LA STAMPA

ANNO 132. N. 191. MARTEDI' 14 LUGLIO 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Due anni e 4 mesi al Cavaliere per fondi illeciti ai partiti, 4 anni a Craxi. Polo in piazza

Terza condanna per Berlusconi

«Vogliono eliminarmi». La Quercia: ora basta

SE L'ITALIA SI DIVIDE A META'

IL copione è già scritto. Oggi c'è mezza Italia scandalizzata per la sentenza che ha condannato il capo riconosciuto dell'opposizione; e c'è l'altra mezza Italia scandalizzata per la rivolta che quest'ultimo guida contro l'atto legittimo di un tribunale. Due mezze Italie scandalizzate, l'una contro l'altra. Ciascuno di noi ha un'opinione in merito. Personalmente considero inaudito l'appello di Berlusconi («gli italiani giudicheranno per conto loro») e grottesca la sua descrizione di una «sinistra comunista» che terrebbe insieme le leve del governo, della magistratura inquirente e adesso perfino della magistratura giudicante. Ma ugualmente non posso fare a meno di chiedermi: dove mai ci condurrà questo copione già scritto di un'Italia inguaribilmente spaccata a metà? Quanti anni di paralisi, di impedimento a ogni riassetto istituzionale, a ogni ricomposizione di regole e perfino di emozioni comunitarie, ci toccherà ancora vivere?

Qualcuno nell'Ulivo ritiene che tale paralisi possa essere superata solo attraverso l'eliminazione di Berlusconi, indicato più o meno come un criminale che si fa scudo della politica. Per comodità, diciamo che è la posizione di Di Pietro.

Qualcuno nel Polo vedrebbe un'uscita dalla paralisi possibile solo con la definitiva eliminazione di Mani pulite, indicata come un pericoloso fenomeno antidemocratico. E' la posizione di Berlusconi.

Quando l'Italia torna a spaccarsi verticalmente come accade in queste ore, non a caso occupano la scena gli opposti populismi: un Di Pietro subito in grado di sovrastare D'Alema; e un Berlusconi capace di allineare dietro di sé tutto il Polo, ignorando la ragionevole mediazione di Scalfaro. E'

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

DI PIETRO ALL'ATTACCO

«Mai più insieme con Bertinotti»



BERGAMO. Di Pietro (nella foto) spara su Rifondazione. «La prossima volta - ha detto ieri sera ad un comizio - non saremo con Bertinotti. E D'Alema deve scegliere tra sinistra e centro». Quanto a Scalfaro «non ho scuse da chiedere». **Colonnello** A PAG. 6

ROMA. Terza condanna per Berlusconi. Il leader di Forza Italia è stato condannato a 2 anni e 4 mesi di reclusione e a dieci miliardi di multa per finanziamento illecito ai partiti. Lo ha deciso la seconda sezione penale del tribunale di Milano che ha condannato anche Bettino Craxi a 4 anni di reclusione e a venti miliardi di multa e all'interdizione per cinque anni dai pubblici uffici. Si conclude così il primo grado del processo «All Iberian», con una sentenza che ha fatto insorgere Forza Italia. «Tre sentenze, tre condanne e neppure una prova. Solo un unico teorema, quello aberrante del "non poteva non sapere"», ha commentato il Cavaliere. Per concludere: vogliono eliminarmi. Forza Italia è scesa ieri sera in piazza in molte città per difendere il leader.

Dura la reazione della Quercia. Mussi: «Basta con gli appelli di Berlusconi e dei suoi alleati contro i giudici. Si configura una vera e propria rottura istituzionale».

Marzolla e Meli ALLE PAG. 2 E 3

Tangentopoli, torna lo scontro

Ulivo spaccato sulla commissione
Cossiga: amnistia unica soluzione



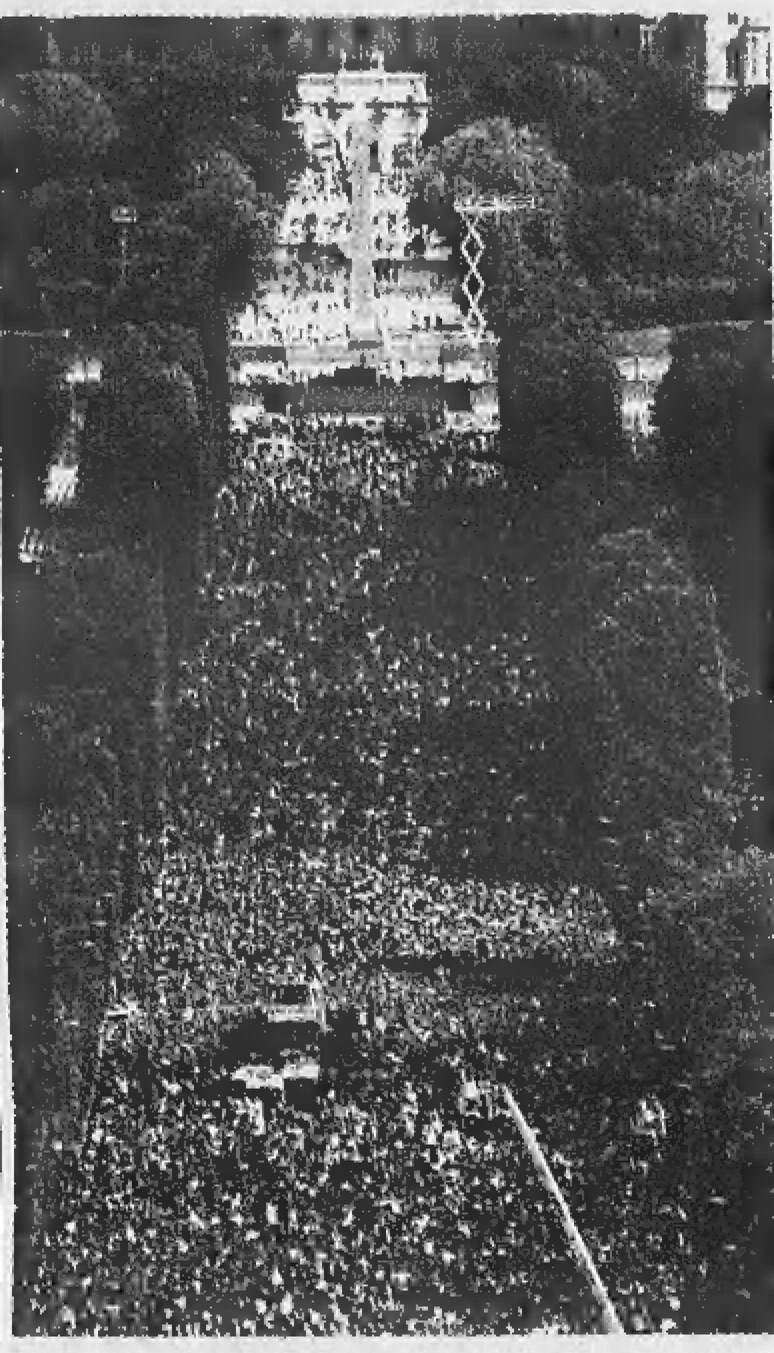
Il leader di Forza Italia, Berlusconi

ROMA. Sembrava cosa fatta la commissione parlamentare che avrebbe dovuto indagare su Tangentopoli. Ma la reazione furiosa di Berlusconi contro la sentenza di ieri a Milano fa riemergere con forza il timore che chi è stato condannato voglia prendersi una rivincita sui suoi giudici. Ma l'Ulivo non è compatto: ci sono i Ds che frenano, i popolari che si dividono tra chi la commissione la vuole e chi no, mentre Dini prega tutti di «non tirarsi indietro» se si vuole evitare «uno scontro istituzionale». L'ex presidente Cossiga, parlando a Strasburgo, ha invocato l'amnistia come «unica soluzione». **Rapisarda** A PAG. 2

Un milione di persone sfilano a Parigi

La Francia in delirio Il dramma di Ronaldo

Il brasiliano: sono stato colpito da convulsioni
Tour: cadute a raffica, Boardman si ritira



Fiume di folla sugli Champs-Elysées **Ansaldo, Badolato e Beccantini** NELLO SPORT

GLI EROI DI CHIRAC

PARIGI

LA vie en bleu» firmata Zidane sfratta quella cara a Edith Piaf, rosa come l'amore. La Francia vive ormai «nel blu dipinto di blu». Tra i seicentomila che assediavano ieri agli Champs-Elysées i campionissimi soffocandoli in un micidiale abbraccio nazionalpopolare, la casacca da Coppa era il must. Ma non dimentichiamo tatuaggi, maquillages, bandiere (rubate - alcune - a Mairies, asili, uffici), decalcomanie, e l'ingegnoso fai-da-te. Se il 1789 celebrò le tricoteuses che sferruzzavano aspettando che le teste cadessero nel paniere, la Francia campione '98 ci regala le bricoleuses: quando il gadget da neotifosa è introvabile se lo fabbricano. Morale, l'effervescenza dei vincitori rende più patetica l'abulia da post-kappaò che imperversa tra i vinti. Con le sue misteriose convulsioni, si direbbe che Ronaldo contagi l'intero popolo carioca, che sciama da Parigi verso lidi più propizi.

Enrico Benedetto

CONTINUA A PAG. 28 PRIMA COLONNA

Al Cremlino 40 mila miliardi da Fmi e Banca mondiale. Tietmeyer sprona i giapponesi: ce la farete

Maxi-prestito per salvare la Russia

Tokyo: lascia il premier sconfitto, Borsa in salita

Catturato il pluriomicida evaso

Firenze, era sotto effetto dei sedativi
Gli inquirenti: preso appena in tempo

di Francesco Mattoini A PAGINA 11

«Ho visto chi ha ucciso Marta»

Roma, in aula la supertestimone Lipari ripete le accuse a Scattone e Ferraro

di Giovanni Bianconi A PAGINA 13

Soledad, le ceneri in Argentina

Cremata la giovane squatter suicida
A Torino scontri e espulsi in Consiglio

di Angelo Conti e Emanuela Minucci IN CRONACA

MOSCA. Il Fondo monetario internazionale e la Banca Mondiale hanno concesso alla Russia il più grosso prestito della sua storia: alla somma di 129 miliardi di dollari di debito estero si aggiungono ora 22 miliardi e 600 milioni (quasi 40 mila miliardi di lire) concessi dopo due settimane di estenuanti trattative. La notizia è diventata ufficiale ieri, quando il negoziatore russo, il direttore del Fmi per l'Europa dell'Est e il rappresentante della Banca mondiale si sono presentati davanti alle telecamere per descrivere i dettagli dell'accordo. Fino a quel momento i mercati erano rimasti in ansiosa attesa, per poi crescere del 15 per cento, dopo settimane di caduta libera. Ed è risalita anche la Borsa giapponese alla notizia delle dimissioni del premier sconfitto nelle elezioni. Secondo il governatore della Bundesbank Hans Tietmeyer «il Giappone ha delle grandi potenzialità».

di Nebbiani e Zafesova A PAG. 7

OGGI

di Guido Ceronetti

«... Roma è la città dove nessuno ha amici, mai l'ho sentito così brutalmente come in quest'ultimo periodo, durante il quale sono stata malata e lo sono stati i miei e lo è stato Zolla che abita qui a un passo ed è la sola persona che io frequenti. O si è legati da patti sovrannaturali o si vive e si muore soli, in questa città crudele....

E' strano come sempre più io mi senta come quel Cinese condotto al patibolo che si mise a leggere un libro, e quando gli fu chiesto "Proprio adesso tu leggi?" rispose: "Io so che ogni parola di bellezza è un profitto" o qualcosa di simile».

Cristina Campo
Lettere a Piero Polito, 28 marzo 1963.

Esperti Usa: sbiadiscono, in pochi decenni non si riconosceranno più

Le foto tradite dal colore

CI vedranno con le facce bluastre, davanti a cieli innaturalmente rossi. E rideranno alle nostre spalle. Fra un trentennio le fotografie delle vacanze 1998 immortaleranno una catastrofe: gli amati-adorati colori, per i quali abbiamo selezionato i rullini e programmato e riprogrammato il minicomputer della fotocamera, se ne saranno andati. Al loro posto scintilleranno tinte impazzite, facendoci apparire alieni appostati su pianeti infernali. E se la carta terrà, qualche anno dopo, non ci saranno neanche più quelle, ma una ripugnante mappazza opaca, da far rimpiangere il morbido tono seppia che imbozzola le immagini vittoriane.

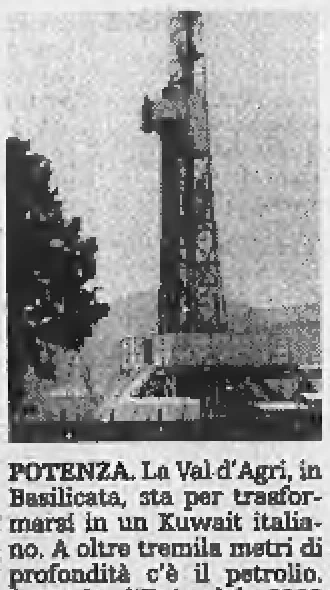
A New York si sono riuniti esperti da America e Europa per scambiarsi informazioni su questo dramma futuro e su altri apocalittici scenari già in corso e per immaginare una via d'uscita. Oltre ai miliardi di ricordi sigillati negli album famigliari, infatti, è in pericolo la memoria collettiva del tardo XX secolo, conservata in archivi e musei. Da quando è diventata d'uso generalizzato negli Anni 60, la tecnica dei tre strati sensibili - giallo, magenta e cyan - non è sostanzialmente cambiata, ma solo di recente si è scoperto che ciascuno tende a svanire, a seconda dell'impatto della triade distruttiva di luce, calore e umidità.

Inutile, per ora, trasferire le foto su altri supporti. Se la carta di oggi non supera il secolo, pellicole, dischetti, nastri e cd-rom sono ancora più fragili, con esistenze che non raggiungono la metà di quella dei loro proprietari ossessionati dall'immortalità. «Il colore è effimero nella vita come nelle istantanee», ha detto l'artista inglese David Hockney, famoso per le sue polaroid. Ammoniva così i collezionisti: «Sconsigliate per un investimento».

Gabriele Beccaria

ORO NERO DAL 2002

Basilicata Kuwait d'Italia



POTENZA. La Val d'Agri, in Basilicata, sta per trasformarsi in un Kuwait italiano. A oltre tremila metri di profondità c'è il petrolio. Secondo l'Eni, dal 2002 sarà possibile estrarre non meno di 104 mila barili al giorno. L'enorme giacimento dovrebbe soddisfare il 6 per cento del nostro fabbisogno. **Milone** A PAG. 15

Gli orangisti mantengono l'assedio. La marcia fra i drappi a lutto dei cattolici

Due arresti per il rogo dei tre bimbi

Ulster, scoperta autobomba con 225 chili di esplosivo

LONDRA. Giornata di lutto dopo l'atroce morte dei tre fratellini cattolici Jason, Mark e Richard Quinn in Ulster. Una giornata senza incidenti, nonostante la crisi di Drumcree continui. Ieri sono stati arrestati due uomini sospettati di avere partecipato al loro assassinio, ma una gigantesca autobomba era pronta ad esplodere nella cittadina nordirlandese di Newry: 225 chili di esplosivo parcheggiati di fronte a un tribunale (gli artificieri hanno impiegato 4 ore a disinnescarla). L'appello del leader unionista David Trimble a disertare la marcia di Drumcree, l'evento che aveva fatto divampare una settimana di morte e distruzione, ha fatto breccia. Soltanto 600 oltranzisti hanno marciato fin sotto il naso delle truppe inglesi che impedivano l'accesso alla cattolica Garvaghy Road, prima di fare dietrofront.

Bonazzi e Guzzanti A PAG. 8



Dini: non tiriamoci indietro, lo scontro istituzionale va evitato. Divisi anche i popolari

La Quercia: ora basta, siamo alla rissa

«No alla Commissione», ma l'Ulivo non è compatto

ROMA. Sembrava cosa fatta la commissione parlamentare che avrebbe dovuto indagare sulla lotta alla corruzione condotta negli ultimi cinque anni dalla magistratura. Ma ora, la reazione furiosa di Berlusconi contro la sentenza di ieri a Milano fa riemergere con forza il timore che chi è stato condannato voglia prendersi una rivincita sui suoi giudici. Così, nell'Ulivo, c'è il partito di D'Alema che frena allarmato, i popolari che si dividono tra chi la commissione la vuole (la maggioranza) e chi no, mentre Lamberto Dini prega tutti di «non tirarsi indietro» se si vuole evitare «uno scontro istituzionale».

Il Polo, intanto, continua a chiedere una commissione di indagine con pieni poteri, pari a quelli della magistratura. E il clima politico, da confuso che era diventato, si sta avvelenando in modo che in tanti considerano ormai troppo pericoloso. Vano è stato l'intervento del Capo dello Stato per tentare di smorzare sul nascere le tensioni che montano. Da qui gli appelli alla saggezza e al buon senso politico che i fautori del «dialogo» tra i moderati inviano a Silvio Berlusconi ma anche a D'Alema.

Il presidente del Senato, Nicola Mancino, seconda carica della Repubblica, si è rivolto a Berlusconi per pregarlo di abbassare, «oggi più che mai, il livello dello scontro». Se il capo del Polo ci tiene tanto alla riforma della giustizia, è il senso del discorso di Mancino, non servono «accuse improduttive e sospetti reciproci» ma bisogna tornare in Parlamento «per recuperare lo spirito costituente». Conviene a tutti affrontare pacatamente il problema della commissione di inchiesta, spiega Lamberto Dini. Che indica nel finanziamento illegale ai partiti il problema centrale. «Mi pare - ha aggiunto Dini - che con un'appropriata e più precisa delimitazione di un mandato, una indagine può essere condotta e portata avanti». Il ministro degli Esteri e leader di Rinnovamento italiano ha anche osservato che c'è sull'argomento una maggiore sensibilità tra le forze della maggioranza. Il problema, come si sa, ha scottato quasi tutti i partiti e quindi dovrebbe esserci una maggiore disposizione ad affrontarlo. Perché parlarne vuole dire trovare la tanto agognata soluzione, che si chiama amnistia.

Ma si trattasse solo di cercare il percorso per arrivare alla amnistia, sollecitata ieri da Cossiga per il reato di finanziamento illecito ai partiti, l'accordo si sarebbe già fatto. Il problema nasce dal fatto che Berlusconi vorrebbe di più: demolire la magistratura che ha indagato sui corrotti. Da qui gli sbandamenti e le incertezze di queste ore sulla nascitura commissione.

I popolari, per esempio, la commissione la vogliono malgrado le sfuriate di Berlusconi. La vogliono, forse, per l'eventuale amnistia, ma soprattutto per rivalutare il ruolo politico del loro partito di origine, la Dc, travolto da «Tangentopoli». Franco Marini, segretario del Ppi, ieri ha tagliato corto con i dubbi che serpeggiano tra i suoi ed ha detto che il partito rimane favorevole alla commissione, mentre sono ancora da definire i poteri che dovrà avere.

La commissione la vogliono anche i socialisti di Boselli e Bertinotti, purché ci sia «un argine in difesa della magistratura», precisa il segretario di Rifondazione. I Democratici di sinistra avevano reagito allarmatissimi alle reazioni di Berlusconi e Forza Italia («ai limiti della costituzionalità» secondo Folena). «Ora basta - ha detto Fabio Mussi -. Basta con gli appelli di Berlusconi e dei suoi alleati contro i giudici. Ha possibilità di interporre appello e non può tentare di sollevare la gente contro le sentenze che lo riguardano. Questo non è mai avvenuto, credo, in nessuna democrazia occidentale moderna. O si configura una vera e propria rottura istituzionale». Ma, di fronte ai popolari che insistono per varare la commissione di indagine, il partito di D'Alema ha precisato che darà il suo sì se il Polo accetterà il fatto che la commissione non potrà «sindacare» gli atti dell'autorità giudiziaria.

Oggi si riunisce una commissione ristretta alla Camera e si capirà che piega prende la vicenda. Forza Italia continua a chiedere poteri ampi di indagine, pari a quelli della commissione stragi. An si limita a «coprire» le reazioni di Berlusconi, giustificandole («a Milano la certezza del diritto diventa certezza della condanna, se si tratta di Berlusconi» dice Fini. Idem il Ccd con Casini). Mentre tutti i responsabili del settore giustizia dei partiti dell'Ulivo, assieme a Rifondazione comunista, inviano un appello all'opposizione per evitare che «la situazione politica degeneri in un intollerabile clima di rissa di tutti contro tutti».

Intanto, continua a tenersi defilato il presidente del Consiglio Romano Prodi (invitato da Cossiga a difendere Scalfaro). Voci ufficiose di Palazzo Chigi fanno capire che sia Prodi sia Veltroni non guardano con favore alla commissione parlamentare di inchiesta, che potrebbe essere foriera di guai.

Alberto Rapisarda

COSSIGA

«L'amnistia per chiudere Tangentopoli»

STRASBURGO. Francesco Cossiga rilancia l'amnistia per chiudere Tangentopoli. «Teniamo il paese in subbuglio, corriamo il rischio di far credere a tutta l'Europa che sia in corso una persecuzione politica del capo dell'opposizione, con l'uso della magistratura, da parte ovviamente della maggioranza, perché non abbiamo il coraggio di fare quello che in ogni paese si fa quando vi sono effetti debordanti della legge: si cambia la legge e si fa l'amnistia». Secondo l'ex-capo dello stato «bisogna rifare l'amnistia del 1989: ci siamo dimenticati che nel 1989 abbiamo fatto un' amnistia che è servita a coprire i finanziamenti esteri del Pci e della Dc» ha aggiunto. Cossiga si è augurato anche che l'amnistia possa consentire il rientro in Italia di Bettino Craxi: «Me lo auguro, perché - ha aggiunto ironicamente - fra poco avremo una falcidia degli ex- presidenti del consiglio. Per ora sono praticamente il solo a non essere stato inquisito» ha detto. A proposito della sentenza All Iberian Cossiga ha detto «di non volere sindacare i giudici che l'hanno erogata, e che hanno applicato le leggi secondo i canoni interpretativi e la cultura giuridica che si è consolidata negli ultimi anni». Ma, ha aggiunto, «fa apparire l'enormità di condannare per dei fatti, sempre che siano veri, che negli altri paesi non sono puniti come reati». Cossiga ha concluso affermando che l'amnistia e la costituzione di una commissione d'inchiesta paramentare su Tangentopoli «potrebbero essere legate, o consecutive». [Ansa]



In trecento davanti a Montecitorio: molte bandiere di Forza Italia, poche del Ccd, nessuna di Alleanza nazionale



Qui accanto il presidente di An Gianfranco Fini. A centro pagina la manifestazione di Forza Italia in piazza Montecitorio

LA REAZIONE

MANIFESTAZIONI IN TUTTA ITALIA

Azzurri, la protesta in piazza

Ma schierano poche centinaia di fedelissimi

ROMA

E pensare che era da giorni che Forza Italia andava organizzando queste manifestazioni «spontanee» in vista della sentenza «All Iberian». Ma promuovere moti di piazza sotto sembianze di iniziative dettate dall'impulso del momento non deve essere la specialità del movimento di Silvio Berlusconi. Nelle città italiane dove i forzitalisti sono scesi muniti di slogan, bandiere e gadget non si è raggiunto nemmeno lontanamente il pienone. Non a Napoli, né a Bologna, o a Pescara, L'Aquila, Potenza, Genova, Palermo a Torino, e, tanto meno, a Roma a Milano. Alle manifestazioni particolarmente riuscite hanno partecipato al massimo 500 persone.

Nella capitale si radunano in 300 per dirigersi alla Camera dei deputati con striscioni e megafoni. Bandiere di Forza Italia, molte; bandiere del Ccd, alcune; bandiere di Alleanza nazionale, nemmeno l'ombra. Imbarazzo di An? Chissà. Il commissario del partito a Roma, Francesco Storace, in piazza Montecitorio, sembra seccato per questa estemporaneità male organizzata: parla ad alta voce, poi si allontana, lasciando la scena al collega Domenico Gramazio, detto «er Pinguino», che si esibisce in un'invettiva contro i «communisti». Marco Follini, del Ccd, guarda la scena che ha davanti agli occhi con un sorriso.

L'assenza dei «colori» di Alleanza nazionale si nota, in quella piccola folla che davanti alla Camera ruba la scena alla manifestazione di protesta degli insegnanti precari. Gli slogan non sono molti: a un certo punto qualcuno irrompe in un «Silvio, hip hip hurrà», il cui significato, essendo il compleanno del Cavaliere lontano, sfugge ai più. A piazza Montecitorio Antonio Tajani, europarlamentare di Fi, esponente di spicco del movimento azzurro capitolino, guarda i manifestanti e dice: «Sono 1000». Ma è l'unico ad avventurarsi in calcoli così ottimistici, perché anche i suoi colleghi di partito non si spingono fin lì.

Svariate centinaia di chilometri più a Nord, a Milano, la scena non è poi tanto diversa da quella a cui si assiste davanti alla Camera dei deputati. I manifestanti sono 150, uno più uno meno. Aprono la testa del corteo in miniatura un furgoncino e lo striscione con la scritta: «Obiettivo Borrelli: colpire Berlusconi e distruggere Forza Italia». Davanti a tutti spicca la rossa Tiziana Maiolo, che canta a squarciagola l'inno di Forza Italia. Gli «azzurri» sono diretti al Palazzo di Giustizia e per strada raccolgono qualche insulto. «A San Vittore», urlano da un autobus. Dalle finestre di un ufficio lì vicino, invece, è stato appeso uno striscione con una scritta inequivocabile: «Ergastolo».

A Milano, comunque, An è più generosa con gli alleati forzitalisti. Ignazio La Russa, gran capo del partito meneghino, pur non partecipando al corteo, lo attende ai bordi della strada, e poi prende parte alla manifestazione di protesta contro la procura. Lo slogan più gettonato, com'è ovvio, riguarda il pool di Mani pulite e recita così: «Colombo, Di Pietro, Borrelli, i comunisti sono sempre quelli». Nel capoluogo lombardo c'è meno gente rispetto a Roma, ma Berlusconi riceve un omaggio tutto particolare dalla «sua» città: il Consiglio comunale viene sospeso e i rappresentanti polisti raggiungono i manifestanti davanti al Palazzo di Giustizia.

Per dare un tocco inconsueto al tutto, il corteo termina a piazza Fontana, dove Tiziana Maiolo improvvisa un discorso alquanto insolito per una manifestazione del centro-destra: «Siamo - urla la deputata di Fi - in una piazza che è un simbolo di Milano. Qui è stata aperta una ferita e la magistratura deve fare ancora luce su questa vicenda. Vogliamo che venga fatta chiarezza su questo, come su Tangentopoli». Non tutti approvano, ma i più (i manifestanti sono ormai diventati 300) applaudono.

Gianni Pilo - in piazza a Bologna - spiega che la manifestazione è stata espressione dell'«anima movimentista» di Fi, «una iniziativa spontanea di gente indignata che non abbiamo neppure dovuto organizzare».

A Torino gli «azzurri» scelgono la sede della Rai, per la loro protesta. Il coordinatore di Fi in Piemonte Roberto Rosso spiega: «Non abbiamo voluto andare davanti al Palazzo di giustizia perché non vogliamo generalizzare le nostre accuse nei confronti dei magistrati». Quindi annuncia che proporrà ai suoi colleghi parlamentari di dimettersi in massa. Ma non è tempo di Aventino, dalle parti del Polo. Non è nemmeno tempo di grandi folle, e maggioranza e governo tirano un sospiro di sollievo: per Walter Veltroni questo insuccesso di pubblico è il segno evidente che la tesi berlusconiana del complotto non fa proseliti.

Maria Teresa Meli

Centocinquanta a Milano e uno slogan: «Colombo, Di Pietro, Borrelli, i comunisti sono sempre quelli»

In piazza Fontana la Maiolo urla: «Vogliamo che venga fatta chiarezza su questa strage, come su Tangentopoli»

Parte dal Campidoglio la mostra allestita da Di Pietro

Mani pulite si mette in posa

E' una specie di serpentone di 46 pannelli rettangolari montati su cavalletti di legno chiaro, come quelli usati dai pittori. Sembra un dazebao cinese fatto di foto in bianco e nero, di ritagli di giornale, di testi di documenti, di dispacci d'agenzia di stampa. Tutti con una piccola data messa bene in vista a ordinare questo collage lungo una cinquantina di metri. Si comincia con il 17 febbraio 1992. Si finisce con il 3 settembre '97. Il primo è il giorno dell'arresto di Mario Chiesa, l'ultimo è quello della richiesta d'arresto per Cesare Previti. E' la storia dell'inchiesta Mani pulite, così come l'ha ricostruita Antonio Di Pietro. Anzi, il suo movimento «L'Italia dei valori» che ne ha fatto una mostra. Ieri per un solo giorno a Roma. Da domani a Milano e poi in giro per altre città.

Nell'era della politica-spettacolo e delle mostre in stile diorama hollywoodiano, gli uomini di Di Pietro hanno scelto un profilo a dir poco minimalista. Chi si aspettava di vedere la toga del pm, o la sua camicia celeste zuppa di sudore dopo la requisitoria al processo Enimont, o magari l'ormai famoso invito a comparire recapitato a Berlusconi durante la conferenza sulla criminalità a Napoli, può anche mettersi l'anima in pace. La storia di Tangentopoli è, rigorosamente, scritta e fotografata. Un po' per ragioni economiche: «Noi non abbiamo soldi, tutto l'allestimento costa 500 mila lire e chi è interessato alla mostra può prenotarla spendendo questa cifra», dice Elio Veltri, già luogotenente di Di Pietro. E un po' «perché non vogliamo fare pagliacciate».



Il senatore di Forza Italia Cesare Previti

All'inizio del percorso c'è un cartello che fa da titolo: «Mani pulite, verso il rinascimento dell'etica». Il «rinascimento dell'etica» è anche l'obiettivo del movimento politico di Di Pietro proclamato nell'atto costitutivo dell'Italia dei valori. «Sarà un ufficio dei valori smarriti» è lo slogan di un manifesto distribuito all'ingresso insieme ai pieghevoli di adesione. E' l'unica concessione all'ultima moda della comunicazione politica: un manifesto quasi berlusconiano, con tanto di regolamentare fondo blu e foto sorridente in primo piano con abito grigio scuro e cravatta a piccoli disegni. Anche se rossa e non antracite come quella di Berlusconi.

Poi i pannelli ricostruiscono i momenti-chiave di sei anni di storia. Anche quelli tragici. L'assassinio di Falcone e di Borsellino (1992). I suicidi di Gabriele Cagliari e di Raul Gardini (1993). Quelli politici: la vittoria elettorale del Polo nel '94. Il primo scontro magistrati-politica: il decreto colpo di spugna che fu ritirato dal governo, nel luglio del '94 dopo le clamorose dimissioni del pool di Milano annunciate proprio da Di Pietro in tv. E poi le dimissioni, quelle vere, di Di Pietro dalla magistratura il 6 dicembre '94. C'è la vittoria elettorale dell'Ulivo del 21 aprile '96 e la foto dei ministri attorno a Prodi con Di Pietro ultimo da sinistra. Un'altra foto e un altro abbandono: le dimissioni di Di Pietro da ministro dei Lavori pubblici il 14 novembre '96.

«E' una storia che qualcuno tenta adesso di cancellare», dice Alessandra Paradisi, portavoce del movimento. La Paradisi, capelli corti, tailleur-pantalone color crema, giovane sindaco ulivista di Castelnuovo di Porto, ha conosciuto Di Pietro quando era ministro e appoggiò il Comune nell'esproprio della Rocca cittadina. Da allora è impegnata nel movimento. Anche la mostra è una sua creatura. «Quelli del Polo hanno detto che Rutelli si è schierato con Di Pietro perché gli ha prestato la sala per la mostra in Campidoglio proprio adesso nel ciclone delle polemiche. Noi la sala l'abbiamo pagata e prenotata da venti giorni. E' un caso che la mostra si sia aperta proprio oggi. O forse è un segno del destino».

Enrico Singer

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

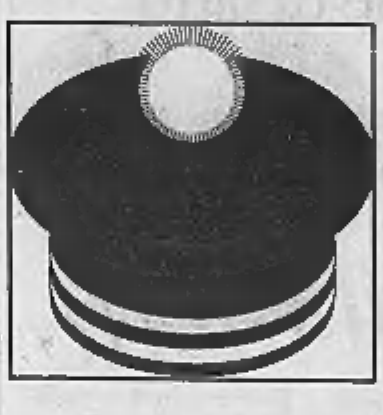
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sallo srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490, TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 [illegible]. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 588540. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200801.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 368.000 (Lire 1800 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 [illegible]; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12901 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible]; fax 011 [illegible]
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997

La tiratura di lunedì 13 Luglio 1998 è stata di 516.256 copie



Tangenti sui conti esteri del Psi
Due anni, 4 mesi e una megamulta da 10 miliardi al leader del Polo
4 anni e 20 miliardi all'ex segretario socialista

Pene pesanti anche per i manager Fininvest Foscale e Vanoni, e per il braccio destro di Craxi, Giallombardo





Berlusconi, due condanne in sette giorni

All Iberian: il tribunale accoglie le tesi del pm

MILANO. Silvio Berlusconi e Bettino Craxi condannati insieme per illecito finanziamento ai partiti. Lo ha deciso ieri il tribunale di Milano al termine della prima parte del processo chiamato All Iberian, dal nome della società del gruppo Fininvest da cui partirono oltre venti miliardi finiti - ha stabilito la sentenza - sui conti esteri dell'ex segretario del psi.

Silvio Berlusconi è stato condannato a due anni e quattro mesi di reclusione, più una multa di dieci miliardi: due mesi e due miliardi di meno rispetto a quanto aveva chiesto il pm Francesco Greco. Una riduzione che si spiega con il fatto che una parte di quel finanziamento (quattro miliardi, risalente all'inizio del '91) è stato giudicato prescritto. Per Craxi, invece, la condanna è stata superiore a quella richiesta dal pm: 4 anni e 20 miliardi di multa (Greco aveva proposto 15 miliardi).

L'elenco delle condanne prosegue con Giancarlo Foscale (un anno e nove mesi e otto miliardi di multa), Giorgio Vanoni (nove mesi e cinque miliardi), Mauro Giallombardo (un anno e 400 milioni) e Miguel Villado (due anni e sei mesi). Foscale, cugino di Berlusconi ed ex presidente della Standa, viene indicato nei documenti bancari come il beneficiario di All Iberian; Vanoni era il responsabile del comparto estero della Fininvest; Giallombardo era il segretario particolare di Craxi. Infine Villado, uomo d'affari messicano, è stato colui che ha aiutato Maurizio Raggio a «disperdere» i miliardi che si trovavano sui conti svizzeri di Craxi.

Il presidente Marco Ghezzi non ha letto però solo un elenco di condannati. Ci sono stati degli assolti, a cominciare da due importanti manager Fininvest quali Ubaldo Livolsi e Alfredo Zuccotti: «Non hanno commesso il fatto», ha stabilito il tribunale. Assolti anche il fratello di Craxi, Antonio, la sua compagna Sylvie Sarda e Anja Pieroni, già proprietaria una televisione privata romana e grande amica di Bettino: «Non costituisce reato» l'aver ricevuto soldi e doni dall'ex segretario del psi; i giudici hanno evidentemente ritenuto che non conoscessero la provenienza illecita di quelle regalie.

Breve la lettura della sentenza, dopo una camera di consiglio durata l'intera mattinata. Interrotta solo a un certo punto dal presidente Ghezzi infastidito dai continui squilli nell'aula: «Ma almeno spegnete quei telefonini». La battuta è stata ieri l'unica nota di colore, in un processo che però ne ha viste davvero di tutti i colori.

A cominciare da gennaio di quest'anno, quando i legali di quattro imputati chiedono al presidente Ghezzi di astenersi: la sua colpa, aver fatto parecchio tempo prima richiesta per essere trasferito alla procura. Il Csm accoglie questa richiesta, gli avvocati insorgono e Ghezzi «per eliminare in radice ogni polemica» rinuncia al trasferimento.

Poi in giugno, quando ormai sono in programma le ultime arringhe della difesa, la divisione in due del processo per permettere alla Fininvest di costituirsi parte civile (sul falso in bilancio si discuterà a partire dal 27 ottobre). Infine, giovedì scorso, l'ultima mossa della difesa con la richiesta di acquisire un'intervista del produttore tunisino Taraq Ben Ammar il quale sostiene che i soldi finirono sui conti di Craxi quale restituzione di un finanziamento all'Olp, l'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

A parte le iniziative dell'ultimo minuto, dagli interrogatori non è venuto nessun colpo di scena. E' un processo, infatti, che si è fatto tutto su documenti contabili. E' sulle carte infatti che la procura milanese, che insegue i rivoli in cui si è diviso il «tesoro» estero di Bettino Craxi (quasi quaranta miliardi di lire), si imbatte nel nome All Iberian. E' dalle carte, custodite nello studio dell'avvocato inglese David Mills, che scopre che questa società fa parte della Fininvest. E' ancora dalle carte delle banche svizzere che emerge un finanziamento assai più consistente di quello inizialmente scoperto: ventidue miliardi, di cui gli ultimi due in piena Tangentopoli (autunno '92). Giorgio Tradati, amico d'infanzia e primo prestanome di Bettino Craxi; Maurizio Raggio che gli è succeduto nel compito; l'avvocato Mills; funzionari di banche e di società di revisione dei bilanci: sono stati questi i testimoni più importanti. Nessuno importante però come quella massa di migliaia di documenti contabili che hanno permesso di ricostruire giri di denaro miliardari, ove si mescolavano patrimoni personali (tra cui i famosi libretti al portatore di Silvio Berlusconi) e bilanci ufficiali; affidamenti a dieci zeri a società off shore sparse in mezzo mondo e «spesucce» di qualche decina di milioni. Carta dopo carta, quei movimenti di denaro sono emersi, nella ricostruzione della procura, come una violazione di legge. Il tribunale ha fatto propria questa ricostruzione e ha comminato le condanne conseguenti.

Susanna Marzolla

PER UNA FRASE (SMENTITA)

Folena querela il Cavaliere

ROMA. Pietro Folena, responsabile dei problemi delle istituzioni dei Ds, ha dato mandato ai legali di «intraprendere tutte le iniziative giudiziarie nei confronti di Silvio Berlusconi» in seguito ad alcune dichiarazioni pubblicate dal «Messaggero» e attribuite al leader di Forza Italia e da egli non smentite. Le affermazioni attribuite al leader del Polo sono queste: «La strategia contro di me e contro il nostro partito è stata decisa due mesi fa durante una cena che Folena ha organizzato con i giudici. Lì hanno deciso i tempi della sentenza e l'opportunità di farle arrivare nel periodo estivo». Pronta la replica del Cavaliere: «Non ho mai detto la frase, attribuitami da un quotidiano romano, che l'onorevole Folena intende prendere a pretesto per querelarmi. Non l'ho smentita prima soltanto perché non l'avevo letta». Controreplica Folena: «Prendo atto che Berlusconi sostiene di non aver detto quelle frasi, ma mantengo la decisione di presentare querela. La magistratura stabilirà se a danneggiarmi è stato Berlusconi o chi gli ha falsamente attribuito le frasi». E, a sera, arriva la risposta del «Messaggero». Il direttore Pietro Calabrese, conferma «punto per punto» quanto pubblicato: «Le dichiarazioni virgolettate di Berlusconi sono state pronunciate nella riunione di venerdì ai direttivi del Polo, e di questo abbiamo non una ma sette diverse conferme. Ci siamo limitati a fare il nostro dovere». [Ansa]



Nelle foto in alto l'aula del tribunale al momento della lettura della sentenza
A destra Silvio Berlusconi
Qui sopra il presidente della seconda sezione penale Marco Ghezzi
Sotto il corteo in piazza Duomo

L'ACCUSA. Illecito finanziamento ai partiti per aver versato venti miliardi attraverso la società All Iberian all'ex segretario del psi Bettino Craxi

DURATA DEL PROCESSO. E' iniziato il 21 novembre 1996 davanti ai giudici della seconda sezione penale del Tribunale di Milano, dopo il rinvio a giudizio deciso dal gip Grigo il 12 luglio 1996

LA PRIMA RICHIESTA DEL PM. Francesco Greco, dopo la contestazione di falso in bilancio anche per gli esercizi finanziari del '92, '93 e '94, il 2 giugno scorso chiede per Berlusconi una condanna a 5 anni e sei mesi di reclusione e una multa di 12 miliardi (per Craxi, il pm chiede quattro anni di reclusione e 15 miliardi di multa)

IL COLPO DI SCENA. Il 13 giugno l'avvocato Virga segnala al Tribunale che alla Fininvest non è stato notificato il decreto che dispone il giudizio. Il gruppo non ha potuto così valutare l'ipotesi di costituirsi parte civile. Il 17 giugno i giudici accolgono l'istanza.
Il processo si divide in due: continua per il finanziamento illecito e viene stralciata la parte relativa al falso in bilancio (per questa parte, è stata fissata la prima udienza per il 27 ottobre prossimo)

LA SECONDA RICHIESTA DEL PM. Il 23 giugno Francesco Greco riformula le richieste di condanna solo per il finanziamento illecito ai partiti. Per Berlusconi la pena richiesta è di 2 anni e 6 mesi di reclusione e 12 miliardi di lire di multa.

LA SENTENZA DI IERI. **Silvio Berlusconi**: 2 anni e 4 mesi più il pagamento di 10 miliardi di multa. **Bettino Craxi**: 4 anni e 20 miliardi di multa oltre all'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni. **Giancarlo Foscale**: 1 anno 9 mesi e 8 miliardi di multa. **Mauro Giallombardo**: 1 anno e 400 milioni di multa. **Miguel Villado**: 2 anni 6 mesi e 4 miliardi di multa. **Giorgio Vanoni**: 1 anno e 2 miliardi di multa.
Assolti: Antonio Craxi, Ubaldo Livolsi, Anja Pieroni, Alfredo Zuccotti e Silvia Sarda.

LE ALTRE CONDANNE. **1)** Due anni e nove mesi (accusa di corruzione) per le tangenti pagate dalla Fininvest a militari della Guardia di Finanza. E' il processo seguito alla prima iscrizione al registro degli indagati (21 novembre 1994), avvenuta quando Berlusconi era presidente del Consiglio. E' l'inchiesta che in questi giorni ha contrapposto Di Pietro al Quirinale. **2)** Un anno e quattro mesi - condonati - per l'acquisto di Medusa da parte di Reteitalia. L'accusa era di frode fiscale e falso in bilancio.

GLI ALTRI PROCESSI. **1)** E' rinviato a giudizio per presunte irregolarità nella compravendita del terreno che circonda la villa di Macherio. L'accusa parla di evasione fiscale, e il processo è in corso **2)** il 5 novembre ci sarà l'udienza preliminare per l'accusa di corruzione relativa alla corruzione dei giudici romani (per Berlusconi i pm hanno chiesto il rinvio a giudizio il 20 dicembre scorso, con Previti, Squillante e Pacifico) **3)** a luglio si aprirà il processo - accusa falso in bilancio - per il presunto utilizzo di fondi neri per l'acquisto del giocatore Gianluigi Lentini da parte del Milan **4)** Berlusconi è anche indagato per corruzione in atti giudiziari nell'inchiesta per il «lodo Mondadori» **5)** il gip di Palermo, Gioacchino Scaduto, ha archiviato l'indagine sul concorso esterno in associazione mafiosa. Ma il 16 giugno la procura antimafia di Palermo ha chiesto un decreto di perquisizione delle holding che controllano l'intero capitale Fininvest, dalla «Holding italiana prima» alla «Holding italiana ventitreesima». L'ipotesi è che nelle società di Berlusconi sia avvenuto, attraverso Dell'Utri, un riciclaggio di capitali di provenienza illecita

RETROSCENA

LA RABBIA DEL LEADER

«Vogliono annientarmi»

Il Cavaliere: un disegno dei comunisti

«Ma sono sereno e continuerò più forte di prima la mia battaglia nell'interesse di tutti gli italiani»



MILANO

IL giorno della sua terza condanna per i 22 miliardi girati a Bettino Craxi - «un amico, il testimone delle mie nozze, un uomo che solo la Storia potrà giudicare» - Silvio Berlusconi la butta in politica. Convoca solo le tv (nessun giornalista della stampa è ammesso a varcare il villone di Arcore) e detta quanto segue: «Gli italiani capiscono. Il vecchio disegno dei comunisti, di mandare l'opposizione in galera, non passerà. Sono sereno: continuerò più forte di prima la mia battaglia nell'interesse di tutti».

Più o meno dello stesso tenore il comunicato faxato a metà pomeriggio dalla Fininvest: «E' ormai la pura logica dell'annientamento quella che sta guidando le mosse della magistratura milanese. Il pool detta la linea, i giudici la interpretano zelanti. Il nemico politico da annientare, con un inconcepibile tiro al bersaglio, sentenza dopo sentenza, è Silvio Berlusconi».

Altri toni, altro clima, subito dopo la lettura della sentenza di condanna, dentro il Palazzo di Giustizia. Il professor Ennio Amodio, difensore di Berlusconi, si fa trovare lontano dall'aula di corte d'assise, dove il presidente Marco Ghezzi sta leggendo le due cartelline con gli anni e i miliardi di condanna. All'ora fatale il difensore sta su al terzo piano: «Non ho solo Berlusconi come cliente - si giustifica - e comunque in aula c'erano i miei collaboratori». Naturalmente parla di «accanimento giudiziario», di «sentenza annunciata», di «percorso verso la criminalizzazione che prosegue». Aggiunge: «Silvio Berlusconi viene condannato in diretta come fosse l'imprenditore più pericoloso apparso sulla scena italiana». Parole dure, ma pronunciate con un tono assai più pacato di quanto ci si sarebbe aspettati. Niente a che vedere con i toni concitati che lo stesso Amodio aveva usato, lo scorso martedì 7 luglio («Questa è una condanna politica!») subito dopo la sentenza per le tangenti pagate alla guardia di Finanza, condanna per il suo cliente a 2 anni e 9 mesi.

A differenza di quel processo, costruito su indizi, questo dei 22 miliardi transitati dalla Fininvest e arrivati a Bettino Craxi attraverso il conto All Iberian è fatto di carte, flussi di denaro nero, conti di copertura che sono stati via via rintracciati nel corso di decine di rogatorie estere, nate inseguendo i conti neri di Craxi e arrivate (nel 1995) a coinvolgere Silvio Berlusconi.

Amodio, parlando pacatissimo, la spiega così: «Quei 22 miliardi servivano a pagare una transazione commerciale, i famosi diritti cinematografici mediati dall'imprenditore Tarak Ben Ammar. I soldi sono stati prelevati dai conti personali di Silvio Berlusconi, ma all'insaputa dello stesso».

In che senso all'insaputa? «Che Berlusconi non lo sapeva. C'è sempre stato un grande rapporto di fiducia tra Berlusconi e i suoi collaboratori». Scusi, avvocato, vuol dire che i collaboratori di Berlusconi potevano prelevare la cifra di 22 miliardi dai suoi conti personali senza avvertirlo? Senza spiegargli la destinazione? «Può sembrare curioso, ma è così», assicura Amodio che è pure docente di Procedura penale all'università Statale di Milano.

Curiosi anche gli opposti giudizi su Tarak Ben Ammar, amico e partner di Berlusconi in parecchi affari, convocato due volte dal tribunale, mai apparso, nonostante oggi la difesa lo giudichi un teste di importanza cruciale. Giannino Guiso, il legale di Craxi, dice: «Non è mai venuto perché aveva paura di essere arrestato». E come mai? Risponde: «Perché non si fida della giustizia italiana». Ma alla stessa domanda Amodio ha un'altra risposta: «Escludo che il signor Tarak Ben Ammar non sia venuto perché aveva paura di essere arrestato». E allora perché? «Perché lo hanno sempre avvertito all'ultimo momento». In due anni di processo? «Evidentemente non si è voluto...». Eccetera.

Giannino Guiso insiste sulla destinazione nobile dei soldi affluiti a Craxi, la famosa donazione a «ambienti arabo-palestinesi», cioè a dire un finanziamento all'Olp di Arafat. Nulla (invece) a proposito degli acquisti di case a New York e negozi a Barcellona - destinataria Anja Pieroni, amica di Craxi - come al processo ha raccontato Giorgio Tradati, il primo prestanome dell'ex segretario psi. Secondo Guiso: «Quei soldi erano una personale donazione di denaro affluita a Craxi e subito dopo girata a uno Stato estero. La legge italiana non lo impedisce. Ma qui, stravolgendo tutta la verità dei fatti, si è scritta una sentenza inaccettabile».

Pino Corrias

Pomicino

«Il segreto di Scalfaro»

ROMA. C'è un segreto che riguarda Scalfaro, di cui tre persone sono a conoscenza: Antonio Di Pietro, Francesco Saverio Borrelli e Paolo Cirino Pomicino. E' stato l'ex ministro dc a svelarne l'esistenza, in una lettera aperta al *Giornale*: «Caro dottor Di Pietro», ha scritto Cirino Pomicino, «sono una voce fuori dal coro e so che nella polemica con Oscar Luigi Scalfaro lei, questa volta, è dalla parte della verità. Una verità che solo lei può gridare in faccia al capo dello Stato. Lei, Borrelli e io sappiamo anche il perché». Già, perché? Interpellato in proposito, 'o *ministro* si schermisce: «E' una storia che racconterò al momento opportuno...», spiega. Tanto per dare una «pista», aggiunge: «In una certa fase tutto ciò che faceva il Pool non veniva osteggiato dal Quirinale, anzi per Scalfaro era un ordine». Di quale fase si tratta? «Novembre '94. Se non sbaglio con le date, l'anno prima il Presidente aveva pronunciato, con riferimento alla vicenda Sisde, il suo "Non ci sto"». E allora? «Allora giganteggia questo Presidente a sovranità limitata, dove la parte dell'Urss la fa il Pool». E il vostro segreto? «Lo dirò un'altra volta». [r. r.]

Duro attacco del giornale vaticano all'iniziativa del Comune di Pisa che riconosce le coppie di fatto



Papa Giovanni Paolo II in questi giorni è in vacanza a Lorenzago di Cadore

«Famiglia colpita al cuore»

L'Osservatore: italiani, mobilitatevi

L'Arcigay replica: faremo i nomi degli ecclesiastici coinvolti in relazioni omosessuali

ROMA. In Italia «è in atto una amorale strategia ideologica tendente a scardinare la famiglia». Con una nota firmata «m. a.» (Mario Agnes), l'Osservatore Romano attacca duramente le iniziative in atto a livello locale tendenti a riconoscere le convivenze di fatto, anche tra persone dello stesso sesso. «Si sta colpendo al cuore la famiglia italiana - scrive il direttore del quotidiano della Santa Sede -. Di questo il popolo deve essere informato. Si sta violentando la natura di un popolo; se ne sta stravolgendo la fisionomia».

Secondo Agnes, «urge una mobilitazione ai vari livelli, da quello sociale e politico a quello pastorale, per dire un no che sgorga dal sì alla famiglia»: «E' tempo di gridare sui tetti che la famiglia non va offesa, non va violentata nella sua natura, non va deturpata nei suoi elementi costituzionali - conclude -. E' tempo di gridare sui tetti che nessun uomo può osare di ribellarsi al progetto di Dio sulla famiglia».

Toni allarmati che riaccendono lo scontro tra chiesa cattolica e Arcigay. «Toni da crociata ideologica - sostiene il presidente nazionale Sergio Lo Giudice -. E' in atto un tentativo cattolico integralista di scardinare le fondamenta della repubblica laica e aconfessionale». E Franco Grillini, direttore di «Noi» («Notizie omosessuali italiane») rilancia la battaglia per il riconoscimento delle unioni civili: «Non sono affatto contro la famiglia tradizionale - sostiene - ma vogliono essere un istituto giuridico che si aggiunge all'esistente».

E' guerra aperta, invece, da Giovanni Felice Mapelli, responsabile del Centro studi storico teologici (che fa parte dell'Arcigay): «La Chiesa cattolica, al pari di altre confessioni religiose, ha tutto il diritto di esprimere un orientamento morale, ma non ha alcun diritto di additare le persone, criminalizzandole, né tanto meno di interferire nelle legislazioni di Stati democratici che devono tutelare tutti i cittadini, omosessuali compresi. Da oggi - aggiunge -, il Centro provvederà a rendere noti, anche in Italia, i nomi di quegli ecclesiastici che dovessero essere coinvolti in relazioni omosessuali».

Tacciono, invece, il leader politici, pure invitati esplicitamente a pronunciarsi sul tema dal direttore dell'Osservatore Romano. Nel centrodestra, solo Riccardo Pedrizzi (An) avverte di «condividere in pieno la denuncia» che arriva dal giornale vaticano e assicura che «Alleanza nazionale darà battaglia in ogni consiglio comunale per impedire che possa essere aperta ulteriormente la porta della rilevanza giuridica per le coppie conviventi e coabitanti etero o omosessuali, affidando il Ppi a difendere nei fatti, quei valori cristiani a cui a parole, dice di ispirarsi».

Per l'Ulivo, parla Mimmo Lucà, vicepresidente dei deputati diessini e coordinatore dei parlamentari cristiano-sociali: «Valori e sensibilità culturali tipici della dottrina sociale cristiana - osserva - si tutelano e si propongono attraverso il dialogo e il confronto, non con le crociate dell'intolleranza e dell'intransigenza». E aggiunge: «Una accusa così impegnativa com'è quella di Mario Agnes, mi pare un po' fuori dalle righe. Non si fonda su comprovanti elementi di modifica dell'ordinamento giuridico. Anzi, negli ultimi tre anni, l'attenzione del governo e dello stesso Parlamento ai problemi della famiglia è stata notevole».

E ricorda che «le detrazioni fiscali per i figli e i coniugi a carico sono aumentate di 3190 miliardi di lire»; che «gli assegni familiari percepiti da oltre 3 milioni di nuclei sono aumentati dal'95 a oggi di quasi 4500 miliardi, in particolare per quelli con figli»; che «se sommiamo questi due stanziamenti sforiamo gli 8 mila miliardi». Ciò significa, aggiunge Lucà, che «nel prossimo triennio, stando al Depf approvato a giugno, avremo 24 mila miliardi in più per le politiche familiari, senza contare i mille miliardi stanziati dalla legge-Turco sui minori». E conclude: «Quasi 25 mila miliardi nei prossimi tre anni a sostegno della famiglia superano la dimensione di una Finanziaria...».

[m. tor.]

«Un premier unico»

Il New York Times «Prodi ha portato l'Italia in serie A»

NEW YORK. Con Romano Prodi presidente del Consiglio l'Italia è «una squadra di serie A». Lo ha scritto il *New York Times* in un'intervista al presidente del Consiglio italiano firmata da Anthony Lewis, uno dei commentatori di punta del quotidiano. «Ciò che rende Prodi interessante non sono solo le sue capacità di sopravvivenza o il suo senso dell'umorismo. E' quello che ha fatto da quando è al governo», scrive Lewis. Il commentatore del *New York Times* ricorda che tra i leader delle democrazie del mondo «Prodi è unico» in quanto non appartiene ad alcun partito e non ha passato politico. Ma è sui traguardi raggiunti in due anni dal governo Prodi che Lewis si sofferma nell'intervista: «L'obiettivo dell'ingresso nell'Unione Monetaria Europea sembrava impossibile ma due mesi fa l'Italia è stata inclusa» grazie a una severa politica di rigore che Prodi ha fatto accettare a tutti i partiti. «Mantenere la disciplina è più difficile adesso, senza la leva dell'Euro ma Prodi ha un programma un nuovo piano di riforme, inclusa quella della burocrazia statale, tristemente nota per la sua inefficacia», osserva Lewis: «Se sopravviverà per condurle in porto, dipenderà dal suo progetto, ancora a metà strada, di dare nuova forma al sistema politico».

[Ansa]

Subentra alla Zevi

Comunità ebraiche Amos Luzzatto neopresidente

ROMA. Amos Luzzatto è stato eletto ieri presidente delle comunità ebraiche italiane e subentra a Tullia Zevi, per 16 anni alla guida dell'Ucei. A eleggere Luzzatto, 70 anni, veneziano, sono stati i 18 consiglieri dell' Unione delle Comunità, che al loro interno hanno scelto anche il vice presidente, Giacomo Saban, di Roma, consigliere uscente e gli altri tre membri della giunta: Bruno Orvieto, consigliere uscente, Saul Megnagi, di Roma, e Claudio Morpurgo, 27 anni, di Milano, il più giovane componente dell'organismo.

Romano Prodi ha inviato a Luzzatto un messaggio di congratulazioni per la nomina. «Apprendo con piacere - scrive il premier - la sua nomina. Auguro a lei ogni soddisfazione e successo nell'importante e impegnativo incarico, inviando all'Unione delle comunità un cordiale e beneaugurante saluto. Confermo inoltre l'attenzione personale e dell'intero governo per la comunità ebraica tutta che così duramente ha subito, nel corso della storia recente, il martirio da parte di regimi dittatoriali. Verso gli appartenenti a tale comunità tutte le coscienze democratiche si sentono debitrici». Prodi ha inviato un messaggio anche alla signora Tullia Zevi, presidente uscente.

[Ansa]

Anche Rinnovamento e Udr attaccano il ministro

Forza Italia contro Berlinguer «Ritira l'obbligo scolastico»

ROMA. Forza Italia ha chiesto al ministro Berlinguer di ritirare il provvedimento sull'innalzamento dell'obbligo scolastico. E analoga richiesta è giunta dalle file della maggioranza da Luciana Sbarbati e Giantonio Mazzocchin (Rinnovamento) e da Giovanni Crema (Sdi). «Non sarà questo provvedimento a riservarle quel posto nella storia che lei vorrebbe - ha affermato in aula l'azzurra Valentina Aprea -. Se non ritirerà questo ddl, e non manderà all'aria questo accordo, se lo subirà noi ci opporremo con ogni mezzo». Anche Angela Napoli (An) si è detta favorevole al rinvio del provvedimento, ma ha ricordato che il suo gruppo ha presentato una analoga proposta per la quale chiederà l'abbinamento in discussione.

Per Angelo Sanza (Udr) la vicenda dell'elevazione dell'obbligo scolastico «è un chiaro esempio delle contraddizioni che vivono governo e maggioranza. L'innalzamento a 15 anni non risolve il problema della formazione professionale e non è in linea con le motivazioni europee». Secondo Giovanni Crema (Sdi), è «un accordo zoppo».

Ma, come si è detto, le critiche sono arrivate anche dalla maggioranza. «Basta con la telenovela di mezza estate, le cui puntate sono scritte a singhiozzo a secondo degli accordi fra cattocomunisti che vengono benedetti dal ministro Berlinguer - hanno detto i deputati di Rinnovamento -. Non siamo disponibili a subire accordi che non ci sentiamo di sottoscrivere». Ppi e Ds si sono, invece, schierati a favore del provvedimento. Il popolare Vittorio Voglino ha osservato che la pausa di riflessione «è servita per immaginare il percorso 16-18 anni alla luce di un modello non rigido con possibili forme di integrazione, grazie a compatibili uscite e rientri tra istruzione e formazione professionale». Fabrizio Bracco (Ds) si è detto sorpreso delle motivazioni di Forza Italia: «Ritengo si sia compiuto un passo in avanti perché è stato chiarito il rapporto tra l'innalzamento dell'età dell'obbligo scolastico e la riforma complessiva dei cicli».

Ferma la posizione di Luigi Berlinguer, ministro della Pubblica istruzione: «Non è giusto per la scuola italiana che si prosegua in questa pratica sterile di dichiarazioni e commenti che prescindono dai fatti e confondono le idee ai cittadini. Nell'incontro di maggioranza di venerdì scorso è stato deciso di confermare la validità del ddl sull'elevamento dell'obbligo con la sola precisazione che vi sarà un periodo di transizione e di applicazione graduale.

«Nessuno gridi al successo di posizioni di parte e nessuno, per favore, irrida al risultato scambiandolo per un mercato».

[r. int.]



E Maroni (Lega) lancia nuove accuse al Quirinale: sapeva da giorni dell'avviso a Berlusconi

Di Pietro: «D'Alema, vieni al centro»

Niente scuse a Scalfaro

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Senatore Di Pietro, non è arrivato il momento di fare le scuse al presidente Scalfaro? L'ex pm, si blocca un attimo, sospira. Poi, lentamente, scandisce: «Amico mio, che nel 1994 Scalfaro possa aver detto che quella fuga di notizie sull'avviso a comparire di Berlusconi sia stata inopportuna, non lo metto in discussione. Anch'io l'ho detto, tutti lo abbiamo detto, perché quella "fuga" non ha danneggiato solo Silvio Berlusconi ma tutta l'inchiesta. Il problema è un altro. Ed è che nel 1998 ormai il Pool e io su quella vicenda abbiamo subito quattro inchieste, tre penali e una ministeriale... A noi ci basta».

Niente scuse al Presidente. E nemmeno paura di sentirsi isolato. E come se non bastasse, Tonino-Giamburrasca chiarisce, di fronte a un'accaldata platea ulivista, accorsa a sentirlo alla festa dell'Unità di Bergamo, cosa intendeva quando parlava di «sconsolante tergiversare di D'Alema» e di «tentennamenti dell'Ulivo»: sparando a zero su Rifondazione Comunista e sul Ppi. Invitando lo stesso segretario dei Ds «a una scelta» per spostarsi al centro e annunciando che, il suo movimento, l'Italia dei Valori, si presenterà alle Europee, con o senza l'Ulivo.

E' un Antonio Di Pietro tutto all'attacco quello che compare intorno alle 9 di sera alla festa provinciale dell'Unità di Bergamo, accolto da folla festante e addirittura "dall'inno di Mani Pulite", una canzonetta interpretata da un simil Pupo in tono minore, amplificata da un registratore piazzato sul banchetto per il referendum antiproporzionale.

«Alle prossime elezioni - grida al microfono del tendone dibattiti Di Pietro - se ci saranno ancora i patti di desistenza, non ci candideremo. Se ci sarà Rifondazione, noi non ci saremo. Non andremo da un'altra parte, ma non ci candideremo. La debolezza dell'Ulivo è che ha messo insieme il diavolo e l'acqua santa. Ormai ci sono ricatti continui su tutto. Io preferisco dialogare con chi ha qualcosa da dare. Da dare, non da prendere. La prospettiva dell'Ulivo è questa: intanto la prossima volta potrà avere una chanche per governare ma non faccia più patti di desistenza, altrimenti si vivacchia, ci sarà sempre lo "sfrucugliatore" di turno. ... Purtroppo il buon D'Alema deve fare una scelta di campo, tendere più a sinistra o spostarsi al centro. E questo è un problema che può risolvere solo D'Alema».

Poi ammonisce il Ppi: «Stia attento il Ppi, non si accorge che ormai la base non lo segue più». Infine ironizza su Forza Italia: «Finchè ci sarà questo partito azienda non avremo opposizione».

Antonio Di Pietro, a chi gli chiede se per caso non si senta un po' solo in questa sua ultima battaglia contro Quirinale e metà dell'Ulivo (per non parlare dell'opposizione) mostra la gente che lo circonda e lo acclama come una pop-star. Scamiciato, leggermente abbronzato, il Tonino nazionale ormai conosce bene il consenso popolare che lo circonda e che aumenta ogni volta che alza la voce. Da solo? «La miseria! Ma se ho raccolto in poco più di un mese 600 mila firme? Abbiamo difficoltà non perché la gente non viene a firmare ma perché materialmente ormai non riusciamo a raccogliere queste firme dei cittadini». E i politici, non la stanno isolando? «Anche i politici sono cittadini...».

Si torna a bomba sulle vicende di Mani Pulite. Soprattutto la sentenza che ha condannato nuovamente Silvio Berlusconi. In fondo è un processo cui proprio Di Pietro diede vita, raccogliendo le confessioni dell'amico d'infanzia di Craxi, Giorgio Tradati. «L'ho già detto e lo hanno detto anche altri: le sentenze non si commentano ma si rispettano. Anche se c'è chi fa quadrato e chi fa cerchio...».

Senatore, proprio oggi l'onorevole Roberto Maroni ha detto che Scalfaro gli confidò di aver saputo da Borrelli che l'avviso di garanzia a Berlusconi era già pronto qualche giorno prima del 21 novembre 1994. Ne sa qualcosa? «Chi l'ha detto? Maroni o è la solita giornalata? Queste cose preferisco prima leggerle, conoscendovi. Detto questo, in personalmente dell'avviso di garanzia che dovevamo fare a Berlusconi, l'ho saputo quando l'abbiamo deciso. E lo abbiamo deciso quando gli elementi raccolti erano tali che l'azione penale diventava obbligatoria e imponeva l'iscrizione al registro degli indagati e di avvisarlo. E noi lo abbiamo saputo il 21 novembre, poche ore prima... Se Maroni lo ha saputo prima di me, accidenti, che bravo!».

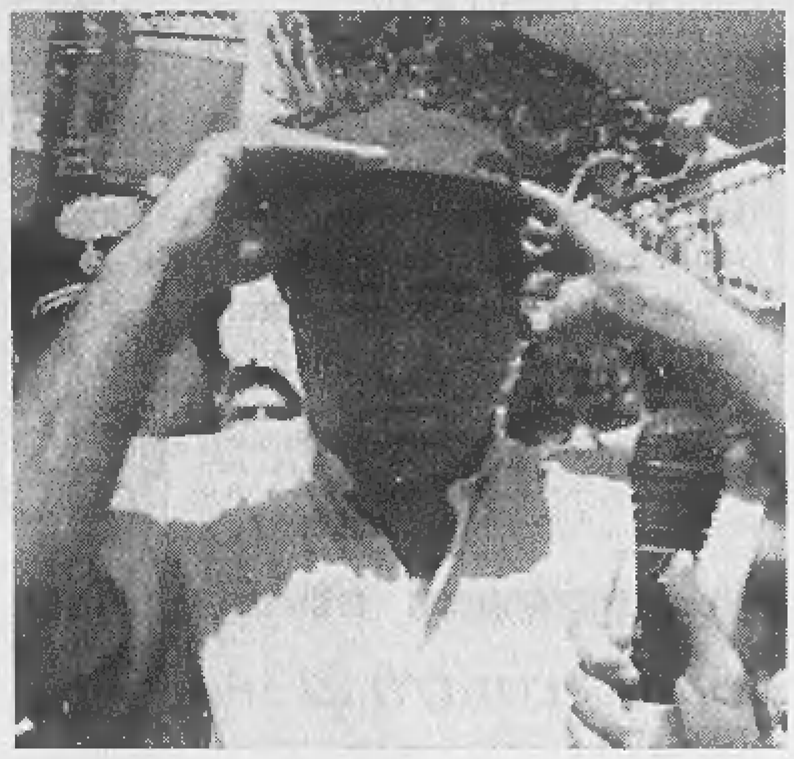
Ma intanto, senatore Di Pietro, i militanti del Polo oggi hanno organizzato manifestazioni di piazza davanti a Palazzo di giustizia per protestare contro la condanna di Silvio Berlusconi. Anche lei pensa che si possa innescare un pericolo scontro istituzionale? «Manifestazione? Ma se erano quattro gatti. Arrivederci».

Paolo Colonnello

> ### L'INNO A MANI PULITE
> TITOLO DELL'AUDIOCASSETTA: **L'ITALIA S'E' DESTA**
> CANZONI: **MANI PULITE** [lato A]; **IL RISVEGLIO** [lato B]
> PAROLE DI: **SANTORI, ROTA, ARESE.**
>
> *«Mani pulite sulla città, un nome ci fa sperare un po'. / La trasparenza nell'aria porterà un cambiamento, un senso di lealtà. / Mani pulite sulla città, un volto che ci fa sperare un po'. / Negli occhi decisi un desiderio c'è che piano piano crescerà e nell'anima / per noi per la verità per noi la voce si alzerà, per noi e senza falsità con noi in coro canterà: / Mani pulite sulla città adesso basta la gente griderà. La voce di un uomo che forza ci darà, per migliorare quello che c'è già. / Mani pulite sulla città e l'Italia s'è desta, un grido nascerà, meno egoismo e più sincerità, che piano piano crescerà nell'anima...».*
>
> Il testo, la canzone e la cassetta sono prodotti dal gruppo «Pensatori Liberi».

> *«E sia chiaro che la prossima volta se c'è Rifondazione non ci saremo noi questo è evidente Basta desistenza»*

> *«Purtroppo il leader del pds non può evitare una scelta di campo: tendere più a sinistra o venire in mezzo»*



Il senatore Di Pietro da alcuni giorni ha intrapreso un «duello» con il Quirinale

> *«Dal '94 il Pool e io abbiamo subito già quattro inchieste: tre penali e una disciplinare Direi che bastano»*

> *«Le manifestazioni di ieri sera per Berlusconi? Ma se nelle piazze erano solo quattro gatti...»*

POLEMICA

MAGISTRATI DIVISI



Il Guardasigilli prima al Quirinale poi a Palazzo Chigi Grosso (vice Csm): «Non so se la vera posta in gioco è l'amnistia; ma mi auguro che non venga accettata»



«Vogliono un tribunale ad hoc»

Paciotti accusa, ma l'Anm si spacca

ROMA

PRIMA una visita da Scalfaro. Poi, un'ora buona nello studio di Prodi a Palazzo Chigi. Al termine dei due incontri, Giovanni Maria Flick, ministro Guardasigilli, non ha rilasciato dichiarazioni. E così sono fioriti gli interrogativi sulle ragioni di questi incontri avvenuti nel pieno dello scontro sulla Giustizia. Venerdì scorso, il presidente della Repubblica aveva puntato l'indice contro le manchevolezze delle inchieste su Tangentopoli. In privato, Flick aveva confidato di non sentirsi toccato dai rilievi del Capo dello Stato. E' possibile che il ministro abbia voluto esprimere a Scalfaro la sua solidarietà dopo gli attacchi che Di Pietro ha mosso al Quirinale.

Ma il caso-Berlusconi continua ad agitare le acque tra i giudici. «Vorrei solo rivolgere queste domande: chi deve giudicare i reati, le ipotesi di reato, le accuse di corruzione, falso in bilancio, finanziamento illecito dei partiti? Chi se non i giudici naturali, precostituiti per legge, come dice la nostra Costituzione? Chi altri?», ha detto il presidente dell'Associazione magistrati Elena Paciotti, messa al corrente delle pesanti critiche del Polo dopo la sentenza All Iberian, prende la parola in difesa dei giudici che hanno condannato Berlusconi.

«Tribunali speciali», «sentenze prefabbricate», «deliberate criminalizzazioni», accusano Fi, i suoi alleati minori, e ora anche An. Risponde Paciotti: «Abbiamo avuto tre collegi diversi, formati da magistrati diversi, che hanno deciso applicando le leggi», dice, riferendosi ai tre diversi tribunali che fino a oggi hanno emesso le tre sentenze di condanna contro il leader del Polo.

Poi una battuta sull'ipotesi di commissione su Tangentopoli: «Mi pare che venga richiesta per arginare o contrastare le attività dei magistrati, e in questa accezione credo sia ingiustificata».

Non diversi gli argomenti usati dal vicepresidente del Csm Carlo Federico Grosso, che se la prende contro chi critica in modo «aprioristico e indiscriminato, prima ancora di conoscere le argomentazioni dei giudici: senza di ciò vi può essere esclusivamente invettiva. Si sono attaccate a lungo le procure, ora si comincia con i magistrati giudicanti - conclude amaramente Grosso - Procure rosse, giudici rossi... Non so se la vera posta in gioco è l'amnistia, in ogni caso mi auguro che non venga proposta né tanto meno accettata».

Attenersi alle sentenze dei giudici naturali, invocano Paciotti e Grosso. Ai quali si unisce il professor Gallo, ex presidente della Consulta, che non esclude affatto che Berlusconi possa essere innocente. «Ma se c'è un errore deve essere corretto da altri gradi di giudizio. Bisogna dimostrarlo. Non si può solo asserirlo e farne una bandiera politica gridando al complotto».

Ma la magistratura è ormai spaccata. Critica infatti esplicitamente Csm e Anm Umberto Marconi, segretario di Unicost, una delle correnti delle toghe, che trova «sacrosanto» il richiamo di Scalfaro ai magistrati perché permette di identificare «quella sorta di chiusura corporativa che si è verificata da parte dei magistrati nelle varie sedi - Csm e Anm, appunto, ndr - sin dall'inizio di Tangentopoli e si è tradotta nella totale incensurabilità dei giudici protagonisti». Questo «spirito corporativo duro a morire» secondo Marconi ha campeggiato anche nel recente direttivo dell'Anm, che ha approvato - «purtroppo all'unanimità» - aggiunge - un documento «sbilanciato, che ignorava la necessità di un maggiore riserbo e compostezza nelle esternazioni».

Contro l'Anm e il Csm, in particolare contro Paciotti, si levano vari esponenti di Fi. L'ex ministro di Giustizia del Polo Filippo Mancuso l'accusa di «ipocrisia e voluta falsificazione della questione»: «L'aspetto crudamente sostanziale risiede nella natura effettivamente politica di tutte queste vicende e nasce dalle scelte selettive e mirate di queste iniziative». «Nella magistratura italiana c'è un gruppo agguerrito e organizzato che finora ha fatto tutto quanto è in suo potere per bloccare qualsiasi riforma seria dell'ordinamento giudiziario», ribatte Giorgio Rebuffa che accusa i magistrati di «pesanti interferenze nell'attività del Parlamento». «Alla dottoressa Paciotti volentieri rispondiamo che in Europa i reati di Tangentopoli sarebbero valutati da giudici terzi, super partes, imparziali, diversi e distinti dai colleghi pubblici ministeri», è la replica, più esplicita, dell'azzurro Dell'Elce.

[m. g. b.]

Nelle due foto qui sopra a sinistra Elena Paciotti e a destra il vicepresidente del Csm Carlo Federico Grosso

«Camorra contro il G7»

Un pentito: a Napoli, volevamo uccidere le mogli dei Grandi

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La camorra quattro anni fa voleva assassinare le mogli dei presidenti impegnati nel G-7 a Napoli. Si doveva sparare con mitragliatori kalashnikov di fabbricazione sovietica. Il piano militare prevedeva anche il lancio di bombe a mano. Alla fine non se ne fece niente perché il camorrista Pietro Cozzolino, anello del traffico di droga, si pentì in carcere e indicò l'arsenale dal quale il commando avrebbe dovuto prelevare le armi. E' stato lo stesso Cozzolino ieri mattina a raccontare dell'attentato, deponendo in tribunale a Palermo nel processo per concorso in associazione mafiosa al deputato forzista Marcello Dell'Utri, ex presidente di Publitalia. La testimonianza ha fornito all'avvocato Enrico Trantino, del collegio difensivo, l'occasione per sottolineare che se i boss intendevano compiere un attentato durante il vertice dei Capi di Stato presieduto proprio da Berlusconi «questo conferma quanto da noi sempre sostenuto: non c'è stato accordo né con Berlusconi né con Forza Italia per incidere favorevolmente sul regime detentivo imposto dal 41 bis».

La procura della Repubblica di Palermo intanto ha avviato un'inchiesta su minacce che ripetutamente il finanziere Filippo Alberto Rapisarda, un tempo amico e ora accusatore di Dell'Utri, avrebbe ricevuto. Telefonate intimidatorie sarebbero giunte fino a pochi giorni fa. Rapisarda a quanto pare è fra coloro che sostengono che nel 1980 l'allora capo della mafia di Palermo Stefano Bontade (assassinato l'anno seguente) avrebbe dato a Berlusconi 20 miliardi perché fossero riciclati. E il pentito Cozzolino nel suo interrogatorio ha anche parlato di 70 miliardi che venti anni fa il suo gruppo camorristico avrebbe affidato a Bontade e al suo referente a Milano Vittorio Mangano (ex stalliere nella residenza di Arcore) perché pure questi fossero riciclati. «Era Dell'Utri che doveva occuparsene», ha detto Cozzolino. Dell'Utri ieri stesso ha annunciato querele contro tutti.

[a. r.]

«I turchi addestrati da Israele per distruggere le batterie comprate da Mosca»

Cipro, precipita la crisi dei missili

Un giornale di Ankara rivela: i nostri F-16 si stanno preparando nel deserto del Negbev

Secondo un altro quotidiano Gerusalemme starebbe costruendo una base aerea in Anatolia Il governo Netanyahu smentisce



Il presidente cipriota Glafkos Clerides assieme al presidente russo Boris Eltsin subito dopo aver confermato il contratto per la fornitura di missili S-300 alla Repubblica di Cipro

NICOSIA. Nuovo, brusco aumento della tensione a Cipro dopo che ieri mattina, da Mosca, si è appreso che il presidente cipriota Glafkos Clerides e Boris Eltsin avevano confermato il contratto per la fornitura di missili russi S-300 alla Repubblica di Cipro.

Nemmeno due ore dopo l'annuncio fatto dall'assistente di Eltsin, Serghei Prikhodko, il leader turco-cipriota Rauf Denktash è tornato a minacciare un'immediata rappresaglia da parte di Ankara. «Oggi la nostra posizione - ha detto Denktash rivolto ai greco-ciprioti - è ferma a questo punto: avrete una reazione per qualsiasi cosa farete», come ha riferito l'agenzia turco-cipriota «Tak». Non è la prima volta che Ankara e Denktash minacciano di ricorrere alla forza per impedire il dispiegamento nel Sud dell'isola di circa 40 missili S-300 acquistati dal governo di Nicosia l'anno scorso, ma di sicuro il tono del leader turco-cipriota stavolta è stato più duro del solito.

Anche il portavoce del ministero degli Esteri Sermet Atacanli ha detto che il governo turco rimane fermo sulla sua posizione «espressa chiaramente in precedenza». Nei giorni scorsi lo stesso Atacanli aveva ricordato che «Ankara è determinata ad adottare tutte le necessarie misure per garantire la sicurezza propria della Repubblica turca di Cipro del Nord», riconosciuta solo da Ankara.

«No comment», invece, da parte di Christos Stylianides, portavoce del governo cipriota: «Quelle da Mosca sono solo notizie d'agenzia, non dichiarazioni ufficiali. Evitiamo di commentare in pubblico notizie sulla sicurezza e la difesa di Cipro».

La tensione sull'isola è stata inoltre alimentata da notizie apparse sul quotidiano turco «Hurriyet». Secondo il giornale, sei caccia F-16 turchi, accompagnati da specialisti e ufficiali, avrebbero di recente compiuto esercitazioni nel deserto del Negev - nella base israeliana di Shedmaper - per distruggere batterie di missili simili a quelle che Cipro starebbe per ricevere.

Di segno opposto le reazioni in Turchia e in Israele. Il comandante dell'aeronautica militare turca, generale Ilhan Kilic, ha confermato lo svolgimento di esercitazioni in Israele, ma non ha precisato se queste siano state o meno finalizzate anche alla distruzione di batterie antiaeree. Un portavoce del ministero degli Esteri israeliano ha invece smentito quanto riferito nell'articolo di «Hurriyet», definendolo «stupido e ignorante».

Sulla questione è intervenuto inoltre Dimitris Reppas, portavoce del governo di Atene. Reppas, dopo aver premesso di non avere elementi per confermare o smentire le notizie diffuse da «Hurriyet» e riferendosi all'intesa di cooperazione militare Israele-Turchia, ha detto che «la nostra posizione è chiara fin dall'inizio. Sì alla cooperazione multilaterale, ma senza esclusioni e senza la creazione di assi nella regione». «D'altra parte - ha concluso - se quanto scrivono i giornali risultasse vero, ciò non renderebbe un buon servizio sia ai rapporti fra i paesi della regione sia agli sforzi che tutti facciamo al fine di creare un clima di sicurezza e stabilità nella regione».

La Turchia ha concluso accordi militari di addestramento con Israele che hanno provocato l'ira del mondo arabo. Il ministro degli Esteri Ismail Cem ha compiuto una visita in Israele la settimana scorsa mentre in settembre, secondo la stampa, è previsto un viaggio del primo ministro Mesut Yilmaz. Secondo il quotidiano «Milliyet», che cita il «Christian Science Monitor», Israele starebbe realizzando una base utilizzabile dai propri aerei nella Turchia orientale.

Il portavoce del governo cipriota Stylianides, da parte sua, commentando quanto scritto da «Hurriyet», ha sottolineato che «Israele ha rassicurato più volte il governo di Nicosia che l'intesa militare con la Turchia non danneggerà Cipro. La smilitarizzazione e la riunificazione dell'isola sono l'unica soluzione ai tentativi della Turchia di creare tensione nell'area», ha concluso il portavoce. [Ansa]

GERUSALEMME

Bomba contro la sede dell'Anp: un ferito

GERUSALEMME. Un ordigno di debole potenza è esploso ieri mattina a Gerusalemme Est accanto all'Orient House, rappresentanza ufficiosa dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) in questa città causando il ferimento leggero di un passante palestinese. A quanto si è appreso finora, il palestinese ha colpito con una gamba un sacchetto abbandonato sulla strada in cui si trova l'Orient House provocando l'esplosione dell'ordigno che si trovava all'interno. La polizia ha isolato l'area. Nell'edificio ha il suo ufficio Faisal Husseini, membro del Comitato esecutivo dell'Olp e rappresentante nella città dell'Autorità palestinese. L'attentato non è stato finora rivendicato da nessuna organizzazione. L'Orient House è uno degli obiettivi di gruppi extraparlamentari dell'estrema destra israeliana. Nei giorni scorsi estremisti israeliani avevano sollecitato, in svariate dimostrazioni di protesta, la chiusura immediata del quartier generale palestinese. Il capo della polizia di Gerusalemme, Yair Yitzhaki, ha tuttavia avvertito che l'indagine è ancora agli inizi e che potrebbe essersi trattato anche di un avvertimento di elementi criminali. [Ansa]

Deputati e medici: rovinerà le famiglie

Londra, col kit fai-da-te la prova della paternità

Test del Dna con un facile prelievo di saliva dal figlio e dal genitore

LONDRA. Volete la certezza che i figli siano proprio vostri e non soltanto di vostra moglie? Un kit fai-da-te, appena messo in vendita nel Regno Unito, promette una rapida verifica di paternità alla portata di chiunque: tramite un tampone da infilare in bocca. Ma sono subito scoppiate le polemiche. C'è chi teme che si tratti di un diabolico aggeggio rovina-famiglie, di un grosso pericolo per l'ordine sociale.

Il kit (già disponibile da tempo in Usa) è venuto alla ribalta in Gran Bretagna con l'inevitabile corredo di controversie perchè una ditta del Kent - la Dna Testing Agency - ha cominciato a reclamizzarlo sulle pagine di qualche giornale. Non è forse magnifico che un test così delicato sia adesso effettuabile in casa senza nemmeno bisogno di un prelievo di sangue? E la comodità di procedere all'insaputa della mamma che, come dicevano i latini, tra i due genitori è l'unica «sempre certa»? Come «target» della pubblicità sono stati scelti tutti quegli uomini con «aleggianti dubbi» sulla prole. Pagate dunque [illegible] sterline (circa novecentomila lire), o voi «curiosi, sospettosi o increduli che desiderate la pace dello spirito». Adesso «potete condurre accertamenti di paternità nel conforto delle quattro mura».

Come si esegue? Semplice, si apre la bocca del figlio di incerta provenienza, si infila un tampone di cotone in modo che venga raccolta qualche cellula della guancia interna ed è fatta. Basta inviare questo tampone e un altro analogo tampone con le cellule paterne alla «Dna Testing Agency» per i dovuti esami di riscontro genetico e in cinque settimane al massimo saprete, nel massimo della riservatezza.

Negli Stati Uniti servizi di questo tipo basati sull'analisi del Dna hanno conosciuto ultimamente un grosso boom, i test sono ormai nell'ordine delle decine di migliaia all'anno ma da questa parte dell'Atlantico la novità fa scandalo. Il deputato laborista David Hinchliffe, presidente della commissione Sanità ai Comuni, è insorto e ne ha chiesto ieri la messa al bando. «I padri - ha denunciato - vengono istigati a fare i test senza tener conto dei sentimenti dei bambini o senza discussioni con le madri. Le conseguenze potrebbero essere gravi. Ci sono rapporti di coppia che sarebbero danneggiati o distrutti. Alla fine ne soffriranno soprattutto i bambini». Il deputato ha chiesto un intervento censorio del ministero della Sanità e ha auspicato «nuove direttive sull'uso non-medico del Dna».

Perplesso anche sir Colin Campbell, presidente della commissione consultiva sulla genetica umana. A suo giudizio sono tanti, troppi gli interrogativi suscitati dal kit: «Perché qualcuno dovrebbe fare il test? In consultazione con chi? La madre biologica ha o no il diritto di saperlo? E ci dovrebbe essere o no il consenso del figlio?». Campbell ha anche dubbi sulla piena affidabilità tecnica dell'esame. Questi dubbi sono condivisi dal professor Martin Richards, direttore di un centro-studi sulla famiglia all'università di Cambridge, a detta del quale però non si può negare a nessuno «l'accesso alla verità». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

SE L'ITALIA SI DIVIDE

dunque bastata la prevedibilissima sentenza di ieri a spazzare via l'ipotesi di una Commissione di indagine parlamentare su Tangentopoli. Un falso problema quando viceversa classe politica e rappresentanti della magistratura dovrebbero interrogarsi su quale iniziativa comune, entro quali parametri legittimi e accettabili da parte della pubblica opinione, sarebbe urgente intraprendere.

Se si sperimentasse il coraggio della trasparenza, forse il governo stesso potrebbe avviare quella ricerca di una soluzione politica il cui rinvio produce ogni giorno nuovi guasti alla convivenza democratica. Va detto che non è facile districarsi tra i diversi possibili parametri: per esempio non suscita né particolare scandalo né stupore il Berlusconi che nei primi Anni Novanta passa venti miliardi a Craxi (e dunque l'ipotesi di depenalizzare il reato sanzionato ieri dal Tribunale di Milano appare praticabile); ma se invece fosse dimostrato che Berlusconi in quel periodo pagava dei giudici, certo l'atteggiamento dovrebbe essere ben differente.

Proviamo allora a ipotizzare quattro semplici criteri guida per un'eventuale soluzione politica che non somigli né a un colpo di spugna né a una rivincita sulla magistratura:

1) Separare anche geograficamente la vicenda di Tangentopoli dalle inchieste in corso al Sud contro le organizzazioni criminali che ancora detengono un significativo controllo del territorio. Chi a Palermo va in giro dichiarandosi «contro la mafia e contro l'antimafia» è un irresponsabile, perché in Sicilia, Calabria e Campania siamo purtroppo ancora lontani da una condizione di normalità democratica.

2) Fare in modo che il Parlamento approvi i provvedimenti anti-corruzione giacenti da anni, in via preliminare rispetto a qualsivoglia depenalizzazione.

3) Nei casi in cui la legge lo prevede, confermare l'interdizione dai pubblici uffici degli imputati che usufruiscano di una depenalizzazione dei reati.

4) Distinguere nettamente i reati di natura economica maturati nell'ambito dei rapporti tra partiti, aziende pubbliche e private, dal reato di corruzione dei magistrati. Quest'ultimo è di tale gravità da minare alla radice la certezza del diritto, e in nessun modo è pensabile di cancellarlo.

Se nei prossimi giorni dal governo si levasse una voce di ragionevolezza, forse perderebbero forza anche le manifestazioni irresponsabili di chi vuole bloccare i magistrati nell'applicazione della legge. Nella sfida in atto, rischiamo di perdere tutti.

Gad Lerner

Caos elettorale a Quito

Ecuador, in due si proclamano «nuovo presidente»

QUITO. Caos elettorale in Ecuador. Il sindaco della capitale Quito, il democristiano Jamil Mahuad, 48 anni, ha vinto le elezioni presidenziali in Ecuador, ma la sua vittoria non è stata riconosciuta dal suo rivale nel ballottaggio di domenica, il miliardario populista Alvaro Noboa, l'uomo più ricco del Paese andino. A scrutinio quasi completato, il Tribunale supremo elettorale ha attribuito a Mahuad il 51,3 per cento dei voti, contro il 48,7 di Noboa, candidato del Partito Roldosista dell'ex presidente Abdala Bucaram, destituito per incapacità mentale l'anno scorso. Il magnate di Guayaquil, la principale città del Paese, non ha riconosciuto la sconfitta, sostenendo che una società di sondaggi da lui ingaggiata, la «Consultar», gli attribuisce un vantaggio del tre per cento. Noboa ha esortato i suoi concittadini di Guayaquil a «difendere il voto» della Costa contro la Sierra, rispolverando l'antica rivalità tra il litorale e l'entroterra andino. [AdnKronos]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'11 LUGLIO 1998

Succesi Danilo; **D'Alessio** Giulia; **Fazzalari** Daniel; **La Marca** Giorgia; **Malo** Valentina; **Manera** Martina; **Panetti** Alberto; **Pezzano** Simone; **Radulovic'** Daniel; **Ruggiero** Federico; **Sibille** Irena; **Tondo** Denyse; **Valente** Beatrice.

MORTI DENUNCIATI L'11 LUGLIO 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Di Lecce** Cosimo, a. 75, Casa di Cura San Paolo, n. a Brindisi; **Colonna** Teresa ved. Voghera, a. 77, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Baldissero d'Alba (CN); **Tunesi** Giuseppina in Cassani, a. 77, Casa di Cura San Paolo, n. a Arluno (MI); **Bielli** Maria Carolina ved. Colombo, a. 97, Casa di Cura Crocetta, n. a Canelli (AT); **Lometti** Carolina, a. 93, Casa di Cura Bernini, n. a Calasca Castiglione (NO).

Negli Ospedali: **Campioni** Erina ved. Guerrini, a. 93, Amedeo di Savoia, n. a Trecenta (RO); **Durello** Irma in Giacchetto, a. 67, San Vito, n. a Este (PD); **Turolla** Vittorina in Tarditi, a. 66, Maria Vittoria, n. a Torino; **Morando** Vincenzo, a. 89, Martini, n. a Calosso (AT); **Marcato** Mosè, a. 73, Giovanni Bosco, n. a Trebaseleghe (PD); **Bueno** Cesare, a. 65, San Vito, n. a Torino; **Patrucco** Eugenia ved. Massobrio, a. 87, Maria Vittoria, n. a Occimiano (AL); **Capella** Matilde in Bandiera, a. 77, Maria Vittoria, n. a Castagneto Po (TO); **Cammarata** Ottavia, a. 81, Mauriziano Umberto I, n. a Canicattì (AG); **Puddu** Arduccio, a. 77, Maria Vittoria, n. a Zobbeus (Tunisia); **Alesia** Francesco, a. 74, Gradenigo, n. a Savigliano (CN); **Manlezzi** Elsa ved. Canlalo, a. 89, Maria Vittoria, n. a Ficarolo (RO); **Innorta** Rosacenza ved. Mantelli, a. 81, Cottolengo, n. a Torino; **Orusa** Giuseppe, a. 73, Martini, n. a Venasca (CN); **Miceli** Luigi, a. 80, Giovanni Bosco, n. a Pozzoleone (VI); **Cappiello** Antonietta ved. Simonetti, a. 87, Giovanni Bosco, n. a Melfi (PZ); **Colombo** Bruno, a. 58, Molinette, n. a Torino.

Presso Residenza: **Foppiani** Alessandro, a. 73, via L. Marsigli 98, n. a Piacenza.

Nati 13 — Morti 23

Potrai finalmente correre.

Ha raggiunto i pascoli del Cielo la nostra cara

Maria Sandra Moiso in Passuello

Con grande dolore lo annunciano il marito **Roberto**, la sua adorata **Laura** con **Gianni**, la mamma, **Anna**. I funerali avranno luogo mercoledì 15 luglio alle ore 10 in Torino nella Cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 12 luglio 1998.

Coraggiosa, semplice, altruista. Ti ricorderò così. **Anna**.

I cugini **Cartino, Novara, Rase** partecipano con affetto.

Ciao, **SANDRA**. Ti ricorderemo sempre. **Natalina** con **briciola** e **Antonio**.

Zio **Toro**, famiglia **Maschera** ti ricorderanno sempre.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Rucella

[illegible] mamma, papà, amici, parenti tutti. [illegible] fiori ma eventuali offerte per la ricerca medica. Funerali mercoledì 15 ore 10 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 12 luglio 1998.

I **Colleghi** e l'**Agape Barocchesi** partecipano al dolore.

Serenamente è mancata

Rosetta Bocchio

anni 95

Con tristezza lo annunciano le nipoti **Ermelia Bruno** e **Alessandra Pigay**, i pronipoti **Enrico** e **Cristina** con **Stefano**, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 14 ore 15,30 parrocchia di Rivalta.
— **Rivalta**, 12 luglio 1998.

Cristianamente è mancata

Giovanna Isoardi in Garnero

anni 81

La piangono il marito **Giuseppe**, la figlia **Antonella** con **Marco**, la mamma, i fratelli **Antonio Gianni Emilio**, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Tetti Dronero il 14 luglio 1998 alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 luglio 1998.

Reconta Ernst & Young, Studio Associato Legale Tributario ed Ernst & Young Consultants partecipano al dolore di Antonella per la perdita della **MAMMA**.

Improvvisamente ci ha lasciati l'

Ing. Giuseppe Grassi

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Cristina**, la cognata **Anna Rey** e tutti i parenti. Funerali in Reano, chiesa parrocchiale, mercoledì 15 luglio ore 9,40.
— **Reano**, 13 luglio 1998.

Chicca e **Alfredo** con **Anna**, **Dada** con **Cristina** e **Marco** piangono lo zio **PINUCCIO**.

Aleramo, Fabrizio e **Marcella** si stringono a Cristina nel ricordo di **PINUCCIO** con l'affetto di sempre.

Carlo e **Maria Lidia Rava** con **Andrea** si stringono a zia Cristina nel ricordo e nel rimpianto del caro zio **PINUCCIO**.
— **Torino**, 13 luglio 1998.

Luigina Cellino affettuosamente vicina a Cristina.
— **Torino**, 13 luglio 1998.

Enrico e **Lidia Rava** ricordano con affetto zio **PINUCCIO**.
— **Chiavari**, 13 luglio 1998.

Le cugine **Dina**, **Lele** e **Giulia** con le loro famiglie partecipano affettuosamente al grande dolore di Cristina.

E' mancata

Margherita Rossino in Natta

L'annunciano il marito **Giancarlo**, i figli **Andrea** e **Fabrizio**, le nuore **Maria Teresa** e **Barbara** e le nipoti **Sara** e **Alessia**. Non fiori ma offerte all'Ugi di Torino Ospedale Infantile Regina Margherita. Funerali mercoledì 15 ore 10 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 13 luglio 1998.

Il **Primario** e i **Colleghi** della **Chirurgia I** dell'**Ospedale Maria Vittoria** sono vicini all'amico dottor Fabrizio Natta nel dolore per la perdita della **MAMMA**.

Albina Francesco e **Marco Monaco** partecipano al grande dolore della famiglia Natta.
— **Torino**, 13 luglio 1998.

Dopo lunghe sofferenze serenamente sopportate l'anima generosa di

Claudina Bongioanni ved. Donato

ha raggiunto la pace. L'annunciano le sorelle **Giovanna** e **Bianca**, nipoti tutti. Per espressa volontà della defunta, non fiori ma offerte alla Fondazione Faro, alla quale esprimiamo sincera gratitudine per la validissima premurosa assistenza. Funerali mercoledì 15 ore 8,15 nella parrocchia di San Bernardino. La salma raggiungerà il cimitero di Camino Monferrato.
— **Torino**, 13 luglio 1998.

Commosso e riconoscente **Luciano Bossina** ricorda l'amata **ZIA**.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Bruno Bordone

funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 13 luglio 1998.

dott. Alfredo Re

Il nostro carissimo **AL** ci ha lasciato. Ne danno il triste annuncio a tutti coloro che l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene i figli **Alessandra** e **Gianluca** con Luciana e gli adorati nipotini Emanuele ed Edoardo. I funerali in Duomo mercoledì 15 ore 10,30.
— **Casale Monferrato**, 13 luglio 1998.

Francesca e **Stefano**, **Marco** e **Giacomo**, **Mirella** e **Federico**, **Beatrice** ricordano con tanto affetto lo zio **AL**.
— **Casale Monferrato**, 13 luglio 1998.

Ada, Ottavio e **Grazia**, **Anna** e **Felice**, **Marina** e **Sergio**, **Carla**, **Paolo** e **Federica**, **Guido** ed **Elisabetta** piangono con Uca e Koki lo zio **ALFREDO** nel ricordo di tanti anni vissuti insieme.
— **Casale Monferrato**, 13 luglio 1998.

Luciano e **Simonetta Accornero** con **Simona**, **Cinzia** ed **Ezio** partecipano addolorati per la triste scomparsa di zio **ALFREDO**.
— **Casale Monferrato**, 13 luglio 1998.

Tere ricordando il carissimo **ALFREDO** è particolarmente vicina ad Alessandra, Gianluca e familiari in questo doloroso momento.
— **Casale Monferrato**, 13 luglio 1998.

Giancarlo e **Serena** sono affettuosamente vicini ad Alessandra e Gianluca e partecipano al loro grande dolore per la scomparsa di **ALFREDO**.
— **Casale Monferrato**, 13 luglio 1998.

Antonio Maria e **Mariella Marocco** partecipano al grave lutto di Alessandra e Gianluca ricordando l'amico di sempre **ALFREDO**.
— **Torino**, 13 luglio 1998.

Teresio e **Elda Monina** addolorati per la perdita dell'amico

dott. Alfredo Re

partecipano al lutto della famiglia.
— **Casale Monferrato**, 13 luglio 1998.

Emilio e **Duda**, **Adolfo** e **Tina** sono vicini a Koki, Gian Luca e famiglia con l'affetto e l'amicizia di sempre.

Anna Maria Cazari partecipa con affetto al dolore di Gian Luca e Koki per la morte dello zio

Alfredo Re
— **Torino**, 13 luglio 1998.

Gianpi e **Ocel** piangono con Uca e Koki l'indimenticabile **DOTTORE**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Sibona

di anni 76

Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa Agnese**, il figlio **Giacomo**, i nipoti **Elisa** e **Antonello**, i cognati e parenti tutti. Funerale martedì 14 luglio ore 10,15 partendo dall'abitazione in via San Giovanni Lontano 20 per la chiesa parrocchiale di Sant'Antonino in Bra.
— **Bra**, 12 luglio 1998.

E' mancato il

CAV. COMM. Mario Senatore

Maresciallo P.S. in quiescenza

L'annunciano fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 8.15 parrocchia Madonna di Campagna, indi la cara salma proseguirà per Pellezzano (SA). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 luglio 1998.

E' mancata

Delfina Rossetti ved. Binello

di anni 74

Lo annunciano la figlia **Silvia** con il marito **Enzo**, i nipoti **Alessandro Francesco** e parenti tutti. I funerali martedì 14 c.m. alle ore 10,30 presso la parrocchia di San Giovanni Bosco in Asti. La Salma verrà tumulata nel cimitero di Montalto.
— **Asti**, 13 luglio 1998.

E' serenamente mancata

Maria Bonardi ved. Serra

di anni 94

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Piero**, **Felice**, **Marcella** con le rispettive famiglie, fratello, sorella e parenti tutti.
— **Bra**, 14 luglio 1998.

Ma e **Chelo**, **Carla** e **Maurizio**, **Lisa** e **Vittorio** partecipano al lutto degli amici Serra.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maria Bonardi ved. Serra

gli amici:
Bigogno - Sergandi
Onorina Netto Bellotti
Caterina Chino Bellotti
Marisa Andrea Caretti
Renata Renzo Bianchi
Elena Pier Paolo Pessina
Iucci Operti e famiglia
Renzo Ponzo e famiglia
Rinuccia Giorgio Serra
Marisa Riccardo Bigone
Adriana Alberto Di Caro
Patrizia Nino Mango
Marisa Ottavio Anselmino
Angela Pietro Trapani.
— **Bra**, 14 luglio 1998.

Improvvisamente è mancato il

GENERALE Guido Catalano

Affranti lo annunciano la moglie **Lucia**, il figlio **Alberto** con **Loredana** e il piccolo **Giorgio**, il fratello e le sorelle. Funerali 15 luglio 1998 ore 10 parrocchia San Giacomo.
— **Rivarolo Canavese**, 13 luglio 1998.

«PAPA'...»: si alza la brezza, la prua orza, navighiamo...

Alberto, Rita, Edoardo, Luca partecipano sentitamente al lutto per la perdita del caro cugino **GUIDO**.

Ida abbraccia con tanto affetto Lucy e le è intensamente vicina in questa circostanza.

All'improvviso è mancato all'affetto dei suoi cari

Fulvio Riccio

anni 43

Lo ricordano con amore **Annuccia** e **Francesco**, la mamma **Eleonora**, i fratelli: **Rosalba**, **Romolo**, **Tecla**, **Ivania**, **Antonio**, **Luciano**, **Maria Pia**; suoceri **Elisabetta** e **Turillo**, cognati e nipoti. Funerali parrocchia S. Anna (via G. Medici), per orario telefonare 011-947.88.97. La cara salma verrà tumulata in Andezeno (TO).
— **Torino**, 14 luglio 1998.

Ciao **FULVIO**, amico indimenticabile. Abbracciamo Annuccia: **Patrizia**, **William**, **Arianna**, **Daniele**, **Carla**.

Alfredo, Brunella, Luca, Walter, Roberta e **Jacopo** ricordano commossi l'amico **FULVIO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Rambaldi

Lo annunciano la moglie **Raffaella**, i fratelli **Franco** e **Carla**, i cognati **Marosa** e **Umberto** e i nipoti. I funerali avranno luogo in Reviglasco giovedì 16 alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 13 luglio 1998.

Marilena e **Ermanno** sono vicini a Raffaella ricordando commossi il caro **GIGI**.

Improvvisamente è mancato il

cav. Dino Forneris

Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia **Renata** con **Andrea**, le nipoti **Claudia** con **Marino** e **Francesca**, **Silvia** con **Massimo** e **Gabriele**, parenti tutti. I funerali martedì 14 ore 15,30 nella parrocchia di Dusino San Michele. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 luglio 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Eugenia Patrucco ved. Massobrio

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Maria Francesca** con **Carlo**, **Maurizio**, i nipoti **Raffaella** con **Alessandro** e **Cecilia**, **Virgilio** con **Francesca**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 luglio 1998.

Partecipano:
Franco e Renata Boccalatte
Marco e Lidiana Boccalatte
Giovanni e Paola Bruni
Sergio e Carla Garelli
Carlo e Patrizia Girola
Guido e Giancarla Masante
Giovanni e Paola Salerno.

RINGRAZIAMENTI

Maria Penna Massazza ringrazia sentitamente il dott. Domenico Bertero per le cure amorevolmente prestate, la contessa Cristina Marone Camerana e parenti amici tutti in ricordo del caro

Edoardo
— **Torino**, 14 luglio 1998.

I famigliari di

Giacomo Bona

ringraziano commossi quanti hanno fraternamente partecipato al loro lutto.

ANNIVERSARI

Felicita Valletta
Vittorio Valletta

Nel primo anniversario della scomparsa di Felicita i nipoti ricordano l'amatissima zia unitamente all'indimenticabile zio professor Vittorio con immenso affetto e riconoscenza.
— **Torino**, 14 luglio 1998.

14-6-1998 **14-7-1998**

A un mese dalla scomparsa il **Teatro di Roma** ricorda

Nunzi Gioseffi

e ringrazia tutti coloro che hanno partecipato con affetto al dolore per la sua perdita.
— **Roma**, 14 luglio 1998.

1993 **1998**

Linda Fisso

Sempre insieme. **Silvia**.

1983 **1998**

Michele Parente

Ricordandoti sempre. Tua moglie.

1990 **1998**

Nicola Damasio

Sempre.

1996 **1998**

Rosita Kirchmayer

Santa Messa in ricordo. Chiesa San Carlo 15 luglio ore 18.

Dal Fondo monetario e dalla Banca mondiale 40 mila miliardi nelle casse del Cremlino

Russia-Giappone, vertice tra grandi malati

Arriva Kirienko nel giorno delle dimissioni di Hashimoto

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO





Qui sopra Hans Tietmayer. A destra il premier dimissionario giapponese Hashimoto accoglie Kirienko

La Russia ha ottenuto il più grosso prestito della sua storia: alla già notevole somma di 129 miliardi di dollari di debito estero si aggiungono 22 miliardi e 600 milioni (quasi 40 mila miliardi di lire) concessi dalle istituzioni finanziarie internazionali dopo due settimane di estenuanti trattative.

La notizia è diventata ufficiale solo ieri pomeriggio, quando il negoziatore russo Anatolij Chubais, il direttore del Fmi per l'Europa dell'Est John Odling-Smee e il rappresentante della Banca mondiale Michael Carter si sono presentati davanti alle telecamere per raccontare i dettagli dell'accordo. Fino a quel momento i mercati erano rimasti in ansiosa attesa, per poi crescere del 15 per cento, dopo settimane di caduta libera.

La Russia otterrà 14,8 miliardi di dollari entro la fine dell'anno e altri 7,8 nel 1999. Di questi il Fmi fornirà la maggior parte, 15,1 miliardi (Mosca aveva chiesto da 10 a 15) che serviranno a garantire la stabilità del rublo. Il resto arriverà dalla Banca mondiale (6 miliardi per la ristrutturazione industriale) e dal governo del Giappone (1,6).

In questa nuova fase della crisi russa Tokyo ha avuto un ruolo senza precedenti, impegnandosi direttamente nel finanziamento del programma anticrisi russo nonostante le difficoltà in casa. Per questo la notizia delle dimissioni del premier giapponese Hashimoto - giunta proprio mentre il capo del governo russo Serghej Kirienko si apprestava ad incontrarlo a Tokyo - ha seminato parecchia inquietudine a Mosca. Che è stata calmata solo in parte dall'assicurazione di Hashimoto che il programma di cooperazione con la Russia continuerà anche senza di lui.

I soldi ottenuti dall'Occidente sono senza dubbio una vittoria per il governo russo. Il suo prezzo però rimane un segreto: le condizioni attorno a cui hanno combattuto le delegazioni in questo negoziato-maratona non sono state rese note. Ufficialmente si sa solo che Mosca si è impegnata a ridurre drasticamente il deficit del bilancio: 5,6 per cento del Pil nel '98 e 2,8 nel '99, contro il 6,8 del '97. Ma questo obiettivo era già stato fissato nel programma anticrisi del governo.

Carter ha anche negato di aver sollevato la questione della demonopolizzazione del «Gazprom». Il consorzio di gas e petrolio che fornisce un quinto delle entrate russe era da tempo diventato oggetto di discordia tra Mosca e il Fmi che chiedeva di spezzarlo in più aziende.

Secondo Chubais, la concessione del prestito «apre la via alla realizzazione del programma anticrisi del governo ed elimina la necessità di una svalutazione del rublo». Ma molti esperti di mercato non sono così ottimisti. La crisi finanziaria asiatica e il crollo dei prezzi sul petrolio non hanno fatto che dare l'ultimo colpo a un'economia che già da diversi mesi era stretta in una rete di debiti. Oltre a riconquistare la fiducia degli investitori - soprattutto stranieri - sul mercato dei titoli, Boris Eltsin dovrà tentare di risolvere il drammatico problema dei salari.

Attualmente l'indebitamento reciproco tra Stato e imprese ha raggiunto la folle cifra di 160 miliardi di dollari e quasi la metà della popolazione riceve il proprio stipendio con ritardi che vanno da due mesi a due anni. Una situazione che negli ultimi mesi ha portato a un'escalation della protesta sociale, con scioperi e manifestazioni in tutta la Russia. Da più di un mese i minatori siberiani assediano la sede del governo a Mosca chiedendo le dimissioni del presidente.

Ieri molti operatori del mercato esprimevano apertamente il dubbio che il Cremlino non resisterà alla tentazione di «mangiarsi» i soldi dell'Occidente, come aveva già fatto alla vigilia delle presidenziali del '96, quando buona parte degli aiuti del Fmi è stata usata per pagare gli stipendi e conquistarsi voti. Si parla già di altri 800 milioni di dollari che la Russia vorrebbe farsi prestare dal Giappone per pagare i minatori. E il governatore di Ekaterinburg Eduard Rossel ha ieri rivelato che Eltsin gli avrebbe confessato l'intenzione di chiedere ai leader del G7 altri soldi, per pagare i salari. Che quasi sicuramente riuscirà ad ottenere: finora di fronte al ricatto di un'esplosione sociale in Russia l'Occidente non ha mai saputo resistere.

Anna Zafesova

Mosca si è impegnata a portare il deficit di bilancio in 2 anni su livelli di Maastricht (2,8%)

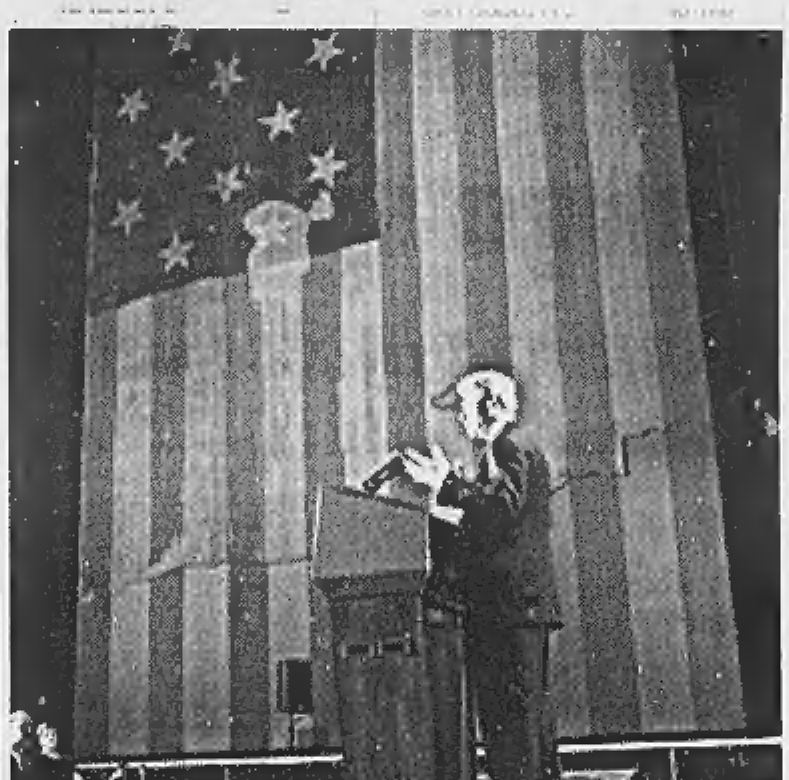
Tietmayer sprona l'economia del Sol Levante: «Potete farcela altrimenti contagerete il mondo»

Clinton alla guerra dello yen

La strategia Usa dopo il salvataggio del rublo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le condizioni americane Sgravi fiscali e ristrutturazione del sistema bancario nipponico



Il presidente Usa Bill Clinton

Non c'è tregua per chi deve gestire la crisi dell'economia globale. Tamponata in extremis la voragine russa con un maxi prestito del Fondo monetario, l'attenzione della Casa Bianca è adesso tutta concentrata sul pasticcio giapponese dopo l'uscita di scena a sorpresa del premier Ryutaro Hashimoto.

Spazientita dai bizantinismi di Tokyo, l'amministrazione Clinton ha messo in guardia la leadership del partito liberale senza nemmeno aspettare la nomina di un nuovo premier. «La salute dell'economia giapponese è essenziale per l'Asia e per l'economia globale», ha detto il portavoce Mike McCurry. «Gli Stati Uniti danno per scontato che il nuovo governo capirà che è nel suo interesse procedere in fretta con le necessarie riforme economiche».

Ieri il presidente Clinton era in attesa di una telefonata di Hashimoto, il quale ha dovuto annullare la visita ufficiale negli Stati Uniti prevista per la settimana prossima. La Casa Bianca ha già esteso un invito al suo successore proprio per mantenere una forte pressione su Tokyo. Ma allo stesso tempo riconosce i limiti della propria influenza. «Non ci rimane che aspettare e vedere», dice un alto esponente dell'Amministrazione. «Certo, dobbiamo continuare ad insistere perché facciano quel che a nostro avviso va fatto. Ma alla fine saranno comunque loro a doversi decidere».

Il segretario al Tesoro Robert Rubin, l'uomo su cui più di ogni altro sono puntati gli occhi dei mercati, ha ripetuto in Africa, dove si trova in missione, quello che ormai è diventato il suo mantra sul Giappone: riforme del sistema bancario e forte incentivo fiscale per rimettere in moto l'economia giapponese - subito -. Hashimoto aveva fatto sua la ricetta americana (ed europea) e le elezioni di domenica avrebbero dovuto dargli la forza politica necessaria per accelerare il passo delle riforme economiche.

Rubin è più che mai convinto che il salvataggio dell'economia asiatica passi da un rilancio dell'economia giapponese - altre vie il segretario al Tesoro non ne vede. «La questione centrale per quanto ci riguarda rimane la debolezza dello yen», ha confermato ieri durante una fermata ad Abidjan, in Costa d'Avorio. «Ed è assolutamente essenziale che il Giappone si muova in fretta».

Se non lo farà, dice preoccupata l'Amministrazione, la debolezza dello yen finirà per scatenare una nuova ondata di svalutazioni in tutta l'area Asia-Pacifico, che creerà pressioni fortissime sulla Cina - Paese che finora si è guadagnato il plauso degli americani per essere stato una fonte importante di stabilità nella regione - per una svalutazione dello yuan. Il timore è che allora tutta l'Asia sprofondi in una vera e propria depressione, trascinando con sé l'economia mondiale.

Gli effetti della crisi asiatica hanno già intaccato il boom americano e rallentato l'inizio della ripresa economica in Europa. Ma le conseguenze, avvertono gli economisti, saranno molto più pesanti se il Giappone non darà presto quel colpo di reni che viene considerato indispensabile per evitare il peggio.

Il voto di domenica in Giappone ha creato una situazione così preoccupante in Asia che l'accordo raggiunto a Mosca tra Boris Eltsin e il Fondo monetario internazionale per un pacchetto finanziario di ben 22 miliardi di dollari (il più grande prestito mai fatto alla Russia) è stato accolto con grande sollievo.

La crisi finanziaria della Russia ha un peso molto minore sull'economia globale rispetto alla crisi giapponese. Ma la Casa Bianca temeva - e teme - che il quadro sociale degeneri, con conseguenze politiche imprevedibili. La settimana scorsa Eltsin aveva tra l'altro alimentato il clima di grave preoccupazione facendo balenare lo spettro di un golpe da parte di «estremisti» non meglio identificati.

La Casa Bianca ha definito il maxi-prestito «un grande passo avanti» sulla strada della riforma economica in Russia. E Michel Camdessus, direttore del Fondo monetario, ha aggiunto che «la situazione finanziaria del governo russo dovrebbe migliorare in maniera considerevole» in seguito all'accordo.

Ma l'esborso di una somma così ingente da parte di un organismo come l'Fmi, le cui risorse sono state pericolosamente assottigliate, rappresenta un'iniezione di fiducia in Eltsin, che il presidente Clinton andrà a trovare all'inizio di settembre.

La decisione di venire incontro alle richieste del governo russo è stata presa soprattutto per motivi politici. L'idea di continuare a dare soldi alla Russia può apparire illogica agli economisti, riconoscono fonti dell'Amministrazione, ma questo governo deve essere sostenuto. Non c'è altra scelta. Bisogna fare tutto il possibile per evitare che una grande potenza nucleare degeneri nel caos sotto il peso di una crisi economica e finanziaria.

Ma è una strada che l'Amministrazione non può seguire all'infinito senza avere l'appoggio del Congresso, che continua a bloccare il contributo americano al Fondo monetario creando una situazione di estrema incertezza. «Gli sviluppi di questi giorni mettono in luce la cecità del Congresso repubblicano», protesta McCurry. «Che la smettano di piagnucolare e facciano il loro lavoro!».

Andrea di Robilant

Tokyo non blocca le riforme

I liberaldemocratici restano al potere
Il 30 luglio il nome del successore

TOKYO. Assumendosi in pieno la responsabilità per la sconfitta elettorale di domenica, il primo ministro giapponese Ryutaro Hashimoto ha annunciato ieri le sue dimissioni (e indirettamente rinunciato alla sua imminente visita a Washington). Una decisione che se da un lato fa sperare i mercati in una azione più decisa del nuovo governo per favorire la ripresa economica, dall'altro rischia di creare un vuoto istituzionale che potrebbe ritardare le misure già approvate. «La colpa è tutta mia», ha detto Hashimoto, accettando la bocciatura da parte degli elettori per le molte incertezze mostrate da questo esecutivo nell'affrontare la recessione, la prima in cui il Paese è entrato negli ultimi 23 anni. Ma il suo successore dovrebbe essere scelto soltanto tra otto giorni dai deputati del suo partito, il liberaldemocratico (Ldp), e presentato al voto del parlamento non prima del 30 luglio, secondo quanto annunciato dal portavoce governativo Kanezo Muraoka. Proprio alla fine del mese la Dieta avrebbe dovuto votare sul piano governativo per il risanamento del settore bancario dai crediti inesigibili, che dovrebbe dare nuovi impulsi ai finanziamenti alle imprese, consentendo di avviare il rilancio dell'economia. Lo stesso Muraoka ha affermato che l'iter legislativo proseguirà nonostante la crisi, osservando che «vista la situazione, non c'è un giorno da perdere».

Salta la visita a Washington all'indomani del disastro elettorale

Il portavoce governativo ha detto che verranno prese in considerazione anche le «raccomandazioni» in materia da parte dell'opposizione, uscita notevolmente rafforzata dalle elezioni di domenica per il rinnovo di metà della Camera alta del parlamento. Mentre l'Ldp è diminuito da 61 seggi uscenti a 44, il Partito democratico del Giappone (Dpj), una coalizione di centro-sinistra, ha aumentato i suoi da 18 a 27 mentre il Partito comunista ha più che raddoppiato i suoi, da 6 a 15. I candidati più probabili alla successione ad Hashimoto rimangono i suoi compagni di partito Keizo Obuchi, attuale ministro degli Esteri, e Seiroku Kajiyama, ex portavoce del governo. Ma il leader del Dpj, Naoto Kan, ha detto ieri che darà battaglia per arrivare «il prima possibile ad elezioni anticipate» per il rinnovo della Camera bassa del Parlamento, l'unica che può dare o togliere la fiducia al governo e nella quale l'Ldp ha ora la maggioranza assoluta. Lo stesso Kan e il leader del Partito comunista, Tetsuzo Fuwa, non hanno escluso la possibilità di scegliere un candidato comune a primo ministro nel caso si andasse effettivamente alle elezioni generali.

I liberaldemocratici invece, secondo l'agenzia «Kyodo», cercherebbero di rafforzarsi chiedendo una cooperazione parlamentare «caso per caso» con il partito Komei e con il Nuovo partito della pace, entrambi sostenuti dalla potente organizzazione buddhista Soka Gakkai.

Non poteva giungere in un momento meno opportuno la visita in Giappone - da tempo in programma - del primo ministro russo Serghei Kiriyenko. Nella conferenza stampa in cui annunciava la sua decisione, Hashimoto si è preoccupato di esprimere l'auspicio che la crisi di governo non incida negativamente sui rapporti con il grande vicino. «Non desidero che le relazioni russo-giapponesi, che hanno finalmente cominciato a migliorare, invertano direzione», ha detto. «Questo non deve avvenire. A prescindere dalle mie dimissioni, dobbiamo spingere in avanti le relazioni tra Giappone e Russia».

In tutta l'Asia le Borse sono in calo, tranne che a Tokyo, dove l'indice Nikkei, dopo un calo iniziale, ha chiuso con una crescita di 270,33 punti chiudendo a quota 16.360,39. «Il Giappone può uscire dalla crisi» perché «ha delle grandi potenzialità di crescita che non devono essere sottovalutate», è però il giudizio del governatore della Bundesbank Hans Tietmeyer. «Il Giappone ha delle grandi potenzialità», ha detto Tietmeyer, ricordando l'avanzo di parte corrente e l'alto tasso di risparmio del paese. E aggiungendo come «la ripresa dell'economia giapponese sia importante per lo sviluppo dell'Asia». Al momento, ha detto il presidente della banca centrale tedesca, la crisi asiatica non ha avuto un impatto molto forte sull'andamento dell'economia europea. Tuttavia, ha aggiunto, «viviamo tutti in questo mondo e, in un sistema globale, le ripercussioni sarebbero inevitabili se la situazione nella regione asiatica dovesse peggiorare». [e. st.]

Il vincitore giapponese

«Mi ha telefonato il premier italiano Andrò a trovarlo»

TOKYO. Il Partito democratico del Giappone (Dpj), lo schieramento di opposizione di centro-sinistra che ha ottenuto domenica un'importante affermazione nelle elezioni per la Camera alta, chiede «elezioni generali anticipate». Lo ha sottolineato il suo leader, Naoto Kan, che ha più volte affermato di ispirarsi all'esperienza italiana dell'Ulivo, ha detto di avere ricevuto ieri una telefonata di congratulazioni del presidente del Consiglio Romano Prodi e ha annunciato che il 3 ottobre prossimo sarà in Italia per partecipare ai lavori dell'Internazionale democratica. Il capo del Dpj ha aggiunto che sta studiando l'italiano e non ha escluso di recarsi in Italia anche per una visita privata a Prodi entro l'estate. Il Dpj ha aumentato da 18 a 27 i suoi seggi, mentre il partito di governo liberaldemocratico (Ldp) ha visto ridursi i suoi da 61 a 44. [Ansa]

Sulla Transiberiana

Minatori in sciopero fermano un treno carico di uranio

MOSCA. Un treno carico di uranio arricchito diretto all'impianto nucleare di Tomsk (Siberia) è fermo da giorni nella stazione della cittadina di Yurga a causa dei nuovi blocchi ferroviari su un tratto della linea Transiberiana attuati da dieci giorni dai minatori senza stipendio della regione carbonifera russa di Kemerovo. L'ha denunciato ieri il governatore della regione Aman Tuleiev, che ha evocato il rischio che il materiale possa essere sottratto e anche quello di un possibile disastro ambientale.

Tuleiev, un indipendente filocomunista che ha però buone relazioni anche con il Cremlino, ha detto di comprendere le ragioni dei minatori, ma ha rinnovato loro la richiesta di interrompere la protesta che sta danneggiando l'economia del Paese e sta bloccando decine di convogli merci. [Ansa]

Neppure l'appello del neo-premier Trimble convince gli unionisti a togliere l'assedio

Due arresti per il rogo degli innocenti

Ulster, disinnescata autobomba con 225 chili di esplosivo

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Sabato notte, i tre fratellini cattolici Jason, Mark e Richard Quinn, si erano divertiti attorno a uno dei tradizionali falò con cui i protestanti dell'Ulster umiliano i loro vicini nella storica stagione delle marce. Qualche ora dopo, il falò acceso da una molotov lealista lanciata nella loro casa li ha bruciati vivi. Ieri gli orangisti si sono rifiutati di spegnere i falò simbolici delle loro parate: a Belfast si sono limitati a spegnere i suoni della loro banda militare, mentre soltanto un tamburo accompagnava la loro sfilata davanti alle bandiere nere e silenziose dei cattolici. La comunità nazionalista non ha reagito in segno di rispetto per i bambini uccisi e il ministro per il Nord Irlanda Mo Mowlam l'ha ringraziata per la protesta «dignitosa e non violenta».

La giornata è cominciata con l'arresto di due uomini sospettati di avere partecipato all'assassinio dei fratellini e si è conclusa senza incidenti nella provincia. Ma una gigantesca autobomba era pronta ad esplodere nella cittadina nordirlandese di Newry: 225 chili di esplosivo parcheggiati di fronte a un tribunale, che gli artificieri hanno impiegato quattro ore a disinnescare.

Molta gente ha parlato della sensazione che l'orrendo delitto abbia smorzato un po' le fiamme del confronto; e anche l'appello del leader unionista David Trimble a disertare la marcia di Drumcree, l'evento annuale che aveva fatto divampare una settimana di morte e distruzione, ha forse fatto breccia. Soltanto 600 oltranzisti, anziché le migliaia che ci si aspettava, hanno marciato fin sotto il naso delle truppe inglesi in assetto di guerra che impedivano loro l'accesso alla cattolica Garvaghy Road, prima di fare dietrofront. «Siamo sempre determinati a marciare lungo la nostra route tradizionale, ma alla fin fine abbiamo dovuto soccombere alla potenza dell'esercito inglese», ha detto uno dei capipopolo orangisti di Drumcree, i quali si rifiutano di ammettere che moltissimi dimostranti si siano dileguati a causa degli appelli a lasciar perdere la Garvaghy Road. Negano persino che sia stato un attacco settario ad ammazzare i tre fratellini Quinn, ma la polizia dell'Ulster non ha invece nessun dubbio: a quanto pare a Ballymoney, la notte dell'incendio, c'era una gang lealista che faceva le barricate intorno all'ingresso principale del caseggiato.

Le marce degli orangisti, che ieri commemoravano la vittoria del re protestante Guglielmo d'Orange sul re cattolico Giacomo II nel 1690, si sono svolte pacificamente in tutto il Nord Irlanda. Una delle più controverse è avvenuta a Belfast, dove 150 Apprehentice Boys in bombetta e fusciacca arancione hanno sfilato per dieci minuti lungo la cattolica Ormeau Road, accolti da striscioni che dicevano: «Vergogna», e funerei palloncini neri.

Maria Chiara Bonazzi

REPORTAGE

LE FERITE DI BELFAST



La pacifica e silenziosa protesta dei cattolici di Belfast che al passaggio degli orangisti hanno agitato bandiere nere in segno di lutto. I due leader dell'esecutivo, David Trimble (sotto nella foto piccola) e Seamus Mallon, protestante il primo e cattolico il secondo, hanno lanciato concreti e praticabili inviti alla pacificazione, indicando la strada che può portare fuori dall'incubo (FOTO REUTERS)

Fango sui vessilli orangisti

La marcia finisce nella pioggia e nella vergogna



I cattolici accolgono in silenzio con le bandiere listate a lutto i 140 estremisti

BELFAST
DAL NOSTRO INVIATO

La marcia degli orangisti si è disfatta nella pioggia e nella vergogna, dopo il terribile rogo in cui sono morti tre fratelli Quinn, cattolici bruciati nel loro letto. L'orrore per il massacro di Jason, Mark e Richard ha gravato e seguita a gravare come una maledizione sulle sfilate che avrebbero dovuto festeggiare la vittoria protestante di tre secoli fa da parte di Guglielmo di Orange sul cattolico Giacomo II. E' finito in uno sporco acquazzone di fango e di lacrime.

Gli orangisti che hanno avuto il fegato di sfilare malgrado la tragedia erano veramente pochi. Ne sono stati contati appena 140 nel corteo maggiore e hanno dovuto marciare tra le forche caudine di una folla silenziosa e colma di odio che alzava grandi bandiere nere e cartelli con la scritta «Shame», vergogna.

La strage degli innocenti Quinn ha determinato così la disfatta politica fino a questo momento del risveglio orangista. Gli oltranzisti protestanti formalmente non rinunciano a marciare, ma sono costretti a ridurre la loro manifestazione e quelle successive in tanti piccoli cortei locali, abbandonando per il momento l'idea revanscista di un'azione di forza collettiva e una sfida sia ai cattolici sia a coloro che hanno firmato l'accordo.

Piove, ed è cambiato il clima politico anche a Belfast e in tutta l'Irlanda del Nord. Due individui sono stati fermati dalla polizia perché sospettati di essere gli autori materiali del rogo. Fino a questo momento non ne sono stati diffusi i nomi, anche se ne circolano diversi. Si suppone che si tratti di due membri di un gruppo paramilitare orangista, ma niente di più. Il fatto comunque che ci siano due individui sotto il torchio della polizia e che una finestra con la luce accesa lasci intravedere una ricerca della verità, costituisce uno stimolo per lo sviluppo legalitario e pacifico della svolta politica, con una implicita condanna della violenza.

I due leader dell'esecutivo, David Trimble e Seamus Mallon, protestante il primo e cattolico il secondo, hanno potuto lanciare in queste ore forti e leggibili messaggi di buon senso, concreti e praticabili inviti alla pacificazione, indicando la strada che può portare fuori dall'incubo. E ovunque sono affisse sui muri, sugli alberi e sulle magliette, le foto dei tre fratellini uccisi, foto di bambini sorridenti, i capelli rasati, le orecchie a sventola, un sorriso timido e simpatico, diventati istantaneamente il simbolo della conciliazione possibile attraverso il sacrificio umano. Infatti se qualcosa sta gradualmente cambiando in meglio nella situazione dell'Ulster, ciò è dovuto al fatto che un esperimento tragico, appunto il sacrificio condotto attraverso il rogo sulle carni di tre bambini, abbia potuto produrre un opportuno miracolo: quello di ridurre al silenzio politico gli estremisti i quali si sono visti mancare la terra sotto i piedi e la possibilità di convincere alla rinuncia dell'uso della forza la parte delle forze cattoliche che si sono sentite assediate ed umiliate in questi giorni. In questo modo la tragedia di Ballymoney, la piccola strage degli innocenti, è diventata una macabra ma percorribile via della pace, o almeno un importante gradino sulla scala della pacificazione.

Gli orangisti se ne stanno adesso acquartierati lungo la Drumcree Road, in un campeggio con mensa, di fronte alla chiesa. Davanti a loro si alzano i posti di blocco e le barricate della polizia che li contiene: un piccolo esercito di 200 uomini ai quali se ne aggiungono altri 200 dell'esercito più una cospicua riserva pronta a intervenire. Ma non è l'apparato militare a presentare il vero fronte in questa guerra di movimenti umani e rancori profondi. Il vero fronte è quello formato dal tessuto degli incontri, dal dialogo frenetico e continuo tra governo inglese e governo irlandese, un dialogo che coinvolge e trascina i componenti del piccolo ma speranzoso esecutivo dell'Irlanda del Nord, il governo della pace che è stato promosso da Tony Blair.

E' questo tessuto formato da ufficiali del governo ma anche da membri del clero cattolico e unionista, da uomini d'affari e gente della strada, una impressionante schiera di volontari giovanili che si sono riuniti sotto la bandiera della pace possibile e che cercano disperatamente di contenere i contraccolpi ciechi e violenti che seguono ogni compromesso e ogni apertura di trattativa: questo è il vero fronte della nuova guerra in cui la violenza è una deprecabile e fallimentare eccezione, come dimostra l'uccisione dei tre fratellini. Uno dei personaggi emergenti di questo fronte della trattativa è il reverendo Bingham, uno dei più eminenti protestanti radicali ed oggi uno degli esponenti più attivi della pacificazione. Bingham non è soltanto un prete, ma un gran sacerdote, un vero guru della lobby protestante e di fatto il capo di una loggia, piuttosto che di una parrocchia. Eppure il reverendo sta lavorando intensamente insieme alla sua controparte cattolica per cercare vie d'uscita.

Nel frattempo il cielo seguita a squarciarsi e la pioggia a tratti flagella i nuovi piccoli cortei protestanti che seguitano ostinatamente a formarsi qua e là, ma senza troppa convinzione. In quello maggiore di Belfast le bande musicali che avrebbero dovuto eccitare gli animi con suoni alti e con forti rulli di tamburo, si sono viceversa spente sotto il peso dell'acqua, dell'angoscia e della vergogna smettendo gradualmente di suonare mentre le cornamuse diventavano flosce e gli uomini abbandonavano il corteo passando sotto le nere bandiere del lutto e le scritte che gridavano vergogna.

Paolo Guzzanti

Etiopia, 4 arresti

«Italiani spie al servizio di Asmara»

ADDIS ABEBA. Nelle grande rete sono ufficialmente caduti anche quattro italiani. E' il numero ufficiale, ma forse sono di più. I quattro sono sospettati di avere contatti con il «nemico», dunque di costituire una minaccia per la sicurezza dello Stato. L'Etiopia dice di sentirsi vulnerabile per i troppi nemici potenziali all'interno delle frontiere, per i legami che questi avrebbero con l'Eritrea, che un paio di mesi fa ha occupato un triangolo di 400 chilometri quadrati di sassi e sabbia non lontano da Axum, che è un luogo dell'anima prima che geografico. Così, dopo gli scambi di artiglieria e i raid aerei, a metà giugno erano cominciate le retate ad Addis Abeba e nel resto del Paese. Nessuno sembra sapere con esattezza quanti siano gli eritrei: dicono forse 700 mila. Molti erano impiegati nell'amministrazione statale, nei trasporti, qualcuno era pilota da caccia: i più abili, raccontano.

Per catturare questi potenziali sudditi ostili, le reti vengono stese all'alba, soldati e poliziotti, guidati da quelli dei servizi segreti, battono con i loro camion le strette strade prima che con la luce la vita riprenda. A rischio, chiunque, in qualche modo, abbia legami con Asmara. E' così che quattro imprenditori, nati in Eritrea ma con passaporto italiano, alcuni giorni fa sono stati prelevati dalle proprie abitazioni, ad Addis Abeba, e portati al corpo di polizia dove li hanno interrogati su supposti legami o contatti con l'Eplf eritreo. Una situazione difficile risolta dall'intervento dell'ambasciatore Marcello Ricoveri che non si è limitato a una formale protesta ma ha consegnato agli etiopi un promemoria nel quale si sottolinea quale sia, secondo gli accordi internazionali, la procedura adottata in situazioni del genere. Il gruppetto, del quale faceva parte anche una signora sposata con un armeno, è tornato libero. Ma più di un segnale lascia temere che questo possa essere solo l'inizio della storia: non soltanto gli elenchi di quelli del controspionaggio contengono i nomi di altri italiani, ma il timore è che non si conoscano tutti quelli, con passaporto italiano, presi perché in qualche modo sospettati di giocare nella squadra di Asmara.

La guerra non dichiarata per il momento langue. Frenata forse più dalle grandi piogge che dal lavoro della diplomazia. Ad ogni buon conto si tenta ogni via per evitare che il fucile e, purtroppo, non soltanto quello, faccia sentire ancora la propria voce. Con ostinazione l'Oua, l'Organizzazione per l'unità africana, cerca di far ragionare il satrapo di Addis Abeba e quello di Asmara, quindi, di far accettare quella bozza di accordo che, per la verità, soprattutto da parte eritrea è già stata oggetto di critiche pesanti. Nessuno desiste, per il momento, anche se il fatto che i due nemici abbiano ammassato alle frontiere un «numero esorbitante» di soldati appare come un pessimo indizio. E, purtroppo, sono giorni questi nei quali i mercanti di morte si arricchiscono: hanno riempito gli arsenali etiope ed eritreo di armi nuove. La storia è sempre quella, basta pagare in contanti e si compra di tutto nel gran suk: dagli aerei alle mine antiuomo. Un giorno qualcuno ha detto: «Si vis pacem para bellum». Forse per questo ad Addis Abeba continuano le retate. Finché la pioggia complicherà i movimenti dei soldati e dei carri armati, si tratta e ci si prepara. Ma la stagione delle piogge finisce con l'autunno: finirà anche l'ultimo briciolo di buon senso?

Vincenzo Tessandori

IL CASO

LA CASSETTA IN VENDITA

Il filmato digitalizzato permette di vedere nuovi particolari



Il filmato dell'assassinio di John Kennedy, avvenuto a Dallas il 22 novembre 1963 (nella foto), è ora in vendita in video negli Stati Uniti

Torna quel brivido di Dallas

Il video dell'assassinio di Kennedy

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Il sarto con le vertigini aveva un incubo ricorrente: vedeva la testa di John Kennedy spappolata da un proiettile, poi continuava a camminare e passava davanti a un cinema mentre un imbonitore urlava: «Venite signori e signore! Venite a vedere il presidente assassinato sul grande schermo». Da ieri l'incubo di Abraham Zapruder, il sarto che sfidò le proprie paure per arrampicarsi su un muro e filmare il passaggio del corteo a Dallas, è realtà. L'unica differenza è che il presidente muore su un piccolo schermo, quello di chiunque sia disposto a pagare 19 dollari e 98 centesimi (circa trentaseimila lire) per portarsi a casa la cassetta intitolata «Immagini di un omicidio, un nuovo sguardo al filmato Zapruder» e poi allinearla sullo scaffale tra i cartoni animati della Disney e i film d'azione della serie «Arma letale».

Il video dura 45 minuti, ma quello che conta sono i 26 secondi che cancellarono la vita di John Kennedy e cambiarono quella di Abrahm Zapruder. E' una riproduzione digitale, nitida come non lo era quella che è passata all'inizio del film di Oliver Stone «Jfk», chiara come non può esserlo la memoria di tutti quelli che videro la sequenza in tv quando erano giovani e non hanno mai dimenticato dove erano, in quel preciso momento. Splende il tailleur rosa di Jackie, rifulgono i vetri dell'auto che scivola nel sole, sorride il presidente. Fotogramma 261: un proiettile lo colpisce alla schiena e Kennedy si piega in avanti. Passano pochi istanti, fotogramma 313: la caduta del presidente si arresta, come se qualcosa l'avesse colpito alla fronte, qualcosa che non poteva provenire dal sesto piano di un palazzo alle sue spalle. Fotogramma 378, indelebile, per sempre stampato digitalmente nei nostri occhi: Kennedy è reclinato su se stesso, Jackie si butta all'indietro, tutto il suo tailleur rosa è sul cofano nero dell'auto, il cappellino in tinta è un irreale accessorio, il «man in black» del servizio di sicurezza (sicurezza?) si tuffa dall'altra direzione per fermarla mentre la first lady raccatta i pezzi di cervello di suo marito sparsi sulla lamiera.

E ancora. Ancora. Ancora. Sei volte ancora. Tante il video ritrasmette, in sequenze diverse per velocità, la scena chiave. Kennedy muore lì. Jackie muore lì. La credibilità di Stato muore lì (e nascono tutte le Ustica a venire): perchè non si può guardare quella scena, non la si può vedere con tanta chiarezza come devono averla vista un giorno i componenti della commissione d'inchiesta Warren e poi concludere che Kennedy fu ucciso da un solo fucile, con proiettili magici sparati alle sue spalle.

La sequenza chiave dell'attentato trasmessa sei volte con velocità diverse

La messa in commercio del video Zapruder digitalizzato è stata preceduta da polemiche. La famiglia e il governo stanno facendo un braccio di ferro per la valutazione dell'originale. L'offerta è tre milioni di dollari, la richiesta diciotto. Il valore di mercato, in una pubblica asta, è stato calcolato sui settanta. Il video dovrebbe vendere centomila copie in una settimana, il punto di pareggio del produttore è a 240 mila copie, i Zapruder riceveranno 4 dollari per ogni cassetta venduta. Ma queste sono cifre senza significato, discorsi di contorno. La verità, per una volta, è nelle immagini. Inserire quella videocassetta non è come guardare il film di Oliver Stone, dove la scena diventa parte della fiction al servizio di una spiegazione degli eventi fin troppo semplicistica.

Sono immagini riprese per caso da un uomo morto di cancro nel '70

Questa è l'immagine della realtà, ripresa per caso da un uomo morto di cancro nel '70 (l'unico decesso non misterioso tra quelli accaduti ai testimoni dell'omicidio), torturato dai rimorsi e dai ricordi. E' una scena da mostrare nelle scuole, nitida come è stata resa, perchè non è più cruda di un qualunque «Armageddon» i ragazzi possano vedere, ma è, per carità loro, assai più breve e significativa, cancella la linea d'ombra tra versione ufficiale e menzogna e pone fine per sempre all'età dell'innocenza di Stato.

Il documento Zapruder originale è custodito negli archivi del governo a 25 gradi sotto zero. La verità riposa in luoghi non lontani, a profondità ulteriori e temperature infernali.

Gabriele Romagnoli

Vicini a un accordo sull'immigrazione

Dini ricuce con Zeroual «Aiuti e fiducia ad Algeri»

E prende le distanze da Sant'Egidio «Non esiste diplomazia parallela»

ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

Lamberto Dini ricuce i rapporti con l'Algeria di Zeroual e pone le premesse per un rilancio dei rapporti economici bilaterali, escludendo del tutto un futuro impegno di Sant'Egidio nel martoriato Paese del Maghreb. Il ministro degli Esteri negli incontri avuti con il presidente Liamine Zeroual, il premier Ahmed Ouyahia ed il collega Ahmet Attaf ha espresso «fiducia» per gli sforzi in atto «per il pluralismo, i diritti umani, le riforme economiche e contro il terrorismo» chiudendo un periodo di polemiche fra le due capitali con tanto di incidenti diplomatici. A conferma della nuova atmosfera, sugellata dalla stretta di mano con Zeroual nel palazzo presidenziale, il capo della Farnesina ha preso le distanze dalle posizioni della Comunità di Sant'Egidio favorevole ad una politica di «ingerenza umanitaria» nella crisi algerina. «Non c'è alcun legame fra il governo e Sant'Egidio e la loro iniziativa di Roma presa a suo tempo in buona fede, comunque poi è fallita, non ha avuto seguito e posso affermare che non ne avrà in futuro» ha detto a chiare lettere il capo della Farnesina. Sant'Egido insomma «non ha programmi sull'Algeria» perché «non ci sono le premesse per una diplomazia parallela»: un annuncio che assume un valore particolare perchè secondo fonti diplomatiche vi sarebbero stati contatti diretti nei giorni scorsi tra la Farnesina e l'«Onu di Trastevere». Ciò non significa che l'Italia rimanga indifferente davanti ai massacri di civili ma la scelta delle nostre feluche è sostenere la linea scelta da Zeroual prima con le «progressive riforme politiche ed economiche» e quindi con l'«importante invito ad una missione dell'Onu a visitare il Paese dal prossimo 22 luglio». Di questi argomenti Dini ha discusso, durante un pranzo nella residenza dell'ambasciatore, con il vescovo Hensi Teisser e rappresentanti politici sia della maggioranza che dell'opposizione, inclusi socialisti, trockisti e islamici «moderati» di Hamas. «Mi hanno confermato - racconta Dini - che molti diritti elementari sono ancora violati e che resta molto da fare per il pieno rispetto dei diritti civili». Insomma «la situazione in Algeri è meno peggio di quanto appare dai giornali e dai resoconti diplomatici». Così, dopo gli accordi con Iran e Libia «è ora di riprendere il dialogo con Algeri» come ulteriore passo per «la stabilità del Mediterraneo nella cornice del processo di Barcellona» e l'Italia si è impegnata a favorire a tal fine la ripresa del negoziato a Bruxelles per il trattato di associazione con l'Ue ed anche ad accorciare i tempi per la ripresa dei voli dell'Alitalia, un passo simbolico a cui il presidente Zeroual tiene molto. Nei colloqui si è discusso della lotta ai clandestini e Attaf si è detto favorevole a siglare con l'Italia un «accordo di riammissione» simile a quello già esistente con la Spagna.



Il ministro Lamberto Dini

La ricucitura politica di Dini, accompagnato da un'alta delegazione della Farnesina, è stata definita dall'algerino Attaf «il superamento della fase di stagnazione bilaterale e il primo passo necessario per il rilancio dei rapporti bilaterali». Dopo la riapertura dell'ufficio Ice, il negoziato fra i due Paesi guarda in primo luogo alla necessità di siglare con la Sace l'ancora mancante accordo sulla promozione e protezione degli investimenti, per poi poter aprire il mercato algerino alle piccole e medie aziende. Vi sono poi i «due grandi progetti» che Dini vorrebbe presto veder «definiti»: il raddoppio del gasdotto dell'Eni e l'attivazione dello stabilimento Fiat di Tiaret «sul quale è in atto una riflessione per rendere più competitivo il prodotto».

Maurizio Molinari

Dai treni ai traghetti: le astensioni proclamate da 24 organizzazioni in 14 parti d'Italia

Scioperi, 10 giorni di slalom

Trasporti paralizzati a scacchiera

ROMA. Dei prossimi 13 giorni, 10 saranno interessati da scioperi nei trasporti, proclamati da 24 organizzazioni differenti in 14 parti diverse del Paese con calendari e orari distinti: c'è da impazzire. Il ministro Burlando potrebbe ordinare un differimento delle agitazioni ma per ora tutto tace.

Oggi, per esempio, da Udine non si parte in treno. Ma fuori da quella provincia non è detto che sia facile viaggiare perché ad incrociare le braccia sono i capistazione dell'Ucs. Ma quanti sono questi capistazione? E parteciperanno tutti allo sciopero? Chi comunque dovesse raggiungere un porto in cui imbarcarsi, sappia che da Civitavecchia non partiranno traghetti, ma solo per oggi, mentre domani partiranno regolarmente, perché a non partire saranno quelli di Messina.

L'incauto viaggiatore che voglia comunque tentare lo slalom degli scioperi, oggi eviti di passare per Roma perché c'è lo sciopero dei mezzi pubblici sia cittadini che regionali, per cui tutti i romani e i pendolari dovranno ricorrere all'auto: la capitale sarà un inferno sotto il solleone.

Come districarsi? A questo interrogativo non c'è risposta, in quanto ogni possibile chiarimento è minato da due variabili ingovernate: l'istituto della revoca, e il «potere d'impatto» delle varie sigle sindacali.

Oggi da Civitavecchia non partiranno le navi
Domani toccherà a quelle di Messina
Il blocco degli autobus a Roma e nel Lazio
La tregua scatterà dal 27 luglio



Passeggeri in attesa a Fiumicino: per 10 giorni sarà difficile viaggiare

La revoca significa che uno sciopero proclamato nel posto tale dalla categoria tale, può poi essere disdetto due ore prima che inizi. Se non che i viaggiatori non possono essere informati in tempo utile, e quindi in stazione (o in aeroporto) non si presenterà nessuno. Il servizio verrà effettuato per pochissimi, in totale perdita per le aziende di trasporto e senza alcuna penalizzazione economica per gli scioperanti «pentiti». Il fenomeno si definisce «effetto annuncio»: uno sciopero che non c'è ma che produce gli stessi effetti che se ci fosse.

Passiamo al «potere d'impatto». Per il cittadino ignaro dell'incredibile proliferazione di sindacati e sindacatini, sapere che l'organizzazione X ha proclamato uno sciopero, significa semplicemente non poter viaggiare. In realtà il sindacato X è un sottogruppo separatista del sindacato Y, costituito da quattro gatti la cui agitazione non blocca niente e nessuno. Ma anche in questo caso l'«effetto annuncio» fa più danno dello sciopero reale.

Eppure non c'è nulla da fare. Tutte le 24 sigle che hanno proclamato gli scioperi hanno dato il regolare preavviso, tutte hanno garantito i «servizi minimi essenziali», tutte si sono impegnate a rispettare la «tregua estiva» che inizia il 27 luglio. Intanto non si viaggia. [r. mas.]

DUE SETTIMANE (FORSE) DI FUOCO

Gli scioperi annunciati per i 14 giorni precedenti la tregua estiva

SETTORE	CATEGORIA PROFESSIONALE	DURATA
	MARTEDI' 14 LUGLIO	
Navale	Personale navi traghetto	24 ore dalle 8,00 del 13
Ferroviario	Personale Fs Udine	24 ore dalle 22,00 del 14/7
Ferroviario	Personale Fs tutto	48 ore dalle 21,00 del 13/7
Aereo	Personale Enac	8 ore
Stradale	Atac e Cotral Lazio	8 ore
Stradale	Personale Tpl Liguria	3 ore a Genova, 4 nelle altre località
	MERCOLEDI' 15 LUGLIO	
Ferroviario	Personale Fs tutto	48 ore dalle 21,00 del 13/7
Ferroviario	Personale Fs Udine	24 ore dalle 22,00 del 14/7
Navale	Personali navi traghetto Messina	8 ore dalle 21,50 del 15/7
	GIOVEDI' 16 LUGLIO	
Aereo	Personale trasporto aereo	24 ore con rispetto fasce orarie
Aereo	Personale Enav Catania	4 ore dalle 10,00
Navale	Personale navi traghetto Messina	8 ore dalle 5,50
	VENERDI' 17 LUGLIO	
Aereo	Personale Sea Linate e Malpensa	8 ore dalle 10,00
	SABATO 18 LUGLIO	
Ferroviario	Pers. Fs viagg. ex comparto Torino	24 ore dalle 21,00 del 18/7
Aereo	Personale Enav Venezia	4 ore dalle 12,00
	DOMENICA 19 LUGLIO	
Ferroviario	Personale Fs	24 ore dalle 21,00 del 18/7
	MARTEDI' 21 LUGLIO	
Ferroviario	Personale Fs Firenze Nord	9 ore dalle 9,01
	VENERDI' 24 LUGLIO	
Aereo	Personale Meridiana Olbia	24 ore
Stradale	Personale Atac e Cotral Lazio	24 ore con rispetto fasce
	SABATO 25 LUGLIO	
Ferroviario	Personale ferroviario tutto	8 ore dalle 22,00 del 25/7
	DOMENICA 26 LUGLIO	
Ferroviario	Personale ferroviario tutto	8 ore dalle 22,00 del 25/7

Fonte: elaborazione del Sole-24 Ore del lunedì su dati del ministero dei Trasporti

Moglie arrestata

La pozione sbaglia bersaglio

COSENZA. Una manciata di pastiglie di Tavor sbriciolate nell'acqua, una pozione con la quale sperava di metter fine a una situazione insostenibile, fatta - pare - di tutti i continui maltrattamenti che vivere con un marito alcolizzato può comportare. Quella pozione, però, che nel piano diabolico di Giulia sarebbe dovuta servire a uccidere il consorte, per poco non mandava al creatore il proprio padre e il figlio tredicenne. Lei, Giulia, ha 35 anni, e per quella polverina con la quale aveva avvelenato una bottiglia d'acqua, è finita in carcere, poche ore dopo che il padre, settantenne, era stato portato d'urgenza all'ospedale dell'Annunziata di Cosenza in stato di coma.

L'anziano genitore adesso sta meglio, dai medici è arrivato per tempo. Con la stessa tempestività gli agenti della squadra mobile di Cosenza si sono precipitati a Casole Bruzio, un piccolo centro del Cosentino, e hanno fatto luce in poco tempo sulla triste vicenda. La bottiglia in casa non c'era più. E neppure la confezione di Tavor. Tracce che la stessa Giulia ha confessato agli investigatori di aver fatto sparire in fretta. Sì, perché Giulia, davanti alle prime contestazioni, non ha retto. Ha raccontato tutto, partendo dalla situazione che, a suo dire, l'aveva portata all'esasperazione e al progetto di uccidere il marito, di vent'anni più vecchio di lei. E, d'altra parte, che sotto ci fosse qualcosa di serio, dopo il ricovero dell'anziano genitore in ospedale, i poliziotti lo hanno capito subito. E' bastato ricordare un episodio simile, quando anche il figlio tredicenne di Giulia era finito in ospedale per intossicazione da farmaci. In quel caso, però, annotato nei referti medici dell'aprile scorso, non c'era stato motivo di indagare. Un'intossicazione da farmaci, cose che possono capitare. Il ragazzo se l'era cavata, si era ripreso subito e tutto sembrava essere tornato alla normalità.

Ma la situazione familiare di Giulia pare che di normale avesse ben poco. E da tempo. Così la donna ci aveva riprovato. Lei stessa ha raccontato alla polizia di quelle pastiglie frantumate in un tovagliolino di carta e sciolte in una bottiglia d'acqua, poi conservate in frigorifero in una posizione particolare, che avrebbe dovuto tenere lontani gli altri. Era destinata al marito. Invece, per la seconda volta nel giro di qualche mese, quell'acqua l'ha ingerita un altro. Stavolta è toccato al padre (abitano nello stesso stabile, per cui capita spesso di pranzare o cenare tutti insieme) e per poco non ci rimetteva la vita.

Giulia, dopo la confessione, è stata portata nel carcere di Cosenza, accusata di tentato omicidio.

Rocco Valenti

La decisione, dopo l'udienza preliminare, per «difetto di giurisdizione»

«L'Italia non processerà i Top gun»

Trento, il giudice archivia la strage del Cermis

Protestano i legali delle venti vittime
Il sindaco di Cavalese «Questa sentenza nell'aria da tempo»

TRENTO. L'Italia non può processare i militari americani accusati della strage del Cermis per «difetto di giurisdizione». Lo ha stabilito ieri il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Trento, Carlo Ancona.

L'udienza è durata in tutto circa un'ora e mezzo. Secondo il gip non c'erano altre soluzioni, considerato che il governo italiano ha già rinunciato alla giurisdizione in base al Trattato di Londra. «Anzi - ha detto - secondo la Cassazione non avrei nemmeno dovuto decidere, ma solo prendere atto della rinuncia italiana e dichiarare il non luogo a procedere».

Il procuratore di Trento, Francantonio Granero, che con il sostituto Bruno Giardina ha condotto l'inchiesta sulla tragedia della funivia (20 morti) e chiesto il rinvio a giudizio di sette militari americani, non ha voluto commentare la decisione del gip. Per Bruno Malattia, difensore dei piloti, «è stato riconosciuto un principio di civiltà giuridica, per cui non si può processare due volte una persona per lo stesso reato».



La funivia del Cermis precipitata il 3 febbraio scorso con 20 persone a bordo dopo l'impatto con un caccia americano. Il processo si terrà davanti alla corte marziale degli Usa

Indifferente sulla giurisdizione, americana o italiana, si è invece detto l'avvocato bolzanino Gernot Roessl, che rappresenta gli interessi delle vittime di nazionalità tedesca. Tutti gli altri hanno espresso delusione o contrarietà. Il sostituto procuratore Giardina ha detto che «è difficile fare commenti senza vedere le motivazioni della decisione del gip. Non sono sorpreso - ha aggiunto - perché questa era una delle soluzioni possibili, certo la meno auspicata dalla procura. Siamo comunque convinti di aver fatto fino in fondo il nostro dovere: se due piloti sono stati rinviati davanti alla corte marziale Usa è solo in base ai nostri atti di indagine». «Dispiace soltanto - ha concluso Giardina - che con questa soluzione non si potrà andare a fondo nell'accertamento delle eventuali corresponsabilità della catena di comando militare Usa in Italia».

I figli delle vittime altoatesine e il Comitato 3 Febbraio hanno espresso forte delusione. L'avvocato Beppe Pontrelli, legale del Comitato, ha annunciato un ricorso alla Corte internazionale per i diritti dell'uomo. «Tutti gli aviatori Usa - spiega - devono rispettare quattro elementi: velocità, quota, direzione e vicinanza ai centri abitati. Nel caso Cermis tutti sono stati violati ampiamente e in modo deliberato, solo per compiere una bravata».

Al termine dell'udienza il giudice dell'udienza preliminare ha disposto la restituzione agli Stati Uniti di tutto il materiale sequestrato nel corso dell'inchiesta, compreso l'aereo Prowler, che dal giorno della tragedia era sotto sequestro alla base di Aviano.

«Prendo atto di quanto deciso nell'udienza di oggi e che, peraltro, era già nell'aria». Questo il primo commento del sindaco di Cavalese, Mauro Gilmozzi. «Dato che il governo italiano aveva ormai rinunciato a esercitare la giurisdizione - dice Gilmozzi - era difficile sostenere che il processo si doveva celebrare in Italia. Il Trattato di Londra non è più adeguato ai tempi, ma deve essere una pressione politica che deve portare a una revisione di quegli accordi».

L'udienza preliminare era cominciata con una contestazione: l'avvocato Malattia e il procuratore Granero non condividevano la scelta del giudice di discutere prima la scelta della giurisdizione e poi la presentazione delle parti offese e la loro costituzione in parti civili. Non essendo stata ammessa alcuna parte civile, nessun avvocato può impugnare ora la decisione del giudice. Soltanto la procura potrà ricorrere in Cassazione: avrà tempo quindici giorni da quando il gip presenterà le motivazioni del «non luogo a procedere».

Tra le altre contestazioni preliminari, una sollevata dal procuratore Granero riguardava la presenza tra gli avvocati di una «osservatrice» in rappresentanza della base Usa di Aviano, il maggiore Tracy Guariniello. La sua presenza era stata contestata anche dall'avvocato Sandro Canestrini, che rappresenta il Movimento Nonviolento per la Pace. [r. cri.]

Mantova, per protesta

«Romagna mia» al funerale Il prete se ne va

MANTOVA. «Ad un funerale la banda non può suonare musica profana». Così, mentre la banda che segue il feretro attacca le prime note di «Romagna mia», don Angelo Ramelia, parroco di Breda Cisoni, frazione di Sabbioneta, nel Mantovano, abbandona il corteo. E' successo sabato scorso durante i funerali di Ermetina Lanfredini, 79 anni. «Quando don Angelo ha sentito le prime note - racconta Laura Bonfortuni, figlia della deceduta - ha fermato la banda dicendo che non voleva sentire musiche profane. Gli ho detto che se non gli andava bene se ne poteva anche andare. E così ha fatto». Don Angelo ha atteso in chiesa la salma suonando musica sacra all'organo. «La messa è stata velocissima; all'omelia non ha detto nemmeno una parola in onore di mia madre. Non è nemmeno venuto ad accompagnare il feretro al cimitero per benedire la tomba». [Ansa]

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

SCACCHI

La posizione si è verificata nel torneo di Baguio City (Filippine) nel 1987. La partita è continuata con 1. A:h7!, R:h7; 2. g6, Rg8; 3. Dh3, Cf6; 4. e:f6, f:g6; 5. f:g7 e il Nero si è arreso. Se 2...Rg6; segue lo scacco 3. Dd3 e vince.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra, 11 lettere: tagliatella; 10 lettere: ritagliate, stracciate; 9 lettere: stagliate, strillate, tracciate; 8 lettere: allagati, cagliate, tacciate, tagliate; 7 lettere: ritagli, stracci, strilli, traccia; 6 lettere: agiate, [illegible], gialle, giatte, gialli, [illegible], saglia, sartia, stilla, [illegible], stragi, taglia, trilli; 5 lettere: agate, agile, astri, cagli, casti, galla, galle, galli, gilet, lilla, ragli, [illegible], stria, tagli, talli, tarli, telai, trial. Totale 45 parole.

Schema a sinistra. Numeri: ottocentouno, ottocento, quattrocento, centootto, centouno, cento, trenta, otto, quattro, tre, uno. Totale 2356.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Emissario (9 punti); Girandola (9 punti); Antifurto (9 punti); Giocatori (9 punti); Manometro (9 punti); Ospedali (8 punti); Scarabeo (8 punti); Ignifuga (8 punti); Irlandesi (9 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Famelico (8 punti); Ortensia (8 punti); Sfornare (8 punti); Compagnia (9 punti); Alludere (8 punti); Introito (8 punti); Dinastia (8 punti); Sgarbati (8 punti); Giardino (8 punti). Totale = 151.

DAMA

Graziosa composizione del damista palermitano. Il Bianco vince giocando 1) 18-13, 11x27; 2) 19-14, 10x19; 3) 17-21, 9x18; 4) 21x30 e vince.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: B V N V.

REBUS

(10,9): B ellissi - mas O -U, B rette, = BELLISSIMA SOUBRETTE.

SESTO ACUTO

Giovanni aveva il 2, il 6 e il 7. La somma delle carte da 1 a 9 è 45. Poiché Giovanni aveva 15 punti, Aldo e Giacomo ne avevano complessivamente 45 - 15 = 30; poiché inoltre Aldo aveva il doppio dei punti di Giacomo, Giacomo ne aveva 30 : 3 = 10 e Aldo 10 x 2 = 20. Giacomo aveva il 4 e le altre sue due carte dovevano dunque essere l'1 e il 5, le uniche che davano come somma 10 - 4 = 6. Fra le 6 carte rimanenti, le uniche 3 che davano come somma 20, i punti di Aldo, erano il 3, l'8 e il 9: pertanto le carte di Giovanni dovevano essere le tre rimanenti, vale a dire il 2, il 6 e il 7, che davano appunto come somma 15.

B	A	C	H		R		B	I	S		I	S	L	A	M	A	B	A	D			M
O	R	O		B	B	C			C	A	L	T	A	G	I	R	O	N	E		L	A
R	E	N	N	A		L	A	B	E	L	L	A	M	O	L	I	N	A	R	A		R
A		F	O	S	S	A	D	E	L	L	E	M	A	R	I	A	N	N	E		T	L
	C	O	R	T	O	M	A	L	T	E	S	E		D	A	N		A	G	I	R	E
S	A	N	C	O	L	O	M	B	A	N	O		N	O	R	A		S	U	D	A	N
O	R	D	I	N	A	R	I	O				B	O		E		S		L	O	D	E
S	C	E	N	A	R	I			R	I	A	R	S	E		T	E	P	A	L	I	
P	E	R	I	T	I		A	M	A	R	S	I		S	F	E	G	A	T	A	T	O
E	R	E		U		A	L	I	P	A	S	C	I	A		M	O	N	I	T	O	R
S	A		B	R	A	S	I	L	E		A	C	E	R	R	A		Z	O	R	R	O
A	T	T	U	A	L	I	T	A			L	O	R	C	A		V	E	N	I	E	R
	I	C	S		T	R	O	N	C	H	I		I	A	T	O		R		A		A

Il drammatico episodio nei giardini di Augusto, arrestato l'uomo che è accusato dello stupro

In vacanza a Capri: violentata

Turista americana di quindici anni

NAPOLI. Doveva [illegible] un'estate da sogno, un tuffo nel mito di Capri. Invece l'isola incantata si è trasformata in un incubo per Jane M. C., una californiana di quindici anni da una settimana in vacanza con i genitori [illegible] Quisisana, l'albergo più esclusivo a due passi dalla famosa piazzetta.

La ragazza ha raccontato alla polizia di essere [illegible] violentata nel cuore della notte nei giardini di Augusto. L'aggressore, identificato, è in stato di fermo: è accusato di violenza sessuale.

Si tratta di Antonino Mazzola, trent'anni, sposato e padre di un bambino, dipendente stagionale di un albergo dell'isola. Al momento dell'arresto è sembrato cadere dalle nuvole: «Non ho violentato quella donna, ho solo tentato di attaccare discorso con lei», ha giurato davanti agli agenti. Ora è in carcere, in attesa dell'interrogatorio davanti al magistrato.

La brutta avventura di Jane si è consumata alle quattro del mattino, quando anche gli ultimi nottambuli si avviavano [illegible] casa. In via Camerelle c'era anche Jane, che ha poi raccontato di [illegible] stata avvicinata da un uomo estremamente gentile. Dopo avere scambiato quattro chiacchiere con lui, ha [illegible] [illegible] buon grado l'invito di andare [illegible] ammirare il paesaggio dai giardini pubblici di Capri.

«Da lì potrai vedere i Faraglioni al chiaro di luna», avrebbe detto Mazzola, e la ragazza ha accettato.

Per entrare nei giardini di Augusto, [illegible] sempre chiusi all'imbrunire, i due h[illegible] dovuto scavalcare una cancellata e inoltrarsi nel buio della notte. Ed è stato a questo punto che quell'uomo così affabile e gentile si è trasformato in uno stupratore. Jane ha raccontato agli agenti di essere stata minacciata e costretta a stendersi su una panchina. Dopo essere stata violentata è riuscita a divincolarsi e a fuggire verso l'albergo: è corsa fra le braccia dei genitori, ai quali ha raccontato l'aggressione subita.

L'ultimo atto si è svolto nel commissariato di polizia, dove Jane, accompagnata dal padre, ha raccontato al commissario l'incubo di cui è stata protagonista e vittima.

Ha anche fornito una piccola traccia agli investigatori: «Quell'uomo mi ha detto di chiamarsi Tony... Sì, Tonino». Il nome e una descrizione molto dettagliata dell'aggressore hanno [illegible] agli investigatori di identificare Antonino Mazzola, bloccato mentre rientrava nell'albergo in cui lavora. Jane lo ha riconosciuto immediatamente: dopo averlo fissato in silenzio per pochi secondi, ha chinato il capo in segno affermativo e poi è scoppiata a piangere.

Per Mazzola si [illegible] spalancate le porte del carcere, in attesa dell'interrogatorio da parte del magistrato che deciderà [illegible] convalidare il fermo per violenza sessuale. Jane e i suoi genitori hanno fatto le valigie e abbandonato in gran fretta l'isola, non prima di avere manifestato la loro indignazione per quanto è accaduto.

Preoccupato per gli effetti negativi che questa brutta storia può provocare all'immagine di Capri, il sindaco Costantino Federico si è detto costernato per l'accaduto: «Anche se c'è un'indagine in corso e molti aspetti della vicenda devono ancora essere chiariti, vorrei dire a nome di tutta la comunità che sono estremamente dispiaciuto. Sarà mia cura prendere contatto con la famiglia di Jane e invitarla a Capri, sperando in una sua riconciliazione [illegible] quest'isola meravigliosa».

Affrontando il problema dell'ordine pubblico, Federico dice [illegible] [illegible] [illegible] accanito sostenitore dell'attribuzione al sindaco di poteri in materia di polizia giudiziaria».

[f. mil.]

[illegible] A [illegible]

Anziano abusa di una bimba

NAPOLI. [illegible] era presentato [illegible] [illegible] psicologo e chiromante e [illegible] conquistato la fiducia e l'amicizia dei vicini di ombrellone, una famiglia napoletana, del «Bagno Ideal» uno degli stabilimenti balneari di Posillipo. Ma l'anziano ottantenne, sedicente psicologo, avrebbe poi abusato di una bambina di nove anni, componente della famigliola, avvicinandosi a lei mentre faceva [illegible] bagno. S. P., nato a Marsala nel 1918 e residente a Napoli, è stato arrestato [illegible] l'accusa [illegible] violenza sessuale tra lo sbigottimento dei frequentatori del Bagno Ideal, dopo che la bimba aveva denunciato la presunta violenza ai genitori. Ad S. P., in considerazione [illegible]lla sua età, sono stati [illegible] gli arresti domiciliari. Secondo gli investigatori l'anziano bagnante avrebbe rivolto frasi oscene alla bambina che sarebbe stata palpata in diverse parti mentre era in acqua. [m. c.]



La piazzetta [illegible] Capri, il simbolo della città campana

Firenze: [illegible] seduto su un muretto, vicino al punto in cui [illegible] ucciso senza motivo un anziano

Preso il killer evaso dal manicomio

«Volevo un po' di libertà, mi danno troppe medicine»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La cappa [illegible] paura che [illegible] scesa [illegible] Firenze dopo l'evasione del pluriomicida [illegible]rgio Codimini, 35 anni, [illegible] [illegible] dissolta ieri mattina all'alba. Una pattuglia dei carabinieri ha infatti notato l'uomo, sfuggito alla sorveglianza di due volontarie durante un'uscita dall'Ospedale psichiatrico giudiziario di Montelupo Fiorentino sabato scorso, tranquillamente seduto su un muretto nella zona delle [illegible] di Maiano, a pochissima distanza dal luogo dove la mattina del 26 dicembre 1989 aveva freddato [illegible] un motivo Antonio Cardone, un pensionato a passeggio col [illegible] cane; pochi mesi dopo vicino a Siena aveva invece ucciso due carabinieri che lo [illegible]evano fermato su un motorino mentre viaggiava contromano. Cosimini si è fatto [illegible] docilmente. Ha, anzi, chiesto ai carabinieri di essere riportato all'ospedale psichiatrico sentendosi stanco dopo la «fuga» durata quasi due giorni: «Volevo un momento di libertà - ha detto -. Non ce la facevo più a stare in ospedale, mi danno troppe medicine». Durante le ore della latitanza Cosimini si è mosso tranquillamente a piedi e in autobus. Ancora sotto l'effetto dei farmaci non ha causato problemi alle tante persone con cui è venuto a contatto ma, secondo il maggiore dei carabinieri Paolo Edera, comandante del reparto operativo, l'arresto sarebbe avvenuto appena in tempo: «Non sono un medico, ma vi dico che finito l'effetto dei medicinali Cosimini stava diventando pericoloso. Ai militari che lo hanno preso in consegna ha detto che sentiva nuovamente voci che lo perseguitavano e che in passato lo hanno spinto a uccidere. Anche se è in [illegible] da otto anni, senza medicine la s[illegible] personalità stava immediatamente riemergendo». Cosimini [illegible] fatto perdere le [illegible] tracce sabato poco prima delle 15.

Alle due volontarie del Ciao (Centro italiano [illegible] ospedaliera), che lo [illegible]vano accompagnato in [illegible] gita nel giardino di Boboli (non era la prima volta che usufruiva di un permesso del magistrato di sorveglianza e in precedenza [illegible] aveva mai creato problemi) [illegible] chiesto di portargli da bere, ma quando le due giovani erano tornate alla panchina dove lo avevano lasciato di Cosimini non c'era più traccia. Da quel momento in città si [illegible] scatenata una capillare caccia all'uomo, nel timore che il pluriomicida (ritenuto totalmente infermo di mente [illegible] processo che lo condannò a dieci anni di ospedale psichiatrico) potesse tornare a colpire. Uscito da Boboli Cosimini ha raggiunto a piedi [illegible] fermata della linea 11, è salito su un'autobus ed è sceso nella zona di Fiesole dove si è comprato un pezzo di pizza e dei dolci. Poi ha bighellonato [illegible] le bancarelle [illegible] una festa paesana senza che nessuno lo riconoscesse, infine si è spostato verso la campagna dove, in [illegible] specie di grotta, ha trascorso le due notti di libertà. Fino a quando è stato notato dalla pattuglia di carabinieri che, riportandolo all'Opg di Montelupo, hanno restituito la serenità a Firenze.

[illegible]

Presi due agenti

Al servizio dei boss in prigione

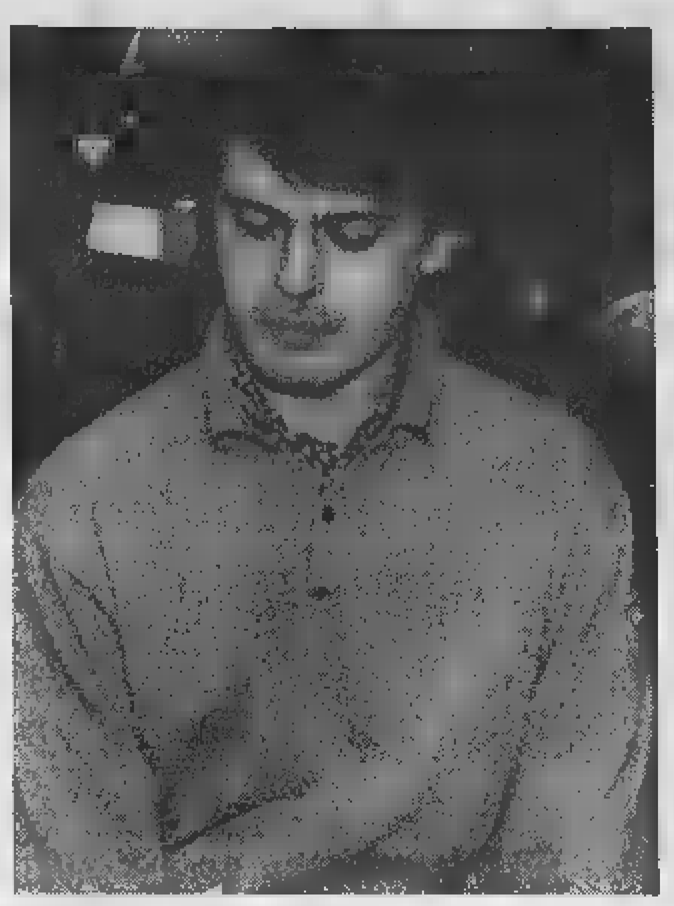
[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

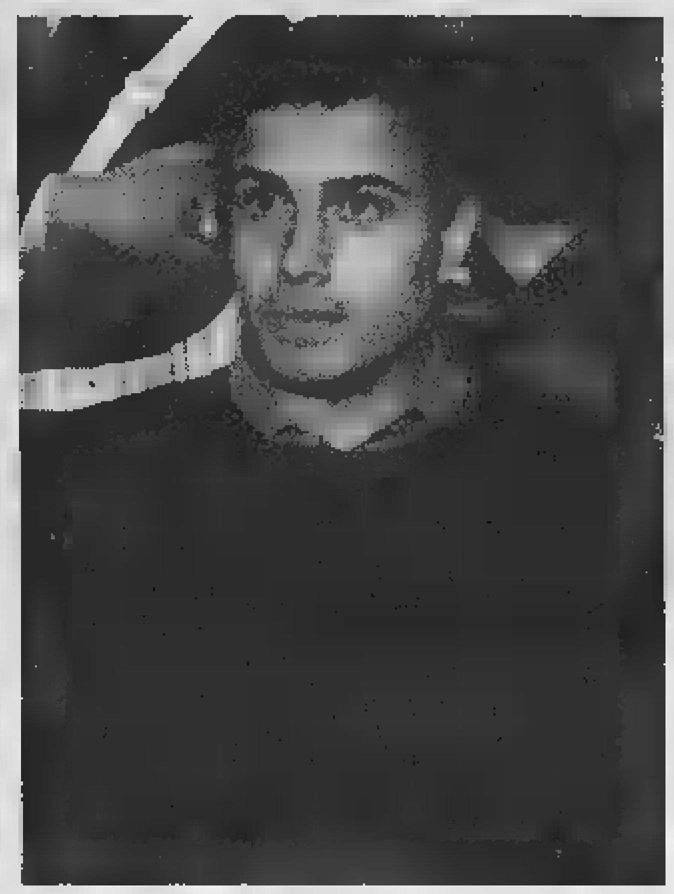
Sono due agenti di polizia penitenziaria le talpe che avrebbero fornito [illegible] boss Santo Mazzei [illegible] telefonino con il quale dettava ordini dal carcere. Giovanni Migliori, 34 anni, e Nicolò Indovina, [illegible] [illegible], [illegible] stati arrestati ieri [illegible] dagli agenti della polizia di Palermo su richiesta della procura di Catania. Migliori è stato arrestato nella [illegible] abitazione [illegible] Siracusa. Indovina è [illegible] ammanettato mentre stava per prendere servizio nel carcere di Brucoli, presso Augusta, lo stesso dal quale il boss Santo Mazzei e il suo luogotenente Salvatore Mertoli, compagni di cella, potevano tranquillamente restare in contatto con i loro uomini grazie ad un cellulare Gsm.

L'inchiesta, nelle scorse settimane, ha portato in [illegible] decine [illegible] persone e aveva già consentito di scoprire il meccani[illegible]. Mancavano all'appello le talpe, che ora i magistrati della procura catanese hanno ritenu[illegible] [illegible] [illegible] individuato [illegible] due agenti. A scoprire che dal carce[illegible] [illegible] Brucoli partivano telefonate dalle celle del 41 bis, una serie di indagini e l'acume di un investigatore di razza, [illegible] il que[illegible] di Palermo Antonio Manganelli. L'intercettazione di una telefonata tra il boss Vito Vitale e la sua cugina-amante Gina Barretta fa scoprire che il boss [illegible] il Gsm di un mafioso catanese, Massimiliano Vinciguerra. Da una serie di controlli [illegible] piramide» si scoprono altre utenze cellulari sospette. Da una di queste è [illegible] possibile intercettare la telefonata che, dal carce[illegible] di Brucoli, il boss catanese Santo Mazzei fece ad un suo uo[illegible] per ordinare [illegible] omicidio. La voce [illegible] Mazzei fu riconosciuta proprio da Manganelli. Da qui si è risaliti ai due agenti che i mafiosi chiamavano in codice: «Alfio» sarebbe Nicolò Indovina, «l'amico di Alfio» il [illegible] collega Giovanni Migliori. I due [illegible] si limitavano a fornire i telefonini, ma avrebbero anche fornito informazioni sui movimenti dei boss da [illegible] carcere all'altro.

[f. a.]

La Lipari conferma in tribunale ciò che notò il giorno del delitto all'Università La Sapienza





Accanto: i due imputati Salvatore Ferraro e Giovanni Scattone. Nell'altra foto: la deposizione di Maria Chiara Lipari, assistente di filosofia

«Ho pagato costi altissimi per questa vicenda: mi ha cambiato la vita. Ma [illegible] ne sono fregata dell'immagine personale e della carriera, ho capito che contava solo scoprire i vigliacchi che hanno ucciso quella ragazza»



«Ho visto gli imputati nell'aula 6»

Delitto Marta, superteste dà la svolta al processo

ROMA. Quell'omicidio, spiega, le ha cambiato la vita. «A un [illegible] momento mi [illegible] detta: l'uni[illegible] [illegible] che conta [illegible] che questa ragazza [illegible] stata uccisa, [illegible] che ci sono dei vigliacchi in circolazione; [illegible] [illegible] frego della mia im[illegible] personale [illegible] della mia carriera». Così, in [illegible] notte [illegible] un anno fa, nell'ufficio del procuratore aggiunto [illegible] Roma, l'assistente di Filosofia del diritto Maria Chiara Lipari è diventata la testimone-chiave del pro[illegible] ai presunti assassini di [illegible] Russo. E adesso, dodici mesi più tardi, davanti ai due ex colleghi che stanno in galera per le sue parole - non solo le [illegible] [illegible] principalmente le sue - ripete in aula il suo racconto [illegible] la freddezza di un computer. Anche [illegible] [illegible] un computer pieno di sentimenti [illegible] di tormenti: «Io ho pagato costi altissimi in questa vicenda, voi non sapete quello che ho sofferto».

E' la Lipari che dice di aver notato nella sala 6 dell'istituto, il 9 maggio 1997, Gabriella Alletto che prima negò e poi ammise di aver visto Giovanni Scattone con la pistola in mano; ed è sempre lei, Maria Chiara Lipari, [illegible] sostenere [illegible] aver visto Salvatore Ferraro che uscendo la salutò con un «Ciao Chiara», oltre [illegible] una quarta persona che, forse, era Scattone. Davan[illegible] alla corte d'assise le deposizioni dell'ex assistente («Dopo questa vicenda non ho più messo piede in istituto, ho perso il lavoro») assumono tutta la forza di questa ragazza dall'aspetto - solo l'aspetto - mite e innocuo di una ventinovenne coi capelli biondi e il tailleur color crema.

La sua voce si fa secca e decisa quando rivendica la [illegible] verità: «Sono [illegible] persona molto responsabile, [illegible] non indicherei mai [illegible] persona in un'indagine per omicidio senza esserne assolutamente certa». A chi le chiede come mai ha impiegato oltre due mesi di interrogatori, prima di fare il [illegible] di Ferraro, risponde: «Io sono un'iper-garantista, non volevo fare nomi senza avere certezze, ho avuto bisogno di tempo per ricordare». E all'avvocato che tenta di metterla in difficoltà ricordandole vecchie deposizioni in parte discrepanti, ribatte: «Guardi che [illegible] [illegible] garantista con gli altri, ma anche con me stessa, [illegible] quindi ricordo benissimo che [illegible] ho verbalizzato».

Con la deposizione-fiume della [illegible] (ieri è durata tutto il giorno, oggi si prosegue col contro-esame), il processo per il delitto dell'università è arrivato alla svolta decisiva. Perché [illegible] ci [illegible] alternative davanti alle due strade possibili: o la Lipari dice la verità, «dimostrando un alto valore etico e morale» come dice [illegible] padre di Marta Russo presente in aula, oppure mente, e allora è una visionaria che s'è inventato tutto per chissà quali motivi. Da ricercare forse nella [illegible] psiche. «Oggi abbiamo sentito un Super-Io, non una testimone», commenta un difensore.

Da quest'alternativa [illegible] si esce più. Non ne usciranno i giudici della corte d'assise, e nemmeno gli osservatori (anche politici) che guardano a questo processo come a una cartina al tornasole del lavoro dei magistrati e degli investigatori italiani. Scattone e Ferraro, lo sguardo fisso sulla loro ex collega per [illegible] l'udienza, sostengono che Chiara racconta bugie, [illegible] i loro avvocati faranno di tutto per dimostrarlo cercando contraddizioni [illegible] incongruenze nella sua deposizione. La procura [illegible] la parte civile, invece, affermano che dice la verità, e le sue parole sono la prova - unita agli altri indizi - della colpevolezza [illegible] [illegible] assistenti alla sbarra.

> «Sono iper-garantista e non indicherei mai una persona senza esserne certa»

> «Non mi sono mai sentita intimidita dai poliziotti e dai magistrati»

Nella ricostruzione di quel [illegible] maggio fatta in aula dalla Lipari, non ci [illegible] novità salvo un particolare: «Sulla presenza [illegible] Scattone - sostiene la teste - non ho certezza assoluta, ma forse l'ho visto anche appena [illegible] uscita dalla stanza. Ho visto uno, che mi pare fosse Scattone, fare un cenno verso di me ad un'altra persona che sembrava mi scrutasse». Per il resto la ragazza ripete tutto ciò che ha detto, [illegible] per spiegare come mai ha aspettato [illegible] 21 maggio fino all'8 agosto prima di fare il nome dei due imputati dice: «Ho dovuto faticare per farmi tornare in mente le cose: [illegible] Alletto [illegible] Liparota ho avuto la certezza quasi subito, dopo il primo interrogatorio. Ferraro invece mi è venuto in mente dopo, come in un lampo ho rivisto la sua faccia pallida, i capelli castani. Ricordare [illegible] stato un processo lungo, ho dovuto rivivere quei [illegible].

L'eventuale punto debole della sua testimonianza sta proprio in quei due mesi [illegible] mezzo tra la prima deposizione e le accuse finali, [illegible] la Lipari lo sa bene. Perciò dice: «Io non ricordo delle visioni, ma faccio ragionamenti. Ognuno [illegible] [illegible] [illegible] tanti volti, ma poi ricorda solo quelli sui quali ha fatto dei ragionamenti. Ricordare significa tornare a quei ragionamenti, per questo ho avuto bisogno di tempo».

Non [illegible] state, quindi, le pressioni dei magistrati e [illegible] poliziotti a far venir fuori quei nomi. E sulle intercettazioni nelle quali la stessa Lipari parla del procuratore aggiunto Ormanni [illegible] uno che [illegible] leva «sputtanare» lei e suo padre, o del timore che accusassero lei, [illegible] dei ricordi stimolati «fino all'ano del cervello», dice: «Non mi sono [illegible] sentita intimidita. Una volta dissi [illegible] dottor Ormanni di abbassare la [illegible], ma [illegible] sempre rimasto nei limiti del lecito. Avvocato, se lei pensa che in un'indagine per omicidio un poliziotto [illegible] dica "Per favore, cerchi di ricordare" è un po' ingenuo...».

[illegible] si scalfiscono con i sospetti sulle pressioni le certezze di Maria Chiara Lipari, che sembra vivere il suo ruolo di testimone-chiave co[illegible] una missione. A tratti pare che voglia quasi riscattare una vita vissuta fino a un [illegible] fa tra gli [illegible] e [illegible] sicurezze della borghesia romana, con una luminosa [illegible] universitaria davanti buttata via per contribuire [illegible] risolvere un omicidio. La sua voce si incrina quando dice: «Ho pensato a quella ragazza e a [illegible] madre, le madri [illegible] ragazzi borghesi pensano solo ai loro figli e al loro orticello». A queste parole il padre di Marta Russo non riesce a trattenere le lacrime. Ma la commozione dura poco. Questo è un processo penale, e l'avvocato Coppi, difensore del professor Romano - che per la Lipari voleva coprire la verità - attacca senza risparmiare colpi. Insinua rapporti [illegible] corretti tra la ragazza e gli inquirenti, prima della deposizione in aula, ma la Lipari respinge l'assalto: «Come può pensare che [illegible] sia una testimone costruita, [illegible] tutto quello che ho pagato?».

Giovanni Bianconi

Le accuse al docente

La Lipari: Romano mi invitò a tacere

[illegible]: Ecco alcuni passaggi chiave dell'interrogatorio di Maria Chiara Lipari.

[illegible] «Entro nella sala numero 6, perché dovevo telefonare. Vedo una persona che corrisponde a Ferraro, sull'asse tra la porta e la finestra di destra. Il suo viso l'ho ricordato qualche giorno dopo, in un lampo. Poi [illegible] volto verso il telefono, e noto delle presenze: Liparota, un po' più vicino alla finestra, e la Alletto, verso sinistra. Erano l'uno accanto all'altra, [illegible] la loro presenza [illegible] [illegible] [illegible] Erano fermi, contratti, non [illegible] facendo niente. Nella stanza c'era un'aria co[illegible] trattenuta. Non ho visto mani nei capelli, nessun gesto da cui derivasse una tensione espressa, ma c'e[illegible] un'aria di gelo...».

[illegible] FERRARO. «Mentre provavo a telefonare mi [illegible] passato [illegible] un [illegible] che mi ha detto a bassa voce: "Ciao Chiara". Credo [illegible] non [illegible] risposto, ero concentrata sugli squilli del telefono. Era Salvatore Ferraro...».

[illegible] SCATTONE. «Anche prima del loro arresto, avevo avuto la sensazione di aver visto nella sala anche Giovanni Scattone, [illegible] [illegible] un ampio margine di incertezza... Lo ricordo in due momenti: il primo mentre stavo col telefono in mano; ebbi la sensazione che oltre alla persona che mi passò vicino e mi salutò ce ne fosse un'altra, [illegible] credo fosse Scattone. Poi penso di averlo visto uscendo dalla sala: [illegible] sulla sinistra, e mi indicò ad un'altra persona...».

IL COLPO. «Prima di entrare nella sala 6 sentii un colpo, assolutamente niente [illegible] acuto. Un botto, un tonfo...».

[illegible] [illegible] [illegible] «Si è fatta una speculazione sulla mia ipersensibilità, che io ho, anche notevole... Sono stata [illegible] analisi quattro anni, ma non ho mai avuto disturbi psichici né comportamentali...».

LE [illegible] «Il professor Romano (il docente accusato di favoreggiamento, ndr) mi disse di lasciar decantare la cosa, [illegible] tornare ai miei studi, [illegible] [illegible] avevo l'intima convinzione che si trattava di un fatto in cui c'entrava l'Istituto. Sentivo che tutti si comportavano [illegible] maniera strana...».



Marta Russo, uccisa un anno fa

Ustionati [illegible] Catania

In fin di vita per un gioco 2 bambini

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due bambini di 6 anni sono ricoverati in gravi condizioni nel reparto grandi ustionati dell'Ospedale Cannizzaro. Valerio Alonzo [illegible] Martina Ajon, cugini, domenica scorsa [illegible] stati investiti dall'esplosione di un secchio di benzina mentre giocavano nel cortile della loro casa a Massannunziata, una frazione di Mascalucia, un paesino dell'Etna.

Il più grave [illegible] Valerio, che ha ustioni di terzo grado sul 60 per cento del corpo [illegible] complicanze cerebrali e renali: «Bisogna aspettare e sperare - dice il responsabile del reparto, il dottor Giorgio Stracuzzi - è importante capire che cosa accadrà nelle prossime ore, in questa che è la fase più critica. Solo dopo potremo pensare ad interventi [illegible] ricostruzione della pelle mancante».

Valerio rischia la vita. Per Martina, che ha ustioni sul 20 per cento del corpo, quasi soltanto agli arti inferiori, ci [illegible] meno pericoli, sebbene anche lei, come il cuginetto, sia in prognosi riservata.

I due bambini [illegible] ricoverati al nono piano del «Monoblocco» del Cannizzaro, in due stanzette attigue, seguiti passo passo dai genitori che ieri hanno anche dovuto rispondere alle domande dei carabinieri, per cercare di spiegare che cosa è accaduto. Domenica mattina, Franco Alonzo, dirigente d'azienda, [illegible] il cognato Alessandro Ajon hanno deciso di rimettere in moto una vecchia Fiat Panda custodita nella ri[illegible] della villetta dove vivono entrambe le famiglie. Pensando ad acqua nel serbatoio, lo hanno svuotato, mettendo la benzina annacquata in un secchio. Hanno quindi proseguito nel loro lavoro, dopo [illegible] poggiato il recipiente sul davanzale di una finestra che dà sul cortile dove i loro due bambini stavano giocando. Qualche minuto dopo, mentre i due cognati erano ancora alle prese [illegible] l'auto, è avvenuta l'esplosione, con una fiammata che ha investito i due bimbi. Sono stati gli stessi genitori a soccorrere Valerio e Martina e a portarli al pronto soccorso del Cannizzaro.

Nella villetta, adesso, l'unico segnale della tragedia [illegible] una vistosa macchia [illegible] di fumo sulla parete esterna del garage. Nessuno, finora, ha saputo spiegare che cosa [illegible] accaduto. I familiari ipotizzano l'autocombustione dei vapori della benzina lasciata sotto il sole. Ma non [illegible] escluso che l'esplosione possa essere stata innescata da [illegible] scintilla. Entro oggi, i militari dell'Arma della compagnia di Gravina completeranno gli interrogatori, poi consegneranno un rapporto al sostituto procuratore presso la pretura Assunta Musella, che dovrà stabilire [illegible] nell'incidente vi siano state delle responsabilità.

Fabio Albanese

Brindisi: passavano le informazioni alla malavita in cambio di soldi

Spie per conto dei boss

Coppia filmava e registrava i finanzieri

BRINDISI. Sono stati traditi dalla passione dell'uomo per le motociclette di grossa cilindrata - di quelle che il suo tenore di vita non avrebbe potuto permettergli - Fortunato Vitale [illegible] Franca Corvace arrestati a Fasano p[illegible] spionaggio militare perché «controllavano» meticolosamente gli spostamenti delle pattuglie della Guardia di Finanza per informarne le organizzazioni criminali. Per questo, quando Vitale si è comperato una motocicletta da alcune decine di milioni di lire, gli investigatori già insospettiti dal fallimento [illegible] alcune operazioni investigative, hanno deciso di vederci più chiaro. Hanno atteso che la donna entrasse in casa ed hanno quindi fatto irruzione nell'appartamento: proprio in quel momento stavano andando in onda le immagini «rubate» alla Guardia [illegible] Finanza. Nell'appartamento, i militari hanno trovato 37 videocassette, con le immagini filmate attraverso la microtelecamera, e [illegible] trentina [illegible] cd-rom: in questo modo i due avevano creato un vero archivio. Presumibilmente a disposizione dei clan [illegible] contrabbandieri. Tra gli elementi che avevano destato i sospetti degli investigatori, anche la strana inclinazione dell'antenna parabolica situata sull'appartamento, ma la svolta [illegible] indagini si [illegible] avuta quando Vitale ha ceduto alla sua passione per le motociclette. Una passione che difficilmente poteva soddisfare con i guadagni del la[illegible] di fotografo.

Così si è arrivati [illegible] smasche[illegible] questa coppia di spioni al servizio della malavita. I due «controllavano» meticolosamente tutti gli spostamenti delle pattuglie della Guardia [illegible] Finanza per informarne - secondo l'a[illegible] - le organizzazioni criminali in cambio di denaro. L'appartamento dei due è modesto, composto da due stanze, bagno e cucina, alla periferia della cittadina, nella zona industriale, al primo piano di [illegible] palazzina. Vitale, secondo quanto [illegible]tato dalla Guardia di Finanza, lo aveva preso in affitto sin da marzo scorso, quando si [illegible] trasferito insieme [illegible] la [illegible] compagna p[illegible] dare vita all'attività di spionaggio al servizio dei boss.

Nei mesi scorsi, nel Brindisino, la Guardia di Finanza [illegible] va [illegible] centrali radar [illegible] le quali organizzazioni [illegible] contrabbandieri riuscivano ad individuare la rotta delle motovedette della Guardia di Finanza [illegible] a dare suggerimenti ai complici. E a gennaio scoprì ad Ostuni un gruppo delinquenziale che aveva come «talpa» in caserma, un militare, mentre altri presunti componenti dell'organizzazione controllavano i movimenti delle pattuglie con strumenti di intercettazione delle trasmissioni radio [illegible] un impianto tv [illegible] circuito chiuso posto su una finestra di un alloggio di fronte alla caserma.

[s. t.]



La caserma dei finanzieri «spiata» dalla coppia pugliese

Attrice in una compagnia d'avanguardia di Cesena, era scomparsa da sabato

Muore a 25 anni d'anoressia

Bologna, trovata in un cantiere: pesava 27 chili

BOLOGNA. La stavano disperatamente cercando da due giorni. Sabato scorso la famiglia ne aveva denunciato la scomparsa [illegible] ieri mattina è stata ritrovata, senza vita. Così, si è spenta l'esistenza di una ragazza anoressica di 25 anni, attrice in un gruppo teatrale d'avanguardia di Cesena. Il [illegible] cadavere giaceva sotto le impalcature di un cantiere edile di Bologna, in via Francesco Baracca, proprio di fronte all'ospedale Maggiore.

E' morta lontano dalla famiglia [illegible] dagli amici, in solitudine. Ad accorgersi del suo corpicino - appena 27 chili di peso -, ri[illegible] tra un mucchio di sabbia [illegible] [illegible] siepe, [illegible] [illegible] un passante, che verso le 8,30 ha subito dato l'allarme, chiamando un'ambulanza. Secondo i primi accertamenti sanitari, la giovane sarebbe deceduta da due giorni, cioè da quando la famiglia aveva denunciato la [illegible] scomparsa alla polizia. In realtà, da casa mancava da molto più tempo. Da qualche mese, infatti, aveva preso la decisione di lasciare i genitori e di andare [illegible] vivere con alcuni amici.

E' possibile che si sia trattato di un ultimo, disperato tentati[illegible] di combattere contro quella malattia che la perseguitava ormai da quattro anni, come [illegible] confermato la famiglia. Studentessa del Dams, il dipartimento per arte, musica [illegible] spettacolo dell'università di Bologna, [illegible] alternato i libri [illegible] il lavoro, dedicando parte [illegible] suo tempo a [illegible] compagnia di teatro sperimentale di Cesena. A giugno, poi, [illegible] compiuto il grande salto, quando [illegible] riuscita a recitare ad Amsterdam in tre repliche del «Giulio Cesare».

Presentata da un'amica, aveva conosciuto per caso i ragazzi del gruppo teatrale e, [illegible] per un caso, [illegible] salita sul palcoscenico per sostituire un'attrice ammalata. «Si vedeva che era anoressica - ha raccontato una giovane della compagnia - [illegible] ne era cosciente. Amava il teatro ed era anche piuttosto brava. Ma finita la sostituzione - ha aggiunto - non l'abbiamo più vista. Sabato [illegible] siamo stati avvertiti dai genitori che era scomparsa e l'abbiamo cercata. Purtroppo, [illegible] risultato».

Nemmeno l'esperienza sul palco ha potuto aiutarla. [illegible] così il suo caso si è aggiunto a quelli, sempre più numerosi, delle giovani vittime dell'anoressia, contro la quale si stanno moltiplicando le iniziative. Come il primo «Telefono verde contro anoressia, bulimia e obesità», appena nato [illegible] Milano: chiamando il numero 167.54.66.60, risponde un gruppo di specialisti in grado di offrire aiuto [illegible] consulenze.

[r. cri.]

L'ALTRO SHOW DEL CALCIO

Le tribù dei tifosi hanno fatto assomigliare gli stadi di Francia a una grande riserva indiana

Il Mondiale dei colori vinto dalle facce dipinte

Sui volti le bandiere delle nazioni
E poi copricapi bizzarri, macchie sulle guance e sulle fronti

«Uno stile che sarà difficile importare nel nostro campionato
E nei nostri stadi si ride poco»







Nella foto grande un tifoso nigeriano, a sinistra il copricapo sfoggiato da un francese, sopra una ragazza olandese

TUTTI d'accordo: Francia '98 non è stato un grande spettacolo calcistico. Anche gli esteti del gioco, però, gli riconoscono un primato che di tecnico non ha nulla: abbiamo assistito al Mondiale più allegro e colorato di sempre. Hooligans inglesi e naziskin tedeschi a parte, dentro e fuori i dieci stadi francesi, il pallone è stato il pretesto per una festa colossale che ha unito tifosi di tutto il mondo e ha lanciato definitivamente [illegible] moda: il volto dipinto che diventa la bandiera della propria nazione.

Fino a un mese fa eravamo rimasti a esibizioni estemporanee, a colorazioni ruspanti colte qua e là nei Mondiali di Italia '90 e Usa '94, alle Olimpiadi di Atlanta '96. Francia '98 ha prodotto un fenomeno impossibile da snobbare: miliardi di persone hanno visto le partite in tv e [illegible] il migliore in campo è stato il pubblico, vivace, gioioso, inquadratissimo dalle telecamere. In primo piano, belle ragazze, [illegible]belichi scoperti, copricapi strampalati, [illegible] soprattutto facce. Facce con gli scacchi biancorossi croati; con i tricolori di Francia, Messico e Germania; l'arancione olandese; gli arcobaleni sudafricani e giamaicani. Macchie sulle guance e sulle fronte, [illegible] anche lavori ben più complicati a coprire l'intero viso. Trucchi fai-da-te completati davanti allo specchio di casa, ma anche maquillage pagati qualche decina di franchi agli artisti di strada, pronti a cavalcare la moda.

Il tocco decisivo per trasformare gli stadi di Francia in qualcosa di simile a una riserva indiana di visi colorati lo ha però dato uno degli sponsor dell'evento, che ha pensato bene di distribuire agli spettatori che si apprestavano a [illegible] nello stadio una tavolozza [illegible] tone con i colori delle squadre in campo, pronti per essere spalmati. La cosa, ve ne siete accorti tutti, ha funzionato alla grande. E più il Mondiale avanzava, più le facce colorate prendevano il posto di bandiere e striscioni. E più le partite erano noiose (ce [illegible] sono state tante, purtroppo), più la tv divagava sulla folla variopinta che cantava, ballava, faceva la ola. Insomma, [illegible] la spassava comunque.

Confessiamolo: quanti [illegible] che amiamo il calcio hanno chiuso gli occhi, si sono ricordati delle ben più severe domeniche pallonare di casa nostra e hanno espresso il desiderio che questa moda «mondiale» possa contagiare anche il tifo della serie A? Sarebbe bello, ma è vietato illudersi. Anche perché, [illegible] dirlo subito, dal Mondiale al campionato cambiano - e di molto - la tipologia degli spettatori e il contorno. In Francia, piena estate e clima di festa, per vedere una partita, tra viaggio e caro-biglietti, serviva un bel gruzzolo. Di ultras, nemmeno l'ombra. Di fumogeni e tamburi, [illegible] familiari nelle nostre curve, [illegible]

Il più scettico sull'importazione del fenomeno è proprio il presidente dell'associazione che riunisce i tifosi dei club italiani. «Il Mondiale è un'altra [illegible] - dice Claudio Cimaghi -. Identificarsi sotto un'unica bandiera e, perché no, dipingersela in faccia, può venire spontaneo. A quanto mi risulta, nei nostri stadi non capita. Ma visto quel che è successo in Francia, ne parleremo nella nostra prossima assemblea». Susanna Wermelinger, responsabile immagine dell'Inter, coltiva invece la speranza: «Grazie al pubblico di Francia '98, per tv ci siamo fatti un'overdose di allegria. Colori, musica, danze, simpatia: è anche con queste armi [illegible] si possono combattere e isolare i pochi imbecilli che turbano le nostre domeniche calcistiche. Noi, peraltro, tra le aziende licenziatarie ne abbiamo già una che propone trucchi, parrucche e cappelli strani. A San Siro qualcosa si è cominciato a vedere nella [illegible] stagione. Speriamo che l'esempio [illegible] serva: negli stadi, di solito, si ride troppo poco».

«Il tifoso italiano ha un modo tutto suo di andare a vedere il calcio - aggiunge Roberto Bettega, vicepresidente della Juventus -. Non soltanto [illegible] ha [illegible] pensato di dipingersi il volto con i colori della sua squadra, ma nemmeno ne indossa la maglia, [illegible] invece fanno regolarmente in Inghilterra e nel Nord Europa. Ciò non toglie, però, che le cose possano cambiare. Anche il tifo si evolve e io personalmente [illegible] favorevolissimo a ciò che può portare sulle gradinate un clima più sereno e più simpatico e diminuire le tensioni. Non dimentichiamo però una [illegible]: noi giochiamo soprattutto in [illegible] e inverno quando, più che a dipingersi la faccia, si pensa a coprirsela con un passamontagna...». Già. Appuntamento, allora, agli Europei 2000. Le tribù del calcio, statene certi, in Belgio e Olanda torneranno a colorarci l'estate.

Roberto [illegible]





A fianco un tifoso americano, a destra una supporter brasiliana

Ida Magli
«In questi anni grigi è rimasto di nostro soltanto il corpo
Ci hanno regalato anche il gusto del territorio»

«Un segnale di riscatto»

L'antropologa: vuol dire sentirsi vivi

[illegible] Il tricolore stampato in faccia, la bandiera che diventa maschera, i capelli eccentrici... Professoressa Magli, lei come antropologa che cosa vede in questo nuovo modo di presentarsi delle tribù del calcio?

«Che di nostro, in questi anni grigi, ci è rimasto soltanto il corpo. Dipingere i simboli direttamente sulla pelle è, per gli uomini del Duemila, una forma di regressione, ma anche un segnale forte: più forte del vestito e della bandiera. Il Mondiale ci regala il gusto del territorio, dell'appartenenza, delle regole alle quali ci si assoggetta volontariamente, con la soddisfazione di vederle trionfare».

Eppure la regressione, per di più allo stato tribale, dovrebbe essere qualcosa che gli adulti nascondono...

«E perché mai? Io la vedo [illegible] un segnale che la gente è ancora viva. L'Europa è morta, si parla solo di moneta. Anche la moda si arrampica sugli specchi per far vedere che esiste. Le facce colorate mi sembrano segnali che l'umanità, parlo dell'Europa, non si è rassegnata. Almeno quella che segue il calcio. Non avendo nulla che ci ispira, regrediamo a un'epoca in cui c'era qualcosa. L'uomo, spogliato di valori, ritrova la partecipazione primaria del gruppo. Esistono dei significati e dei bisogni incancellabili, che trovano il loro canale atavico di espressione. Abbiamo bisogno di colore, non di grigio...».

Anche i brasiliani, non solo gli europei, [illegible] straordinari...

«Per loro è diverso. Quello è il loro modo di vivere. Guardi la leggerezza del loro calcio, la fisicità del loro ballo, la gioia dei loro colori. Noi invece abbiamo addirittura trasferito al quotidiano il nero, il colore del lutto e degli abiti da sera. Gli europei si concedono l'euforia soltanto ai Mondiali».

Lo spettacolo sugli spalti era una danza tribale, un cerimoniale magico. Che cosa significa questa evoluzione da un tifo puramente vocale a un tifo così «drammatizzato»?

«In questa particolarissima festa che è il Mondiale, lo spettatore non assiste silenzioso e passivo a una liturgia che compiono altri. C'è [illegible] identificazione totale con i giocatori in campo, che ripristinano patria, confini, regole. I tifosi, portando in faccia i simboli dell'appartenenza, riattivano significati forti, nel nome dei quali esultare».

Ma la decorazione è provvisoria, può essere messa e tolta, non impegna a nessun legame definitivo. Come se il tifo fosse [illegible] omaggio che si può ritirare in qualunque momento...

«Anche i [illegible] purtroppo [illegible] provvisori. D'altra parte questa stessa sfida, se fosse quotidiana, non avrebbe più la stessa forza di evento eccezionale, [illegible] la sospensione del tempo quotidiano, le città ferme, la festa».

In Francia è nato un nuovo modo di tifare, che rispecchia un nuovo umore, o è soltanto l'ultima moda?

«I francesi hanno sempre amato la vita. I parigini, poi, ce l'hanno [illegible] tradizione culturale, il divertimento, la festa, il travestimento».

La passione per la maschera ha contagiato tutte le [illegible] sociali...

«Nel calcio non ci sono classi. E' l'unico sport dove tutti sono alla pari».

Che cosa resterà di tutto questo colore?

«Penso poco. I Mondiali [illegible] una festa eccezionale. [illegible] bisogno di rituali tutti [illegible] che non siano quelli di ogni domenica. Sennò, dovremmo inventarci qualcos'altro. E che cosa?».

Marina Verna

Roma, Gattinoni fa sfilare gli abiti in materiali edilizi. Ragazze in tenuta adamitica per Marella Ferrera

La moda sfrutta il Papa per mettersi in mostra

La voce del pontefice accompagnerà dopodomani Nathasha Stefanenko

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La voce del Papa incisa in un disco accompagnerà a tempo di musica Natasha Stefanenko mentre, giovedì sera, scenderà la scalinata di piazza di Spagna. La notizia arriva dall'atelier milanese di Etro che ha deciso di abbinare alla singolare colonna sonora il più bell'ingegnere metallurgico del mondo. E' l'ennesima provocazione di un [illegible] marketing per mettersi in mostra a tutti i costi, con qualsiasi mezzo. Il cd s'intitola «Forgive Us», perdonaci. Opera di Consoli e Mariotti che hanno mixato le preghiere di Giovanni Paolo II - registrate durante una sua visita a Firenze - insieme con arrangiamenti da discoteca, canti gregoriani e cori popolari.

La polemica è garantita. E' probabile che si scateni un putiferio simile a quello che accompagnò prima l'uscita di «Wojtyla Disco Dance». E poi l'arrangiamento rap «Hip Hop Professione Papa», in cui Salvetti scippò la frase del Pontefice «pace giusta pace». «Nel nostro caso si tratta di un omaggio al Giubileo. E' la prima volta che veniamo a Roma...», commenta Kean Etro [illegible] tono da finto ingenuo. Si vedrà. Gli omaggi all'Anno Santo si sprecano. Quello di Gattinoni però è d'altro tipo, riflette un dato di fatto, i lavori in corso. Fra ruspe e mucchi di [illegible] nel cantiere di Galleria Borghese sfilano gli abiti in materiali edilizi. Il più fantasioso è un gonfio vestito di isolante per terreno, con strascico di 20 metri. Esulta Fernanda Gattinoni - appena insignita Cavaliere di Gran Croce - di fronte alle giacche catarifrangenti con le nuove spalle «spatologica». Ispirata [illegible] fasciatura di un operaio infortunato. Tutto è incompiuto, in divenire: dalle scarpe di plastica che paiono ponteggi sospesi, alle sottane ricamate con fili [illegible] luce, colate di piombo, vernici. Guillermo Mariotto per Gattinoni applica interventi tecnologici, di ricerca esasperata, su forme sartoriali di rara bellezza. E' un soffio la tunica di petali in chiffon imbrattati di silicone. Brillano i dipinti a mano sulle stampe dei progetti architettonici. Gai Mattiolo in prima fila applaude il collega (fra i due è pace) mentre le ragazze [illegible] volti impolverati sfoggiano casquette [illegible] con luci da minatore a intermittenza.

Quanti uomini metteranno i collant? Moltissimi a giudicare dalle rosee previsioni della Wolford che entro ottobre sfornerà [illegible] mila esemplari per lui (prezzo 110 mila lire). Ieri notte alcuni ragazzi in perizoma hanno presentato le [illegible] panta-calze, in morbido velvet elasticizzato, dotate di slip maschile. «Vogliamo far provare agli uomini una sensazione di piacevolezza che già le donne conoscono», dicono i produttori che oltre il modello nero presto lanceranno quello trasparente, dedicato a un pubblico particolare.

I corpi [illegible]ti sono un tormentone. La platea si chiede che bisogno ha la brava Marella Ferrera di mandare sul podio in tenuta adamitica una tremante ragazza ciclope, gli occhi sigillati da pennellate di argilla bianca. Pube en plein air pure per la top Eve Salvais che porta in braccio un terrorizzato bimbo, anche lui nudo. La Ferrera reinventa Penelope, crea incantevoli tuniche intagliate al laser, intesse cappe di ragnatela di lana ricamate [illegible] pietre laviche. E poi incrosta di ceramica giacche e sottane, applica centrini al tombolo su abiti di pizzi siciliani da 100 milioni. Incede a tempo di valzer la bella principessa Sissi voluta da Egon Fürstemberg. La interpreta Martina da Praga. Sottile fanciulla con volto angelico. Nero e grigio i colori dominanti per passeggiare nei giardini del Prater. Ricami, nervature e alamari si [illegible] nei portabili tailleur di vigogna con le giacche avvitate. Naomi arriva oggi, la sua eterna rivale-fotocopia (Giorgianna Robertson), l'ha preceduta.

Antonella Amapane



Un modello di Gattinoni

Il calendario scolastico

Si torna a [illegible]

[illegible] Scatterà in larga maggioranza il 14 settembre il nuovo anno scolastico per gli studenti della scuola dell'obbligo e della secondaria superiore in tutta Italia ed è fissato al 10 giugno lo «stop» delle lezioni nelle scuole di tutti gli ordini. L'avvio degli esami di licenza media è fissato per il 15 giugno mentre il 23 giugno è la data d'inizio per gli esami di maturità. Le festività natalizie andranno dal [illegible] dicembre (a Trento, nel Veneto, in Liguria, Marche, Abruzzo, Puglia, Sicilia dal 24) al 6 gennaio, con piccole varianti in diverse regioni italiane e quelle pasquali dal 1° al 6 aprile. Altre festività: il 1° novembre, l'8 dicembre, il 25 e [illegible] dicembre, il 1° gennaio, il 6 gennaio, il 5 aprile, il [illegible] aprile, il 1° maggio e la festa del patrono. E altre festività varieranno secondo le regioni, grazie anche ad accordi con i provveditorati locali (2 novembre, 7 dicembre e 17 febbraio in varie regioni). [Agi]

«Diritto troppo violato»

Un «Telefono blu» contro il rumore per i turisti

ROMA. Linea estiva «anti-rumore» attivata da Telefono Blu per salvare i timpani dei turisti dall'assalto decibel. Da pochi giorni è stato istituito infatti un «osservatorio» dei rumori nelle località di turismo dell'estate che prevede la partecipazione diretta ed il contributo dei turisti nel segnalare i rumori che turbano il sonno e la convivenza estiva. Così, dopo la denuncia Telefono Blu si attiverà per far applicare le normative antirumore e far intervenire le forze dell'ordine.

Dice Pierre Orsoni, coordinatore di Telefono Blu: «Il nostro è un forte appello a denunciare tutte le situazioni. Occorre però che si [illegible] anche una grande mobilitazione per far rispettare il diritto alla quiete».

Questo il numero di telefono «antirumore»: 06-416.942.82. [Ansa]

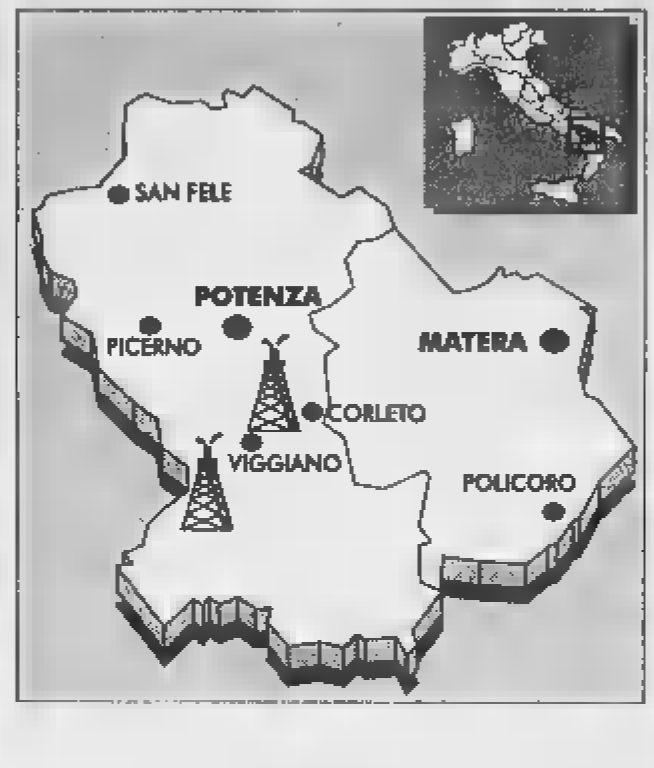
REPORTAGE

I pozzi dell'Eni valgono 15 mila miliardi e si esauriranno dopo 20 anni

Il petrolio si trova in Val d'Agri
Potrà soddisfare il 6,5 per cento del nostro fabbisogno

Euforia alla Regione «Per l'Economist potremo produrre addirittura 900 mila barili al giorno»





Un pozzo petrolifero in Val d'Agri e nell'altra foto tecnici al lavoro in [illegible] impianto di estrazione

Basilicata, Kuwait d'Italia

Ma l'oro nero arriverà solo nel 2002

VIGGIANO (Potenza)
DAL NOSTRO INVIATO

Non è un deserto ma una immensa distesa verde, e al posto delle dune si levano colline [illegible] monti dove i faggeti si estendo[illegible] a perdita d'occhio. No, [illegible] si direbbe proprio che la Val d'Agri, un lembo di paradiso a una cinquantina di chilometri a Sud di Potenza, stia per trasformarsi in [illegible] piccolo Kuwait italiano. Eppure è così. Sotto i boschi, a oltre tremila metri di profondità, c'è il petrolio. Tanto, tantissimo, [illegible] gli esperti sanno esattamente quanto: un giacimento enorme, da guastare il sonno [illegible] Gheddafi e agli sceicchi arabi. I tecnici dell'Eni [illegible] quelli della Regione snocciolano un rosario [illegible] cifre da capogiro. I primi assicurano che dal sottosuolo sarà possibile estrarre attraverso 52 pozzi, che si aggiungeranno ai sette già esistenti, [illegible] 104 mila barili al giorno [illegible] partire [illegible] 2002, anno di messa a regime (circa il 6,5% del fabbisogno nazionale). Calcolando che le riserve saranno esaurite solo nel 2022, gli impianti possono fruttare circa 15 mila miliardi. Nel palazzo della Regione [illegible]silicata, però, sono ancora più ottimisti: «Il giacimento [illegible] di una vastità impressionante, può consentire l'estrazione di 300 mila barili al giorno - spiegano i tecnici -. La nostra è una stima per difetto, se si considera che un giornale autorevole [illegible] l'"Economist" fa lievitare il numero dei barili a 900 mila».

Insomma, a sentire gli esperti la Val d'Agri potrebbe trasformarsi in un gigantesco set in cui girare il remake del «Gigante», il film in cui [illegible] povero e affamato James Dean si trasforma in [illegible] magnate del petrolio. Un miraggio per una regione che conta 120 mila disoccupati. «Ma i miraggi possono sparire in un batter d'occhio», avvertono gli ambientalisti, che inorridiscono al pensiero dei boschi profanati dalle ruspe e mostrano i resti [illegible] tante promesse mancate. A una manciata di chilometri da Viggiano, il centro più grande della Val d'Agri, c'è la zona industriale sorta con la legge 219, quella che sanciva la rinascita economica delle [illegible] colpite dal terremoto dell'80. Dei 15 stabilimenti costruiti, solo quattro [illegible] in funzione. Gli altri 11 stanno andando in rovina: [illegible] stati abbandonati dagli industriali fuggiti via dopo avere intascato i finanziamenti. Ma non è su quei ruderi che volge lo sguardo chi coltiva il sogno dell'oro nero che farà [illegible] terra da sempre avara con i suoi figli. Chi crede nel petrolio indica i cilindri d'acciaio del Centro oli, [illegible] mega-impianto in cui si lavora il gre[illegible] dai [illegible]tte pozzi già in funzione. Lì non c'è aria di smobilitazione: al contrario, fervono i lavori [illegible] ampliamento in attesa delle nuove trivellazioni.

Il giacimento della Val d'Agri, uno dei più grandi d'Europa, si avvia ad [illegible]ssere una realtà. Il 13 giugno l'Eni e la Regione Basilicata hanno siglato un verbale d'intesa per lo sfruttamento della maxi-riserva. Manca ancora la ratifica dell'accordo [illegible] il governo, ma [illegible] una questione di giorni. L'ok ai lavori per la realizzazione dei pozzi è l'ultimo atto di un lungo braccio di ferro fra enti locali ed Eni, che da queste parti non ha mai goduto di buona fama. Resi diffidenti dal flop [illegible]ll'insediamento Enichem nella Valle del Basento (duemila posti [illegible] lavoro persi), Comuni e Regione si sono preoccupati [illegible] strappa[illegible] il massimo della contropartita per il via libera alle trivellazioni.

A conti fatti, gli enti locali portano [illegible] l'impegno da parte dell'Eni a contribuire con [illegible] miliardi al rimboschimento e alla «compensazione ambientale» delle zone occupate dai pozzi. L'accordo inoltre prevede una serie di borse di studio e corsi di perfezionamento post-universitari, ma soprattutto la cessione, [illegible] costo industriale, del [illegible] derivato dalla produzione del greggio ad una centrale di 150 megawatt. L' impianto sarà realizzato da una Società Energetica costituita da Regione e Eni. Il gas, trasformato in energia a basso costo, dovrebbe incoraggiare altri insediamenti industriali nella zona.

Non meno importante è la trattativa con il governo. Si parla della realizzazione di strade e altre opere pubbliche fra cui un piccolo aeroporto, [illegible] gli enti locali mirano più in alto: alle royalties. I diritti di sfruttamento del giacimento petrolifero prevedono in una ventina d'anni la distribuzione di circa [illegible] miliardi allo Stato, [illegible] alla Regione e 130 ai Comuni. L'obiettivo, ormai quasi raggiunto, è che il governo rinunci alla sua quota a favore della Basilicata.

Tutti d'accordo sulla nascita di un piccolo Kuwait italiano? [illegible] Polo a Rifondazione Comunista è tutto un coro di sì, voci di dissenso si levano dal fronte ambientalista. E' deluso e amareggiato Lucio Delfino, della segreteria regionale di Legambiente. Ce l'ha con [illegible] ministro Edo Ronchi, «uno dei nostri che però non sta muovendo un dito almeno per attenuare i rischi legati all'apertura dei pozzi». Un sistema ci sarebbe, dice, e dal colle di Grumento Nova indica la valle che nasconde l'oro nero. «Il parco, la soluzione [illegible] nella nascita del parco nazionale», mormora.

E aggiunge che una legge dello Stato prevede l'istituzione di una [illegible] protetta nella Val d'Agri: «Purtroppo il ministero non ha [illegible] provveduto a definire il perimetro del parco che dovrebbe essere di [illegible] mila ettari. [illegible] ciò avvenisse, almeno un pezzo della Regione verrebbe risparmiato dalle trivellazioni. L'Eni non subirebbe un gran danno, [illegible] consideriamo che ha ottenuto in concessione il 70 per cento del territorio regionale». A Delfino non piacciono quelli che definisce «i talebani dell'ambiente». «Credo che sia sbagliata l'opposizione dura e intransigente ad un progetto che tocca interessi tanto vasti e complessi - dice -. Bisogna trovare un punto di equilibrio, un modo per soddisfare tutte le parti [illegible].

Il problema, aggiunge, [illegible] stabilire lo sviluppo futuro della Basilicata, che [illegible] è soltanto nella grande industria [illegible] nel petrolio. «Sbaglia chi pensa che il giacimento porterà ricchezza [illegible] occupazione - avverte -. Alla fine [illegible] ritroveremo con un po' di manodopera specializzata e [illegible] lo scempio provocato dalla costruzione delle vie d'accesso ai pozzi. Perché nessuno pensa a modelli di crescita diversi, come la piccola [illegible] media impresa, l'agricoltura e l'agriturismo? Non a caso l'Unione Europea ha attivato finanziamenti per il settore agroalimentare e per la conservazione dell'ambiente». Oltre che nel deserto, i miraggi possono dissolversi anche nel verde dei faggeti? «Sì. Mi chiedo che cosa sarà di noi fra [illegible] anni, quando il giacimento sarà esaurito. Con il petrolio finiranno anche le illusioni».

[illegible] Milone





Ma gli ambientalisti sono allarmati
«Lo Stato deve creare subito una zona protetta in cui siano proibite tutte le attività di trivellazione»

In crescita i consumi di greggio

ROMA. Nuovo incremento dei consumi petroliferi a giugno: nel mese [illegible] la domanda ha registrato un incremento del 5,4 per cento rispetto allo stesso [illegible] del '96, portando la crescita, nel primo semestre dell'anno, al 2,6 per cento. Lo ha reso noto l'Unione Petrolifera, precisando che il risultato [illegible] legato a un incremento generalizzato della domanda di tutti i prodotti petroliferi, con picchi del 5,4 per cento per la benzina e del 10 per cento per il gasolio auto, mentre la richiesta di olio combustibile destinato all'uso termoelettrico è salita dell'1,8 per cento. Superata ormai da [illegible] la metà della richiesta complessiva di benzina, la «verde» ha rappresentato invece nel mese scorso il 56,4 per cento dei consumi complessivi.

Per quanto riguarda le altre attività del settore, i cui dati si riferiscono però soltanto ai primi cinque mesi dell'anno, l'Unione Petrolifera ha segnalato che il costo del greggio importato ha registrato una flessione del 26 per cento rispetto allo stesso periodo del '96: un calo - è stato precisato nella nota - legato alla diminuzione delle quotazioni petrolifere (-31,5 per cento) [illegible] che ha assorbito l'apprezzamento del dollaro (valuta di riferimento dell'interscambio petrolifero) sulla lira dell'8,1 per cento. Sul fronte delle importazioni nei primi quattro mesi si è assistito, infine, a un forte incremento del 15,5 per cento con la Libia, che si conferma, [illegible] una volta, primo Paese fornitore dell'Italia.

[Ansa]

Torino-Aosta

Il telefonino [illegible]

TORINO. Per la prima volta [illegible] un'autostrada italiana sarà possibile usare i telefoni cellulari anche durante i percorsi in galleria. E' quanto accadrà tra poche settimane, grazie ad un accordo tra la «Sav», Autostra[illegible] Valdostane, e la «Tim», Tele[illegible] Italia Mobile.

Alcuni ripetitori telefonici, installati all'ingresso [illegible] all'uscita dei tunnel, o anche all'interno per quelli più lunghi, permetteranno, infatti, agli automobilisti che percorrono l'autostrada da Quincinetto ad Aosta, quindi nel tratto valdostano, che [illegible] in concessione appunto alla «Sav», di chiamare o essere chiamati sul cellulare senza dover più interrompere all'improvviso, per la caduta del segnale, conversazioni già iniziate. [Agi]

«Meglio la zanzariera»

[illegible]

ROMA. Il Wwf boccia tutti i rimedi adottati comunemente contro la piaga estiva delle zan[illegible] vaporizzatori [illegible] insetticidi, trappole elettriche [illegible] tavolette, zampironi e persino i repellenti «naturali» tipo citronella [illegible] geranio. E, per bocca del suo presidente Fulco Pratesi, invita tutti a riscoprire la zanzariera che è non solo «elegante» ma anche «sensuale». Per Pratesi gli insetticidi, come le trappole elettriche o perfino i composti [illegible] base di citronella e geranio, sono «tutti metodi inefficienti, pericolosi per la salute umana o responsabili della morte [illegible] insetti utili e belli come le farfalle notturne». Il Wwf propone invece [illegible] «tornare al più classico e antico rimedio: la zanzariera, arredo elegante e sensuale e, oltretutto - conclude Pratesi - assolutamente innocuo per gli uomini e per le zanzare». [AdnKronos]

Su un quotidiano

No [illegible] necrologio in [illegible]

[illegible] «Perché un ragazzo gay non può omaggiare il suo compagno [illegible] un'inserzione [illegible] pagamento su un quotidiano? E perché l'impossibilità [illegible] gli viene comunicata subito ma anzi viene stipulato un contratto e vengono regolarmente incassati dal giornale 6 milioni di lire?». Se lo chiede Adolfo Pablo Lapi, 37 anni, argentino [illegible] genitori italiani che [illegible] ha deciso di agire legalmente contro [illegible] Giorno». Motivo: in occasione del secondo anniversario della morte del [illegible] compagno Gianni (6 anni di convivenza [illegible] matrimonio a Las Vegas), non gli è stata pubblicata una foto che li ritrae. Diversa la spiegazione di un caporedattore de Il Giorno: «Abbiamo ritenuto di non pubblicare quella foto perché [illegible] si poteva ottenere il [illegible] del defunto [illegible] potevamo avere problemi [illegible] la famiglia che ha diversi contenziosi aperti [illegible] Pablo». [AdnKronos]

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



[illegible] Una perturbazione, proveniente dall'Atlantico, attraverserà velocemente il Mediterraneo, provocando condizioni di tempo perturbato, con possibilità di locali piovaschi, sulle nostre regioni, principalmente quelle settentrionali e centrali. Temperatura intemporanea [illegible] diminuzione. [illegible] domani [illegible] migliora.

[illegible] per dopodomani. Sulle regioni settentrionali avremo nuvolosità variabile, [illegible] possibilità di locali temporali sull'arco alpino [illegible] in Pianura Padana durante le [illegible] pomeridiane. [illegible] altre regioni, condizioni di tempo buono. La temperatura tenderà ad aumentare.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e centrali tirreniche, cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di piovaschi, più probabili lungo l'arco alpino ed in Pianura Padana. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile con possibilità [illegible] precipitazioni sui rilievi. Temperatura in temporanea diminuzione.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali adriatiche nuvolosità variabile, con possibilità di piovaschi soprattutto in Veneto; [illegible] serata qualche temporale sul resto della Pianura Padana. Altrove, nuvolosità variabile con possibilità di isolate precipitazioni. Temperatura stazionaria.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	17	27	Bologna	21	33	Bari	19	30
Bolzano	23	31	Firenze	19	32	Napoli	18	29
Verona	20	30	Pisa	[illegible]	29	Potenza	15	[illegible]
Trieste	22	27	[illegible]	20	31	S.M. Leuca	22	29
Venezia	21	28	Perugia	15	32	R. Calabria	22	31
Milano	[illegible]	[illegible]	Pescara	20	[illegible]	Palermo	22	27
Torino	19	28	L'Aquila	15	29	Catania	17	31
Cuneo	18	28	Roma Urbe	18	28	Messina	24	29
Genova	20	[illegible]	Roma Ciamp.	17	30	Alghero	18	33
Imperia	21	[illegible]	Campobasso	18	29	Cagliari	16	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	19	variabile	Lisbona	[illegible]	30	sereno
Atene	18	36	sereno	Londra	13	19	[illegible]
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	19	31	sereno
Berlino	13	23	nuvoloso	Madrid	20	37	sereno
[illegible]	14	20	nuvoloso	Montreal	18	25	sereno
Bucarest	14	31	sereno	Mosca	15	19	pioggia
Budapest	17	31	sereno	New York	21	29	sereno
Buenos Aires	11	17	sereno	Nizza	20	25	variabile
Copenaghen	14	20	nuvoloso	Parigi	18	24	nuvoloso
Dublino	7	17	nuvoloso	Pechino	21	29	nuvoloso
Francoforte	16	21	pioggia	Praga	12	26	variabile
Gerusalemme	18	30	sereno	Rio de Janeiro	21	24	nuvoloso
Ginevra	16	27	variabile	Sofia	17	30	sereno
[illegible]	np	np	np	Sydney	8	17	[illegible]
Johannesburg	3	20	sereno	Tokyo	17	21	nuvoloso
Il Cairo	22	34	sereno	Varsavia	10	23	nuvoloso
Istanbul	20	29	sereno	[illegible]	[illegible]	24	[illegible]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211, MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611, ALBA, c.so M. Coppino 0, t. 442110, ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544, AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 775180, ASTI, via Arnica 7ecca 3, t. 32272, BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111, BIELLA, viale Roma 5, t. 8481212, BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a., BRA, via Verdi 7, t. 431003, CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250, CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154, CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7308311, CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725124, COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527, CUNEO, via Grandis 11, t. 630832 689939, FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192 573668, GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560, GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839, IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373, LECCE, via Trinchese 87, t. 314185, MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855, NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111, NOVARA, via Cavour 13, t. 33341, PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775274 8073144, PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100, REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478 24479, ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011, SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556, SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182, VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	[illegible]
2	Attività Commerciali	[illegible]
3	Lavoro Offerte	[illegible]
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
[illegible]	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible]

[illegible] tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente [illegible] presso di voi. Tel [illegible] CCIAA TV 228441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto [illegible] la targa. Fiduciari anche firma singola [illegible] spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4365). "PRESTITI" 011 561.7521 corso Re Umberto 67 To.

10.000.000 firma singola velocemente finanziamo dipendenti protestati mutui agevolati. UIC 763126. Tel. 011 771.0836.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamenti [illegible] compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Chiamata gratuita 167 695.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti [illegible] 02 295.18014

[illegible] macelleria in gestione [illegible] acquisto. Tel 011 [illegible] - [illegible] 700.7350.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

[illegible] 642.758 [illegible] bar paninoteca e ricevitoria Mirafiori Sud L. 500 mila al di anticipo L. 50 milioni Rif 8141.

ACTIVA 011 642.758 cede ristorante [illegible]

[illegible]

NOTAIO assume impiegata/o, richiesta conoscenza computer, redazione atti, repertorio, note trascrizione, gestione autonoma lavoro. Non rispondere in mancanza requisiti richiesti. Scrivere Publikompass 5807 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel 011 397 0937

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' ricerca per Piemonte Lombardia Toscana rappresentanti e/o procacciatori d'affari settore pavimenti/rivestimenti. Telefonare 011 517 8730

[illegible] 4

IMPIEGATI

VENTENNALE esperienza Export corrispondente estero inglese francese tedesco spagnolo uso PC, cerca lavoro adeguato. Tel. 0172 423 049

[illegible], diplomato, inglese parlato e scritto, ottima [illegible] PC in ambiente Windows, pluriennale esperienza nel settore marketing ed estero, seleziona proposta di lavoro. Si prega di lasciare un messaggio sulla segreteria dello 0338 894 1776

[illegible] 5

TORINO CITTA'

A. CORSO Dante bella casa monolocale con angolo cottura e bagno arredato reddito 7% annuo Tel 011 [illegible]

A. CORSO Montecucco adiacenze signorile ben rifinito salone 2 camere cucina servizio. Casamarket 011 650.9219.

[illegible] piazza [illegible] restauro integrale liberi alloggi [illegible] a 125 mq aria condizionata posti auto

A. GEDIM 011 562.7566 S. Rita Sporting al miglior prezzo di zona prossima costruzione soggiorno cucinotta 2 [illegible] biservizi box [illegible] giardino.

A. SERIM 011 [illegible] Svizzera via Saluggia nuovo signorile [illegible] 2 camere cucina 2 bagni box.

A. SERIM [illegible] 562.9801 libero Centro via Calandra salone 4 camere cucina servizi ripostiglio ripostiglio balconi

A. SERIM 011 562 9801 libero Crocetta via Governolo bellissimo 4 vani tinello cucinino bagno piano rialzato

A. SERIM 011 562 9801 via Lombroso 10, nuovi signorili alloggi saloncino 2/3 camere cucina biservizi, posti auto

[illegible]



FATO [illegible] 011 335.8384 strada Superga da rifinire villa Liberty mq 500 più dependance terreno mq 76 mila libera.

FININTER [illegible] piazza Montanari piano alto panoramico salone 2 camere cucina bagno. Tel. 011 517 0021

FININTER IMMOBILI via Madama Cristina ristrutturato bella casa epoca sala camera cucina bagno. Tel 011 517 0021.

FININTER IMMOBILI via Reduzzi/via Tunisi 2 camere cucina bagno termoascensore L. 160 milioni. Tel. 011 517.0021.

G.E.A. via Assarotti libero salone 3 camere cucina servizi cantina. Tel. 011 [illegible]

G.E.A. via Boston signorile 9° piano salone divisibile camera bagno tinello cucinino garage. Tel. 011 562.[illegible]

I.G.I. 011 663.5440 corso Tassoni signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi ottime rifiniture L. 380 milioni

I.G.I. 011 663.5440 piazza Carducci pressi ristrutturato bello stabile ingresso 2 camere cucina bagno L. 136 milioni

INVESTITALIA corso De gasperi pressi via Tomcelli 2 camere cucina, bagno, buone condizioni Tel 011 518 4366

INVESTITALIA Crimea in palazzotto Liberty alloggio panoramico da ristrutturare mq 190. Piano 2°. Box. Tel [illegible] 518.4366.

INVESTITALIA in strada Ponte Isabella villa moderna su 2 piani di circa 400 mq più accessori mq 450. Box. Parco 6500 mq. Trattative riservate Tel 011 518 4366

INVESTITALIA via Boucheron/piazza Statuto, in signorile palazzo, alloggio mq 110 salone, 2 camere cucina, 2 bagni, piano 4° L. 320 milioni Tel 011 518.4366

[illegible] Lancia pressi [illegible] Montecucco alloggio con [illegible] mq 120 totali Box auto Tel. 011 [illegible]

[illegible] via Maria [illegible] monolocale ristrutturato mq 50 terrazzino panoramico Tel. 011 [illegible] 4366

LA BARCA in verdeggiante complesso residenziale con tennis parzialmente mansardato soggiorno 3 camere cucina biservizi lavanderia box. Carezana 011 539.962.

LARGO Cardinal Massaia ristrutturato piano 5° con ascensore 2 camere cucina bagno L. 133 milioni. Gabetti 011 256.[illegible]

LESSONA via vicinanze impresa prenota ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel 011 581.1137 - 0347 451.2869.

LINGOTTO FIERE
via Galardi [illegible] 3° piano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti Nizza 011 663.3874.

LUCENTO via Azuni libero 1960 signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi ampia mansarda. Edilcase 011 561.3535.

LUCIANA VOLA 011 436.1365 splendida [illegible]

RENDIMENTO 8% impresa vende mono/bilocali arredati affittati referenziati zona Molinette. Tel. 011 653.3570

[illegible] Residenza [illegible] Gorizia, impresa vende ultimi due alloggi in prestigiosa palazzina. Tel. 011 581.1137 - 0347 451.2869

[illegible] in palazzina recente con giardino salone 3 [illegible] tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 45 milioni volendo box. Per visite Edilcase 011 561.3535.

SOGEM Precollina Sassi rustico da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi mansarda giardino. Tel. 011 771.0067.

S. [illegible] Sporting prossima costruzione [illegible] loggi da 35 a 115 mq box auto giardino. Gedim 011 562.7566.

VIA Carlo Alberto in casa d'epoca vendesi ingresso cucina 2 camere bagno a L. 175 milioni Tel 011 660 2132

VIA Cernaia fronte Cittadella vendo appartamento mq 180 circa salone 4 camere L. 430 milioni Baldini 011 596 771

VIA Cigna abbiamo in vendita appartamento libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 011 248.1653

VIA Coppino recente luminosi ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 116 milioni [illegible]

[illegible] della Rocca libero totalmente ristrutturato [illegible] ottime rifiniture soggiorno camera [illegible] bagno. Finci 011 505.681.

VIA Filadelfia pressi via Pizzorno ristrutturato 5° piano camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011 359.393.

VIA [illegible] Bose pressi corso Unes mq 80 ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina piano alto luminoso. Uniresda 011 650.3912.

VIA Mombarcaro pressi piazza S. Rita ristrutturato 2 camere [illegible] bagno L. 130 milioni Gabetti 011 359.393.

VIA Principe d'Acaja bellissimo alloggio soggiorno 2 camere cucina servizi mq 120 L. 250 milioni. Finci [illegible]

VIA Servais libero luminoso nel verde ingresso 3 camere cucina 2 bagni box L. 330 milioni Gabetti 011 756.[illegible]

TOR[illegible]

[illegible] GEDIM 011 562.7566 Avigliana villaggio Primavera libera villa 180 mq [illegible] piscina e parco di 30.000 mq

A L. [illegible] Moncalieri recente saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni box doppio Gabetti 011 642.563

A Rivalta fronte parco villino indipendente di [illegible] su 2 piani giardino mq 250, 2 posti auto Emmedue 011 562.8487.

[illegible] villa su lago ottime rifiniture mq 240 abitativi giardino garage L. [illegible] milioni. Ortelli 011 567.575

BEINASCO Fornaci libero signorile in stabile con piscina ampio soggiorno cucinotta camera bagno. GA 011 505.039.

[illegible]

VIGONE cascina ristrutturata indipendente grande giardino recintato prezzo interessante. Tel 011 364.481 - 0330 365.333.

VILLA uni/bifamiliare a San Mauro. Nuova costruzione. Consegna '99. Soluzioni personalizzate. Impresa vende con ritiro permute. Tel. 011 532.170.

VILLE CASTIGLIONE
uni/bifamiliari da 240 mq a 320 mq splendide residenze 5 km da Torino immerse nel verde finiture personalizzabili. Uniresda 011 650.3912.

PIEMONTE

COCCONATO Rustico panoramico rifatto mq 300 su 2 livelli con giardino. Fininter Immobili 011 517.0021.

LIGURIA

ALBENGA occasione in piano centro 3 camere soggiorno cottura servizi termoautonomo a gas abitabile subito vero affare L. 156 milioni Tel 0182 992 569

CERIALE L. 145 milioni per rapido realizzo svendiamo bilocale comodo spiaggia terrazzo di 40 mq Tel 0182 992.161

FINALE LIGURE bilocale con terrazzi giardino occasione unica L. 170 milioni Fondocasa 019 680.710.

[illegible] viale Inglesi saloncino [illegible] bagno L. 290 milioni più box. Agim 011 561.2686 - 0336 780.805.

SANREMO vicino spiagge vista mare [illegible] trilocali selezionati ampie metrature [illegible] negozi Consulcasa 0184 597 [illegible]

SANREMO [illegible] Foce pianeggiante trilocale vista mare più servizi L. 320 milioni. Fondocasa 0182 556.080.

SPOTORNO fronte mare ingresso camera soggiorno ampio grande cucina bagno ripostiglio giardino vista mare. [illegible] 019 745.[illegible]

[illegible]

A. GEDIM 011 562.7566 Porto Cervo residenza del Porto libero panoramico piscina condominiale 100 mq più 80 mq terrazzo, posto auto, posto barca 14 ml.

COSTA AZZURRA

B. [illegible] centro Nizza [illegible] mq da L. 72 milioni, bilocali 50 mq [illegible] L. 160 milioni. Spiaggia a 50 mt., consegna immediata. Interim 011 599 782

AFFARE [illegible] Les [illegible] fronte mare [illegible] loggi [illegible] spiaggia L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE [illegible] Montecarlo alloggi [illegible] costruzione in residenza L. 14 milioni [illegible]

[illegible]

[illegible] 011 447.5651 capannone zona corso Vercelli mq 2300 ottima posizione a L. 500 mila al mq.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannoni via Reiss Romoli mq 3200/4000 [illegible] parte commerciale cortile fronte strada.

LOCALE commerciale in corso Traiano [illegible] mq rampa accesso [illegible] open space L. 720 milioni. Tel. 011 648.778.

SETTIMO vendiamo/affittiamo capannoni ante rifiniti ampi cortili aree manovra lotti da 480/4500 Salerno 011 378.700.

VIA Campobasso basso fabbricato mq [illegible] fronte via luminoso h 4,20 [illegible] impianti in regola. Sena 011 382.8072.

VIA Pietro Micca pressi piazza Solferino vendesi libero negozio piano terra mq 100 ammezzato mq 78 e 1 sotterraneo mq 470 tutto comunicante prezzo interessante. Gestimmobili Intermediazione 011 [illegible].

TERRENI

VIA Stradella interno vendo area residenziale mq 910 SLP 1 attualmente con fabbricato Baldini Srl 011 596 771

[illegible] 6

TORINO CITTA'

A. CASAMARKET ricerca alloggi max 120 mq possibilità acquisto diretto rapido pagamento Tel 011 650 9219.

A. CEDICASE 011 779 1800 ricerca attico o ultimo piano signorile zona Crocetta o Centro mq 200/250 con terrazzo

ALLOGGIO libero ricerco in vendita minimo 30 max 150 mq. No perditempo. Pagamento contanti Sig. Lorenzini 817.8000.

GABETTI SPA ricerca alloggi casette e ville in Torino e cintura. Rapido pagamento in contanti. Specialista incaricata signora Gerra 011 57.872.

LIGURIA

GABETTI ricerca per propria clientela mono/bilocali Riviera Ligure di Ponente. Gabetti Mare & Monti 011 57.872

[illegible] 7

TORINO CITTA'

ACCOGLIENTI belli arredati vuoti in condominio metrature e prezzi valori nella trattativa. Interacta 011 568 3629.

ADIACENTE corso Dante in bella casa rifinito salone 2 camere cucina biservizi. Luciana Vola 011 436 1555

AFFITTASI via XX Settembre pressi corso Vittorio uso abitazione ufficio 7 vani biservizi 220 mq. Tel. 011 771 2770.

[illegible]

AUTOGALLIA acquista con volture immediate auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

[illegible]TORTO[illegible] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1643 - 669.884.

[illegible] GTB turbo [illegible] rosso aprile '87 km 20 mila perfetta come nuova vendo visibile Asti. Tel. 0337 201.158.

PORSCHE [illegible] Speedster turbo look, anno '91, nero, climatizzatore, interno pelle, km 29 mila, stupendo, privato vende con possibilità di finanziamento. Tel. 0336 677.6660.

[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Chalet 0182 640.646 camere o chalet con bagno/doccia parcheggio privato ottima cucina luglio pensione completa L. 70 mila, bimbi 50%

ANDORA in complesso alberghiero sul mare appartamenti villini bungalow monolocali luglio, agosto. Tel. 0182 88.779.

A Rimini Hotel Milton *** lusso Tel. 0541 546.00. Splendida posizione fronte mare, massimo comfort, piscina, animazione, conduzione familiare, raffinati menu, pesce fresco giornaliero. Speciali pacchetti famiglie

A San Bartolomeo Mare hotel Delle Rose tel. 0183 400 712 ideale per bambini a 20 metri mare. Aria condizionata.

CATTOLICA hotel Columbia *** piscina tel. [illegible] 961.493 signorile, climatizzato, sulla spiaggia, scelta menu.

CATTOLICA hotel Comfort ** tel. 0541 960 103 vicinissimo mare. Moderno camere servizi telefono. Cucina casalinga. Scelta menu. Luglio L. 58 mila. Sconto famiglie fino 50%. agosto L. 58/62 mila.

CATTOLICA hotel Handy Sea *** tel. 0541 960 185. Fax 960 546. 30 mt. mare. Camere ventilate, telefono tv, cassaforte, balcone, sale climatizzate, lago privato, parcheggio, menu alla carta, specialità pesce carne alla brace, buffet contorni freddi. Luglio L. 69 mila, agosto L. 69/93 mila.

Cattolica Hotel Holiday *** Tel. 0541 947.705 0541 830.044 vicinissimo mare, camere Tv, cassaforte, palestra, parcheggio, scelta menù carne pesce alla griglia. Offertissima luglio 7 giorni L. [illegible] mila.

CATTOLICA Hotel Leon D'Oro *** tel. 0541 954.086 vicino mare parcheggio, camere tv, telefono, cassaforte, menu scelta, buffet, luglio L. 63 mila, sconto famiglie fino 50%. Agosto L. 67/89 mila.

CATTOLICA hotel London *** tel 0541 961 580 direttamente mare, moderno, piscina, garage, parcheggio. Scelta menu, pesce tutti giorni, buffet contorni, colazione buffet. Luglio L. 70 mila, agosto L. 74 mila/98 mila sconto bambini.

[illegible]

[illegible] 11

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI [illegible]

[illegible] 12

[illegible]



Solo alla Simoni, concessionaria esclusiva Porsche.

Nata ieri. Garantisce Porsche.

La concessionaria Simoni S.p.A. vi propone automobili con pochi mesi di vita, arrivate direttamente dalla fabbrica, con **garanzia [illegible] Porsche**, da comprare oggi a condizioni assolutamente vantaggiose.

Porsche 993/4 [illegible]
Modello anno '97 - Immatricolazione 11/96
Colore nero - Interno verde
km 26.000, climatizzatore, sedili comfort riscaldabili, tutta pelle speciale, radio CR 31, kit Hi-Fi, DSP, frangivento, computer [illegible] bordo, tempostat.
L. [illegible] iva inclusa

Porsche 993 Biturbo Coupè
Immatricolazione 7/97
Colore rosso arena metallizzato- Interno nero
km 19.000, tetto apribile, serbatoio 92 litri, impianto GSM, 3° stop.
L. 207.000.000 iva inclusa

Porsche 993/4 Coupè
Immatricolazione 6/96
Colore rosso arena metallizzato - Interno grigio
km 38.000, climatizzatore, tetto apribile, radio, impianto GSM, computer di bordo, sedili riscaldabili.
L. [illegible] iva inclusa

Porsche Boxster Tiptronic
Modello '98 - Immatricolazione 12/97
Colore argento metallizzato - Interno nero
Frangivento, radio CR 21, tempostat, sedili in pelle, specchi elettrici, cerchi fucinati 17", sedili riscaldabili.
Prossimo arrivo

Porsche 993/4 S Coupè
Modello '98 - Immatricolazione 10/97
Colore blu oceano metallizzato - Interno grigio
Scarichi cromati, sedili riscaldabili, fari litronic, coprimozzi colorati, telefono GSM, 3° stop, tetto apribile.
[illegible] arrivo

Porsche 993/4 S Coupè
Immatricolazione 1/98
Colore [illegible] metallizzato - Interno nero
Sedili riscaldabili, tetto apribile.
Prossimo arrivo

Porsche 993/4 S Coupè
Immatricolazione 3/97
Colore verde metallizzato - Interno grigio
Gruppi exclusive, [illegible] 300 HP, sedili riscaldabili, radio CR 31, tempostat, supporti lombari, fari litronic, tetto apribile.
Prossimo arrivo

Porsche 993/4 S Coupè
Immatricolazione 2/98
Colore nero metallizzato - Interno verde
Gruppi exclusive, 3° stop, sedili riscaldabili, scarichi cromati, serbatoio 92 litri, coprimozzi colorati.
Prossimo arrivo

La **garanzia Porsche**, esclusività dei concessionari, viene applicata anche alle Porsche prese in permuta*

Carrera 911/2 Cabriolet L. [illegible]
Anno '90, colore bordeaux met., interno nero, km 92.000, climatizzatore, sedili sportivi, autobloccante.

Carrera 911/2 Cabriolet L. 72.000.000
Anno '92, colore bianco, interno nero, km 39.000, climatizzatore, sedili sportivi, frangivento.

[illegible] 911/4 Coupè L. 50.000.000
Anno '89, colore bianco, interno nero, km 84.000, climatizzatore, sedili sportivi, radio, tergilunotto.

Carrera 911/4 Giubileo L. 78.000.000
Anno '93, colore argento met., interno nero, km 64.000, versione limitata, full optional.

Carrera 993/2 Coupè L. 103.000.000
Anno '95, colore rosso, [illegible] nero, km 26.000, climatizzatore, sedili sportivi, autobloccante.

Carrera 993/4 Coupè L.119.000.000
Anno '95, colore verde met., interno nero, km 29.000, climatizzatore, [illegible] apribile, computer di bordo.

Carrera 993/4 Cabriolet L. 112.000.000
Anno '94, colore argento met., interno blu, km 80.000, modello anno '95, climatizzatore, frangivento, computer di bordo.

[illegible] 3.2 Coupè L. 33.000.000
Anno '86, colore bianco, aria condizionata, tetto apribile, cerchi fucinati.

Carrera 911 [illegible] Cabrio L. 59.000.000
Anno '89, colore canna di fucile metallizzato, km 27.000, full optional.

VETTURE SPECIALI ALTRE MARCHE

[illegible] 500 [illegible] L. 100.000.000
Anno '95, colore antracite met., interno grigio, full optional.

BMW M3 3.0 L. 50.000.000
Anno '93, colore nero, interno nero.

[illegible] Z3 1.9 L. 47.500.000
Anno 12/96, colore rosso, interno nero, Cerchi in lega, frangivento, interno in pelle.

BMW M3 3.2 L. 72.000.000
Anno '96, colore argento met., interno full optional.

Ferrari GTS T. Intercooler L. [illegible]
Anno '88, colore nero, [illegible] beige.

* Vetture anno 1989 e/o max 200.000 km di percorrenza

RS®

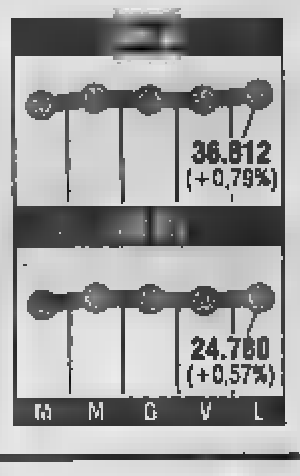
Simoni S.p.A.

Concessionaria unica Porsche per Piemonte e Valle d'Aosta
10134 Torino - Via Giordano Bruno, 70 - Tel. 011-3153411

PORSCHE

Le Poste sotto la lente dell'Ue

Si apre un nuovo capitolo nel già ricco ventaglio di dossier fra la Commissione europea e l'Italia: Bruxelles darà infatti il via oggi formalmente ad [illegible] «approfondita indagine» sulla liceità di trasferimenti per diverse migliaia di miliardi [illegible] poste italiane. Fonti della Commissione hanno confermato che l'inchiesta - del cui possibile avvio si erano avute indicazioni nelle scorse settimane - mirerà a verificare se le Poste godano di sovvenzioni mascherate o aiuti [illegible] Stato indebiti in violazione delle norme comunitarie sulla concorrenza. La commissione Ue [illegible] monitorando «le prassi che vengono utilizzate dalle poste, non solo in Italia, [illegible] anche negli altri Paesi». Lo ha detto il commissario Ue alla concorrenza, **Karel Van Miert**, precisando che «l'obiettivo [illegible] quello di evitare i sussidi incrociati. In un regime di monopolio le entrate non possono [illegible] utilizzate per sviluppare servizi diversi da quello per cui si esercita il monopolio».





Autostrade verso piazza Affari

Nella lunga polemica sulla privatizzazione dell'Autostrade, spuntano adesso [illegible] date che confermano la volontà della società di andare avanti senza esitazioni. Nell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Autostrade, convocata per il prossimo 10 agosto, appare la proposta di quotazione ufficiale delle azioni ordinarie presso la Borsa Valori, proposta di assunzione a carico della società dei rischi patrimoniali connessi agli incarichi svolti da amministratori e sindaci, [illegible] contabile della relazione del primo semestre '98. Frattanto, anche Ds si occuperà in una riunione nei prossimi giorni del rinnovo delle concessione autostradali, argomento che il responsabile economico Lanfranco Turci non esita [illegible] definire un tormentone «perché da un lato le società chiedono [illegible] proroga automatica di venti anni per poter avere certezze sugli investimenti, dall'altra abbiamo vincoli da parte della Corte dei conti e della Ue». Turci ha ricordato fra l'altro il contenzioso con Bruxelles che frena [illegible] privatizzazione della Società Autostrade (Iri).

La legge sulle 40 ore dovrebbe entrare in vigore lunedì. Fossa insiste per il rinvio, Rifondazione minaccia un altro «no»

Straordinari, proroga in vista

Il 23 la verifica dell'accordo sul lavoro

ROMA. L'attuale legge sugli straordinari [illegible] scadenza al 20 luglio sarà prorogata forse a settembre. Il governo ha ammesso ieri questa eventualità, mentre la Confindustria insiste per il rinvio, i sindacati richiamano l'esecutivo alle [illegible] responsabilità [illegible] Rifondazione comunista minaccia ancora [illegible] volta il suo voto contrario. E' un nuovo motivo [illegible] tensione, che rischia di aumentare la fibrillazione all'interno della maggioranza e di insidiare l'avvio della già difficile verifica [illegible] famoso accordo del 23 luglio '93, prevista per giovedì prossimo esattamente [illegible] cinque anni di distanza. «Stiamo valutando - precisa il ministro del lavoro Tiziano Treu - un provvedimento di proroga, consapevoli che sia un punto delicato per le aziende. Gli imprenditori hanno sempre un modo superdrammatico [illegible] porre le questioni, ma è vero che non possiamo passare improvvisamente da un sistema all'altro». Ancor più convinto, il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani afferma: «E' ragionevole che da qui alla nuova normativa comunitaria non si introducano elementi di incertezza per la vita delle imprese. Credo che le interruzioni traumatiche siano sgradevoli».

D'altro canto, dal tam-tam crescente sul problema certamente esplosivo emerge la possibilità di una strada intermedia tra l'attuazione delle 40 ore [illegible] partire dal 21 luglio e il mantenimento delle 48 ore per [illegible] altro periodo di tempo da definire: l'applicazione dell'intesa del novembre '97 che, in vista del recepimento di una direttiva comunitaria sull'orario di lavoro, fissa la nuova durata settimanale «legale» in 45 ore rispetto alle [illegible] ore vigenti. Il percorso sembrerebbe quasi ovvio, ma finora è stato accantonato perché creerebbe difficoltà maggiori [illegible] governo, pressato da Rifondazione, rispetto alla semplice proroga: occorrerebbe un atto d'urgenza, un decreto-legge [illegible] qual[illegible] di analogo, che incontrerebbe forti opposizioni in Parlamento.

Comunque questo sbocco viene paradossalmente indicato, [illegible] pure [illegible] differente slancio, dal presidente della Confindustria Giorgio Fossa, dal segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni [illegible] dai segretari confederali [illegible] Cgil Walter Cerfeda [illegible] della Uil Paolo Pirani. In prima battuta Fossa sostiene che la proroga è [illegible] «atto dovuto», perché [illegible] è stata prevista dopo il problema delle [illegible] ore, adesso [illegible] può fare diversamente. Subito dopo, però, osserva che una soluzione differente sarebbe l'applicazione dell'intesa [illegible] '97 e sottolinea: «A me andrebbe benissimo». Sullo stesso terreno D'Antoni esce allo scoperto: «Bisogna attuare l'accordo, che è l'unico vero strumento idoneo a garantire insieme flessibilità e una giusta tutela. Un'ulteriore proroga senza l'accordo sarebbe un errore, né andrebbe bene l'attuale la legge senza l'accordo». Per Cerfeda, si è di fronte ad una polemica gonfiata: «Non si capisce quale sia l'argomento in discussione. Se si vogliono difendere le ragioni delle parti sociali, la cosa più coerente è chiedere al governo l'applicazione immediata dell'accordo realizzato fra sindacati e imprenditori che disciplina la materia. E' indispensabile un atto di urgenza che attui l'accordo». Pirani dice «sì» alla proroga, purché si applichi l'intesa sulle 40 ore. «Esiste già un accordo sulle 40 ore - spiega - che fu raggiunto fra le parti sociali e che regolava la questione degli straordinari. Non vedo perché ricorrere ad altre soluzioni. Bisogna smetterla con la continua intromissione della politica nei problemi che riguardano sindacati ed imprenditori. Oggi ci accorgiamo come fu più che mai improvvisa la scelta del governo di non attuare la delega per l'attuazione della direttiva europea sulle 40 ore». Adesso, data la ristrettezza dei tempi, una proroga fino a settembre è l'unica strada da seguire, l'importante [illegible] assicurare contemporaneamente che l'intesa sulle [illegible] ore (con le soluzioni [illegible] riduzione per quanto riguarda gli straordinari) venga ripristi[illegible] ed applicata».

Gian Carlo Fossi

SVIMEZ

«Nel '98 occupazione ferma»

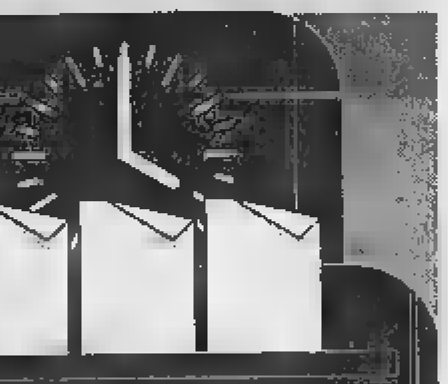
ROMA. Alla fine di quest'anno non ci sarà nel Mezzogiorno un solo occupato in più. E il tasso di crescita del Pil sarà limitato all'1,5% [illegible] media nazionale del 2,3% ed una del 2,6% al Centro-Nord. Sono le previsioni della Svimez, che ha elaborato il Rapporto 1998 sull'economia del Mezzogiorno. Il divario tra il Sud ed il resto del Paese non si ridurrà l'anno prossimo, quando l'occupazione complessiva nel Meridione registrerà [illegible] aumento dello 0,2% contro lo 0,4% del Centro-Nord e lo 0,3% della media nazionale. La crescita del Pil sarà pari al [illegible] contro il 3% delle regioni centrosettentrionali ed il 2,8% dell'Italia. Non basta la flessibilità del lavoro, spiega la Svimez, per sostenere l'occupazione. Andrebbe generalizzata «la possibilità di differenziazioni contrattate a livello decentrato in funzione - si afferma nel Rapporto - dei livelli di produttività e degli specifici problemi di squilibrio nei mercati del lavoro locali». Si suggerisce, al contempo, una «maggiore mobilità territoriale dei lavoratori» ora limitata da carenze informative e formative. A supporto della sua analisi, la Svimez ricorda che nel '97 i meridionali in cerca di lavoro sono stati un milione 611 mila, 47 mila in più del '96.



Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

LA DURATA DEL LAVORO

DURATA MEDIA SETTIMANALE DELL'ORARIO DI LAVORO IN ALCUNI PAESI EUROPEI



L'ACCORDO DEL LUGLIO 1993

Politica dei redditi: due sessioni per concordare la dinamica di inflazione e Pil a maggio/giugno e settembre.

Modello contrattuale:
- Contratto nazionale quadriennale (biennale per la parte economica)
- Integrativo aziendale legato alla produttività
- Incrementi di stipendio in linea con l'inflazione

	[illegible]	[illegible]MPO [illegible]	ORARIO
BELGIO	38,4	21,5	35,7
DANIMARCA	38,9	19,2	34,5
[illegible]	39,7	19,5	36,4
[illegible]	40,7	17,8	39,0
[illegible]	39,9	22,6	37,0
ITALIA	38,4	24,5	37,6
PAESI BASSI	39,5	18,4	31,7
PORTOGALLO	41,2	22,4	40,4
REGNO UNITO	43,9	17,8	37,5
EUROPA 15	40,3	19,9	36,9

IL CASO

[illegible] E POLEMICHE

Sgravi, Treu media con Van Miert

E Tesauro: sarei più duro della Commissione

ROMA

TEMA lavoro sempre in primo piano. Il governo, per la verifica di maggioranza, [illegible] lavorando all'ipotesi di sgravi alle imprese nel Mezzogiorno, [illegible] sulla [illegible] strada c'è l'Unione Europea. Il commissario alla [illegible] ha già fatto sapere che considererebbe il provvedimento, se preso solo [illegible] una parte del territorio nazionale, come lesivo del criterio di una corretta competitività tra le imprese. Ma ieri il commissario europeo per la concorrenza, Karel Van Miert, era [illegible] Roma, dove ha visto il ministro [illegible] Lavoro Tiziano Treu. E' evidente che [illegible] è parlato di sgravi alle imprese, ma un comunicato ufficiale parla del fatto che la Ue è stata informata [illegible] provvedimenti che il governo italiano intende compiere per favorire l'emersione del lavoro nero: subito dopo il parere della Commissione, previsto prima della pausa estiva, sarà approvato un disegno di legge.

Van Miert ha incontrato il presidente dell'Antitrust Giuseppe Tesauro: 4 ore di colloqui, compresa colazione di lavoro con funzionari. Al termine, conferenza stampa: il Paese che dà più problemi all'antitrust europeo è la Germania, no agli aiuti per rilanciare l'occupazione in Italia, e, soprattutto, contrarietà al pacchetto di alleggerimenti fiscali per le imprese che operano nel Mezzogiorno. «Il problema è che quel tipo di misure possono creare discriminazioni tra le imprese che operano in uno Stato membro: [illegible] sono misure che contrastano con la filosofia della [illegible] politica dell'Unione monetaria», ha detto Van Miert ricordando anche che l'Italia non ha «utilizzato a fondo» per le [illegible] [illegible] depresse i fondi della Comunità, e che alleggerimenti della pressione fiscale in Italia sarebbero auspicabili [illegible] patto che riguardino tutto il sistema». Van Miert ha ribadito che il criterio da seguire per rilanciare l'occupazione «è la flessibilità»: mentre l'Italia «applica vecchie ricette», creando lavoro essenzialmente con sovvenzioni pubbliche. Alla conferenza stampa è intervenuto anche Tesauro: «Sarei anche più duro di Van Miert: gli sgravi fiscali sono inutili, li hanno fatti 10, 15, vent'anni fa e non sono serviti a nulla, se non a dare soldi agli imprenditori».

Sulla stessa linea, il commissario Mario Monti: serve maggior coordinamento tra le politiche fiscali, anche per combattere la disoccupazione. Monti, segnalando che l'imposizione su capitale negli ultimi 15 anni è scesa dal 45,5% a meno del 35, ha detto che «l'imposizione sul lavoro è aumentata dal 34,9 a oltre il 42% nello stesso periodo». Dunque, [illegible] dimostra un recente rapporto della Banca Mondiale, «l'evoluzione diseguale del sistema di tassazione è responsabile del 4% sul totale [illegible] 10,5% della disoccupazione in Europa».

Il governo italiano, però, rifiuta di salire sul banco degli imputati per non aver utilizzato appieno i fondi Ue: «Nel primo trimestre del '98 le risorse sono [illegible] impiegate al 43,3%, e l'obiettivo è raggiungere il 55% entro la fine dell'anno, ha detto il sottosegretario al Tesoro Isaia Sales. [illegible] il ministro Carlo Azeglio Ciampi ha ricordato l'importanza del riportare alla luce l'economia sommersa, che allarga la forbice dei dati ufficiali dell'occupazione tra Nord e Sud del Paese. Ciampi ha ribadito che l'Agenzia per il Sud [illegible] sarà uno strumento [illegible] occupazione di comodo», [illegible] al servizio delle imprese.

Quanto al lavoro sommerso, il ministro Treu ha sottolineato la grande intesa con Bruxelles, almeno su questo tema. «Ho trovato - ha detto dopo l'incontro [illegible] Van Miert - la massima disponibilità a valutare in tempi brevi la proposta italiana per favorire l'emersione del lavoro sommerso, con una preferenza per l'ipotesi [illegible] forfettizzazione del passato. Questo ci permetterà, nel momento in cui l'Unione europea darà il via alla nostra proposta, di affrontare con maggiore efficacia il problema della riemersione di molte aziende».

In serata il ministro Treu ha riferito a Prodi dell'incontro avuto [illegible] Van Miert. **[r. r.]**

FISCO

Gli allarmanti risultati di uno studio Cer-Confapi in ambito europeo

Imprese italiane troppo tassate

Dall'80 le aliquote sono cresciute di 16,9 punti

ROMA. Va all'Italia la «maglia nera» dell'aumento delle aliquote sui redditi delle società di capitale in Europa. Mentre negli altri Paesi del vecchio continente dal 1980 al 1997 c'è stata una graduale riduzione delle aliquote, l'Italia è andata in controtendenza registrando addirittura un aumento, [illegible] 16,9 punti. E' quanto emerge [illegible] rapporto [illegible] «Moneta unica e piccole e medie industrie», che il Cer-Centro Europa Ricerche ha elaborato per conto della Confapi. Nel nostro Paese si è passati dal 36,3 per cento del 1980 al 53,2 per cento dell'anno scorso, [illegible] un incremento di 16,9 punti che hanno determinato una crescita della tassazione del 46,5 per cento. In Gran Bretagna invece, nello stesso periodo, si è avuta una riduzione dell'aliquota di 21 punti (dal [illegible] per cento al 31 per cento), pari ad una riduzione delle tasse del 40,4 per cento. In Portogallo la tassazione è scesa di 11,6 punti (dal 51,2 per cento al 39,6 per cento). Nello scenario europeo solo la Spagna ha aumentato l'aliquota del [illegible] per cento in questo arco di tempo (dal 33 per cento al 35 per cento).

L'elaborato Cer-Confapi prospetta la necessità di «una riduzione sostanziale delle aliquote nominali, accompagnata da un miglioramento dei controlli, da una modifica della normative sulla contabilità e i bilanci, da [illegible] aumento degli stipendi del personale dell'amministrazione fiscale».

Non diversa la [illegible] sul fronte della pressione fiscale complessiva (entrate totali in percentuale sul Pil) nel periodo 1980-1995. Anche in questa classifica, al nostro Paese va la «maglia nera», in quanto tra gli Stati europei è quello con l'incremento assoluto maggiore, il 6,8 per cento (seguito dal Portogallo con il 6 per cento e Spagna con il 5,2 per cento), a fronte di un complesso di decrementi.

Guardando alla nascita della moneta unica, il rapporto sottolinea che «si fa più urgente la soluzione del problema tributario, che fin dall'inizio della costruzione del mercato comune europeo ha costituito una fonte di distorsione».

Sulla tassazione delle imprese [illegible] intervenuto anche il presidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro che si è dichiarato con[illegible] ad una nuova legge Tremonti, ma vedrebbe positivamente un sistema di aliquote di ammortamento fiscale più vantaggioso per le imprese. «Non si può [illegible] le imprese ipertassandole - ha detto Gros Pietro - [illegible] poi da Bruxelles vedersi conteggiati come aiuti impropi gli incentivi».

«La Tremonti - ha detto il presidente dell'Iri - era una legge congiunturale, [illegible] la si fa diventare strutturale la si modifica, se, al contrario la si ripropone [illegible] congiunturale si possono creare quegli effetti negativi riconosciuti dagli stessi imprenditori, dovuti ad un'inflazione della domanda». Per numero uno dell'istituto di via Veneto bisogna dunque cambiare strada: «Più che sulla durata del provvedimento, occorre [illegible] sulla rapidità, consentendone l'impiego in termini anticiclici». Importante anche la riduzione della tassazione sul lavoro: «Un altro indirizzo che non potrà non essere seguito, con che tempi dipenderà dalla progressiva riduzione del debito pubblico». **[r. [illegible] a.]**

PAGANO LE IMPRESE

(Riepilogo delle aliquote sui redditi delle società di capitale [illegible] principali Paesi europei, considerati negli [illegible] 1980 e 1997 ed il relativo raffronto)

	1980	1997	'97-'80
BELGIO	48	40,17	-7,8
DANIMARCA	37	34	-3,0
FRANCIA	50	36,6/41,6	-8,4
GERMANIA	61,7	55,1/41,5	-6,6
IRLANDA	45	36/10	-9,0
ITALIA	36,3	53,2	+16,9
LUSSEMBURGO	45,5	39	-6,5
PAESI BASSI	46	36/35	-10.0
PORTOGALLO	51,2	39,6	-11,6
REGNO UNITO	52	31	-21,0
SPAGNA	33	35	+2,0

Fonte Cer, dati in percentuale

Opportunità per i ritardatari e per i coniugi

Domani si paga Unico
Aggiungendo lo 0,5%

ROMA. Domani è l'ultimo giorno per [illegible] le imposte [illegible] Unico, la [illegible] dichiarazione unificata, senza dover pagare le sanzioni fiscali. Sarà sufficiente aggiungere agli importi dovuti la maggiorazione dello 0,5 per cento. In pratica, i contribuenti che hanno «saltato» il primo appuntamento del 19 giugno, dovranno aggiungere all'importo delle dichiarazioni anche 5 mila lire per ogni milione dovuto.

I contribuenti che [illegible] entro domani potranno compensare le imposte tra di loro (se hanno la partita Iva) [illegible] chiedere una rateizzazione. L'unica difficoltà riguarda il fatto che l'importo da indicare nel versamento dovrà essere comprensivo della maggiorazione del [illegible] mentre invece quello indicato nel modello Unico non dovrà riportare questo incremento. Dovranno fare attenzione anche i contribuenti che pagano a rate. I calcoli saranno differenziati per coloro che hanno la partita Iva e per i contribuenti invece che [illegible] l'hanno. I primi potranno usufruire di quattro rate che scadono ad ogni metà del mese e dovranno maggiorare l'importo di uno 0,5% per ogni 30 giorni passati. I contribuenti senza partita Iva dovranno pagare la rata l'ultimo di ogni mese.

La scadenza di domani è importante per i contribuenti-coniugi che hanno fatto l'errore di pagare congiuntamente gli importi della dichiarazione dei redditi. Se hanno compensato i tributi dovuti dall'uno con i crediti dell'altro sono ancora in tempo per «sanare» la situazione versando l'importo compensato erroneamente, ovviamente con la maggiorazione [illegible] 0,5%. Se invece non c'è stata alcuna compensazione, non ci sono problemi: il fisco chiuderà un occhio. **[r. e. [illegible]]**

Propone un periodo transitorio di 5-12 mesi. Bruxelles: pronti a discutere

«Trasloco graduale su Malpensa»

Burlando apre uno spiraglio

MILANO. [illegible] ministro Burlando apre un varco nel ginepraio di Malpensa 2000. Propone un periodo transitorio, una [illegible] di trasloco differenziato da Linate per le compagnie aeree: il nuovo scalo sarebbe operativo a tutti gli effetti dal [illegible] ottobre, [illegible] da programma, [illegible] i vettori, considerato che per quella data non sarà completato né il sistema stradale né quello ferroviario, avrebbero la possibilità [illegible] trasferire i voli in un secondo tempo, con uno scaglionamento compreso fra i 5 ed i 12 mesi.

E da Bruxelles arrivano sibito gli apprezzamenti: la Commissione europea «lette [illegible] grande interes[illegible] le dichiarazioni del ministro dei Trasporti sarebbe lieta di incontrare le autorità italiane per far chiarezza sulla vicenda Malpen[illegible]

La posizione [illegible] ispirata da Neil Kinnock in persona. Proprio, lui, che [illegible] giorni scorsi [illegible] censurato un po' tutti, [illegible] partire dal presidente del Consiglio Prodi, [illegible] no[illegible] dei presunti favori che la creazione dell'«hub» Alitalia, del punto di smistamento [illegible] traffico internazionale a Malpensa, avrebbe [illegible] galato alla compagnia italiana.

[illegible] avvicina così la possibilità di un chiarimento diretto Burlando-Van Miert, un incontro chiarificatore ormai indispensabile per non [illegible] altri incidenti tra Roma e Bruxelles. Burlando ha lanciato la sua proposta ieri [illegible] Bergamo. [illegible] fatto il punto della situazione ed ha spiegato che non si discute neppure dell'«hub» italiano: «Se si mette in discussione questa possibilità, lo scontro sarà inevitabile, durissimo». Sui particolari, invece si può discutere: «Se le compagnie - dice il ministro - pongono un problema più legato ai trasferimenti dei cittadini, [illegible] difficoltà che [illegible] possono [illegible] per un po' di mesi legate al fatto che [illegible] treno sarà pronto a maggio-giugno, allora [illegible] questo si troverà un'intesa».

In sostanza, nessuna concessione a chi si oppone a Malpensa 2000, a chi, secondo il ministro, non vuole che «ci riprendiamo [illegible] 3-4 milioni di passeggeri [illegible] mila tonnellate di merce, che oggi utilizzano altri hub europei. Noi questi passeggeri vogliamo riprenderceli e contemporaneamente creare posti di lavoro». Ma anche l'ammissione che il nuovo scalo partirà con un pesante handicap nonostante gli sforzi.

In attesa che tutto il sistema vada a regime, il trasloco differenziato potrebbe conciliare le posizioni del governo italiano, di Bruxelles e dalle compagnie straniere, che perderebbero uno degli appigli fondamentali per i loro ricorsi. Un compromesso che nasconde però, secondo il presidente di Confindustria Giorgio Fossa, parecchi pericoli: un ulteriore slittamento dei tempi porterebbe ad un «calo di tensione» che certamente non agevolerebbe la situazione ma anzi «la danneggerebbe molto [illegible].

Resta comunque aperto il problema [illegible] concorrenza, sulla Roma-Milano. Ieri, anche il Commissario Van Miert si [illegible] schierato [illegible] Kinnock: «Condivido le sue considerazioni: bisogna mantenere il gioco concorrenziale sulla rotta Roma-Milano che è una delle più importanti d'Europa, soprattutto nell'interesse degli utenti, ovvero dei [illegible].



Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

Ed ha aperto un altro scontro, questa volta con Domenico Cempella, amministratore delegato Alitalia, pronto [illegible] sostenere che [illegible] compagnie straniere [illegible] hanno nulla [illegible] temere da Malpensa [illegible] «Dal prossimo 26 ottobre - spiega Cempella - il [illegible] Alitalia opererà tra Roma e Milano con 492 voli settimanali, mentre altre 4 compagnie [illegible] in grado di offrire alla clientela ben 672 voli: complessivamente quindi [illegible] mercato avrà quindi a disposizione qualcosa come 1164 voli a settimana». [illegible] solo: la Roma-Milano [illegible] già di fatto liberalizzata, e tutte le rotte domestiche infracomunitarie [illegible] aperte per i vettori apparte[illegible] [illegible] Paesi Ue, i quali possono operarvi [illegible] l'unico limite dettato dalle propria capacità [illegible] competitivi sul mercato».

Bruno Gianotti

Il ministro incontra giovedì a Roma amministrazione e sindacati, possibile un tavolo nazionale

Ansaldo, Bersani punta a tenere aperto Legnano

L'azienda è disponibile a sospendere gli avvisi per la cassa integrazione

ROMA. L'Ansaldo ha comunicato al ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, l'intenzione di sospendere l'invio dei provvedimenti di cassa integrazione e di [illegible] pronta ad una ripresa del confronto con i sindacati. A comunicarlo è [illegible] nota del ministero dell'Industria in cui si afferma che così l'azienda ha accolto l'invito di Bersani, rivolto a tutte le parti, ad a[illegible]umere un atteggiamento di disponibilità per favorire la ripresa della trattativa. «A seguito degli incontri avvenuti in mattinata coi lavoratori dell'Ansaldo [illegible] Legnano - si legge nel comunicato -, il ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, si è adoperato per consentire la ripresa della trattativa anche attraverso colloqui [illegible] rappresentanti dell'azienda. Il ministro ha chiesto a tutte le parti [illegible] assumere [illegible] atteggiamento di disponibilità per favorire la ripresa della trattativa. Accogliendo tale richieste, l'azienda ha comunicato l'intenzione di sospendere l'invio di provvedimenti di [illegible] integrazione e di [illegible] pronta [illegible] una ripresa del confronto. A tal fine - conclude la nota - il ministro ha convocato per giovedì alle [illegible] 15 l'azienda e le segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm per verificare le condizioni di una ripresa della trattativa». Si conclude così [illegible] un successo l'in[illegible] giornata [illegible] Bersani, che [illegible] ottenuto dall'Ansaldo quel passo che i lavoratori ritenevano pregiudiziale ad ogni trattativa: la sospensione del provvedimento di [illegible] integrazione. «L'intenzione [illegible] quella di tenere aperto lo stabilimento Ansaldo di Legnano. Per gli esuberi bisogna trattare in sede sindacale. Stiamo cercando di te[illegible] aperto il tavolo» [illegible] detto ieri mattina Bersani, dopo l'incontro [illegible] i rappresentanti dei lavoratori, [illegible] una giornata resa incandescente dalla marcia che ha bloccato temporaneamente l'accesso al capoluogo ligure. «Ho ribadito - ha aggiunto Bersani - gli elementi e il quadro di riferimento che avevamo dato [illegible] sindacati e aziende per condurre una trattativa utile».

Dopo aver parlato con i lavoratori Bersani ha incontrato i vertici dell'azienda con [illegible] invito ad alleggerire la tensione, sollecitazione che è stata accolta. Giovedì il ministro incontrerà [illegible] organizzazioni sindacali e, a proposito della proposta di istituire [illegible] tavolo nazionale sulla vicenda Ansaldo, così come chiesto dal presidente della Regione Lombardia, Formigoni, ha affermato che «se servirà e non creerà ulteriori problemi, lo faremo». (r. e. s.)

Per le imprese

Le banche eliminano le ricevute

[illegible]. Ore [illegible] per [illegible] ricevute bancarie stampate. L'Abi ha deciso di dire basta alla montagna di carte che le banche si scambiano quotidianamente per certificare le ricevute bancarie con pagamento a scadenza o a vista. Così dal primo gennaio prossimo i rapporti [illegible] debito e di credito di imprese, [illegible] grandi alle medie e piccole, di artigiani ed esercenti saranno affidati alle procedure di incasso elettroniche facendo così sparire ben 20 milioni [illegible] ricevute bancarie cartacee. [illegible] vista [illegible] questo appuntamento storico con l'innovazione e la semplificazione, le banche si stanno già organizzando per [illegible] trasformazione delle operazioni [illegible] elettronico così che - informa l'Abi - già dal luglio di quest'anno le rimesse all'incasso del [illegible] luglio-dicembre '98 riguardano solo lo smaltimento dei documenti che non presentino [illegible] scadenza successive o non siano pagabili a vista dopo la fine dell'anno. Già dai primi Anni 90 ad oggi l'andamento degli incassi sul circuito interbancario ha mostrato una notevole riduzione di quelli su carta, passati dal 51% al 25%, con [illegible] graduale contestuale incremento di quelli elettronici (dal 49% al 75%). Tuttavia nell'era dell'elettronica [illegible] è [illegible] necessario accelerare questo ricorso ai nuovi strumenti informatici, sia per il valore aggiunto [illegible] tempestività, [illegible] e garanzie per la clientela, sia per l'esigenza di orientare in questa dire[illegible] gli investimenti del sistema bancario. Ferma restando la prosecuzione del servizio tradizionale per [illegible] cambiali tratte e i pagherò, il Comitato Esecutivo dell'Abi ha quindi dato parere favorevole al trasferimento in procedure elettroniche di incasso della quota di portafoglio rappresentata dalle ricevute bancarie. Così dal primo gennaio prossimo cesserà [illegible] servizio [illegible] in[illegible] delle ricevute bancarie cartacee [illegible] verrà sostituito con [illegible] servizi elettronici. (Agi)

Fatto l'accordo

Cragnotti conquista Del Monte

ROMA. Sergio Cragnotti vuole diventare «l'uomo Del Monte». La Cragnotti and Partners Capital Investment N.V. ha infatti stipulato un accordo con Anglo American Corporation of South Africa (Aac) per l'acquisizione dell'intera partecipazione azionaria da questa detenuta in Del Monte Royal Holding Limited (30,46%) e [illegible] sue controllate Del [illegible] Royal Corporation Limited (19,05%) e Del Monte Royal Foods Limited (9,9%). Tutte e tre le società - si legge in una nota in [illegible] specifica che l'operazione sarà al vaglio delle autorità Antitrust italiane, irlandesi e tedesche - [illegible] quotate alla borsa di Johannensburg [illegible] l'ammontare complessivo dell'operazione è di circa 80 milioni di dollari (circa 142 miliardi di lire). Il prezzo di cessione è stato infatti fissato in 5,5 rand per [illegible] per ognuna delle 24,6 milioni [illegible] azioni ordinarie detenute da Aac in Delhold, delle 30,3 milioni di azioni detenute in Delcorp e delle 33,9 milioni di azioni detenute in Delfood. L'operazione, secondo Sergio Cragnotti, presidente [illegible] C and P Capital Investment [illegible] Vivien Imerman, presidente e amministratore delegato di Del Monte Royal Holdings, aprirà grandi prospettive [illegible] per gli azionisti Cirio sia per quelli di [illegible] Monte», creando sinergie fra i due marchi [illegible] «molte opportunità per rafforzare il marchio Del Mon[illegible]. La Del Monte Royal Foods è la capofila di un gruppo di imprese at[illegible] nella trasformazione, vendita e distribuzione di conserve di frutta di alta qualità, bevande e altri cibi confezionati: 10.800 dipendenti, nel 1997 ha fatto registrare [illegible] fatturato di circa 1100 miliardi. Cragnotti and Partners, cui fa capo la Cirio, controlla un gruppo internazionale di società operanti principalmente nei prodotti alimentari di marca. Il gruppo ha oltre [illegible] addetti, il suo fatturato consolidato nel '97 è stato di [illegible] miliardi. Con Del Monte, supererà i 4000.

L'intesa sarà perfezionata entro il mese, ad ottobre passaggio di consegne

Standa, primo sì per la vendita

A Franchini il settore alimentare

Per il comparto «non food» in vista il ritorno del gruppo Coin ma potrebbero rientrare in gioco anche Auchan-Rinascente e Coop

MILANO. Alla fine [illegible] ottobre le chiavi della «casa degli Italiani» dovrebbero passare di mano. La nuova proprietaria della Standa sarà una società costituita da Mediocredito Lombardo [illegible] Nuova Distribuzione, il gruppo di Gianfelice Franchini. Questo per quanto riguarda il [illegible] alimentare, cioè i supermercati veri e propri, i grandi magazzini andranno invece al gruppo Coin, mentre gli immobili di proprietà Standa e le catene Toys Center e Blockbuster non [illegible] stati compresi nella trattativa. Secondo le indiscrezioni, però, Coin non sarebbe l'unico nome [illegible] rientrare [illegible] gioco in questa fase: il boccone, dicono [illegible] voci, potrebbe essere troppo grosso, visto il gran numero di punti vendita che fanno capo [illegible] Standa. Quindi potrebbe essere non improbabile che il gruppo Auchan-Rinascente [illegible] le Coop possano in seconda battuta entrare nella partita, sulla base di una suddivisione della Standa su base territoriale. Possibilità che i responsabili [illegible] entrambi i marchi avevano già giudicato con inte- [illegible].

Al momento, comunque, l'obiettivo è quello di chiudere [illegible] contratto entro la fine [illegible] luglio, data ottimale per perfezionare l'accordo preliminare raggiunto ieri, visto che consentirebbe di rispettare i tempi tecnici per il passaggio definitivo delle consegne ad ottobre. L'operazione vedrà il Mediocredito Lombardo, che fa da spalla [illegible] garanzia al gruppo di Franchini, entrare nella nuova società che governerà la Standa con una quota compresa tra il 30 e il 35 per cento, il resto andrebbe nel portafoglio [illegible] Nuova Distribuzione. A questo punto nelle mani di Franchini [illegible] dell'istituto del Gruppo Banca Intesa si troverà tutta la rete food di Standa, che, oltre al marchio leader comprende SB, Gum, Punto Convenienza, per un totale [illegible] 191 negozi e un fatturato che si aggira sui 2400 miliardi. Il prezzo sarebbe di circa 700 miliardi, non molto lontano quindi dai 685 offerti a suo tempo [illegible] cordata guidata da Coin. [illegible] proprio [illegible] Coin andrebbe invece la distribuzione non alimentare di Standa: 169 grandi magazzini con [illegible] fatturato di 1590 miliardi ed un valore commerciale tra i 100 e i 150 miliardi. Poi, una volta definita la cosa, potrebbero, come abbiamo detto, [illegible] altri nomi.

Oggi, comunque, il futuro della Standa sembra chiara- [illegible] delineato. Sembra, perché, anche [illegible] grandi rivolgimenti appaiono improbabili, sulla vicenda della vendita sta già aleggiando un piccolo giallo: quello del comunicato. Nel pomeriggio di ieri, infatti, la Fininvest, a cui Standa fa capo, ha diffuso una nota in cui si diceva tra l'altro: «Il gruppo Standa ha deciso di *accettare* la proposta di acquisto delle sue attività», poco più tardi un secondo comunicato correggeva il tiro: «Il gruppo Standa - compare scritto nel secondo documento - ha deciso di *esaminare* la proposta di acquisto delle sue attività». Ma gli osservatori propendono più per una schermaglia nella trattativa che per una marcia indietro, poco pensabile visto il «gentleman's agreement» a cui si [illegible] arrivati per poter chiudere entro fine luglio. D'altronde la storia della vendita Standa è stata ricca [illegible] colpi di scena e di rivolgimenti di fronte. Ieri [illegible] spuntata anche un'offerta italo-panamense, coordinata [illegible] finanziaria Tudzunami Wave Shipping Co., con sede nello Stato centroamericano, che raggrupperebbe quattro società italiane [illegible] Euromadis, capeggiate dalla Mida3. «La nostra offerta, ribadita nei giorni scorsi, è di 900 miliardi per la parte commerciale di Standa e la Toys», aveva fatto [illegible] Marco Umber- [illegible] Di Mauro, amministratore delegato della Tudzunami. Nello scorso aprile la stessa cordata aveva presentato a Ubaldo Livolsi, amministratore delegato Fininvest, un'offerta di 1400 miliardi comprensiva della parte immobiliare Standa.

[illegible] Cornero



Marina Berlusconi, vicepresidente della Fininvest

La compagnia britannica: «I progressi sono buoni, l'obiettivo resta la partnership globale»

Telecom-C&W, la trattativa non si ferma

Sfumato l'acquisto delle partecipazioni, si punta al maxiaccordo

ROMA. La conferma arriva da Londra: Telecom Italia non compra quote di Cable & Wireless, [illegible] secondo ge[illegible]re britannico. Il presidente della holding Tlc, Gianmario Rossignolo, punta principalmente sul grande accordo industriale e strategico (reti [illegible] servizi) annunciato a metà aprile, che potrebbe fare delle due società il secondo colosso mondiale della telefonia (per numero di utenti) grazie alle loro reti perfettamente integrabili [illegible] all'assenza di sovrapposizioni (sal- [illegible] le [illegible] di Israele e India).

I progressi sulla via dell'intesa sono buoni: si continua verso l'obiettivo [illegible] [illegible] partnership globale. Cable & Wireless, in [illegible] comunicato, lo ha confermato ieri mattina, dopo che il Wall Street Journal aveva rilanciato la notizia della rinuncia Telecom ad acquisire per il momento quote C&W. Si tratta delle discusse partecipazioni di minoranza: 20% [illegible] Bouygues Telecom, 20% di C&W West Indies (Caraibi), [illegible] [illegible] C&W Inc (Usa), per un valore [illegible] globale [illegible] 2 milioni di dollari, [illegible] 3800 miliardi di lire.



Gianmario Rossignolo

Resta in piedi la possibilità, per Rossignolo, di aggiungere una piccola quota di Bouygues Telecom al [illegible] già posseduto. Come restano invariate le chances di concludere complessi accordi commerciali, mirati alle utenze Affari, con il consorzio europeo Unisource, che comprende compagnie olandesi, svedesi e svizzere, dopo la sua rinuncia all'acquisizione dell'1,2% di Telecom Italia ancora in [illegible] al Tesoro.

All'intesa con Unisource è legata [illegible] possibile acquisizione di [illegible] quota cospicua (oltre il 40%) di Siris, divisione fran- [illegible] di Unisource, che [illegible] mercializza telefoni [illegible] «data services» per multinazionali e piccola clientela d'affari, più una significativa presenza in Unisource Italy, concorrente di Telecom Italia sul mercato nazionale. Un ulteriore accordo, se concluso, riguarda la spagnola Retevision (di cui Telecom Italia possiede il 39%), per la distribuzione di servizi Unisource in Spagna.

Dal fronte politico, frattanto, giunge l'invito [illegible] Lanfranco Turci responsabile [illegible] di Ds, a non concentrare troppo la pressione sulla società. «Diamo un po' di respiro al management di Telecom - ha detto Turci [illegible] Padova - adesso bisogna lasciare fare ai soci, agli azionisti il loro lavoro. La politica non deve intervenire tutti i giorni per commentare l'uscita di Gamberale piuttosto che la dichiarazione di Rossignolo».

Turci ha aggiunto che c'è [illegible] gruppo [illegible] azionisti con responsabilità precise e il Tesoro le riconosce «tanto [illegible] vero che non sta gestendo le [illegible] azioni». «Lasciamo che diano un assetto stabile alla società - ha aggiunto - perché altrimenti teniamo Telecom in tensione permanente sotto una polemi- [illegible] che assomiglia più a quella della commissione di Tangentopoli che non ad una società per azioni con il peso che ha [illegible] Telecom».

Il management, secondo quanto affermato da Lanfranco Turci, andrà giudicato in seguito, in base ai risultati ottenuti [illegible] [illegible] alleanze internazionali che definirà e tutto il resto». [illegible] dopo l'istituzione del comitato esecutivo, ha concluso il responsabile economico dei Ds, c'è sempre «la ricerca di un amministratore delegato». [r. e. s.]

IL PUNTO DEI MERCATI

La Borsa guarda ad Est

Seduta di consolidamento in Borsa, con poche idee che hanno stentato a emergere in un contesto di volumi in calo. Il Mibtel recupera lo 0,57% a 24.780, senza riuscire a superare il massimo relativo della [illegible] settimana (24.969). Accolte con favore le indicazioni dai mercati asiatici, la [illegible] ha però mostrato di aver bisogno di rafforzare ancora questi livelli e di soffrire l'avvio incerto di Wall Street.

Gli operatori concentrano su Giappone e Russia la propria attenzione. Nel secondo caso, l'accordo con il Fondo monetario sul pacchetto di misure per salvare il collasso del sistema finanziario ha avuto un'accoglienza favorevole, che ha spinto la Borsa di Mosca a segnare un rialzo di poco inferiore al 10%. Più controversa la reazione alla sconfitta dell'Ldp nelle elezioni in Giappone, che hanno portato alle dimissioni del premier Ryutaro Hashimoto. Alla fine il giudizio della Borsa di Tokyo (+1,68%) è stato favorevole, ma le oscillazioni dello yen mostrano che una valutazione più compiuta [illegible] svolta elettorale richiederà qualche giorno. «Al momento il mercato scommette sul fatto che il collasso dell'Ldp si tradurrà in un'azione di risanamento più decisa. E' una reazione che ha una sua logica, anche se necessita della conferma prima delle dichiarazioni di impegno da parte del nuovo governo e poi della [illegible] in [illegible] dei programmi», afferma Alessandro Fugnoli, direttore dell'ufficio studi di Caboto Sim. Dopo un'apertura in lieve calo (-0,22%), il Mibtel ha recuperato presto terreno, limitando però i progressi ad uno 0,4-0,6% per tutta la mattina. Un certo spunto si è avuto nel pomeriggio, quando l'apertura positiva di Wall Street ha spinto l'indice telematico fino a un massimo di 24.825 punti (+0,75%). Il rapido ripiegamento della Borsa americana ha però tolto ogni entusiasmo, anche se il Mibtel è riuscito a restare in area positiva, beneficiando nel finale del recupero dai minimi del Dow Jones. «Wall Street in questo momento vive una situazione che si può definire di "voglio ma non posso". Vuole salire in quanto c'è abbondanza di liquidità, ma non può farlo perché gli utili delle società restano piatti e perché i bond sono in discesa», spiega Fugnoli, che ritiene possibile per Piazza Affari qualche giorno di equilibrio, necessario per superare le incertezze che caratterizzano anche i mercati internazionali.

L'equilibrio del listino ha tolto spazio ad eventuali pressioni ribassiste, frenando però il volume degli scambi dai già bassi 2210 miliardi di venerdì a 1982 miliardi. Il mercato ha ripreso in [illegible] buona parte dei temi operativi che si erano comportati bene la [illegible] settimana. Nuovi massimi assoluti per Comit (+2,63% a 12.996 lire), Generali (+2,34% a 64.877) e Olivetti (+3,27% a 3159). Se per Olivetti e Generali (la compagnia triestina per la prima volta ha toccato quota 65.000 lire) continuano a valere soprattutto valutazioni fondamentali, per Comit queste ultime si intrecciano alle consuete aspettative speculative, che hanno contribuito a spingere il titolo sopra la soglia di 13.000 lire, [illegible] massimo a 13.050. In particolare sembrano avere [illegible] ancora qualche spazio le voci che vogliono una ripresa dell'ipotesi Banca Roma (+2,44%), che da qualche seduta ha ricominciato ad aleggiare in Borsa. Tornando ai titoli guida, Fiat in netta ripresa (+2,42%) dopo la recente debolezza, mentre Telecom (+0,51%) ha accolto con cautela le notizie giunte dal cda di venerdì, in attesa di avere un quadro più chiaro sulle all[illegible] internazionali.

ECONOMIA [illegible]

[illegible] il prezzo Bayerische

Il prezzo di offerta delle azioni Bayerische Vita è stato fissato a 11.500 lire, il massimo previsto. L'offerta al pubblico di 5.850.000 azioni ha preso il via ieri per concludersi oggi. Agli investitori istituzionali andranno fino a 13.650.000 azioni. L'avvio delle quotazioni è previsto indicativamente per il 21 luglio. Il prezzo è stato definito alla luce delle richieste espresse dagli investitori. L'offerta prevede anche una quota di 250 mila azioni destinate ai dipendenti della Bayerische Vita e del gruppo Bbv Italia.

[illegible] Viaggi [illegible]

L'operatore turistico I Grandi Viaggi verrà quotato in Borsa a partire dal prossimo 28 luglio. L'operazione, che porterà sul mercato il 40% [illegible] del capitale, è stata presentata ieri a Milano. Nel '98 la società prevede di triplicare l'utile netto, rispetto ai 2,1 miliardi [illegible] '97, e di realizzare un fatturato di 130 miliardi, contro i 121,4 del '97.

[illegible] la [illegible]

Si è chiuso con un fatturato di 113 miliardi, in crescita del 243%, il bilancio della Antoniana Veneta Popolare Vita, compagnia controllata pariteticamente da Antonveneta e Lloyd Adriatico. L'utile netto è [illegible] di 0,8 miliardi (+239%). Nel primo trimestre del 1998 il fatturato ha superato i 33 miliardi, con un incremento del 314% sullo stesso periodo del '97.

[illegible] di Telecinco

Telecinco ha ottenuto nel primo semestre un risultato ante-imposte di 10.161 milioni di pesetas (120 miliardi) in crescita del 27% e premessa per una chiusura molto positiva dell'esercizio. I ricavi sono migliorati del 17% a 40.156 milioni di pesetas. La società partecipata da Mediaset ha raccolto riscontri nel mercato pubblicitario.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 1268.04 (+1.57); Bruxelles (Bel 20) 3556.09 (+0.94); Francoforte (Dax) [illegible] (+0.62); Hong Kong (Hang Seng) [illegible] (-1.30); Londra (Ftse 100) 5956.20 (+0.48); [illegible] (Ibex 35) 10729.10 (+0.87); Parigi (Cac 40) 0.00 (-100.00); Sydney (Allord) 2718.80 (-1.07); Tokyo (Nikkei) 0.00 (-100.00); Zurigo (Smi) 6141.90 (-0.62); [illegible] York (Dow Jones) 9.096,21 (-0,10%).

IL [illegible]

Alinor 760; Cassa di Risparmio di Bologna 30100-30400; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 3200-3300; Data [illegible] 2020; Kariba 69; [illegible] Pirelli 115; Villa d'Este 13000.

WARRANT: Banca Intermobiliare 1850; Fin.Part. 125-129; Kariba 52-53; Milano 800-840; Ricchetti 480; Sai risp 2310-2450.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	[illegible]	PRECEDENTE
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]
ECU	1949,35	1948,62
Marco tedesco	[illegible]	985,57
Franco francese	294,08	294,01
Sterlina	2923,23	[illegible]
Fiorino olandese	874,00	[illegible]
Franco belga	47,81	47,79
Peseta spagnola	11,62	[illegible]
Corona danese	258,77	258,89
Lira irlandese	2481,21	2480,67
Dracma	5,94	5,93
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1207,12	1212,13
Yen giapponese	12,56	12,74
[illegible]	1165,74	1166,40
Scellino austriaco	140,13	140,09
Corona norvegese	231,77	232,53
Corona svedese	221,24	222,20
Marco finlandese	324,36	324,30
Dollaro australiano	1081,21	1102,76

ORO: CHIUSURE

MERCATI	13-07-98	10-07-98
Hong Kong	289,50	291,00
Zurigo	291,00	290,10
Londra	291,59	290,30
Francoforte	289,80	291,25
Milano (L./g.)	[illegible]	16910,17
New York	291,20	290,50

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
14/08/98	30	99,580	5,460
15/09/98	62	99,120	5,491
15/10/98	92	98,860	4,877
16/11/98	124	98,420	4,883
15/12/98	153	98,160	4,531
15/01/99	184	97,750	4,618
[illegible]	215	97,390	4,592
15/03/99	243	97,080	4,556
15/04/99	274	96,730	4,536
15/05/99	303	96,450	4,449
15/06/99	335	96,150	4,365
15/07/99	365	95,870	4,332

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	123.000 - 126.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 140.000
Sterlina (post.74)	124.000 - 134.000
Marengo italiano	115.000 - 122.000
Marengo Svizzero	101.000 - 105.000
Marengo Francese	98.000 - 104.000
Marengo Belga	98.000 - 104.000
Marengo Austriaco	98.000 - 104.000
20 Marchi	124.000 - 133.000
10 Dollari liberty	429.000 - 480.000
10 Dollari Indiano	575.000 - 650.000
20 Dollari liberty	690.000 - 770.000
20 Dollari St.Gaudens	780.000 - 790.000
4 Ducati Austria	294.000 - 330.000
100 Corone Austria	510.000 - 540.000
100 Pesos Cile	323.000 - 345.000
Krugerrand	515.000 - 565.000
50 Pesos Messico	630.000 - 665.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	[illegible]
Autostr. Merid.	26850	0,00
B. Pop. Crema	80100	+0,11
B. Pop. Cremona	18200	-1,32
B. Pop. Emilia	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Luino-Varese	[illegible]	0,00
B. Cr. Pop. [illegible]	[illegible]	0,00
B. Pop. Novara	[illegible]	-0,47
B. Pop. Sondrio	40800	[illegible]
B. Provincia Napoli	1462	-5,68
Italiana Assicurazioni	20000	0,00
Napoletana Gas	4150	0,00
Finelle	8710	+6,59
Ferrovie Nord Milano	2800	0,00
Ifis priv.	1599	+1,20
Finpe	420	0,00
Bergonzoli	90	-6,25
Bergonzoli r.	90	0,00
Base H priv.	146	0,00
Bonaparte	40	+1,27

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,062	5,125
Call	5,000	5,000
T/N	5,062	5,125
S/N	5,000	5,125
1 Settim.	5,062	5,062
2 Settim.	5,000	5,062
1 mese	5,000	5,000
2 mesi	4,937	4,937
3 mesi	4,812	4,875
6 mesi	4,562	4,687
9 mesi	4,312	[illegible]
12 mesi	4,250	4,437

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	13-07-98	10-07-98	Variaz.
Alleanza	24250	24250	0
Banca R[illegible]	3505	3505	0
Benetton	3710	3710	0
Bulgari	10250	10250	0
Cir	1350	1350	0
Comit	10835	10835	0
Compart	1425	1425	0
Credit	9420	9420	0
[illegible]	14465	14465	0
Eni	11845	11500	+345
Fiat ord.	8355	7925	+429
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	1333	1333	0
Generali	58400	58400	0
[illegible] priv.	28200	28200	0
[illegible]	27875	27875	0
[illegible]	5120	5120	0
Italgas	7200	7200	0
Mediobanca	23100	23100	0
Montedison	2360	2160	+200
Olivetti ord.	3075	2650	+425
[illegible]	1725	1725	0
Pirelli	6175	5725	+450
Ras	23525	23525	[illegible]
Rinascente	17400	17400	0
S.Paolo Torino	25000	25000	[illegible]
Sirti	[illegible]	9500	[illegible]
Telecom	14683	13203	+1479
Telecom rnc	8935	[illegible]	[illegible]
Tim ord	[illegible]	[illegible]	+450
Tim rnc	[illegible]	6025	[illegible]

INDICI BORSA

Valori di Milano	13-07-98	%
MIB	1474	+0,61
[illegible]	24780	+0,57
MIB 30	38612	+0,79
MIDEX	23480	-0,28
MIR (Risparmio)	1370	-0,15

FIB 30

Scadenza	Apert.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Set. 98	38755	37023	38755	[illegible]
Dic. 98	37280	37401	37210	37590
Mar. 99	38934	38934	38934	38934

OBBLIGAZIONI DEL 13-07-98

TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind. I	114,70
[illegible]	[illegible]
Enel 86/01 Ind. I	100,01
Enel 86/01 Ind. II	108,60
Enel 91/01 Ind. I	105,64
Enel 91/03 Ind. II	100,70
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Enel 93/00 ... 2	113,40
[illegible]	104,55
I.M.I. 88/03 z.c.	78,50
I.M.I. 90/06 ... I	112,50
DCOP ... 75/05	103,05
DCOP ... 76/05	165
Autostrade 93/00 Ind. I	101,10
Ente FF.SS. 85/00 Ind. II	111,70
[illegible]	100,55
Ente FF.SS. 90/00 Ind. I	101,01
Ente FF.SS. 94/02	109,60
Ente FF.SS. ... 94/04	114,19
[illegible]	102,00
Ente FF.SS. 96-01	[illegible]
Ente FF.SS. 96-06 T.V.	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
S.Paolo c.f. 8%	[illegible]
S. Paolo c.f. 8% Oster.	[illegible]
S. Paolo o.p. 6% ...	101,50
S. Paolo o.p. 8%	102
Cassa Credem 95/01 T.V.	101,41
Mediobanca 94/04 Ind. I	100,13
[illegible]	102,35
[illegible]	86,79
Mediobanca ... z.c.	64,01
Mediobanca 96/11 z.c.	47,74
Medioh. ... 97/00 z.c.	[illegible]
Medioh. ...	[illegible]
Medioh. Intersb. 6% 03/98	[illegible]
Medioh. Sai 4%	142,50
Medioh. Unicem 4,50% CV	130,00
Medioh. Unicem 5,30% CV	123,50
Olivetti 7,50%	101,27
Olivetti TV 98/02	387,14
... De Medici 93/01 8,25%	129,25
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/7/98	[illegible]
B.O.T. 14/8/98	[illegible]
B.O.T. 15/9/98	[illegible]
B.O.T. 15/10/98	[illegible]
B.O.T. 16/11/98	[illegible]
B.O.T. 15/12/98	[illegible]
B.O.T. 15/1/99	[illegible]
B.O.T. 15/2/99	[illegible]
B.O.T. 15/3/99	[illegible]
B.O.T. 15/4/99	[illegible]
B.O.T. 14/5/99	[illegible]
C.C.T. 1/11/98	[illegible]
C.C.T. 1/10/98	[illegible]
C.C.T. 1/1/99	100,05
C.C.T. 1/3/99	100,14
C.C.T. 1/5/99	[illegible]
C.C.T. 1/6/99	[illegible]
[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/99	[illegible]
C.C.T. 1/4/99	[illegible]
C.C.T. 1/5/99	[illegible]
C.C.T. 1/6/99	[illegible]
C.C.T. 1/8/99	[illegible]
C.C.T. 1/11/99	[illegible]
C.C.T. 1/1/00	[illegible]
C.C.T. 1/2/00	101,24
C.C.T. 1/3/00	100,36
C.C.T. 1/9/95-02	101,54
C.C.T. 1/9/95-02	101,98
C.C.T. 1/10/95-02	101,42
C.C.T. 1/11/95-02	101,47
C.C.T. 1/12/95-02	101,70
C.C.T. 1/2/96-03	[illegible]
C.C.T. 1/4/96-03	[illegible]
[illegible]	101,83
C.C.T. 1/7/96-03	102,05
C.C.T. 1/1/96-03	102,01
C.C.T. 1/9/96-03	[illegible]
C.C.T. 1/11/96-03	100,75
C.C.T. 1/1/94-00	[illegible]
C.C.T. 1/1/97-04	[illegible]
C.C.T. 1/1/96-03	[illegible]
C.C.T. 1/3/97-04	[illegible]
C.C.T. 1/5/97-04	[illegible]
C.C.T. 1/6/95-01	101,50
C.C.T. 1/9/97-04	[illegible]
C.C.T. 1.5.98-05	[illegible]
Ctz 30/06/96-31/08/98	[illegible]
Ctz 31/10/96-30/10/98	[illegible]
Ctz 15/1/97-99	97,77
[illegible]	97,12
Ctz 15/4/97-15/10/98	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Ctz 30/6/97-30/12/99	[illegible]
Ctz 15/7/97-15/7/99	[illegible]
Ctz 15/9/97-15/3/99	[illegible]
Ctz 30/9/97-30/9/99	[illegible]
Ctz 15/12/97-15/6/99	[illegible]
Ctz 15/12/97-15/12/99	[illegible]
Ctz 16/2/98-16/3/00	[illegible]
Ctz 15/4/98-15/10/99	[illegible]
Ctz 29/5/98-31/5/00	[illegible]
Btp 1/10/98 9,00%	100,75
Btp 1/10/93 ...	[illegible]
Btp 1/11/23 9%	140,27
Btp 1/01/04 8,50%	118,[illegible]
Btp 01/01/00 8,50%	101,64
Btp 1/4/99 8,50%	[illegible]
Btp 1/4/04 8,50%	[illegible]
Btp 1/08/99 8,50%	100,71
Btp 1/08/04 8,50%	[illegible]
Btp 22/12/23 8,50%	143
Btp 1/12/99 9,5%	[illegible]
Btp 1/1/95-05 9,50%	[illegible]
Btp 15/7/95-00 10,5%	[illegible]
Btp 1/9/95-05 10,5%	[illegible]
Btp 1/4/95-00 10,5%	[illegible]
Btp 1/4/95-05 10,5%	132,44
Btp 1/11/95-98 10,5%	[illegible]
Btp 1/11/95-00 10,5%	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Btp 1/2/96-06 9,5%	[illegible]
Btp 1/2/96-01 9,5%	[illegible]
Btp 1/5/96-01 9,50%	[illegible]
Btp 1/4/96-00 8,50%	[illegible]
Btp 01/07/96-06 8,75%	125,44
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Btp 15/9/96-01 7,75%	[illegible]
Btp 1/10/96-00 7,5%	[illegible]
Btp 1/11/96-06 7,75%	[illegible]
Btp 1/1/97-02 6,25%	[illegible]
Btp 1/7/97-00 6%	[illegible]
Btp 1/11/96-26 7,25%	[illegible]
Btp 1/2/97-07 6,75%	112,77
Btp 15/2/97-00 6%	[illegible]
Btp 1/5/97-02 6,25%	[illegible]
Btp 15/5/97-00 6%	[illegible]
[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-07-98

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	5800	0,00	6000	4958	8175	0
Ac. De Ferrari r. n.c.	3200	0,00	[illegible]	[illegible]	4245	[illegible]
Acq. Nicolay	[illegible]	+2,23	[illegible]	4168	6856	7000
Acqua Marcia	694	+2,71	686	385	841	180000
Aedes	14500	0,00	14500	11356	17974	0
Aedes r. n.c.	7536	+6,33	7550	5825	10899	13000
Aeroporti di Roma	[illegible]	+0,40	12462	9321	16381	198000
[illegible]	6313	-1,45	6298	2599	8773	2404000
Alleanza	26571	+1,39	26583	17868	29486	1181000
Alleanza r. n.c.	18824	+0,19	18868	11520	23801	157800
Allianz Subalpina	22830	-1,23	23000	15758	27810	1250
A.M.G.A.	1482	+0,95	1471	1279	1944	[illegible]
Ansaldo Trasporti	[illegible]	-0,61	[illegible]	2456	[illegible]	35000
Acquedotto	3034	-1,91	3022	2862	4568	45000
Aquila	12427	+1,15	12494	6326	17180	38000
Ausiliare	5457	-1,84	5450	4550	8044	8000
Autogrill Spa	12970	-0,92	12874	9463	14814	51800
Autostrade TO-MI	9899	-1,21	9957	4534	10765	113000
Autostrade priv.	[illegible]	-0,79	7364	4700	8664	[illegible]
B Bastogi	[illegible]	-1,50	135	65	226	380000
B. Agr. Mantovana	28870	-0,50	28896	18159	28870	134500
B. Agr. Mantov. w. 01	[illegible]	-0,85	[illegible]	2491	[illegible]	54000
B. Carige	16183	+0,45	16195	13572	21721	44000
B. Legnano	12181	-1,26	12054	7641	[illegible]	[illegible]
B. Roma	3745	+1,93	[illegible]	[illegible]	3898	26355000
B. Fideuram	11264	-0,87	11165	7907	13857	[illegible]
B. Intesa	10759	-0,36	[illegible]	6969	12228	[illegible]
B. Intesa w. 98/02	2396	+0,04	2363	1651	2914	1059000
B. Intesa r. n.c.	5564	-0,11	5560	3684	6538	1384000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1379	-0,36	1371	892	1875	741800
Bnl r. n.c.	48670	-0,08	48449	29061	59019	[illegible]
B. Pop. Berg. Cr. Var.	[illegible]	+0,06	41862	31175	41048	[illegible]
B. P. Bergamo w. 00	2580	+1,05	2587	1332	3174	424000
B. Pop. Bergamo w. 04	1949	-1,27	1959	1045	2436	282000
B. Pop. Brescia	[illegible]	+1,00	[illegible]	16844	30124	329750
B. P. Comm. e Ind.	34867	-0,27	35022	29848	39408	49200
B. Pop. Intra	[illegible]	+0,45	23108	21857	27568	19500
B. Pop. Lodi	[illegible]	-2,41	21281	21258	22564	[illegible]
B. Pop. Milano	[illegible]	+2,28	16227	11334	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Spoleto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13555	22177	2580
B. S. Paolo Brescia	10600	-0,51	[illegible]	[illegible]	11149	[illegible]
B. S. P. BS w. 97-99	7650	+0,90	[illegible]	4002	8833	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+1,04	6220	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+2,07	[illegible]	[illegible]	4067	435000
Bna priv.	[illegible]	+0,11	[illegible]	690	[illegible]	[illegible]
Bna r. n.c.	[illegible]	+2,24	1780	1055	2571	190000
B. Toscana	10716	+0,51	10631	[illegible]	[illegible]	146000
B. Chiavari	5817	+1,07	5847	3850	8225	62500
B. Napoli	2803	-0,25	2785	2075	[illegible]	[illegible]
B. Napoli r. n.c.	[illegible]	+3,88	[illegible]	[illegible]	[illegible]	380000
B. Sardegna r. n.c.	34750	+1,37	34718	16958	41405	32250
[illegible]	17644	0,00	17700	10900	20000	0
Bayer	88844	-2,53	88500	63886	95248	2800
Beghelli	6058	+0,93	6045	5972	6811	270000
Benetton	3829	-0,52	3808	2877	4204	1797500
Binda	39	-14,41	39	23	109	17280000
Boero	[illegible]	0,00	10950	8400	11677	0
Bonifiche Ferraresi	17880	-0,70	17800	13417	23114	500
Brembo SpA	24103	-1,78	24142	14688	29844	8500
Briosch	506	+7,84	500	180	793	75000
[illegible]	[illegible]	-0,24	6573	6729	7360	63000
Bulgari	[illegible]	-0,55	9490	8255	12768	327000
C Caltagirone	[illegible]	+0,29	2084	1797	2873	300000
Caltagirone r. c.v.	2385	+1,10	2300	1901	3620	20000
[illegible]	3077	+0,33	[illegible]	1906	3808	60000
[illegible]	2093	+0,29	2042	1292	3002	100000
Calp	6861	-0,83	6870	5518	9658	28000
Calcestruzzi	1978	-0,99	1975	1270	2398	36000
Caltagirone [illegible]	[illegible]	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
[illegible]	4493	-3,38	4500	3391	5766	17500
[illegible]	12807	+2,95	12800	6945	14642	5800
Ceal	4395	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
Cart. Burgo	13884	-0,56	13706	10304	14345	82000
Cart. Burgo priv.	15090	0,00	15080	11185	17606	0
Cart. Burgo [illegible]	14450	0,00	14450	9646	16462	0
Cementir	7876	+1,84	[illegible]	[illegible]	8200	203000
Centrale	6889	-0,30	6829	[illegible]	[illegible]	17000
Ceramiche	[illegible]	+2,26	3257	1704	3142	288000
Cem. Augusta	3750	-1,32	3750	2750	5436	2500
Cem. Barletta	9190	-0,28	9190	5500	14412	1000
Cem. Barletta r. n.c.	[illegible]	+0,13	7610	3980	12365	2000
[illegible]	303	+1,00	[illegible]	172	342	[illegible]
[illegible]	2689	-1,67	[illegible]	2696	3756	[illegible]
Ciga Hotels	2690	-0,81	2693	1182	2160	[illegible]
Ciga Hotels r. n.c.	[illegible]	+0,58	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20080
Cir	2392	-0,33	[illegible]	[illegible]	2759	[illegible]
Cir r. n.c.	1862	-0,53	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir r. n.c. 6/97	[illegible]	-0,41	1701	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir r. n.c. 6/98	[illegible]	-1,85	1539	1516	1735	[illegible]
Cirio	1299	+0,88	[illegible]	846	1804	[illegible]
Cirio w.	875	+1,09	871	274	898	[illegible]
Cofide	1122	-0,53	1124	713	1610	610000
Cofide r. n.c.	[illegible]	[illegible]	1025	842	[illegible]	[illegible]
Comau Fin.	5519	+3,16	5542	4835	7825	155000
Comit	12921	+2,32	12996	6260	12921	10406000
Comit r. n.c.	9261	+1,24	9275	6231	[illegible]	52080
Compart	[illegible]	+1,15	1753	1193	1989	4300000
Compart r. n.c.	1822	+2,08	[illegible]	1015	1730	[illegible]
Compart w.	479	+3,01	473	231	746	2130000
Compart w. 95-98	[illegible]	-8,82	85	57	119	3200000
[illegible]	401	-0,02	401	217	658	278000
Cond. Acque P. [illegible]	7445	+9,50	7490	4888	11561	4000
[illegible]	23882	-3,29	23290	15538	24674	295000
Cr. Bergamasco	[illegible]	+1,15	35785	30812	44666	[illegible]
Credem	5614	+0,36	5595	4085	7512	142500
Cr. Fondiario	5448	-0,56	5464	2585	7461	72500
Cr. Italiano	10943	-0,77	[illegible]	5613	[illegible]	[illegible]
Cr. Italiano r. n.c.	[illegible]	[illegible]	7300	[illegible]	[illegible]	52000
C[illegible]	21429	+1,96	21373	16051	25712	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4286	6772	[illegible]
CSP	17560	+0,29	17471	16853	27967	182750
Cucirini Cantoni	1800	-3,74	1800	1415	3012	5800
D Dalmine	613	-1,22	611	[illegible]	817	[illegible]
Danieli	14743	+0,21	14710	11734	21830	8000
Danieli r. n.c.	8068	+1,14	[illegible]	6424	12510	[illegible]
Danieli w.	3419	-2,01	3410	[illegible]	5031	[illegible]
Danieli w. 03	1778	-1,17	1754	1504	[illegible]	56000
[illegible]	13205	+0,14	13100	10535	16387	[illegible]
E Edison	15923	-1,19	15782	10376	18294	571000
Ed. L'Espresso	16571	+1,12	[illegible]	[illegible]	17181	654000
Emak	6417	-0,31	6400	6387	[illegible]	[illegible]
Eni	11850	+0,22	11867	9830	13272	11092000
ERG	[illegible]	+0,79	7248	6878	8743	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+0,93	114719	67415	128185	58300
Eridania Beghin-Say	[illegible]	+2,70	397000	279484	400143	[illegible]
Esaote	5565	+0,42	[illegible]	[illegible]	6232	[illegible]
F Falck	12474	-2,80	12412	8081	15451	34080
Falck risp.	13500	[illegible]	13500	7800	15510	0
Fidis	6800	+4,71	6808	5600	8658	8000
Fiat	8257	+1,78	8326	5878	8719	11785000
[illegible]	[illegible]	+1,72	[illegible]	2714	5447	2083000
Fiat r. n.c.	[illegible]	+1,12	[illegible]	[illegible]	5482	[illegible]
[illegible]	1700	+0,29	1700	1522	2596	15000
Fincasa 44	477	-2,43	486	222	848	125000
Finmeccanica	1575	+3,20	1574	804	1817	12700000
[illegible]	1318	+2,55	1325	843	[illegible]	155000
[illegible]	[illegible]	-0,82	1317	1076	1750	380000
Fin. Part priv.	842	+2,59	850	541	1072	50000
Fin. Part r. n.c.	923	+1,55	918	587	1204	218000
G Gabetti	[illegible]	+3,08	[illegible]	1863	[illegible]	[illegible]
Gabetti Rsp.	[illegible]	0,00	[illegible]	[illegible]	4000	0
Gemina	1587	-0,69	1546	745	1711	1440000
Gemina r. n.c.	2134	-0,97	2037	1308	2537	80000
Generali	64204	+1,29	64877	41579	64204	3536000
Generali w. 01	73172	+0,97	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21500
Gewiss	[illegible]	+0,03	[illegible]	33950	[illegible]	53000
Giacomelli	8154	+0,72	8140	5680	[illegible]	14000
Gim	[illegible]	0,00	2067	[illegible]	[illegible]	86000
Gim w. 1997	586	0,00	520	210	884	0
Gim r. n.c.	[illegible]	-1,01	2260	1783	2219	10000
H HDP	1518	-1,24	1487	[illegible]	[illegible]	7940000
HDP r. n.c.	1293	+1,33	1277	[illegible]	1819	230000
I Idra Presse	4883	-0,29	4765	[illegible]	[illegible]	18000
Ifi priv.	41348	-0,05	46971	21032	49850	165250
Ifil	8565	-0,89	8563	6277	[illegible]	414000
Ifil r. n.c.	4974	+0,30	4944	[illegible]	6265	[illegible]
Ifil w. 99	3698	-0,30	3705	[illegible]	5451	[illegible]
Ifil r. n.c. w. 99	[illegible]	-1,18	2725	1585	4164	88000
Ima Spa	12653	+0,61	12595	7762	13134	38000
Imi	[illegible]	+0,92	31728	21474	33535	[illegible]
Immob. Metanopoli	[illegible]	+1,16	2888	1370	2991	[illegible]
Impregilo	1721	+0,84	1717	1343	2268	735000
Impregilo r. n.c.	1611	-3,24	[illegible]	1333	[illegible]	15600
Impregilo w. 99	825	+1,12	818	541	[illegible]	400000
Impregilo w. 01	1071	+0,86	[illegible]	595	1406	140000
Ina	5530	+0,58	5521	3554	6321	7008000
Intek	1821	-2,35	1618	1173	1963	50000
Intek r. n.c.	[illegible]	[illegible]	1290	[illegible]	1454	[illegible]
[illegible]	6600	-2,15	[illegible]	2566	7238	12500
[illegible]	9013	-0,54	[illegible]	5189	10115	[illegible]
IPI	3466	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4789	[illegible]
Irce	12580	+0,19	12500	8574	15561	20500
[illegible]	[illegible]	+1,16	[illegible]	12567	22231	121000
[illegible]	[illegible]	-0,33	8260	[illegible]	11226	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0,00	30800	25000	[illegible]	0
Italgas	7877	-0,71	7803	6849	[illegible]	882000
Italmobiliare	57354	+0,24	57858	35629	74586	[illegible]
Italmobiliare r. n.c.	[illegible]	-0,78	[illegible]	19265	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5799	-2,88	[illegible]	[illegible]	[illegible]	148000
J Jolly Hotel	12499	+0,32	12468	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotel r. n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7100	11490	[illegible]
L La Doria	6146	-0,84	6150	4879	7415	11000
[illegible]	11473	+0,68	11437	6901	13781	704000
La Fond. Ass. r. n.c.	8979	-1,56	8995	5167	11452	46000
La Gaiana	4605	-6,81	4605	3250	7350	2500
Lazio S. S.	5567	-0,61	5535	5389	5744	90000
Linificio	953	+1,28	970	862	1636	70000
Linificio r. n.c.	845	0,00	845	733	1405	[illegible]
Locat	2413	[illegible]	2400	1809	3308	[illegible]
M Mattei	[illegible]	-3,61	3250	2202	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli	[illegible]	-1,19	4089	2563	5645	[illegible]
Magneti Marelli r. n.c.	3502	-2,23	[illegible]	[illegible]	5324	15000
Manuli Rubber	10415	+1,06	10415	6364	11425	210000
Marangoni	5635	-4,49	5635	4595	7717	2000
Marzotto	27226	-0,89	27000	19069	29272	10750
Marzotto risp.	267[illegible]	-0,93	[illegible]	[illegible]	29817	[illegible]
Marzotto r. n.c.	14042	0,00	14417	12259	17063	0
Mediaset	12143	-0,07	12198	6754	13038	1013000
Mediobanca	24913	+0,55	24962	12234	31157	979500
[illegible]	8575	-1,00	8553	8492	10542	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+1,85	61642	[illegible]	61807	125000
Merloni	12217	-1,06	12237	6288	15684	[illegible]
Merloni r. n.c.	[illegible]	[illegible]	5950	2685	7787	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+0,15	5775	5457	[illegible]	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	-0,70	4011	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mittel	[illegible]	+2,47	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	23277	+1,72	23212	14037	23277	291500
Mondadori r. n.c.	[illegible]	[illegible]	18945	[illegible]	22384	3580
[illegible]	1721	+1,93	[illegible]	[illegible]	1971	120000
Montedison spa	2359	[illegible]	2341	1584	2835	12305000
Montedison spa risp.	2375	-3,66	2375	1760	3334	[illegible]
[illegible]	1565	+0,06	1550	1237	2001	775000
[illegible]	1[illegible]	+0,58	1640	1245	2124	[illegible]
Montefibre r. n.c.	1435	+0,49	1450	1102	[illegible]	20[illegible]
N Nai	557	-1,07	[illegible]	256	917	150000
[illegible]	1129	-2,67	1145	631	1749	[illegible]
Necchi r. n.c.	[illegible]	[illegible]	2045	1310	2186	[illegible]
O Olcese	n.r.	n.r.	n.r.	970	1600	n.r.
Olivetti	3112	+2,50	3159	983	3112	35220000
Olivetti w. 98/02	2208	+1,00	2245	1535	2261	5745000
Olivetti priv.	2735	+2,17	2745	1594	3247	70000
Olivetti r. n.c.	2487	+2,89	2476	1382	2514	1090000
P Pagnossin SpA	11546	+6,20	11634	7898	13090	387000
Parmalat Fin.	3636	+0,13	3610	2580	4822	2192500
Parmalat w.	2818	+0,82	2786	1601	3635	125000
Parmalat w. 03	2879	+2,57	2857	1494	3574	85800
Perlier	899	+0,10	899	330	1185	40800
Pininfarina	39129	+1,85	39254	30367	47635	8000
Pininfarina risp.	38017	0,00	38059	28250	48560	0
Pirelli spa	6276	+0,82	6273	4581	6979	4187500
Pirelli spa r. n.c.	4268	+0,21	4350	3368	5301	82500
Pirelli & C.	4152	-0,84	4140	2694	5124	222500
Pirelli & C. r. n.c.	3365	-0,21	3358	2475	4498	80000
Poligrafici Ed.	4986	+1,86	5000	2265	5858	231000
Premafin	1522	-1,04	1524	840	2256	170000
Premuda	2635	-0,86	2625	1929	4325	55000
Premuda r. n.c.	4180	-5,75	4180	1927	[illegible]	5000
R Ras	27023	+0,72	26885	17364	31487	916500
Ras r. n.c.	17286	+0,00	17280	12243	21758	263800
[illegible]	4970	0,00	[illegible]	3600	7363	0
[illegible]	[illegible]	0,00	15990	13817	22295	0
Recordati r. n.c.	8850	0,00	8850	7944	14110	[illegible]
Reno De Medici	[illegible]	-0,59	[illegible]	4583	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici r. c.v.	[illegible]	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
[illegible]	6025	0,00	6025	2724	6500	0
Rinascente	18381	-0,14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv.	9615	-0,15	8566	5499	11260	29000
Rinascente r. n.c.	10178	+1,18	10167	[illegible]	12210	[illegible]
Rinascente ord. w.	4272	-1,18	[illegible]	[illegible]	5368	204000
Rinascente risp. w.	2151	[illegible]	2146	913	3132	288000
Risanamento	[illegible]	0,00	27136	[illegible]	37291	0
[illegible]	17000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22258	0
[illegible]	5903	-1,61	[illegible]	8427	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5706	+0,11	[illegible]	5006	7447	16000
[illegible]	46478	+2,81	46701	25594	47375	[illegible]
Ratondi Evolution	5770	-4,79	5770	4800	6252	[illegible]
S Sabaf	17695	-0,06	17700	15135	25539	14500
Sadi	5322	+1,95	5300	4768	7459	14200
Saes Getters SpA	26113	+0,36	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8750
Saes Getters priv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16071	34413	0
Saes Getters r. n.c.	17074	[illegible]	17068	[illegible]	24776	[illegible]
Saffa	13086	+0,57	[illegible]	[illegible]	14178	48750
Saffa r. n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5300	15560	0
Sai	22475	-2,61	23092	16880	27187	[illegible]
Sai r. n.c.	12807	+1,00	12764	8225	17763	142500
Saiag	15947	+0,60	16000	10607	20733	8000
[illegible]	[illegible]	-4,69	7864	[illegible]	[illegible]	22004
Saipem	3557	+0,97	9541	8930	11772	672000
Saipem r. n.c.	8575	-5,14	8700	[illegible]	11741	[illegible]
San Paolo	29563	+0,93	29653	[illegible]	29939	1397000
[illegible]	3442	-1,43	3450	2502	4199	24000
Schiapparelli	480	-1,84	480	155	1309	210000
Seat ord.	1258	+0,32	1301	683	1431	6420000
Seat r. n.c.	851	-1,64	855	447	864	7240000
Simint	17980	-0,66	[illegible]	11572	20353	5600
Sirti	9845	+0,21	9748	9436	12640	157000
Smi	1339	+2,21	1334	771	1777	1316000
Smi r. n.c.	1243	-2,51	1[illegible]	[illegible]	1584	210000
Smi w. 99	526	+2,06	517	224	909	600000
Smurfit Sisa	1526	+1,60	1526	[illegible]	2066	5000
Snia Bpd	2237	-0,80	2214	1758	3116	1870000
Snia Bpd r. c.v.	2210	0,00	2370	1799	3144	0
Snia Bpd r. n.c.	1843	+1,38	1823	1480	2629	40000
Sogefi	8331	+1,34	8311	4453	8772	67500
Sol	6735	-2,29	6704	6735	6894	722000
Sopaf	1553	+3,57	1570	1282	2565	45000
Sopaf r. n.c.	1166	-0,34	1170	1092	1903	25000
Spadel	5292	+2,45	5172	3222	7146	312500
Sorin Biomedica	8130	+0,04	8132	7612	10586	50000
Steyer SpA	1827	+0,95	1820	1502	2626	12500
Stefanel	4005	-2,25	3989	3741	5693	42500
Stefanel r. c.v.	4700	0,00	4700	3787	5970	0
Stefanel w.	1700	0,00	1700	1384	2574	0
St Microelectronics	119487	-0,54	119502	117295	128438	4100
T Tecnost	5253	+0,17	5310	3735	8348	[illegible]
Teleco Cavi	7240	+2,70	7240	5650	8760	5000
Teleco Cavi r. n.c.	5072	-0,22	5098	4953	7894	49000
Telecom It.	14704	+0,53	14709	11363	15531	11054000
Telecom It. r. n.c.	[illegible]	+0,85	9907	7925	11210	[illegible]
Telecom Italia Mobile	11698	+1,12	11724	7865	11790	7748000
Telecom It. M. r. n.c.	6768	-0,18	6732	5011	7766	[illegible]
Terme Acqui	1935	-9,24	1855	850	3384	60000
Terme Acqui r. n.c.	1671	-6,79	1630	521	2812	45000
Toro	31758	+0,93	31574	22525	36970	85000
Toro w.	20760	+2,76	20842	16760	32139	25750
Toro priv.	17310	+1,27	17163	10531	22375	35000
Toro r. n.c.	[illegible]	+1,39	[illegible]	11279	[illegible]	205000
Trerno	5321	+0,21	5317	3218	5706	[illegible]
U Unicem	17090	+0,14	17000	14121	[illegible]	37000
Unicem r. n.c.	[illegible]	+0,76	[illegible]	[illegible]	12395	85000
Unipol	8265	+0,93	8300	5470	10549	[illegible]
Unipol ord. w. 96-00	1616	-0,12	1630	814	[illegible]	66000
Unipol priv.	5027	+0,06	[illegible]	3484	6748	218000
Unipol [illegible] w. 96-00	1423	+0,14	1405	721	2022	54000
V Vianini Industria	1425	-1,38	1425	1304	2068	18000
Vianini Lavori	[illegible]	+1,18	4820	3142	5320	17000
[illegible]	[illegible]	+1,86	9500	6708	12973	[illegible]
Volkswagen	101395	-0,01	100000	93461	104540	3800
Z Zignago	[illegible]	[illegible]	21900	[illegible]	26120	[illegible]
Zucchi	17070	-4,88	17000	11900	20888	3000
Zucchi r. n.c.	[illegible]	-0,55	[illegible]	6581	12911	1000
[illegible]	15085	-1,03	15050	11181	18573	3000

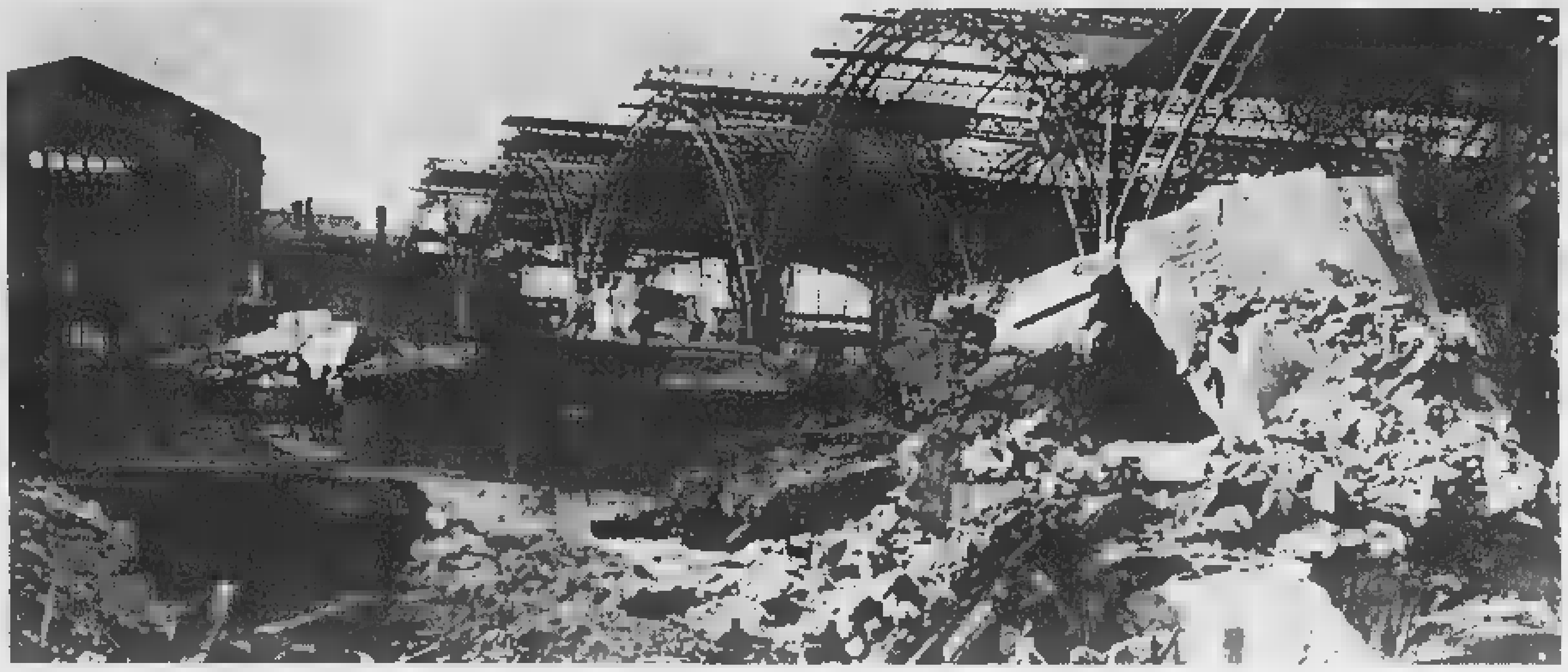
* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ANNO 132 NUMERO 191 21 — LA STAMPA — MARTEDI' 14 LUGLIO 1998

[illegible]. Incontro col filosofo tedesco: a 98 anni, un bilancio del secolo cominciato con lui





«A partire da Galileo abbiamo sviluppato le scienze solo come strumento di potere: un progresso unilaterale [illegible] il quale non sappiamo più vivere ma con il quale non riusciamo a essere felici»

Un'immagine di Lipsia bombardata dagli Alleati durante [illegible] seconda guerra mondiale. Gadamer insegnava nella locale università

GADAMER *Il Novecento che non avrei voluto*

[illegible] NOSTRO INVIATO

Un appuntamento saltato, il taxi che non arrivava, «e per di più ho pure sbagliato secolo». Vicino al vecchio ponte sul Neckar in fondo alla Steingasse, un pomeriggio della scorsa primavera, il vecchio filosofo stava cedendo a una sorta di ironica arrabbiatura indotti[illegible] dai piccoli contrattempi d'una giornata storta all'indifferenziato male epocale. Eppure nessuno [illegible] lui si può identificare con il secolo che si spegne, lanciando precari bagliori [illegible] quello che si annuncia. Hans-Georg Gadamer e il Novecento letteral[illegible] coincidono, essendo incominciati insieme (lui con [illegible] irrilevante ritardo di [illegible] giorni, l'11 febbraio) e essendosi poi sempre inestricabilmente [illegible] in una plaga cruciale e emblematica.

A 98 anni il maestro dell'ermeneutica, e di decine di allievi illustri sparsi per il mondo, è [illegible] lucido e vitale. Adesso si appoggia su due bastoni, perché i postumi della poliomielite che [illegible] colpì a 22 anni gli danno qualche [illegible] in più. Curvo e imponente scivola piano, con sorridente fatica, per le vie della città più romantica di Germania, dall'aria pregna di umori solenni: fiume dei filosofi è detto il Neckar, che più a [illegible] bagna Tubinga, e dall'Alten Brücke che lo [illegible] si vede, sulla collina di fronte, il Philosophenweg, la passeggiata dei filosofi battuta [illegible] tempo da Hegel e Hölderlin, da Brentano e Jean Paul e Jaspers, e sulla [illegible]lina alle spalle, vicino al castello, la terrazza dove Goethe [illegible]va a contemplare il panorama e la valle del [illegible] che si indovina in lontananza.

Gadamer non si spinge più in questi paraggi, ma due volte al mese continua a partecipare alle sedute dell'Accademia delle Scienze, e due volte [illegible] settimana si fa portare all'università, per riordinare i suoi appunti e dettare le risposte alle molte lettere che riceve. In questi mesi l[illegible] a un [illegible]o libro, che si intitolerà *Dalla parola al concetto* e di cui parlerà in ottobre a Napoli, ma i cui temi ha già anticipato in un simposio che si [illegible] concluso domenica a Heidelberg. [illegible] suo studio presso la Ruprecht-Karl Universität, al pianterreno [illegible] edificio attiguo all'ex collegio dei gesuiti, è ingombro di volumi, sugli scaffali un gran numero di bottiglie di calvados e a terra, accanto alla scrivania, il vecchissimo baule di cuoio rigido che il professore ancora [illegible] per traslocare i libri. Tutto promana una sensazione di cordialità, di conciliazione, di pacatezza.

Davvero pensa [illegible] aver sbaglia[illegible] secolo? Avesse potuto scegliere, come nel platonico mito di Er, si sarebbe orientato su un altro destino? «Ma i miei rapporti con il cielo non sono tali da poter scegliere...», si schermisce ridendo. Poi si fa grave: «Molto probabilmente no, [illegible] avrei scelto questo secolo».

Quasi superfluo, da un tedesco [illegible]a sua età, volerne sapere i motivi. «Due terribili conflitti mondiali, per la Germania trent'anni di guerra, dal '14 al '45. La prima catastrofe nel '18, quando [illegible] scuola: l'occupazione francese, una nuova povertà, il tracollo economico della piccola borghesia e dell'élite intellettua[illegible]. La mia famiglia aveva [illegible] specie di castello con i domestici nella Slesia, prima che fosse smembrata in seguito agli accordi di pace; a 23 anni mi sono sposato, [illegible] domestici e [illegible] pochi mezzi. E dopo il '45 la distruzione totale del [illegible] Paese. Ho vissuto il bombardamento di Lipsia, dove insegnavo, la mia casa saltata per aria». In mezzo, così ancora incombente nella coscienza da non dover neppure [illegible] richiamata, la cupa follia del nazismo, e poi l'Olocausto, «la fine di ogni umanità».

E le tragedie di questi anni, la Somalia, il Ruanda, la Jugoslavia? «Le vicende dei Balcani sono molto simili a quello che è successo nella seconda guerra mondiale: deportazione delle popolazioni e sterminio dei prigionieri, occupazioni territoriali, devastazione completa del diritto internazionale, [illegible] pietà per i civili».

Una ininterrotta emulazione nel peggio. C'è qualche [illegible] da salvare in questo [illegible] sanguinoso? Gadamer ci pensa a lungo: «Per adesso [illegible] molto difficile dirlo... Per esempio, come posso non rallegrarmi del peso conquistato [illegible] donne nella vita d'oggi? Prendiamo le mie due figlie: una fa [illegible] magistrato, l'altra ha avuto tre figli, ha insegnato arte e adesso [illegible] pittrice. Naturalmente tutto questo [illegible] enorme progresso culturale, ma...».

C'è [illegible] un ma. «Il fatto è che ancora [illegible] sappiamo come riplasmare la vita in conseguenza del [illegible] ruolo delle donne». Sempre il solito ma che vanifica le conquiste e fa di ogni progresso una potenziale insidia, perché la nostra capacità di stare al mondo procede [illegible] un ritmo inesorabilmente più lento e si adatta [illegible] mutamenti con accresciuta difficoltà. [illegible] discorso vale soprattutto per lo sviluppo tecnologico-scientifico, quello instancabilmente denunciato [illegible] Heidegger, maestro [illegible] Gadamer a Friburgo. «Intendiamoci, io non [illegible] contro la tecnica: la tecnica [illegible] diventata per noi indispensabile. Ma la vita non [illegible] solo questo. E poi, è davvero migliorata la qualità della nostra esistenza? Il [illegible] mo[illegible] stare insieme? [illegible] secoli, almeno, a partire [illegible] Galileo, abbiamo sviluppato le scienze unicamente come strumenti di potere. Ma non abbiamo imparato a convivere con tutto questo potere. La cultura c'è solo dove non si vuole dominare la natura».

Tutta colpa di Galileo? «Colpa di un[illegible] sviluppo unilaterale, senza il quale non sappiamo più vivere, [illegible] con il quale non riusciamo a essere felici. Con Galileo per la prima volta la manipolazione programmatica della natura viene alla ribalta, [illegible] questa forma di dominazione, di ri-costruzione della realtà ha le premes[illegible] già presso i greci». I prediletti greci dai quali Gadamer restò folgorato agli inizi dei suoi studi, e che ancora occupano una parte consistente della sua biblioteca: già loro consapevoli, come Sofocle nel primo stasimo dell'*Antigone*, che il potere terribile dell'uomo sulla natura, garantito dalle *téchnai*, «ora nel bene, ora nel male [illegible]olge». «Dopo gli egizi e i babilonesi che usavano la matematica esclusivamente a fini pratici, i greci per primi, fino da Talete, hanno inseguito le dimostrazioni razionali. Tutto lo sviluppo successivo, dagli arabi alla scienza moderna, è un continuo progresso nell'astrazione. Galileo che conduce i famosi esperimenti sui gravi non si interessa alla cosa che cade ma alle leggi del cadere. Per l'immaginazione umana è un formidabile stimolo a tentare nuovi progetti».

A costruire, ri-costruire, manipolare. «Noi siamo capaci [illegible] costruire: in questa proposizione [illegible] il [illegible] della modernità. E noi siamo capaci di costruire unicamente per la nostra razionalità. La razionalità è un grande privilegio della natura umana: finché si applica alla costruzione di ponti, macchine, aerei, niente di male. Ma sapere che si può costruire di tutto porta all'abuso, porta a conseguenze [illegible] più umane. Ormai [illegible] possibile scegliere i figli su un catalogo. Possibile. Ma quella che [illegible] nascerebbe non sarebbe più una società di uomini. [illegible] solo: andiamo incontro a sbocchi non previsti, non voluti. Lo sviluppo della tecnica sfugge ai no[illegible] desideri, segue una logica governata da automatismi propri. Il professor Otto Hahn, che alla fine degli Anni [illegible] scoprì la fissione nucleare dell'uranio, io l'ho conosciuto: [illegible] un uomo cordiale, modesto, affascinante, [illegible] molto eccitato per la [illegible] scoperta, se [illegible] attendeva grandi sviluppi positivi. E invece...».

Sulla scrivania c'è [illegible] busto di Socrate, [illegible] targa con l'immagine di Pitagora, ricevuta a Croto[illegible], [illegible] libro con alcuni dialoghi [illegible] Platone (*Fedro*, *Teeteto*, *Parmenide*, *Sofista*). E c'è un volumetto grigio fresco di stampa con la traduzione e il commento (curati da Gadamer con [illegible] sua assistente italiana Donatella Di Cesare) dell'aristotelica *Etica Nicomachea*, libro VI, quello delle virtù dianoetiche e in particolare della *phrónesis*, la saggezza: ossia - ipse dixit - «la capacità di ben deliberare circa le cose che sono buone per l'uomo» (mentre «Anassagora e Talete e siffatti individui sono sapienti ma non saggi, perché conoscono molte cose meravigliose, difficili e sovrumane, ma non ciò che giova a loro stessi»). Alla [illegible] di *phrónesis* Gadamer è tornato negli ultimi anni, come via per ricondurre a fini umani [illegible] dilagante incontrollabile autoreferenziale mondo della tecnica. Tuttavia la saggezza da sola [illegible] basta, o meglio la saggezza è già un primo passo verso la possibile salvezza, [illegible] un primo passo a sua volta condizionato da un evento più emotivo che razionale. «Bisogna tornare a sentire l'angoscia», [illegible] Gadamer. L'angoscia, diceva Heidegger, è quella situazione in cui l'uomo avverte «l'impossibilità possibile della [illegible] esistenza». Aggiunge il [illegible] invecchiato allievo: «Dobbiamo porci il problema dell'abitabilità del pianeta, della fine possibile della vita sulla Terra. Non so se [illegible] riusciremo, forse è già tardi. Ma è questo il grande compito per il prossimo secolo».

L'angoscia, dunque. E, insieme, la solidarietà: quell'atteggiamento di apertura verso l'altro, e nello [illegible] tempo [illegible] chiusura verso le intrusioni disumanizzanti [illegible] tecnicismo, che Gada[illegible] ricorda di avere appreso dal lontano incontro con la cultura italica. «Lo devo a Karl Löwith, mio compagno di studi a Marburgo. Durante la prima guerra [illegible]diale era stato prigioniero a Genova, e lì era rimasto impressio[illegible] dall'umanità dei guardiani, dal gran[illegible] [illegible] di solidarietà; perciò pretendeva che i suoi amici imparassero l'italiano. Così cominciai a leggere Dante». Ancora oggi, secondo il vecchio filosofo, la solidarietà è più vitale nei Paesi di cultura cattolica, e comunque di forte tradizione religiosa, che in quelli dominati dall'etica protestante del profitto. Ma come nasce in noi la disposizione solidale? [illegible] primi tre anni [illegible] vita [illegible] decisivi, quando abbiamo accanto i genitori. E' questo [illegible] primo passo». Poi, soprattutto in Occidente, la famiglia si disgrega, viene [illegible] l'attitudine a stabilire legami disinteressati, volti al meglio comune. Gadamer, reduce dall'aver seguito in televisione «lo spettacolo grottesco dei miliardari che giocano al pallone», [illegible] pessimista: «In [illegible] mondo dove tutto è mosso dal fine del profitto commerciale, anche lo sport, co[illegible] potrà la tecnica sottrarsi a questo destino e mettersi davvero al servizio dell'uomo?».

Per fortuna esistono sacche di resistenza: esperienze extra-europee in cui una chance positiva si annida imprevedibilmente sotto le apparenze più negative. Gadamer pensa all'India, alla Cina, universi culturali che sono fra i più entusiasti delle conquiste tecnico-scientifiche occidentali ma anche i meno disposti a lasciarsene sopraffare, i più tenaci nel contrastare la dissoluzione del tessuto sociale: «Persino le chiusure cinesi sulla questione dei diritti umani, un fatto di per sé riprovevole, è però il segno di una resistenza globale all'omologazione rispetto alla cultura anglosassone-americana. Lo stesso discorso vale per il fondamentalismo islamico. [illegible] non altro, [illegible] nicchie [illegible] resistenza contro l'abuso della tecnica, potenziali limitazioni alla sete di onnipotenza». I residui irrazionali come possibilità di salvezza? «Sì, non confido molto sulla capacità della ragione di autoregolarsi. La tradizione, la religione sono più effi[illegible]i. Non penso a una chiesa in particolare, ma a quell'idea della nostra finitezza che è intrinseca a tutte le fedi. Questo, forse, ci potrà salvare».

Forse. Intanto è necessario resistere, tirare avanti nella tempe[illegible]. Proprio quello che ha fatto Gadamer, capace di aspettare la fine del delirio hitleriano, senza mai compromettersi col regime, poi di affrontare la ricostruzione di un Paese uscito azzerato dalla guerra, senza cedere allo sconforto come altri: come Karl Jaspers, per esempio, che lo aveva preceduto sulla cattedra di Heidelberg e che nel '49 gettò la [illegible] fuggendo in Svizzera. E' il tratto più caratteristico della sua personalità. Dal '49 Gadamer non [illegible] è più mos[illegible]. La piccola città sul Neckar [illegible] diventata per lui una tana: qui ha vissuto la metà esatta della [illegible] esistenza, di qui ha riorganizzato gli studi filosofici e la vita accademica della rinascente Germania. E ora prepara la [illegible] resistenza, socchiudendo gli occhi, ma [illegible] un sorriso, sulle ombre del millennio alle porte. L'importante è continuare a [illegible].

Maurizio [illegible]

UN GRANDE [illegible]

1900. Hans-Georg Gadamer nasce a Marburgo, l'11 febbraio.
1918. A Breslavia comincia gli studi di filosofia.
1922. Si laurea a Marburgo con Natorp e si trasferisce a Friburgo per ascoltare le lezioni di Husserl e Heidegger.
[illegible] Si sposa [illegible] Frieda Gewiese. Nasce la figlia Jutta.
1929. Conseguita l'abilitazione in filosofia, insegna a Marburgo come libero docente.
[illegible] Nonostante [illegible] mai aderito al nazionalsocialismo, ottiene la cattedra a Lipsia.
[illegible] Diviene il primo rettore dell'Università libera di Lipsia.
1949. E' chiamato a Heidelberg al posto di Jaspers. Negli anni successivi diventa direttore della *Philosophische Rundschau*, presidente [illegible] Allgemeine Gesellschaft für Philosophie e della Heidelberg Akademie der Wissenschaften.
1950. Si risposa con Kethe Lebekusch. Due anni dopo [illegible] la [illegible]conda figlia, Andrea.
[illegible] Pubblica *Verità e metodo*, [illegible] opera fondamentale, tradotta da Bompiani nel '72.
1968. Lascia l'insegnamento e diventa professore emerito.
DAL '68 AL [illegible] tiene corsi nelle università Usa e partecipa all'attività dell'Istituto italiano per gli studi filosofici.

Fra gli altri testi tradotti: *Studi platonici I e II*, *La dialettica di Hegel*, *Chi sono io, chi sei tu. Su Paul Celan* (tutti [illegible]ti [illegible] Marietti), *Dove si nasconde la salute* (Cortina), *La ragione nell'età della scienza* (Il Nuovo Melangolo), *Il movimento fenomenologico* (Laterza), *Verità e metodo 2* (Bompiani), *L'eredità dell'Europa* (Einaudi). L'opera [illegible] pleta [illegible] 10 volumi è [illegible] completata nel '95 dall'editore Mohr. Per l'anno prossimo [illegible] atteso *Dalla parola al concetto*, in via [illegible] elaborazione con Donatella Di Cesare.





Qui a fianco Otto Hahn, il fisico tedesco che scoprì la fissione nucleare dell'uranio. In basso [illegible] busto di Aristotele: Gadamer continua a occuparsi della sua etica





A lato Martin Heidegger. Sopra Hans Georg Gadamer nel suo studio a Heidelberg (FOTO DI SOLDE [illegible])

«La tecnica segue una logica sua che sfugge [illegible] desideri umani E spesso si ritorce contro di noi»

«Dobbiamo riscoprire la solidarietà [illegible] l'angoscia per la morte possibile del pianeta»

«Il senso del limite intrinseco in ogni tradizione religiosa forse ci potrà salvare»

LE FABBRICHE DEL SAPERE. L'anno scorso mezzo milione di studenti stranieri ha frequentato i campus Usa

America, l'università del mondo

La cultura e non più le armi per dominare

LOS ANGELES

NELL'ANNO accademico 1996/97 457.984 studenti stranieri hanno frequentato le università americane, spendendo oltre sette miliardi di dollari. Sono cifre notevoli, e continuano ad aumentare, ma Richard Krasno, presidente dell'Institute of International Education (l'organizzazione leader nel ramo, finanziata dal governo), [illegible] preoccupato perché la crescita non è abbastanza impetuosa (solo lo 0,9% rispetto all'anno prima, più o meno il tasso degli ultimi sette anni) [illegible] consiglia una politica promozionale più aggressiva. Dietro questi dati e queste preoccupazioni si celano fattori di grande interesse, che vale la pena di esaminare.

C'è ovviamente un aspetto socioeconomico. I sette miliardi di dollari annui danno lavoro a centomila persone e situano l'università [illegible] quinto posto fra i settori del terziario americano per valore di esportazioni (in mezzo a titani come banche, comunicazioni, turismo, trasporti e spettacolo). In un Paese che ha sempre meno bisogno di manodopera agricola [illegible] industriale, un servizio che «tira» tanto [illegible] guardato [illegible] ovvia ammirazione, soprattutto quando si aggiunge che il saldo con l'estero è decisamente in attivo: nel 1995/96 (i dati più recenti sono sfasati, [illegible] comunque significativi) hanno studiato all'estero 89.242 americani. Ed è altrettanto ovvio che ci si curi di mantenere [illegible] espandere la propria fetta [illegible] «mercato».

Ma non è solo una questione di soldi. L'influsso più duraturo che può [illegible] [illegible] impero è quello culturale. A duemila anni di distanza dal suo periodo di maggior fulgore e ridotta ormai a una funzionalità da terzo mondo, Roma può ancora gloriarsi del fatto che [illegible] sesto dell'umanità parla dialetti latini, che le [illegible] istituzioni legali sono imitate dappertutto e che [illegible] sua arte e letteratura hanno una solida presenza nella tradizione «eurocentrica». Gli Stati Uniti stanno rapidamente acquistando [illegible] ruolo analogo, ed [illegible] bene rendersene conto perché l'immaginario collettivo insiste invece ad associarli a uno sfacciato strapotere politico, [illegible] e militare. Ma di questi tempi [illegible] possibile che fortune [illegible] mille [illegible] una notte scompaiano schiacciando un tasto, che un'armata che aveva sconfitto Hitler e creato l'angoscia del *domino effect* si riveli [illegible] un momento all'altro degna [illegible] Brancaleone e che onnipotenti *commanders in chief* scivolino [illegible] una buccia di banana. Niente dunque avrà [illegible] peso maggiore nel determinare quel che la storia futura dirà dell'America del modo in cui [illegible] penetra nell'universo di giudizi e valori delle sue «colonie».

Un ruolo analogo a quello esercitato per duemila anni dalle istituzioni dell'antica Roma

Continuiamo dunque a leggere le statistiche. 57% degli studenti stranieri (per la precisione, 260.743) sono asiatici: per il terzo anno di fila è in testa il Giappone, ma la Cina cresce in fretta e stringe da presso, seguita da Corea, India, Taiwan, Hong Kong, Thailandia [illegible] Indonesia. L'Europa manda solo 68.315 studenti: scendono le iscrizioni nell'Europa Occidentale [illegible] salgono invece all'Est (dell'8%), con il contingente più ampio (e l'aumento percentuale più cospicuo) in Russia. Al terzo posto c'è l'America Latina (49.592 iscritti), guidata [illegible] Messico, Brasile [illegible] Venezuela.

Il 57 per cento in arrivo dal Giappone, diminuiscono gli europei occidentali, in crescita russi e cinesi

Che [illegible] studiano questi studenti? Non ci si stupirà che ingegneria sia stata a lungo la facoltà più popolare e che di recente economia e commercio le sia passata davanti; ma farà riflettere il fatto che arti e discipline umanistiche abbiano oggi uno sviluppo ben più rigoglioso (l'anno scorso le prime [illegible] cresciute del 5% e le seconde del 7%, mentre economia cresceva del 3,5% e ingegneria diminuiva del 2%). Uno studente straniero su dieci va negli Stati Uniti per occuparsi di storia o di pittura, [illegible] solo uno su quattrocento (questa sì che è una sorpresa) [illegible] va per occuparsi di tecnologie comunicative.

Quali lezioni possiamo trarre da questi dati? In primo luogo, più un Paese sta gettando al vento [illegible] propria tradizione e cercando con vigore di rinnovarsi, più guarda agli Stati Uniti come a un modello da imitare, [illegible] poco conta se solo un'esigua minoranza può permettersi di studiare a Stanford o Yale: un numero sempre più alto di professori stranieri ha dottorati americani [illegible] dunque trasmette ai propri allievi i contenuti e le metodologie che ha appreso al centro dell'impero. Quando questo atteggiamento si accompagna (come sp[illegible] capita nei Paesi «in via di sviluppo») a un rifiuto indiscriminato della propria diversità, vissuta [illegible] un limite [illegible] magari come una colpa, l'esito [illegible] scontato: quello di assomigliare a un gigantesco aeroporto «internazionale», con gli annunci fatti in inglese.

[illegible] secondo luogo, [illegible] sempre meno vero che l'America sia vista [illegible] un paradiso tecnologico abitato da asini sapienti. Confrontando i dati totali con quelli delle singole discipline ci si rende conto che le iscrizioni sarebbero diminuite se l'America [illegible] solo macchine e *business* da offrire. Ormai si può imparare quel che si vuole [illegible] macchine e *business* attraverso Internet, e comincia così [illegible] emergere con chiarezza il significato nascosto sotto quell'utilitaristico cavallo di Troia: studiare in America [illegible] soprattutto a realizzare una *full immersion* in una cultura concepita [illegible] dominante, per poterne quindi predicare il verbo fra indigeni non ancora illuminati. I Paesi dell'Europa Occidentale, come ho detto, sono in «preoccupante ritardo» in questa operazione. E' il [illegible] forse di metterci al passo?

Ermanno Bencivenga





Lavoro al computer nella biblioteca di un campus americano: in alto, uno studente nella propria stanza

[illegible]

«Guidarello» a Scalfari Ravasi, Galli della Loggia

RAVENNA. Ernesto Galli della Loggia per gli scritti d'opinione; Gianfranco Ravasi per i suoi [illegible]menti biblico-dottrinali; Enza Sampò per *Donne al bivio Dossier* (Raiuno); Aldo Forbice per *Zappi*[illegible] (Radiouno-Rai), hanno vinto il premio Guidarello per [illegible] giornalismo d'autore. La giuria, presieduta da Sergio Zavoli, ha conferito a Eugenio Scalfari il «Guidarello ad honorem». La premiazione il 17 ottobre a Ravenna. (Ansa)

[illegible] all'irlandese [illegible]

FIRENZE. Il premio «Ruffino-Antico Fattore» è stato assegnato a Seamus Deane, scrittore dell'Irlanda del Nord, per il romanzo *Le parole della notte* (Feltrinelli). Su proposta della famiglia Folonari, per la scienza vitivinicola è stato premiato Morley Safer, reporter americano famoso per [illegible] trasmissione tv *French Paradox»* che ha cambiato in America il modo di bere vino. La premiazione il 26 settembre a Firenze. (Ansa)

Bertelsmann estende l'impero editoriale

NEW YORK. Bertelsmann, gigante tedesco dell'editoria, farà altre acquisizioni negli Stati Uniti. L'ha annunciato l'amministratore delegato Thomas Middelhoff. Bertelsmann, che ha acquisito la Random House per 1,4 miliardi di dollari, viene indicato tra i possibili acquirenti della Emi, la casa discografica su cui puntano anche Disney e Viacom. Middelhoff aggiunge che il suo gruppo non si espanderà nella tv e nel cinema: «Abbiamo cose migliori da fare che buttare soldi dalla finestra». (Ansa)

[illegible] Perucci, [illegible]

VERONA. E' morto ieri Carlo Perucci, per quasi vent'anni alla guida dello Sferisterio di Macerata, già direttore artistico del Petruzzelli di Bari, del Pergolesi di Jesi e dell'Arena di Verona. Nato a San Benedetto del Tronto nel 1921, fu lui a riaprire alla lirica lo Sferisterio nel 1967, [illegible] Del Monaco in *Otello*. Poi invitò cantanti come la Kabaivanska, Pavarotti, Corelli, Domingo, Carreras, Rudolf Nureyev. Da ricordare la discussa *Bohème* per la quale affidò la regia a Ken Russell. (Ansa)

[illegible] AL GIORNALE

Arbasino e il dopo Franco. Rigoni Stern e i cannoni italiani del '18

Spagna, democrazia subito matura e adulta

Cara *Stampa*, stiamo commentando a Ibiza le tante rievocazioni italiane della Spagna com'era. Ricordiamo ancora vivamente i certificati morali del parroco necessari per entrare nel paese mezzo secolo fa; e l'impressione cupa e chiusa nei piccoli centri, come nel Sud dell'Italia e della Francia provinciale; [illegible] la vita mondana nelle grandi città, riparata [illegible] scatenata come [illegible] Roma e a Napoli (da studenti). Poi, la rapida transizione a una democrazia europea già matura e adulta, fra le congratulazioni e i complimenti soprattutto italiani, all'epoca.

Forse però non si è spiegato abbastanza come mai, [illegible] f[illegible] del franchismo, erano già lì pronte a partire, subito, la dolce vita della «movida», la liberazione di massa delle donne disinvolte, la società sfrenata diffusa dai film di Almodóvar (e quello stesso cinema, più adulto del nostro contemporaneo). E una critica politica e culturale estremamente spregiudicata, [illegible]nza conformismi politicamente corretti, [illegible] tutti i quotidiani, fino ad oggi.

Alberto Arbasino

L'artiglieria [illegible] la po[illegible] tra due generali

Ho letto con interesse l'articolo di Mario Rigoni Stern (28 giugno) in cui si ricorda la vittoria italiana nella battaglia del solstizio (15-24 giugno 1918). L'articolo [illegible] in evidenza l'abilità artiglieresca del generale Segre (comandante l'artiglieria della 6ª Armata) e affida la prova di tale abilità al fatto ch'egli fu patrocinatore della «contropreparazione anticipata», cioè della convenienza che l'artiglieria italiana aprisse il fuoco prima dell'inizio di quello nemico.

Il generale Segre, per le sue vaste e aggiornate conoscenze tecniche, fu un eccellente artigliere e certamente non fu solo un isolato patrocinatore del concetto di far sparare l'artiglieria italiana prima di quella attaccante: questa sua azione trova ratifica nella disposi[illegible] del 7 aprile 1918 (Circolare n. 9687) del Comando Supremo e nella conferenza che il 17 aprile seguente Pietro Badoglio tenne ai comandanti le artiglierie delle Armate; in entrambe fu disposto che, se si fossero avute «notizie certe» circa l'ora d'inizio del fuoco nemico, quello italiano avrebbe dovuto precederlo di un'ora. Naturalmen[illegible] la circolare e poi la conferenza di Badoglio trattarono, oltre quello menzionato, i restanti essenziali temi legati al complesso argomento della «contropreparazione» dell'artiglieria.

Le notizie rel[illegible] al giorno in cui il nemico avrebbe effettuato l'attacco per diverse volte risultarono errate: ovvio che le Armate italiane - disponendo anch'esse di Uffici informazioni - ritennero non molto certa l'indicazione riportata dal Comando Supremo che f[illegible] informative indicavano per le [illegible] [illegible] del 15 giugno l'apertura del fuoco nemico. La maggioranza delle Armate, ma con l'eccezione di alcuni loro Corpi d'Armata, operò come se non vi avesse creduto e aprì il fuoco contemporaneamente a quello [illegible] non prima.

Tra chi tenne siffatto atteggia[illegible] vi fu gran parte della 4ª Armata del generale Giardino che era schierato a fianco della 6ª [illegible] cui il generale Segre comandava l'artiglieria. Nel dopoguerra il generale Segre vantò pubblicamente i risultati ottenuti dai cannoni da lui comandati; il generale Giardino ribatté sostenendo che l'attività d'artiglieria posta in essere dalla 6ª Armata prima dell'inizio del fuoco nemico rientrava nelle normali azioni di disturbo quo[illegible]dia[illegible] eseguite da tutte le artiglierie [illegible] non poteva quindi essere considerata come «azione anticipata».

Oggi la realtà appare molto più complessa di quanto non risulti dalla polemica tra i generali Segre e Giardino, tale verità [illegible] stata messa in luce da successivi interventi di Organi tecnici e dallo Stato Maggiore Esercito. Essi accertarono che gli ottimi risultati complessivamente conseguiti dall'artiglieria italiana non dipendevano solo dall'aver o meno anticipato il fuoco nemico [illegible] dalla buona organizzazione e dosaggio dei tiri di interdizione vicina e di interdizione lontana, dall'aver attuata un'efficace azione di controbatteria e poi di sbarramento sulla fanteria ne[illegible] attaccante. Tutta [illegible] complessa azione artiglieresca italiana do[illegible] inoltre variare a seconda del [illegible] che aveva di fronte e del comportamento nemico.

Su tali ampie basi furono eseguite ulteriori analisi tecniche dalle quali risultò che ottennero risulta[illegible] efficaci sia le artiglierie che aprirono il fuoco prima di quello nemico sia le altre che non lo fecero [illegible] ben organizzarono gli altri importanti aspetti del tiro di «contropreparazione».

Fernando Rivara, Monza

Interessante e precisa lettera del Signor Rivara che, in pratica, conferma quanto avevo scritto nell'articolo richiamato: l'artiglieria della 6ª Armata aprì il fuoco sicuramente prima delle artiglierie della 3ª e dell'8ª, precedendo le artiglierie avversarie. Ebbi tale conferma da un ufficiale austriaco che per due anni aveva prestato servizio sull'altipiano in una batteria di obici [illegible] campagna.

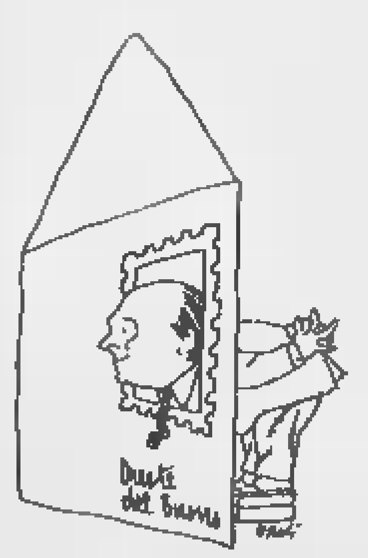
E' indubbio che dopo Caporetto (dove le artiglierie del XXVII Corpo d'Armata comandato da Badoglio fecero silenzio) la [illegible] artiglieria migliorò moltissimo la sua efficacia per qualità di armi e di munizioni, e per preparazione degli ufficiali, anche per le ricerche e gli studi dell'ingegnere Burzio che in quel tempo, a Torino, insegnava alla Scuola d'Applicazione e, mi pare, dirigeva quell'Arsenale.

Mario Rigoni Stern

LA [illegible] DI O.d.B.

Signor Del Buono, non riesco a ricordare se lei fosse per Di Pietro o no. A ogni modo, [illegible] pare che tutti quelli che si sono schierati per lui (a cominciare dall'uomo che sciaguratamente si crede il più intelligente e il più furbo [illegible] tutti e si chiama D'Alema) debbano sprofondare per la figuraccia che fanno. Le intemperanze del tribuno della plebe hanno suscitato i più alti rimproveri. Non si tratta così un presidente della Repubblica. Speriamo che questa ennesima inammissibile sfuriata abbia le conseguenze che merita. E il colpevole scompaia al più presto...

Ciro Pozzi, Milano



Concediamo l'amnistia ad Alì Babà

NON sono stato un fautore scalmanato di Di Pietro, il suo operato qualche volta [illegible] mi ha convinto troppo. Ma questa volta, mi dispiace contraddirla, gentile Signor Pozzi, trovo che Di Pietro ha ragione.

Viviamo, purtroppo, in un'epoca dominata dalle menzogne. Non c'è un uomo politico che dica qualcosa a cui si possa credere. Se vogliamo scampare in qualche modo dobbiamo inibirci la fiducia [illegible] chi ci governa. Altrimenti, è un disastro. Occorre coltivare l'arte della diffidenza, aumentare le preoccupazioni per quello che si fa, ma anche per quello che non si fa. Cercar di scoprire i sottintesi, i segreti, i pericoli che ci minacciano da vicino e da lontano.

Il clima non è davvero migliorato dacché con inni, bandiere e fuochi d'artificio siamo entrati in Europa. L'idillio è finito, quasi immediatamente, le relazioni tra Roma e Bruxelles registrano brutto tempo fisso. Le accuse più urgenti sono 81. Siamo bacchettati, sull'aeroporto della Malpensa da non costruire, sugli sgravi fiscali per il Mezzogiorno da eliminare, sulle Autostrade di cui è critico il nocciolo duro degli azionisti, sulle Poste che rischiano l'apertura di una [illegible] di infrazione per presunti aiuti di Stato, eccetera.

Siamo veramente nelle peste. E ci vorrebbe proprio un attimo di pace per tirare il fiato e provare a difenderci. Ma, invece, fiammeggia la rissa tra i nostri uomini politici, i nostri magistrati e le nostre supreme autorità che si lacerano in scontri distruttivi. Avere ragione o non avere ragione non conta nulla.

Sinché non verrà proclamata l'amnistia per i reati finanziari dei politici, figuraccia più, figuraccia meno, le [illegible] [illegible] andranno a posto. Le cose non di tanti, le cose di uno solo. Faccia[illegible] uno sforzo, concediamo l'amnistia ad Alì Babà.

Oreste del Buono

«[illegible]mo con i [illegible] di Milano e di Palermo»

No questa volta non siamo affatto d'accord[illegible] presidente Scalfaro! Basta con [illegible] questi tentativi di delegittimare i migliori magistrati per accontentare Berlusconi. E' assurdo tutto il vergognoso cancan messo in atto da ogni parte per ripulire gli affaracci [illegible] Cavaliere. Noi [illegible] compattamente col pool di Milano e di Palermo e non accettiamo né perdoneremo compromessi di sorta.

Emanuela Fadda, Oristano
Seguono altre 54 firme

Crociati contro la corrida e la caccia alla volpe

Cari amici degli animali, Chari Cruz, presidente della «Società per la protezione degli animali e delle piante» di Tossa de Mar (il primo paese di Spagna dichiaratosi anti[illegible]ida) ci comunica che in Catalogna si è aperta recentemente una strada per l'abolizione della stessa. Per merito della deputata Pilar Rahola è stato ristabilito il divieto per i minori di 14 anni di assistere allo «spettacolo». Questo divieto, imposto da una saggia legge [illegible] 1929, [illegible] pratica non era mai stato rispettato. Il 28/2/1992, in vista dell'Expò, [illegible] stato abrogato. Ora c'è la concreta possibilità che la «plaza [illegible] toros» di Lloret del Mar venga demolita, in quanto obsoleta, non in regola con il regolamento. Lo stesso si dica delle altre arene di Catalogna. Per questo, c'è bisogno di incoraggiare [illegible] signora Pilar Rahola con lettere (meglio espressi), telegrammi o fax. Indirizzo: Sr.a Pilar Rahola - Ayuntament - Plaza Sant Jaume - 08002 Barcelona (Sp). Testo: «Ci felicitiamo con lei per il suo coraggio contro la corrida, pregandola di continuare fino alla sua completa abolizione». Oppure: «La felicitamos por su coraje en la lucha contra la corrida, rogandole siga hasta su total abolición».

In una legge precedente, in Catalogna - diversamente dal resto di Spagna - era stato proibito l'uso di arene portatili. Inoltre, dato il poco (o nullo) affl[illegible] di spettatori, gli impresari mancano di danaro per restaurare dette arene; inoltre il governo catalano non sovvenziona le stesse, come [illegible] invece quello di Madrid. Sarò grata se mi comunicherete la vostra partecipazione. Fax di Pilar Rahola: [illegible] 93 / 402 75 49.

Vi prego anche di scrivere [illegible] far scrivere al deputato inglese che vuole abolire la crudele caccia alla volpe. Indirizzo: Mr. Michael Foster - Mp for Worchester - House of Commons - Westminster - London Sw 1A/2PW. Testo: «We congratulate with you for your fight against fox-hunting. Do not be discouraged by the ignorance of the powerful peoples». (Importante scrivere: «Mp for Worchester», perché c'è [illegible] altro deputato Michael Foster nel Parlamento inglese).

Clara Genèro, Schio (VI)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Il critico attacca la mentalità troppo «politically correct» che impedisce una scelta coraggiosa







Statue della collezione Torlonia accatastate nel deposito; più a destra, un bassorilievo antico del IV secolo a.C. e il principe Alessandro Torlonia

«E' la più importante collezione privata di scultura antica. Oggi si trova in [illegible] deposito segreto»

Zeri: il museo proibito dei Torlonia

«Il progetto osteggiato per demagogia da Italia Nostra»

ROMA

SEMBRAVA che fosse arrivata una buona notizia, che [illegible] Museo Torlonia avesse trovato finalmente la sua se[illegible] diventando fruibile per gli studiosi e i visitatori. «Ma [illegible] questione è caduto [illegible] silenzio. Viene il sospetto che anche questa volta la soluzione del problema sia stata rimandata», dice il vicepresidente del Consiglio Nazionale dei Beni Culturali, Federico Zeri, che benissimo [illegible] la storia stessa della collezione. Sul tavolo del suo studio ci [illegible]no - rilegati in cuoio, con sottile bordura in oro, solenni e pesanti [illegible] due messali antichi - i volumi del catalogo privato che Alessandro Torlonia fece fare da Carlo Ludovico Visconti nel 1885: circa quarant'anni dopo che la collezione era stata incominciata, [illegible] [illegible] i pezzi numerati. Sarcofagi, statue, busti, teste marmoree, una serie di imperatori e spose e figli: si arriva fino al III secolo d.c., scorrono sui fogli della [illegible] spessa e finissima [illegible] un secolo fa immagini [illegible] opere che devono essere strepitose, immagini di opere forse malamente restaurate che - da sole - potrebbero raccontare la storia del collezionismo e del mercato antiquario di un tempo.

«Il Museo Torlonia è certa[illegible] il più importante [illegible] privato di scultura antica esistente al mondo. [illegible] formato nel secolo XIX da un grande appassionato di arte antica, Alessandro Torlonia, principe del Fucino, che [illegible] già acquistato la spettacolosa Villa Albani, uno dei tesori della cultura europea, e l'aveva fatta restaurare per riparare ai danni subiti durante le guerre napoleoniche. Il Principe, oltre ad acquistare ciò che restava [illegible] alcune antiche collezioni [illegible]mane ([illegible] quelle degli Orsini, i Giustiniani, i Vitali, i Cavaceppi), aveva fatto eseguire degli scavi, tra cui quelli del cosiddetto Circo di Massenzio sulla via Appia dove [illegible] rinvenuta la serie dei ritratti tardo impero degli imperatori e dei loro familiari, e gli scavi nella Villa dei Quintili, [illegible] Villa Gordiani, Porto, Centocelle, Villa Adriana. Alessandro Torlonia fece pubblicare questo monumentale catalogo, ma non fece in tempo a sistemare la raccolta in [illegible] sede appropriata».

Incomincia quindi un secolo fa l'avventura di un museo [illegible] esiste, è importantissimo e conosciuto da pochi privilegiati, ma invisibile per i più. «Tutte [illegible] sculture vennero collocate alla meglio in un edificio di proprietà dei Torlonia in via della Lungara. Ambienti assolutamente inadatti. Io che li ho visitati più volte mi sono reso conto che si trattava di una disposizione provvisoria, che era impossibile aprire quei locali al pubblico e sistemarli a scopo museale. Le opere erano non dico accatastate ma senza spazi fra loro. Molti dei ritratti più importanti [illegible]no messi su tavole di legno sostenute da cavalletti da muratore. Gli oggetti però erano tenuti benissimo, spolverati, sorvegliati. Tutto questo [illegible] andato avanti fino all'inizio del secondo dopoguerra».

Nasce allora «la questione Torlonia», per capire la quale - insiste Zeri - bisogna rendersi conto di ciò che è accaduto in Italia in quegli anni. «Da una parte abbiamo avuto una riacutizzazione dello scontro sociale, che [illegible] fatto nascere e propagare la parola d'ordine "dài al ricco!", dall'altra parte abbiamo avuto quel trasformi[illegible] vergognoso di ex fascisti o [illegible] fiancheggiatori del regime fascista i quali all'improvviso hanno scoperto di avere una vocazione marxista. Poiché il Principe attuale, Alessandro Torlonia, come il [illegible] avo, non appartiene a nessun partito politico, subito [illegible] divenuto [illegible] obiettivo da colpire. Il "dàgli al principe!" fece del Museo Torlonia un facile bersaglio. La situazione resa bollente anche grazie all'intervento del professor Ranuccio Bianchi Bandinelli [illegible] alla nascita [illegible] quell'associazione che si chiama Italia Nostra. Bianchi Bandinelli, per chi non lo ricordi, non [illegible] certamente lesinato il [illegible] appoggio al regime fascista al punto di [illegible] l'accompagnatore di Hitler durante la sua visita in Italia. Ma nel dopoguerra [illegible] diventato "gauchiste" e, siccome Torlonia [illegible] uno [illegible] quelli [illegible]a attaccare, ripeteva la storiella (già in precedenza riferita all'archeologo tedesco Ludwig Curtius) che lui stesso, per vedere quelle statue, [illegible] dovuto travestirsi da operaio, anzi da stagnino. Poi [illegible] incominciata la campagna fremebonda di Italia Nostra».

Il proprietario della collezione intanto si preoccupava dei suoi marmi. Alcuni - f[illegible] i più importanti - [illegible] il permesso regolare della Soprintendenza, per salvaguardia li aveva portati a Villa Albani. «Naturalmente fu subito accusato di aver smembrato la collezione. Mentre [illegible] situazione in via della Lungara stava peggiorando. In alcuni locali addirittura pioveva. Alessandro Torlonia [illegible] allora di trasferire le opere in un altro deposito. Trasferimento che gli fu consentito dagli uffici preposti. E durante il quale furono rinvenuti una quarantina di pezzi che non e[illegible] mai stati catalogati. Il Principe, lungi dal nasconderli come avrebbe fatto una persona disonesta, li ha dichiarati, fatti fotografare. La collezione è quindi approdata in un nuovo deposito, segreto per ragioni di sicurezza, in cui ancora [illegible] trova». I locali di via della Lungara venivano ristrutturati, trasformati [illegible] miniappartamenti.



Lo storico dell'arte Federico Zeri

Nuovo capitolo delle polemiche e degli attacchi alla casata Torlonia: «Il Principe fu denunciato. [illegible] poi assolto. Ma [illegible] era [illegible] museo, quello da cui aveva portato via la collezione! Erano degli stanzoni orrendi, ammuffiti. Non vedo il gran reato di cui si sarebbe macchiato».

Rimaneva aperto il proble[illegible] della sistemazione delle opere. «Parve, a un certo punto, che la sede ideale potesse essere il pianterreno e l'enorme scantinato del Palazzo Torlonia Giraud in via della Conciliazione, edificio dove abita il principe [illegible] dove si trovano già alcuni dei [illegible] antichi che ornavano il bellissimo palazzo Torlonia a Palazzo Venezia, demolito per far luogo all'attuale orrenda piazza con il Vittoriano. Fu fatto un grafico per la sistemazione dei pezzi. Incominciarono gli studi. Al pianterre[illegible] sarebbero andate le statue, nel sotterraneo adeguatamen[illegible] illuminato i monumentali sarcofagi e gli oggetti funerari. Si vide che sarebbe venuto fuori un museo fantastico. Presero il via i lavori per la sistemazione degli scantinati, per rinfor[illegible] i muri, per installare i nuovi pavimenti. Ma in corso d'opera ci si accorse che il progetto non [illegible] fattibile. Sotto il palazzo ci sono importanti avanzi archeologici, fra cui una strada romana, la strada che portava al Circo Neroniano dove oggi sorge San Pietro in Vaticano. Ci si rese conto che [illegible] peso delle sculture era tale da compromettere la stabilità dell'intero edificio il quale risale al secolo XV anche [illegible] è stato modificato nel secolo scorso. Lo stabile non potrebbe soste[illegible] l'immane peso delle statue. Quel progetto fu abbandonato».

Ne è venuto fuori un altro, che Zeri stesso ha suggerito al Principe e che a lungo ha sostenuto. «Il progetto cioè di costruire un nuovo museo, razionale, funzionale. In [illegible] terreno che fiancheggia viale Regina Margherita, terreno che non ha mai fatto parte della Villa Albani cui [illegible]rò è attiguo e che i Torlonia avevano acquistato nel secolo scorso proprio per proteggere la villa dalle grandi costruzioni che potevano nascerle tutt'intorno, [illegible] quelle che hanno sfregiato tutte le ville di Roma, circondate da palazzacci ottocenteschi quando non distrutte. Il progetto lentamente [illegible] andato avanti. Sono stati fatti gli studi preliminari. Due piani espositivi più un garage sotterraneo, co[illegible] che a [illegible] sembra assai giusta per eliminare il problema del parcheggio che devasta la strada [illegible] rende impraticabile [illegible] città, per ospitare le auto dei visitatori. Il progetto ha trovato favorevole risposta sia da parte del ministro Veltroni sia, mi dicono, del soprintendente Adriano La Regina. [illegible] immediatamente [illegible] nate le difficoltà con Italia Nostra, che subito ha parlato di "devastazione di Villa Albani", bocciando [illegible] possibile "intervento su Villa Albani", parlando di "un edificio di enorme cubatura che manometterebbe gravemente una villa storica... un verde storico...". [illegible] non si manometterebbe un bel niente! Perché l'edificio [illegible] farebbe parte di Villa Albani! Villa Albani rimarrebbe perfettamente intatta! E quello era un terreno agricolo!».

La polemica di Zeri [illegible] Italia Nostra sembra rinverdita da questo nuovo scontro: «Italia Nostra, che si è subito buttata dalla parte degli oppositori, sui problemi della cultura farebbe bene a stare zitta. L'esempio più clamoroso dell'attività di questa associazione è rappresentato da Villa Doria Pamphili, su cui vale sempre la pena tornare. Era l'unico grande parco del Seicento europeo che fosse rimasto intatto col suo arredo composto soprattutto [illegible] statue antiche. Quando la famiglia Doria decise [illegible] venderlo, trovò un acquirente nell'ambasciata del Belgio. Immediatamente Italia Nostra saltò su. Il verde... il verde... il verde... e la villa fu acquistata dal Comune senza preoccuparsi [illegible] trovare il personale necessario per tutelare il tesoro artistico che conteneva. Ne sono derivati migliaia di furti, statue sfregiate, decapitate, sarcofagi manomessi, colonne spezzate: è uno dei casi più criminali di devastazione, dovuto al populismo di questa élite alto-medio borghese [illegible] quale oggi vuole apparire dalla parte del popolo. Adesso saltano contro il Museo Torlonia, perché i Torlonia vanno puniti per i miniappartamenti. Il risultato è che oggi tutto l'iter del progetto procede lentamente. Anche il Wwf è sceso in campo, per deplorare che la costruzione del museo rovini il verde. Sempre a proposito di Italia Nostra, quando nel '77 si diffuse la [illegible] poi risultata falsa che Villa Albani era stata venduta all'ambasciata della Repubblica Federale Tedesca, l'associazione propose di trasformare la villa in un parco pubblico [illegible] in un museo statale. Evidentemente non [illegible] ancora sufficiente l'ecatombe di sculture di Villa Doria Pamphili. In realtà la sezione romana di Italia Nostra parla di cultura senza capirla: [illegible] la mentalità delle dame di San Vincenzo, afflitte dal morbo del "politically correct"».

Tanti attacchi incrociati hanno per Zeri un unico significato: «Dimostrano sia l'assoluta indifferenza verso il problema, sacrificato per difendere qualche ettaro di cespugli, sia l'interferenza di persone incompetenti, responsabili delle situazioni da [illegible] è avvelenata l'Italia d'oggi. Il Museo va fatto lì. E' il posto ideale. Il verde [illegible] sacrosanto ma esiste anche la cultura. Come si sacrificarono meravigliosi arredi di Villa Doria Pamphili unicamente per aprire la Villa al pubblico così bisogna pensare che questo è il più grande mu[illegible] privato del mondo la cui apertura costituirebbe un avvenimento sensazionale. Fra quelle statue c'è una gran quantità di capolavori, alcuni davvero unici».

Liliana [illegible]

Per motivi di sicurezza è stata abbandonata l'idea di sistemarlo nella dimora di famiglia in via della Conciliazione

Potrebbe trovare posto in una nuova costruzione accanto a Villa Albani, [illegible] ambientalisti e Wwf si oppongono: «Cose da dame di San Vincenzo»

Nel salone delle Reali Poste

La raccolta Feroni 150 quadri in mostra agli Uffizi

FIRENZE

UNA cinquantina di preziosi pezzi della Collezione Feroni [illegible] in [illegible] sino all'11 ottobre nel Salone delle Reali Poste alle Gallerie degli Uffizi a Firenze. Rientrata nel '94 agli Uffizi, la collezione - composta [illegible] [illegible] numero più consistente di opere (158 dipinti, 4 formelle in commesso di pietre dure [illegible] due sculture) [illegible] assieme dalla famiglia nobile fiorentina secondo i canoni del collezionismo aristocratico del '600 e '700 - annovera, tra le altre, una piccola tavola di Lorenzo Monaco, una *Madonna col Bambino* di Filippo Lippi e bottega, un *Ritratto virile* attribuito al Rosso fiorentino. Le opere della raccolta furono trasmesse al Comune di Firenze nel 1865 dall'ultimo erede della famiglia, Alessandro Feroni. L'esposizione, realizzata con i fondi dello Stato, vuol essere anche un'occasione per sottoporre agli studiosi una serie di quesiti ancora in sospeso su diverse opere. [Agi]

Esposizione a Palazzo Ducale

Urbino celebra la fioritura del tardogotico

ROMA

GENTILE da Fabriano, i fratelli Salimbeni, Carlo da Camerino, Arcangelo di Cola e Pietro di Domenico: sono i «figli» illustri con cui le Marche contribuirono allo sviluppo del tardogotico. Quella stagione dell'arte [illegible] viene rievocata oggi dalla mostra «Fioritura tardogotica nelle Marche», [illegible] Palazzo Ducale [illegible] Urbino dal 25 luglio al 25 ottobre.

Saranno esposte oltre [illegible] opere, pitture ma anche sculture, codici miniati, tessuti e oreficerie provenienti da musei e chiese della regione, ma anche da molti altri musei italiani e stranieri. La mostra, [illegible] catalogo Electa, è la prima del progetto «Le Marche dal gotico al Rinascimento», [illegible] da Vittorio Sgarbi. Seguiranno il [illegible] di Capodonico e la pittura a Fabriano nel XIV secolo» (a Fabriano in su[illegible]) e, [illegible]l '99, le rassegne sui fratelli Salimbeni a Sanseverino, sugli apporti veneti al gotico internazionale a Fermo. [Ansa]

La regista, dopo le polemiche sul «pizzo», comincia ■ girare il nuovo film: un «Giulietto e Romea» del 2000

Torre, un amore bianconero

Love story tra palermitano e nigeriana

ROMA. Litigano tutti nel film «Sud-side-story» che Roberta Torre comincerà a girare a fine ■ a Palermo. Tranne Giulietto e Romea, l'attore-non-attore Bobo Rondelli, cantante rock scelto perché esitante e dotato di surreale leggerezza, e la nigeriana Faustine Ehbor, ventidue anni di statuaria beltà, presa dopo lunghi e defatiganti provini tra gli extracomunitari. Tranne loro due che si amano alla follia nonostante l'uno si■ bianco e l'altra sia nera, uno sia cocco di mamma e l'altra una prostituta, tutti gli altri litigano. Litigano le rispettive famiglie. Quella dei bianchi formata dalle zie di Tony Giulietto, che lo coccolano, lo viziano e mai vorrebbero si fosse innamorato di ■ donna che ■ vende agli angoli della strada, per di più scura come un tizzo ■ carbone. ■ quella dei neri che ormai hanno formato una ■ comunità a Palermo infilandosi nei bassi del centro storico ■ nei garage della periferia, e ■ gli ■ bene che la loro bella Romea abbia perso la ■ per quello sciacquetto dalla pelle chiara chiara, che ■ solo cantare ■ dire sciocchezze romantiche.

Litigano l■ d■ maghe, la bianca e la nera, chiamate, come in un cartone animato di Walt Disney, ■ preparare filtri d'amore ■ pozioni stregonesche che facciano cessare d'incanto la passione che brucia i cuori dei loro rispettivi protetti. Litigano perfino i santi in paradiso: Santa Rosalia, la Santuzza protettrice storica di Palermo, candida come un giglio, e San Benedetto ■ Moro, un etiope, ufficialmente, ■ davvero, sebbene ignorato dal popolo, anche lui santo protettore di Palermo, un santo che nel film il sindaco della città, in segno di integrazione razziale, e contro l'opinione dei più, vorrebbe far sfilare in processione per ripristinarne dignità ■ onore.

Travolta dal successo del suo primo ■ unico film «Tano da morire», un musical stravagante onusto ■ riconoscimenti (anche i David di Donatello, qualche giorno fa, lo hanno voluto premiare come miglior debutto della passata stagione), e messe da parte le accuse di un paio di pentiti che l'hanno incolpata di aver pagato «il pizzo» alla mafia per poter girare nella Vucciria, Roberta Torre, milanese palermizzata, una casa vicino al porto dalle cui finestre ■ vede un pezzetto di mare, è tutta concentrata ■ «Sud-Side-Story», da Giulietta ■ Romeo di Shakesperare, con qualcosa del musical ■ Bernstein «West Side Story» e qualcosa dei fotoromanzi Anni Cinquan■ della Lancio.

L'idea Roberta Torre ■ l'aveva in testa da tempo: ■ l'ha suggerita Palermo: tanti extracomunitari per le strade con l'aria di trovarsi a casa loro, forse per lo scirocco che non li fa sentire come a Milano ■sci fuor d'acqua, o per i colori che già ■ quelli del Nord Africa, disfatti dal caldo». Finito «Tano da morire», una storia che le è arrivata addosso ■ un temporale, è tornata a lavorare a questo suo primo progetto. Trovare un gruppo di attori di colore, però, è stato più fati■ ■ quanto pensasse: «Sono gente indurita dall'esistenza, che chiedono subito: Quanto mi dai? Come mi paghi?, Quan■ ■ devo lavorare? Pochissimo interessati a quello che racconto, diffidenti ■ sospettosi ■ di noi, subiscono passivamente il fascino del consumismo: uomini e donne. Vogliono esser presi a tutti i costi, ma non capiscono che recitare è un impegno da rispettare».

Più facile rimettere insieme il gruppo di siciliani che ha già lavorato in passato con lei: «Sono tornata in vicolo Anello, ■ Capo, l'altro grande mercato di Palermo, là dove ho girato uno dei miei primi corti, "Verginella", e da dove vengono la maggior parte dei miei attori. Qualche scena la farò addirittura a casa ■ Eleonora Teriaca, la siciliana dai capelli neri e dritti che tanta fortuna ha avuto con "Tano". A vicolo Anello mi sento protetta ■ in famiglia». Prodotto sempre da quelle strane signore che ■ Donatella Palermo e Loes Kaamsteeg, con ■ fotografia di Daniele Ciprì, uno del duo Ciprì-Maresco, girato per gli interni nei capannoni della Zi■ ristrutturati recentemente dal Comune, questo musical, a differenza di «Tano» che aveva il napoletanissimo Nino D'Angelo, avrà una colonna ■ afro-europea, frutto della collaborazione ■ Nicola Zaccardi, un produttore musicale di Pisa che cura il progetto Nero Mediterraneo, mescolando i suoni caraibico-africani di Dennis Bovell con quelli italiani dell'Ottavo Padiglione e di Rosso Maltese.

C'è anche Little Tony, nel film, nella parte di ■ stesso: il Ragazzo con ciuffo che canta «Cuore matto», mito personale di Giulietto al quale consiglia, ■ Bogart faceva con Woody Allen in «Provaci ancora Sam», come comportarsi con le donne. E c'è Mario Merola, altra icona della canzone popolare, che nel paradiso di cartone ricostruito in questa Palermo, ricopre i panni ■ San Guappo, santo protettore ■ Napoli al posto di San Gennaro. A Goffredo Fofi, invece, nonostante il suo amore per la città partenopea, toccherà ■ Sant'Ambrogio.

Simonetta Robiony



La regista Roberta Torre, ■ le riprese del nuovo film «Sud-Side-Story»; qui sotto, Little Tony, che interpreta se stesso, ■ elargisce consigli al protagonista della storia come Bogart faceva ■ Woody Allen in «Provaci ancora Sam»



E Little Tony recita se stesso in una sfida contro Merola

ROMA. Molti colleghi ■ sua generazione stanno con l'orecchio teso al telefono, aspettando una scrittura o un invito (che ■ arriveranno mai). Little Tony ha la preoccupazione opposta: «Sarà un'estate veramente pesante. Soltanto nel mese di agosto ho più di 20 concerti in programma, e debbo pure girare il nuovo film di Roberta Torre, al quale ne seguirà un al■. Lavoro più adesso, che quando avevo 25 anni». E sospira ■ un fondo di soddisfazione.

Little Tony ■ immutabile, quanto un santino: l'incontri e ti pare di vederlo in bianco ■ nero, stessa faccia e stessa pettinatura da quarant'anni, come ■ il tempo ■ l'avesse sfiorato. Senza un capello grigio, le onde morbide sempre curatissime, il ciuffo alla Elvis appe■ più corto, ancora oggi pare il ragazzo degli Anni Sessanta. A prova ■ sicurezza anche il repertorio, che nei concerti e in tv spazia fra i suoi successi d'epoca («Bada Bambina», «La spada nel cuore», «24 mila baci» ■ le «cover» sempre ■ Elvis, il suo alter ego, ■ mito che gli ha ispirato lo stile e l'impostazione, che resta un punto di riferimento e del quale è tra l'altro un grande esperto, di vita ed opere).

«Mi sono comportato sempre da professionista. Non ho mai tradito le aspettative mie e del pubblico. Dal '60 al '70 non ho mai fatto una vacanza, ■ ho sempre ■ ■ fare le cose giuste. Sono stato ripagato anche nei tempi più bui, con il passaparola», spiega Tony con la sua aria quieta. Questa sicurezza di autorappresentazione ha finito per farlo diventare, nell'immaginario collettivo, un'icona di ■ stesso. ■ Roberta Torre, ci racconta, lo ha adesso chiamato per il suo ■ film «Sud Side Story» ■ impersonare questa stessa icona, lui, Little Tony.

«Nella storia, che può essere un "Giulietta e Romeo" del 2000, oppure un "Indovina chi viene a ■na" ambientato in Sicilia, io sono il cantante Little Tony, idolo ■ protagonista che ha tutti i miei poster e i miei dischi. Uscirò fuori co■ da una lampada di Aladino, ad aiutarlo nei momenti difficili. E ci sarà anche una gara fra i seguaci ■ ■ Merola e i littletoniani, tutti ragazzi vestiti ■ pettinati come me, ■ ■ ciuffo». Ci sarà spazio nel film, racconta, oltre che per la colonna sonora «dura» di un londinese, anche per i suoi successi storici: «Riderà», «Cuore Matto», «Perdonala». E «Ragazzo con il ciuffo», il suo inno personale e autobiografico, sarà sceneggiato: ■ un battibecco canoro, si canterà: "M'han detto che non ti piacciono i ragazzi col ciuffo..."».

Ma la glorificazione del fenome■ Little Tony, certo destinata ad ampliarsi con il film della Torre, è ormai strisciante ■ più ■ un anno. Nella scorsa stagione, «Dome■ In» ■ «Buona Domenica» se lo ■ conteso a lungo, dati dell'audience alla mano; ai suoi concerti - dove si presenta sempre in impeccabile stile Las Vegas, candidi lustrini ■ lamé, ■ giacche country con frange, secondo la stagione - ragazze e signore urlano ■ ritegno, ■ in brodo di giuggiole, ■ ■ agguantarlo. All'esplosione ■ entusiasmo, Little Tony pare del tutto abituato, ■ viaggia con una discreta scorta protettrice.

Al film di Roberta Torre, ne seguirà un altro: «S'intitola "L'odore della notte", regista Claudio Caligari. Una specie di "Arancia Meccanica del 2000", questa volta, dove interpreto ■ ruolo drammatico». Che ruolo, Tony? «Anche qui interpreterò il cantante Little Tony. E subirò una rapina. Ma poi ■ è detto che non me ne capiti qualcun altro, di film: recitare ■ piace, è un diversivo. Fra tutti i cantanti italiani della mia generazione, sono quello che ■ ha girate di più, di queste pellicole, negli Anni Sessanta: ben dodici. Un record imbattuto da Morandi, da Mina, Al Bano e Romina, tutti gli altri».

Rimpianti? ■ posso forse rimproverare ■ ■ essermi dedicato troppo ai dischi, negli ultimi vent'anni. Ma io non sono autore, so■ un cantante. Adesso, però, sto preparando un album di classici del country americano tradotti in italiano, e conto di farlo uscire per l'autunno». E sulla chitarra accenna un riff, da vecchio rocker senza macchia e senza paura (e senza età). Che invidia.

Marinella Venegoni

STASERA ■

MUSICA. A ■ Sant'Apolli■ in Classe, ore 21, l'Accademia Bizantina diretta da Ottavio Dantone: Corelli. **Cantiano** (Urbino), Bosco di Tecchie, 21,30, musiche irlan■ ■ The Birkin Tree. **Bazzano** (Bologna), ■ Bentivolesca, ■ 21, duo Zanetti-Magnanensi. **Casalecchio di** ■ (Bologna), parco del Lido, ore 21, il gruppo Transfolk in musiche di tradizione folkloristica. **Crema** (Cremona), piazza Duomo, ore 21, brani d'opera, operetta e musical con il trio Kawashima-Rocca-Mingarini. **Baveno**, Lago Maggiore, parco Villa Fedora, 21,30, la pianista Paola Molinari: Gounod, Massenet, Thomas. Tenore Jorge Elias, baritono Massimiliano Gagliardo. **Roma**, Villa Giulia, ore 21, il sitar ■ Ravi Shankar. Chiostro Sacro Cuore in Trinità dei Monti, ■ 21, l'Ensamble Acantus in inni ■cri. **San Remo**, ore 21, Latin Crossings all'Auditorium ■ Alfano per San Remo Immagine Jazz.

■ e **OPERETTA.** Al Teatro alla ■ **di Milano**, ■ 20, «Lucrezia Borgia di Donizetti, con Michele Pertusi, Marcello Giordani, Daniela Barcellona, regia di Hugo De Ana, dirige Gianluigi Gelmetti. «Cavalleria rusticana» ■ Mascagni e ■ due timidi» di Rota all'Arena della Vittoria **di Bari**, ■ 21, dirigono Nicola Scardicchio ■ Nicola Samale. Nel cast Lucia Naviglio, Donato Tota, Maria Grazia Pani. **Trieste**, Teatro Verdi, 20,30, «Parata di primavera» di Stolz, con Sara Alzetta, Mimmo Lo Vecchio, regia Andreas Paesler, dirige Fabrizio Ventura.

TEATRO. A **Polverigi** (Ancona), si apre il XXI Festival Internazionale InTeatro: al Teatro del Parco, ore 22, «Giardini d'acqua», anteprima, regia di Giorgio Gallione; al Teatro della Luna, ore 23, «Andando in oca» di Luciano Recchia, con Claudio Zinelli, regia Bruno Stori. **Ercolano** (Napoli), ■ Campolieto, ■ 21, prima nazionale ■ «T.E.M.P.U.S.», ■ Jaume Bernadet, Carles Chamarro, Harris Gordon, regia di Joan Font. ■ (Venezia), Villa Widmann, 21,15, Marco Paolini in «Bestiario veneto - Parole mate».

■ ■ **Polverigi**, Parco della Villa, ■ 21, Sosta Palmizi in «Improvvisazione per il Festival», con Raffaella Giordano. **Castiglioncello** (Livorno), Castello Pasquini, 21,30, Random Dance Company in «The millennarium», coreografia Wayne McGregor. **Cremona**, piazza Zaccaria, 21,30, ■ Compagnia Enzo Cosimi in «Eliogabal■. «Il lago dei cigni» nel giardino ■ Boboli ■ **Firenze**, 21,30, ■ i ballerini del Maggio Danza. **Sasso Marconi** (Bologna), Arena, 21,30, Spelbound Dance Group in «Essence», coreografie Mauro Astolfi. **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, 21,30, Oulybka Moscow: folklore russo.

JAZZ. **George Benson, Pietro Tonolo Trio, Brad Mehldau Trio** al JVC Newport Festival Torino. **Kenny Werner, John McLaughlin, Roy Haynes Trio** a Cagliari. **Joao Gilberto** ■ ■ **Transfer** a Roma. **Joe Zawinul** ■ ■ **Zawinul Syndicate** a Pavia. **David Sanchez Quartet** ■ Palermo. **Billy Higgins Quintet, Charlie Haden Trio, Ornette Coleman** a Perugia. **TOURNEE** - **Khaled** a Napoli. **Eagle Eye Cherry** a Carpi. **Frankie Hi NRG MC** a Imola. **Marisa Monte** a Castellazzo ■ ■ (Milano). ■**dena City** ■ a Bergamo. **Afterhours** a S. Ilario (Reggio Emilia). **Subsonica** a Villacidro (Cagliari). **Mau Mau** a Bergamo. **Nomadi** a Paderno Dugnano (Milano). **Avion Travel** a S. Lazzaro di Savena (Bologna). **Sonic Youth** e **CSI** a Collegno (Torino).

I suoi progetti per la nuova Raitre: «Piccole performances negli spazi liberati dagli spot»

Chiambretti: «Ho anch'io il mio festival»

Da guastatore tivù a direttore della rassegna di Caserta

TORINO. Chiambretti e ■ «vita nuova» ■ un neodirettore di festival, che progetta in grande (o in piccolissimo, formato spot) per la tv. Se n'era stato quieto per un po', l'ex laureato del piccolo schermo. Ma non appe■ ■ende nuovamente in campo lo fa con l'intenzione chiara di portar scompiglio, giusto per non smentire la fama. E, tanto per cominciare, s'appresta a ■ ■onare il Festival di Caserta, di cui è stato nominato direttore a ■ ■ «Dopotutto - scherza il neopatron - un festival in Italia non si nega a nessuno». Certo la sua designazione va ■ allungare la lista delle rassegne-live guidate dai titolati di Telelandia - se a Benevento c'è Costanzo, al festival cinematografico di Taormina c'è Ghezzi - ma Pierino la peste non se ne cura e promette scintille. E, all'«Italia inflazionata dai festival» reagisce con una formula tutta sua: «Vorrei sprovincializzare la rassegna, a partire dal titolo, che da "Settembre al borgo" ho cambiato in "Caserta Art Festival", ■ ■ nuovo manifesto, che ispira l'iconografia scenica, è firmato ■ Emilio Tadini». «Significativo - spiega Chiambretti - il sottotitolo di questa ventottesima edizione, "Veloce anche da fermo": motivo conduttore di una rassegna dinamica, ricalcata sul modello dei palinsesti tv, ■ doppie serate che uniscono proposte più corpose e nazionalpopolari e altre per così dire "di nicchia" ma di alta qualità». E il babbo orgoglioso della ■ novella creatura festivaliera («ho cercato di metterci la mia ■ ripete), parte in quarta ■ l'elenco di nomi e titoli. ■ Fabrizio De Andrè («è il meglio del cantautorato italiano»), che aprirà la kermesse alla Reggia di Caserta il 5 settembre, a Uto Ughi, dal musical «Jesus Christ Superstar» in italiano alla comicità targata Woody Allen di «Pallottole ■ Broadway», ■ triade comica Riondino-Banda Osiris-Vergassola agli Avion Travel e Neri per Caso, «che diventeranno "Preti per caso" perché canteranno a cappella cori gospel in una chiesa». ■ le sorprese, anche ■ concerto rock di Massimo Nunzi ■ pretesto calviniano, ispirato cioè alle «Lezioni americane». E ancora - elenca l'«inviato speciale» televisivo, che al Festival sarà pure visibile in veste di presentatore e di coordinatore di incontri con il pubblico - un concerto jazz dedicato a Franco Cerri con Arigliano, una serata di Capodanno anticipata e un match calcistico: la «partita del fegato», ■ ■ campioni dei mondiali e artisti. Nel programma, che si concluderà ■ 12 settembre, non ■ una serie di «motti ■ pubblivori» con proiezioni su grande schermo di spot italiani e stranieri. E, passando per lo spot, dallo spettacolo-live alla tivù il passo diventa breve. Proprio agli ■ lasciati liberi dalla pubblicità nella futura Raitre, Chiambretti guarda con speciale attenzione. Dalla rete monda di spot lui si aspetta «che ■ finalmente libera dall'esasperata ansia di ascolto: un vero Eldorado tv che deve temere solo il ritorno dei sinistri fantasmi del passato». E, per contribuire ad arginare gli «zombies» mediatici a Raitre, Chiambretti ha già presentato ai responsabili di rete il suo antidoto. Con una sigla: «Unità di crisi»: «Si tratta di dar vita, con un pool di artisti da me coordinati, più che ad un programma, ad un progetto. Per esempio, in una diversa articolazione tra prima e seconda serata, riappropriarsi degli ex spazi pubblicitari, ad uso e consumo della rete stessa, per piccole performances di autopromozione». Il tutto, secondo la filosofia che «la buona tv non necessariamente deve avere grandi ascolti: meglio due che ti seguono che cinque che ti subiscono». E se il progetto non passasse? «Allora potrei guardare in altre direzioni: a quegli spettacoli-evento, grandi ■ o elezioni di miss, in cui un personaggio come me porta un fremito d'insolito. O, chissà, anche al cinema che in Italia, d'altronde, più che produrre film fa una buona televisione».

Silvia Francia



Lo showman Piero Chiambretti confessa: «Nel Festival? Ho ■ di metterci la ■ anima»

TIVÙ & TIVÙ

Sanremo dalle origini ai giorni nostri
Piccolo «Rocky Horror Picture Show»

ANCHE questa è fatta. Anche questa edizione dei Campionati di calcio ci ha lasciato, orfani [illegible] pallone e [illegible] che [illegible] televisione. Siamo ormai pronti a ritornare in balìa dell'estate fatta di repliche e di sfilate e di programmi tutti uguali, un'estate abbandonata, che giustamente ha fatto [illegible] a Lietta Tornabuoni su questo giornale: «Se gli abbonati fossero [illegible] pazienti, indifferenti o rassegnati, pagherebbero il canone per metà [illegible] e per metà [illegible] fotocopie di [illegible]. La cosiddetta «controprogrammazione», di fronte a trasmissioni veramente forti [illegible] esiste, le altre reti in questi casi decidono di non combattere. L'altro giorno, [illegible] pomeriggio che precedeva Francia-Brasile, Raiuno ha mandato in onda [illegible] delle due puntate di «Tutto Sanremo. Dal 1951 al 1998», un programma naturalmente dedicato, come [illegible] la parola stessa, al Festival della canzone. Non c'era una parola di accompagnamento, sia per scelta stilistica, sia per risparmiare. Però questo montaggio dalle origini ai giorni risultava divertente. Sembrava un piccolo [illegible] degli orrori, un «Rocky Horror Picture Show» all'italiana. Presi a piccole dosi, e [illegible] scelti, e messi lì a bella posta per far ridere, o almeno per strappare un ricordo od [illegible] sorriso, i brani del Festival avevano una piacevole aria polverosa eppure provocatoria. A maggior ragione in quanto montati senza ordine cronologico, senza un apparente filo conduttore che non fosse quello della memoria e della curiosità, passando allegramente dal colore al bianco e nero. E così abbiamo visto Nunzio Filgamo che annunciava ai «cari amici vicini e lontani» l'apertura del Festival della canzone italiana, abbiamo visto Nilla Pizzi e Clara Boni strizzate in abiti che ne sottolineavano i vitini da vespa [illegible] eseguivano «Grazie dei fior», «Vola colomba» e «Viale d'autunno». Abbiamo visto Celentano che distribuiva i suoi [illegible] mila baci», Vasco Rossi con la «Vita spericolata», Nicola Di Bari per [illegible] «Il cuore è uno zingaro» e [illegible]. Ma c'erano anche gli intermezzi, quelle digressioni comiche che tanto crucciano ogni anno gli organizzatori. C'era Grillo, che doveva a tutti i costi «trasgredire» e c'erano i tre del Trio, Lopez, Marchesini e Solenghi, che ancora insieme offrivano un'irresistibile parodia [illegible] sorelle Carlucci. E' logico che i sodalizi si formino e si disfino, [illegible] loro insieme erano meglio che ognuno separatamente.

Quante ore, quanti personaggi, quanti sforzi, quante idee, quanti progetti [illegible] passati per il piccolo schermo, bruciati, dimenticati, metabolizzati. «La tv che era, che è e che sarà» si intitolava un bel servizio di Angelo Figorilli, in onda domenica pomeriggio per «Tg2 Dossier». Tutti i personaggi intervistati [illegible] persino meglio di quando fanno i programmi, forse si [illegible]tivano più liberi e meno [illegible]sionati dall'ascolto. Quello che [illegible] tv era [illegible] sappiamo, quello che è lo stiamo vedendo (e alcuni personaggi, da Piero Angela a Paolo Limiti, suggerivano i loro rimedi, più divulgazione, [illegible] raccomandazioni), quello che sarà lo possiamo ipotizzare [illegible] fatica. Piero Chiambretti dava la sua idea di tv interattiva: loro la fanno, voi la spegnete.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Se Bruegel [illegible] perdona

LA [illegible] DI [illegible]
1996, alle 23 su [illegible] 1; dur. 119'

Di Dario Argento, in «prima tv». Davanti ai quadri degli Uffizi, una ragazza cade in stato [illegible] allucinazione per l'emozione che le suscita un quadro [illegible] Bruegel. La ragazza, Asia Argento, è una poliziotta che presto dovrà fare i conti con un killer. Ma da vittima si trasformerà in carnefice. La pellicola inaugura il ciclo «Notte Horror», brividi d'estate al martedì in seconda serata.

[illegible] LA [illegible]
1963, alle 20,45 su Tmc; dur. 142'

Di Billy Wilder. Da una nota commedia musicale gli amori [illegible] una prostituta parigina e di un gendarme dal cuore d'oro. Con Jack Lemmon e Shirley MacLaine.

[illegible]
1996, alle 20,50 su Raidue; dur. 110'

Di Marvin J. Chomsky. In «prima tv». Biografia fastosa della grande [illegible] che nel 1744 sposò Pietro e divenne signora di uno sterminato impero. Nel cast anche Jeanne Moreau e Omar Sharif ridotti a vecchie glorie.

[illegible]
1967, [illegible] 20,35 [illegible] Retequattro; dur. 86'

Di Howard Hawks. Un pistolero e [illegible] sceriffo si battono contro gli allevatori di bestiame. Con John Wayne e Bob Mitchum.

LA PICCOLA APOCALISSE
1992, alle 23 su Raidue; dur. 105'

Di Costa-Gavras. Sessantottini invecchiati alle prese con gli esuli comunisti, in [illegible] commedia sulla fine delle ideologie. Con Jiri Menzel, Pierre Arditi e Chiara Caselli.

SAINT JACK
1979, all'1,25 su Raidue; dur. 112'

Di Peter Bogdanovich. L'avventuriero Ben Gaz[illegible] muore per troppo buon cuore nella notte di Singapore. Un inno all'amicizia attraverso il ritratto sincero di uno scrittore fallito.

[illegible] ROBOT
1973, [illegible] Raitre; dur. 88'

L'esordio alla regia di Michael Crichton, con Yul Brinner feroce automa-pistolero e Richard Benjamin giovane, che poi passerà alla regia. In un lunapark per adulti del futuro si può provare ogni cosa, dai brividi erotici alla violenza più estrema: ma un giorno i robot si ribellano, provocando il caos.

ANTENNA

[illegible]
I lupi bianchi della Groenlandia e un antico osservatorio astronomico indiano nella prima puntata di *Quark speciale* (Raiuno, [illegible] 20,50), Melba Ruffo, Ela Weber e Annie Depardieu [illegible] gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23,30), Michele Zarrillo e Nino D'Angelo sui banchi di scuola (*Gli [illegible] finiscono mai*, Raitre, ore 23), Luca Carboni, Spagna e Biagio Antonacci tra i cantanti d[illegible] *Festivalbar '98* (Italia 1, alle 20,45), Lorella Cuccarini, Lorenza Mario, Sabina Stilo, Laura Freddi e Oriella Dorella a *Chi mi ha visto* [illegible] (Retequattro, ore 18).

[illegible]
Windows 98, l'ultimo software della Microsoft di Bill Gates appena uscito sul mercato italiano, è stato creato in 562 giorni e tradotto in trenta lingue. Oltre mille tecnici hanno scritto diciotto milioni di righe di codice del programma e lo hanno sottoposto a prove di resistenza simultanee su oltre mille computer. Cibi e bevande consumati dallo staff: 984 pizze al pomodoro, 217 vegetali, 17 tonnellate di pop corn, 4800 ciambelle, 100 mila lattine di bibite (soprattutto Cola), 75 mila litri di caffè. Tra i 100 mila [illegible]aggi elettronici delle prove e i 15 mila relativi ad errori c'era anche una proposta di matrimonio. Nelle case dei tecnici Microsoft sono nati diciassette bambini e una coppia di gemelli.

[illegible]
Grande successo in Giappone degli «ammazza-cellulari» o «phone-jammer», trasmettitori radio [illegible] piccole dimensioni in grado di schermare un ambiente con un campo di onde elettromagnetiche. La Nikkodo, piccola azienda specializzata in equipaggiamenti per karaoke, ha venduto in pochi mesi 5 mila pezzi. Costo: [illegible] mila yen, circa 650 mila lire. Principali acquirenti: gestori di bar e ristoranti, ospedali e alberghi (I giapponesi con il telefonino sono adesso quaranta milioni. Nel 2000 dovrebbero diventare cinquanta milioni, quasi il quaranta per cento della popolazione).

[illegible]
I quarantacinque principali sponsor di Francia '98 hanno investito, soltanto nei giorni che vanno dai gironi eliminatori alla finale, circa 2500 miliardi. La Nike ha investito quest'anno nel calcio (in particolare nei mondiali) [illegible] quota tra il tre e il quattro per cento del fatturato (tra i 270 e i 370 milioni di dollari, da 500 a 650 miliardi di lire).

[illegible]
Felicità della Nike perché le [illegible] scarpe argento e viola [illegible] cui ha giocato Ronaldo, prodotte in una serie limitata di 25 mila esemplari, sono state vendute tutte in un solo giorno.

[illegible]
Valeria Marini non andrà in va[illegible] perché il suo impegno è costantemente rivolto a [illegible] «crescita professionale a tutto schermo».

BINARELLI
Origini della professione [illegible] mago di Tony Binarelli: un'estate, da bambino, non potendo fare i bagni di mare per via di una bronchite entrò in un bazar di Follonica e lì gli cadde sulla te[illegible] un libro dal titolo «Nel mondo dell'invisibile» («Fu amore a prima vista. Lo comprai. Chissà dove sarei senza quella provvid[illegible] bronchite estiva»).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (6768337); 11,30 (4288); 13,30 (71065); [illegible] (31356); 20 (6443); 22,40 (404275); 0,40 (1100134);
- 6 — **Euronews**, attualità (2801)
- 6,45 **Unomattina estate**, attualità. Con Paola Saluzzi, Monica Maggioni (8605808)
- 8,30 **TG1 Flash L.I.S. (8.30)**, attualità (6152065)
- 9,40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**, attualità (8095725)
- 9,50 **Per un pugno nell'occhio**, film commedia (Italia, 1964). Regia di Michele Lupo (72554714)
- 11,35 **Verdemattina estate**, attualità (5822337)
- 12,30 **TG1 Flash**, attualità (15530)
- 12,35 **Il tocco di un angelo**, telefilm (2644202)
- 13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con M. [illegible]
- 14,05 **Totò cento - Opera quasi omnia** (7276424)
- 14,10 **I ladri**, film commedia (Italia, 1959). Regia di Lucio Fulci (9068795)
- 15,40 **Solletico**, varietà ragazzi (7335733)
- 17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (1057787)
- 18,10 **La signora in giallo**, telefilm (2943004)
- 19 — **La signora del West**, telefilm - *"La colpa"* (62462)
- 20,35 **Rai sport notizie**, rubrica sportiva (8463153)
- 20,40 **La Zingara**, gioco (5534117)
- 20,50 **Quark estate**, documenti (862288)
- 22,45 **Tribune politica: il tema del giorno**, attualità (7936240)
- 23,45 **Sanremo Rock Festival & Trend**, musicale (121795)
- 1,05 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (44469282)
- 1,10 **Rai [illegible] Epoca: anni che camminano**, attualità (7974263)
- 1,35 **Rai Educational Aforismi**, attualità (7500738)
- 1,45 **Sottovoce: Daniela Giovannetti**, attualità (4882711)
- 2,15 **La salamandra d'oro**, film poliziesco (GB, [illegible]0). Regia di Ronald Neame, con Anouk Aimee, Trevor Howard (1264221)
- 3,35 **Per una sera d'estate**, varietà (4112221)
- 4,45 **Tutto Primo Levi [illegible] tv**, rubrica - 1983 (2620134)
- 5,10 **Miranda Martino**, musicale (97207660)
- 5,45 **Nino Manfredi - Ugo Tognazzi - Mina**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 13 (153); 18,15 (523530); 20,30 (45462); 22,45 (653530);
- 6,50 **Non [illegible] stanca?**, [illegible]brica (3073191)
- 7 — **La clinica della Foresta [illegible]**, telefilm (2042578)
- 7,45 **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (7697191)
- 7,50 **L'albero azzurro**, varietà ragazzi (1004714)
- 8,15 **Pixie and Dixie**, cartoni (7895356)
- 8,20 **Babar**, cartoni (2547443)
- 8,50 **Il fantastico mondo di Richard Scarry**, cartoni (609-5337)
- 9,15 **Pingu**, cartoni (9335462)
- 9,20 **Grimmy**, cartoni (8018266)
- 9,45 **Popeye**, cartoni (7864527)
- 10 — **Gioielli di famiglia**, [illegible]neggiato (149682)
- 11,30 **TG2 Medicina 33**, attualità (7619733)
- 11,45 **TG2 [illegible]** attualità (2643443)
- [illegible] — **Ci vediamo [illegible] tv**, musicale (69707)
- 13,30 **TG2 Salute**, attualità (66511)
- 13,45 **TG2 [illegible] e Società**, attualità (9785040)
- 14 — **Hunter**, telefilm (5442849)
- 14,55 **L'ispettore Tibs**, telefilm - (6136882)
- 15,45 **Law & Order - I [illegible] della giustizia**, telefilm (5596714)
- 16,15 **TG2 Flash**, attualità (236-5606)
- [illegible] **Il Virginiano**, telefilm (2338801)
- 17,15 **TG2 Flash**, attualità (765163)
- 18,20 **Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (5697191)
- 18,40 **In viaggio [illegible] Sereno variabile**, attualità (6245040)
- 19,05 **Sentinel**, telefilm (130172)
- 20 — **Tom & Jerry**, cartoni (269)
- 20,50 **Caterina di Russia**, [illegible] storico (USA, 1996). Regia di Marvin J. Chomsky, con C. Zeta Jones (661859)
- 23 — **La piccola apocalisse**, film commedia (Francia/Italia, 1992). Regia di Costantin Costa-Gavras (857[illegible])
- 0,55 **Oggi al Parlamento**, attualità (6665115)
- 1,10 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (6636656)
- 1,20 **Appuntamento al cinema**, rubrica (82023644)
- 1,25 **Saint Jack**, film commedia (Usa, 1979). Regia di Peter Bogdanovich, con [illegible] Gazzara (67164060)
- 3,10 **Prove Tecniche di Trasmissione**

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (3001827); [illegible] (8643); 19 (4575); 22,35 (2236530); 0,30 (6828826);
- 6 — **TG3 Sveglia tv (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità (60376)
- [illegible] **Le comiche di Charlie Chaplin**, telefilm (2882)
- 8 — **Il mondo dei robot**, film fantascienza (Usa, 1973). Regia di Michael Crichton, con Yul Brinner (165620)
- 10,20 **Rai [illegible] Tempo**, attualità (2646)
- 11 — **Rai Educational Tema - Il mondo che cambia**, attualità (83627)
- 12,05 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (8003153)
- 12,10 **Progetto Eden**, telefilm (6837269)
- 13 — **Rai Educatio[illegible] Il Grillo**, attualità (6207)
- 13,30 **Media/Mente**, attualità (60-66)
- 14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (43286)
- 14,15 **TG3 Pomeriggio**, attualità (8063801)
- 14,30 **[illegible] parole [illegible]** attualità (5430004)
- 15,05 **Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (2195269)
- 15,10 **Tour de France: Roscoff - Lorient**, sport (38582627)
- 17,45 **Geo Magazine**, documenti (23153)
- [illegible],10 **Le nuove avventure di Superman**, telefilm (2936172)
- 19,35 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (533356)
- 20 — **Friends**, telefilm (92627)
- 20,45 **Atletica leggera: Golden Gala**, sport (564546)
- 22,50 **TGR Telegiornali Regio[illegible]**, attualità [illegible]
- 23 — **Gli esami non finiscono mai**, attualità (41066)
- 23,55 **Format presenta: Scanner**, attualità (3050725)
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, attualità (44404592)
- 1,15 **L'amico immaginario**, film drammatico (Italia, 1994). Regia di Nino D'Alessandria, [illegible] V. Cavallo [illegible]
- 3,15 **Spazio 1999**, telefilm - *"Nemici invisibili"* (8468009)
- 4,05 **I giustizieri della notte**, telefilm - *"Bomba in tribunale"* (4485009)
- 4,50 **Hollywood Party**, varietà (7697221)
- 5,30 **Sanremo Compilation**, musicale

CANALE 5

Tg5: 8 (53375); 9 (4153); 13 (3827); 20 (7855); 1 (8287173); [illegible] (7625318); 5,30 (5811631);
- 8,30 **Vivere bene estate**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (3654286)
- 10,30 **La casa nella prateria**, telefilm - *"Il campeggio"* (12-286)
- 11,30 **Settimo cielo**, [illegible] - *"L'iniziazione"* (74004)
- 12,30 **Due per tre**, telefilm - *"Lo zio d'America"* (2986)
- 13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (35-795)
- 13,45 **Beautiful**, soap opera (290-240)
- 14,15 **Un [illegible] a metà**, film commedia (USA, 1995). Regia di Ron Lagomarsino, con Beverly D'Angelo, Rob Estes (8774240)
- 16,10 **Un [illegible] in corsia**, telefilm - *"Donne nei guai" "Compleanno con delitto"* [illegible]
- 18,15 **Una bionda per papà**, telefilm - *"Futuro nero"* (15840)
- 18,45 **Tira e [illegible]a estate**, [illegible]rietà. Con Gianpiero Ingrassia (5783917)
- 20,35 **Doppio Lustro**, varietà. Con [illegible] Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (4-35240)
- 21 — **Creatura - 1a parte**, film drammatico (USA, 1998). Regia di Stuart Gillard, [illegible] Craig T. Nelson, Kim Cattrall (46172)
- 22 — **Alta Roma: Moda**, attualità - A cura [illegible] redazione [illegible] Nonsolomoda (4337)
- 23,30 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo (16617)
- 1,30 **Doppio Lustro (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e E[illegible] Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia (7-503863)
- 2 — **New [illegible] Police Department**, telefilm - *"Corruzione"* (5760912)
- 3,30 **Hill Street giorno e notte**, telefi[illegible] - *"Alle costole di Eva"* (8198047)
- 4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm

ITALIA 1

[illegible] Aperto: 12,25 (210207); 18,30 (71482); 1,15 (846825);
- 6,10 **Dear John, poor John**, telefilm (3550207)
- 6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (82144820)
- 9,20 **Hazzard**, telefilm (9721917)
- 10,20 **Il volo dell'albatros**, film drammatico (Nuova Zelanda, 1995). Regia di Werner Meyer (2198442)
- 12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (7632269)
- 12,50 **Fatti e misfatti**, [illegible] (5589578)
- 12,55 **Ciao [illegible]o e cartoni animati**, varietà ragazzi (86-86849)
- 13 — **Genitori in Blue jeans**, telefilm - 2a parte (47530)
- 13,25 **Ciao Ciao Telepanzana**, varietà ragazzi (5569714)
- 14 — **The jetson**, [illegible] (17375)
- 14,20 **Italia Unz**, musicale (849998)
- 15 — **Beverly Hills, 90210**, telefilm (24085)
- 16 — **Bim Bum Bam estate**, varietà ragazzi (21630)
- 16,05 **Le magiche ballerine volanti**, cartoni (264269)
- 16,20 **[illegible] estate**, varietà ragazzi (3648443)
- 16,55 **Bim Bum Bam estate**, varietà ragazzi (1272337)
- 17,25 **Bim Bum Bam estate**, va[illegible] ragazzi (1286530)
- 17,30 **Flipper**, telefilm (45576)
- 18,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (2676004)
- 19 — **Calcio: [illegible] Rock - Smemoranda**, sport [illegible]
- 19,30 **Pappa e ciccia**, telefilm - *"Foto di cla[illegible]"* (1608)
- 20 — **Sarabanda**, varietà (79917)
- 20,45 **Festivalbar '[illegible]** musicale (590808)
- 23 — **La sindrome di Stendhal**, film thriller (Italia, 1996). Regia di Dario Argento (81-50135)
- 1,25 **Fatti e misfatti**, attualità (2867318)
- 1,40 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (4766134)
- 2 — **Kamikazen - L'ultima notte a Milano**, film commedia (Italia, 1987). Regia di Gabriele Salvatores, con Mara Venier (3425738)
- 3,45 **Highlander**, telefilm - *"Il cacciatore di scalpi"* (486-8912)
- 4,30 **Venerdì 13**, telefilm - *"Il riflesso mortale"* (8170009)
- 5,30 **Mork & Mindy**, tele[illegible] - *"Mork l'immigrante"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (7604801); 13,30 (4606); 16,55 (3837648);
- 6 — **Piccolo amore**, telenovela (1760172)
- 6,50 **Le donne del mistero 2**, telenovela (3604998)
- 8,35 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (1123482)
- 8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (7004337)
- 9,45 **Alen**, telenovela (7563337)
- 10,45 **Febbre d'amore**, telenovela (5604849)
- 11,40 **Edera**, telenovela (3372648)
- 12,20 **OK il prezzo è giusto (R)**, gioco. Con Iva Zanicchi (6-711820)
- 14 — **I viaggi [illegible] mac[illegible] del tempo**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (5337)
- [illegible] **Sentieri**, soap opera (3358)
- [illegible] — **Savannah**, telefilm (44337)
- 16 — **Rosolino Paternò, [illegible]to**, film commedia (Italia, 1970). Regia di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Peter Falk, Lorenza Guerrieri (75-7066)
- [illegible] — **Chi mi ha visto estate**, varietà. Con Emanuela Folliero (32356)
- 18,30 **[illegible] Boat**, varietà [illegible]zi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (12649)
- 19,35 **Flinstones**, cartoni - *"Fred diventa arbitro"* (585795)
- 20,05 **Vento in poppa verso l'avventura**, cartoni (137172)
- 20,35 **[illegible] Dorado**, film western (Usa, 1967). Regia di Howard Hawks, con John Wayne, Robert Mitchum (2767827)
- 22,55 **La poliziotta a New York**, film commedia (Italia, 1981). Regia di M.M. Tarantini, con Edwige Fenech, Alvaro Vitali (3206358)
- 1,10 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (5507979)
- 1,30 **Il segreto del bosco vecchio**, film drammatico (Usa, 1993). Regia [illegible] Ermanno Olmi, con Paolo Villaggio, Giovanni Brogi (81-79573)
- 3,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (1677641)
- 3,50 **Valeria e Massimiliano**, telenovela (6477115)
- 4,40 **Ali del destino**, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 7 [illegible] 9 (56682); 12,40 (837563); 20,20 (431424); 23,15 (4306530); 2,15 (7344487);
- 7,05 **Calcio Francia '98: Marocco - Norvegia (R)**, sport (1070240)
- 8,05 **Zap Zap Tv**, [illegible] ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido [illegible]
- 10,45 **Acapulco Bay**, telenovela (7073269)
- 11,40 **Ironside**, telefilm (7425761)
- 12,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (384694)
- 13,05 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido (252004)
- 14 — **Lady "L"**, film commedia (Francia, 1965). Regia di Peter Ustinov, con Sofia Loren, Paul Newman (150264)
- 15 — **Ciclismo: Tour de France**, sport (46443)
- 17,30 **Il delatore**, film poliziesco. Regia di William K. Howard, con Sebastian Shaw, Ann Todd (56820)
- 19 — **I ragazzi [illegible] prateria**, telefilm [illegible]
- 20 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (79917)
- 20,45 **Irma la dolce**, film commedia (Usa, 1963). Regia [illegible] Billy Wilder, con Jack Lemmon, Shirley [illegible]c Laine (12-82646)
- 23,40 **Forte Fortissima**, musicale (26110376)
- 0,40 **Crono - Tempo di motori**, rubrica sportiva. Con Renato Ronco (3010405)
- 1,10 **Omicidi d'Elite**, telefilm (8862487)
- 2,45 **Gli invincibili fratelli Maciste**, [illegible] avventura (Italia, 1965). Regia di Roberto Mauri, con [illegible] Lloyd, Tony Freeman, Claudie Lange
- 4,30 **Cnn**, attualità. Collegamento in [illegible] rete televisiva americana

RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 24; 5,30
7,20 [illegible] Regione; 7,33 Radiouno Musica; 7,45 L'oroscopo di Elios; 10,08 Italia no, Italia sì; 12,08 GR1 Come vanno gli affari; 13,28 Oggi [illegible] Parlamento; 13,30 Le interviste impossibili; 14,08 Bolmare; 14,13 Radiouno Musica; 14,45 Ciclismo: Tour [illegible] France; 16,02 I mercati; [illegible],30 Ottoemezzo; 16,44 Uomini e Camion; 17,30 GR1 Express; 17,39 Come vanno gli affari; 19,28 Ascolta si fa sera; 20,30 Intimità; 20,43 Per noi; 22,50 Bolmare; 23,03 Panorama Parlamentare; 23,40 Sognando il giorno; 23,56 Onda Verde.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 16,30; 22,30
7,02 Incontro con Lella Costa; 8,00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8,50 Il mercante dei fiori; 9,08 Mattina d'estate; 10,30 GR2 Notizie; 11,54 Mezzogiorno con Claudio Baglioni; 12,10 [illegible] Regione; 12,56 Quizas; 14,02 Hit parade; 15,02 [illegible] orari; 18,02 Liberi tutti; 20 Soci da spiaggia; 23 Suoni e Ultrasuoni: Audiozone.

[illegible] [illegible] 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Nel mare del fantastico; 11,15 Mattinotre; 12,30 Opera senza confini; 13,30 L'isola del tesoro; 13,54 Lampi d'estate; 19,01 Hollywood party; 19,45 Affetti musicali; [illegible] Radiotre Suite Festival; [illegible] Festival La musica colta afroamericana; 23,25 I canti di Giacomo Leopardi.

TMC2

- 9 — **È permesso? - 1a parte**, varietà (10-4004)
- 8,30 **Coloradio Giallo**, musicale (43815917)
- 12,30 **È permesso? - 2a parte**, varietà (5-63733)
- 13 — **Arrivano i Nostri**, musicale (364462)
- 13,30 **1+1+1**, musicale [illegible]
- 14,05 **A me mi piace**, musicale (5797558)
- 14,30 **Coloradio Rosso**, musicale (364589)
- 15,30 **Rapido - Concerti**, musicale (16-4065)
- 16 — **Coloradio Rosso**, musicale (396820)
- 18 — **Monografia**, rubrica (928648)
- 18,30 **Rapido - Concerti**, musicale (903337)
- 19 — **Un uomo a domicilio**, telefilm (866085)
- 19,55 **Coloradio Rosso**, musicale (1294578)
- 20,30 **Banzai Runners**, film tv (501153)
- 22,30 **Coloradio Viola**, musicale (541004)
- 23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva

TELE+ (bianco)

- 12,00 **A [illegible] nel tempo**, film comico (1705191)
- 13,40 **Movie Magic: Disaster strikes Hollywood**, rubrica (3023563)
- 14,30 **ZAK: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (4872511)
- 15,05 **Spin City**, telefilm (6832549)
- 15,30 **Mosche da bar**, film commedia (70-76462)
- 16 — **Ebenezer**, film drammatico (956733)
- 19,30 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica sportiva (246733)
- 20,15 **Spin City - In chiaro**, telefilm (100878)
- 20,40 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica (3484648)
- 21 — **For hire - Rischioso inganno**, film (8933732)
- 22,35 **The Directors: Arthur Hiller**, documenti (3378068)

TELE+ (nero)

- 10,15 **Go now**, film drammatico [illegible]
- 11,40 **Silkwood**, film drammatico (1200714)
- 13,40 **Hiroshima - 1a parte**, sceneggiato (1559795)
- 15,25 **Agosto**, film commedia (6474648)
- 15,30 **Making off forces of the wild**, documenti (851678)
- 16,20 **Van Gogh**, film biografico (3861578)
- 18,30 **Un eroe tutto in casa**, film commedia (4082559)
- 20,30 **The photographers**, documenti (40-3079)
- 21,20 **The Lakes - [illegible] parte**, sceneggiato (6133714)
- [illegible] **[illegible] segno degli Hannan**, film giallo (5504207)
- 23,50 **Il giurato**, film thriller

MTV — RETE A

- 8 — **Kickstart**, musicale
- 9 — **Shopping Club**, rubrica
- [illegible] — **Summer Hits**, musicale
- 13 — **Mtv On the beach** musicale
- 14 — **Hit List Uk** musicale
- [illegible] — **Top 5 On the beach** musicale
- 16,30 **Summer Hits**, musicale
- 17 — **The Grind**, rubrica
- 17,30 **Select Mtv**, rubrica
- [illegible] — **TgA: News [illegible]** attualità
- 19,30 **Summer [illegible]** musicale
- 20 — **Hit List [illegible]** musicale
- 21 — **Tokusho**, musicale
- 22,30 **Oddville Mtv**, musicale
- 0 — **Hot Classic**, attualità

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02) 269.216.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2 - 002; Rai3-003; Rete4-004; Canale 5 - 005; Italia 1 - 006; Montecarlo -007; Tmc2 -008; Tele/Nero,-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera - 016.

Da questa mattina su Radiodue, dopo un anno di assenza

Fabio & Fiamma, il ritorno

«Facciamo da specchio agli ascoltatori parliamo dei difetti, niente melassa»

ROMA. In diretta dal limbo dov[illegible] precipitati esattamente un [illegible] fa gettando nello sconforto i tanti ammiratori, Fabio e Fiamma, [illegible] questa mattina, [illegible]no tornati a condurre [illegible] Radiodue il loro seguitissimo programma. Un appuntamento «cult» per gli appassionati della radio, una trasmissione scherzosa, certo, [illegible] capace, attraverso la rappresentazione dell'esistenza dei «due cialtroni» protagonisti, d'insinuare nell'ascoltatore il germe della riflessione. Dice Fiamma: «Poniamo chi ci ascolta davanti a uno specchio in cui è facile per ognuno riconoscersi: non solo nei lati buoni, ma soprattutto nei difetti perché [illegible] melassa buonista non c'interessa. In fondo il [illegible] è un tentativo di psicanalisi via etere».

Scomparso improvvisamente dal palinsesto il 28 giugno '97 per motivi contrattuali di cui i due conduttori (con grande eleganza e controcorrente rispetto alla moda che strombazza litigi e patteggiamenti tra telestar [illegible] datori di lavoro) non hanno mai voluto parlare, «Fabio [illegible] Fiamma [illegible] la trave nell'occhio - ovvero come farsi i fatti degli altri [illegible] risolvere i propri» riprende il dialogo con gli ascoltatori esattamente dal punto in cui si era interrotto: «Nel limbo dove siamo finiti - spiega Fiamma - io vivo bene, appagata dall'amore spirituale con il mio Quirino; Fabio, invece, è stanco del suo rapporto platonico con Aurora. Per questo quando arriva il torpedone che ci riporta dove eravamo io [illegible] voglio assolutamente salirci, mentre lui sì. Una volta [illegible] incarnati, cioè tornati reali, siamo di nuovo i Fabio e Fiamma di sempre, alle prese con i nostri problemi quotidiani».

Se il motto-tormentone dell'ultima edizione (210 puntate dopo le 195 del primo anno) [illegible] «La vita è un continuo cadere e rialzarsi», quest'anno saranno gli stessi fan di Fabio [illegible] Fiamma a [illegible] il modo migliore per esprimere un concetto che suona più [illegible] [illegible] così: «Eravamo felici e non sapevamo di [illegible]lo». Il regista della nuova serie (in onda dal lunedì al venerdì dalle 8,06 alle 8,20 e dalle 8,40 alle 8,50), sarà [illegible] una volta Gigi Mosca «non più "di peluche" come una volta», avverte Fiamma, ma «irriconoscibile perché dimagritissimo e privo di barba». Anche la sigla resta quella del debutto, firmata Antonio Di Pofi [illegible] tanto bella da aver fatto dire alla conduttrice, la prima volta che la sentì, «speriamo di riuscire [illegible] fare un programma all'al[illegible] di questa sigla».

Per tutta l'estate e anche oltre («non sappiamo quando moriremo, per adesso possiamo dire [illegible] [illegible] molto felici di tornare [illegible] lavorare nella radio diretta da Santalmassi, un bravissimo giornalista che sarà un ottimo direttore») Fabio e Fiamma riprenderanno i loro ritmi lavorativi: sveglia [illegible] [illegible] [illegible] mattina, programma in diretta, poi via a [illegible] di Fabio [illegible] scrivere il copione della puntata seguente. «La trasmissione dura 25-26 minuti - spiega Fiamma - ed è scritta parola per parola, ogni giorno 7-8 pagine, che possono diventare anche 14-15». Insomma un impegno notevole: forse è per que[illegible] che la Fiamma radiofonica non [illegible] [illegible] [illegible] la sua pace sentimentale e continua ad amare ciecamente quel Quirino di cui, da tempo, ha tragicamente perso le tracce.

Fulvia Caprara



Fabio e Fiamma, torna su Radiodue il loro programma «La trave nell'occhio»

I LORO [illegible]

L'invadente **Signora [illegible]**, come i fedelissimi di Fabio e Fiamma sanno perfettamente, si è sposata circa un anno fa con Michele, ex corteggiatore di Fiamma, il cui [illegible] [illegible] pronunciato sempre con la «e» molto stretta. Inutile dire che la [illegible] ha infastidito non poco la conduttrice del programma. E ora? Dopo dodici mesi di matrimonio che cosa poteva succedere? Naturalmente l'arrivo di [illegible] bimbo: l'evento sarà occasione per un'esplorazione nel «pericoloso territorio delle gravidanze tardive».

Carla, la [illegible], [illegible] fidanzata [illegible] Fabio, spedisce cartoline dal Brasile al [illegible] veccio amore. Che [illegible] vorrà dire? Che stia per verificarsi un clamoroso ritorno in scena? Fabio stava [illegible] lei per motivi di puro interesse; faceva l'amore con gli occhi chiusi perché era troppo brutta: alta alta con schiena curva, naso [illegible] becco e gambe sottili, da cui il soprannome. La **Signora [illegible]**, portinaia di Fiamma, va ancora a fare i servizi di [illegible] da Fabio, il quale la [illegible] malissimo... Il commercialista [illegible] continua a perseguitare Fabio con le sue richieste. E torna alla carica anche **Selvaggia [illegible]**, amante sadomasochista del protagonista della trasmissione. Fiamma, invece, va ancora dal ginecologo **[illegible]**, vive con il [illegible] gatto [illegible] soprattutto pensa a **Quirino**, sposo mancato di cui si è saputo, proprio prima delle nozze, che in realtà è un serial-killer abituato [illegible] terrorizzare le donne nubili della città inseguendole con uno spiedo. Da [illegible] dimenticare, nella galleria di personaggi fissi della trasmissione, **[illegible]**, che sono la fusione emblematica dei due nomi dei componenti di una di quelle coppie che stanno insieme dai tempi del liceo.

[f. c.]

Pellerossa Festival

Sonic Youth «live» e i CSI

TORINO. Dopo l'anteprima di lusso [illegible] Bob Dylan giovedì, il Pellerossa Festival da oggi e fino al 21 luglio nel Parco Dalla Chiesa di Collegno ospita le «tribù musicali», in [illegible] rassegna tra gli appuntamenti-top dell'estate italiana. Ogni sera, due o tre gruppi, fra i più significativi nazionali e internazionali. L'apertura, stasera, è affidata alle tempeste sonore dei Sonic Youth: la band newyorkese è attesa [illegible] prova «live» dopo che l'album recente, «A Thousand Leaves», ha lasciato perplessi. Problema che non hanno gli altri protagonisti della serata, i Csi. Sotto la guida dei «maîtres-à-penser» musicali Giovanni Lindo Ferretti e Massimo Zamboni, il gruppo nato dalle ceneri dei Cccp sta vivendo la sua stagione migliore, dopo che il disco «Tabula [illegible] elettrificata» li ha proiettati al vertice delle classifiche. A completare il cast, le sperimentazioni del duo torinese My Cat Is An Alien. Biglietti a 15 mila, inizio alle 20,30. Stesso prezzo domani, quando ai Mau Mau si affiancherà Goran Bregovic a riproporre dal vivo le sue colonne [illegible] per «Underground», [illegible] tempo dei gitani» [illegible] «Arizona Dream»; terzo eroe della serata Eagle Eye Cherry (fratello [illegible] Neneh e figliastro del jazzista Don Cherry), esordiente di lusso con l'album «Desireless». Costerà 15 mila lire anche il concerto conclusivo, il 21 luglio (con Chumbawamba, Skatalites e Tre Allegri Ragazzi Morti). Biglietti a 12 mila lire il 18 luglio (Afterhours, Modena City Ramblers, Gomez); 10 mila il 16 (99 Posse, Buju Banton) e il [illegible] (Tortoise, Prozac +). Gratuiti il concerto [illegible] 17 [illegible] [illegible] [illegible] e i Mouse [illegible] Mars (che sostituiscono gli Stomp) e il «Green Age Festival» del 19 luglio, dedicato ai gruppi italiani emergenti.

Una curiosità. Oggi al Festival alle 16,30 [illegible] troupe di Mtv seleziona quattro aspiranti vee-jay. I requisiti: avere dai 18 ai 27 anni, discreta conoscenza musicale, inglese fluente e spiccata telegenia.

[g. f.]

Per «Porta a porta»

Bruno Vespa fa la pace con la Rai

ROMA. Saranno il «Pinocchio» [illegible] Gad Lerner [illegible] RaiDue e il «Porta a porta» di Bruno Vespa su RaiUno a portare la sfida alle reti Mediaset nella prossima stagi[illegible] televisiva. «L'anno scorso - dice Lerner - il duello dell'informazione l'ha vinto Mediaset, stavolta vogliamo vincerlo noi. L'unico modo è rinnovare il linguaggio».

Pinocchio andrà in onda alle 22,50 il martedì e mercoledì. Il giovedì ci sarà lo «sfondamento» in prima serata. Definiti anche gli orari del «Porta a Porta», dopo un mese di trattative tra Vespa e la tv di Stato. [illegible] tensioni riguardavano la seconda [illegible] del lunedì, [illegible]upata negli ultimi [illegible] da «Porta a porta», ma che una delle ipotesi allo studio dell'azienda prevedeva di destinare a un altro programma informativo, su Raidue o Raitre, cui si voleva evitare [illegible] interna». Vespa si [illegible] opposto (aveva dato forfait il 26 giugno a Cannes al gala-vetrina dei programmi Rai della nuova stagione), ma ora il problema è stato risolto. «Porta a porta» sarà il lunedì in seconda serata con «argomenti di nicchia» e il martedì alle 20,50, [illegible] temi più popolari, eurocoppe permettendo.

La Rai offrirà anche gli appuntamenti con «Mixer» di Giovanni [illegible]noli e con «Maastrcht-Italia» di Alain Friedman su Raitre. La «nightline» di Raidue proseguirà il venerdì alle 23 con «Tg2 Dossier».

Mediaset risponderà alla sfida dell'informazione con Costanzo, Santoro, Mentana. Giovedì ci sarà il «Moby Dick» di Santoro su Italia1. Dal lunedì al mercoledì, il «Costanzo show» [illegible] Canale 5, che si arricchirà [illegible] rubriche sull'attualità e, ogni quindici giorni, riserverà la seconda serata del martedì allo speciale «Tutti [illegible] parlano», in sinergia tra Costanzo e Mentana. Già annunciate staffette interrete «Moby Dick»-Costanzo, e il ritorno di «Esclusivo 5».

[Ansa]

NOTIZIE FLASH

[illegible] GAMES: INTERROGAZIONE DI AN. Interrogazione parlamentare di An sul film «Funny games», da sabato nei cinema italiani. «E' inconcepibile - dice - che un film come "Funny games", che per atmosfere e contenuti meriterebbe [illegible] essere censurato preventivamente e che in tutti i Paesi europei dove è uscito è stato almeno vietato ai minori di 18 anni, in Italia sia uscito senza nemmeno il divieto per i minori di 14 anni».

LIV NON C'ENTRA. La madre di Liv Tyler ha smentito il pettegolezzo del momento: s[illegible] figlia non è la donna misteriosa a causa della qu[illegible] Bruce Willis ha divorziato da Demi Moore. «E' ridicolo», ha dichiarato al «New York Post» Bebe Buell, l'ex modella Ford e madre della giovane [illegible] che ha recitato [illegible] Willis in «Armageddon».

[illegible] [illegible] [illegible]. Dopo il suo mancamento lo scorso fine setti[illegible] al Festival di Aix-en-Provence, Claudio Abbado si è ripreso completamente e non c'è motivo di preoccupazione: è quanto ha assicurato ieri [illegible] Berlino un portavoce dei Berliner Philharmoniker, l' orchestra di cui il maestro è direttore artistico.

[illegible] [illegible] [illegible]. «Ho scelto Leonardo DiCaprio prima del successo di "Titanic"»: lo ha detto Woody Allen a «Newsweek» smentendo che l'inclusione del giovane idolo delle teenager nel cast del suo film «Celebrity» [illegible] stata fatta per ragioni di cassetta. DiCaprio, ha rivelato Allen rompendo l'usuale riserbo sulle pellicole ancora [illegible] produzione, ha [illegible] parte di 12 minuti nel film in cui avrebbe dovuto recitare anche Gianni Versace.

ATTORI IN SCIOPERO. Uno sciopero di tre giorni è stato proclamato dagli attori-doppiatori, dialoghisti, direttori ed assistenti di doppiaggio: perché «Rai, Mediaset, Tmc e tutti gli altri utilizzatori di film, telefilm, serie tv non hanno voluto riconoscere il diritto dei doppiatori all'equo compenso previsto dalla legge in caso di riutilizzazione delle opere».

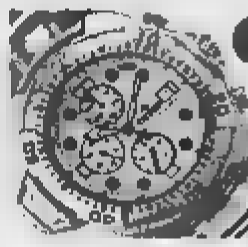
Maldini: banno vinto i migliori, e dell'Italia non parlo

VIAREGGIO. Elogia la Francia, rende onore agli avversari che sono appena diventati campioni [illegible] mondo, ma si rifiuta di parlare dell'Italia. Così Cesare Maldini (nella foto), il ct azzurro in vacanza a Viareggio. Maldini applaude i francesi trionfatori: «Ha vinto la squadra più meritevole, la migliore come collettivo e come qualità e quantità di gioco. Non mi ha sorpreso il risultato né tantomeno la composizione della finale, in fondo sono arrivate le due formazioni più attese. Certo - continua - il 3-0 fa un certo effetto, probabilmente nessuno l'aveva previsto alla vigilia. Però, alla fine, è stata premiata la nazionale più brava». Il ct azzurro, [illegible] buona forma, disponibile e disteso, in parte comprende la débâcle del Brasile: «Certe avvisaglie si erano avvertite durante i Mondiali, basti pensare al ko [illegible] la Norvegia o [illegible] sofferta qualificazione contro l'Olanda ottenuta soltanto ai calci di rigore. Con questo non voglio dire che il Brasile sia stato soprattutto fortunato, [illegible] cerco sempre di evitare di parlare di fortuna o sfortuna nel calcio, sono però realista». Sapere di essere stati eliminati per mano di una squadra che è poi diventata campione del mondo, in fondo potrebbe consolare. Ma Maldini si rifiuta di commentare e di rispondere a questo: «Io dell'Italia non parlo, sono qui per riposarmi, sto bene, non voglio pensare ad altro». Eppure, questa potrebbe essere la settimana delle grandi novità, del grande ribaltone in panchina, si parla di Zoff come suo possibile successore. E poi, quella «battuta» che Inzaghi avrebbe pronunciato proprio nei suoi confronti. «Ripeto, io non voglio parlare, non so se ci saranno colloqui o telefonate, adesso penso solo a riposare». [b. c.]



OGGI IN TV

7,05	Calcio. Marocco-Norvegia (r)	Tmc
12,05	Rai sport [illegible]	Raitre
12,20	Studio sport	Italia1
15,00	Ciclismo. Tour: 3ª tappa	[illegible]
16,00	Ciclismo. Tour: 3ª tappa	[illegible]
17,00	Arco. Campionato italiano	Raitre
18,20	Sportsera	[illegible]
18,55	Studio sport	[illegible]
20,35	Rai sport notizie	[illegible]
20,40	Atletica. Da Roma: Golden Gala	[illegible]
23,00	Tmc sport e Made in volley	Tmc2
0,40	Crono	Tmc
1,40	Italia1 sport	[illegible]



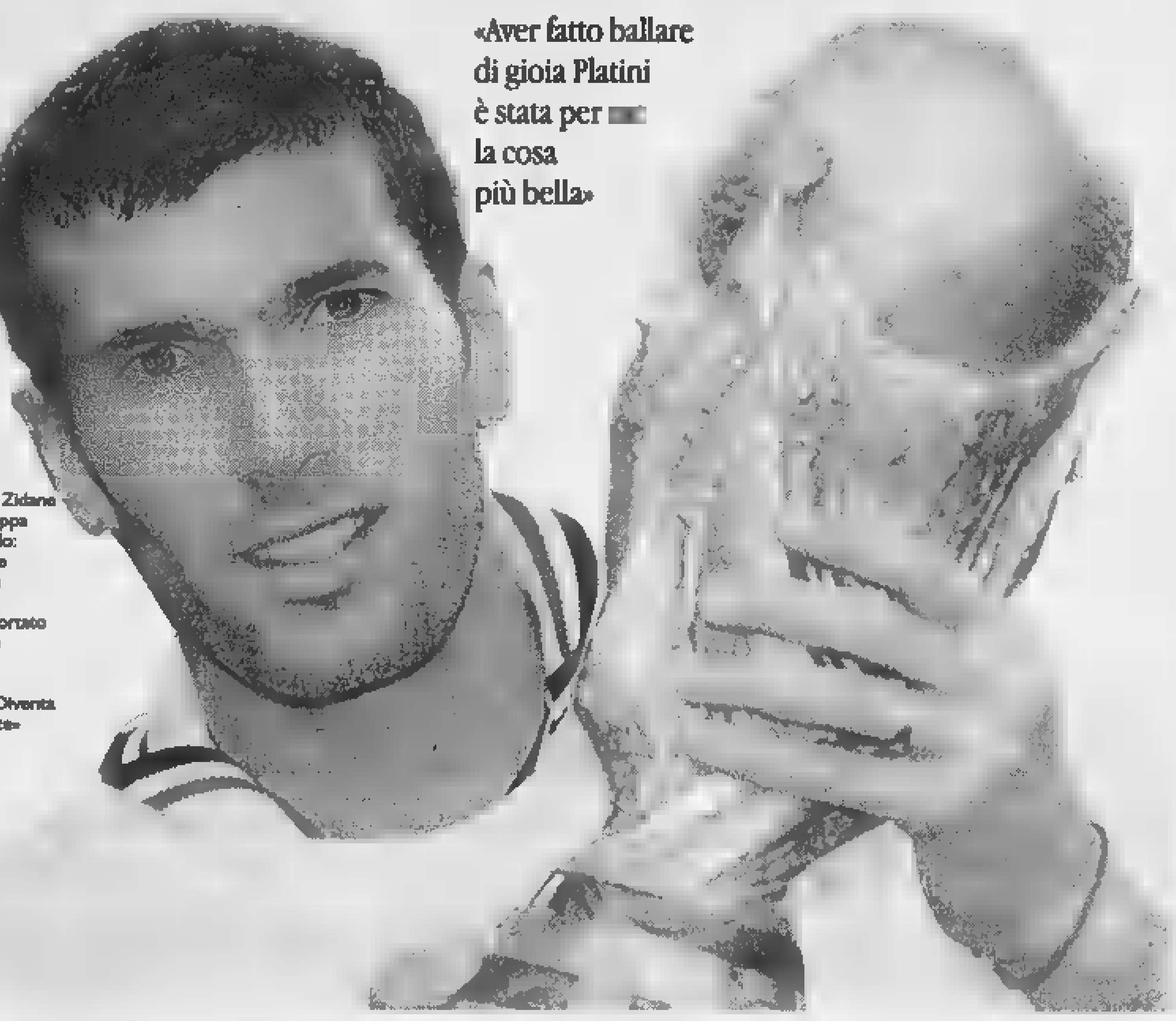
CITIZEN PROMASTER
Dal polso al cuore

Mentre il campione del mondo racconta il trionfo, il brasiliano rivela il suo dramma nascosto prima della finale

ZIDANE

Le dediche dell'eroe «Grazie Lippi, grazie Juve»

«Aver fatto ballare di gioia Platini è stata per [illegible] la cosa più bella»



Zinedine Zidane [illegible] la coppa del mondo: il francese di origine algerina è stato portato in trionfo e i tifosi gli hanno urlato: «Diventa presidente»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Meglio di Kopa. Più in alto di Platini. Zinedine Zidane imperatore a Parigi. La Francia rende omaggio al giocatore che l'ha saputa innalzare sul tetto del mondo calcistico. Oggi, sugli Champs Elysées, sfilerà il presidente Chirac per la festa che celebra l'anniversario [illegible] presa della Bastiglia. Ieri è stata la volta di Zizou e dei suoi 21 compagni d'avventura, dal ct Jacquet a tutta l'équipe dei «blu», autori di un'altra [illegible] meno storica rivoluzione legata al calcio.

Il marsigliese di origine algerina è infatti riuscito laddove aveva fallito, due volte fermatasi in semifinale, la squadra di Platini e Giresse, di Tigana e Fernandez nei Mondiali '82 e '86. Ha segnato una doppietta, Zizou. Non gli accadeva dal giorno dell'esordio in Nazionale, 2-2 [illegible] la Repubblica Ceca, il 17 agosto del '94. Anche allora, altro evento, una rete di testa. Stavolta due. E sono undici, in totale, i gol realizzati da Zidane in 39 partite con i «blu», sette di destro, uno di sinistro e tre di testa.

Il numero dieci che [illegible] allegria a Platini, ha aperto e chiuso il Mondiale dei «galletti». Dall'assist-corner per la testa di Dugarry contro il Sud Africa alle capocciate di St. Denis. Sempre all'altezza del primo palo, in anticipo sui difensori. L'avevano definito «il gatto nero» perché in finale menava gramo: Bordeaux e due volte Juve, [illegible]pre sconfitto all'ultimo atto. Si è rifatto con gli interessi.

E' lui il signor Mondiale, anche se ha giocato due partite in meno [illegible] squalifica. Suker entra negli annali come principe dei bomber. Ronaldo dovrà sopportare per anni sulle spalle il peso del crollo brasiliano. Zidane, invece, in 18' assolutamente imprevedibili ha regalato un sogno alla Francia. E prenotato, forse, il Pallone d'oro.

Sparge dediche, Zizou. A Jacquet: «Il ct ha saputo aspettarmi per la fase decisiva. [illegible] avevo reso secondo le aspettative. [illegible] l'espulsione contro l'Arabia mi aveva mandato al tappeto. Sapevo che sarebbe venuto il mio momento. Già contro l'Italia avevo sfiorato più volte il gol. Ieri sentivo che avrei segnato una rete. Come è accaduto per Thuram, due proprio noi». A Lippi: «Devo dire grazie anche, soprattutto, all'Italia e al mio tecnico nella Juventus. Nei due anni a Torino, Lippi mi ha cambiato, mi ha insegnato davvero tutto». A Blanc: «Il libero ci ha dato la spinta necessaria a pensare di potercela fare. Il suo golden gol contro il Paraguay è [illegible] la svolta psicologica che ha cambiato il nostro cammino verso la finale. Ci siamo sbloccati dalla paura di non farcela. E la cultura della vittoria alla quale [illegible]va[illegible] dedicato molte lezioni non ci ha più fatto paura».

Racconta particolari curiosi, Zizou: «Dedico il Mondiale anche a due personaggi che forse faranno sorridere, essendo al di fuori del calcio, anche se vicini a me, giocatore della Juventus. Parlo di Luciano Pavarotti ed Eros Ramazzotti, entrambi fans bianconeri. "Se bastasse una canzone" è un inno alla fratellanza, un atto di speranza per quelli che non avevano vinto nulla come noi francesi. Ci siamo aiutati a vicenda, in questi giorni, ascoltandola e creando un gruppo davvero splendido».

Parafrasando [illegible] altro brano famoso del repertorio del [illegible] romano, si può ben dire che quella della Francia e di Zidane è stata «la musica» migliore del Mondiale. «Lo devo ai compagni, è stato un piacere per noi, vincere, e un piacere ancora più grande aver fatto felici i francesi».

Quei tre baci alla maglia [illegible] esultava dopo il [illegible] gol, quel sorriso finalmente sul volto [illegible]pre scuro, da eterno introverso. Ecco il fermo immagine di Francia-Brasile. In quel momento è co[illegible] se si fossero accese tutte le luci del mondo. «Lo sapevo che avremmo vinto, sognavo fin dall'inizio una finale [illegible] il Brasile. Sentivo che, nonostante le critiche all'attacco, avremmo segnato i gol necessari per diventare campioni».

Dichiarazioni quasi esagerate per un [illegible] tranquillo, baciato dal talento e così diverso dall'archetipo [illegible] sanguigni marsigliesi. «Avevo due sogni, nella vita. Giocare nella Juve perché volevo imi[illegible] la [illegible] di Platini, il [illegible] idolo. E poi vincere il Mondiale. Sono stato accontentato. Il resto, anche i soldi, contano poco di fronte a queste soddisfazioni».

Poco dopo le 13, Zidane e capitan Deschamps, la grande rivelazione Petit e l'[illegible] Barthez hanno portato la Coppa dentro gli uffici della federcalcio francese: «Aver fatto ballare di gioia Platini in tribuna è stata una delle cose più belle di una notte indimenticabile. Sapevamo [illegible] forti, contro il Brasile siamo stati perfetti come sarebbe piaciuto a lui, che è così perfezionista».

Aveva profetizzato Platini a Zidane: «Sarai la luce della Juve». Il marsigliese ha oscurato la fama di re Michel pure in patria.

Franco [illegible]

RONALDO

«Che paura le convulsioni domenica potevo morire»

Ronaldo è a terra: rimossa anche la sua gigantografia di cartone



Sotto, il Fenomeno ferito e deluso si dispera dopo la finale persa



PARIGI
DAL NOSTRO [illegible]

«[illegible]o perso il Mondiale ma ho guadagnato la vita». Messa in qu[illegible] modo Ronaldo esce da trionfatore persino dalla notte di St.Denis che un radiocronista brasiliano ha definito una «tragedia infernale» per i suoi lontanissimi ascoltatori. Non sapremo mai tutta la verità [illegible] quanto è accaduto nella domenica delle illusioni bruciate. Ognuno [illegible] racconta un pezzo e non tutti si accostano alla perfezione: il puzzle del Brasile è un disegno sbilenco e misterioso. Ma negli occhi di Ronaldo compare una paura sin[illegible]. «Alle due del pomeriggio, ero sul letto che chiacchieravo con Roberto Carlos - [illegible]onta il Fenomeno -. Lui si è girato di spalle per dormire e io ho cominciato a sentirmi male. Mi hanno colto delle convulsioni e mi sono spaventato moltissimo». Non gli era [illegible] successo. Tutto è durato [illegible] trentina di secondi, dice che i compagni gli hanno tirato fuori la lingua perché non soffocasse e Carlos è corso nei corridoi chiamando il medico, Lidio Toledo: «Mi hanno detto che mi parlavano ma [illegible] ricordo niente».

Immaginate la scena. La squadra è nel ritiro di Chateau Grand Romain, un albergo di lusso perso nella campagna nei dintorni di Parigi. I giocatori cercano un modo di distrarsi che non esiste, ogni gesto è vuoto, meccanico. Superfluo. Mancano quattro ore e mezzo alla partenza del pullman, sette alla partita. E, all'improvviso, il [illegible]gazzo che incarna il nuovo Brasile si agita come un epilettico. Quasi perde conoscenza.

La sconfitta matura in quell'attimo, i fatti successivi la rendono inevitabile. Ronaldo racconta di aver riposato per un'ora e di essere stato accompagnato in un'ospedale parigino, la clinica «Jasmin». «Mi hanno sottoposto alla Tac, all'elettroencefalogramma e all'elettrocardiogramma. Un medico mi ha chiesto se ci siano stati casi di epilessia nella mia famiglia: ho chiesto a mia madre e non le risulta. Dagli esami non si è capito niente, [illegible] adesso non so [illegible] mi sia successo e perché. Ho provato una grande paura, adesso però sono tranquillo: ho perso la finale e sono triste, ma ho vinto la Coppa della vita ed è molto più importante».

La [illegible] dell'interista spiega alcune cose, ne rende incomprensibili altre. Perché, ad esempio, nel comunicato ufficiale si diceva che Ronaldo era in ospedale per accertare le condizioni della caviglia malconcia: per coprire la notizia delle convulsioni? Di solito i medici si comportano esattamente all'opposto. L'altro aspetto riguarda l'origine delle convulsioni. [illegible] Ronaldo dice il vero, la Tac non ha accertato tracce di epilessia. Un dosaggio sbagliato di farmaci? Lo spiegherebbe la frase di Ronaldinha prima della partita. Il Fenomeno è in cura da settimane per i problemi al ginocchio e per la botta alla caviglia, ricevuta nella semifinale [illegible] l'Olanda: al dottor Volpi, medico dell'Inter che non [illegible] dare nessuna spiegazione sulle cause del malessere e prima di fa[illegible] ipotesi preferisce visitare di persona Ronaldo, il giocatore ha negato che gli siano state somministrate medicine e tantomeno infiltrazioni antidolorifiche ma dal ritiro del Brasile trapelano ben altre voci.

Dopo la partita il Fenomeno si è ripreso. Ronaldinha è andata a prenderlo in ritiro alle due di notte ed era in buona salute, non c'erano tracce di convulsioni quando l'ha riportato in albergo a metà pomeriggio. Spiega che ha voluto giocare lui. [illegible] arrivato allo stadio una ventina di minuti dopo la squadra. Stavo meglio, ho chiesto a Zagallo di rimettermi in formazione». Il ct non era d'accordo: [illegible] una finale gioca chi sta bene». Poi c'è [illegible] la lite pubblica [illegible] l'allenatore e Teixheira, il presidente del calcio brasiliano, e Ronaldo è rientrato nella partita. «Tuttavia - sono parole di Zico - i giocatori erano preoccupati e abbattuti. Capivano che nell'ora decisiva veniva a mancare l'uomo più importante». Nello staff brasiliano qualcuno ha parlato di una crisi da stress. Altri, come Roberto Carlos, hanno accennato a un crollo psicologico alla vigilia della partita più importante della [illegible]riera. «Storie, Ronaldo è abituato ai grandi eventi» ha obiettato Leonardo. La critica si è spaccata. «C'è chi ha scritto che ho avuto paura, ma è una delle tante bugie che sono state raccontate in questo mese - si ribella l'interista -. Il malore [illegible] ha influito sulla mia prestazione, forse ha inciso sul morale dei miei compagni però abbiamo perso perché la Francia è stata migliore di noi. Non c'è altro da dire». Ieri sera Ronaldo è partito con la squadra per il Brasile. Lo attendono le vacanze, probabilmente nei Caraibi dove la fidanzata deve girare degli spot pubblicitari. Il Mondiale gli sembrerà lontano. Il ricordo di questa sua crisi inaspettata accompagnerà invece chiunque lo attende nell'Inter.

Marco [illegible]

[illegible] «VORREI ESSERE AL TUO POSTO»

PARIGI. Mentre la Francia esulta (perfino nel tabellone degli orari alla Gare de Lyon compaiono i nomi dei campioni), dal Brasile giungono echi della disfatta. I tifosi avevano preparato feste memorabili, è dovuto intervenire il presidente Cardoso per riportare serenità. Ha telefonato a Chirac per congratularsi, poi ha elogiato la Nazionale brasiliana: «Non ha avuto fortuna. Ma quella di Zagallo resta la rappresentativa migliore del secolo». Oggi riceverà la Seleçao al palazzo di Planalto «con l'affetto che avrei tributato ai vincitori. Ronaldo? Non era in condizioni ottimali».

L'impresa di Zidane, intanto, ha fatto impazzire di gioia anche l'Algeria. In tutta la nazione i quotidiani hanno lasciato da parte la violenza degli integralisti islamici per inserire le foto di Zizou, definito «il nuovo re di Francia». «Il genio di questo algerino - scrive La Tribune - ha dato il colpo di grazia al Brasile». «Lui è entrato nella leggenda», aggiunge Liberté.

In Italia la finale è stata seguita da 17 milioni di sportivi (Rai e Tmc). Per Italia-Brasile in Usa si erano raggiunti i 24 milioni. Romano Prodi ha scritto a Chirac: «In questo momento vorrei essere al tuo posto a festeggiare la vittoria per il mio Paese. Ma sono molto contento per te e per tutto il popolo francese».

FRANCE 98
COUPE DU MONDE

Continuano le grandi manifestazioni di entusiasmo per la Francia vittoriosa al Mondiale

I campioni fanno le primedonne al Lido

Come a Rio sotto l'Arco di Trionfo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Arco di Trionfo è lì, a pochi metri dal pullman prigioniero. È come un miraggio beffardo guarda Zidane e compagni incagliatisi nella calura pomeridiana sugli Champs-Elysées. Ostaggi del loro exploit, bloccati da 600 mila neo-supporter che trasformano Parigi in un'improbabile Rio europea. Dal torpedone decappottabile Aimé Jacquet, il trainer, imparti[sce] benedizioni urbi et orbi. Zidane rimane seduto malgrado le urla oceaniche «Zizou, on t'aime!». Non vuole essere primadonna di un tripudio collettivo. Anziché fargli piacere, si direbbe la zidanolatria l'imbarazzi non poco. E poi ritrovarsi in trappola sull'avenue più famosa del mondo, con i flic kappaò, le sirene che non schiodano di un millimetro i fan, le aiuole in poltiglia, i pali divelti, somiglia a un abbraccio mortale. La porta di Taffarel l'ha espugnata. Ma quella che circoscrive l'Arco, fastosa come una campagna napoleonica, gli resisterà.

I Bleus volevano risalirli, gli Champs-Elysées, invertendo il percorso tradizionale. Però l'ascesa (o rimonta, se vogliamo) fallisce a due passi dal traguardo. Si devia, in extremis, su una grande arteria laterale beffando i tifosi che aspettavano da ore sulla rotonda. Pazienza. L'Etoile rimarrà l'unico frutto proibito per una équipe già in Paradiso. E che non manca di consolazioni. Aspettando - oggi - il garden party nel parco dell'Eliseo, spettacolo serale al Lido.

Estromesso dal ritiro, il Pianeta Donna prende la revanche seducendo i 22 campionissimi con paillettes, cosce seriche, scollature bombe. L'Olimpo calcistico [illegible] preserva dai morsi dell'asti-



La marea dei tifosi francesi in festa sugli Champs-Elysées: sullo sfondo l'Arco di Trionfo con la gigantografia di Blanc

Il pullman con tutti i giocatori costretto a cambiare percorso per l'eccessivo amore dei tifosi

L'Equipe si scusa con Jacquet per i duri e incessanti attacchi riservati al ct durante il torneo

nenza. Ne sanno qualcosa Desailly, Trezeguet e Thuram, eclissatisi da Clairefontaine quando gli albeggiava per ritrovare un letto che non fosse a castello.

Lo stoico Zidane, invece, resiste. Se non fosse maghrebino, lo deremmo il suo self-control britannico. A proposito: vedendo che la Vox Populi lo intronizza eroe nazionale, Jean-Marie Le Pen corregge il tiro. Dopo gli strali per le sue origini non proprio celtiche, la nuova linea è «Bravo Zizou, figlio dell'Algeria francese».

Incorreggibile Front National. Il suo Numero Due, Bruno Mégret, coglie il balzo il successo pallonaro per rallegrarsi dell'immenso «slancio patriottico e nazionalista» che Francia [illegible] incarnerebbe. Ma non è il solo, l'Fn, a lanciare un'opa sulla Vittoria. I socialisti tessono l'elogio della «squadra plurietnica», multicolore - guarda caso - come la maggioranza governativa.

Chirac possiede la [illegible] brava casacca n. 23 (più sciarpa blu-bianco-rossa da esibire in tribuna), bazzica gli spogliatoi dei Bleus per [illegible] stretto il non meno calciofilo Jospin e invitando la Nazionale nella sua residenza moltiplicherà l'audience. I succhiaruote, in somma, li si deve ormai [illegible] tra i politici [illegible] solo al Tour.

La Francia delira per Zidanix, l'irriducibile guerriero che anche [illegible] pozione magica - sarebbe doping - sconfigge i più acerrimi rivali? E allora adeguiamoci. La politica divide e il calcio federa, perché non [illegible] il secondo come Gerovital della prima?

Il Paese è tuttora incredulo dinanzi al proprio entusiasmo. Con il [illegible] militare di stamane, sugli Champs-Elysées l'happening è alla ribalta per il terzo giorno consecutivo. Unanimi gli storici: mai [illegible] nella lunga notte in cui Parigi si abbandona all'ebbrezza del Trofeo, purtroppo la follia non è solo metaforica.

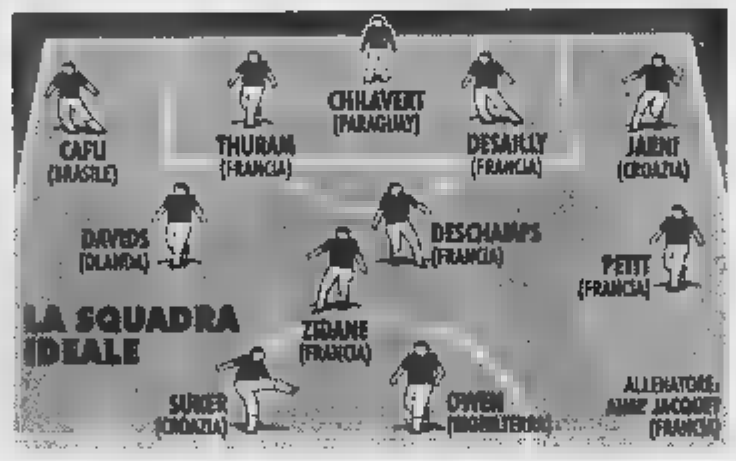
Sono le 3, quando una Golf semina il panico tra la festante marea umana. Zigzagando per centinaia di metri lungo gli Champs falcerà 144 persone. Ottanta i feriti, 11 gravi. Dalla vettura esce una donna, che si eclisserà. Ma prima di mezzogiorno, il figlio la convince a costituirsi. Quarantenne, insegnante, psicolabile. Voleva festeggiare i tre gol sui carioca. In piena baraonda, tuttavia, ha avuto paura che la fiumana volesse aggredirla. Per sfuggirle, dice, l'unica [illegible] sgommare cercando il passaggio. [illegible] essere una strage come l'Heysel. Ma il fato [illegible] l'ha consentito, impedendo che il «jour de gloire» precipitasse nella tragedia.

La Nazione festeggi dunque [illegible] arrière-pensée i suoi eroi, compreso l'ex brutto anatroccolo Jacquet cui la Patria Riconoscente appiopperà, per cominciare, una bella Legion d'Onore. «Aimé le Panthéon!» invoca una banderuola. E ieri «L'Equipe» - tiratura record: due milioni di copie - ha abbozzato un'autocritica per i virulenti attacchi riservatigli a inizio Mondiale. Ma senza pubblicarne la fotografia. Come dar torto a Jacquet se giura, tra una coppa di champagne e l'altra: «Non li perdonerò mai!».

Enrico [illegible]

LA LEZIONE DEL MONDIALE

Si diventa campioni anche senza le punte



PARIGI
TUTTO si potrà dire della scuola francese, tranne che, a forza di studiare all'estero, non abbia imparato a spremere il massimo dal fattore campo. Campione d'Europa nel 1984 al Parco dei Principi. Campione del Mondo quattordici anni più tardi a St-Denis. Da Michel Platini a Zinedine Zidane è passata di acqua sotto i ponti della Senna. *Pour l'éternité* ha titolato L'Equipe, dopo aver cantato la gesta dei blu e raccolto in una malinconica nicchia le ceneri di Ronaldo. Al di là dell'enfasi - giustificabile, in relazione alla portata dell'impresa - sono stati Mondiali epici, anche se più gradevoli, sul piano spettacolare, rispetto a quelli del '94 e del '90.

E' la prima volta che si laurea campione una Nazionale senza attaccanti. Se mai si può parlare di lezione, allora bisogna intendersi. A livello tattico, la Francia non ha sfoderato nulla che non fosse già stato palpato ed elaborato. Nello stesso tempo, ha sublimato valori immortali quali il cemento del gruppo e l'eclettismo dei singoli. E' la squadra che ha segnato di più (15 reti) e incassato di meno (2). Ha distribuito il bottino fra ben nove elementi, pescando in tutti i reparti: difesa (2 Thuram, 1 Blanc, 1 Lizarazu), centrocampo (2 Zidane, 2 Petit), attacco (3 Henry, 1 Dugarry, 1 Trézéguet, 1 Djorkaeff). Il citì Jacquet le ha dato un'anima e uno stile. Questi sono Mondiali che passeranno alla storia nel segno di Zidane, perché è sempre la finale a [illegible] nalare le emozioni: sarebbe però più opportuno che il si coccolasse in nome e per conto del collettivo. Li ha vinti la squadra più squadra. Non la squadra più ricca di solisti e di munizioni: il Brasile.

Strada facendo, la kermesse francese si è svincolata capricciosamente da coloro che avrebbero dovuto affrescarne la facciata, Ronaldo e Del Piero, per accogliere a bordo nuovi protagonisti (Vieri, Salas) e riscoprire il fascino di lanzichenecchi in disarmo (Suker), e non, addirittura, allo sbando (Kluivert). Su Del Piero, si è incaponito Cesare Maldini. Su Ronaldo, si è spaccato il Brasile. Infortuni e ruggine ne hanno condizionato la mesta discesa agli inferi. Ronaldo ha acceso romantici falò, anche se mai nella vita avrebbe dovuto disputare una finale in condizioni così tragiche. Sono scelte che riportano al Sacchi di Pasadena, il quale non seppe dire di no a Roberto Baggio.

Cesarone, da parte sua, ha puntato tutto su Del Piero, salvo rimanere in mutande. Resta piuttosto da stabilire se, come e quanto l'essere stati gli unici a non perdere con la Francia possa affievolire i rimorsi o [illegible] accentuare i rimpianti. Tutti, a nostro avviso, avrebbero dovuto dare di più: l'allenatore, sin troppo casto e cauto nel coprirsi fin sopra alle orecchie, ma pure i giocatori, prigionieri di limiti vistosi, [illegible] soltanto [illegible] schemi inadeguati.

Negli Stati Uniti, si era imposto il Brasile, al quarto sigillo, davanti a Italia, Svezia e Bulgaria. Il podio di Parigi ha messo a soqquadro le gerarchie consolidatesi nel corso degli Anni Novanta: la Francia regina non [illegible] preso parte alle ultime due edizioni, la Croazia terza era alla sua prima presenza in assoluto, l'Olanda quarta non figurava tra le semifinaliste dal 1978: da quando, cioè, aveva conteso il titolo all'Argentina. In compenso, è crollata subito la Spagna, una delle favorite, e l'Africa si è smarrita dietro alla più [illegible] cisa delle sue ammiraglie, la Nigeria. Si è esaurito il ciclo della Germania, sono scivolate a metà del guado Argentina e Inghilterra, portatrice, quest'ultima, dell'unico talento che abbia idealmente abbattuto il [illegible] del suono: Michael Owen. Risucchiato il Brasile, il cui mal di testa ha toccato picchi grotteschi, il mondo avanza in gruppo. La Francia [illegible] spanna più su, le altre a sgomitare per un posto vicino all'orchestra. E' già tanto che si sia imposta la Nazionale più meritevole.

[illegible] Beccantini

IL [illegible]

La società rossonera, dopo la cessione di Kluivert, torna sull'ucraino Shevchenko e sull'ex Simone

Grandi manovre al Milan: via anche Weah

Scala vicino al Real Madrid prepara già il derby con Sacchi

MILANO. Il mercato continua senza sosta. Il Milan sta per chiudere la telenovela Kluivert e Nevio Scala, appena scaricato dal Borussia Dortmund dopo aver vinto l'Intercontinentale, sta per passare al Real Madrid: guarda caso di nuovo sulla panchina dei campioni d'Europa. Oggi è atteso nella sede del Milan il fax dell'Arsenal che si impegna ad acquistare l'attaccante olandese per 28 miliardi, cifra già concordata dalle due società nella scorsa settimana. Un accordo che fa contento il giocatore, il quale avrà un ingaggio di 4 anni da 4,5 miliardi a stagione, quasi il doppio di quanto percepiva in Italia. Ma è soddisfatto anche il club rossonero che ha evitato di cederlo a un'altra squadra italiana (lo volevano la Juve, la Roma e il Parma) col rischio di dover assistere al suo rilancio come è accaduto con Davids dopo il passaggio alla Juve.

Intanto Nevio Scala torna a lavorare all'estero. Il tecnico padovano dovrebbe finire al Real Madrid al posto del dimissionario Camacho. Il presidente Sanz sta trattando telefonicamente col tecnico veneto dopo aver scartato il ct olandese Hiddink. Nelle prossime ore potrebbe arrivare a Milano per incontrarsi con Scala e fargli firmare il contratto.

Quella di Kluivert non sarà l'ultima cessione del Milan che si raduna stasera a Milanello per iniziare la preparazione e che sarà presentato domani a mezzogiorno. In partenza anche il brasiliano Cruz che potrebbe finire al Bologna se Gazzoni verrà aiutato a pagare l'ingaggio del brasiliano, attualmente di circa due miliardi. E molto probabilmente se ne andrà anche George Weah, in scadenza di contratto nel giugno prossimo e che ha rifiutato di prolungarlo per un altro anno. Come sostituto, il Milan pensa di nuovo all'ucraino Shevchenko, dopo che la Dinamo Kiev ha fatto sapere di essere pronta a ridurre la richiesta di 60 miliardi, ma anche all'ex rossonero Simone, in disaccordo con il Paris St-Germain. E il centrocampista Maini interessa al Perugia, rifiutato del parmigiano Giunti.

Intanto il Bologna sta concludendo con l'Udinese l'ingaggio del centrocampista Cappioli, che il presidente Pozzo vuole cedere insieme a Bia, che sta per finire al Piacenza. Il Parma ha ripreso la trattativa con la Fiorentina per il tornante di sinistra Michele Serena, e inoltre la società di Tanzi è sulle piste dell'attaccante danese Ebbe Sand, [illegible] anni, in forza al Broendby e che costa 8 miliardi: Sand si è messo in mostra ai recenti Mondiali francesi. Prenderebbe il posto dell'argentino Crespo che il Parma vuole [illegible] in Inghilterra, dove lo vogliono Manchester United e Tottenham, rimasti spiazzati dopo che Kluivert ha preferito l'Arsenal. Ai Rangers di Glasgow potrebbe finire invece il russo della Fiorentina, Kanchelskis.

Infine la Roma, che punta a Trézéguet o all'altro attaccante del Monaco, Henry. In alternativa, l'ucraino Shevchenko.

Nino Sormani

SPORT FLASH

■ [illegible] La Juve si radunerà mercoledì [illegible] e partirà subito per Châtillon, dove resterà fino al 3 agosto. Amichevoli: 30/7 a St-Vincent col Val d'Aosta; 7 Trofeo Moretti a Udine con Inter e Udinese; 10 Newcastle-Juve; 25 Milan-Juve per il 'Berlusconi'; [illegible] Supercoppa italiana con la Lazio.

■ [illegible] Il tribunale di Vicenza ha rinviato giudizio per lesioni personali gravi lo juventino Paolo Montero, che il [illegible] ottobre '96 colpì con un pugno il fotografo vicentino Cortiana al termine di Vicenza-Juve. Il legale di Cortiana ha chiesto 102 milioni di lire quale risarcimento per il suo assistito.

■ [illegible] L'assemblea dei presidenti [illegible] elegge i due consiglieri che prendono il posto di Aliberti (Salernitana) e Zamparini (Venezia), decaduti perché i loro club sono saliti in A. Il nuovo Consiglio formulerà una proposta per le designazioni arbitrali, basata [illegible] teggio il più libero possibile.

■ [illegible] ITALIANO. Soltanto una squadra fra Bologna e Sampdoria potrà andare in Coppa Uefa tramite l'Intertoto. Rossoblù e blucerchiati, se supereranno il 3° turno (18-19 e 25-26 luglio) contro National Bucarest (Rom) e Harelbeke (Bel), si dovranno poi affrontare nella 4ª giornata (29/7 e 5/8). Chi vincerà, dovrà poi superare anche il 5° turno per entrare in Uefa.

■ COPPA ITALIA '98-99. Giovedì alle 12 saranno sorteggiati i gironi della prossima Coppa Italia Tim.

■ [illegible] CORSA. A Laguna Seca (Usa), successi di Corser (1° [illegible] Mondiale) e Haga. Chili, 4° nella 2ª manche, è 3° nella classifica iridata. Paura per il giapponese Yanagawa (Kawasaki), ricoverato in coma vigile per una caduta.

■ [illegible] RECORD [illegible] Ai Campionati Assoluti di Bari, il 25enne Andrea Oriana ha stabilito il nuovo primato italiano dei 200 farfalla in 1'58"70 (precedente primato 1'59"22 di Revelli nell'83).

ATLETICA

Due tentativi di record (mondiale dei 1500 e italiano degli 800) infiammano la tappa della Golden League stasera a Roma

El Guerrouj attacca Morceli, Longo s'accontenta di Fiasconaro

E nel lungo femminile è tutta da vedere la sfida tra Marion Jones e Fiona May

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Seconda tappa della Golden League stasera all'Olimpico (inizio alle 20) e nuova parata di stelle dell'atletica: il super-circuito voluto da Nebiolo alletta con i suoi ricchi premi perché i 15 mila dollari a vittoria, anche per chi ormai è fuori dal gruppo dei dodici che possono aspirare al jack-pot finale da un milione di dollari, rappresentano qualcosa di concreto che, aggiunto all'ingaggio, può consentire di mettersi in tasca un bel gruzzolo. Così anche Fredericks, vincitore dei 100 di Oslo, dopo aver sparato un ingaggio da 45 mila dollari, ha moderato la richiesta, conscio che non guadagnare l'avrebbe danneggiato due volte. Infatti sarebbe stato escluso dalla corsa al super-premio finale e privato di una quarantina di milioni ai quali potrà comunque aggiungere quelli che saprà guadagnarsi col piazzamento in pista. Ecco così i 100 proporre una sfida da record, visto che oltre al namibiano ci sono Maurice Greene e Ato Boldon: il 9"84 di Donovan Bailey è sotto tiro.

Ma restando alle possibilità di record, considerate le mille sfaccettature che possono condizionare una gara di sprint, ancor di più conviene puntare sui 1500 dove Hicham El Guerrouj, in grande spolvero ad Oslo, chiede alle «lepri» tempi di passaggio in grado da lanciarlo verso un risultato inferiore al limite mondiale di Noureddine Morceli (3'27"37). «A me interessa soprattutto vincere la gara perché il mio obbiettivo, per quanto difficile, è rappresentato dal jack-pot della Golden League» non nasconde il marocchino, salvo poi ammettere che sta davvero bene e che «il record intendo avvicinarmi e cercare di batterlo». Degli avversari attuali nessuno pare in grado di reggere i suoi ritmi sotto i 3'30": se sarà lanciato come vuole, in 2'47" ai 1200, c'è chi gli sfugga un tempo intorno ai 3'26"5-3'27". Vedremo.

Così come in una gara fuori dalla Golden League, gli 800, si sarà da seguire l'assalto di Andrea Longo al record italiano di Marcello Fiasconaro (1'43"8). Tradito dalla sua schiettezza, ma evidentemente perché sa anche di essere in grande forma, il 23enne padovano di Piove di Sacco ieri ha citato possibili tempi di passaggio che lo proietterebbero sotto gli 1'43". Poi ha aggiustato il tiro, ma non tanto da arrivare a una prestazione superiore a quella di Fiasconaro. La gara, costruita con una certa cura, e l'assenza di Rodal, infortunatosi dopo il traguardo di Oslo, potrebbero facilitare le mire dell'azzurro che riassume: «Sono qui con obbiettivi, vincere e migliorare quanto meno il mio primato personale (1'44"40, ndr): questo perché sono in forma e voglio dimostrare quanto valgo». A Longo il merito di non nascondersi e l'augurio di ottenere quanto si aspetta in modo da evitare anche i rimbrotti del padre, severissimo critico del figlio-atleta quando i risultati non confortano le attese.

Nella parata di stelle, spicca poi il duello nel salto in lungo tra Marion Jones, che in precedenza avrà corso i 100 in proiezione jack-pot, e Fiona May, [illegible] Xantou, Tiedke, Drechsel e Galkina a rifiutare il ruolo di semplici comparse. La Jones, spavalda, taglia corto: «Non intendo fare più di tre-quattro salti e se col primo arrivo intorno ai 7,30 poi guarderò le altre». Bisogna capirla: la sua superiorità nello sprint è assodata, quella nei salti molto meno visto che basa tutto unicamente sulla velocità di stacco. Ma aver già ottenuto quest'anno 7,31 rappresenta un'iniezione di fiducia, in una stagione in cui tutto per lei sembra procedere per il meglio e che coronerà, il 3 ottobre, sposando i 120 chili abbondanti del pesista Jim Hunter. Fiona May il compito di rendere meno scontate le sicurezze dell'americana.

Giorgio Barberis

Il Nebiolo-day

Festeggia 75 anni e la sua creatura



Primo Nebiolo oggi compie 75 anni

ROMA. Nel giorno del Golden Gala romano, una delle sue tantissime creature, Primo Nebiolo compie 75 anni: auguri. Tra gli ambasciatori più accreditati, e non il più accreditato, dello sport italiano nel mondo, il pluri-presidente festeggia l'anniversario nella città che, diciassette anni fa, lo vide eleggere alla somma carica della Iaaf, la federazione internazionale di atletica leggera. E dal 1981 a oggi Nebiolo, che già era riuscito a allargare i confini d'interesse dell'atletismo italiano come presidente della Fidal, è riuscito a fare altrettanto a livello mondiale, promuovendo manifestazioni su manifestazioni, creando un business che ha reso giustamente con l'arricchire i protagonisti, cioè gli atleti. Con l'ultima perla che è il jack-pot da un milione di dollari legato alla neonata Golden League: una doppia festa, dunque, per il vulcanico presidente sempre pieno di idee. Ma in questo giorno particolare è sicuro che il pensiero più affettuoso lo riserverà alla sua prima creatura, quel Cus Torino di cui è presidente da ben 51 anni. (g. bar.)

Il ferrarista pronto per il sorpasso ai danni di Hakkinen

Schumi, momento d'oro

Nuovo contratto da 45 miliardi

SILVERSTONE
DAL NOSTRO INVIATO

Si deve riconoscere che i giornali inglesi, a differenza della McLaren, hanno digerito bene il successo della Ferrari nella [illegible] prova del Mondiale. Nei commenti generali, anzi, essi sottolineano la bravura di Schumacher e del team e gli errori di Coulthard e Hakkinen. In sostanza, l'opinione è che sia [illegible] più la McLaren a perdere che non Maranello a vincere. Non è passato inosservato [illegible] l'operato dei [illegible] commissari sportivi (cioè gli stewart della gara) delegati dalla Federazione a giudicare l'operato dei piloti.

I signori Nazir Hoosein (indiano), Roger Peart e Howard Lapsley (britannici) hanno combinato un bel pasticcio. Cioè hanno deciso di penalizzare Michael Schumacher per sorpasso «proibito» durante l'esposizione delle bandiere gialle - drappi che però nessuno ha visto - sul doppiato Alexander Wurz al 43° giro, comunicandolo alla Ferrari in ritardo, oltre i 25' previsti [illegible] regolamento. Così è successo che il team di Maranello sia andato in fibrillazione, costringendo il pilota tedesco a uno *stop and go* risultato inutile. E ha messo la McLaren nella condizione di reclamare perché le norme, in fondo, non sono state rispettate.

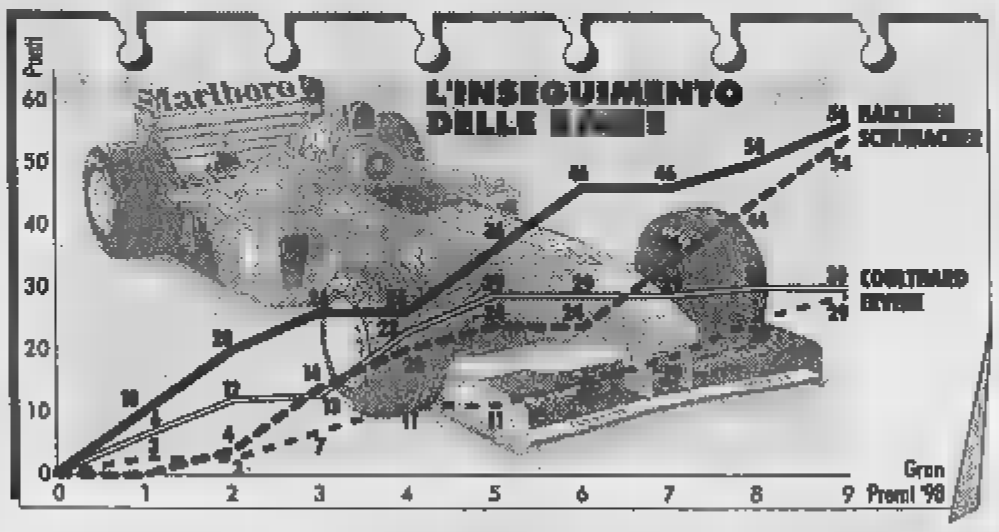
Alla fine i commissari hanno ammesso il loro sbaglio e hanno assolto Schumi praticamente per vizio di forma, mandando su tutte le furie il boss della McLaren, Ron Dennis, che ha presentato appello al tribunale di Parigi. La sentenza dovrà [illegible] pronunciata entro una settimana. Sulla carta la richiesta di rivedere le decisioni prese domenica ha pochissime possibilità di essere accettata. Resta tuttavia un fatto grave: questi episodi [illegible] la credibilità della F1. A Magny Cours c'era [illegible] partenza rifatta perché il sistema automatico di start [illegible] prevede un'interruzione quando la procedura è già avviata. Ora il programma [illegible] è già [illegible] rivisto e lo starter ha la possibilità di cambiare in qualsiasi momento. Nel caso di Silverstone l'errore è stato umano: servono dunque regole più chiare e precise e persone in grado di farle rispettare [illegible] decisioni rapide. Dei professionisti insomma, che seguano tutte le gare.

L'intera vicenda non toglie nulla ai meriti di Schumacher che sulla pista inondata dall'acqua è stato il più bravo. E neppure alla Ferrari, che ha saputo lottare in condizioni difficilissime, [illegible] un box [illegible] impeccabile. Adesso Maranello ha solo più spiccioli da recuperare in classifica: 2 punti fra i piloti e 3 nei costruttori. Un altro motivo per impegnarsi ancora più a fondo.

Oggi infatti la Ferrari (con gli altri team) sarà in pista a Monza con Irvine. Domani pomeriggio, al massimo giovedì mattina, Schumacher proverà la [illegible] famosa vettura a passo allungato, realiz[illegible] modificando proprio quella [illegible] ha vinto in Inghilterra. Non sarà la pietra filosofale in grado di cambiare tutto ma servirà a capire se la scuderia italiana potrà avere un'arma in più in certi circuiti.

[illegible] Maranello intanto giungono anche indiscrezioni sul [illegible] piloti. Sembra che il prolungamento del contratto di Schumacher oltre il 1999 (per altri due o tre anni) sia ormai in dirittura d'arrivo. [illegible] è probabile che anche Irvine resti ancora, almeno per una stagione, a Maranello. La Ferrari avrebbe offerto al pilota tedesco lo stesso ingaggio di quest'anno (si parla di 25 milioni di dollari per stagione, circa [illegible] miliardi) più la completa libertà di commercializzare tutti i suoi prodotti firmati, usando il marchio Ferrari che gli renderà cifre difficili da precisare [illegible] molto elevate. [illegible] chiesto la continuità per arrivare ai risultati richiesti. Se Todt è stato confermato per altri tre anni...

Cristiano Chiavegato





Michael Schumacher dopo il [illegible] a Silverstone ha due soli punti di distacco dal leader Mika Hakkinen

Incidenti al Tour, bimba in coma. Tappa a Svorada



Cipollini terzo

Ordine d'arrivo: 1. Svorada (Cze), 205 km in 5h45'10", media kmh 37,721; 2. Mc Ewen (Usa); 3. Cipollini; 4. Turicchia; 5. Steels (Bel). Segue il gruppo.
Classifica: 1. Zabel; 2. Steels 7"; 3. Moncassin; 4. Olano 8"; 5. Jalabert 9"; 6. Julich; 7. Moreau; 8. Ullrich; 9. Svorada 10"; 10. McEwen 11"; 11. Zülle; 19. Virenque 16"; [illegible]. Rijs 18"; 98. Casagrande 34"; 162. Pantani 52".
Oggi: lasciata l'Irlanda, si è rientrati in Francia e si va da Roscoff a Lorient, 169 km ad alzo zero.
Nella foto: Boardman sanguinante dopo la terribile caduta.

Boardman cade e si ritira

Trauma facciale: Zabel nuovo leader

CORK
DAL NOSTRO INVIATO

Piova o splenda il sole, sia stretta o larga la strada, vadano forte o piano i pedalanti, puntualmente si cade. Ieri, a 50 km dal traguardo, è caduto Boardman. Striscione volante: la ruota della maglia gialla tocca quella di Moncassin e ci risiamo con l'impressionante spettacolo del tuffo sull'asfalto. A terra va anche il belga Bruynel. Boardman si rovina la faccia, è costretto al ritiro, lo trasportano all'ospedale: [illegible] frattura, ma resta in osservazione nella [illegible] per trauma facciale. Nella giornata delle cadute, [illegible] avere la peggio è una bambina di 11 anni che insieme ai genitori assisteva alla gara: è in coma vigile.

Il primato passa al tedesco Zabel per somma di abbuoni. Casagrande, frenato dal groviglio di bici, si ricarica, insegue e si ricuce al gruppo, che procede al rallentatore. E prima del capitombolo, il vento spezza in tre parti la corsa e nella zona di fondo sta Pantani con tutta la sua truppa. Caccia brevissima e ricongiungimento. Epilogo velocistico. Cipollini, sprovvisto di lanciatori, è in ritardo e fallisce la rimonta: 3°. Vince Svorada su Mc Ewen.

Conclusa la ronda irlandese, il Tour rientra dunque in patria escoriato, sanguinante e zavorrato dal caso Festina del quale si stanno occupando polizia e magistratura. Sperando che la storia non finisca [illegible] finiscono certe vicende che in un laboratorio d'analisi entrano e dall'uscio delle federazioni escono [illegible] uno scappellotto di rimprovero.

Ciò che ha maggiormente sorpreso in questi travagliati giorni d'avvio è l'assoluto disinteresse dei massimi deputati di [illegible] finale nei confronti di Pantani, come se i colpi battuti al Giro d'Italia anziché aumentarne la caratura gliel'avessero dimezzato. Che sia una tattica esorcistica? Il grimpeur se ne infischia: «Meno si parla di me e più sto tranquillo». «I miei favoriti - dice Ullrich - sono Virenque e Olano. Io ci aggiungo Rijs perché è giusto che ci provi anche se è [illegible] mio compagno di squadra». E il danese Rijs che pensa di Pantani? «Penso che ci [illegible] da sorvegliare un sacco di persone. Ullrich e io dobbiamo sorvegliare Escartin, Virenque, Dufaux, Olano e Casagrande». E Jalabert, persona garbatissima, garbatamente dice: «Ullrich ci strizzerà ancora [illegible] volta come limoni». Il festiniano Virenque è nervoso ed è consigliabile lasciarlo perdere. E Olano? Lui ce l'avrà un'idea su Pantani. «La mia idea è che l'anno scorso fui 4° andando malissimo, quest'anno che vado spedito e ho molta più fiducia in me stesso, su quale gradino del podio mi piazzerò?». Zülle è stato fatto a pezzi da Pantani sulla Marmolada, ricorda? «La Marmolada? Qui non c'è nessuna Marmolada».

Francesco Casagrande ha [illegible] un cronoprologo [illegible] all'altezza delle sue possibilità che non saranno stellari ma che [illegible] sono neppure da confinare in cantina. Ullrich e Rijs lo onorano delle loro attenzioni. Non vorrà deluderli. «Di non deludere quei due m'importa fino a un certo punto. Mi preme soprattutto non fare figuracce». Per quanto si indaghi e si frughi nei trascorsi di questo corridore non si [illegible] a rintracciare un solo giorno in cui sia indiscutibilmente partito all'attacco. E allora che cosa spinge i rivali a preferirlo a Pantani? «Marco - dice Gimondi - è stimatissimo ma, ipotizzo, si suppone che i 110 km delle due crono debbano nuocergli più di quanto [illegible] possano favorirlo le salite di Pirenei e Alpi. Di Pantani sono convinti di conoscere le [illegible] e [illegible] ritengono il Giro, che non frequentano, un e[illegible] probante. Se sbagliano, peggio per loro».

Gianni Ranieri

Concessionaria Ufficiale
SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140
Tel. 011 - 6 64 73 50/8 50
HONDA
First man, then machine.



Ghiglia (An) e Viale (Verdi) cacciati, Polo e Rifondazione abbandonano l'aula

Caso-squatter, bagarre in Sala rossa

Insulti e accuse tra i gruppi

Un Consiglio comunale di fuoco: insulti tra consiglieri, lanci di monetine, espulsioni dall'aula. A scatenare la bagarre in Sala Rossa è stata la scelta all'ultimo momento del sindaco Castellani (che in mattinata aveva telefonato preoccupato al ministro Napolitano), concordata per altro [illegible] i capigruppo, di non aprire un dibattito in aula sul caso squatter, [illegible]to dopo gli incidenti avvenuti [illegible] Torino per il suicidio di Maria Soledad Rosas.

La scintilla degli incidenti è scat[illegible] alle 20,30, con l'indignazione del centro-destra «per aver ricevuto il veto di esprimersi su una questione che coincide con l'emergenza primaria della città», il Verde Silvio Viale (l'unico capogruppo di maggioranza ad aver votato a favore del dibattito) giudicava «inaudito che [illegible] centri sociali potessero esprimersi soltanto Forza Italia [illegible] An, che avevano presentato la richiesta di intervento».

Qualche segnale della forte tensione che aleggiava in aula si è avuta sin da quando il sindaco alle 20,15 ha preso la parola per ricordare Soledad. Castellani, dopo ave[illegible] espresso «grande tristezza per quanto accaduto alla giovane anarchica» ha ripetuto quanto aveva già detto il giorno prima: «Tutti, in questa situazione, abbiamo una grande responsabilità. Bisogna cercare di mantenere i nervi saldi, continuare nella logica [illegible] dialogo sino [illegible] quando, naturalmente, [illegible] viene oltrepassata la soglia della legalità».

[illegible] questo punto sono fioccate le contestazioni: per il capogruppo della Lega, Piero Molino, non si può consegnare la città ai delinquenti, mentre il consigliere di An Ferdinando Ventriglia ha aggiunto: [illegible] lei, sindaco, invita alla calma, i torinesi rischiano la pelle». Ma Castellani ha di [illegible] sottolineato: «Non perdere la calma [illegible] il più grande segnale di forza che possiamo dare». Il suo discorso, durato circa venti minuti, si è poi concluso con un appello ai mezzi [illegible] comunicazione: «Guai [illegible] continuare a spettacolarizzare questi eventi».

«Nervi saldi» chiede il sindaco che ieri aveva telefonato al ministro Napolitano

A quel punto sia Lega sia Cdu hanno abbandonato l'aula per pro[illegible]. E [illegible] appena ha preso la parola il capogruppo di An Agostino Ghiglia, è cominciata la bagarre: «Con un atteggiamento di tolleranza vi rendete complici di questa gente...». Subito dai banchi della maggioranza sono partiti gli insulti: «Fascista, fuori, fuori!». Rifondazione ha abbandonato l'aula «per non sentire quel che dice Ghiglia». Per nulla turbato, il capogruppo di An ha continuato a parlare, [illegible] a quel punto il responsabile [illegible] verdi Silvio Viale (urlandogli «buffone») gli ha tirato una moneta da cento lire. Motivo buono per indurre [illegible] presidente Marino [illegible] espellere entrambi dall'aula, proprio mentre il consigliere Ventriglia stava avvicinandosi minacciosamente al capogruppo [illegible] queste parole: «Ripetimi fuori quello che hai detto».

Il caos si scatena dopo la decisione di impedire il dibattito



Il capogruppo di Alleanza nazionale **Agostino Ghiglia** e il capogruppo dei Verdi **Silvio Viale**: entrambi sono stati espulsi dal Consiglio comunale

In un'atmosfera tesa ha preso la parola Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia, che ha accusato il sindaco di averli «imbavagliati». Accusa sottoscritta, poi, in un comunicato, da tutta l'opposizione: «In un momento così delicato per la città, la maggioranza ulivista ci ha impedito di intervenire in consiglio: non ci stiamo ai bavagli di regime». Il sindaco Castellani ha avuto l'ultimo diritto di replica: «Certi interventi, come quello di Ghiglia, [illegible] meriterebbero risposta». [illegible] Cantore: «Se lei ci accusa di [illegible] sottovalutato il problema significa che non ha ascoltato per nulla il mio intervento. Oppure è in cattiva fede».

[illegible] Minucci

PROTESTA

To-[illegible]

Il caso in Parlamento

Per difendere la Torino-Lione scendono in campo i parlamentari dell'Ulivo. Hanno stilato una interrogazione al ministro dei Trasporti Burlando e si dicono disposti ad azioni clamo[illegible] pur di salvare la priorità del collegamento tra Piemonte ed Europa. **M. Tropeano** A PAG. 32

TRAGEDIA

Tre [illegible]

Nello scontro a Lombriasco

Tre ragazzi tra i 15 e 17 anni sono morti ieri in un incidente stradale avvenuto [illegible] Lombriasco. Un altro morto [illegible] Torino, nell'auto che si [illegible] schiantata contro un pullman in [illegible] Principe Oddone. La vittima era priva [illegible] documenti. **[illegible]** A PAG. [illegible]

FUNERALI

IL [illegible]



Il furgone che [illegible] trasportato il corpo di Maria Soledad Rosas dalla [illegible] mortuaria di Mondovì [illegible] cimitero di Torino

I parenti della ragazza attenderanno l'urna che troverà posto nella tomba di famiglia Forze dell'ordine schierate ma non ci sono stati incidenti

Silenzio per l'ultimo saluto a Soledad

Cremata la giovane suicida: le ceneri in Argentina

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo giorno di Maria Soledad Rosas, la giovane squatter che si è uccisa sabato all'alba [illegible] comunità di Bene Vagienna dove era agli arresti domiciliari, si [illegible] dipanato [illegible] Mondovì e Torino: di prima mattina l'autopsia, poi il «nulla osta» al funerale da parte della Procura, nel primo pomeriggio la definizione di documenti e pratiche e verso [illegible] 17,30 la partenza del feretro per il Cimitero Generale di Torino, dove nella tarda serata sono iniziati i preparativi per la cremazione, che si svolgerà probabilmente nella mattinata di oggi, una volta completati gli ultimi adempimenti di legge. Forse già domattina, al più tardi giovedì, l'urna con le ceneri della ragazza verrà trasferita in aereo alla volta di Buenos Aires, dove riposerà nella tomba di famiglia.

Soledad [illegible] il [illegible] compagno Edo Massari, entrambi suicidatisi in regime di detenzione, restano un riferimento per gli anarchici torinesi che starebbero cercando di organizzare, in loro ricordo, una manifestazione nazionale, la cui data è però ancora incerta. Sarebbero in corso contatti con numerosi centri sociali di altre regioni. Ma su questa iniziativa, che non è confermata ufficialmente, sono già state [illegible] riserve da parte delle autorità.

E' stata invece scartata, ieri, l'ipotesi di [illegible] camera ardente che gli squatter avrebbero voluto organizzare nei locali di uno dei centri sociali occupati, più probabilmente l'Asilo di via Alessandria. [illegible] non è stato possibile ottenere in tempo tutte le autorizzazioni necessarie e così gli anarchici torinesi hanno preferito [illegible] silenzio. Forse un modo per mettere avanti a tutto il dolore per la perdita di una ragazza che era diventata, per il movimento, anche un simbolo di forza e di impegno. Così è stata ricordata anche in una intensa poesia del Centro Sociale Garibaldi: «Pensano di averti uccisa...».

L'indagine sul suicidio è intanto ormai prossima ad essere chiusa. Lo ha confermato anche [illegible] procura[illegible] capo [illegible] Mondovì, Riccardo Bausone, che ha ricevuto ieri mattina, dal medico legale Varetto, una prima relazione sull'autopsia: non è emerso nulla che [illegible] sia compatibile [illegible] la tesi del suicidio e il definitivo suggello a questa diagnosi probabilmente verrà dagli ultimi esami istologici.

All'ospedale Santa Croce ieri [illegible] è svolto tutto regolarmente. Alcuni squatter si sono semplicemente limitati a controllare quanto accade[illegible] ed hanno poi seguito, a distanza, il trasferimento del corpo a Torino. Nessuno [illegible] ad attendere il feretro al Cimitero Generale, nemmeno Luca Bruno (il marito secondo l'anagrafe) che avrebbe dovuto firmare [illegible] nulla osta alla cremazione. E' probabile che il saluto collettivo alla memoria di Sole avvenga stamane: in ambienti vicini ai Centri Sociali non si esclude un [illegible] e proprio concerto davanti [illegible] cimitero.

Nessuno dei familiari di Maria Soledad Rosas [illegible] invece partito per l'Italia. Lo ha spiegato la madre della ragazza, Marta, che era venu[illegible] recentemente in Piemonte, per incontrare la figlia: «Abbiamo deciso [illegible] aspettare qui Soledad. Lo abbiamo deciso dopo aver parlato con Luchino (cioè Luca Bruno), [illegible] quale ha accettato che fossimo noi a decidere le modalità della sepoltura. Siamo stati così proprio noi a suggerire la cremazione ed il successi[illegible] trasferimento delle ceneri qui in Argentina». Ad attendere Soledad a Buenos Aires ci saranno anche le sue compagne di studi, svolti prima in un collegio di suore e poi nella facoltà di Analisi turistica dell'Università di Belgrano, ed anche il suo primo fidanzato, che la ragazza aveva lasciato prima di partire per l'Italia.

L'ultimo tributo è arrivato da Radio Black Out che ieri sera ha parzialmente modificato la solita programmazione: fra la musica tekno [illegible] comparso qualche brano di musica soft. Per ricordare Sole.

Angelo [illegible]

LA POLEMICA

Taxi

Aumentano le licenze

C'è polemica sul nuovo regolamento che la Provincia sta elaborando per dare indicazioni di massima ai Comuni circa il numero delle licenze taxi. Le attuali 1520 licenze [illegible] Torino potrebbero salire fino ad un massimo di 2235. **G. Bisio e L. Polotto** A PAG. 33

[illegible]

Togliatti

L'attentato e la paura

Cinquant'anni fa l'attentato di Pallante contro il segretario del partito comunista Palmiro Togliatti. Nel ricordo dei superstiti torinesi i giorni della rabbia, della paura per una democrazia appena riconquistata [illegible] nuovamente in pericolo. **[illegible] Cassi** A PAG. 36

Il provvedimento dopo le aggressioni degli extracomunitari che usano i cocci

Bottiglie di birra vietate a Borgo Dora

Comune e residenti d'accordo, decide il prefetto

Stamattina il prefetto Mario Moscatelli deciderà [illegible] accogliere o [illegible] la richiesta degli abitanti di Borgo Dora di vietare nel loro quartiere l'uso delle bottigliette [illegible] birra «in quanto pericolose armi improprie di cui [illegible] ormai largo uso».

Il Comune, infatti, nella per[illegible] del vice-sindaco Carpanini ha deciso ieri mattina di sottoporre la questione (dopo averla ritenuta condivisibile) al prefetto, [illegible] essendo di materia comunale una simile ordinanza: «Ci pareva però - ha spiegato ieri Carpanini - che l'iniziativa sia [illegible] sostenere, soprattutto dopo il fatto dell'infermiere aggredito l'altra sera da un extracomunitario munito di bottiglietta [illegible]

Se Moscatelli accetterà di convertire in ordinanza la richiesta dei cittadini di Borgo Dora, presto nel quadrilatero di Porta Palazzo sarà vietato acquistare [illegible] bere birra nelle bottigliette: «Chiunque verrà sorpreso mentre sorseggia per strada direttamente dal vetro, verrà multato pesantemente. Stessa sorte toccherà ai negozianti che non osserveranno il divieto».



Il vicesindaco **Domenico Carpanini**

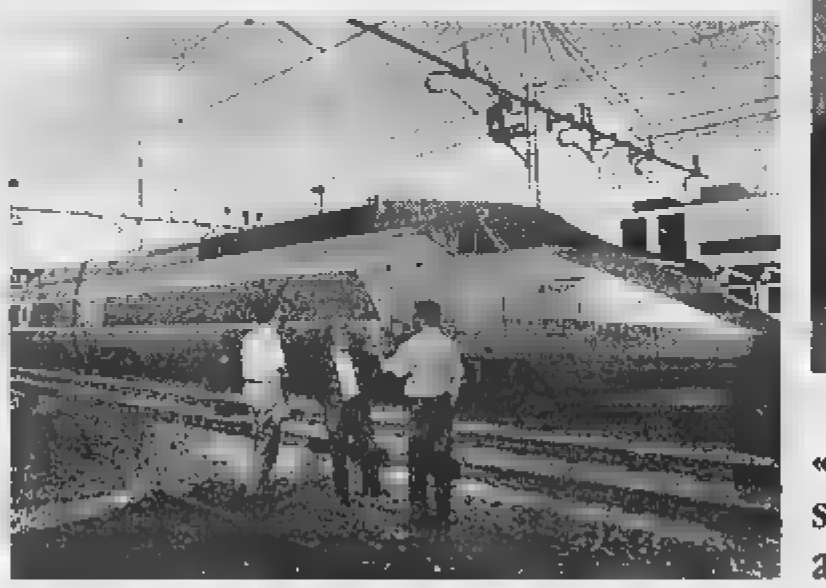
Di fatto la richiesta degli abitanti della [illegible] del Balon è stata accolta e anzi raddoppiata nei suoi effetti: inizialmente infatti i residenti avevano richiesto (raccogliendo oltre 1000 firme) che non venissero vendute bottigliette durante il sabato. [illegible] Comune dopo il grave fatto avvenuto poche sere fa - ai danni dell'infermiere aggredito da un extracomunitario - ha deciso che il provvedimento si poteva allargare a tutti i giorni della settimana: «Riteniamo che, purtroppo, ormai, si tratti di un'iniziativa assolutamente necessaria».

Carpanini ha poi aggiunto: «Naturalmente l'ultima decisione spetta al prefetto cui sottoporremo [illegible] progetto durante la riunione [illegible] Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubbli[illegible]. Presto, dunque, [illegible] ogni probabilità, nei negozi di Borgo Dora sarà vietata la vendita per asporto delle bottigliette di birra, ma, [illegible] detto, sarà pure vietato procurarsele in un altro quartiere e poi berle sul posto.

Interrogazione al ministro Burlando dei deputati del centro-sinistra per l'Alta Velocità

«In Parlamento la Torino-Lione»

Protesta anche dall'Ulivo



«Sul collegamento ad Alta Velocità tra Torino e Lione serve un impegno chiaro e preciso da parte del governo, [illegible] impegno a realizzare l'opera che deve essere preso nella [illegible] sede della vita democratica del Paese: il Parlamento». E' questo l'obiettivo che vogliono ottenere alcuni parlamentari torinesi dell'Ulivo che hanno presentato un'interrogazione urgente [illegible] risposta in aula al ministro dei Trasporti Claudio Burlando. Non solo. Sergio Chiamparino, parlamentare dei Ds, arriva a minacciare «segnali concreti che manifestino il nostro passaggio all'opposizione su questa specifica questione dei trasporti. E [illegible] banco di prova sarà l'atteggiamento sulla Torino-Milano. L'apertura - come promesso - della conferenza dei servizi [illegible] settembre e [illegible] chiu[illegible] entro l'anno». Aggiunge il popolare Giorgio Merlo: «L'altro banco di prova sarà la Finanziaria. Ormai i finanziamenti previsti dalle passate leggi sulle tratte Torino-Milano-Napoli [illegible] stanno esaurendo. Occorrerà rifinanziare i progetti, diciamo con circa 5 mila miliardi. Il tutto dovrà essere inserito nella Finanziaria del 1999. [illegible] avvenisse? Non credo che si voglia rinnegare il programma dell'Ulivo».

L'interrogazione - illustrata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa [illegible] cui hanno partecipato, oltre [illegible] Chiamparino e Merlo, anche i parlamentari Gianfranco Morgando, Chiara Acciarini, Diego Novelli (che comunque continua ad avere dubbi sulla realizzazione del mega tunnel sotto le Alpi), Luigi Massa, Maria Pia Valetto, Salvatore Buglio e Rocco Larizza - [illegible] la conseguenza diretta delle dichiarazione dell'amministratore delegato delle Fs, Giancarlo Cimoli, [illegible] necessità di privilegiare il collegamento ferroviario tra l'Italia e la Svizzera.

Nell'interrogazione i parlamentari - dopo aver ricordato gli impegni assunti dal ministro Burlando e dallo stesso capo del governo, Romano Prodi, per la realizzazione «dell'intera direttrice Est-Ovest seppur graduandone nel tempo opere ed investimenti» - chiedono di conoscere quali siano «le linee strategiche e i passi concreti che il governo vuole intraprendere per accelerare da [illegible] lato l'apertura dei cantieri della tratta Torino-Milano e, dall'altro, per favorire [illegible] collegamento del Piemonte con l'Europa commerciale ed industriale senza [illegible] ulteriormente penalizzato». Aggiungono i parlamentari dell'Ulivo: «Se il collegamento Est-Ovest dovesse subire [illegible] arresto improvviso o un ritardo non calcolato, si corre il rischio di privare il Piemonte di entrare nel circuito internazionale, condannando questa regione [illegible] giocare un ruolo residuale a livello nazionale ed europeo». Non solo. Si rischia di met[illegible] in discussione il «completamento dell'arco Sud europeo, [illegible] cui la Torino-Lione [illegible] punto fondamentale perché collega [illegible] Paesi mediterranei con quelli dell'Est. La direttrice Lione-Trieste è prioritaria, a livello europeo, sin dal 1990».

Secondo Merlo, poi, il collegamento riequilibrerebbe il sistema di trasporto delle merci: «Nel 75 per cento dei casi [illegible] dalla Francia con camion. La situazione è migliore con la Svizzera, [illegible] per cento delle merci [illegible] trasportato per ferrovia».

Sergio Chiamparino, poi, arriva [illegible] disegnare uno scenario nel quale il collegamento Torino-Milano «diventerebbe un punto di forza che permetterebbe di realizzare, attraverso un raccordo con l'aeroporto di Malpensa 2000 e [illegible] un rilanciato scalo di Caselle, un'interessante opportunità di insediamento per nuove attività industriali nella [illegible] torinese».

Maurizio [illegible]





Sergio Chiamparino (Ds), da sinistra, e Giorgio Merlo (Ppi) difendono i treni veloci

«Altrimenti sui trasporti saremo all'opposizione»

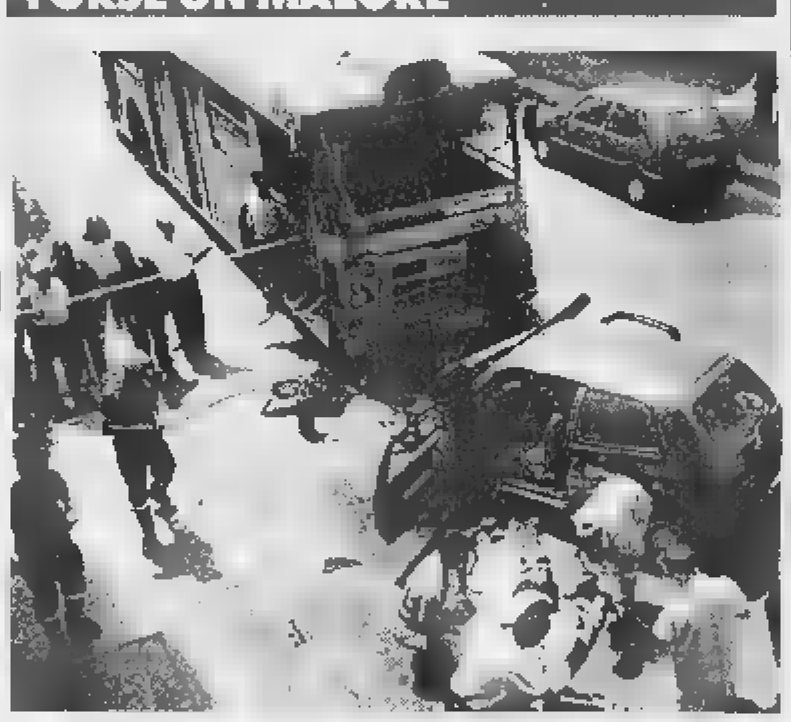
FORZA ITALIA IN PIAZZA



«[illegible] con le toghe [illegible]»

Una grande foto [illegible] Silvio Berlusconi. Le bandiere di Forza Italia e di Forza Italia giovani. [illegible] i cartelli [illegible] gli slogan: «Silvio innocente»; «13/VII/1998, hanno ucciso la Giustizia»; «No alle toghe rosse»; «Sentenza politica, noi non ci stiamo». Così circa duecento, tra militanti ed esponenti politici di Forza Italia, sono scesi in piazza davanti alla Rai di via Verdi per protestare contro la sentenza del processo All Iberian che condanna il Cavaliere a due anni e [illegible] mesi. «[illegible] abbiamo voluto andare davanti al Palazzo di Giustizia - ha spiegato il coordinatore regionale Roberto Rosso - perché non vogliamo generalizzare [illegible] nostre accuse nei confronti dei magistrati. Perché non crediamo che tutti i magistrati siano un associazione a delinquere». Poi ha aggiunto: «Berlusconi ci aveva chiesto di non organizzare iniziative in suo favore, perché la giustizia si fa nei tribunali e non nelle piazze. [illegible] abbiamo ritenuto opportuno sfogare le nostre attese di giustizia e stargli vicino, anche perché vogliamo difendere la libertà di tutti i cittadini». Rosso ha detto che proporrà al direttivo di Fi le dimissioni in blocco dei deputati azzurri. Poi è intervenuto anche Raffaele Costa: «Dobbiamo prepararci a una coraggiosa battaglia civile. Questa sentenza potrebbe incidere sulle prossime attività politica».

FORSE UN MALORE



Scontro [illegible] il bus, perde la vita

Lo hanno visto accasciarsi sul volante dell'auto, [illegible] Clio bordeaux, pochi [illegible] prima dello schianto. La vettura ha invaso la corsia opposta e ha centrato frontalmente un pullman dell'Atm che procedeva [illegible] senso opposto in corso Principe Oddone. L'incidente accaduto ieri alle 13,40 è costato la vita a un uomo dall'apparente età di 60 anni, di cui fino a tarda sera i vigili urbani non sono riusciti a scoprire l'identità certa (pare che viaggiasse senza documenti). Si trovava da solo alla guida dell'utilitaria, procedeva lungo [illegible] Principe Oddone, da stazione Dora [illegible] Porta Susa. All'altezza di [illegible] Ravenna, l'auto [illegible] cominciato a sbandare. «Abbiamo inchiodato senza poter fare nulla - è stato il racconto dell'autista del mezzo -, quella macchina ci veniva addosso accelerando, l'uomo era riverso sul volante». Sull'asfalto non è rimasta alcuna traccia di frenata. La vettura ha centrato il muso del bus fuori servizio, adibito a mezzo di «prova percorsi» sul quale viaggiavano soltanto un autista e due colleghi.

Grave incidente [illegible] Lombriasco, l'auto dei giovani (altri 3 sono feriti) è finita contro un camion

Tre ragazzi muoiono nell'urto frontale

Le vittime, tra i 15 e i 16 anni, erano animatori

Tre morti e quattro feriti, di cui uno in condizioni disperate. E' il pesante bilancio di un incidente avvenuto ieri intorno alle 15, alle porte di Lombriasco. Una «Fiat Punto», con a bordo sei giovani, tutti residenti a Moretta, in provincia di Cuneo, si è schiantata frontalmente contro [illegible] camion «Mercedes», all'imbocco della circonvallazione di Lombriasco.

Le vittime sono tutte giovanissime: Valentina Tosatti, 15 anni, via Po 1, Matteo Pairona, 16 anni, via Po 16, ed Elena Ghiberti, di 15 anni, via Martino 27. Gravemente ferita un'altra ragazza, Elisa Cagliero, di 14 anni, che [illegible] stata trasportata [illegible] l'elisoccorso del «118» al Cto, dove [illegible] è ricoverata in prognosi riservata.

Il giovane che era alla guida dell'auto, Riccardo Di Benedetto, [illegible] anni, guarirà [illegible] ventina di giorni. Trasferito dall'ospedale San Lorenzo di Carmagnola al Cto, per essere sottoposto ad ulteriori accertamenti, il sesto ragazzo, Roberto Invernizzi, di 14 anni. Sconvolto [illegible] leggermente ferito ad un braccio l'autista dell'automezzo, Pietro Mercandino, di 50 anni, residente [illegible] Candiolo, in via Pinerolo 71.

I sei giovani [illegible] diretti all'istituto salesiano [illegible] Lombriasco. «Facevano gli animatori, li aspettavamo in istituto per [illegible]ganizzare i giochi dei bambini iscritti ad estate ragazzi» dice sottovoce, distrutto dal dolore, don Paolo Audisio, responsabile del centro estivo. E' stato lui [illegible] riconoscere i corpi delle vittime.

«Mio Dio, che tragedia, erano tutti giovanissimi» ha detto ai carabinieri. Per liberare i corpi imprigionati nell'abitacolo della «Punto», completamente [illegible]trata dall'urto, i vigili del fuoco di Carignano e di Torino hanno dovuto tagliare le lamiere con le cesoie pneumatiche. I feriti in[illegible] stati soccorsi dall'équipe medica del «118» e dai volontari della Croce Rossa di Carignano e Carmagnola. Sulla dinamica dell'incidente [illegible] indagando i carabinieri di Pancalieri. Una prima ipotesi, tuttavia, farebbe pensare ad un erro[illegible] commesso dal giovane che era al volante della «Punto».

L'auto, proveniente da Casalgrasso, al momento dello schianto con l'automezzo adibito al trasporto di sabbia e ghiaia, [illegible] svoltando in direzione del centro di Lombriasco, all'altezza dell'incrocio. Il camion, proveniente dalla direzione opposta, ha travolto la «Punto» e poi l'ha scaraventata [illegible] margini della strada, in bilico sull'argine. La statale 663 è rimasta chiusa al traffico per oltre sei ore. E in segno [illegible] è stata sospesa l'estate ragazzi di Lombriasco.

Massimiliano Peggio



L'urto è stato violentissimo, i giovani erano tutti di Moretta, provincia di Cuneo

Lo spiega Bumma

Cura Di Bella «Tra 7 giorni i farmaci»

«Entro una settimana dovremmo poter contare sulla reperibilità dei farmaci della terapia Di Bella». Lo afferma il dottor Cesare Bumma, uno dei responsabili torinesi della sperimentazione. «Vorrei che si capisse che stiamo facendo il possibile. - aggiunge il medico -. Anche rispetto alla procedura stabilita. Per questo abbiamo preso contatto con il ministero per segnalare la lunghezza dell'iter: noi dovremmo inviare la documentazione a Roma per ciascun paziente e poi ottenere i farmaci. Abbiamo fatto presente che si dovrebbe ribaltare il meccanismo».

Ci sono stati gli esposti alla magistratura di alcuni pazienti. Bumma dice: «Mi rendo conto che il problema è anche quello di comunicare correttamente con i malati. [illegible] per questo rivolgiamo un appello alla collaborazione degli stessi medici curanti. Molte delle domande presentate per ottenere la gratuità della cura sono incomplete. Senza il consenso informato [illegible] paziente, ad esempio, [illegible] si può fare nulla».

Specchio dei tempi

«Ho 70 [illegible], [illegible] più grande desiderio sarebbe conoscere la [illegible] vera madre» - «Ordine di chiamata per sbloccare i veicoli» - «Che bella scoperta il Castello di [illegible]calieri!» - «Abbandonata da due anni»

Una lettrice ci scrive:

«E' bene o meno che i trovatelli, così si era definiti all'inizio del secolo, sappiano le loro origini? E' istintivo desiderare conoscere le proprie radici. Ho quasi 70 anni (1929) dopo una vita cosparsa di sacrifici: ho cresciuto due figli dandogli una sistemazione decorosa a livello universitario, godo ancora la compagnia del marito, siamo in buona salute, ma il desiderio di conoscere le mie origini è sempre vivo. Ho avuto una famiglia di adozione ma a quei tempi (1931) si teneva conto solo della moralità, non esisteva il 740, [illegible] entrata in una famiglia dove si stentava a cucire il pranzo con la cena. Non mi sono sposata giovane per assistere i miei due vecchi (ci dividevano 50 anni di età) ma ho sempre implorato [illegible] la mia genitrice. Avevo pure fatto le dovute ricerche ma sul registro del brefotrofio, accanto al mio nome c'era una cifra (L. 3000) tanto si pagava per [illegible] anonimi. Prima dei 18 anni [illegible] già iniziato questa ricer[illegible] una impiegata, tra l'altro molto gentile, aprendo [illegible] cassetto della scrivania mi aveva fatto vedere [illegible] pacchettino dicendomi che me l'avrebbero consegnato quando fossi [illegible] maggiorenne, alla maggiore età si arrivava a 21 anni, quando ritornai quel pacco [illegible] esisteva più, da [illegible] Saccarelli si erano trasferiti e nessuno sapeva.

«Se mi capita di fare qualche visita specialistica rischio di sentirmi imbarazzata come mi è successo dal [illegible]go qualche tempo addietro che per prima cosa mi ha chiesto di cosa erano morti i miei genitori. Mi sono sentita raggelare però il mio orgoglio innato [illegible] prevalso, con noncuranza ho risposto di non sapere niente, che io partivo da me».

Segue la firma

L'Atm ci scrive:

«In merito ai dubbi espressi [illegible] un lettore, si chiarisce che il blocco di un veicolo costituisce sanzione [illegible] per le violazioni [illegible] norme del codice della strada. L'Atm attua i provvedimenti su richiesta degli agenti del comando di poli[illegible] municipale. Qualora il trasgressore ritenga illegittimo il provvedimento, può proporre ricorso nei modi e termini previsti dal codice della strada.

«Per quanto concerne i tempi, si [illegible] che il servizio è attuato in modo [illegible] determinare il minor disagio possibile.

«Gli interventi infatti vengono effettuati in base agli ordini di chiamata ed è possibile, come nel caso esposto, che in condizioni particolarmente sfavorevoli lo sbloccaggio avvenga in tempi non sempre brevi».

Piero Craveri

Una lettrice ci scrive:

«Domenica mattina, [illegible] 11, [illegible] in piazza Castello [illegible] mia madre. Vorremmo visitare qualche castello fuori città. Lei ricorda [illegible] letto qualcosa sulla Reggia di Pollenzo ma non sa bene dove sia e non conosce gli orari di visita. Siamo proprio davanti all'ufficio delle informazioni turistiche della Regione. Entriamo. Un posto bellissimo: grande spazio, ottime fotografie di Torino e dintorni, quattro giovani in divisa dietro il bancone. Chiediamo di Pollenzo. Non ne sanno assolutamente nulla, dicono che loro si occupano soltanto del territorio della provincia di Torino (ma non è l'ufficio regionale?). Poi [illegible] giovanotto si attiva: telefona, cerca e ci dice che la reggia c'è ma è privata [illegible] non si può visitare. Abbandonata l'idea di vedere Pollenzo gli chiediamo che altro si può vedere a quell'ora, ci propone Stupinigi [illegible] il Touristbus. L'abbiamo già visto. Gli chiediamo se il Castello [illegible] Moncalieri è aperto. Risposta: ma non c'è niente da vedere! Alla fine riusciamo [illegible] farci dire gli orari e andiamo a Moncalieri. Il castello è bello, molto antico, arredato con mobili originali, abitato e curato dai Carabinieri e, soprattutto, aperto. Al momento di fare il biglietto ci dicono: qui non viene mai nessuno; infatti facciamo la visita (perfettamente guidata) in quattro!

«La domanda è banale ma mi brucia moltissimo perché amo Torino e le sue bellezze e mi faccio sempre in quattro per promuoverle: è così, con questa flemma e questo interesse, che vogliamo fare di Torino e del Piemonte un centro turistico importante?».

Federica Calosso

Un lettore ci scrive:

«In via Mentana dove abito giace da circa due anni una Vw Polo [illegible] targa To 52250E con bollo e assicurazione scaduti. Ci siamo rivolti alle maggiori autorità, le quali ci hanno ultimamente comunicato che il sindaco avrebbe manifestato l'intenzione di appaltare lo sgombero di tali vetture [illegible] una ditta specializzata, ma finora tutto tace. Ma scattano le mul[illegible] appena lasciamo la nostra auto».

Segue la firma

In Provincia l'ipotesi di aumentare le licenze scatena opposizione e sindacati

«Mille taxi in più? Una follia»

La categoria è già in crisi



C'è polemica sul nuovo regolamento che [illegible] Provincia sta elaborando per dare indicazioni di massima ai Comuni circa il numero delle licenze taxi. L'opposizione di centrodestra (An, Cdu-Polo, Fi, Lega e Ccd) ha fatto filtrare la nuova formula che potrebbe essere applicata: in base ad essa le attuali 1520 licenze di Torin[illegible] (troppe per una città in declino) potrebbero salire fino ad un massimo di 2235. Nell'intera area torinese [illegible] 1628 si salirebbe a 2433. I sindacati dei taxisti, che lamentano di [illegible] essere mai [illegible] consultati sui criteri, ritengono i nuovi massimi [illegible]lutamente inaccettabili» e minacciano azioni pesanti per bloccare il nuovo regolamento.

In Provincia l'assessore ai Trasporti, Franco Campia, tende [illegible] stemperare [illegible] polemica, precisando che si [illegible] di indicazioni «su un minimo e un massimo» e che non è possibile costruire una formula precisa: «Non è [illegible] calcolo del cemento armato di un ponte», dice. Aggiunge: «Se il taxi fosse usato come oggi, 2235 sarebbero troppi, ma se mutassero le abitudini (e le tariffe) gli attuali 1520 sarebbero insufficienti. Si tratta di proseguire per gradi».

L'opposizione (Vignale, An, Carchio, Cdu-Polo, Ferrero, Fi) ribatte che la [illegible] metodologia [illegible] calcolo (giustificata solo in rarissimi casi) è ispirata ad interessi di parte e chiama in causa, in questo sostenuta dai sindacati dei taxisti torinesi, il capogruppo del Ppi Paolo Ballesio, che al tempo della guerra dei taxi per l'aeroporto aveva appoggiato la cooperativa di Caselle (nel suo collegio elettorale). Ballesio getta acqua sul fuoco: «Non c'è ancora nulla di definito, stiamo [illegible] discutendo». E respinge l'accusa di [illegible] interessato [illegible] «questione [illegible].

L'opposizione incalza: «Come farà una categoria già in crisi a reggere l'urto di 1100 possibili li[illegible] [illegible] rischieranno di gravitare, una volta fatta l'area metropolitana, tutte sul capoluogo? Già in passato furono fatti errori. Per Ca[illegible] dovemmo far modificare il regolamento sull'area aeroportuale ed intervenire nella stesura del regolamento-tipo provinciale. Ogni volta, in accordo con [illegible] organizzazioni [illegible] categoria, abbiamo costretto la maggioranza a tornare sulle sue scelte».



Taxi in attesa di clienti. A fianco, Franco Campia, [illegible] provinciale ai Trasporti

L'assessore Ballesio «Pochi se l'utente cambia abitudini»

I sindacati dei taxisti, dicendosi «allibiti» sia dalle regole che emergono, sia [illegible] scarsa [illegible] che avrebbero i funzionari della Provincia che si occupano della materia, hanno ricordato ieri, alla conferenza stampa delle minoranze, di essere «in stato di crisi» dal '92, in attesa di «incentivi» dalla Regione «e non di falsi nuovi posti di lavoro (cioè le licenze in più) [illegible] Provincia». Dicono che è «avvilente» far passare Torino come «sprovvista di servizi» per aumentare il coefficiente taxi, oppure dichiarare movimenti turistici inesistenti, come un milione di passaggi all'anno a Torino: «Cifra che si raggiunge solo se si tiene conto degli extracomunitari e degli alberghi a ore», ha osservato ironi[illegible] [illegible] sindacalista.

Gianni Bisio

REPORTAGE

IL MALESSERE IN AUTO

«Noi, in attesa di clienti che non arrivano mai»



Sopra, Vincenzo Nazzaro, presidente della cooperativa Pronto Taxi 5737

«Altro che taxi driver Siamo artigiani che fanno fatica a guadagnarsi il pane»

CITTA' A CONFRONTO

	1° SCATTO	COSTO KM	NOTTURNO	FESTIVO	SOSTA ORARIA
TORINO	6000	1280	4000	2000	40.000
GENOVA	5000	1300	4000	4000	30.000
[illegible]	4300	1450	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MILANO	[illegible]	1300	[illegible]	2000	[illegible]

ORE e ore in attesa di una chiamata che non arriva mai. Di giorno e di notte, con gli occhi fissi sulla radio che gracchia per poche chiamate di servizio. E poi i soldi. Sempre pochi, e da qualche tempo anche sempre meno, perché [illegible] taxi, dicono [illegible] Torino non lo prende quasi [illegible] «Perché - spiegano - siamo nella città dell'automobile, [illegible]ve ogni famiglia ha almeno due o [illegible] macchine e i mezzi pubblici funzionano abbastanza bene».

Altro che taxi driver. Altro che vite sull'asfalto passate a [illegible]trare la gente più strana, andando incontro ad avventure mozzafiato con bell[illegible] che ti seducono men[illegible] le osservi dallo specchietto retrovisore. I taxisti di Torino sono ben altra cosa. I numeri dicono che [illegible] in tutto mille 520 divisi più o meno così: 200 lavorano in modo autonomo, non fanno riferimento a [illegible] compagnia di taxi e, importantissimo, [illegible] hanno la radio in auto. Quindi i clienti devono contattarli direttamente. Gli altri sono divisi tra due cooperati[illegible]: Pronto taxi che risponde al numero 57.37 e Radio taxi, 57.30. Quasi tutti i taxisti hanno un paio [illegible] idee fisse su questa mini rivoluzione che vorrebbe fare la Provincia. La prima: «Se cresce [illegible] di taxisti, a Torino [illegible] sarà una rivolta perché già si lavora poco oggi, immaginarsi quando ci saranno 500 o 600 auto pubbliche in più». Secondo: «E' ora che i politici la smettano di dire che i taxisti sono una categoria ricca. Siamo artigiani e facciamo i salti mortali per salvarci dalle spese».

Ed eccoli questi taxisti di Torino che, come dice il presidente della cooperativa Pronto taxi, 57.37, Vincenzo Nazzaro: [illegible] auto comperate firmando cambiali e i conti in banca sempre in [illegible] Molti sono arrivati al mestiere passando per altri lavori. Co[illegible] Claudio Cibrario che, fino al '90, ha gestito un videonoleggio. Poi ha chiuso l'attività. E' andato a scuo[illegible] guida per ottenere la patente pubblica, ha sostenuto [illegible] esame alla Camera [illegible] commercio e finalmente ha ottenuto la licenza da taxista. «E adesso - dice - lavoro 12 [illegible] al giorno per 5 giorni. [illegible] c'è sabato, non c'è domenica. Mi sistemo nei posteggi consentiti e aspetto che la centrale mi passi una chiamata...». E così a volte [illegible] prima di muoversi. Succede di giorno e succede [illegible] notte anche a chi [illegible] fermo davanti ad una discoteca. Lo racconta Roberto Giberti, taxista di notte, che l'altra sera [illegible] rimasto dall'1,45 alle 4,20 in attesa di un cliente nel parcheggio [illegible] piazza Bengasi. Ricorda: «Non potevo mica muovermi. Ero il primo della fila; cambiare zona avrebbe significato finire in un posteggio dove prima di me c'erano altri colleghi». E così non re[illegible] che aspettare [illegible] chiamata [illegible] centrale [illegible] l'arrivo di [illegible] cliente. Allora si lavora. Costo della corsa 1280 lire al chilometro più 6 mila come primo [illegible]. Se si sale su un taxi dalle 22 alle 6 si pagano [illegible] mila lire in più; nei giorni festivi (solo dalle 6 alle 22) si paga un supplemento fisso di 2 mila. E man [illegible] che la macchina si [illegible] il tassametro scatta. Se [illegible] mezzo [illegible] ferma ad un semaforo o ad un incrocio [illegible] la tariffa oraria che è 40 mila ogni 60 minuti. Sessanta secondi di sosta valgono 666 lire; centoventi, mille 332, e così via. «In un turno di lavoro si fanno al [illegible] 5 [illegible] [illegible] corse. Con questo ritmo [illegible] c'è da diventare ricchi», puntalizza Vincenzo Nazzaro, presidente [illegible] Pronto [illegible]. Che aggiunge: «Se ti va bene fai [illegible] viaggio lungo per il quale il cliente deve pagarti anche [illegible] ritorno (tariffa chilometrica doppia se [illegible] esce fuori città). Se, invece, ti va male, fai poche [illegible] [illegible] percorso di pochi minuti».

La fortuna dei taxisti, [illegible] Torino, si chiama sciopero dei mezzi pubblici. «Oppure temporale», dicono loro. Perché, spiegano: «Quando ci sono certi uragani la gente preferi[illegible] [illegible] uscire di casa con la propria auto e poi ci sono tanti mezzi [illegible] panne». [illegible] sperare in uno sciopero o in un uragano [illegible] basta. E allora fioriscono le convenzioni con le aziende, con gli ospedali, con privati. Tutto per fare qualche [illegible] in più. [illegible] per strada vedo[illegible] qualcuno che [illegible] sbraccia si fermano subito e lo [illegible]. «Naturalmente - dicono - solo [illegible] siamo liberi e se il cliente non ha già [illegible]tattato [illegible] cooperativa. [illegible] ci rubiamo il lavoro tra noi...». E [illegible] turismo? «Quasi inesistente», ribatte Claudio Cibrario. E spiega: «Durante la Sindone l'incremento di corse è stato minimo; la categoria quasi non se n'è accorta».

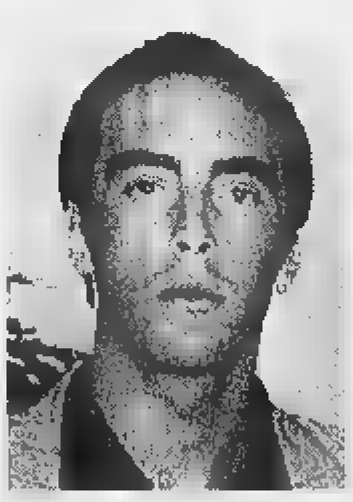
Taxisti nel mirino. I clienti sovente li accusano, loro abbozzano, chiedono comprensione e spiegano. Costiamo troppo? «Se ci fosse meno traffico la spesa scenderebbe del 30 p[illegible] cento. E [illegible] le corsie preferenziali fossero libere po[illegible] abbassare ulteriormente i costi». Taxisti che «fanno i furbi» nei percorsi, allungandoli [illegible] rallentando la velocità? «Se i clienti li segnalano alle coooperative ci sono punzioni serie per chi fa il furbo. E poi: allungare una [illegible] di uno o due minuti, per guadagnare mille 280 lire, è controproducente: si rischia di perdere [illegible] cliente in attesa». E poi, aggiungono, a Torino i taxi non [illegible] più cari che altrove. Un esempio? Una [illegible] [illegible] 500 metri costa [illegible] mila e 600 lire. A Firenze, invece, c'è la corsa minima, [illegible] primo scatto vale solo 4 mila e 300 lire, ma si paga sempre, [illegible] minimo, 7 mila lire.

Lodovico Poletto

Il delitto in bassa Val di Susa, le pene vanno da 14 [illegible] 24 anni

Co[illegible] i «giustizieri»

Avevano ucciso e bruciato il bullo di paese



A fianco, Marco Scalzo, ucciso e bruciato sotto un ponte vicino a Sant'Ambrogio

Entrano in silenzio nell'aula im[illegible] nella penombra. I volti tesi perché il momento atteso dall'inizio del processo ai lori cari è arrivato. E non appena la voce del presidente Alberto Bernardi scandisce gli anni della condanna per l'omicidio di Marco Scalzo - 24 sia per Mario Accardi sia per Luigi Ierardi - dal fondo si leva un mormorio [illegible] sorpresa e disapprovazione. Eppure il pm Alberto Giannone [illegible] chiesto l'ergastolo per il primo e l'avvocato Wilmer Perga, [illegible] difensore, lo ricorda subito: «L'abbiamo scampata». Soddisfatto [illegible] anche il legale del [illegible] imputato, Stefano [illegible] Fontolan, cui la corte d'assise ha riconosciuto la seminfermità mentale condannandolo a una pena di 14 anni e a 3 di ricovero in casa di cura. L'avvocato Marcello Tardy commenta: «Non so se farò appello». Accardi, Fontolan e il quarto uomo dell'omicidio - Antonio Zerbonia, gravemente malato e [illegible] questo la sua posizione processuale è stata stralciata - avevano tutti confessato.

Il processo sembrava in discesa per l'accusa, e di riflesso per la parte civile rappresentata dagli avvocati Cosimo Palumbo e Gianni Caneva (che ieri hanno ottenuto una provvisionale di 150 milioni a testa per i genitori di Scalzo). Invece Accardi in aula ha fatto dietrofront rispetto al coinvolgimento di [illegible] e il pm «processa» anche la [illegible] formulazione dell'articolo 513 del codice di procedura penale: non sono valide le dichiarazioni che [illegible] siano ripetute davanti ai giudici. Le confessioni ai pm? Nulle in questo come in altri casi. Forse il mormorio [illegible] pubblico [illegible] parenti era [illegible] dettato dalla speranza che Ierardi, difeso dall'avvocato Patrizia Santachiara, se la cavasse. Ma i giudici devono [illegible] tenuto conto del resto.

Il resto sta dentro la storia di questo delitto maturato e compiuto fra Avigliana e Sant'Ambrogio: l'esecuzione di un prepotente di paese, un precedente per rapina in una tabaccheria, [illegible] fratello maggiore in carcere co[illegible] trafficante di droga, un altro freddato mentre faceva jogging in un bosco. Marco Scalzo non paga le consumazioni al bar, pretende l'eroina gratis dagli spacciatori, alza facilmente le mani. Lo fa anche con i nipoti minorenni di Ierardi e secondo le pri[illegible] confessioni, confermate [illegible] aula [illegible] Zerbonia, sarebbe [illegible] Luigi Ierardi a proporre agli altri di trasformarsi in giustizieri. Scelgono anche il luogo dell'agguato: un ponte [illegible] l'autostrada, a pochi chilometri da Sant'Ambrogio, dove sono stati accatastati vecchi pneumatici. Tutti e quattro vanno ad ispezionarlo. Per difendersi dall'accusa più grave, in aula Ierardi [illegible] [illegible] esservisi recato per [illegible]quistare eroina.

Quando, una settimana dopo, ai primi del luglio '96, Zerbonia aggancerà Scalzo offrendogli un po' di droga (sottofondo comune a gran parte [illegible] questa storia), Ierardi sarà a Torino per lavoro. Ci pensano gli altri: Scalzo, attirato sotto il ponte, [illegible] crivellato di colpi e si tenta di bruciarne anche il corpo su una pira di gomme.

L'inchiesta dei pm Giannone e Antonio Malagnino scatta quando Accardi viene denunciato per aver minacciato alcuni automobilisti con una pistola: una Beretta 7,65 dalla matricola abrasa. Si scoprirà in fretta che si trattava dell'arma del delitto.

Ierardi e Fontolan parlano al telefono della pistola come dell'arma dell'omicidio: la loro conversazione è intercettata. Il resto è storia di ieri: la sentenza, le lacrime composte dei parenti dei condannati.

Il riconoscimento alle ditte dell'area metropolitana arriva dal consorzio «Po-Sangone»

Un premio a chi non ha inquinato

«Bollino qualità» alle acque di 213 aziende

Un riconoscimento significativo agli impianti industriali dell'area metropolitana torinese che durante tutti i controlli del '97 si sono dimostrati sempre in regola per la qualità dei loro scarichi in pubblica fognatura.

Il «bollino di qualità» è stato consegnato ieri [illegible] al Centro Congressi «Torino Incontra» dall'Azienda Po-Sangone, il sofisticato impianto di depurazione delle acque reflue localizzato a Castiglione Torinese. Per la cronaca, [illegible] 242 le industrie con uno scarico tecnologico superiore a 5 mila metri cubi l'anno: a 213 è stato rilasciato l'attestato. Un «grazie» sentito a chi ha saputo conciliare capacità produttiva e sensibilità ambientale, sfatando con l'evidenza dei fatti gli alibi collaudati di quanti continuano a far pagare al [illegible] ecosistema il prezzo più alto delle loro attività. Presenti alla cerimonia, il presidente e il direttore generale dell'Azienda Po-Sangone - rispettivamente Sergio Garberoglio e Paolo Romano - il presidente della giunta provinciale Mercedes Bresso, l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, Ida Vana, presidente dell'Associazione Piccole Industrie di Torino.



Sergio Garberoglio

Produrre senza devastare il patrimonio dei corpi idrici lasciatoci in eredità dalle generazioni precedenti, contribuendo anzi al loro risanamento. Un messaggio recepito da oltre [illegible] imprese: 65 sono state premiate per la prima volta, 28 per la seconda, 19 per la terza, 23 per la quarta e 78 per la quinta volta. A queste ultime, ovvero alle ditte che per cinque anni consecutivi hanno meritato il «Bollino di qualità», quest'anno è stato rilasciato per la prima volta il «Bollino argento», simbolo di una serietà costante» tutta da imitare. Nella «classifica dei virtuosi» confluiscono sigle e produzioni diverse, in un arco ideale nel quale trovano posto laminati metallici e caramelle, chimica industriale e cappelletti. Impossibile citare tutte le «eco-imprese»: dalla Fiat Auto di Beinasco alla Leone di Torino, dall'Alenia di Caselle alla Comau di Grugliasco, dalla Fiat Auto Gallerie di Orbassano alla Stampa di Torino, dalla Pininfarina di Grugliasco alla Lavazza di Torino.

Un dato finalmente positivo, in controtendenza rispetto alle mille emergenze quotidiane vissute da un sistema di acque o «corpi idrici» sempre più fragile, sensibilissimo alla portata e alla qualità degli scarichi industriali in esso riversati. Perché ci sono scarichi e scarichi: quelli che con un eufemismo vengono spesso definiti «a forte impatto ambientale» - iniettati a dosi elevate da ogni genere di «eco-pirati» negli affluenti del Po e nella rete di bealere sostanzialmente abbandonate a se stesse - e gli scarichi controllati, soggetti a un pretrattamento da parte delle aziende produttrici che ne limita considerevolmente il tasso di pericolosità, impedendo loro di uccidere il [illegible] d'acqua a cui vengono affidate. Un intervento preliminare per molti disertato, eppure tale da consentire all'Azienda Po-Sangone di intervenire ulteriormente su queste stesse acque, una volta che confluiscono nei suoi impianti di raccolta. Il ciclo di recupero è abbastanza [illegible] plesso: dalla depurazione alla deodorizzazione, dalla desabbiazione alla defosfatazione, per [illegible] citare che alcune tappe. Basti sapere che al termine del [illegible] la [illegible] sa d'acqua recuperata è sostanzialmente pura.

Ecco perché le parole-chiave sono o dovrebbero essere «Prevenzione» e «Chi inquina paga», ad esse si ispirano i criteri di fondo delle Direttive e dell'attuale testo unico sulle acque in [illegible] di emanazione dall'Unione Europea: una battaglia tutt'altro che vinta. [ale. mon.]

I [illegible] PER LA 5° VOLTA

Ecco l'elenco delle ditte che hanno ricevuto per la 5ª volta il Bollino di qualità:

Fiat Auto SpA Off. Pilota Beinasco; [illegible] Beinasco; **Nuova Chima** Beinasco; **Oslamt** Beinasco; **Simes - Tower Automotive** Beinasco; **Tipolitografia G. Canale & C.** Borgaro; **Ilas** Bruino; **Pozzi F.lli** Bruino; **A[illegible] un'Azienda Finmeccanica** Caselle; **Mesi** Caselle; **Comau SpA** Grugliasco; **Finterm** Grugliasco; **Industrie Pininfarina** Grugliasco; **Itca** Grugliasco; **Pogliano dei F.lli Pogliano** Grugliasco; **Albesiano Vernici** Moncalieri; **Bienne Industria Verniciatura** Moncalieri; **Ergas** Moncalieri; **Ilca Maggiora** Moncalieri; **Ilte** Moncalieri; **Major prodotti dentari** Moncalieri; **Nuova Sali** Moncalieri; **Plaset** Moncalieri; **Tesio Radiatori** Moncalieri; **Tvp** Moncalieri; **Zincoplating** Moncalieri; **D. Ulrich SpA** Nichelino; **Sestriere Vernici** Nichelino; **Trw Sipea** Nichelino; **Fiat Auto Dt Gallerie** Orbassano; **Fiat Auto Dt Centro Sicurezza** Orbassano; [illegible] Orbassano; **Chimica Industriale SpA** Rivalta; **Toja Salumificio** Rivalta; **Pilkington Siv SpA** Settimo; **Ist. Biologico Chemioterapico div. Abc** Torino; **Alfa Wassermann** Torino; **Aurora [illegible] Srl** Torino; **Capa** Torino; **Cselt** Torino; **Cullati** Torino; **Fiat Auto SpA Dt Motopropulsore** Torino; **Fiat Auto SpA Direzione Tecnica** Torino; **Fiat Aviazione** - corso Romania Torino; **Fiat Aviazione** - via Nizza Torino; **Fiat Mirafiori Meccanica** Torino; **Fiat Mirafiori Presse e Stampi** Torino; **Framatone Connectors Italia** Torino; **G. Paracchi & C. SpA** Torino; **Gct** Torino; **Generaltubi** Torino; **Ilcea** Torino; **Itas** Torino; **La Stampa Editrice** - via Marenco Torino; **Leone Pastiglie e Caramelle** Torino; **Lipitalia** Torino; **Luigi Lavazza** Torino; **Microtecnica** Torino; **Musso Industria Galvanica** Torino; **Osi** Torino; **Oget** Torino; **Owens Coming Polypan** Torino; **Panna Elena Cpc** Torino; **Peyrano Cioccolato** Torino; **Pogliano dei F.lli Pogliano** Torino; [illegible] - Centro Prod. C. Giambone Torino; **Roz Fonderie** Torino; [illegible] **Giorgio Flavors** Torino; **Satiz** Torino; **Soc. [illegible]. Officine di Savigliano** Torino; **Stamperia Artistica Nazionale** Torino; **Ttp - Eurocolor** - [illegible] Zini Torino; **Tecumseh Europa** Torino; **Trafiltecno** Torino; **Urmet** Torino; **Pollo Vecchio Piemonte** Trofarello; **Casa dei Cappelletti** Venaria; **Mollebalestra** Venaria.

I corsi salgono così da 13 a quindici

Lingue, [illegible] completo con l'arabo e l'ebraico

Le novità della Facoltà nata nel 1997 «I corsi [illegible] sono doppioni di Lettere»

«Una facoltà per conoscere il mondo: la storia, la lingua e la cultura degli altri Paesi europei, ma anche degli altri continenti. Le differenze culturali non devono essere motivo di conflitto: possono essere occasione di straordinario arricchimento». Lo «spot» è del preside di Lingue e letterature straniere, Paolo Bertinetti, che - a pochi giorni dal via alle immatricolazioni - presenta le novità messe a punto per il prossimo [illegible] accademico della sua facoltà, tra le più giovani dell'ateneo di via Po: è nata solo lo scorso anno, partendo con 800 studenti. Da ottobre, alle 13 lingue che già si studiano in via Sant'Ottavio si aggiungeranno l'arabo e l'ebraico-aramaico. Inoltre si rafforzeranno i corsi attivati da Lingue a Fossano: il biennio sarà esattamente identico a quello seguito dai ragazzi di Torino.

Il preside spiega che corsi di letteratura araba e di ebraico sono già attivati da tempo a Lettere: «Ma si tratta sostanzialmente di studi classici. Insegnano soprattutto l'arabo del Corano e l'aramaico della Bibbia, e di grandi testi del passato. Noi abbiamo l'ambizione di insegnare ai ragazzi l'arabo contemporaneo parlato in Marocco, o di metterli in grado di dialogare con un'azienda di Tel Aviv».

Gli studenti sono tenuti a scegliere (ed imparare) almeno due lingue scritte e parlate. «Quasi tutti scelgono come prima o seconda opzione l'inglese». La proposta didattica comprende poi francese, tedesco, spagnolo, portoghese, polacco, serbo-croato, ungherese, russo e romeno (per quest'ultimo, si è trattato della prima cattedra in Italia). A queste si aggiungono le lingue delle tre grandi culture orientali: cinese, giapponese e hindi. Da ottobre, «colmeremo l'ultima lacuna, allargando l'orizzone appunto all'arabo e all'ebraico».

La struttura della facoltà prevede 9 esami uguali per tutti gli indirizzi, da superare nel biennio (attivato nell'identico modo a Fossano, dove l'anno scorso c'era stata più di [illegible] difficoltà d'avviamento). Poi gli studenti scelgono fra sei indirizzi. Tre [illegible] quelli tradizionali: letterario, linguistico, storico. Gli altri tre sono tanto innovativi che più di una facoltà di Lingue ha chiesto al preside Bertinetti i programmi didattici, per poterli «copiare». C'è lo studio delle «lingue e letterature emergenti degli altri continenti in lingua inglese, francese, portoghese e spagnola»: autori sudamericani, ma anche africani, australiani, canadesi o caraibici. Infine ci sono due indirizzi specialistici: uno centrato sulle traduzioni letterarie, per chi si immagina collocato in aziende editoriali, e l'altro «manageriale», sulle lingue contemporanee abbinate a materie economico-aziendali. «Tutti, comunque - conclude il preside Bertinetti - devono studiare anche la letteratura delle lingue scelte. Persino nell'indirizzo manageriale è prevista anche la letteratura inglese». [g. fav.]

LA RICERCA

«[illegible]» [illegible]

Il veleno arriva dagli affluenti

Un carico di tossine portate «in dote» al Po

L'Università ha monitorato per quattro anni i corsi d'acqua che confluiscono nel fiume



Il fiume si copre di schiuma: uno dei tanti «attentati» al Po

QUELLI che pompano le acque delle bealere per lavare le cisterne restituendole più sporche che mai dove le hanno prese; quelli che approfittano della minore sorveglianza durante il weekend per scaricare nel primo [illegible] d'acqua a portata di camion gli scarti della lavorazione; quelli che poi si indignano, le rare volte in cui vengono colti in flagrante e [illegible]noramente multati per il loro scempio.

Non conosce regole né limiti, la popolosa tribù degli «eco-pirati», sempre più insofferente verso ogni tentativo di limitarla nella sua furia devastatrice. Qualcosa è [illegible]biato, finalmente inizia ad accreditarsi una nuova sensibilità sui principali temi ambientali. Ma per quanto il cerchio si stringa sono sempre troppi quelli che la fanno franca, si rivelano ancora troppo larghe le maglie della rete predisposta: iniziano ad adeguarsi i «pesci grandi», esposti ai maggiori controlli [illegible] rilevanza della loro attività produttiva, sgusciano via nella pressoché totale impunità quelli più piccoli.

[illegible] vengano gli attestati e i riconoscimenti, allora, ma guai a indulgere all'ottimismo: perché mai come oggi il «sollievo ambientale» conseguente allo sforzo meritevole di alcune grandi aziende rischia di [illegible] - se non vanificato - quantomeno fortemente ridimensionato dalla precarietà dei corpi idrici [illegible] il territorio regionale. Un quadro pesantemente compromesso, come dimostra il monitoraggio portato a termine fra il '94 e il '97 dalla Sezione di Patologia Ambientale del Dipartimento di Medicina e Oncologia Sperimentale dell'Università di Torino, ora in fase di perfezionamento. Ventiquattro dei centoquarantuno affluenti del Po sono stati ripetutamente campionati nel [illegible] di questi anni dal professor Giancarlo Ugazio e collaboratori, ventinove i punti di prelievo. Sette di questi fiumi interessano il Piemonte: dal Sangone al Pellice, dalla Stura di Demonte a quella di Torino, dall'Orco alla Dora Baltea, alla Riparia.

Campagne di prelievo eseguite ogni sei [illegible], a partire dalla primavera del '94, integrando la campionatura dell'acqua con quella del sedimento di fondo dei corsi d'acqua. «E' la "memoria storica" di un fiume, un vero archivio tossicologico - spiega il professore -, almeno fino a quando non viene alterato da eventi naturali oppure dall'opera dell'uomo». Mentre invece l'acqua fluente, in transito più o meno rapido, non dà risposte altrettanto precise: «Per esempio, un'improvvisa [illegible] di pesci in un dato sito, non risulterà ascrivibile a cause documentabili poiché, dopo poche ore, quell'acqua, con i veleni veicolati, sarà già a valle, tanto più lontana quanto sarà veloce lo [illegible]mento».

Un lavoro minuzioso, di prossima pubblicazione: finanziato dal ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, lo corredano risultati a dir poco preoccupanti. E non potrebbe essere diversamente, considerato il cocktail di veleni rilevato dalla campionatura (fluido più sedimento) in una buona parte dei tratti monitorati. A fronte delle considerevoli percentuali di composti organici (pesticidi in senso lato: fertilizzanti, erbicidi, insetticidi...) e di metalli posanti (cadmio, rame, mercurio, piombo, zinco) rilevate, infatti, parlare di «salute variabile» dei corsi d'acqua appare un eufemismo.

Un campanello d'allarme che su[illegible] da tempo, come da tempo sono documentati gli effetti di queste alterazioni sulla salute dell'uomo.

Alessandro [illegible]

Oggi manifestazione

Disoccupazione «G[illegible] 44 miliardi»

Protestano contro il mancato arrivo dei 44 miliardi promessi dal governo al Piemonte per finanziare lavori socialmente utili (Lsu). Alle 11, di fronte al Municipio, disoccupati, cantieristi e addetti ai lavori socialmente utili terranno [illegible] assemblea-manifestazione organizzata da Cgil-Cisl-Uil.

Il sindacato confederale denuncia: «La disoccupazione a Torino e in provincia non solo raggiunge cifre preoccupanti, ma è anche un fenomeno che spesso viene occultato e rimosso dalle istituzioni pubbliche». E aggiunge: «Il tasso di disoccupazione a Torino è del 12,5 con punte del 20-25% in alcuni quartieri periferici in cui abita il 40% della popolazione metropolitana».

Analizza: «Dei 91 mila iscritti al Collocamento il 60% ha solo la li[illegible] media; nella fascia degli ultraquarantenni il 56% non ha titoli di studio. Infine la disoccupazione è al 60% femminile».

Da questa analisi Cgil-Cisl-Uil concludono: «Si tratta quindi di un tipo di disoccupazione prevalentemente manuale [illegible] pochissime possibilità di trovare sbocchi occupazionali sul mercato».

E, quindi, la disoccupazione torinese «richiede un intervento articolato perché articolata è la [illegible] composizione». Il sindacato indica una serie di strumenti che [illegible]no dai lavori socialmente utili ai cantieri di lavoro, dalla formazione a nuove assunzioni pubbliche.

In materia di formazione Cgil-Cisl-Uil polemizza con le [illegible]zioni artigiane Confartigianato, Casa, Cna che avevano sostenuto l'impossibilità di fare formazione esterna per gli apprendisti e la volontà di non assumere altri apprendisti se la legge Treu non cambierà.

Il sindacato esprime «forte stupore e assoluta contrarietà alle posizioni degli artigiani». Aggiunge: «Se c'è qualcosa da cambiare nella norma è il semplice aumento della quantità di finanziamenti previsti per la formazione che, data la loro esiguità, sono a oggi il vero tallone di Achille della norma Treu».

Le segreterie confederali ricordano che con le associazioni artigiane «esiste [illegible] forte esperienza di gestione bilaterale delle tutele dei lavoratori». E auspicano: «Speriamo che le associazioni artigiane siano disponibili a presentare assieme al sindacato un progetto regionale per l'assunzione e la formazione di giovani apprendisti secondo la legge Treu e utilizzando i fondi pari a 3 miliardi a ciò dedicati e già disponibili in Regione».

BIANCA [illegible]

■ **POLIZIA.** A Torino [illegible] circa 400 operatori della Polizia di Stato ed i servizi di presidio nelle zone calde sono affidati ad «agenti distolti da altri incarichi, male equipaggiati e privi anche di strumenti legislativi». Lo denuncia il sindacato autonomo polizia Sap, riferendosi all'aggressione del sovrintendente Paolo Iaria a Porta Nuova.

■ **ELETTI DI [illegible]** Politici di Italia, Francia, Spagna e Portogallo in convegno alla Mandria per l'incontro del Bureau dell'associazione europea «Eletti di Montagna», presieduto dall'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e dal presidente della Val d'Aosta Dino Viérin. Il Piemonte organizzerà in autunno una grande manifestazione a Bruxelles, con gli amministratori montani dei quattro Stati membri.

■ **FESTA [illegible]** In occasione del 14 luglio il Console generale di Francia a Torino e madame Hervé Bouché invitano la comunità francese a partecipare alla festa che daranno presso il museo Martini d'Enologia a Pessione dalle ore 18,30 fino alle ore 20.

■ **[illegible]** Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato una risoluzione contro l'uso della pratica dell'elettroshock sul territorio regionale. Tale pratica viene vietata su bambini, anziani e donne in gravidanza. I pazienti a cui viene proposta questa terapia devono firmare un modulo di consenso ed essere informati sugli effetti collaterali. Infine viene eliminata ogni responsabilità professionale dei medici che [illegible] ricorrano all'elettroshock.

■ **[illegible] VIVISEZIONE.** Oggi alle 13 la Lega anti vivisezione invita a protestare presso il consolato francese contro la produzione del «foie gras» al motto di «liberté, égalité, fraternité» anche per le oche e le anatre. Appuntamento in via Po, angolo via San Francesco da Paola.

■ **[illegible]** Un torinese di 40 anni, accusato di violenza sessuale, è stato condannato ieri ad Aosta a quattro anni di carcere. Processato con rito abbreviato, l'uomo ha [illegible]fessato lo stupro ai danni della figlia di 13 anni di un'amica che l'ospitava. Il pm Pasquale Longarini [illegible] chiesto una pena di cinque anni e quattro mesi. Lo stupro confessato dall'imputato è avvenuto nella notte tra il 28 febbraio e il primo [illegible] di quest'anno. L'uomo avrebbe anche somministrato un tranquillante alla ragazzina prima di abusare di lei, in modo da impedirle ogni reazione.

Fuggito dalle persecuzioni antisemite, è diventato direttore del «Surgical Pathology Institute» della Columbia University

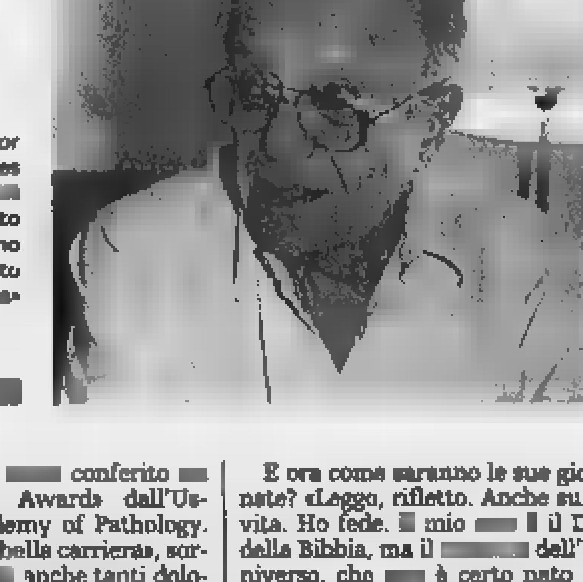
«[illegible] gentile e burocrazia esasperante»

Dopo 58 anni torna a Torino il chirurgo Raffaele Lattes

E' tornato a vivere a Torino il professor Raffaele Lattes, [illegible] dei più illustri nomi della patologia chirurgica, già direttore del «Surgical Pathology Institute» della Columbia University, negli Stati Uniti, dove si rifugiò nel 1940, per sfuggire alle persecuzioni antisemite.

Nacque a Torino, «88 anni fa, da famiglia d'origine saluzzese, già presente nel Ducato sabaudo dal 1460», [illegible] forse proveniente dalla cittadina di Lattes, prossima a Montpellier. «Mia madre - ricorda - si chiamava Noemi Dolce. Mi educò all'amor di patria. E al Liceo D'Azeglio conobbi professori come Augusto Monti. Ero un giovane patriottico». Orgoglioso di uno zio combattente in Grecia con i volontari di Ricciotti Garibaldi e di un padre ufficiale nel primo conflitto mondiale. Che quando rientrò dalla guerra patì molto gli sbeffeggiamenti che i bolscevichi riservavano ai reduci, difesi invece dai fascisti. Cosa che nella nostra generazione attrasse molti giovani verso il fascismo». Non lei. «Anch'io. Aderii alla Gioventù Universitaria Fascista». Anche se ebreo? «Sì, ma non osservante. Non fui mai molestato. Finché l'Italia non approvò le famigerate leggi razziali. Quando accadde, nel 1938, mi sentì tradito dal mio Paese. Ero già sposato, con Eva Hahn, un'assistente di laboratorio tedesca, ebrea anche lei, che avevo conosciuto all'ospedale San Giovanni. Da un giorno all'altro venimmo emarginati. Io fui radiato dall'ordine dei medici. Nel 1940 decidemmo di partire, con il nostro primogenito Corrado, per l'America, dove Eva aveva una sorella. La nave, il piroscafo Conte di Savoia, salpò poche settimane prima che l'Italia entrasse in guerra contro gli alleati. Il conflitto ci separò dal resto della famiglia per 5 anni. I genitori di Eva morirono deportati a Auschwitz. I miei peregrinarono nascosti, con identità mutata, per i monti, fino all'8 settembre 1943».

E in America come fu l'arrivo? «Ebbi subito un altro bimbo, Roberto. Oggi è medico. E riuscii a entrare in un ospedale dello Stato di New York. Poi fui chiamato al Women's Medical Center di Philadelfia, quindi dal 1947 alla Columbia University, [illegible] la guida del mio maestro, Purdy Stout». Di cui divenne il [illegible] «Quando l'America fu attaccata a Pearl Harbour cercai di arruolarmi. Ma ero un "cittadino nemico". Non lo fecero pesare, ma rinviarono la mia partenza fino alla fine del conflitto». Quando rientrò in Italia? «Sì, nel 1947, giunsi a Torino in treno. la prima cosa che vidi fu Superga e mi si strinse il cuore per l'emozione. Ritrovai genitori e parenti a Balme. Ma poi ripartii per l'America. Ormai il mio lavoro era là». Dove divenne direttore del «Surgical Pathology Institute», dal 1951 al 1978, dove divenne un caposcuola della patologia chirurgica, specializzato nella lotta contro il [illegible]. Recentemente, a Washington, gli è [illegible] conferito il «Distinghished Award» dall'Us-Canadian Academy of Pathology. «Ho avuto una bella carriera», sorride Lattes, «ma anche tanti dolori. Mio figlio Corrado è [illegible] gio[illegible]e. Nel novembre scorso è deceduta Eva. In America mi sentivo solo. Ho voluto tornare a Torino». Come la trova? «Bella e pulita. Ci sono tanti immigrati irregolari, ma i torinesi sono gentili, più degli americani. La burocrazia [illegible] è esasperante».



Il professor [illegible] Lattes a [illegible] è tornato a Torino che ha trovato «bella e pulita»

E ora come saranno le sue giornate? «Leggo, rifletto. Anche sulla vita. Ho fede. Il mio [illegible] è il Dio della Bibbia, ma il [illegible] dell'Universo, che non è certo nato da un caso. Quanto ai programmi... A 88 anni non li faccio a lungo termine. Non sento più bene, cammino peggio. Vorrei andare in montagna, ma come si fa? E' dura, sa, anche perché è la prima volta che divento vecchio...».

Maurizio Lupo

Il 14 luglio del 1948 l'attentato al leader comunista scatena la protesta a Torino

Ore 13, le fabbriche insorgono

«Hanno sparato a Togliatti»

Cinquant'anni fa, mercoledì 14 luglio - dopo l'attentato al segretario del partito comunista Palmiro Togliatti - l'Italia (perlomeno nel Nord e nel Centro) e Torino hanno vissuto l'ultima fiammata insurrezionale dopo la Resistenza. Due giornate che hanno anche rappresentato [illegible] conclusione dell'aspetto di classe della lotta di Liberazione.

A Torino - dove pure la situazione rimase sempre sostanzialmente sotto controllo (la Questura segnalò la devastazione di una sezione [illegible] l'aggressione a cinque giovani dc, qualche posto di blocco e la morte di un «operaio comunista» [illegible] cui era esplosa una bomba in mano) - lo sciopero e spesso l'occupazione delle fabbriche si inizia già intorno alle 13, appena [illegible] radio ha diffuso la notizia.


EDIZIONE STRAORDINARIA
l'Unità
CRIMINALE ATTENTATO CONTRO TOGLIATTI
VIA IL GOVERNO DELLA GUERRA CIVILE!
Appello della Direzione del PCI
Lo sciopero generale proclamato a Roma



L'amministratore delegato della Fiat di allora, **Vittorio Valletta** (a sinistra) e il cardinale [illegible] **Fossati**, vescovo [illegible] Torino (sotto)



La prima pagina dell'«Unità» con la notizia: [illegible] l'unico giornale a uscire. Sotto, **Palmiro Togliatti** colpito davanti alla Camera riceve i primi soccorsi
Il pci organizzò la protesta

Una reazione spontanea e sorprendente, tanto da lasciar interdetto persino Battista Santhià, comunista, [illegible] dei tre direttori Fiat di [illegible] mina Cln: «Nelle prime [illegible] fui sorpreso dalla mobilitazione spontanea dei compagni». I lavoratori, soprattutto comunisti [illegible] socialisti ancora sotto choc per la sconfitta del Fronte democratico popolare subit[illegible] il 18 aprile precedente, reagiscono andando al di là delle stesse indicazioni del sindacato che proclama lo sciopero generale, [illegible] non l'occupazione degli stabilimenti. Forte è la presenza di ex partigiani, talvolta armati.

Il cli[illegible] è teso. Un giovane di allora, Dino Sanlorenzo ricorda: «Ero in sezione a aspettare [illegible] telefonata che doveva informarci della prosecuzione [illegible] dello sciopero. Dalla Lancia telefonò il compagno Micheletto. Risposi e lui domandò: "C'è rivolta?" e io tutto preso dalla tensione del momento ribattei: "No, è tutto tranquillo". [illegible] lui [illegible] un compagno di nome Rivolta...».

I giornali usciti al mattino sembrano ormai reperti archeologici; raccontano lo scontro governo-sindacato sugli aumenti agli statali, c'è il giro di Francia [illegible] Bobet che domina sulle Alpi. Nel pomeriggio esce solo l'edizione straordinaria dell'Unità con il titolo «Nella delittuosa atmosfera di provocazione creata da De Gasperi e Scelba - Criminale attentato contro Togliatti - Via il governo della guerra civile!». Il leader comunista, pur gravemente ferito, aveva sussurrato [illegible] Scoccimarro: «State calmi, non perdete [illegible] testa».

Mirafiori fu occupata Valletta rimase chiuso dentro la Fiat per due giorni

L'appello alla calma del cardinale Maurilio Fossati



Ma l'occupazione [illegible] fabbriche dilaga a Torino [illegible] in alcuni casi i dirigenti d'azienda rimangono chiusi negli stabilimenti. Il caso più eclatante è quello dell'amministratore delegato Fiat, Vittorio Valletta. Telegrafava al ministero degli Interni il questore Brunetti: «Valletta ha telefonato al sottoscritto dando assicurazione incolumità sua e altri dirigenti [illegible] confermando [illegible] desiderio e volontà [illegible] rimanere interno stabilimento». Al processo, nell'ottobre successivo, Valletta dichiarerà di non [illegible] sottoposto a coercizione e di essere rimasto volontariamente in fabbrica. Ma l'episodio suscitò dure polemiche alla Camera.

I quotidiani [illegible] ci sono [illegible] torneranno in edicola il 17. A Torino il 15 compare «Coscienza di classe», foglio di informazione della Camera del Lavoro, che racconta la manifestazione del 14, in piazza San Carlo «gremita [illegible] affollata di bandiere rosse, ritratti [illegible] Garibaldi». Parlano il socialista Magistrello, Augusto Monti che evoca un parallelo tra l'attentato [illegible] Togliatti e l'omicidio [illegible] Jaures (avvenuto a Parigi nel '14) e Giovanni Roveda alle cui spalle campeggia un cartello con scritto [illegible] O cominceremo noi». Viene chiamato [illegible] voce Mario Montagnana, cognato di Togliatti, a dar notizia del ferito.

Sul foglio c'è una descrizione accorata, quasi [illegible] della città, del silenzio in cui è immersa. Si leg[illegible] «Solo i grandi stabilimenti brulicavano di uomini pronti a ogni evenienza». E venerdì 16 luglio l'[illegible] cio (eguale per tutta Italia): «Oggi alle 12 cessa lo sciopero generale». C'è un fondo venato di una qualche malinconia: «Questa decisione addolorerà certamente gran parte dei lavoratori, soprattutto quelli che erano scesi in lotta con la ferma volontà di [illegible] un mutamento radicale della politica del governo». Ma la disciplina prevale e il foglio invita [illegible] non commettere «atti inconsiderati».

L'unico giornale [illegible] uscire il 16 [illegible] una edizione straordinaria de «Il Popolo Nuovo»; attacca duramente [illegible] comizio di piazza San Carlo e denuncia l'assalto alle vetrine de «La Stampa» e dà anche notizia [illegible] vittoria di Bartali nella Cannes-Briançon. Ma è in prima pagina che si coglie la linea Dc, che minaccia l'uscita dalla Cgil della corrente democristiana se lo sciopero non cesserà. [illegible] la scissione seguirà di lì a poco.

Il 17 i giornali tornano in edicola. «La Stampa» in cronaca recita: «Il lavoro ripreso solo parzialmente» e «ripristinati i servizi pubblici». Sul «Popolo nuovo» c'è un intervento del cardinal Maurilio Fossati, [illegible] della città. [illegible]ce: «La reazione all'at[illegible] [illegible] spiegabile data la gravità del delitto e la figura del colpito». E aggiunge: «Ora però che i supremi organi sindacali hanno dato opportunamente l'ordine di sospensione dello sciopero, è interesse della Patria e degli operai stessi che il lavoro abbia a riprendersi [illegible] per non aggravare la crisi che già pesa su troppe famiglie».

Come testimoniano i giornali, il grosso dello sciopero [illegible] a metà del 16; [illegible] notizia della vittoria di Bartali al Tour de France sarebbe arrivata, anche a Torino, [illegible] con [illegible] giornale [illegible] 20. L'ultima scossa insurrezionale era finita, ma non per merito del ciclista toscano.

[illegible]

I contratti di formazione

[illegible]
(richieste dal settore metalmeccanico)

1) Addetto macchina	6) Impiegato generico
2) Impiegato tecnico	7) Montatore
3) Impiegato amministrativo	[illegible] Conduttore impianti industriali
4) Commesso/addetto-vendita	[illegible] Magazziniere
5) Addetto alla produzione	10) Programmatore analista

Fonte: Agenzia regionale per l'impiego

Vuoi un lavoro? Facile con un diploma tecnico

In testa il settore metalmeccanico «Ma la scuola non [illegible] tiene conto»

E' il settore metalmeccanico quello che utilizza più di tutti i contratti di formazione lavoro rivolti ai giovani in cerca di prima occupazione. E' quanto emerge [illegible] una ricerca dell'Agenzia regionale per l'impiego, presentata ieri e svolta sulla base [illegible] contratti [illegible] formazione lavoro proposti nel 1997.

Curata da Massimo Famiatti [illegible] Giampietro Ferrarese, l'analisi (le cui conclusioni [illegible] raccolte in un libro) traccia [illegible] quadro dei fabbisogni delle imprese destinato a chi è alla ricerca di un lavoro ma anche, e forse soprattutto, agli operatori del set[illegible]. Lo studio, assicura il direttore dell'Agenzia, Mario Turetta, verrà ripetuto ogni anno «in quanto ha il [illegible] di contribuire [illegible] rafforzare il ruolo di chi è chiamato a programmare gli interventi formativi».

In questo periodo la figura professionale più ricercata dalle aziende è quella dell'addetto alle macchine, [illegible] notevole anche la richiesta [illegible] impiegati tecnici del comparto metalmeccanico. Gli autori si dicono convinti che il sistema scolastico non tenga conto delle esigenze del mercato [illegible] affermano: «Si continua in que[illegible] modo a formare in abbondanza giovani con diplomi deboli (licei, magistrali) che [illegible] ad ingrossare drammaticamente le file [illegible] disoccupazione giovanile di lunga durata».

I dati elaborati (sulla base di 30.401 richieste) permetteranno anche di [illegible] ne delle assunzioni per il 1998. Il metalmeccanico, secondo lo studio, è il comparto «trainante»; considerevole, tuttavia, risulta il numero degli impiegati amministrativi, richiesti nel settore industriale e nel terziario, ed è molto alto anche il numero dei commessi [illegible] [illegible]gli addetti alla vendita, per lo più «chiamati» dalla grande distribuzione.

Secondo gli autori della ricerca, che si sono avvalsi della collaborazione della Direzione regionale del lavoro (del ministero del Lavoro), [illegible] Federpiemonte, dell'Unione industriale, dell'Ente bilaterale artigianato e dell'Efar, «l'analisi rileva [illegible] [illegible] industriale che manifesta fabbisogni di figure professionali mediamente qualificate [illegible] che presume [illegible] più elevata preparazione di base. Anche per le figure professionali operaie viene richiesta almeno la qualifica [illegible] la specializzazione, [illegible] non [illegible] diploma».

«Per quanto riguarda i tecnici - affermano i relatori -, sembrano avere meno difficoltà ad inserirsi in questo scenario del lavoro [illegible] prattutto coloro che [illegible] in possesso di diplomi specifici come ragionieri e periti industriali».

[e. bac.]

Senza corrente un centinaio di famiglie, il guasto riparato solo all'alba

Auto contro il palo Enel: un morto

Feletto, lo schianto provoca un black-out

FELETTO. Ha [illegible] in pieno un palo dell'alta tensione con l'auto [illegible] è morto sul colpo. E' successo domenica, poco prima delle 23, sulla statale 460, a Feletto. La vittima [illegible] chiamava Hassan Bhalil, [illegible] anni, muratore, viveva insieme alla moglie a San Benigno, in via Regina Margherita 15. Lo schianto ha provocato anche un blackout per diverse ore a cinque cabine dell'Enel e un centinaio di famiglie a Feletto [illegible] rimaste senza luce [illegible] alle 4,10 [illegible] mattino. Solo all'alba, infatti, [illegible] stata ripristinata [illegible] corrente elettrica. Dopo cioè che il palo di cemento armato [illegible] cui passano i fili a 15 mila volt, completamente sradicato ma tenuto in piedi [illegible] carcassa della Volvo 740 su cui viaggiava il maghrebino, è stato risistemato. Il traffico, a causa del palo pericolante che poteva precipitare sulla strada da un momento all'altro, è stato fatto deviare dai carabinieri verso il centro di Feletto in entrambe le direzioni.

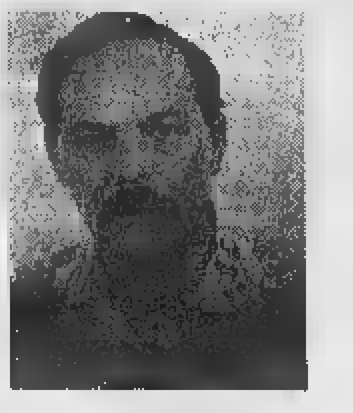
«Abbiamo lavorato diverse ore per far rientrare tutto nella normalità - spiegano dall'ufficio relazioni esterne dell'Enel - e per rimuovere quel grosso traliccio è stato necessario togliere la corrente».

Sulla dinamica dell'incidente non dovrebbero esserci dubbi: Hassan Bhalil ha fatto tutto da solo. «Aveva appena accompagnato a Rivarolo un conoscente - spiega [illegible] amico dell'uomo - [illegible] stava tornando a casa dalla moglie». Lo schianto è avvenuto un chilometro dopo il bowling di Rivarolo. Sull'asfalto nessun segno di frenata, elemento, questo, che lascia pensare ad un impatto avvenuto a piena velocità. «Che do[illegible] [illegible]sere anche sostenuta - racconta un testimone - visto com'era ridotta, [illegible] fine, quella macchina. Seguivo la Volvo di diversi metri: [illegible] un tratto ho visto che non faceva la curva e che andava dritta verso quel palo».

Hassan [illegible] [illegible] [illegible] sfortunato: tra tutti i tralicci che c'erano ha centrato proprio quello più grosso, e [illegible] soccorritori si è presentata una scena agghiacciante: l'auto, nonostante [illegible] trattasse [illegible] un tipo [illegible] macchina robusta, era ridotta a un ammasso [illegible] lamiere [illegible] per estrarre il corpo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco da Ivrea e Rivarolo. Hassan Bhalil si era trasferito assie[illegible] alla famiglia a San Benigno alcuni anni fa: e qui aveva trovato anche lavoro. Intanto gli amici [illegible] vittima hanno già contattato il consolato [illegible]chino in Italia per il trasferimento della salma al [illegible] Paese d'ori[illegible]e.

Giampiero Maggio





Sopra, [illegible] [illegible] morto nell'auto finita contro il palo dell'Enel

---

Exilles, il rogo causato da cortocircuito





I resti di uno [illegible] simboli [illegible] Val [illegible] Susa [illegible] nel riquadro **Bruno Chiarenza**, «figlio» di Fred Buscaglione

Fiamme nel castello degli «Amici di Fred»

SAN GIORIO. A San Giorio ieri mattina è bruciato il simbolo del paese e [illegible] angolo di storia della Valsusa: il castello del XIII [illegible]lo che venne costruito dai nobili Carrocci di Villarfocchiardo. Le fiamme si presume siano partite [illegible] un cortocircuito del locale al piano terra ed hanno distrutto l'interno dell'edificio fino al tetto. Erano circa le 7,30 quando gli automobilisti che transitavano sull'autostrada hanno visto un fumo nero alzarsi dalle [illegible] [illegible] castello. «Mi sono svegliato perché ho sentito degli scoppi. Pensavo piovesse [illegible] quando ho aperto la porta del salone baronale ho visto le fiamme già alte fino al soffitto» affermava ieri passeggiando tra le rovine Bruno Chiarenza, artista che si defini[illegible] «il figlio di Fred Buscaglio[illegible]».

Prontamente sono arrivati [illegible] castello diverse squadre [illegible] vigili del fuoco di Susa e Torino oltre ai volontari di Bussoleno [illegible] Borgone. [illegible] pompieri hanno lavorato nove [illegible] per spegnere le fiamme che però hanno trovato facile [illegible] nei soppalchi [illegible] travature [illegible] legno. «Sono andati distrutti vent'anni di lavori oltre a quadri, mobili antichi dell'800, cimeli [illegible] pezzi unici di inestimabile valore» sottolinea Chiarenza che abita nel castello fin dal 1980 con la moglie Fortunata Grimal[illegible] e due figli che ieri erano al mare [illegible] i nonni. E' bruciato l'intero salone baronale con il piano terra, il sottotetto ed il tet[illegible].

In questi locali da quattro anni Bruno Chiarenza aveva avviato il centro culturale «Amici di Fred» ed in tutti i fine settimana si esibiva con il suo gruppo musicale. Il castello era diventato un punto di ritrovo per molti artisti e personaggi dello spettacolo torinese come Piero Chiambretti, Gianni Liboni ed anche Sgarbi. Le fiamme hanno distrutto anche tutti i cd incisi dal gruppo, vecchie collezioni ed un potente impianto musicale. I danni ammontano ad oltre 500 milioni. «I ricordi però non hanno prezzo» sottolinea Bruno Chiarenza.

[illegible] Morello

L'iniziativa promossa da Comune [illegible] Ascom entrerà in funzione da lunedì

Shopping più facile con «Spesa amica»

Chivasso, consegne [illegible] domicilio senza sovrapprezzo

CHIVASSO. Si chiama «Spesa amica» il nuovo servizio di spesa a domicilio che partirà [illegible] Chivasso [illegible] prossimo lunedì. Si [illegible] di un'iniziativa nata in seguito a un accordo tra Comune e Ascom all'interno [illegible] un piano di «difesa e lo sviluppo dell'attività commerciale sul territorio del Comune».

Con la firma di questo documento (presenti per il Comune l'assessore Andrea Fluttero e l'assessore al Commercio Sergio Barigozzi, per l'Ascom la presidente Maria Luisa Coppa), le parti si impegnano a promuovere [illegible] coordinamento sul commercio. «Spesa amica» è la prima iniziativa che si muove in questa direzione. Tutti coloro che vorranno utilizzare il servizio, che riguarda esclusivamente prodotti commestibili [illegible] alimentari per [illegible] totale mini[illegible] di [illegible] mila lire (la consegna viene effettuata [illegible] domicilio dal negozio interessato tra le 12,30 e le 13,30), dovranno segnalare il proprio nominativo per la prima volta rivolgendosi presso l'ufficio affari sociali del Comune oppure telefonare [illegible] 011/911.5480 - 911.5484 il martedì e giovedì dalle [illegible] alle 17 [illegible] il mercoledì dalle 10 alle 12.

Al momento i negozi che hanno aderito [illegible] «Il Buon Gusto», «La Golosa», e «Ortofrutta». [d. and.]

BIANCA [illegible]

■ [illegible] **CONSIGLIO.** E' convocato per giovedì, alle 15, il Consiglio comunale di Moncalieri. [illegible] sarà polemica. La telenovela sull'avvicendamento di [illegible]ri annunciato dal sindaco Carlo Novarino si è conclusa. Ieri [illegible] l'assessore verde Roberto Lombardi ha ricevuto la notifica c[illegible] la quale viene esonerato dall'incarico. Rifondazione comunista ha così ottenuto, al termine di lunghe trattative, l'ingresso nell'esecutivo del suo consigliere Generina Bauducco. Domani sera i Verdi si riuniranno per discutere sull'avvicendamento, su «questa politica [illegible] e getta vecchio stile», dice Laura Cima, capogruppo del Sole che Ride.

■ [illegible] [illegible] Sorpreso ed arrestato dai carabinieri di Nichelino con 200 grammi di hashish, confezionati [illegible] tre involucri. In manette è finito: Matteo Passamano, [illegible] anni, via Juvarra 23, Nichelino. [illegible] militari hanno [illegible] la droga durante un controllo nell'auto dell'arrestato.

■ **COLLEGNO,** [illegible] Angelo Tomarchio, 44 anni, proveniente dal Comune di Porto Venerina, in provincia di Catania, è il nuovo segretario comunale a Collegno. Subentra ad Edoardo Sortino che ricopre ora lo stesso incarico per la Provincia di Torino.

■ **RIVOLI, PROGETTO.** Un progetto educativo per attivare programmi [illegible] collaborazione con le scuole e l'organizzazione di manifestazioni culturali sulla collina morenica. Sono questi gli obiettivi principali del protocollo d'intesa tra i Comuni di Rivoli, Avigliana, Bruino, Buttigliera Alta, Rivalta, Rosta [illegible] Villarbasse. Terminati i lavori di conservazione dei sentieri, grazie ad un miliardo [illegible] 400 milioni finanziati dall'Unione Europea, i Comuni puntano ora a rilanciare [illegible] risor[illegible] offerte dalla collina morenica.

■ [illegible] [illegible] Riprende oggi nella pretura di Ciriè il processo a carico del capogruppo regionale dei Verdi Pasquale Cavaliere. L'imputato, durante una seduta del Consiglio comunale di due anni fa, accusò l'allora vicesindaco leghista Domenico Scaglione di f[illegible] parte della massoneria.

Dramma ieri sul castello gonfiabile del centro commerciale, due denunce

Esplode un gioco, grave bimba di 3 anni

Grugliasco, altro ragazzino contuso nell'incidente alle Gru

GRUGLIASCO. Scalare [illegible] castello delle fate [illegible] poi giù, scivolare di colpo nelle braccia della mamma, [illegible] gioco divertente, ripetuto tante volte, fino a quando il castello gonfiabile esplode [illegible] [illegible] un attimo la magia si trasforma in un incubo.

G.T., una bimba di 3 [illegible] di Rivoli, ieri pomeriggio stava giocando nel giardino pensile del [illegible] commerciale Le Gru quando all'improvviso l'enorme pallone a forma di castello si [illegible] afflosciato di colpo, lei è caduta, ha battuto violentemente la testa p[illegible] terra ed ora è [illegible] prognosi riservata all'ospedale Regina Margherita.

I giochi [illegible] stati [illegible] sotto sequestro dalla polizia municipale di Grugliasco [illegible] [illegible] denuncia per «lesioni colpose gra[illegible] [illegible] scattata nei confronti delle Gru e della società romana «Festidea» che ha in gestione l'area ludica del centro commerciale.

Al Regina Margherita è finito anche [illegible] altro bambino, D.S., 5 anni, che se l'è cavata però solo con qualche livido e tanto spavento. Per i genitori [illegible] G.T. sono invece ore di ansia e di attesa. «C'eravamo fermati a giocare dopo la spesa - ha raccontato la mamma alla polizia municipale -, mia figlia [illegible] allegra [illegible] si divertiva insieme ad altri bambini, poi all'improvviso qualcosa si è rotto [illegible] i piccoli sono caduti giù dai palloni gonfiabili».

Attimi [illegible] panico, urli [illegible] pianti di bimbi [illegible] un via vai veloce di mamme [illegible] papà per capire chi si era fatto tanto male cadendo. Qualcuno, più lucido, subito ha avvertito carabinieri, vigili e il 118. I due bambini più gravi sono stati quindi trasportati all'ospedale, mentre i vigili urbani hanno cominciato a raccogliere le testimonianze.

Le cause dell'incidente restano, tuttavia, ancora da chiarire. «Abbiamo già inoltrato [illegible] denuncia al magistrato di turno - precisa il comandante dei vigili Ugo Esposito -, si tratterà ora di individuare l[illegible] eventuali responsabilità del gestore dei giochi e del centro commerciale Le Gru».

E in serata i responsabili del centro [illegible]ciale si [illegible] dichiarati estranei alla vicenda. «Siamo più che disponibili [illegible] collaborare per verificare se non [illegible] state rispettate le norme di sicurezza - hanno detto -, ma non ci riteniamo coinvolti poiché l'area giochi è stata affidata per contratto alla società Festidea». [g. lon.]

Documento di Rifondazione scatena la reazione del Ppi

Sulle «famiglie di fatto» altro scontro in Sala Rossa

Non solo gli squatter ad accendere gli animi in Sala Rossa, ieri sera. Com'era prevedibile (e annunciato più volte nei giorni scorsi) intorno alle 22 ci si è scontrati anche riguardo l'ordine del giorno sulle «coppie di fatto» firmato [illegible] Mario Contu (Rifondazione comunista), Silvio Viale (Verdi) [illegible] Marziano Marzano (Ds) così poco gradito ai popolari. Documento che chiede di considerare famiglie e unioni non sancite dal matrimonio (omosessuali compresi) in modo paritetico.

Quando ormai si pensava che la soluzione di rimandare il documento all'esame della 1ª commissione - grazie a una mozione del Ds - potesse rappresentare un modo per togliere le castagne dal fuoco, il [illegible]re Mario Contu (che da anni lavo[illegible]a attorno a questo progetto) ha chiesto di leggere in aula un documento indirizzato soprattutto a quei consiglieri di maggi[illegible] che disapprovavano l'iniziativa: «Esiste in questo Consiglio un'anima fortemente laica. Io mi auguro che non si intenda farla tacere nel momento in cui si [illegible] stipulato, signor sindaco, il patto con il Ppi, per il governo di questa città...».

Un discorso, lungo [illegible] pagine dattiloscritte, che - come da previsioni - non è piaciuto per nulla al capogruppo dei popolari Giovanni Porcellana che ha risposto con determinazione [illegible] consigliere comunista e ammonendo «che mai e poi mai i popolari avrebbero soprasseduto a questioni etiche di questo tipo».

La discussione finale sulla mozione [illegible] stata comunque rimandata al prossimo consiglio Comunale di lunedì che seguirà il momento più atteso: la verifi[illegible]a della maggioranza sui [illegible]eci temi più [illegible] in programma domenica. [e. min.]

«Un colpo alla serietà»

[illegible] La figlia [illegible] [illegible] [illegible]

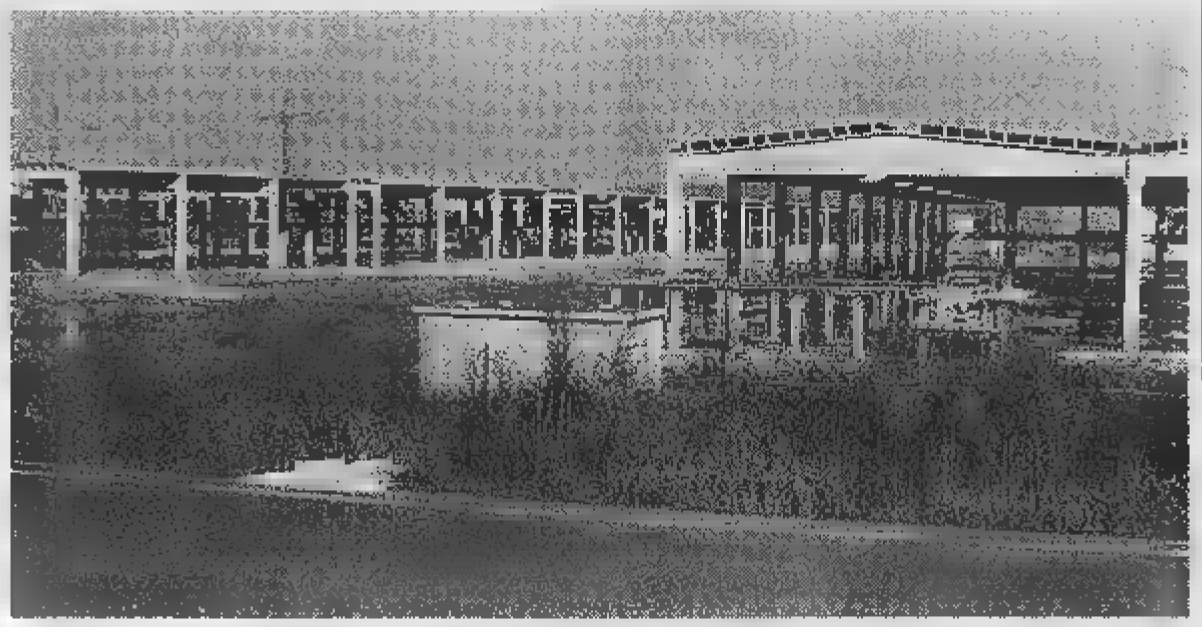
«Il progetto di legge sull'obbligo scolastico si appresta a dare un colpo [illegible] ariete alla serietà della [illegible]la». Lo sostiene Alda Croce, figlia del filosofo Benedetto Croce e presidente del Centro «Mario Pannunzio», che ha costituito il «Comitato italiano di difesa del liceo».

Ieri il Comitato ha presentato a Roma [illegible] appello [illegible] Parlamento, messo a punto per «difendere [illegible] grande tradizione liceale italiana che [illegible] Casati, De Sanctis, Croce e Gentile rappresenta una scuola che resta il fiore all'occhiello [illegible] nostra istruzione».

In particolare, sempre secondo Alda Croce, con l'ipotesi di riforma che innalza l'obbligo scolastico a 15 anni «si rischia di annientare le caratteristiche del biennio liceale [illegible] dei ginnasi. Imperni[illegible] sulla peculiare capacità di portare i giovani a concentrarsi su alcune materie caratterizzanti, approfondendole e impadronendosi di conseguenza di una disciplina e di un metodo di studio indispensabili».

Con l'arrivo del Centro agroalimentare deve essere spostata la Servizi Industriali





La costruzione del Centro agroalimentare [illegible] Grugliasco, dove [illegible] spostati i Mercati Generali da Torino. Sopra, il sindaco Mariano Turigliatto

«Caat», accordo ma con riserva

Grugliasco chiede: si facciano strade e fogne

GRUGLIASCO. Accordo sì, [illegible] con riserva. Il nuovo centro agroalimentare ha ottenuto il sì definitivo dei sindaci di Rivoli [illegible] Grugliasco solo a patto che vengano rispettati i tempi per il trasferimento della Servizi Industriali e quelli per la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie al funzionamento del Caat, strade e [illegible] fognarie prima di tutto.

«Già tre mesi fa - ricorda il sindaco [illegible] Grugliasco, Mariano Turigliatto - avevamo chiesto alla Regione l'inserimento nell'accordo di programma di una scadenza precisa di questi interventi, stranamente finiti nel dimenticatoio nonostante il patto siglato nel '94 insieme [illegible] Provincia, Caat, Comuni di Torino, Rivalta e Orbassano. La nostra richiesta ora è stata accolta, ma i nostri dubbi restano».

Un [illegible] di sfiducia o una preoccupazione reale? Vediamo le date. Quella dell'apertura del Caat (che sostituirà gli attuali mercati genera. di Torino) è praticamente dietro l'angolo, prevista per il giugno dell'anno scorso. E la ricollocazione dei servizi industriali? Avverrà nello [illegible] periodo? Neanche per sogno. [illegible] smaltimento [illegible] rifiuti liquidi proseguirà ad Orbassano per altri quattro anni, mentre il progetto del nuovo impianto per i rifiuti solidi (più fastidioso rispetto all'altro), dovrebbe [illegible] pronto entro la fine del '98. Ma anche strade [illegible] fognature si faranno attendere, con un probabile disagio sia per chi lavorerà intorno al Caat, sia per chi abita lì vici-[illegible]

E mentre proseguono i lavori per la costruzione della provinciale [illegible] Rivalta, in alto [illegible] resta la rotonda su corso Allamano. Il progetto definitivo della strada che dovrà collegare [illegible] Allamano a Rivoli sarà infatti redatto dalla Provincia solo entro la fine di febbraio. [illegible] [illegible] tutti i ritardi che si sono accumulati finora - sottolinea l'assessore all'Urbanistica di Rivoli Levio Bottazzi - ci pare un po' difficile che i lavori vengano terminati entro giugno».

Migliore sorte si spera che tocchi al raccordo tra via Crea e [illegible] Tazzoli. «Il Caat ci ha garantito che provvederà personalmente sia alla realizzazione sia all'esproprio dei terreni - prosegue Bottazzi -, ci auguriamo che ciò avvenga in tempo». Alla fine del 2000 è, invece, destinata [illegible] sistemazione delle strade minori intorno al Caat.

Ancora più grave si configura, poi, la questione della rete fognaria: il canale bianco e il collettore di sfogo nel Sangone dovrebbero essere [illegible] ultimati entro gli ultimi [illegible] del 2000.

«Fino ad allora - spiega l'assessore all'Urbanistica di Grugliasco Guido Laganà - consentiremo al Caat l'utilizzo delle nostre fognature, grazie alla costruzione di un limitatore per contenere la portata [illegible] flussi di liquami nei [illegible]tri impianti. In ogni caso vigileremo con la massima attenzione affinché il Caat esegua nei tempi stabiliti quanto gli spetta». E in caso [illegible] eventuali ritardi? [illegible] accetteremo deroghe, pena il ritiro della licenza di usabilità del capannone». Ma non vi pare un aut aut troppo duro e non facilmente utilizzabile? «Noi siamo pronti a tutto - prosegue Laganà -, ci rendiamo [illegible] che chiudere una struttura pochi mesi dopo la sua apertura può risultare molto dannoso, ma [illegible] abbiamo altre scelte. Forse [illegible] antipatico a dirsi, ma l'unica strada che abbiamo per ottenere le cose è esercitare tutto quanto è in nostro potere, il rilascio delle licenze prima [illegible] tutto».

Un ultimatum non trascurabile considerate le dimensioni dell'operazione Caat: 1800 miliardi di investimenti su un'area di 500 mila mq su cui stanno sorgendo numerosi capannoni che per oltre il 70 per cento occupano il suolo del Comune di Grugliasco.

[illegible] Longo

Stura Venaria

Dall'acqua affiora una bomba

VENARIA. Da ieri una parte di torrente Stura che attraversa Venaria all'altezza [illegible] via Stefanat è off limits per bagnanti e pescatori. Adagiata su un [illegible]so sott'acqua, a circa [illegible] centimetri di profondità, è stata rinvenuta da un passante una bomba da mortaio risalente alla seconda guerra mondiale. [illegible] zona, che si affaccia sull'oasi naturale del parco Chico Mendes di Borgaro, ora è presidiata dai carabinieri di Venaria che hanno l'ordine [illegible] allontanare chiunque tenti di avvicinarsi al torrente per [illegible] un po' [illegible] refrigerio.

Nelle prossime ore la bomba sarà fatta brillare dagli artificieri dell'esercito provenianti da Alessandria. «L'oggetto pesa circa tre chilogrammi, è arrugginito ed in pessime condizioni - spiegano i militari -. Dev'essere disinnescato al più presto perché può [illegible] ancora molto pericoloso. I bagnanti dovrebbero fare molta attenzione anche perché lungo questo corso d'acqua sono già stati localizzati diversi "pezzi" usati durante [illegible] seconda guerra mondiale che potrebbero [illegible] esplodere».

Sulle rive di quel tratto di torrente, infatti, soprattutto durante [illegible] fine settimana, si radunano decine di persone per pic-nic e passeggiate [illegible] mai nes[illegible] si era accorto della presenza dell'ordigno, visibile solo [illegible] a [illegible] del notevole abbassamento del livello dell'acqua. Sempre a Venaria solo due mesi fa, alcuni dipendenti [illegible] Parco regionale La Mandria che stavano effettuando dei lavori di potatura, avevano rinvenuto nel letto del rio Torto, nei pressi della [illegible] Rubianetta, un residuato bellico usato dall'artiglieria che conteneva ancora quindici chilogrammi [illegible] polvere esplosiva.

Sia Grugliasco

Un archivio di memorie sull'amianto

GRUGLIASCO. Un archivio storico per non dimenticare le [illegible]lattie professionali provocate dal contatto [illegible] l'amianto. Il Comune [illegible] Grugliasco ha appena concluso i lavori per l'archiviazione di tutti i documenti rinvenuti all'interno dell'ex Sia, più tristemente nota come fabbrica della morte [illegible] causa del decesso per cancro di alcuni dipendenti.

La Sia, la più grande produttrice italiana [illegible] tessuti in amianto, cessò la sua attività più di dieci anni fa. Nel '94 venne poi acquistata dal Comune che l'anno successivo, in collaborazione [illegible] il procuratore Raffaele Guariniello, decise di avviare un piano [illegible] bonifica coordinata dall'ufficio d'igiene pubblica dell'Asl 5. «La storia della Sia è anche una parte della storia di Grugliasco - esordisce il sindaco Mariano Turigliatto - [illegible] [illegible] vicende che hanno segnato la vita di chi vi ha lavorato, la memoria [illegible] di queste vicende, sono patrimonio [illegible] della cittadinanza. Per questo abbiamo deciso di [illegible]lizzare l'archivio». L'obiettivo dell'amministrazione [illegible]unale [illegible] ora quello di bonificare e ri[illegible] alcune parti dell'ex fabbrica che potrebbero così ospitare l'archivio che al momento si trova in alcuni locali della scuola elementare Cieri. Tra fascicoli, libretti sanitari e libretti [illegible] rischio ci sono ben 5400 documenti aziendali da consultare. L'arco cronologico coperto [illegible] dal 1907, anno dello statuto della società italo-russa per l'amianto, al 1986. L'iniziativa [illegible] Grugliasco, seguita anche da Adelmo Ottino, responsabile dell'Osservatorio sui tumori professionali della procura della Repubblica presso la Pretura, sarà ora ripetuta anche all'ex Ipca di Ciriè.

■ [illegible] Attimi di panico ieri intorno alle 17 in via Avigliana 9/A, dove un garage è stato semidistrutto da un incendio. Per circoscrivere le fiamme è stato necessario l'intervento delle squadre dei vigili del fuoco di Torino e Venaria, che hanno lavorato per oltre mezz'ora. Dai primi rilievi sembra che l'incendio sia [illegible] provocato da D.P., un minore, che cercava di far evaporare della benzina versata nel garage. Il giovane avrebbe appiccato il fuoco alla benzina e non è poi riuscito a controllare le fiamme.

■ **VENARIA, [illegible]** Gennaro Aterano, camionista [illegible] 50 anni, residente [illegible] Napoli, ieri intorno alle 19 ha rischiato di finire schiacciato dopo essersi ribaltato [illegible] il suo tir appena dopo il cavalcavia di Savonera, mentre viaggiava in direzione di Torino. L'uomo, [illegible] dai medici del 118, è stato trasportato all'ospedale di Rivoli, le sue condizioni non sono gravi.

■ **RIVOLI, EURO.** Shopping serale fino a mezzanotte, spettacoli musicali [illegible] d'animazione [illegible] istruzioni per l'uso dell'Euro. Ecco quanto ha offerto «Rivoli vende di sera», l'iniziativa che s'è svolta da giovedì a sabato [illegible] scorsa settimana per le vie [illegible] centro storico. I negozi hanno chiuso regolarmente alle 19,30 per riaprire poi dalle [illegible] [illegible] mezzanotte. Sono stati allestiti anche dei banchetti lungo via Fra[illegible]lli Piol. Ci sono stati spettacoli di animazione teatrale e concerti jazz, promossi dall'assessorato alla Cultura in [illegible]ia Fratelli Piol e sul piazzale davanti al [illegible] commerciale «I Portici». «Rivoli di [illegible] [illegible] si ripeterà anche la prossima settimana, sempre dal giovedì al sabato.

■ **VENARIA, [illegible]** Grande spettacolo questa [illegible] a partire dalle ore 21, nell'ex area del campo sportivo Snia di via Cavallo, dove si esibirà l'orchestra di Raoul Casadei. Il più grande complesso italiano di «liscio» festeggerà i suoi settant'anni di attività [illegible] circa tre ore di musica dal vivo e attraverso un filmato che verrà proiettato sul maxi schermo e che ripercorrerà la storia [illegible] gruppo. L'ingresso è di lire 20 mila.

Il Torino sceglierà la seconda punta fra Aglietti, Artistico e Cossato

Ferrante, consigli per gli acquisti

«Vorrei una spalla da dieci gol»

In riva al mare siciliano il bomber Marco Ferrante aspetta buone notizie: vuol sapere chi sarà il suo nuovo compagno di reparto. Vidulich, Pavarese e Mondonico stanno per accontentarlo, scegliendo uno tra Aglietti, Artistico o Cossato. «In questi giorni ho capito una cosa molto importante: Mondonico è un allenatore vincente - dice Ferrante -. Ha già in mente la prima linea con due esterni e due punte, [illegible] che scenderemo in campo sempre per vincere. Ottima idea, la condivido in pieno. Non mi va di aspettare gli avversari e puntare soltanto sul contropiede. Siamo il Toro ed è giusto puntare sempre ai tre punti».

Aglietti, Artistico e Cossato: ma chi sarà il prescelto? Nell'attesa, Ferrante traccia dei tre un suo profilo tecnico, magari anche per influenzare le strategie dei dirigenti granata. Il bomber granata considera Aglietti molto dotato: «L'ha dimostrato in tutti questi anni, sia in serie A che in serie B. Insieme possiamo completarci bene, anche se io preferisco agire da prima punta. Lui è più alto di me ma ha molta confidenza con il gol, che cerca in tutte le maniere, muovendosi molto e partendo anche dalle due fasce. Dicono che non sia molto pericoloso di testa, ma la sua altezza potrebbe comunque favorirlo nel gioco aereo».

Riferendosi ad Artistico, Ferrante usa termini addirittura entusiastici, segno evidente di una sua preferenza per il bomber della Salernitana: «E' il classico centravanti di sfondamento: ottimo di testa e altrettanto bravo con i piedi. Sarei molto contento se arrivasse lui, perché le mie qualità e le sue si completerebbero a meraviglia. Tra noi nascerebbe una sintonia naturale: lui è il tipico centravanti boa, mentre io potrei sfruttare gli spazi che si dovessero creare in area. Basta vedere quello che Artistico ha fatto nella Salernitana quest'anno: sia lui che Di Vaio sono andati in doppia cifra nel bottino personale di gol e questo significa serie A sicura. Nel Toro, invece, solo io ho segnato più di dieci gol, il che non è bastato».

Infine Cossato, che Ferrante considera comunque un'ottima spalla in attacco: «Tutti quelli che in questi anni hanno giocato con lui sono andati in gol spesso. Schwoch, per esempio, me ne ha parlato in termini entusiastici. [illegible] preferisce dialogare negli spazi stretti e fare da sponda nell'uno-due. Bravo sia di testa che di piede, sarebbe un buon supporto per me, anche se credo voglia finalmente provare l'ebbrezza della serie A con il Venezia, dopo anni di serie minori. E in fondo se lo merita».

Oggi intanto parte ufficialmente la campagna abbonamenti del Toro '98-99. Per abbonarsi o rinnovare l'abbonamento rivolgersi in via Spallanzani 20 (ore 9-12,30 e 15-18,30) dal lunedì al venerdì. [a. ban.]


Artistico favorito per un posto al Toro

Tennis, parla il coach della De Bernardi dopo il Nike Tour

Morena ha vinto un torneo ma fatela crescere tranquilla

Morena De Bernardi, la biondina [illegible] il broncio, è l'ultima speranzuccia, in ordine di tempo, del tennis torinese. La vittoria nella categoria Under 12 del Master Nike Junior Tour e la finale persa al torneo giovanile internazionale di Porto San Giorgio sono stati sufficienti a portarla sulla ribalta nazionale.

«Una giocatrice lineare [illegible] colpi eclatanti ma sempre capace di piazzare il punto e vincente nella testa» secondo alcuni coach, «Una pallettara spudorata» per le avversarie stizzite (e sconfitte). La fanciullina ciriacese deve maturare sotto tutti i profili: inutile affibbiarle qualità che [illegible] deve dimostrare, e soprattutto in tornei più [illegible] e importanti di quelli finora disputati. «Lasciamola tranquilla, ha vinto una competizione di livello medio e la migliore italiana (la toscana Alessi, ndr) era assente per problemi di salute - dice Alessandro Giunto, il suo allenatore al Green Park Rivoli -. Potremo valutarla e metterla in discussione quando giocherà match di altro tenore. E come lei in Piemonte ce ne potrebbero [illegible] chissà quante, ma neppure noi maestri purtroppo le conosciamo perché il tennis italiano non dà retta ai ragazzini, investe solo sugli adulti che, economicamente, rendono di più».

La discussione sull'indifferenza dei circoli per le [illegible] leve non si è mai smorzata e nonostante le parole, la ferita è lì, sempre aperta. L'irrisolto problema del nostro tennis è che produce alcuni piccoli talenti, ma poi la metà restano piccoli e gli altri, peggio, spariscono dalla circolazione. Una Hingis, una Kournikova, una delle Williams per restare in campo femminile, l'Italia può per adesso solo sognarle.

Perché? «Perché come la Hingis o le altre, talenti naturali, ne nasce [illegible] ogni mille - spiega Gipo Arbino, coach di molti giovanissimi a Le [illegible] -: da noi il discorso da fare è sulla metodologia seguita. L'esempio classico è un maestro con un ragazzino di dodici, quattordici anni che è bravino e vince qualche torneo in Italia; i suoi genitori si illudono, poi si va all'estero e pur giocando bene non si vince più. E sarebbe nella logica delle cose [illegible] prendersela, ma imparare dagli errori. Invece... catastrofe: la famiglia s'inalbera, ti allontana dal ragazzo e la federazione, che lo invitava agli stages, lo abbandona, punto e basta. E tu coach aspetti che la tempesta passi e ricominci daccapo, sperando di recuperare almeno in parte il morale del fanciullo».

Non solo critiche, comunque, dalla voce dell'allenatore moncalierese, ma anche proposte: «Alla federazione chiedo l'istituzione di un osservatorio che agisca su tutto il territorio e degli stages periodici anche per chi non vince».

Concorda con la tesi di Arbino, peraltro sposata da tanti altri colleghi, anche Alessandro Giunto: «La famiglia è il punto debole, insieme con la taccagneria dei circoli e il dilagante disinteresse dei coach per i bambini. I genitori dovrebbero starsene alla larga, accettare il fatto che quasi nessuno nasce bravo, che i sacrifici sono indispensabili e che i ragazzi devono andare all'estero da soli, perché si rendano indipendenti, si sveglino. Invece... I circoli potrebbero abbassare i costi d'affitto dei campi, che sono alti, e la federazione aiutare i giocatori delle province più distanti, magari bravi ma che hanno le tasche vuote».

La Spagna ha capito prima di altre nazioni europee come muoversi per allargare la base dei praticanti: diffondendo il tennis nelle scuole materne ed elementari. A livello assoluto i fatti le stanno dando ragione. Adottando la stessa strategia anche in casa nostra i giovani tennisti non sarebbero più dei «tartufi»: rarissimi e carissimi.

Silvia [illegible]

Gare sul Colle, a Carmagnola e a La Mandria

C'è anche il pilota Cerrato nella Pro-Am di Sestriere

Una settimana piena di golf: a Sestriere due Pro-Am da oggi a venerdì, poi la Coppa I Tre Rubinetti sabato, quindi la Coppa Grand Hotel Principe di Piemonte domenica, infine la Coppa Giovanile Kappa per Under 18 lunedì e martedì prossimi. Ma non basta. Il Golf Club Torino di La Mandria ospita da domani a sabato i Campionati Italiani Cadetti maschili e femminili, mentre da giovedì a sabato a La Margherita di Carmagnola [illegible] in programma i Campionati italiani Pulcini maschili e femminili.

La prima Pro-Am Arca Spa prevede due giornate su 36 buche con formula medal 2 palle su 4: oggi il via (ore 8,30), con [illegible] formazioni composte ciascuna da un professionista e tre dilettanti. Fra i partecipanti ci sono anche Lele Bolognesi, che gioca con la moglie Laura, e alcuni giovani come Roberto Zappa, Mario e Alessandro Tadini, Diego Fiammengo e Giorgio Merletti. In gara anche Sergio Bertaina, allenatore delle juniores azzurre, giunte seconde domenica agli Europei a squadre in Norvegia. Tra i dilettanti, spicca il nome del rallista Dario Cerrato. Nella [illegible] Pro-Am del Sestriere, targata Tnt Traco, [illegible] iscritti anche il fiorentino Baldovino Dassù e i liguri Andrea Canessa e Marco [illegible]rante. Le due Pro-Am distribuiranno un montepremi complessivo di oltre [illegible] milioni.

Sullo splendido percorso del Golf Club Torino, i Cadetti affronteranno nei primi due giorni 36 buche di qualificazione, poi i 16 giocatori migliori si cimenteranno nei match-play. La gara a La Margherita sarà invece sulle 54 buche e assegnerà i titoli nazionali della categoria Pulcini. [g. cap.]

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

[illegible] serali su pista a Borgaretto. Femminili. Allieve. 400 hs: 1. A. Tizzani (La Salle Giaveno) 1'13"6. 200: 1. Colongo (Stronese) 29"9; 2. S. Cicala (Cbr Borgaretto) 30"00; 3. E. Schito (Nichelino) 30"6. 800: 1. A. Maffazioli (Cbr) 2'30"6; 2. S. Portigliatti (id) 2'36"8; 3. C. Ossola (Cus Torino) 2'38"8. Triplo: 1. A. [illegible]accaglini (Santhià). Assoluti. 100: 1. D. Negro (Cus To) 13"8. 400: 1. M. Anello (Sisport) 58"3; 2. A. Giulivi (Vitt. Alfieri) 1'01"3. 3000: 1. Ravizza (Formia) 9'55"8; 3. C. Daperno (Cus To) 10'54"9. Triplo: 1. K. Delsanto (Cus To) 11,46; 2. D. Rabellino [illegible] 10,55; 3. M. Menon (Canavesana) 10,49. Peso: 1. V. Schena (Cus To) 11,31; 2. P. Bianco (Canavesana) 10,96. Maschili. Allievi. 400 hs: 1. D. Battuello (Canavesana) 1'01"3; 2. P. Tizzani (La Salle) 1'04"4. 200: 1. P. Sacchetti (Cus To) 28"1. 800: 1. V. Bilardo (Cbr) 2'01"9; 2. D. Rodia (id) 2'05"2; 3. A. Bernardi (La Salle) 2'06"6. 3000: 1. A. Picco (Canavesana) 8'41"00; 2. M. Germanetto (Susa) 8'44"1. Giavellotto: 1. D. Crivellaro (Canavesana) mt 50,10. Assoluti. 100: 1. R. Marengon (Cus To) 10"7; 2. A. [illegible] Vitt (Canavesana) 11"00; 4. M. Baseggio (Cus To) 11"6. 400: 1. Italiano (Avis Bra) 50"00; 4. B. Pane (Giò [illegible] Pinerolo) 52"7; 6. A. Pietrantuono (Cus To) 53"2. [illegible] 1. Gnecato (Pont Donnaz) 8'34"5; 2. S. Ciantia (Cus To) 8'35"2; 4. E. Strenghetto (Sisport) 8'41"3. Alto: 1. P. Vay (Cus To) mt 1,94; 3. G. Inversi (Atletica 71) 1,86. Disco: 1. M. Garau (Canavesana) mt 37,74; 2. G. Dantonia (id) 30,14. Amatori. 100: 1. G. Granieri (Cus To) 12"00. 3000: 1. G. Pedrini (Asics To) 8'42"3; [illegible]. D. Ferrero (Tranese) 9'22"5.

BOCCE

Poule finale Camp. società C a Centallo: 1. Amatori Sassi To (Deregibus, Allocati, Giunipero, Giachino, Re-[illegible] Migliavacca, Franco, Vai, Rolando, Gascone, Sacco); 2. Colombo To; 3. Infra; 4. Savignone Busalla. Coppie B a Torino (Pioccardo): 1. Cumianese (Dalla Muta, Balbo), 13-6 in finale; 2. Pioccardo (Segontino, Peira); 3. Nuova Lucciola Carignano (Rubatto, Brandino) e Ferrero Caudera Vigone (Costa, Macello). Campionato regionale individuale femminile ad Alessandria: 1. Francesca Paluello (Nuova Boccia), 13-11 in finale; 2. Serafina Bono (Broino); 3. Paola Zanaga (Soms Castelletto) e Carmen Linda Nuzio (Bocc. Alessandrino). Selezione Campionati individuali Allievi a Vinovo: 1. [illegible] Melignano (Chierese); 2. Davide Ponzo (Cumianese); 3. Sergio Lucco Castello (Alpignano) e Franco Olivero (Chierese).

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale C di salto a ostacoli a Vinovo. I vincitori nelle diverse categorie. C3: S. Rodgerson (Splendid Luganò). C2: [illegible] (Rondo [illegible] la Chec). Giovani cavalli: R. Tamborra (Oliver). C1: M. Martinengo (Denis). B5: C. Musella (Kevir). B4: T. Frigo (Angelus des Peux). B2: ex aequo A. Del Carretto (Gold), C. La Rosa (Jenny), L. Galeotti (Lady), A. Vaccarino (Rendi'), D. Giovo (Uruguaiano). B2 pony: ex aequo F. Cocito (Elisabetta), M. Giovanetto (Rebecca), L. Fabian (Roy), [illegible] Bello (Topolino).

NUOTO

Assoluti a Bari. Maschile. 50 sl: 1. Vismara (Fiamme Gialle) 22"57; 6. A. Beccari (RN To) 23"84; 15. A. Lucia (Dino Rora To) 24"67; 16. A. Iemmi (CN To) 28"35. 200 rana. 1. Rummolo (CC) 2'16"94; 6. F. Fornaris (RN To) 2'19"67; 8. A. Boggiatto (Sisport) 2'22"32. 4×200 sl: 1. Carabinieri A 7'34"35; 4. RN To 7'43"34; 14. Sisport 8'08"49; 15. Dino Rora 8'10"65. Femminile. 50 sl. 1. Chiuso (Aurelia) 25"98; 6. K. Vanni (CN To) 27"15; 15. E. Prelle (Dino Rora) 28"09. 200 [illegible] 1. Biscia (Cuneo) 2'33"13; 9. [illegible]. Rubatto (RN To) 2'41"13. 4×200 sl: 1. Aurelia 8'25"47; 6. RN To 8'48"36.

GOLF

Coppa Shop ad Avigliana, Le Fronde: 1. lordo C. Fiore 25; netto 1ª Categoria: 1. F. Cappabianca 40; 2. P. Gros 36; 2ª Categ.: 1. L. Arrighi 39; 2. F. Badini 39; 3ª Categ.: 1. D. Rubinetti 42; 2. G. Quaglia 39; 1ª Signore: P. Moreglio 37; Seniores: 1. V. Cacciatore 38. Trofeo Heineken a Carmagnola, I Girasoli. Squadre: 1. A. Vico, E. Muratore, A. Roccia, L. Cinacchio; 2. B. Muscionico, D. Balestracci, V. Mascarello, F. Pontillo; 3. V. Falzoni, C. Zanco, G. Richetta, F. Bresciani. Onama Cup ad Avigliana, Le Fronde: 1. lordo F. Cappabianca 30; netto 1ª Categoria: 1. R. Camaioni 44; 2. F. Raiteri 37; 3. P. Aprà 36; 2ª Categ.: 1. S. Panero 45; 2. F. Badini 41; 3. R. Fongaro 37; 3ª Categ.: 1. D. Rubinetti 39; 2. R. Davico 37; 3. L. Mometti 37; [illegible]: 1. G. Quaglia 37; Seniores: 1. F. Panicco 36; Mid-Amateur: 1. C. Accurnolli 36. *(altri risultati domani)*







Un fitto programma di proposte teatrali [illegible] Torino e nei dintorni

E' la calda stagione dei festival

Moni Ovadia protagonista a Asti e Rivoli

Abbuffata di festival per i prossimi giorni, con menù diversificato: dalla comicità ai classici, agli spettacoli di strada.

AD OVEST DI PAPERINO. Seconda settimana di programmazione per lo «Smemoranda Comic Festival» che schiera questa settimana, oltre ai campioni del cabaret di estrazione televisiva, anche gli interpreti di una teatralità solo parzialmente debitrice al genere comico. E' il caso di Beppe Rosso e del suo monologo «Camminantis» in scena questa sera alle 21,30 a parco Salvemini di Rivoli (corso Susa 130). Lo spettacolo, diretto da Gabriele Vacis insegue le tragicomiche peripezie di un nomadismo che si rifà all'epica delle grandi migrazioni storiche. Nella [illegible] sede, domani Moni Ovadia presenta il suo [illegible] preverde «Cabaret Yiddish» tra battute, aneddoti, canzoni della tradizione ebraica. Giovedì 16, ancora a Rivoli, arriva Sergio Bini in arte Bustric, mimo e illusionista quasi chapliniano (già spalla di Benigni in «La vita è bella»), che presenta «Atterraggio di fortuna».

FESTIVAL DELLE COLLINE. Molti ghiotti appuntamenti anche nel cartellone del festival diretto da Sergio Ariotti. Oggi alle 19, nella sala consiliare di San Raffaele Cimena, serata finale del premio «Oddone Cappellino» [illegible] autori teatrali: partecipano gli allievi della Scuola dello Stabile. Da oggi al 21 luglio alle 20,50 sono inoltre in programma corse speciali della cremagliera Sassi-Superga: sul trenino, Valeriano Gialli e Toni Mazzara presenteranno «Centotrentadue: la leggenda del Grande Torino». Ancora questa sera, alle 21,45 a Cinzano (azienda agricola Morello), il [illegible] dei Sassi di Matera presenta «Brabacieli» di Giorgio Simbola. Un racconto «un po' narrato e un po' suonato», nel segno dell'antichissimo codice barbaricino: un viaggio verso una terra della memoria dai confini già sfuocati. Sempre oggi alle 21,45 a San Sebastiano Po, L'Isola Teatro presenta un poco frequentato testo goldoniano, «Le done de casa soa» diretto da Virgilio Zernitz: una commedia in versi martelliani, che esalta la grazia musicale del dialetto veneziano. Lo stesso Zernitz sarà protagonista, domani sera a San Raffaele Cimena di «Finzioni», un recital [illegible] da Borges, Campanile e Ruzante, mentre a Castiglione Torinese L'Academia de gli Sventati presenta «Caterina e il Mamaluc»: spettacolo ispirato alla commedia dell'Arte e diretto da Eugenio Allegri. Giovedì a Gassino, «Kohlhaas» di Marco Baliani e Remo Rostagno, mentre a Rivalba il Teatro delle Dieci presenta «L'ultimo [illegible]» testi di Arpino, a cura di Bruno Quaranta e Massimo Scaglione.



Moni Ovadia con il suo repertorio di cultura yiddish è uno degli attori più graditi nei festival dell'estate

FESTIVAL DI CHIERI. La rassegna curata da Mauro Avogadro propone, per questa sera alle 22, alla Cappella di San Filippo, il Teatro della Contraddizione in «Edoardo II» di Marlowe e Brecht (regia di Marco Maria Linzi, repliche domani e dopodomani). Un gusto sessuale diverso da quello accettato dalla morale comune e il potere di [illegible] re usato per tradurre il sogno in una realtà permeata di sublime, portano scompiglio nell'ordine costituito. Domani al cortile di San Filippo, riecco «Done de casa soa» diretto da Zernitz.

MAUSOLEO DELLA BELA ROSIN. Prosegue la rassegna teatrale curata da Assemblea Teatro nello spazio di strada Castello di Mirafiori 140. In scena domani alle 22, [illegible] spettacolo storico (datato 1985) del Teatro dell'Angolo, «Robinson & Crusoe» di Nino D'Introna, Giacomo Ravicchio e Graziano Melano: in scena, [illegible] D'Introna con Toni [illegible]. Il 17, Teatro Settimo proporrà «Antenati».

[illegible]. Nel cartellone della ventesima edizione del Festival, per questa [illegible] alle [illegible] al Palazzo del Collegio, Moni Ovadia e la Theaterorchestra in «Kadosh, Kadosh, Kadosh», canti della tradizione liturgica e paraliturgica ebraica dell'est Europa. Domani [illegible] 21 in San Michele, prima assoluta di «A manca di Orione» de La Casa degli Alfieri: «Odissea per voce e [illegible] di e con Lorenza Zambon e Fritz Hauser. [si. fr.]

Una fantasiosa mostra di Silombria

Ortaggi e fiori come lampade



Serie di opere che rappresentano ortaggi e fiori disegnati da Silombria e destinati a diventare originali e artistiche lampade per l'arredo della casa

Fiori e ortaggi diventano lampade d'arte. Raffinato disegnatore, **Marco Silombria** ha [illegible] lizzato la collezione di lampade «Lucissima», prodotta e distribuita dalla Winnig Horse, che ora è esposta alla Libreria Luxemburg (via Accademia delle Scienze 1, per tutta l'estate, tel. 011/549.370, orario: 9-12,30 / 15-19,30, ingresso libero).

Anche in questa occasione l'artista ligure, ma che da tempo opera a Torino, ha «progettato» una serie di fantasiosi, ironici, coloratissimi modelli che s'inseriscono nel [illegible] dell'oggettistica di alto livello, negli aspetti di un discorso creativo caratterizzato da un costante impegno espressivo: «Mi piace pensare a un oggetto luminoso da regalare - sottolinea Silombria - e da regalarsi, per lanciare un messaggio, per far sorridere, per riempire di luce le nostre case e quelle dei nostri amici». E per questo esordio nel mondo del design, ha disegnato lampade a forma di ortaggi [illegible] sedani e peperoncini e carote, mentre il settore dedicato ai motivi floreali è imperniato su giacinti e iris, lilium e viole.

E queste nuove e piacevoli forme si collocano nello spazio con freschezza, con l'immagine di un [illegible] peperoncino o di un mughetto; dell'insalata trevisana e degli esparagi. Insomma, per Marco Silombria, autore raffinato ed eccentrico, tutto può diventare arte. [a. mi.]

[illegible] qua e là

INCONTRI

Le [illegible] 21 al Parco La Tesoriera, in [illegible] Francia 192, serata dedicata al «Percorso intorno a [illegible] D'Annunzio», [illegible] letture di poesie e musica. Partecipano il tenore Giovanni Bresciani e al pianoforte Andrea Musso; voci recitanti Giovanni Cortese e Ermanno Eandi.

INIZIATIVE

[illegible] Domani a Collegno comincia la festa patronale di San Lorenzo. [illegible] 18, in viale XXIV Maggio 30, si inaugura la mostra sugli antichi mestieri femminili dal titolo «Bambole, pizzi e ricami d'epoca». Alle 21 in piazza [illegible] Novembre concerto dell'Orchestra fiati della Città di Collegno diretta dal maestro Ezio Petrini. Sino al [illegible] luglio.

[illegible] Continuano [illegible] il «Gazebo» [illegible] Giardini Sambuy, in piazza [illegible] Felice, gli aperitivi musicali, dalle 18,15 alle 19,45. Questa sera al pianoforte si esibirà Andrea Ravizza.

[illegible] Domani l'Associazione Folkolore organizza nello spazio [illegible] Zona E29, in via Pietro Cossa angolo [illegible] la tangenziale, una serata dalle [illegible] 21 dedicata alle danze regionali.

MOSTRE

A [illegible] inaugurazione alle [illegible] nello spazio espositivo [illegible] Chiesa [illegible] Gesù a Moncalieri, in via Carlo Alberto angolo via [illegible] Collegio, della mostra della pittrice e scultrice Loredana Lubes, che rimarrà allestita sino al 31 luglio. Organizza l'Associazione Vitruviana; [illegible] i giorni dalle 16 alle 19,30.

[illegible] EGITTO. Al Museo Egizio, in via Accademia delle Scienze 6, continua sino [illegible] luglio la mostra «Viaggio in Egitto: racconti di donne dell'Ottocento». [illegible] 011/561.77.76.

[illegible] «Alpi giapponesi» è il titolo della mostra fotografica con le immagini scattate sulle montagne dell'Estremo Oriente, esposte [illegible] al 30 agosto al Museo della Montagna, Monte [illegible] Cappuccini. La mostra è aperta [illegible] martedì al venerdì dalle 8,30 [illegible] 19,15; sabato, domenica e lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15. Ulteriori informazioni allo 011/660.41.04.

[illegible] BATTAGLIE. Si concluderà il [illegible] agosto al Museo Storico Nazionale dell'Artiglieria, in corso Galileo Ferraris 0, la mostra sulle grandi battaglie della storia «Venti di guerra». Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19.30. Ulteriori informazioni, rivolgendosi allo 011/562.92.23.

[illegible]

[illegible] E SUONI. Iscrizioni da domani al 31 agosto al Centro di Psicomo[illegible] «Il Punto» a Montalto Dora, via Edoardo [illegible] Filippo 1, per i corsi di pratica corporea, psicologica e motoria «Il corpo, i sensi, la natura e i suoni». Molte le metodologie utilizzate, dall'automassaggio alla digitopressione, [illegible] bioenergetica alla musicoterapia. Tel. 0125/650.170.

[illegible] Il Centro Studi in Psicologia Logos proporrà dal [illegible] settembre alla liberia Legolibri, in via Maria Vittoria 31, un [illegible] di preparazione all'Esame di Stato per psicologia. Iscrizioni allo 011/54.30.23

CONCORSI

Al [illegible] Il Centro Pannunzio ha bandito il concorso letterario «Mario Pannunzio 98». Per partecipare, richiedere il bando in sede, in via Maria Vittoria 35 h oppure telefonare allo 011/81.23.023.

Teatro Carignano: 9, 10, 11 settembre

Opera di Pechino una terza serata



La Principessa Centofiori, tradizionale personaggio dell'Opera di Pechino

L'Opera di Pechino fa richiamo: i biglietti per il doppio spettacolo della compagnia cinese, previsto al Carignano per Settembre Musica, si sono subito esauriti. Gli organizzatori hanno così aggiunto, agli appuntamenti del 10 e 11 settembre, un'altra serata il 9, sempre [illegible] 21. I biglietti (35 mila lire) sono alla Vetrina per Torino di piazza San Carlo 159 [illegible] 11 alle 19 (ovviamente oltre a quelli per gli altri concerti). L'Opera di Pechino, il cui intervento rientra in un ventaglio di spettacoli sulla Cina, presenterà «La foresta in fiamme» e «La Principessa Centofiori»; inoltre, particolarmente per i bambini, proporrà il 12 settembre anche «Il [illegible] scimmie». Tra gli altri spettacoli «cinesi», il 5 settembre, «Marco Polo», opera in forma di concerto [illegible] la Sinfonica Rai. [L. o.]

L'[illegible]



Joao Gilberto, genio brasiliano che «racconta» storie di coraçao in compagnia della sua chitarra

La chitarra e il coraçao, i *fondamentali* della Bossa Nova, si incontrano in una magnetica solitudine, davanti al [illegible] so [illegible] sobrio barocco di Palazzo Reale. Qui si produce la geniale sintesi tra ardue, [illegible] progressioni sulla tastiera, concepite da una libera metrica personale e la voce, un libeccio [illegible] maculato recitativo. E' una risacca che trascina tutte le amare pieghe dell'amore e i suoi deliziosi tormenti, mentre dipana un repertorio ormai emancipato dall'eleganza [illegible] contaminazioni rinomate, dagli arrangiamenti galeotti. Una dignità individuale e continentale accolta in reverente, ammi[illegible] silenzio. La catarsi [illegible] va, ma l'orchestrazione, il ballo, la *movida*, sono tutte interiori. Pare che João Gilberto, il 67enne ombroso genio brasiliano, a [illegible] recente Umbria Jazz si fosse lamentato del canto [illegible] cicale, che compromettevano la sua concentrazione. Ora, non si scompone neppure ai rintocchi delle campane del Duomo. Anzi, viene incontro agli adoranti. Dopo averli addentrati, col fascino agro della lingua portoghese, nelle insidie del «viver sognando», può finalmente aggiungere all'umore trans-bahiano della «Samba per una nota sola», [illegible] «Ragazza di Ipanema», e di «Desafinado», un brano italiano. Naturalmente anche questo evoca [illegible] composta, [illegible] melanconia: «Estate». E' una bella estate di jazz e dei suoi sobborghi, JVC Festival. Poche variazioni al programma originario, con la Piazzetta sede delle manifestazioni principali, a pagamento, ma che ospita anche i concerti in seconda serata, quando motivi tecnici e organizzativi suggeriscono di non spostare la scena al Giardini [illegible] ciato. La statuaria sensualità di ebano dell'ot[illegible] Dianne Reeves, come poi capiterà ai fragorosi «Cubanismo», rimane ospite del palco grande, col [illegible] afro-jazz colto e caloroso. Ha un quartetto dal tocco di classica modernità, che ritiene nel capace pianista David Torkanovsky e nel basso di Chris Severin la persistente centralità della New Orleans contemporanea, a torto ritenuta poco più di una Disneyland per turisti di jazz e blues addomesticati. Per tutto il [illegible] strategico di Torino risuona [illegible] musica; i [illegible] più noti, come il supremo artista francese del pianoforte, Michel Petrucciani, che ha osato sfidare la serata della Croazia e Olanda calcistiche alla testa di un [illegible] sestetto (e ha vinto), si alternano a validissimi emergenti, ed è rinfrancante l'aria che si annusa ai Giardini, dove ogni sera una moltitudine di nottambuli vive di chiacchiere, bibite e corteggiamenti a due passi dal jazz.

Edoardo [illegible]



Joao Gilberto, un «re» al Jvc Festival

E questa sera in Piazzetta Reale George Benson per il Jvc Festival

[illegible]

Oggi al Jvc Festival: Giardini Reali, [illegible] 18, Brad Mehldau Trio; [illegible] Reale, ore 21,15, George Benson; Giardini Reali, [illegible] 23, Pietro Tonolo trio.

Sino a venerdì 17

MescalAction è in edicola il secondo cd



Morino, Mau Mau

Fino al 17 luglio è possibile acquistare in edicola, abbinato a «La Stampa», il cd MescalAction 2, la seconda compilation preparata da «TorinoSette» in collaborazione con la Mescal, e contenente cinque brani di altrettanti gruppi e solisti fra i più significati della più recente scena rock italiana. L'antologia comprende «Pueblos de Langa» dei Mau Mau, canzone tratta dal recente album «Eldorado»; «Come ogni volta» dei La Crus, dal cd «Dentro di me»; «Voglio [illegible] pelle splendida» degli Afterhours, da «Hai paura del buio?»; «Stelle buone» di Cristina Donà, da «Tregua»; e «Stagioni» dei Massimo Volume. Sono tutte registrazioni originali di alta qualità. Il prezzo tutto compreso («MescalAction 2» più «La Stampa») è di 9900 lire.

Giorni d'estate

Tango argentino, ballo liscio, musica dal vivo e un po' di cinema oggi in città e provincia per i «Giorni d'Estate» a [illegible] del Comune.

[illegible] 600', parco Michelotti in corso Casale.
Ore 14,30: appuntamento [illegible] l'animazione «Gioco: [illegible] al tesoro».

PARCO [illegible], in corso Orbassano 200.
Ore 18: teatro per ragazzi con lo spettacolo «Mamagrande».

[illegible] E BALLO LISCIO, parco [illegible] in corso Casale.
Ore 20: allo «Zubù Music Restaurant», cena argentina.
Ore 20,30: tango argentino, a cura di Monica Gallarate e Giorgio Proserpio.
[illegible] 21: nell'area giochi, [illegible] stra-scambio di tessere telefoniche e sottobicchieri.
Ore 22: allo «Zubù Cafè», musica d'ascolto.

GIARDINO CHIESA, corso Vittorio Emanuele 181.
Ore 21: cabaret [illegible] Giampiero Perone in «Non tutti i principi azzurri».

[illegible], piazza d'Armi (corso Sebastopoli)
Ore 21: concerto della Nuova Compagnia di Canto Popolare.

CORTILE SAN [illegible], via Maria Vittoria 5.
Ore 21,30: concerto dell'orchestra di mandolini «Amici del Plettro» [illegible] da Antonio Diana.

ARENA METROPOLIS, viale Boiardo [illegible] al parco del Valentino.
[illegible] 22: proiezione del film «Soldato Jane»

[illegible], corso Moncalieri [illegible]
Ore 22: musica d'ascolto «American hits of the 60s»

CAMPER DEL CINEMA, via Pagano (cavalcavia corso Dante).
Ore 22: proiezione del film «In & out» di Frank Oz.

[illegible] campo sportivo Allende.
Ore 21: spettacolo di Beppe Gromi «Fabula Rasa».

[illegible], piazza Alfieri.
Ore [illegible]: spettacolo teatrale «Ditegli sempre di sì» a cura della compagnia La Funicolare.

SAN MAURO, piazza Chiesa di Santa Maria di Pulcherada.
Ore 21,15: concerto del coro del Teatro Regio di Torino.

[illegible] via Manzoni 7.
Ore 21,15: la compagnia I Farfoj [illegible] in scena la commedia [illegible] titolo «La capriciosa a veul mariesse».

BORGARO, parco Chico Mendes.
Ore 21,30: concerto di La Pina.

CHIERI, via Rosmini 3
Ore 21,30: film «La parola amore esiste» di Mimmo Calopresti.

CHIERI, campo sportivo.
Ore 21,30: concerto dei Los Mariachis de Atlixo.

RIVALTA, parco Ex Monastero (via Balegno)
Ore 21,45: film «In & out».

VENARIA, arena centro
[illegible] 22: film «Starship Troopers» di Paul Verhoeven.

VENARIA, campo ex Snia.
Ore 22: orchestra Raul Casadei.

Uno scambio di tessere telefoniche

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

LA PINA
Sull'onda del successo del suo ultimo album, «Piovono angeli», torna in zona La Pina [illegible] Otierre: stasera la fly girl nazionale è in concerto alla «Colonia Sonora» di Borgaro (parco Chico Mendes, ore 21,30, ingresso gratuito). Prima dello show, musica con i [illegible] da Giorgio Valletta.

Domani [illegible] «Colonia Sonora» [illegible] Ustmamò.

NCCP [illegible]
«Muovitipositivo», in piazza [illegible] Vittorio Veneto, cala stasera un altro [illegible] sua programmazione concertistica: alle 21 è attesa sul palco la Nuova Compagnia di Canto Popolare. Ingresso gratuito per ascoltare una delle formazioni più significative del folk nazionale, tra radici partenopee e suggestioni mediterranee.

ALTRI CONCERTI
Alle 21,30 sul palco del gazebo di piazza Carlo felice concerto degli allievi del Centro Jazz Torino.

Alla Festa di Liberazione che si tiene a Cascine Vica di Rivoli (giardini Falcone, via Sestriere, ore 11) rock con gli Interni Sinistri e gli Alien Flowers; [illegible] Sirra al Parco Robinson di Almese concerto rock [illegible] Drema; folk messicano al Centro sportivo di Chieri (ore 21,30) con i Mariachis de Atlixo; [illegible] ai massimi livelli al campo ex Snia di Venaria (via Cavallo, ore 22) con l'Orchestra di Raul Casadei.

[illegible]
Venerdì 17 luglio, sul palco della Piazzetta [illegible] in questi giorni ospita il Jvc Festival, si terrà un concerto gospel benefico: l'Mdv Gospel Choir, affiancato dal reverendo Lee Brown, canterà per raccogliere fondi a favore dell'Aidi: l'iniziativa si prefigge di [illegible] la costruzione di un ricovero per animali abbandonati e, se possibile, di una clinica veterinaria. Il biglietto costa 15 mila lire e si può acquistare in prevendita presso il bar Nazionale [illegible] Po angolo via Accademia Albertina, da Caligaris (via Cernaia 44), da Top Music (via Montevideo 10, corso De Gasperi 27, via Madama Cristina 57), Rock & Folk (in via Bogino 4), Discolò (in via San Tommaso 20), e presso la sede della cooperativa Mdv (in via Borgo Pisani 12/a).

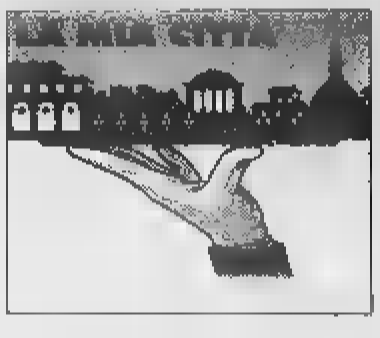
[illegible]

IL CAMPER DEL CINEMA
Il camper del [illegible] approda questa sera in via Pagano (zona cavalcavia di corso Dante): sullo schermo allestito per l'occasione viene proiettato, a partire dalle 22, il film «In & Out». Il racconta la storia di Howard Brackett, professore amato dai suoi [illegible] e prossimo al matrimonio in [illegible] piccola [illegible] dell'Indiana con la collega Emily. La [illegible] vita viene stravolta durante la «Notte degli Oscar»: un suo ex studente, premiato con la statuetta, lo cita e ne dichiara di fronte a milioni di telespettatori l'omosessualità. Lui è Kevin Kline («Un pesce di nome Wanda», «Dave»). Nel cast figurano l'ex Magnum di Tom Selleck, [illegible] Cusack e [illegible] Dillon. L'ingresso è libero.

FILM A [illegible]
La rassegna «Estate Cinema», organizzata a Chivasso dalla cooperativa cinematografica Cinecittà nei locali in piazza del Popolo 4, propone questa sera il film francese «Marius e Jeannette» di Robert Guediguian. Successo in patria con oltre due milioni di spettatori, il [illegible] presentato [illegible] stesso regista con le seguenti parole: «Quella tra [illegible] e Jeannette è [illegible] vera storia d'amore tra poveri. Lui guardiano di [illegible] fabbrica già chiusa, lei reginetta di un pa[illegible] del porto di Marsiglia che tira su da sola due figli accalcati in una casa minuscola. Naturalmente è una favola perché nella vita niente è così semplice. Ma io credo che le favole producano vitalità, siano vive, permettano di dire [illegible] parole semplici e piccole verità [illegible] tendiamo a scordare». Unico spettacolo alle 21,15, biglietti a 7 mila lire.

IL [illegible]
Cinema sotto le [illegible] anche questa sera all'Arena Metropolis, il punto estivo al parco del Valentino: in cartellone, il drammatico «Soldato Jane» con Demi Moore disposta a tutto pur di entrare a far parte del corpo dei «Seals» [illegible] marina americana. S'inizia alle 22, ingresso 8 mila.

[illegible] A SAN [illegible]
E' in programma questa sera in piazza [illegible] a San Mauro il concerto del coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni nella «Petite Messe Solennelle». Appuntamento alle 21,15, i biglietti costano 12 e 10 mila lire.



IL CASO. Con 2371 firme i residenti si sono rivolti al Comune che promette: «Sistemeremo tutto»

La giungla sotto le case

Il Lungo Po Antonelli abbandonato

Oltre 2371 firme per chiedere la pulizia delle sponde di Lungo [illegible] Antonelli. Arbusti, sterpaglie [illegible] rovi crescono all'ombra degli alberi sulle rive incolte, dove anche i sentieri d'accesso al fiume per i pescatori sono invasi dalla vegetazione. Insospettabile questa foresta metropolitana sotto i moderni condomini di Lungo Po Antonelli. Nei pressi di Ponte Sassi c'è un cartello seminascosto che indica la discesa al molo «Salgari». Nome esotico, ma non del tutto improprio per la città dello scrittore che immaginò la giungla malese senza mai essersi allontanato da Torino. E il molo «Salgari» non smentisce l[illegible] aspettative: il vecchio pontile di legno sprofonda nel Po soffocato dalla vegetazione incolta. Tra gli alberi quasi [illegible] filtra la luce.

Ma tra arbusti e rovi ci sono anche rifiuti, urbani e alluvionali, strutture fatiscenti. [illegible] topi», protestano i residenti. Lungo la passeggiata - questa si tenuta in ordine - passano gli sportivi ad oltranza, i maratoneti del dopo-ufficio, ragazzi in bicicletta, coppie di ogni età e bambini. Sulle panchine prendono il fresco solitari lettori o s'iniziano svagate conversazioni. L'estate afosa vista da qui sembra meno calda, meno insopportabile.

Appena al di là dello steccato, però, inizia l'abbandono. Per difendere questo polmone verde che cambia il volto di un quartiere, i residenti della [illegible]na si sono attivati per chiedere l'intervento del Comune e la pulizia delle sponde. E in questo caso si può dire che il successo della petizione popolare è stato completo.

Enrico Pomero, promotore della raccolta firme del comitato di Vanchiglietta, mostra un modulo per la raccolta delle firme stampato in proprio. «A fine aprile la petizione è stata depositata al protocollo del Comune - dice - indirizzata all'assessore per l'Ambiente Gianni Vernetti. Dopo un mese e mezzo di silenzio [illegible] sono rivolto agli uffici competenti senza avere risposta». Evidentemente, i tempi burocratici [illegible] spesso in contrasto con le espettative [illegible] cittadini. «Oltretutto - ribadisce Enrico P[illegible] - lo statuto della città di Torino prevede che il Comune dia una risposta definitiva in merito alla richieste poste dalle petizioni entro 60 giorni».

L'iniziativa spontanea dei pescatori, numerosi in zona e pronti a giurare sulla bontà dei cavedani [illegible] pescano nel Po, per il momento ha permesso di ripulire solo una piccola zona a ridosso del ponte di corso Tortona. Il resto di Lungo Po Antonelli aspetta ancora un intervento. «Le priorità so[illegible] la pulizia delle sterpaglie, la potatura degli alberi e la derattizzazione - spiega Pomero -. Un anno [illegible] mezzo fa qualcuno ha dato fuoco [illegible] sterpaglie ed è divampato un [illegible]dio».

Dall'assessorato all'Ambiente spiegano che [illegible] progetto d'intervento c'è [illegible] dovrebbe partire nei prossimi mesi.

«La giunta comunale ha già stanziato 900 milioni per la pulizia delle sponde del Po e della Dora in tutta l'area urbana - sostiene Giuseppe Fogliato, funzionario dell'assessorato -. La manutenzione sarà compiuta secondo la ripartizione in quattro lotti e ripetuta nei prossimi due anni per consolidare l'intervento». Assicurazioni per l'inizio dei lavori arrivano dalla dirigenza: «Il 29 luglio è prevista la gara d'appalto per affidare alle ditte esterne i lavori [illegible] ripulitura delle sponde incolte - garantisce Paolo Odone -. Con [illegible] delibera d'urgenza i lavori potrebbero iniziare già ad agosto o al più tardi agli inizi [illegible] settembre».

Immagini dalla «giungla metropolitana» di Lungo Po Antonelli: un pontile rabberciato e sbilenco e alberi lussureggianti tra i quali si intravedono i pal[illegible] della città





[illegible]: LE SEGNALAZIONI DEI LETTORI

Semafori troppo «veloci», semafori - [illegible] giudizio dei lettori - sbagliati, semafori inesistenti: ecco [illegible] segnalazioni a «La Mia Città» su [illegible] problema che tocca tutti, pedoni e automobilisti.

CORSO TRAPANI. «Gli addetti agli impianti semaforici - dice Teresa Vietti - non hanno capito il problema che si è creato in corso Trapani all'incrocio con corso Peschiera. Provino loro a svoltare a sinistra e, sono coinvita, si troverà finalmente una soluzione». Lo [illegible] problema, tempo fa, lo segnalava Lia Capuano. «In [illegible] Trapani all'incrocio [illegible] corso Peschiera hanno da poco terminato lavori per il [illegible] impianto semaforico - protestava, ad aprile, con La [illegible] Città -. Hanno tolto le indicazioni per la svolta, la qual [illegible] complica molto [illegible] circolazione». An[illegible] Massimo Del Botto ha telefonato per lo stesso semaforo: «E' stato rifatto - dice - ma chi si trova nel centro incrocio, [illegible]n capisce quando può svoltare. Non si contano gli incidenti grazie al nuovo impianto».

PIAZZA STATUTO. «Nonostante il verde - protesta la signora Nannini - per i pedoni attraversare corso Francia in piazza Statuto è comunque difficile».

[illegible] «Chi percorrendo il ponte Isabella svolta a sinistra in corso Moncalieri, trova subito il rosso della strada vicinale [illegible] San Vito che viene "bruciato" da quasi tutti gli automobilisti - segnala un lettore -. E' un inconveniente che è nato [illegible] il cambiamento fatto ultimamente».

CORSO MARONCELLI. «Pochi secondi di coda per chi percorre corso Maroncelli direzione tangenziale e, di regola, 15/20 minuti la coda per chi deve entrare in città. Non sarebbe il caso di regolare meglio i tempi di questo semaforo?», chiede un lettore-pendolare.

CORSO VERONA. Un appello arriva da un altro lettore: «In corso Verona all'incrocio con via Catania, ogni giorno puntuale arriva l'incidente. [illegible] non [illegible] possibile installare un semaforo, perché non si mettono dossi per limitare la velocità?». Problema sollevato da un'altra lettrice: «Visti I [illegible] incidenti in via Catania all'incrocio con corso Verona, non è possibile installare un semaforo?».

VIA PELLICO. Dario Negro segnala che «il semaforo di corso Massimo d'Azeglio all'incrocio con via Silvio Pellico è ormai invisibile perché coperto da alberi e da una palina Atm».

VIA [illegible] «Si potrebbero rivedere i tempi del semaforo di corso Re Umberto all'incrocio [illegible] via Pastrengo?», chiede il signor Pollone.

VIA CARDINAL MASSAIA. «In via Cardinal Massaia all'incrocio con via Sospello - dice Giuseppina Verre - quasi giornalmente si verifica un incidente. Ma perché non viene installato un semaforo?»

VIA [illegible] DI SANTA FE «Il semaforo che da corso Unione Sovietica dà accesso a via Rosario di Santa Fe, permette il passaggio di sole due auto. E' possibile correggere i tempi?», chiede la signora Barbieri.

VIA CROCE. Anche Anna Maria Borelo [illegible] l'ha con i tempi del «semaforo di corso Traiano all'incrocio con via Benedetto Croce che ha tempi così brevi da non permette ai pedoni di attraversa[illegible]

[illegible] «Il semaforo da poco installato in via Boston all'incrocio con corso Siracusa non [illegible] vede - [illegible] lamenta la signora Zamboni -. Chi arriva dai controviali non si accorge della sua esistenza. Gli incidenti sono una conferma».

POLITECNICO. «Il semaforo installato davanti al Politecnico [illegible] di un comando manuale - dice Giovanni Pretolani -. I tempi [illegible] brevi e le auto non [illegible] rispettano».

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 14 Luglio

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] irregolarmente nuvoloso, con possibilità di rovesci; miglioramento dalla [illegible]. Temperatura: in [illegible] diminuzione. Visibilità: buona. Venti: deboli variabili.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	28,6
MINIMA	20,4
UMIDITA' (ore 14)	59%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	11,1 mm
MEDIA (1913-1994)	55,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	27,9	MINIMA	18,7
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[illegible]	7 luglio 1987

[illegible]

MASSIMA	30,1	MINIMA	16,3

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 minuti; tramonta alle ore 21 e 14 minuti.

LA [illegible] levatasi ieri [illegible] ore 23 e 39 minuti; cala alle ore 11 e 15 minuti.

- Primo quarto 1 luglio ore 21
- Luna piena 9 luglio ore [illegible]
- Ultimo quarto 16 luglio [illegible] 17
- Luna nuova 23 luglio ore 16
- Primo quarto 31 luglio ore 14

MERCURIO: a 133 milioni di km dalla Terra, alla quale ci [illegible].

[illegible] è proiettato [illegible] parte orientale della costellazione del Toro.

[illegible] esattamente come Castore, la bella stella dei Gemelli.

[illegible] osservabile nella seconda parte della [illegible] a Sud-Est.

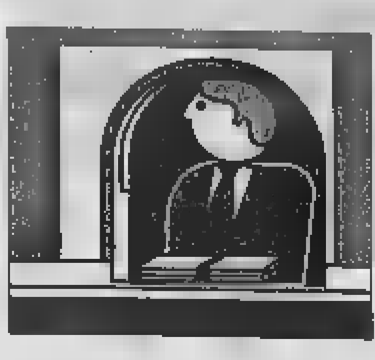
[illegible] riconoscibile come la stella luminosa dalla luce ferma ad Est [illegible] Giove.

IL FENOMENO [illegible] questa sera, alle ore 21, [illegible] Luna calante passa 1° a Sud [illegible] Giove; per [illegible] la congiunzione è visibile qualche ora dopo.

[illegible]

SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno t. 011.57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, [illegible] 8-24, a pagamento t. 011.24.45.411. Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00; Centro antiveleni t. 011.663.76.37. Pronto soccorso dentistico; Molinette, (20-23); Guardia ostetrica S. Anna, t. 011.313.44.44; Maria Vittoria, 011.43.93.111. Mauriziano 011.50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22.
AMBULANZE. Elisoccorso e Socc. urgente t. 118; C. Rossa t. 011.244.54.11; C. Verde t. 011.54.90.00; C. Bianca t. 011.317.71.27; C. [illegible] t. 011.433.66.03; C. [illegible] t. 011.783.425.
NUMERI UTILI. Vigili del Fuoco t. 115; Carabinieri t. 112, sede centrale t. 011.55.191; Polizia t. 113, Questura centrale t. 011.55.881; Prefettura t. 011.55.891; Vigili urbani t. 011.460.60.60; Polizia stradale t. 011.56.401; [illegible] bacchi t. 1678/07.091; Poste e Telegrafi t. 160, Alleri 10 [illegible] 8,30-19; [illegible] t. 011.442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni t. 011.436.01.66; Informazioni documenti t. 011.442.51.04; Telefono Viola (funerali) t. 011.436.77.90; [illegible] t. 011.262.12.19; Soccorso [illegible] Aci t. 116; Europ assistance t. 011.53.06.55; [illegible] 167.019152; Aeroporto Caselle [illegible] 011.56.76.361; Sadi t. 167.217.216.
SOLIDARIETA'. Adisco t. 011.313.47.16; Alma (Alzheimer) t. 011.63.76.328; Alcolisti in trattamento t. 011.812.37.49; Ass. Vol. Dopo [illegible] t. 011.319.69.10 / 011.318.76.34; [illegible] S. Adalisa contro la malasanità, t. 0360 55.41.20; C. Cardiopatici, t. 011.43.64.873; Epi '76 (epilessia), t. 011.533.496; Fed. Sportiva Disabili, t. 011.52.11.281; Tel. Azzurro t. 051 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini t. 19.696; Tel. amico t. 011.319.52.52; Stranieri Cisa, t. 011.53.39.62; La Tenda (stranieri) t. 011.58.22.165; [illegible] t. 011.53.48.54; Senalg t. 011.436.85.66; Amnesty Int. t. 011.817.05.30; Informagay t. 011.43.65.000; Gruppo Abele t. 011.814.27.11; Agede (Assistenza genitori di omos.) t. 011.521.11.16; Aplce (epilessia) t. 011.31.80.823; [illegible] (cancro) t. 011.436.03.52; Telesoccorso t. 011.341.144; Lotta AIDS t. 011.43.61.043, Gruppo AIDS t. 011.43.64.749; Città Insieme t. 011.590.225; Salute donna t. 011.415.63.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) t. 167-231.310; S.O.S. Vita t. 1678-13.000; Tel. Rosa t. 011.530.666; Serv. emerg. anziani lun-mar-ven pom. e mar-gio-sab mat. t. 011.436.50.13; Telesenior (anziani) t. 167-23.12.92; Filo d'Argento t. 1678-68.116. Fon. Osteoporosi [illegible] t. 011.663.83.52 ore 9,30-12,30. Harvest (post-cod.) t. 011.899.00.63. Ass. La Pattriarcha (post-cod.) t. 167-012.729.





DALLA VOSTRA PARTE Cambiano orari e giorni di apertura, [illegible] non chiudono nemmeno ad agosto

L'estate in biblioteca

Anche quest'anno non solo libri

Leggere d'agosto. Potrebbe [illegible] questo il motto delle biblioteche civiche torinesi che anche quest'anno rimarranno aperte tutto il mese. Buone notizie, dunque, per bibliofili [illegible] studenti che potranno usufruire dei servizi consueti. Unica variazione: la riduzione dell'orario [illegible] apertura e qualche giorno di chiusura [illegible] turno. Studenti, ricercatori e lettori, dunque, avranno diritto di cittadinanza anche nei caldi giorni d'agosto.

Le sedici biblioteche civiche torinesi offrono una quantità di ser[illegible] non sempre conosciuti dal pubblico. Innanzitutto non è necessario spostarsi dalla propria zona per prendere in prestito un libro: ogni quartiere [illegible] ha una a disposizione. Chi pensa di trovare nelle biblioteche soltanto libri è fermo a un'immagine tradizionale della conservazione delle informazioni. La biblioteca musicale «Della Corte», ospitata nelle sale affrescate della villa Tesoriera, dispone di una ricchissima raccolta di testi musicali. Si possono ascoltare dischi e cd di ogni genere, jazz o rock, oltre naturalmente alla musica classica, e consultare spartiti e libretti d'opera. Dischi e musicassette sono a disposizione anche alla «Passerin D'Entreves», alla «Sereno Regis», alla «Falchera», alla «Geisser» e altre.

Anche [illegible] biblioteche si adeguano alle nuove tecnologie. O piuttosto le utilizzano per migliorare la qualità dell'offerta, ad esempio aprendo il servizio anche a chi è portatore di handicap. Alla Civica Centrale, a disposizione [illegible] non vedenti, ci sono più di [illegible] titoli di libri registrati su audiocassetta. Oltre al prestito si può richiedere la registrazione di altri testi, rivolgendosi all'ufficio della Civica (tel. 011-4429836). Dal libro al microchip, dalla biblioteca reale a quella virtuale: le biblioteche cittadi[illegible] su Internet. All'indirizzo http:/www.comune.torino.it/ cultura/biblioteche si possono consultare on-line, [illegible] via posta elettronica, i cataloghi della Civica e delle altre biblioteche territoriali. Decine di indirizzi Internet sono stati selezionati per approfondire le ricerche in altre biblioteche o in siti tematici. Nessuna concorrenza [illegible] libri e tecnologie del futuro, piuttosto [illegible] sta avviando un'integrazione che fa risparmiare tempo e semplifica l'accesso alla ricerca.

In ogni biblioteca esiste anche una sezione che raccoglie quotidiani e riviste di ogni tipo, locali e straniere. L'offerta è completata dal prestito delle videocassette della «Passerin D'Entreves» e del «Centro documentazione sulla danza», che conserva le registrazioni degli spettacoli del festival Torino Danza. Anche [illegible] vale solo per gli addetti ai lavori, la Civica Centrale tra i suoi 452.525 volumi anno[illegible] un ricco patrimonio di manoscritti, cinquecentine, incunaboli.

Infine per i ragazzi andare in biblioteca non significa soltanto [illegible] a disposizione libri e sale, [illegible] anche disporre gratuitamente di supporti didattici di vario tipo come corsi di lingue, [illegible] altre attività culturali.



La Biblioteca centrale Civica sarà aperta ad agosto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16

LE [illegible]

[illegible] **Orario 7-19,30**
Atrio stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; via San Marino [illegible] piazza Carignano 2; via Mongi[illegible] 57; corso Brunelleschi 90/b; via Borgaro 103; c/o FFSS Porta Nuova; largo Brescia 47; via del Carmine 1 ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/c; [illegible] Vercelli 195; corso Francia 212.

[illegible] (19,30-9)
corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.

[illegible]
Venaria, [illegible] Leonardo da Vinci [illegible] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GUIDA ALLE BIBLIOTECHE

[illegible] **Torino Centro** - *via della Cittadella 5* dal [illegible] al 29 agosto aperte dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16.

[illegible] **Musicale «A. Della Corte» e Centro Documentazione [illegible] la [illegible]** - *Villa Tesoriera, corso Fra[illegible] 192* dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17.

Biblioteca Villa Amoretti - *Parco Rignon, via Filadelfia 205* sempre aperta; dal 10 al 14 agosto l'orario viene ridotto - l'apertura è dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle [illegible].

[illegible] **Cascina Giaione «A. [illegible] d'Entrèves»** - *via Guido Reni 114* chiusura dal 27 luglio al 29 agosto.

Biblioteca Lingotto «D. Bonhoeffer» - [illegible] *Corsica 55* sempre aperta con orario dal lunedì al venerdì dalle 13,45 alle 19,15, il sabato dalle 8,15 alle 13,55.

Biblioteca Pozzo Strada «L. [illegible]» - *via Monte Ortigara 95* chiu[illegible] dal 17 al 21 agosto - dal [illegible] al 14 agosto [illegible] al 29 agosto sarà aperta dal lunedì [illegible] venerdì dalle 8,30 alle 16; dal 31 agosto al 4 settembre apertura pomeridiana dalle 14 alle 20.

Biblioteca Aurora «D. Rebaudengo» - *corso Vercelli 15* chiusa dall'8 al 14 agosto.

Biblioteca Borgo Po «A. Geisser» - *corso Casale 5* chiusa dal 12 al 21 agosto.

Biblioteca Falchera - *piazza Falchera* [illegible] sempre aperta [illegible] dal lunedì al venerdì dalle 13,45 alle 19,45, [illegible] sabato dalle 8,15 alle 13,55.

Biblioteca Lucento «F. Cognasso» - *corso Cincinnato 115* chiusa dal 17 al 22 agosto.

[illegible] **Cascina Marchesa** - *c[illegible] Vercelli 147* chiusa [illegible] 14 al [illegible] agosto - dal 3 al 13 agosto e dal 24 al 29 agosto aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16.

Biblioteca Regio Parco - *via San Benigno 22* chiusa dal 10 al 14 agosto.

PRONTO SANITA'

SOLO [illegible]ERIA [illegible]
(dalle 9 alle 19) 011.[illegible]

E-MAIL SU INTERNET
salute @ lastampa.it

DALLA [illegible]

SOLO SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) [illegible]

LA MIA CITTA'

SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19)

[illegible] NON ANONIMI
011.6568.531/252/205

■ FAX 011.655306 sempre in funzione testi non oltre le 10 righe

■ LETTERE
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 T[illegible]
Testi non oltre le 20 righe

GIOCHIAMO [illegible]

[illegible]SIMI RITARDI

[illegible]	17	48	[illegible]	50	24
	71	70	68	54	50
[illegible]	15	28	[illegible]	43	23
	97	[illegible]	[illegible]	57	50
[illegible]	81	[illegible]	42	26	[illegible]
	106	[illegible]	74	58	[illegible]
GENOVA	1	39	51	38	79
	91	72	66	57	57
MILANO	[illegible]	[illegible]	56	24	65
	89	60	53	52	50
NAPOLI	32	30	72	69	66
	61	57	54	48	[illegible]
PALERMO	53	33	42	[illegible]	1
	108	60	57	56	55
ROMA	32	54	44	85	[illegible]
	71	64	61	57	54
TORINO	35	[illegible]	34	69	[illegible]
	87	86	[illegible]	74	72
VENEZIA	50	48	88	21	86
	69	85	65	57	54

[illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di F[illegible] Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-8	15-9	15-1	15-20	15-90;
15-25	15-16	15-18	15-2	15-30;
15-89	15-30	15-24	15-27	15-3;
15-46	15-88	[illegible]	[illegible]	15-35;
15-4	15-50	15-87	15-75	15-36;
15-40	15-5	15-60	15-86	15-85.

Ambate mature. Sono ambate in [illegible] d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 3 (4); Cagliari 88 (0); Firenze 73 (4); Genova 27; Milano 58 (0); Napoli 81 (2); Palermo 5 (4); Roma 51 (0); Torino 9 (1); Venezia 32.

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 [illegible]bi in frequenza [illegible] ruota [illegible] Palermo:

28-10	28-30	28-12	51-20	51-50;
28-71	28-81	28-42	51-31	51-18;
[illegible]	28-40	28-54	51-52	51-60;
28-84	[illegible]	[illegible]	51-19	51-38;
28-20	28-30	51-10	51-30	51-15;
[illegible]	28-16	51-71	51-81	51-42;
28-52	28-60	51-22	51-40	51-54;
28-18	28-58	51-84	51-48	51-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo s[illegible] per ambo e terno da g[illegible]re a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sist[illegible] integrali

L. 1600 — 5 - 16 - 20 - 35 - 40 - 46 / 9 - 90 - 8 - 80 - 7 - 70
2 combinazioni

L. 5600 — 23 - 75 - 4 - 2 - 89 - 6 - 88
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.0[illegible] — basi fisse prese 1 a 1 = 18 - 83 - 44 - 51
224 combinazioni — varianti = 17 - 34 - 50 - 64 - 81 - 60 - 73 - 20

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

La «Fantastica» sarà diretta da Giovaninetti al Regio

Le passioni di Berlioz

In programma anche Brahms

Tutto ebbe inizio quando [illegible] giovane Hector Berlioz [illegible] innamorò perdutamente di un'attrice shakespeariana inglese, Harriett Smithson. Lei [illegible] bellissima e [illegible] compositore cominciò a farle una corte serrata; ma la ragazza [illegible] voleva saperne [illegible] lasciava che il povero Berlioz languisse spasimando. Ci volle un bel pezzo prima che le difese della munitissima Harriett capitolassero: [illegible] alla lunga ebbe ragione lui, che poté sposarla.

Prima però, quando ancora la traversia [illegible] era in alto mare, Berlioz diede sfogo ai propri sentimenti nel modo che gli [illegible] più congeniale, e cioè attraverso la musica. Fu così che nacque quella «Sinfonia Fantastica» che [illegible] solo è diventata uno dei capisaldi del repertorio orchestrale, ma viene anche citata come il primo esempio chiaro [illegible] indiscutibile di «musi[illegible] a programma». [illegible] sarà proprio questa bellissima e colorita pagina [illegible] suggellare la stagione del Teatro Regio, che prima delle ferie ha messo in cantiere un concerto [illegible] arrivederci.

Sul podio salirà Reynald Giovaninetti, che da buon francese conosce la «Fantastica» a meraviglia: primo appuntamento [illegible] Teatro Regio venerdì prossimo alle 21, con repliche sabato 18 alla [illegible] ora sempre nel tea[illegible] e mercoledì [illegible] alle 21,15 [illegible] Settimo Torinese, in piazza della Libertà; senza contare un quarto appuntamento, fuori provincia, martedì 21 al Teatro Civico di Vercelli.

La [illegible] di Settimo [illegible] a ingresso libero, mentre per i due concerti del Teatro Regio il biglietto costa 25 mila lire.

Con la «Fantastica» l'autore accompagna gli ascoltatori nel [illegible] iter sentimentale: l'innamoramento nel tempo iniziale («Sogni, passioni»; l'estasi per il primo incontro («Un ballo», cioè un rapinoso valzer); l'accoramento per il rifiuto dell'amata e la vana ricerca di un ristoro («Scena campestre»); l'amore che si trasforma in odio, con l'immagine della donna condot[illegible] a morte («Marcia al supplizio»; finale tragico-grottesco, con la povera Harriett sprofondata nell'inferno in una ridda di streghe. La felice conclusione della vicenda, come si vede, [illegible] lontana.



Reynald Giovaninetti: da buon francese conosce la «Fantastica» a meraviglia

Naturalmente la «Fantastica», per bella e articolata che sia, non giustifica da sola una serata concertistica. Così, prima ancora, si ascolteranno due pagine di Brahms.

Per cominciare, la «Ouverture Accademica», con la quale il musicista ringraziò l'università di Breslavia per avergli concesso la «laurea honoris causa»: è un sapiente collage di [illegible] goliardici tratti dai cosiddetti «Studentenlieder», ivi compreso il noto «Gaudeamus igitur». [illegible] brano, nella tonalità di [illegible] minore, è designato con [illegible] numero [illegible] di opus ed [illegible] contrassegnato da una forma piuttosto libera, proprio per [illegible] f[illegible] che in [illegible] confl[illegible] temi diversi [illegible] per di più [illegible] propriamente nobili. Tanto [illegible] vero che lo stesso Brahms in un primo momento voleva chiamarla «Ouverture dei giannizzeri». Non solo: subito dopo averla scritta compose la «Ouverture tragica», il cui carattere vuole deliberatamente fare [illegible] «pendant» alla corrività della precedente.

E poi, con il concorso del Coro del Regio diretto da Bruno Casoni, si ascolterà lo stupendo «Canto del destino op. 54», [illegible] testo di Friedrich Hölderlin. Pagina improntata [illegible] un sostanziale pessimismo, che [illegible] dal raffronto [illegible] la indifferente beatitudine degli [illegible] celesti e l'angoscia alla quale sono condannati gli uomini sulla terra, è [illegible] dei momenti più alti della produzione brahmsiana.

[illegible]

RITROVI

CHALET: 6689.777. Fratelli d'Italia 21,30.
CLUB 84: 15,30 Orsini. 21,00 Rocky e la big band in Non solo boogie.
FEMINABAR V. Pomba 7 To tel. 812.7395 Oggi show dal vivo con le più sexy pornostars internazionali Scarlett, Roxana, Sonia, Linda. Per il tuo ad[illegible] ultime novità table dance serv. rist. orario spett. 17,45 - 23,45.
GARDEN COTTAGES 880.8443 h 15.
PATIO+INVIDIA: 881.4841. Ore 22,30.

GALLERIE [illegible]

SANGREGORIO: Via [illegible] 8. E. Paolucci

[illegible]
[illegible]RIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.



LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,50 Le rocambolesche avventure di Robin; 9,20 Working it out; 12 Musica insieme; 14 TG9; 19 [illegible] rocambolesche avventure di Robin; 19,30 True colors; 20 TG9; 20,30 Tra due fuochi, film.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Il paese di Cuccagna; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione; 23 Spettacolo di varietà.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 16,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

[illegible]
8 City Hunter; 8,25 Streetball Challenge; 10 Auto e auto; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 1[illegible] China beach; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20,10 City Hunter; 20,40 Le ragazze di Jimmy, film; 22,45 Seven show; 23,45 Auto e auto.

VIDEOGRUPPO
8 Daitarn III; 9 FBI; 12 Andiamo al cinema; 13 Daitarn III; 14 Numeri del lotto con Marco; 15 The box; 18 Fun Tv; 19,30 Videonotizie..all news; 20 Daitarn III; 20,30 Videonotizie; 21 FBI; 22 Storia dei mondiali di calcio; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
8,30 Rassegna stampa; 8,45 Oroscopo del giorno; 9 Happy end; 9,45 Rassegna stampa; 9,55 Oroscopo del giorno; 11 Sportello del cittadini: Condominio; 11,40 Macedonia musicale; 12,40 TG Flash - 1a edizione; 4 TG Flash - 2a edizione; 14,55 Videoone; 15,55 Crazy dance; 16,30 Le stelle su di noi con Carlina; 17,30 Bimboone; 18 Sportello pensioni; 19,30 TG Sera; 21 A tutta bici; 22,30 TG Diario del giorno.

QUARTA RETE TV
8,30 Maria; 9,15 Spazio infinito; 13 Maria; 14 Match music machine; 19,30 TG4; 20,30 Fun tv; 21 Bar in piazza; 22,45 La cruna dell'ago (R); 23,15 Erotica.

TELETIME
9,30 TG Time notiziario; 10,30 Buon mattino; 11,30 Il mercatino; 12,30 Romagna mia; 13,15 Incontri; 15,30 Napoli che passione; 19,20 TG Time; 20,30 Una donna per amica; 22,10 TG Time notiziario; 22,45 Trasmissione di cartomanzia.

QUINTA RETE
8 TG Multilingue; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; [illegible] ragazzi; 17 Musicalmente ihe; 17,30 Cartoni; 18,15 [illegible] music; 18,45 Rotocalco; 19,10 TG Nazionale; 19,30 Musicale; 20 Esecuzione [illegible] un eroe, film; 22,30 TG; 23,05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
9 Reporter; 18,30 [illegible] Generation; 18,45 VITu sottosopra la TiVu; 19 Doposole; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 19,30 Il regionale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; 20,45 Shaft il detective: Un poliz[illegible] pulito, film; 22,15 TG generation; 22,30 Il regionale; 23,30 Sportivi.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; [illegible]40 Happy Family; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,30 Film; 18,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Musicale; 20,30 Morte al traguardo, film; 23,15 Film.

G.R.P.
13 Fun tv; 13,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 19,30 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20 Vivere Torino; 20,15 Speciale spettacolo; 20,30 Vivere Torino; 20,40 La stazione televisiva più pazza del mondo, film; 22,20 Vivere Torino.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Renate la strega; 15,18 Kids on line; 15,25 La ragazza del domani; 16 La storia vera; 16,20 [illegible]; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 La ragazza del domani; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Quando passi da queste parti..., film; 23 Hotel Paradiso.

TELESUBALPINA
9 Filodiretto - Quasi un rotocalco; [illegible] Mafia princess, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Cartoni animati; 1[illegible],15 Il regionale - Edizione flash; 15,30 Il giardino di Allah, film; 18,30 Cartoni animati; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni animati; 20,45 Due onesti fuorilegge; 21,35 Tenente O'Hara; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale.

TAI 9
9 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 12 Mafia princess, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Telegiornale locale; 15,15 Il regionale - Edizione flash; 16,00 Il giardino di Allah, film; 18,30 Cartoni animati; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Punti di vista; 21,35 Tenete O'Hara; 22,30 Speciale Telesu; 23 Telegiornale locale; 23,20 La buona notizia.

[illegible]
12 TG 21 (R 14.00 - 17.00 - 19.00 - 23.30); 19,30 Veronica, il volto dell'amore; 20,25 Vicino [illegible] gente; 20,30 Tennis-Tavolo; [illegible] Motonautica.

TELE [illegible]
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
8 La signora in [illegible]; 8,30 Documentario; 9 Na sera con noi; 11 Film; 12 Cartoni; [illegible] E... [illegible] Telestudio; 13,15 Hard Track; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 18 Rivediamoli insieme; 18,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 TG; 19,50 TGC Notiziari dai circoli; 20,10 Muoviamoci bene; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 Sangue e arena, film; 22,45 Oroscopo; 23 [illegible].

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; [illegible] Film; 18,30 Film; 18 JTV; 20,00 Protezione civile; 21,30 Film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Mondo dell'occulto.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



A VIGNALE DANZA

Antonio Della Monica balla con il ritratto di Dorian Gray

Tra due importanti ritorni (Luciana Savignano con il balletto di Milano e Vittorio Biagi con musiche di Paolo Conte) la compagnia del Teatro Nuovo di Torino ha presentato un'altra novità assoluta. Dall'inesauribile scrigno della letteratura è toccato stavolta a Oscar Wilde con il suo più popolare romanzo «Il ritratto di Dorian Gray» traslitterato dal giovane coreografo Antonio Della Monica. Una lettura non pedissequa di questa vicenda decadentistica che scandalizzò il timorato mondo vittoriano. Più che al patto che lo condanna all'eterna giovinezza, il protagonista appare qui un personaggio drammaticamente consapevole della effimera sua bellezza ed esprime ossessivamente i suoi timori battendosi continuamente il petto. Nell'ultima scena, quasi come Don Giovanni trascinato negli abissi dal Commendatore, Dorian Gray viene soffocato dai fantasmi del mondo che aveva invano tentato di esorcizzare.

Un protagonista di assoluta aderenza al personaggio, fin dal fisico nordico di sensuale eleganza, è stato Walter Cinquinella, in questa stagione al massimo delle sue possibilità. Tra i solisti adeguatamente indicati per le altre parti Antonio Aguilla (Wotton), Luca Martini (Halloward) e Marisa Milanese (Sybil).

Quest'ultima, intensa interprete ha eseguito anche un bel passo a due di Marina Fisso su «Giulietta e Romeo» musica di Berlioz accanto all'aitante Luca Martini. La [illegible] era completata dalla versione di Robert North del popolare «Bolero» di Ravel. Contrariamente alla più nota edizione di Béjart, sostanzialmente astratta, North si è rifatto alle matrici spagnole della danza, ispirandosi più esattamente a danze catalane legate alla tensione della cultura contadina. Accesi colori dei costumi rosso-bruni completano la suggestione.

Vignaledanza dedica, in parte, questa settimana a concorsi. Dapprima di composizione coreografica e poi per giovani talenti internazionali. Sabato 25 luglio, nel corso di una serata di gala, verranno premiati i vincitori. Nel frattempo vedremo anche una serata di Adriana Cava dedicata al musical e uno spettacolo dei Sosta Palmizi con due pagine di Schoenberg coreografate da Raffaella Giordano.

Luigi Rossi

[illegible]

[illegible] [illegible]. Drammatico. Manager di una società sull'orlo del fallimento, l'attraente Isabel Diaz accetta la proposta di un enigmatico e affascinante personaggio che la invita a diventare sua partner in affari. [Doria]

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore è un avvocato americano a Pechino per affari; una mattina, si sveglia [illegible] a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. [Ambrosio 1, Arlecchino]

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. Il cult di Stanley Kubrick [illegible] nei cinema. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda crudele e assassina di coetanei. [Reposi 1]

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica («Underground»), il film, racconta in [illegible] surreale e ribelle, le vicissitudini del giovane Alex (Johnny Depp), come un sogno-incubo, tra pesci, voli, Cadillac. Nel cast Jerry Lewis, Faye Dunaway, Lili Taylor. [Erba 1]

BOOGIE NIGHTS. Commedia. Il film di Anderson racconta il mondo della pornografia e fa il ritratto della gente che lo popola, nella Los Angeles degli Anni Settanta. [illegible] Burt Reynolds. [Valentino 1]

[illegible] 66. Drammatico. L'esordio [illegible] regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. [Kong]

[illegible]CE MERCURY. Azione. Simon, bambino autistico di nove anni, riesce a decodificare un codice militare segretissimo. E' quanto basta perché i servizi segreti lo considerino [illegible] minaccia [illegible] la sicurezza nazionale e decidano di eliminarlo. Uccidono i suoi genitori, ma lui riesce a scappare. A proteggerlo c'è Bruce Willis, l'agente Fbi Art Jeffries, svelto di mano e di cervello. [Ambrosio [illegible]]

[illegible] [illegible] Drammatico. Scritto [illegible] Ingmar Bergman, il [illegible] diretto [illegible] Ullmann è ambientato negli [illegible] e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, [illegible] s'innamora di un giovane. [Lilliput]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Per scongiurare lo scontro viene spedita contro la cometa un'astronave carica [illegible] atomiche, con l'obiettivo di distruggere la stella, o perlomeno [illegible] il percorso. [illegible] Duvall. [illegible]

IL DESTINO. Autore. Il film del maestro egiziano Youssef [illegible] racconta la storia di Averroè, filosofo arabo vissuto nella Spagna medioevale. [Empire]

[illegible] [illegible]E STORY. Musicale. Presentato lo scorso al Sundance Film Festival di Robert Redford, questo [illegible] documentario esplora il mondo del «musical socialista» degli Anni [illegible] e [illegible]. [Chaplin 2]

FULL [illegible] Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield dà vita, per sbarcare il lunario, a uno spettacolo di spogliarello. [Etoile]

[illegible] GAMES. Drammatico. Il film dell'austriaco Michael Haneke narra di due giovani violenti che irrompono nella [illegible] in riva al lago abitata da una famiglia in vacanza. [Reposi 4]

GO FOR GOLD! Commedia nera. L'esordio del berlinese Lucian Segura racconta le vicissitudini di Jeff Gold che, insieme all'impresario e amico Moussa nonché a due artisti del flamenco, organizza un demenziale corso di sopravvivenza per malcapitati turisti in Spagna. [Centrale]

IL [illegible] [illegible] Commedia gialla. Lebowski, detective pigro e eccentrico, viene [illegible] al suo passatempo preferito, il bowling, e coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti. [Eliseo Grande]

GLI [illegible] Commedia. [illegible] ricompone la coppia artistica Jack Lemmon e Walter Matthau. [illegible] I due s'impegnano come istruttori di ballo su una lussuosa nave da crociera. [Chaplin 1]

JACKIE [illegible] Drammatico. [illegible] dall'Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza. [Erba 2]

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. California, Anni 50: le imprese d'un trio di poliziotti molto diversi. Con Kim Basinger, premio Oscar. [Ambrosio [illegible]]

L'OGGETTO DEL [illegible] [illegible] Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. [Vittoria]

QUALCOSA E' [illegible] Commedia. Jack Nicholson (Premio Oscar) è uno scrittore scontroso e maniacale. La sua vita cambia in seguito a un incontro segnato dal destino: con un cane di nome Verdell. [Eliseo Rosso, King]

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo [illegible] di David Lynch comincia con un sassofonista che scopre di venir ripreso, di notte, da una telecamera. [Massimo 1]

[illegible] Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. [Lux]

IL TOCCO DEL [illegible] Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso [illegible] killer e assistono alla [illegible] esecuzione. Tempo dopo, [illegible] nuova serie di omicidi, che assomigliano paurosamente a quelli del giustiziato. [Reposi 2]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angolo rosso**, con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L. A. Confidential**. Or.: 16,30; 19,40; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Codice Mercury**, con Bruce Willis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011.581.71.90. **L'angolo rosso**, regia di J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. RIPOSO.

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **Go for gold!**, con Lars Rudolph, Maria De Medeiros. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. [illegible] sera 11.000; [illegible] ●●

C. CHAPLIN 1 — v. [illegible] tel. 011.436.07.23. **Gli impenitenti**, regia M. Coolidge, con J. Lemmon. Ing.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **East side story**, regia Dana Ranga. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Pom. [illegible]; sera 11.000. ●●●

CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 011.232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO — via Goito 5, t. 011.650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011.542.422. [illegible] **con decadenza**, con B. Stritch, J. Pecula. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011.447.5241. **Il grande Lebowski** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Il testimone dello sposo** di P. Avati. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Qualcosa è cambiato** di J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 16,30; [illegible],05; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1642. **Il destino**, di J. Coshine, con El Cherif, L. [illegible]. Orario: 20; 22,30. Ingresso 11.000; Aiace 6000.

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Arizona Dream**, di E. Kusturica, con J. Depp. Or.: 19,45; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

[illegible] — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011.530.353. **Full [illegible]**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

FARO — via Po 30, tel. 011.817.33.23. RIPOSO.

[illegible] — c.so Trapani 57, tel. 011.385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011.521.43.16. [illegible] FERIE.

[illegible] — via Po 21, tel. 011.812.5996. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 6000. ●●●

[illegible] — via S. Teresa 5, tel. 011.534.614. **[illegible] 66**, regia di V. Gallo con V. Gallo, C. Ricci, B. Gazzara, M. Rourke. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 6000. ●●●

LILLIPUT — via [illegible] 15 bis, tel. 011.537.100. **[illegible] private**, regia [illegible] Ullmann. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 7000; sera 11.000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011.541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. [illegible] 7[illegible]; sera 11.000. ●●●●

MASSIMO I — v. Montebello 8, t. 011.817.1046. **Strade perdute**, di D. Lynch con B. Pullman, P. Arquette. V. 18. Or.: 17,20; 19,50; 22,20. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE II — via Pomba 7, t. 011.812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011.532.448. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011.532.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI 1 — [illegible] 15, tel. 011.531.400. **Arancia meccanica**, regia S. Kubrick. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Il tocco del male**, di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Funny Games**, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Muhe. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011.562.0145. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] RITZ — v. Acqui 2, tel. 011.819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. **Boogie Nights**, di P. T. Anderson. V. 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011.562.1789. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011.612.136. Rassegna: **[illegible] - Il cinema che sembra e non è.** Ingr. 7000 rid., Aiace, Giorni d'estate card L. 5000.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 011.812.2312. Ore 21 **La parola [illegible] esiste** di Mimmo Calopresti con Gérard Depardieu.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011.284.134. RIPOSO.

ARENA METRO[illegible] - [illegible] Esposizioni viale Boiardo 24, Torino, tel. 535.529. [illegible] PERVENUTO.

ARENA CORTILE S. FILIPPO v. M. Vittoria 5, tel. 011.541.136. **Amici del plettro**, orchestra di mandolini. Ingresso L. 5000.

[illegible] viale Hughes (Stadio Ruffini), 12, tel. [illegible]. Il 19 luglio apertura con [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] via [illegible] 16. Tel. 011-562.12.93. **I piaceri proibiti di Concetta** con Barbarella, Miss Pomodoro. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. Interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011-210.9[illegible] - 290.071. Oggi spettacoli hard core dal vivo con le più famose e giovani pornostar. Precede film ore 15-21. Or. spett.: 17; 22,30; 24. Aria condiz. V. min. 18 anni.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Infinitamente porno** con Angelica Bella e Manya. Orario: fer. [illegible] 10,30, [illegible] 2[illegible]; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105. Tel. 011-521.23.85. **Rossana la ragazza del Boss**, con Rossana Doll, Rocco Siffredi. Or.: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Quanti maschi per Salon** con Salen, Yves Baillat. Or.: feriali ap. 10,30. Festivi apertura ore 14,30, ult. 22,30.

[illegible] via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Rass. mogli in vacanza: **Stravaganze di mogli ninfomani**. Feriali ap. 10,30 ult. 22,30; festivi ap. 14,30 ult. 22,30. Fine settimana spett. dal vivo.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 011-436.20.92. **Tutto flamenco costa[illegible]**. Orario: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 011-487.765. **Sgobbate mattinate di sesso** con Tish Ambrose, Colen Brennan. Or.: [illegible] 15; ult. 22,30. Ingr. [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **La casa delle donne allegre**, con [illegible]sana Doll, Robert Malone. Or.: ap. 15; ult. 22,30. [illegible] lunedì a [illegible] ingresso 8000; rid. 7[illegible]; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **La febbre del piacere**, con Lucy Devil, Wanda Sex. Or.: ap. 15; ultimo 22.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. CHIUSO.

[illegible] DEL [illegible]

[illegible] DUE via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. Tram 15. RIPOSO.

[illegible] TRE via [illegible] 8, telefono 011-817.10.48. RIPOSO.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011.931.2403: riposo

BARDONECCHIA
[illegible] & out

BUSSOLENO
NARCISO 0122/49.249: riposo

CARMAGNOLA
[illegible] DIGITAL 011.971.6525: **Mezzanotte nel giardino del bene e del male**

[illegible]
DON BOSCO DIGITAL: 011.952.3437: riposo

CHIERI
[illegible]ENDOR 011.942.1601: riposo
UNIVERSAL 011.941.1667: chiuso per ferie

[illegible]
CINECITTA' 011.911.1586: **Marius e Jeannette**
MODERNO 011.910.9737: chiuso per ferie
POLITEAMA 011.910.1433: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO 011.920.9984: chiuso per ferie
VILLA [illegible]: La parola [illegible] esiste

[illegible]O
PRINCIPE: Il matrimonio del mio migliore amico

CONDOVE
CONDOVESE 011.964.4348: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per lavori

GRUGLIASCO
[illegible] 011.786.314: chiusura estiva

IVREA
[illegible] 0125/425.084: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: riposo

LEINI'
AUD[illegible]: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011.641.236: chiuso per ferie

NICHELINO
EDEN 011.986.4574: riposo

PIANEZZA
LUMIERE 011.968.2066: chiuso per ferie
ARENA MANZONI: teatro: **La supplica e voci mariesse**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121.201.142: riposo
RITZ 0121.374.957: riposo
ITALIA 200 0121.393.905: **Il grande Lebowski**
ITALIA 500: Tre uomini e una gamba

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: In & out

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011.958.6790: chiusura estiva

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122.850.974: [illegible]

SESTRIERE
FRAITEVE 0122.76.336: riposo

SUSA
CENISIO 0122.622.686: riposo

[illegible]
TRENTO 0121.933.096: riposo

VINOVO
[illegible]: riposo

TEATRI

[illegible] REGIO. Ore 21,15 a San Mauro Torinese, piazza dell'Abbazia: concerto del Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni. Petite Messe Solennelle di G. Rossini, solisti: E. Chayes soprano, M. Castellini mezzo, G. Fabbri tenore, F. Felirin basso. L. [illegible]. Info. tel. 011-821.7742-43-26

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». **Torino Danza 1998 - XI Festival Internazionale di [illegible].** [illegible] artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 [illegible] 1998. Alla biglietteria sono in vendita gli abbonamenti alle 5 prime del [illegible] Regio. Info. tel. 8815.246/238. Biglietteria [illegible] 10,30-18, tel. 011-8815.241/242.

[illegible]. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 011-248.22.76 - 011-248.78.71. RIPOSO.

[illegible] Via Casalborgone [illegible] possono prenotare gli abbonamenti per la stagione [illegible] spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala del 22 e [illegible]. Per informazioni tel. 011-819.35.29.

[illegible]. P.za Solferino 2, tel. 011-562.38.00. **Il fiore all'occhiello** [illegible]. Rinnovo abbonamenti, [illegible] abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, [illegible]. Informazioni e biglietteria tutti i [illegible] ore 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'estate. Dal [illegible] al [illegible] al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico**. Ore [illegible] e animazioni per ragazzi: ore 18 spettacolo: Finisterraeteatri [illegible] **grande**. Ingresso libero.

AUDITORIUM [illegible] AGNELLI [illegible] Via Nizza [illegible]. RIPOSO.

[illegible] FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

[illegible] Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. [illegible] biglietteria [illegible] 2 settembre, orario 12-18. Telefono 011-517.62.46.

[illegible] Via Madama [illegible] 71, telefono 011-669.80.34. Campagna abbonamenti stagione 1998/99. Arcobaleno 7 [illegible] a scelta, [illegible] Cabaret 8 spettacoli posto fisso. Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario 10-13; 15-19, per inf. tel. 669.80.34

[illegible] Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione [illegible]: **La grande prosa**. Valeri, Gazzolo, Monti, [illegible]tullo, Noschese, Onorato, Toccalondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Bantarelli, De Toni. Donne da ridere. Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo a [illegible]. Info. feriali 9-13 e 17-22, festivi 15-22.

[illegible] TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. E' in allestimento la nuova stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa estiva con uno spettacolo inedito. Inf. presso il teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica Torino-Stagione sinfonica [illegible]. Rinnovo abb. per la prossima stagione fino al 10 settembre 1998. Pren. telefonica nuovi abb. Inf. in Vicolo San Lorenzo 1. Tel. 011-436.06.91 - 011-436.13.40.

[illegible] Juvarra 15, telefono 011-[illegible]. Da ottobre a [illegible] **La [illegible] Soubrette**. Informazioni 011-540.675 (ore 16-19). Café Procope, chiusura estiva. Riapertura a settembre con il Tango Argentino.

FREGOLI. Piazza Santa [illegible] 2 bis, telefono 011-812.23.12. RIPOSO.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. **Vignale Danza '98 - XX Festival Internazionale.** Stasera ore 21,30 Concorso Coreografico e Compagnia di danza Teatro Nuovo in Rapsodia americana. Mus. George Gershwin cor. Max Luna III - «Rapsodia in Blu» mus. George Gershwin cor. Austin Hartel.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. RIPOSO.

[illegible] Via Salerno [illegible], Torino. [illegible]

[illegible] TEATRO PERENSPORENIS. Piazza [illegible] 39, Grugliasco, telefono 011-401.33.28. [illegible]

[illegible] TORINO. Piazza Massaua 9. XV Festival Internazionale di danza **Acqui in palcoscenico**. Acqui Terme 28/6-1/8. T[illegible] aperto. venerdì 17 ore 21,30 Compagnia Española de Antonio Marquez in «Fuego Y Flamenco» sabato 18 ore 21,30 Ballet de Cali in «Barrio Ballet» cor. G. Herrera. [illegible], unico L. 20.000 alla cassa. Inf. tel. 011-473.0189 - [illegible].

[illegible] CARDINAL [illegible] Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. Chiusura estiva. Sono in allestimento la stagione teatrale 1998/99 e gli spettacoli per le scuole. Da settembre inf. e pren. tutti i giorni feriali [illegible] ore 19.

[illegible]. Via Brendizzo 85, tel. 011-264.026. Chiusura estiva. In allest. la stag. teatr. Nel mese di settembre inizio campagna [illegible]. Per inf. tel. 0335-584.02.72.

[illegible] Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri). **Theatropolis - Festival internazionale di arti teatrali.** In teatro e nelle piazze. Lunedì 20 e martedì 21 luglio ore 22 **Che [illegible] col Violoncello**. Comp. Teatrale d'Ombra. Spett. in romeno. Inf. al 011-640.37.00.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-320329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI [illegible] (piazza Castello [illegible], tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0063). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.73.
CASTELLO DI [illegible] (telefono 011.881.645.42). G[illegible] sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso. Mostra: «Bruna Giamino - Incanto naturale» [illegible] al 26/7. Sala 1: mostra: «Gli occhi sulla città». Fino al 26/7.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e mercoledì 9-14; giovedì 13,30-18; venerdì e sabato 9-14/20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via Accademia Albertina 17, telefono 011.56.212.84). Orario: sabato, domenica, lunedì, 15-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento. Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino [illegible]
[illegible] D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19; primo e terzo giovedì del mese 10-22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23 agosto.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). [illegible] i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.[illegible]400). Orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri. Riapertura a settembre.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi. Fotografi di montagne lontane». Fino al 30/8.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/99. Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO NUMISMATICO - ETNOGRAFICO ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 436.58.32). Da martedì a domenica ore 9-12; 15-19. Lunedì chiuso. Fino al 19/7.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.
[illegible] [illegible] (via Lagrange 20, [illegible] 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.562.9604 Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 21. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via [illegible] Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (v. Nizza 264). Or.: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lun. chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Festivi chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sab. e dom. compresi. Mostra: «Corrente» fino al 6/9.

SCHUMI, LEZIONI DI SICUREZZA

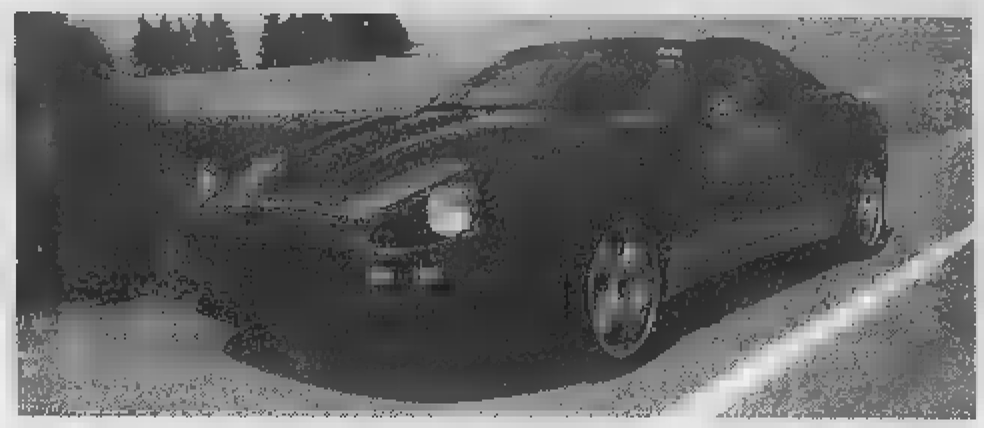
PARIGI. «10 secondi che possono salvarvi la vita». E' lo slogan della campagna per la sicurezza stradale lanciata dalla Federazione Internazionale dell'Auto. Testimonial d'eccezione, Michael Schumacher (foto) che al primo posto mette una norma: allacciarsi le cinture. Sempre.





[illegible]

MODENA. Prime immagini del nuovo coupé che la Maserati [illegible] per lanciare in Europa. Una vettura sporti[illegible] [illegible] lussuosa, [illegible] quattro posti, disegnata [illegible] Giugiaro. [illegible] coupé, che verrà presentato in autunno, seguirà una versione spider prodotta nel rinnovato impianto di Modena.



E' il momento dei grandi esodi, ma anche dei primi bilanci e delle anticipazioni sulle novità d'autunno

Le quattro ruote restano sempre il [illegible] di trasporto preferito in Europa per gli spostamenti

AUTO d'ESTATE

LUGLIO, cominciano le vacanze estive. In milioni su strade [illegible] autostrade d'Europa, perché l'auto resta il mez[illegible] di trasporto individuale più affidabile, quello che pur [illegible] problemi e code garantisce una mobilità senza paragoni.

Viaggiare oggi è facile. Una [illegible] ampia, anche se non basta mai, servizi efficienti, la garanzia [illegible] soccorsi e assistenza rapidi. Un tempo non era così, e andare in vacanza per la famiglia costituiva un'impresa titanica. I progressi sono stati notevoli. Sul piano tecnico e su quelli della sicurezza e del comfort le auto hanno compiuto negli ultimi decenni progressi straordinari. Certo, superiori a quelli degli automobilisti.

Lo dimostra, purtroppo, il [illegible] degli incidenti. In Europa si registrano attualmente 45 mila morti e un milione [illegible] [illegible] mila feriti l'anno, con un costo economico e sociale di 145 miliardi di Ecu, cioè 277 mila miliardi di lire. Soltanto in Italia siamo a più di seimila morti e a 33 mila miliardi di li[illegible]. Troppe elementari norme (di prudenza e del Codice Stradale) vengono disattese. Una delle più semplici, come quella di allacciarsi le cinture, [illegible] vede primatisti nell'UE. E non parliamo del trasporto dei bimbi, che pure dovrebbe vederci tutti doppiamente attenti.

L'estate [illegible] le vacanze portano in primo piano anche veicoli un po' diversi dalle tradizionali ber[illegible]e. Spider e cabriolet, ad esempio, e poi le station wagon, i monovolume e i veicoli per il tempo libero, chiamateli fuoristrada [illegible] lusso o sport utility, più o eno si equivalgono. Le «scoperte» sono un settore marginale nel mercato dell'auto, specie in Italia, [illegible] il loro fascino resta immutato. Le giardinette [illegible] sempre più raffinate e l'Italia [illegible] uno dei Paesi in cui piacciono maggiormente. Addirittura, sono numerosi i casi in cui la versione «familiare» batte quella berlina all'interno della gamma [illegible] un modello. I gusti cambiano.

Questo [illegible] anche il momento dei bilanci della prima parte dell'anno. Siamo al giro di boa: il primo semestre ha registrato risultati positivi per l'auto in Europa e in Italia. Ma per quanto riguarda il nostro Paese le previsioni si velano di molte preoccupazioni. Il 31 luglio, dopo 19 mesi e tre [illegible], si chiude il regime degli incentivi alla rottamazione che ha dato [illegible] scossa alle vendite [illegible] si è rivelato, sotto tutti gli aspetti, un buon affare. Gli analisti prevedono [illegible] calo, che dovrebbe [illegible]sere più pesante nel '99; e, in particolare, mettono in rilievo come fiscalità e burocrazia martellino gli automobilisti.

In questo scenario acquista[illegible] ulteriore importanza le novità che l'industria dell'auto ha in preparazione per l'autunno. I nuovi modelli da soli non bastano, ma certo costituiscono pur sempre un valido stimolo. Dopo la bonaccia estiva settembre e i saloni di Parigi e di Birmingham porteranno una valanga [illegible] attraenti vetture in ogni settore [illegible] [illegible]. Per alcune ci sarà il debutto ufficiale, per altre l'inizio della commercializzazione. La carica del Made in Italy sarà guidata dall'Alfa Romeo 166, l'ammiraglia che raccoglie l'eredità della 164.

Infine, parliamo anche [illegible] due ruote. L'estate [illegible] [illegible] loro [illegible]to d'oro. Sono gli scooter, grandi e piccoli, i più amati dagli italiani. Ma Vespa [illegible] Lambretta non [illegible] nati qui?

[illegible]



Regole d'oro

Come evitare brutte sorprese

Perché un viaggio non [illegible] trasformi in incubo, [illegible] rispettare cin[illegible] regole d'oro. In apparenza sono banali, e si tende [illegible] trascurarle, mentre in realtà si rivelano fondamentali. Vediamole.

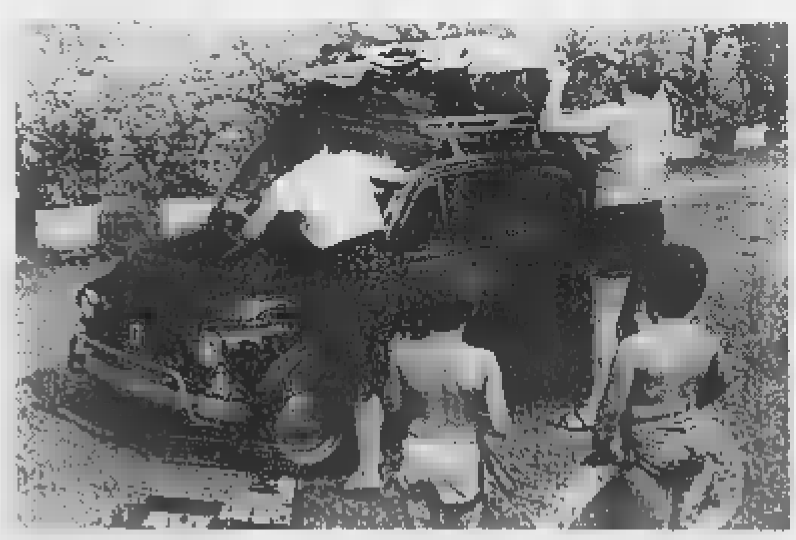
1. Prima di partire, accurata revisione dell'auto (livello dei liquidi, stato e pressione [illegible] g[illegible] condizione dei freni, efficienza delle luci [illegible] dei tergicristalli). Vanno controllati anche i documenti di bordo (non [illegible] più obbligatorio portare né esporre il bollo), compresa la carta verde dove richiesta.
2. Adeguata collocazione dei bagagli: evitare sovraccarichi e sagome sporgenti. Fissare bene ciò che è sistemato nei portapacchi (meglio utilizzare i contenitori chiusi).
3. Fissare percorsi non troppo lunghi e fermarsi, anche per [illegible] breve sosta, al primo sintomo di son[illegible] o di riflessi appannati.
4. Evitare assolutamente gli alcolici prima [illegible] mettersi al volante [illegible] durante il tragitto; bere ma mai prodotti ghiacciati. Consumare pasti ridotti [illegible] senza grassi. Fermarsi per periodici relax facendo qualche elementare esercizio fisico: aiuta a combattere la fatica.
5. Basilare: [illegible] spingere [illegible] la vettura né il proprio corpo al limite massimo, [illegible] sempre una riserva di potenza (e di energia) per vincere le situazioni di emergenza. E' stressante [illegible] pericoloso tallonare da vicino le auto che ci precedono, come sfidare se stes[illegible] per raggiungere ad ogni costo la meta prefissata.

SOMMARIO

AMARCORD

[illegible]

Moglie, due figli e [illegible] gabbia dei canarini: [illegible] tipica partenza per le vacanze degli Anni Sessanta, [illegible] la [illegible] stipata e il portabagagli sul [illegible] pieno oltre ogni limite



Quei viaggi eroici con papà

Quando la vacanza era un'avventura

NELLE famiglie borghesi di qu[illegible] [illegible] cinquant'anni fa, la partenza per la villeggiatura (nessuno mai avrebbe chiamato «ferie» quei giorni irripetibili) era un vero affare di Stato. La preparazione del viaggio avveniva con meticolosità militare, soprattutto quando si partiva con l'automobile: [illegible] delle rare, anzi rarissime automobili dell'epoca.

Nell'Italietta del dopoguerra, prima che il boom economico [illegible]rompesse con fragore [illegible] [illegible] da metà dei 50 spargendo ovunque gioia e ottimismo, l'auto l'avevano proprio in pochi, giusto qualcuno in più dei famosi quattro gatti: nel 1950, l'anno in cui nasceva la 1400, la prima Fiat con scocca portante e con impianto di aerazione-riscaldamento incorporato per sollazzare i sei fortunati ospiti dell'auto, in tutta Italia non circolavano che [illegible] mila vetture, poco più della centesima parte di quelle odierne e giusto le auto che circolano oggi, per esempio, nella sola provincia di Cuneo.

Da Torino o da Milano le mete erano di solito due: chi amava la montagna raggiungeva con facilità i vicini contrafforti delle Alpi; chi, invece, preferiva il mare o andava verso la Liguria, spingendosi a volte sino alla Toscana, o - nel caso dei milanesi - puntava dritto attraverso la mitica via [illegible] sulla riviera romagnola. Per i romani, la situazione era ben diversa e, in un certo senso, un po' più complicata. [illegible] mare ce l'avevano - come dire? - a portata di mano: dietro l'angolo quello di Ostia e un po' più distante quello di Santa Marinella e Santa Severa (dirigendosi a Nord lungo l'Aurelia) [illegible] di Sabaudia e del Circeo, puntando [illegible] Sud. Ma [illegible] erano quelle spiagge a solleticare le voglie dei buoni borghesi [illegible]ni di cinquant'anni fa, con la loro numerosa prole al seguito. Avendo noi l'auto, si chiedevano infatti, perché non puntare [illegible] Fano, lungo la tortuosa Salaria e, da lì, andare [illegible] Nord nella costa romagnola o a Sud in quella marchigiana? Così facendo, ci avrebbe certamente guadagnato la salute [illegible] bambini (l'Adriatico, si diceva, è molto più sicuro del Tirreno, che è pieno di scogli e assai più profondo già in riva) e papà si sarebbe di sicu[illegible] divertito nel lungo viaggio.

Certo, sembrava allora un'avventura, e [illegible] era davvero quando si pensi al pietoso [illegible] delle strade dell'epoca (capitava ancora di attraversare qualche ponte di barche), all'assenza quasi completa di servizi (rari gli alberghi sulle strade e ancor più le stazioni di rifornimento) ma soprattutto alla scarsissima assistenza disponibile: [illegible] del tutto, allora, il soccorso stradale dell'Aci e i pochi meccanici lungo le statali erano armati di buona volontà [illegible] solo di qualche attrezzo.

Spesso, dunque, prima della partenza il papà stringeva un patto con il fedele meccanico sotto casa per il «prestito» di candele, puntine platinate, [illegible] completo di cinghie e lampade [illegible] scorta e, anche, di [illegible] paio [illegible] semiassi posteriori. Questi ultimi, infatti, erano sempre pronti a cedere [illegible] l'enorme carico che s'imponeva allora all'auto delle [illegible]. E avendo riempito c[illegible] un uovo il bagagliaio con i ricambi e con una doppia ruota di scorta, per trasportare le molte valigie di tutta la famiglia [illegible] restava che montare sul [illegible] un pesante portapacchi in metallo verniciato.

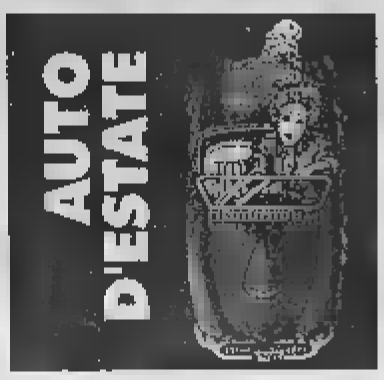
E non di quelli, allora all'ultima moda, con i listelli di legno: solo il metallo, infatti, poteva sopportare [illegible] sovraccarico dei valigioni di fibra, dei bauli di legno, delle biciclette e di cento, mille altri oggetti più o meno utili che una famiglia borghese riusciva [illegible] portarsi dietro in qu[illegible] lontano 1950.

Il capofamiglia, comunque, non avrebbe mai rinunciato [illegible] una robusta corda di canapa per un eventuale traino di fortuna: un'evenienza tutt'altro che rara data la scarsa affidabilità delle [illegible] circolanti all'epoca, per lo più vecchie [illegible] con molti chilometri sulle spalle (su 340 mila vetture in circolazio[illegible] nel 1950, neppure 100 mila erano [illegible] immatricolate nel dopoguerra). Auto, soprattutto, sottoposte a sforzi e fatiche inenarrabili anche se nessuno pretendeva allora di coprire i 300 e poco più chilometri che separavano [illegible] dall'Adriatico in men[illegible] di 8 o [illegible] o[illegible]. Si partiva all'alba e si arrivava al tramonto dopo una provvidenziale sosta per il pranzo e qualche breve intervallo per far «riposare il motore», intuendo a orecchio l'approssimarsi del sibilo di vapore del radiatore in ebollizione. Di termometri dell'acqua nella strumentazione, d'altronde, neppure a parlarne, persino sulle lussuose Alfa.

Non mancava, in compenso, [illegible] manometro dell'olio, costantemente tenuto d'occhio per un eventuale temutissimo calo della pressione: la pessima qualità del lubrificante dell'epoca nonché l'assenza di filtri efficienti causavano infatti un vero sterminio di motori, già fin troppo sollecitati dal sovraccarico [illegible] dal caldo.

E [illegible] l'automobilista non c'erano che rari meccanici, del tutto sprovvisti di carrigrù. Quelli dell'Aci compariranno soltanto nel 1955, ma esclusivamente sui circa mille chilometri (un settimo degli attuali) [illegible] autostrade dell'epoca, che venivano «battute» da [illegible] pattuglie del Sas, il Soccorso Stradale, pronte ad aiutare [illegible] [illegible]bilisti fermi ai lati della strada. Non c'era infatti [illegible] possibilità di collegarsi con queste pattuglie: il 116 si farà attendere ancora qualche [illegible] [illegible] causa soprattutto dell'ostinazione [illegible] decine di compagnie telefoniche dell'epoca nel [illegible] voler accettare un solo numero per l'intero territorio nazionale. Sembra passato un secolo, eppure era soltanto l'altroieri.

Alberto Bellucci



Lussuose, sportive, comode: un fascino intramontabile

Niente tetto, viva l'aria

Spider e cabrio per tutti i gusti



[illegible] Se si pensa all'automobile per l'estate, la mente corre subito [illegible] spider [illegible] cabriolet. Alle «convertibili», in generale, che permettono - con buona pace della retorica [illegible] degli spifferi - di correre nel vento. Benché, non siano che un'esigua parte delle vendite complessive (20.634 unità nel corso [illegible] '97, cioè lo 0,86% del totale contro l'1,12% del '96, e lo 0,67% nel primo trimestre di quest'anno), pure nell'immaginario collettivo le vetture a cielo aperto sono forse le più fascinose, quelle che evocano immagini di vacanza e libertà.

Sorprendentemente, da alcuni mesi, ai vertici degli acquisti italiani [illegible] vetture scoperte, troviamo un'auto da almeno 64 milioni come la Mercedes SLK. Che, a onor [illegible] vero, [illegible] comunque una convertibile nel senso più rigoroso del termine, perchè la sua ingegnosa capote metallica la trasforma [illegible] cabriolet in [illegible] vero e proprio coupé. A conferma della ritrovata vocazione di Stoccarda per tale tipo [illegible] modelli, anche la più grande - e [illegible] - CLK sembra destinata a diventa[illegible] un best-seller. Nonostante un prezzo base vicino agli ottanta milioni.

Certo, [illegible] [illegible] anche proposte più abbordabili ed egualmente simpatiche, a cominciare dalla Punto Cabrio (2995 unità consegnate [illegible] Italia nel '97 e 474 nel primo quadrimestre di quest'anno), il cui listino parte da 24,5 milioni: è [illegible] «scoperta» pi[illegible] [illegible] buon mercato d'Italia. All'altro estremo dei listini - per chi ha mezzi economici adeguati e anche spazi adeguati a godersi in piena libertà [illegible] movimento un bene tanto prezioso - troviamo la Bentley Azure. Tale lussuosa cabriolet disegnata [illegible] costruita dalla Pininfarina costa la bellezza di 635 milioni. Ecco, poi, la Lamborghini Diablo VT Roadster (445 milioni), la Mercedes SL 600 (269 milioni), l'Aston Martin DB7 Volante (248 milioni), la Ferrari F355 (238 milioni), la De Tomaso barchetta (201 milioni), la Jaguar XKR (174 milioni) [illegible] la Bmw M3 3.2 Cabrio (133).

Sono tutte vetture che costringono a un certo impegno, non fosse altro per il patema d'animo che qualche malintenzionato possa danneggiarvi o rubarvi un gioiello da alcune centinaia di milioni. Più - come dire? - disinvolti altri modelli, dalla Renault Mégane Cabrio (1.6 litri, [illegible] Cv, 187 km/h), il cui listino parte da 33,8 milioni, alla Ford Escort Cabrio, 1.6 litri, 88 Cv e 173 km/h, che costa 35,8 milioni [illegible] lire. E poi la pimpante Fiat barchetta - 1.7 litri, 130 Cv [illegible] 200 km/h - a 37,8 milioni, la Peugeot 306 Cabrio, altre vettura prodot[illegible] a Torino presso la Pininfarina, 1.6 litri, 90 Cv, 175 km/h e 38,3 milioni, l'Astra Cabrio (anche questa realizzata a Torino, ma dalla Bertone), [illegible] motore 1.4 litri, 90 Cv, 178 km/h e 38,5 milioni, la Vw Golf Cabriolet 1.8 Trendline (1.8 litri, 75 Cv [illegible] 163 km/h), commercializzata a 38,6 milioni, [illegible] l'Alfa Spider (1.8 litri, 144 Cv, 205 km/h e 49,9 milioni). O le divertenti MGF a motore centrale [illegible] 1.8 litri e 120 Cv, 193 km/h e 42,1 milioni o Lotus Elise (1.8 litri, 120 Cv, appena [illegible] kg, 202 km/h e 54,2 milioni).

Ovviamente, queste [illegible] soltanto le versioni d'accesso, cioè le meno costose nelle varie famiglie di modelli. Non dimentichiamo che, fra motorizzazioni più potenti, allestimenti più ricchi [illegible] optional vari, i prezzi che abbiamo citato possono [illegible]tare anche [illegible] un buon 20-25%.

Sorprendentemente, infine, [illegible] nuovi modelli scoperti si parla assai poco. Le foto rubate sembrano interessare prima di tutto [illegible] berline, le station [illegible]gon, i fuoristrada o i monovolu[illegible] ma quasi mai spider, roadster e convertibili. Forse perché, quando [illegible] è a contatto diretto col mondo [illegible], senza un tetto di lamiera fra noi e il cielo, un po' di discrezione appare d'obbligo. Un suggerimento per chi, anche sullo spider, [illegible] rinunzia alla poco edificante abitudine di scorrazzare con l'autoradio a tutto volume.

[illegible]lo Mangano







Nel campo delle vetture «scoperte» due modelli moto diversi per contenuti, prezzi e dimensioni ma assai validi: la grande Mercedes CLK e la Punto Cabrio (in alto) A lato, il Jeep Grand Cherokee edizione [illegible] e il [illegible] Mitsubishi Pajero «io»

In giro lontano dalle città

Fuoristrada e Suv, novità in arrivo

[illegible] Nel settore dei veicoli che gli americani definiscono «sport utility» e che noi potremmo chiamare mezzi per il tempo libero si [illegible] svolgendo grandi [illegible] Tanto [illegible] vertici - con le più [illegible] [illegible] recenti accoppiate di Bmw e Land Rover, Mercedes e Chrysler, Volkswagen e Porsche, che daranno certamente frutti assai interessanti, [illegible] più [illegible] [illegible] breve termine - che in termini di nuovi modelli, cioè nei prodotti che coinvolgono direttamente [illegible] singoli automobilisti.

Nonostante l'arrivo sul [illegible] di veicoli più compatti, economici [illegible] versatili dei fuoristrada tradizionali - dall'Honda CR-V al Land Rover Freelander - e il consolidamento di modelli ormai affermati (Toyota Rav4, Kia Sportage, Suzuki Vitara [illegible] Jeep Wrangler), le vendite [illegible] 4×4, tanto «sport utility» che «off-road» duri [illegible] puri, sembrano in progressiva contrazione. La loro presenza sul mercato italiano [illegible] [illegible] ridotta dal 2,06% del '96 all'1,84%. [illegible] [illegible] primi tre mesi di quest'anno, si avverte un qualche segno di ripresa, con un recupero fino all'1,94% delle consegne complessive. Frutto, probabilmente, del lieve regresso registrato dalle berline, le auto che più delle altre avevano beneficiato degli incentivi alla rottamazione.

E mentre, sorprendentemente, il modello più venduto tanto di «off-road» che [illegible] «sport utility» continua a [illegible] ormai da molti anni, [illegible] [illegible] importante come [illegible] Pajero della Mitsubishi (con [illegible] meccanica sofisticata e [illegible] elevata tecnologia, ma anche con prezzi compresi tra 41,4 [illegible] 72,9 milioni), la stessa Casa giapponese e la Suzuki presentano sul mercato domestico due veicoli completamente nuovi ed estremamente interessanti per dimensioni [illegible] posizionamento nella fascia bassa del mercato. A metà giugno, dunque, Mitsubishi ha presentato a Tokyo il Pajero «io», scritto proprio all'italiana, come omaggio alla nostra lingua e, insieme, come indicazione di personalità [illegible] carattere. Lungo soltanto 3,68 metri (una quarantina di [illegible] in meno del più compatto dei Pajero tradizionali), è mosso dal [illegible] cilindri [illegible] benzina [illegible] iniezione diretta (1.8 litri e 130 Cv) che, in Europa, equipaggia la Carisma GDI. Costruito in Giappone, unico Paese nel quale viene attualmente commercializzato al ritmo di [illegible] unità mensili, il Pajero io è omologato, secondo la normativa locale, per [illegible] percorrenza media di 13,6 km/litro, [illegible] proposto esclusivamente con trasmissione automatica e offre una ricchissima li[illegible] di equipaggiamenti offerti in serie. Non è un segreto che la versione europea dell'«io» sarà prodotta [illegible] Pininfarina (35 mila [illegible] all'anno).

Al Pajero tascabile della Mitsubishi, sempre in Giappone, ha risposto qualche giorno dopo Suzuki, che ha una buona tradizione di Suv compatti. E' nato, sempre e solo (per adesso) per i clienti nipponici, il Jimny, lungo 3,55 metri [illegible] un passo di 2,25 metri ([illegible] dozzina di cm in meno del Samurai, di cui riprende parte della meccanica), dotato di trazione integrale part-time inseribile, con motore 4 cilindri a benzina di 1.3 litri e 69 C v. Sarà presentato in Europa, all'inizio di ottobre al Salone di Parigi.

D[illegible]li sport utility compatti ai grandi, anzi, ai grandissimi. Sempre in autunno partirà la produzione, in America, del nuovo Jeep Grand Cherokee. A primavera '99 sarà avviata la commercializzazione anche in Europa con la produzione realizzata nello stabilimento austriaco di Graz. A [illegible] anni dal lancio della prima generazione, il Grand Cherokee si presenta con una carrozzeria più tondeggiante e aerodinamica, una meccanica evoluta [illegible] nuovi motorizzazioni: un [illegible] cilindri a benzina di 4 litri e 196 Cv, un V8 semp[illegible] [illegible] benzina di 4,7 litri [illegible] 195 Cv e un 5 cilindri turbodiesel da 160 Cv. Insieme all'abitabilità sono aumentate le dimensioni esterne, ma anche il bagagliaio (36 litri in più). Una risposta alla pungente offensi[illegible] della Mercedes Classe M. [g. man.]



Positivi i bilanci del primo semestre dell'anno e la Spagna tira la volata

Auto europea, vacanze in allegria

Ma arrivano tempi duri per il mercato italiano

SEI MESI AD ALTA TENSIONE

PUO' andare in vacanza allegramente l'Europa dell'auto. I bilanci del primo semestre del '98 sono positivi, anche se, per quanto riguarda il [illegible] italiano, le prospettive non sono [illegible] [illegible] [illegible] parte il peso di una fiscalità e di una burocrazia senza eguali nell'Unione, dall'altra la fine degli incentivi (che pure [illegible] stati un buon affare per tutti): ma possedere o acquistare una vettura è forse peccato mortale?

Sono stati, questi primi sei mesi, fitti [illegible] avvenimenti. E' successo un po' di tutto. Tanti saloni, quelli di Detroit, Ginevra e Torino in primo piano, nuovi modelli a stimolare il mercato, battaglia dei prezzi con riposizionamento dei listini (con indubbio vantaggio [illegible] i consumatori), diffusione sempre più spinta di nuovi dispositivi come il navigatore satellitare o gli air-bag laterali, ulteriore spinta alle strategie globali da parte dell'industria, con l'America Latina più che mai in primo piano (e a Buenos Aires prima rassegna internazionale dell'auto). Ancora: accentuazione della crisi economica in Asia, [illegible] ripercussioni non indifferenti in Giappone [illegible] pesanti in Sud Corea.

Ma, probabilmente, gli [illegible]nimenti che hanno attirato maggiormente l'attenzione nel mondo dell'auto sono stati [illegible] carattere industriale e finanziario. Due, soprattutto: l'accordo fra Daimler-Benz e Chrysler [illegible] [illegible] guerra fra Volkswagen e Bmw per l'acquisizione della Rolls-Royce. [illegible] nuovo gruppo Daimler-Chrysler diverrà operativo solo con il prossimo [illegible] e, secondo gli analisti, occorrerà un certo tempo prima che le due società possano integrarsi efficacemente. Resta il fatto che la presa [illegible] potere della Casa di Stoccarda su quella [illegible] Detroit ha cambiato lo scenario internazionale sotto tutti gli aspetti.

Sull'altro versante, una [illegible] più di prestigio [illegible] immagine che di sostanza, visti i modesti volumi di vendita della Rolls. Certo, l'attivismo mostrato dalla Volkswagen e dal suo presidente Piëch è apparso notevole, confermato anche dalla decisione di acquistare la Lamborghini, portando così il gruppo tedesco [illegible] costituire per la prima volta una testa di ponte anche in Italia. Dove il fatto clou è stato il passaggio della presidenza della Fiat da Cesare Romiti a Paolo Fresco con Paolo Cantarella amministratore delegato.

Sei mesi intensi. Ma, in ultima analisi, [illegible] cosa normale per un settore così importante e in continua evoluzione [illegible] quello dell'auto.

[illegible]

TORINO. Dal semestre [illegible] la conferma. Al giro di boa dell'anno [illegible] quasi al traguardo finale degli incentivi, il [illegible] italiano dell'auto [illegible] ancora risultato migliore rispetto allo [illegible] periodo '97, [illegible] con [illegible] futuro difficile. Migliori, invece, le previsioni per quello europeo, spinto dalle buone notizie economiche e finanziarie che arrivano dai diversi Paesi. Preoccupa, invece, [illegible] grave crisi asiatica, anche se l'Europa [illegible] sembra, almeno per ora, patirne il trauma.

E l'andamento [illegible] vendite [illegible] automobili è più soddisfacente [illegible] previsto. All'inizio dell'anno le previsioni [illegible] sviluppo [illegible] domanda continentale [illegible] del 2%. Nel primo semestre, secondo i dati Acea, l'associazione dei costruttori europei, l'aumento è stato del 7,4%, con oltre 7.400.000 consegne e del 7% [illegible] giugno, [illegible] 1.200.000.

Da gennaio a giugno la Ge[illegible]nia è risultata il fanalino di coda per incremento, pur restando di gran lunga il primo mercato, mentre la Spagna si è trovata in testa, grazie agli aiuti permanenti al settore decisi dal governo. Le immatricolazioni tedesche sono salite [illegible] 4,4% a circa 1.900.000 unità, quelle spagnole del 16% a 690.000. In mezzo si trovano Francia (+9,6%, 850.000 vetture) [illegible] Regno Unito (+7,6%, 1.140.000).

In Italia, nonostante 1.380.000 vendite nel semestre (+6,4%), le previsioni non sono allegre. In giugno, come già era successo [illegible] maggio, [illegible] [illegible] registrata [illegible] seconda flessione consecutiva (-1,5%) dopo 17 mesi di rialzi, ma sempre su livelli elevati (226.200 unità). Ciononostante ci sono segnali inquietanti. Come ha fatto notare l'Anfia, ad un incremento del 16% nel primo trimestre [illegible] [illegible] contrapposta una flessione del 2,3% nel secondo, nonostante l'ancora buon andamento degli ordini che, con l'approssimarsi del traguardo incentivi, sono stati quantificati dall'Un[illegible] in 221.000 in giugno, con previsioni [illegible] 300.000 [illegible] luglio.

Sarà però la parte [illegible] dell'anno la più critica. E' infatti [illegible] - secondo l'Anfia - un deciso rallentamento delle vendite [illegible] previsioni a fine anno intorno a 2,2 milioni [illegible] immatricolazioni, [illegible] con un avvertimento. In mancanza [illegible] un adeguato e stabile sostegno alla domanda non è escluso che già nel [illegible] si possa scendere [illegible] valori al [illegible] sotto [illegible] quelli considerati fisiologici per il nostro mercato (1,9-2 milioni [illegible] unità). L'Unrae paventa addirittura un consuntivo [illegible] 1,8 milioni e Jochen Prange, presidente della Mercedes Italia, prevede per i prossimi mesi [illegible] lotta serrata tra le Case per mantenere salde le loro posizioni. In pieno accordo con le raccomandazioni dell'Anfia, sostiene che «dopo [illegible] boom degli incentivi, il governo deve alleggerire la fiscalità sul settore e modificare strutturalmente la bu[illegible]

Sulla domanda, oltre al contraccolpo incentivi, pesa infatti l'elevata pressione tributaria che nel 1998 è ulteriormente cresciuta e che supererà i 125 mila miliardi di lire, quasi il 22% dell'intero gettito [illegible] il 6,2% del prodotto interno lordo. [illegible] stupisce quindi il pessimi[illegible] per i prossimi mesi [illegible] per [illegible] 1999, considerato anche - [illegible] sostiene il Centro studi Promotor - che [illegible] clima congiunturale sta decisamente cambiando.

In questa situazione Fiat Auto sta producendo un grande sforzo per conquistare posizioni all'estero, soprattutto in Europa diventa[illegible] ormai il suo [illegible] domestico. In giugno le vendite [illegible] Gruppo sono salite, Italia esclusa, a 54.000 unità, il il 27% in più rispetto ad un anno fa quando furono 42.600 e del 9% nel semestre portandosi a 330.000. In Germania le Fiat, Alfa e Lancia vendute sono [illegible] [illegible] (+7%), in Francia 63.000 (+11%), nel Regno Unito 50.000 (+10,7%). [illegible] tratta di incrementi che compensano largamente la flessione sul mercato interno, determinata dal fatto che non [illegible] sono [illegible] registrati gli effetti positivi della nuova gamma Punto (Sole, Star e Stile), commercializzata dal 1° giugno e che sta raccogliendo molti ordini, grazie al forte riposizionamento in basso dei prezzi.

Renzo Villare

COSI' LE VENDITE IN EUROPA NEL [illegible]

GERMANIA	3.528.000
ITALIA	2.396.400
REGNO UNITO	2.170.000
FRANCIA	[illegible]
SPAGNA	1.014.000
Totale Europa	[illegible]

[illegible] NEL [illegible] SEMESTRE [illegible]

[illegible]	[illegible]
ITALIA	1.380.100
REGNO UNITO	1.140.500
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Totale Europa	[illegible]

(FONTE ACEA-ANFIA)

LE PRIME 10 IN ITALIA (PRIMO SEMESTRE)

FIAT	411.197
OPEL	126.025
FORD	120.864
RENAULT	105.490
VOLKSWAGEN	90.196
LANCIA	85.384
ALFA ROMEO	56.546
PEUGEOT	50.024
CITROEN	42.607
[illegible]	[illegible]

Fonte: Anfa-Ced

A lato e sopra ecco la situazione delle vendite nei principali Paesi europei e [illegible] classifica italiana

Tra crisi e fiscalità

[illegible] [illegible] [illegible] barometro volge [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] mercato delle auto usate, che vale 30[illegible] miliardi [illegible] lire all'anno, [illegible] fa sempre più serio. [illegible] quadro che emerge dall'ulti[illegible] inchiesta congiunturale del Centro studi Promotor è [illegible] ulteriore peggioramento. Le vetture trasferite di proprietà - secondo gli ultimi dati della Motorizzazione - sono state 258.700 in giugno e 1.460.700 nel primo semestre.

I giudizi degli operatori sono negativi. Nel mese scorso addirittura il 64% ha giudicato basso il livello delle consegne, il 31% normale e solo il [illegible] elevato. Buio anche per le giacenze che per il 69% degli interpellati [illegible] molto alte, mentre il 27% le considera normali e uno sparuto 4% ha dichiarato di avere poco invenduto. Si tratta di una situazione molto pesante poiché determina cospicui immobilizzi di capitale e conseguente incremento degli oneri finanziari. Altrettanto deludenti le previsioni per i prossimi mesi, anche se in giugno si è riscontrato un lieve miglioramento rispetto a maggio. Si attendono comunque ulteriore peggioramento [illegible] [illegible] dei concessionari, mentre [illegible] maggioranza (60%) ipotizza stabilità [illegible] depressi livelli attuali.

[illegible] crisi del mercato dell'usato, come era prevedibile, è iniziata in concomitanza all'applicazione degli aiuti statali per l'acquisto del nuovo contro rottamazione del vecchio. Ora però che l'«effetto incentivi» si [illegible] riducendo, le difficoltà per le auto di seconda mano, anziché diminuire, aumentano.

Non a caso l'Anfia ha recentemente chiesto sui passaggi di proprietà «un alleggerimento delle procedure burocratiche [illegible] amministrative tuttora molto complesse e costose» che non trovano riferimento in nessun altro Paese europeo. Dello stesso parere è l'Unrae che denuncia l'eccessivo onere di trasferimento. Il 70% delle auto usate ha un valore medio inferiore [illegible] 10 milioni. Per il passaggio di proprietà, sommando i diversi balzelli, si può arrivare ad un milione circa, [illegible] 10% del valore della vettura. In Europa si va da zero lire per la Gran Bretagna ad un massimo di 112 mila per la Spagna. [r. vil.]

Incentivi, un buon affare

Stop il 31 luglio dopo quasi 19 mesi

TORINO. Fra pochi giorni, il 31 luglio, salvo ripensamenti dell'ulti[illegible] ora, più nessun incentivo da parte dello Stato al mercato italiano dell'auto. Chi [illegible] intenzione di usufruire ancora del benefit deve affrettarsi all'acquisto [illegible] una vettura nuova contro la rottamazione della vecchia, purché ultradecennale. Il provvedimento, adottato il 7 gennaio 1997, [illegible] durato, quindi, quasi 19 mesi, seppure in diverse fasi, e [illegible] è rivelato fortemente positivo, rilanciando [illegible] settore portante per l'intera economia.

Spinte dal provvedimento, le vendite sono cresciute l'anno [illegible]so [illegible] [illegible] [illegible] oltre 2.400.000 vetture, battendo ogni precedente primato [illegible] riportando l'Italia al quarto posto nel mondo dopo Usa, Giappone [illegible] Germania. Nei primi sei mesi '98 si è ancora registrato, sempre grazie alle successive [illegible] [illegible] incentivazione, un incremento del 6,4% rispetto allo stesso periodo '97, che già aveva fatto registrare aumenti di forte intensità, portando [illegible] consegne [illegible] 1.380.100.

E' interessante, in questo bilancio, ricordare brevemente le diverse [illegible] del provvedimento. Dal 7 gennaio al 30 settembre 1997 (prima fase), chi ha acquistato un'auto nuova a fronte della rottamazione di un veicolo con oltre 10 anni di età ha ottenuto come contributo statale 1.500.000 lire [illegible] [illegible] cilindrata fino a 1300 cc e 2.000.000 se superiore, cui si è sommato uno sconto, almeno pari, [illegible] parte del venditore. La seconda fase, iniziata il 1° ottobre '97 e terminata il 31 gennaio scorso, [illegible] passata ad [illegible] contributo unico di 1.550.000 lire, sempre con le [illegible] procedure della precedente. La terza, in vigore dal 1° febbraio che scadrà il 31 luglio, definita degli «ecoincentivi», prevede, a modalità invariate, un contributo di 1.250.000 lire per auto [illegible] consumi inferiori [illegible] 7 litri per 100 km e di un milione per quelli compresi tra 7 e 9 litri. Nessun aiuto oltre tali parametri.

Da rilevare, inoltre, che dall'ottobre '97 sono entrati in vigore [illegible] benefici permanenti per le [illegible] elettriche [illegible] con alimentazione a metano o Gpl: 3.500.000 lire per le prime, fino a due milioni per le seconde, sempre contro rottamazio[illegible] ed eguale sconto delle Case.

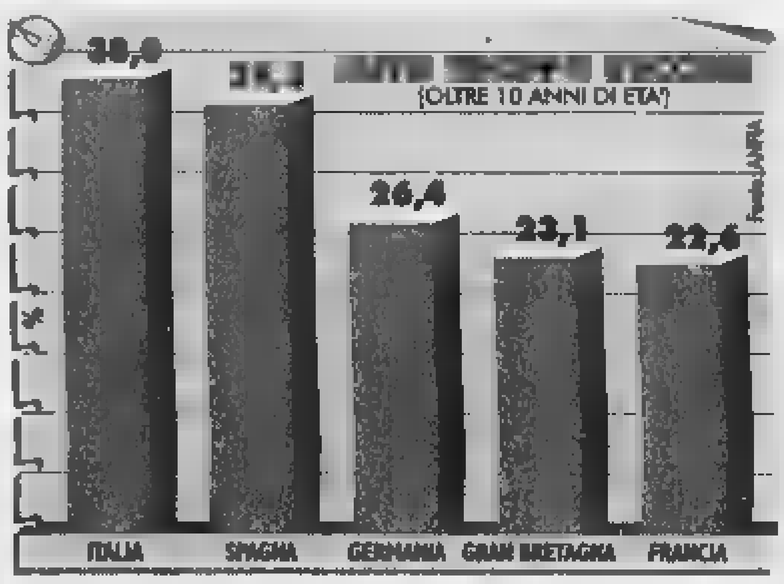
Sul positivo bilancio degli incentivi, quindi, più [illegible] dubbio. E' stato infatti risolto alla grande il problema della crisi delle vendite che in Italia aveva per anni attanagliato [illegible] settore e con il rilancio delle immatricolazioni è salita, di conseguenza, la produzione, [illegible] benefici effetti sull'occupazione del settore e sull'intera congiuntura. La misura [illegible] è rilevata provvidenziale anche per il bilancio statale che, [illegible] netto [illegible] somme erogate per gli incentivi, si è intascato per i maggiori introiti di Iva e altre imposte, oltre 1500 miliardi.

A questi risvolti indiscutibilmente positivi, se [illegible] aggiunge [illegible] altro, altrettanto importante, quello dello svecchiamento del parco circolante. Le vetture radiate dal Pra (pubblico registro automobilistico), nel [illegible] [illegible] [illegible] 2.028.000, quasi il doppio del '96 (1.027.000), di cui 1.150.000 (56,6%) per effetto degli incentivi [illegible] che, [illegible] fine maggio (dati Aci), [illegible] salite a 1.525.500. Secondo elaborazioni dell'Anfia, tenuto conto delle [illegible] vetture immatricolate [illegible] dell'importante quota di auto vecchie eliminate, la vita media del nostro parco circolante, che da molto tempo era di oltre 14 anni, è sceso nel '97 a 13,2 ed è migliorato ulteriormente [illegible] primi [illegible] mesi '98. Ciò significa minore inquinamento, maggiore sicurezza, consu[illegible] energetici più contenuti. Infine gli incentivi hanno agito favorevolmente anche a livello territoriale, con [illegible] maggiore ripresa delle vendite [illegible] nuovo nel Sud, dove le auto sono molto più vecchie che al Nord [illegible] al Centro.

AUTO ROTTAMATE

FONTE: ACI

1996	1.027.000
1997	2.028.000
di cui per effetto incentivi...	
nel 1997	1.150.000
primi 6 mesi 1998	oltre 375.000
totale 18 mesi	1.525.484



Tre fasi con norme diverse: il primo via agli inizi del '97. Ipotesi per il futuro

Che cosa succederà dopo il 31 luglio? Secondo le maggiori associazioni di categoria, Anfia, Unrae, Federaicpa, cui si aggiunge il Centro studi Promotor, le previsioni non sono ottimistiche. L'Unrae, che rappresenta le Case estere operanti in Italia, ha addirittura avanzato l'ipotesi che, in assenza di interventi, si possa tornare già nel 1999 [illegible] 1.800.000 immatricolazioni. L'Anfia, dal canto suo, raccomanda di «trovare strumenti alternativi [illegible] grado di assicurare un alleggerimento permanente del carico fiscale e una modifica strutturale della burocrazia». In altre parole, l'industria automobilistica nazionale deve poter contare [illegible] un provvedimento permanente, sul tipo di quello [illegible] [illegible] Spagna nell'aprile '97 (programma Prever) che ha consentito al Paese di supe[illegible] l'anno scorso il tetto del [illegible]lione di auto vendute [illegible] che nel pri[illegible] semestre '98 ha portato il Pae[illegible] al maggiore incremento percentuale [illegible] vendite. [r. vil.]

SICUREZZA

[illegible] [illegible]

Seggiolini, cinture e una guida più prudente

[illegible] [illegible] bordo, [illegible] trasportarli [illegible] [illegible]



I bimbi [illegible] [illegible] [illegible] portati in appositi seggiolini o ancorati da sistemi di ritenuta: grave e pericoloso errore è prenderli in braccio o lasciarli liberi

I sondaggi internazionali sull'uso delle cinture di sicurez[illegible] mettono gli italiani all'ultimo posto tra i Paesi motorizzati, con una media del 10 per cento in città e del 20 in autostrada. Pazienza, ognuno è libero di farsi male come crede. Ma quello che riteniamo allarmante [illegible] il totale disprezzo - almeno così vien da pensare a giudicare [illegible] comportamenti - per l'incolumità [illegible] bambini da parte di genitori [illegible] parenti vari, cioè degli adulti che trasportano in macchina i piccoli in totale libertà [illegible] movimento [illegible] tutti i sedili, ivi compreso quello del passeggero anteriore, sempre più spesso dotato di airbag.

Il Codice [illegible] Strada nella nuova edizione del 1993 ha un solo articolo, il 172, dove si parla del problema: dice che i minori di 12 anni e con un'altezza inferiore a m 1,50 «devono essere trattenuti da un sistema di ritenuta adeguato alla loro statura e al loro peso». Se poi si tratta di minori di tre anni che occupano i sedili posteriori «possono non [illegible] trattenuti da un sistema [illegible] ritenuta [illegible] sono trasportati in un veicolo in cui tale [illegible] non sia disponibile purché [illegible] accompagnati [illegible] almeno un passeggero [illegible] [illegible] non inferiore ai 16 anni». Il mancato rispetto della norma, ammesso [illegible] venga contestato, co[illegible] 58.800 lire, come ci è stato confermato dai vigili urbani di Torino. Il prezzo del dolore che si paga in caso di incidente non è valutabile.

Eppure, basterebbe poco per prevenire conseguenze gravi, per adottare comportamenti prudenti. Le prove di crash con manichini che vengono compiute dai costruttori e da enti e istituti [illegible] ri[illegible] sono indicative. In caso di urto, specie in quello frontale, un corpo libero nella vettura diventa un proiettile che viaggia alla velocità che [illegible] la stessa al momento dell'impatto. Un bambino libero sul sedile posteriore non può assolutamente [illegible] trattenuto con le [illegible] perché la [illegible] forza d'inerzia aumenta fino a di[illegible] volte il peso: in genere sbatte con la testa contro i vetri.

E i bambini che vediamo spesso in braccio a un parente sul [illegible] anteriore? In caso di urto frontale [illegible] il peso dell'adulto (presumibilmente senza cintura) che schiaccerà il bimbo contro il cruscotto e il parabrezza. Se poi siamo [illegible] una moderna [illegible] dotata di airbag per il passeggero, l'esplosione del «cuscino» contrasterà la spinta in avanti del corpo.

Le [illegible] costruttrici fanno il loro dovere, spiegando a chiare lettere che la [illegible] [illegible] sicurezza, obbligatoria sempre, diventa [illegible]senziale se c'è l'airbag e che in questo [illegible] non si deve mettere un bambino davanti, neppure con il seggiolino. Un simbolo apposito viene applicato sul lato del passeggero.

Il seggiolino va sempre messo dietro, [illegible] ancorato in modo adeguato mediante le cinture di sicu[illegible] o [illegible] gli attacchi di cui molte auto [illegible] provviste; se non ci sono altri passeggeri, è bene mettere il seggiolino al centro al riparo dagli urti laterali. Anche la soluzione del seggiolino davanti in direzione contromarcia è da evitare: il problema di come tenere d'occhio il piccolo si risolve mediante uno specchietto panoramico che si fissa sulla aletta parasole e costa solo [illegible] lire.

Pensiamo che incoscienza [illegible] ignoranza siano alla base di [illegible] situazione di estrema pericolosità per i bambini: molto sciocca la risposta che ci è stata data da qualcuno a cui abbiamo fatto presente il pericolo: «Il bambino piange perché non vuole stare legato». Siamo sinceri: meglio «legato» che all'ospedale. Un'ultima avvertenza: con piccoli a bordo (ma questo vale anch[illegible] si hanno persone anziane), sarebbe meglio condurre in modo particolarmente dolce [illegible] prudente. Esibirsi [illegible] una guida irruenta [illegible] aggressiva, [illegible]bbe doppiamente fuori luogo.

[illegible]

[illegible] [illegible]CIA

Autostrade: opuscoli [illegible] informazioni radiofoniche

Programmare i viaggi [illegible] i giorni [illegible]

TORINO. Come ogni anno, [illegible] autostrade si preparano a ricevere l'assalto di milioni d'automobilisti in movimento verso le località di villeggiatura. La campagna [illegible] prevenzione '98 si basa su una strategia intelligente: più informazione significa maggior sicurezza. Così la Società Autostrade (2855 km di rete, di cui solo 905 a tre corsie) ha preparato 6 milioni [illegible] calendari, in distribuzione da tempo nei «Punti blu» d'assistenza [illegible] abbinati alle principali riviste. Contengono le indicazioni preziose per evitare di trovarsi pericolosamente imbottigliati nei giorni [illegible] massima affluenza. Programmando partenze [illegible] rientri, si possono infatti evitare brutte sorprese.

Le date ad alto rischio, quelle indicate in rosso nel calendarietto di «uso [illegible] manutenzione delle autostrade», sono quelle del 18, 25 e 31 luglio; 1, 2 e 8 agosto. Sono giorni critici: meglio ricordarlo [illegible] rinunciare [illegible] mettersi in viaggio.

Sconsigliatissimi, nel periodo dei rientri, [illegible] 21, 22, [illegible] [illegible] 29 agosto [illegible] tutte le domeniche [illegible] luglio nelle ore serali.

Le informazioni [illegible] servizio, comunque, non [illegible] limitano [illegible] calendari. Gli automobilisti possono attingerle in tempo reale dai numerosi programmi radiofonici Isoradio (frequenza 103.3 in FM) [illegible] Viaradio (102.5), quest'ultimo attivo anche in città, fuori dalla copertura autostradale. Grazie alla radio, si può avere l'aggiornamento costante (ma non sempre purtroppo lo è realmente: sulla tempestività molto si deve migliorare) sulla situazione viaria dell'intera rete, utilizzando [illegible] informazioni della polizia stradale e di tutti quanti operano per il servizio. Possibile, [illegible] caso di dubbi, anche contattare il Centro Informazioni al numero 06/43632121, 24 ore su 24.



La famiglia va in vacanza: station wagon o monovolume?

Una questione di spazio

Giardinette, agli italiani piacciono



Nel campo dei monovolume si registra una precisa tendenza: è il momento dei modelli [illegible] piccole dimensioni come (a lato) la nuova Daewoo Matiz

TORINO. Gli italiani amano, assai più degli altri automobilisti europei, le station wagon. E nel '97 ne hanno comprato quasi trecentomila, cioè il 12,44% delle vendite complessive. App[illegible] [illegible] po' meno, in percentuale che nel [illegible] (12,69%) e dei primi tre mesi [illegible] quest'anno, allorché le 104.057 consegne hanno consentito alle «familiari» di cumulare la penetrazione record del 15%.

Quest'ennesima anomalia italiana sarebbe ancora più clamorosa se nel totale delle giardinette venissero conteggiate - come vorrebbe la Renault - anche le molte migliaia di Mègane Scenic collocate nel nostro mercato. Ma tali vetture [illegible] invece, [illegible] tutti sanno, monovolume e certo non delle station wagon.

A fronte delle imperscrutabili ragioni (e annessi contorti ragionamenti) dei guru del marketing, però, ci [illegible] i fatti. Sarà dunque interessante, quando all'inizio del '99 arriverà la «vera» Mégane station wagon - 27 cm più lunga [illegible] berlina a cinque porte [illegible] costruita esclusivamente nello stabilimento turco della Casa fran[illegible] - capire [illegible] quale categoria [illegible] costruttore transalpino deciderà [illegible] posizionare l'ultima nata della prolifica famiglia.

Il successo di questo tipo di carrozzeria [illegible] dimostrato indirettamente dall'incombente ondata di [illegible] station wagon che [illegible] per abbattersi sugli automobilisti europei. Prova provata, se pure ve ne fosse bisogno, della validità di [illegible] formula che premia il buonsenso e la razionalità, ma lascia anche grande spazio alla fantasia e al gusto dell'apparire.

Per questo, insieme con modelli realizzati da costruttori con esperienza consolidata nel campo delle station wagon, vedremo alcune proposte quanto meno insolite e, comunque inattese, almeno fino a qualche tempo addietro. E' il caso della Saab, che in autunno avvierà le consegne della grande 9-5 in versione Estate, secondo una definizione cara agli automo[illegible] britannici.

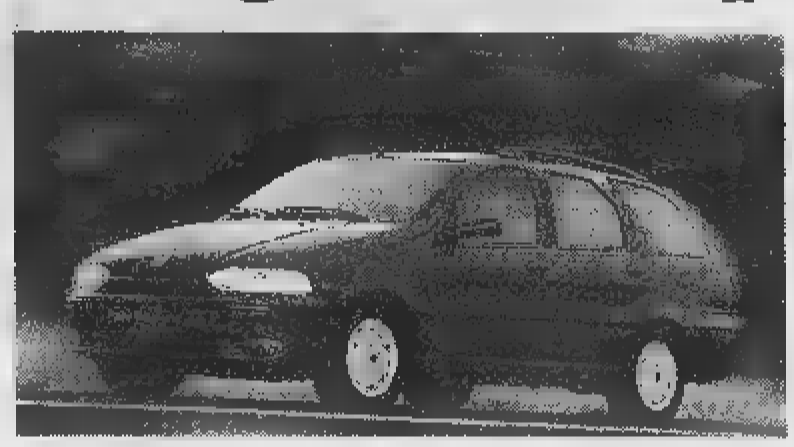
Ma sembra destinata [illegible] suscitare scalpore prima e interesse dopo, anche l'imprevista proposta dell'Alfa Romeo, che entro pochi mesi affiancherà alla 156 berlina anche [illegible] giardinetta. Ovviamente vedremo una station [illegible] gon tipicamente Alfa, [illegible] quindi una sport wagon con caratteristiche sportive, [illegible] sarà comunque l'ennesima conferma che oggi è praticamente impossibile [illegible] disporre nelle proprie [illegible] di modelli, anche quelli esclusivi, raffinati o prestazionali, di una [illegible] formula di carrozzeria. Con la curiosa eccezione della Volvo per la nuova S80.

In generale, a prezzi di poco [illegible] periori a quelli delle berline di partenza, vengono abitualmente offerte versioni più [illegible]ci, versatili - [illegible] spesso più ricche di personalità - di modelli di successo, come Astra, 306 Mégane, Marea, Passat, Xantia o Audi A4. E capita spesso che [illegible] giardinetta sia molto più [illegible]zzata in termini di vendita della versione berlina.

Si affaccia, ora, anche un fatto nuovo. Anche in questa (ex) nicchia di mercato, prende forma un ideale sub-segmento, in rapida espansione. Quello delle piccole station wagon, che - con l'arrivo di modelli inediti e [illegible] notevole convenienza in termini di controvalore - sembra vivere un momento di intensa vitalità. Ecco «familiari» [illegible] po' più compatte, [illegible] ingombri esterni compresi fra i quattro e i 4,6 metri, ma soprattutto con prezzi nell'ordine dei 25 milioni, che fanno la differenza, senza penalizzare troppo prestazioni e capacità di carico.

La Palio Weekend (12.107 consegne nel primo trimestre dell'anno), la Polo Variant (6282), ma anche Cordoba Vario e Xsara Break sono gli esempi più significativi di una tendenza che comincia a consolidarsi. E che vede un po' tutti i costruttori generalisti interessati al nuovo sub-segmento, all'insegna della convenienza e della funzionalità nell'impiego urbano. Ma anche, all'occorrenza, sulle strade delle [illegible].

[illegible]



La Fiat Palio Weekend è piaciuta subito per il rapporto costo-valore A destra, la Renault Scenic minivan: un notevole successo in tutta Europa



Il trend è in crescita Nel 1997 vendute 300 mila «familiari»

Il formato? Scende

E' anche l'ora dei minivan

TORINO. Crescete e moltiplicatevi. Indossata l'esortazione biblica come un abito su misura, i monovolume compatti sembra[illegible] [illegible] intrapreso un inarrestabile processo di clonazione [illegible] diffusione. Così, nata dall'originaria costola [illegible] Mégane, la Scenic - nonostante l'arrivo della nuova Clio arraffatutto (da marzo l'auto più venduta in Francia) - consente alla famiglia delle medio-compatte di Casa Renault di mantenere sul mercato domestico una sorprendente leadership assoluta nelle vendite tuttemarche: 66.957 immatricolazioni nei primi cinque mesi del '98 (dopo le 143.821 cumulate nel corso dello [illegible] anno).

Considerato che il successo di Mégane si chiama proprio, e in larga misura, Scénic, era inevitabile che un po' tutti i costruttori decidessero di cimentarsi in una formula innovativa e intelligente, pensata [illegible] misura delle effettive esigenze degli automobilisti europei. E delle loro strade, spesso troppo anguste.

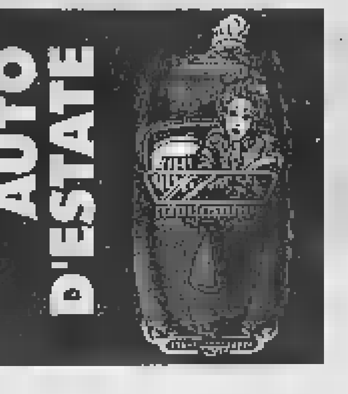
Uovo di Colombo a quattro ruote, Scenic [illegible] già stata costruita in 425 mila unità (in Italia ne sono state immatricolate [illegible] nel '96, 31.705 lo scorso [illegible] [illegible] circa [illegible] mila nella prima metà di quest'anno), con una produzione giornaliera che sfiora le 1500 unità. Se però, finora la francesina tuttospazio ha avuto vita facile, nei prossimi mesi dovrà affrontare l'arrivo di concorrenti più giovani [illegible] agguerrite. A cominciare dalla Fiat Multipla, che arriverà all'inizio del '99 e avrà dalla sua, oltre a una linea sicuramente non convenzionale - da amare o odiare, senza vie [illegible] mezzo - soprattutto, l'offerta dei sei posti [illegible] [illegible] discreto bagagliaio, in una lunghezza di appena 4 metri. Anzi, per l'esattezza, al muro dei quattro metri manca un centimetro, mentre la larghezza di 1,87 corrisponde a quella di una Lancia k.

Dal Giappone è in arrivo (ottobre) un altro monovolume compatto, quello Spacestar che la Mitsubishi costruisce in Europa e motorizzerà con un 1300 da [illegible] Cv o col 1800 GDI a iniezione diretta della benzina, da 125 Cv. Con una lunghezza di appena quattro metri [illegible] tre centimetri (sette meno della Scenic) e buona abitabilità per cinque passeggeri, dovrebbe portare [illegible] saturazione la capacità produttiva dello stabilimento olandese [illegible] Born.

All'inizio dell'anno prossimo piomberà sulle nostre strade, oltre alla Multipla [illegible] all'Opel Zafira, su pianale [illegible] meccanica Astra, il più diretto concorrente - almeno per nazionalità - della Scenic. Si tratta del monovolume compatto e supertondeggiante di cui Citroën sta completando lo sviluppo, partendo da pianale [illegible] meccanica della Xsara [illegible] che potrebbe venire battezzato Xanae.

A più lungo termine e fra i modelli [illegible] maggiori dimensioni, a primavera dovrebbero rendersi disponibili anche in Europa le nuove generazioni degli Space [illegible] [illegible] Mitsubishi, il costruttore che con Chrysler e Renault (Espace) ha inventato i monovolume all'inizio degli Anni [illegible]. Sono i nuovi Space Runner [illegible] Space Wagon, già visti a fine '97 al Salone [illegible] Tokyo, che avranno linee decisamente innovative e, come sempre, saranno offerti anche in versione a trazione integrale.

Da tenere d'occhio, infine, i sub-monovolume, come la Mercedes Classe A, la Hyundai Atos, il Suzuki Wagon R+, il Daihatsu Move [illegible] il Daewoo Matiz, che [illegible] una presenza sempre più capillare rischiano di dar vita a una nicchia all'interno della nicchia. Nonostante prezzi assai differenziati. Per [illegible] parlare della Smart, che con i suoi cm 250 e la forma squadrata può essere provocatoriamente definita [illegible] monovolume da taschino. [g. man.]



E' il periodo più bello per le «due ruote»: alla scoperta di novità e tendenze

Scooter, il suo regno è l'Italia

«Cinquantini», che forza

[illegible] Estate, è il momento felice delle «due ruote». Dai piccoli scooter alle grandi moto da sogno. La stagione invita a [illegible]rsi, aggirando il traffico e andando in va[illegible]. In particolare, l'Italia è il regno dello scooter. C'è la tradizione delle mitiche Vespa e Lambretta, ci sono ragioni economiche e sociali, fatto sta che gli italiani sono i più grandi consumatori di scooter d'Europa.

Mentre nel resto del continente questo mezzo cede il posto alla motocicletta, da noi continua a vivere una stagione felice, soprattutto nella classe 50 cc grazie al fatto che non è ancora obbligatorio indossare il casco. Nei primi tre mesi '98 i «cinquantini» consegnati ai concessionari [illegible] stati 155.597, 40% più dello stesso periodo '97. Di questi il 71% sono stati prodotti in Italia, il 29% importati. L'import, rispetto allo scorso anno, è cresciuto [illegible] 74%. La fetta più grossa del mercato è della Piaggio con 32.551 pezzi consegnati [illegible] gennaio a mar[illegible].

Per i «targati» la risposta della clientela è ancora [illegible]. Nei primi cinque mesi dell'anno sono passati da 20.663 a 45.078 unità immatricolate: un incremento del 118%. A guidare questa classifica è il Majesty [illegible] della Yamaha (10,7 milioni) con 6178 consegne, seguito dalla Vespa ET4 (125 cc, 6,17 milioni), che [illegible] a quota 5705, e dal Foresight (250 cc, 10,203 milioni) della Honda (5008 pezzi).

Si affaccia in classifica il nuovo Exagon della Piaggio, da poco arri[illegible] sul [illegible] con motori che vanno da 125 a 250 cc. Il Gilera Runner, il più potente di tutti con il suo motore di 180 cc e 21 Cv è stato venduto in 2000 esemplari. Appena distribuito in Italia e accolto subito con entusiasmo è l'imponente Burgman, della Suzuki, [illegible] da un motore da 250 cc ma dimensionato per accoglierne uno da 400 cc. Arriveremo agli scooter [illegible] da 1000 cc a quattro cilindri?

Ormai l'universo dello [illegible] si è suddiviso in settori specializzati come è accaduto per la motocicletta. Ai mezzi tranquilli, nati per i brevi spostamenti cittadini, si [illegible] aggiunti quelli «sportivi» che ormai sfoggiano buona parte della tecnologia motociclistica, a cominciare [illegible] freni a disco, usati sia all'anteriore che al posteriore.

Ne citiamo alcuni: il Piaggio NRG=MC² (4.480.000 chiavi in mano), [illegible] cinquantino davvero pepato anche se era nato senza pretese sportive; il Benelli Army (4,3 milioni), cattivissimo sia nell'estetica che nelle prestazioni; il Derbi Predator, dall'aggressivo design dovuto alla matita di Giorgetto Giugiaro (4,095 milioni) che sfoggia anche una sospensione posteriore progressiva; il Dragster Italjet (4.850.000) dall'estetica postatomica e che vanta la sospensione [illegible]nobraccio alla ruota anteriore. Forme [illegible] [illegible] ma analoghe soluzioni tecniche per il Peugeot Speedfight 4390 e per ultimo l'avveniristico Area 51 dell'Aprilia, appena uscito, con un'esclusiva forcella anteriore che ricorda la Earles (la montavano le Bmw e la Guzzi 8 cilindri).

Poi è stata la volta dei fuoristrada. Si è cominciato col montare ruote artigliate, giusto per fare scena e si è poi passati alle sospensioni più lunghe, per assorbire meglio le asperità di un ragionevole [illegible] su terra. Rientrano a pieno titolo nella categoria il Gilera Stalker (3.800.000 chiavi in mano), piccolo e agilissimo anche nel traffico; lo Yamaha BW'S Bump 3.960.000 lire, che monta il posteriore [illegible] ammortizzatore a gas [illegible] serbatoio separato, ha il telaio rinforzato e sospensioni confortevoli. Meno specializzati [illegible] [illegible] buon effetto estetico il Malaguti Crosser (3.940.000 lire) e il Benelli [illegible] (3,785 milioni).

Grande favore incontrano i mezzi dall'aria démodé. Il punto di riferimento di questa categoria [illegible] la mitica Vespa, scopiazzata da tanti costruttori e rivisitata dalla [illegible] Piaggio che è tornata sul tema con moderne tecnologie. Del vecchio modello con carrozzeria in lamiera, il PX, [illegible] vent'anni in servizio, ne [illegible] [illegible] vendute nei primi cinque mesi dell'anno 2500. E' costruita anche in India: 350.000 all'anno. Non male.

[illegible] [illegible] desidera [illegible] mezzo più datato (Anni Sessanta) c'è la gamma [illegible] Bajaj, prodotta in India sulle catene di montaggio [illegible] una ditta che ha oper[illegible] in passato su licenza Piaggio. In questo modo si porta a casa una 150 cc al prezzo di un «cinquantino».

Cacciato dalla porta il ciclomotore si è preso la rivincita rientrando dalla finestra sotto le sembianze di scooter a ruote alte. Allo Scarabeo dell'Aprilia fanno ora [illegible] numerosi mezzi analoghi. Il più venduto è il Liberty della Piaggio, con [illegible] [illegible] 50 [illegible] rappresenta la metà del mercato italiano nel settore ed è partito adesso, col motore 125 a quattro tempi, alla [illegible]quista dell'Europa dove i «cinquantini» sono snobbati perché troppo piccoli di cilindrata.

Interessano, invece, al mercato giapponese, [illegible] che il modello Sky, che la Honda produce nello stabilimento di Atessa, nelle Marche, ne ha mandati tremila in Giappone nello scorso anno. Ancora fredda l'accoglienza degli elettrici prodotti da Piaggio (Zip) e Peugeot (Scootec'elec), ma non è detta l'ultima parola.

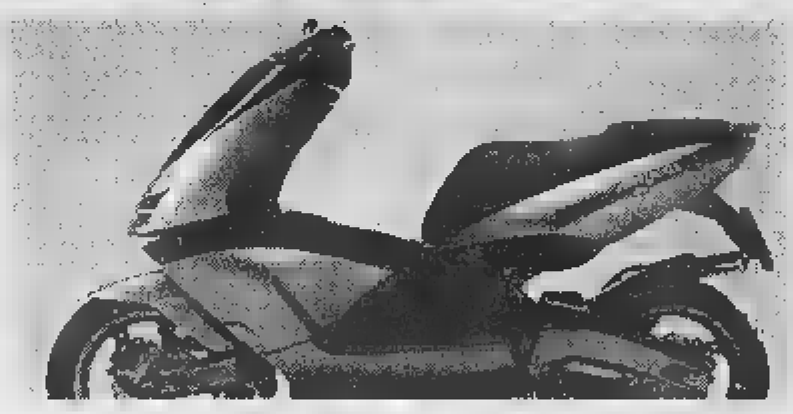
Cosimo [illegible]

[illegible]

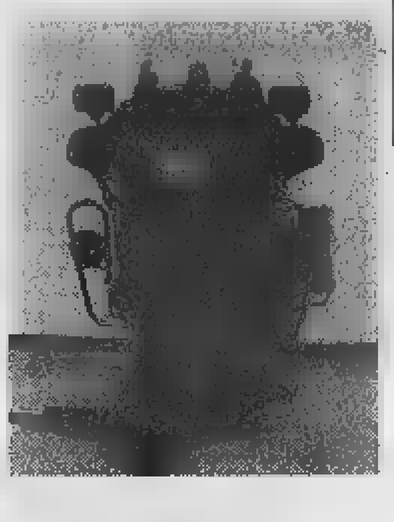
Rivive la Gilera 4 cilindri

ASTI. Per gli appassionati delle moto da corsa esiste un mercato fantastico in cui passano di mano, a [illegible] di centinaia di milioni, le cavalcature con le quali i grandi piloti hanno scritto le più belle pagine della storia motoristica. Parliamo, ad esempio, di Guzzi otto cilindri e Gilera quattro cilindri. Una di queste ultime è disponibile presso un appassionato di Asti, Francesco Guglielminetti, per diciassette anni corridore di moto e per trentasette tecnico di aerodinamica a Maranello. «Facevo gli alettoni delle auto di Lauda e di Regazzoni - dice Guglielminetti - e Piero Ferrari mi regalò [illegible] Gilera quattro cilindri che conservo gelosamente». Quando la Casa di Arcore è stata smantellata Guglielminetti è entrato in possesso di una parte del vecchio materiale. Ciò che mancava se lo è costruito, realizzando [illegible] copia fedele di [illegible] delle motociclette più [illegible] dagli appassionati. Dal punto di vista collezionistico non ha grande valore, ma chi la comprerà potrà esibirla come una scultura e, volendo, potrà fare qualche giro in pista con i vecchi campioni.









E' l'ora degli scooter: in Italia piacciono moltissimo, «cinquantini» o «targati»; a sin., dall'alto, Piaggio Liberty 125 e l'Aprilia Area 51. Tra le supermoto, ecco la nuova MV F4 750 (sotto, C. Castiglioni e Tamburini), qui [illegible] Agostini, e la Bmw [illegible] dei Carabinieri



I sogni viaggiano in moto

Pezzi milionari: Harley, Bmw e MV F4

TORINO. La motocicletta è uno dei pochi prodotti in cui tecnologia ed emozione si fondono per dare vita a un oggetto del desiderio. Talvolta è [illegible] desiderio che [illegible] è possibile soddisfare a causa del prezzo troppo elevato. Oggi una motocicletta che faccia girare la testa costa almeno trenta milioni e sovente questa cifra è sufficiente solo a comprare la versione base. Da quel momento comincia l'opera di personalizzazione per rendere la propria cavalcatura un pezzo unico.

Il primo pensiero [illegible] subito alla moto che più di ogni altra è in cima ai desideri dei [illegible]tociclisti: l'Harley Davidson. Dietro quell'aria un po' démodé si nasconde una tecnologia modernissima. E' l'unico veicolo al mondo che sia completamente disegnato al computer. Ma [illegible] è la sola sorpresa per chi si avvicina al mondo magico dell'Harley.

La più maneggevole è quella che più impressiona p[illegible] la [illegible] mole: l'Electra Glide, quella usata dalla polizia americana. L'unica cosa che è rimasta invariata nel tempo è la posizione di guida, quella che gli americani chiamano «da un milione di chilometri». E' la sola moto al mondo che [illegible] faccia venire il mal di schiena. Costa 30 milioni nella versione standard. Quella più lussuosa, dotata di baule ed impianto stereo, [illegible] costa 43. E' il modello verso il quale si sono più orientati, negli ultimi tempi, gli appassionati della Casa di Milwaukee.

I tradizionalisti più appassionati preferiscono i modelli col telaio «softail» (letteralmente: coda morbida), che sembra uguale a quello rigido, anteguerra, e che ha gli ammortizzatori nascosti sotto al motore che è ancorato senza silent block e trasmette tutte le vibrazioni ai piloti votati al martirio. Le Harley di questa serie (costo da [illegible] a 35 milioni) si prestano alle più fantasiose elaborazioni. Il risultato, spesso, è di far raddoppiare il costo del modello base. Ma è un problema che i fans non si pongono.

Per chi ama le moto «esagerate» ma guidabili c'è la Buell. Questa poderosa «due ruote» adotta motori Harley (è in arrivo, [illegible] l'ultima evoluzione, la versione twin cam da 1450 cc) su un telaio di foggia europea. I prezzi variano da 20 a 27 milioni di lire.

Unica vera concorrente dell'Harley è la Bmw 120 cc Cruiser, disegnata con mano felice dallo [illegible]aff del californiano [illegible]avid Robb. Una moto che si ispira al sogno americano dei grandi spazi, ma [illegible] tecnologia e funzionalità tedesche. E' già diventata un oggetto di culto grazie alle [illegible] f[illegible] inusuali. Anche [illegible] questo modello sono in commercio pezzi di ricambio che ne consentono la personalizzazione. Come accade nel mondo dell'automobile.

Parlando di oggetti di culto si pensa subito a Massimo Tamburini, [illegible] dei padri fondatori della Bimota. Tamburini, uscito dalla fabbrica riminese, ha realizzato la Ducati 916, una delle motociclette più [illegible] dagli sportivi.

Adesso, il discorso tecnico ed estetico di Tamburini si arricchito di una nuova opera di cui si stanno approntando i primi duecento esemplari. Parliamo della MV F4 750 cc che nella versione numerata è già tutta esaurita da un anno costa 65 milioni. In questo caso, però, niente personalizzazioni: biso[illegible] «accontentarsi» dell'esemplare fornito dalla Casa, così com'è. Del resto, nel giro degli appassionati Tamburini viene affettuosamente chiamato il «Michelangelo delle moto» e ci pare piuttosto improbabile che qualcuno sia in grado di cimentarsi in modifiche estetiche.

Ma non spaventatevi per i 65 milioni di questa superba MV. Nel 1999 dovrebbe arrivare al pubblico la versione costruita in serie a un prezzo più abbordabile (anche [illegible] si parla sempre di alcune decine di milioni).

Non è detto, però, che la moto dei sogni debba necessariamente costare uno sproposito. Lo ha dimostrato la Ducati con la Monster in versione economica, la Dark [illegible] (12 milioni e mezzo). Bellissima e desideratissima, dispone di una serie di serbatoi dipinti [illegible] l'aerografo [illegible] maestro Mazza che, su richiesta, esegue anche pezzi unici. Discreto [illegible] pure per la Centauro della Guzzi. Merito, soprattutto, di un'estetica molto personale e dell'unicità del motore a V trasversale (21 milioni).

Adesso che è tempo di vacanze una delle motociclette più desiderate è la Bmw R850RT, un mezzo comodo che protegge il guidatore con la sua ampia carenatura e può trasportare un bagaglio nelle capaci borse. Recentemente è stata scelta dai carabinieri per i servizi di pattugliamento. [c. m.]

LA [illegible]

Un mezzo singolare nato per «aiutare» il ciclista

E chi non ama faticare scopre la bici elettrica

Vera e propria rivoluzione nel mondo delle due ruote, la bicicletta elettrica comincia pian piano a contagiare anche i ciclisti italiani dopo [illegible] conquistato, negli ultimissimi anni, una piccola ma sempre crescente percentuale di quelli tedeschi e giapponesi. E proprio il Giappone, neppure 10 anni fa, tale tipo di bici [illegible] i primi passi per merito della Yamaha Pass, lanciata come «ausilio ai pedali», alla lettera, alla non proprio modica cifra - per l'epoca, quando la banconota nipponica valeva 16 lire circa - di 150 mila yen (2,7 milioni di lire).

«Ausilio ai pedali», dunque, e [illegible] «propulsore» [illegible] [illegible] comune e potente, ma anche rumoroso e inquinante, motore a combustione interna. La filosofia di base è, infatti, quella di aiutare a pedalare e non quella di sostituirsi alle gambe del ciclista. Né, d'altronde, la limitata potenza a disposizione di questi mezzi (neppure 1/3 di kilowatt, meno addirittura di quanto possa fornire un fisico allenato), né soprattutto la ridotta autonomia «ufficiale» (di solito non più di 30/35 km) possono far paragonare, nelle potenzialità d'uso, le bici elettrica al più modesto dei ciclomotori.

D'altra parte, la medaglia ha anche il [illegible] bel rovescio. A parte la «soddisfazione ecologica» di non inquinare e di non assordare - e scusate se è poco - a parte la possibilità di fare un esercizio fisico [illegible] grandi sforzi, c'è il vantaggio di cavalcare [illegible] mezzo che non pone vincoli fiscali e burocratici: niente bollo, niente assicurazione (cara, sempre più cara per i ciclomotori), niente «targhino» né [illegible].

Ma vediamo [illegible] funziona una delle più recenti tra queste bici: quella prodotta da «La Prima» di Como, secondo le specifiche della Nissan, che la vende attraverso la propria rete commerciale al prezzo di listino - un po' salato - di 2,7 milioni. «Anche se l'iniziativa può sembrare singolare - dicono alla Nissan Italia - per noi è importante sottolineare il f[illegible] che la natura è [illegible] valore da preservare sempre e comunque, [illegible] a 2 o 4 ruote...».

Prima sorpresa: [illegible] l'esorbitante peso di [illegible] chili (il doppio di una già pesante bici «classica» e quattro [illegible] una sportiva), questa due ruote non richiede affatto grande sforzo nella pedalata normale. Il merito va soprattutto a un moderno cambio Nexus Shimano, di tipo epicicloidale e inserito nel [illegible] posteriore, che si manovra letteralmente con [illegible] dito della mano destra. Ha quattro [illegible] e, per giunta, un funzionamento sequenziale come il cambio delle ultime Ferrari: un colpetto su una corta leva per avanzare di marcia e una breve pressione [illegible] un bottone sopra la stessa leva per scendere. Eccellenti anche i freni, pure questi forniti [illegible] pregiata Shimano.

E, ora, la parte elettrica. Il motore è racchiuso all'interno del mozzo anteriore - un blocco che non supera i 30 cm di diametro - mentre le batterie (7 kg circa) [illegible] alloggiate sul portapacchi posteriore, sotto una doppia sacca in pelle. Estrarle e reinserirle per la ricarica è operazione analoga a quella per i telefonini, dimensioni a parte. Anche qui provvede un apparecchio da inserire nella presa [illegible] [illegible] basta un'ora.

Una volta che le batterie sono a posto, si monta in sella e si gira una chiavetta giusto sotto la stessa sella. Ora il motore elettrico è pronto a funzionare, ma non fa assolutamente nulla per farcelo sapere. Bisogna infatti cominciare a pedalare nel modo classico perché dalla ruota anteriore arrivi un segno di aiuto: appena un segno se si pedala in pianura, ma qualcosa di più consistente in salita. Guai, comunque, ad arrestare la pedalata: quel pigrone [illegible] motore elettrico si ferma del tutto. E la bici pure.

Nessun aiuto a chi non collabora. Ma, a questo punto, perché non utilizzarlo come motore «occasionale», elevando così la sua autonomia a un centinaio di chilometri almeno, cioè poco più di una lira a km di [illegible] ricarica? [a. bel.]



Verso l'autunno e il Salone di Parigi: in arrivo una valanga di modelli per tutti i gusti





L'Alfa Romeo presenterà a metà settembre la 166 a Madrid. La [illegible] ammiraglia (a lato, ecco l'elegante design e gli interni) disporrà di cinque motorizzazioni. Sotto, il coupé Maserati disegnato da Giugiaro

LA BERLINA CLASSICA E LE NICCHIE

La quiete prima della tempesta. O meglio, l'estate c[illegible] tradizionale momento di bonaccia dell'auto in attesa della valanga di novità che si prepara per l'autunno. Cambia[illegible] i tempi e le mode, ma nessun costruttore penserebbe mai di lanciare un proprio modello in luglio o agosto, quando la gente è presa dai viaggi e dalle sospirate vacanze.

Ancora una volta settembre e ottobre, con i saloni di Parigi e di Birmingham come contorno, segneranno il debutto o l'inizio della commercializzazione per decine di modelli. Vetture per tutti i gusti, [illegible] che rappre[illegible] ogni [illegible] di mercato, vetture prodotte in Europa, Usa, Giappone nel segno di quella globalizzazione che forma uno dei fenomeni più rilevanti di questo fine millennio.

[illegible] questo [illegible] si assiste, almeno nei mercati «maturi», alla progressiva [illegible] [illegible] classiche berline (soprattutto a tre volumi) nelle preferenze del pubblico. La berlina, che per decenni ha impersonato il concetto stesso di auto, rimane sempre al primo posto, ma si è vista affiancare da altri tipi di vetture, più specialistiche o, se preferite, più individualistiche. Ai [illegible]liti coupé, cabriolet e spider si sono aggiunti le station wagon, non più viste [illegible] rudi mezzi di lavoro ma per il diporto, i monovolume, i veicoli per il tempo libero (fuoristrada di lusso, sport utility e via dicendo) e quelli; proposti soprattutto dalle Case francesi, che sono una via di mezzo tra il furgoncino commerciale e la giardinetta tipica.

Forse [illegible] è ancora il tramonto della berlina, certo l'industria ha capito che per crescere deve differenziarsi. [illegible] che il traguardo dei grandi volumi deve nascere non da un solo modello ma [illegible] più modelli, magari con base [illegible] ma di tipologia differente. E' il trionfo delle «nicchie» di mercato, che poi sono soltanto [illegible] delle espressioni dell'individualismo dei nostri giorni. [m. fe.]

La 166 guida la carica delle italiane

E la Maserati si prepara al lancio del nuovo coupé



TORINO. L'Azienda Italia ha programmato un autunno ricco di novità. Il Gruppo Fiat proporrà quat[illegible] modelli destinati, per motivi diversi, a lasciare il segno. Tutti ricchi di un'impronta personalissima ed estremamente differenziati per la clientela cui sono diretti.

Molto attesa la nuova ammiraglia Alfa Romeo, in vendita da fine settembre. La 166, [illegible] abbiamo verificato dalle anticipazioni, promette davvero molto. Accattivante nella linea solida e muscolosa coi proiettori a goccia, che riprende lo stile azzeccato e gradevole così importante nel successo della 156, ma evoluta anche e soprattutto sotto l'aspetto tecnologico.

La berlina classe e sprint che completerà il rinnovamento della gamma Alfa ha dimensioni generose (4,72 metri di lunghezza per 1,81 di larghezza) e straordinaria abitabilità. Cinque i motori, di cui [illegible]o a gasolio (il 2.4 JTD Common [illegible] [illegible] 136 Cv-100 kW) e [illegible] a benzina: 2 litri Twin Spark 16 valvole da 155 Cv (114 kW), 2 litri turbo V6 da 205 Cv (150 kW), 2.5 e 3 litri V6 24 valvole, rispettivamente [illegible] 190 e [illegible] Cv (140 e 166 kW). Po[illegible], buona elasticità ed econ[illegible]micità d'esercizio. Il 2.4 JDT, il 2 litri turbo e il 3 litri V6 montano un cambio a 6 marce. Per i due V6 aspirati, in opzione cambio automatico elettronico: lo Sporttronic autoadattativo, che legge e memorizza lo stile di guida del pilota.

La 166 saprà differenziarsi. I più moderni sistemi elettronici [illegible] al servizio della sicurezza e del comfort: tra gli altri, Abs e sensori attivi con ripartitore della forza frenante; Anti Slip Regulation e Traction Control System per [illegible] stabilità a prova d'emergenza, resa ancor più efficace dalle nuove [illegible]spensioni (le anteriori a quadrilatero alto, le posteriori multilink). E poi airbag con sensori di presenza passeggero, Sport Throttle Response che modifica l'apertura della farfalla per la guida sportiva.

Per restare nel campo delle top-car, in settembre si registrerà il ritorno di una marca prestigiosa nel settore dei grandi coupé: al Salone di Parigi debutterà infatti la Maserati Mistral (questo il [illegible] probabile). La simbiosi gestionale con la Ferrari (che ne cura sviluppo tecnologico e marketing) ha rilanciato la Casa modenese. Nelle strategie del Gruppo Fiat, il [illegible] ambizio[illegible] coupé [illegible] Tridente dovrà posizionarsi appena sotto lo standard delle più costose rosse di Maranello: avrà molto in comune [illegible] le Ferrari 456 GT M e la 550 Maranello. Schema classico, col motore anteriore longitudinale V8 biturbo 3.2, 4 assi a camme in testa e 4 valvole per cilindro, 367 Cv (270 kW). E' lo [illegible] già adottato sulla Quattroporte Evoluzione, [illegible] più potente. Tutto nuovo il telaio. Cambio a 6 marce, manuale, in blocco col motore; trazione p[illegible]riore, [illegible] antislittamento elettronico. La linea della [illegible] 4 posti, sportiva e «abitabile», è personalissima (belli i fari con carenatura trasparente) e si nota lo stile di Giugiaro, che nel '95 ne ha concepito la carrozzeria elegante, affinata negli anni di gestazione. Eccellenti le prestazioni: velocità massima oltre i 280 all'ora, accelerazione da 0 a 100 sui 5,5 secondi.

Per ben altra tipologia di utenti, nel tardo autunno (probabilmente a novembre) verrà commercializzata la rivoluzionaria Multipla. Presentata in anteprima nel settembre '96, reginetta del Salone di Torino quest'anno, può fare scuola nel settore delle moderne vetture «multispazio», grazie alla linea così fuori dagli schemi, alla straordinaria abitabilità e alla confor[illegible] [illegible]i 6 posti effettivi, con i passeggeri disposti su due file di tre sedili ciascuna. Evoluzione pratica [illegible] concetto monovolume.

Cominciano a piacere la sua aria vagamente retrò, la [illegible] cintura bassa che separa il corpo base dal padiglione, [illegible] [illegible] luci circolari [illegible]teriori (due delle quali sotto al parabrezza). La chiave vincente è una filosofia: trasportare tante persone, con tanto bagaglio, in poco spazio. Tecnica ed ergonomia interna: i comandi, sistemati in [illegible] penisola centrale sul cruscotto, [illegible]o studiati secondo nuovi criteri, in base alla prevedibile frequenza d'impiego. Sedili girevoli, i posteriori asportabili. La Multipla avrà, oltre ai [illegible]ri classici (1.6 Torque 16 valvole a benzina, 1.9 JTD turbodiesel a iniezione diretta) due soluzioni «pulite» d'avanguardia: la propulsione a metano e [illegible] doppia alimentazione metano-benzina. In seguito arriverà anche la ibrida, [illegible] motore elettri[illegible] abbinato a quello a benzina.

L'autunno proporrà un'altra ghiotta novità Fiat per il mercato globale: debutterà in Brasile anche il pick-up della world car Palio, una [illegible] che consentirà di soddisfare le tante richieste di utenti che pretendono da una vettura comfort automobilistico e capacità d'impiego differenziato, sul lavoro e per il tempo libero.

Piero Bianco

Straniere tra sport e lusso

Francesi, inglesi, tedeschi: cosa vedremo



In autunno arriveranno molte novità da parte delle Case tedesche. A lato, il coupé TT studiato dall'Audi e derivato da prototipi presentati in passato. Il pianale è prodotto in Ungheria

TORINO. Una vera pioggia di novità sta per cadere su tutta Europa da qui alla fine dell'anno. Trattate a parte quelle italiane, ecco ora le più importanti [illegible]. L'avvenimento-clou del prossimo autunno sarebbe dovuto essere il Salone di Parigi, in calendario dal 1° all'11 ottobre. Anzi il Mondial de l'Automobile, come [illegible] prosopopea tutta francese è stato ribattezzato qualche anno fa.

E il primato sarebbe aspettato a Parigi per più di [illegible] ragione: la prossima edizione è, anzitutto, la prima manifestazione automobilistica del mondo a tagliare il prestigioso nastro del secolo. La prima rassegna centenaria con una qual[illegible] continuità di luogo e [illegible] [illegible] (guerre permettendo, naturalmente). L'unica, oltretutto, ad avere cambiato sede solo una volta 37 anni fa, dal Grand Palais presso gli Champs Elysées alla Porte de Versailles.

Dunque, un vero «Salon de Paris», se un qualche altezzoso burocrate non fosse intervenuto a cambiargli il nome. Ma c'è anche un'altra buona ragione. In un calendario automobilistico quantomai affollato di novità, Parigi rappresenta - o, meglio, rappresenterebbe - il «vero» appuntamento dell'autunno: un appuntamento baricentrico per eccellenza e che è assolutamente impossibile disertare.

Eppure, a caccia di protagonismo e di esasperato nazionalismo da parte delle «altre» marche, Parigi finirà per riproporre, ed è un peccato, una frittura mista in olio rigenerato di modelli per lo più «déjà [illegible]». Eccettuate tre o quattro novità francesi, ma non di primissimo livello. E' singolare, però, [illegible] l'altra «centenaria» del Salone - la Renault nasceva giusto nel 1898 - non abbia riservato a questa manifestazione il lancio di un modello integralmente nuovo, limitandosi soltanto alla seconda [illegible] della piccola e geniale Twingo, nata nel 1992, [illegible] subirà un rifacimento estetico piuttosto pesante (speriamo soltanto che non perda gli «occhioni» da simpatico ranocchio) e all'ennesima edizione - la [illegible] - [illegible] [illegible] Mégane: una station wagon dalle linee classiche prodotta dalla Renault turca e pronta a mettersi in concorrenza con la richiestissima Scenic, che da sola rappresenta oggi quasi la metà delle oltre 3000 Mégane prodotte ogni giorno.

In casa Peugeot lo stand sarà dedicato in massima parte alla nuova e già gettonatissima 206, anche se pure questa sarà una novità «déjà vus», cominciando proprio a settembre la [illegible] commercializzazione. Ancora nello stand Peugeot farà [illegible] [illegible] comparsa - in assenza della futura ammiraglia 606 che vedrà la luce solo l'anno prossimo - una versione aggiornata del monovolume 806. E' quello che in casa Citroën porta il [illegible] [illegible] Evasion e che, aggiornato anche lui, dovrebbe [illegible] presentare, in tutto e per tutto, la sola novità del marchio del «double chevron» a questo Salone.

[illegible] a Parigi vedremo anche la versione praticamente definitiva della piccola Toyota Yaris, che verrà lanciata in Europa nella primavera dell'anno prossimo ma che verrà prodotta proprio in Francia con il nuovo millennio. Ecco dunque giustificato il particolare interesse per il mercato transalpino della grande marca nipponica.

Dai francesi passiamo ora agli inglesi, che con perfetto spirito di bandiera - ma c'è [illegible] lo chiama sciovinismo - presenteranno al trascuratissimo Salone di Birmingham di metà ottobre (non raccoglie che poche centinaia di migliaia di visitatori, per lo più locali, contro il milione abbondante di Parigi) le loro due uniche novità: l'ammiraglia Rover, per [illegible] battezzata R40, e la «media» (per i canoni della marca) Jaguar S. Di entrambi questi futuri modelli abbiamo già ampiamente riferito. Ricordiamo soltanto che pur riproponendo con qu[illegible] due vetture l'antico «amore» britannico per le berline veloci ma anche confortevoli, la Jaguar e la Rover han[illegible] seguito due strade diverse. La prima [illegible] un pianale classico, a trazione posteriore, mentre la seconda ha preferito chiudere definitivamente [illegible] il passato gettandosi a capofitto, anche con l'ammiraglia, nel «tutto avanti». E questo nonostante la «madre-padrona» della Rover - cioè la Bmw - persegua con ostinazione tutta teutonica la via della trazione posteriore.



La Ford punta [illegible] le [illegible] carte sulla berlina «media» Focus, il cui lancio ufficiale è in programma per l'autunno al Salone di Parigi

Dalla Audi Coupé TT alle Mercedes Classe S Rover R40 e Jaguar S

E proprio con la Bmw cominciamo la rassegna delle novità tedesche. Il marchio di Monaco chiuderà l'anno a grande velocità con due novità sportive: la Z3 coupé dalla singolare carrozzeria a due posti [illegible] tanto di portellone e la più rapida e potente tra le [illegible] berline, la M5 con ben [illegible] Cv (ma serviranno poi tutti quanti?).

Sportivo [illegible] il prossimo futu[illegible] dell'Audi. Su carrozzeria dell'A3 e anche con trazione integrale, vedremo presto la S3, che sarà equipaggiata [illegible] due motori turbo: un 1800 a 5 valvole per cilindro in versione sia da 180 Cv sia da 225. Si affaccerà inoltre alla ribalta quest'anno anche il coupé TT, sempre [illegible] meccanica [illegible] S3 ma realizzato su pianale specifico prodotto nel nuovo stabilimento Audi in Ungheria.

Non molte le novità in casa Mercedes, dopo il traumatico raddrizzamento della Classe A abbattuta dall'ingombrante alce lo scorso ottobre. Rimessa dunque in piedi la piccola (anche se a costo, tra l'altro, di un notevole irrigidimento delle sospensioni), la stella a tre punte mira ora in alto, molto in alto, con la [illegible] Classe S, la sua ammiraglia. Completamente ridisegnata all'insegna soprattutto dell'aerodinamica, la Classe S rappresenta - com'è ormai consuetudine - lo stato dell'arte del marchio di Stoccarda. [illegible] [illegible] arte. Ancora dalla Mercedes vedremo un lifting sostanzioso sul grosso «roadster» SL, che risale all'ormai lontano [illegible] Sempre in te[illegible] di sportive di lusso, la Porsche presenterà la nuova 911 in versione Carrera 4, cioè [illegible] trazione integrale permanente.

Arriverà a settembre, poi, la piccola Lupo [illegible] Volkswagen, che verrà prodotta a Wolfsburg sulla [illegible] linea della Seat Arosa e che dell'Arosa riprenderà i concetti fondamentali, compresa - purtroppo - l'esiguità del bagagliaio; ma che in compenso esibirà un frontale dai grandi fari tondi decisamente più originale. L'integrazione [illegible] i quattro grandi marchi (Volkswagen, Audi, Seat e Skoda) prosegue ormai a passi da gigante nel gruppo Vw, dove oggi l'incrocio di meccaniche e carrozzerie è totale ma dove anche i risultati, in termini di vendite e di fatturati, sono decisamente positivi. Ancora dalla Seat, presto in arrivo una Toledo completamente ridisegnata. Speriamo sol[illegible] che sia più bella di quella attuale, [illegible]propriamente attribuita a Giugiaro («hanno reso irriconoscibile il mio progetto», dichiarò a [illegible] tempo il nostro stilista).

Prima di chiudere con i giapponesi, ormai [illegible] presenza obbligata in Europa, diamo un'occhiata alle due grandi multinazionali euroamericane, anche loro in qualche modo «germanocentriche». La Ford, come [illegible] scritto e ripeti[illegible] sta preparando il lancio in grande stile della sua media, la Focus, destinata tra un paio di anni a prendere il posto della Escort. Il via ufficiale avverrà a Parigi, anche se l'auto è già stata esposta a Ginevra e Torino. Ma proprio a Parigi si conosceranno i prezzi della nuova bestseller, anche se nelle [illegible] [illegible] a 3 e 5 porte: la classica 4 porte e la station wagon seguiranno l'anno prossimo. In casa Opel, l'altra euroamericana, ci [illegible] invece la ver[illegible] a quattro porte della recente Astra e un fuoristrada Frontera completamente rinnovato.

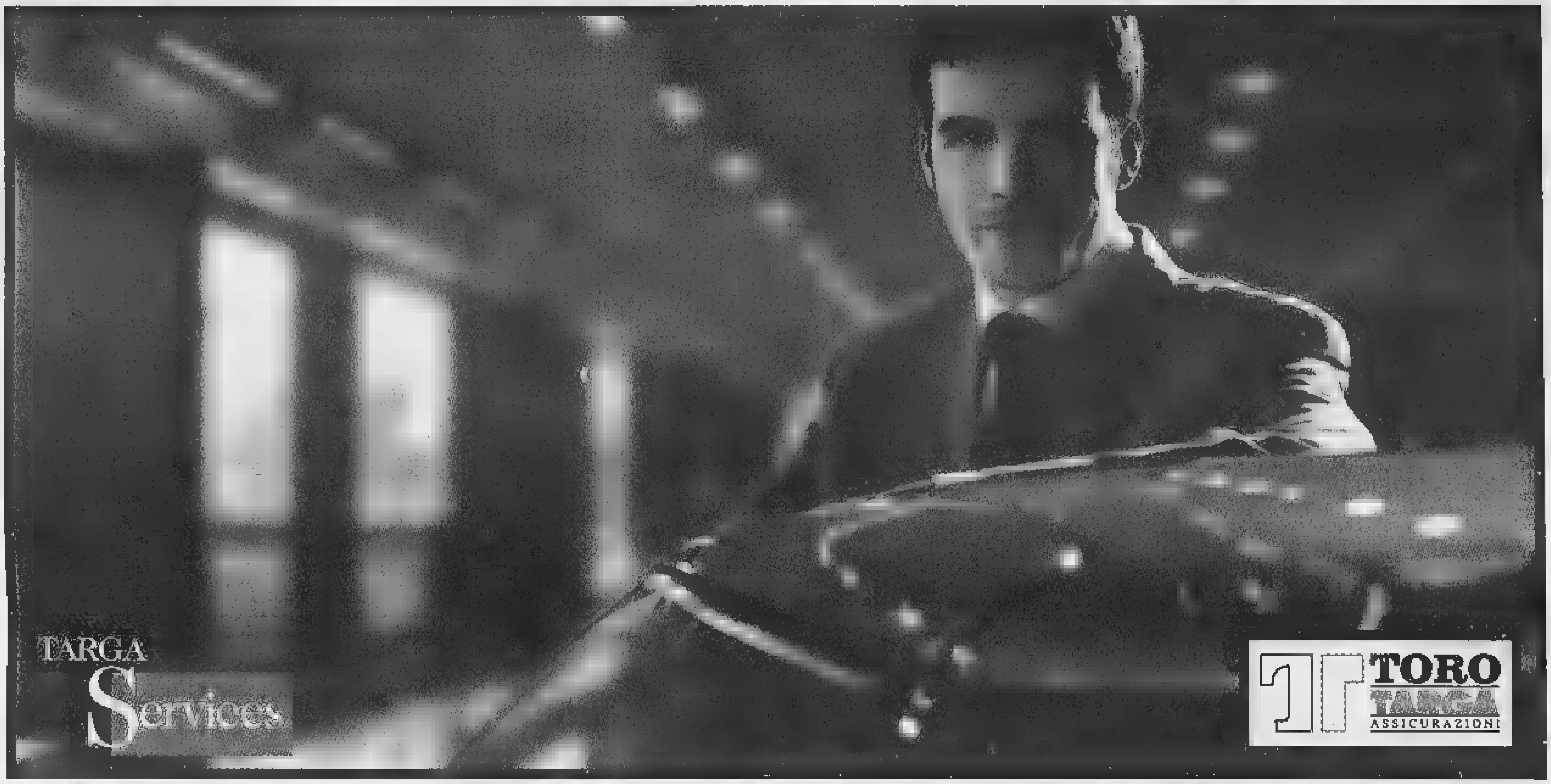
E, per finire, i giapponesi. [illegible] Toyota Yaris abbiamo già detto: non abbiamo [illegible] detto, invece, che proprio per contrastare la Yaris la Honda farà un ritorno alla gran[illegible] nel settore delle piccole con una city-car a 5 porte sotto il litro di cilindrata. In ottobre, inoltre, Honda lancerà sul mercato europeo la nuova Accord con motori a benzina dalle cilindrate comprese tra 1,8 e 2,2 litri e Diesel a iniezione diretta di 2 litri. Infine la Nissan, che a settembre introdurrà sul mercato la motorizzazione Diesel sulla piccola Micra, recentemente rinnovata: il propulsore è un Peugeot di [illegible] cc. L'integrazione supera ormai anche [illegible].

Alberto Bellucci

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Carlo Rossella
Condirettore
Luigi La Spina
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
Auto d'estate
Supplemento a cura di
Michele Fenu
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Sabe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Supplemento chiuso in tipografia il 13-7-1998

TargaServices *presenta*

SimpliciTER



Il nuovo programma assicurativo furto e incendio completo di servizi per Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

[illegible] IL [illegible]SIONA[illegible].

■ Simpliciter è la nuova polizza assicurativa di ToroTarga Assicurazioni, creata per chi acquista una nuova Fiat, Lancia, Alfa Romeo.

● Simpliciter vi offre, oltre alle coperture assicurative di base, un'ampia serie di servizi su misura per le esigenze dell'automobilista.

■ In caso di furto o incendio, il vostro Concessionario si occupa della gestione di tutte le pratiche burocratiche: voi non dovrete fare altro che presentare copia della denuncia, senza altri fastidi né costi né perdite di tempo.

■ Potete stipulare Simpliciter anche direttamente attraverso il vostro Concessionario, entro dieci giorni dalla data di immatricolazione dell'auto.

[illegible]

In caso di danno totale provocato da furto, incendio o rapina, Simpliciter vi offre tre soluzioni:

■ 1) per un anno intero, la possibilità di riavere un'auto identica alla precedente senza pagare una lira in più, anche se il prezzo di listino (optional compresi) è nel frattempo aumentato;

■ 2) per un anno intero, scegliere un'auto nuova nella gamma Fiat, Lancia, Alfa Romeo, utilizzando l'intero valore assicurato e integrandolo nel caso di un modello di valore superiore o trattenendo la differenza se di valore inferiore;

■ 3) se deciderete di riacquistare un'auto di marca diversa, potrete farvi rimborsare il valore a nuovo dell'auto in caso di danno nei primi sei mesi dall'immatricolazione e il valore commerciale nei sei mesi successivi.

CON [illegible] NON [illegible]

■ Simpliciter vi garantisce la mobilità in ogni circostanza, in Italia e in Europa.

■ In caso di danno totale, Simpliciter vi dà subito l'auto sostitutiva fino all'immatricolazione della vettura nuova (fino a 30 giorni se decidete per il non riacquisto) o, in caso di danno parziale con immobilizzo oltre le 24 ore, fino alla consegna della vettura riparata (fino a 15 giorni se la riparazione avviene al di fuori dell'organizzazione Fiat, Lancia, Alfa Romeo).

■ Gli altri servizi in caso di danno: soccorso stradale e traino, rientro passeggeri ■ proseguimento del viaggio fino a destinazione, invio pezzi di ricambio senza spese di trasporto, pernottamento in hotel, recupero del veicolo, pronta assistenza ■ altro ancora.

[illegible] TARGASERVICES.

Oggi l'auto è solo una parte di ciò che acquistate: guidare Fiat, Lancia, Alfa Romeo significa infatti avere al proprio fianco TargaServices, una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra auto quando ■ dove serve.

Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi

FIAT

A FIANCO DI CHI GUIDA.

Propone un periodo transitorio di 5-12 mesi. Bruxelles: pronti a discutere

«Trasloco graduale su Malpensa»

Burlando apre uno spiraglio

MILANO. Il ministro Burlando apre un varco nel ginepraio di Malpensa 2000. Propone un periodo transitorio, sorta di trasloco differenziato da Linate per pagnie aeree: il scalo sarebbe operativo a tutti gli effetti dal ottobre, come da programma, i vettori, considerato che per quella data sarà completato né il sistema stradale quello ferroviario, avrebbero la possibilità trasferire i voli secondo tempo, con uno scaglionamento preso fra i 5 ed i 12 mesi.

E da Bruxelles arrivano subito gli apprezzamenti: la Commissione europea «dette grande interesse» le dichiarazioni del ministro dei Trasporti sarebbe lieta di incontrare le autorità italiane per far chiarezza sulla vicenda Malpensa.

La posizione ispirata Neil Kinnock in persona. Proprio, lui, che nei giorni scorsi censurato un po' tutti, a partire dal presidente del Consiglio Prodi, in nome dei presunti favori che la creazione dell'«hub» Alitalia, del punto di smistamento del traffico internazionale a Malpensa, avrebbe regalato alla compagnia italiana.

Si avvicina così la possibilità di chiarimento diretto Burlando-Van Miert, un incontro chiarificatore ormai indispensabile per non creare altri incidenti tra Roma e Bruxelles. Burlando ha lanciato proposta ieri a Bergamo. Ha fatto il punto della situazione ed ha spiegato che si discute neppure dell'«hub» italiano: si mette in discussione questa possibilità, lo scontro sarà inevitabile, durissimo». particolari, invece si può discutere: «Se le compagnie - dice il ministro - pongono un problema più legato ai trasferimenti dei cittadini, difficoltà che si possono avere per un po' di mesi legate al fatto che il sarà pronto a maggio-giugno, allora su questo si troverà un'intesa».

In sostanza, concessione a chi si a Malpensa 2000, a chi, secondo il ministro, non vuole che «ci riprendiamo quei 3-4 milioni di passeggeri e le 800 mila tonnellate di merce, che oggi utilizzano altri hub europei. Noi questi passeggeri vogliamo riprenderceli e contemporaneamente posti di lavoro». Ma anche l'ammissione che il nuovo scalo partirà con un pesante handicap nonostante gli sforzi.

In attesa che tutto il sistema vada a regime, il trasloco differenziato potrebbe conciliare le posizioni del governo italiano, di Bruxelles e delle compagnie straniere, che perderebbero uno degli appigli fondamentali per i loro ricorsi. Un compromesso che nasconde però, secondo il presidente di Confindustria Giorgio Fossa, parecchi pericoli: ulteriore slittamento dei tempi porterebbe ad un «calo di tensione» che certamente non agevolerebbe la situazione ma anzi «la danneggerebbe molto seriamente».

comunque aperto il problema sulla Roma-Milano. Ieri, anche il Commissario Van Miert si è schierato con Kinnock: «Condivido le sue considerazioni: bisogna mantenere il gioco concorrenziale rotta Roma-Milano che è una delle più importanti d'Europa, soprattutto nell'interesse degli utenti, ovvero dei cittadini».

Ed ha aperto un altro scontro, questa volta con Domenico Cempella, amministratore delegato Alitalia, pronto a sostenere che le compagnie straniere non hanno nulla da Malpensa 2000: «Dal prossimo 25 ottobre - spiega Cempella - il gruppo Alitalia opererà tra Roma e Milano con 492 voli settimanali, altre 4 compagnie saranno in grado di offrire alla clientela ben 672 voli: complessivamente quindi il mercato avrà quindi a disposizione qualcosa 1164 voli a settimana». Non solo: la Roma-Milano è già di fatto liberalizzata, e rotte domestiche infracomunitarie aperte per i vettori appartenenti ai Paesi Ue, i quali possono operarvi «con l'unico limite dettato dalla propria capacità competitivi sul mercato».

Bruno Gianotti



Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

Il ministro incontra giovedì a Roma amministrazione e sindacati, possibile un tavolo nazionale

Ansaldo, Bersani punta a tenere aperto Legnano

L'azienda è disponibile a sospendere gli avvisi per la cassa integrazione

L'Ansaldo ha comunicato al ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, l'intenzione di sospendere l'invio dei provvedimenti di cassa integrazione e di essere pronta ad una ripresa del confronto i sindacati. A comunicarlo è una nota del ministero dell'Industria in cui si afferma che così l'azienda ha accolto l'invito di Bersani, rivolto a tutte le parti, ad assumere un atteggiamento di disponibilità per favorire la ripresa della trattativa. «A seguito degli incontri avvenuti in mattinata coi lavoratori dell'Ansaldo di Legnano - si legge nel comunicato -, il ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani, si è adoperato per consentire la ripresa trattativa anche attraverso colloqui con rappresentanti dell'azienda. Il ministro ha chiesto a tutte le parti di assumere un atteggiamento di disponibilità per favorire la ripresa della trattativa. Accogliendo tale richiesta, l'azienda ha comunicato l'intenzione di sospendere l'invio di provvedimenti di cassa integrazione e di essere pronta ad una ripresa del confronto. A tal fine - conclude la nota - il ministro ha convocato per giovedì alle 15 l'azienda e le segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm per verificare le condizioni di una ripresa della trattativa». Si conclude così con un l'intensa giornata di Bersani, che ha ottenuto dall'Ansaldo quel che i lavoratori ritenevano pregiudiziale ad ogni trattativa: la sospensione del provvedimento di integrazione. «L'intenzione è quella di tenere aperto lo stabilimento Ansaldo di Legnano. Per gli esuberi bisogna trattare in sede sindacale. Stiamo cercando di tenere aperto il tavolo» aveva detto ieri mattina Bersani, dopo l'incontro i rappresentanti dei lavoratori, in giornata resa incandescente dalla marcia che ha bloccato temporaneamente l'accesso al capoluogo ligure. «Ho ribadito - ha aggiunto Bersani - gli elementi e il quadro di riferimento che avevamo dato a sindacati e azienda per condurre una trattativa utile».

Dopo aver parlato con i lavoratori Bersani ha incontrato i vertici dell'azienda con un invito ad alleggerire la tensione, sollecitazione che è accolta. Giovedì il ministro incontrerà le organizzazioni sindacali e, a proposito della proposta di istituire un tavolo nazionale sulla vicenda Ansaldo, così chiesto dal presidente della Regione Lombardia, Formigoni, ha affermato che «se servirà e creerà ulteriori problemi, lo faremo». [r. e. s.]

Per le imprese

Le banche eliminano le ricevute

ROMA. Ore contate per le ricevute bancarie stampate. L'Abi ha deciso di dire basta alla montagna di carta che le banche si scambiano quotidianamente per certificare le ricevute bancarie con pagamento a scadenza o a vista. Così dal primo gennaio prossimo i rapporti di debito e credito imprese, dalle grandi alle medie e piccole, di artigiani ed esercenti affidati alle procedure incasso elettroniche facendo così sparire ben milioni ricevute bancarie cartacee. In vista questo appuntamento storico l'innovazione e la semplificazione, banche si stanno già organizzando per la trasformazione delle operazioni in servizio elettronico così che - informa l'Abi - già dal luglio di quest'anno all'in- luglio-dicembre '98 riguardano solo lo smaltimento dei documenti che non presentino una scadenza successiva o non siano pagabili a vista dopo la fine dell'anno. Già dai primi Anni ad oggi l'andamento degli incassi circuito interbancario ha mostrato una notevole riduzione di quelli carta, passati dal 51% 25%, graduale contestuale to di quelli elettronici (dal 49% al 75%). Tuttavia nell'era dell'elettronica si è reso necessario accelerare questo ricorso ai nuovi strumenti informatici, sia per il valore aggiunto di tempestività, sicurezza e garanzie per la clientela, per l'esigenza di orientare in questa direzione gli investimenti sistema bancario. Ferma restando la prosecuzione del servizio tradizionale per le cambiali tratte e i pagherò, il Comitato Esecutivo dell'Abi ha quindi dato parere favorevole al trasferimento in procedure elettroniche incasso della quota di portafoglio rappresentata dalle ricevute bancarie. Così dal primo gennaio prossimo cesserà il di in delle ricevute bancarie cartacee e verrà sostituito i servizi elettronici. [Agi]

Fatto l'accordo

Cragnotti conquista Del Monte

ROMA. Sergio Cragnotti vuole diventare «l'uomo Del Monte». La Cragnotti and Partners Capital Investment N.V. ha infatti stipulato un accordo con Anglo American Corporation of South Africa (Aac) per l'acquisizione dell'intera partecipazione azionaria questa detenuta in Del Monte Royal Holding Limited (30,46%) e nelle sue controllate Del Monte Royal Corporation Limited (19,05%) e Del Monte Royal Foods Limited (9,9%). Tutte e le società - si legge in una nota in cui si specifica che l'operazione sarà al vaglio delle autorità Antitrust italiane, irlandesi e tedesche - quotate alla borsa di Johannesburg e l'ammontare complessivo dell'operazione è di circa 80 milioni di dollari (circa 142 miliardi di lire). Il prezzo di cessione è stato infatti fissato 5,5 rand per per ognuna delle 24,6 milioni di azioni ordinarie detenute da Aac in Delhold, delle 30,3 milioni di detenute Delcorp e delle 33,9 milioni di azioni detenute Delfood. L'operazione, secondo Sergio Cragnotti, presidente della C and P Capital Investment e Vivien Imerman, presidente e amministratore delegato Del Monte Royal Holdings, aprirà grandi prospettive per gli azionisti Cirio sia per quelli di Del Monte», creando sinergie fra i due marchi e «molte opportunità per rafforzare il marchio Del Mon- La Del Monte Royal Foods è capofila di un gruppo di imprese attive nella trasformazione, vendita e distribuzione di conserve di frutta di alta qualità, bevande e altri cibi confezionati: 10.800 dipendenti, nel 1997 ha fatto registrare fatturato 1100 miliardi. Cragnotti and Partners, cui fa capo la Cirio, controlla gruppo internazionale di società operanti principalmente nei prodotti alimentari di marca. Il gruppo ha oltre 2500 addetti, il suo fatturato consolidato nel '97 è stato di 1700 miliardi. Con Del Monte, supererà i 4000.

Il ferrarista pronto per il sorpasso ai danni di Hakkinen

Schumi, [illegible] d'oro

Nuovo contratto da 45 miliardi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO



Si deve riconoscere che i giornali inglesi, [illegible] differenza [illegible] McLaren, hanno digerito bene il successo [illegible] Ferrari nella [illegible] prova del Mondiale. Nei commenti generali, anzi, essi sottolineano [illegible] bravura di Schumacher e del suo team e gli errori di Coulthard e Hakkinen. In sostanza, l'opinione [illegible] che sia [illegible] più la McLaren a perdere che [illegible] Maranello a vin[illegible] Non è passato inosservato invece l'operato dei tre commissari sportivi (cioè gli stewart della gara) delegati dalla [illegible] a giudicare l'operato dei piloti.

I signori Nazir Hoosein (indiano), Roger Peart e Howard Lapsley (britannici) hanno combinato un [illegible] pasticcio. Cioè hanno deciso [illegible] penalizzare Michael Schumacher per sorpasso «proibito» durante l'esposizione delle bandiere gialle - drappi che però nessuno ha visto - [illegible] dopp[illegible] Alexander Wurz [illegible] 43° giro, comunicandolo [illegible] Ferrari in ritardo, oltre i 25' previsti dal regolamento. Così [illegible] che il [illegible] di Maranello [illegible] andato in fibrillazione, costringendo il pilota tedesco a uno stop [illegible]go risultato inutile. [illegible] ha me[illegible] la McLaren nella condizione di reclamare perché le norme, [illegible] fondo, non [illegible] state rispettate.

Alla fine i commissari hanno ammesso il loro sbaglio e hanno assolto Schumi praticamente per vizio di forma, mandando [illegible] tutte le furie il boss della McLaren, [illegible] Dennis, che ha presentato appello al tribunale di Parigi. La sentenza dovrà [illegible] pronunciata entro una settimana. [illegible] carta la richiesta [illegible] rivedere le decisioni prese domenica ha pochissime possibilità di essere accettata. Resta tuttavia un fatto grave: questi episodi minano la credibilità della F1. A Magny Cours c'era stata la partenza rifatta perché [illegible] sistema automatico di start non prevede un'interruzione quando la procedura è già avviata. Ora il programma è già stato rivisto e lo starter ha la possibilità di cambiare in qualsiasi momento. Nel caso di Silverstone l'errore è stato umano: servono dunque regole più chiare e precise e persone in grado di farle rispettare con decisioni rapide. Dei professionisti insomma, che seguano tutte le gare.

L'intera vicenda non toglie nulla ai meriti di Schumacher che sulla pista inondata dall'acqua è [illegible] il più bravo. [illegible] neppure alla Ferrari, che ha saputo lottare in condizioni difficilissime, con un box sempre impeccabile. Adesso Maranello ha solo più spiccioli [illegible] recuperare in classifica: [illegible] punti fra i piloti [illegible] nei costruttori. Un altro motivo per impegnarsi ancora più a fon[illegible]

Oggi infatti la Ferrari (con gli al[illegible] team) sarà in pista [illegible] Monza con Irvine. Domani pomeriggio, al massimo giovedì mattina, Schumacher proverà la ormai famosa vettura [illegible] p[illegible] allungato, realizzata modificando proprio quella che ha vinto in Inghilterra. Non sarà la pietra filosofale in grado di cambiare tutto [illegible] servirà a capire se la scuderia italiana potrà avere un'arma in più in certi circuiti.

Da Maranello intanto giungono anche indiscrezioni sul mercato piloti. Sembra che [illegible] prolungamento del contratto di Schumacher oltre il [illegible] (per altri due o tre anni) sia ormai in dirittura d'arrivo. [illegible] probabile che anche Irvine resti ancora, almeno per una stagione, [illegible] Maranello. La Ferrari avrebbe offerto al pilota tedesco lo stesso ingaggio di quest'anno ([illegible] parla di [illegible] milioni di dollari per stagione, circa [illegible] miliardi) più [illegible] completa libertà di commercializzare tutti i suoi prodotti firmati, usando il marchio Ferrari che gli renderà ci[illegible] difficili da precisare ma molto elevate. [illegible]sel del resto aveva chiesto la continuità per arrivare ai risultati richiesti. [illegible] Todt è stato confermato per altri [illegible] anni...

[illegible] Chiavegato



[illegible] Schumacher dopo il successo a Silverstone [illegible] soli punti di distacco [illegible] leader Mika Hakkinen

Ancora incidenti al Tour nella tappa vinta da Svorada



[illegible]

[illegible]

[illegible] d'arrivo: 1. Svorada (Cze), 205 km in 5h45'10", media kmh 37,721; 2. [illegible] Ewen (Usa); 3. Cipollini; 4. Turicchia; 5. Steels (Bel). Segue il gruppo.
Classifica: 1. Zabel; 2. Steels 7"; 3. Moncassin; 4. Olano 8"; 5. Jalabert 9"; 6. Julich; 7. Moreau; 8. Ullrich; 9. Sv[illegible]rada 10"; 10. McEwen 11"; 11. Zulle; 19. Virenque 16"; 25. Riis 18"; 98. Casagrande 34"; 162. Pantani 52".
Oggi: lasciata l'Irlanda, si [illegible] rientrati in Francia e si va da Roscoff [illegible] Lorient, [illegible] km ad alzo zero.
Nella foto: Boardman sanguinante dopo la terribile caduta.

Boardman cade e si ritira

Trauma facciale: Zabel nuovo leader

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Piova o splenda il sole, sia stretta o larga la strada, vadano f[illegible] o piano i pedalanti, puntualmente si cade. Ieri, a 50 km dal traguardo, [illegible] caduto Boardman. Striscione volante: la ruota della maglia gialla tocca quella di Moncassin e ci ri[illegible]mo con l'impressionante spettacolo del tuffo sull'asfalto. A terra va anche il belga Bruynel. Boardman [illegible] rovina la faccia, è costretto [illegible] ritiro, lo trasportano all'ospedale: [illegible] frattura, ma resta [illegible] osservazione nella notte per trau[illegible] facciale e al polso sinistro. Il primato passa al tedesco [illegible] per somma di abbuoni. Casagrande, frenato dal groviglio di bici, si ricarica, insegue e si ricuce al gruppo, che procede al rallentatore. E prima del capitombolo, il vento spezza in tre parti la corsa e nella zona di fondo sta Pantani con tutta [illegible] sua truppa. Caccia brevissima e ricongiungimento. Epilogo velocistico. Cipollini, sprovvisto [illegible] lanciatori, [illegible] in ritardo e fallisce la rimonta: 3°. Vince Svorada su [illegible] Ewen.

Conclusa la [illegible] irlandese, il Tour rientra dunque in patria escoriato, sanguinante e [illegible] [illegible] caso Festina dal quale si stanno occupando polizia e magistratura. Sperando che la storia non finisca come finiscono certe vicende che in un laboratorio d'analisi [illegible] e dall'uscio delle federazioni escono con uno scappellotto [illegible] rimprovero.

Ciò che ha maggiormente sorpreso in questi travagliati giorni d'avvio è l'assoluto disinteresse dei massimi deputati al [illegible] finale nei confronti [illegible] Pantani, come se i colpi battuti al Giro d'Italia anziché aumentarne la caratura gliel'avessero dimezzata. Che sia [illegible] tattica esorcistica? Il grimpeur se ne infischia: «Meno si parla di me[illegible] più sto tranquillo». «I miei favoriti - dice Ullrich - [illegible] Virenque e Olano. E ci aggiungo Rijs perché [illegible] giusto che ci provi anche se è un mio compagno [illegible] squadra». E [illegible] danese Rijs che pe[illegible] [illegible] Pantani? [illegible] che ci siano da sorvegliare un sacco di persone. Ullrich e io dobbiamo sorvegliare Escartin, Virenque, Dufaux, Olano [illegible] Casagrande». E Jalabert, persona garbatissima, garbatamente [illegible]: «Ullrich ci strizzerà [illegible] una volta [illegible] limoni». Il festinano Virenque [illegible] nervoso ed è consigliabile lasciarlo perdere. E Olano? Lui [illegible] l'avrà un'idea su Pantani. «La mia idea è [illegible] l'anno scorso fui 4° andando malissimo, quest'anno che vado spedito e ho molta più fiducia in me stesso, [illegible] quale gradino del podio mi piazzerò?». Zülle è stato fatto a pezzi da Pantani sul[illegible] Marmolada, ricorda? «La Marmolada? Qui [illegible] c'è nessuna Marmolada».

Francesco Casagrande ha [illegible] un cronoprologo non all'altezza delle sue possibilità che non [illegible] stellari ma che non [illegible] neppure [illegible] confinare in cantina. Ullrich [illegible] Rijs [illegible] [illegible] delle loro attenzioni. Non vorrà deluderli. «Di [illegible] deludere quei due m'importa fino a un [illegible] punto. [illegible] preme soprattutto non fare figurac[illegible]. Per quanto si indaghi e si frughi nei trascorsi di questo corridore [illegible] si riesce a rintracciare un solo gio[illegible] in [illegible] [illegible] indiscutibilmente partito all'attacco. E allora che cosa spinge i rivali [illegible] preferirlo a Pantani? «Marco - dice Gimondi - [illegible] stimatissimo ma, ipotizzo, si suppone che i 110 km delle due crono debbano nuocergli più di quanto [illegible] possano favorirlo [illegible] salite di Pirenei [illegible] Alpi. Di Pantani [illegible] convinti di conoscere le misure e non ritengono il Giro, che non frequentano, un esame probante. Se sbagliano, peggio per loro».

Gianni [illegible]

Dopo gli incidenti dei giorni scorsi il centro-città presidiato dalle forze dell'ordine

Silenzio per l'ultimo saluto a Soledad

Cremata la giovane suicida: le ceneri in Argentina

MONDOVI'
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo giorno di Maria Soledad Rosas, la giovane squatter che si è uccisa sabato all'alba nella comunità di Bene Vagienna dove era agli arresti domiciliari, si [illegible] dipanato fra Mondovì e Torino: di prima mattina l'autopsia, poi il «nulla osta» [illegible] funerale da parte della Procura, nel primo pomeriggio la definizione di documenti e pratiche e verso le 17,30 la partenza del feretro per [illegible] Cimitero Generale [illegible] Torino, dove nella tarda serata sono inziati i preparativi per la [illegible]mazione, che si svolgerà probabil[illegible] nella mattinata di oggi, una volta completati gli ultimi adempimenti di legge. Forse [illegible] domattina, al più tardi giovedì, l'urna [illegible] le [illegible]eri della ragazza verrà trasferita in aereo alla volta di Buenos Aires.

Soledad ed il suo compagno Edo Massari, entrambi suicidatisi [illegible] regime di detenzione, restano un riferimento importante per gli anarchici torinesi che [illegible] cercando di organizzare, in loro ricordo, una manifestazione nazionale, [illegible] cui data è però ancora incerta. Sarebbero in corso contatti con numerosi centri sociali di altre regioni. Ma su questa iniziativa, che non [illegible] confermata ufficialmente, [illegible] già state avanzate riserve da parte delle autorità.

E' stata scartata, ieri, l'ipotesi di una camera ardente che gli squatter avrebbero voluto organizzare nei locali di uno dei centri sociali occupati, più probabilmente l'Asilo di via Alessandria. Ma non è stato possibile ottenere [illegible] tempo tutte le autorizzazioni necessarie e così gli anarchici torinesi hanno preferito il silenzio. Forse un modo per mettere avanti [illegible] tutto [illegible] dolore per la perdita di una ragazza che [illegible] diventata, per il movimento, anche un simbolo di forza e di impegno. Così è stata ricordata anche in una intensa poesia del Centro Sociale Garibaldi: «Pensano di averti uccisa...».

L'indagine sul suicidio [illegible] intanto ormai prossima [illegible] chiusa. [illegible] ha confermato anche il procuratore capo di Mondovì, Riccardo Bausone, che ha ricevuto ieri mattina, [illegible] medico legale Varetto, [illegible] prima relazione sull'autopsia: [illegible] è [illegible] nulla che non sia compatibile con la tesi [illegible] e il suggello a questa diagnosi verrà dagli esami istologici.

All'ospedale Santa Croce ieri si è svolto tutto regolarmente. Alcuni squatter si sono semplicemente limitati [illegible] controllare da lontano quanto accadeva ed hanno poi seguito, a distanza, [illegible] trasferimento del corpo [illegible] Torino. E' probabile che [illegible] saluto collettivo alla memoria di Sole avvenga [illegible] in modi e forme che [illegible] stati comunicati. [illegible] ambienti vicini ai Centri Sociali non si esclude un vero e proprio concerto davanti al cimitero, durante la cremazione.

Nessuno dei familiari di Maria Soledad Rosas è invece partito per l'Italia. Lo ha spiegato la madre della ragazza, Marta, che era ve[illegible] recentemente in Piemonte, per incontrare la figlia: «Abbiamo deciso [illegible] aspettare qui Soledad. Lo abbiamo deciso dopo aver parlato con Luchino (cioè Luca Bruno, il marito secondo l'anagrafe), il quale ha accettato che fossimo [illegible] a decidere le [illegible] della sepoltura. Siamo stati così proprio noi a suggerire la cremazione [illegible] il successivo trasferimento delle ceneri qui in Argentina». Ad attendere Soledad a Buenos Aires ci saranno anche le sue compagne di studi, svolti prima in un collegio di suore e poi nella facoltà di [illegible] sul turismo dell'Università di Belgrano, [illegible] anche il suo primo fidanzato, [illegible] ragazza [illegible] lasciato prima di partire per l'Italia ma che le sarebbe rimasto molto legato.

Sul fronte dei movimenti anarchici, ieri è stata una giornata di nuovi documenti (che hanno evidenziato anche qualche spaccatura nel fronte anarchico): ne ha diffusi [illegible] paio Radio Black Out [illegible] Internet [illegible] nome dei centri Murazzi, Askatasuna, Onda Occupata e del comitato Senza Pazienza) con durissime critiche al procuratore aggiunto Laudi (di cui [illegible] auspica l'allontanamento da Torino) [illegible] reiterate richieste [illegible] liberazione per Silvano Pelissero, il terzo arrestato per l'attentato al municipio [illegible] Caprie che continua il suo sciopero [illegible] fame nel [illegible] di massima sicurezza [illegible] Novara.

In tarda serata è arrivata anche l'adesione [illegible] Federazione Anarchica Pinelli [illegible] ha denunciato l'arresto dei due squatter poi suicidatisi, come «un sequestro di Stato per semplici sospetti» e del Centro Sociale Prinz Eugen che ha invitato [illegible] denunciare «quella lenta condanna a morte chiamata carcere».

In una notte piena [illegible] tensione (con il centro presidiato dalle forze dell'ordine) anche Radio Black Out ha cambiato programmazione: [illegible] tekno, più musica soft. Per ricordare Sole.

Angelo Conti





Il furgone che trasporta la salma di Maria Soledad [illegible] parte dalla [illegible] mortuaria di Mondovì [illegible] Torino

Interrogazione

[illegible] «[illegible]» le [illegible]

«Sul collegamento ad Alta Velocità tra Torino e Lione serve un impegno chiaro e preciso da parte del governo, un impegno a realizzare l'opera che deve essere preso nella massima sede della vita democratica del [illegible]: il Parlamento». E' questo l'obiettivo che vogliono ottenere alcuni parlamentari torinesi dell'Ulivo che hanno presentato un'interrogazione urgente con risposta in aula al mini[illegible] Trasporti Claudio Burlando. Non solo. Sergio Chiamparino, parlamentare dei Ds, arriva a minacciare «segnali concreti [illegible] manifestino il [illegible] passaggio all'opposizione su questa specifica questione dei trasporti. E il banco di prova sarà l'atteggia[illegible] sulla Torino-Milano. L'apertura - [illegible] promesso - della conferenza dei servizi a settembre e la sua chiusura entro l'anno». Aggiunge il popolare Giorgio Merlo: «L'altro banco [illegible] prova sarà la Finanziaria. Ormai i finanziamenti previsti dalle passate leggi sulle tratte Torino-Milano-Napoli [illegible] stanno esaurendo. Occorrerà rifinanziare i progetti, diciamo con circa 5 mila miliardi. Il tutto dovrà essere inserito nella Finanziaria del 1999. [illegible] non [illegible] venisse? Non credo che si voglia rinnegare il programma dell'Uli[illegible]».

L'interrogazione - illustrata ieri mattina nel c[illegible] di una conferenza stampa a cui hanno partecipato, oltre a Chiamparino e Merlo, anche i parlamentari Gianfranco Morgando, Chiara Acciarini, Diego Novelli (che comunque continua ad avere dubbi sulla realizzazione del mega tunnel sotto le Alpi), Luigi Massa, Maria Pia Valetto, Salvatore Buglio [illegible] Rocco Larizza - è la [illegible]guenza diretta delle dichiarazione dell'amministratore delegato delle Fs, Giancarlo Cimoli, [illegible] necessità [illegible] privilegiare il collegamento ferroviario tra l'Italia e la Svizzera.

Nell'interrogazione i parlamentari - dopo aver ricordato gli impegni assunti dal ministro [illegible]urlando e [illegible] capo del governo, Romano Prodi, per la realizzazione «dell'intera direttrice Est-Ovest seppur graduandone nel tempo opere [illegible] investimenti» - chiedono di [illegible] quali siano «le linee strategiche [illegible] i passi concreti che il governo vuole intraprendere per accelerare da un [illegible] l'apertura [illegible] cantieri della tratta Torino-Milano e, dall'altro, [illegible] favorire [illegible] collegamento del Piemonte con l'Europa commerciale ed industriale senza uscirne ulteriormente penalizzato».

Secondo Merlo, poi, [illegible] collega[illegible] riequilibrerebbe il sistema di trasporto delle merci: «Nel 75 per cento dei casi [illegible] Francia [illegible] camion. La situazione [illegible] migliore con la Svizzera, il 60 [illegible] cento [illegible] merci è trasportato per ferrovia». Chiamparino, poi, arriva a disegnare uno scenario nel quale il collegamento Torino-Milano «diventerebbe un punto [illegible] forza che permetterebbe [illegible] realizzare, attraverso [illegible] raccordo [illegible] l'aeroporto di Malpensa 2000 e con un rilanciato scalo [illegible] Casalle, un'interessante opportunità [illegible] insediamento per [illegible] attività industriali [illegible]lla zona torinese».

Maurizio Tropeano

FLASH

[illegible]

[illegible] dell'autostrada 24 anni agli assassini

Ventiquattro anni ciascuno [illegible] Mario Accardi e Luigi Ierardi colpevoli di aver ucciso sotto un ponte dell'autostrada, a pochi chilometri [illegible] Sant'Ambrogio, Marco Scalzo, un prepotente di paese con un precedente di rapina. Il pm aveva chiesto l'ergastolo. Al [illegible] imputato, Stefano [illegible] Fontolan, la corte d'assise ha riconosciuto la seminfermità mentale condannandolo a una pena di 14 anni e a 3 di ricovero in [illegible] cura, mentre il quarto uomo, Antonio Zarbonia, è gravemente malato e per questo la sua posizione processuale è stata stralciata.

[illegible]

Scontro con il [illegible] anziano perde la [illegible]

Lo hanno visto accasciarsi sul volante dell'auto, [illegible] Clio bordeaux, pochi [illegible] prima dello schianto. La vettura ha invaso la corsia opposta e ha centrato frontalmente [illegible] pullman dell'Atm che procedeva in senso opposto in corso Principe Oddone. L'incidente accaduto ieri alle 13,40 è costato la vita [illegible] un [illegible] dall'apparente età di [illegible] anni, che fino a tarda sera i vigili urbani non [illegible] riusciti a identificare (pare che viaggias[illegible] senza documenti). Si trovava da solo alla guida dell'utilitaria, procedeva lungo [illegible] Principe Oddone, da stazione Dora [illegible] Porta Susa.

[illegible]

Manifestazione per Berlusconi

Una grande foto di Silvio Berlusconi. Le bandiere di Forza Italia e di Forza Italia giovani. Poi i cartelli [illegible] gli slogan: «Silvio innocente»; «13/VII/1998, hanno ucciso la Giustizia»; «No alle toghe rosse»; «Sentenza politica, noi non ci stiamo». Così cir[illegible] duecento, tra militanti ed esponenti politici [illegible] Forza Italia, [illegible] scesi [illegible] piazza davanti alla Rai [illegible] via Verdi per protestare contro la sentenza del p[illegible]o All Iberian che condanna il Cavaliere a due anni e 4 mesi.

POLEMICA

La figlia di Benedetto Croce contro l'obbligo scolastico

«Il progetto di legge sull'obbligo scolastico si appresta a dare un colpo di ariete alla serietà della scuola». Lo sostiene Alda Croce, figlia del filosofo Benedetto Croce e presidente del Centro «Mario Pannunzio», che [illegible] costituito il «Comitato italiano di [illegible]sa del liceo» e ieri ha presentato un appello al Parlamento «difendere la grande tradizione liceale italiana [illegible] Casati, De Sanctis, Croce e Gentile rappresenta [illegible] scuola che resta il fiore all'occhiello della nostra istruzione».

[illegible]

Vietate [illegible] Borgo Dora le bottigliette [illegible] birra

Stamattina il prefetto Mario Moscatelli deciderà se accogliere o no la richiesta degli abitanti di Borgo Dora di vietare nel loro quartiere l'uso delle bottigliette di birra «in quanto pericolose armi improprie di cui si fa ormai largo [illegible]

LA POLEMICA

IL [illegible]



Il sindaco Valentino Castellani [illegible] dei gruppi di opposizione dopo gli incidenti degli ultimi giorni

Caso-squatter, è bagarre nel Consiglio comunale



U[illegible] consiglio Comunale [illegible] [illegible]oco: insulti tra consi[illegible]eri, lanci di monetine, espulsioni dall'aula. A scatenare la bagarre in Sala Rossa è stata la scelta all'ultimo momento del sindaco Castellani, concordata per altro con i capigruppo, [illegible] aprire un dibattito in aula sul caso squatter, nato dopo gli incidenti avvenuti a Torino per il suicidio di Maria RosasSoledad.

La scintilla degli incidenti [illegible] scattata alle 20,30, [illegible] l'indignazione del centro-destra «per aver ricevuto il veto di esprimersi su una questione che coincide [illegible] l'emergenza primaria della città», il Verde Silvio Viale (l'unico capogruppo di maggioranza ad [illegible] votato [illegible] favore del dibattito) giudicava «inaudito che sui centri sociali potessero esprimersi soltanto Forza Italia e An, che avevano presentato la richiesta di intervento».

Qualche segnale della forte tensione che aleggiava in aula si è avuto sin da quando il sindaco al[illegible] 20,15 ha preso [illegible] parola per ricordare Soledad. Castellani, dopo avere espresso «grande tristezza per quanto accaduto alla giovane anarchica» ha ripetuto quanto [illegible] già detto [illegible] giorno prima: «Tutti, in questa situazione, abbiamo [illegible] grande responsabilità. Bisogna cercare di mantenere i nervi saldi, continuare nella logica del dialogo sino a quando, naturalmente, non viene oltrepas[illegible] la soglia della legalità».

A questo punto sono fioccate le contestazioni: per il capogruppo della Lega, Piero Molino, [illegible] può consegnare la città ai delinquenti, mentre il consigliere di [illegible] Ferdinando Ventriglia [illegible] aggiunto: [illegible] lei, sindaco, invite alla calma, i torines[illegible] rischiano la pelle». Ma Castellani ha di nuovo sottolineato: «Non perdere la calma è il più grande segnale di forza che p[illegible] dare». Il [illegible] discorso, durato circa venti minuti, [illegible] è poi concluso con un appello ai mezzi [illegible] comunicazione: «Guai a continuare a spettacolarizzare questi [illegible].

A quel punto [illegible] Lega [illegible] Cdu hanno abbandonato l'aula per protesta. [illegible] non appena ha preso la parola il capogruppo [illegible] An Agostino Ghiglia, [illegible] cominciata la bagarre: «Con un atteggiamento di tolleranza vi rendete complici [illegible] questa gente...». Subito dai banchi della maggioranza sono partiti gliinsulti: «Fascista, fuori, fuori!». Rifondazione ha abbandonato l'aula «per non sentire quel che dice Ghiglia». Per nulla turbato, il capogruppo di An ha continuato a parlare, e a quel punto il responsabile [illegible] verdi Silvio Viale (urlandogli «buffone») gli ha tirato [illegible] moneta da cento [illegible]. Motivo buono per indurre il presidente Marino a espellere entrambi dall'aula, proprio mentre il consigliere Ventriglia stava avvicinandosi minacciosamente al capogruppo [illegible] queste parole: «Ripetimi fuori quello che hai detto».

In un'atmosfera tesa ha preso la parola Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia, che ha accusato [illegible] sindaco [illegible] averli [illegible]vagliati». Accusa sottoscritta, poi, in un comunicato, da tutta l'opposizione: «In un momento così delicato per la città, la maggioranza ulivista [illegible] ha impedito di intervenire [illegible] consiglio: non ci stiamo ai bavagli di regime». Il sindaco Castellani ha avuto l'ulti[illegible] diritto di replica: «Certi inter[illegible]ti, come quello di Ghiglia, non meriterebbero risposta». E [illegible] Cantore: [illegible] lei ci [illegible] avere sottovalutato il problema significa che non ha ascoltato per nulla il mio intervento. Oppure è in cattiva fede».

[illegible] Minucci

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 14 Luglio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso, [illegible] rovesci, miglioramento dalla serata. Temperature in [illegible] diminuzione. Visibilità buona. [illegible] deboli variabili.

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	28,6
MINIMA	20,4
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	11,1 mm
MEDIA (1913-1994)	66,6

Osservatorio Meteo [illegible] d'Armi

[illegible]			
MASSIMA	27,8	[illegible]	18,7
[illegible] (ore 20)			[illegible] hPa

[illegible] mese [illegible] 50 anni		
MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

[illegible]			
MASSIMA	28,1	[illegible]	16,3

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 minuti; tramonta alle ore 21 e 14 minuti.

LA LUNA: levata ieri alle ore 23 e 39 minuti; cala alle ore 11 e 15 minuti.

- Primo quarto 1 luglio ore 21
- Luna piena 9 luglio ore 18
- Ultimo quarto 16 luglio ore 17
- Luna nuova 23 luglio ore [illegible]
- Primo quarto 31 luglio ore 14

[illegible] a 133 milioni di km dalla Terra, alla quale ci si avvicina.

[illegible] è proiettato [illegible] parte orientale della costellazione del Toro.

[illegible] esattamente come Castore, la bella stella dei [illegible].

[illegible] nella [illegible] parte della notte a Sud-Est.

[illegible] come la stella luminosa [illegible] luce ferma ad [illegible].

IL FENOMENO: questa sera, alle ore 21, la Luna calante passa 1° a Sud di Giove; per noi la congiunzione è visibile qualche ora dopo.

Specchio [illegible] tempi

«[illegible] 70 anni, il mio più grande desiderio sarebbe conoscere la mia vera madre» - «Ordine di chiamata per sbloccare i veicoli» - «Che bella scoperta il [illegible] di [illegible]» - «Abbandonata da due anni»

Una lettrice ci scrive:

«E' bene [illegible] meno che i trovatelli, così si [illegible] definiti all'inizio del secolo, sappiano le loro origini? E' istintivo desiderare conoscere le proprie radici. Ho quasi 70 anni (1929) dopo una vita cosparsa [illegible] sacrifici: ho cresciuto due figli dandogli una sistemazione decorosa a livello universitario, godo [illegible] la compagnia del marito, siamo in buona salute, ma il desiderio di [illegible] mie [illegible] sempre vivo. Ho avuto una famiglia di adozione ma [illegible] quei tempi (1931) si [illegible] conto solo della moralità, non esisteva il 740, sono entrata in una famiglia dove si stentava a cucire il pranzo con la cena. Non mi so[illegible] [illegible]osata giovane per assistere i miei due vecchi (ci dividevano 50 anni di età) ma ho sempre implorato di conoscere la mia genitrice. Avevo pure fatto le dovute ricerche ma sul registro del brefotrofio, accanto al mio nome c'era [illegible] cifra (L. 3000) [illegible] si pagava per essere anonimi. Prima dei 18 anni avevo già iniziato questa ricerca ma una impiegata, tra l'altro molto gentile, aprendo un cassetto della scrivania mi [illegible] fatto vedere un pacchettino dicendomi che me l'avrebbero consegnato quando fossi [illegible] maggiorenne, alla maggi[illegible] età si arrivava a [illegible] anni, quando ritornai quel pacco non esisteva più, da via Saccarelli si erano trasferiti e [illegible] sapeva.

«Se mi capita di fare qualche visita specialistica rischio di sentirmi imbarazzata come mi è successo dal cardiologo qualche tempo addietro che per prima cosa mi ha chiesto di cosa erano morti i miei genitori. Mi sono sentita raggelare però il mio orgoglio innato è prevalso, con noncuranza [illegible] risp[illegible] di non sapere niente, che io partivo da me».

Segue la firma

L'Atm ci scrive:

«In merito ai dubbi espressi da un lettore, si chiarisce che il blocco di un veicolo costituisce sanzione accessoria per le violazioni alle norme del codice della strada. L'Atm attua i provvedimenti su richiesta degli agenti del comando [illegible] polizia municipale. Qualora il trasgressore ritenga illegittimo il provvedimento, può proporre ricorso nei modi e termini previsti dal codice della strada.

«Per quanto [illegible] i tempi, si assicura [illegible] il servizio [illegible] attuato in modo da determinare il minor disagio possibile.

«Gli interventi infatti vengono effettuati in base agli ordini di chiamata ed è possibile, come nel caso esposto, che in condizioni particolarmente sfavorevoli lo sbloccaggio avvenga in tempi [illegible] sempre brevi».

Piero Craveri

Una lettrice ci [illegible]

«Domenica mattina, [illegible] 11, sono in piazza Castello con mia madre. Vorremmo visitare qualche castello fuori città. Lei ricorda [illegible] aver letto qualcosa sulla [illegible]ggia di Pollenzo ma non sa bene dove sia e non conosce gli orari di visita. Siamo proprio davanti all'ufficio [illegible] informazioni turistiche della Regione. Entriamo. Un posto bellissimo: grande spazio, ottime fotografie di Torino e dintorni, quattro giovani in divisa dietro il bancone. Chiediamo di Pollenzo. Non [illegible] sanno assolutamente nulla, dicono che loro [illegible] occupano soltanto del territorio della provincia di Torino (ma non è l'ufficio regionale?). Poi un giovanotto si attiva: telefona, cerca e ci dice che la reggia c'è ma è privata e non si può visitare. Abbandonata l'idea di vedere Pollenzo gli chiediamo che altro si può vedere a quell'ora, ci propone Stupinigi con il Touristbus. L'abbiamo già visto. Gli chiediamo se il Castello di Moncalieri è aperto. Rispo[illegible] ma non c'è niente da vedere! Alla fine riusciamo a farci dire gli orari [illegible] andiamo [illegible] Moncalieri. Il castello è bello, molto antico, arredato con mobili originali, abitato e curato dai Carabinieri e, soprattutto, aperto. Al momento di fare [illegible] biglietto ci dicono: qui non viene mai [illegible] infatti facciamo la visita (perfettamente guidata) in quattro!

«La domanda è banale [illegible] mi brucia moltissimo perché amo Torino e le [illegible] bellezze [illegible] mi faccio [illegible]pre in quattro per promuoverle: è così, con questa [illegible] e questo interesse, [illegible] vogliamo fare di Torino e [illegible] Piemonte un centro turistico importante?».

Federica Calosso

Un lettore ci scrive:

«In via [illegible] deve abito giace [illegible] circa due anni una Vw Polo con [illegible] To [illegible] con [illegible] e assicurazione scaduti. Ci siamo rivolti alle maggiori autorità, le quali [illegible] hanno ulti[illegible] comunicato che il sindaco avrebbe manifestato l'intenzione [illegible] appaltare lo sgombero [illegible] tali vetture a una di[illegible] specializzata, ma finora tutto tace. Ma scattano [illegible] mul[illegible] appena lasciamo la [illegible] auto».

Segue la firma

NUMERI UTILI

L'[illegible]
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Joao Gilberto il monaco della musica

DAVVERO da non perdere l'esibizione di questa sera di Joao Gilberto a Villa Celimontana nell'ambito del festival Jazz & Image. Una sola performance dell'inventore della Bossa Nova che ritorna a Roma dopo una lunga assenza (prima dell'esibizione a Umbria Jazz [illegible] due anni fa, mancava dall'Italia dal 1982). La sua voce e la sua chitarra faranno felici gli appassionati del genere, ma di sicuro questa sera tutto il pubblico rimarrà affascinato da questo personaggio molto particolare e difficile. Joao Gilberto è un frutto raro della musica, che si è sempre concesso pochissimo. Lo hanno tenuto lontano dal music-business il suo carattere introverso e la sua idiosincrasia per ogni tipo di compromesso, per l'assoluta fedeltà ai suoi ideali musicali dove l'unica cosa importante è la ricerca quasi ossessiva dell'essenziale: trovare e rendere con la musica e con le parole l'essenziale.
Gilberto Gil, altro menestrello brasiliano, lo ha definito "monaco della musica" proprio per il rispetto che Joao Gilberto ha per il suo lavoro, trasformato quasi in una missione. Per tutta la carriera ha continuato a lavorare su un repertorio limitato di brani, una piccola collezione di gioielli, da lustrare, ripulire, affinare sempre di più. Perché Joao, oltre che impareggiabile interprete, è un formidabile scopritore di testi musicali perduti che ama scrostare da ogni impurità per riportarli alla brillantezza originale, come ha spesso fatto con celebri samba degli Anni Trenta. *(Rossella Fabiani)*

UTILI

TEATRI

[illegible] piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. [illegible] Riposo.

[illegible] via Flaia, via Portuense, 610 tel. 6574441 Riposo

[illegible] via delle Fontane, 33 [illegible] 6874167. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale. Informazioni anche per stages e laboratori.

[illegible] del [illegible] tel. 5750827. Alle ore 21.15 [illegible] di Claude Magnier, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Francesco Madonna, Eleonora Bertolotti, Patrizia Caligiore, Maurizio Ranieri, [illegible] Carvoni, Gianni Coffrè Baldacchi, Enzo Cangemi, Mario Di Fiori. Domenica 19 [illegible] ore 21.15 [illegible] di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Mosetti, Francesco Madonna, Massimiliano Giovanetti, Angelica [illegible] Eleonora Bertolotti, Claudio Giove, [illegible]

[illegible] via Duilio Cambellotti, 11 Riposo

[illegible] via [illegible] Marcello, 4 tel. [illegible] Riposo

[illegible] via Simone De Saint Bon, [illegible] tel. 3720926-3720850. Riposo.

[illegible] via Forlì, 43 tel. 4423130 Riposo

[illegible] tel. 7102770-0347/4871566 Martedì 21 luglio ad Ostia Lido la Compagnia Stabile di Fiuggi presenta Stefano Masciarelli e Salvatore Marino in [illegible] di [illegible] Maccio Plauto; con A. Giammanco, A. Clanca, A. Piccolo, R. Coppolino, A. Rampino. Adattamento e regia di L. Simonelli.

[illegible] via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Riposo

[illegible] via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo

[illegible] via Capo d'Africa, 5 tel. [illegible] Riposo.

LA [illegible] largo Bencivenga, 62/A tel. [illegible] Riposo.

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Riposo.

LA SCALETTA via Lavernora, 28 tel. 446479-[illegible] Riposo.

[illegible] via Montesibo, 14 tel. [illegible] Riposo.

[illegible] via G. Genocchi, 15 tel. 8801733-5139405 Riposo

[illegible] via [illegible] Zabaglia, 24 tel. [illegible] Riposo

[illegible] via dei [illegible], 51 tel. 485480-4870630. Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-99. Botteghino orario continuato dalle 10.00 alle 19.00 da lunedì al sabato.

[illegible] via Duilio Cambellotti, 11 tel. [illegible] Alle ore 21.15 spettacolo teatrale [illegible] brani, dialoghi, pensieri del teatro contemporaneo; testi di H. Pinter, G. Marquez, A. Wesker, [illegible] Apolloni, L. De Sei, P. De Silva, G. Vanzini, [illegible] Ingresso libero.

[illegible]

CONCERTI [illegible] LIRICA

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato [illegible] una casa editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie [illegible] sua famiglia.
([illegible] 2)

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore ([illegible] Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.
([illegible] 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2)

[illegible] DREAM. Autore. Esordio [illegible]ricano [illegible] Emir Kusturica e Orso d'Argento [illegible] Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.
([illegible] 1, Mignon 2)

[illegible] BROTHERS IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Seguito [illegible] cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto [illegible] fa: Elwood Blues esce [illegible] prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la band.
([illegible])

[illegible]FALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la sto[illegible] di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta del Buffalo [illegible] Superball, e [illegible] di vendicarsi.
(Intrastevere 2, [illegible] Olimpia [illegible])

[illegible] Azione. Damon Wayans è un poliziotto infiltrato e inflessibile, Adam Sandler un testimone reticente.
(Jolly 3)

[illegible] Drammatico. [illegible] Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, [illegible] s'innamora di un giovane.
(Greenwich 2, Mignon [illegible])

DUE [illegible] PER UN [illegible] Commedia drammatica. [illegible] (Cameron Diaz) è contesa [illegible] diversi [illegible] loro (Keanu Reeves e Vincent D'Onofrio).
(Rouge et Noir)

[illegible] STORY. Musicale. Presentato lo scorso al Sundance Film Festival [illegible] Robert Redford, questo film [illegible] esplora il mondo del «musical socialista» degli anni Cinquanta e Sessanta.
(Intrastevere 1)

L'ETA' INQUIETA. Drammatico. [illegible] nord [illegible] Francia, il film dell'esordiente Bruno Dumont descrive la vita di un gruppo di adolescenti.
(Quattro Fontane 3)

FIRST STRIKE. [illegible]. Una nuova missione per Jackie Chan: recuperare una testata nucleare rubata [illegible] Ucraina.
(Royal [illegible])

FUNNY GAMES. Drammatico. Il film dell'austriaco Michael Haneke narra di [illegible] giovani violenti che irrompono nella casa in riva [illegible] lago abitata da una famiglia in [illegible].
(Eurcine 3, [illegible])

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino [illegible] in Romania [illegible] ricerca di una cantante che non conosce, conquistato [illegible] voce, ed entra [illegible] contatto con [illegible] comunità di zingari.
(Greenwich [illegible])

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro [illegible] fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella vita [illegible] Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un [illegible] sbaglio di persona, visto che Jeff [illegible] è sposato.
(Atlantic 2, Etoile, Reale 2, Royal 1)

MARE LARGO. Drammatico. Ambientato nel 1994 durante il conflitto bosniaco, il film [illegible] capitano di lungo corso [illegible] crisi esistenziale che accetta di trasportare armi dalla Francia alle coste dell'ex Jugoslavia.
(Quattro [illegible])

[illegible] DELLA BAIA DEGLI [illegible] Commedia drammatica. L'esordio alla [illegible] dell'ex assistente [illegible] Agnes Varda [illegible] la storia d'amore tra la quattordicenne Marie e l'altrettanto giovane ladruncolo Orso. Teatro delle loro avventure, [illegible] Costa Azzurra.
([illegible] 3)

[illegible]. [illegible]. Judi Dench, nomination all'Oscar per questa interpretazione, è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden ne descrive il rapporto, al centro [illegible] pettegolezzi, con il [illegible] vitore scozzese John Brown.
(Augustus 1)

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è [illegible] omosessuale appena abbandonato dal partner. Protagonista, l'emergente Jennifer Aniston popolare [illegible] Usa per la [illegible] "Friends".
(Doria 2)

LA [illegible] ESISTE. Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti racconta di [illegible] trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) [illegible] di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).
(Academy Hall, Nuovo Olimpia B)

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte [illegible] tre dorme accanto alla moglie, da [illegible] telecamera.
(Holiday)

THE HOLE. Autore. Una donna e un giovane si trovano a convivere in un fatiscente edificio [illegible] Taiwan, [illegible] seguito a una catastrofe ambientale. Dirige Tsai Ming-Liang («Vive l'amour»).
([illegible])

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

E i minatori diventano musicisti

IL GRANDE conflitto tra minatori prossimi alla disoccupazione e governo deciso a chiudere le miniere possedute dallo Stato rappresentò [illegible] delle crisi più aspre e drammatiche degli anni in cui Margaret Thatcher era primo ministro d'Inghilterra, e finì con la sconfitta dei lavoratori (oltre duecentomila rimasero [illegible]za lavoro). Il [illegible] prodotto anche [illegible] Steve Abbott (per qualche tempo manager dei Monty Pyton e realizzatore pure di "Un pesce di nome Wanda") affronta il tema in [illegible]do trasversale, attraverso le vicissitudini della banda musicale, formata perlopiù da minatori, di una cittadina mineraria dello Yorkshire nel 1992. Fra disperazione, intrusioni d'una bella ragazza, litigi [illegible] competizioni musicali, si conferma la capacità del cinema inglese contemporaneo di raccontare dure realtà popolari mescolando risate [illegible] amarezza, desolazione [illegible] dell'umorismo: il film serio e divertente è interpretato da Ewan McGregor di "Trainspotting", da Tara Fitzgerald [illegible] dallo straordinario Pete Postlethwaite, uno degli attori migliori che ci siano oggi in Inghilterra.

[illegible] THATCHER di Mark Herman, con [illegible] Postlethwaite, Ewan McGregor, [illegible] Fitzgerald, Jim Carter, Stephen Tompkinson. Inghilterra 1997

([illegible] C)

PRIME VISIONI

[illegible] 5 tel. 44237776. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.30-19.10 L. [illegible]

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 8541195. [illegible]

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 3211896. [illegible] per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 5880099. **Amor de hombre** di Yolanda Garcia Serrano, con Andrea Occhipinti, VM 14. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible] Chiusura estiva

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. Chiusura estiva

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 5408901. Chiusura estiva

AMERICA via Natale del Grande [illegible] 5816168.

ANTARES Sala 1 viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.

ANTARES Sala 2 viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.

APOLLO via del Galla e Sidama 20 tel. [illegible] **[illegible] di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

[illegible] via Archimede, 71 tel. 3242508. **A fior di pelle** di Carine Adler, con Samantha Morton, Claire Rushbrook. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. [illegible]

ARISTON via Cicerone 19 tel. 3212597. [illegible]

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. [illegible] **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [illegible] **Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 7610656.

[illegible] **Sala 4** via Tuscolana 745 tel. 7610656. Chiusura [illegible]

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana [illegible] 7610656

[illegible] **6** via Tuscolana 745 tel. [illegible] Chiusura [illegible]

AUGUSTUS Sala 1 [illegible] Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **La mia regina-Mrs. Brown** di John Madden, con Judy Dench. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **[illegible] in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] **Sala 1** piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **L'angelo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **[illegible] Bronx** di William De Vital, con J. Turturro. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **L'avvocato del diavolo** di Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. 2303408. Chiusura estiva

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 23[illegible] Chiusura estiva

BROADWAY [illegible] via dei Narcisi 36 tel. [illegible]

[illegible] via G. Sacconi 39 tel. 32[illegible] Chiusura estiva

[illegible] piazza Capranica 101 tel. [illegible] estiva

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. 6796957.

[illegible] via Cassia 692 tel. 33251607. **Il quinto elemento** di Luc Besson, con Bruce Willis. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-[illegible] 12.000

[illegible] via Cassia 692 tel. 33251607. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724.

COLA DI RIENZO piazza Cola di [illegible] 88 tel. 3235693.

DEI PICCOLI via della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485. **Un topolino sotto sfratto** Orario: 15.45-18.30 L. 7.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible] via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00 L. 8.000 21.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **L'oggetto del mio desiderio** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Il [illegible]** di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible] **Hole (Il buco)** di Tsai Ming-Liang, con Yang Kwei-Mei. Orario: 17.10-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel. 8070245.

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652.

[illegible] piazza in Lucina [illegible] tel. 6876125. **[illegible] Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] via Liszt 32 tel. 5910986. **L'angelo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 via Liszt 32 tel. 5910986. **Deep impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 via Liszt 32 tel. 5910986. **Funny Games** di Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muhe. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

EUROPA corso Italia 107 tel. 44249760. Chiusura estiva

[illegible] **1** via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. Chiusura estiva

EXCELSIOR Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible] Chiusura estiva

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 6864395. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] via Bissolati 47 tel. 4827100. [illegible] per lavori

FIAMMA Sala 2 via Bissolati 47 tel. 4827100. [illegible]

GALAXY via Pietro Maffi, 10 tel. [illegible] apertura 5 [illegible]

[illegible] viale [illegible] 246 tel. 5812848.

[illegible] via Nomentana 43 tel. 44250299.

GIULIO CESARE 1 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **L'angelo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Funny Games** di Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muhe. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Deep impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

GOLDEN via Taranto 36 tel. [illegible]

GREENWICH Sala 1 via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **[illegible] privato** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

GREENWICH Sala 3 via G. Bodoni 59 tel. [illegible] **Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 5380600. [illegible] estiva

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. **Strade perdute** di David Lynch; con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible]**TEVERE 1** vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **East Side Story** di Dana Ranga (documentario). Orario: 18.00-19.30 L. [illegible] 21.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Buffalo '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE 3 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Mario della baia degli angeli** di Manuel Pradal, con Vahina Giocante. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **L'angelo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **[illegible]proof** [illegible] Dickerson, con [illegible] Wayans, Adam Sandler. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] **4** via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible]90. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] via Fogliano 37 tel. 86208732. Chiusura estiva

[illegible] via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]960. Chiusura estiva

LUX 4 via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]960.

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]960.

[illegible] Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.

[illegible] **1** via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Mr. Magoo** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **Il collezionista** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] 121 tel. 5417926. **Ovosodo** di Paolo Virzì. Orario: 16.30-22.30 L. 8.000 **Titanic** Orario: 18.30 L. 8.000

[illegible] **3** via Chiabrera 121 tel. [illegible] Orario: 16.00 L. 8.000 [illegible] Orario: 18.10-20.20-22.40 L. 8.000

[illegible] **4** via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Tre uomini e una gamba** Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 **Kundun** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 1 via Appia Nuova 416 tel. 786086. Chiusura estiva

MAESTOSO Sala 2 via Appia Nuova 416 tel. [illegible]

MAESTOSO Sala 3 [illegible] Appia Nuova 416 tel. [illegible]

[illegible] via Appia Nuova 416 tel. [illegible] Chiusura [illegible]

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. [illegible]

MIGNON Sala 1 via Viterbo 11 tel. 8559493. **Conversazioni private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 2 via Viterbo 11 tel. 8559493. **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] via E. Bombelli 25 tel. 55[illegible]

[illegible] via E. Bombelli 25 tel. 55[illegible] Chiusura estiva

[illegible] **3** via E. [illegible] 25 tel. [illegible]

NEW YORK via Cave 36 tel. 7810271.

NUOVO OLIMPIA A via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Buffalo '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B via in Lucina 16/G tel. 6861068. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 18.00 L. 8.000 18.30-21.00-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 5818116. Dal 13 al 17 luglio **Sacher festival-Festival del cortometraggio**. Orario: [illegible]15-18.30-20.45-23.00 L. 10.000

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. Chiusura estiva

[illegible] **2** piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. Chiusura estiva

[illegible] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.

ODEON 4 piazza S. [illegible] 22 tel. 36298171.

[illegible] via Magna Grecia 112 tel. 70496568. Chiusura estiva

PASQUINO vicolo del Piede 19 tel. 5803622. **L'assassinio nel giardino del bene e del male** di Clint Eastwood VO Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **I [illegible]** di Billy Hopkins, con Jeanne Moreau. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Primo piano per l'assassino** di John Raffo, con Peter Gallagher. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **L'età inquieta** di Bruno Dumont, con David Douche, Marjorie Cottreel. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] **FONTANE 4** via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Mare largo** di Ferdinando Vicentini Orgnani, con Claudio Amendola. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 via [illegible] 190 tel. [illegible] **Nell salute [illegible] malattia** [illegible] Orario: 17.45-19.20 L. 8.000 20.50-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Nazionale 190 tel. 4882653. **Auguri** di Nini Grassia, con Fabio Testi, Gigi D'Alessio. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 6790012.

REALE Sala 1 piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 6790763. **Blues Brothers il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel. 86[illegible] Chiusura estiva

RIVOLI via Lombardia 23 tel. [illegible]

[illegible] piazza Sonnino 37 tel. 5812884. Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. 8554305. **Due mariti per un matrimonio** di S. Baigelman, con K. Reeves. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Il grande Lebowski** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 via E. Filiberto 175 tel. [illegible] **First Strike** di Stanley Tong, con Jackie Chan, Jackson Lue. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. [illegible] **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: [illegible] 21.30 L. 12.000

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 6794753. **Fire** di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 18.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 via Bergamo 25 tel. [illegible] Chiusura estiva

SAVOY Sala 2 via Bergamo 25 tel. 85300948.

[illegible] via Bergamo 25 tel. 85300948.

SAVOY Sala 4 via Bergamo 25 tel. [illegible] Chiusura estiva

[illegible] via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. **[illegible] in Tibet** di Jean-Jacques Annaud, con Brad Pitt. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.

[illegible] **Sala 2** via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. Chiusura estiva

[illegible] **Sala 3** [illegible] Muzio Scevola 99 tel. 7858158. [illegible] estiva

[illegible] **Sala 4** via Muzio Scevola 99 tel. 7856158. [illegible] estiva

[illegible] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. Chiusura [illegible]

TRISTAR MULTIPLEX via Grotta di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40501484. [illegible] apertura 3 [illegible]

[illegible] via Tiburtina 374 tel. 43533744. Chiusura estiva

[illegible] via Bari 18 tel. 44231216. [illegible]

D'ESSAI

ARENA [illegible] NOTTI DI CINEMA A PIAZZA [illegible] VITTORIO piazza Vittorio Emanuele II° tel. 4451290-4. [illegible] presentano uno spettacolo di "circo antico" Orario: 20.15 **[illegible]** Orario: 21.15. **Full [illegible]** 23.00.

ASS. LABIRINTO Sala [illegible] via Pompeo Magno, 27 tel. 3215283. L.10.000. [illegible] Orario: 20.30-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3215283. L.10.000. **Parole, parole, parole** Orario: 20.15-22.30.

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 [illegible] 3216283. L.10.000. [illegible] 22.30

AZZURRO [illegible] Sala [illegible] via degli Scipioni, 82 tel. [illegible]. Ingresso con tessera. Sala Chaplin: **L'occhio del [illegible]** Orario: 19[illegible] Orario: 20.30 **La fontana della vergine** Orario: 22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **[illegible]** Orario: 19.00 **[illegible] d'amore** Orario: 20.30 **[illegible]** Orario: 22.30.

[illegible] piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 5030849. L.10.000. **Codice Mercury** Orario: 21.15-23.30.

[illegible] via [illegible], 34 tel. 7824167. **[illegible]** Orario: 21.00.

[illegible] Isola Tiberina tel. 58157651. [illegible] (versione restaurata) Orario: [illegible] Orario: 24.00.

[illegible] via del Parco del [illegible] tel. 44239380. [illegible]. Schermo grande: [illegible] Orario: dalle ore 21.15; Schermo piccolo: trailers Orario: 21.15.

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L.10.000 tessera bimestrale L.2.000. **Criminali invisibili** V.O. Orario: 18.00-20.15-22.30.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.10.000. **[illegible]** Orario: 18.30-20.30-22.30.

SISTO ARENA via Cardinal Ginnasi (Ostia) tel. 5610750. L.8.000. **Mr. Bean l'ultima catastrofe** Orario: 21.15.

ARENA T[illegible] 2 tel. 3226589. L.7.000. **[illegible]** Orario: 21.00 **[illegible] e antipatici** Orario: 23.00.

VILLA MERCEDE via Tiburtina, 113 tel. 86200287. L.8.000. Arena degli Acanthus: **[illegible]** Orario: 21.15, Arena delle Palme: **Sette anni in Tibet** Orario: 21.15.

Senza corrente un centinaio di famiglie, il guasto riparato solo all'alba

Auto contro [illegible] palo Enel: un morto

Feletto, lo schianto provoca un black-out





Sopra, [illegible] Bhalil, morto nell'auto finita contro il palo dell'Enel

FELETTO. Ha centrato in pieno un palo dell'alta tensione con l'auto ed è morto sul colpo. E' [illegible] domenica, poco prima [illegible] 23, [illegible] statale 460, [illegible] Feletto. La vittima [illegible] chiamava Hassan Bhalil, 48 anni, muratore, viveva insieme alla moglie a San Benigno, in via Regina Margherita 15. Lo schianto ha provocato anche un blackout per diverse ore a cinque cabine dell'Enel e un centinaio di famiglie [illegible] Feletto sono rimaste senza luce sino alle 4,10 del mattino. Solo all'alba, infatti, è [illegible] ripristinata la corrente elettrica. Dopo cioè che il palo [illegible] cemento armato su cui passano i fili a [illegible] mila volt, completamente sradicato ma tenuto in piedi dalla [illegible] Volvo 740 su cui viaggiava il maghrebino, è stato risistemato. Il traffico, [illegible] del palo pericolante che poteva precipitare sulla strada da un momento all'altro, è stato fatto deviare dai carabinieri verso il [illegible] di Feletto in entrambe le direzioni.

«Abbiamo lavorato diverse [illegible] per far rientrare tutto nella normalità - spiegano dall'ufficio relazioni esterne dell'Enel - e per [illegible] quel grosso traliccio è stato necessario togliere la corrente».

Sulla dinamica dell'incidente non dovrebbero esserci dubbi: Hassan Bhalil ha fatto tutto da solo. «Aveva appena accompagnato [illegible] Rivarolo un conoscente - spiega un amico dell'uomo - e stava tornando [illegible] casa dalla moglie». Lo schianto è avvenuto un chilometro dopo il bowling di Rivarolo. Sull'asfalto nessun segno di frenata, elemento, questo, che lascia pensare ad un impatto avvenuto a piena velocità. «Che doveva [illegible] anche sostenuta - racconta un testimone - visto com'era ridotta, alla fine, quella macchina. Seguivo la Volvo di diversi metri: a un tratto ho visto che non faceva la curva e che andava dritta verso quel palo».

Hassan Bhalil [illegible] stato sfortunato: tra tutti i tralicci che c'erano ha centrato proprio quello più grosso, e ai soccorritori si è presentata una [illegible] agghiacciante: l'auto, nonostante si trattasse di un tipo di macchina robusta, era ridotta a un ammasso di lamiere e per estrarre il corpo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco [illegible] Ivrea [illegible] Rivarolo. Hassan Bhalil si era trasferito assieme alla famiglia a San Benigno alcuni anni fa: e qui aveva trovato anche lavoro. Intanto gli amici della vittima hanno già contattato il consolato marocchino in Italia per il trasferimento della salma al suo Paese d'origine.

[illegible]piero Maggio

L'iniziativa promossa da Comune [illegible] Ascom entrerà in funzione da lunedì

Shopping più facile con «Spesa amica»

Chivasso, consegne a domicilio senza sovrapprezzo

CHIVASSO. Si chiama «Spesa amica» il [illegible] servizio di [illegible] a domicilio che partirà [illegible] Chivasso dal prossimo lunedì. Si tratta di un'iniziativa nata in seguito a un accordo tra Comune e Ascom all'in[illegible] di un piano di «difesa [illegible] lo sviluppo dell'attività commerciale sul territorio del Comune».

Con la firma di questo documento (presenti per il Comune l'assessore Andrea Fluttero e l'assessore al Commercio Sergio Barigozzi, per l'Ascom la presidente Maria Luisa Coppa), le parti si impegnano a promuovere [illegible] coordinamento sul commercio. «Spesa amica» è la prima iniziativa che si muove in questa direzione. Tutti coloro che [illegible] utilizzare [illegible] il servizio, che riguarda esclusivamente prodotti commestibili e alimentari per un totale minimo di 40 mila lire (la consegna viene effettuata a domicilio dal negozio interessato tra [illegible] 12,30 e le 13,30), dovranno segnalare il proprio nominativo per la prima volta rivolgendosi presso l'ufficio affari sociali del Comune oppure telefonare allo 011/911.5480 - 911.5484 il martedì e giovedì dalle 15 alle 17 [illegible] il mercoledì dalle 10 alle 12.

Al momento i negozi che hanno aderito sono «Il Buon Gusto», «La Golosa», e «Ortofrutta». [d. and.]

Exilles, il rogo causato da cortocircuito





I resti di uno dei simboli della Val di Susa e nel riquadro Bruno Chiarenza, «figlio» di Fred Buscaglione

Fiamme nel castello degli «Amici di Fred»

SAN GIORIO. A San Giorio ieri mattina è bruciato il simbolo del paese [illegible] un angolo di storia della Valsusa: il castello del XIII secolo che [illegible] costruito [illegible] nobili Carrocci [illegible] Villarfocchiardo. Le fiamme si presume siano partite [illegible] [illegible] cortocircuito [illegible] locale al piano terra ed hanno distrutto l'interno dell'edificio fino al tetto. Erano circa le 7,30 quando gli automobilisti che transitavano sull'autostrada hanno visto un fumo nero alzarsi dalle mura del castello. [illegible] [illegible] svegliato perché ho sentito degli scoppi. Pensavo piovesse ma quando ho aperto la porta del salone baronale ho [illegible] le fiamme già alte fino al soffitto» affermava ieri passeggiando tra le rovine Bruno Chiarenza, artista che [illegible] definisce «il figlio di Fred Buscaglione».

Prontamente [illegible] arrivati [illegible] castello diverse squadre di vigili [illegible] fuoco di Susa e Torino oltre ai volontari [illegible] Bussoleno [illegible] Borgone. I pompieri hanno lavorato nove ore per [illegible] [illegible] fiamme che però hanno trovato facile esca nei soppalchi [illegible] travature in legno. «Sono andati distrutti vent'anni di lavori oltre a quadri, mobili antichi dell'800, cimeli e pezzi unici di inestimabile valore» sottolinea Chiarenza che abita nel castello fin dal 1980 [illegible] la moglie Fortunata Grimaldi e due figli che ieri erano al mare con i nonni. E' bruciato l'intero salone baronale [illegible] il piano terra, [illegible] sottotetto ed il tetto.

[illegible] questi locali da quattro anni Bruno Chiarenza aveva avviato il centro culturale «Amici [illegible] Fred» [illegible] in tutti i fine settimana si esibiva con [illegible] suo gruppo musicale. Il castello era diventato un punto di ritrovo per molti artisti e personaggi dello spettacolo torinese come Piero Chiambretti, Gianni Liboni ed anche Sgarbi. Le fiamme hanno distrutto anche tutti i cd incisi dal gruppo, vecchie collezioni ed un potente impianto musicale. I danni ammontano ad oltre [illegible] milioni. [illegible] ricordi però non hanno prezzo» sottolinea Bruno Chiarenza.

[illegible] Morello

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible], [illegible] Gli abitanti di Rubiana possono rivedere le trasmissioni televisive [illegible] Mediaset. I ripetitori erano stati smontati nel mese [illegible] febbraio dai tecnici per la messa a norma [illegible] e per gli aggiornamenti con le nuove tecnologie. I canali [illegible] ricezione dovranno però essere impostati per Italia 1 [illegible] 60 Uhf, Canale 5 su 54 Uhf e Rete 4 su 42 Uhf.

■ [illegible] [illegible] [illegible] **PREMIO.** Nell'ambito della terza edizione del «Festival delle colline torinesi», stasera 14 luglio alle 19 presso la sala consiliare del Comune di San Raffaele Cimena, via Carlo Ferrarese 16, avrà luogo la consegna del premio teatrale Oddone Cappellino, riservato ad autori che [illegible] abbiano compiuto 40 anni. Il concorso vuole ricordare lo scrittore torinese prematuramente scomparso nel 1996.

■ **BRUSASCO, PADRE [illegible].** La comunità di Brusasco domenica 19 luglio commemorerà il concittadino padre Giuseppe Ferro, missionario della congregazione di San Vincenzo de' Paoli, a trent'anni dalla sua morte. Alle 10, in piazza della Chiesa presso la frazione Marcorengo, Santa Messa, posa della lapide commemorativa e intitolazione della piazza.

■ **CIRIE', PROCESSO.** Riprende oggi nella pretura di Ciriè il processo [illegible] carico del capogruppo regionale dei Verdi Pasquale Cavaliere. L'imputato, durante una seduta del Consiglio comunale di due anni fa, accusò l'allora vicesindaco leghista Domenico Scaglione di far parte della massoneria.

■ **RIVAROLO, UDIENZA.** Ennesima udienza stamane nella pretura di Rivarolo del processo che vede imputati tre imprenditori canavesani, Bartolomeo Rua, Olga Morutto [illegible] Rocco Carbonella, accusati di aver sottoposto i loro dipendenti a test vietati sull'Aids. Sul banco degli imputati salirà anche Luigi Dal Cason, il medico che avrebbe effettuato i controlli.

Dramma ieri sul castello gonfiabile del centro commerciale, due denunce

Esplode un gioco, grave bimba di 3 anni

Grugliasco, altro ragazzino contuso nell'incidente alle Gru

GRUGLIASCO. Scalare il castello delle fate [illegible] poi giù, scivolare [illegible] colpo nelle braccia della mamma. Un gioco divertente, ripetuto tante volte, fino a quando il castello gonfiabile esplode e in un attimo la magia si trasforma in un incubo.

G.T., una bimba di [illegible] anni di Rivoli, ieri pomeriggio stava giocando nel giardino pensile del centro commerciale Le Gru quando all'improvviso l'enorme pallone a forma di castello si [illegible] afflosciato [illegible] colpo, lei è caduta, ha battuto violentemente la testa per terra ed [illegible] è in prognosi riservata all'ospedale Regina Margherita.

I giochi sono stati messi sotto sequestro dalla polizia municipale di Grugliasco e una denuncia per «lesioni colpose gravi» [illegible] scattata nei confronti [illegible] Gru e della società romana «Festidea» che ha in gestione l'area ludica del [illegible] commerciale.

Al Regina Margherita [illegible] finito anche un altro bambino, D.S., [illegible] anni, che [illegible] l'è cavata però solo [illegible] qualche livido e tanto spavento. Per i genitori [illegible] G.T. [illegible] invece ore di ansia e di attesa. «C'eravamo fermati [illegible] giocare dopo la spesa - ha raccontato la mamma alla polizia municipale -, mia figlia era allegra e si divertiva insieme ad altri bambini, poi all'improvviso qualcosa si [illegible] rotto [illegible] i piccoli sono caduti giù dai palloni gonfiabili».

Attimi [illegible] panico, urli e pianti [illegible] bimbi e un via vai veloce [illegible] [illegible] e papà per capire chi si era fatto tanto male cadendo. Qualcuno, più lucido, subito ha avvertito carabinieri, vigili e il 118. I due bambini più gravi sono stati quindi trasportati all'ospedale, mentre i vigili urbani hanno cominciato [illegible] raccogliere le testimonianze.

Le [illegible] dell'incidente restano, tuttavia, ancora da chiarire. «Abbiamo già inoltrato la denuncia al magistrato di turno - precisa il comandante dei vigili Ugo Esposito -, si tratterà [illegible] di individuare le eventuali responsabilità [illegible] gestore [illegible] giochi [illegible] del centro commerciale Le Gru».

E in serata i responsabili del centro commerciale si sono dichiarati estranei alla vicenda. «Siamo più che disponibili a collaborare per verificare [illegible] non sono state rispettate le norme [illegible] sicurezza - hanno detto -, ma non ci riteniamo coinvolti poiché l'area giochi [illegible] [illegible] affidata per contratto alla società Festidea». [g. lon.]

Sono di Chivasso

Giovani feriti nell'auto finita fuori strada

CHIVASSO. Cinque amici, tutti di Chivasso, l'altra [illegible] sono rimasti coinvolti in un incidente accaduto sulla strada che collega le frazioni Pratoregio e [illegible]tegiove. Alle 22,30, per [illegible] in via [illegible] accertamento da parte dei carabinieri, Antonio Di Martino, [illegible] anni, via Settimo 9, in pieno rettilineo al volante della sua Panda, [illegible] perso il controllo ed è finito in un fossato a lato della carreggiata concludendo [illegible] corsa con le ruote per aria. Con lui viaggiavano Simona Perino, 22 [illegible] via Torino 6, Alberto Ferrari, 20 anni, viale Cavour 6, Danilo Golia, [illegible] anni, [illegible] Galileo Ferraris 76, e Ilenia Bondi, 21 anni, via Momo 16, rimasti tutti infortunati. I soccorsi sono stati tempestivi. Sul posto sono accorse le ambulanze della Croce Rossa e i vigili del fuoco. La più grave è Simona Perino, ricoverata in ortopedia con 50 giorni [illegible] prognosi.

Approvata la variante

Più residenti a Rubiana con il Prg

RUBIANA. Il Consiglio comunale ha approvato la variante al piano regolatore. [illegible] cittadina turistica [illegible] Val Messa, 1946 abitanti, avrà la possibilità di aumentare i suoi residenti di 338 unità. Sono stati resi [illegible] 60 lotti di terreno e la disponibilità di occupare una superficie di 70 mila metri quadri. Circa [illegible] metri quadri sono [illegible] riservati per le infrastrutture, individuando [illegible] pressi di piazza Ro[illegible] un'area riservata ai servizi per l'istruzione; numerosi parcheggi verranno [illegible] [illegible] zone delle aree [illegible]. E' prevista l'apertura di alcune vie senza sbocco per poter permettere una migliore circolazione, in particolar modo nelle borgate. In alcune [illegible] considerate agri[illegible] con il vecchio piano, [illegible] ora permesso l'ampliamento delle strutture, mentre le residenze agricole non più utilizzate potranno essere trasformate in abitazioni civili.

Exilles, incidente

Cinque patenti ritirate in meno di 1 ora

EXILLES. Incidente con quattro feriti l'altra mattina alle 8,30 nella galleria «Cels» al della carreggiata Nord dell'A32. Giuseppe De Candia, 48 anni, residente a Torino in via Cincinnato 168 mentre rientrava dalla corsia di sorpasso alla guida [illegible] un furgone [illegible] [illegible] Fiat Panda condotta da Fernando Ferraris, 72 anni, residente a Torino in via Ignazio che viaggiava con la moglie Concetta Pizzuto di 70 anni. Sul furg[illegible] viaggiava anche Pierluigi Davenia, 17 anni, Torino, corso Toscana. Sono stati tutti ricoverati all'ospedale di Susa con ferite guaribili in 15 giorni. La polizia stradale di Susa per limitare la velocità [illegible] veicoli ha istituito subito un controllo con Autovelox ed in meno di un'ora gli agenti hanno ritirato cinque patenti di automobilisti che viaggiavano oltre i 150 chilometri fra le due gallerie dove il limite è di 100.

Senza corrente un centinaio di famiglie, il guasto riparato solo all'alba

Auto contro il palo Enel: un morto

Feletto, lo schianto provoca un black-out

FELETTO. Ha centrato in pieno [illegible] palo dell'alta tensione con l'auto ed è morto sul colpo. E' successo domenica, poco prima delle 23, sulla statale 460, a Feletto. La vittima si chiamava Hassan Bhalil, 48 anni, muratore, viveva insieme alla moglie a San Benigno, in via Regina Margherita 15. Lo schianto ha provocato anche un blackout per diverse ore a cinque cabine dell'Enel e un centinaio di famiglie a Feletto [illegible] rimaste [illegible] luce sino alle 4,10 del mattino. Solo all'alba, infatti, è stata ripristinata la corrente elettrica. Dopo cioè che il palo di [illegible] armato su cui passano i fili a 15 mila volt, completamente sradicato ma tenuto in piedi dalla carcassa della Volvo 740 su cui viaggiava il maghrebino, è stato risistemato. Il traffico, a [illegible] del palo pericolante che poteva precipitare sulla strada da un momento all'altro, è stato fatto deviare dai carabinieri [illegible] il centro di Feletto in entrambe le direzioni.

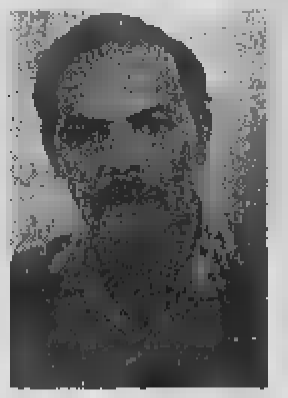
«Abbiamo lavorato diverse ore per far rientrare [illegible] nella normalità - spiegano dall'ufficio relazioni esterne dell'Enel - e per rimuovere quel grosso traliccio è stato necessario togliere la corrente».

Sulla dinamica dell'incidente non dovrebbero esserci dubbi: Hassan Bhalil ha fatto tutto da solo. «Aveva appena accompagnato a Rivarolo un conoscente - spiega un amico dell'uomo - e [illegible] tornando a [illegible] dalla moglie». Lo schianto è avvenuto un chilometro dopo il bowling di Rivarolo. Sull'asfalto nessun segno di frenata, elemento, questo, che lascia pensare ad un impatto avvenuto a piena velocità. «Che doveva essere anche sostenuta - racconta un testimone - visto com'era ridotta, alla fine, quella macchina. Seguivo la Volvo di diversi metri: a un tratto ho visto che non faceva la curva e che andava dritta verso quel palo».

Hassan Bhalil è [illegible] sfortunato: tra tutti i tralicci che c'erano ha centrato proprio quello più grosso, e ai soccorritori si è presentata [illegible] scena agghiacciante: l'auto, nonostante si trattasse di un tipo di macchina robusta, era ridotta a un ammasso di lamiere e per estrarre il corpo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Ivrea e Rivarolo. Hassan Bhalil si era trasferito assieme alla famiglia a San Benigno alcuni anni fa: a qui aveva trovato anche lavoro. Intanto gli amici della vittima hanno già contattato il consolato marocchino in Italia per il trasferimento della salma al [illegible] Paese d'origine.

Giampiero Maggio





Sopra, Hassan [illegible], morto nell'auto [illegible] il palo dell'Enel

Condannati padre e figlio, spogliavano i cippi delle vittime della strada

Attrazione fatale per i fiori dei defunti

La singolare vicenda è finita in pretura a Ivrea

CAREMA. Dicevano di [illegible] la passione per i fiori. Al punto che [illegible] si facevano scrupolo di rubarli dalle lapidi che, sulla statale 26 tra Settimo Vittone e Carema, ricordano le vittime di incidenti stradali. Fin quando i carabinieri non li hanno colti sul fatto; e ieri la vicenda è finita nell'aula della pretura di Ivrea.

Alla sbarra erano Osvaldo Cane, 50 [illegible] e suo figlio Emiliano, di 24, entrambi residenti ad Emarese (Ao). Il pretore Tiseo li ha condannati per furto aggravato: il padre (difeso dall'avvocato Pecce) a [illegible] mesi di reclusione, Emiliano (avvocato Spandre) a 5 mesi con la [illegible] condizionale [illegible] pena.

I fatti risalgono ai primi mesi del '96. Due donne si erano rivolte ai carabinieri: «Mettiamo fiori sulle lapidi dei nostri cari, e il giorno dopo non li troviamo più». Le lapidi lungo la strada - a Settimo Vittone e a Carema - [illegible] quelle di due giovani di Donnas, Ignazio Deiola e Davide Parisio, morti a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro. Il [illegible] marzo '96 Osvaldo ed Emilio Cane (e con loro un altro ragazzino), a bordo di un furgone, erano stati sorpresi mentre prendevano i [illegible] dalla lapide di Deiola. Non solo: l'abitazione di Emarese era ricolma di fiori e vasi. Subito era scattata la denuncia, che ieri si è tradotta in una condanna. [m. rev.]

Scarmagno, ma i lavoratori sono prudenti

OP: oggi a Roma la resa dei conti

SCARMAGNO. Potrebbe essere il giorno della «resa dei conti», per la vicenda della OP Computers di Scarmagno. Oggi pomeriggio il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, insieme ai funzionari del ministero del Lavoro, incontra i vertici dell'azienda, le organizzazioni sindacali e i rappresentanti dei 449 lavoratori in cassa integrazione da oltre un mese. In discussione c'è il destino di questi ultimi, ma soprattutto il futuro [illegible] della OP Computers.

Da una parte Itainvest dovrà sciogliere le riserve per quanto riguarda l'ipotesi di finanziamento, con l'immissione nel capitale societario di risorse fresche (si parla di 30 milioni di dollari) in grado di risolvere i problemi di liquidità e consentire [illegible] programma a lunga scadenza. Dall'altra Roberto Schisano, amministratore delegato dell'azienda controllata dal finanziere americano Edward Gottesman, dovrà pre[illegible] un nuovo piano industriale.

L'ottimismo dettato dalla ripresa della trattativa, che resta comunque un segnale positivo dopo la [illegible] di inizio giugno e l'avvio delle procedure di [illegible] integrazione, lascia però il posto alla cautela. «Prima di farsi qualsiasi tipo di illusioni - [illegible] Laura Spezia, della Fiom -, aspettiamo di vedere il piano di Schisano».

Prudente anche Gianni Marchetti, della Uilm. «I giudizi - sostiene - li potranno dare, forse, solo dopo l'incontro a Roma». Si augura che arrivino finalmente segnali positivi il leader della Fim, Paolo Giorgio. «Anche perché - dice - i cassintegrati continuano ad essere senza stipendio, dal [illegible] che l'azienda non ha anticipato le spettanze».

A Scarmagno, intanto, continua il presidio delle portinerie da parte dei lavoratori messi in cassa integrazione. Da un mese e mezzo, a turno, stazionano giorno e notte davanti ai cancelli, e periodicamente organizzano incontri per tenersi informati sul procedere della vertenza. «Guai ad abbassare la guardia - dicono -. Abbiamo lottato fino ad oggi perché il governo prestasse attenzione al problema nostro, ma soprattutto a quello di un'azienda che rischia la chiusura e di un territorio che perde i pezzi della [illegible] economia».



Gianni Marchetti (Uilm Ivrea)

La riapertura di un tavolo di trattativa (che coinvolge tutte le parti in causa) viene valutata favorevolmente. [illegible] i facili entusiasmi sono messi al bando. E quella che potrebbe essere [illegible] giornata decisiva viene vissuta con ansia e preoccupazione.

«La [illegible] priorità? Il piano industriale - dice Sergio D'Orsi, portavoce del Comitato cassintegrati -. Nessun finanziamento pubblico può essere erogato se [illegible] esiste un piano di rilancio e sviluppo, che preveda garanzie occupazionali certe per i lavoratori ancora in azienda e per quelli in cassa integrazione».

[illegible]

IN BREVE

■ IVREA, [illegible] L'unione comunale dei democratici di sinistra polemizza con l'amministrazione comunale, «colpevole» di aver autorizzato la manifestazione di An in piazza Balla del 5 luglio, giorno della Fiera equina e della festa patronale di San Savino. «Ciò che stupisce - recita [illegible] nota dei Democratici di sinistra (gruppo di maggio[illegible] nel Consiglio comunale) - è che a nessuno, all'interno del municipio, sia venuto in mente che [illegible] poco opportuno confondere le festività patronali [illegible] città [illegible] la propaganda politica di un partito».

■ [illegible] La biblioteca comunale di Rivarolo sarà presto informatizzata. La catalogazione dei volumi - [illegible] ormai più di 20 mila i testi esistenti a Rivarolo - verrà completamente computerizzata in modo da facilitare tutte le operazioni di richiesta e di [illegible]gna dei volumi con [illegible] notevole risparmio di tempi. La computerizzazione degli archivi è stata resa possibile grazie al collegamento in convenzione con il sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese.

■ [illegible] L'amministrazione comunale di Banchette, in collaborazione con la Società Canavesana Servizi, organizza anche quest'anno la raccolta dei rifiuti ingombranti. Il materiale sarà depositato nella piazza del Mercato in Borgonuovo, nell'area antistante l'ingresso dell'ex casello dell'autostrada di via Castellamonte. Il giorno di raccolta è fissato per sabato prossimo, dalle 8,30 alle 12. Per informazioni telefonare allo 0125-61.16.15, dalle 8 alle 12.

■ RIVAROLO, [illegible] Finirà su Internet la prossima variante del piano regolatore del Comune di Rivarolo. L'idea la sta studiando la giunta comunale che ha intenzione, nei prossimi giorni, di incontrare sia le forze d'opposizione sia i cittadini presentando loro quella che dovrebbe essere la versione definitiva del nuovo piano.

Oggi i funerali di Viano

Cordoglio a Ivrea [illegible]

IVREA. Si è spento l'altro ieri Mario Viano, 71 anni, sindaco di Ivrea (dove abitava in via Adamello 5) dal '78 all'80. Da tempo soffriva di un male incurabile. Lascia la moglie Tullia Fiacconi e una figlia, Fiorella, consigliere comunale in una lista civica. I funerali si svolgono stamane: alle 9,30 viene celebrata la messa nella chiesa di San Lorenzo, la salma verrà poi tumulata nel cimitero di Cuorgnè, città d'origine.

Mario Viano [illegible] entrato in Consiglio comunale negli Anni 60, per rimanervi fino al 1990; inizialmente nelle liste del Psi, [illegible] poi confluito in quelle del Psdi. Fu anche consigliere provinciale e candidato alle elezioni politiche. A Ivrea fu vicesindaco di Mario Rey; il 14 dicembre del '78 [illegible] nominato primo cittadino, subentrando a Luigi Barisione. Impiegato alla Olivetti, era anche un appassionato sportivo e giocatore di calcio. «Era una persona di grande esperienza e senso pratico - lo ricorda il compagno di partito Stefano Strobbia -, molto popolare e apprezzato dalla cittadinanza».

DOVE & QUANDO

[illegible] La serata, nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, prevede alle 20,30 una cena a buffet e alle 22 la proiezione del film «Mangiare, bere, uomo, donna» di Ang Lee. Il biglietto di ingresso (cena più film) costa 23 mila lire.

[illegible]. Si concludono oggi, a Castellamonte, le manifestazioni legate alla festa patronale. A partire dal primo pomeriggio è aperto il luna park con le [illegible] attrazioni, mentre alle 22,30 inizia lo spettacolo pirotecnico. Termina anche la patronale di Rivarossa: alle 20 tutti a tavola per la cena comunitaria e dalle 23 sguardi in [illegible] ad [illegible] i fuochi artificiali.

[illegible] L'Associazione Eventa organizza, per domenica 9 agosto, una gita a Verona per assistere, all'Arena, alla rappresentazione dell'Aida di Giuseppe Verdi. Il costo è di 75 mila lire per i soci ed [illegible] mila per i [illegible] soci, e comprende il trasferimento in pullman ed il biglietto per lo spettacolo. Le adesioni si ricevono [illegible] a sabato 18: rivolgersi allo 0125/658123 o 641587.

[illegible] Domani il Club Alpino Italiano, [illegible] di Cuorgnè propone, per i ragazzi, una gita al colle dell'Orsiera, dove [illegible] visibili i resti dei trinceramenti costituiti per la battaglia dell'Assietta [illegible] 1747. La cooperativa Il Roc di Noasca ha in programma invece, per [illegible]bato, un'escursione al Piano Lavina, e per domenica una al Lago Nero. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0124/901101.

[illegible] Lo storico gruppo rock italiano sarà in concerto, la [illegible] di venerdì [illegible] luglio, nell'area adiacente all'anfiteatro di Montalto Dora. L'iniziativa è promossa dall'associazione culturale Anfiteatro. I biglietti, al prezzo di 25 mila lire più i diritti di prevendita, si possono reperire da Disco International a Ivrea, alla videoteca Videonoleggio di Montalto e presso gli studi di Radio Alfa Canavese a Cuorgnè.

[illegible] Fino al 25 luglio è possibile visitare, al Castello di Masino, la mostra «Le stanze della vanità», che propone oggetti da toeletta, gioielli e chincaglieria dello scorso secolo e dei primi anni dell'attuale. Il castello è visitabile dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

[illegible] DA [illegible] E' stato recentemente inaugurato, nel cortile della scuola elementare di Villareggia, il nuovo campo da tennis in materiale sintetico realizzato dall'amministrazione comunale. Per [illegible] l'estate l'utilizzo dello stesso sarà gratuito, quindi verrà fissato [illegible] tariffario. Per le prenotazioni e la definizione degli orari rivolgersi alla Trattoria Nazionale.

PER [illegible]. Ha iniziato la sua attività a Ivrea il centro servizi Univol: nella sede di via Giacosa 1, il martedì dalle 16 alle 18,30 e il giovedì dalle 15 alle 18, le associazioni di volontariato possono accedere a un servizio di [illegible]lenza fiscale e legale e di assistenza e supporto alla progettazione di iniziative.

INSEGNANTI. La Cgil Scuola di Ivrea organizza, per i propri iscritti, un [illegible] in preparazione al [illegible] per insegnanti delle scuole materne ed elementari. Gli incontri avranno inizio a settembre. Per informazioni rivolgersi alla sede della Cgil in piazza Perrone 3 a Ivrea (telefono 0125/40317), il mercoledì e il venerdì dalle 15 alle 17.

Dura da una settimana

Emergenza [illegible] Disagi e proteste

LOCANA. Disagi a Locana a causa della [illegible] d'acqua che si protrae ormai da diversi giorni. «Da otto giorni - spiega Marisa Bertolino, consigliere d'opposizione - l'acqua [illegible] a singhiozzo dai nostri rubinetti. [illegible] molte abitazioni di corso Torino sono addirittura all'asciutto». Vibranti proteste anche da parte dei [illegible] mercianti. Ora i rappresentanti dell'opposizione intendono presentare alla prossima seduta consiliare un'interrogazione urgente. «Vogliamo sapere dall'amministrazione comunale il perché dell'emergenza acqua, ma soprattutto quando questa rientrerà».

In Provincia l'ipotesi di aumentare le licenze scatena opposizione e sindacati

«Mille taxi in più? Una follia»

La categoria è già in crisi

C'è polemica sul nuovo regolamento che la Provincia sta elaborando per dare indicazioni di massima ai Comuni circa il numero delle licenze taxi. L'opposizione [illegible] centrodestra (An, Cdu-Polo, Fi, Lega e Ccd) ha fatto filtrare la nuova formula che potrebbe essere applicata: in base ad essa le attuali 1520 licenze di Torino (troppe per una città in declino) potrebbero salire fino ad un massimo di 2235. Nell'intera area torinese da 1628 si salirebbe a 2433. I sindacati dei taxisti, che lamentano di [illegible] mai stati consultati sui criteri, ritengono i nuovi massimi «assolutamente inaccettabili» e minacciano azioni pesanti per bloccare il [illegible] regolamento.

[illegible] Provincia l'assessore ai Trasporti, Franco Campia, tende a stemperare la polemica, precisando che [illegible] tratta di indicazioni «su un minimo e [illegible] massimo» e che [illegible] è possibile costruire [illegible] formula precisa: «Non [illegible] il calcolo [illegible] cemento armato di un ponte», dice. Aggiunge: «Se il taxi fosse usato come oggi, 2235 sarebbero troppi, ma [illegible] le abitudini (e la tariffe) gli attuali 1520 sarebbero insufficienti. [illegible] tratta [illegible] proseguire per gradi».

L'opposizione (Vignale, An, Cerchio, Cdu-Polo, Ferrero, Fi) ribatte che la nuova metodologia [illegible] calcolo (giustificata solo in rarissimi casi) [illegible] ispirata ad interessi di parte e chiama in causa, in questo sostegno [illegible] dai sindacati dei taxisti torinesi, il capogruppo del Ppi Paolo Ballesio, che al tempo della guerra [illegible] taxi per l'aeroporto aveva appoggiato la cooperativa di Caselle (nel suo collegio elettorale). Ballesio getta acqua sul fuoco: «Non c'è ancora nulla di definito, stiamo ancora discutendo». E respinge l'accusa di essere interessato alla «questione taxi».

L'opposizione incalza: «Come farà una categoria già in crisi [illegible] reggere l'urto di 1100 possibili li[illegible] che rischieranno di gravitare, [illegible] volta fatta l'area metropolitana, tutte sul capoluogo? Già in passato furono fatti errori. Per Caselle dovemmo far modificare il regolamento sull'area aeroportuale ed intervenire nella stesura del regolamento-tipo provinciale. Ogni volta, in accordo [illegible] le organizzazioni di categoria, abbiamo costretto la maggioranza a tornare sulle sue scelte».





Taxi in attesa di clienti. A fianco, Franco Campia, [illegible] provinciale [illegible] Trasporti

L'assessore Ballesio «Pochi se l'utente cambia abitudini»

I sindacati dei taxisti, dicendosi «allibiti» sia dalle regole che emergono, sia dalla [illegible] conoscenza che avrebbero i funzionari della Provincia che [illegible] occupano della materia, hanno ricordato ieri, alla conferenza stampa delle minoranze, di essere «in stato di crisi» dal '92, in attesa di «incentivi» dalla Regione «e non di falsi nuovi posti di lavoro (cioè le licenze in più) dalla Provincia». Dicono che è [illegible] «violente» far passare Torino come «sprovvista di servizi» per aumentare il coefficiente taxi, oppure dichiarare movimenti turistici [illegible] sistenti, come un milione di passaggi all'anno a Torino: «Cifra che si raggiunge solo se [illegible] tiene conto degli extracomunitari e degli alberghi a ore», ha osservato ironi[illegible] un sindacalista.

Gianni [illegible]

REPORTAGE

[illegible]



Sopra, Vincenzo Nazzaro, presidente della cooperativa Pronto Taxi 5737

«Noi, in attesa di clienti che non arrivano mai»

«Altro che taxi driver Siamo artigiani che fanno fatica a guadagnarsi il pane»

CITTA' A CONFRONTO	1° SCATTO	COSTO KM	NOTTURNO	FESTIVO	SOSTA ORARIA
TORINO	4000	1280	4000	2000	40.000
GENOVA	[illegible]	1300	[illegible]	4000	30.000
[illegible]	4300	1450	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	[illegible]	[illegible]	4000	3000	[illegible]
ROMA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MILANO	[illegible]	1300	[illegible]	2000	[illegible]

O[illegible] e ore in attesa di una chiamata che [illegible] arriva mai. Di giorno e di notte, con gli occhi fissi sulla radio che gracchia per poche chiamate di servizio. E poi i soldi. Sempre po[illegible], [illegible] qualche tempo anche sempre meno, perché il taxi, dico[illegible] Torino non lo prende quasi [illegible] «Perché - spiegano - siamo nella città dell'automobile, dove ogni famiglia ha almeno due [illegible] macchine e i mezzi pubblici funzionano abbastanza bene».

Altro che taxi driver. Altro che vite sull'asfalto passate a incontrare la gente più strana, andando incontro ad avventure mozzafiato con bellone che ti seducono mentre le osservi dallo specchietto retrovisore. I taxisti di Torino sono ben altra cosa. I [illegible] dicono che [illegible] in tutto mille [illegible] divisi più o [illegible] così: [illegible] lavorano in modo autonomo, [illegible] fanno riferimento a nessuna compagnia di taxi e, importantissimo, non hanno la radio in auto. Quindi i clienti devono contattarli direttamente. Gli altri sono divisi tra due cooperative: Pronto taxi che risponde al numero 57.37 e Radio taxi, 57.30. Quasi tutti i taxisti hanno un paio di idee fisse su questa mini rivoluzione che vorrebbe fare la Provincia. La prima: «Se [illegible] il numero di taxisti, a Torino ci sarà una rivolta perché già si lavora poco oggi, immaginarsi quando ci saranno 500 o [illegible] auto pubbliche [illegible] più». Secondo: «E' ora che i politici la smettano di dire che i taxisti [illegible] una categoria ricca. Siamo artigiani [illegible] facciamo i salti mortali per salvarci dalle spese».

[illegible] eccoli questi taxisti di Torino che, [illegible] dice il presidente della cooperativa Pronto taxi, 57.37, Vincenzo Nazzaro: «Hanno auto comperate firmando cambiali e i conti in banca sempre in [illegible]. Molti [illegible] arrivati al mestiere passando per altri lavori. Come Claudio Cibrario che, fino al '90, ha gestito un videonoleggio. Poi ha chiuso l'attività. E' andato a scuola guida per ottenere la patente pubblica, ha sostenuto [illegible] esame alla Camera [illegible] mercio e finalmente ha ottenuto la licenza da taxista. «E adesso - dice - lavoro 12 ore al giorno per 5 giorni. Non c'è sabato, non c'è domenica. Mi sistemo [illegible] posteggi consentiti [illegible] aspetto che la centrale mi passi [illegible] chiamata...». E così a volte trascorrono ore prima di muoversi. Succede di giorno e succede [illegible] notte anche a chi è fermo davanti ad una discoteca. Lo racconta Roberto Giberti, taxista [illegible] notte, che l'altra sera è rimasto dall'1,45 alle 4,20 in attesa di un cliente nel parcheggio di piazza Bengasi. Ricorda: «Non potevo [illegible] muovermi. Ero il primo della fila; cambiare zona avrebbe significato finire in un posteggio dove prima di me c'erano [illegible] altri colleghi». E così non resta che aspettare [illegible] chiamata dalla centrale o l'arrivo di un cliente. Allora si lavora. Costo della [illegible] 1280 lire al chilometro più 5 mila come primo scatto. Se si sale su un taxi dalle 22 alle 6 si pagano [illegible] mila lire in più; nei giorni festivi (solo dalle 6 alle 22) [illegible] paga un supplemento fisso di [illegible]. E man mano che la macchina si muove il tassametro scatta. Se il mezzo si ferma ad un semaforo o ad un incrocio scatta la tariffa oraria che [illegible] 40 mila ogni 60 minuti. Sessanta secondi di sosta valgono 666 lire; centoventi, mille 332, [illegible] così via. «In un turno di lavoro [illegible] fanno al [illegible] 5 o [illegible] corse. Con questo ritmo non c'è da diventare ricchi», puntualizza Vincenzo Nazzaro, presidente di Pronto taxi. Che aggiunge: «Se ti [illegible] bene fai un viaggio lungo per il quale il cliente deve pagarti anche il ritorno (tariffa chilometrica doppia [illegible] si [illegible] fuori città). Se, invece, ti [illegible] male, fai poche [illegible] e con percorsi di pochi minuti».

La fortuna dei taxisti, a Torino, si chiama sciopero dei mezzi pubblici. «Oppure temporale», dicono loro. Perché, spiegano: «Quando ci sono certi uragani la gente preferisce [illegible] uscire di casa [illegible] la propria [illegible] poi si sono tanti mezzi in panne. Ma sperare in uno sciopero o in un uragano non basta. E allora fioriscono le convenzioni [illegible] aziende, [illegible] gli ospedali, [illegible] privati. Tutto per fare qualche corsa in più. E [illegible] per strada vedono qualcuno che si sbraccia si fermano subito e lo caricano. «Naturalmente - dicono - solo se siamo liberi e se il cliente non ha già con[illegible] cooperativa. Non ci rubiamo il lavoro tra noi...». E il turismo? «Quasi inesistente», ribatte Claudio Cibrario. [illegible] spiega: «Durante la Sindone l'incremento di corse è stato minimo; la categoria quasi non se n'è accorta».

Taxisti nel mirino. I clienti sovente li accusano, loro abbozzano, chiedono comprensione e spiegano. Costiamo troppo? «Se ci fosse meno traffico la spesa scenderebbe del 30 per cento. E [illegible] corsie preferenziali fossero libere potremmo abbassare ulteriormente i costi». Taxisti che «fanno i furbi» nei percorsi, allungandoli o rallentando la velocità? «Se i clienti [illegible] segnalano alla cooperative [illegible] punzioni serie per chi fa il furbo. [illegible] poi: allungare [illegible] di [illegible] due minuti, per guadagnare mille 280 lire, è controproducente: si rischia [illegible] perdere un cliente in attesa». E poi, aggiungono, a Torino i taxi [illegible] sono più cari che altrove. Un esempio? Una corsa di 500 metri costa [illegible] mila e 600 lire. A Firenze, invece, c'è la corsa [illegible]. Il primo scatto vale solo 4 mila [illegible] lire, ma si paga sempre, come minimo, 7 mila lire.

Lodovico Poletto

IN BREVE

[illegible]

[illegible] sangue [illegible] morti



CUNEO. E' drammatico [illegible] bilancio degli incidenti avvenuti tra sabato e ieri: [illegible] persone (6 i cuneesi) sono morte in quattro scontri. L'ultimo [illegible] avvenuto ieri pomeriggio a Lombriasco: vittime Matteo Pairona, [illegible] anni, Elena Ghiberti, 15, e Valentina Tosatti, 15, tutti di Moretta. Erano diretti al centro estivo salesiano. In attesa del pullman, hanno accettato un passaggio sull'auto di un amico. La vettura si [illegible] schiantata contro un tir. Tre giovani sono ricoverati a Torino. Domenica, in uno scontro a Tarantasca, sono morti due torinesi e un'infermiera di Barge. Le altre due vittime sono un pasticciere di Barge Aurelio Luciano, 43 anni (morto in moto a Bergamo) e [illegible] insegnante di Magliano Alfieri, Romano Slizza, 45, deceduto sulla Alba-Asti. Causa [illegible] tutti gli incidenti l'imprudenza e l'eccessiva velocità.

Appello dell'Avis «Do[illegible] più [illegible]»

NOVARA. Mancano almeno seicento sacche di sangue all'Antenna Trasfusionale di Borgomanero, e la situazione [illegible] diventando seria anche a [illegible]ara: per questo il presidente della sezione Avis Giuseppe Bacchetta ha rivolto [illegible] appello ai consigli di fabbrica e ai dirigenti dei gruppi sportivi perché sensibilizzino le persone a donare sangue. Complessivamente [illegible] provincia [illegible] raccolgono circa novemila sacche di sangue all'anno, mentre [illegible] fabbisogno [illegible] di almeno undicimila.

[illegible] «Gratta [illegible] vinci» [illegible] a Imperia

[illegible] Un miliardo con [illegible] «Gratta e vinci»: a festeggiare è adesso il Ponente. Domenica [illegible] tabaccheria di piazza Calvi, di proprietà di Gabriele Ranoisio e Carla Bellini, a Imperia, ha ricevuto i ringraziamenti [illegible] misterioso vincitore, che aveva «grattato» un biglietto di 2 mila lire, raggiungendo il «jack pot». Si [illegible] ricordato del locale in [illegible] sabato aveva acquistato il tagliando, omaggiandolo con la fotocopia del biglietto e [illegible] ironico («Grazie un miliardo»).

«Skyrunner» valdostano campione [illegible]



CERVINIA. Quarantadue chilometri di corsa su roccia e ghiaccio, dai 2000 metri [illegible] Breuil-Cervinia agli oltre [illegible] mila del Breithorn e ritorno, in 4 [illegible] 46 minuti e 46 secondi. Un'eccezionale impresa atletica ha regalato al valdostano Bruno Brunod (nella foto), [illegible] anni, [illegible] Châtillon, il primo titolo di campione del mondo nella storia degli «skyrunners», i «corridori del cielo» che gareggiano in maratone ad alta quota.

La prova iridata si [illegible] svolta domenica a Cervinia. Ottime le prestazioni complessive degli italiani: al terzo posto, dietro al messicano Ricardo Mejia, si [illegible] piazzato il valdostano Jean Pellissier. [illegible] tra le donne, dietro alla [illegible] francese Corinne Favre, ha ottenuto un secondo posto un'altra valdostana, Gloriana Pellissier. Terza Gisella Bendotti di Alagna.

[illegible] europeo per [illegible] killer dei [illegible]

GENOVA. Periti di livello [illegible] per valutare le condizioni di Donato Bilancia, il serial killer della Liguria. Li sceglierà l'avvocato [illegible] Nino Marazzita che ieri ha avuto [illegible] il [illegible] assistito, nel carcere di Chiavari, [illegible] colloquio di quasi due ore (dalle 10 e un quarto [illegible] 12). «Io devo arrivare ad una totale e completa ricostruzione della verità e ho trovato in lui una completa disponibilità ad essere anche visitato da periti europei», ha detto il legale.

Biella, [illegible]

[illegible] La città perderà un'altra delle sue famose ciminiere. La giunta e [illegible] commissione Edilizia hanno autorizzato la ditta Barbera ad abbattere l'alto fumaiolo della fornace che svetta al confine tra Biella e Ponderano. «Quando l'azienda ci ha posto [illegible] problema - spiega [illegible] vice sindaco Diego Presa - . Abbiamo chiesto alcune stime per cercare di salvare la ciminiera, ma i preventivi hanno subito evidenziato degli alti costi [illegible] consolidamento (intorno al [illegible] miliardo).

[illegible]



VERCELLI. Le recenti dichiarazioni dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, che hanno «bocciato» la costruzione della Torino-Lione, a vantaggio di un collegamento Nord-Sud con la Svizzera, preoccupano anche la provincia di Vercelli sulla quale dovrebbe scorrere il tratto più lungo dell'Alta Velocità fra Torino e Milano. Il presidente dell'amministrazione provinciale, Gilberto Valeri, ha convocato per giovedì pomeriggio [illegible] incontro con tutti i sindaci dei paesi interessati. Il governo aveva infatti già approvato un progetto per le «interconnessioni» (in una zona compresa tra Bianzè e Livorno Ferraris) fra l'attuale linea Torino-Milano e l'Alta Velocità. Ma adesso l'uscita di Cimoli rischia di mandare a monte anche questa operazione.

Omicidio Veronese [illegible] consiglio

ASTI. Camera di consiglio da stamane nel processo sull'omicidio di Lorena Veronese, 22 anni, uccisa nell'ottobre '96. La ragazza [illegible] scomparsa dopo essere andata [illegible] un appuntamento di lavoro: [illegible] fissarlo, Mario Petrini, [illegible] maresciallo, che aveva risposto ad una inserzione della giovane. L'accusa [illegible] ha chiesto l'ergastolo. Ieri si [illegible] concluse le arringhe dei difensori, Dapino e Zunino: prima che la corte si ritiri, Petrini leggerà un memoriale.

Ansaldo, corteo contro la cassa integrazione

[illegible] Un migliaio di lavoratori dell'Ansaldo [illegible] in piazza ieri per protestare contro l'invio delle prime lettere di [illegible] integrazione a tempo indefinito. Il corteo formatosi in [illegible] Ferrone si è poi diretto verso il centro cittadino. A surriscaldare gli animi ha contribuito anche la polemica innescata dalle dichiarazioni del presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, sulla contrapposizione fra gli interessi di Legnano e quelli di Genova.

Sit-in dei lavoratori Paglieri contro [illegible] strada della morte



ALESSANDRIA. Blocco parziale [illegible] statale 10, alla periferia della città ieri mattina per un paio d'ore dalle 7,30, da parte dei lavoratori della «Paglieri» (nella foto). La protesta è stata attuata dopo un incidente stradale mortale in cui è rimasto vittima un operaio di 43 anni, mentre entrava in fabbrica. Da 16 anni lavoratori, sindacati [illegible] direzione aziendale chiedono all'Anas di installare un semaforo. Quel tratto di rettilineo è pericoloso non solo per chi si immette nell'azienda ma anche per chi, sceso dall'autobus, deve attraversare le due larghe corsie. Ogni richiesta però [illegible] caduta nel vuoto. L'azienda si [illegible] perfino detta disponibile [illegible] pagare parte dell'impianto [illegible] spostare l'ingresso principale. Ieri [illegible] «tempestività» l'Anas ha tracciato [illegible] corsia di rallentamento. Oggi vertice in prefettura.

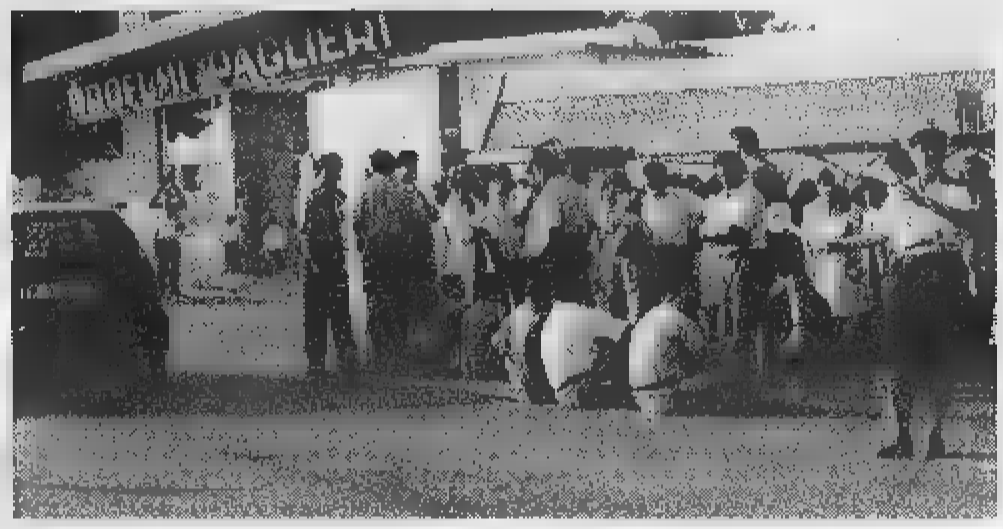
LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Ieri, dopo l'incidente stradale in cui è morto carbonizzato un operaio di 43 anni

Bloccano la statale per protesta

Sit-in di due ore dei lavoratori «Paglieri»





ALESSANDRIA. Due donne hanno portato mazzi di fiori davanti alla «Paglieri», un'altra ortensie le margherite del suo giardino e un foglietto a quadretti: «Rimarrai sempre nel nostro Li hanno messi lì appena dopo il fossato, dove c'erano anche i mazzi portati sabato, davanti ai fiori c'è ancora l'erba bruciata e l'asfalto nero. Lì dove è bruciato nella sua «Panda» Claudio Scarsi, 43 anni, mentre stava entrando alla «Paglieri» per il turno delle 6: l'auto stata tamponato una Ford Escort.

Ieri pomeriggio una «tempestività» sospetta l'Anas ha disegnato corsia per il rallentamento: la stessa che spesso segnala l'ingresso al parcheggio dei supermercati. Era così difficile e oneroso pensarci prima di sabato mattina alle 6?

Domanda che rimarrà senza risposta - molte altre -, inutile telefonare ai centalini dell'azienda statale, gli interni di geometri e ingegneri incaricati squillano a vuoto, e non è la prima volta.

Ieri mattina a iniziare pro- state le donne: le prime sedersi per Erano passate poco le 7,30, l'ora dell'appuntamento che si dati i lavoratori dell'azienda di profumi e cosmesi il cui ingresso sulla statale 10, per il blocco della statale.

L'assemblea interna rapidissima. «Mi hanno detto "usciamo subito, è inutile stare qui"» raccontava il rappresen- delle Rsu, Renzo Guernier. «Sapevamo che sarebbe successo» ha detto ancora il sindacalista. Alle 8,30 i dipendenti della «Paglieri» fuori dalla fabbrica erano una ventina e almeno la metà seduti solo da una parte della statale, la corsia che da Alessandria porta a Spinetta; dove c'è traccia del rogo della «Panda». Qualche lacrima a guardare quel nero è spuntata, forse il pensiero andato alla moglie di Scarsi e alle due figlie, la più piccola ha appena sei mesi.

Alle 10, dalla statale si mossi i lavoratori per andare parlare con prefetto Federico Quinto, per chiedere un intervento decisivo. l'incontro stato poi rinviato ad oggi.

«L'incidente di sabato - scrivono dalla Ful Cgil - ripropone drammaticamente il problema, già più volte sollevato, movimento di veicoli in entrata e in uscita stabilimento e dell'attraversamento della tale da parte dei dipendenti nei momenti di maggior traffico.

Questa mattina un momento di cordoglio si è trasformato in manifestazione spontanea».

Da ormai sedici anni i lavoratori e l'azienda chiedono l'installazione di un semaforo, e la ditta è persino disposta a pagarlo ma è sempre, purtroppo, necessaria l'autorizzazione dell'Anas.

Antonella Mariotti

Sit-in di protesta, fiori e lacrime per l'operaio morto nel rogo della sua auto

Basta con i sacrifici umani

UNA settimana fa, la morte di due anziane in corso IV Novembre: uccise da un'auto mentre attraversavano la strada. Sabato operaio carbonizzato nella sua utilitaria tamponata davanti alla «Paglieri». Due incidenti in strade al centro delle polemiche perché per anni sono caduti nel vuoto gli appelli a renderle più sicure con semafori o altri provvedimenti. In corso IV Novembre ora è arrivato un sofisticato autovelox -laser e sono annunciate altre iniziative. Davanti alla «Paglieri» l'Anas ieri ha tracciato le corsie di rallentamento (del semaforo promesso da anni, però, non si parla ancora). Primi passi, quindi, nella direzione giusta, ma adottati ad un costo elevatissimo: tre vite umane. E' ora di dire basta ai «sacrifici» sull'altare della viabilità più sicura. Dove c'è una situazione di rischio, sia eliminata. Senza aspettare che ci scappi il morto. [m. fa.]

Al centro delle polemiche c'è l'Anas
Dopo lo scontro, tracciata una corsia di rallentamento davanti alla fabbrica

Appelli nel vuoto

Il primo incidente nell'82

E' l'anno del primo incidente mortale, da allora i lavoratori della «Paglieri» i proprietari della ditta iniziano a segnalare il problema all'Anas, chiedendo l'installazione di un semaforo.

1988. Arriva solo allora la risposta dall'Azienda nazionale strade: il semaforo serve, ma deve pagarlo la ditta. L'impianto allora costava intorno ai cinquante milioni.

1991. L'anno della beffa: un colpo di mano demagocico Palazzo Rosso invia una lettera durante un incontro all'Unione industriale. «Ho inserito la pre- di un semaforo all'incrocio con la statale strada Stortigliona nel piano fluidificazione del traffico urbano» -ve l'allora assessore alla Viabilità Gian Piero Borsi. Ma lì il traffico non è urbano, e il Co- non può decidere senza il consenso dell'Anas. Spariscono le strisce pedonali sotto l'asfalto dell'Anas. Poi un altro incidente mortale, ma distante dalla Paglieri.

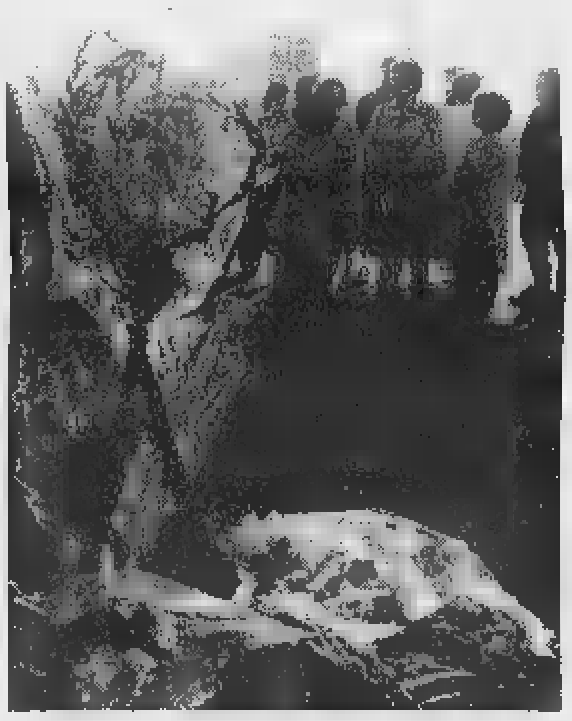
1992. Interviene l'allora prefetto Cellie promette anche lui l'installazione semaforo, sollecitando l'Anas. I lavoratori minacciano il blocco della statale. E nulla fatto.

1993. Ultimatum dei lavoratori Comune e Anas. La ditta si di- disposta a spostare l'ingresso in via Stortigliona (una stra- laterale) e pagare metà dell'impianto che servirebbe anche altre aziende. L'Anas risponde che comunque non ha abbastanza soldi.

1994. Sequela piccoli incidenti con feriti lievi per fortuna, con conseguenze solo per il traffico: si creano lunghe code e disagi. E altra decisione dell'A- quella di restringere le carreggiata con le strisce gialle laterali: oltre gli incidenti si formeno interminabili code per il rallentamento delle auto.

1997. Ancora incidenti tamponamenti ed è anche sparita la pensilina per l'autobus nella corsia Spinetta-Alessandria. Il proprietario dei campi si è ripreso la striscia di terra che necessaria per la fermata dell'autobus: così i lavoratori sul ciglio della strada ad attendere i mezzi, naturalmente anche a novembre con la nebbia. [a. m.]

I fiori lasciati dagli operai in memoria del collega morto nello scontro davanti alla Paglieri. Nella altra foto, a destra, il prefetto Federico Quinto e la vittima, Claudio Scarsi







BOSIO I FUNERALI

BOSIO. Si svolgeranno domani alle 10,30, nella chiesa parrocchiale paese, i funerali di Claudio Scarsi, 43 anni, di Bosio, l'operaio della «Paglieri» morto carbonizzato lo scorso sabato mattina vittima di un incidente d'auto davanti allo stabilimento. L'uomo lascia la moglie, Lorella Calzolari, due figlie, una di 10 anni l'altra soli 6 mesi. Originario Genova, Claudio Scarsi era conosciuto in paese dove viveva da diversi anni in un alloggio di via Frascaria 9. Spesso aveva cambiato occupazione, aveva lavorato anche come tipografo, solo recente era stato assunto alla «Paglieri». Ad ottobre partecipato concorso in Comune Bosio per un posto come cantoniere e si era classificato terzo. In paese lo descrivono come «molto legato alla famiglia». [m. pu.]

Alessandria

Firmato il patto per l'Università

E' stato firmato ieri l'accordo di programma per la costituzione dell'Università del Piemonte Nord-orientale. Si conclude così un cammino cominciato nel 1984. Fra i promotori della «Tripolare», Comune, Provincia, Camera di commercio di Alessandria, Società per l'insediamento e lo sviluppo universitario. A PAG. 38

Tortona

Muore a 51 anni in uno scontro

Un tortonese di 51 anni, Bruno Pitea, morto l'altra notte in uno scontro d'auto frontale sulla statale 35. Ferito Fabrizio Re, 24 ni, Parodi. Pitea conosciuto perché batterista in un complesso. A PAG. 35

Ligure

Si sciopera alla Pernigotti

Non c'è intesa alla «Pernigotti» di Novi. Così ieri è stato deciso uno sciopero «articolato» di ore «contro l'immobilismo della dirigenza, che non stipula accordi sull'incentivo e non avvia un piano di rilancio». A PAG. 35

Tortona: agli arresti domiciliari, autorizzato recarsi

«Furlan spaventato dai curiosi»

Qualche minuto in preghiera e poi subito a casa

TORTONA. E' tornato a casa prima ancora che iniziasse la messa, sabato pomeriggio, Gabriele Furlan, che dal giudice che lo processa per il delitto Cavalcavia aveva ottenuto il permesso di assistere alla celebrazione 18, al convento dei cappuccini. «Ho aspettato 10 minuti - ha spiegato al suo avvocato, Patrizia Tuis -, i frati non sono arrivati e ho pensato che la messa la facessero. Ho pregato un po', ma conti- a gente. Così ho deciso di subito a casa. La prossima volta vorrei andarci accompagnato da qual . Disagio o imbarazzo? Reazioni più che comprensibili in persona dal 20 gennaio '97, prima isolamento, poi in carcere, infine agli arresti domiciliari in 60 metri quadrati di alloggio, ha visto altri che i genitori, avvocati, giudici, carabinieri e guardie carcerarie.

Sabato pomeriggio l'avvocato Tuis era andata a prenderlo casa per accompagnarlo, in auto, al convento. «Ho pensato - dice Tuis - di rispettare la sua privacy e l'ho lasciato entrare chiesa da solo. Ritenevo avesse bisogno di una "guar- ". Lui evidentemente avreb- preferito che restassi. Rimasto solo, dev'essersi spaventato, sentendosi osservato, ed è andato via. Alle 18,10 a casa». «Avevamo scelto quella chiesa - l'avvocato - perché sembrava più raccolta e riservata delle altre, ma non avrei mai più pensato che gli venisse il panico. Gabriele chiuso, introverso, preferivo non forzarlo e per questo ho deciso andarmene. Gli avevo spiegato doveva comportarsi e condizioni impartite».

Gabriele non ha il divieto di comunicare con rzi, a eccezione coimputati. Deve però mantenere un comportamento corretto, può uscire solo sabato per messa delle 18. Può inoltre recarsi nello studio del difensore, settembre e ottobre, in date e orari stabiliti, per consentirle di lavorare con tutte le carte disposizione e in maniera più riservata. «Era la prima volta che Gabriele trovava a contatto con la gente - aggiunge Tuis - ed evidentemente la personalità fragile non ha retto. Mentre ci avvia- al convento, guardava dal finestrino le persone, le vetrine, tutto ciò che gli passava davanti gli occhi un bambino che vede per la prima volta. Intanto gli spiegavo che per tornare a casa doveva tirare dritto davanti al Comune, passare in via San Marziano raggiungere stazione e poi la statale per Alessandria».

L'ordinanza prevede che Gabriele Furlan possa spostarsi senza scorta, ma anche che i carabinieri possano eseguire controlli. [m. t. m.]

L'ingegnere capo Neri incontra l'architetto Meier

Oggi vertice a New York per il ponte sul Tanaro

ALESSANDRIA. Il capo dell'ufficio Tecnico comunale, ingegner Marco Neri, incontra oggi a New Jork l'architetto Richard Meier che il sindaco Francesca Calvo e la giunta hanno incaricato [illegible] progettare il nuovo ponte Tanaro della Cittadella. Il tecnico comunale, che è accompagnato dal corrispondente italiano del progettista americano, l'architetto Bernini [illegible] Milano, ha con sè una serie di documentazioni [illegible] dati tecnici necessari per il progetto.

Richard Meier era stato nelle scorse settimane in città [illegible] aveva compiuto un sopralluogo nella zona della Cittadella; in quella occasione il sindaco ave[illegible] ricordato che il progetto per il [illegible] ponte deve tenere conto della sistemazione dell'intera zona che rappresenta l'ingresso principale in città.

Nell'incontro [illegible] New Jork l'ingegner Neri fornirà a Meier altro materiale, ma [illegible] è esclu[illegible] che l'architetto abbia già predisposto un primo abbozzo del [illegible] progetto, si potrà in questo caso avere un'idea [illegible] come immagina realizzare [illegible] nuo[illegible] importante opera.

Sabato sono stati consegnati i lavori per il nuovo ponte Orti, l'architetto Meier sta progettando quello della Cittadella, tra pochi giorni, invece, si conosceranno le offerte presentate da una ventina di imprese che intendono aggiudicarsi l'appalto per [illegible] «Tiziano» che dovrà essere costruito prima [illegible] poter abbattere quello della Cittadella.

Tutte le opere sono necessarie per rendere più sicura la città dalle piene del Tanaro [illegible] nel frattempo le imprese che si sono aggiudicate i lavori per i nuovi argini del Tanaro, in sponda destra, da Casalbagliano al ponte Cittadella, ed in sponda sinistra, da Solero allo stesso ponte, stanno trattando con i [illegible] duecento proprietari [illegible] terreni che dovranno subire espropri per realizzare le opere.

Sono stati già sottoscritti i vari atti di constatazione [illegible] presa di possesso, ma i proprietari non hanno [illegible] firmato gli accordi bonari che dovrebbero ridurre i tempi [illegible] nello stesso tempo, favorire gli interessati che in questo caso vedrebbero applicato [illegible] 50 per cento in più al valore dei loro terreni espropriati.

Avviate le procedure per i 200 espropri per rafforzare gli argini del fiume

[illegible] Marchiaro

«Bonus» per alessandrini

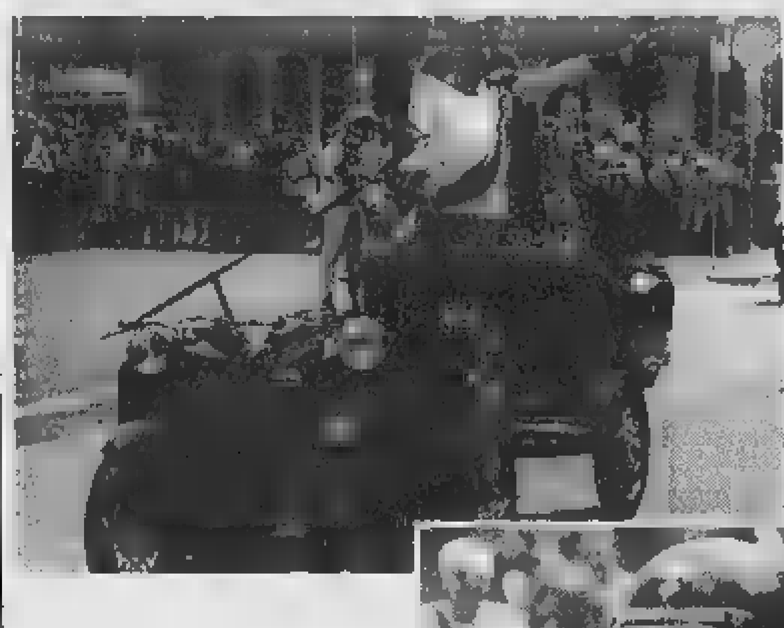
ALESSANDRIA. L'amministrazione comunale ha indetto un concorso per due posti di funzionario legale (ottava qualifica); uno è eventualmente riservato a personale interno che intenda concorrere, avendone i requisiti richiesti. Il titolo di studio richiesto è la laurea in giurisprudenza. La commissione giudicatrice avrà a disposizione per ogni concorrente, per la valutazione dei titoli presentati o acquisiti, 10 punti: [illegible] due di questi sono riservati [illegible] candidati che risultano residenti in provincia [illegible] Alessandria da almeno cinque anni.

E' la prima volta che questo «bonus» viene inserito in un concorso del Comune, in seguito a [illegible] decisione della giunta passata a maggioranza in Consiglio comunale. Alcuni parlamentari dei democratici [illegible] sinistra hanno contestato il «bonus», giudicato incostituzionale, chiedendo lo scioglimento del Consiglio. [f. m.]

Soddisfatti gli organizzatori del motoraduno della Madonnina

L'arrivederci ai centauri

In classifica anche Casalcermelli





ALESSANDRIA. Grande soddisfazione [illegible] gli organizzatori [illegible] raduno internazionale «Madonnina dei centauri». Il presidente Franco Ferretti, il direttore [illegible] gara Luigi Bussetti e l'addetto stampa Mario Marchioni sottolineano l'ottima riuscita della manifestazione [illegible] l'eccezionale numero di motociclisti partecipanti.

[illegible] parte [illegible] il sindaco Fran[illegible] Calvo, che [illegible] presentazione del raduno [illegible] auspicato fosse sfondato il «muro» delle diecimila presenze - e la sfida lanciata dagli organizzatori è risultata vincente -, ribadisce di ritenere il raduno «Madonnina dei centauri» e la rievocazione della «Battaglia di Marengo» le due più importanti manifestazioni alessandrine.

Oltre diecimila i centauri, notevole la presenza dei partecipanti provenienti da [illegible] dozzina di Nazioni europee, con [illegible] forte rappresentanza [illegible] Paesi nordici che hanno confermato l'interesse per il raduno nato a Castellazzo Bormida [illegible] anni fa.

Numerose le classifiche stila[illegible] al termine del «Madonnina [illegible]i centauri», tenendo conto, per [illegible] gruppi, del numero dei partecipanti [illegible] dei chilometri percorsi, [illegible] per i singoli dei chilometri percorsi. Nella classifica regionale si [illegible] affermato il moto club di Alba, seguito [illegible] Casalcermelli, Michelin Alessandria, Vercelli, Biella, Serravalle Sesia; al 12° posto Acqui Terme, al 14° il Croce [illegible] di Alessandria.

Nella classifica extraregionale al primo posto è l'Olivari [illegible] Rapallo, seguito da Feltre e dal don Bosco di Arenzano, che si [illegible] aggiudicato il premio per il folclore, sfilando in simpatici costumi brasiliani.

Tra i centauri isolati, per gli stranieri primo il norvegese Martin Rasmusse da Tromso (4200 chilometri), per gli italiani Giuseppe Trapani di Capo [illegible] Orlando (1495 chilometri).

Nel trofeo turistico «Motodonna», riservato alle donne ad iniziativa della sezione femminile della Fim, la tappa alessandrina è stata vinta da Paola Concetti di Albano. [f. m.]



Folclore e divertimento al raduno internazionale «Madonnina dei centauri». Alla sfilata ha partecipato anche il sindaco Francesca Calvo, su una moto guidata dall'ispettore [illegible] vigili Giuseppe Pansecco







Valenzani secondi alla gara tra imbarcazioni fluviali «Po 2001»

Barcè, il bis dei casalesi

Il trofeo a Gatti e Barbano di Terranova



La formazione valenzana (nella foto) ha dovuto [illegible] del secondo posto alla gara tra i barcè che è stata vinta dalla compagine casalese della frazione Terranova

VALENZA. Seconda vittoria consecutiva per i barcaioli di Casale, della frazione Terranova, nella gara dei «barcè», le tipiche imbarcazioni del Po, giunta alla nona edizione e valevole per l'assegnazione del trofeo «Po 2001». Giovanni Gatti e Carlo Barbano si so[illegible] riconfermati i migliori nella competizione disputata al ponte di ferro sotto la strada statale che conduce a Mede Lomellina.

E, come è accaduto il 13 luglio '97, ancora piazza d'onore per Angelo Bosio ed Enzo Ghisolfi di Valenza, che si erano imposti due anni fa. Bronzo per la coppia Domenico Geco e Tiziano Moine di Carignano, che hanno migliorato la posizione rispetto all'edizione scorsa in cui si [illegible] classificati al quarto posto. Piero Martori e Giulio Zanotto di Valenza hanno dovuto così accontentarsi della quarta poltrona.

Alla manifestazione hanno preso [illegible]rte anche altri quattro equipaggi: Bortolini e Nestasio di Moretta (Cuneo), Crivelli [illegible] Ciccottino [illegible] Terranova [illegible] Ricotto -Tesio di Villafranca Piemonte. Oltre a Severino Livieri e Francesco Aralda di Terranova terzi 12 mesi fa. [r. g.]

Lite nel bar

In tre a giudizio per la rissa

ALESSANDRIA. In tre davanti ai giudici per una rissa scoppiata lo scorso 26 novembre al bar Nena di piazza Mentana. Sono Francesco Sodano, 30 anni, Antonio Pujia, di 37, abitanti [illegible] via Gandolfi, [illegible] Giuseppe Pjia [illegible] 29, corso Monferrato. Il gip li ha incriminati (processo in autunno in tribunale) con le accuse di [illegible] in rissa, resistenza, lesioni e oltraggio [illegible] pubblico ufficiale, ubriachezza e danneggiamento.

Prima che la polizia, informata telefonicamente, facesse irruzione nel pubblico locale i tre si stavano tirando sedie, po[illegible] e tavolini con tale violenza [illegible] costringere gli altri clienti a nascondersi per evitare di essere feriti.

All'arrivo delle forze dell'ordine, Sodano e i due Pjia fecero fulmineamente la pace p[illegible] aggredire e insultare i poliziotti: dopo l'aggressione un ispettore e due agenti dovettero ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale. [illegible] tre vennero arrestati. Ancora oggi ignoti i motivi della rissa. [e. c.]

«Corriere del foro»

Gli avvocati diventano giornalisti

ALESSANDRIA. Gli avvocati diventano giornalisti: hanno dato alle stampe il primo numero de «Il Corriere del Foro», bollettino trimestrale dell'Ordine che viene distribuito gratuitamente. Redattori sono Gherardo Caraccio, presidente dell'Ordine, Barbara Boeri, Giovanni Boeri, Sandro Cesare Strozzi, Folco Perrone, Marco Gallina, che hanno scritto articoli per questo primo numero, e, in pectore, «tutti i colleghi che vorranno collaborare».

Il bollettino, che si presenta in [illegible] forma tipografica molto dignitosa, vuol mantenere «viva la reciproca informazione fra gli avvocati alessandrini sui temi di comune interesse».

Scrive Caraccio che l'avvocatura «sta vivendo gli anni peggiori [illegible] fondazione della Repubblica» ed elenca i vari motivi della crisi. Uno fra tanti: nel luglio '98 a Palazzo di giustizia di Alessandria saranno presenti solo tre pretori (contro gli [illegible] degli anni '50) e sei giudici di tribunale (contro i 10 previsti in organico). [e. c.]

[illegible] AL [illegible]

Lo sdegno [illegible] Cgil sul [illegible] handicap

L'Ufficio handicap della Cgil esprime profondo sdegno per l'ordine del giorno approvato nell'ultimo Consiglio comunale di Alessandria, con i voti delle forze politiche leghiste, che ha svincolato la somma [illegible] 1 miliardo e 320 milioni destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche. Con quest'atto l'amministrazione leghista ha ancora una volta dimostrato [illegible] suo più completo disinteresse [illegible] i diritti dei portatori di handicaps, che nelle barriere architettoniche trovano l'ulteriore handicap [illegible] loro vivere quotidiano. Un comune Come Alessandria al centro di una provincia [illegible] un gruppo di soggetti sociali, sindacali [illegible] politici che operano con risorse proprie, per l'integrazione e la salvaguardia dei diritti dei portatori di handicap, con un comportamento del genere oltre a rendersi latitante nell'opera di questo gruppo, e di cui invece dovrebbe esserne la testa trainante, avvilisce l'opera di queste persone che dedicano a titolo gratuito la propria esistenza alla certezza che questi cittadini sventaggiati possono essere recuperati ad un livello di autonomia. L'Ufficio handicap Cgil metterà in [illegible] tutto quanto sarà possibile per contrastare questo modo di amministrare e invita [illegible] forze sociali e non, a manifestare il proprio dissenso.

Pasquale Coluccio
responsabile
Ufficio handicap Cgil
Alessandria

[illegible] sentito grazi[illegible] [illegible] De Amicis

Vorremmo ringraziare le [illegible]estre Graziella, Mariella e [illegible]ra della classe 1ª tempo pieno e [illegible] il personale non docente della scuola elementare statale «De Amicis», che hanno aiutato nostro figlio Paolo [illegible] concludere l'anno scolastico '97-98, [illegible]stante [illegible] difficoltà legate alla [illegible] patologia. Queste persone hanno operato con solidarietà e disponibilità [illegible] specifiche competenze. Grazie di cuore a maestre [illegible] non docenti

Gianluigi [illegible] Adele Bottino
Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible] MEDICA

[illegible]: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; [illegible] 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; [illegible] B.: [illegible]83; **Cerrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131. 791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143. 81.777; **S. [illegible] C.:** 0131. 788.209; **Serravalle S.:** 0143. 636.129; [illegible]: 0131.86.51; **Valenza:** 0131.[illegible]111.

AUTOAMBULANZE

[illegible] Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri [illegible]44. 322.300; Cr. Bianca 0144. 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143. [illegible]. [illegible] Cr. Verde 0143. 489.877. **Bassignana:** Avis 0131. 926.641. **Borgo S. Martino:** Cri 0142. [illegible]. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.87.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. [illegible] Cri 0142. 452.258; Cr. Verde 0142. 453.310; Misericordia 0142. 781.010. [illegible] B.: Assp 0131. 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131. [illegible]. [illegible] Cri 0142. [illegible] Cr. Verde 0131. 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143. 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141. 993.877. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura** [illegible] 0141.466.868. [illegible] 0141.927.317. [illegible] 0144. 322.300. [illegible] Cri 0131. 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131. [illegible]. [illegible] S.: Cri 0143. 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143. [illegible] Cri 0131. 811.333; Misericordia 0131. 811.247. **Valenza:** Avis 0131. 924.060. **Vignale:** Cri 0142. 933.340. **Vignole:** Cri 0143. 67.300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131, 0337, 246.202. **Voghera:** Cri 0383. 45.666.

[illegible] DI [illegible]

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osimo, del dr. Pittaluga, c. Roma 15 (0131. 251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione [illegible]dica urgente, con diritto [illegible] chiamata. Negli altri comuni [illegible] di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche [illegible] urgenti. **Acqui:** Bollente, c. [illegible] (0144.322.747). **Casale:** Freddi, v. Roma 170 (0142.452.140). **Novi:** Valletta, v. Garibaldi 1 (0143.23.31). **Ovada:** [illegible] Frascara, p. Assunta 18 (0143.80.341). **Tortona:** Comunale I, c. Don Orione 51/a (0131.862.630). **Valenza:** Bellingeri, c. [illegible] (0131.943.356).

[illegible]

PRONTO [illegible]

[illegible] 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; [illegible] 0142.434.225; [illegible] 0143. 322.211; [illegible] 0143.82.81; **Tortona:** 0131.865.227; [illegible]. 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Yari Cerruti, Emanuele Calvi, Simone Cerrano, Luca Bicutri, Matteo Buso, Riccardo Gherzi, Jessica Mala[illegible]

[illegible] Mauro Albiero, impiegato, con Maria [illegible] Savini, impiegata; Marco Biginelli, [illegible]so, con Barbara Navone, infermiera; Vincenzo Ottone, impiegato, con Maria Grazia Genticore, impiegata; Alberto Angelino, giornalista, con Giuse Marullo, architetto; Claudio Sereno, operaio, con Francesca Caravello, operaia; [illegible] Pugiotto, perito, [illegible] Zanetta, insegnante; Davide Brognara, commerciante, [illegible] Monica Miravalle, impiegata; Roberto Guaschino, impiegato, con Valentina Rossi, impiegata; Luca Nicora, impiegato, con Alessandra Silvano, impiegata; Gianni Imarisio, impiegato, con Vanda Minato, impiegata. [r. sa.]

ATTIVITA' [illegible]STRAT[illegible]

[illegible] La giunta di [illegible] ha dato il nome a due nuove vie. L'area che dalla provinciale per Castelnuovo, dopo il 17, costeggiando la ferrovia, si congiunge con la comunale Bertana, assumerà il nome [illegible] comunale Tegoredo, mentre il raccordo di congiunzione fra quest'ultima e la statale per Voghera, all'altezza di Capitania, si chiamerà strada Marcazolo. [m. t. m.]

DA NON PERDERE

Agenzia fami[illegible]lia
Assistenza [illegible] genitori

Ogni martedì dalle 10 alle 12 [illegible] ogni giovedì dalle 18 alle 20, nel seminterrato della scuola me[illegible] Dante, in via Della Non Violenza, a Casale, è aperto lo sportello dell'Agenzia famiglia. Vi possono fare riferimento genitori in difficoltà e famiglie di stranieri con problemi di integrazione. E' possibile prendere appuntamento telefonando allo 0142-71632. [r. sa.]

Giocare alla pace
Lenzuola dipinte

Ultimo giorno oggi a Tortona in piazza del Mercato e corso Romita, di «Giocare alla pace», esposizione artistica di lenzuola dipinte dai bimbi. [e. p.]

Madonna del Carmine
Messa [illegible]n il vescovo

«L'opera dello Spirito Santo nella vita [illegible] nella missione della Chiesa»: è il t[illegible] che il vescovo di Acqui Livio Maritano [illegible] nell'omelia della messa selebrata alle 18,30 di oggi nella chiesa di Santa Maria del Carmine ad Alessandria. Qui è in corso [illegible] triduo in preparazione alla festa della Madonna che si celebra giovedì. [e.c.]

Volontari [illegible]
Aiuti [illegible]gli a[illegible]ziani

[illegible] volontari dell'Auser offrono dal 15 luglio al 31 agosto assistenza ad anziani e non autosufficienti per quanto riguarda l'approvvigionamento alimen[illegible] [illegible] farmaceutico. Per informazioni rivolgersi allo: 0131.30.82.31. [r. g.]

Progetto Gonzaga
Gita a Mantova

Sono aperte le iscrizioni per la gita a Mantova che il «Progetto Gonzaga» organizza per il 19 luglio. In programma ci sono una [illegible] alla mostra «L'uomo d'oro» per la prima volta [illegible] Europa a Palazzo The, [illegible] concessione del governo kazako e nel pomeriggio tappa [illegible] Sabbioneta. La gita con presenza di guida [illegible] biglietti d'ingressi costa 45 mila. Per prenotazioni rivolgersi alla Quadrifoglio Viaggi di Casale. [r. sa.]

L'incidente l'altra notte a Tortona, ferito un giovane di Parodi Ligure

Muore nello scontro frontale

Aveva 51 anni, era batterista in una band



Bruno Pitea, detto Pitel, aveva 51 anni

TORTONA. Scontro mortale, l'altra notte, alle 23,15, sulla statale 35 per Genova, all'altezza del «Toy's Center».

Un uomo è morto e un altro è rimasto ferito nello [illegible] frontale fra due autoveicoli.

La vittima si chiamava Bruno Pitea, [illegible] 51 anni ed abitava alla frazione Castellar Ponzano, lungo la statale per Genova, al civico 90, l'ultima casa del paese. La sua Fiat «Uno», per cause ancora in corso di accertamento da parte degli agenti della polizia stradale di Serravalle Scrivia, si è scontrata violentemente con il furgone Fiat «Fiorino» guidato da Fabrizio Re, 24 anni, di Parodi Ligure, località Cadepiaggio.

Impossibile stabilire la direzione [illegible] veicoli, gravemente danneggiati dopo l'urto: non c'erano testimoni oculari e Fabrizio Re, per lo choc, non è stato in grado di riferire nulla sulle modalità in cui si è svolto l'incidente.

Alla polstrada il compito di eseguire gli opportuni accertamenti. I due feriti [illegible] prontamente soccorsi.

S'è [illegible] necessario l'intervento dei vigili del fuoco per estrarre i feriti dagli abitacoli dei veicoli.

Bruno Pitea è stato quindi [illegible] ricato a bordo di un'ambulanza medicalizzata della Croce rossa di Tortona e, dopo una breve sosta al pronto [illegible] dell'ospedale cittadino, è stato trasferito ad Alessandria, dove è morto nel reparto di Rianimazione: vani i tentativi dei medici di salvarlo.

Fabrizio [illegible] invece è [illegible] trasportato [illegible] un'altra ambulanza all'ospedale di Tortona, dove è ricoverato con una prognosi di 20 giorni.

Bruno Pitea, soprannominato «Pitei», non [illegible] sposato, non aveva figli e [illegible] solo. Lascia due fratelli, [illegible] netturbino, dipendente dell'Asmt, l'altro [illegible] rozziere. Lui, invece, in pensione da poche settimane, aveva lavorato [illegible] operaio in un'officina meccanica in zona Bertarino, a Tortona. Aveva l'hobby della musica, suonava la batteria e [illegible] fondato un complesso [illegible] il quale suonava in diversi locali della [illegible]. Chi lo conosceva, lo ricorda come un uomo affabile, disponibile [illegible] tutti.

Non è ancora stata fissata la data dei funerali, in attesa del nullaosta della magistratura. Potrebbero, però, già essere celebrati domani, alle 10,30 in Duomo e stasera, alle 19, la recita del rosario.

Maria Teresa [illegible]

Novi, mancato accordo sull'incentivo

Alla Pernigotti ora si sciopera



L'amministratore Rosario Averna

NOVI. Otto ore di sciopero «articolato» alla Pernigotti per protestare contro l'immobilismo della dirigenza, che [illegible] stipula accordi sull'incentivo ai lavoratori e non avvia un concreto piano di rilancio.

E' questa la decisione maturata ieri tra le maestranze della ditta dolciaria novese, alla conclusione delle assemblee con i sindacalisti di Flai, Fat e Uila. Il calendario delle agitazioni sarà ufficializzato oggi o domani. E' probabile che vengano proclamati quattro giorni di sciopero (da attuare entro venerdì [illegible] luglio), ciascuno di d[illegible] [illegible] per turno. «Queste iniziative di lotta [illegible] la risposta ai deludenti incontri della scorsa settimana, all'Unione Industriale di Alessandria - spiegano i delegati del Cdf -. La proprietà (Averna), vincola l'intesa sull'integrativo e sulla riorganizzazione interna ai risultati che matureranno nel '98. Ma è assurdo subordinare ogni programma al bilancio di fine anno: in questo modo, non ci sarà mai una crescita aziendale e si diffonderà anzi un clima di grandissima incertezza tra i dipendenti». In queste ore, i timori [illegible] stati alimentati anche dalle voci di una possibile cessione della ditta novese [illegible] Fabbri e a qualche altro gruppo italiano. «Ecco perchè sollecitiamo un "faccia a faccia" urgente con l'amministratore Rosario Averna - aggiungono al Cdf -. Le notizie che circolano negli ambienti industriali sono state finora smentite: ma i limitati obiettivi che la Pernigotti si sta proponendo non ci tranquillizzano».

C'è malumore anche tra gli addetti del magazzino della Barbellotta.

La dirigenza ha promesso il massimo impegno per rivedere in tempi brevi le questioni dell'orario e dell'organizzazione del lavoro. «Non piacciono i sabati in fabbrica - sostengono i sindacalisti -. In parte, è logico che in una ditta dolciaria basata sulla stagionalità si lavori nei prefestivi, ma finora avevamo "barattato" questo disagio [illegible] i vantaggi d[illegible] maggiore produttività e del possibile incremento occupazionale. Ora, purtroppo, i conti non tornano più e le prospettive di sviluppo della Pernigotti appaiono "bloccate" per volontà aziendale».

[illegible] Delfino

In breve

Alessandria

Marocchino arrestato mentre tenta un furto

L'altra notte è stato di nuovo arrestato Mohamed Akrafi, 18 anni, marocchino. Gli agenti delle volanti l'hanno [illegible] sorpreso (insieme a un minorenne) mentre stava tentando di rubare un'auto nel piazzale della Stazione. [r. al.]

Capriata

Arrestato per scontare condanna per rapina

Su ordine di carcerazione della procura di Alessandria, i carabinieri di Capriata hanno arrestato Aldo Bisio, 49 anni. Deve scontare sei mesi di reclusione per rapina aggravata e atti di libidine. [m. d.]

Bozzole

Scontro d'auto: un ferito sulla statale per Pomaro

Scontro frontale ieri verso le 13 in via Trieste a Bozzole sulla statale per Pomaro. E' rimasto ferito Giampaolo Pezzulla, 34 anni, via Filzi 5, Alessandria. A bordo di una «Ford Sierra», si è scontrato contro la «Duna» condotta da Roberto Vecchiato, 33 anni, di Bozzole, via Vittorio Emanuele 6. Pezzulla è ricoverato in ospedale. [r. sa.]

Ovada

Treno per Acqui sostituito da pullman

Da oggi a sabato per lavori sulla linea ferroviaria Ovada Acqui, il treno regionale 6168 in partenza da Ovada all'1 e arrivo ad Acqui alle 1,18 è sostituito da un pullman con partenza da Ovada e arrivo ad Acqui negli stessi orari. [r. bo.]

Bimbi rumorosi

Nelle scuole refettori insonorizzati

CASALE. I refettori saranno insonorizzati per attutire il rumore provocato dai piccoli commensali. Stamane, l'assessore Luigi Merlo accompagnerà i tecnici di una ditta specializzata nell'instalalzione di apparecchiature antinquinamento acustico alla scuola «Martiri» dove saranno fatte prove per la misurazione del [illegible] sia con i bambini sia [illegible]. Poi si stabilirà quali interventi compiere.

Intanto, Merlo annuncia che, durante l'estate [illegible] ristrutturate le palestre IV Novembre (140 milioni) e Dante Alighieri, [illegible] installate le reti antincendio negli asili nido (210 milioni, con un contributo della Regione), [illegible] sistemate tutte le cucine scolastiche e le sale mense.

«I lavori saranno completati quasi interamente prima dell'inizio dell'anno scolastico - dice Merlo -, tranne forse l' intervento ai "nidi" che, comunque, non dovrebbe disturbare la frequenza scolastica». [s. m.]

Alle 10 in S. Pietro

Oggi i funerali del giovane morto in auto

NOVI. Si celebrano oggi alle 10, nella chiesa parrocchiale di San Pietro, a Novi i funerali di Alessandro Parodi, l'odontotecnico di 34 anni morto in ospedale per le lesioni riportate in un incidente stradale capitato [illegible] settimana fa a Cantalupo Ligure. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cabella Ligure.

L'incidente probabilmente è avvenuto per un malore, che, potrebbe avere fatto perdere al giovane il controllo della guida della sua Escort che si è schiantata contro un muro. Il professionista era molto stimato e gli amici [illegible] sanno darsi pace dell'accaduto. Alessandro Parodi era stato in loro compagnia fino a poco prima della tragedia. Il gruppo [illegible] deciso di risalire a piedi le «strette», tra Borghetto e Pertuso lasciando un' auto all'inizio e l'altra alla fine del percorso. Improvvisamente, Alessandro Parodi è salito [illegible] sua auto schiantandosi dopo qualche minuto contro il muro di una casa. [m. d.]

NOVI LIGURE

Strada Fossa del Sale

Protesta per la via rifatta a metà

NOVI LIGURE. «Perché la nostra via è stata asfaltata solo a metà? Attendiamo da due anni il completamento [illegible] pavimentazione, che invece tarda ad arrivare». Protestano, a Novi, gli abitanti di strada Fossa del Sale. Si [illegible] recati diverse volte in Comune per sollecitare l'intervento nel tratto di circa un chilometro verso frazione Merella, ma finora le loro istanze [illegible] cadute nel vuoto.

«L'asfaltatura [illegible] via [illegible] interrotta perchè s'ipotizzava che l'ultimo tratto fosse nel territorio di Pozzolo - dice la gente -. Quando ci si era accorti che tutta la strada apparteneva a Novi, erano stati stanziati [illegible] milioni per la fine della pavimentazione. Che fine hanno fatto quei soldi?». Gli abitanti invitano gli amministratori locali a provvedere in fretta, altrimenti il malumore crescerà: «Non [illegible] [illegible] considerati novesi di "serie B", come accade spesso a chi risiede in periferia». [m. d.]

In corso Libertà, entro la fine dell'anno

Ovada, «sfrattato» il distributore Esso

OVADA. Entro la fine dell'anno l'impianto di distribuzione carburanti della «Esso italiana spa» di corso Martiri della Libertà dovrà [illegible] rimosso.

Lo ha deciso la giunta comunale, con un provvedimento ufficiale dell'8 luglio: ha stabilito che non sarà rinnovata alcuna concessione circa l'occupazione del suolo pubblico.

Si conclude così una vicenda travagliata: c'è stata una petizione degli abitanti della zona, la Lega Nord ha rivolto interrogazioni al sindaco, mentre il parlamentare Oreste Rossi ha presentato una interrogazione ai ministri dell'Ambiente, Industria, Commercio.

Il terreno dove è ubicato il distributore era divenuto di proprietà del Comune nel 1987, in seguito a [illegible] permuta con i privati confinanti ed era gravato da «servitù [illegible] edificandi».

La posizione del distributore è [illegible] ritenuta incompatibile con il sito, come d'altra parte tutti gli impianti del centro, da [illegible] atto ufficiale del Comune, fin dal 1993.

Ci sono poi stati vari problemi che hanno intralciato la pratica: il Piano di ricollocazione degli impianti non è stato adottato, mentre la società ha ricorso al Tar e ha presentato un progetto di ristrutturazione per superare i motivi di incompatibilità del sito, che però non ha ricevuto il consenso degli uffici comunali.

A confermare la criticità della localizzazione dell'impianto, ci sono i pareri dell'Ufficio tecnico comunale e quelli della polizia municipale, anche in relazione alle proposte contenute nell'elaborazione del Piano urbano del traffico, che all'incrocio fra corso Martiri della Libertà, [illegible] Italia, via Voltri e via Cavour, prevede la creazione di una rotonda.

Nell'area ora occupata dall'impianto e quella retrostante dovrebbe [illegible] ricavata una zona verde e uno spazio per il posteggio. [r. bo.]



Casale, Il Paniere rinuncia alla gestione: spese eccessive

Natale senza Piccaroli

Slitta la riapertura del mercato

[illegible]. Il [illegible] «Piccaroli» non riaprirà per Natale. [illegible] un annuncio ufficiale, [illegible] chi [illegible] ancora interessato a imbarcarsi nella gestione del centro [illegible] merciale [illegible] che [illegible] ci [illegible] no i tempi tecnici sufficienti per garantire la riapertura in vista del periodo natalizio.

Al bando pubblicato dal Co[illegible] dopo la chiusura del [illegible] cato, a febbraio, hanno risposto il consorzio «Il Paniere» e l'associazione «Pro Monferrato».

Molto l'entusiasmo iniziale, ma l'analisi dei costi ha spazzato via molti progetti. «Il Panie[illegible] è quasi orientato a gettare la spugna. Lo dice Elvio Corti, che ne è portavoce: «Sono troppo alte [illegible] spese, non soltanto per la necessaria ristrutturazione del mercato, ma anche per la gestione in termini di riscaldamento, condizionamento, energia elettrica. Chi era intenzionato a partecipare con i propri prodotti [illegible] se la sente di affrontare costi così elevati». Aggiunge: «Ci sarebbe piaciuto realiz[illegible] un [illegible] improntato solo sui prodotti biologici, ma il passo è troppo oneroso».

Era maturata l'idea [illegible] unire le forze [illegible] l'associazione «Pro Monferrato», [illegible] - precisa Corti - dopo un primo incontro non c'è più stato seguito».

Interviene Maria Luisa Vernoni, portavoce della «Pro Monferrato»: «Definiamo que[illegible] settimana il piano di fattibilità, che comprende i costi strutturali, quelli di rilancio e promozione e quelli relativi alle attrezzature. Chiediamo a breve un incontro in Comune per presentare le nostre proposte».

Sono una decina i produttori interessati a vendere la propria merce: carni bovine e suine, salumi e formaggi, marmellate, grappe e c'è un contatto [illegible] una cantina sociale per i vini. Oltre ai banchi di vendita dei prodotti, il progetto prevede anche l'allestimento di [illegible] punto di ristoro per lo spuntino del pranzo, della cena e dell'aperitivo monferrino. «Siamo anche disponibili - aggi[illegible] Vernoni - a ospitare [illegible] spazio del biologico, se [illegible] Paniere è favorevole».

Ma per Natale è escluso che si possa fare. Se anche la Pro Monferrato troverà un accordo con il Comune in merito a spese [illegible] affitto [illegible] di ristrutturazione, l'associazione ipotizza di aprire non prima della Pasqua '99. E conta su un impegno da parte del Comune: «Un investimento nel Piccaroli equivale a un investimento per la valorizzazione del centro storico nel [illegible] complessso» dice Vernoni.

[illegible] Mossano



Il mercato Piccaroli non riaprirà per Natale [illegible] si sperava. L'associazione Pro Monferrato è intenzionata a gestirlo, ma [illegible] prima di Pasqua '99

NUOVI PARKING VOUCHER

CASALE. La giunta ha deliberato ieri mattina di istituire i parking voucher in via Fratelli Caire, in via Benvenuto Sangiorgio, in piazza Cesare Battisti (sui lati verso la Posta centrale [illegible] verso la banca Crt), oltre che in [illegible] porzione di piazza Castello e di piazza Vene[illegible]. Ma, prima che il sindaco firmi le ordinanze che rendono esecutivi i provvedimenti, è stato deciso di convocare già fin dalla prossima settimana i consigli di quartiere di Vecchia Casale e Ronzone oltre che i rappresentanti degli artigiani [illegible] dei commercianti per informarli anticipatamente sull'iniziativa [illegible] per ascoltare il loro parere. [s. m.]

A Casale

Si cerca sede per la scuola di balletto



Gian Mesturino, patron del Teatro Nuovo, ha fatto un sopralluogo [illegible] Casale per trovare una [illegible] sede per la scuola di danza

CASALE. La scuola comunale di danza, gestita dal Teatro Nuovo Torino, conta di conti[illegible] l'attività casalese avviata vent'anni fa, ma sicuramente per il prossimo anno accademico, che inizia tra settembre [illegible] ottobre, i corsi [illegible] si svolgeranno nella sede storica al primo piano di Palazzo Trevisio. Lo aveva già detto Germana Erba in occasione del saggio di fine anno al Municipale: «Occorre trovare una soluzione in collaborazione con il Comune».

E il Comune [illegible] è impegnato [illegible] trovare sedi alternative, ad esempio al piano terreno della media Leardi o in alcuni locali di uno storico palazzo all'imbocco di via Lanza, che si affacciano sul chiostro [illegible] san Giuseppe.

Sabato anche Gian Mesturino, patron del Teatro Nuovo, ha fatto un sopralluogo [illegible] Casale per valutare le diverse proposte. Intanto se ne parla in giunta.

Il Teatro Nuovo è disponibile ad accollarsi l'onere per la sistemazione delle aule, ma chiede che [illegible] collocate in [illegible] zona abbastanza centrale e, naturalmente, dotate di servizi.

Per quanto riguarda i locali del chiostro di San Giuseppe, occorre verificare l'accessibilità della spesa [illegible] affitto. Più semplice, invece, la fruizione delle aule [illegible] piano terreno della media Leardi, con possibilità di utilizzare, in caso di necessità, anche la palestra.

Tra l'altro, è previsto anche [illegible] intervento futuro di ristrutturazione di palazzo Trevisio, che ospita anche la scuola media Trevigi. Quindi, una volta completata l'opera (ma non si è ancora stabilito quando e come sarà realizzata), la scuola comunale di danza, [illegible] cui si sono formati allievi casalesi [illegible] celebri ballerini, potrebbe ritornare alla sede storica. [s. m.]

IN BREVE

Casale

Maturo con 60/60 e menzione [illegible] merito

Sono stati esposti i tabelloni dei maturi in alcune sezioni del Sobrero (Meccanici e Chimici) [illegible] del Leardi, San Carlo ed Einaudi. Al Sobrero, 60/60 per Mara Berto di Casale e Davide Debernardi di Camagna (con menzio[illegible] di merito). Nella VB ragionieri Leardi, massimo dei voti a Valentina Meoli. [s. m.]

Casale

B[illegible] la tenda del bar forse l'incendio [illegible] doloso

Intervento dei vigili del fuoco l'altra notte in viale Beretta, per spegnere l'incendio dell'auto di Giovanni Martinotti dovuto a corto circuito. Pare, invece, di origine dolosa, il rogo che ha danneggiato la tenda parasole del bar Azzurro, in viale Bistolfi. Sporta denuncia. [r. sa.]

Montalero

Muore nell'orto direttore [illegible] Poste

E' morto improvvisamente, all'età di 55 anni, Pierangelo Bertana, direttore della Posta [illegible] Montalero, mentre innaffiava l'orto. I funerali domani alle 10. L'ufficio che dirigeva era stato preso [illegible] mira più volte dai banditi [illegible] Bertana era stato presente [illegible] un paio [illegible] rapine. [m. g.]

Casale

Acunto, triplice successo agli «assoluti» di atletica

Ancora un triplice successo per Carmen Acunto della Silvana Bay che, agli «assoluti» di atletica di Viareggio, ha centrato l'oro nel lancio del disco, giavellotto e peso con 6,39 metri, nuovo record nazionale. [r. sa.]

Casale

Assegno non autorizzato casalese [illegible] multato

Francesco Ippolito, 31 anni, via Brigate Partigiane, è stato condannato [illegible] 2 mesi e 10 giorni di reclusione, convertiti in 5 milioni [illegible] 250 mila di multa, per l'emissione di un assegno di 650 mila [illegible] autorizzato. [r. sa.]

[illegible]

La Pro loco di Sala vince i giochi monferrini

La formazione di Sala ha vinto la seconda edizione dei «Giochi monferrini» che si sono svolti a Ozzano, bissando il risultato dello [illegible] anno. [r. sa.]

Alla discoteca estiva della Motonautica

Esposto in Comune «Musica troppo alta»

CASALE. Un esposto in Comu[illegible] contro il suono troppo alto proveniente dalla discoteca della Motonautica, aperta da alcune settimane, in [illegible] al Po.

Lo ha presentato Giorgio Cavallone il quale lamenta che, nelle sere del fine settimana, «fino alla [illegible] non si riesce a dormire». Spiega: «L'ho detto ai responsabili della discoteca e, per alcune sere, il volume [illegible] stato abbassato. Poi [illegible]».

La discoteca estiva alla [illegible] tonautica è aperta al venerdì (con permesso fino alle 4), al sabato (fino alle 2), alla domenica (fino alle 3), [illegible] - dice Mario Oddone, uno dei soci - la musica viene interrotta anche mezz'ora prima». Il locale ha subito riscosso [illegible] il pubblico: prevalentemente giovane al venerdì [illegible] alla domenica, amante del liscio al sabato, con [illegible] presenza media per sera che oscilla tra le 400 [illegible] le 700 persone. Si trova in [illegible] isolata, ma le case sorgono, pur distanti alcune centinaia di metri, in zona collinare. «Abbiamo interpellato alcuni degli abitanti - spiega Oddone - e ci confermano che in alcune sere sentono effettivamente il suono della musica, in altre sere assolutamente no. D'altronde, siamo in riva al fiume, la [illegible] è soggetta a correnti d'aria che portano il [illegible] ora in una direzione [illegible] in un'altra, difficilmente controllabile. Per esempio - aggiunge - io abito in salita Sant'Anna e sento la musica proveniente da Terruggia».

Sul livello dei decibel, precisa: «Abbiamo affidato la gestione dell'impianto sonoro a [illegible] ditta specializzata per avere la garanzia che siano rispettate le leggi sul rumore. [illegible] poi, [illegible] va dimenticato che siamo in estate, c'è bisogno di vitalità, [illegible] tutto quel che si fa viene osteggiato, questa città languisce».

Cavallone, oltre che in Comune, è deciso a rivolgersi anche all'Arpa per richiedere un controllo sui rumori prodotti dalla discoteca. [s. m.]

Organizzato dalla Cia con Avolio [illegible] Margheriti

Nizza, giovedì summit sui consorzi vinicoli

NIZZA. L'auditorium della Trinità in via Pistone 16 ospiterà giovedì [illegible] luglio un importante convegno, organizzato dalla Cia del Piemonte (Confederazione italiana agricoltori) sulle funzioni ed i compiti dei Consorzi di tutela dei vini piemontesi.

L'importanza [illegible] convegno [illegible] sottolineata dalla partecipazione del neopresidente del Comitato nazionale tutela vini [illegible] doc e docg Riccardo Margheriti e del presidente nazionale della Cia, Giuseppe Avolio.

[illegible] convegno si svolge mentre si sta sviluppando, nel mondo vitivinicolo piemontese, [illegible] intenso dibattito sul futuro dei Consorzi volontari, alla luce di quanto previsto dalla legge 164/92 sulla disciplina delle denominazioni d'origine dei vini.

I prossimi mesi dovranno dunque [illegible] dedicati a organizzare in Piemonte un efficente sistema di Consorzi in cui tutte le componenti del mondo vitivinicolo siano adeguatamente rappresentate.

Di questo e di altro ancora si discuterà al convegno [illegible] Nizza che avrà inizio alle 15.

Dopo il saluto del sindaco di Nizza, Flavio Pesce, i lavori saranno aperti da Mario Porta, tecnico della Cia [illegible] Nizza e sindaco di Incisa Scapaccino.

La relazione introduttiva sarà tenuta dal vicepresidente regionale della Cia, l'astigiano Attilio Borroni, anch'egli componente del comitato nazionale vini a doc.

Seguiranno gli interventi di Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura; Livio Manera, presidente del Consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato; Riccardo Margheriti, presidente del Comitato nazionale tutela vini doc e docg; Mario Scrimaglio, industriale vinicolo di Nizza [illegible] presidente dell'Api provinciale.

I lavori saranno conclusi da Giuseppe Avolio, presidente nazionale della Confederazione italiana agricoltori. [r. s. a.]

Padre e figlia nei guai

Una truffa nel sogno dei conigli

CASALE. Credeva di aver iniziato una redditizia attività di allevamento di conigli e invece si è ritrovato [illegible] un pugno di mosche. A sporgere denuncia contro Gennaro e Patrizia Marongiu, 68 anni e 2[illegible] anni, padre e figlia, abitanti ad Asti [illegible] piaz[illegible] Catena 19 e a Nole (Torino) è stato il giovane Raffaele De Caprio, [illegible] Poirino, frazione Marocchi. Secondo l'accusa, i Marongiu avrebbero proposto al ragazzo l'acquisto della quota di Gennaro Marongiu (pari al 50%) di un allevamento con cir[illegible] 7 mila conigli [illegible] Tonco.

In realtà, la ditta risultò appartenere alla sola Patrizia Marongiu. Il contratto venne fatto in scrittura privata, senza ricorrere a notaio. Il pretore ieri ha ritenuto i Marongiu colpevoli [illegible] truffa e ha condannato [illegible] padre [illegible] 2 anni e 1 [illegible] di reclusione [illegible] 2 milioni di multa e la figlia a 1 anno, 11 mesi e 20 giorni, più il risarcimento immediato di 90 milioni, in attesa della sentenza civile. [r. sa.]

Il nuovo ateneo piemontese «Nord Orientale» [illegible] dopo 14 anni tutti in salita

Seconda Università, ci siamo

Firmato finalmente l'accordo ieri a Torino

[illegible] Adesso è proprio fatta. Ci sono voluti 14 anni, tutti in salita, ma anche il Piemonte avrà un secondo ateneo: quello «Nord Orientale» che sperimenta, primo in Italia, la divisione su tre poli (Alessandria, Novara e Vercelli) delle sue facoltà.

L'accordo di programma, che sancisce diritti e doveri degli enti interessati è stato sottoscritto ieri a Torino, nella sala della giunta regionale. Attorno al tavolo della firma, che a ben ragione si può definire storica, c'erano tutti i protagonisti: il presidente della Regione Ghigo, [illegible] gli assessori Leo e Cavallera, il rettore torinese Rinaldo Bertolino e il prorettore Ilario Viano, i rappresentanti delle tre Province (i presidenti Paolo Cattaneo e Gilberto Valeri per Novara e Vercelli, [illegible] l'assessore Mara Scagni per Alessandria), il sindaco di Alessandria Francesca Calvo, gli assessori Mentigazzi di Vercelli e Domenico Ie[illegible] [illegible] Novara, il presidente della Camera [illegible] commercio alessandrina Franco Stradella. Mettere insieme, [illegible] luglio, tante [illegible] non è [illegible] impresa da poco, ma, come spesso ha ricordato il portavoce degli Enti locali, Valeri, «o adesso o mai più». Per poter garantire l'autonomia del secondo [illegible] fin dal prossimo accademico era infatti indispensabile pigiare sull'acceleratore.

Finalmente, dopo tante discussioni, l'armonia è tornata ed ognuno [illegible] dice soddisfatto del risultato raggiunto. «Alla nuova università - ha esordito il rettore Bertolino - va il più cordiale, appassionato [illegible] sincero augurio affinchè sappia accogliere il ricco patrimonio di tradizione culturale e di credibilità che l'ateneo di Torino [illegible] riuscito [illegible] conquistarsi in 500 anni di storia».





Due protagonisti: a sinistra Enzo Ghigo, presidente della Regione, e a destra il rettore torinese Rinaldo Bertolino



[illegible] foto a destra il prorettore Ilario Viano: «L'obiettivo è il miglioramento dell'offerta didattica»

> «La tripolarità è una [illegible] che abbiamo vinto: in Italia nessuno l'aveva mai tentata»

Gli ha fatto eco Viano: «Siamo sinceramente convinti che tra la nuova università e l'ateneo [illegible] Torino debba esserci una situazione di "complementarietà" al fine di perseguire il miglioramento dell'offerta didattica». Un idillio.

Ma a ricordare, seppure con diplomazia, [illegible] fatica dell'indipendenza ci ha pensato Valeri, delegato a rappresentare il punto di vista degli Enti locali. «Si conclude il lungo cammino iniziato nel 1984. La tripolarità, che non era mai stata tentata in Italia, è una scommessa vinta». Poi ha aggiunto: «La complementarietà va benissimo ora che abbiamo raggiunto l'autonomia e quindi pari dignità con Torino».

L'accordo stabilisce gli oneri che ogni ente si [illegible] per l'avvio della seconda Università, che conta 6.586 iscritti. [illegible] Ministero si impegna per uno stanziamento straordinario di 6 miliardi [illegible] mezzo; la Regione erogherà [illegible] miliardi, ovvero [illegible] all'anno per il prossimo lustro. Una parte da leone la faranno anche gli enti locali: Provincia e Comune di Alessandria metteranno a disposizione un miliardo e mezzo e l'uso gratuito per 30 anni degli edifici che ospitano le facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Scienze politiche e Giurisprudenza. Vercelli, che ospiterà il Rettorato, offrirà alla [illegible] 2 miliardi [illegible] 300 milioni, più l'usufrutto dei palazzi per le facoltà [illegible] Lettere, Filosofia e Lingue, e la sede per gli uffici direttivi. Infine il Comune e la Provincia di Novara non saranno da meno, con uno stanziamento di [illegible] miliardi per Medicina, Economia e Farmacia.

Ora l'accordo sarà trasmesso al Ministero, che lo girerà subito alle Commissioni di Camera e Senato, nonchè al Comitato regionale di controllo per i pareri definitivi: gli ultimi proforma, prima della firma di Berlinguer sotto il decreto.

Donata Belossi

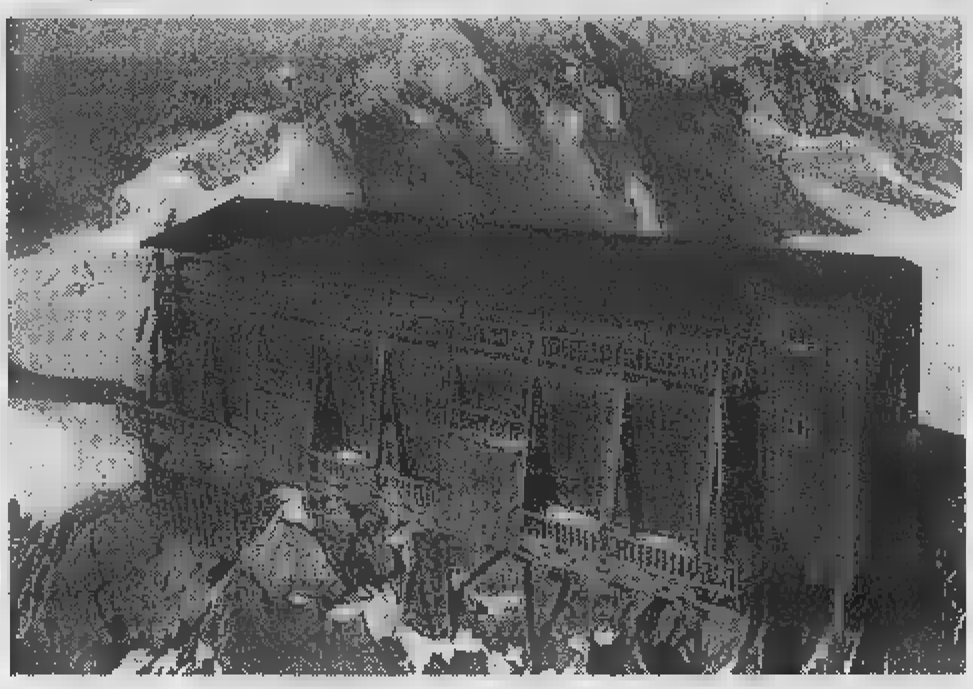
I CORSI, LE [illegible] E I [illegible] [illegible]

VERCELLI
Sede del Rettorato (provvisoria): Camera di commercio. Facoltà di Lettere [illegible] Filosofia (comprede i corsi di laurea in Lettere Moderne e Classiche, Filosofia e Lingue e Letterature Straniere). Iscritti: [illegible]. Preside Mariantonietta Cerutti

NOVARA
Facoltà di Medicina. Iscritti 429. Preside Ilario Viano. **Facoltà di Economia e Commercio.** Iscritti 1.280. Preside Roberto Caranta. **Facoltà di Farmacia.** Iscritti 376. Coordinatore Aldo Martelli

ALESSA[illegible]
[illegible] **[illegible] Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.** Iscritti 910. Preside Mauro Dardo (dal prossimo 1° novembre Giovanni Gaudino). **Facoltà [illegible] Scienze Politiche.** Iscritti 790. Preside Alberto Cassone. **Facoltà di Giurisprudenza.** Iscritti circa 1600. Preside Marta Bargis

Il pericolo per alpinisti e sciatori è l'edema polmonare



Nella foto il rifugio Regina Margherita, il più alto d'Europa (4559 metri): i test sugli ospiti, molti dei quali verranno effettuati durante il sonno, saranno eseguiti da sei ricercatori nel periodo [illegible] il 18 luglio e il 2 agosto

Attenti all'alta quota

Una serie di test sul Monte Rosa

VERUNO. Che cosa può succedere a chi va in alta quota? Per rispondere [illegible] questa domanda la Fondazione «Maugeri» di Veruno, l'Università californiana di San Diego ed il Club Alpino Italiano cercano volontari disposti a sottoposti ad [illegible] serie di test. La ricerca verrà effettuata tra il 18 luglio ed il 2 agosto [illegible] al rifugio Regina Margherita, sul Monte Rosa, il più alto d'Europa, [illegible] quota 4559 metri. Lo staff medico, composto da sei ricercatori, che resterà per due settimane al rifugio, è guidato dal dottor Claudio Donner, direttore dell'Istituto di Veruno. La ricerca si prefigge di studiare gli effetti del cosiddetto «mal di montagna» e dell'edema polmonare d[illegible] alta quota: ai test verranno sottoposti tutti gli alpinisti che dal 17 luglio al due agosto saliranno al rifugio. «Gli ospiti del Regina Margherita - spiega il dottor Donner - verranno studiati [illegible] più riprese: all'arrivo a quota [illegible] metri, dopo 24 ore [illegible] permanenza e successivamente [illegible] ritorno a valle nei centri della Fondazione Maugeri [illegible] Varallo [illegible] [illegible] Veruno». Gli esami consisteranno in anamnesi cardiorespiratoria [illegible] farmacologica; esame clinico cardiorespiratorio; prove spirometriche; determinazione del fattore di transfer per il monossido di carbonio. Non è la prima volta che gli studiosi della Maugeri utilizzano un ambiente d'alta quota per studiare i meccanismi [illegible] adattamento dell'organismo alle condizioni estreme: «Nel 1992 i ricercatori di Veruno si erano spinti fino ai 5050 metri del laboratorio piramide del Cnr a Lobuche, in Nepal, quasi [illegible] p[illegible] dell'Everest. I ricercatori si erano trattenuti per quattro settimane [illegible] quella quota, sottoponendosi a [illegible] lunga serie [illegible] test, buona parte dei quali effettuati durante il sonno per assicurare che nessuna influenza della volontà potesse alterarne i risultati».

Perchè uno studio specifico sull'edema polmonare [illegible] alta quota? «Perchè rappresenta [illegible] un pericolo per alpinisti, sciatori e persone che fanno trekking, con un tasso di mortalità annuale di circa venti unità, e con una incidenza nelle Alpi del 5,2%. Questo - sottoli[illegible] Donner - nonostante gli sforzi educativi mirati verso la prevenzione nonchè la diagnosi precoce e la terapia. Il numero crescente di vacanzieri che si recano a quote elevate significa che l'edema polmonare d[illegible] alta quota continuerà a rappresentare un problema sanitario».

Marcello Giordani

Prosegue la rassegna «InNovi d'estate» nel cortile di Palazzo Dellepiane

A Novi le «Tracce» di Baliani

Lo spettacolo di [illegible] regista «impegnato»

[illegible] LIGURE. La rassegna «InNovi d'estate» [illegible] appena cominciata, [illegible] propone già il «piatto forte». Stasera, alle 21, nel cortile di Palazzo Dellepiane, [illegible] infatti [illegible] programma lo spettacolo «Tracce», scritto e interpretato dall'attore e regista Marco Baliani.

E' una [illegible] multiforme, [illegible] apparente filo conduttore, in [illegible] l'autore racconta aneddoti, legge poesie, si pone domande [illegible] fa riflessioni o digressioni. E' il cosiddetto metodo del «pensare affabulando», che Baliani ha scoperto leggendo il libro «Tracce», del poeta danese Bloch. [illegible] teatro, l'artista intende creare una condizione d'ascolto immaginativo, con molteplici linguaggi e direzioni di pensiero non linearmente definibili.

Le due linee guida sono lo stupore e l'«incantamento»: per il resto il lavoro «Tracce» viene definito dallo stesso Baliani uno «studio mai terminato, [illegible] abbozzo che deve [illegible] ancora molti significati e può evocare varie immagini».

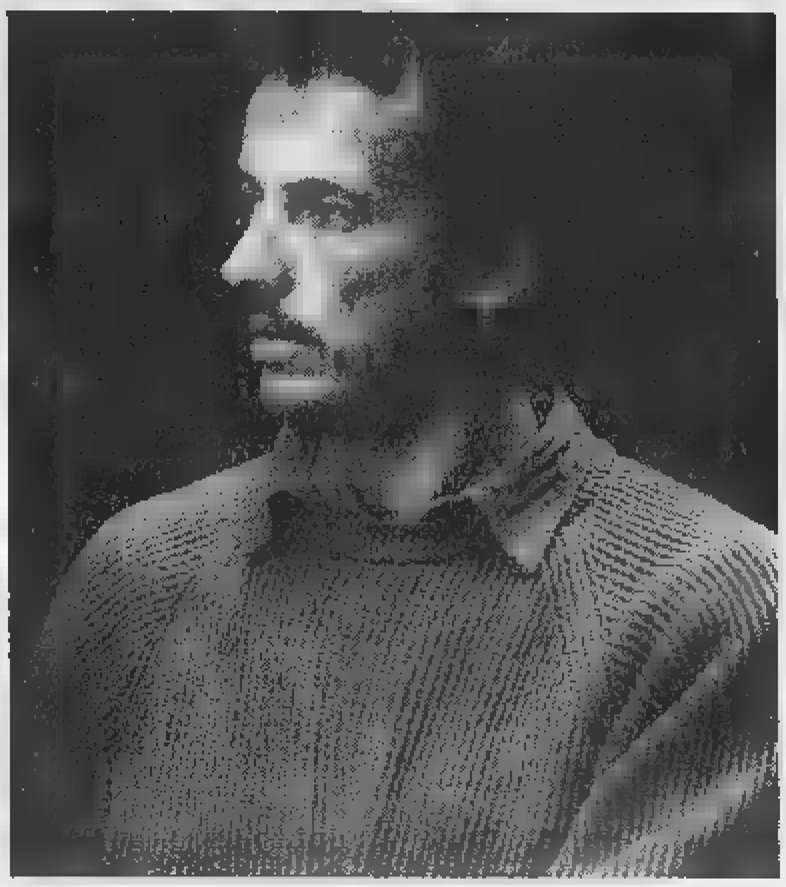
Forse, il pubblico novese sarà sconcertato e confuso al termine dello spettacolo, ma vorrà certamente completare la «collana» [illegible] aneddoti iniziata sul palco dall'attore e s'impegnerà a completare il p[illegible] all'interno di un'indefinibile mappa.

Marco Baliani è senza dubbio [illegible] dei registi-attori più originali d'Italia [illegible] d'Europa. Romano [illegible] nascita, è piuttosto noto ad Alessandria per aver ideato [illegible] diretto lo spettacolo «le memorie [illegible] gelso», prodotto dall'Ata.

Ha ricevuto importanti riconoscimenti in ambito internazionale [illegible] di [illegible] salito alla ribalta della programmazione Rai. La rassegna «Palcoscenico» ha infatti proposto le significative opere «Kohlhaas» (che Baliani aveva presentato in anteprima a Novi, nell'estate del '96) [illegible] «Corpo di reato», incen[illegible] sul rapimento [illegible] sull'uccisione di Aldo Moro, avvenuta nella primavera del '78.

Oltre allo show di Marco Baliani, «InNovi d'estate» propone oggi la mostra [illegible] fotografia «Forme e colori», aperta al pubblico al piano terreno di Palazzo Dellepiane. La rassegna, curata da Paolo Bensi e Antonio Donato, ha già riscosso ampi consensi ed è stata visitata nel weekend da [illegible] folto pubblico.

Massimo [illegible]



L'attore e regista Marco Baliani, romano, è piuttosto noto nell'Alessandrino

Due fratelli litigiosi e un cucciolo-attore

SAM (Vincent D'Onofrio) [illegible] Jjaks (Keanu Reeves) so[illegible] due fratelli che [illegible] sono mai andati troppo d'accordo [illegible] che hanno sempre risolto i loro dissidi picchiandosi ferocemente, pur provando affetto l'uno per l'altro. Quando Jjaks finisce in prigione per un po' di tempo, Sam diventa il contabile di fiducia di Red (Delroy Lindo), un piccolo boss della cittadi[illegible] del Minnesota dove Sam [illegible] Jjaks sono cresciuti.

Venendo a scoprire che il gangster è stato derubato da un'avvenente ragazza di nome Freddie (Cameron Diaz), questo decide di perdonarla a patto che sposi proprio Sam. Il giorno del matrimonio, però, Jjaks torna a [illegible] e tra lui [illegible] Freddie scoppia un'intensa passione.

Leggendo la trama si potrebbe pensare a tante coppie [illegible] fratelli famosi entrati in conflitto tra di loro per i motivi più disparati: da Caino e Abele [illegible] Romolo e Remo. La storia, il mito e quindi anche il [illegible] [illegible] pieni di fratelli belligeranti e in cattivi rapporti [illegible] causa di donne, denaro, potere ed educazione.

I fratelli raccontati in questo film scritto e diretto dal quasi esordiente Steven Baigelman - ne siamo certi - [illegible] passeranno, però, alla storia. La sceneggiatura un po' scontata, con pochi colpi di scena, non aiuta per niente gli interpreti Keanu Reeves e Cameron Diaz.

Neppure l'aiuto di spalle di gran classe come Dan Aykroyd e Delroy Lindo («Una vita esagerata») riesce [illegible] risollevare l'azione. In ogni caso, [illegible] segnalata la simpaticissima «interpretazione» di un cucciolo [illegible] Labrador che con le sue espressioni buffe e la sua lingua di fuori diventa la vera spalla di Keanu Reeves con [illegible] recitazione silenziosa, ma efficace.

Un'ultima annotazione. Cameron Diaz ha interpretato questo film quasi immediatamente dopo il grande [illegible] di «The [illegible] [illegible] Jim Carrey. Non sappiamo [illegible] sia stata la dieta [illegible] qualche operazione chirurgica al volto, ma l'attrice - seppure magra [illegible] affascinante - ha tratti e lineamenti quasi irriconoscibili rispetto quella de «Il matrimonio del [illegible] migliore amico» o di «Una vita esagerata».

Piero Abrate



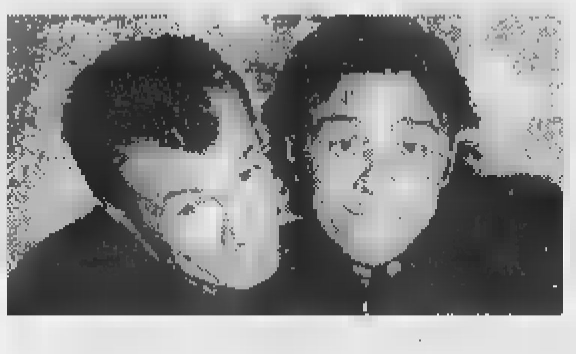


Keanu Reeves (foto in alto) è Jjaks, Cameron Diaz interpreta Freddie

[illegible] MARITI [illegible]
[illegible]
regia [illegible] Steven Baigleman
con Keanu Reeves, Cameron Diaz
Vincent D'Onofrio, Dan Aykroyd
Usa 1998, Durata 94'

[illegible] con Marco & Mauro

La rassegna all'«On the River» s'inaugura con il duo di comici



Marco & Mauro si sono rivelati al pubblico televisivo in «La sai l'ultima?»

ALESSANDRIA. S'inaugura questa sera, alle 22, all'On the river di Lungo Tanaro San Martino una rassegna [illegible] cabaret, che vede come primo ospite il duo Marco & Mauro.

E' la coppia di comici che ha acquisito una certa notorietà interpretando il ruolo di due carabinieri nel ciclo di trasmissioni «La [illegible] l'ultima», presen[illegible] da Pippo Franco su Canale [illegible] [illegible] dedicata ai barzellettieri d'Italia.

Marco Amerio e Mauro Mangone lavorano insieme dall'85: [illegible] loro primo [illegible] professionale risale all'88, [illegible] il successo nella rassegna «Torre d'oro», trasmessa [illegible] Raiuno: nello [illegible] anno si sono anche classificati [illegible] quarto posto al Festival nazionale del cabaret [illegible] Loano.

Nel loro curriculum figurano anche due premi della critica: al festival della canzone comica «Burlamacco» di Viareggio, con il motivo «Vu cumprà» [illegible] al con[illegible] «Ugo Tognazzi». Marco & Mauro hanno anche vinto un festival della risata alla Bussola di Lido di Camaiore.

Il biglietto per lo spettacolo all'On the river costa 10 mila lire. [b. v.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	45	50	24
	71	70	66	54	50
CAGLIARI	15	28	42	43	23
	97	87	80	57	50
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	42	26	87
	106	82	74	58	49
GENOVA	1	39	51	38	70
	91	72	86	57	57
[illegible]	47	[illegible]	56	24	65
	69	60	53	52	50
NAPOLI	32	30	72	69	86
	61	57	54	46	43
[illegible]	53	33	42	72	1
	108	60	57	58	55
ROMA	32	54	44	65	36
	71	64	61	57	54
[illegible]	35	36	34	69	38
	87	86	83	74	72
VENEZIA	50	48	86	21	66
	69	65	65	57	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15- 8	15-9	15- 1	[illegible]	15-90;
[illegible]	15-16	15-18	15- 2	15-30;
15-89	15-30	15-24	15-27	15- 3;
15-48	15-88	15-65	15-32	15-35;
15-4	15-50	15-87	15-75	15-38;
15-40	15- 5	15-60	15-86	15-85.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 3 (4); Cagliari [illegible] (0); Firenze 73 (4); Genova 27; Milano 58 (0); Napoli 81 (2); Palermo 5 (4); Roma 51 (0); Torino 9 (1); Venezia 32.

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

28-10	28-30	28-12	51-20	51-50;
28-71	[illegible]	28-42	51-31	51-16;
28-22	28-40	[illegible]	51-52	51-60;
28-84	[illegible]	[illegible]	51-19	51-38;
28-20	[illegible]	51-10	51-30	51-15;
28-51	28-16	51-71	51-81	51-42;
28-52	28-60	51-22	51-40	51-54;
28-18	28-58	51-84	51-48	51-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3- 4	4-9-10	7-8-9;
2-5- 6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible] integrali

L. 1600	5 - 15 - 20 - 35 - 40 - 45
	8 - 90 - 8 - 80 - 7 - 70
2 combinazioni	
L. 5600	23 - 75 - 4 - 2 - 89 - 6 - 88
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 18 - 83 - 44 - 51
224 combinazioni	- varianti = 17 - 34 - 50 - 84 - 61 - 60 - 73 - 20

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo.

Un concerto di chitarre alla cascina Valdapozzo

Quargnento, [illegible] Guitartrio propone musiche di Colla

Riprende questa sera alla cascina Valdapozzo [illegible] Quargnento la rassegna di teatro [illegible] musica [illegible] un [illegible] del Guitartrio, composto da Felice Arlotta, Katsumi Nagaoka e Davide Mocallin, diplomati nei Conservatori di Genova e Alessandria.

Il trio si è costituito nell'88 [illegible] svolge un lavoro di ricerca e studio sul repertorio originale per tre chitarre ed è particolarmente attento alle opere di giovani compositori.

Non a caso, nel programma di questa sera, [illegible] Guitartrio ha inserito anche «Piccole immagini» [illegible] Alberto Colla, [illegible] anni, alessandrino, vincitore del concorso «Michele Pittaluga» '98 nella categoria composizione e, sempre nell'anno in corso, di prestigiosi riconoscimenti nel Nord Europa.

Il resto del programma prevede, nella prima parte, musiche di Ferenc Farkas (Chitaroedia strigoniensis), Filippo Gragnani (Trio op. 12), Sergio Chiereghin (Canzone, lunare [illegible] danza rituale) [illegible] Ferdinando Carulli (Fantasia op. 251).

La seconda parte del concerto si aprirà con [illegible] lavoro di Alberto Colla, seguito dal «Concierto de samba» di Klaus Wuesthoff [illegible] della «Polonaise concertante op. 27» di Marc'Aurelio Zani de Ferranti.

La chitarra classica sarà protagonista anche domani, alle 21, nella chiesa monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo. Si esibirà il francese Frédéric Zigante, su iniziativa della Lega italiana contro i tumori, in collaborazione [illegible] il comitato promotore del concorso «Michele Pittaluga». In repertorio, brani [illegible] Sor, Bach, Villa-Lobos, Ruiz-Pipò [illegible] Albeniz. [b. v.]



Nel programma del [illegible] anche «Piccole immagini» del compositore alessandrino Alberto Colla (foto)

STASERA [illegible]

[illegible] (0131) [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] (0131) [illegible] **Il quinto elemento**, di L. Besson, con G. Oldman. [illegible] 0131 252.079. Or.: 22. L. 9000; 7000.

COMUNALE - [illegible] Grande. Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO.

[illegible] - [illegible] Tel. 234.240. **Due mariti per un matrimonio**, di S. Baigelmann, con K. Reeves. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 268.080. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai [illegible] di [illegible]** [illegible] Or.: 16; 17,30; 19; [illegible] 22,30. Lire [illegible] (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] [illegible] 252.707. [illegible] PER FERIE.

ARISTON. Tel. (0144) 322.685. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] Tel. 0144.322.400. CHIUSO PER [illegible].

ROMA. Tel. (0143) 667.518. OGGI CHIUSO.

BALBO. Tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] CHIUSO [illegible]

POLI. Tel. (0142) 452.081. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] **ADALLIO.** Tel. 0142/452.810. [illegible] **di ferro**, con L. DiCaprio, G. Depardieu. Or.: 21,45. L. 7000 (posto unico).

[illegible] Tel. (0141) 966.378. OGGI CHIUSO.

AURORA. Tel. (0141) 701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 702.789. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] 701.496. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]. Tel. (0143) 321.472. **Titanic** di J. Ca[illegible]on, con L. DiCaprio, [illegible] Winslet. Ore 21. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. (0143) [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] (v. Fiume). [illegible] (0143) 81.411. **Aprile**, di e con N. Moretti. Or.: 21,30. L. 8000; 6000.

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Aprile** di e con N. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

ARENA CARDUCCI. [illegible] (0131) [illegible].679. **La parola [illegible] esiste**, di M. Calopresti, [illegible] [illegible] Bruni Tedeschi, [illegible] Bentivoglio. Or.: 21,45. L. [illegible] (posto unico).

[illegible] Tel. (0383) 548.124. [illegible] [illegible] FERIE.

[illegible] SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] **MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L. A. Confidential.** Or.: 16,30; 19,40; [illegible]. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Go for gold!**, con L. Rudolph, [illegible] De Medeiros. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Gli impenitenti.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **East [illegible] story.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
CIAX c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. [illegible] PER FERIE.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **American decadence.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il** [illegible] [illegible] **sposo.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, [illegible] [illegible]. [illegible] **è cambiato.** Or.: [illegible] 20,05; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Arizona Dream.** Or.: 19,45; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** [illegible] 15; [illegible] 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Buffalo 66.** Or.: 20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
[illegible] **UNO** v. [illegible] 8, t. 817.10.48. **Strade perdute.** [illegible] [illegible] Or.: 17,20; 19,50; 22,20.
[illegible] E 1 v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] [illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLI[illegible] I via Arsenale 31, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] SO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO [illegible] FERIE.
VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Boogie nights.** Viet. min. 14. Or.: [illegible].
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. min. 14. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

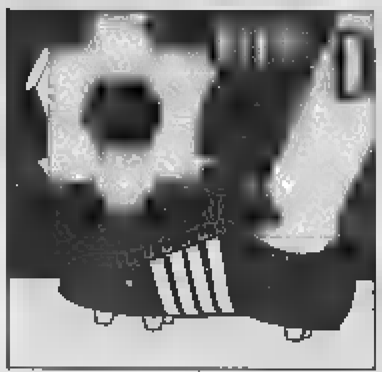
TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21,15 a San Mauro Torinese, piazza dell'Abbazia concerto del Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni. **Petite Messe Solennelle** di G. Rossini. Solisti: E. Chayes soprano, M. Castellini mezzo, G. Fabbri tenore, F. Feltrin basso. Ingresso lire 12.000. Informazioni tel. 011-821.7742/43/26.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.



Da questa sera, coreografi in concorso

VIGNALE. In calendario oggi e domani a «Vignaledanza» i concorsi rivolti ai giovani coreografi, danzatori e fotografi: [illegible] uno dei momenti più significativi [illegible] qualificanti della rassegna, sotto la grande vela bianca in piazza [illegible] Popolo. [illegible] parte [illegible] il concorso di composizione coreografica, aperto [illegible] singoli interpreti e a gruppi di ogni provenienza geografica e culturale. Le precedenti edizioni hanno visto in gara formazioni italiane e straniere [illegible] proposto molto interessanti e anche quest'anno c'è grande attesa per i nuovi lavori. Il concorso avrà [illegible] suo epilogo sabato 25, quando nel corso del galà finale sarà proclamato [illegible] vincitore. Stasera (con inizio alle 21,30) si esibiscono anche gli allievi dell'Accademia Regionale di Danza in «Danzando Bach»: ingresso [illegible] mila lire. [r. sa.]



Il punto sul calciomercato in serie D: tante novità, ma molte trattative ancora aperte

[illegible] arrivo [illegible] centrocampista bulgaro

E con gli orafi giocherà un giovane italo-australiano

CASALE, [illegible] IL TERZINO [illegible] DAI [illegible]

CASALE. Dopo l'annuncio dell'ingresso nella società di Giancarlo Cerutti, Carlo Bonzano, Camillo Venesio e Franco Buzzi, [illegible] Casale si muove per allestire una formazione molto competitiva per la prossima stagione. «Non sarà ancora una squadra [illegible] promozione - ha sottolineato il presidente Giuseppino Coppo - davanti [illegible] noi ci [illegible]no almeno tre selezioni più forti, ma questo non ci impedirà di cercare di fare una validissima stagione, [illegible] pendo che mister Petrucci è al[illegible] capace di ottenere sempre il massimo e anche qualcosa di più, da ogni giocatore a [illegible] disposizione. L'obiettivo in pochi anni è comunque arrivare in serie C».

La società ha ufficializzato l'acquisto di tre giocatori classe '80. Sono Alberto Piazza, dalla Biellese, punta potente che potrà garantire gol importanti all'attacco. Dall'Alessandria, dove [illegible] invece tornato il bravissimo portiere Castagnone, arriva il giovane ma già esperto terzino Valentino Brakus, infine dal Monza è stato prelevato [illegible] difensore laterale Francesco Gullo. Il quarto giocatore della classe [illegible] invece arriverà dalle giovanili [illegible] Juventus in cambio dell'affare Milano, che ha visto il Casale cedere in comproprietà ai bianconeri [illegible] giocatore molto promettente.

Due invece le partenze, Isoldi ha firmato per la Sestrese, mentre Massimo Solimeno è stato ceduto alla Melegnanese. Commisso giocherà nelle giovanili del Toro. Sembra sfumare l'acquisto di Cinquetti: all'ultimo la Vogherese ha cambiato idea sul[illegible] sua cessione, appare probabile l'arrivo di Piro, punta del Varese neo promossa in C1.

In settimana [illegible] anche stato rinnovato il direttivo del Club Fedelissimi. Presidente è Giuseppe Agnese, vice Giovanni Rebellato, segretario Fausto Bussi, addetto stampa Carlo Raspanti e consiglieri Giancarlo Robiola, Silvio Fenocchio e Carlo Coppa.

(r. sa.)

CHI ARRIVA

Antonello Degiorgi, portiere, dal Pavia; Paolo Gabasio, centravanti, Pro Vercelli; Salvatore Cozza, centrocampista, dal Pavia; Alberto Piazza, punta, [illegible] Biellese; Valentino Brakus, dall'Alessandria, [illegible] Francesco Gullo, [illegible] Monza, terzini

[illegible]

Commisso; Milano; Castagnone; Isoldi; Cimadon; Samartani; Spariera; Rausa; Solimeno; Primizio; Amarotti; Cravero

[illegible]

Piro, punta [illegible] Varese



L'ex nerostellato Isoldi



Schillaci confermato al Derthona

DERTHONA, [illegible] SOFIA [illegible] NAZIONALE UNDER 21

TORTONA. Il Derthona si iscriverà entro domani al Campionato nazionale dilettanti, e questa è una delle poche cose certe sulle intenzioni di una società che [illegible] stata rivoltata [illegible] un calzino, cambiando quasi completamente la fisionomia [illegible] l'aspetto dirigenziale, tecnico [illegible] agonistico. Altre cose abbastanza sicure sono la carica di presidente per Luigino Valsorda, noto esponente [illegible] mondo politico e imprenditoriale tortonese, e quella di «vice» per Roberto Carlone, che sarà anche sponsor ufficiale con il [illegible] Newlast Group, azienda di macchine utensili.

Sicurissimo il fatto che direttore sportivo sarà Gianni Rossi, l'uomo che ha tirato le fila di tutta la complessa operazione di «rifondazione derthoniana». Ultima [illegible] certa è il nuovo allenatore, Riccardo «Bobo» Gori, celebrato calciatore [illegible] tanta [illegible]glia di sfondare anche in panchina.

A questo punto occorre parlare dei giocatori e qui le cose [illegible] [illegible] certe. Le cessioni sono in alto mare, giacchè non possono essere controllate dalla nuova società, mentre per gli acquisti sicura dovrebbe essere la conferma di Schillaci, Lavelli e Castellazzi, [illegible] nucleo intorno al quale verrà ricostruita la squadra e del quale doveva far parte anche [illegible] portiere Perrone che, però, con un brusco voltafaccia, ha firmato invece per il Novara, creando così [illegible] grosso problema in più.

Acquisiti dovrebbero [illegible] i difensori Polloni (Saronno) [illegible] Lonzi (Pontassieve), il laterale Bosoni (Corsico), il tornante Bergomi (Mezzanese), [illegible] altre trattative stanno per concludersi in queste ore, tra cui quella di un centrocampista straniero (fa parte della Nazionale Under 21 bulgara), che dovrebbe essere - se si risolveranno i problemi connessi al [illegible] permesso di soggiorno - la grande attrazione [illegible] Derthona prossimo venturo.

(e. p.)

CHI ARRIVA

Diego Polloni, dal Saronno, e Marco Lonzi, dal Pontassieve, difensori; Cristian Bergomi, attaccante, dalla Mezzanese; Pietro Bosoni, centrocampista, dal Corsico

[illegible]

Perrone; Agazzone; Buzzetti (a); Angeretti (a); Ariezzo (d); Ascheri (a); [illegible] (c)

[illegible]

Pozzati (p); Bruzzano (a); Bergo (d); Fotia (a); Varona (a); un nazionale della Bulgaria Under 21 (c)

NOVESE, L'OBIETTIVO [illegible] ZA TRANQUILLA

NOVI. Mancano solo due tasselli per completare il mosaico della Novese, che si prepara ad affrontare da matricola il campionato di serie D. L'obiettivo principale è quello di una salvezza tranquilla: non ci sono [illegible] spese folli sul mercato, [illegible] sulla carta l'organico è stato potenziato in tutti i reparti e i nuovi arrivati dovrebbero fornire ampie garanzie. Resta solo da definire il centrocampo.

I dirigenti del club biancoceleste inseguono infatti un paio [illegible] elementi di notevole spessore, che potrebbero autorizzare [illegible] più ambiziose rispetto alla semplice permanenza nella categoria. Il nome che circola con maggiore insistenza è quello di Roveda, [illegible] Cannobiese, ma potrebbe arrivare dalla vicina Serravalle anche il «roccioso» Bordini, che è stato per anni un pilastro del Libarna. La Novese corteggia poi l'ex mezzala del Borgosesia, Galeazzi, che ha però richieste da almeno [illegible] dozzina di società di serie D.

In attesa dei «colpi» finali, il presidente Ettore Bailo gongola [illegible] [illegible] ritorno del difensore Amarotti (ex Bra, Spezia, Giorgione e Casale), che darà ulteriore consistenza al reparto arretrato formato da Spinetta, Mometti e Ravera. Soddisfazio[illegible] anche per l'ingaggio del portiere Sirtori, proveniente dal Cuneo, [illegible] degli attaccanti Celella e Spatari, reduci da un positivo campionato nelle file di Imperia e Sanremese. Al loro fianco ci sarà il promettente Rapetti, 17 anni, scuola juventina, in prestito per una stagione.

Hanno invece cambiato ca[illegible] otto giocatori, tra cui Pastorino, Boella e Calzati, determinanti per la vittoria dello [illegible] torneo d'Eccellenza. La squadra guidata da Stefano Lovisolo si radunerà lunedì 27 luglio.

La presentazione ufficiale avverrà giovedì 30, nel padiglione della Festa europea della birra, allestita in zona Stadio dal Gruppo alpini.

(m. d.)

[illegible]

Sirtori, portiere, dal Cuneo; Amarotti, difensore, [illegible] Casale; Celella, attaccante, dall'Imperia; Spatari, attaccante, dalla Sanremese; Ricci, centrocampista, dalla Sestrese; Rapetti, attaccante, dalla Juventus.

[illegible]

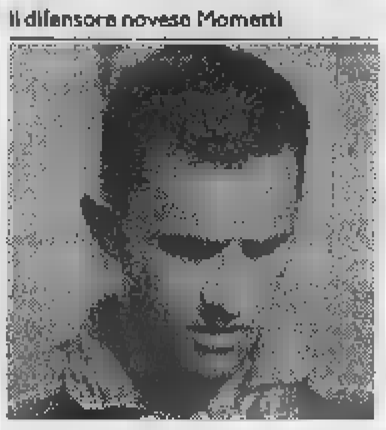
Pastorino (c), Quattrini (d), Calzati (a); Trebbi [illegible] Lanati (d), Boella (c); Lazzarin (c); De Prà (p)

[illegible]

Roveda, Cannobiese; Galeazzi, Borgosesia; Bordini, Libarna



Il difensore novese Mometti



Bellatorre lascia la Valenzana

VALENZANA, AL SUD [illegible] CERCA DI CAMPIONI

VALENZA. E' l'ex avellinese Minadeo l'ultimo acquisto di grido della Valenzana, che ha cercato al Sud i giocatori d'esperienza per affrontare al meglio la stagione '98-99. Il presid[illegible] Alberto Omodeo è soddisfatto per le operazioni finora portate a termine (sono approdati al club rossoblù anche Izzillo, dal Campobasso, Cosenza dal Viareggio e altri quattro giovani di sicuro talento, tra cui l'italo-australiano Cumace, 17 anni, di cui si dice un gran bene), [illegible] non considera chiuso [illegible] mercato.

«Stiamo cercando ancora un attaccante di peso e [illegible] giocatore [illegible] nel 1980, per garantirci un congruo numero di Under 18 - spiega il "patron" degli orafi -. In questi giorni, si sono fatti tantissimi nomi, [illegible] [illegible] solito quelli pubblicati sui giornali [illegible] accasano sempre altrove. Posso soltanto anticipare che siamo in contatto con tre punte di un certo spessore: [illegible] arriverà certamente a Valenza».

Per gli addetti ai lavori, la società rossoblù [illegible] stata una delle più attive e concrete in campa[illegible] acquisti, ma Omodeo frena i facili entusiasmi.

«I tifosi possono sognare ed è giusto che sia così - afferma -. Noi restiamo invece [illegible] i piedi per terra e ribadiamo che l'obiettivo primario è quello di [illegible] tranquilla salvezza. Saremo ovviamente contentissimi se, strada facendo, i ragazzi riusciranno a ripetere l'exploit del campionato concluso a giugno e a raggiungere i playoff. Ben vengano i risultati eclatanti, ma non dobbiamo volare pri[illegible] del tempo».

In attesa [illegible] completamento della «rosa», va rilevato che l'ossatura della Valenzana [illegible] pressochè invariata rispetto al[illegible] [illegible] annata.

Si è rinunciato soltanto a tre giocatori della prima squadra, oltre a una folta pattuglia [illegible] giovani che farà esperienza in varie compagini dei campionati minori.

(m. d.)

[illegible]

Lecchini, difensore, dal Pontremoli; Tarantino, portiere, dal Torino; Canonico, centrocampista, dalla Pro Vercelli; Cumace, difensore, dall'Australia; Izzillo, attaccante, dal Campobasso; Minadeo, centrocampista, dall'Avellino; Cosenza, centrocampista, dal Viareggio

CHI [illegible]

Bellatorre (c); Morello (a); Battistini (a)

[illegible]

Un attaccante e un giocatore nato nel 1980

SECONDA CATEGORIA [illegible]

Annunciata la fusione

[illegible] per [illegible] e [illegible]

CASALE. «Per aver successo bisogna saper parlare poco e fare molto» così [illegible] direttore tecnico Augusto Boccalatte ha presentato l[illegible] società Us Ronzonese -Casale 90: n[illegible] dalla fusione della società di via XX Settembre del presidente Carlo Celoria con quella amatoriale guidata da Pier Luigi Sartorio.

La nuova società prenderà parte nella stagione 1998-99 al campionato di Seconda categoria. «Da soli non avremmo potuto sostenere una stagione così impegnativa - dice Celoria - così grazie alla mediazione di Boccalatte siamo arrivati alla fusione per una società più funzionale e volitiva». Dunque il nuovo gruppo punta a un buon risultato nel confronto [illegible] Junior e Popolo, mentre prosegue nel campionato amatori l'avventura del Casale 90-Villanova. Sponsor e presiden[illegible] onorario delle due società sarà il cavalier Giuseppe Favaro che con [illegible] suo ingresso ha dato una svolta al futuro delle due squadre.

Sulla panchina della Seconda categoria ci sarà Emanuele Balbo, preparatore dei portieri Roberto Stocco [illegible] consulente tecnico Augusto Boccalatte. [illegible] formazione amatori sarà invece guidata dall'accoppiata Davide Boccalatte [illegible] Roberto Stocco. Addetti stampa [illegible] due società Cristiano Dell'Oste e Antonio Biscalchin. Prima [illegible] sul [illegible] l'acquisto della punta Roberta Volta, 33 anni, dalla Moncalvese. **(r. sa.)**

SPORT [illegible]

[illegible]

Sfide notturne a Tagliolo nel Torneo delle Vigne

Prende il via oggi alle 21,30, a Tagliolo, la seconda fase [illegible] Torneo delle Vigne, valevole per il campioanto di tamburello di serie D, Autolavaggio Rossi Ovada-Basaluzzo. **(r. bo.)**

Volley

La schiacciatrice Tripiedi alla Junior Spendibene

La Junior Spendibene Casale (B2 femminile) di volley si è assicurata [illegible] schiacciatrice Monica Tripiedi, [illegible] Cafasse, serie B1. **(m. d.)**

[illegible]

La Cassa [illegible] Alessandria entra nella poule finale

Nell'ultima gara di qualificazione del campionato italiano Veterani, la Cassa risparmio Alessandria (Mantelli, Querenghi, Destefani e Zanutto) ha sconfitto (2-0) il Gavino Cagliari: è nella poule finale. **(r. g.)**

Motonautica

Quarto posto di Bocca sul [illegible] [illegible] Corfù

Quarto posto per Fabrizio Bocca al gran premio di Corfù, [illegible] motonautica F1. Terzo [illegible] pochi giri dalla fine, [illegible] stato penalizzato per aver toccato una boa. [illegible] vinto Cappellini. **(r. sa.)**

Ciclismo

Un'altra vittoria di Salvatore Cirasola

Il campione regionale Under 23 [illegible] ciclismo, Salvatore Cirasola (Gs Girardengo Alpiest Novi), ha vinto il «Trofeo Bonalanza» a Oleggio. **(m. d.)**

In Provincia l'ipotesi di aumentare le licenze scatena opposizione e sindacati

«Mille taxi in più? Una follia»

La categoria è già in crisi



C'è polemica sul nuovo regolamento che la Provincia sta elaborando per dare indicazioni di massima ai Comuni circa [illegible] numero delle licenze taxi. L'opposizione [illegible] centrodestra (An, Cdu-Polo, Fi, Lega e Ccd) ha fatto filtrare la nuova formula che potrebbe essere applicata: in base ad essa le attuali 1520 licenze di Torino (troppe per una città in declino) potrebbero salire fino ad un massimo di 2235. Nell'intera [illegible] torinese [illegible] si salirebbe [illegible] 2433. I sindacati dei taxisti, che lamentano di non essere mai stati consultati sui criteri, ritengono i nuovi massimi «assolutamente inaccettabili» e minacciano azioni pesanti per bloccare il nuovo regolamento.

In Provincia l'assessore ai Trasporti, Franco Campia, tende [illegible] stemperare la polemica, precisando che si tratta di indicazioni «su un minimo e un massimo» e che [illegible] è possibile costruire una formula precisa: «Non [illegible] il calcolo del cemento armato di un ponte», dice. Aggiunge: «Se il taxi fosse usato [illegible] oggi, 2235 sarebbero troppi, ma se mutassero le abitudini (e le tariffe) gli attuali 1520 sarebbero insufficienti. Si tratta di proseguire per gradi».

L'opposizione (Vignale, An, Cerchio, Cdu-Polo, Ferrero, Fi) ribatte che la nuova metodologia [illegible] calcolo (giustificata solo in rarissimi casi) è ispirata ad interessi di parte e chiama in causa, [illegible] questo sostenuta [illegible] sindacati dei taxisti torinesi, il capogruppo del Ppi Paolo Ballesio, che al tempo della guerra dei taxi per l'aeroporto aveva appoggiato la cooperativa di Caselle (nel [illegible] collegio elettorale). [illegible]esio getta acqua sul [illegible]oco: «Non c'è ancora nulla di definito, stiamo [illegible] discutendo». E respinge l'accusa di essere interessato alla «questione taxi».

L'assessore Ballesio «Pochi se l'utente cambia abitudini»

L'opposizione incalza: «Come farà una categoria già in crisi a reggere l'urto di 1100 possibili [illegible] che rischieranno di gravitare, [illegible] volta fatta l'area metropolitana, tutte sul capoluogo? Già in passato furono fatti errori. Per Caselle dovemmo far modificare il regolamento sull'area aeroportuale [illegible] intervenire nella [illegible]esura del regolamento-tipo provinciale. Ogni volta, in accordo [illegible] le organizzazioni di categoria, abbiamo costretto la maggioranza [illegible] tornare sulle [illegible] scelte».



Taxi in attesa di clienti. A fianco, Franco Campia, [illegible] provinciale [illegible] Trasporti

I sindacati dei taxisti, dicendosi «allibiti» sia dalle regole che [illegible]gono, sia dalla scarsa conoscenza che avrebbero i funzionari della Provincia che si occupano della materia, hanno ricordato ieri, alla conferenza stampa delle minoranze, di essere «in stato di crisi» dal '92, in attesa di «incentivi» dalla Regione «e [illegible] di falsi nuovi posti [illegible] lavoro (cioè le licenze in più) dalla Provincia». Dicono che è [illegible]vilente» far passare Torino come «sprovvista di servizi» per aumentare il coefficiente taxi, oppure dichiarare movimenti turistici inesistenti, [illegible] [illegible] milione di passaggi all'anno [illegible] Torino: «Cifra che si raggiunge solo se si tiene conto degli extracomunitari e degli alberghi [illegible] ore», ha osservato ironicamente un sindacalista.

Gianni Bisio

«Noi, in attesa di clienti che non arrivano mai»



Sopra, Vincenzo Nazzaro, presidente della cooperativa Pronto Taxi 5737

«Altro che taxi driver Siamo artigiani che fanno fatica [illegible] guadagnarsi il pane»

O[illegible] e [illegible] in attesa [illegible] [illegible] chiamata che non arriva mai. Di giorno e di notte, con gli occhi fissi sulla radio che gracchia per poche chiamate di servizio. E poi i soldi. Sempre pochi, [illegible] [illegible] qualche tempo anche sempre meno, perché il taxi, dicono «a Torino non lo prende quasi nessuno». «Perché - spiegano - siamo nella città dell'automobile, dove ogni famiglia ha almeno due o tre macchine e i mezzi pubblici funzionano abbastanza bene».

Altro che taxi driver. Altro che vite sull'asfalto passate a incontrare la gente più strana, andando [illegible] ed [illegible] mozzafiato [illegible] bellone che ti seducono [illegible] [illegible] osservi dallo specchietto retrovisore. I taxisti di Torino sono ben altra cosa. I numeri dicono che [illegible] [illegible] tutto [illegible] [illegible] divisi più o [illegible] così: 200 lavorano in modo autonomo, [illegible] fanno riferimento a nessuna compagnia di taxi e, importantissimo, non hanno la radio in auto. Quindi i clienti devono contattarli direttamente. Gli altri sono divisi tra due cooperative: Pronto taxi che risponde al numero 57.37 e Radio taxi, 57.30. Quasi tutti i taxisti hanno un paio di idee fisse [illegible] questa mini rivoluzione che vorrebbe fare la Provincia. La prima: «Se cresce il numero di taxisti, [illegible] Torino ci sarà una rivolta perché già si lavora poco oggi, immaginarsi quando ci [illegible] [illegible] 600 auto pubbliche in più». Secondo: «E' ora che i politici la [illegible] di dire che i taxisti sono una categoria ricca. Siamo artigiani e facciamo i salti mortali per salvarci dalle spese».

Ed eccoli questi taxisti di Torino che, come dice il presidente della cooperativa Pronto taxi, 57.37, Vincenzo Nazzaro: «Hanno auto comperate firmando cambiali e i conti in banca sempre in [illegible]». Molti [illegible] arrivati al mestiere passando per altri lavori. Come Claudio Cibrario che, fino al '90, ha gestito un videonoleggio. Poi [illegible] chiuso l'attività. E' andato a [illegible] la guida per [illegible] la patente pubblica, ha sostenuto un [illegible] alla Camera di [illegible] e finalmente ha ottenuto la licenza da taxista. [illegible] adesso - dice - lavoro 12 [illegible] al giorno per 5 giorni. Non c'è sabato, non c'è domenica. [illegible] sistemo nei posteggi consentiti [illegible] aspetto che la centrale [illegible] passi [illegible] chiamata...». E così [illegible] volte trascorrono [illegible] prima di muoversi. Succede di giorno [illegible] succede di notte anche a chi [illegible] fermo davanti ad [illegible] discoteca. Lo racconta Roberto Giberti, taxista di notte, che l'altra sera [illegible] rimasto dall'1,45 alle 4,20 in attesa di un cliente nel parcheggio di piazza Bengasi. Ricorda: [illegible] potevo mica muovermi. Ero il primo della fila: cambiare [illegible] avrebbe significato finire [illegible] un posteggio dove prima di [illegible] c'e[illegible] altri colleghi». E così [illegible] resta che aspettare una chiamata dalla centrale o l'arrivo [illegible] un cliente. Allora [illegible] lavora. Costo della corsa 1280 lire al chilometro più 5 mila come primo scatto. Se [illegible] sale su un taxi dalle 22 alle 6 si paga[illegible] 4 mila lire in più; n[illegible] giorni festivi (solo dalle 6 alle 22) [illegible] paga un supplemento fisso di 2 mila. E man mano che la macchina si [illegible] il tassametro scatta. [illegible] il mezzo si ferma ad [illegible] semaforo o ad un incrocio scatta la tariffa oraria che è 40 mila ogni [illegible] minuti. Sessanta secondi di sosta valgono 666 lire; centoventi, mille 332, e così via. «In un turno di lavoro si fanno al massimo 5 o sei corse. Con questo ritmo [illegible] c'è da diventare ricchi», puntalizza Vincenzo Nazzaro, presidente di Pronto taxi. Che aggiunge: «Se ti va bene fai un viaggio lungo per il quale il cliente deve pagarti anche il ritorno (tariffa chilometrica doppia se si esce fuori città). Se, invece, ti va male, [illegible] poche corse e[illegible] percorso di pochi minuti».

	1° SCATTO	COSTO KM	NOTTURNO	FESTIVO	ORARIA
TORINO	5000	1280	4000	2000	40.000
GENOVA	5800	1300	4000	4000	30.000
[illegible]	4300	1450	[illegible]	[illegible]	37.000
BOLOGNA	4700	[illegible]	4000	3000	24.000
ROMA	4500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	36.000
MILANO	[illegible]	1300	[illegible]	2000	[illegible]

La fortuna dei taxisti, [illegible] Torino, si chiama sciopero dei mezzi pubblici. «Oppure temporale», dicono loro. Perché, spiegano: «Quando ci [illegible] certi uragani la gente preferisce non uscire di casa con la propria auto e poi ci sono tanti mezzi in panne». Ma sperare in uno sciopero o in un uragano non basta. E allora fioriscono le convenzioni con le aziende, [illegible] gli ospedali, [illegible] privati. Tutto per fare qualche [illegible] in più. E se per strada vedono qualcuno che si sbraccia si fermano subito e lo caricano. «Naturalmente - dicono - solo se siamo liberi e se il cliente non ha già con[illegible] una cooperativa. Non ci rubiamo il lavoro tra noi...». E il turismo? «Quasi inesistente», ribatte CLaudio Cibrario. E spiega: «Durante la Sindone l'incremento di corse è stato minimo; la categoria quasi [illegible] se n'è accorta».

Taxisti nel mirino. I clienti sovente li accusano, loro abbozzano, chiedono comprensione [illegible] spiega[illegible] Costiamo troppo? [illegible] ci fosse [illegible] traffico la spesa scenderebbe del [illegible] per cento. [illegible] se le corsie preferenziali fossero libere potremmo abbassare ulteriormente i costi». Taxisti che «fanno i furbi» nei percorsi, allungandoli o rallentando la velocità? «Se i clienti li segnalano alle coooperative ci sono punzioni serie per chi fa il furbo. E poi: allungare una corsa di uno [illegible] due minuti, per guadagnare mille 280 lire, è controproducente: si rischia di perdere un cliente in attesa». E poi, aggiungono, a Torino i taxi [illegible] sono più cari che altrove. Un esempio? Una corsa di [illegible] metri costa [illegible] mila [illegible] 600 lire. A Firenze, invece, c'è la [illegible] minima. Il primo scatto vale solo 4 mila e [illegible] lire, ma si paga sempre, come minimo, 7 mila lire.

Lodovico Poletto

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] di sangue [illegible] Cuneese: [illegible]



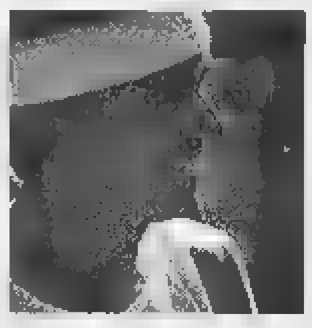
CUNEO. E' drammatico il bilancio degli incidenti avvenuti tra sabato [illegible] ieri: 8 persone [illegible] i cuneesi) [illegible] morte in quattro scontri. L'ultimo [illegible]uto ieri pomeriggio [illegible] Lombriasco: vittime Matteo Pairona, 16 anni, Elena Ghiberti, 15, e Valentina Tosatti, 15, tutti di Moretta. Erano diretti al centro estivo salesiano. In attesa del pullman, hanno accettato un passaggio sull'auto di un amico. La [illegible] si è schiantata contro un tir. Tre giovani sono ricoverati a Torino. Domenica, in uno scontro a Tarantasca, sono morti due torinesi e un'infermiera di Barge. Le altre due vittime sono un pasticciere di Barge Aurelio Luciano, 43 anni (morto in moto [illegible] Bergamo) [illegible] un insegnante di Magliano Alfieri, Romano Slizza, 45, deceduto sulla Alba-Asti. Causa di tutti gli incidenti l'imprudenza e l'eccessiva velocità.

Appello dell'Avis «Donate più sangue»

NOVARA. Mancano almeno [illegible] cento sacche di sangue all'Antenna Trasfusionale [illegible] Borgomanero, e la situazione sta diventando seria anche [illegible] Novara: per questo il presidente della [illegible] Avis Giuseppe Bacchetta ha rivolto un appello ai consigli di fabbrica e ai dirigenti [illegible] gruppi sportivi perché sensibilizzino le persone [illegible] donare sangue. Complessivamente in provincia si raccolgono circa novemila sacche di sangue all'anno, mentre il fabbisogno è di almeno undicimila.

Un «Gratta e [illegible] miliardario [illegible] Imperia

IMPERIA. Un miliardo [illegible] il «Gratta e vinci»: a festeggiare [illegible] adesso [illegible] Ponente. Domenica una tabaccheria di piazza Calvi, di proprietà di Gabriele Ranoisio e Carla Bellini, [illegible] Imperia, ha ricevuto i ringraziamenti di un misterioso vincitore, che aveva «grattato» un biglietto di 2 mila lire, raggiungendo il «jack pot». Si è ricordato del locale [illegible] cui sabato aveva acqui[illegible] il tagliando, omaggiandolo con la fotocopia del biglietto [illegible] [illegible] ironico («Grazie un miliardo»).



«Skyrunner» [illegible] campione del mondo

CERVINIA. Quarantadue chilometri di corsa su roccia [illegible] ghiaccio, dai 2000 metri di Breuil-Cervinia agli oltre 4 mila [illegible] Breithorn e ritorno, in 4 ore 46 minuti e [illegible] secondi. Un'eccezionale impresa atletica ha regalato al valdostano Bruno Brunod (nella foto), 36 anni, di Châtillon, il primo titolo di campione del mondo nella storia degli «skyrunners», i «corridori del cielo» che gareggiano in maratone ad alta quota.

La prova iridata si è svolta domenica a Cervinia. Ottime le prestazioni complessive degli italiani: al terzo posto, dietro [illegible] messi[illegible] Ricardo Mejia, si è piazzato il valdostano Jean Pellissier. [illegible] tra le donne, dietro alla campionessa francese Corinne Favre, ha ottenuto [illegible] secondo posto un'altra valdostana, Gloriana Pellissier. Terza Gisella Bendotti di Alagna.

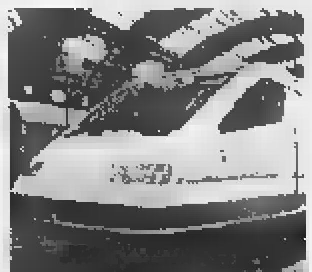
Periti di livello europeo per il killer dei [illegible]

GENOVA. Periti di livello europeo per valutare le condizioni di Donato Bilancia, il serial killer della Liguria. Li sceglierà l'avvocato ro[illegible] Nino Marazzita che ieri ha avuto [illegible] il suo assistito, nel car[illegible] di Chiavari, [illegible] colloquio di quasi due ore (dalle 10 e un quarto alle 12). «Io devo arrivare [illegible] [illegible] totale e completa ricostruzione della verità e ho trovato in lui una completa disponibilità ad [illegible] anche visitato da periti europei», ha detto il legale.

Biella, [illegible] storica ciminiera

BIELLA. [illegible] città perderà un'altra delle sue famose ciminiere. La giunta [illegible] [illegible] commissione Edilizia hanno autorizzato la ditta Barbera ad abbattere l'alto fumaiolo della fornace che [illegible] [illegible] confine tra Biella e Ponderano. «Quando l'azienda ci ha posto il problema - spiega il vice sindaco Diego Presa - [illegible] chiesto alcune stime per cercare [illegible] salvare la ciminiera, ma i preventivi hanno subito evidenziato degli alti costi di consolidamento (intorno al mezzo miliardo).

Il no all'Alta Velocità [illegible] il Vercellese



VERCELLI. Le recenti dichiarazioni dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, che hanno «bocciato» la costruzione della Torino-Lione, a vantaggio di un collegamento Nord-Sud con la Svizzera, preoccupano anche la provincia di Vercelli sulla quale dovrebbe scorrere [illegible] tratto più lungo dell'Alta Velocità fra Torino [illegible] Milano. Il presidente dell'amministrazione provinciale, Gilberto Valeri, ha convocato per giovedì pomeriggio un incontro [illegible] tutti i sindaci dei paesi interessati. Il governo aveva infatti già approvato un progetto per la «interconnessione» (in una zona compresa tra Bianzè [illegible] Livorno Ferraris) fra l'attuale linea Torino-Milano e l'Alta Velocità. Ma adesso l'uscita di Cimoli rischia di mandare [illegible] monte anche questa operazione.

Omicidio Veronese [illegible] consiglio

ASTI. Camera di consiglio da stamane nel processo sull'omicidio di Lorena Veronese, 22 anni, uccisa nell'ottobre '96. La ragazza era scomparsa dopo [illegible] andata [illegible] [illegible] appuntamento di lavoro: [illegible] fissarlo, Mario Petrini, [illegible] maresciallo, che aveva risposto ad una inserzione della giovane. L'accu[illegible] ha chiesto l'ergastolo. Ieri si sono concluse le arringhe dei difensori, Dapino [illegible] Zunino: prima che la corte si ritiri, Petrini leggerà un memoriale.

Ansaldo, [illegible] contro la [illegible] integrazione

GENOVA. Un migliaio di lavoratori dell'Ansaldo è sceso [illegible] piazza ieri per protestare contro l'invio delle prime lettere di cassa integrazione [illegible] tempo indefinito. Il corteo formatosi in [illegible] Perrone si è poi diretto verso il centro cittadino. A surriscaldare gli animi ha contribuito anche la polemica innescata dalle dichiarazioni del presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, sulla contrapposizione fra gli interessi di Legnano e quelli di Genova.



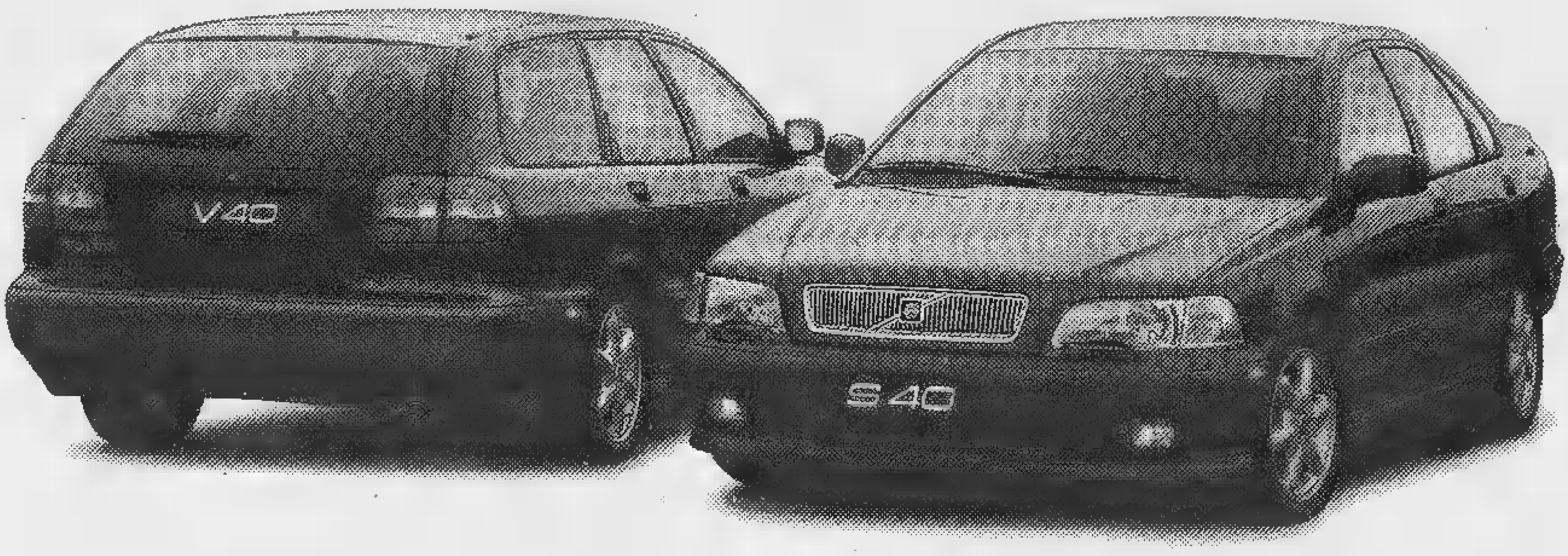
[illegible] Paglieri contro la strada della [illegible]

[illegible] Blocco parziale della statale 10, alla periferia della città, ieri mattina per un paio d'ore dalle 7,30, da parte dei lavoratori della «Paglieri» (nella foto). La protesta è stata [illegible] dopo [illegible] incidente stradale mortale in cui [illegible] rimasto vittima un operaio di 43 anni, mentre entrava in fabbrica. Da 16 anni lavoratori, sindacati e direzione aziendale chiedono all'Anas di installare un semaforo. Quel [illegible] di rettilineo è pericoloso non solo per chi si immette nell'azienda ma anche [illegible] chi, sceso dall'autobus, deve attraversare le due larghe corsie. Ogni richiesta però è caduta nel vuoto. L'azienda si [illegible] perfino detta disponibile a pagare parte dell'impianto e a spostare l'ingresso principale. Ieri con «tempestività» l'Anas ha tracciato una corsia di rallentamento. Oggi vertice in prefettura.

A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'.

VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 37.900.000

Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40:
dalla concessionaria **Autogrup**
ti aspettano condizioni vantaggiosissime per il ritiro dell'usato.



Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
S40 1.6	37.916	105	S40 T4	50.420	200
S40 1.8	42.151	115	S40 TD ADVANTAGE	41.966	90
[illegible]	44.269	140	[illegible]	46.080	90
[illegible] 2.0T	46.270	160			

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
V40 1.6	41.244	105	V40 2.0T	49.396	160
V40 1.8	45.277	115	V40 T4	53.899	200
V40 2.0	47.345	140	V40 TD ADVANTAGE	45.155	90
			V40 TD PRESTIGE	49.269	90

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

È il momento giusto, vieni da:

VOLVO
Qualità ▪ Sicurezza

Autogrup

AOSTA

St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165) 36.19.47-8

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 14 Luglio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81

Il sindaco di Catania ad Aosta per placare le polemiche sulla legge dei segretari comunali

Anci, pace con la Valle

Bianco mette d'accordo tutti





Il sindaco di Catania Enzo Bianco (a destra), presidente dell'Anci nazionale, insieme [illegible] Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne e presidente dell'Anci Valle d'Aosta. A fianco, la riunione di ieri degli amministratori comunali

AOSTA. Pace fatta tra Anci nazionale e Anci Valle d'Aosta. Per ricucire lo «strappo» prodotto due mesi fa dalla bocciatura della legge sulla regionalizzazione dei segretari comunali, è venuto in trasferta ad Aosta En[illegible] Bianco, sindaco di Catania e presidente dell'Associazione nazionale sindaci italiani e dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali.

«Sono venuto con in mano un ramoscello d'ulivo - ha detto Enzo Bianco - anche perché sulla vicenda dei segretari [illegible]nali tutto è nato da un disguido. Non c'è [illegible] intenzione [illegible] fare la guerra all'Anci della Valle d'Aosta, tanto meno da parte di chi, come il sindaco di Catania, è il primo cittadino di [illegible] delle città più importanti della Sicilia, Regione a statuto speciale [illegible] la Valle d'Aosta».

Il sindaco di Catania, scortato 24 ore su 24, ha voluto ricordare che «in un momento in cui c'è chi in Bicamerale vuole soppri[illegible] [illegible] specificità degli Statuti delle Regioni autonome, l'Anci si è schierata a fianco delle aree [illegible] statuto speciale. Non vogliamo assolutamente recare [illegible] prerogative dell'autonomia della Valle d'Aosta. Vogliamo, invece, lottare insieme perché la battaglia sul federalismo, dopo il fallimento della Bicamerale, non precipiti nel dimentica-toio».

Nel caso specifico [illegible] bocciatura della l[illegible] regionale sui segretari comunali, parte di responsabilità [illegible] stata addossata [illegible] Enzo Bianco, autore di una lettera al ministro Franco Bassanini nella quale chiedeva che la legge venisse respinta perchè «non in linea con la legislazione nazionale».

I sindaci [illegible] Valle d'Aosta [illegible] minacciato di abbandonare l'Anci per fondare un'associazione regionale. «La legge nazionale sui segretari comunali ha l'obiettivo [illegible] salvaguardare i Comuni, ponendo i segretari alle dirette dipendenze delle amministrazioni locali. Se, come mi è parso di capire dalle reazioni dei colleghi valdostani, in Valle ci [illegible] fattori specifici dei quali tenere conto - [illegible] detto il sinda[illegible] di Catania -, fermo il principio che i segretari devono restare dipendenti dei Comuni, siamo disponibili [illegible] difendere queste specificità valdostane».

Soddisfatto dell'incontro (cui hanno partecipato anche i parlamentari valdostani [illegible] il presidente della giunta Dino Viérin) il presidente dell'Anci regionale Osvaldo Ruffier: «Enzo Bianco ha capito che la nostra situazione non è da confrontare con quella delle altre realtà italiane. Ha assicurato che questa volta interverrà presso il ministro Bassanini per far approvare [illegible] legge regionale».

Il provvedimento, intanto, [illegible] stato riapprovato dalla giunta regionale nella seduta di ieri. «Abbiamo riproposto il disegno di legge regionale ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto - ha detto Viérin - accogliendo alcuni rilievi formali sollevati [illegible] presidente della commissione in tema di legittimità». Il nuovo testo della legge sulla regionalizzazione dei segretari comunali andrà all'esame del Consiglio convocato per fine luglio.

Alessandro Camera

La giunta Viérin ha riapprovato ieri il testo all'origine dello «strappo» tra i sindaci

PRIMO PIANO

Courmayeur

Dubbi sui tempi dell'autostrada

Autostrada del Monte Bianco pronta entro il 2000? «Sì» secondo [illegible] governo che ha indicato tale data [illegible] risposta ad un'interrogazione presentata nel giugno '97 dal deputato Caveri. Ma il parlamentare valdostano esprime in proposito forti dubbi. [illegible]

Aosta

Un miliardo di lire per via Challand

Il Comune di Aosta ha stanziato quasi un miliardo per la riqualificazione di via Challand. Il progetto esecutivo, approvato dalla giunta, prevede [illegible] ripristino del percorso pedonale originario e l'installazione [illegible] fioriere, panchine e una fontanella. PAG. 34

Pont-Saint-Martin

Cinembour propone 7 film «da sogno»

Il centro giovani «Calembour» prosegue con il cinema le [illegible] iniziative [illegible] plein air». Alle 21, nell'area [illegible] [illegible] palazzetto dello sport, verrà proiettato il primo film della rassegna «Cinembour - Sette film da sogno». PAG. 35

Processato l'uomo accusato di aver aggredito una ragazzina

Violenza, condanna a 4 anni

Ma la sua difesa: «Lei era d'accordo»



Il tribunale di Aosta, dove ieri mattina c'è stata una condanna per violenza

AOSTA. Condannato [illegible] 4 anni di [illegible] per la violenza carnale alla figlia della convivente, una ragazzina di 13 anni. Il process[illegible] [illegible] stato fatto ieri mattina [illegible] rito abbreviato: è stato proprio l'imputato a chiederlo, per poter beneficiare dello «sconto» di un terzo della pena previsto dalla legge. L'uomo dovrà [illegible]che risarcire il danno ai familiari [illegible] ragazzina, che si sono costituiti parte civile (assistiti dall'avvocato Claudio Soro).

Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori della squadra mobile e dal sostituto procuratore Pasquale Longarini, l'uomo [illegible] abusato della bambina di notte. La madre era uscita per andare a lavorare e lui era rimasto solo con la ragazzina.

E' [illegible] proprio lei [illegible] raccontare l'aggressione. La bambina [illegible] anche spiegato che l'uomo le ha somministrato svariate gocc[illegible] di un tranquillante (il «Lexotan»). Soltanto a quel punto, lui avrebbe abusato della ragazzina.

Davanti agli inquirenti, l'uomo aveva ammesso il rapporto sessuale con la figlia della convivente. «Ma lei era d'accordo» ha sempre sostenuto. Tesi che serve [illegible] ben poco [illegible] la [illegible] legge sulla violenza sessuale: i rapporti [illegible] vietati con i minori di 14 anni, anche se loro sono consenzienti.

Dopo l'arresto, l'uomo (assistito dall'avvocato Veronica Menegatti) [illegible] stato ricoverato in una clinica psichiatrica. «Prosegue la cura, ma [illegible] [illegible] più in clinica» aggiunge il difensore. [c. l.]

Sono gravi le condizioni di Michele Stellatelli, ferito domenica

Cade in montagna, è in coma

Guide in una «fessura» per il recupero



L'elicottero della Protezione civile intervenuto per il soccorso di Stellatelli

AYAS. E' ricoverato in coma in ospedale ad Aosta Michele Stellatelli, [illegible] anni, fotografo a Milano e figlio del notaio aostano Domenico. [illegible] giovane [illegible] caduto domenica da una parete della Rocca di Verra, vetta di 2700 metri nel massiccio del Monte Rosa. Stellatelli era assieme ad altri tre amici, tutti milanesi: Mauro Bossi, Luciano cacciamotti [illegible] Gabriele Corradio. L'incidente [illegible] avvenuto poco prima delle 17.

Il giovane è caduto per una ventina di metri ed [illegible] finito in [illegible] «fessura» di roccia. Per il recupero, è stato necessario l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. Le guide Enrico Passerini e David Pellissier si sono fatte calare nella spaccatura tra le [illegible] e hanno «sfilato» da quella [illegible] il giovane alpinista. L'operazione è durata oltre un'ora.

Arrivato in ospedale, Stellatelli è stato sottoposto [illegible] visite radiografica; dopo un paio d'ore, il giovane era nel reparto di Rianimazione dove i medici hanno controllato le sue condizioni per tutta la notte. Ha riportato traumi alla testa e la frattura di un gomito. «Condizioni stazionarie» è l'unico commento che filtra dal reparto. Ieri mattina, [illegible] arrivata ad Aosta la moglie del giovane alpinista, che [illegible] al mare in Liguria. Le cause dell'incidente [illegible] sono ancora state chiarite. L'unica certezza è che sono stati i compagni di scalata di Michele Stellatelli [illegible] dare l'allarme, chiamando il «118» con il telefono cellulare. [c. l.]

Il «bottino» sarebbe di oltre [illegible] miliardo

Sott'accusa per le truffe con le carte di credito

AOSTA. «Questa è [illegible] truffa fatta male. Se l'avessi fatta io, nessuno se ne sarebbe accorto». E' il sussulto d'orgoglio di Mauro Paladini, finito a giudizio per truffe con le carte di credito [illegible]sieme a Giovanni Faule [illegible] Riccardo Deledda, considerati dalla procura «complici» nei «bidoni» organizzati da Paladini.

Ed è proprio lui a ricordare le [illegible] «credenziali» davanti ai giudici del tribunale di Aosta: ricorda un truffa di oltre un miliardo e [illegible] confessata nel '95. In quell'occasione, aveva chiuso la vicenda giudiziaria con un «patteggiamento» di 20 mesi di carcere (con la condizionale).

Tre anni dopo, Paladini si ritrova davanti ai giudici per una questione molto simile. Sempre truffe con le carte di credito, ma questa volta il «bidone» sa[illegible] stato organizzato con l'aiuto di Faule e Deledda. Per un «bottino» di mezzo miliardo.

«E' vero, facevano [illegible] "teste [illegible] legno" per mio conto [illegible] alcune società che gestivano ristoranti - ha spiegato in aula Paladini -. [illegible] potevo comparire, dopo quella condanna per truffa. Ma di questa storia non so nulla. Ho capito soltanto quando una banca mi [illegible] convocato per chiedere [illegible] ragione di quella montagna [illegible] "vaucher" di [illegible] [illegible] credito portati all'incasso da Faule».

Il sistema [illegible] semplice: i clienti pagavano [illegible] la carta di credito in ristoranti gestiti da Paladini e soci. Alcuni, però, non erano abilitati a quel tipo di pagamento; i gestori [illegible] limitavano [illegible] far passare i «vaucher» nelle macchinette. Uno andava al cliente, che firmava; gli altri, finivano in bianco ai ristoranti del «giro» di Paladini, dove venivano completati con il [illegible] del locale e con importi fasulli. L'udienza è stata rinviata al [illegible] novembre per la sentenza. [c. l.]

L'INCHIESTA

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Le truffe passavano dagli uffici dei notai. Compravendite fasulle, cambiamenti di amministratori nelle aziende annunciati e mai registrati, aumenti di capitale sottoscritti e mai versati: elementi necessari per ottenere finanziamenti con credenziali assai poco veritiere. Per questo, la polizia giudiziaria ha incominciato ad «acquisire» documenti negli uffici di notai di svariate località del Nord Italia.

Così, l'indagine del sostituto Pasquale Longarini passa dai truffatori ai professionisti coinvolti (anche in buona fede) nei «bidoni» organizzati dal broker Massimo Pavan, dall'uomo d'affari Francesco Picciotto Celsa e da una schiera di manager inseriti nell'«associazione per delinquere finalizzata alla truffe» ipotizzata dagli inquirenti.

Il magistrato ha già affidato [illegible] un professionista torinese una consulenza sulla «rete» [illegible] società collegata a Picciotto [illegible] soci. Assieme al materiale raccolto con le perquisizioni nelle case [illegible] 10 arrestati, il perito riceverà anche la documentazione che riguarda il lavoro dei sindaci delle società coinvolte nella vicenda. Come [illegible] «Pila spa», [illegible] vita a Pavan per ottenere oltre 5 miliardi [illegible] alcune operazioni. Il sindaco Claudio Vietti [illegible] chiesto di mettere a verbale (nella relazione di commento al bilancio) il [illegible] dissenso proprio per quelle operazioni. «Non l'abbiamo fatto perché non ce n'era bisogno. C'erano già le relazioni fatte come collegio dei sindaci» spiegano gli altri due componenti [illegible] collegio sindacale di «Pila spa», Giuseppe Piaggio e Silvio Laurencet.

Quelle parole messe a verbale erano un segnale di «rottura» tra Vietti [illegible] gli altri sindaci? Vietti risponde «no [illegible]». «Le divergenze hanno riguardato un distinguo nell'approvazione [illegible] bilanci '94-'95 e '95-'96 sulle modalità di iscrizione [illegible] credito [illegible] società "Pila" nei confronti della Regione per la gestione della telecabina - spiegano Piaggio [illegible] Laurencet -. Il bi[illegible] al 30 giugno '97, non approvato dall'intero collegio nella prima stesura, ma in una successiva, come i precedenti con un distinguo del 3° sindaco sul credito verso [illegible] Regione, è stato approvato poi da tutti i soci intervenuti all'assemblea che [illegible] han tenuto conto delle osservazioni del 3° sindaco». [c. l.]

«Affaire Pavan», acquisiti documenti negli studi di alcuni professionisti

Indagine sulle carte dei notai

Il materiale sarà affidato a [illegible] esperto torinese





Da sinistra, il manager Francesco Picciotto Celsa e il broker Massimo Pavan

SKYRUNNERS

[illegible]

Titolo iridato a Bruno Brunod



Con un'eccezionale impresa atletica, Bruno Brunod, 36 anni, di Châtillon, è campione [illegible] «skyrun[illegible]» i «corridori del cielo» che gareggiano in alta quota. Ha vinto percorrendo i 42 km del tracciato in 4 ore e 46'46": partenza dal Breuil, salita ai 4000 [illegible] Breithorn e ritorno.

SERVIZIO A [illegible] 41

Avrà fioriere, panchine e fontane. Oggi riunione per definire i lavori

Via Challand torna all'antico

Sarà tutta pedonale, un miliardo di spesa

AOSTA. Poco meno di un miliardo. E' la cifra stanziata dall'amministrazione comunale per restituire l'antico splendore alla via Challand, il «corridoio» di comunicazione tra le vie Aubert e Festaz.

La giunta ha approvato [illegible] progetto esecutivo per la realizzazione del piano lavori di riqualificazione dell'area stradale nel «cuore» della città.

«Questo intervento - dice l'assessore comunale delle Opere pubbliche Guido Grimod - è [illegible] primo "capitolo" del programma di opere elaborate per rivitalizzare il centro storico collegandolo alla [illegible] dell'envers, cioè l'antica Porta Sud di Aosta, quel percorso che da via Bramafan sfocerà nel piazzale Cidac dopo la realizzazione dei lavori prospettati nel piano regolatore e approvati dal Consiglio comunale».

Il disegno [illegible] revisione della via Challand prevede [illegible] ripristino dei percorsi originali e, quindi, ripresenta il breve tratto stradale ad un livello più basso rispetto alle costruzioni, la cui ristrutturazione eseguita da privati [illegible] in via di definizione; cubetti in porfido e lastroni in pietra caratterizze[illegible] questa parte della [illegible] che sarà del tutto pedonalizzata; tre gradini agevoleranno l'accesso nella «striscia» sottostante.

L'attuale marciapiede che si affaccia sul condominio verrà smantellato, portato al piano stradale e lastricato [illegible] porfido.



Con la prossima apertura del cantiere, l'amministrazione comunale pone [illegible] basi per realizzare la prima parte [illegible] ampio intervento di riordino del centro storico, in prospetti[illegible] rendere l'Aosta del 2000 accogliente e ospitale per abitanti [illegible] turisti.

«Installeremo - annuncia Grimod - un nuovo impianto di illuminazione pubblica e istituiremo zone di sosta riservate ai pedoni, abbellite con fioriere, panchine [illegible] una fontanella; l'impegno dell'amministrazione mira a riproporre ai residenti il "volto" della via Challand all'epoca della [illegible] costruzione». E ancora: «In collaborazione con l'impresa esecutrice dei lavori di ristrutturazione delle case abbiamo installato le reti tecnologiche più importanti (acquedotto [illegible] fognature), oltre ad aver predisposto le canalizzazioni per gli impianti Enel e Telecom».

Oggi si svolge una riunione tra i dirigenti e i tecnici comunali e l'amministratore del condominio «Challand» per concordare alcuni elementi relativi alla concretizzazione dei lavori; in base alle richieste dell'amministratore e alla disponibilità del Comune a soddisfarle, verranno decisi i tempi di avvio e di conclusione dell'opera. [s. l.]



L'assessore comunale Guido Grimod e un [illegible] di via Challand per la quale sono previsti lavori di ristrutturazione

Giunta regionale

Approvati tre disegni di legge

AOSTA. Tre disegni di legge, una proposta di deliberazione al Consiglio regionale e 49 atti amministrativi. E' quanto ha prodotto ieri la terza riunione della [illegible] giunta regionale.

Le proposte legislative. Una è di tipo tecnico e si riferisce al primo provvedimento di variazione al bilancio di previ[illegible] 1998. L'atto prevede [illegible] intervento sulle spese per oltre 54 miliardi «che [illegible] tirà, con movimenti interni al bilancio, di tarare meglio gli impegni di spesa [illegible] ridurre l'avanzo di amministrazione e i residui passivi» ha detto il presidente della giunta Dino Viérin. Di natura politica le altre due proposta di legge che verranno presentate al Consiglio regionale di fine luglio. L'esecutivo ha riapprovato sia [illegible] legge per la «Salvaguardia delle caratteristiche e tradizioni linguistiche [illegible] culturali delle popolazioni walser della valle del Lys», sia quella che dettava «Norme in materia di segretari comunali della Regione autonoma Valle d'Aosta», entrambe bocciate dal presidente della commissione di coordinamento. Approvata, infine, una deliberazione da portare all'esame del Consiglio che riguarda un accordo di programma con il Comune di Aosta «per la realizzazione di opere tra [illegible] Conseil des commis e piazza Cavalieri di Vittorio Veneto». E' l'attuazione dell'intervento di ristrutturazione dell'ex albergo Alpino. [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Quindici opportunità per operai generici

[illegible]

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
[illegible]	Regione	Impiegato	1	3 mesi
	Regione	Allievi muratori	10	—
	Comune di Valpelline	Operai generici	3	6 [illegible]
[illegible]	Comune di St.-Vincent	Operai generici	5	5 mesi
	Comune [illegible] Issime	Operai generici	3	12 mesi
	Comune [illegible]	Operai generici	[illegible]	3 mesi

ANCORA una settimana dedicata prevalentemente ad aspiranti lavoratori [illegible] possesso [illegible] specializzazioni. Sono ben 15 le possibilità di occupazione per operai generici su 26 chiamate.

L'amministrazione regionale ricerca un impiegato di concetto da utilizzare fino al [illegible] settembre. Bisogna possedere [illegible] diploma di ragioniere perito commerciale, analista contabile, operatore commerciale [illegible] tecnico della gestione aziendale. Il lavoratore avviato dovrà sostenere una prova preliminare, scritta e orale, di frai[illegible]

Sempre la Regione ha indetto una selezione per 10 allievi muratori da destinare ai «cantieri scuola» di St-Christophe. Per gli allievi non sono richiesti particolari requisiti mentre c'è la parallela possibilità di lavoro per [illegible] muratori qualificati.

[illegible] Comune di Valpelline cerca [illegible] operai generici per [illegible] mesi. Necessari l'iscrizione nella lista dei disoccupati da oltre 24 mesi e l'aver svolto almeno un anno di lavori socialmente utili. Per coloro che ritengono di rientrare nelle categorie sopra richieste l'appuntamento [illegible] per domani dalle 8,30 alle 12 al collocamento di Aosta.

Bisogna, invece, recarsi [illegible] Verrès per rispondere alla richiesta del Comune di Saint-Vincent che [illegible] 5 generici fino al 30 novembre. Per partecipare basta essere iscritti nelle liste di disoccupazione da almeno 24 mesi. Il Comune di Issime ricerca 3 generici per un anno con decorrenza 1° agosto.

Per partecipare, anche in questo [illegible] basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico e l'iscrizione nelle liste di disoccupazione da almeno due anni.

Brusson, infine, ricerca altri 4 generici per 3 mesi in possesso degli stessi requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico [illegible] iscrizione nelle liste di disoccupazione da almeno 24 mesi. [e. bl.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	24
	71	70	66	64	50
CAGLIARI	16	28	42	43	23
	97	87	80	57	50
FIRENZE	81	36	42	26	87
	106	82	74	58	49
GENOVA	1	39	51	38	79
	91	72	66	57	57
MILANO	47	32	56	24	55
	69	60	53	52	50
[illegible]	32	39	72	69	66
	61	57	54	46	43
PALERMO	53	33	42	72	1
	108	80	57	56	55
ROMA	32	54	44	65	36
	71	64	61	57	54
TORINO	35	38	34	69	34
	87	86	83	74	72
VENEZIA	50	40	80	21	66
	69	65	65	57	54

IL COMPUT[illegible]UGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Firenze. [illegible] le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

15-8 15-9 15-1 15-20 15-80;
15-25 15-16 15-18 15-2 15-30;
[illegible] 15-30 15-24 15-27 15-3;
15-48 15-88 15-65 15-32 15-35;
15-4 15-50 15-87 15-75 15-36;
15-40 15-5 15-60 15-66 [illegible].

Ambate mature. Sono ambate la scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 5 (4); Cagliari 88 (0); Firenze 73 (4); Genova 27; Milano 58 (0); Napoli [illegible] (2); Palermo 6 (4); Roma 51 (0); Torino 9 (1); Venezia 32.

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

28-10 28-30 28-12 51-20 51-50;
28-71 28-81 28-42 51-31 51-16;
28-22 28-40 28-54 51-52 51-60;
28-84 28-49 28-83 51-19 51-38;
28-20 28-30 51-10 51-30 51-15;
28-51 28-16 51-71 51-61 51-42;
28-52 28-60 51-22 51-40 51-54;
28-16 28-56 51-84 51-46 51-88.

Per cadenza [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	8-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - [illegible] JACKPOT

[illegible]e normali e sistemi integrati

L. [illegible]	5 - 15 - 20 - 35 - 40 - 45
	9 - 90 - 8 - 80 - 7 - 70
2 combinazioni	
L. 5600	23 - 75 - 4 - 2 - 69 - 6 - 88
7 combinazioni	
Giocate [illegible] con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 18 - 63 - 44 - 51
224 combinazioni	- varianti = 17 - 34 - 50 - 84 - 81 - 60 - 73 - 20

[illegible] DALLA VALLE

Verrès

Operaio ustionato dal magnesio, [illegible] grave

Incidente sul lavoro, ieri alle 6, alla «Meridiana» di Verrès. Un operaio di 38 anni ha riportato ustioni di 2° e 3° grado sul 40 per cento del corpo, provocate dal magnesio. Soccorso dal «118», è ora ricoverato al Cto di Torino in prognosi riservata. La Protezione civile ha poi soccorso con l'elicottero un dipendente [illegible] 34 anni del rifugio Vittorio Emanuele II, caduto dalle scale. Ha riportato un trauma cranico e spinale. Altro intervento sul sentiero dello stesso rifugio, per una donna francese di [illegible] anni colta [illegible] malore. Un turista transalpino di 59 anni è invece caduto sulla via [illegible] male al Gran Paradiso, riportando la frattura di una gamba. [a. ser.]

Aosta

Tre a giudizio per i rumori molesti, tutti [illegible]lti

Assolti «perché il fatto [illegible] costituisce reato»: è la sentenza pronunciata dal pretore Eugenio Gramola per il maresciallo dei carabinieri (in pensione) Bruno Boero [illegible] per i figli Fulvio (istruttore direttivo nei vigili urbani) e Gabriele (impiegato di banca) per l'accusa di «disturbo alla quiete [illegible] al riposo delle persone». Difesi dall'avvocato Claudio Soro, i maresciallo e i suoi figli hanno [illegible] l'assoluzione davanti al pretore.

[illegible]

Nuovo comandante della stazione [illegible]ei carabinieri

Il maresciallo Pietro Catalfamo ha lasciato [illegible] comando della stazione [illegible] Cogne per andare [illegible] coordinare l'«aliquota radiomobile» della compagnia di Aosta. Al suo posto andrà il maresciallo Francesco Geraci, che comandava il posto fisso di Valtournenche.

Aosta

Bilancio [illegible] programma [illegible] Consulta giovanile

Saranno presentati oggi, alle 17, nella sala riunioni dell'assessorato regionale della Sanità e Politiche sociali, l'attività svolta [illegible] il programma [illegible] Consulta regionale giovanile. Presieduta [illegible] Pier Giorgio Mosquet, la Consulta riunisce i giovani tra i 14 e i [illegible] anni aderenti ad [illegible]ciazioni e gruppi senza scopo [illegible] lucro.

In via Vevey

[illegible] con la droga [illegible]

[illegible] Aveva lasciato l'auto parcheggiata in via Vevey, nel centro di Aosta. Sotto il sedile di fianco [illegible] quello del guidatore c'era un pacchetto con 270 grammi di marijuana. Per questo è stato arrestato Gianluca Nardulli, [illegible] anni, [illegible] Aosta, proprietario della «Renault 4» dove era nascosta la droga.

L'intervento [illegible] «Volante» [illegible] avvenuto domenica alle 22. I poliziotti [illegible] ricevuto [illegible] segnalazione: in via Vevey [illegible] parcheggiata un'auto «sospetta». [illegible] agenti hanno deciso di aspettare il proprietario dell'auto. Alle 22, [illegible] arrivato Nardulli. Appena ha infilato la chiave nella [illegible] della portiera, gli agenti [illegible] intervenuti. «Sì, l'auto [illegible] mia, perché?» ha chiesto il giovane ai poliziotti che sotto un sedile hanno trovato 7 [illegible]chetti [illegible] cellophane pieni [illegible] marijuana e un pacchetto di sigarette, anche quello zeppo di droga. Gli agenti hanno, così, [illegible] compagnato Nardulli in questu[illegible] e poi in carcere a Brissogne.

Diploma di 3ª media

Ultimi giorni [illegible] «150 [illegible]»

[illegible] Ultimi giorni per iscriversi ai corsi [illegible] «150 ore», che permettono di ottenere il diploma di terza media e sono destinati [illegible] chi ha più di 16 anni e non ha concluso il ciclo della scuola dell'obbligo. Le iscrizioni vengono raccolte fino al 20 luglio dalla scuola media «Carlogne» [illegible] Aosta e nelle Medie di Morgex, Villeneuve, Nus, Châtillon e Verrès. Per formare una classe [illegible] necessario raggiungere il numero minimo di 15 iscritti. Lo scorso anno scolastico per i corsi [illegible] «150 ore» hanno funzionato tre classi ad Aosta, [illegible]a nel carcere di Brissogne ed una a Verrès. Ormai la definizione di «150 ore» ha un valore storico, perché in realtà i corsi hanno una durata superiore alle 500 ore.

L'orario [illegible] pomeridiano, preserale e serale e gli insegnanti sono nominati dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura in base alle graduatorie, come per le altre scuole. Le materie proposte [illegible] italiano, francese, storia [illegible] geografia, matematica [illegible] scienze. [b. bas.]

[illegible] AL GIORNALE

Sport e studio talvolta si possono conciliare

La pratica sportiva agonistica, soprattutto quella degli sport invernali, e la frequentazione scolastica sembrano oggi difficilmente conciliabili. In Valle d'Aosta molti atleti sono perciò costretti a scegliere tra [illegible] di sci [illegible] banchi di scuola: l'abbandono dello studio costituisce sempre un grave limite per il bagaglio culturale e un'incognita per il futuro.

Per me, che da tre anni sono inserito in squadre nazionali di sci, [illegible] per la mia famiglia il desiderio di [illegible] mollare» la scuola è sempre stato grande, ma fati[illegible] da perseguire anche perché il liceo classico a cui ero iscritto prevede come tipo [illegible] scuola una continuità [illegible] studio [illegible] di applicazione che le mie lunghe assenze invernali non consentivano.

Ora però, a maturità appena conseguita, voglio riferire che questo traguardo è stato raggiunto con grandi sforzi e sacrifici, ma anche per la disponibilità, l'aiuto concreto, la professionalità della preside e di tutto il gruppo di insegnanti del Liceo classico di Aosta. A loro un sentito grazie.

Jacques Fosson, Aosta

[illegible] i quaderni [illegible] Becca di Viou?

Quattro anni fa [illegible] salito per la prima volta alla Becca di Viou. In vetta, a parte il suggestivo panorama che ho potuto ammirare, c'è una curiosità: lì è «piantata» una croce in ferro [illegible] color bianco [illegible] alla base di questa è posizionata una piccola scatola in acciaio contenente alcune penne e un quaderno per scrivere le proprie impressioni al termine della faticosa ascensione.

Domenica scorsa sono ritornato su questo monte che domina [illegible] il Mont Mari [illegible] la Becca [illegible] Nona, la città di Aosta. Il quaderno è però stato sostituito [illegible] uno nuovo.

La mia richiesta [illegible] rivolta [illegible] Cai della Valle: dove [illegible] finiti i quaderni che in questi quattro anni hanno raccolto i pensieri di tutte le persone che hanno «fatto visita» alla bellissima [illegible] selvaggia montagna?

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible] DI [illegible]

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario 9-22,00 (a porte aperte) [illegible] di domani [illegible] porte chiuse) la [illegible] *Papone*, in [illegible] de Tillier. Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata [illegible] medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)
[illegible] *Valpelline* (entro 15 minuti dalla [illegible] medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 19 luglio 1998
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto). **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
DES GUIDES. Tel. 0166-949.473. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0125-307.436. CHIUSO.

[illegible]
[illegible]. 0165-84.12.06. Co[illegible] Mercury. Ore 17; 21,30. Lire 10.000.

[illegible]
CASINO [illegible]. 0041-277.221.774. [illegible] Ore 20,30.

[illegible] Tel. 0041-277.221.774. Red Cor[illegible] [illegible] 20,30.

[illegible]
[illegible] Tel. 0335-525.86.86. Starship Troopers. Ore 21,30. Lire 6000.

[illegible]
[illegible] Tel. 0125-641.571. OGGI RIPO[illegible].

ABCINEMA. Tel. 0125-425.084. CHIUSO.

TV [illegible]

[illegible]
14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

[illegible] 2
13; 20; 2,15 Journal
[illegible] En attendant le Tour
15 — Tour de France
17,25 Vélo club
18,50 Jeu de comédie
19,20 1000 enfants vers l'an 2000
[illegible] A nous deux la vie, film
22,35 Le prince des imposteurs, film
0,35 Tatort, film tv

Television [illegible]
12,30 TJ-Flash
12,40 Hartley coeur à vif
13,35 Tour de France, série
17,45 Effets spéciaux, série
18,35 Top models
19,30 TJ-Soir
20,05 A bon entendeur
20,35 La vie est un long fleuve tranquille
22,05 Le retour de Carabine
22,35 Total security, film
23,20 Le mystère Anquetil

[illegible] Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Risposta del governo sui ritardi nei lavori del raccordo del Bianco

«Autostrada entro il 2000»

Caveri perplesso: troppo ottimismo

AOSTA. Autostrada [illegible] Monte Bianco finita entro il Duemila? Il parlamentare valdostano Luciano Caveri non ci crede, anche [illegible] la scadenza [illegible] stata [illegible]nunciata proprio in questi giorni dal governo in risposta ad un'interrogazione presentata dallo stesso deputato a giugno dell'anno scorso.

Caveri è perplesso. E dice: «E' una data troppo ottimistica, perché i tempi di realizzazione dell'opera non [illegible] risultati quelli previsti all'inizio. Questo crea preoccupazione in Valle d'Aosta ed anche una comprensibile attesa al di là del confine, visto il rilevante interesse [illegible]ternazionale dell'opera per il sistema viario europeo».

Nell'interrogazione di un anno fa, rivolta al ministro dei Lavori Pubblici, Caveri [illegible] chiesto di conoscere «i tempi reali [illegible] realizzo del tratto conclusivo dell'autostrada del Monte Bianco tra Courmayeur e l'ingresso [illegible] tunnel, le diver[illegible] ragioni cui addebitare i ritardi sinora accumulati [illegible] le eventuali d[illegible] prese [illegible] recuperare tempi e velocizzare i lavori».

La risposta del sottosegretario dei Lavori Pubblici, Antonio Bargone, è arrivata in questi giorni e secondo Caveri propone una ricostruzione «assai articolata delle vicende riguardanti l'ultimo tratto di autostrada». Per Bargone «l'ultimo chilometro tra il piazzale della funivia della Val Veny e quello del traforo costituiva la parte conclusiva del raccordo autostradale sulla base del progetto [illegible] massima e questo adeguamento della statale 26 sarebbe spettato alla Rav (Raccordo autostradale valdostano)».

«Nel 1991 - ha aggiunto Bargone - il progetto esecutivo dell'autostrada non prevedeva più quest'ultimo tratto, per il quale erano state ipotizzate soluzioni differenti (la galleria elicoidale poi accantonata, ndr). Successivamente è stata accettata la richiesta della società Traforo del Monte Bianco di realizzare in autofinanziamento l'ultimo chilometro e a questo proposito è stato bandito un concorso in[illegible] di idee che prevedeva l'utilizzo dell'attuale tracciato della statale 26 sempre nell'ultimo chilometro prima del Traforo».

Qualche settimana fa la commissione giudicatrice ha scelto il miglior elaborato, tra poco si passerà alla fase progettuale. E il sottosegretario, in conclusione, ha detto che «la realizzazione verrà ultimata per l'anno 2000», facendo storcere il naso a Caveri. [a. c.]



L'ingresso del traforo del Monte Bianco

Maturità: i migliori ad Aosta e Pont-St-Martin, 3 bocciati all'Ipr

Tre «60» al Liceo e Istituto d'arte

AOSTA. Maturità conclusa in altre tre scuole superiori della Valle d'Aosta: Istituto d'arte applicata di Aosta, Liceo scientifico «Maria Ida Viglino» di Pont-Saint-Martin [illegible] Scuola coordinata dell'Ipr di Aosta, per [illegible] delle due commissioni esaminatrici.

All'Istituto d'arte applicata di Aosta i candidati erano dodici, [illegible] dei quali privatista, e sono stati tutti promossi. Da segnalare un 60/60, il massimo voto conseguibile nella scala che parte da 36. La commissione lo ha assegnato ad Elena Sorgente. E' un risultato di tutto rilievo perché finora, al Li[illegible] linguistico di Courmayeur e al Liceo classico di Aosta, di 60/60 [illegible] [illegible] stati attribuiti due. Sempre all'Istituto d'arte di Aosta, ci [illegible] state anche due votazioni sopra il «50». Giuseppina Calabrò ha ottenuto «52» ed Elisabetta Tubère «54». Da segnalare anche [illegible] «48» [illegible] Patrick Perret.

Tutti promossi anche al Liceo scientifico [illegible] Pont-Saint-Martin, dove i candidati sono stati [illegible] (nessun privatista). Anche in questo caso i risultati sono stati brillanti, perchè [illegible] stati assegnati [illegible] «60» a Matteo Renzulli e Federica Garin.

Ottima anche la votazione di Gian Paolo Gassino, che ha avuto «58»; segue il «54» ottenuto [illegible] Morena [illegible]ena Vasta. I quattro studenti hanno «fatto il vuoto» rispetto agli altri, perchè la graduatoria scende poi fino al «47» di Claudia Bastrentaz.

Alla Scuola coordinata dell'Ipr, l'Istituto professionale regionale di Aosta, la commissio[illegible] che ha concluso i lavori ave[illegible] candidati da «Operatore commerciale» di Aosta, «Operatore turistico» di Saint-Vincent e «Segretario di amministrazione» sempre [illegible] Saint-Vincent. Trenta candidati in totale, di cui tre dichiarati «non maturi».

Tra gli «Operatori commerciali» di Aosta i promossi sono stati cinque e il voto più alto [illegible] il «50» assegnato a Christine Chenevier.

Per gli «Operatori turistici» di Saint-Vincent, dei tredici candidati dichiarati «maturi», la migliore è stata Roberta Sabatini che ha avuto «52». Seguono due «50» assegnati [illegible] Paola Casagrande [illegible] Jerome Rey.

[illegible] promossi con [illegible] diploma di «Segretario di amministrazione», sempre di Saint-Vincent, sono stati otto. Il voto più alto è [illegible] il «52» assegnato [illegible] Sara Pession. Ormai si avvicina la conclusione degli esami di maturità in tutte le scuole della Valle [illegible] da domani, giorno dopo giorno, arriveranno anche i risultati delle undici commissioni che sono ancora al lavoro. Finora, oltre [illegible] quelle appena presentate, hanno concluso il loro lavoro anche le commissioni [illegible] Liceo linguistico di Courmayeur e del Liceo ginnasio [illegible] Ao[illegible] Ad [illegible] in [illegible] sono [illegible] assegnati cinque «60», un valore che non raggiunge il 5 per cento dei «maturi». E' comunque molto alta, superiore [illegible] 90 per cento, la percentuale dei promossi. [b. bas.]





Allo Scientifico di Pont-St-Martin (foto in alto) Matteo Renzulli e Federica Garin hanno ottenuto «60» Massimo [illegible] voti anche a Elena Sorgente, «maturanda» dell'Istituto d'arte di Aosta (foto in basso)

Fisica, il «gotha» a Courmayeur

COURMAYEUR. Sono oltre 100 i giovani ricercatori e i docenti che da tutto il mondo [illegible] [illegible] dati appuntamento a Courmayeur per [illegible] settimana di lavoro sulla fisica delle particelle elementari.

La scuola estiva è frutto di una collaborazione fra i «Fermilab», i laboratori americani di Chicago intitolati ad Enrico Fermi, quelli tedeschi di Amburgo e l'Infn, l'istituto nazionale di fisica nucleare con il concorso a livello valdostano della Comunità montana della Valdigne-Mont Blanc, del Comune e dell'Apt di Courmayeur [illegible] della banca di Credito cooperativo del Grand Paradis Mont Blanc.

L'iniziativa è [illegible] appuntamento annuale di massimo livello scientifico, che ogni [illegible] si svolge in un Paese diverso. Quest'anno è stato possibile realizzarla nella cittadina turistica ai piedi del Monte Bianco. I partecipanti lavorano nella sala del centro congressi di Courmayeur e sono ospitati all'hotel «Royal». Molti di loro provengono [illegible] laboratori ginevrini del Cern. Ieri hanno anche visitato la mostra «Meteoriti sul Monte Bianco». I lavori della scuola estiva [illegible] concluderanno giovedì. [b. bas.]

Nello stabilimento di Verrès previste la mensa e borse di studio per i figli dei dipendenti

Coinca, firmato il contratto integrativo

L'azienda, [illegible] ristrutturazione, amplierà la produzione



Lo stabilimento Coinca di Verrès dà lavoro a 60 persone

VERRES. Un premio annuale compreso tra il milione e 242 mila lire per i dipendenti di 1° livello e le 887 mila lire per il 6° livello; relazioni sindacali evolute, secondo quanto già previsto nel contratto integrativo '94; l'introduzione del Patronato all'interno della fabbrica, l'istituzione della mensa aziendale e borse di studio per i figli dei dipendenti. Sono i risultati ottenuti con la firma del contratto integrativo di lavoro tra i sindacati e i dirigenti del gruppo Lavazza per le maestranze della Coinca [illegible] Verrès. La soddisfazione dei dipendenti, informati in assemblea del raggiungimento della quasi totalità [illegible] rivendicazioni prospettate nella piattaforma viene confermata da Tiberio Méan, segretario regionale della Uila-Uil, [illegible] alimentaristi dell'Unione italiana lavoratori: «Un traguardo fondamentale per consolidare le prospettive di occupazione, attestata, nella fase attuale, [illegible] [illegible] unità nonostante la ristrutturazione dello stabilimento».

Un ripristino della struttura, il cui costo superiore ai due miliardi è finanziato dalla Regione, proprietaria dell'edificio, realizzato [illegible] l'obiettivo [illegible] ampliare la produzione. «Nella palazzina che ospita gli uffici - dice Bruno Rossi, direttore della Coinca - [illegible] sistemati la mensa [illegible] gli spogliatoi le cui superfici saranno, invece, destinate alla produzione; l'area di carico e scarico delle merce diventerà sede di magazzini-deposito. Prevediamo il termine dei lavori entro fine anno». [a. l.]

Pont-St-Martin, il centro giovani organizza «Cinembour», ogni martedì con ingresso gratuito

«Sette film da sogno» davanti al palasport

L'inaugurazione questa sera con «Il quinto elemento» di Besson

PONT-SAINT-MARTIN. Dopo il «Mondialembour» il «Cinembour» e ancora l'«Estatembour '98». Il centro giovani «Calembour» del Comune di Pont-Saint-Martin prosegue le sue iniziative «en plein air» e da questa sera si occupa di cinema. Alle 21, nell'area esterna del palazzetto dello sport, verrà proiettato il primo film della [illegible]eg[illegible] «Cinembour - Sette film da sogno».

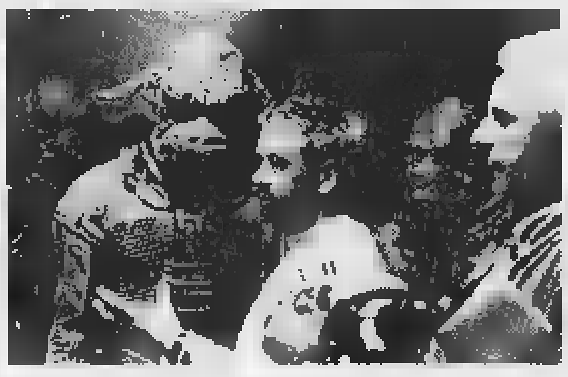
S'inizia con l'ultima creazione del genio del cinema francese Luc Besson, «Il quinto elemento», che ha avuto come interpreti Bruce Willis e Milla Jovovich. La rassegna di cinema all'aperto proseguirà tutti i martedì, fino al 25 agosto.

La prossima settimana, martedì 21 luglio, alle 21, la proposta è «La [illegible] di Carla», un film inglese di [illegible] Loach, [illegible] Robert Carlyle e Oyanzka Cabezas.

Denzel Washington [illegible] Gene Hackman [illegible] invece i protagonisti [illegible] film d'azione del regista americano Tony Scott, «Allarme rosso», in cartellone per il 28 luglio. «Mi sdoppio in 4» di Harold Ramis, con Michael Keaton e Andie Mc Dowell, è invece la proposta per [illegible] 4 agosto.

L'11 agosto la rassegna «Sette film da sogno» ha in cartello[illegible] la commedia di Carrol Ballard «L'incredibile volo» con Jeff Daniels e Anna Paquin. Altra commedia [illegible] [illegible] agosto, quando verrà proiettato il film italiano campione d'incassi della stagione cinematografica di due anni fa: «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni, con lo stesso Pieraccioni, Natalia Estrada, Lorena Forteza e Paolo Hendel.

L'ultimo film in programma, il [illegible] agosto, è [illegible] thriller tratto [illegible] libro dello scrittore Peter Hoeg «Il senso di Smilla per la neve». L'ingresso alle proiezioni di «Cinembour» è libero. [sa. b.]



Una scena [illegible] film «Il quinto elemento» di Luc Besson che apre [illegible] «Cinembour» a Pont-St-Martin

Ogni settimana, da oggi, in «Morceaux choisis»

Su Radio2 poesie e racconti per «regalare» sensazioni

AOSTA. Letteratura e poesia francese saranno gli argomenti trattati nella nuova trasmissione proposta da oggi, ogni martedì fino a dicembre, [illegible] Radiodue nella fascia oraria compresa tra le 14,15 alle 15.

Argomenti culturali, quindi, per affrontare però temi «banali» e trasmettere attraverso [illegible] essi sensazioni di «freschezza».

Il titolo della trasmissione radiofonica, «Morceaux choisis, tous les gouts sont dans la lecture», ben sintetizza il messaggio che la sua ideatrice, Cristine Lambot, vuole far arrivare agli ascoltatori: che ogni emozione, ogni sensazione che nasce dalle piccole cose è stata vissuta e descritta [illegible] poeti e scrittori e si ritrova, quindi, nei loro versi e racconti.

Cristine Lambot, giovane neo-laureata residente a Bionaz, è alla sua prima esperienza radiofonica. Per gli ascoltatori di Radiodue sceglierà e proporrà in modo informale pagine note, ma anche decisamente insolite, della letteratura [illegible] della poesia di espressione francese.

Il tema delle prime due puntate sarà l'estate. Nella prima, alle poesie medievali di Charles d'Orléans si accompagneranno intense descrizioni e ricordi infantili dell'alba estiva della scrittrice Colette, quindi brevi racconti dei giorni nostri tra cui «Mouiller ses espadrilles» di Philippe Delerm, dedicato ad una gita in campagna dopo la pioggia. [b. m.]

APPUNTAMENTI

Aosta

L'Orchestra giovanile suona in San Lorenzo

Un gruppo da camera dell'Orchestra giovanile italiana suona oggi alle 21,30 nella chiesa di San Lorenzo. Sono poi aperte le prenotazioni per [illegible] concerto dell'Orchestra di giovedì sera [illegible] «Le Miroir». Telefonare allo 0165/361164. [sa. b.]

St-Rhémy-en-Bosses

Ritmi del Sud America [illegible] gli «Amazonia»

Ritmi latinoamericani stasera in località Capoluogo. Suona il gruppo «Amazonia».

Saint-Vincent

Spettacolo di varietà [illegible] [illegible] all'aperto

In via Chanoux oggi alle 21 varietà con «Mirko Alvisi and extasy dancers». Alle 21,30 il film «Starship troopers».

BGS DMB&B

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde 1670-11951

A SOLE L. 14.900



PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome ____________________

Cognome ____________________

Via ____________________

Località ____________ Prov. ______ Cap. ______

Firma ____________________

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

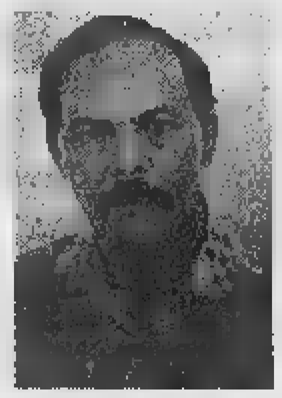
LA STAMPA

Senza corrente un centinaio di famiglie, il guasto riparato solo all'alba

Auto contro il palo Enel: un morto

Feletto, lo schianto provoca un black-out





Sopra, Hassan [illegible], morto nell'auto finita contro il palo dell'Enel

FELETTO. Ha centrato in pieno un palo dell'alta tensione con l'auto ed [illegible] morto sul colpo. E' successo domenica, [illegible] prima [illegible] 23, [illegible] statale [illegible], a Feletto. La vittima si chiamava Hassan Bhalil, 48 anni, muratore, viveva insieme [illegible] moglie a San Benigno, in via Regina Margherita 15. Lo schianto ha provocato anche un blackout per diverse ore a cinque cabine dell'Enel [illegible] centinaio di famiglie a Feletto sono rimaste senza luce sino alle 4,10 del mattino. Solo all'alba, infatti, [illegible] ripristinata la corrente elettrica. Dopo cioè che il palo di cemento [illegible]to su cui passano i fili a 15 mila volt, completamente eradicato ma tenuto in piedi dalla carcassa della Volvo 740 su cui viaggiava [illegible] maghrebino, è [illegible]to. Il traffico, a [illegible] palo pericolante che poteva precipitare sulla strada da un momento all'altro, è stato fatto deviare dai carabinieri [illegible] il centro di Feletto in entrambe le direzioni.

«Abbiamo lavorato diverse ore per far rientrare tutto nella normalità - spiegano dall'ufficio relazioni esterne dell'Enel - e per rimuovere quel grosso traliccio è stato necessario togliere la [illegible]rente».

Sulla dinamica dell'incidente non dovrebbero esserci dubbi: Hassan [illegible] ha fatto tutto da solo. «Aveva [illegible] accompagnato a Rivarolo un conoscente - spiega un amico dell'uomo - e [illegible] tornando a [illegible] dalla moglie». Lo schianto [illegible] chilometro dopo il bowling di Rivarolo. Sull'asfalto nessun segno di frenata, elemento, questo, che lascia pensare ad un impatto avvenuto a piena velocità. «Che doveva essere anche [illegible] - racconta un testimone - visto com'era ridotta, alla fine, quella macchina. Seguivo la Volvo di [illegible]versi metri: a un tratto ho visto che non faceva la curva e che andava dritta verso quel palo».

[illegible] Bhalil è [illegible] sfortunato: tra tutti i tralicci che c'erano ha centrato proprio quello più grosso, e ai soccorritori si [illegible] presentata una scena agghiacciante: l'auto, nonostante si trattasse di un tipo di macchina robusta, [illegible] ridotta a un ammasso di lamiere e per estrarre il corpo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco da Ivrea e Rivarolo. Hassan Bhalil si [illegible] trasferito assieme alla famiglia a San Benigno alcuni anni fa: e qui aveva trovato anche lavoro. Intanto gli amici [illegible] vittima hanno già contattato il consolato marocchino in Italia per il trasferimento della salma al suo Paese d'origine.

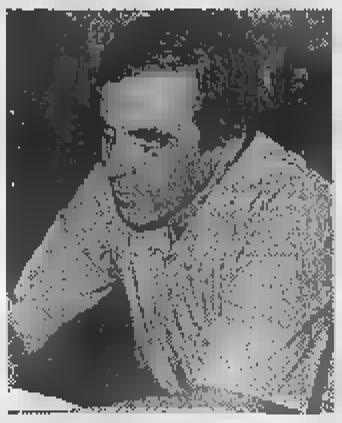
Giampiero [illegible]

Scarmagno, ma i lavoratori sono prudenti

OP: oggi a Roma la resa dei conti

SCARMAGNO. Potrebbe [illegible] il giorno della «resa dei conti», per la vicenda della OP Computers di Scarmagno. Oggi pomeriggio il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, insieme ai funzionari del ministero del Lavoro, incontra [illegible] vertici dell'azienda, le organizzazioni sindacali e i rappresentanti dei 449 lavoratori in cassa integrazione da oltre un mese. In discussione c'è il [illegible] di questi ultimi, [illegible] soprattutto il futuro stesso della OP Computers.

[illegible] una parte Itainvest dovrà sciogliere le ri[illegible] per quanto riguarda l'ipotesi [illegible] finanziamento, [illegible] l'immissione nel capitale societario di risorse fresche (si parla di 30 milioni [illegible] dollari) in grado [illegible] risolvere i problemi di liquidità e consen[illegible] programma a lunga scadenza. Dall'altra Roberto Schisano, amministratore delegato dell'azienda controllata dal finanziere americano Edward Gotteaman, dovrà pre[illegible] piano industriale.



Gianni Marchetti (Uilm Ivrea)

L'ottimismo dettato dalla ripresa della trattativa, che resta comunque un segnale positivo dopo la [illegible] di inizio giugno e l'avvio delle procedure di cassa integrazione, lascia però il posto alla cautela. «Prima di farsi qualsiasi tipo di illusioni - ammonisce Lau[illegible] Spezia, della Fiom -, aspettiamo di vedere [illegible] piano di Schisano».

Prudente anche Gianni Marchetti, della Uilm. «I giudizi - sostiene - [illegible] potranno dare, forse, solo dopo l'incontro a Roma». Si augura che arrivino finalmente segnali positivi il leader della Fim, Paolo Giorgio. «Anche perché - dice - i cassintegrati continuano ad essere senza stipendio, dal momento che l'azienda non ha anticipato le spettanze».

A Scarmagno, intanto, continua il presidio delle portinerie da parte dei lavoratori messi in cassa integrazione. Da un mese e mezzo, a turno, stazionano giorno e notte davanti ai cancelli, e periodica[illegible] organizzano incontri per tenersi informati sul procedere della vertenza. «Guai ad abbas[illegible] la guardia - dicono -. Abbiamo lottato fino ad oggi perché il governo prestasse attenzione al problema nostro, ma soprattutto a qu[illegible] di un'azienda che rischia la chiusura e di un territorio che perde i pezzi della [illegible] economia».

La riapertura di un tavolo di trattativa (che coinvolge tutte le parti in causa) viene valutata favorevolmente. Ma i facili entusiasmi sono [illegible] al bando. [illegible] quella che potrebbe [illegible] una giornata decisiva viene vissuta con ansia e preoccupazione.

«La nostra priorità? [illegible] piano industriale - dice Sergio D'Orsi, portavoce del Comitato cassintegrati -. Nessun finanziamento pubblico può [illegible] erogato se [illegible] esiste un piano di rilancio e sviluppo, che preveda garanzie occupazionali certe per i lavoratori ancora in azienda e per quelli in cassa integrazione».

[illegible] Revello

IN [illegible]

■ [illegible] **POLEMICHE.** L'unione comunale dei democratici di sinistra polemizza [illegible] l'amministrazione comunale, «colpevole» di aver autorizzato la manifestazione di An in piazza Balla del [illegible] luglio, giorno della Fiera equina e della festa patronale di [illegible]n Savino. «Ciò che stupisce - [illegible]ita un nota dei Democratici di sinistra (gruppo di maggio[illegible] nel Consiglio comunale) - è che [illegible] nessuno, all'interno del municipio, sia venuto in mente che era poco opportuno confondere le festività patronali della città con la propaganda politica di un partito».

■ **RIVAROLO, [illegible].** La biblioteca comunale [illegible] Rivarolo sarà presto informatizzata. La catalogazione dei volumi - [illegible] ormai più di [illegible] mila i testi esistenti a Rivarolo - verrà completamente computerizzata in modo da facilitare tutte le operazioni [illegible] richiesta e di consegna dei volumi con un notevole risparmio di tempi. La computerizzazione degli archivi è stata resa possibile grazie al collegamento in [illegible] con il sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese.

■ **BANCHETTE, [illegible]** L'amministrazione comunale di Banchette, in collaborazione con la Società Canavesana Servizi, organizza anche quest'anno la raccolta dei rifiuti ingombranti. Il materiale sarà depositato nella piazza [illegible] Mercato in Borgonuovo, nell'area antistante l'ingresso dell'ex casello dell'autostrada di via Castellamonte. [illegible] giorno di raccolta è fissato per sabato prossimo, dalle 8,30 alle 12. Per informazioni telefonare allo 0125-61.16.15, dalle [illegible] alle 12.

■ [illegible] Finirà su Internet la prossima variante del piano regolatore del Comune [illegible] Rivarolo. L'idea la sta studiando la giunta comunale che ha intenzione, nei prossimi giorni, di incontrare sia le forze d'opposizione sia i cittadini presentando loro quella che dovrebbe [illegible] la versione definitiva del nuovo piano.

Condannati padre e figlio, spogliavano i cippi delle vittime della strada

Attrazione fatale per i fiori dei defunti

La singolare vicenda è finita in pretura a Ivrea

CAREMA. Dicevano di avere la passione per i fiori. Al punto che non si facevano scrupolo di rubarli dalle lapidi che, sulla statale 26 tra Settimo Vittone e Carema, ricordano le vittime di incidenti stradali. Fin quando i carabinieri non li hanno colti sul fatto; e ieri la vicenda [illegible] finita nell'aula della pretura [illegible] Ivrea.

Alla sbarra erano Osvaldo Cane, [illegible] anni, [illegible] figlio Emiliano, di 24, entrambi residenti ad Emarese (Ao). Il pretore Tiseo li ha condannati per furto aggravato: il padre (difeso dall'avvocato Pecce) a 9 mesi di reclusione, Emiliano (avvocato Spandre) a 6 mesi con [illegible] sospensione condizionale della pena.

I fatti risalgono [illegible] primi mesi del '96. Due donne si erano rivolte ai carabinieri: «Mettiamo fiori sulle lapidi dei nostri cari, e il giorno dopo non li troviamo più». Le lapidi lungo la strada - a Settimo Vittone e a Carema - erano quelle di due giovani di Donnas, Ignazio Deiola e Davide Parisio, morti a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro. Il 15 marzo '96 Osvaldo ed Emilio Cane (e con loro un altro ragazzino), a bordo di [illegible] furgone, erano stati sorpresi mentre prendevano i fiori dalla lapide di Deiola. Non solo: l'abitazione di Emarese era ricolma di fiori e vasi. Subito era scattata la denuncia, che ieri si è tradotta in una condanna. [m. rev.]

Oggi i funerali di Viano

Cordoglio [illegible]

IVREA. Si è spento l'altro ieri Mario Viano, 71 anni, sindaco di Ivrea (dove abitava in via Adamello 5) dal '78 all'80. Da tempo soffriva di [illegible] male incurabile. Lascia la moglie Tullia Fiacconi e una figlia, Fiorella, consigliere comunale in una li[illegible] civica. I funerali si svolgono stamane: alle 9,30 viene celebrata la [illegible] nella chiesa di San Lorenzo, la salma verrà poi tumulata nel cimitero di Cuorgnè, città d'origine.

Mario Viano era [illegible] in Consiglio comunale negli Anni 60, per rimanervi fino al 1990; inizialmente nelle liste del Psi, era poi confluito in quelle del Psdi. Fu anche consigliere provinciale e candidato [illegible] elezioni politiche. A Ivrea fu vicesindaco di Mario Rey; il 14 dicembre del '78 venne nominato pri[illegible] cittadino, subentrando a Luigi Barisione. Impiegato alla Olivetti, e[illegible] anche un appassionato sportivo e giocatore di calcio. «Era una persona di grande esperienza e senso pratico - lo ricorda il compagno di partito Stefano Strobbia -, molto popolare e apprezzato dalla cittadinanza».

[illegible] & QUANDO

[illegible] La serata, nel cortile interno [illegible] piazza Ottinetti a Ivrea, prevede alle 20,30 una cena a buffet e alle [illegible] la proiezione del film «Mangiare, bere, uomo, donna» [illegible] Ang Lee. Il biglietto [illegible] ingresso (cena più film) costa 23 mila lire.

[illegible] Si concludono oggi, a Castellamonte, le manifestazioni legate alla festa patronale. A partire dal primo pomeriggio [illegible] aperto il luna park [illegible] le [illegible] attrazioni, [illegible] alle 22,30 inizia lo spettacolo pirotecnico. Termina anche la patronale di Rivarossa: alle 20 tutti a tavola per la [illegible] comunitaria e dalle 23 sguardi in aria ad ammirare i fuochi artificiali.

[illegible] L'Associazione Events organizza, per domenica [illegible] agosto, [illegible] gita a Verona per assistere, all'Arena, alla rappresentazione dell'Aida di Giuseppe Verdi. Il costo è di 76 mila lire per i soci ed [illegible] mila per i non soci, e comprende il trasferimento in pullman ed il biglietto per lo spettacolo. Le adesioni si [illegible] fino a sabato 18: rivolgersi allo 0125/668123 e 641587.

[illegible] Domani il Club Alpino Italiano, sezione di Cuorgnè propone, per i ragazzi, una gita al colle dell'Orsiera, [illegible]ve sono visibili i resti dei trinceramenti costituiti per la battaglia dell'Assietta del 1747. La cooperativa Il Roc di Noasca ha in programma invece, per sabato, un'escursione al Piano Lavina, e per domenica una al Lago Nero. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0124/901101.

[illegible]. Lo storico gruppo rock italiano sarà in concerto, la sera di venerdì 24 luglio, nell'area adiacente all'anfiteatro di Montalto Dora. L'iniziativa [illegible] promossa dall'associazione culturale Anfiteatro. I biglietti, al prezzo di [illegible] mila lire più i diritti di prevendita, si possono reperire da Disco International a Ivrea, alla videoteca Videonoleggio di Montalto e presso gli studi [illegible] Radio Alfa Canavese a Cuorgnè.

VANITA' [illegible]LI. Fino al 26 luglio [illegible] possibile visitare, al Castello di Masino, la mostra «Le stanze della vanità», che p[illegible] oggetti da toeletta, gioielli e chincaglieria dello scorso secolo e dei primi anni dell'attuale. Il castello [illegible] visitabile dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

[illegible] DA [illegible]IS. E' stato recentemente inaugurato, nel cortile della scuola elementare di Villareggia, il nuovo campo da tennis in materiale sintetico realizzato dall'amministrazione comunale. Per tutta l'estate l'utilizzo dello stesso sarà gratuito, quindi verrà fissato un tariffario. Per le prenotazioni e la definizione de[illegible] orari rivolgersi alla Trattoria Nazionale.

[illegible]. Ha iniziato la [illegible] attività a Ivrea il centro servizi Univol: nella sede di via Giacosa 1, il martedì dalle 16 alle 18,30 e il giovedì dalle 15 alle 18, le associazioni di volontariato possono accedere a un servizio di consulenza fiscale e legale e di assistenza e supporto alla progettazione di iniziative.

[illegible]. La Cgil Scuola di Ivrea organizza, per i propri iscritti, un corso in preparazione al concorso per insegnanti delle scuole materne ed elementari. Gli incontri avranno inizio a settembre. Per informazioni rivolgersi alla sede della Cgil in piazza Perrone 3 a Ivrea (telefono 0125/40317), il mercoledì e il venerdì dalle 16 alle 17.

Dura da una settimana

[illegible] acqua a Locana

LOCANA. Disagi a Locana a [illegible] d'acqua che si protrae ormai da diversi giorni. «Da otto giorni - spiega Marisa Bertolino, consigliere d'opposizio[illegible] - l'acqua [illegible] a singhiozzo dai nostri rubinetti. Mentre molte abitazioni di corso Torino [illegible] addirittura all'asciutto». Vibranti proteste anche da parte dei commercianti. Ora i rappresentanti dell'opposizione intendono presentare [illegible] prossima seduta consiliare un'interrogazione urgente. «Vogliamo sapere dall'amministrazione comunale il perché dell'emergenza acqua, ma soprattutto quando questa rientrerà».

Il nuovo ateneo piemontese «Nord Orientale» nasce dopo 14 anni tutti in salita

Seconda Università, ci siamo

Firmato finalmente l'accordo ieri a Torino

TORINO. Adesso è proprio fatta. Ci so[illegible] voluti 14 anni, tutti in salita, ma anche il Piemonte avrà un secondo ateneo: quello «Nord Orientale» che sperimenta, primo in Italia, la divisione su tre poli (Alessandria, Novara e Vercelli) delle sue facoltà.

L'accordo di programma, che sancisce diritti e doveri degli enti interessati è stato sottoscritto ieri a Torino, nella sala della giunta regionale. Attorno al tavolo d[illegible] firma, che a b[illegible] ragione si può definire storica, c'erano tutti i protagonisti: il presidente della Regione Ghigo, con gli assessori Leo e Cavallera, il rettore torinese Rinaldo Bertolino e il prorettore Ilario Viano, i rappresentanti delle tre Province (i presidenti Paolo Cattaneo e Gilberto Valeri per Novara e Vercelli, e l'assessore Mara Scagni per Alessandria), il sindaco di Alessandria France[illegible] Calvo, gli assessori Mentigazzi di Vercelli e Domenico Ie[illegible] di Novara, il presidente [illegible] Camera di commercio alessandrina Franco Stradella. Mettere insieme, a luglio, tante «star» non è stata impresa da poco, ma, come spesso ha ricordato il portavoce degli Enti locali, Valeri, «o adesso o mai più». Per poter garantire l'autonomia del secondo ateneo fin dal prossimo accademico era infatti indispensabile pigiare sull'acceleratore.

Finalmente, dopo tante discussioni, l'armonia [illegible] ed ognuno si dice soddisfatto del risultato raggiunto. «Alla nuova università - ha esordito il rettore Bertolino - va il più cordiale, appassionato e sincero augurio affinchè sappia accogliere il ricco patrimonio di tradizione culturale e di credibilità che l'ateneo di Torino è riuscito a conquistarsi in 500 anni di storia».





[illegible]ue protagonisti: a sinistra Enzo Ghigo, presidente della Regione, e a destra il rettore torinese Rinaldo Bertolino

«La tripolarità è [illegible] che abbiamo vinto: in Italia nessuno l'aveva mai tentata»



Nella foto a destra il prorettore Ilario Viano: «L'obiettivo è il miglioramento dell'offerta didattica»

Gli ha fatto [illegible] Viano: «[illegible]amo sinceramente convinti che tra la nuova università e l'ateneo di Torino debba esserci una situazione di "complementarietà" al fine di perseguire il miglioramento dell'offerta didattica». Un idillio.

Ma a ricordare, seppure [illegible] diplomazia, la fatica dell'indipendenza ci ha pensato Valeri, delegato a rappresentare il punto di vista degli Enti locali. «Si conclude il lungo cammino iniziato nel 1984. La tripolarità, che non era [illegible] stata tentata in Italia, è una scommessa vinta». Poi ha aggiunto: «La complementarietà va benissimo [illegible] che abbiamo raggiunto l'autonomia e quindi pari dignità con Torino».

L'accordo stabilisce gli oneri che ogni ente si assume per l'avvio della seconda Università, che conta 6.566 iscritti. Il Ministero si impegna per uno stanziamento straordinario di [illegible] miliardi e mezzo; la Regione erogherà 15 miliardi, ovvero 3 all'anno per il prossimo lustro. Una parte da leone la faranno anche gli enti locali: Provincia e Comune di Alessandria metteranno a disposizione un miliardo e mezzo e l'uso gratuito per [illegible] anni degli edifici che ospitano le facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Scienze politiche e Giurisprudenza. Vercelli, che ospiterà il Rettorato, offrirà alla «causa» [illegible] miliardi e [illegible] milioni, più l'usufrutto dei palazzi per le facoltà di Lettere, Filosofia e Lingue, e la sede per gli uffici direttivi. Infine il Comune e la Provincia di Novara non saranno da meno, con uno stanziamento [illegible] 5 miliardi per Medicina, Economia e Farmacia.

Ora l'accordo sarà trasmesso al Ministero, che lo girerà subito alle Commissioni di Camera e Senato, nonchè al Comitato regionale di controllo per i pareri definitivi: gli ultimi proforma, prima della firma di Berlinguer sotto il decreto.

Donata [illegible]

I CORSI, LE [illegible] E I [illegible] DELLA [illegible] PI[illegible]

VERCELLI

Sede del Rettorato (provvisoria): Camera di commercio. Facoltà di Lettere e Filosofia (comprede i corsi di laurea in Lettere Moderne e Classiche, Filosofia e Lingue e Letterature Straniere). Iscritti: 1181. Preside Mariantonietta Cerutti

NOVARA

Facoltà di Medicina. Iscritti 429. Preside Ilario Viano. **Facoltà di Economia e Commercio.** Iscritti 1.280. Preside Roberto Caranta. **Facoltà di Farmacia.** Iscritti 376. Coordinatore Aldo Martelli

[illegible]

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Iscritti [illegible] Preside Mauro Dardo (dal prossimo 1° novembre Giovanni Gaudino). [illegible] **Scienze Politiche.** [illegible] 790. Preside Alberto Cassone. **Facoltà di Giurisprudenza.** Iscritti circa [illegible]. Preside Marta Bargis

Il pericolo per alpinisti e sciatori è l'edema polmonare



Nella foto il rifugio Regina Margherita, il più alto d'Europa (4559 metri): i test sugli ospiti, molti dei quali verranno effettuati durante il sonno, saranno eseguiti da sei ricercatori nel periodo compreso tra il 18 luglio e il 2 agosto

Attenti all'alta quota

Una serie di test sul Monte Rosa

VERUNO. Che cosa può succedere a chi va in alta quota? Per rispondere a questa domanda la Fondazione «Maugeri» di Veruno, l'Università californiana di San Diego ed il Club Alpino Italiano [illegible] volontari disposti a sottoposti ad una serie di test. La ricerca verrà effettuata tra il 18 luglio ed il 2 agosto al rifugio Regina Margherita, sul Monte Rosa, il più alto d'Europa, a quota 4559 metri. Lo staff medico, composto da sei ricercatori, che resterà per due settimane al rifugio, è guidato dal dottor Claudio Donner, direttore dell'Istituto di Veruno. La ricerca si prefigge di studiare gli effetti del cosiddetto «mal di montagna» e dell'ede[illegible] polmonare da alta quota: ai test verranno sottoposti tutti gli alpinisti che [illegible] 17 luglio al due agosto saliranno al rifugio. «Gli ospiti del Regina Margherita - spiega il dottor Donner - verranno studiati a più riprese: all'arrivo a quota 4500 metri, dopo 24 ore di permanenza e successivamente di ritorno a valle nei centri della Fondazione Maugeri [illegible] Varallo o [illegible] Ve[illegible] Gli esami consisteranno in anamnesi cardiorespiratoria e farmacologica; esame clinico cardiorespiratorio; prove spirometriche; determinazione del fattore di transfer per il monossido di carbonio. Non è la prima volta che gli studiosi della Maugeri utilizzano un ambiente d'alta quota per studiare i meccanismi di adattamento dell'organismo alle condizioni estreme: «Nel 1992 i ricercatori di Veruno si erano spinti fino ai 5050 metri [illegible] laboratorio piramide del Cnr a Lobuche, in Nepal, quasi ai piedi dell'Everest. I ricercatori si erano trattenuti per quattro settimane a quella quota, sottoponendosi a una lunga serie di test, buona parte dei quali effettuati durante il sonno per assicurare che nessuna influenza della volontà potesse alterarne i risultati».

Perchè uno studio specifico sull'edema polmonare da alta quota? «Perchè rappresenta tuttora un pericolo per alpinisti, sciatori e persone che fanno trekking, [illegible] un tasso di mortalità annuale di circa venti unità, e con una incidenza nelle Alpi del 5,2%. Questo - sottoli[illegible] Donner - nonostante gli sforzi educativi mirati verso la prevenzione nonchè la diagnosi precoce e la terapia. Il numero crescente di vacanzieri che [illegible]o a quote elevate significa che l'edema polmonare da alta quota continuerà a rappresentare un problema sanitario».

Marcello Giordani

Il valdostano trionfa nella corsa iridata di Cervinia, terzo Jean Pellissier

Fantastico Brunod, è Mondiale



Bruno Brunod, 36 anni, ha vinto il campionato del mondo degli «skyrunners»

Tracciato di 42 km, dal paese al Breithorn
Nelle donne 2° posto di Gloriana Pellissier

CERVINIA. Il valdostano Bruno Brunod è il primo campione del mondo della storia dello skyrunning, la specialità di corsa in montagna a quote che superano i 4000 metri. L'atleta valdostano, 36 anni, ha vinto il titolo iridato assicurandosi il successo nella prova unica disputata domenica sui monti della Conca del Breuil, con un buom margine di vantaggio sul messicano Ricardo Mejia sul valdostano Jean Pellissier. Tra le donne il titolo mondiale appannaggio della campionessa francese Corinne Favre davanti alla valdostana Gloriana Pellissier e alla pie- Gisella Bendotti.

La prestazione del pione iridato Bruno Brunod è stata eccezionale. Il valdostano (muratore nella vita di tutti i giorni, in un'impresa edile con i fratelli), tra i più forti «corridori del cielo» di tutto il mondo come dimostrano i molti successi internazionali ottenuti, percorso i chilometri di un percorso che si snodava dai metri Breuil agli oltre del Breithorn in 4 ore minuti e 46 secondi.

La gara è viasuta soprattutto sul duello tra il valdostano messicano Mejia, Brunod che ha costruito successo con una straordinaria performance nel tratto innevato del ghiacciaio, dove ha fatto valere la abitudine alla neve e al ghiaccio, che ha fatto la differenza nei confronti del messicano. A completare il dei colori valdostani hanno contribuito anche Jean Pellissier, capace di strepitosa rimonta nei chilometri finali su Fabio Meraldi che gli ha fruttato la medaglia di bronzo, e di Gloriana Pellissier, argento mondiale dietro la fuoriclasse francese Corinne Favre.

Sotto tono la prestazione dello statunitense Matt Carpenter, dato tra i favoriti in virtù dei successi ottenuti in passato anche a Cervinia, finito 11° e staccato di quasi un'ora da Brunod. Ininfluente per la classifica una penalizzazione di 20' inflitta ai primi otto della graduatoria per «taglio» di percorso. [a. c.]

Podismo, «Tor di Veuilladzo» all'atleta del Pont Donnas

La Thuile, tris di Magnin

Il ritorno vittorioso di Soltane

LA THUILE. La concomitanza con il Mondiale di skyrunning ha penalizzato la partecipazione alla 14ª edizione del «Tor di Veuilladzo», ma la gara organizzata dall'Avis La Thuile, valida per il campionato valdostano di martze a pià, è stata comunque buon livello tecnico.

Protagonista della competizione Luciano Magnin di Châtillon. Il portacolori del Pont Donnas ha vinto per la terza volta consecutiva precedendo di quasi 1' Leandro Marcoz Sant'Orso.

«Magnin si esalta nelle prove che non presentano dislivelli accentuati - sottolinea Luigi Perosino dell'Associazione valdostana martze a pià, -. A La Thuile ha mantenuto buon ritmo. Bravissimo anche Marcoz, reduce dal quarto posto di Cervinia nel chilometro verticale. Tra le donne è tornata alla ribalta Samia Soltane. L'atleta nord africana si ripresentata in gara dopo maternità, dimostrando di non aver perso le sue indubbie qualità».



Il portacolori del Pont Donnas Luciano Magnin vincitore per la terza volta del «Tor Veuilladzo» di La Thuile Al secondo posto Leandro Marcoz

Nei seniores Magnin ha preceduto Yuri Jerusel (Atletica Zerbion) ed Enrico Castaldi (Atletica Monterosa), tra i veterani Leandro Marcoz si è lasciato alle spalle Elmo Glarey (Atletica Zerbion) e Vittorio Ciresa (Atletica Verbano). Negli amatori il successo è andato Roberto Vuillermoz (Sant'Orso), con il compagno di squadra Savino Quendoz al secondo posto e Giorgio Mellé (Atletica Zerbion) terzo. Nei pionieri vittoria per Enrico Sanna (Fiamme Gialle Aosta), davanti a Francesco Martin e Lionello Dellaschiava, entrambi del Sant'Orso. Nei super pionieri ha vinto Spirito Peirano (Atletica Zerbion), che ha preceduto Bartolomeo Persi (Giovani Amici Uniti) e Romano Santi (Atletica Monterosa).

In campo femminile, sui chilometri, doppietta delle portacolori dell'Atletica Femminile Aosta, con Samia Soltane davanti alla compagna di squadra Laura Maschi e terza Giuseppi- Marconato (Atletica Zerbion). Negli allievi Alessio Gamba (Atletica Monterosa) si è lasciato alle spalle Mirko Berriat e Fabio Droz, entrambi del Sant'Orso. Nelle altre categorie giovanili i successi andati ad Alex Arioli (Atletica Monterosa) e Sylvie Vierin (Atletica Zerbion) nei cadetti, Claudio Rizzi (Avis Pont-St-Martin) Chantal Chabloz (Sant'Orso) nei ragazzi, Annalisa Tonino (Avis) tra le esordienti.

Tra le squadre maschili il Sant'Orso (137 punti) ha preceduto l'Atletica Monterosa (123 punti) e l'Atletica Zerbion (115), mentre l'Atletica Femminile Aosta l'Avis Pont-St-Martin hanno prevalso nelle graduatorie femminile e giovanile. [a. b.]

SPORT FLASH

Mountain bike

Prima vittoria di Corrado Hérin

Il biker di Fénis Corrado Hérin ha ottenuto nella p del Grand Prix di Sestola la sua prima vittoria stagionale. Ha preceduto Andrea Bugnone Roberto Lolli. Il portacolori della Sintesis Verlicchi sarà impegnato domenica Spindleruv (Repubblica Ceca) campionati europei. [a. b.]

Baseball

Promozione svanita per l'Aosta Bugs

Sconfitta in trasferta per l'Ao- Bugs. Dopo cinque vittorie consecutive, i rossoneri sono stati superati dall'Avigliana per 23-8. Per la squadra di Achille Gallarini sono così svanite le speranze di conquistare la promozione in C1. [a. b.]

Pallamano

Due acquisti per il Videoscar

Il terzino Massimiliano Maschera e l'ala Fabio Scandroglio, entrambi del Biella, sono stati acquistati dal Videoscar Cogne, che parteciperà al prossimo campionato di serie B schile. [a. b.]

Le rappresentative all'ultimo posto

Le rappresentative valdostane (maschile e femminile) hanno concluso al 21° e ultimo posto il «Trofeo delle Regioni» disputato Trento, la più importante competizione nazionale livello giovanile. [a. b.]

Bocce

La Magdeleine finale tra Quassolese e Zerbion

Si disputerà domani sera La Magdeleine la finale della gara a quadrette, tra formazioni della Quassolese (Claudio e Cesare Curtoli, Daniele Prola Renzo Grosso) e dello Zerbion (Silvano Pinet, Daniele Chadel, Santino Magro ed Egidio Navillod). [a. b.]

Golf

I risultati delle gare di Gressoney Gignod

Sul green del Golf Club Gressoney Monte Rosa si disputata domenica la «Coppa Hotel Gran Baita», gara sulle buche Stableford. Nel «netto» il successo è andato a Serafino Anzola davanti a Valeria Olivier mentre nel «lordo» ha prevalso Stefano Babini. Tra le ladies vittoria di Simonetta Parazzoli tra i seniores primo posto per Gianantonio Giustina. All'Arsanières di Gignod si è invece svolto il «Memorial Ceruti», gara sulle 36 buche medal. Nella 1ª categoria ha vinto Bruno Freydoz davanti a Paolo Richard e Antonio poli. In 2ª categoria vittoria per Raffaele Napoli. Nelle ladies la vittoria è andata a Norma Rasia tra i non classificati a Lea Blanc. Domenica a Gignod è in programma il «Trofeo Giocainsieme», gara benefica buche Stableford. [a. c.]

Il milanese ha vinto il trofeo «Down Hill Val d'Ayas» scendendo ai 70 kmh

Galiazzo, «uomo-jet» su pattini

Al quinto posto il valdostano Marco Curighetti

AYAS. Successo di pubblico e di partecipazione per la seconda edizione del «Trofeo Rossignol - Down Val d'Ayas», gara internazionale discesa libera per pattini in linea disputata domenica in Val d'Ayas. C'erano specialisti dello skate in linea, provenienti da Italia, Francia, Svizzera, Austria e Germania, chiamati a raccolta dall'associazione sportiva Libertas Val d'Ayas che ha organizzato la competizione.

La gara si è disputata su percorso di 1700 metri, con 190 metri di dislivello tra le località Lignod Corbet. Due le manche in programma (precedute da una serie prove libere) per le categorie «4 ruote», «5 ruote» e per le donne.

Curioso il sistema per portare i concorrenti dalla linea d'arrivo ai nastri di partenza: un «pick up» attrezzato con una



Marco Curighetti, 5° in val d'Ayas

lunga corda cui si attaccati gli atleti per essere trascinati al via in sorta artigianale.

La gara stata vinta, nella categoria ruote», dal milanese Stefano Galiazzo che ha impiegato 1'35''27. toccato velocità superiori ai 70 chilometri l'ora.

Galiazzo ha preceduto di quasi un secondo l'astigiano Marco Rivella di oltre due secondi il torinese Sergio Salino. In quarta posizione il francese Luc Fournet che ha preceduto il valdostano Marco Curighetti, l'italiano Franco Favaretto, il brasiliano Leonardo Facklan ed il secondo valdostano in pista, Guido Battistini.

Nella categoria ruote» ha vinto l'elvetico Luca Lenior davanti al francese Lionel Favret che ha spuntato una velocità di oltre i 72 chilometri l'ora, e all'italiano Oscar Galiazzo, fratello di Stefano. Tra donne il successo andato alla genovese Alice Kilò che ha preceduto Sabrina Piccolo e la francese Celine Chevrier. [a. c.]

Palet serie A, vincono Fosson e Personnettaz

Danna e Peracca battuti ma restano al comando

AOSTA. Si sono svolte domeni- le partite della settima giornata del campionato valdostano di palet a coppie. Per la serie A si è giocato a Cogne, per la ad Aymavilles e per la C a Saint-Christophe.

Nella serie A scese in campo 20 coppie: hanno vinto Carlo Personnettaz e Ivo Fosson di Châtillon che hanno superato in finale Ugo Danna Lucio Peracca entrambi di Issogne. In classifica sono ora al comando con 35 punti Danna e Peracca. Li tallonuno, ad solo punto (34) Ivano Gard (Châtillon) Vittorio Hérin di Saint-Vincent. Al terzo posto, con 31 punti, i campioni carica Fosson-Personnettaz.

categoria B, tra le 26 coppie, hanno vinto Pierre Ducly Flavio Dublanc Issogne. In finale hanno superato compaesani Morgan Ducly Franco Allemand. Ora Ducly Dublanc in testa alla classifica con punti e precedono due lunghezze Lello Bordet di Aymavilles e Nadio Bovard di Quart.

Molto nutrita la partecipazione di giocatori per la serie C. Si sono affrontate ben 68 coppie, le partite per la prima volta si sono svolte St-Christophe. Ha vinto duo formato da Tivo Voyat Camillo Viérin Gressan, che in finale hanno superato la coppia di Valtournenche formata Rinaldo e Mauro Ménabreaz. In classifica al primo posto c'è la coppia di Saint-Vincent formata da Stefano Bieller e Ugo Lini, con 22 punti. Precedono di quattro punti Christian Dujany Gianni Vittaz Châtillon. Il campionato riprenderà il 26 luglio: a Saint-Vincent le serie A e B, a Quart la serie C. [b. bas.]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

In Provincia l'ipotesi di aumentare le licenze scatena opposizione e sindacati

«Mille taxi in più? Una follia»

La categoria è già in crisi



C'è polemica sul [illegible]vo regolamento che la Provincia sta elaborando per dare indicazioni [illegible] sima ai Comuni circa il numero delle licenze taxi. L'opposizi[illegible] di centrodestra (An, Cdu-Polo, Fi, Lega e Ccd) ha fatto filtrare la nuova f[illegible]ula che potrebbe essere applicata: in base ad essa le attuali [illegible] licenze di Torino (troppe per una città [illegible] declino) potrebbero salire fino ad un massimo di 2235. Nell'intera area torinese da [illegible] si salirebbe a 2433. I sindacati dei taxisti, che lamentano di non essere mai stati consultati [illegible] criteri, ritengono i nuovi massimi [illegible]lutamente inaccettabili» e minacciano azioni pesanti per bloccare il nuovo regolamento.

In Provincia l'assessore ai Trasporti, Franco Campia, tende a stemperare la polemica, precisando che si tratta di indicazioni «su un [illegible] e un massimo» e che [illegible] è possibile costruire una formula precisa: «Non è il calcolo del cemento armato [illegible] un ponte», di[illegible]. Aggiunge: «Se il taxi fosse [illegible]to come oggi, 2236 sarebbero troppi, ma se [illegible] abitudini (e le tariffe) gli attuali [illegible] sarebbero insufficienti. Si tratta [illegible] proseguire per gradi».

L'opposizio[illegible] (Vignale, An, Cerchio, Cdu-Polo, Ferrero, Fi) ribatte che la nuova metodologia di calcolo (giustificata solo in rarissimi casi) è ispirata ad interessi di parte e chiama in causa, in questo sostenuta dai sindacati dei taxisti torinesi, il capogruppo del Ppi Paolo Ballesio, che al tempo della guerra dei taxi per l'aeroporto aveva appoggiato la cooperativa di [illegible]lle (nel suo collegio elettorale). Ballesio getta acqua sul fuoco: «Non c'è ancora nulla di definito, stiamo ancora discutendo». [illegible] respinge l'accusa di [illegible] interessato alla «questione taxi».

L'opposizione incalza: «Come farà una categoria già in crisi a [illegible] l'urto di 1100 possibili licenze che rischieranno [illegible] gravitare, una volta fatta l'area metropolitana, tutte sul capoluogo? Già in passato furono fatti errori. Per Caselle dovemmo far modificare [illegible] regolamento sull'area aeroportuale ed intervenire nella stesura del regolamento-tipo provinciale. Ogni volta, in accordo con le organizzazioni [illegible] categoria, abbiamo costretto la maggioranza a tornare sulle [illegible] scelte».



Taxi in [illegible] di clienti. [illegible] fianco, Franco Campia, assessore provinciale [illegible] Trasporti

L'assessore Ballesio «Pochi se l'utente cambia abitudini»

I sindacati dei taxisti, dicendosi «allibiti» sia dalle regole che [illegible]gono, [illegible] dalla scarsa [illegible] che avrebbero i funzionari della Provincia che si occupano della materia, hanno ricordato ieri, alla conferenza stampa delle minoranze, di essere «in stato di crisi» dal '92, [illegible] «incentivi» dalla Regione [illegible] non di falsi nuovi posti di lavoro (cioè le licenze in più) dalla Provincia». Dicono che [illegible] «avvilente» far passare Torino come «sprovvista di servizi» per aumentare il coefficiente taxi, oppure dichiarare movimenti turistici inesistenti, come un milione di passaggi all'anno a Torino: «Cifra che si raggiunge solo se si tiene [illegible] degli extracomunitari e degli alberghi a ore», ha osservato i[illegible]icamente un sindacalista.

[illegible] Bisio

REPORTAGE

IL [illegible] IN AUTO

«Noi, in attesa di clienti che non arrivano mai»



Sopra, Vincenzo Nazzaro, presidente della cooperativa Pronto Taxi 5737

«Altro che taxi driver Siamo artigiani che fanno fatica a guadagnarsi il pane»

ORE e [illegible] in attesa di una chiamata che non arriva mai. Di giorno e di notte, con gli occhi fissi sulla radio che gracchia per poche chiamate di servizio. E poi i [illegible] Sempre pochi, e da qualche tempo anche sempre meno, perché il taxi, dicono «a Torino non lo prende quasi nessuno». «Perché - spiegano - siamo nella città dell'automobile, do[illegible] ogni famiglia ha alme[illegible] d[illegible] [illegible] macchine e i mezzi pubblici funzionano abbastanza bene».

Altro che taxi driver. Altro che vite sull'asfalto passate a incontrare la gente più strana, andando incontro ad avventure mozzafiato con bellone che ti seducono mentre le osservi dallo specchietto [illegible]trovisore. I taxisti di Torino sono ben altra cosa. I numeri dicono che sono in tutto mille 520 divisi più o meno così: [illegible] lavorano in modo autonomo, [illegible] fanno riferimento a [illegible] [illegible] di ta[illegible] e, importantissimo, non hanno la radio in auto. Quindi i clienti devono contattarli direttamente. Gli altri sono divisi tra due cooperative: Pronto taxi che risponde al numero 57.37 e Radio taxi, 57.30. Quasi tutti i taxisti hanno [illegible] paio di i[illegible] [illegible] su questa mini rivoluzione che vorrebbe fare [illegible] Provincia. La prima: «Se cresce il numero di taxisti, a Torino ci sarà una rivolta perché già si lavora poco oggi, immaginarsi quando ci saranno 500 e [illegible] auto pubbliche in più». Secondo: «E' ora che i politici la smettano di dire che i taxisti sono [illegible] categoria ricca. Siamo artigiani e facciamo i salti mortali per salvarci dalle spese».

Ed eccoli questi taxisti di Torino che, [illegible] dice il presidente della cooperativa Pronto taxi, 57.37, Vincenzo Nazzaro: «Hanno auto comperate firmando cambiali e i conti in banca [illegible] in rosso». Molti [illegible] arrivati al mestiere passando per altri lavori. Come Claudio Cibrario che, fino al '90, ha gestito un videonoleggio. Poi ha chiuso l'attività. E' andato a scuola guida per ottenere la patente pubblica, ha sostenuto un esame [illegible] Camera [illegible] commercio e finalmente ha ottenuto la licenza da taxista. «E adesso - dice - lavoro 12 [illegible] al giorno per 5 giorni. Non c'è sabato, non c'è domenica. Mi si[illegible] nei posteggi consentiti e aspetto che la centrale mi passi [illegible] chiamata...». E così a volte trascorrono ore prima di muoversi. Succede di giorno e succede [illegible] notte anche a chi è fermo davanti ad una discoteca. Lo racconta Roberto Giberti, taxista [illegible] notte, [illegible] l'altra sera è rimasto dall'1,45 [illegible] 4,20 in attesa di un cliente nel parcheggio di piazza Bengasi. Ricorda: «Non potevo mica muovermi. Ero il primo della fila; cambiare zona avrebbe significato finire in [illegible] posteggio dove prima di me c'erano altri colleghi». E così [illegible] resta che aspettare [illegible] chiamata dalla centrale o l'arrivo di un cliente. Allora si lavora. Costo della corsa 1280 lire al chilometro più 6 mila come primo scatto. Se si [illegible]le su un taxi dalle 22 alle 6 si pagano 4 mila lire in più; nei giorni festivi (solo dalle 6 alle 22) si paga un supplemento fisso di 2 mila. E man [illegible] che la macchina si [illegible] il tassametro scatta. Se il mezzo si ferma ad un semaforo e ad un incrocio scatta la tariffa oraria che è 40 mila ogni 60 minuti. Sessanta secondi di sosta valgono 666 lire; centoventi, mille 332, e così via. «In un turno di lavoro si fanno al massimo 5 o sei [illegible]. Con questo ritmo non c'è [illegible] di[illegible] ricchi», puntalizza Vincenzo Nazzaro, presidente di Pronto taxi. Che aggiunge: «Se [illegible] [illegible] bene fai un viaggio lungo per il quale il cliente deve pagarti anche il ritorno (tariffa chilometrica doppia [illegible] [illegible] esce fuori città). Se, invece, ti va male, fai poche corse e con percorso di pochi minuti».

La fortuna dei taxisti, a Torino, si chiama sciopero dei mezzi pub[illegible]. «Oppure temporale», dicono loro. Perché, spiegano: «Quando ci sono certi uragani la gente preferi[illegible] [illegible] uscire di casa con la propria auto e poi ci [illegible] [illegible] mezzi in panne». [illegible] sperare in [illegible] sciopero e in un uragano non basta. E allora fioriscono le convenzioni con le aziende, con gli ospedali, con privati. Tutto per fare qualche [illegible] in più. E se per strada vedono qualcuno che si sbraccia si fermano subito e lo caricano. «Naturalmente - dicono - solo se siamo liberi e se il cliente non ha già contattato una cooperativa. Non ci rubiamo il lavoro tra noi...». [illegible] il turismo? «Quasi inesistente», ribatte CLaudio Cibrario. [illegible] spiega: «Durante la Sindone l'incremento di corse è stato minimo; la categoria quasi non [illegible] n'è accorta».

Taxisti nel mirino. I clienti [illegible]vente li accusano, loro abbozzano, chiedono comprensione e spiegano. Costiamo troppo? [illegible] [illegible] fosse meno traffico la spesa scenderebbe [illegible] [illegible] per cento. [illegible] [illegible] le corsie preferenziali fossero libere po[illegible] abbassare ulteriormente i costi». Taxisti che «fanno i furbi» nei percorsi, allungandoli o rallentando la velocità? «Se i clienti li segnalano alle cooperative ci [illegible] punzioni [illegible] per [illegible] fa il furbo. E poi: allungare una corsa di uno e due minuti, per guadagnare mille [illegible] lire, è controproducente: si rischia [illegible] perdere un cliente in atte[illegible]. E poi, aggiungono, a Torino i taxi non sono più cari che altrove. Un esempio? Una corsa di 500 metri costa 6 mila e 600 lire. [illegible] Firenze, invece, c'è la corsa minima. Il primo [illegible] vale solo 4 mila e 300 lire, ma si paga sempre, [illegible] minimo, 7 mila lire.

Lodovico Poletto

CITTA' A CONFRONTO

	1° SCATTO	COSTO KM	NOTTURNO	FESTIVO	SOSTA ORARIA
TORINO	6000	1280	4000	2000	40.000
GENOVA	5000	1300	4000	4000	30.000
[illegible]	4300	1450	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	[illegible]	[illegible]	4000	[illegible]	[illegible]
ROMA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MILANO	[illegible]	1300	[illegible]	2000	[illegible]

IN BREVE

Weekend di sangue nel Cuneese: [illegible] morti



CUNEO. E' drammatico il bilancio degli incidenti avvenuti tra sabato e ieri: [illegible] persone (6 i cuneesi) [illegible] morte in quattro scontri. L'ultimo [illegible] avvenuto ieri pomeriggio a Lombriasco: vittime Matteo Fairona, 16 anni, Elena Ghiberti, 15, e Valentina Tosatti, 15, tu[illegible] di Moretta. Erano diretti al centro estivo salesiano. In [illegible] del pullman, hanno [illegible] un passaggio sull'auto [illegible] un amico. La vettura si è schiantata contro un tir. Tre giovani [illegible] ricoverati a Torino. Domenica, in [illegible] scontro a Tarantasca, [illegible] morti due torinesi e un'infermiera di Barge. Le altre due vittime sono [illegible] pasticciere di Barge Aurelio Luciano, 43 anni (morto in moto a Bergamo) e un insegnante di Magliano Alfieri, Romano Slizza, 45, deceduto sulla Alba-Asti. Causa di tutti gli incidenti l'imprudenza e l'eccessiva velocità.

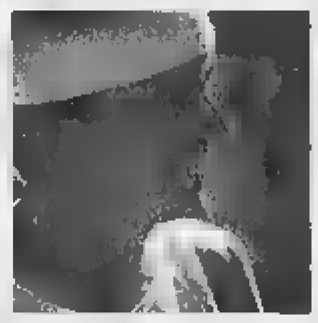
Appello dell'Avis «Donate più sangue»

NOVARA. Mancano almeno sei[illegible] sacche di sangue all'Antenna Trasfusionale di Borgomanero, e la situazione sta diventando seria anche a Novara: per questo il presidente della sezione Avis Giuseppe Bacchetta ha rivolto un appello ai consigli di fabbrica e ai dirigenti dei gruppi sportivi perché sensibilizzino le persone a donare [illegible]. Complessivamente in provincia si raccolgono circa novemila sacche di sangue all'anno, mentre il fabbisogno è [illegible] almeno undicimila.

[illegible] «[illegible] e vinci» miliardario a Imperia

IMPERIA. Un miliardo con il «Gratta e vinci»: a festeggiare è adesso il Ponente. Domenica una tabaccheria [illegible] piazza Calvi, di proprietà [illegible] Gabriele Ranoisio e Carla Bellini, a Imperia, ha ricevuto i ringraziamenti di un misterioso vincitore, che aveva «grattato» [illegible] biglietto di 2 mila lire, raggiungendo il «jack pot». Si è ricordato [illegible] locale in cui sabato aveva acquistato il tagliando, omaggiandolo con la fotocopia del biglietto e [illegible] ironico («Grazie un miliardo»).

«Skyrunner» valdostano campione del mondo



CERVINIA. Quarantadue chilometri di corsa su roccia e ghiaccio, dai 2000 metri [illegible] Breuil-Cervinia agli oltre [illegible] mila del Breithorn e ritorno, in 4 ore 46 minuti e 46 secondi. Un'eccezionale impresa atletica ha regalato al valdostano Bruno Brunod (nella foto), [illegible] anni, [illegible] Châtillon, il primo titolo [illegible] campione [illegible] mondo nella storia degli «skyrunners», i «corridori del cielo» che gareggiano in maratone ad alta quota.

La prova iridata si è svolta domenica a Cervinia. Ottime le prestazioni complessive degli italiani: al terzo posto, dietro al messicano Ricardo M[illegible]ia, si è piazzato il valdostano Jean Pellissier. E tra le donne, dietro alla campionessa francese Corinne Favre, ha ottenuto un secondo posto un'altra valdostana, Gloriana Pellissier. Terza Gisella Bendotti di Alagna.

Periti di livello europeo per il [illegible] [illegible] treni

GENOVA. Periti di livello europeo per valutare le condizioni di Donato Bilancia, il serial killer [illegible] Liguria. Li sceglierà l'avvocato romano Nino Marazzita che ieri ha avuto con il suo assistito, nel carcere di Chiavari, un colloquio di quasi due ore (dalle 10 e un quarto alle 12). [illegible] devo [illegible] ad una totale e completa ricostruzione della verità e ho trovato in lui una completa disponibilità ad essere anche visitato da periti europei», ha detto il legale.

Biella, cade un'altra [illegible] ciminiera

[illegible] La città perderà un'altra delle sue famose ciminiere. La giunta e [illegible] [illegible] Edilizia hanno autorizzato la ditta Barbera ad abbattere l'alto fumaiolo della fornace che svetta al confine tra Biella e Ponderano. «Quando l'azienda ci ha posto il problema - spiega il vice sindaco Diego Presa - . Abbiamo chiesto alcune stime per cercare di salvare la ciminiera, ma i preventivi hanno subito evidenziato degli alti costi di consolidamento (intorno al mezzo miliardo).

Il [illegible] [illegible] Velocità preoccupa il Vercellese



VERCELLI. Le recenti dichiarazioni dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, che hanno «bocciato» la costruzione della Torino-Lione, a vantaggio [illegible] un collegamento Nord-Sud con la Svizzera, preoccupano anche la provincia di Vercelli sulla quale dovrebbe scorrere il tratto più lungo dell'Alta Velocità fra Torino e Milano. Il presidente dell'amministrazione provinciale, Gilberto Valeri, ha convocato per giovedì pomeriggio un incontro con tutti i sindaci dei paesi interessati. Il governo [illegible] infatti già approvato un progetto per la «interconnessione» (in una zona compresa tra Bianzè e Livorno Ferraris) fra l'attuale linea Torino-Milano e l'Alta Velocità. Ma adesso l'uscita di Cimoli rischia [illegible] mandare a monte anche questa operazione.

[illegible]cidio Veronese in camera di consiglio

ASTI. Camera di consiglio da stamane nel processo sull'omicidio di Lorena Veronese, [illegible] anni, uccisa nell'ottobre '96. La ragazza era scomparsa dopo [illegible] andata ad un appuntamento di lavoro: a fissarlo, Mario Petrini, ex maresciallo, che aveva risposto ad una inserzione della giovane. L'accu[illegible] ha chiesto l'ergastolo. Ieri si [illegible] concluse le arringhe dei difensori, Dapino e Zunino: prima che la [illegible] si ritiri, Petrini leggerà un memoriale.

[illegible], [illegible] [illegible] la cassa integrazione

GENOVA. Un migliaio di lavoratori dell'Ansaldo è sceso in piazza ieri per protestare contro l'invio delle prime lettere di [illegible] integrazione a tempo indefinito. Il corteo formatosi in corso Perrone si è poi diretto verso il centro cittadino. A surriscaldare gli animi ha contribuito anche la polemica innescata [illegible] dichiarazioni del presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, [illegible] contrapposizione fra gli interessi di Legnano e quelli di Genova.

[illegible] dei lavoratori Paglieri contro la strada [illegible] morte



ALESSANDRIA. Blocco parziale della statale 10, alla periferia della città, ieri mattina per un paio d'ore dalle 7,30, [illegible] parte dei lavoratori della «Paglieri» (nella foto). La protesta è stata attuata dopo un incidente stradale mortale in cui è rimasto vittima un operaio di 43 anni, mentre entrava in fabbrica. [illegible] 16 anni lavoratori, sindacati e direzione aziendale chiedono all'Anas di installare un semaforo. Quel tratto di rettilineo è pericoloso [illegible] solo per [illegible] si immette nell'azienda ma anche per chi, [illegible] dall'autobus, deve attraversare le due larghe corsie. Ogni richiesta però è caduta nel vuoto. L'azienda si era perfino detta disponibile a pagare parte dell'impianto e a spostare l'ingresso principale. Ieri con «tempestività» l'Anas ha tracciato una corsia [illegible] rallentamento. Oggi vertice in prefettura.

LA [illegible]

ASTI
E PROVINCIA

Apre il nuovo supermercato «Dì × Dì» controllato dalla transalpina «Promodés»

I francesi espugnano piazza Alfieri

Negozi al dettaglio in crisi, ma soltanto nei paesi

ASTI. Nel giorno in cui la Francia celebra la presa della Bastiglia, [illegible] francese «Promodès», colosso della distribuzione commerciale, espugna piazza Alfieri, innalzando le insegne del supermercato «DìxDì», marchio del «Gruppo G», controllato p[illegible] la quasi totalità (80%) dai transalpini. C'è [illegible] Francia per tutti in questi giorni, anche per le massaie e non solo per gli [illegible] del football.

Nulla di che stupirsi: Asti [illegible] ormai una realtà commerciale «poliglotta», [illegible] piccolo crocevia di sigle, spesso «mascherate» da nomi italiani, che portano diritto alla vicina Francia e alla Germania (vedere articolo a fianco).

[illegible] stamane il [illegible] supermarket (poco più di [illegible] metri quadrati), al piano terreno dell'Exposalone di piazza Alfieri (lato portici Pogliani) è aperto al pubblico (l'inaugurazione [illegible] avvenuta ieri pomeriggio): nei giorni di mercato praticherà l'orario continuato (8,30-19), nei restanti giorni quello normale con chiusura il giovedì pomeriggio. Non effettuerà ferie estive. Nove i dipendenti. In vendita alimentari e, sui «banchi fresco» carni, salumi, pesce, frutta e verdura. Si trovano anche articoli per la [illegible] Omaggi [illegible] promozioni ogni giorno diversi. E' il quinto «DìxDì» che apre in città. Una diffusione capillare che pone Asti al secondo posto in Piemonte dopo Torino [illegible] «DìxDì»), davanti agli altri capoluoghi [illegible] provincia della Regione (Alessandria è terza con tre supermercati). Due invece i punti vendita fuori città (Costigliole [illegible] Castelnuovo Don Bosco).

Ma in quale realtà si cala questo nuovo punto vendita di media distribuzione? I dati pubblicati [illegible] fine '97 da «Info Camera» che raccoglie le indicazioni delle Camere di commercio, sottolineano u[illegible] flessione degli esercizi (erano 4.452 al dicembre dello scorso anno, meno 35 nei confronti del '96), intendendo [illegible] questi, negozi, licenze per commercio all'ingrosso e intermediari [illegible] i rivenditori di auto e moto. [illegible] calo è in larga parte concentrato nel dettaglio: da 2915 (il dato è aggregato a quello dei rivenditori di auto e moto) [illegible] 2883. E' però necessario fare una distinzione. Sono soprattuto i paesi a dover sopportare la crisi di «vocazioni» commerciali, mentre Asti, [illegible] fine '97, era in crescita con 1.449 negozi (alle [illegible] cessazioni di inizio [illegible] si sono registrate successivamente [illegible] ventina [illegible] aperture [illegible] molte domande). Il nuovo piano commerciale ha inoltre dato impulso alle vinerie nel centro storico della città e alla vendita [illegible] prodotti alimentari tipici.

Franco Cavagnino

Se il [illegible] parla stra[illegible]

Anche ad Asti si stanno moltiplicando i punti di vendita delle catene europee



Luigi Varbella, portacomarese è ricercatore dell'Ires Piemonte

ASTI. Il commercio alimentare ad Asti sta conoscendo un fenomeno di europeizzazione, con una forte presenza di gruppi stranieri. Lo afferma Luigi Varbella, portacomarese, ricerca[illegible] dell'Ires (Istituto di ricerche economico sociali) ricordando che oggi, con l'apertura del supermercato di piazza Alfieri, i francesi [illegible] «Promodès» entrano nel cuore della città.

«Promodès è uno dei primi cinque grandi gruppi europei della distribuzione commerciale. [illegible]a la notizia [illegible] che ora in provincia di Asti c'è un ipermercato - precisa Varbella - Anche [illegible] le statistiche continueranno a dire di no, che [illegible] l'unica provincia piemontese priva di grandi superfici di vendita (oltre 2500 mq)». Il ricercato[illegible] spiega che DìxDì [illegible] l'insegna che rappresenta un'importante innovazione commerciale [illegible] in Piemonte: l'ipermercato modulare. «Una organizzazione pensata in grande (come ipermercato, appunto) - commenta Varbella - ma realizzata in piccolo (come rete di piccoli [illegible]permercati). Con qualche problema in più: l'organizzazione della rete dei negozi e [illegible] giro dei rifornimenti. Ma con due vantaggi decisivi: i consumatori - aggiunge - trovano il loro pezzo di supermercato [illegible] casa e la grande distribuzione ries[illegible] a rubare anche l'anima al commercio tradizionale. Perchè attraverso le gestioni in franchising si impossessa dell'ultimo fattore competitivo su cui il commercio tradizionale ha mantenuto l'esclusiva: la presenza e l'azione di un imp[illegible]ditore nel punto vendita (l'occhio del padrone...)».

L'idea del DìxDì è del «Grup[illegible] G» (holding di Garosci, controllata da Promodès con una quota dell'80%) [illegible] sede [illegible] Nichelino. Lo sviluppo dell'idea è [illegible] stato molto rapido: una crescita del 15-20% l'anno di punti vendita [illegible] fatturato.

«La competizione nel commercio alimentare sulla piazza di Asti si fa pertanto ancora più agguerrita - sottolinea [illegible] ricercatore - La caratteristica è che, pur mancando le grandi superfici di vendita, [illegible] presenti quasi tutti i più grandi gruppi distributivi e[illegible]pei attraverso accordi [illegible] partecipazioni in aziende e gruppi italiani». Si trovano i tedeschi di Tangelmann [illegible] Pam (supermercato [illegible] Asti [illegible] discount In's a Canelli); i tedeschi [illegible] Rewe attraverso Esselunga (il Penny Market aperto di recente ad Asti all'incrocio [illegible] [illegible]rso Alessandria [illegible] corso Casale); i francesi di Auchan [illegible] La Rinascente (l'Upim-Sma di cor[illegible] Alfieri). In provincia sono presenti anche i tedeschi della Lidl (un discount a Canelli).

[illegible] francesi di Promodès, oltre a controllare il «Gruppo [illegible]» e gli ipermercati Continente, sono entrati anche nel gruppo Ge-Euromercato (che ad Asti di[illegible] ancora di due superette ad insegna Supersconto: diventeranno anche loro [illegible] DìxDì?) coinvolgendo nell'accordo anche il gruppo Finiper.

«Ben attrezzati a competere [illegible] però anche [illegible] commercianti astigiani - spiega Varbella - che dispongono della più grande struttura della distribuzione associata presente in città: il nuovo centro distribuzione all'ingrosso 3A di Quarto (inaugurato nel giugno 1997) affiliato a Crai e alla supercentrale Sirio (Crai+Sigma)». Il ricercatore informa che «si tratta dell'unica piattaforma Crai nel sud Piemonte, molto attiva anche in provincia di Cuneo. Quindi un pezzo del commercio alimentare nel cuneese viene "pensato" ad Asti. A dispetto della sudditanza che traspare ad Asti quando si fanno confronti tra [illegible] commercio astigiano e quello [illegible] [r. s.]

IL [illegible]

Promozione in serie A2
Titolo italiano per le ragazze



Grande giornata per la Moncalvese di hockey su prato. La prima squadra, pareggiando 2-2 con l'Eur 90 di Roma, ha conquistato la promozione in A2 (nella foto i festeggiamenti del d[illegible] partita). Lo stesso giorno a Padova titolo italiano per le ragazze della squadra «allieve».

SERVIZI A PAGINA [illegible]

Critiche della difesa di Mario Petrini al processo sul delitto di Lorena Veronese

«Troppe ombre [illegible] indagini»

E oggi [illegible] giudici entrano in camera di consiglio

ASTI. Toni duri della difesa nel[illegible] arringhe del processo sul delitto di Lorena Veronese. I legali [illegible] Mario Petrini, l'ex maresciallo accusato dell'omicidio, hanno contestato il teorema dell'accusa che ha chiesto la condanna all'ergastolo.

Ieri mattina si è concluso l'intervento di Giangiacomo Dapino, che aveva già parlato venerdì pomeriggio. La parola è passata poi all'altro difensore, Serse Zunino che ha anch'egli criticato le modalità degli accertamenti: «Il cadavere di un delitto - ha sost[illegible] - può "dire" molte cose: ma[illegible]l caso di Lorena, gli investigatori [illegible] lo hanno "ascoltato" come avrebbero dovuto: tutto perchè si cercava di seguire esclusivamente la pista Petrini».



Mario Petrini, in carcere da 18 mesi

Zunino ha posto l'accento sulle descrizione fatta da due testi che avrebbero visto Lorena alla fermata di Valbella salire su un'auto. «Il modello non è né la Delta né la Peug[illegible] dell'ex maresciallo - la tesi del difensore - [illegible] poi secondo le testimonianze al volante c'era [illegible] uomo castano: Petrini ha molti capelli bianchi, ma è bruno». Un particolare, quello dei capelli, su cui il legale è tornato più volte: «Sulla coperta che avvolgeva Lorena è [illegible] trovato un crine di cavallo - ha aggiunto Zunino - e sul reggiseno della vittima invece, capelli castani». Una [illegible] prove, secondo l'avvocato di Petrini, che confermerebbero come Lorena [illegible] stata spogliata: «Al momento [illegible] ritrovamento - ha aggiunto - mancavano i collant che, [illegible] detta dei famigliari, metteva sempre: chi l'ha uccisa non li ha rimessi perchè troppo difficoltoso». Secondo il legale l'accusa avrebbe trascurato altri particolari: «C'erano tracce di sperma sui pantaloni: se si fosse fatto in tempo l'accertamento, avremmo la "foto" genetica dell'assassino». Contestata anche la deposizione del titolare del «Mister bar» [illegible] Sessant, sull'Asti-Chivasso: ha sostenuto che l'8 ottobre '96, giorno della scomparve, la ragazza avrebbe consumato un caffè [illegible] [illegible] locale in compagnia di Petrini. L'ex maresciallo sarebbe poi tornato di prima mattina [illegible] bar il 10 ottobre, poche ore prima il ritrovamento del corpo [illegible] Bricco Roasio. «La deposizione di Muscillo è stata tardiva: si è ricordato di aver visto Lorena alla vigilia del processo [illegible] non nell'immediatezza - ha affermato Zunino - inoltre nello stomaco della [illegible] [illegible] stati trovati 20 cc di una sostanza nera, forse caffè. Una tazzina [illegible] [illegible] 5 cc: quanti ne ha bevuti?».

Il legale ha chiesto che a Petrini, in attesa che la sentenza divenga definitiva, siano concessi gli arresti domiciliari: parere contrario dei pm Barbara Badellino [illegible] Sebastiano Sorbello. Il processo riprenderà alle 10,30. Prima che la corte entri in camera di consiglio, l'ex maresciallo leggerà un memoriale. La sentenza in serata.

E stamane in aula l'ex maresciallo leggerà alla corte un memoriale

[illegible] Gonella

A S. Stefano Belbo

[illegible]

SANTO STEFANO BELBO. Un agricoltore di 72 anni, Luigi Giachino, abitante in frazione Valdivilla, [illegible] morto ieri carbonizzato: mentre bruciava sterpaglie in [illegible] campo, è stato avvolto dalle fiamme. La disgrazia è accaduta [illegible] località Carretta, tra Santo Stefano Belbo e Castagnole Lanze.

Le urla dell'agricoltore han[illegible] richiamato l'attenzione di alcuni vicini, ma ogni soccorso è stato inutile.

Malgrado l'intervento di vigili [illegible]l fuoco e carabinieri, per l'anziano non c'é stato nulla da fare.

Giachino, originario di Coazzolo, abitava con la moglie Anna e il figlio Carlo, sposato. La famiglia conduce un'azienda agricola.

Secondo una prima ricostruzione, l'uomo avrebbe tentato di eliminare delle sterpaglie dandole fuoco: le fiamme, favorite dal vento, si [illegible] però rapidamente estese avvolgendolo.

I funerali [illegible] svolgeranno probabilmente domani.

[g. f.]

Sono troppi: un manifesto del Comune avverte gli astigiani e minaccia multe

Non date da mangiare ai piccioni

Danneggiano gli edifici e portano malattie

ASTI. C'è chi li chiama piccioni [illegible] chi colombi, comunque sia [illegible] quesito è lo stesso: quei volatili [illegible] da considerarsi «animali gentili o elementi di disturbo in città»?

A porre la domanda è il Comune, che ha fatto affiggere decine di manifesti, firmati dal sindaco Florio, e non ha esitato a fornire [illegible] risposta: ad Asti ci sono troppi colombi, soprattutto nel [illegible]tro storico il problema ha raggiunto la fase di attenzione. «E' necessario ricorrere ad accorgimento per evitare di arrivare all'emergenza», segnala [illegible] primo cittadino.

Il manifesto, corredato da una serie di fotografie a colori, indica le conseguenze dell'eccessivo incremento demografico dei piccioni. Edifici (compresi quelli storici) e monumenti, al [illegible] là dei danni estetici, risultano rovinati dalle feci, che producono alterazioni chimiche sui materiali edili, dall'azione delle unghie [illegible] dal continuo becchettamento [illegible] piccioni, per procurarsi le sostanze calcaree necessarie alla produzione del guscio dell'uovo.

Ma c'è anche un problema di tutela della salute pubblica: «I colombi - spiegano all'assessorato all'Ecologia - non essendo più soggetti alla selezione naturale degli esemplari più deboli, possono essere portatori di parassitosi: micosi, malattie batteriche e virali».

Come correre ai ripari? Il Comune, attraverso il manifesto, ricorda che nel triennio passato si è ricorsi al mangime [illegible] antifecondativo: il sistema sembra aver dato buoni risultati (tuttavia ha danneggiato altre specie di uccelli utili per l'ecosistema), ma [illegible] appare insufficiente. «Occorre [illegible] un ambiente il più possibile difficile [illegible] disagevole per la nidificazione - indica Florio - e limitare al massimo le possibili fonti di cibo».

Dunque: basta, alla fine [illegible] ogni pasto, [illegible] lo sbattere la tovaglia sui balconi e nei cortili, con conseguente ricaduta di briciole di pane per i colombi. Stesso sollecito a scuole e asili dove i resti della ricreazione all'aperto (merendine, panini) attirano gli uccelli.

Il manifesto ricorda inoltre che, dal '92, un'ordinanza comunale (prevede multe per gli inadempienti) vieta di somministrare ai piccioni qualsiasi cibo (abitudine non rispettata soprattutto nelle [illegible] verdi di piazza Roma, ma anche in piazza Medici e della Stazione) e dispone che i privati (proprietari e amministratori di edifici) mantengano puliti i luoghi.

Per scongiurare la sosta e la nidificazione, si indicano le soluzioni: collocazione di reti [illegible] plastica per la chiusura dei sottotetti o, in alternativa, utilizzo di sostanze repellenti (rendono difficoltoso il posarsi), lamiere zincate inclinate e «dissuasori» (sistemi chiodati [illegible] plastica) da collocare sulle sporgenze (tetti, davanzali) degli edifici. [L. n.]



CHE COSA FARE PER TENERLI LONTANO

PER EVITARE LA [illegible] DI [illegible]

- Dopo ogni pasto, non sbattere le tovaglie, contenenti briciole [illegible] pane e altri resti di cibo, sui balconi o nei cortili.
- Non disperdere, [illegible] verdi, avanzi di pasta, [illegible] e altri alimenti
- Mantenere cortili e giardini puliti

[illegible] LA NIDIFICAZIONE E LA [illegible]

- Chiudere i sottotetti [illegible] reti [illegible] plastica
- Collocare sistemi chiodati in plastica sulle sporgenze (tetti, davanzali) degli edifici o, in alternativa, lamiere zincate inclinate e sostanze repellenti.
- Esistono anche spaventa piccioni mossi da vento e dissuasori che emettono onde magnetiche

Da oggi [illegible] venerdì

Festa Unità settimana di dibattiti

ASTI. Alla festa provinciale dell'Unità [illegible] la settimana dedicata ai convegni. Al circolo Enel di via Pagliani (zona corso Volta), oggi, alle 18,30, è in programma il primo di quattro incontri; il tema è: «Dopo il Comune di Asti, il centro destra conquisterà anche la Provincia?». Interverrà il presidente dell'Ente, Giuseppe Goria («Grappolo»), intervistato da giornalisti astigiani.

Mercoledì, alla stessa ora, sarà la volta [illegible] «Privatizzazione e riforma Enel - Le posizioni dei sindacati». Il terzo appuntamento è per giovedì alle 21 con un incontro dibattito in cui si discuterà di «Vino [illegible] salute», con il dietologo Giorgio Calabrese, Carlo Petrini dell'associazione Slow Food e il deputato Lino Rava, della commissione Agricoltura della Camera.

Infine venerdì (ore 21,30) serata su: «La nuova legge sull'immigrazione: quadro nazionale e risvolti locali». Parleranno Antonio Di Nanni (vice questore alla questura di Asti), Roberto Genta (presidente provinciale Acli) e i parlamentari Giovanni Saracco [illegible] Vittorio Voglino. Moderatore Fabrizio Brignolo.

Ogni sera durante la festa sarà possibile [illegible] con piatti prevalentemente a base di pesce; in programma anche musiche, danze, giochi. Funziona banco di beneficenza. La festa dell'Unità prosegue sino a domenica 19 luglio.

Incidente all'incrocio con via Manzoni

Una carambola in corso Dante





La Tipo della polizia postale e, sopra, la Punto dopo l'incidente in [illegible] Dante

ASTI. Spettacolare incidente ieri poco dopo le 12,30 in corso Dante all'incrocio [illegible] via Manzoni. Coinvolte una Tipo della polizia postale, che viaggiava su corso Dante, diretta [illegible] la [illegible] Nord, e la Punto di Angela Scardella, 23 anni, via Scotti 30, che procedeva su via Manzoni. La Tipo ha urtato la Punto, che si è ribaltata. I vigili del fuoco hanno estratto la donna e prevenuto incendi con l'estintore. La donna ha riportato la frattura di un avambraccio; guarirà in un mese. Sulla dinamica indagano i carabinieri.

Critiche dal Club all'ignara Fernanda Marchisio

Asti Libera espelle il suo ex «sindaco»





[illegible] scontro tra Renato Longo (a sin.) e Fernanda Marchisio

ASTI. Polemica interna nell'associazione Asti Libera (ex Club Pannella). [illegible] coordinatore Renato Longo ha comunicato, in [illegible] documento diffuso ai giornali, la decisione [illegible] espellere Fernanda Marchisio, tra i responsabili dell'istituto «Gauss» [illegible] più volte candidata alle elezioni: doveva [illegible] presentata anche come candidata a sindaco nelle ultime amministrative, ma la lista non aveva raccolto il [illegible] di firme necessarie. La Marchisio aveva poi appoggiato la candidatura di Florio. All'origine della decisioni vi sarebbe la deposizioni fatte da Fernanda Marchisio, sentita dalla polizia nell'ambito [illegible] un esposto presentato dall'associazione [illegible] l'ex sindaco di Asti Alberto Bianchino sui referendum comunali. La Marchisio si sarebbe dissociata. «Ne era stata compartecipe - sostiene Longo - ma le ragioni di una simile condotta mi sfuggono». Oltre all'epulsione, il coordinatore di Asti Libera ha inoltre diffidato Fernanda Marchisio «dal continuare a servirsi del nome di Asti Libera». Longo [illegible]cia inoltre querele. «Non mi è stato comunicato ancora nulla - replica l'ex candidato a sindaco - e la [illegible] rientra perfettamente nel modo di comportarsi di Longo» [r. s.]

AL COUNTRY [illegible] DI [illegible]



[illegible] Stasera le miss in passerella per eleggere la più bella [illegible]

Sarà la notte delle Miss. Stasera sarà scelta la ragazza più bella di Asti. L'appuntamento, alle 21,30 al «Country club» di Castiglione (ingresso libero), è organizzato per l'11° anno consecutivo dal Napoli club di Asti, presieduto da Nunzio Giuliana (nella foto accanto alle finaliste dello scorso anno). Durante la serata le aspiranti miss sfileranno in passerella indossando abiti [illegible] sera e costumi [illegible] bagno. E' ancora possibile iscriversi alla selezione, valida per [illegible] concorso nazionale Miss Italia, telefonando allo 0335/606.15.66. Durante la serata suoneranno i «Magico sound», si esibiranno alcune ragazze della palestra Fox Trot e della scuola di nuoto sincronizzato «Po» di Torino. E giovedì sera, sempre al Country, sarà la volta del «Più bello di Asti».

NOTIZIE [illegible] BREVE

Calosso

Artigiano cade [illegible] lavoro a Costigliole

Sergio Scagliola, 53 anni, via Vianuova 4, Calosso, artigiano edile, [illegible] caduto da un pontile mentre stava lavorando nella [illegible] di un pa[illegible] a Costigliole. L'uomo è ricoverato nel reparto [illegible] ortopedia dell'ospedale di Asti, con [illegible] fratture. Guarirà in 50 giorni. Sull'episodio indagano i carabinieri di Costigliole.

Asti

Si schianta sotto l'effetto della droga, denunciato

Un [illegible] di [illegible] anni, G. N., Asti, è finito con la propria R11 contro [illegible] fioriera [illegible] via Prandone (quella del pronto soccorso). La vettura [illegible] è capovolta. L'uomo, sotto l'effetto di stupefacenti, [illegible] stato denunciato e ritirata [illegible] patente. Sono intervenuti vigili urbani e vigili del fuoco.

Nizza

Crollano tetto [illegible] porticato, non ci sono feriti

Solo danni e nessun ferito a Nizza, in strada Vaglio Serra, nel crollo di [illegible] porticato e del tetto di un'abitazione. Per [illegible] disguido la proprietà dell'immobile è stata attribuita all'impresario edile Saverio Saracino in quanto a informare i vigili del fuoco era stata la moglie [illegible] quest'ultimo. Porticato [illegible] tetto appartengono invece al colonnello [illegible]alligaris.

[illegible]

Si presenta il Palio [illegible] Asti al borgo del Valentino

L'edizione 1998 del Palio di Asti sarà presentata stamane alle 11 al borgo medioevale del parco del Valentino a Torino, dal presidente della Regione Enzo Ghigo, dal sindaco Luigi Florio e dall'assessore Domenica Demetrio, sbandieratori dell'Asta e figuranti.

Asti

Evita tamponamento e investe un ciclista

Per evitare un tamponamento sulla Asti-Chivasso a Serravalle, Giacomo Lomia, 21 anni, Pica, via Vallunga 62, ha perso il controllo della [illegible] Marea, investendo un ciclista, Francesco Calabrò, [illegible] anni, Asti, via Capuana 11, le cui fratture guariranno in un mese.

LETTERE AL [illegible]

«Censurata [illegible] [illegible] libro [illegible] Asti [illegible]

L'avv. Florio ha risposto con imbarazzo alla domanda del giornalista sul perchè sia stato depennato [illegible] mio contributo al catalogo [illegible] Astiteatro (La Stampa dell'11 luglio). Ciò può dimostrare [illegible] che il Sindaco non ha letto il mio testo [illegible] ha pensato a un risibile messaggio di [illegible] [illegible]sessore scaduto; oppure che l'ha letto, non ha condiviso i contenuti e l'ha censurato.

Quando ho progettato il catalogo per i venti anni di Astiteatro, ho considerato necessario prevedere un saggio del critico teatrale della «Stampa», Osvaldo Guerrieri, una riflessione sul rapporto tra il festival e [illegible] città nel corso del tempo, le schede di tutti gli spettacoli a [illegible] [illegible] Salvatore Leto e Claudia Bartolomei. Per ragioni oggettive, poichè ho seguito, sotto diversi profili, la storia del festival, ho ritenuto di avere la memoria storica e le competenze culturali per tracciare un'analisi del rapporto tra Astiteatro [illegible] la città, [illegible] fine anche di contribuire [illegible] [illegible] riflessione sul futuro [illegible] manifestazione. L'attuale Sindaco ha assunto la decisione [illegible] escludere dalla stampa il testo già impaginato [illegible] non ha neanche pensato di comunicarmelo.

Laurana Lajolo ex assessore per le Culture, Comune di Asti

[illegible] vigne o papapaveri da oppio?

Vorrei intervenire sull'iniziativa [illegible] di apporre sulle etichette delle bottiglie di vino la dicitura [illegible] gravemente alla salute». Desidero esprimere [illegible] mio totale e fermo dissenso a questa iniziativa veramente schizofrenica, [illegible] quale tende a criminalizzare un prodotto -il vino- che appartiene [illegible] storia millenaria del nostro Paese ed ha contribuito, insieme all'ulivo, a determinare l'assetto fisico, geografico e paesaggistico della nostra penisola. [illegible] chedo [illegible] sia possibile che una [illegible] «normale» (diciamo così) abbia potuto pensare una cosa di questo [illegible] che, praticamente, accomuna i nostri viticoltori ai coltivatori di canapa indiana, di papavero da oppio e di quant'altro i quali, con i loro raccolti avvelenano [illegible] distruggono milioni di nostri giovani e arricchiscono le mafie e le organizzazioni criminali, che traggono guadagni immensi dal commercio mondiale delle droghe. [illegible] questa proposta di legge dovesse passare e quindi, in quanto produttore vitivinicolo, fossi accomunato agli spacciatori di droga, andrò [illegible] Roma per chiedere conto all'on. Caccavari della sua iniziativa e gridargli in faccia il mio disprezzo.

[illegible] Scrimaglio, presidente Api, Asti

[illegible] dell'Asp ambulanti e cartone

Legge che cambia la presidenza dell'Aps. Arriva un manager proposto dal centrodestra. Mi domando: riuscirà a far fare la raccolta differenziata agli ambulanti che alla fine di ogni [illegible] lasciano sulle piazze quintali di cartone, [illegible] solo, che finiscono poi «regolarmente» nei compattatori dell'Asp assieme a tutta l'altra spazzatura destinata alla nostra fo[illegible] [illegible] costosa «esportazione»? Il manager di centro sinistra, nonostante i tentativi non c'era riuscito.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

[illegible]

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.593.345. **Nizza**: 0141.726.390. [illegible] 0141.956.333. **Montafia**. 0141.997.555. **Montemagno**: 0141.63.666.

CROCE ROSSA. **Asti**: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; **Canelli**: 0141.824.222; **Annone**: 0141.401.369; **Castelnuovo D. B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; **Isola**: 0141.958.666; **Mombercelli**: 0141.959.237; **Monastero B.**: 0144.88.290; **Moncalvo**: 0141.921.313; **Montegrosso**. 0141.953.175; **Montiglio**: 0141.994.696; **S. Damiano**: 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777; **Villanova**: 0141.948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 0141.530.074. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 0141.410.909.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ottone, via Casalo.

Nizza: Bianchi, via Pary 1.

GUARDIA MEDICA

[illegible] **Calliano**: 0141.926.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011.987.6468. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. [illegible] **B.**: 0141.88.048 [illegible] 0141.917.444. [illegible] 0141.999.768. **Montemagno**: 0141.63.263

Nizza: 0141.7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141.408.160. **San Damiano**: 0141.975.910. **Villafranca**: [illegible]. **Villanova**: 0141.948.555

[illegible] pronto intervento 112

[illegible]: 0141.530.196. **Bubbio**: 0144.8103

Canelli: [illegible]. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo** [illegible] 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.[illegible] [illegible] 0141.917.100. [illegible]**grosso**: 0141.[illegible] [illegible] 0141.721.623. **San Damiano**: 0141.975.064. **Villanova**: 0141.948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.461 **Nizza**: 0141.721.165

[illegible] pronto intervento 113

[illegible] 0141.418.111. [illegible] 0141.212.365. **Nizza**: 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.361.266

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Una delegazione di abitanti di zona San Rocco esaminerà stasera, all'assemblea del Consiglio [illegible] circoscrizione Asti Centro, il problema delle fognature: il presidente Ivano [illegible] [illegible] invitato [illegible] riunione l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Fer[illegible] Marengo. I lavori s'inizieranno alle 21,15 nella sede del centro civico, in corso Alfieri. Si parlerà poi [illegible] [illegible] la [illegible] di nuove attrezzature (computer, segreteria telefonica, televisore).

[illegible] [illegible] La proposta di istituire squadre anti-ladro [illegible] Torrazzo sarà discussa stasera, [illegible] 21,15, [illegible] Consiglio di circoscrizione [illegible] l'idea [illegible] venuta [illegible] vicepresidente Secondo Lazzarino. Saranno presenti anche alcuni degli abitanti che [illegible] già aderito all'iniziativa. Altri argomenti all'ordine del giorno: metanizzazione in località Stangona, delimitazione dell'area colpita dalla grandine il 3 luglio, [illegible] del calendario per le assemblee nei vari punti [illegible] frazione.

ASTI. La giunta comunale ha approvato il progetto preliminare per la costruzione, nel cimitero urbano, di cinque «corpi» per 864 loculi suddivisi in 36 campate modulari da 24 loculi ciascuna. Il progetto, redatto [illegible] servizio Edilizia cimiteriale dei [illegible] Pubblici, prevede inoltre il completamento delle pavimentazioni [illegible] la posa di autobloccanti e la costruzione della rete fognaria per lo smalti[illegible] delle acque piovane. L'intervento rientra nel piano triennale delle opere pubbliche 1998-2000 [illegible] prevede una s[illegible] complessiva di 1 miliardo 200 milioni.

CASTELNUOVO CALCEA. E' stato presentato in Regione, [illegible] giorni scorsi, il progetto per l'impiego [illegible] lavoratori socialmente utili. Il Comune necessita di un addetto per le iniziative culturali [illegible] [illegible] valorizzazione del patrimonio storico. Se il piano sarà finanziato, il neo assunto sarà impiegato [illegible] Castelnuovo per un [illegible] (20 ore settimanali).

[illegible] [illegible] questi giorni saranno affidati [illegible] Comune i lavori per la costruzione di una condotta di collegamento tra l'acquedotto comunale e quello delle Langhe. L'appalto [illegible] monta [illegible] [illegible] 2 miliardi.

MOMBARUZZO. Un «no» secco alla proposta di legge [illegible] [illegible] sull'etichetta dei vini [illegible] [illegible] salu[illegible] arriva anche dal Comune di [illegible] I consiglieri, durante l'ultima riunione prima delle ferie, hanno votato un [illegible] del giorno, già inviato all'associazione «Città del vino», di [illegible] Mombaruzzo fa parte, [illegible] alla commissione affari sociali [illegible] Camera.

Prosegue l'inchiesta sul caso della giovane operaia assassinata a Incisa

In fabbrica indagini sul delitto

Controllati registro degli orari e armadietto

CANELLI. Proseguono senza [illegible] le indagini sull'omicidio [illegible] Ermelinda Dell'Albani, 21 anni, l'operaia della «Nicrom» di Cortiglione, uccisa lunedì scorso vicino a Incisa. La giovane era al posto di guida della sua Ritmo, avvolta dalle fiamme, su una stradina di campagna che conduce a Vaglio Serra; vicino all'auto è stato trovato un revolver [illegible] cui [illegible] stati sparati sei colpi.

Sabato pomeriggio si sono svolti i funerali nella chiesa di San Giovanni a Nizza, poi la donna è stata sepolta a Incisa.

I carabinieri di Canelli al comando del tenente Vito Petrera intanto non hanno allentato l'attenzione, raccogliendo informazioni negli ambienti frequentati dalla vittima. Inoltre stanno per essere consegnati i risultati delle perizie svolte dal Centro investigazioni scientifiche dei carabinieri. [illegible] indagini vengono coordinate dal procuratore della Repubblica di Acqui Lucio Bardi.

La [illegible] settimana erano stati inviati cinque informazioni [illegible] garanzia: al marito della vittima, Antonino Giangreco, [illegible] anni, anch'egli operaio [illegible] «Nicrom», Giovanni Careri, 37, di Vaglio Serra, collega dei coniugi Giangreco, che avrebbe imbastito [illegible] relazione [illegible] la donna, Leonardo Maccarone, 20, (cugino di Giangreco) Giuseppe Fanzelli, 23, e Bartolo[illegible] Boidi, 63, proprietario [illegible] revolver ritrovato accanto all'auto della vittima (secondo gli investigatori è però estraneo alla vicenda). Tutti sono di Nizza.

I carabinieri hanno compiuto controlli sul posto di lavoro della vittima alla «Nicrom», fabbrica con [illegible] cinquantina di dipendenti, specializzata in zincatura e cromatura di componenti p[illegible] automobili. Sono stati verificati i registri elettronici d'ingresso e d'uscita (l'apparecchio per timbrare il «cartellino»), e perquisito l'armadietto della giovane. I militari hanno trovato elementi che potranno contribuire a ricostruire gli ultimi momenti di vita della vittima. [illegible] infatti da ricostruire che cosa sia accaduto nei 20 minuti trascorsi dall'uscita dell'operaia dalla fabbrica, all'allarme per l'incendio dell'auto.

Intanto il marito, Antonino Giangreco, [illegible] è ancora tornato al [illegible] posto. La direzione della «Nicrom» gli ha inviato una lettera per chiedergli se abbia intenzione di lasciare l'impiego, ma non è [illegible] giunta risposta.

Intanto in azienda [illegible] si nasconde la tensione. «C'è un clima di sospetto poco piacevole - spiega il titolare Fabrizio Giovi[illegible] - speriamo che le indagini si concludano [illegible] più presto».

I colleghi [illegible] Ermelinda e la direzione, comunque, hanno deciso di «adottare» la figlioletta di 3 anni della vittima, [illegible] affidata ai nonni paterni. Le hanno intestato un libretto di risparmio e si [illegible] impegnati [illegible] ve[illegible] ogni anno [illegible] somma [illegible] denaro, fino a quando diventerà maggiorenne. **[c. f. c.]**

Colleghi [illegible] azienda hanno deciso di «adottare» la figlioletta di tre anni



Antonino Giangreco, [illegible] anni, (a destra), [illegible] marito [illegible] Ermelinda Dell'Albani, l'operaia [illegible] 21 anni [illegible] lunedì scorso a Incisa



I capannoni della «Nicrom» [illegible] Cortiglione, la fabbrica in cui lavorava la ragazza uccisa. Vi lavorano anche l'ex marito Antonino Giangreco, e l'uomo che pare avesse una relazione con la giovane, Giovanni Careri

A Montafia

Lite cimitero In settimana la sentenza

MONTAFIA. E' stata esaminata ieri mattina davanti al coordinatore dei giudici di Pace [illegible] Asti, Mario Bozzola, [illegible] querelle tra il Comune [illegible] Montafia e[illegible] alcuni concessionari [illegible] loculi nel cimitero [illegible] frazione Bagnasco: all'origine della contesa ci sono le spese di manutenzione.

Ieri nell'ufficio del magistrato, al t[illegible] piano del palazzo di giustizia, si [illegible] presentati alcuni abitanti, accompagnati dall'avvocato torinese Antonio Fiore. A rappresentare il Comune invece c'era il legale Luigi Gambino.

I due avvocati hanno illu[illegible] le rispettive tesi: alcuni chiarimenti [illegible] stati chiesti direttamente [illegible] Bozzola agli abitanti.

Il giudice si è poi riservato la sentenza entro la fine della settimana.

La controversia ha avuto come prologo l'ampliamento del camposanto con la creazione [illegible] una [illegible] di rispetto nei confronti della parte storica dell'area, dove sorge la chiesa romanica di San Giorgio. L'opera [illegible] iniziata ma mai conclusa, successivamente era stata realizzata [illegible] copertura: una spesa straordinaria, [illegible] detta degli abitanti, a carico del Comune. «L'amministrazione non chiede direttamente i soldi per la copertura - sostengono - ma le spese di manutenzione sono troppo care per non sospettare che si voglia in qualche modo coprire quella spesa». **[r. s.]**

Sindacato polizia

Volantini di protesta del Siulp



Salvatore Faita, segretario provinciale del sindacato di polizia Siulp

ASTI. Rappresentanti del sindacato di polizia Siulp, in mobilitazione nazionale, stamane dalle 8,30 alle 10,30 distribuiranno volantini anche ad Asti, davanti alla questura [illegible] alla prefettura. Spiega il segretario provinciale Salvatore Faita: «Intendiamo denunciare il malessere diffuso che ci costringe [illegible] operare in un clima di continua tensione, sull'onda dell'emergenza, a danno della professionalità. L'iniziativa è contro un dipartimento che preferisce rinviare [illegible] problemi piuttosto che affrontarli e risponde ai crimini con intenti piuttosto che con interventi, [illegible] lascia allo sbando gli uffici di polizia».

Aggiunge Faita: «Siamo contro la crescente e pericolosa burocratizzazione dell'apparato sicurezza, contro il p[illegible] di forme di gestione del potere basate su privilegio, mancanza di trasparenza, arroganza e disconoscimento dei più elementari diritti. Inoltre il nostro contratto [illegible] scaduto, [illegible] categoria lamenta una retribuzione insufficiente».

Ieri in tribunale

Due crack ad Asti e Cellarengo

ASTI. Doppia sentenza di fallimento in tribunale. Le sentenze riguardano un centro meccanografico di Asti ed un bar di Cellarengo.

Il primo crack [illegible] stato pronunciato nei confronti della «Csm», con sede legale ad Asti in strada Carretto, nella zona corso Torino.

I giudici hanno esteso il fallimento anche ai due soci, Renata Grappiolo, 48 anni, e Marcello Pistone, 50. Nel [illegible] meccanografico, creato nel 1982, lavoravano 12 dipendenti.

L'esame del passivo (ancora da accertare) si svolgerà il 30 settembre. Giudice delegato sarà Enrico Della Fina, curatore l'avvocato Maria Pia Benzi.

L'altro crack riguarda invece il «Mark bar» di piazza Castelvecchio, a Cellarengo. Titolari erano Silvano Cuccioli, 67 anni, e Rita Marchina, 69, entrambi residenti a Villanova.

Il locale [illegible] già cessato l'attività nel '94. Giudice delegato al fallimento [illegible] anche in questo caso Enrico Della Fina: curatore, l'avvocato Clara Badarello. Esame del passivo il 22 settembre.

Gli accertamenti contabili dei due crack sono stati affidati al nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza.

Sono già 12 le sentenze di fallimento pronunciate nel '98 dal tribunale astigiano: il dato supera il dato '97 quando a fine anno il [illegible] di sentenze raggiunse quota 11. **[r. gon.]**

Resti, forse di origine medioevale, nel sottosuolo di piazza Camisola

San Damiano scopre le mura

Controlli da parte della Sopraintendenza

[illegible] DAMIANO. [illegible] lavori [illegible] rifacimento della rete idrico-fognaria hanno fatto scoprire nel sottosuolo di piazza Camisola porzioni [illegible] mura antiche che potrebbero essere i resti dei bastioni d'epoca medievale che costituivano la cinta dell'insediamento urbano formatosi verso la fine del XIII secolo.

All'anno di nascita diSan Damiano è dedicata una piazza che ricorda la data del «1275». Su quella p[illegible] fono [illegible] non molti anni fa si giocava a tamburello. E' usata per fiere e [illegible].

Sul posto del ritrovamento [illegible] sono recati gli esperti dela Sopraintendenza ai Beni archeologici del Piemonte, guidati da Alberto Crosetto, per un sopralluogo e per raccogliere materiale, che consenta di stabilire l'esatta datazione dei reperti. «Non è possibile, per ora, dire [illegible] che cos[illegible] [illegible] tratta - spiega Crosetto - A occhio i reperti possono essere interpretati solo in modo approssimativo. Il materiale è, comunque interessante».

Anche in Comune sono cauti [illegible] non escludono altre ipotesi: «Più [illegible] dei bastioni medievali - dicono - potrebbe trattarsi dei resti [illegible] vecchia fognatura o delle fondamenta del peso pubblico, che era stato costruito proprio su quell'area».

Fra qualche giorno i tecnici preciseranno l'importanza del ritrovamento e l'opportunità [illegible] meno [illegible] allargare gli scavi per eventuali nuove scoperte. I lavori, per ora [illegible] sospesi per dar modo alle verifiche [illegible] ca[illegible].

Il cantiere costringe a percorsi alternativi chi intende dirigersi verso Asti o Canale. **[a. b.]**

ARTIGIANI

Un corso per apprendisti

E' decollato in Provincia «Asa... adotta un apprendista», [illegible] avvicinamento al lavoro rivolto a giovani disoccupati (14-18 [illegible]ni). Ventidue i ragazzi che hanno presentato la domanda, 14 quelli selezionati: da [illegible] seguono le lezioni tecniche nella sala mostre; dal 28 al 31 luglio si trasferiranno nelle aziende artigiane e commerciali che hanno aderito al progetto per un «assaggio» dello stage lavorativo (due mesi di durata) previsto dal 7 settembre. I giovani selezionati risiedono, così come prevede il progetto, nei centri dell'Astigiano, capoluogo escluso. In particolare provengono da Mombercelli, Montechiaro, Castelnuovo Don Bosco, Settime, Villafranca, Cunico, Nizza e Moncalvo. L'iniziativa è stata presentata ufficialmente ai genitori dei ragazzi [illegible] un incontro tenutosi nei giorni scorsi in Provincia e cui ha partecipato l'assessore alla Promozione economica, Mauro Arato. **[l. n.]**

IL NUOVO STEMMA DI VILLAFRANCA



[illegible] Domenica [illegible] prima uscita del gonfalone con l'albero

VILLAFRANCA. Un albero, [illegible] rigogliosa chioma, affiancato [illegible] destra dalla lettera «V» e [illegible] sinistra [illegible] «F», entrambe di colore azzurro: sono gli elementi che compongono il nuovo stemma comunale (nella foto, tra consiglieri comunali [illegible] cittadini). Il gonfalone ha [illegible] il proprio battesimo domenica mattina, al termine [illegible] una [illegible]rimonia che, per l'ultima volta, ha visto l'uscita del vecchio stemma. Renato Bordone, docente al dipartimento [illegible] Storia dell'università [illegible] Torino, incaricato dal Comune [illegible] ricostruire la genesi dello stemma, ha illustrato la lunga ricerca condotta. Altri interventi da parte del sindaco e senatore Saracco, [illegible] deputato Voglino, il vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero. **[l. n.]**

Prosegue il dibattito aperto dall'associazione provinciale degli agenti immobiliari

Mediatori si diventa, non si nasce

Il nuovo ruolo dell'A.M.A. - Le novità del settore



Uno scorcio di via Massimo d'Azeglio come si presentava nel 1923
Sullo sfondo [illegible] vede la [illegible] Troyana ai lati ville e giardini

La riforma degli affitti, in gestazione a Roma (è passata alla Camera, approderà tra breve in Senato per il via libera definitivo), [illegible] l'ultima grande novità con cui la categoria dovrà confrontarsi: ma sono molte le leggi e gli adempimenti che, attraverso approfondimenti tecnici, impegnano l'Associazione mediatori agenti immobiliari (A. M. A.), attiva ad Asti dal 1991.

Una professione che ha da tempo superato il cliché del «baciale» per [illegible] quello, più dinamico, dell'operatore intermediario, capace di far dialogare a distanza domanda e offerta.

Il settore, regolato da complesse norme [illegible] regolamenti, chiede alla categoria un continuo aggiornamento professionale: esigenza cui non è estranea l'AMA (trenta associati, presieduta da Enrico Fenoglio) che proprio di recente, ha aperto [illegible] dibattito sul ruolo dell'agente immobiliare e sulla sua funzione sociale.

«I corsi di aggiornamento [illegible]no annuali, organizzati in autunno - segnalano all'Associazione, che ha sede all'Unione commercianti di piazza Astesano - le lezioni, tenute da esperti, approfondiscono aspetti come i contratti d'affitto, le disposizioni che regolano la cessione delle aziende commerciali, [illegible] anche gli aspetti finanziari, come i mutui applicati dalle banche, o notarili». Un argomento che ha complicato [illegible] poco l'attività della categoria è la legge sulla privacy: oggi i clienti che si rivolgono in agenzia devono autorizzare quest'ultima a registrare il loro nominativo in archivio.

Intanto altri due contributi di esperti (vedi a lato) arricchiscono il dibattito sulla categoria [illegible] il suo ruolo economico sociale.

MEDIATORE, UN AMICO CHE DA' CONSIGLI

P[illegible] facilmente presumere che, dall'epoca del baratto, esista la figura del mediatore. Colui che mette in relazione le parti, portatrici di interessi ad incastro, è prima di tutto una figura sociale. E' la persona che dispone di informazioni che [illegible] non siamo in grado di reperire, oppure [illegible] la persona che è in grado [illegible] scegliere, fra [illegible] molteplici offerte, quella più conveniente [illegible] trasparente.



L'avvocato Camillo Goria

Fin da bambini abbiamo conosciuto un coetaneo, più intraprendente di altri - o semplicemente più estroverso - che riusciva a conoscere un terzo disposto a barattare l'introvabile figurina Panini [illegible] cento doppioni.

Lo sviluppo sociale ha portato alla disponibilità di un'enormità [illegible] informazioni reperibili da tutti i soggetti, addetti ai lavori [illegible] semplici consumatori. Basti pensare alle banche dati, [illegible] Internet, ai giornali interamente dedicati alle domande e offerte. Nondimeno la figura del mediatore, inteso sia social[illegible] che professionalmente, continua ad [illegible] presente [illegible] necessaria.

L'amico, esperto di informatica, a cui ci rivolgiamo per avere un consiglio, storditi dalle «imbattibili» offerte, [illegible]disfa un'esigenza del [illegible] simile [illegible] quella del soggetto che cerca un compratore per la sua casa di campagna, mai sfruttata, e si rivolge a [illegible] società [illegible] mediazione diffusa sull'intero territorio nazionale.

Eppure, ad alcuni di noi, in entrambi i casi, ottenuta la prestazione, nel recondito del nostro cervellino - [illegible] volte neppur tanto nel recondito - si insinua un dubbio: perchè mai dobbiamo pagare, o sdebitarci, con costui? In fin dei conti non ha comprato, non ha venduto, non ha speso. Ha solo utilizzato informazioni che appartengono al suo bagaglio personale.

Ecco che, in certi casi, dopo aver anelato [illegible] ottenere l'intervento [illegible] qualcuno che ci mettesse in relazione con un terzo per ottenere il soddisfacimento di una nostra esigenza -ovviamente nel più breve tempo possibile - lo si ripaga [illegible] denti stretti».

In questi casi, [illegible] ci riferiamo [illegible] conoscente ben informato, avremo, nei suoi confronti, solo [illegible] obbligo morale. Ci ha aiutati [illegible] scegliere un computer, ha perso del tempo, ha messo a nostra disposizione le sue conoscenze specifiche. Nessuno può obbligarci [illegible] sdebitarci [illegible] a ricambiare la cortesia, se non la [illegible] educazione.

Diverso è il discorso per il mediatore professionale al quale, allorchè mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare, ha diritto [illegible] vedersi riconosciuto un corrispettivo. Se questo non è predeterminato dalle parti o dagli usi, viene determinato da terzi.

Cosa succede nel [illegible] in cui un soggetto, pur non avendo [illegible] titolo di mediatore professionale, cioè sia iscritto nell'apposito ruolo presso la locale Camera di Commercio, svolga attività di mediazione, come un professionista e pretenda il pagamento?

La recente normativa in materia afferma che il mediatore non iscritto non ha diritto alla provvigione, oltre [illegible] essere passibile di sanzioni, prima amministrative poi penali.

Questa norma parrebbe, da un lato, combattere l'abusivismo, nell'interesse pubblico, dall'altro, consentire «ai furbi» di giovarsi dell'opera di mediatori occasionali sapendo, a priori, che non possono pretendere il pagamento.

Abbiamo volutamente usato il condizionale poichè il mediatore occasionale - o non iscritto al ruolo - potrà comunque pretendere il pagamento della prestazione, se previsto nelle tariffe della sua professione. Oppure, argomentando da alcune decisioni giurisprudenziali prese in materia di corrispettivi dovuti ad agenti non iscritti all'albo, chiedere che gli venga riconosciuta una somma pari all'ingiustificato arricchimento ottenuto [illegible] chi [illegible] è giovato dei suoi servigi.

Volendo trarre sagge conclusioni da questa breve dissertazione, se, da un lato, [illegible] sempre opportuno sdebitarsi [illegible] un amico che ci fornisce saggi consigli, se non altro p[illegible] mantere l'amicizia, dall'altro quando si necessita di un medi[illegible] vero e proprio, conviene rivolgersi [illegible] un professionista chiarendo, fin dall'inizio, diritti e obblighi. Alla fine si sarà risparmiato in tempo, salute e soldi.

[illegible] Camillo Goria

[illegible]

E[illegible] nata nel luglio 1978, perciò in questi giorni compirà 20 anni. I parlamentari non hanno però alcune intenzione di festeggiarla come si conviene [illegible] [illegible] ventenne, [illegible] anzi convinti [illegible] arrivato il momento di metterla in pensione: la legge sull'equo canone è al capolinea.

[illegible] quotidiani del 1° luglio riportavano con gran risalto la notizia che dalla Camera dei deputati era arrivato il primo sì alla riforma degli affitti.

Il provvedimento licenziato dalla commissione Ambiente in sede redigente, deve ancora affrontare l'esame del Senato per l'approvazione definitiva; se ciò avverrà, [illegible] troppa malinconia e rimpianti, la legge sull'equo canone lascerà il campo alla nuova legge sugli affitti. Quali le novità?

Vengono innanzitutto restituite ai pretori le competenze sugli sfratti attualmente assegnate alle commissioni prefettizie; inoltre prevede due [illegible]nali per il mercato degli affitti. Il primo canale è «libero» ed è affidato alla contrattazione tra le parti [illegible] una durata di quattro anni più quattro. In questo [illegible] non è prevista alcuna assistenza obbligatoria da parte delle organizzazioni dei proprietari e degli inquilini, [illegible] stabilito a suo tempo [illegible] una sentenza [illegible] Corte Costituzionale. Il secondo canale, invece, prevede contratti-tipo con prezzi calmierati che vengono stipulati dalle organizzazioni [illegible] locatori e dei conduttori, [illegible] [illegible] durata di tre anni più due.



L'avvocato Giuseppe Leuzzi

I proprietari degli alloggi nei Comuni ad alta tensione abitativa che decideranno di aderire a questo secondo canale potranno beneficiare di detrazioni fiscali complessive del 40,5% (rispetto all'attuale 15%). I Comuni, inoltre, potranno [illegible] l'arma dell'Ici abbassando l'aliquota minima per incentivare i proprietari a sottoscrivere i contratti-tipo e, nel contempo potranno el[illegible] fino a [illegible] punto l'aliquota [illegible] sugli alloggi sfitti. Per gli inquilini meno abbienti [illegible] stato istituito un fondo da 1.800 miliardi e, a decorrere dal 2001, arriveranno detrazioni fiscali. Tra le novità, il proprietario potrà non pagare le tasse se l'inquilino è moroso, da quando ha ottenuto la sentenza di sfratto. Il locatore, inoltre, potrà utilizzare un credito di imposta nel periodo fra l'avvio [illegible] procedimento di sfratto e la sentenza per morosità.

La disciplina degli affitti, sebbene [illegible] ancora nota, ha già schierati [illegible] campo i suoi sostenitori e detrattori. Non sarà forse [illegible] questa la legge che potrà «equilibrare» definitivamente i contrapposti interessi tra inquilini e proprietari.

E' certo però che si sta imboccando la direzione giusta: quella che porta alla liberalizzazione del mercato delle locazioni private per troppo tempo rimasto ingessato dalla legge dell'equo canone.

avv. Giuseppe Leuzzi

Casale, Il Paniere rinuncia alla gestione: spese eccessive

Natale senza Piccaroli

Slitta la riapertura del mercato

CASALE. Il mercato «Piccaroli» non riaprirà per Natale. [illegible] un annuncio ufficiale, ma chi [illegible] ancora interessato a imbarcarsi nella gestione del centro commerciale avverte che non ci so[illegible] i tempi tecnici sufficienti per garantire la riapertura in vista [illegible] periodo natalizio.

Al bando pubblicato dal Comune dopo la chiusura del mercato, a febbraio, hanno risposto [illegible] consorzio «Il Paniere» e l'associazione «Pro Monferrato».

Molto l'entusiasmo iniziale, [illegible] l'analisi dei costi ha spazzato via molti progetti. «Il Panie[illegible] è quasi orientato [illegible] gettare la spugna. Lo dice Elvio Corti, che ne è portavoce: «Sono troppo alte le spese, non soltanto per la necessaria ristrutturazione del mercato, ma anche per la gestione in termini di riscaldamento, condizionamento, energia elettrica. Chi [illegible] intenzionato [illegible] partecipare con i propri prodotti non [illegible] le sente di affrontare costi così elevati». Aggiunge: «Ci sarebbe piaciuto realizzare un centro improntato solo sui prodotti biologici, [illegible] il passo è troppo [illegible].

Era maturata l'idea [illegible] unire le forze con l'associazione «Pro Monferrato», [illegible] - precisa Corti - dopo un primo incontro [illegible] c'è più stato seguito».

Interviene Maria Luisa Vernoni, portavoce della «Pro Monferrato»: «Definiamo questa settimana il piano di fattibilità, che comprende i costi strutturali, quelli di rilancio e promozione e quelli relativi alle attrezzature. Chiediamo a bre[illegible] un incontro in Comune per presentare le [illegible] proposte».

Sono [illegible] decine i produttori interessati [illegible] vendere la propria [illegible] carni bovine e suine, salumi [illegible] formaggi, marmellata, grappe e c'è un contatto [illegible] una cantina sociale per i vini. Oltre ai [illegible] di vendita [illegible] prodotti, il progetto prevede anche l'allestimento di un punto di ri[illegible] per lo spuntino del pranzo, della cena e dell'aperitivo monferrino. «Siamo anche disponibili - aggiunge Vernoni - a ospitare uno spazio del biologico, [illegible] Il Paniere è favorevole».

Ma per Natale [illegible] escluso che si possa fare. Se anche [illegible] Pro Monferrato troverà un accordo con il Comune in merito a spese [illegible] affitto [illegible] di ristrutturazione, l'associazione ipotizza [illegible] aprire non prima della Pasqua '99. E conta su un impegno da parte [illegible] Comune: «Un investimento nel Piccaroli equivale [illegible] un investimento per la valorizzazione del centro storico nel suo complessso» [illegible] Vernoni.

[illegible]



Il mercato Piccaroli non riaprirà per Natale come si sperava. L'associazione Pro Monferrato è intenzionata a gestirlo, ma non prima di Pasqua '99

NUOVI PARKING VOUCHER

CASALE. La giunta ha deliberato ieri mattina di istituire i parking voucher in via Fratelli Caire, in via Benvenuto Sangiorgio, in piazza Cesare Battisti (sui lati verso la Posta centrale e verso la banca Crt), oltre che in [illegible] porzione di piazza Castello [illegible] di piazza Venezia. Ma, prima che il sindaco firmi le ordinanze che rendono esecutivi i provvedimenti, [illegible] deciso di convocare già fin dalla prossima settimana i consigli di quartiere di Vecchia Casale e Ronzone oltre che i rappresentanti degli artigiani e [illegible] commercianti per informarli anticipatamente sull'iniziativa e per ascoltare il loro parere. [s. m.]

A Casale

Si cerca sede per la scuola di balletto



Gian Mesturino, patron [illegible] Teatro Nuovo, ha fatto un sopralluogo a Casale per trovare una nuova sede per la scuola di danza

CASALE. La scuola comunale [illegible] danza, gestita dal Teatro Nuovo Torino, conta di continuare l'attività casalese avviata vent'anni fa, ma sicuramen[illegible] per il prossimo anno accademico, che inizia tra settembre e ottobre, i corsi no si svolgeranno nella sede storica al primo piano di Palazzo Trevisio. Lo aveva già detto Germana Erba in occasione del saggio di fine anno al Municipale: «Occorre trovare [illegible] soluzione in collaborazione [illegible] il Comune».

E il Comune si [illegible] impegnato a trovare sedi alternative, ad esempio [illegible] piano terreno della media Leardi o in alcuni locali [illegible] un[illegible] storico palazzo all'imbocco di via Lanza, che si affacciano sul chiostro di [illegible] Giuseppe.

Sabato anche Gian Mesturino, patron [illegible] Teatro Nuovo, ha fatto [illegible] sopralluogo [illegible] Casale per valutare le diverse proposte. Intanto se ne parla in giunta.

Il Teatro Nuovo è disponibile ad accollarsi l'onere per la sistemazione delle aule, ma chiede che [illegible] collocate in [illegible] zona abbastanza centrale e, naturalmente, dotate di servi[illegible].

Per quanto riguarda i locali del chiostro di San Giuseppe, occorre verificare l'accessibilità della spesa di affitto. Più semplice, invece, la fruizione delle aule al piano terreno [illegible] media Leardi, con possibilità di utilizzare, in [illegible] necessità, anche la palestra.

Tra l'altro, è previsto anche un intervento futuro di ristrutturazione di palazzo Trevisio, che ospita anche [illegible] scuola [illegible] Trevigi. Quindi, una volta completata l'opera (ma non si è ancora stabilito quando e come sarà realizzata), [illegible] scuola comunale di danza, a cui si [illegible] formati allievi casalesi ora celebri ballerini, potrebbe ritornare alla sede storica. [s. m.]

IN BREVE

Casale

Maturo con 60/60 [illegible] di merito

Sono stati esposti i tabelloni dei maturi in alcune sezioni del Sobrero (Meccanici [illegible] Chimici) [illegible] del Leardi, San Carlo ed Einaudi. Al Sobrero, 60/60 per Mara Berto di Casale e Davide Debernardi di Camagna (con menzione [illegible] merito). Nella VB ragionieri Leardi, massimo dei voti [illegible] Valentina Meoli. [s. m.]

Casale

Brucia la tenda [illegible] bar forse l'incendio [illegible] doloso

Intervento dei vigili del fuoco l'altra notte in viale Beretta, per spegnere l'incendio dell'auto di Giovanni Martinotti dovuto a corto circuito. Pare, invece, di origine dolosa, il rogo che ha danneggiato la tenda parasole del bar Azzurro, in viale Bistolfi. Sporta denuncia. [r. sa.]

Montalero

Muore nell'orto direttore delle Poste

E' morto improvvisamente, all'età di 55 anni, Pierangelo Bertana, direttore della Posta di Montalero, mentre innaffiava l'orto. I funerali domani alle 10. L'ufficio che dirigeva era stato preso di mira più volte dai banditi e Bertana [illegible] stato presente [illegible] un paio di rapine. [m. g.]

Casale

Acunto, triplice [illegible] agli «assoluti» di atletica

Ancora un triplice successo per Carmen Acunto della Silvana Bay che, agli «assoluti» di atletica di Viareggio, ha centrato l'oro nel lancio del disco, giavellotto e peso con 6,39 metri, nuovo record nazionale. [r. sa.]

Casale

Assegno non autorizzato casalese [illegible] multato

Francesco Ippolito, 31 anni, via Brigate Partigiane, [illegible] stato condannato a 2 mesi [illegible] 10 giorni di reclusione, convertiti in 5 milioni e 250 mila di multa, per l'emissione di un assegno [illegible] 850 [illegible] non [illegible] [r. sa.]

Ozzano

La [illegible] loco di Sala vince i giochi monferrini

La formazione di Sala ha vinto la seconda edizione [illegible] «Giochi monferrini» che si sono svolti [illegible] Ozzano, bissando il risultato dello scorso anno. [r. sa.]

Alla discoteca estiva della Motonautica

Esposto in Comune «Musica troppo alta»

CASALE. Un esposto in Comune contro il suono [illegible]ppo alto proveniente dalla discoteca della Motonautica, aperta da alcune settimane, in riva al Po.

Lo ha presentato Giorgio Cavallone il quale lamenta che, nelle [illegible] del [illegible] settimana, «fino alle 3 non si riesce a dormire». Spiega: «L'ho detto ai responsabili della discoteca e, per alcune sere, il volume [illegible] stato abbassato. Poi è ripreso».

La discoteca estiva alla Motonautica è aperta al venerdì (con permesso fino alle 4), al sabato (fino alle 2), alla domenica (fino alle 3). [illegible] - dice Mario Oddone, uno dei soci - la musi[illegible] viene interrotta anche mezz'ora prima». Il locale ha subito riscosso consenso tra il pubblico: prevalentemente giovane al venerdì [illegible] domenica, amante [illegible] liscio al sabato, con una presenza media per sera che oscilla tra le 400 e le [illegible] persone. Si trova in una zona isolata, ma le case sorgono, pur distanti alcune centinaia di metri, in zona collinare. «Abbiamo interpellato alcuni degli abitanti - spiega Oddone - e ci confermano che in alcune [illegible] effettivamente [illegible] della musica, in altre [illegible] assolutamente no. D'altronde, siamo in riva al fiume, la zona è soggetta [illegible] correnti d'aria che portano il [illegible] ora in [illegible] direzione ora in un'altra, [illegible] controllabile. Per esempio - aggiunge - io abito in salita Sant'Anna e sento la musica proveniente da Terruggia».

Sul livello dei decibel, precisa: «Abbiamo affidato la gestione dell'impianto sonoro [illegible] una ditta specializzata per avere la garanzia che siano rispettate le leggi sul [illegible] E poi, [illegible] va dimenticato che siamo in estate, c'è bisogno di vitalità, se tutto quel che si fa viene osteggiato, questa città languisce».

Cavallone, oltre che in Comune, è deciso a rivolgersi anche all'Arpa per richiedere un controllo sui rumori prodotti dalla discoteca. [s. m.]

Organizzato dalla Cia con Avolio [illegible] Margheriti

Nizza, giovedì summit sui consorzi vinicoli

NIZZA. L'auditorium della Trinità in via Pistone 16 ospiterà giovedì 16 luglio [illegible] importante convegno, organizzato dalla Cia del Piemonte (Confederazione italiana agricoltori) sulle funzioni [illegible] i compiti dei Consorzi [illegible] tutela dei vini piemontesi.

L'importanza del convegno [illegible] sottolineata dalla partecipazione del neopresidente del Comitato nazionale tutela vini [illegible] doc e docg Riccardo Margheriti e [illegible] presidente nazionale della Cia, Giuseppe Avolio.

Il convegno si svolge mentre si sta sviluppando, nel mondo vitivinicolo piemontese, un intenso dibattito sul futuro dei Consorzi volontari, alla luce di quanto previsto dalla legge 164/92 sulla disciplina [illegible] denominazioni d'origine [illegible] vini.

I prossimi [illegible] dovranno dunque [illegible] dedicati a organizzare in Piemonte un efficente sistema di Consorzi in cui [illegible] le componenti del mondo vitivinicolo siano adeguatamente rappresentate.

Di questo e [illegible] altro ancora si discuterà al convegno di Nizza che avrà inizio alle 16.

Dopo il saluto del sindaco [illegible] Nizza, Flavio Pesce, i lavori saranno aperti da Mario Porta, tecnico della Cia di Nizza e sindaco di Incisa Scapaccino.

La relazione introduttiva sarà [illegible] dal vicepresidente regionale della Cia, l'astigiano Attilio Borroni, anch'egli componente del comitato nazionale vini [illegible] doc.

Seguiranno gli interventi di Giovanni Bodo, assessore regionale all'Agricoltura; Livio Manera, presidente del Consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato; Riccardo Margheriti, presidente del Comitato nazionale tutela vini doc [illegible] docg; Mario Scrimaglio, industriale vinicolo [illegible] Nizza e presidente dell'Api provinciale.

I lavori saranno conclusi da Giuseppe Avolio, presidente nazionale della Confederazione italiana agricoltori. [r. s. a.]

Padre e figlia nei guai

Una truffa nel segno dei conigli

CASALE. Credeva di [illegible] iniziato [illegible] redditizia attività [illegible] allevamento di conigli e invece [illegible] è ritrovato con un pugno di mosche. A sporgere denuncia contro Gennaro [illegible] Patrizia Marongiu, 68 anni [illegible] 25 anni, padre e figlia, abitanti [illegible] Asti in piaz[illegible] Catena 19 e [illegible] Nole (Torino) è stato il giovane Raffaele De Caprio, [illegible] Poirino, frazione Marocchi. Secondo l'accusa, i Marongiu avrebbero proposto al ragazzo l'acquisto della quota di Gennaro Marongiu (pari al 50%) di un allevamento con cir[illegible] 7 mila conigli a Tonco.

In realtà, la ditta risultò appartenere alla sola Patrizia Marongiu. Il contratto [illegible] fatto in scrittura privata, senza ricorrere a notaio. Il pretore ieri ha ritenuto i Marongiu colpevoli di truffa [illegible] condannato [illegible] padre a 2 anni [illegible] 1 mese di reclusione e 2 milioni di multa e la figlia [illegible] 1 anno, 11 mesi e 20 giorni, più il risarcimento immediato [illegible] 90 milioni, in attesa della sentenza civile. [r. sa.]

Il nuovo ateneo piemontese «Nord Orientale» nasce dopo 14 anni tutti in salita

Seconda Università, ci siamo

Firmato finalmente l'accordo ieri a Torino

TORINO. Adesso è proprio fatta. Ci sono voluti 14 anni, tutti in salita, ma anche il Piemonte avrà un secondo ateneo: quello «Nord Orientale» che sperimenta, primo in Italia, la divisione su tre poli (Alessandria, Novara e Vercelli) delle [illegible] facoltà.

L'accordo di programma, che sancisce diritti e doveri degli enti interessati [illegible] stato sottoscritto ieri [illegible] Torino, nella sala della giunta regionale. Attorno al tavolo della firma, che a ben ragione si può definire storica, c'erano tutti i protagonisti: il presidente della Regione Ghigo, con gli assessori Leo e Cavallera, il rettore torinese Rinaldo Bertolino e il prorettore Ilario Viano, i rappresentanti delle [illegible] Province (i presidenti Paolo Cattaneo e Gilberto Valeri per Novara e Vercelli, [illegible] l'assessore Mara Scagni per Alessandria), il sindaco di Alessandria Francesca Calvo, gli assessori Mentigazzi di Vercelli [illegible] Domenico Ierace di Novara, il presidente della Camera di commercio alessandrina Franco Stradella. Mettere insieme, [illegible] luglio, tante «star» non è [illegible] impresa da poco, ma, [illegible] spesso ha ricordato il portavoce degli Enti locali, Valeri, «o adesso o mai più». Per poter garantire l'autonomia del secondo ateneo fin dal prossimo accademico [illegible] infatti indispensabile pigiare sull'acceleratore.

Finalmente, dopo [illegible] discussioni, l'armonia [illegible] tornata ed ognuno si dice soddisfatto del risultato raggiunto. «Alla nuova università - ha esordito il rettore Bertolino - va il più cordiale, appassionato e sincero augurio affinchè sappia [illegible]cogliere il ricco patrimonio di tradizione culturale e di credibilità che l'ateneo di Torino [illegible] riuscito a conquistarsi in [illegible] di storia».





Due protagonisti: a sinistra **Enzo Ghigo**, presidente della Regione, e a destra il rettore torinese **Rinaldo Bertolino**

«La tripolarità è una scommessa che abbiamo vinto: in Italia nessuno l'aveva mai tentata»



Nella foto a destra il prorettore **Ilario Viano**: «L'obiettivo è [illegible] miglioramento dell'offerta didattica»

Gli ha fatto eco Viano: «Siamo sinceramente convinti che tra la [illegible] università e l'ateneo [illegible] di Torino debba esserci [illegible] situazione di "complementarietà" al fine di perseguire il miglioramento dell'offerta didattica». Un idillio.

Ma a ricordare, seppure con diplomazia, la fatica dell'indipendenza ci ha pensato Valeri, delegato [illegible] rappresentare il punto di vista degli Enti locali. «Si conclude il lungo cammino iniziato nel 1984. La tripolarità, che non era mai stata tentata in Italia, è una scommessa vinta». Poi ha aggiunto: «La complementarietà [illegible] benissimo [illegible] che abbiamo raggiunto l'autonomia e quindi pari dignità con Torino».

L'accordo stabilisce gli oneri che ogni ente si assume per l'avvio della seconda Università, che conta 6.566 iscritti. Il Ministero [illegible] impegna per uno stanziamento straordinario di 6 miliardi e mezzo; la Regione erogherà 15 miliardi, ovvero 3 all'anno per [illegible] prossimo lustro. Una parte da leone la faranno anche gli enti locali: Provincia e Comune [illegible] Alessandria metteranno a disposizione [illegible] miliardo [illegible] mezzo e l'uso gratuito per 30 anni degli edifici che ospitano le facoltà di Scienze matematiche, fisiche [illegible] naturali, Scienze politiche e Giurisprudenza. Vercelli, che ospiterà il Rettorato, offrirà alla «causa» 2 miliardi e [illegible] milioni, più l'usufrutto dei palazzi per le facoltà di Lettere, Filosofia e Lingue, e la sede per gli uffici direttivi. Infine il Comune e la Provincia di Novara non sa[illegible] [illegible] meno, con [illegible] stanziamento di 5 miliardi [illegible] Medicina, Economia [illegible] Farmacia.

Ora l'accordo sarà trasmesso al Ministero, che lo girerà subito alle Commissioni di Camera e Senato, nonchè al Comitato regionale [illegible] controllo per i pareri definitivi: gli ultimi proforma, prima della firma di Berlinguer sotto il decreto.

I CORSI, LE [illegible] E I [illegible]

VERCELLI

Sede del Rettorato (provvisoria): Camera di commercio. [illegible] **di Lettere e Filosofia** (comprede i corsi di laurea in [illegible] Moderne e Classiche, Filosofia e Lingue e Letterature Straniere). Iscritti 1181. Preside Mariantonietta Cerutti

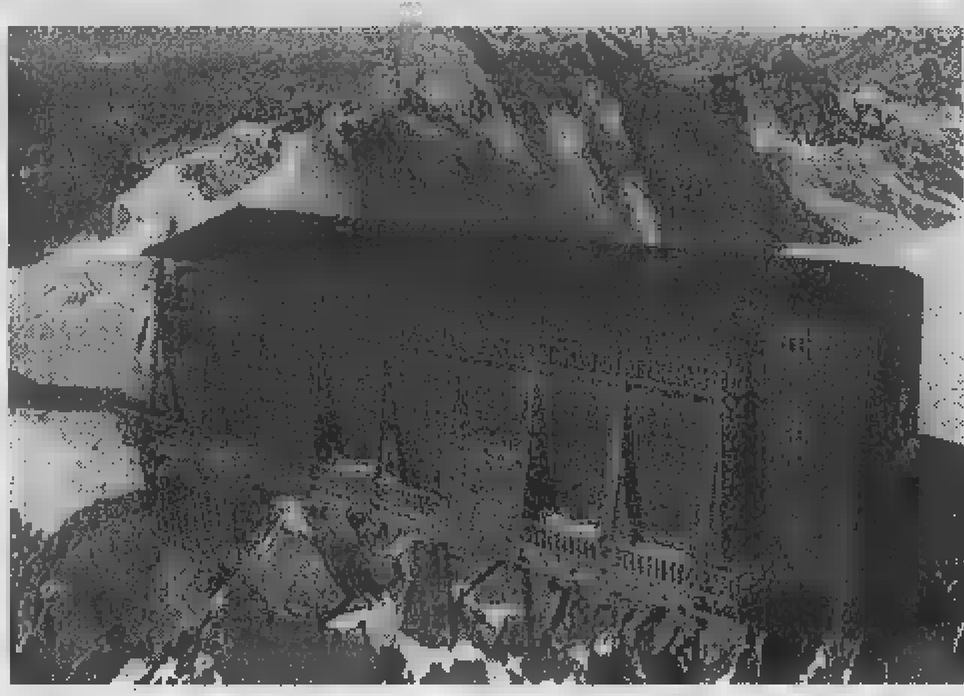
NOVARA

Facoltà di Medicina. Iscritti 429. [illegible] Ilario Viano. **Facoltà di Economia e Commercio.** Iscritti 1.280. Preside Roberto Carana. **Facoltà di Farmacia.** Iscritti 376. Coordinatore Aldo Mariell

ALESSANDRIA

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Iscritti 910. Preside Mauro Dardo (dal prossimo 1° novembre Giovanni Gaudino). **Facoltà di Scienze Politiche.** Iscritti 790. Preside Alberto Cassone. **Facoltà di Giurisprudenza.** Iscritti circa 1600. Preside Marta Bargis

Il pericolo per alpinisti e sciatori è l'edema polmonare



Nella foto il rifugio Regina Margherita, il più alto d'Europa (4559 metri): i test sugli ospiti, molti dei quali verranno effettuati durante il sonno, saranno eseguiti da sei ricercatori nel periodo compreso tra il 18 luglio e il 2 agosto

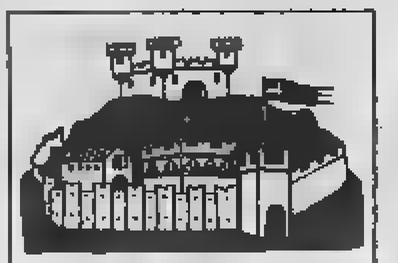
Attenti all'alta quota

Una serie di test sul Monte Rosa

VERUNO. Che [illegible] può [illegible]dere [illegible] chi va in alta quota? Per rispondere a questa domanda la Fondazione «Maugeri» di Veruno, l'Università californiana di San Diego ed il Club Alpino Italiano cercano volontari disposti a sottoposti ad una serie di test. La ricerca verrà effettuata tra il 18 luglio ed il 2 agosto al rifugio Regina Margherita, sul Monte Rosa, il più alto d'Europa, a quota 4559 metri. Lo staff medico, composto da sei ricercatori, [illegible] resterà per due settimane al rifugio, [illegible] guidato dal dottor Claudio Donner, direttore dell'Istituto di Veru[illegible]. La ricerca si prefigge di [illegible]diare gli effetti del cosiddetto «mal di [illegible]» e dell'edema polmonare da alta quota: ai test verranno sottoposti tutti gli alpinisti che dal 17 luglio al due agosto saliranno al rifugio. «Gli ospiti del Regina Margherita - spiega [illegible] dottor Donner - verranno studiati a più riprese: all'arrivo a quota 4500 metri, dopo 24 ore di permanenza e successivamente [illegible] ritorno a valle nei centri della Fondazione Maugeri di Varallo [illegible] di Veruno». Gli esami consisteranno in anamnesi cardiorespiratoria [illegible] farmacologica; esame clinico cardiorespiratorio; prove spirometriche; determinazione del fattore di transfer per il monossido di carbonio. Non [illegible] la prima volta che gli studiosi della Maugeri utilizzano un ambiente d'alta quota per studiare i meccanismi di adattamento dell'organismo alle condizioni estreme: «Nel 1992 i ricercatori di Veruno si erano spinti fino ai [illegible] metri del laboratorio piramide del Cnr a Lobuche, in Nepal, quasi ai piedi dell'Everest. I ricercatori si erano trattenuti per quattro settimane a quella quota, sottoponendosi a una lunga serie di test, buona parte dei quali effettuati durante il sonno per assicurare che [illegible]suna influenza della volontà potesse alterarne i risultati».

Perchè [illegible] studio specifico sull'edema polmonare da alta quota? «Perchè rappresenta tuttora [illegible] pericolo per alpinisti, sciatori e persone che fanno trekking, con un tasso di mortalità annuale di circa venti unità, e con una incidenza nelle Alpi del 5,2%. Questo - sottolinea Donner - nonostante gli sforzi educativi mirati verso la prevenzione nonchè la diagnosi precoce e la terapia. Il numero crescente di [illegible]ri che si [illegible] a quote elevate significa che l'edema polmonare da alta quota continuerà [illegible] rappresentare un problema sanitario».

Marcello Giordani



Stasera al Collegio sarà di scena l'atteso interprete di musiche ebraiche

Moni Ovadia sul palco di Asti

Nel pomeriggio dibattito su teatro e disagio

ASTI. Stasera Asti Teatro 20 presenta uno dei momenti più attesi del cartellone. [illegible] sarà protagonista Moni Ovadia, già atteso (senza soddisfazione) nelle passate edizioni del festival, applaudito lo scorso [illegible] a «Teatro e colline» a Calamandrana con quel «Cabaret yiddish» che gli ha dato notorietà, recentemente [illegible] dalla Rai e pubblicato in tascabile da Mondadori.

Ad Asti, l'attore di origine ungherese, naturalizzato italiano, specializzato nel repertorio musical-teatrale degli ebrei della diaspora, presenterà il suo [illegible] recital «Kadosh Kadosh». Sarà affiancato dalla «Theaterorchestra», una formazione da [illegible] diretta da Carlo Boccadoro, anche concertatore delle musiche accanto a Gian Pietro Marazza e Alfredo Lacosegliaz.

Il repertorio scelto da Ovadia per questo recital è tratto soprattutto da raccolte di canti della tradizione khassidica dell'Est europeo, dal patrimonio culturale che maggiormente affascina il pubblico. C'è anche un brano tratto dal libro biblico dei Salmi di Davide, [illegible] preghiera tratta [illegible] Kabalah, l'enorme raccolta di testi sapienziali e mistici ebraici.

Il nuovo spettacolo di Ovadia non intende essere divertente, [illegible] documento di [illegible] importante tradizione musicale. Completano il programma anche un brano che gli ebrei ortodossi cantavano mentre venivano condotti nelle camere a gas naziste, [illegible] preghiera per onorare la memoria dei martiri.

Replica. Alle [illegible] nella [illegible] confraternita [illegible] San Michele, Danio Manfredini propone il suo «Al presente», che ha debuttato ieri sera. Spettacolo autobiografico, riflessione sul significato della vita, esplorazione delle possibilità del [illegible], proposto da [illegible] delle figure più interessanti del teatro italiano.

Convegno. Oggi alle 18 in sala Pastrone si svolgerà l'incontro dal titolo «Ciò che di solito è lontano», sottotitolo: «Il teatro che incontra il disagio». Vi interverranno Enzo Toma, autore e regista del Teatro Kismet, Pippo Delbono (reciterà giovedì in «Guerra» con la compagnia Barboni) e Danio Manfredini (recita «Al Presente»), coordinati da Cristina Valenti, ricercatrice al Dams di Bologna. Tema della conversazione è il ruolo del teatro nella rappresentazione [illegible] mondi che al pubblico appaiono lontani, ma che la scena può rendere vicini. Ingresso libero.

Biglietti. Costano 20 mila lire (ridotti [illegible] mila). Sono previsti anche quest'anno blocchetti di 5 biglietti a 75 mila lire (formula che consente l'ingresso a più spettacoli oppure a più persone alla stessa rappresentazione con un risparmio di 25 mila lire). E' ancora possibile sottoscrivere abbonamenti ai 6 spettacoli al Collegio, costano [illegible] mila lire (75 mila i ridotti). La biglietteria è allestita nei luoghi degli spettacoli dalle [illegible] alle 21,30 (in caso [illegible] doppio spettacolo fino alle 23,30). Info: 0141/353.988.

Dopofestival. E' sempre in funzione dalle 19 l'«Osteria dei buffoni» ai giardini Alganon (piazza [illegible]), curata da «Arte e Tecnica». Stasera alle [illegible] Daniele Lucca presenterà il cabarettista torinese Cesare Vodani, già applaudito [illegible] Asti nella passata edizione [illegible] «Divertirsi a teatro». L'ingresso è libero.



Il cabarettista Cesare Vodani, stasera al dopofestival. Foto grande: Moni Ovadia in scena al Collegio con il suo nuovo recital



L'enigma dei russi

ASTI. Si è riempita sabato pomeriggio ex confraternita di San Michele, in occasione di «Gente difficile», il dramma di Joseph Bar-Joseph portato in scena [illegible] Teatro Stabile della Commedia di San Pietroburgo.

Il testo è stato recitato nella lingua originale, il russo, senza la promessa traduzione simultanea: gli attori hanno chiesto di non proiettatarla per non distrarre il pubblico. Il quale si è però distratto quasi subito [illegible] a [illegible] caldo, sia perchè la frammentaria traduzione offerta da [illegible] volenterosa signora non è stata sufficiente per far comprendere il testo. Apprezzata la recitazione degli attori, soprattutto quella del giovane interprete di un personaggio alla «Forrest Gump», ma il russo, resta russo. [r. s.]

Singolare serata con il «Giardino di Rasku»

C'è chi medita al chiaro di luna

[illegible] «Rasku è il [illegible] Sole, nelle antiche culture sciamaniche, giunte fino a noi soltanto per tradizione orale, precedenti le filosofie e le religioni storicamente [illegible] Così Barbara Bazzano ha accolto sabato [illegible] partecipanti alla «meditazione sotto le stelle», in una suggestiva radura a Valmanera.

[illegible] giardino [illegible] Rasku», l'associazione che ha promosso l'iniziativa, all'insegna del superamento di barriere e divisioni, cerca di comprendere in un solo colpo d'occhio sia la scienza ufficiale che [illegible] discipline ricon[illegible]ili all'esoterismo e all'ufologia, con un occhio di riguardo al pianeta, in sintonia con i temi cari all'ecologia.

Gilda Paolicchi, presidente del gruppo, spiega: «L'associazione è attiva in Asti da poco più di un anno, organizza incontri su temi come l'antico Egitto e l'ipnosi, ma anche più pratici, come le tecniche anti-stress».

Nella radura sono giunte una cinquantina di persone, tra cui molti giovani. Ci si è disposti in cerchio. Poi si è iniziata la [illegible]ditazione sotto la guida della Musica del Vuoto, ritmi e melodie mai scritte, tramandate dalla preistoria, [illegible] generazione in generazione.

La meditazione è il momento saliente degli incontri del «Giardino»: in sede, in corso Alfieri 310, ci si ritrova a un orario rigorosamente fisso: il [illegible]tedì [illegible] 21, ora [illegible] Greenwich, quando in tutto il mondo, chi si riconosce nei principi dell'associazione «Nuova Terra» si raduna in comunione meditativa, convinto che possa servire, se non a risolvere, almeno a lenire i problemi del pianeta. L'incontro di Valmanera era fuori da tale schema, cedendo al fascino di [illegible] serata sotto le stelle.

La serata, in verità alquanto disturbata da zanzare che non si sono lasciate scoraggiare neanche dai moderni ritrovati spray, ha comunque permesso di rilassare la mente, e in questi tempi di confusione [illegible] non è certo da poco; al termine, una splendida Luna è sorta curiosa di scoprire i segreti dei cultori del suo antagonista, il Sole. Ma [illegible]ai i partecipanti già si dirigevano alle proprie auto per tornare dalla preistoria in pieno XX secolo. Chi fosse interessato ad approfondire l'argomento può scrivere anche all'e-mail: b.elioinrete.it. [d. b.]

[illegible]

OGGI [illegible]

[illegible] Alle 18 al palazzo della Provincia si presenta il programma della rassegna «Teatro e colline» che si terrà a Calamandrana dal 21 al 26 luglio.

MERCOLEDI' 15 [illegible]

[illegible] Alle 22 al Maltese serata jazz e fusion [illegible] il «Meyer quartet». Ing. libero.

[illegible]

[illegible] **D'ASTI.** S'inizia la Festa dell'estate: alle 21 fiaccolata della Madonna del Carmelo.

[illegible]

[illegible] «Notti live»: dalle 21,30 suonano i complessi «Cattivo esempio» e «Monumento». Ing. libero.

[illegible] Piano bar dalle [illegible] al Bar Music con Fabio Ramello.

[illegible] Alle 22 al «Maltese» suonano Knottoulouse, Tom-Tom band e Halfa bug.

[illegible] Festa dell'estate: alle 21,30 cabaret con i «Babaciu». Ing. libero.

[illegible] Alle 21 spettacolo della Compagnia Brofferio. [illegible] 24 spaghettata.

VALMANERA. Festa patronale: alle 21 il gruppo Teatro Estate recita «Don Pero ch'ai pensa chiel».

[illegible] Festa patronale: alle 20 grigliata e agnolotti; [illegible] 21 discoteca «American sound baby». Ing. libero.

[illegible] 18 [illegible]

[illegible] Alle 22 in piazza Garibaldi concerto del complesso jazz-blues «Taxi e bici». Ing. libero.

[illegible] «Notti live»: alle 21,30 suonano i «Mr. Moyo» e la «Gnola blues band». Ing. libero.

[illegible] «E... state a teatro»: alle 21 gli Amici dell'Oratorio recitano «Le gelosie di mio marito». Ing. libero.

[illegible] Alle 22 al Bar Music suona Diego De La Noche.

PINO [illegible] Festa dell'estate: alle 21,30 danze con i «Liscio simpatia».

[illegible] Alle 22 al «Maltese» suonano Nobody's perfect e Chamaleon dog. Ing. libero.

[illegible] [illegible]lla sede della Pro loco via IV Novembre alle 21,30 concerto [illegible] cori «Sette Colli» di Ferrere e «Eco delle Colline» di Cantarana.

GRANA. Alle 21 [illegible] Società precaria dell'arte presenta: «Prove di libertà». Ing. libero.

NIZZA. «Palazzo Crova in musica e vino»: alle 21 concerto di pianoforte a quattro mani [illegible] Alessandra Mussa e Valerio Poma. Ing. libero. Al termine, degustazione

[illegible] Festa «della Maddalena»: alle 21, selezione di Miss Italia, con cena (su prenotazione) e cabaret [illegible] Duilio Martina.

SEROLE. Alle 21, serata danzante in occasione della «Festa del Carmine». Musica dal vivo e distribuzione di focacce e dolci tipici. Info. 0144/94.150.

DOMENICA 19 [illegible]

MONTIGLIO. «Musica nelle pievi»: alle 17,30 nella chiesa di San Lorenzo, l'Accademia [illegible] Ricercare suonerà il «Banchetto musicale» di Schein (1600). Ing. libero.

[illegible] Dall'alba «mercatino dell'anticaglia». Dalle 12 e alle 20, stand gastronomico. Alle 21 danze con Barbara e Maurizio. Ing. libero.

[illegible] **MARZANO** [illegible] Festa «della Maddalena»: alle 15,30 corsa «dei carrettini»; alle 21 danze [illegible] l'orchestra «Giò Concorde».

[illegible] **D'ASTI.** Festa dell'estate: alle 21 degustazione [illegible] prodotti tipici e concerto jazz del trio di Antonio Santoro. Ing. libero.

[illegible] «E... [illegible] a teatro»: alle 21 la Compagnia Nosenzo recita tre farse in dialetto.

[illegible] Alle 11 parte la camminata enogastronomica «Alla scoperta dei sentieri di Bacco». Costo 30 mila lire. Prenotare: 0141/851.286, 0144/852.010 0338/694.32.07.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	24
	71	70	66	54	50
CAGLIARI	15	28	42	43	23
	97	87	80	57	50
FIRENZE	61	36	42	26	87
	106	82	74	58	49
[illegible]	1	39	51	38	78
	91	72	66	57	57
MILANO	47	32	56	24	55
	69	60	53	[illegible]	50
NAPOLI	32	39	72	49	66
	61	57	54	46	43
PALERMO	53	33	42	72	1
	108	60	57	56	55
ROMA	32	54	44	85	38
	71	64	61	57	54
TORINO	35	35	34	69	38
	87	86	[illegible]	74	72
VENEZIA	58	48	80	21	46
	69	65	65	57	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Firenze. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 [illegible] consecutive [illegible] gli [illegible]

15-8 15-9 15-1 15-20 15-90; 15-25 15-18 15-16 15-2 15-30; 15-89 [illegible] 15-24 15-27 15-3; 15-48 15-66 [illegible] 15-32 15-35; 15-4 15-50 15-87 15-75 15-36; 15-40 15-5 15-60 15-86 15-85.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 3 (4); Cagliari 88 (0); Firenze 73 (4); Genova 27; Milano 58 (0); Napoli 61 (2); Palermo 5 (4); Roma 51 (0); Torino 9 (1); Venezia 32.

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

28-10 28-30 28-12 51-20 51-50; 28-71 28-81 28-42 51-31 51-16; 28-22 28-40 28-54 [illegible] 51-60; 28-64 28-49 [illegible] 51-19 51-38; 28-20 28-30 51-10 51-30 51-15; 28-51 [illegible] 51-71 51-81 51-42; 28-52 [illegible] 51-22 51-40 51-54; 28-18 28-58 51-84 51-48 51-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare [illegible]:

1-2-3 3-6-7 5-2-3; 1-4-5 3-8-9 6-7-8; 1-6-7 3-10-1 6-9-10; 1-8-9 4-5-6 6-1-2; 1-9-10 4-7-8 6-3-4; 2-3-4 4-9-10 7-8-9; 2-5-6 4-1-2 7-10-1; 2-7-8 5-6-7 7-2-3; 2-9-10 5-8-9 7-4-5; 3-4-5 5-10-1 8-9-10.

Statistiche a [illegible] della [illegible] di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1600 — 5 - 16 - 20 - 35 - 40 - 45 / 9 - 90 - 8 - 80 - 7 - 70 — 2 combinazioni

L. 5600 — 23 - 75 - 4 - 2 - 89 - 6 - 88 — 7 combinazioni

[illegible] sistemistiche con [illegible]

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 18 - 83 - 44 - 51 — 224 combinazioni — varianti = 17 - 34 - 50 - 84 - 81 - 60 - 73 - 20

[illegible] CINEMA [illegible] ASTI E [illegible]

[illegible] Tel. 0141.594.147. [illegible] PER [illegible].

POLITEAMA. Tel. 0141.530.086. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. [illegible]41.[illegible]. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] **SPLENDOR.** [illegible] 0141.595.040. CHIUSO PER FERIE.

SALA PASTRONE. Tel. 0141.598.457. Astiteatro: **Ciò che di solito è** [illegible] Or.: [illegible]. Ingresso [illegible]

LUMIERE (D. BOSCO). Tel. 410.658. CHIUSO [illegible] FERIE.

BALDO. [illegible]. 624.889. CHIUSO PER FERIE.

AURORA. Tel. 0141.701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141.702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 0141.701.496. CHIUSO [illegible] FERIE.

VERDI. [illegible]. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0141.975.124. CHIUSO PER [illegible]

[illegible] 0141.975.016. [illegible] PER [illegible].

[illegible] Tel. 0141.982.288. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. [illegible] 0144.322.885. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0144.322.400. [illegible] PER [illegible].

COVA [illegible]. Tel. 0142.452.616. **La maschera di ferro.** Or.: 21,45. Lire 7000.

POLI. [illegible]. 0142.452.081. CHIUSO PER [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142.452.291. CHIUSO PER FERIE.

ALESSANDRINO. 0131.252.644. [illegible] FERIE.

[illegible] Tel. 0131.252.079. **Il quinto elemento.** Ore 22. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] - [illegible]

[illegible] - SALA [illegible]. Telefono 0131.234.240. [illegible] **un matrimonio.** Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]

[illegible]. Tel. 0131.341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible] Tel. 0131.252.112. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 0131.252.707. CHIUSO PER [illegible]

EDEN. Tel. 0173.363.021. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

[illegible] [illegible] G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER [illegible].

AQUILA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angelo rosso,** con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Pom. 7000; cinecard [illegible] sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. [illegible] 52, tel. 011.547.007. **L. A.** [illegible]: 16,30; 19,40; 22,30. Ingr. 7000; cinecard [illegible] sera 12.000; ci[illegible]. ●●●

[illegible] **MULTISALA 3** c. [illegible] 52, tel. 011.547.007. **Codice Mercury,** [illegible] Willis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Pom. 7000; [illegible] sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011.581.71.90. **L'angelo rosso,** regia di J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]. 011.540.605. RIPOSO.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **Go for gold!,** con Lars Rudolph, Maria De Medeiros. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Gli impenitenti,** regia M. Coolidge, con J. Lemmon. Ing.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Pom. 7000; sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **East side story,** regia Dana Ranga. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. [illegible]. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 011.232.029. CHIUSO PER [illegible]

CRISTALLO via Golto 5, t. 011.650.71.00. [illegible] PER FERIE.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011.542.422. [illegible], con G. Stretch, J. Pacula. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011.447.5241. **Il grande Lebowski** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Il testimone dello sposo** di P. Avati. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Qualcosa è cambiato** di J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 16,30; 20,05; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1642. **Il destino,** di J. Coshine, con El Cherif, L. Elowi. Orario: 20; 22,30. Ingresso 11.000; Aiace 6000. ●●●

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Arizona Dream,** di E. Kusturica, con J. Depp. Or.: 19,45; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 6000. ●●●

[illegible] c. Moncalieri 241, [illegible]. 011.661.54.47. **[illegible]** di Q. Tarantino, con R. De Niro. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 6000. ●●●

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011.530.353. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

FARO via Po 30, tel. 011.817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 011.385.20.57. CHIUSO PER [illegible].

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011.521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

KING via [illegible] 21, tel. 011.812.5996. **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 6000. ●●●

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 011.534.614. **Buffalo 66,** regia di V. Gallo con V. Gallo, C. [illegible] B. Gazzara, M. Rourke. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 6000. ●●●

[illegible] via XX Settembre 15 bis, tel. 011.537.100. **Conversazioni private,** regia Liv Ullmann. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011.541.283. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 011.817.1048. **Strade perdute,** di D. Lynch con B. Pullman, P. Arquette. V. 18. Or.: 17,20; 19,50; 22,20. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1 v. [illegible] 7, [illegible]. 011.812.4173. CHIUSO [illegible].

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 011.812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011.532.448. [illegible] PER FERIE.

[illegible] via Arsenale 31, [illegible] 011.532.448. CHIUSO [illegible] FERIE.

REPOSI 1 [illegible] Settembre 15, tel. 011.531.400. [illegible], regia S. [illegible]brick. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Il tocco del male,** di G. Hobit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact,** regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Funny Games,** regia M. Haneke con S. Lothar, U. Muhe. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. **Boogie Nights,** di P. T. Anderson. V. 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

[illegible] [illegible] Roma 336, tel. 011.562.1789. **L'og[illegible] del mio desiderio.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. ●●●

Hockey su prato: grande rimonta e pareggio contro l'Eur '90 di Roma (2-2)

La Moncalvese promossa in A2

E le «allieve» sono campionesse italiane

[illegible] E' stata la domenica delle rosse. E non soltanto per la vittoria della Ferrari, ma anche per il doppio [illegible] della Moncalvese, che ha conquistato la promozione in A2 e il titolo italiano Allieve.

Sul proprio terreno le «furie [illegible]» allenate dal tecnico Andrzey Mysliewiec sono riuscite a bloccare sul pareggio (2-2) l'Eur 90 di Roma, già superato all'andata per 3-2. L'impresa [illegible] è stata semplice per i moncalvesi, che alla fine del primo tempo erano sotto di due reti. E' servita una grande prova di ca[illegible] e la spinta di un caloroso pubblico (circa 300 gli spettatori) per permettere ai padroni di casa di riportare il punteggio in parità nella ripresa.

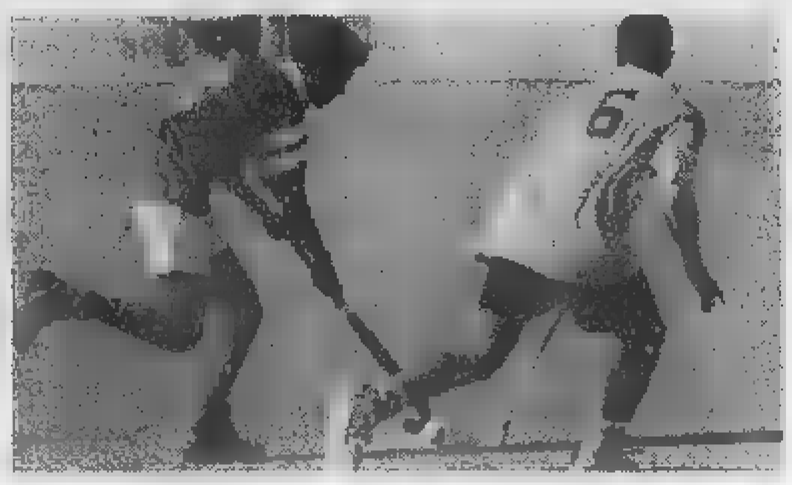
I primi minuti scorrono con i biancorossi votati all'attacco. Dopo una serie di errori sotto porta, la Moncalvese va vicinissima alla segnatura con un'azione personale dell'allenatore Mysliewiec conclusa con un tiro a fil di palo. Al 33', però, sono gli ospiti a passare: Pradissito [illegible] a lib[illegible] la palla, arriva a Vanozzi che non fallisce il bersaglio. Dopo un minuto, il raddoppio: una nuova leggerezza difensiva dei biancorossi permette a Serra di andare a segno.



In alto la gioia incontenibile dei giocatori della Moncalvese dopo il pareggio promozione con il Roma. [illegible] l'indiano Sharma Manish in azione

(FOTO [illegible])

Nell'intervallo Mysliewiec striglia i suoi giocatori, che ritornano in campo più [illegible]trati. Dopo sette minuti De Bernardi serve Manish, che con un pallonetto beffa il portiere avversario. Al 10' la Moncalvese agguanta il pareggio con Pradissito che trasforma in gol un'azione di corner corto. Dopodichè le «furie [illegible]» si limitano a chiudere gli spazi ai romani, fino al triplice fischio finale che dà inizio alla grande festa. Questi i protagonisti dell'impresa: Egidio Scuccato, Massimo Rampone, Andrzey Mysliewiec, Stef[illegible] Pradissito, Sharma Naresh, Sharma Manish, Giuliano Mureddu, Andrea De Bernardi, Davide Mor, Luca Micco, Jacub Mysliewiec, Fausto Nosenzo, Luca Renesto, Federico Marchese, Diego Musumeci, Manuele Tappa.



Alla festa biancorossa partecipano di diritto anche le giocatrici della squadra Allieve che, a Padova, hanno vinto il titolo italiano di categoria, battendo in finale il Cus Padova per 7-1. La finale si è giocata domenica. Gli Allievi sette giorni prima avevano invece conquistato il secondo posto a livello nazionale nelle finali di Roma.

Claudio Rosmino





Lo striscione che annuncia la promozione. La gara si è da poco conclusa. Sotto l'abbraccio al presidente Mario Cerruti

Gavettoni in campo dopo il fischio finale

MONCALVO. Sono passate da pochi minuti le 18,30 quando sul campo delle Vallette esplode la gioia dei giocatori e dei dirigenti della Moncalvese. Andrzey Mysliewiec è provato, la partita l'ha vissuta nel doppio ruolo di allenatore e giocatore: «[illegible] voluto scendere in campo - dichiara - per dare maggiore spinta sulla fascia. E' stata una gara dura, come ce l'attendevamo. Noi abbiamo [illegible] troppo nel primo tempo, poi nell'intervallo ho [illegible] i ragazzi, e i risultati si [illegible] visti. Questo risultato cancella l'amarezza per la retrocessione dello scorso anno. Ce la siamo veramente meri[illegible]». I giocatori moncalvesi sfogano la loro felicità a suon di secchiate d'acqua, la prima è per Stefano Pradissito, autore della rete del pareggio: «E' una sensazione bellissima - dichiara - Abbiamo sofferto, ma alla fine siamo riusciti ad ottenere quello che volevamo. Voglio dedicare questa impresa all'allenatore, al presidente e a chi ci ha sempre seguito». L'indiano Sharma Maniah, realizzatore del 2-1, masti[illegible] poco l'italiano, ma la sua gioia non necessita di traduzioni: «Bellissima gara -afferma- noi abbiamo giocato benissimo. Anche la fortuna ci ha aiutato. Questa è una vittoria di tutti». Il portiere Egidio Scuccato: «I romani ci hanno messi in difficoltà ma noi abbiamo saputo far leva sul cuore, pur rischiando un po'. Ora siamo in A2 e il difficile vie[illegible] adesso».

Per Luca Micco, [illegible]cazione in nazionale under 16 per lo stage di fine luglio: «Sì - dice - sono al settimo cielo. Ma soprattutto per questo successo. Abbiamo dimostrato il nostro valore e dove possiamo arrivare [illegible] ci impegnamo. Se continuiamo con questo spirito potremo ben figurare anche in serie A». Il prossimo campionato sarà impegnativo sia sotto il profilo tecnico che economico e il presidente Mario Cerruti spera in un maggior aiuto da parte del paese: «Siamo saliti, ma per rimanere là in alto [illegible] i mezzi. La serie A2 prevede trasferte in Puglia, Sicilia e Sardegna: speriamo che il paese possa darci una [illegible] più consistente».

[c. r.]

Quale futuro?

Alla ricerca di uno sponsor

MONCALVO. La splendida se[illegible] di imprese sportive che hanno come denominatore Moncalvo, si è conclusa alle 18,30 di domenica 12 luglio: le «furie rosse» della Moncalvese hanno riconquistato la serie A2. Poche settimane prima la squadra di calcio [illegible] ottenuto la promozione in Prima categoria; poi gli «allievi» dell'hockey erano giunti secondi ai campionati italiani e il giorno stesso della promozione in A della prima squadra, le «allieve» si sono aggiudicate il tricolore di categoria.

Qui, alle «Vallette», dove una pietra grigia ricorda Umberto Micco, già sindaco e «inventore» dell'hockey moncalvese, si è compiuto ieri l'ennesimo [illegible] tanto più importante perchè avvenuto con poche forze e tanto entusiasmo. Anche per questo motivo, al sapore di festa che ha accompagnato la promozione e il titolo tricolore delle «allieve», si è subito affiancata la preoccupazione per il futuro; con realismo si guarda alla [illegible] A2 che prevede per la piccola società moncalvese costose trasferte in Sardegna e nel meridione, complice una scelta federale quanto me[illegible] discutibile. Pertanto dalle 18,30 del 12 luglio è aperta la seconda scommessa dopo quella della promozione in A2: trovare un sostanzioso aiuto economico che consenta il sogno dell'hockey moncalvese di non interrompersi in un caldo pomeriggio di luglio dopo [illegible] fatica.

[f. c.]

Battendo il Teramo 3-0 gli astigiani hanno conquistato la poule scudetto

Over 55 Dlf, missione compiuta

Le finali tricolori in programma dal 24 luglio a Schio



Vittorio Monaco, capitano over 55

ASTI. Per il terzo anno consecutivo il Dlf si è qualificato per le finali nazionali del campionato italiano a squadre «over [illegible]» di tennis.

La compagine astigiana ha superato domenica, sui campi di casa del Dopolavoro ferroviario, il Tortoreto (Teramo)

E' [illegible] una vittoria abbastanza agevole per 3-0. Gli abruzzesi erano alla vigilia piuttosto temuti dopo il successo negli ottavi [illegible] il Tennis club Lombardo.

Vittorio Monaco ha vinto il suo singolare 6/1, 6/0 contro Riccardo Mannelli. Luigi Martino si è imposto su Fausto Giorgini 6/3, 4/6, 6/3.

Il doppio formato da Lino Gerbi e Pier Sandro Succo ha superato la coppia Mannelli-D'Andrea 6/1, 6/2.

La poule finale è in programma a Schio (Vicenza) dal 24 al [illegible] luglio. Le avversarie dei «ferrovieri» saranno l'Eurocordenons, che ha nelle [illegible] file il campione del mondo Rorich e Milesi, l'Eur Roma, il cui elemento di punta è Pozzi e la Cittadellese di Padova, squadra sorpresa del torneo.

I moschettieri astigiani puntano a piazzarsi come lo scorso anno al terzo posto (nel '96 giunsero secondi).

La squadra comprende anche Valeri Perseo, Giacinto D'Amico e Beppe Visconti.

Nel suo cammino nel tabellone nazionale il Dlf, che in precedenza aveva conquistato il titolo piemontese, ha eliminato Firenze nei sedicesimi e Marsa[illegible] nei quarti.

[o. a.]

In serie C successo sul Basaluzzo. Nel torneo di B Callianetto conquista la seconda piazza

Il Cocconato vince e raggiunge la vetta

E nella massima serie anche il Castelferro è tornato al comando

[illegible] a Portacomaro

PORTACOMARO. Prenderà il via stasera, per concludersi il [illegible] luglio, il torneo notturno di Muro, trofeo «Bottega del grignolino», organizzato dalla [illegible] cietà tamburellistica Portacomarese. La competizione, che si svolge nello sferisterio di Portacomaro, vede al via sei formazioni. Nel girone A sono inserite Portacomaro, Grazzano e Revigliasco. Nel gruppo B Castell'Alfero, Callianetto e Moncalvo. Nel turno odierno si disputano Grazzano-Revigliasco e Castell'Alfero-Callianetto. Le gare si inizieranno [illegible] 21,30. Al termine delle [illegible] degustazioni [illegible] la «Bottega del grignolino.

Il Castelferro riagguanta la vetta della serie A, complice la caduta della capolista Medole, battuta dalla Cavrianese. La squadra campione d'Italia ha v[illegible] per 13-6 in trasferta con il Borgosatollo. In serie B il Callianetto si isola al secondo posto grazie al bel successo esterno sulla Capriatese per 13-9. Il Dezzani Cocconato torna in testa in serie C, grazie ai cugini dell'Antignano, che hanno fermato l'Ovada.

Serie B: Cunico-Marne 10-13; Curno-Cremolino 6-13; Bonate Sopra-Seriate 13-8; Capriatese-Callianetto 9-13; Malpaga-Chiusano 11-13. Riposava il Cerro. **Classifica**: Cremolino (Al) 24 punti; Callianetto 20; Cerro (Bg) 18; Cunico 17; Seriate (Bg) 16; Curno (Bg) 14; Bona[illegible] Sopra (Bg), [illegible] (Bg) 13; Chiusano 7; Malpaga (Bg) 5; Capriate (Al) 3.

Serie C. Settimo turno di ri[illegible] Monalese-Castelferro 13-1; Grillano-Revigliasco 13-9; Vini Dezzani Cocconato-Basaluzzo 13-8; Antignano-Ovada 13-9; Pinot Ferrero-Settime 8-13. Classifica: Ovada, Vini Dezzani Cocconato [illegible] punti; Monalese 24; Settime, Antignano 19; Revigliasco 17; Grillano 13; Basaluzzo 11; Castelferro 2; Pinot Ferrero 0.

Serie [illegible] girone 1. Sesta di ritorno: Castell'Alfero-Tonco A rinviata; Alfiano B-Rilate Verde Chiusano 8-13;; Cameranese-Settime 3-13 ; Montemagno-Termoidraulica Monalese 13-5. Riposava il Monale Termoidraulica. Classifica: Colorvivo Monale [illegible] punti; Rilate Verde Chiusano 22; Montemagno 20; Tonco A 16; Castell'Alfero 15; Alfiano [illegible] 10; Termoidraulica Monalese 8; Settime 7; Cameranese 0. La gara Castell'Alfero-Tonco A si recupera oggi alle 18,30.

Serie D girone [illegible] Sesta di ritorno: Tecnodelta Tigliole-Alfiano A 10-13; Pies-C.M.Castello di Cortanze 8-13; Mombello T.se-Vini Dezzani Cocconato A 8-13; Vini Dezzani Cocconato B-A.T.S.Torino 13-5. Riposava l'Azzano. Classifica: Castello di Cortanze 25 punti; Alfiano A 25; Azzano 21; Vini Dezzani Cocconato A 18; Pies 14; Mombello Torinese 11; Tecnodelta Tigliole 5; Ats Torino 5; Vini Dezzani Cocconato B 2.

Serie [illegible] girone 3. Semifinali play off: Viarigi-Mombellese «B» 13-5; Gabiano-Mombellese «A» 13-8.

Torneo a [illegible] Diciassettesimo turno: Castell'Alfero-Grazzano B 19-7; Portacomaro-Vignale rinviata; Rocca d'Arazzo-Calliano 19-14; Moncalvo-Rasero Tende Castell'Alfero 19-16. Riposava il Grazzano A. Recupero: Moncalvo-Portacomaro 19-15. Il [illegible] gradustoria Castell'Alfero [illegible] 29 punti, seguito da Grazzano A con 24.

[r. a.]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

In Provincia l'ipotesi di aumentare le licenze scatena opposizione e sindacati

«Mille taxi in più? Una follia»

La categoria è già in crisi



C'è polemica sul nuovo regolamento che la Provincia sta elaborando per [illegible] indicazioni di massima ai Comuni circa [illegible] numero delle li[illegible] taxi. L'opposizione di centrodestra (An, Cdu-Polo, Fi, Lega [illegible] Ccd) ha fatto filtrare la nuova formula che potrebbe [illegible] applicata: in base [illegible] attuali 1520 licenze di Torino (troppe [illegible] una città in declino) potrebbero salire fino [illegible] un massimo di 2235. Nell'intera area torinese da 1628 si salirebbe a 2433. I sindacati dei taxisti, che lamentano di non essere mai stati consultati sui criteri, ritengono i nuovi massimi «assolutamente [illegible]ccettabili» e minacciano azioni pesanti per bloccare il nuovo regolamento.

In Provincia l'assessore ai Trasporti, Franco Campia, tende [illegible] stemperare [illegible] polemica, precisando che si tratta di indicazioni [illegible] un minimo [illegible] un massimo» [illegible] che non [illegible] possibile costruire una formula precisa: «Non è il calcolo del cemento armato [illegible] un ponte», [illegible]ce. Aggiunge: «Se il taxi fosse usato [illegible] oggi, [illegible] sarebbero troppi, ma se mutassero le abitudini (e le tariffe) gli attuali 1520 sarebbe[illegible] insufficienti. Si tratta [illegible] proseguire per gradi».

L'opposizione (Vignale, An, Cerchio, Cdu-Polo, Ferrero, Fi) ribatte che [illegible] nuova metodologia [illegible] calcolo (giustificata solo in rarissimi casi) è ispirata ad interessi di parte e chiama in causa, in questo sostenuta dai sindacati dei taxisti torinesi, il capogruppo del Ppi Paolo Ballesio, che al tempo della guerra dei taxi per l'aeroporto aveva appoggiato la cooperativa di Caselle (nel suo collegio elettorale). Ballesio getta acqua sul fuoco: «Non c'è ancora nulla di definito, stiamo ancora discutendo». E respinge l'accusa di essere interessato alla «questione taxi».



Taxi [illegible] di clienti. A fianco, Franco Campia, [illegible] provinciale [illegible] Trasporti

L'assessore Ballesio «Pochi [illegible] l'utente cambia abitudini»

L'opposizione incalza: «Come farà una [illegible]tegoria già in crisi a reggere l'urto di 1100 possibili li[illegible] che rischieranno di gravitare, [illegible] volta fatta l'area metropolitana, tutte sul capoluogo? Già in passato furono fatti errori. Per Caselle dovemmo far modificare il regolamento sull'area aeroportuale ed intervenire nella stesura del regolamento-tipo provinciale. Ogni volta, in accordo [illegible] le organizzazioni di categoria, abbiamo costretto la maggioranza a tornare sulle sue scelte».

I sindacati dei taxisti, dicendosi «allibiti» sia dalle regole che emergono, sia [illegible] conoscenza che avrebbero i funzionari della Provincia che si occupano della materia, hanno ricordato ieri, alla conferenza stampa delle minoranze, di essere «in [illegible] di crisi» [illegible] '92, in attesa [illegible] «incentivi» dalla Regione se non di falsi nuovi posti di lavoro (cioè le licenze in più) dalla Provincia». Dicono che è «avvilente» far passare Torino [illegible] «sprovvista di servizi» per aumen[illegible] [illegible] coefficiente taxi, oppure dichiarare movimenti turistici inesistenti, come un milione di passaggi all'anno a Torino: «Cifra che si raggiunge solo [illegible] si tiene conto degli extracomunitari e degli alberghi a [illegible]», ha osservato ironicamente un [illegible]indacalista.

Gianni Bisio

REPORTAGE

[illegible] AUTO



Sopra, Vincenzo Nazzaro, presidente della cooperativa Pronto Taxi 5737

«Noi, in attesa di clienti che non arrivano mai»

«Altro che taxi driver Siamo artigiani che fanno fatica a guadagnarsi il pane»

ORE e ore in attesa di una chiamata che [illegible] arriva mai. Di giorno e [illegible] notte, con gli occhi fissi sulla radio che gracchia [illegible] poche chiamate [illegible] servizio. [illegible] poi i soldi. Sempre pochi, e da qualche tempo anche sempre meno, perché il taxi, dicono [illegible] Torino [illegible] lo prende quasi nessuno». «Perché - spiegano - siamo nella città dell'automobile, dove ogni famiglia ha almeno due [illegible] tre macchine [illegible] i mezzi pubblici funzionano abbastanza bene».

Altro che taxi driver. Altro che vite sull'asfalto passate a [illegible]trare la gente più [illegible], andando incontro ad avventure mozzafiato [illegible] bellone che ti seducono [illegible]tre le osservi dallo specchietto retrovisore. I taxisti di Torino [illegible] ben altra [illegible] I numeri dicono che sono in tutto mille 520 divisi più o meno così: [illegible] lavorano in modo autonomo, non fanno riferimento a nessuna compagnia [illegible] ta[illegible] e, importantissimo, non hanno [illegible] radio [illegible] auto. Quindi i clienti de[illegible] contattarli direttamente. Gli altri sono divisi tra due cooperative: Pronto taxi che risponde al numero 57.37 e Radio taxi, 57.30. Quasi tutti i taxisti hanno [illegible] paio di idee fisse [illegible] questa mini rivoluzione che [illegible]bbe fare la Provincia. La prima: «Se cresce il numero di taxisti, a Torino ci sarà [illegible] rivolta perché già si lavora poco oggi, immaginarsi quando ci saranno 500 o [illegible] auto pubbliche in più». Secondo: «E' ora che i politici la smettano di dire che i taxisti sono [illegible] categoria ri[illegible] Siamo artigiani [illegible] facciamo i salti mortali per salvarci dalle spese».

Ed eccoli questi taxisti di Torino che, [illegible] dice il presidente della cooperativa Pronto taxi, 57.37, Vincenzo Nazzaro: «Hanno auto comperate firmando cambiali e i conti in banca sempre in [illegible]. Molti [illegible] arrivati al mestiere passando per altri lavori. Come Claudio Cibrario che, fino al '90, ha gestito un videonoleggio. Poi ha chiuso l'attività. E' andato [illegible] scuola guida per ottenere la patente pubblica, ha sostenuto un esame alla Camera di commercio e finalmente ha ottenuto la licenza da taxista. «E adesso - dice - lavoro 12 ore al giorno per 5 giorni. Non c'è sabato, [illegible] c'è domenica. Mi sistemo nei posteggi consentiti [illegible] aspetto che la centrale mi passi una chiamata...». E così a volte trascorrono [illegible] prima di muoversi. Succede di giorno [illegible] succede di notte anche [illegible] chi è fermo davanti ad una discoteca. Lo racconta Roberto Giberti, taxista di notte, che l'altra sera è rimasto dall'1,45 alle 4,20 in attesa di un cliente nel parcheggio di piazza Bengasi. Ricorda: «Non potevo [illegible] muovermi. Ero [illegible] primo della fila; cambiare zona avrebbe significato finire in un posteggio dove prima [illegible] c'erano altri colleghi». E così [illegible] resta che aspettare [illegible] chiamata dalla centrale [illegible] l'arrivo [illegible] un cliente. Allora si lavora. Costo della corsa 1280 lire al chilometro più [illegible] mila come primo scatto. Se [illegible] sale su un taxi dalle 22 alle 6 si pagano 4 mila lire in più; nei giorni festivi (solo dalle 6 [illegible] 22) si paga [illegible] supplemento fisso di [illegible] mila. [illegible] man mano che la macchina si muove il tassametro scatta. [illegible] il mezzo si ferma [illegible] semaforo [illegible] ad un incrocio scatta la tariffa oraria che è 40 mila ogni 60 minuti. Sessanta secondi di sosta valgono 666 lire; centoventi, mille 332, e così via. «In un turno di lavoro si fanno [illegible] massimo 5 o sei corse. Con questo ritmo non c'è [illegible] di[illegible] ricchi», puntalizza Vincenzo Nazzaro, presidente [illegible] taxi. Che aggiunge: «Se ti va bene fai un viaggio lungo per [illegible] quale il cliente deve pagarti anche il ritorno (tariffa chilometrica doppia [illegible] si esce fuori città). Se, invece, ti va male, fai poche corse e con percorso di pochi minuti».

La fortuna dei taxisti, a Torino, si chiama sciopero dei mezzi pubblici. «Oppure temporale», dicono loro. Perché, spiegano: «Quando ci sono certi uragani la gente preferisce non uscire di casa con la propria auto e poi ci sono tanti [illegible] in panne». Ma sperare in uno sciopero o in un uragano non basta. E allora fioriscono le convenzioni con le aziende, con gli ospedali, con privati. Tutto per fare qualche corsa [illegible] più. E [illegible] per strada vedono qualcuno che si sbraccia [illegible] fermano subito e [illegible] caricano. «Naturalmente - dicono - solo se siamo liberi e se il cliente non [illegible] già contattato una cooperativa. Non ci rubiamo il lavoro tra noi...». [illegible] il turismo? «Quasi inesistente», ribatte CLaudio Cibrario. E spiega: «Durante la Sindone l'incremento di corse è stato minimo; la categoria quasi [illegible] se n'è accorta».

Taxisti nel mirino. [illegible] clienti sovente [illegible] accusano, loro abbozzano, chiedono comprensione e spiegano. Costiamo troppo? [illegible] fosse meno traffico la spesa scenderebbe del [illegible] per cento. E [illegible] le corsie preferenziali fossero libere potremmo abbassare ulteriormente i costi». Taxisti che «fanno i furbi» nei percorsi, allungandoli [illegible] rallentando la velocità? «Se i clienti li segnalano alle coooperative ci sono punzioni serie per chi fa il furbo. E poi: allungare una [illegible] di uno o [illegible] minuti, per guadagnare mille [illegible] lire, è controproducente: si rischia di perdere [illegible] cliente in attesa. E poi, aggiungono, [illegible] Torino i [illegible] non [illegible] più cari che altrove. Un esempio? Una corsa di [illegible] tri costa 6 mila e 600 lire. A Firenze, invece, c'è [illegible] minima. Il primo scatto vale solo 4 mila e 300 lire, ma si paga sempre, [illegible] minimo, 7 mila lire.

[illegible]

CITTA' A CONFRONTO

	1° SCATTO	COSTO KM	NOTTURNO	FESTIVO	SOSTA ORARIA
TORINO	4000	1280	4000	2000	40.000
GENOVA	[illegible]	1300	[illegible]	4000	30.000
[illegible]	4300	1450	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	[illegible]	[illegible]	4000	3000	[illegible]
ROMA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MILANO	[illegible]	1300	[illegible]	2000	[illegible]

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Weekend di sangue nel Cuneese: [illegible] morti



CUNEO. E' drammatico il bilancio degli incidenti avvenuti tra sabato [illegible] ieri: 8 persone [illegible] i cuneesi) sono morte in quattro scontri. L'ultimo [illegible] avvenuto ieri pomeriggio a Lombriasco : vittime Matteo Pairona, 16 anni, Elena Ghiberti, 15, [illegible] Valentina Tosatti, 15, tutti [illegible] Moretta. Erano diretti al centro estivo salesiano. In attesa del pullman, hanno accettato un passaggio sull'auto di un amico. La vettura si è schiantata contro un tir. Tre giovani [illegible] ricoverati [illegible] Torino. Domenica, in uno scontro [illegible] Tarantasca, [illegible] morti due torinesi [illegible] un'infermiera [illegible] Barge. Le altre due vittime sono un pasticciere [illegible] Barge Aurelio Luciano, 43 anni (morto in moto a Bergamo) e un insegnante di Magliano Alfieri, Romano Slizza, 45, deceduto sulla Alba-Asti. Causa di tutti gli incidenti l'imprudenza e l'eccessiva velocità.

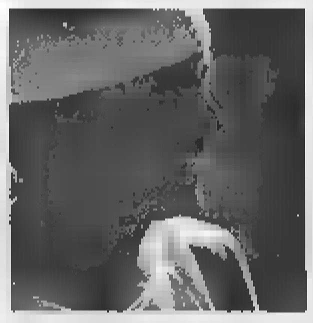
Appello dell'Avis «Donate [illegible]

NOVARA. Mancano almeno seicento sacche di sangue all'Antenna Trasfusionale [illegible] Borgomanero, e la situazione sta diventando seria anche a Novara: per questo il presidente [illegible] sezione Avis Giuseppe Bacchetta ha rivolto un appello ai consigli di fabbrica e ai dirigenti dei gruppi sportivi perché sensibilizzino le persone a donare sangue. Complessivamente in provincia si raccolgono circa novemila sacche di sangue all'anno, mentre il fabbisogno è di almeno undicimila.

Un «Gratta e vinci» [illegible] Imperia

IMPERIA. Un miliardo [illegible] il «Gratta [illegible] vinci»: a festeggiare è adesso il Ponente. Domenica una tabaccheria di piazza Calvi, di proprietà di Gabriele Ranoisio e Carla Bellini, [illegible] Imperia, ha ricevuto i ringraziamenti di un misterioso vincitore, che aveva «grattato» un biglietto di 2 mila lire, raggiungendo il «jack pot». Si [illegible] ricordato del locale in cui sabato aveva acquistato [illegible] tagliando, omaggiandolo [illegible] la fotocopia del biglietto [illegible] un ironico («Grazie un miliardo»).

«Skyrunner» valdostano campione del mondo



CERVINIA. Quarantadue chilometri [illegible] su roccia [illegible] ghiaccio, dai 2000 metri di Breuil-Cervinia agli oltre 4 mila del Breithorn e ritorno, in 4 ore 46 minuti e 46 secondi. Un'eccezionale impresa atletica ha regalato al valdostano Bruno Brunod (nella foto), [illegible] anni, di Châtillon, il primo titolo di campione del mondo nella storia degli «skyrunners», i «corridori del cielo» che gareggiano in maratone ad alta quota.

La prova iridata si [illegible] svolta domenica a Cervinia. Ottime le prestazioni complessive degli italiani: al terzo posto, dietro al messi[illegible] Ricardo Mejia, si è piazzato il valdostano Jean Pellissier. [illegible] tra le donne, dietro alla campionessa francese Corinne Favre, ha ottenuto un secondo posto un'altra valdostana, Gloriana Pellissier. Terza Gisella Bendotti di Alagna.

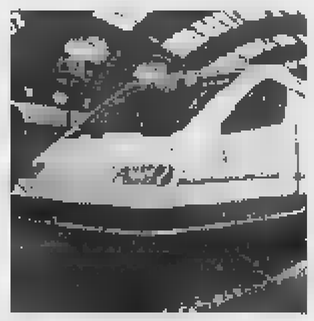
[illegible] di livello europeo [illegible] il killer dei [illegible]

GENOVA. Periti [illegible] livello europeo per valutare le condizioni di Donato [illegible] Bilancia, il serial killer della Liguria. Li sceglierà l'avvocato romano Nino Maruzzita che ieri ha avuto con [illegible] suo assistito, nel carcere [illegible] Chiavari, [illegible] colloquio [illegible] quasi due ore [illegible] 10 e [illegible] quarto alle 12). «Io devo arrivare ad [illegible] totale e completa ricostruzione della verità e ho trovato in lui [illegible] completa disponibilità ad [illegible] anche visitato da periti europei», ha detto il legale.

[illegible], cade un'altra storica ciminiera

BIELLA. La città perderà un'altra delle sue famose ciminiere. La giunta e [illegible] commissione Edilizia hanno autorizzato la ditta Barbera ad abbattere l'alto fumaiolo della fornace che svetta al confine tra Biella e Ponderano. «Quando l'azienda ci ha posto [illegible] problema - spiega il vice sindaco Diego Presa - . Abbiamo chiesto alcune stime per [illegible] di salvare la ciminiera, ma i preventivi hanno subito evidenziato degli alti costi di consolidamento (intorno al mezzo miliardo).

[illegible] no all'Alta Velocità [illegible] il Vercellese



VERCELLI. Le recenti dichiarazioni dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, che hanno «bocciato» la costruzione della Torino-Lione, a vantaggio di un collega[illegible] Nord-Sud con la Svizzera, preoccupano anche la provincia [illegible] Vercelli sulla quale dovrebbe scorrere [illegible] tratto più lungo dell'Alta Velocità fra Torino [illegible] Milano. Il presidente dell'amministrazione provinciale, Gilberto Valeri, ha convocato per giovedì pomeriggio un incontro con tutti i sindaci dei paesi interessati. Il governo aveva infatti già approvato un progetto per la «interconnessione» (in una zona compresa tra Bianzè e Livorno Ferraris) fra l'attuale linea Torino-Milano e l'Alta Velocità. Ma adesso l'uscita di Cimoli rischia di mandare a monte anche questa operazione.

Omicidio [illegible] [illegible] consiglio

ASTI. Camera [illegible] consiglio [illegible] sta[illegible] nel processo sull'omicidio di Lorena Veronese, 22 anni, uccisa nell'ottobre '96. La ragazza era scomparsa dopo essere andata ad un appuntamento di lavoro: a fissarlo, Mario Petrini, ex maresciallo, che [illegible] risposto ad una inserzione [illegible] giovane. L'accusa ha chiesto l'ergastolo. Ieri si [illegible] concluse [illegible] arringhe dei difensori, Dapino e Zunino: prima che la corte si ritiri, Petrini leggerà un memoriale.

Ansaldo, corteo contro [illegible] integrazione

GENOVA. Un migliaio [illegible] lavoratori dell'Ansaldo è [illegible] in piazza ieri per protestare contro l'invio delle prime lettere di cassa integrazione a tempo indefinito. Il [illegible] formatosi in corso Perrone [illegible] è poi diretto [illegible] il centro cittadino. A surriscaldare gli animi ha contribuito anche la polemica innescata dalle dichiarazioni [illegible] presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, sulla contrapposizione fra gli interessi di Legnano e quelli [illegible] Genova.

[illegible] Paglieri contro [illegible] strada [illegible] morte



ALESSANDRIA. Blocco parziale della statale 10, alla periferia della città, ieri mattina per un paio d'ore dalle 7,30, da parte dei lavoratori della «Paglieri» (nella foto). La protesta è stata [illegible] dopo un incidente stradale mortale in cui è rimasto vittima [illegible] operaio di 43 anni, mentre entrava in fabbrica. Da 16 anni lavoratori, sindacati [illegible] direzione aziendale chiedono all'Anas di installare un semaforo. Quel [illegible] di rettilineo è pericoloso non solo per chi si immette nell'azienda ma anche per chi, sceso dall'autobus, deve attraversare le due larghe corsie. Ogni richiesta però [illegible] caduta nel vuoto. L'azienda si era perfino detta disponibile a pagare parte dell'impianto e a spostare l'ingresso principale. Ieri con «tempestività» l'Anas ha tracciato una corsia [illegible] rallentamento. Oggi vertice in prefettura.

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Sono stati cancellati alcuni tradizionali appuntamenti dell'estate biellese

La burocrazia «soffoca» le sagre

Troppi problemi, le associazioni rinunciano

BIELLA. Tempo di sagre, tempo di burocrazia e di polemiche. «Quest'anno la festa degli alpini non si farà, troppo difficile e troppo costoso mettersi in regola», dicono a Mottalciata. «Speriamo di farcela, ma una improvvisa circolare della prefettura che cambia le regole [illegible] toglie ai Comuni le deleghe per rilasciare le licenze, rischia di metterci in difficoltà soprattutto per i tempi troppo stretti», dicono a Ternengo dove venerdì è in programma l'apertura della tradizionale festa [illegible] Santa Cristina.

Altra festa «saltata» è quella del circolo Aurora [illegible] Vigliano dove un'innovazione nelle cucine ha fatto scattare il [illegible] dell'apposita commissione.

Il panorama delle sagre che nei periodi più «festaioli» dell'anno, vale a dire il Carnevale e l'estate, vivacizzano le vallate biellesi [illegible] poco cambiato da quando, un paio di anni fa, la prefettura [illegible] dato un «giro [illegible] vite» [illegible] imposto norme di sicurezza più rigorose.

Le imposizioni prefettizie hanno tagliato le gambe soprattutto ai Carnevali, ponendo fuori legge le strutture raffazzonate che, senza alcun rispetto delle regole di sicurezza, ospitavano centinaia di persone. Ma anche le manifestazioni estive hanno subito un ridimensionamento. Qualche comitato rionale o qualche Pro loco non se l'è sentita di investire fior di milioni per mettere a norma piccole attrezzature destinate [illegible] durare [illegible] tre giorni, il tempo appunto di una sagra. Altre associazioni si sono adeguate e, pur dovendo fare i conti [illegible] una burocrazia farraginosa e con costi non indifferenti, sono riuscite a mettersi in regola. «Ora la prefettura ha dato un nuovo giro di vite, ci ha messi in difficoltà», lamentano alcune associazioni che [illegible]ciano di aver rinunciato ai [illegible] programmi. «Non è cambiato niente, abbiamo mandato ai Comuni circolari che ribadiscono e illustrano meglio le disposizioni di legge», dice la dottoressa Pedone che in prefettura ha lo specifico incarico di gestire il settore.

Per la verità l'ultima circolare della prefettura «restringe» le deleghe ai Comuni sul controllo di agibilità delle strutture. La prefettura, pur lasciando alla commissione provinciale di controllo l'ultima parola, aveva delegato ai Comuni il controllo nei casi di licenze rilasciate a strutture che già [illegible] state ritenute idonee in passato.



Le severe normative che disciplinano il settore delle sagre di paese stanno rendendo difficile la vita a molte associazioni che potrebbero essere costrette ad annullare le feste

«Ma qualcuno ha fatto il furbo», si sono detti in primavera i membri della commissione provinciale ed hanno deciso che la «delega» non [illegible] più automati[illegible] e generalizzata, ma ammissibile solo quando viene inviata con un mese [illegible] anticipo una completa documentazione.

Peccato che il «giro di vite» sia [illegible] notificato ai Comuni all'inizio di luglio, cioè alla vigilia di molte sagre, quando è impossibile rispettare i trenta giorni di anticipo. Da qui i nuovi mugugni. [m. p.]

Ciclismo, ancora polemiche

Autorizzazioni, quanti problemi per il trofeo «Leto» di Masserano

MASSERANO. Organizzato dal circolo Serralunga in collaborazione con il gruppo sportivo Sella-Vittoria, [illegible] disputa domenica il gran premio Industria, commercio e artigianato, trofeo Sergio Leto, prova unica di campionato regionale juniores di ciclismo. Masserano si accin[illegible] dunque a vivere una grande giornata di sport, ma gli organizzatori non nascondono amarezza per le difficoltà incontrare nella scelta del percorso.

«In un primo tempo - spiega Giorgio Baltera, presidente del Serralunga - abbiamo riscontrato parecchi problemi con la Prefettura, che ci ha impedito di passare sulla statale, com'è sempre successo, costringendoci a cercare un circuito alternativo». Continua Baltera: «Lo abbiamo trovato ma [illegible] sindaco di Casapinta, uno dei Comuni attraversati dal nuovo "anello" di gara, [illegible] ha negato l'autorizzazion[illegible] al passaggio della corsa, per motivi che francamente non siamo riusciti a capire. E così abbiamo dovuto ripiegare [illegible] un tracciato più ampio e quasi completamente pianeggiante, che purtroppo [illegible] rappresente una cosa ideale per [illegible] prova di campionato».

Conclude l'organizzatore: «A dire il vero [illegible] anche pensato [illegible] rinunciare alla corsa, ma per quest'anno abbiamo voluto mantenere l'impegno con la Federazione. Però è necessario che i vertici della Federazione intervengano al più presto nelle sedi appropriate, altrimenti in provincia [illegible] Biella [illegible] ciclismo è destinato [illegible] scomparire». [f. b.]



Il prefetto Pietro Troiano

PRIMO PIANO

Città

Demolita la casa di via Scaglia

Continuano gli interventi di risanamento nel centro storico del rione Riva. Ieri è stata demolita la [illegible] all'angolo Nord di via Scaglia [illegible] via Italia. L'edificio [illegible] Comune era pericolante da quando, oltre [illegible] fa, si era verificato un crollo ed era rimasta ferita una persona. A PAG. 34

Provincia

Turismo, domenica affluenze record

La Formula 1 e la finale dei Mondiali hanno tenuto molta gente davanti al video, [illegible] nelle località turistiche del Biellese l'affluenza è stata comunque elevata in questo fine settimana. Ai molti biellesi amanti della tradizionale gita fuori porta, [illegible] aggiunti numerosi turisti stranieri. A PAG. 35

Pallamano

Palbi, dopo 24 anni Mosca dice addio

Dopo aver guidato la Pallamano Biella per ventiquattro anni, Paolo Mosca passa la mano: «Mi dedicherò esclusivamente al settore giovanile». A PAG. 41

La Scuola di amministrazione aziendale ha la sede [illegible] Texilia

Saa, corsi di laurea breve

Un incontro di presentazione, giovedì

[illegible] La Scuola di amministrazione aziendale «apre» alla città, giovedì alle 18: i responsabili dei corsi universitari a Biella (la sede centrale [illegible] Saa è infatti a Torino), presenteran[illegible] agli interessati l'attività didattica che prenderà il via con il prossimo anno accademico.

La Scuola di amministrazione offre due possibilità: il corso diurno per neodiplomati [illegible] quello in [illegible] preserale riservato ai «quadri aziendali», in pratica a chi già lavora e intende migliorare la propria posizione professionale. I responsabili dei corsi saranno a disposizione per ogni chiarimento sul percorso didattico (La Scuola ha sede a Texilia).

Le preiscrizioni [illegible] corsi di diploma universitario della Saa [illegible] aperte sino al 25 settembre per il diurno; per il [illegible] preserale il termine ultimo [illegible] il 2 ottobre.

L'accesso alle lezioni è vincolato, per il [illegible] diurno, al superamento di una prova [illegible] idoneità che consiste principalmente in esercizi matematici e test di logica, che devono misurare la prontezza di risposta e comprensione del candidato (l'accesso è a numero chiuso, massimo 50 studenti); per [illegible] preserale, invece, verrà valutato [illegible] curriculum del candidato.

La Scuola di amministrazione è presente nel Biellese dal 1992 con il corso diurno, mentre solo due anni [illegible] è stato attivato quello preserale. In sei anni i diplomati sono stati circa 150, dei quali la maggioranza ha trovato lavoro entro 3, [illegible] mesi dal conseguimento del diploma (la Saa, a questo proposito, tiene statistiche aggiornate di anno in anno). [r. b.]



La Saa è presente dal 1992 a Biella, nel complesso di Città studi

Regata in solitario

Soldini e «Fila» in testa all'Atlantic

BIELLA. Dopo una settimana di regata, Giovanni Soldini [illegible] la sua barca «tecnologica» Fila è passato in testa all'Atlantic Alone, la «transatlantica» in solitario lunga 3 mila [illegible] 500 miglia, dall'Inghilterra alla Carolina del Sud. Soldini ha conquistato la prima posizione quando, a Sud delle Isole Azzorre, ha interrotto la discesa dell'Atlantico ed ha volto la prua a Ovest, verso Bermuda ed il traguardo. Si [illegible] così rivelata vincente (al[illegible] per ora), la scelta del navigatore di puntare sull'anticlone delle Azzorre: una decisione che inizialmente aveva sollevato molti dubbi e che invece si è rivelata la migliore. L'inglese Golding, secondo in classifica [illegible] centinaio [illegible] miglia di distacco, naviga al centro dell'anticlone con venti deboli, mentre Soldini veleggia lungo il bordo Sud dell'alta pressione, con venti più forti verso Ovest. «Passo la giornata a raccogliere informazioni meteo, anche [illegible] Internet», ha detto Soldini al telefono satellitare di cui è dotato. [w. d. b.]



[illegible] agosto stop all'apertura pomeridiana

BIELLA. Anche gli uffici postali si adeguano al clima estivo e per tutto il mese di agosto gli sportelli saranno aperti soltanto al mattino. In provincia le agenzie interessate alla riduzione d'orario sono quelle di Biella Centro (nella foto di Micheletti), Cossato, Vallemosso e Vigliano, in pratica sono quelle che durante l'anno osser[illegible] il doppio turno di servizio: [illegible] agosto, con i ritmi di lavoro rallentati per la pausa di vacanza, l'apertura pomeridiana non è più necessaria. E così per tutto il [illegible] di agosto l'orario al pubblico sarà dalle 8,15 alle 13,40 dal lunedì al venerdì; sportelli aperti savato dalle 8 alle 13. [r. b.]

E giovedì serata di musica [illegible] cabaret al «Villaggio Lana» del palazzetto

Rally, spettacolo a pagamento

Servirà il biglietto per vedere due prove speciali



Non solo sport e agonismo al Rally della Lana ma anche musica e cabaret

BIELLA. Sport e spettacolo la faranno da padrone nella prossima edizione, la [illegible] 26, del Rally della Lana. Ma la manifestazione '98 sarà ricordata soprattutto per il biglietto d'ingresso [illegible], quasi sicuramente, gli app[illegible]onati dovranno pagare per assistere alle prime due prove speciali, quell[illegible] in programma alla Bosso[illegible]a ed ad Andrate.

L'organizzazion[illegible] [illegible]ende così adeguarsi a qu[illegible] acca[illegible] già nel resto d'Europa, dove i rally sono considerati appuntamenti di spettacolo a tutti [illegible] effetti e dove quindi si paga per assistere [illegible] evoluzioni dei piloti. Oltre alla corse ed all'agonismo, il rally biellese avrà [illegible] parentesi di divertimento importante giovedì 23: al palazzetto è in programma una serata con Federica Panicucci come madrina, insieme a cabarettisti e cantanti.

A PAGINA 35

Deciso il destino del fumaiolo che svetta con i suoi 60 metri al confine tra Biella e Ponderano

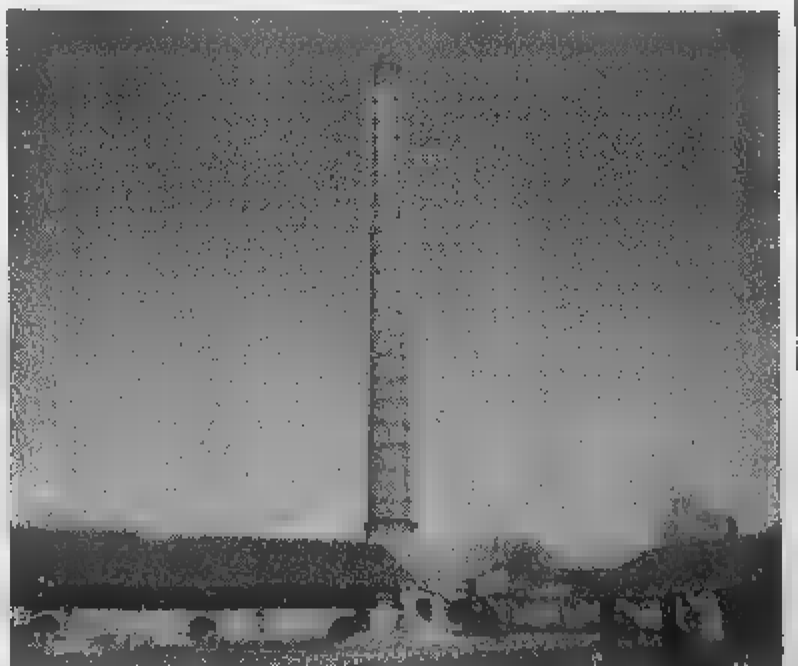
E' «pollice verso» per la ciminiera Barbera

Il Comune autorizza l'abbattimento del secolare manufatto

BIELLA. La città perderà un'altra delle sue famose ciminiere. La giunta e la commissione edilizia hanno autorizzato la ditta Barbera ad abbattere l'alto fumaiolo della fornace che svetta al confine tra Biella [illegible] Ponderano. «Quando l'azienda ci [illegible] po[illegible] il problema, abbiamo affidato la questione al parere di un gruppo di esperti - spiega il vice sindaco Diego Presa -. Abbiamo chiesto alcune stime per sapere quanto sarebbe costato salvare la ciminiera. E i preventivi che abbiamo ricevuto hanno subito evidenziato gli alti costi [illegible] consolidamento del manufatto (intorno al mezzo miliardo). Ma non solo: poi si sarebbe posto il problema di salvare l'adiacente vecchia fornace. E quindi il costo dell'operazione era destinato a salire ancora».

«In più hanno pesato sul giudizio finale altre questioni, come la sua ubicazione, praticamente [illegible] ridosso della superstrada Biella-Mongrando in costruzione [illegible] di una serie di insediamenti abitativi - aggiunge Presa -. Dal punto di vista della sicurezza [illegible] valutazioni sulla ciminiera sono [illegible] negative. E così, seppur a malincuore, abbiamo dovuto dare via libera al piano di abbattimento».

Peccato, perchè la ciminiera Barbera, con i suoi sessanta metri, era la più alta tra quelle rimaste in città e indubbiamente costituiva un punto [illegible] riferimento. E per cercare di salvare il secolare manufatto si era mossa anche Lega Ambiente. Ora non resta che augurarci che per le ultime ciminiere (una decina), rimaste in piedi, Comune e Provincia pensino per tempo a farsi promotori di un piano per il loro mantenimento. Non ci si deve ricordare delle ciminiere del capoluogo laniero e del comprensorio solo quando stanno per crollare. [m. al.]



La ciminiera della fornace Barbera, [illegible] confini con Ponderano, [illegible] pericolante

Il Comune costruisce 19 nuovi alloggi nel nucleo più antico di Riva



L'edificio che occupava l'angolo tra via Scaglia e via [illegible] (a sinistra) [illegible] già stato interessato da un crollo. A destra il vice sindaco **Diego Presa** che [illegible] coordinando il piano [illegible] risanamento



Via Scaglia, demolite le case

Avanza il piano di risanamento del rione

BIELLA. Continuano gli interventi di risanamento nel centro storico [illegible] rione Riva. Ieri è stata demolita la casa all'angolo Nord di via Scaglia [illegible] via Italia. L'edificio del Comune era pericolante da quando, oltre [illegible] anno fa, si [illegible] verificato un crollo di un muro nel quale era stato coinvolto un furgone: il conducente, ferito, aveva dovuto essere ricoverato in ospedale.

Una potente ruspa ha spianato tutto il complesso compreso tra i numeri civici 2-4-6-8 di via Scaglia. Al suo posto sorgerà [illegible] edificio con 19 alloggi di media superficie, per anziani o giovani coppie. «L'intervento in atto fa parte di un vasto piano di edilizia sovvenzionata finanziato dalla Regione con oltre 11 miliardi - spiega il vice sindaco e assessore comunale all'urbanistica Diego Presa -. Per i lavori di via Scaglia (che [illegible] stata chiusa al traffico) spenderemo 3 miliardi e [illegible] milioni. Nel frattempo però stiamo acquisendo anche le case che si affacciano su via Marocchetti, lato Sud. E' intenzione dell'amministrazione poi di demolirli per ampliare la strada che serve l'importante nodo dell'incrocio di Riva, [illegible] quattro metri, per migliorare la circolazione».

L'intervento non si concretizzerà prima della primavera del 1999 e comporterà per il Comune una ulteriore spesa di diverse centinaia di milioni. Nel frattempo però il risanamento di Riva procede anche su altri fronti. La Commissione edilizia ha approvato una serie [illegible] lavori di [illegible]strutturazione dei vecchi caseggiati sul perimetro di piazza del Monte, lato via Italia (sono gli edifici [illegible] fronte [illegible] piazza San Giovanni Bosco che arrivano fino all'angolo con via Scaglia). Il Comune da alcuni mesi ha iniziato i lavori di ristrutturazione dell'edificio all'angolo tra via Marocchetti e via Italia (lato Nord, quello che scende verso la via per Tollegno). In questo caseggiato sempre [illegible] finanziamenti regionali, si stanno ricavando altri diciannove alloggi per una spesa prevista di poco superiore ai tre miliardi. **[m. al.]**

IN [illegible]

Cronaca

Raffica di incidenti in [illegible] e nei paesi

Nel fine settimana sulle strade biellesi si sono registrati diversi incidenti, ma [illegible] gravi conseguenze. In via Rigola, a Biella, scontro tra l'autocarro condotto da G.V., di Graglia, e il ciclomotore di M.B., residente [illegible] Biella. [illegible] via Bertodano scontro tra [illegible] Fiesta e [illegible] Thema. Con la sua Vitara Adriano Nicolello, 19 anni, di San Paolo Cervo, è uscito di strada nei pressi di casa finendo contro un [illegible]. Infine, Gregorio Aglietta, 21 anni, [illegible] Tavigliano, mentre scendeva da Oropa. **[f. p.]**

Denuncia

Frode, commerciante [illegible] [illegible] Massazza

Un commerciante di Massazza, C.I. 40 anni, è finito nei guai denunciato per frode nei confronti di un cliente. Dopo [illegible] pattuito costo e qualità di un prodotto, l'uomo avrebbe cercato di vendere al cliente, che si è rivolto [illegible] carabinieri, merce diversa [illegible] scadente. **[f. p.]**

Industria

Sito Internet per Acimit meccanotessili italiani

Un sito Internet anche per Acimit l'associazione dei costruttori italiani di macchinario per l'industria tessile, presieduta dall'imprenditore biellese Ermanno Rondi. Il sito (www.acimit.it) [illegible] caratterizzato da un logo con la scritta «growing» ed [illegible] diviso in diverse sezioni: alcune sono accessibili [illegible] tutti gli utenti Internet, altre sono disponibili solo per gli associati e per chi è munito di specifica password. **[g. co.]**

Prosegue la rubrica de «La Stampa»

Un «filo diretto» per i nostri lettori



[illegible] LA [illegible]

[illegible]
015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi [illegible] anonimi

[illegible]
015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

[illegible]
Indirizzo: «La Stampa - Redazione [illegible] Biella - LA MIA [illegible] - via Repubblica 29, 13900 Biella».

«La mia città», la rubrica de «La Stampa», sta consolidando giorno dopo giorno il suo ruolo [illegible] servizio dei cittadini: arrivano [illegible] segnalazioni dei lettori e noi le giriamo agli organi competenti per cercare [illegible] risolverli.

Ormai tutti hanno capito qual [illegible] lo spirito de «La mia città»: non [illegible] quello di polemizzare ma di dare, nel limite del possibile, risposte concrete a problemi concreti. [illegible] così le segnalazioni arrivano [illegible] [illegible] ritmo [illegible] costante sia alla segreteria telefonica della rubrica sia a mezzo fax. Altri hanno preferito mandarci lettere e altri [illegible] [illegible] venuti di persona in redazione ad affidarci il loro messaggio.

La maggior delle segnalazioni arrivano dalla città, ma sempre [illegible] maggior frequenza riceviamo messaggi un po' da tutto il territorio della provincia.

Tra i temi dominano i problemi legati al traffico e alla situazione delle strade in generale a conferma della grande attenzione che i biellesi hanno per i problemi della viabilità. Ma la casistica è abbastanza ampia [illegible] la rubrica spazia anche su altre questioni, [illegible] i trasporti pubblici, la conservazione dei monumenti, le strutture sociali, gli uffici amministrativi legati alla nascita della nuova Provincia. Attendiamo quindi segnalazioni, proteste, suggerimenti sui problemi che i lettori considerano importanti. **[r. b.]**

[illegible] INDUSTRIA E SOCIETA', UN SEMINARIO



[illegible] Incontro di studio ieri [illegible] sindacalisti, imprenditori [illegible] [illegible]

BIELLA. Secondo appuntamento, [illegible] [illegible] Texilia, degli incontri organizzati nell'ambito del progetto europeo Adapt. La scorsa settimana il seminario aveva trattato l'argomento del «Contratto della montagna», lo storico accordo raggiunto tra sindacati e imprenditori nei giorni cupi della guerra. L'argomento in esame ieri era «Sviluppo industriale [illegible] società biellese»: nel dettaglio, come lo sviluppo industriale ha inciso e incide sulla qualità della vita e sui rapporti (nella foto di Micheletti [illegible] momento dell'incontro). I lavori sono stati aperti da Luciano Moni Bidin, psicologo [illegible] coordinatore della ricerca. Sono via via intervenuti Marco Neiretti, storico, Giorgio Frignani, un passato da imprenditore, Enrico Trabaldo, sindacalista e don Boschetto. **[f. p.]**

Questa [illegible]

Al Piazzo il sindaco e la giunta

BIELLA. Questa [illegible] il sindaco Gianluca Susta [illegible] la sua giunta tornano al Piazzo per discutere con la popolazione i problemi del borgo antico. Un primo incontro [illegible] avvenuto due mesi fa, subito dopo che il consiglio [illegible] quartiere era stato considerato decaduto e la giunta aveva nominato «commissario» l'assessore Doriano Raise. Si era parlato allora soprattutto dei problemi dei «funghi antitraffico» [illegible] del disturbo notturno (chiasso [illegible] vandalismo) legato alla presenza della discoteca che richiama folle giovanili nelle notti del fine settimana. Erano [illegible] un po' passati in secondo piano i problemi della rivitalizzazione del quartiere, dell'utilizzo [illegible] alcuni edifici [illegible] soprattutto del recupero ambientale del borgo, che il sindaco ripropone ora come primario, avvertendo che si parlerà soprattutto del recupero delle facciate e dei portici che si aprono su piazza Cisterna. La riunione, per tutti i cittadini, si terrà nel salone di palazzo Ferrero, [illegible] inzio alle [illegible] 21. **[m. p.]**

Forza Italia Giovani attacca il Comune: «Nessuno interviene»

«Quel buco è un pericolo»

In via Gera cede l'asfalto: è polemica

[illegible] In [illegible] Gera, la strada che fiancheggia la sede [illegible] Croce Rossa, si è aperta una voragine.

La segnalazione arriva dal coordinatore provinciale di Forza Italia Giovani, Alberto Scicolone, che polemizza [illegible] l'amministrazione comunale per il mancato intervento.

Siamo andati a fare [illegible] sopralluogo in via Gera e [illegible] effetti nella parte alta c'è una buca abbastanza grande, piena d'acqua. Abbiamo chiesto agli abitanti della zona quale fosse la situazione: «Il problema [illegible] stato segnalato al Comune, ma ci [illegible] stato risposto che i tecnici non possono intervenire». Alla base del mancato intervento del Comune [illegible] pare ci sia un problema di competenza, nel senso che la parte alta di via Gera [illegible] privata. E la voragine sembra essere per [illegible] questione di centimetri nella parte non [illegible] proprietà comunale.

Gli abitanti però hanno l'impressione che il guasto sia stato causato dalla fognatura: forse una perdita ha provocato un'erosione e il cedimento del manto stradale. Non solo: tutta la strada è servita dall'illuminazione pubblica [illegible] anche la segnaletica è stata messa [illegible] cura [illegible] spese del Comune. Insomma, [illegible] sentire gli abitanti, ci sarebbe più di uno spazio di intervento per [illegible] Comune. E Forza Italia Giovani attacca: «Chissà quante via Gera ci sono in città, chissà quanti cittadini sono oggi alle prese con i cavilli, con i sè [illegible] con i [illegible] di un'amministrazione che temporeggia o si dichiara estranea ai problemi». E Scicolone annuncia: «conterò i giorni che passeranno prima che la giunta si decida [illegible] compiere il proprio dovere». **[r. b.]**



La voragine che [illegible] è aperta in via Gera è stata delimitata con transenne

[illegible] AL GIORNALE

Parlamentari in visita [illegible] [illegible]

Il 6 luglio l'Istituto Penitenziario di Biella è stato visitato da una delegazione parlamentare composta dagli onorevoli Alberto Simeone e Sandro Delmastro.

I parlamentari hanno visitato il corso di floricultura, la sezione «Ricominciare» che [illegible]pi[illegible] detenuti tossicodipendenti di primo livello e la sezione II B, che ospita detenuti comuni.

Al termine della visita gli onorevoli hanno rilasciato la seguente dichiarazione:

«I sottoscritti on. Alberto Simeone e on. Sandro Delmastro delle Vedove dichiarano di aver effettuato in data odierna visita dell'interno della struttura della Casa circondariale di Biella. In particolare i sottoscritti hanno visitato il reparto floricultura, la [illegible] III A [illegible] la sezione II [illegible].

I sottoscritti hanno rilevato ottime condizioni ambientali nonché condizioni di vita car[illegible] di elevato livello. Si [illegible] avuta l'opportunità di [illegible]biare opinioni con i detenuti in un clima di grande rispetto e di viva cordialità, ricavandone la sensazione di una struttura intelligentemente impegnata sia sotto il profilo della dignità della condizione detentiva sia sotto il profilo dell'azione intesa [illegible] recupero del detenuto e delle attività intese al suo attivo reinserimento nella società».

Istituto penitenziario, Biella

Rotonde, [illegible] [illegible] vanno segnalate

Altre rotonde «alla francese» [illegible] città, in via Garibaldi incrocio con via La Marmora e, poco più sotto, in via Delleani. Ciò che disturba non [illegible] tanto [illegible] scelte in [illegible] di viabilità adottate dall'amministrazione comunale, quanto il modo di guidare dei biellesi all'interno della rotonda.

Possibile che non abbiano [illegible] capito che segnalando le svolte a destra o sinistra si agevola [illegible] circolazione? Se la rotonda [illegible] appunto per evitare ingorghi, significa che anche il secondo può [illegible] utile a disimpegnarsi dall'incrocio. E segnalando la propria direzione di marcia si favoriscono gli altri automobilisti.

Invece [illegible] raro vedere un'auto [illegible] le frecce di direzione azionate nell'attraversare gli incroci regolati dalle rotonde.

Lettera firmata, Biella

Mercatino antiquario solo [illegible] il Piazzo

La scorsa settimana avete pubblicato l'intervento di un lettore che sottolineava la «povertà» dell'«Antico mercato del Piazzo».

Anch'io, come quel lettore, avrei voluto vedere piazza Cisterna più animata dagli espositori. Il riferimento al mercatino dell'antiquariato di Riva mi serve da spunto per proporre [illegible] questo: perchè la grande esperienza raccolta [illegible] questi anni da Riva non può essere messa a disposizione del Piazzo?

Sarebbe simpatico, ad [illegible]pio, che il mercatino dell'antiquariato organizzasse delle edizioni a tema fisso (libri, mobili, ceramiche, rami), destinandole al Piazzo. Ci pensino i consigli di Quartiere.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA [illegible]

[illegible]: [illegible] Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3. [illegible] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] [illegible] [illegible]

A **Biella:** *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

[illegible]: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 54.18.05.

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. (015) 66.82.50.

[illegible] (Chiavazza): *Farmacia Revelli*, via Gamba 9, tel (015) 20.857.

Mosso: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 44.13.20.

[illegible] Cervo: *Dr.ssa Angela Tarantino*, via [illegible] Aprile 15, tel. 859.293.

Le previsioni meteo dell'Osservatorio di Oropa

Perturbazioni in arrivo e il tempo si fa incerto

BIELLA. Dopo le correnti relativamente fresche provenienti [illegible] Nord-Ovest che hanno reso l'aria [illegible] afosa, «la settimana entrante inizia con una perturbazione temporalesca, proveniente dal Nord dell'Atlantico che interesserà la nostra provincia portando instabilità [illegible] flessioni nelle temperature», dice Orazio Scanzio direttore dell'Osservatorio meteorologi[illegible] del santuario di Oropa. [illegible] vediamo in dettaglio le previsioni.

Oggi, inizialmente tempo incerto [illegible] nuvolosità variabile, ampie schiarite nel [illegible] della giornata. Temperature in diminuzione.

Domani [illegible] o poco nuvoloso, con formazioni cumuliformi nel pomeriggio. Temperature massime in aumento. Minime stazionarie.

Giovedì sereno [illegible] poco nuvoloso. Sviluppo di nuvolosità sull'arco alpino nel pomeriggio. Temperature stazionarie.

Venerdì inizialmente sereno o poco nuvoloso. Ma nel corso della giornata è previsto un aumento della nuvolosità con possibilità [illegible] precipitazioni in serata e nelle prime ore di sabato. Infine per domenica ripresa [illegible] bel tempo, con temperature in [illegible] **[r. b.]**



Il meteorologo [illegible] Scanzio

Per la prima volta nella storia del «Lana». Il costo verrà contenuto tra le 5 e le 10 mila lire

«In Europa non ci sono corse gratuite»

Gubernati spiega perché il Rally sarà a pagamento

BIELLA. Gli appassionati di automobilismo mettano mano al portafoglio: la prossima edizione del Rally della Lana quasi sicuramente finirà agli archivi come ■ prima ■ pagamento». L'intenzione degli organizzatori è certa: l'unico dubbio, come assicura «patron» Meme Gurbernati, è quello di «riuscire a trovare in tempo ■ ventina di persone fidate, che possano occuparsi di denaro e tagliandi. Ma il progetto ■ delineato ■ completo, anche per quanto riguarda i risvolti burocratici».


L'anno scorso migliaia di appassionati avevano seguito la prova in aeroporto

In pratica, per assistere alle prime due prove speciali (Bossola e Andrate), si dovrà pagare il biglietto. Il costo non sarà esorbitante, tra le 5 ■ le ■ mila lire. In cambio è garantito l'ingresso in zone panoramiche che possono assicurare un'ottima visuale del passaggio dei bolidi.

«Non ci saranno tribune ma abbiamo individuato aree più che adatte - dice Gubernati -. Questo è comunque un gesto di cortesia nei confronti degli appassionati biellesi, perchè nel resto d'Europa si paga per entrare nella prova ■ posti privilegiati. Il biglietto d'ingresso è da tempo ■ realtà in questi tutti i rally: il Rac inglese ■ esempio, poi in Belgio, in Francia, Spagna, Germania, Repubblica Ceca. In Italia ci si limita agli slalom ed alla ■ in salita (tranne che alla Biella-Oropa), ma per assicurare ■ futuro ■ questo tipo ■ manifestazioni ci si dovrà adeguare molto in fretta. E non è vero che, come si dice sovente, "se costa la gente non viene". Ricordo che nell'82, per ■ "rally sulla neve" ■ Bielmonte, abbiamo ■ avuto 3.500 paganti».

Anche nell'88 il Lana ■ proposto una prova a pagamento, ■ si trattava della «speciale spettacolo» organizzata all'autodromo di Monza. Quest'anno si pensava ad un qualcosa di simile ripetendo l'esordio dell'anno ■ all'aeroporto di Cerrione, ma non è stato possibile a causa della riasfaltatura della pista di atterraggio, appena completata: i bolidi la rovinerebbero. ■ così ■ proposta la «prima» assoluta di due prove in linea con biglietto d'ingresso.

Intanto è stato completato il cast dello spettacolo in programma giovedì ■ al palazzetto, trasformato in «villaggio rally». Madrina della serata Federica Panicucci, poi Corona (star della disco-dance), il cabarettista Alberto Patrucco ed altri ancora: 20 mila lire per 3 ore di divertimento. [d. p.]

Oggi sfilano le auto d'epoca

Un «amarcord» del Panathlon al circolo Lancia di Verrone

BIELLA. Dai bolidi moderni alle vetture che hanno fatto ■ staria dell'automobilismo sportivo. Il Panathlon del presidente Ugo Muzio propone oggi un appuntamento di prestigio al circolo «Lancia» di Verrone, dove un gruppo di appassionati metterà in mostra i loro gioielli a quattro ruote che ■ tempo ■ stati frecce imbattibili ■ molti circuiti. Ma l'invito ■ stato esteso anche a molti «driver» biellesi che parcheggeranno la loro vettura nel piazzale della Lancia.


Il presidente Ugo Muzio

Per alcuni è prevista anche un'esibizione con qualche giro ■ una pista improvvisata. Accanto alle ■ storiche vi saranno pure motociclette d'epoca.

Gli organizzatori (in prime fila i soci del Panathlon Roberto Anselmetti, Ezio Bricarello, Massimo Tarello e Silvio Ubertino), hanno invitato anche un cast di eccezione: per l'automobilismo ci ■ Emilio Giletti, Sergio Mantovani ■ Silvio Ubertino, tutti ■ piloti di Formula 1, mentre per il motociclismo (sarà infatti rappresentato anche il mondo delle due ruote) il «padrino» sarà Umberto Massetti, per due volte campione mondiale.

In serata, a conclusione della mostra, è previsto un convegno dal tema «Amarcord di piloti ■ motori». Come moderatore sara presente Paolo Conti, giornalista e redattore capo della rivista «Legend bikes», ■ della riviste dedicata all'affascinante settore. [d. p.]

Trattative per tenere la fabbrica

«Bellia, lavoro ■ Pettinengo»

BIELLA. Non ci può più essere accordo ■ la Bellia, se l'azienda ■ non spiegherà prima nei dettagli come, dove ■ con quali prospettive ■ avviate le iniziative imprenditoriali che dovranno garantire un minimo di mantenimento dell'occupazione in vista della chiusura dello stabilimento di Pettinengo. E' stata questa la premessa delle organizzazioni sindacali nell'incontro di ieri all'Unione industriale.


Il sindacalista Osvaldo Bogliatti

Un altro punto fermo del sindacato ■ la richiesta che comunque venga privilegiato Pettinengo per i nuovi insediamenti. L'azienda si è detta disponibile a trattare, ma per ora ■ ha fornito ulteriori informazioni. La sua posizione resta quella iniziale: chiusura dello stabilimento di Pettinengo entro la fine dell'anno, mobilità per i 110 dipendenti e trattative ■ due aziende terziste per continuare in zona l'attività ■ tessitura e confezione che cesseranno a Pettinengo, con conseguente possibilità di impiego per una sessantina di dipendenti.

Intanto la vertenza Bellia è diventata un caso politico. I primi ■ cavalcare la chiusura dello stabilimento di Pettinengo e il conseguente calo occupazionale sono stati gli esponenti ■ An che hanno ■ un lato espresso solidarietà al sindaco di Pettinengo e dall'altro lanciato bordate fortissime contro i sindacati, accusati di aver sempre «compreso» l'azienda dimenticando il dovere di difendere i lavoratori.

La polemica accesa da An fa perno sull'impegno politico di Angelo Pavia, l'ex titolare della Bellia, che è stato vicepresidente «ulivista» della prima amministrazione della nuova provincia ■ Biella.

Ieri, poco prima che si aprisse all'Unione industriale la seconda fase del confronto fra sindacati ■ impresa, le segreterie provinciali dei tre sindacati tessili hanno diramato un durissimo comunicato stampa che replica ad Allenaza nazionale, accusandola di occuparsi della Bellia ■ dei problemi dei lavoratori solo in clima di campagna elettorale. [m. p.]



■ L'incontro annuale del Corpo ■ è svolto a San Giovanni

BIELLA. Una cerimonia semplice, nella suggestiva cornice del santuario di San Giovanni d'Andorno, ha caratterizzato l'incontro annuale del Corpo forestale dello Stato. Dopo polizia, carabinieri, guardia di finanza, anche i forestali hanno festeggiato il patrono, San Giovanni Gualberto da Vallombrosa. Alla cerimonia (nella foto il gruppo sulla scalinata del santuario), sono intervenuti il prefetto, i coordinatori provinciale e regionale delle guardie forestali, il vice questore, i comandanti provinciali dei carabinieri ■ della guardia ■ finanza, i funzionari del servizio forestazione della Regione, il sindaco di Campiglia. La funzione religiosa è stata concelebrata da monsignor Marchi, vicario generale della Diocesi ■ dal rettore del santuario, don Saino. [f. p.]

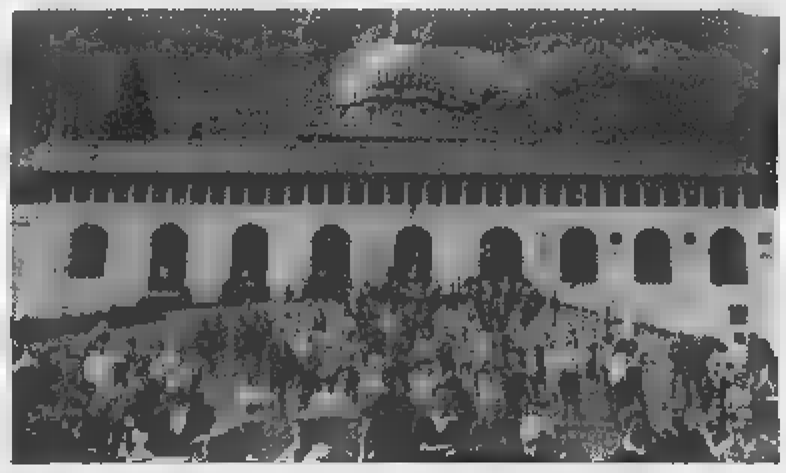
Centinaia di villeggianti anche al lago di Viverone. «Sosta selvaggia» nella Bursch

In montagna l'assedio dei turisti

Dalla Serra alla Valsessera domenica da record

BIELLA. Il Gran premio di Formula 1 ■ la finale dei Mondiali hanno tenuto molta gente davanti al video, ma nelle località turistiche del Biellese l'affluenza è ■ comunque elevata in questo fine settimana.

Alle molte migliaia di biellesi amanti della tradizionale gita fuori porta, si ■ aggiunti numerosi turisti stranieri ■ quelli abituali provenienti dalla Lombardia ■ dalle vicine province di Torino e Vercelli, alla ricerca di un angolo tranquillo e fresco, preferibilmente tra prati e boschi, lungo i torrenti e sulle spiagge viveronesi (torinesi e vercellesi in particolare).


Un'immagine significativa ■ Oropa, meta di migliaia ■ turisti ogni estate

I centri gettonati sono stati Oropa (il Santuario, soprattutto per motivi religiosi, e i rifugi hanno fatto registrare ■ afflusso rilevante, grazie anche alla pubblicità data alla presenza del vecchio trenino nel prato dell'Oca e alla ristrutturazione ■ rifugio Savoia), il Santuario di San Giovanni ■ Andorno (una presenza quasi esclusivamente religiosa, anche legata alla ripresa ■ RaiUno della messa domenicale), l'intera Valle Cervo (Piedicavallo, Campiglia, San Paolo Cervo e Rosazza le tappe preferite). Proprio in valle Cervo si ■ registrati i problemi di sempre, legati ai parcheggi. «Sosta selvaggia» lungo la provinciale ha creato non pochi ingorghi e lamentele, malgrado i tanti divieti e la presenza di alcuni vigili urbani che hanno distribuito numerose contravvenzioni ai più indisciplinati, soprattutto all'interno dei centri abitati.

Problemi di traffico anche a Viverone, nonostante la presenza ■ ben 5 parcheggi per un totale di duemila posti auto. Tutto esaurito anche nella nuova ■ area da pic-nic del centro ■custre, grazie anche alla possibilità di accedervi con l'auto, al costo ■ sole ■ mila lire (stesso costo per 24 ore in tutti gli altri parcheggi, peraltro custoditi e sempre superaffollati dal mattino alla ■ a scapito del ricambio).

Nessun problema invece nel traffico nautico sul lago: «la presenza dei carabinieri che vigilano su tutto il lago ha portato ordine e, di conseguenza, più tranquilità ■ sicurezza per tutti, bagnanti compresi» è l'opinione dei viveronesi.

Ma l'assalto della gente in fu■ dal caldo dei centri abitati di pianura ■ ha riguardato solo Oropa, Viverone ■ la Valle Cervo. Molti i turisti domenicali che hanno affollato la Panoramica Zegna e il resto della Valsessera, la Valle dell'Elvo e i centri della Serra (tutto esaurito da Zimone ■ Magnano e Sala, da Graglia Santuario ■ San Carlo, ■ Donato a Croce Serra, fino ad Andrate). Dappertutto aree attrezzate esaurite già dalle prime ore. [f. p.]

Il sindaco Silvio Aiassa: «I terreni possono ■ utilizzati solo per attività agricole»

Campo da golf ■ Cavaglià, stop al progetto

Il Comune blocca i lavori, ■ i proprietari si rivolgono al Tar


La zona interessata dal progetto per la costruzione di un campo per il golf

CAVAGLIA'. Il progetto per un campo da golf si trasforma un un «contenzioso» tra la società promotrice ■ l'amministrazione. ■ attesa per oggi la sentenza del Tar che dovrà risolvere la «battaglia» giuridica sorta tra il Comune e la società Fininfor, collegata con la proprietà dell'hotel Green Park, il noto locale a due passi dallo svincolo dell'autostrada.

Il gruppo era già partito con i primi lavori per trasformare dei prati circostanti l'albergo in «green». ■ non appena sono state sistemate anche le prime «buche», l'amministrazione di Cavaglià ■ intervenuta bloccando l'operazione.

«Il nostro "stop" ■ stato imposto perchè, ■ piano regolatore, quei prati ■ destinati ad esclusivo uso agricolo - dice il sindaco Silvio Aiassa -. Aprendo un campo da golf, è chiaro che ■ destinazione originaria viene modificata in strutture per il tempo libero».

A questo punto è scattata la reazione della società Fininform, che ha impugnato il blocco dei lavori facendo ricorso al Tar.

«Aspettiamo la risposta ■ giudici: credo proprio che sarà questione di poco. Altro non ■ no in grado di dire», conclude il primo cittadino.

Non è comunque la prima volta che ■ progetto per un campo ■ golf ■ finisce sulla scrivania di un giudice. Seppu■ per altri motivi che nulla hanno a che fare ■ il caso di Cavaglià, (si era in piena epoca Tangentopoli), era proprio ■ to ■ ■ da golf a Lessona a far scattare l'inchiesta della magistratura. Tutto si era risolto con un nulla di fatto e, una volta «liberata» dal peso ■ l'indagine giudiziaria, l'iniziativa aveva suscitato l'interesse ■e di un gruppo di investitori giapponesi. [w. d. b.]

E a Pralungo, ■ iniziativa della Pro loco, manifestazione con il Fondo

Ponderano, i 20 anni dei Rioni

Due giorni di festa per l'attività del Comitato

PONDERANO. Alla fine degli anni Settanta le prime manifestazioni organizzate dal comitato dei Rioni ponderanesi, poi le iniziative si sono moltiplicate ed hanno fatto presa in paese. Ora ■ Comitato dei rioni festeggia ■ ventennale di fondazione con due appuntamenti nel fine settimana.

Sabato alle 21, ■ centro sociale di via Mazzini, serata danzante aperta ■ tutto il paese. Domenica, alle 20, cena sociale e proiezioni di filmati «storici» delle passate manifestazioni del Palio dei rioni (prenotazioni dal giornalaio ■ piazza Garibaldi).


Le iniziative del comitato dei Rioni sono molto seguite a Ponderano

Donne e salute, donne e moda, donne e motori ■ il ■ degli appuntamenti in programma venerdì, sabato ■ domenica a **Pralungo**, ■ iniziativa della Pro loco. Per donna e salute è in programma una relazione del Fondo Tempia: verranno illustrati i risultati dell'attività di prevenzione, con la presentazione dei futuri programmi. Seguirà una spaghettata con intrattenimentgo musicale ■ iniziativa ■gli amici di «Tutti insieme per la vita».

Il giorno successivo, dalle 19, cena campagnola con sfilate ■ moda, dalle 22. Domenica è di ■ «Donne e motori», primo tour delle valli bi■ riservato alla mitica 500 Fiat. La par■ ■ alle 10,30. Dalle 13 pranzo ed esposizione dei ■ ■ Fiat. Cena ■ per concludere «Rally & musica». [r. mo.]

Reso noto il calendario delle ferie nelle principali aziende del Vercellese

In vacanza da sabato 25 luglio

La prima a chiudere è la Scet di Crova

VERCELLI. Sono già stati messi a punto i calendari di chiusura, almeno per quanto riguarda le maggiori realtà del territorio provinciale per i settori chimico [illegible] metalmeccanico. Saranno alcuni stabilimenti metalmeccanici, quest'anno, i primi a chiudere per consentire ai dipendenti di fruire delle va[illegible] estive: primo fra tutti lo stabilimento Scet di Crova, in cui la[illegible] un'ottantina di persone, che bloccherà la produzione dal 25 luglio al 18 agosto. A ruota, ma la settimana successiva, cioè dal 31 luglio al 30 agosto, chiuderà la **Yoshida YKK** di Prarolo in cui attualmente la[illegible] circa 220 persone.

Sempre per quanto riguarda il settore metalmeccanico, dal 1° al [illegible] agosto fermerà la produzione lo stabilimento **Sambonet** di Vercelli (110 dipendenti circa) mentre alla **Magliola** [illegible] Santhià i 270 lavoratori andranno in vacanza dal primo al 28 agosto. La data [illegible] 1° agosto come inizio delle ferie sarà rispettata anche dai 320 dipendenti della **Cerutti**, che però dovranno rientrare il 25.

Per lo più gli altri stabilimenti, sia metalmeccanici sia chimici, chiuderanno a partire dal [illegible] agosto. Questa la situazione per i chimici: alla **Rieter automotive** [illegible] Santhià, la [illegible] Keller, i 270 dipendenti faranno vacanza dal [illegible], con esclusione ovviamente di una squadra che curerà i necessari lavori di manutenzione; alla **Tmi** del capoluogo i 330 dipendenti sta[illegible] a casa tutti indistintamente dal 3 al 17 agosto, [illegible] una parte [illegible] lavoratori farà vacanza la settimana precedente ed un'altra quella successiva.



E' stato ufficializzato il calendario delle ferie nelle industrie del Vercellese. In genere la data preferita è quella del primo agosto

Alla **Pirelli** di Livorno Ferraris, in cui i circa [illegible] dipendenti sono tuttora interessati [illegible] turno alla cassa integrazione ordinaria, la chiusura totale [illegible] stata fissata per il periodo dall'8 al 23 agosto: [illegible]che in questo [illegible] parte delle maestranze farà vacanza la settimana precedente, e l'altra in quella successiva. Alla **Sorin** di Saluggia, [illegible] i suoi 1200 dipendenti circa, i reparti «Cardio» e «Bellco» chiuderanno i battenti dal [illegible] al [illegible] agosto, mentre per la «Diagnostica», i «Radiofarmaci» ed i «Servizi», che proseguiranno l'attività ma su scala ridotta, le vacanze [illegible] fruite [illegible] il sistema detto [illegible] scorrimento».

Nel comparto metalmeccanico, alla **Tekald** di Crescentino (1750 dipendenti circa) i turni prevedono vacanze dal [illegible] al [illegible] agosto per 1100 persone mentre le restanti 650 dovranno «accontentarsi» [illegible] una settimana in meno e potranno riposarsi dal 10 al 28 agosto. Alla **Gkn Italcardano**, sempre di Crescentino, i 310 lavoratori andranno in vacanza divisi in due gruppi: uno starà a [illegible] dal 3 [illegible] 24 agosto, l'altro [illegible] 10 al 31 dello stesso mese. Infine, i laminatoi dello stabilimento **Sacal** di Carisio, in cui lavorano complessivamente circa 120 persone, resteranno fermi per tutti dal [illegible] al 30 agosto.

Qualche problema particolare, che dovrà avere per forza sviluppi alla ripresa, affiora nel settore chimico e riguarda soprattutto la Pirelli di Livorno.

Spiega il segretario della Fulc-Cgil Renzo Maso: «Speriamo che al rientro i problemi di Telecom siano risolti, altrimenti il mercato interno continuerà [illegible] restare fermo con i lavoratori in cassa integrazione».

Walter Camurati

Per 500 milioni

Trino, via ai cantieri alla Robella

TRINO. Alla frazione Robella [illegible] sono aperti i cantieri per realizzare opere pubbliche per un importo di circa [illegible] miliardo. Con un po' di ritardo rispetto all'assegnazione dell'appalto, la ditta ha iniziato i lavori per il secondo lotto delle fognature nelle vie Don Fausone, Ariosto ed Italia. Per [illegible] prime due strade, si tratta di fare nuovi allacci alla dorsale principale, in quan[illegible] le fognature non esistono, per via Italia [illegible] bisogna cambiare le tubature esistenti.

Con il rifacimento della rete fognaria, [illegible] realizzati anche altri interventi. Ad [illegible]pio mentre si rompe il terreno verranno anche sistemate le tubature dell'acquedotto. Dopodichè, in via Italia, [illegible] costruiti marciapiedi nuovi dove non ci sono e sistemati quelli esistenti che sono rovinati. Infine, l'appalto prevede che la ditta proceda con l'asfaltatura [illegible] viale che porta al cimitero. L'amministrazione ha comunque già approvato anche il progetto preliminare del 3° lotto delle fognature (300 milioni), con la conseguente risistemazione delle strade. La durata prevista dei lavori per il secondo lotto è intorno ai 6 mesi.

Alla Robella, entro fine anno, dovrebbe partire anche il progetto del depuratore. «Siamo in [illegible] - spiega Ivano Ferrarotti, consigliere delegato ai problemi della frazione -, dell'atto di acquisto dei terreni: il progetto [illegible] già pronto». [r. co.]

IN BREVE

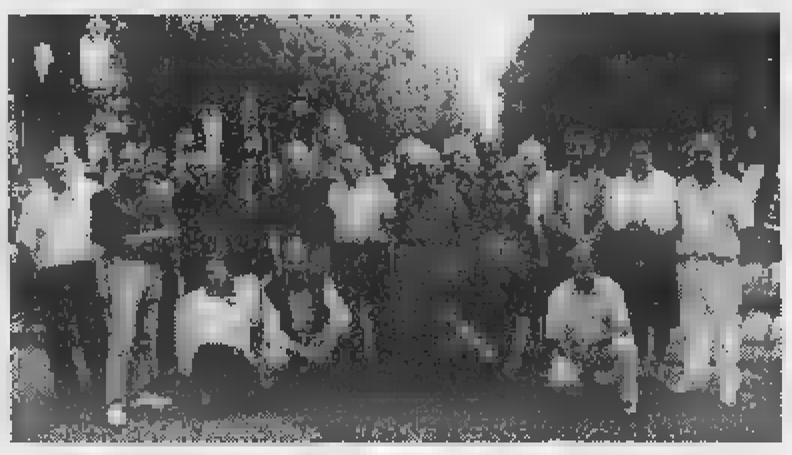
[illegible]rcelli

Concorso in Provincia per un funzionario

La Provincia [illegible]e, attraverso un concorso, un funzionario amministrativo contabile (con ottava qualifica funzionale) destinato ad occuparsi di tutela ambientale. Il termine per la presentazione delle domande è il 29 luglio, mentre tra i requisiti indispensabili c'è [illegible] possesso del diploma [illegible] laurea in giurisprudenza. Il bando di concorso e il fac-simile di domanda si possono ritirare alla sede della Provincia, in via San Cristoforo 3. Per informazioni [illegible] chiarimenti, gli uffici sono a disposizione il lunedì [illegible] giovedì, dalle 9 alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 16,15; il venerdì dalle [illegible] alle 12 (telefono 0161/590.228 e 590.247). [d. b.]

Vercelli

«Vota il quadro», domenica la premiazione



Verranno premiati domenica pomeriggio i vincitori del referendum «Vota il quadro», organizzato da La Stampa, [illegible] Confesercenti e Famija Varsleisa e la sponsorizzazione di Fincom, la finanziaria della Confesercenti. L'appuntamento è alle 17,30, nella sede della Famija Varsleisa, in via Vallotti: ai dieci pittori più votati tra i partecipanti alla mostra abbinata alla Fiera di maggio (eccoli tutti nella foto scattata da Renato Greppi) [illegible] consegnate le targhe de La Stampa, mentre all'artista primo classificato andrà anche un premio in buoni-acquisto da ottocentomila, offerto da Fincom. [d. b.]

Trino

Incidente vicino alla «Fermi», feriti due coniugi

Una famiglia [illegible] Saluggia è rimasta coinvolta, per fortuna senza gravi conseguenze, in un incidente accaduto ieri pomeriggio sulla strada statale 31. La Punto che trasportava Giovanni Daga [illegible] la moglie Jole Mele, entrambi di 73 anni, e la figlia Maria Raffaella Daga, [illegible] 42 anni, [illegible] uscita di strada nei pressi della centrale «Fermi». La famiglia di Saluggia è stata immediatamente soccorsa: Giovanni Daga e Iole Mele hanno riportato ferite lievi. [r. co.]

[illegible]

Gran Traversata, [illegible]gi il percorso inaugurale

Oggi si svolgerà la camminata inaugurale della Gran Traversata [illegible] Biellese (Gtb), un percorso escursionistico [illegible] trekking che si snoda attraverso duecento chilometri sulla la provincia di Biella e sui territori delle province di Torino e Vercelli. La partenza [illegible] a Masserano alle 8,30. Passaggi a Brusnengo, Castelletto Villa [illegible] Roasio, Villa del Bosco, [illegible]o e, lungo la «strada delle vigne», arrivo [illegible] Gattinara (bivio via [illegible] Bianco-via della Torre), verso le 17. Per domani [illegible] invece prevista una tappa per raggiungere Borgosesia. [g.bar.]

[illegible]

L'Ufficio assistenza «trasloca» sotto il portico

L'Ufficio assistenza del Comune ha traslocato, anche [illegible] di pochi metri. Dall'ingresso di via Vallotti, personale e sportelli diretti da Luciana Berruto sono infatti passati [illegible] il portico di piazza Municipio. «E' [illegible] sistemazione più funzionale [illegible] più in vista» ha commentato l'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa, che ricorda anche gli orari dell'ufficio-filtro: tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12, chi [illegible] ha la necessità qui può incontrare le assistenti sociali e discutere con loro i problemi. [d. b.]

Moncrivello, si chiama Jolanda

Associazione per i beni storici

[illegible] Un'associazione nata con lo scopo di promuovere studi [illegible] ricerche, anche a livello universitario, [illegible] Moncrivello non poteva essere intitolata ad altri che al [illegible] personaggio storico più famoso: a quella principessa Jolanda di Francia vedova del beato Amedeo IX duca di Savoia, che proprio il castello medievale di Moncrivello aveva eletto a propria dimora preferita [illegible] dal quale progettò (dicono con l'intervento [illegible] grande Leonardo da Vinci) la costruzione del Naviglio d'Ivrea. L'associazione culturale «Duches[illegible] Jolanda», costituita [illegible] giorni scorsi [illegible] regolare rògito notarile come «Onlus, organizzazione non lucrativa di utilità sociale», ha la [illegible] sede nel castello ed è presieduta dal penalista Piero Alberto mentre l'attuale castellana, la dietologa Elda Viletto [illegible] Francisco, [illegible] cura la segreteria.

Del direttivo fanno parte nomi insigni di studiosi e di esperti come quello [illegible] Ann Patricia Janega Pellerey, della Fondazione Agnelli e consulente dell'Onu, canadese d'origine [illegible] moncrivelle[illegible] d'adozione; del sindaco di Alice Castello Angelo Bresciani tecnico di edilizia; [illegible] del geologo Carlo Velasco. «Il nostro paese - commenta l'avvocato Alberto - ha una storia ricchissima e racchiude un'alta concentrazione di beni culturali dal rilevante interesse storico e artistico, co[illegible] le sue otto chiese tra [illegible] quali spicca la parrocchiale di Sant'Eusebio [illegible] le sue tavole cinquecentesche, ma questo patrimonio non è conosciuto nè valorizzato: ci ripromettiamo [illegible] farlo grazie appunto alla nuova associazione». [w. ca.]

Un ristoratore di Collobiano

Seppelliva tutti i rifiuti

COLLOBIANO. Aveva escogitato [illegible] sistema comodo e, soprattutto, poco costoso per eliminare i rifiuti del ristorante [illegible] dell'annessa piscina: scavare una bella buca nel terreno, seppellirvi [illegible] porcheria e poi ricoprire la buca [illegible] del terriccio misto a fogliame. Però gli è andata male: gli agenti della polizia provinciale del «Nucleo vigilanza ecologica» lo hanno sorpreso in flagrante, [illegible] lo hanno indagato per violazione delle norme relative alle gestione dei rifiuti.

La pena prevista per questo reato, [illegible] natura contravvenzionale, va da un minimo di 3 mesi a un massimo di 1 [illegible] di arresto, e da [illegible] a 50 milioni di ammenda. [illegible] fatto [illegible] avvenuto lunedì della settimana scorsa, [illegible] è avuta notizia solo ieri pomeriggio con un comunicato diramato dall'Ufficio stampa della Provincia. L'indagato, del quale non [illegible] state [illegible] le generalità, risulterebbe essere il contitolare [illegible] «Centro polisportivo» operante nel territorio del Comune [illegible] Collobiano.

Stando all'accusa i rifiuti venivano scaricati dentro le buche appositamente [illegible] con una pala meccanica nel terreno di un boschetto [illegible] poche decine di metri dal greto del torrente Cervo, [illegible] poi ricoperti [illegible] terriccio misto a fogliame: da[illegible] la loro qualità, i rifiuti interrati in questo modo sarebbero da definire «speciali» e, come tali, soggetti ad una particolare disciplina per il loro smaltimento.

Ora il sindaco Massimo Francese intimerà con un'ordinanza la bonifica dell'area. [w. ca.]

Buone rese per ettaro, qualità inferiore

Un'annata così così per orzo e frumento

VERCELLI. Notizie buone e cattive sul fronte delle colture «asciutte» nelle province di Vercelli [illegible] Biella. Solo da pochi giorni si sono concluse le operazioni di raccolta del frumento [illegible] dell'orzo e già si può fare un primo, provvisorio, bilancio.

Sono andate bene le produzioni di questi due cereali, [illegible] rese [illegible] ad ettaro in aumento rispetto allo scorso anno, grazie all'andamento climatico quasi sempre favorevole, se si escludono i forti temporali proprio a ridosso della raccolta. Specialmente per l'orzo erano 4 o 5 anni che non si vedevano raccolti [illegible] in questa campa[illegible]a: la resa media, dove [illegible] stato risparmiato dalle violenti grandinate di giugno, si assesta tra [illegible] e 70 quintali per ettaro. Un po' più in basso [illegible] colloca il frumento, [illegible] produzioni medie di 60/63 quintali per ettaro.

Il dato negativo è rappresentato dalla qualità del prodotto, inferiore alla media. Frumento e [illegible] «pesano» meno, cioè hanno un peso specifico basso, che ne riduce la resa negli utilizzi alimentari e industriali.

In calo le superfici destinate a coltura di cereali autunno-vernini nelle nostre zone. In provincia [illegible] Vercelli l'orzo occupa [illegible] ettari contro quasi 900 del '96, il frumento è [illegible] da 2.600 ettari coltivati a soli 1.500. Meno vistoso il ridimensionamento nel Biellese, che mantiene una superficie seminata di 800 ettari equamente suddivisi tra frumento [illegible] orzo, contro gli 800 del primo [illegible] i 600 del secondo nell'annata '96.

Nonostante una buona cam[illegible] agraria Carlo Ferrero, direttore dell'Associazione produttori cerealicoli piemontesi, non si abbandona all'entusiasmo: «Il risultato produttivo di quest'annata ci riporta in una fascia di resa appena sopra la media p[illegible] questi prodotti. D'altronde bastava poco, perchè [illegible] veniva da due campagne consecutive di produzioni pessime. E poi c'è il mercato che già dall'inizio parte con [illegible] richiesta. E' difficile prevedere per i prossimi 2-3 mesi una ripresa dei consumi, forse occorrerà [illegible]dere fine anno».

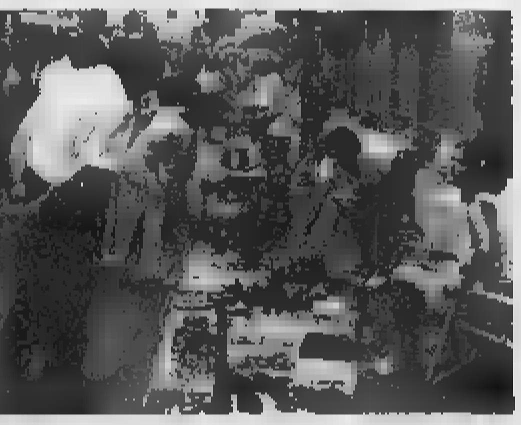
Una contrazione dei prezzi [illegible] ridosso della mietitura, quando l'afflusso di merce sul mercato [illegible] elevato, c'è sempre stata, ma le prime quotazioni [illegible] lasciano [illegible]n sperare. Sulla piazza di Vercelli hanno fatto registrare 24.700 lire al quintale per il frumento panificabile di prima qualità e 24.000 per la seconda qualità, quando lo scorso anno i prezzi di inizio campagna erano stati di 30.000 per la prima [illegible] di 29 per la seconda. Simile la situazione dell'orzo, quotato 21.800 al quintale il prodotto [illegible] peso specifico minore di 60 (contro le 25.500 del '97) e 22.500 con peso specifico maggiore di 60 (nel '97 si spuntavano 27.000 al quintale). [e. s.]

Tra le idee vincenti la riapertura delle antiche botteghe in centro storico

Alpàa, è un debutto da record

Varallo, subito un «boom» di presenze alla fiera

VARALLO. Record all'Alpàa: mai negli ultimi anni era accaduto che la due giorni di apertura ottenesse un successo così marcato di presenze. Sabato sera e domenica pomeriggio parcheggiare [illegible] poche [illegible] di metri dal centro era praticamente impossibile [illegible] tra gli stand si [illegible] registrato in continuazione il tutto [illegible] Ha di sicuro influito il bel tempo, ma questo risultato gratifica comunque gli organizzatori che anche quest'anno hanno saputo mettere [illegible] punto un programma particolarmente interessante.



L'Alpàa di Varallo in questa edizione conta di superare il tetto delle centomila presenze (FOTO BOLONGARO)

«Come probabilmen[illegible] prevedibile - racconta il presidente dell'Alpàa Natalino Gilardi - tutti hanno apprezzato la [illegible] nuova, quella delle contrade del centro storico, dove sono state riaperte [illegible] vecchie botteghe. La proposta è piaciuta molto ed a noi non può che far piacere».

Se il maltempo non si metterà di [illegible] il record delle centomila presenze potrebbe tranquillamente [illegible] battuto. Su questo punto però, Gilardi non si sbilancia. «Sabato [illegible] domenica c'era tanta gente, è vero, ma non possiamo fare stime. Essendo tutto gratuito non si staccano biglietti, e ingressi che portano all'area della fiera [illegible] sono tanti. Fare conteggi precisi è quindi molto difficile, se [illegible] impossibile».

Il termometro migliore dunque è sempre quello del mercato. E fino a quando gli standisti [illegible] dicono soddisfatti è perché [illegible] fiera è affollata e gli affari aumentano. [i. fo.]

ALTRO SERVIZIO [illegible] PAG. 40

Il nuovo ateneo piemontese «Nord Orientale» nasce dopo 14 anni tutti in salita

Seconda Università, ci siamo

Firmato finalmente l'accordo ieri a Torino

TORINO. Adesso è proprio fatta. Ci sono voluti 14 anni, tutti in salita, ma anche il Piemonte avrà un secondo ateneo: quello «Nord Orientale» che sperimenta, primo in Italia, la divisione su tre poli (Alessandria, Novara e Vercelli) delle sue facoltà.

L'accordo di programma, che sancisce diritti e doveri degli enti interessati è stato sottoscritto ieri a Torino, nella sala della giunta regionale. Attorno al tavolo della firma, che a ben ragione si può definire storica, c'erano tutti i protagonisti: il presidente della Regione Ghigo, con gli assessori Leo e Cavallera, il rettore torinese Rinaldo Bertolino e il prorettore Ilario Viano, i rappresentanti delle tre Province (i presi[illegible] Paolo Cattaneo e Gilberto Valeri per Novara e Vercelli, e l'assessore Mara Scagni per Alessandria), il sindaco di Alessandria Francesca Calvo, gli assessori Mentigazzi di Vercelli e Domenico Ierace di Novara, il presidente della Camera di commercio alessandrina Franco Stradella. Mettere insieme, a luglio, [illegible] «star» [illegible] è stata impresa da poco, ma, come spesso ha ricordato il portavoce degli Enti locali, Valeri, «o adesso o mai più». Per poter garantire l'autonomia del secondo ateneo fin dal prossimo accademico [illegible] infatti indispensabile pigiare sull'acceleratore.

Finalmente, dopo tante discussioni, l'armonia è tornata ed ognuno si dice soddisfatto del risultato raggiunto. «Alla nuova università - ha esordito il rettore Bertolino - va il più cordiale, appassionato e sincero augurio affinchè sappia accogliere il ricco patrimonio di tradizione culturale e di credibilità che l'ateneo di Torino è riuscito a conquistarsi in 500 anni di storia».





Due protagonisti: a sinistra **Enzo Ghigo**, presidente della Regione, e a destra il rettore torinese **Rinaldo Bertolino**



Nella foto a destra il prorettore [illegible] **Viano**: «L'obiettivo è il miglioramento dell'offerta didattica»

> «La tripolarità è una scommessa che abbiamo vinto: in Italia [illegible] l'aveva mai tentata»

Gli ha fatto eco Viano: «Siamo sinceramente convinti che tra la nuova università e l'ateneo di Torino debba esserci una situazione di "complementarietà" al fine di perseguire il miglioramento dell'offerta didattica». Un idillio.

Ma a ricordare, seppure con diplomazia, la fatica dell'indipendenza ci ha pensato Valeri, delegato a rappresentare il punto di vista degli Enti locali. «Si conclude il lungo cammino iniziato nel 1984. La tripolarità, che [illegible] era mai stata tentata in Italia, è una [illegible] vinta». Poi ha aggiunto: «La complementarietà va benissi[illegible] ora che abbiamo raggiunto l'autonomia e quindi pari dignità con Torino».

L'accordo stabilisce gli oneri che ogni ente si assume per l'avvio della seconda Università, che conta 6.566 iscritti. Il Ministero si impegna per uno stanziamento straordinario di 6 miliardi e mezzo; la Regione erogherà 15 miliardi, ovvero 3 all'anno per il prossimo lustro. Una parte da l[illegible] la faranno anche gli enti locali: Provincia e Comune di Alessandria metteranno a disposizione un miliardo e mezzo e l'uso gratuito per 30 anni degli edifici che ospitano le facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Scienze politiche e Giurisprudenza. Vercelli, che ospiterà il Rettorato, offrirà alla «causa» 2 miliardi e [illegible] milioni, più l'usufrutto dei palazzi per le facoltà di Lettere, Filosofia e Lingue, e la sede per gli uffici direttivi. Infine il Comune e la Provincia di Novara non saranno da meno, con [illegible] stanziamento di 5 miliardi per Medicina, Economia e Farmacia.

Ora l'accordo sarà trasmesso al Ministero, che lo girerà subito alle Commissioni di Camera e Senato, nonchè al Comitato regionale di controllo per i pareri definitivi: gli ultimi proforma, prima della firma di Berlinguer sotto il decreto.

Donata Belossi

I CORSI, [illegible] E I [illegible]

VERCELLI

Sede del Rettorato (provvisoria): Camera di commercio. Facoltà di Lettere e Filosofia (comprende i corsi di laurea in Lettere Moderne e Classiche, Filosofia e Lingue e Letterature Straniere). Iscritti: 1181. Preside Mariantonietta Cerutti

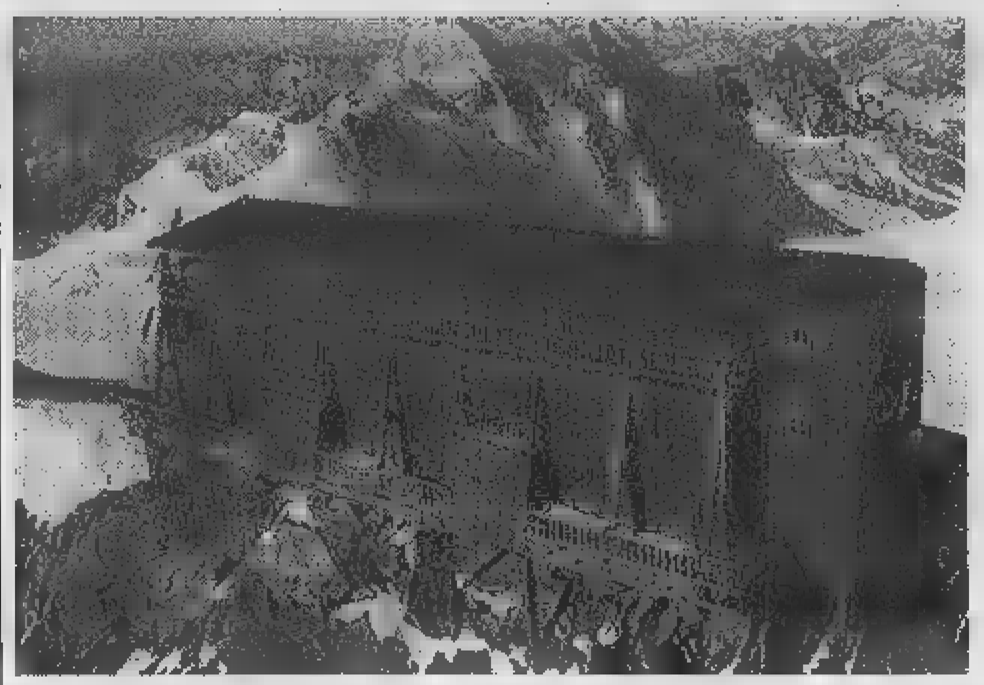
NOVARA

Facoltà di Medicina. Iscritti 429. Preside Ilario Viano. **Facoltà di Economia e Commercio.** Iscritti 1.280. Preside Roberto Caranta. **Facoltà di Farmacia.** Iscritti 376. Coordinatore Aldo Martelli

ALESSANDRIA

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Iscritti 910. Preside Mauro Dardo (dal prossimo 1° novembre Giovanni Gaudino). **Facoltà di Scienze Politiche.** Iscritti 790. Preside Alberto Cassone. **[illegible] di Giurisprudenza.** Iscritti circa 1600. Preside Maria Bargis

Il pericolo per alpinisti e sciatori è l'edema polmonare



Nella foto il rifugio Regina Margherita, il più alto d'Europa (4559 metri): i test sugli ospiti, molti dei quali verranno effettuati durante il sonno, saranno eseguiti da sei ricercatori nel periodo compreso tra il 18 luglio e il 2 agosto

Attenti all'alta quota

Una serie di test sul Monte Rosa

[illegible] Che [illegible] può [illegible] dere a chi va in alta quota? Per rispondere a questa domanda la Fondazione «Maugeri» di Veruno, l'Università californiana di San Diego e il Club Alpino Italiano cercano volonteri disposti a sottoposti ad una serie di test. La ricerca verrà effettuata tra il 18 luglio ed il 2 agosto al rifugio Regina Margherita, sul Monte Rosa, il più alto d'Europa, a quota [illegible] metri. Lo staff medico, composto da sei ricercatori, che resterà per due settimane al rifugio, è guidato dal dottor Claudio Donner, direttore dell'Istituto di Veruno. La ricerca si prefigge di studiare gli effetti del cosiddetto «mal di montagna» e dell'edema polmonare da alta quota: ai test verranno sottoposti tutti gli alpinisti che dal 17 luglio al due agosto saliranno al rifugio. «Gli ospiti del Regina Margherita - spiega il dottor Donner - verranno studiati a più riprese: all'arrivo a quota 4500 metri, dopo 24 ore di permanenza e successivamente al ritorno a valle nei centri della Fondazione Maugeri di Varallo e di Veruno». Gli esami consisteranno in anamnesi cardiorespiratoria e farmacologica; esame clinico cardiorespiratorio; prove spirometriche; determinazione del fattore di transfer per il monossido di carbonio. Non è la prima volta che gli studiosi della Maugeri utilizzano un ambiente d'alta quota per studiare i meccanismi di adattamento dell'organismo alle condizioni estreme: «Nel 1992 i ricercatori di Veruno si erano spinti fino ai 5050 metri del laboratorio piramide del Cnr a Lobuche, in Nepal, quasi ai piedi dell'Everest. I ricercatori si erano trattenuti per quattro settimane a quella quota, sottoponendosi a una lunga serie di test, buona parte dei quali effettuati durante il sonno per assicurare che nessuna influenza della volontà potesse alterarne i risultati».

Perchè uno studio specifico sull'edema polmonare da alta quota? «Perchè rappresenta tuttora un pericolo per alpinisti, sciatori e persone che fanno trekking, con un tasso di mortalità annuale di circa venti unità, e con una incidenza nelle Alpi del 5,2%. Questo - sottolinea Donner - nonostante gli sforzi educativi mirati verso la prevenzione nonchè la diagnosi precoce e la terapia. Il numero crescente di vacanzieri che si recano a quote elevate significa che l'edema polmonare da alta quota continuerà a rappresentare un problema sanitario».

Marcello Giordani

Varallo, questa [illegible] il cantante e la sua band sul palco di piazza Vittorio

Mingardi, [illegible]

Non solo cover per il concerto all'Alpàa

VARALLO. Sarà Andrea Mingardi [illegible] una formazione di venticinque elementi a presentarsi questa sera (l'inizio è per le 21) sul grande palco di piazza Vittorio, per [illegible] fantasmagoriche serate confezionate dall'Alpàa varallese.

«Vietate assolutamente le basi: Andrea - hanno spiegato alla Sony Music, presentando il [illegible] tour - suonerà per tre [illegible] uno [illegible]ge gremito di musicisti che picchiano, sudano e soffiano sul serio. L'etichetta è Village Big Band. Diretta [illegible] Sandro Comini, co[illegible] la partecipazione [illegible] Maurizio Tirelli alle tastiere (da sempre [illegible] alter ego, con il quale ha scritto valanghe di canzoni) e con Emanuela Cortesi [illegible] Linda Wesley ai cori, le "V.B.B." [illegible] una testa di ponte tra Duke Ellington e Prince, tra Don Costa e Quincy Jones. Il gruppo porta in giro la voglia e la voce del cantante, quasi per dimostrare che lui ha un grande "futuro alle spalle"».

Il tour musicale *mingardiano* resta ispirato al suo ultimo album che contiene, tra i quattordici brani, un paio di inediti ed il meglio della [illegible] produzione, andando a ritroso nel tempo: da «Canto per te», [illegible]



Andrea Mingardi (nella foto di Greppi durante una recente intervista a Radio City) questa [illegible] suonerà con i 25 musicisti della Village Big Band

brano [illegible] di quest'an[illegible], ad «Amare, amare», da «200 milioni di posti» scritto da Jovanotti a «Con un amico vicino» di Mattone, fino [illegible] cover di Waits che lo st[illegible] cantante ha rivestito di liriche in italiano e arraggiamenti diversi insieme a Lucio Dalla, trasformando «Time» in «Va bene... comincia[illegible]».

E Mingardi in concerto si sposta dal cantautorato alle rivisitazioni, per dimostrare la sua affezione per il soul, il rock and roll, il funky ed il rhythm and blues di buona memoria. «It's Now Or Never», che già il caro e vecchio Elvis tradusse da «O sole mio», diventa un'occasione per ispirazioni che ricordano da vicino la ritmica di Otis Redding. [illegible] così via di questo passo.

Diamo ora un'occhiata alla scaletta dell'Alpàa. Dopo Mingardi, domani [illegible]'è lo show di Ron con una tappa del tour «Stelle». Giovedì ci sarà la performance [illegible] Paola Turci, che abbiamo appena visto al Festivalbar, interprete della [illegible] «Fammi battere il [illegible]».

L'entrata è sempre gratuita.

Stasera [illegible] Biella

Monologhi di Benni in piazza

BIELLA. Proseguono in centro gli appuntamenti serali con «Vivibiella», la manifestazione ideata dall'assessorato alla Cultura per vivacizzare via [illegible]talia. Questa sera (alle 21, [illegible] piazza Fiume), il ruolo di animatori [illegible] affidato ai ragazzi dell'«Esattocontrario», [illegible] compagnia di ex allievi [illegible] Teatro Patatrac [illegible] il titolo dello spettacolo [illegible] «Gran caffè Esattocontrario n° 1». Numero 1 perchè la compagnia tornerà in via Italia la sera [illegible] 24.

L'appuntamento odierno ruota attorno ai più noti lavori di Stefano Benni: gli attori si cimenteranno [illegible] monologhi tratti da «Bar Sport» [illegible] bar sotto il mare» e indosseranno costumi ispirati alla parte che interpretano. Non solo: per coinvolgere maggiormente il pubblico, si muoveranno [illegible] il palco di piazza Fiume e via Italia. In [illegible] Pier Paolo Gonnelli, Elena Cecconello, Emanuele Petit, Claudia De Stefanis, Tiziana Fusaro, Veronica Morellini e Annalisa Canova.

Come detto, «Esattocontrario» sarà nuovamente impegnato la prossima settimana con altri monologhi, tratti da autori vari. [d. sa.]

Gran cabaret domani su Quartarete

La Piazza sotto «Mentite Spoglie»

VERCELLI. «Piazza Grande», il contenitore tv tra musica e cabaret che Quartarete Nord propone [illegible] questa estate tropical-vercellese, andrà in onda anche domani sera, alle 20,45, come da consolidato copione.

A resistere alle torride ondate di caldo prima di scappare al mare, [illegible] i presentatori Gigi Rista e Monica, mentre la direzione musicale è sempre affidata al cantante Santino Rocchetti, [illegible] oltre a scegliere l'orchestra che farà da colonna sonora (domani [illegible] sarà una sorpresa che verrà rivelata soltanto all'ultimo minuto), si esibirà in uno [illegible] brani che ha inciso nei suoi recenti album.

Ezio Borgogna, ormai specializzato nei «bla bla» [illegible] gli organizzatori di sagre, feste ed animazioni sul territorio vercellese, pure questa volta converserà in studio con i responsabili di associazioni che in [illegible] programm[illegible] le loro attività festaiole.

Se non ci saranno spostamenti di palinsesto dell'ultimo momento, nel settore cabarettistico si ripresenteranno al pubblico televisivo, «a grande richiesta» dopo l'exploit delle prime puntate della trasmissione che vede la regia di Paolo Ignetti, le Mentite Spoglie, che aggiungono come guest star nei loro ranghi, in questo caso senza spoglie mentite, l'attrice Daniela Airoldi.



L'attrice Daniela Airoldi è ospite, con le Mentite Spoglie, di «Piazza Grande»

Daniela Airoldi è ormai da considerarsi una vercellese, almeno d'adozione, proprio perchè fa parte del cast di «Polvere di riso», l'organizzazione che in città [illegible] preparando con il Comune la seconda edizione del «Concorso nazionale di cabaret». A proposito: chi vuole iscriversi al concorso dovrà farlo entro il primo [illegible] agosto, inviando la richiesta alla «base» di via Galileo Ferraris 77 (0161.219.757). [g. bar.]

CLASSICA

Premi a tre italiani

[illegible]

SCOPELLO. Questi sono i risultati del primo [illegible] internazionale di musica «Comune di Scopello» riservato a giovani strumentisti e conclusosi domenica. L'organizzazione era del Comune, con l'Associazione Valsesia Musica [illegible] Scopello Cultura.

La giuria ha assegnato i premi ad Anna Fedorova ed Aleksandr Chugai (Ucraina) ed Yuta Murakami (Giappone) per le sezioni piano; al violoncellista Giorgio Casati (Italia) per la sezione archi; al flautista Simone Sommerhaleder (Svizzera) ed al sassofonista Alessandro Buzzoni (Italia) per le sezioni fiati. La stessa commissione ha designato i vincitori assoluti: per [illegible] sezione piano, Kostantin Travniski (Ucraina); per la sezione archi, il violoncellista Andrea Favalessa (Italia); per la [illegible] fiati, il trombettista Giuliano Sommerhalder (Svizzera) [illegible] per la sezione fisa Milorad Marinkovic (ex Jugoslavia). Al termine del [illegible] si [illegible] esibiti i vincitori e [illegible] giovani promesse della Valsesia. [g. bar.]

[illegible] VERDI, UN [illegible] LE STELLE



[illegible] La banda questa sera al Chiostro, ospite [illegible] «Biella estate»

BIELLA. E a San Sebastiano arriva la banda «Verdi» per un concerto sotto le stelle: stasera infatti il complesso bandistico cittadino terrà banco al Chiostro nell'ambito della rassegna di «Biella estate». L'appuntamento è alle 21,15; in caso di cattivo tempo nessun problema, il concerto si trasferisce di pochi metri, nella basilica di San Sebastiano. Per l'apertura della serata la banda «Verdi» si affida ad [illegible] composizione di Lehàr, il cui titolo è particolarmente evocativo: «Explosive march»; di seguito «Il Trionfo», una marcia sinfonica [illegible] Pirola [illegible] quindi «L'inno delle nazioni», una composizione verdiana. Dal «Boris Godunov» di Musorgskij, ecco «Coronation scene» [illegible] chiudere la prima parte del concerto an[illegible] Verdi, con [illegible] «Valzer in Fa maggiore». La banda, pescando nel suo vasto repertorio, offrirà di Holst la «Prima suite in Mi bemolle maggiore» [illegible] a concludere la serata due selezioni tratte da Offenbach e Gershwin. [f. p.]

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	45	50	24
	71	70	66	54	50
CAGLIARI	16	28	42	43	23
	97	87	80	57	50
FIRENZE	81	36	42	28	87
	106	82	74	58	49
GENOVA	1	39	51	38	79
	91	72	66	57	57
MILANO	47	32	56	24	55
	69	60	53	52	50
[illegible]	32	39	72	89	66
	61	57	[illegible]	46	43
PALERMO	53	33	42	72	1
	[illegible]	60	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	32	54	44	85	36
	71	64	61	57	54
[illegible]	35	38	34	69	39
	87	86	63	74	72
VENEZIA	50	48	80	21	86
	69	65	65	57	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 [illegible] Firenze. [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-6	15-9	15-1	15-20	15-90;
15-25	15-16	15-18	15-2	15-30;
15-89	15-30	15-24	15-27	15-3;
15-48	15-88	15-85	15-32	15-35;
15-4	15-50	15-87	15-75	15-36;
[illegible]	15-5	[illegible]	15-66	15-65.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 3 (4); Cagliari 88 (0); Firenze 73 (4); Genova 27; Milano 58 (0); Napoli 81 (2); Palermo 5 (4); Roma 51 (0); Torino 9 (1); Venezia 32.

[illegible] questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

28-10	28-30	28-12	51-20	51-50;
28-71	28-81	28-42	51-31	51-16;
[illegible]	28-40	[illegible]	51-52	51-60;
[illegible]	[illegible]	[illegible]	51-19	51-39;
[illegible]	[illegible]	51-10	[illegible]	51-15;
28-51	28-16	51-71	51-81	51-42;
28-52	28-60	51-22	51-40	51-54;
28-18	[illegible]	51-84	51-48	51-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da gioca[illegible] a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALO[illegible]CIA AL JACKPOT

Giocate [illegible] e sistemi integrati

L. 1500	5 - 15 - 20 - 35 - 40 - 45
	9 - 90 - 6 - 80 - 7 - 70
[illegible] combinazioni	
L. 5600	23 - 75 - 4 - 2 - 89 - 6 - 88
7 combinazioni	

[illegible] sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 18 - 83 - 44 - 51
224 combinazioni	- varianti = 17 - 34 - 50 - 64 - 81 - 60 - 73 - 20

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 480 di Davide e [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

[illegible]
[illegible] Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. OGGI [illegible].

MAZZINI. Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. [illegible] PER FERIE.

[illegible]
VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]
SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]
IL PRIMAVERA. Tel. (015) [illegible] POSO.

[illegible]

[illegible]
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]
[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSO [illegible].

[illegible]
SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. [illegible].

[illegible]
ORSA. [illegible] (0161) [illegible]. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. tel. [illegible]54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ASTRA. Inf. or. tel (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. **Harry a pezzi**. Orario apertura: 21,45. Lire 8000.

[illegible] ITALIA. Inf. orari tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] Inf. orari tel. (0161) 259.047. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Inf. orari tel. (0161) 250.845. Informaspettacolo [illegible]. (0161) 69.633. CHIUSO [illegible] FERIE.

BELVEDERE [illegible]. Informazioni orari: tel. (0161) 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. [illegible]: tel. 0161.255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris [illegible]. CHIUSO.

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] **MULTISALA** c.so V. [illegible] 52. tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L. A. Confidential**. [illegible]: 16,30; 19,40; 22,30. [illegible] 3: **Codice Mercury**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22, [illegible] 581.71.90. **L'angolo rosso**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Go for gold!**, con L. Rudolph, M. [illegible] Medeiros. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. t. 436.07.23. **Gli impenitenti**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [illegible] **story**. Or.: [illegible]: 17,40; 19,20; 21; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **American decadence**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il grande Lebowski**. Or.: 16,15; [illegible] 22,45.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 16,30; [illegible] 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il destino**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Arizona Dream**. Or.: 19,45; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**. Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. [illegible]. [illegible] PER F[illegible]
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING via Po 21, [illegible], 812.59.96. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. [illegible]. Or.: 20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.190. **Conversazioni private**. [illegible]: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Strade perdute**. Viet. [illegible]. Or.: 17,20; 19,50; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
[illegible]LE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. [illegible]O PER FERIE.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FER[illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Arancia meccanica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Funny games**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. [illegible]
[illegible] - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Boogie nights**. Viet. [illegible] 14. Or.: 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **L'oggetto del mio desiderio**. Viet. min. 14. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO. Ore 21,15 a San Mauro Torinese, piazza [illegible] concerto del Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni. **Petite Messe Solennelle** di G. Rossini. Solisti: E. Chayes soprano, M. Castellini mezzo, G. Fabbri tenore, F. Feltrin basso. Ingresso lire 12.000. Informazioni tel. 011-821.7742/43/26.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Tricerro

Folk con la Erre City

Alle 21 [illegible] venerdì, alla festa patronale tricerrese, aprirà le danze la Erre City Folk. Canta Giampiero Ausano. Sabato sera si danzerà con gli Evergreen, in occasione della prima sagra della «Elix pomatia», lumache in tutte le salse (apertura ristorante alle 19,30). Domenica ci sarà in concerto la Tina Pica Band (ore 22).

Salussola

Due concerti di classica

Il Comune ha organizzato «Salussolarte», due concerti in programma sabato 18 [illegible] sabato 24 nella chiesa parrocchiale dell'Assunta. Il primo appuntamento, alle 21,15 e ad ingresso libero, è [illegible] il coro [illegible]lifonico «Ars Cantandi», che proporrà pagine di Bach, Haendel, Pachelbel, Arcadelt. [illegible] 25 si esibirà invece il «Baro[illegible] Brass Ensemble».

Vallemosso

Foto e dipinti in mostra

S'intitola «Espressione libera» ed è una mostra collettiva di pittura e fotografia organizzata dall'amministrazione comunale: l'inaugurazione è fissata per venerdì alle 20,30, nella sala del centro sociale [illegible] Sella 22. Espongono Roberto Caccia, Daniela Gioia, Ermanno Pizzato, Carla Tumolero e Tino Zegna. La mostra è aperta sabato dalle 16 alle 23, domenica dalle 10 [illegible] 12 e dalle 16 alle 23, lunedì dalle 20 alle [illegible] e martedì dalle [illegible] alle 23.

[illegible]

Al Beverly Hills

Giovedì sera (ore 21,30) suonerà al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi, l'orchestra di Santino Rocchetti [illegible] Gianfeola.

Vercelli

I film all'Astra

Questa [illegible] è in programma, all'estivo dell'Astra, il film «Harry a pezzi»; giovedì «Boogie nights» e venerdì «In & Out». Prezzo [illegible] mila, apertura 21,45, inizio della proiezione 22,10.

Vinzaglio

«Giuditta» vi aspetta

La band di Gilgamesh-Astoria Remake attende i fans [illegible] Giuditta, domani sera dopo le [illegible] (ma anche ogni venerdì [illegible] sabato sera), [illegible]l nuovo discobar (all'Eden, strada [illegible] Cairoli 596).

Biella

Barbara Cola al Chiostro

Barbara Cola in concerto: è la proposta di «Biella estate» per domani sera al Chiostro di San Sebastiano. L'appuntamento [illegible] alle 21.

La Biellese si ritrova il giorno dopo [illegible] bianchi. Poi venerdì 24 tocca al Borgosesia





Fissate le date del girone di Coppa: si gioca il 23, 26 e 30 agosto, il 9 e 23 settembre

Sta per iniziare una [illegible] stagione [illegible] ad aprire [illegible] serie dei ritiri [illegible] i club [illegible] C2. La [illegible] si ritroverà il 23 luglio mentre il giorno prima toccherà alla Pro. Poi sarà la volta del Borgo

La Pro «apre» i ritiri

I bianchi si radunano il 22

Vacanze agli sgoccioli per i club di C2 e dopo tanto parlare il calcio giocato sta per rientrare prepotentemente in scena.

La [illegible] apre la stagione dei ritiri. E' fissata per il pomeriggio di mercoledì 22 luglio il raduno delle bianche casacche. Per le 16 [illegible]chi e nuovi do[illegible] trovarsi nella sede di via Massaua dove ad attenderli ci saranno il presidente Ottavio Trucco e i suoi fidi Nino Prunelli [illegible] Chiaffredo «Freddie» Gallo. Oltre, naturalmente, a mister Motta.

Il programma del clan vercellese è in fase di stesura definitiva, soprattutto per quanto riguarda la lista [illegible] convocati (potrebbero aggiungersi i soliti nomi dell'ultimo momento) e delle amichevoli (ne è stata fissata una e ... mezza).

La Pro edizione '98-'99 dunque si ritroverà il pomeriggio di mercoledì 22 luglio [illegible] «Piola» dove alle 17 avverrà la presentazione ufficiale a tifosi e giornalisti. Quindi Motta darà l'ordine della prima sgambata. Il clan bianco resterà a Vercelli giovedì [illegible] venerdì alternando l'allenamento a test e visite mediche. Quindi sabato [illegible] alle 9 la truppa bicciolana partirà per il ritiro [illegible] Torre Pellice dove alloggerà all'hotel du Parc sino [illegible] pomeriggio di domenica [illegible] agosto. Dopo un giorno [illegible] mezzo di libera uscita la Pro martedì 11 agosto riprenderà la preparazione al campo Belvedere.

Amichevoli. Per il momento è certa quella della sera del 4 agosto [illegible] Luserna con il Cuneo mentre [illegible] da stabilire [illegible] data del test [illegible] l'Astrea a Cairo Montenotte (i romani saranno in ritiro nella località savonese).

Partitelle varie saranno organizzate sul posto mentre un'altra uscita con una squadra da definire, è fissata per venerdì 14 agosto.

Il 23 luglio tocca alla Biellese. Vigliano sarà [illegible] sempre la base logistica dei primi due giorni di preparazione dei bianconeri. Poi la Biellese dal 27 luglio al 13 [illegible] trasferirà armi e bagagli [illegible] solito hotel La Selva di Netro con allenamenti al campo di Donato.

Per il momento il programma del clan laniero prevede soltanto due amichevoli: sabato 8 agosto alle 17 a Suno contro i «lupi» novaresi e a Borgomanero la vigilia di Ferragosto. Questo match potrebbe anche saltare se si dovesse dar vita a un triangolare con Torino [illegible] Vare[illegible] Ipotesi però difficile da realizzare in quanto al La Marmo[illegible] [illegible] in corso dei lavori nelle tribune B e C. «Di certo non saranno molte le partite - spiega il ds Turotti -. Il nostro mister non vuole tante amichevoli».

E il giorno dopo adunata del Borgo. In verità i granata, uno per volta e su appuntamento, saranno [illegible] Borgo già il 20 e 21 luglio per sostenere i classici test psico-fisici. Però la preparazione vera e propria prenderà il via venerdì 24 luglio alle 9.30. Come [illegible]pre il Borgo si allenerà in sede (alloggerà all'hotel Garden) e mister Domenicali ha previsto due blocchi di sedute: il primo al 7 agosto (l'8 e il 9 saranno [illegible] libera uscita), il secondo dal 10 [illegible] 13. In alto [illegible] il calendario delle partite: [illegible] sicuro i granata il 29 affronteranno la Dufour (non è certo se si giocherà a Roccapietra o a Borgosesia). Per il resto si vedrà nei prossimi giorni.

Le date di Coppa e campionato. Ieri la Lega ha ufficializ[illegible] le date dei cinque turni di Coppa e di avvio del torneo. Nel primo caso si scenderà in campo le domeniche 23 [illegible] 30 agosto, i mercoledì 26 agosto, [illegible] e [illegible] settembre.

Per quanto riguarda il campionato la partenza è fissata per il 6 settembre. [r. eyn.]

Presidente Perino, dubbi sul coach

Palbi, l'addio di Paolo Mosca





Paolo [illegible] (a sinistra) [illegible] al suo fianco Andrea Perino, [illegible] presidente

BIELLA. Dopo aver guidato la Pallamano Biella per ventiquattro anni, Paolo Mosca passa la mano. «Avevo già preso questa decisione l'anno scorso, ma ho finito per rinviarla di altri dodici mesi - dice Mosca -. In questi cinque lustri ho contribuito [illegible] portare la pallamano biellese da zero sino alla serie A2 facendo il presidente, l'allenatore, il direttore sportivo e anche lo sponsor. Se nel Biellese la pallamano avesse smossi maggiori entusiasmi saremmo forse approdati più in alto. Ora però ho deciso di farmi [illegible] parte [illegible] dedicarmi [illegible] tempo pieno al [illegible] giovanile».

L'esperienza di Paolo Mosca, che è anche tecnico f[illegible]rale, potrebbe non solo rinvigorire il vivaio della Palbi ma creare a Biella [illegible] centro su [illegible] indirizzare i giovani talenti sparsi in [illegible] parti del Piemonte.

La Pallamano Biella, dopo la retrocessione in serie B, dovrà quindi programmare per la prima volta il proprio futuro senza l'apporto diretto [illegible] quello che, per anni, è stato il suo uomo-guida. E' questo il principale problema che verrà affrontato nel consiglio della società che si terrà a fine mese.

La presidenza passerà ad Andrea Perino, che per anni è stato uno dei giocatori di spicco della squadra. Al [illegible] fianco rimarrà il direttore sportivo Luigi Petaccia, uno degli artefici delle promozioni in serie B e A2. Un gradito ritorno riguarda la conduzione tecnica. Gianluca Bernardini, attuale segretario della sezione biellese [illegible] Coni e già allenatore della Palbi cinque stagioni fa, potrebbe tornare sulla panchina biancoblù.

«Mi ha fatto molto pi[illegible]re es[illegible] stato contattato dai miei ex giocatori - dice Bernardini -. [illegible] è stato offerto un incarico molto importante [illegible] per ora siamo [illegible] in [illegible] fase interlocutoria. La mia disponibilità c'è ma a determinate condizioni. Per programmare il futuro della Palbi occorre la più ampia collaborazione di tutto il gruppo dirigenziale [illegible] un particolare impegno verso [illegible] settore giovanile. Solo con un vivaio in grado di produrre giocatori di valore, come lo [illegible] stati per la società Perino, Thiebat, Magliola e Castello per citarne solo alcuni, la Palbi potrà tornare sul palcoscenico nazionale».

Sarà proprio il «gruppo storico» della Palbi rappresentato da Thiebat, Bagatin, Battù, Damo, Santoro, Magliola e dal presidente-giocatore Perino, [illegible] costituire l'ossatura della squadra che affronterà la serie B.

A questi vanno aggiunti i fratelli Corradino, ormai perfettamente inseriti [illegible] Biella [illegible] Maschera, Liati, Crocco e Scandroglio che però devono ancora confermare la loro presenza. L'unico partente certo è Hodzic in quanto non può, per disposizioni federali, giocare in B.

Walter De Biasio

Giulianati e Pinto [illegible] sono aggiudicate [illegible] Pinerolo la Coppa Itali[illegible] «nc» edizione '98

Alla Pro [illegible] il titolo piemontese

Sconfitto [illegible] tie break il doppio del Barberis



Adesso la stagione proseguirà con la fase interregionale di Coppa [illegible]

[illegible] Racchette d'oro. Il [illegible] femminile dell'At Pro Vercelli ha conquistato il titolo regionale di Coppa Italia «nc». Un risultato storico per la formazio[illegible] bicciolana che la scorsa stagione [illegible] solo sfiorato l'impresa.

Ultima formazione ad arrendersi alla Pro il Barberis Alessandria, degna rivale delle vercellesi, sconfitto 2-1. Com'era avvenuto nei quarti il punto decisivo è arrivato nel doppio di spareggio: Rita Pinto e Rossella Giulianati non hanno tradito la fiducia dei tecnici, superando in [illegible] [illegible] Cuccato-Negro. [illegible] match tutto in rimonta, comunque, se è vero che le alessandrine avevano chiuso 6-3 il set d'apertura. [illegible] secondo parziale, però, la coppia [illegible] Pro riusciva [illegible] riequilibrare la situazione (6-4) prima d'aggiudicarsi in un drammatico tie break l'ultimo [illegible] decisivo set, dimostrando oltre alle doti tecniche calma e freddezza, caratteristiche indispensabili per [illegible] prestigiosi traguardi.

Nella due giorni di Pinerolo la formazione del capitano non giocatori Vicky Kulcsar ha p[illegible] [illegible] solo incontro: quello d'apertura della finale quando la Pinto cedeva in tre [illegible] (4-6, 6-0, 6-2) all[illegible] Ceccato. Pronta la reazione di Rossella Giulianati che con un secco 6-3, 6-3 superava la Rosti rimettendo in parità il match.

Senza storia, invece, la semifinale contro il Casale. L'At Pro Vercelli aveva già liquidato la pratica monferrina al termine dei due singolari. Ancora una volta a firmare il [illegible]so Pinto-Giulianati, incontenibili per Patti [illegible] Gabba. Oltre allo «scettro» piemontese le vercellesi si sono qualificate al tabellone nazionale che, in settembre, segnerà la ripresa dell'attività [illegible] Coppa Italia. Ai nastri di partenza anche l'under 14 (Michela Trada, Linda Ruffa [illegible] Sara Moiso) che aveva anticipato di qualche settimana l'exploit regionale delle «nc».

Disco rosso per il Tc Biella, sconfitto dal Piazzano ed escluso [illegible] final four, in programma da sabato sui campi di via Liguria. [p. m. f.]

GINNASTI[illegible]

Inizia domani ai mondiali di Mosca l'avventura dei due juniores vercellesi

[illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] pedana

Con la prova a squadre, venerdì l'individuale

VERCELLI. E' cominciata l'avventura mondiale per Enrico Pozzo [illegible] Dario Caldera che, da ieri, [illegible] al villaggio olimpico [illegible] Mosca (lo stesso che ospitò i protagonisti dei Giochi dell'80) per i campionati del mondo juniores [illegible] ginnastica artistica.

I due portacolori della Libertas saranno impegnati a partire da domani pomeriggio, quando [illegible] prevista la prova a squadre. Oltre [illegible] Pozzo [illegible] Caldera difenderanno i colori azzurri Salvatore Parisi dell'Etruria e Matteo Morandi dell'Arcore.



Dario Caldera (a sinistra) ed Enrico Pozzo sono a Mosca per i mondiali juniores

La gara d'esordio servirà tra l'altro per l'ingresso all'individuale in programma venerdì. Alla finale parteciperanno i primi ventiquattro ginnasti che dovranno cimentarsi in tutti gli attrezzi. Sarà dunque indispensabile presentarsi all'esordio al top della condizione per non chiudere anticipatamente la kermesse iridata.

Sabato conclusione con le finali di specialità, altro appuntamento nel quale i ginnasti vercellesi potrebbero ritagliarsi diverse soddisfazioni: Enrico Pozzo punta al volteggio e cavallo con maniglia (esercizio che gli è fruttato il quarto posto agli europei), mentre Dario Caldera affida le proprie chances alle parallele e agli anelli.

Dopo i mondiali, comunque, Pozzo e Caldera resteranno nell'ex Unione Sovietica per un collegiale d'allenamento di un paio [illegible] settimane a Minsk in Bielorussia. [p. m. f.]

[illegible]VOLLEY

Al Circolo Csain

Viverone, [illegible] il [illegible] [illegible]

VIVERONE. Ancora un appuntamento in provincia con [illegible] beach volley, disciplina quanto mai di moda nei mesi estivi. Dopo il [illegible] organizzato dal Green Volley a Vercelli toccherà all'associazione «Csain» di Viverone che, per sabato, propone la terza edizione del trof[illegible] «Lac Soleil».

La formula a tabellone unico offrirà l'opportunità a ogni formazione di disputare almeno due incontri. Il torneo verrà disputato [illegible] due campi regolamentari al Circolo Csain. Oltre ai premi in denaro, medaglie e coppe verranno [illegible] in palio [illegible] stagionali per centro sportivo e la piscina. Il costo di partecipazione per [illegible] coppia è [illegible] 40 mila lire, comprensivo d'iscrizione e ingresso al club.

Le adesione sono già aperte: per ogni ulteriore informazione basterà telefonare allo 0161 - 98.166, tutti i giorni dalle 11 alle 19. [p. m. f.]



In Provincia l'ipotesi di aumentare le licenze scatena opposizione e sindacati

«Mille taxi in più? Una follia»

La categoria è già in crisi

C'è polemica sul regolamento che la Provincia sta elaborando per dare indicazioni di massima ai Comuni circa il delle licenze taxi. L'opposizione di centrodestra (An, Cdu-Polo, Fi, Lega e Ccd) ha fatto filtrare la nuova formula che potrebbe essere applicata: in base ad essa le attuali 1520 licenze di Torino (troppe per una città in declino) potrebbero salire fino ad un massimo di 2235. Nell'intera area torinese da 1628 si salirebbe a 2433. I sindacati dei taxisti, che lamentano di non essere mai stati consultati sui criteri, ritengono i nuovi «assolutamente inaccettabili» e minacciano azioni pesanti per bloccare il nuovo regolamento.

In Provincia l'assessore ai Trasporti, Campia, tende a stemperare la polemica, precisando che si tratta di indicazioni «su un minimo e un massimo» e che non è possibile costruire una formula precisa: «Non è il calcolo del cemento armato di un pontes, dice. Aggiunge: «Se il taxi fosse usato come oggi, 2235 sarebbero troppi, ma se mutassero le abitudini (e le tariffe) gli attuali sarebbero insufficienti. Si tratta di proseguire per gradi».



L'opposizione (Vignale, An, Cerchio, Cdu-Polo, Ferrero, Fi) ribatte che la nuova metodologia di calcolo (giustificata solo in rarissimi casi) è ispirata ad interessi di parte e chiama in , in questo sostenuta dai sindacati dei taxisti torinesi, il capogruppo del Ppi Paolo Ballesio, che al tempo della guerra dei taxi per l'aeroporto aveva appoggiato la cooperativa di Caselle (nel suo collegio elettorale). Ballesio getta acqua sul fuoco: «Non c'è ancora nulla di definito, stiamo discutendo». E respinge l'accusa di interessato alla «questione taxi».



Taxi di clienti. A fianco, Franco Campia, assessore provinciale ai Trasporti

L'assessore Ballesio «Pochi se l'utente cambia abitudini»

L'opposizione incalza: «Come farà una categoria già in crisi a reggere l'urto di 1100 possibili licenze che rischieranno di gravitare, una volta fatta l'area metropolitana, tutte sul capoluogo? Già in passato furono fatti errori. Per Caselle dovemmo far modificare il regolamento sull'area aeroportuale ed intervenire nella del regolamento-tipo provinciale. Ogni volta, in accordo con le organizzazioni di categoria, abbiamo costretto la maggioranza a sulle sue scelte».

I sindacati dei taxisti, dicendosi «allibiti» sia dalle regole che gono, sia dalla che avrebbero i funzionari della Provincia che si occupano della materia, hanno ricordato ieri, alla conferenza stampa delle minoranze, di essere «in di crisi» dal '92, in attesa di «incentivi» Regione e non di falsi nuovi posti di lavoro (cioè le licenze in più) dalla Provincia». Dicono che il «avvilente far passare Torino come «sprovvista di servizi» per aumentare il coefficiente taxi, oppure dichiarare movimenti turistici inesistenti, come un milione di passaggi all'anno a Torino: «Cifra che si raggiunge solo se si tiene conto degli extracomunitari e degli alberghi a ha osservato ironicamente un sindacalista.

REPORTAGE

IL MALESSERE IN AUTO



Sopra, **Vincenzo Nazzaro**, presidente della cooperativa Pronto Taxi 5737

«Noi, in attesa di clienti che non arrivano mai»

«Altro che taxi driver Siamo artigiani che fanno fatica a guadagnarsi il pane»

O e in di una chiamata che non arriva . Di giorno e di notte, con gli occhi fissi sulla radio che gracchia per poche chiamate di servizio. E poi i soldi. Sempre pochi, e da qualche tempo anche sempre meno, perché il taxi, dicono, a Torino non lo prende quasi nessuno». «Perché - spiegano - siamo nella città dell'automobile, dove ogni famiglia ha almeno due o tre macchine e i mezzi pubblici funzionano abbastanza bene».

Altro che taxi driver. Altro che vita sull'asfalto passata a incontrare la gente più strana, andando incontro ad avventure mozzafiato con bellone che ti seducono mentre le osservi dallo specchietto retrovisore. I taxisti di Torino sono ben altra cosa. I numeri dicono che sono in tutto mille divisi più o meno così: lavorano in modo autonomo, fanno riferimento a compagnia di taxi e, importantissimo, non hanno la radio in auto. Quindi i clienti devono contattarli direttamente. Gli altri divisi tra due cooperative: Pronto taxi che risponde al numero 57.37 e Radio taxi, 57.30. Quasi tutti i taxisti hanno un paio di idee fisse su questa mini rivoluzione che vorrebbe fare la Provincia. La prima: «Se cresce il numero di taxisti, a Torino ci sarà rivolta perché già si lavora poco oggi, immaginarsi quando ci saranno 500 e auto pubbliche in più». Secondo: «E' ora che i politici la smettano di dire che i taxisti sono una categoria ricca. Siamo artigiani e facciamo i salti mortali per salvarci dalle spese».

Ed eccoli questi taxisti di Torino che, come dice il presidente della cooperativa Pronto taxi, 57.37, Vincenzo Nazzaro: «Hanno auto comperate firmando cambiali e i conti in banca sempre in rosso». arrivati al mestiere passando per altri lavori. Come Claudio Cibrario che, al '90, ha gestito un videonoleggio. Poi ha chiuso l'attività. E' andato a scuola guida per ottenere la patente pubblica, ha sostenuto un Camera di commercio e finalmente ha ottenuto la licenza da taxista. «E adesso - dice - lavoro 12 ore al giorno per 6 giorni. Non c'è sabato, non c'è domenica. Mi nei posteggi consentiti e aspetto che la centrale mi passi una chiamata...». E così a volte trascorrono ore prima di muoversi. Succede di giorno e succede di notte anche a chi è fermo davanti ad una discoteca. Lo racconta Roberto Giberti, taxista di notte, che l'altra sera è rimasto dall'1,45 alle 4,20 in attesa di un cliente nel parcheggio di piazza Bengasi. Ricorda: «Non potevo mica muovermi. Ero il primo della fila; cambiare zona avrebbe significato finire in un posteggio dove prima di me c'erano altri colleghi». E così non resta che aspettare una chiamata dalla centrale o l'arrivo di un cliente. Allora si lavora. Costo della corsa 1280 lire al chilometro più 5 mila come primo scatto. Se si sale su un taxi dalle 22 alle 6 si pagano 4 mila lire in più; nei giorni festivi (solo dalle 6 alle 22) si paga un supplemento fisso di mila. E man mano che la macchina si muove il tassametro scatta. Se il mezzo si ferma ad un semaforo o ad un incrocio scatta la tariffa oraria che è 40 mila ogni 60 minuti. Sessanta secondi di valgono 666 lire; centoventi, mille 332, e così via. «In un turno di lavoro si fanno al massimo 5 o sei Con questo ritmo c'è di ricchi», puntalizza Vincenzo Nazzaro, presidente di Pronto taxi. Che aggiunge: «Se ti va bene fai un viaggio lungo per il quale il cliente deve pagarti anche il ritorno (tariffa chilometrica doppia se si esce fuori città). Se, invece, ti va male, fai poche corse e con percorso di pochi minuti».

La fortuna dei taxisti, a Torino, si chiama sciopero dei mezzi pubblici. «Oppure temporale», dicono loro. Perché, spiegano: «Quando ci certi uragani la gente preferi la propria auto e poi tanti mezzi in panne». Ma sperare in uno sciopero o in un uragano non basta. E allora fioriscono le convenzioni con le aziende, con gli ospedali, privati. Tutto per fare qualche corsa in più. E se per strada vedono qualcuno che si sbraccia si fermano subito e «Naturalmente - dicono - solo se siamo liberi e se il cliente non ha già contattato una cooperativa. Non ci rubiamo il lavoro tra noi...». E il turismo? «Quasi inesistente», ribatte CLaudio Cibrario. E spiega: «Durante la Sindone l'incremento di è stato minimo; la categoria quasi non se n'è accorta».

Taxisti nel mirino. I clienti sovente li accusano, loro abbozzano, chiedono comprensione e spiegano. Costiamo troppo? «Se ci fosse traffico la spesa scenderebbe del 30 per cento. E se le corsie preferenziali fossero libere potremmo abbassare ulteriormente i costi». Taxisti che «fanno i furbi» nei percorsi, allungandoli o rallentando la velocità? «Se i clienti ci segnalano alle coooperative ci punzioni per chi fa il furbo. E poi: allungare una corsa di uno o due minuti, per guadagnare mille 280 lire, è controproducente: si rischia di perdere un cliente in attesa». E poi, aggiungono, a Torino i taxi non più cari che altrove. Un esempio? Una corsa di 500 metri costa 6 mila e 600 lire. A Firenze, invece, c'è la corsa minima. Il primo scatto vale solo 4 mila e 300 lire, ma si paga sempre, come minimo, 7 mila lire.

Lodovico Poletto

CITTA' A CONFRONTO

	1° SCATTO	COSTO KM	NOTTURNO	FESTIVO	SOSTA ORARIA
TORINO	5000	1280	4000	2000	40.000
GENOVA	5000	1300	4000	4000	30.000
[illegible]	4300	1450	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	[illegible]	[illegible]	4000	3000	[illegible]
ROMA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MILANO	[illegible]	1300	[illegible]	2000	[illegible]

IN BREVE

di nel Cuneese:



CUNEO. E' drammatico il bilancio degli incidenti avvenuti tra sabato e ieri: 8 persone (6 i cuneesi) sono morte in quattro scontri. L'ultimo è avvenuto ieri pomeriggio a Lombriasco: vittime Matteo Pairona, 16 anni, Elena Ghiberti, 15, e Valentina Tosatti, 15, tutti di Moretta. Erano diretti al centro estivo salesiano. In pullman, hanno accettato un passaggio sull'auto di un amico. La vettura si è schiantata contro un tir. Tre giovani sono ricoverati a Torino. Domenica, in uno scontro a Tarantasca, morti due torinesi e un'infermiera di Barge. Le altre due vittime un pasticciere di Barge Aurelio Luciano, 43 anni (morto in moto a Bergamo) e un insegnante di Magliano Alfieri, Romano Slizza, 45, deceduto sulla Alba-Asti. Causa di tutti gli incidenti l'imprudenza e l'eccessiva velocità.

Appello dell'Avis «Donate più sangue»

NOVARA. Mancano almeno seicento sacche di sangue all'Antenna Trasfusionale di Borgomanero, e la situazione sta diventando seria anche a : per questo il presidente della sezione Avis Giuseppe Bacchetta ha rivolto un appello ai consigli di fabbrica e ai dirigenti dei gruppi sportivi perché sensibilizzino le persone a donare sangue. Complessivamente in provincia si raccolgono circa novemila sacche di sangue all'anno, mentre il fabbisogno è di almeno undicimila.

e a Imperia

Un miliardo con il «Gratta e vinci»: a festeggiare è adesso il Ponente. Domenica una tabaccheria di piazza Calvi, di proprietà di Gabriele Ranoisio e Carla Bellini, a Imperia, ha ricevuto i ringraziamenti di un misterioso vincitore, che aveva «grattato» un biglietto di 2 mila lire, raggiungendo il «jack pot». Si è ricordato del locale in cui sabato aveva acquistato il tagliando, omaggiandolo con la fotocopia del biglietto e un ironico («Grazie un miliardo»).



«Skyrunner» campione del mondo

CERVINIA. Quarantadue chilometri di corsa su roccia e ghiaccio, dai metri di Breuil-Cervinia agli oltre 4 mila del Breithorn e ritorno, in 4 ore minuti e 46 secondi. Un'eccezionale impresa atletica ha regalato al valdostano Bruno Brunod (nella foto), 36 anni, di Châtillon, il primo titolo di campione del mondo nella storia degli «skyrunners», i «corridori del cielo» che gareggiano in alta quota.

La prova iridata si è svolta domenica a Cervinia. Ottime le prestazioni complessive degli italiani: al posto, dietro il messicano Ricardo Mejia, si è piazzato il valdostano Jean Pellissier. E tra le donne, dietro alla campionessa francese Corinne Favre, ha secondo posto un'altra valdostana, Gloriana Pellissier. Terza Gisella Bendotti di Alagna.

livello europeo per il killer

Periti di europeo per valutare le condizioni di Donato Bilancia, il serial killer della Liguria. Li sceglierà l'avvocato romano Nino Marazzita che ieri ha con il assistito, nel carcere di Chiavari, un colloquio di quasi due ore (dalle 10 e un quarto alle 12). «Io devo arrivare ad una totale e completa ricostruzione della verità e ho trovato in lui una completa disponibilità anche visitato da periti europei», ha detto il legale.

Biella, cade un'altra storica ciminiera

La città perderà un'altra delle famose ciminiere. La giunta e la commissione Edilizia hanno autorizzato la ditta Barbera ad abbattere l'alto fumaiolo fornace che svetta al confine tra Biella e Ponderano. «Quando l'azienda si ha posto il problema - spiega il vice sindaco Diego Presa - . Abbiamo chiesto alcune stime per di salvare la ciminiera, ma i preventivi hanno subito evidenziato degli alti costi di consolidamento (intorno al miliardo).

Il preoccupa il Vercellese



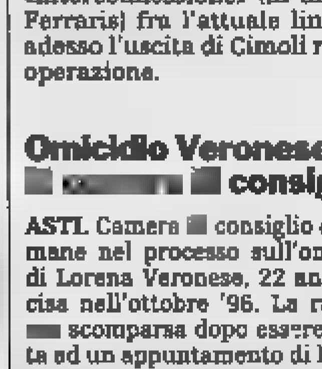
VERCELLI. Le recenti dichiarazioni dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, che hanno «bocciato» la costruzione della Torino-Lione, a vantaggio di un collegamento Nord-Sud con la Svizzera, preoccupano anche la provincia di Vercelli sulla quale dovrebbe il tratto più lungo dell'Alta Velocità fra Torino e Milano. Il presidente dell'amministrazione provinciale, Gilberto Valeri, ha convocato per giovedì pomeriggio un incontro con tutti i sindaci dei paesi interessati. Il governo aveva infatti già approvato un progetto per l'«interconnessione» (in una zona compresa tra Bianzè e Livorno Ferraris) fra l'attuale linea Torino-Milano e l'Alta Velocità. Ma adesso l'uscita di Cimoli rischia di mandare a anche questa operazione.

Omicidio Veronese consiglio

ASTI. Camera di consiglio da stamane nel processo sull'omicidio di Lorena Veronese, 22 anni, uccisa nell'ottobre '96. La ragazza scomparsa dopo essere andata ad un appuntamento di lavoro: il fissario, Mario Petrini, ex maresciallo, che risposto a una inserzione della giovane. L'accusa ha chiesto l'ergastolo. Ieri si sono concluse le arringhe dei difensori, Dapino e Zunino: prima che la corte si ritiri, Petrini leggerà un memoriale.

Ansaldo, contro la cassa integrazione

GENOVA. Un migliaio di lavoratori dell'Ansaldo è sceso in piazza ieri per protestare contro l'invio delle prime lettere di integrazione a tempo indefinito. Il corteo formatosi in corso Perrone si è poi diretto verso il centro cittadino. A surriscaldare gli animi ha contribuito anche la polemica innescata dalle dichiarazioni del presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, sulla contrapposizione fra gli interessi di Legnano e quelli di Genova.



Sit-in ori Paglieri la della morte

ALESSANDRIA. Blocco parziale della statale 10, alla periferia della città, ieri mattina per un paio d'ore dalle 7,30, da parte dei lavoratori «Paglieri» (nella foto). La protesta è stata attuata dopo un incidente stradale mortale in cui è rimasto vittima un operaio di 43 anni, mentre in fabbrica. Da 16 anni lavoratori, sindacati e direzione aziendale chiedono all'Anas di installare un semaforo. Quel tratto di rettilineo è pericoloso non solo per chi si immette nell'azienda ma anche per chi, dall'autobus, deve le due larghe corsie. Ogni richiesta però è caduta nel vuoto. L'azienda si era perfino detta disponibile a pagare parte dell'impianto e a spostare l'ingresso principale. Ieri «tempestività» l'Anas ha tracciato una corsia di rallentamento. Oggi vertice in prefettura.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 14 Luglio 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

Otto le vittime tra sabato e ieri in incidenti automobilistici dovuti a imprudenza e velocità

Auto contro camion, morti tre ragazzi

Di Moretta (15 e 16 anni) preparavano l'«Estate ragazzi»

MORETTA. «Se non avessero accettato quel passaggio sarebbero ancora vivi» ripete disperato un amico dei tre ragazzi [illegible] Moretta morti ieri pomeriggio: erano in [illegible] del pullman che li avrebbe dovuti portare a Lombriasco, con altri due amici rimasti feriti nello scontro; tutti avrebbero dovuto partecipare ad una riunione preparatoria all'«Estate ragazzi», al Centro estivo dell'Istituto salesiano. Perché, in cinque, siano saliti sull'auto del loro amico e compaesano lo dovranno stabilire le indagini dei carabinieri. Fatto certo è che ieri pomeriggio si è compiuto il destino [illegible] tre giovani morettesi, Valentina Tosatti, Matteo Pairona ed Elena Ghiberti.

Alle 14,50, dopo aver consumato un gelato al bar «Fermata pullman» (dove ogni giorno il gruppo di morettesi prendeva il mezzo pubblico) i cinque ragazzi [illegible] saliti sulla «Punto Hsd» di Riccardo Di Benedetto. Pochi minuti dopo, [illegible] Lombriasco, lo [illegible] frontale con un camion «Mercedes», adibito al trasporto di sabbia e ghiaia.

Nello schianto sono rimaste ferite altre tre persone, anche loro residenti [illegible] Moretta: una ragazza è [illegible] trasportata in fin di vita al Cto di Torino con l'elisoccorso [illegible] «118»; gli altri due sono stati portati all'ospedale di Carmagnola: le loro condizioni tuttavia [illegible] [illegible] preoccupanti.

Le vittime [illegible] tutte minorenni [illegible] Moretta: Valentina Tosatti, 15 anni, via Po 1, Matteo Pairona, di 16 anni, via Po 16, ed Elena Ghiberti, di [illegible] anni, via San Martino 27. I ragazzi [illegible] morti sul colpo, imprigionati tra le lamiere della vettura. Gravemente ferita Elisa Cagliero, 14 anni, via Murello 2, ricoverata nel reparto [illegible] Rianimazione del Cto, con prognosi riservata.

Riccardo Di Benedetto, 25 anni, vicolo Monte Bianco 2, che era alla guida dell'auto, ha una prognosi di venti giorni. L'altro ragazzo, Roberto Invernizzi, 14 [illegible], via Donatori di Sangue 2, [illegible] stato prima trasportato in ambulanza al San Lorenzo di Carmagnola, ma i medici hanno poi preferito trasferirlo al Cto, per ulteriori accertamenti. Illeso, ma sotto choc, l'autista del camion, Pietro Mercandino, 50 anni, di Candiolo.

L'incidente [illegible] avvenuto intorno alle 15, sulla strada statale 663, all'altezza dell'incrocio che porta al centro del paese. La «Punto», [illegible] [illegible] bordo i sei giovani, era diretta a Lombriasco. «Facevano gli animatori nel Centro estivo dell'istituto salesiano: li stavamo aspettando per preparare i giochi per i bambini» dice sconvolto il responsabile [illegible] Centro estivo, don Paolo Audisio.

La dinamica dello schianto non [illegible] ancora del tutto chiara. Stando ad una prima ricostruzione, l'auto, che stava svoltando in direzione del centro del paese, si è scontrata con la motrice del camion, proveniente dalla corsia opposta. L'impatto [illegible] [illegible] violentissimo: l'automezzo ha trascinato la «Punto» per alcuni metri, accartocciandola poi ai bordi della strada, in bilico sull'argine della carreggiata. Una [illegible] agghiacciante: la parte sinistra della vettura [illegible] stata completamente sventrata dall'urto. Per estrarre i corpi so[illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco [illegible] Carignano e Torino. A Lombriasco [illegible] state dirottate anche le ambulanze della Croce rossa di Carmagnola [illegible] Carignano.

La notizia è arrivata a Mo[illegible] pochi minuti dopo, con una telefonata in parrocchia, che tutti i cinque ragazzi coinvolti nell'incidente frequentavano. E' toccato a don Angelo Abello fare le prime verifiche, accertare che l'incidente [illegible] veramente accaduto [illegible] che tre dei «suoi» ragazzi erano morti. Da Moretta sono partiti in molti per Lombriasco: non soltanto i familiari delle vittime, ma numerosi amici dei ragazzi, ancora increduli, quasi sperando che non fosse vero.

Ore d'ansia, con un intrecciarsi di telefonate disperate, anche dovute [illegible] [illegible] serie di notizie inesatte sulle condizioni dei tre feriti. In serata, mentre iniziavano le veglie funebri nelle camere mortuarie, molti si sono riuniti in chiesa [illegible] Moretta per piangere su una tragedia che non ha eguali nella storia del paese.

Massimiliano Peggio



Lo scontro in cui ieri pomeriggio hanno perso la vita i tre giovani morettesi è avvenuto ad [illegible] incrocio di Lombriasco

IL CASO

Espianto ad Alba

Per la prima volta all'ospedale San Lazzaro [illegible] Alba si [illegible] svolto un espianto di fegato [illegible] reni da [illegible] paziente morto per emorragia cerebrale. E' stato il «Servizio di immunologia [illegible] trapianto» di Torino ad eseguire le operazioni in collaborazione [illegible] i medici dell'ospe[illegible] San Lazzaro. Il direttore sanitario dell'Asl 18, dottor Francesco Morabito, commenta: «Questo pri[illegible] espianto di fegato [illegible] reni è stato possibile grazie alla disponibilità dell'équipe [illegible] sul territorio e all'organizzazione [illegible] a punto al San Lazzaro». [illegible] si conosce il nome [illegible] donatore. [g. f.]

[illegible] perde la vita

Era presidente Pro loco Lo schianto con la moto



Aurelio Luciano

BARGE. Un pasticciere ha perso la vita, schiantandosi in moto, su una strada di montagna del Bergamasco. La vittima è Aurelio Luciano, 43 anni, celibe, di Barge, piazza San Giovanni 4. L'incidente è avvenuto sabato: Luciano si trovava nella zo[illegible] [illegible] Bergamo, per un breve periodo di vacanza, con un amico, anch'egli bargese, Mario Benedetto, via Azienda Moschetti.

Un probabile malore sarebbe la causa del mortale incidente. Il pasticciere ha perso il controllo della propria moto, urtando il mezzo del Benedetto, che viaggiava davanti a lui, p[illegible] finire contro il muro di una galleria. Per Luciano, nonostante i soccorsi, [illegible] vi [illegible] stato più nulla da fare. Benedetto guarirà in pochi giorni.

La salma del pasticciere [illegible] composta all'obitorio di Bergamo, a disposizione dell'autorità giudiziaria, che non ha ancora concesso il nullaosta per lo svolgimento dei funerali. Soltanto nelle prossime [illegible] si potranno [illegible] data ed ora delle esequie. Luciano, che da alcuni mesi ricopriva la carica di presidente della Pro loco, lascia i genitori [illegible] le sorelle. Una [illegible] loro, Elena, gestiva con lui la rinomata pasticceria di piazza San Giovanni. [g. ne.]

L'addio all'insegnante

Donate le cornee Oggi esequie [illegible] Magliano



Romano Slizza

[illegible] ALFIERI. Si [illegible] oggi nella parrocchiale Sant'Antonio (ore 10) i funerali dell'insegnante Romano Slizza, 45 anni, morto domenica in un incidente sulla statale 231 Alba-Asti. Sono già state donate le cornee.

L'ennesima disgrazia sulla «strada della morte» ha sollevato rabbia per l'annoso [illegible] irrisolto problema della Asti-Cuneo. «Abbiamo perso una delle persone migliori del paese» hanno commentato l'insegnante e [illegible] Giuliana Rava.

Romano Slizza, insegnante al Centro di formazione professionale della Regione (ex-Inapli) percorreva la statale su una «Escort». Nello svoltare a sinistra, [illegible] stato tamponato da una «Clio» condotta da Attilio Fenocchio (60 anni) di Scurzolengo (Asti) con a fianco la moglie Vittoria. E' sopraggiunta una «BMW» condotta da Pier Claudio Chiabotto Pasquero (39 anni) di Castagnito. Nell'urto Romano Slizza è morto sul colpo, i coniugi Fenocchio guariranno in 10 giorni. L'insegnante lascia la moglie Anna, psicomotricista al Centro di riabilitazione «Ferrero» di Alba e due figli: Michele, 15 anni, [illegible] Laura, 11. Faceva parte del Consiglio di amministrazione della [illegible] di riposo «Villa Serena», del Consiglio parrocchiale e animatore alla Maglianese calcio. [g. f.]

[illegible]

Barge in lutto per l'infermiera deceduta con i coniugi torinesi



Paola Fenoglio [illegible] Roberto Marconetto

[illegible] Sarà decisa oggi la data dei funerali di Paola Matilde Fenoglio, [illegible] ventitreenne infermiera di Barge, morta domenica in un incidente stradale sulla provinciale tra Caraglio e Centallo, alle porte [illegible] Tarantasca. La salma [illegible] [illegible] composta nell'obitorio del cimitero di Tarantasca con [illegible] altre due vittime dello scontro, i coniugi Silvano Pedone, 57 anni [illegible] Caterina D'Aprile, 54, che risiedevano a Torino in corso Regina Margherita 190. L'unico sopravvissuto dello scontro, Roberto Marconetto, 29 anni, di Barge, collaudatore della «Galfer», marito di Paola Matilde Fenoglio, [illegible] [illegible] ricoverato al «Cto»: dovrebbe cavarsela in trenta giorni.

Lo scontro è avvenuto verso le 18,30. La giovane coppia di Bar[illegible] era su un'«Audi» guidata dal Marconetto. Vicino a una curva [illegible] sbandata scontrandosi frontalmente con [illegible] «Panda» sulla quale si trovavano i coniugi torinesi, al rientro da una gita nel Cuneese.

Sono intervenuti l'elicottero del «118», vigili del fuoco [illegible] Cuneo [illegible] pattuglie della polstrada. I due torinesi e la giovane di Barge sono deceduti sul colpo.

Gli agenti della polstrada, coordinati dal comandante provinciale, hanno chiuso per alcune ore la provinciale. Per chiarire la dinamica sono in corso indagini. Domenica [illegible] la notizia della morte di Paola Matilde Fenoglio [illegible] è diffusa [illegible] Bagnolo dove la giovane abitava prima del matrimonio. La giovane, che lavorava all'ospedale di Barge, si era sposata con Roberto Marconetto appena dieci mesi fa trasferendosi a Barge. [c. g.]

Squatter suicida

Mondovì [illegible] superato l'emergenza

MONDOVI'. L'autopsia eseguita ieri mattina dal patologo Lorenzo Varetto al «Santa Croce» ha confermato che Maria Soledad Rosas [illegible] [illegible] tolta la vita impiccandosi. Nessun dubbio, dunque, sulla ricostruzione compiuta dagli inquirenti dopo il ritrovamento [illegible] corpo dell'anarchica ventiquattrenne, di origine argentina, in uno dei bagni della comunità «Sotto i ponti» [illegible] Bene Vagienna, dove la «squatter» era agli arresti domiciliari. Dopo l'esito dell'esame necroscopico, compiuto nell'obitorio dell'ospedale di Piazza, il procuratore della Repubblica Riccardo Bausone ha firmato i documenti che hanno messo la salma «a disposizione dei familiari» e in serata [illegible] arrivato a Mondovì [illegible] carro funebre della ditta di Stefano Bottero di Bene Vagienna che ha prelevato il corpo [illegible] - scortato dai carabinieri - si è diretto verso Torino. Dall'Argentina i famigliari hanno intanto fatto sapere che la salma sarà cremata in Italia e soltanto le ceneri saranno trasportate - probabilmente domani - oltre oceano.

Durante l'esecuzione dell'autopsia (durata poco meno di due ore), nessuno degli amici [illegible] Maria Soledad ha raggiunto l'ospedale, dove le forze dell'ordine - in gran parte carabinieri della Compagnia di Mondovì coordinati dal comandante - avevano comunque potenziato il servizio di vigilanza, controllando sia l'ingresso che le vie d'accesso all'obitorio e al Pronto soccorso.

Qualche momento di tensione si è vissuto intorno alle 11, quando è stata segnalata la presenza di alcuni «squatter» intor[illegible] all'ospedale, ma, dopo [illegible] verifiche dei carabinieri, l'allarme [illegible] rientrato.

Intanto, sui disordini scoppiati [illegible] Torino ancora domenica sera, quando gli anarchici hanno colpito [illegible] sindaco Valentino Castellani con bombe ad acqua, [illegible] registra l'intervento del parlamentare monregalese Raffaele Costa, leader dell'opposizione nel Consiglio comunale [illegible] capoluogo regionale: «Il clamore [illegible] eccessivo e finisce di fare propaganda a un fenomeno tutto sommato secondario, appunto quello degli squatters. Come sovente avviene da qualche tempo, l'epicentro dei disordini è Torino, una città fino a pochi anni fa abbastanza tranquilla e ora molto difficile. Nei confronti degli "squatter" l'amministrazione Castellani è stata tollerante: i centri sociali si sono moltiplicati e sovente occupano locali comunali».

Paola Scola

[illegible]

Cuneo

Spariranno le «torri» da piazza Europa

Saranno [illegible] in autunno al termine della fioritura dei gerani. [illegible] dieci giorni s'inizia la sistemazione dell'ex eliporto. In corso Dante i cantieri slittano al '99. Pag. 34

Prezzo del grano

Ottime rese di produzione

Le cifre parlano di 50-60 quintali per ettaro, il 10% in più rispetto al '97. Per effetto della globalizzazione dei mercati, prezzi in calo: 24-25 mila lire il quintale rispetto alle 30 mila di due anni fa [illegible] alle 28 mila del '97. Pag. 36

Dopo alluvione

Emergenza finita a Bastia [illegible] Cortemilia

Soltanto in questi giorni si stanno risolvendo alcuni dei disagi che erano stati causati [illegible] terribile alluvione [illegible] 1994. Con i nuovi ponti si torna finalmente alla normalità dopo 4 anni. Pag. 39

[illegible]

Grande fatica sui 4 colli



Bello spettacolo domenica alla maratona in bicicletta (234 km) che ha scalato Maddalena, Restefond, Bonette [illegible] Lombarda. [illegible] [illegible] arrivo a Cuneo. [illegible]

Rogo nelle sterpaglie

Agricoltore [illegible]

SANTO STEFANO BELBO. L'agricoltore Luigi Giachino, 72 anni, che abitava in frazione Valdivilla, [illegible] morto carbonizzato: mentre bruciava sterpaglie in un campo, è stato avvolto dalle fiamme. La disgrazia è accaduta in località Carretta, tra Santo Stefano [illegible] [illegible] Castagnole Lanze. Alle urla [illegible] Giachino, sono accorsi alcuni vicini, ma ogni soccorso [illegible] stato inutile. Malgrado l'intervento di vigili del fuoco e i carabinieri, per l'anziano non c'è stato più nulla da fare.

Il Giachino, originario di Coazzolo (Asti), abitava con la moglie Anna e il figlio Carlo, sposato. La famiglia conduce un'azienda agricola. Secondo [illegible] prima ricostruzione, l'uomo ha dato fuoco alle sterpaglie per eliminarle, ma le fiamme favorite dal vento si sono rapidamente estese travolgendolo. I funerali si svolgeranno probabilmente domani. [g. f.]

Fra 10 giorni inizia la sistemazione dell'ex eliporto. In corso Dante i cantieri slittano al '99

In autunno via le «torri» da piazza Europa

Saranno rimosse al termine della fioritura dei gerani

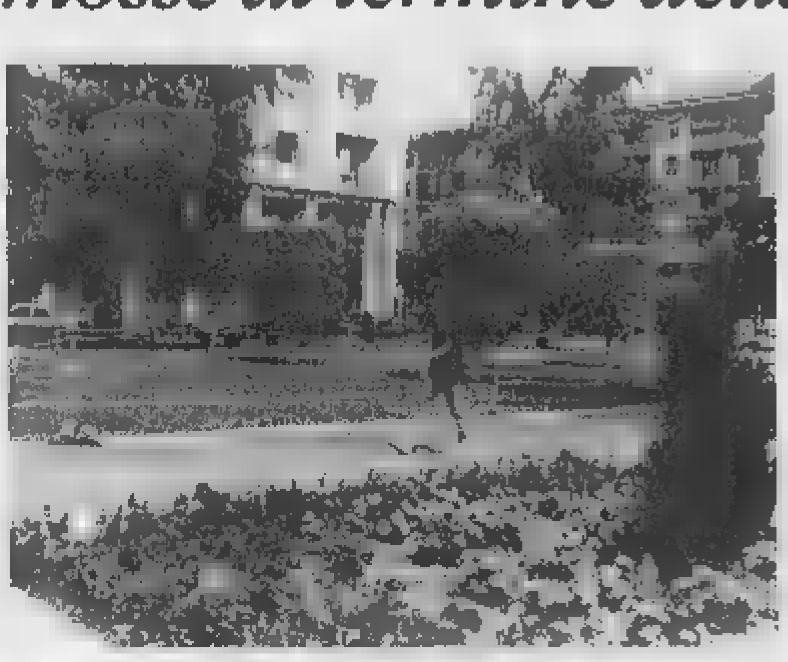
CUNEO. «In autunno, terminata la fioritura dei gerani, le "torri" di piazza Europa saranno rimosse e portate nei depositi [illegible] Comune. Non vogliamo che durante l'inverno i tralicci rimangano spogli. Certo, prima di piazzare le torri, si poteva pensare [illegible] ad una gestione più partecipata [illegible] delle principali piazze di Cuneo». A parlare è l'assessore ai Lavori pubblici Ciro Rossi, che ieri ha fatto il punto sui giardini della città e ha anticipato alcune novità sul verde pubblico.

«I cantieri di piazza Europa - spiega l'assessore - si sono prolungati [illegible] così tanto tempo, perchè le condizioni del clima non hanno certo aiutato. Finalmente siamo in dirittura d'arrivo. Gli operai devono solo concludere la messa a dimora dei fiori nelle aiuole spartitraffico e verniciare la base dei "trespoli", in modo da mimetizzarli. Del progetto di riassetto della piazza e dell'abbattimento di otto cedri [illegible] n'era già parlato nell'autunno scorso. Poi si era scelto di soprassedere, in attesa [illegible] un progetto globale. Intendevamo promuovere un concorso [illegible] idee».

Per il restyling di piazza Europa [illegible] Comune ha speso complessivamente 125 milioni: 90 per gli impianti [illegible] irrigazione automatica, 10 per l'acquisto e la sistemazione delle torri per [illegible] cascate di fiori e il resto per la sistemazione del porfido e la sostituzione [illegible] alcune lastre della pavimentazione e la messa a dimora di essenze caduche (gerani e altre piantine) e piantine di ibis, bosso e di rose negli spartitraffico.

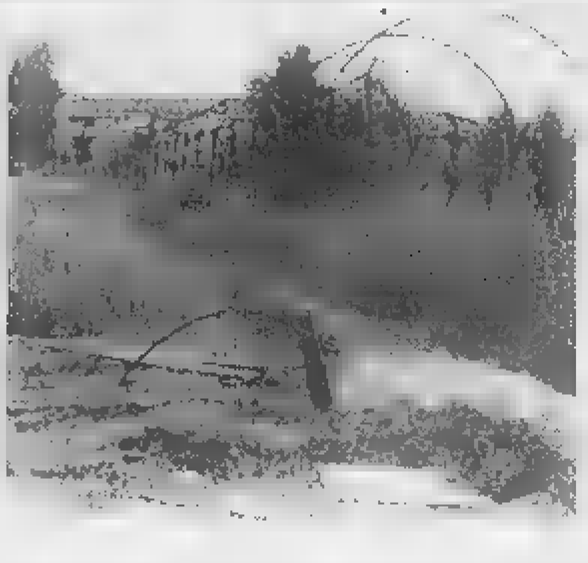
«Mi rendo conto - precisa l'assessore Rossi - che il settore verde pubblico sia [illegible] più esposto ed in vista. E' più facilmente soggetto a critiche. Per ottenere risultati adeguati alla vecchia tradizione di Cuneo città giardino il servizio dovrebbe [illegible] potenziato. Attualmente la squadra è composta da 16 persone più un'impiegata part-time. Il lavoro è moltissimo. Complessivamente la superficie verde è di un milione e 200 mila metri quadrati. Soltanto il 15 per cento è già dotato dell'impianto di irrigazione automatica. Ogni settimana gli addetti garantiscono la falciatura di migliaia di metri quadri [illegible] prato. Gli alberi di alto fusto sono 3000, mentre quelli medi e piccoli sino 9 mila. Il settore verde pubblico, poi, [illegible] occupa di 14 parchi giochi, 40 giardini delle scuole e [illegible] delle [illegible] sportive, per non parlare dell'arredo urbano: le panchine sono oltre tremila. Per il verde ogni anno vengono spesi un miliardo e 100 milioni».

Rossi ha annunciato che fra 10 giorni inizieranno i lavori di sistemazione dell'ex eliporto. Verranno sostituiti i giochi per bambini e rifatta la recinzione. Poi si procederà alla creazione di un'area pic-nic e alla sistemazione dell'area verde. Slittano invece al '99 (ma non è [illegible] stata fissata la data precisa) i cantieri per i giardini di corso Dante (lato corso IV Novembre). [g. p. m.]









Sopra da sinistra piazza Europa e le aiuole [illegible] corso Dante (lato Stura). A lato l'area verde di via Bersezio e i giardini Mistral agli Angeli

Il restyling dell'area (irrigazione automatica e [illegible] a dimora delle piantine) è costato 125 milioni

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

«A lùj la tèra a beuja». Ed [illegible] proprio infuocato il terreno delle nostre campagne e dei nostri giardini, sotto l'offensiva del sole dell'ultima settimana e della perdurante mancanza d'acqua.

La terra è secca [illegible] i temporali

La terra è secca, l'aridità [illegible] crosta, ispessita dai brevi e dilavanti acquazzoni [illegible] martedì, ostacola la crescita dei porcini, specie del «nero».

L'episodicità dei temporali non ha intaccato la siccità «strisciante» di questo '98. Meno evidente di quella dello scorso anno (grazie ad un aprile quasi nella norma), la carenza [illegible] piogge si conferma nei dati degli ultimi due mesi. Da maggio ad oggi abbiamo totalizzato (compresi i 3,4 di martedì scorso) solo 115 mm., a fronte dei 140 dello [illegible] periodo del '97. La serie storica degli ultimi 60 anni ci suggerirebbe un dato più che doppio, attorno ai 240 mm. Da inizio anno abbiamo poi, sempre a Cuneo città, superato appena i 270 mm. Mancano all'appello (quello della statistica secolare) ben 300 mm.

Siamo quindi a meno della metà delle precipitazioni «normali», registrate da quando la meteorologia si [illegible] fatta quantitativa, cioè dalla fine dell'800. I risultati [illegible] «suitina» si vedono.

Irrigazioni [illegible] e torrenti quasi asciutti

Il torrente Gesso bianco di [illegible], sorgenti e pozzi debilitati, in campagna irrigazioni centellinate. Un bel tempo che ha comunque favorito la mietitura di questi giorni, favorita da un tempo secco e ventilato da piacevoli brezze occidentali che hanno spazzato via umidità e «cappa».

Le temperature sono al di sopra della norma. Le «minime» dovrebbero attestarsi in questo periodo attorno ai 16°, mentre le «massime» veleggiano in genere sui 25 gradi e mezzo. Siamo di circa due valori al di sopra nelle temperature notturne (18°) e di poco meno in quelle diurne (27°). Non solo. La «media» [illegible] queste prime due settimane di luglio è di 21,7°, già superiore di un grado a quella fatta registrare, per tutto il mese, dal '51.

Continua pertanto il fenomeno del «riscaldamento» del clima degli ultimi 10-15 anni: un «rialzo termico» ormai accertato, iniziato dall'82 e che ricorda gli Anni Venti, quando avvenne un fenomeno analogo. Il 14 luglio è statisticamente, a Cuneo, uno dei giorni più caldi dell'anno, con una temperatura massima che si attesta sui 26°. Inizia con oggi il periodo in cui meno probabili sono le piogge. Dal 14 luglio al [illegible] agosto le possibilità di acqua si riducono al 15%, mentre la colonnina di mercurio raggiunge, di norma, il «top».

Una tradizione che dovrebbe - anche quest'anno - essere rispettata. Da domenica - lunedì l'umidità [illegible] aumentata (fino all'80%) per dell'arrivo di correnti atlantiche che, tuttavia, dovrebbero spirare tra oggi e domani più da settentrione, contribuendo a mitigare le calure. Annuvolamenti possibili, quindi, anche se il tempo tende a scivolare verso sud- [illegible] probabili i temporali oggi. Da domani cielo [illegible] nuovo sereno, con nuova alta pressione e ripresa di un caldo più secco, in attesa [illegible] nuovi temporali tra venerdì e sabato.

Il colpo sventato dalla Polfer

Furto in stazione Presi 2 bulgari

CUNEO. Approfittando dell'oscurità hanno preso da una bacheca negli uffici della stazione ferroviaria [illegible] chiave di un magazzino; sbloccato il lucchetto (senza doverlo quindi forzare) e aperto il portone di uno dei depositi fs, hanno fatto entrare un camion, dove - indisturbati - hanno iniziato a caricare la refurtiva. Il «colpo» [illegible] stato sventato dagli agenti della Polfer, che ha sorpreso la banda in flagranza. I ladri (quattro bulgari) si sono dati alla fuga. Due [illegible] stati braccati dai poliziotti della Squadra volante, nella zona di piazzale Libertà. Gli agenti (impegnati in un normale servizio di pattuglia) li hanno visti correre trafelati. Si sono insospettiti e li hanno seguiti, bloccandoli in una perpendicolare [illegible] via XXIV maggio: erano nascosti fra le auto. Si tratta di Nikola Kroumov, 38 anni, originario di Dubnisa e Petre Kostov, 35, nato a Beangoevgrad. Dovranno rispondere di tentato furto, ricettazione del camion rubato, detenzione di strumenti atti allo scasso e violazione della legge sugli stranieri. La banda ha agito nella notte fra venerdì e sabato. Gli uomini della Polfer hanno notato movimenti strani nell'area dei magazzini fs. Si sono avvicinati e hanno notato in [illegible] capannone un camion «Nissan 250» (risultato rubato il 10 luglio alla periferia di Milano). Accanto c'erano i quattro bulgari che immediatamente sono fuggiti. Avevano già caricato alcuni quintali di rotoli [illegible] rame, dismesso dalle Fs e destinato agli impianti di recupero. Sul furgone c'era un piede [illegible] porco e altri [illegible] da scasso. [r. s.]

Boves, coinvolti in un incidente

Migliorano i due gemelli

BOVES. Stanno meglio i due bambini gemelli rimasti coinvolti giovedì scorso in un incidente, alla periferia [illegible] Boves, vicino al ponte Colla [illegible] via Peveragno (nello schianto era morta la nonna Marilena Giuliani, 55 anni, via Cuneo 35).

Pietro e Matteo Bongiovanni (18 mesi) sono stati trasportati con l'elicottero dell'équipe del «118» all'ospedale «Regina Margherita» di Torino, dove sono ricoverati nel reparto di Rianimazione.

Il piccolo Pietro, il più grave, è uscito dal coma, ma presenta ancora un vasto ematoma al cranio: probabilmente sarà operato stamani. Il papà e la mamma (è vice direttore della filiale di Cuneo-Borgo San Giuseppe della Cassa rurale e artigiana di Boves) sono costantemente al capezzale del piccolo, che è ricoverato nello stesso ospedale dove [illegible] stato trasportato il fratellino Matteo.

Anche quest'ultimo necessita di un'operazione indispensabile per asportare alcuni frammenti di vetro che, nell'urto, si erano conficcati nel cuoio capelluto.

Nell'incidente era rimasto lievemente ferito il nonno dei due gemelli, Giovanni Delerba, 64 anni, pensionato dell'Usl del capoluogo (ora impegnato in opere [illegible] volontariato). L'uomo era alla guida di una «Punto» che è sbandata, urtando prima un palo dell'illuminazione stradale e per poi terminare la corsa contro un muretto dall'altra parte della carreggiata. [b. s.]

Viveva coi genitori nella zona Oltre Maira

Giovane di Dronero trovato morto in casa

DRONERO. La magistratura ha aperto un'inchiesta per accertare le cause dell'improvvisa morte del diciottenne Luca Tallone. Il giovane, che abitava con i genitori in un alloggio di piazza Papa Giovanni XXIII, nel quartiere di Oltre Maira, è stato colto da un improvviso malore nel tardo pomeriggio di domenica.

[illegible] diciottenne, secondo i primi accertamenti avrebbe cercato aiuto. Il giovane è stato rinvenuto dai famigliari sul divano dell'abitazione, che gli hanno prestato i primi soccorsi. Vista la gravità della situazione i parenti hanno immediatamente avvisato il servizio di pronto intervento sanitario del «118», che ha sede in viale Sarre.

Nell'arco di pochi minuti è sopraggiunta l'ambulanza medicalizzata. Le condizioni del giovane, che nel frattempo aveva perso conoscenza, si sono [illegible] ulteriormente aggravate, tanto che tutti i tentativi di tenere in vita [illegible] diciottenne sono falliti. Luca Tallone [illegible] deceduto poco dopo.

Sono stati immediatamente avvertiti anche i carabinieri di Dronero. In piazza Papa Giovanni XXIII è giunta anche [illegible] pattuglia del reparto operativo della compagnia di Cuneo. Conclusi gli accertamenti medico-legali, in serata, il magistrato della Procura della Repubblica ha disposto il trasferimento della salma a Cuneo.

Il corpo del diciottenne è stato composto nella camera mortuaria del cimitero del capoluogo a disposizione della magistratura. Ieri è stata disposta l'autopsia per accertare le cause della morte.

La data dei funerali sarà decisa non appena la Procura della Repubblica presso il tribunale di Cuneo concederà il nulla osta. La salma del diciottenne sarà trasferita a Dronero.

La notizia della morte di Luca Tallone ha suscitato notevole apprensione nel capoluogo della Valle Maira dove la famiglia Tallone è molto conosciuta. [c. g.]

GRANDE CUNEO

Centro storico

La festa della Madonna del Carmine

Prendono il via stasera nel centro storico [illegible] celebrazioni per la festa della Madonna del Carmine. Alle 20,30 sarà celebrata [illegible] nella chiesa di San Sebastiano, in contrada Mondovì. Domani, sempre alle 20,30, [illegible] e processione nella contrada ed in via Roma.

Acceglio

Alpinisti bloccati sulla Rocca Provenzale

Antonio Dalmasso (residente a Borgo San Dalmazzo) e Massimiliano Frongia (di Cuneo), sono stati sorpresi l'altra sera dall'oscurità lungo la «Punta Figari», sulle pendici della Rocca Provenzale. I due [illegible] tratti a valle [illegible] l'aiuto [illegible] squadra del [illegible] alpino e della Finanza.

Dronero

Revocata l'ordinanza di far bollire l'acqua

E' stata revocata l'ordinanza che imponeva, agli abitanti dei quartieri Oltre Maira, la bollitura dell'acqua potabile per uso alimentare. Il provvedimento era scattato la scorsa settimana dopo l'abbassamento del livello delle falde acquifere.

LETTERE AL GIORNALE

Quale [illegible] per via Bongioanni?

La «rivoluzione» del traffico delle vie Gobetti e Bongioanni ha penalizzato quest'ultima.

Dopo il tragico incidente [illegible] ragazzo travolto all'incrocio con via don Bosco, speravamo che anche per la nostra strada fosse adottato il senso unico, che dovrebbe essere in direzione contraria (e cioè da Sud verso Nord) a quella adottata, invece, soltanto per via Gobetti. Questa direzione di marcia può risolvere i problemi della strettoia del cantiere del «Palazzone» degli Uffici finanziari e della attuale mancanza di un parcheggio «a pettine».

Ci chiediamo [illegible] intenda fare l'Amministrazione [illegible] via Bongioanni, su cui si affacciano scuole, palestre e centri sociali. Oggi è una strada rumorosa (viene fatta passare anche una «circolare»), c'è un parcheggio di roulottes, [illegible] attraversata da camion anche articolati e il traffico è pericoloso, non adatto certamente all'area verde di piazza II° Reggimento Alpini.

Seguono tre firme
Cuneo

Roddino, un paese [illegible]

Dopo aver girato parecchio per il mondo, mia moglie (langarola) ed io (canavesano) ci [illegible] ripromessi di non uscire più dai confini regionali prima di aver visitato tutti, ma proprio [illegible] i paesi delle nostre terre d'origine. Nell'ultimo weekend «toccava» alla Langa e così, con i nostri due figli, ci siamo ritrovati a Roddino, dove io non ero mai stato. Che bella sorpresa! Non solo ho scoperto l'ennesimo splendido paesino arroccato sulle colline, ma ho avuto conferma della vitalità e dell'inventiva della provincia piemontese, anche la più lontana dalle grandi [illegible] di comunicazione e dai centri importanti. Roddino [illegible] in festa, [illegible] non per la solita sagra strapaesana: c'erano un'estemporanea di pittura, una mostra, spettacoli di artisti [illegible] strada, gruppi musicali i più vari, tra cui quello di un bravissimo suonatore di ghironda, [illegible] tutto in un clima molto simpatico, di cordiale accoglienza e di amichevole commistione tra gente del posto e turisti. E' stata una giornata veramente piacevole, e visto che per il prossimo fine settimana si annuncia un'altra festa, con una serie di concerti di ottimo livello, credo che replicheremo subito la nostra «spedizione familiare» a Roddino. Complimenti agli organizzatori!

Gualtiero Fava, Torino

Paziente ringrazia Urologia [illegible] Savigliano

L'8 luglio ho subito un intervento chirurgico all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano.

Voglio esprimere la più sincera e profonda gratitudine e riconoscenza [illegible] primario [illegible] urologia alla [illegible] équipe e tutto il personale paramedico, agli anestesisti che con la loro professionalità, competenza e grande umanità hanno saputo risolvere in modo efficiente il mio [illegible] problema, diventato per [illegible] motivo di sofferenza e indicibile preoccupazione.

Gian Giorgio Allione, Dronero

Scrivere a La Stampa Via [illegible] Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; [illegible] 441.744; [illegible] 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San** [illegible] 260.013; [illegible] 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255.

[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 693.342*. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata,* [illegible] *presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Malcotti, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022*

Bra: *Cravero, via Vittorio Emanuele 287, tel. 412.309.*

Fossano: *Municipale 2, via Marconi 65, tel. 60.467.*

Mondovì: *Gasco, via Quadroni 7, tel. 42.425*

Saluzzo: *Comunale, via Vittime di Bologna 1, tel. 249.146*

Savigliano: *Bonelli, via Alfieri 11, tel. 712.366*

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di **Cuneo** 269632 [illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, [illegible].
Usl di [illegible] 420.273.
Usl di **Ceva** 72,31.
Usl di **Dronero** [illegible]
Usl [illegible] 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 147817817varie
Usl di **Savigliano** 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo S.** [illegible] 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] pronto intervento 113
[illegible] 443411
Stradale: **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.55 11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

La Presidenza, il Consiglio Provinciale, i Collaboratori ed i Dipendenti tutti delle A.C.L.I. (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) partecipano al dolore del Segretario Organizzativo Paolo Tallone e della famiglia per la scomparsa del fratello

Luca Tallone

— Cuneo, 14 luglio 1998.

Nel Cuneese 25 mila lire il quintale contro le 30 del '96

Grano, ottima annata con prezzi in forte calo

CUNEO. ■ trebbiatura del grano è prossima alla conclusione, anche ■ rimangono alcune «sacche» attorno a Cuneo e nella fascia pedemontana: i tecnici ■ quindi già disponibili ■ tracciare ■ consuntivo del raccolto.

Spiega Andrea Millone, esperto cerealicolo Coldiretti: «Le rese ■ ottime, 50-60 quintali per ettaro, il 10 per cento in più rispetto al 1997; buona la qualità, migliore della campagna precedente. Purtroppo i prezzi, per effetto ■ globalizzazione dei mercati, sono in calo: 24-26 mila lire il quintale rispetto alle 30 mila di due anni fa e alle ■ mila del '97. Il futuro del comparto ■ nella qualità e nell'economia di scala, abolendo i troppi passaggi fra produttore e consumatore».

Oggi l'agricoltore vende il suo grano al commerciante locale, il «granatin», il quale concentra 3-4 mila quintali di prodotto che poi vende al grossista, che stocca 40-50 mila quintali. Questi poi rivende ■ grano ai molini locali, che ■ loro volta ne cedono una parte ai grossisti fuori regione. Nei diversi passaggi, con l'intervento di mediatori, tutti ci guadagnano, meno il produttore, costretto a cedere il grano ■ prezzi notevolmente inferiori rispetto ■gli anni scorsi. Commenta Millone: «Non ha giustificazione la grandissima differenza fra quanto ricava l'agricoltore e quanto paga il consumatore per il pane». Il raccolto ■ sarà ■ 700 mila quintali, la metà rispetto a dieci ■ fa. Anche la superficie coltivata si è dimezzata, ■ va detto che la disaffezione ■ il grano è ampiamente giustificata dal modesto reddito ottenuto dal contadino per questa coltura. [g. d. m.]



In tutta la «Granda» la stagione della trebbiaturea è ormai giunta a conclusione

■ «joint venture» sindacale

Coldiretti, Cia e Unione agricoltori alleate per la commercializzazione

CUNEO. Per la prima volta le ■ organizzazioni sindacali (Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori) hanno promosso una società ■ scopo di lucro e ■ costi ■ gestioni modestissimi, la «Agrigranda sviluppo,» per promozionare la vendita del grano di qualità alla «Sedamyl», azienda di Saluzzo, che lo trasforma in amido, glutine, glucosio, alcool.

Commenta il tecnico Andrea Millone: «E' una iniziativa unitaria che ha l'obiettivo di essere vicino al produttore, dalla semina alla vendita del grano. Quest'anno abbiamo stipulato ■ la Sedamyl il contratto per il conferimento di cento mila quintali di grano (il quindici per cento della produzione provinciale), ■ cui consegna avviene in questi giorni presso il molino di Busca. I margini di commercializzazione ■ però ampi perché la Sedamyl trasforma ogni anno 1 milione ■ mezzo di quintali ■ grano in gran parte importato. Un altro contratto, cinque mila quintali, ■ con il molino Stanca di Cortemilia. ■ produttori della "Agrigranda" possono contare su un prezzo due-tre mila lire il quintale superiore al mercato». [g. d. m.]

A Verzuolo

Agricoltore ha un braccio amputato

VERZUOLO. Un agricoltore verzuolese, impegnato nell'irrigazione di un frutteto, ■ è amputato il braccio destro. Il grave incidente ■ avvenuto nelle prime ■ di domenica mattina, nella zona di Falicetto. ■ sfortunato protagonista dell'infortunio è Giuseppe Rosso, 63 anni, vedovo, abitante ■ Verzuolo, in ■ Falicetto 24.

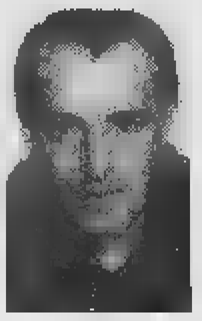
Rosso ■ contitolare di un'azienda frutticola insieme al fratello Pietro, per molti anni sindaco di Verzuolo e ■ a pochi mesi or sono, presidente della Comunità ■ Valle Varaita. L'uomo stava irrigando le piante, utilizzando un'autopompa, collegata al trattore. Per un disguido, ■ giacca a vento indossata da Rosso si è impigliata nell'asse meccanico che trasmette il movimento del motore del trattore all'autompompa.

Tutto è ■ in frazioni di secondo: il frutticoltore si è visto portare via il braccio che è stato praticamente tranciato dagli ingranaggi. L'uomo è stato immediatamente soccorso da un suo operaio (di origine extracomunitaria), grazie alla presenza di spirito del quale sono state conseguenze che potevano essere peggiori.

Sono stati attivati i soccorsi ■ sono intervenuti l'equipe del «118», i carabinieri della stazione di Verzuolo (ai quali spetta anche il compito di avviare un'inchiesta sulle modalità dell'incidente), i sanitari ■ servizio di Medicina del lavoro dell'Asl 17. Il frutticoltore ■ stato trasportato in elicottero al «Cto» di Torino. I medici hanno giudicato Giuseppe Rosso guaribile in quarantacinque giorni, per le numerose ferite riportate: le speranze di poter ricolle■ il braccio alla spalla sono però molto ridotte. [g. ne.]

Oggi alle 16

I funerali dell'alpinista di Revello



Gian Carlo Dossetto ■ precipitato ■ scalava la ■ delle Rocce Meano (Gruppo Viso)

REVELLO. Si svolgono oggi pomeriggio alle 16, con partenza dall'ospedale ■ paese, i funerali ■ Gian Carlo Dossetto, l'alpinista di 41 anni morto sabato mentre con altri tre amici rientrava ■ valle dopo aver scalato la vetta delle Rocce Meano, oltre 3000 metri nel Gruppo del Viso.

La dinamica dell'incidente è stata ricostruita dalle guide del Soccorso alpino di Casteldelfino: un piede mal ■ ■ ■ «traverso» ha causato il tremendo volo.

Inutili tutti i tentativi di rianimazione fatti dai compagni di gita e dall'equipe medica del «118». La salma, dopo il recupero, era stata portata al cimitero ■ Casteldelfino. Ieri, dopo il nullaosta della Magistratura, è ■ trasferita ■ Revello. La morte del Dossetto (celibe: viveva ■ la madre in via Valle Po 107) ha destato profondo cordoglio.

Molto conosciuto per il suo ■ per la montagna, Gian Carlo Dossetto ■ anche un grande appassionato di bicicletta. Accadeva spesso di incontrarlo mentre si allenava sulle strade della Val Po. Oggi alle 16 ■ funerali. La salma verrà probabilmente tumulata nel cimitero ■ Calcinere ■ Paesana, proprio di fronte al Monviso. [p. l. r.]

DALLA ■

■

Ragazzina investita in bicicletta, ferita

Alessia Vinai, 11 anni, è rimasta ferita in un incidente avvenuto in via Caduti Murellesi. La ragazzina ■ in bici quando è stata investita da un autocarro guid■ da M.C., 32 anni ■ Torino. Sbalzata dal sellino, la giovane ha sbattuto il capo sull'asfalto. E' ricoverata a Savigliano, non è in pericolo di vita. [m. b.]

■o

Trovata la salma ■i ■ anziano turista genovese

Il cadavere di un pensionato genovese, Piero Pecchiole, 71 anni, è stato ritrovato ieri su una pietraia nei pressi di San Bernolfo, nel comune di Vinadio, in alta Valle Stura. I famigliari dell'anziano, non trovandolo ■ casa, avevano dato l'allarme il 10 luglio. L'uomo, che probabilmente stava effettuando una escursione ■ circa 2.300 metri, sarebbe scivolato ■ caduto sulla pietraia. Il corpo senza vita è stato trovato dagli uomini ■ Soccorso alpino. [r. s.]

Mondovì

«Iveco Fi60» vince concorso per camion aerografati

Il camion «Iveco Fi60» della Prime Recuperi Mondovì (elaborato dalla Promhos) ha vinto a Le Castellet (Francia) il ■ internazionale riservato ai mezzi aerografati. [p. s.]

Cuneo

Il sindacato di polizia distribuisce volantini

Il Sindacato unitario lavoratori polizia distribuirà oggi sul mercato e in altre ■ della città un volantino per spiegare le ragioni dello stato di mobilitazione indetto in tutta Italia: il Siulp chiede l'ammodernamento per una più efficace tutela dei cittadini.

Saluzzo

Manifesto-provocazione contro segretario leghista



Un manifesto, listato a lutto, è stato affisso, nella notte fra sabato ■ domenica, sulla porta d'ingresso dell'edificio, in via Piave, che ospita lo studio medico dell'ex-sindaco, Roberto Reali, attuale segretario della sezione cittadina della Lega Nord. Il manifesto annuncia la «morte» della sezione del Carroccio e contiene pesanti affermazioni. Si parla genericamente di «traditori della Padania», invitandoli a militare in altri movimenti. Reali, prima di far parte della Lega, è stato esponente del partito repubblicano. Già consigliere comunale e presidente della commissione urbanistica, è stato assessore e quindi primo cittadino, succedendo al democristiano Enrico Cornaglia, fino alle amministrative del 1995. [g. ne.]

I laboratori artigianali della «Granda» abbinano la tradizione alle più moderne tecnologie

La coppa gelato «indossa» nuovi gusti

Accanto a crema e cioccolato si trovano puffo e paperino





La apparecchiature per la produzione di sorbetti garantiscono igiene assoluta

Con l'arrivo dell'estate torna la voglia di gelato. Durante i pomeriggi e nelle ore serali i freschi dehors dei bar vengono presi d'assalto: sono infatti sempre più [illegible] le «compagnie» di giovani amici che si ritrovano davanti ad una coppa di gelato. Nei centri della «Granda» non è difficile individuare locali specializzati in grado di offrire questo tipo di relax. Caffè, gelaterie, propongono gelati [illegible] produzione artigianale, da gustare sulle terrazze [illegible] nelle sa[illegible] interne dotate di aria condizionata, magari ascoltando piacevoli brani musicali.

Nei locali del centro, oltre ai mille gusti di gelato, si possono inoltre degustare prodotti di pasticceria: crostate [illegible] frutta fresca e secca, cocktail, sangria, tramezzini, insalate per il break [illegible] mezzogiorno.

Il gelato non conosce ormai limitazioni stagionali assicura[illegible] gli operatori del settore: durante tutto l'arco dell'anno le gelaterie artigianali sono infatti in grado di offrire ogni varietà di gusti, coppe, torte, semifreddi da assaggiare seduti ai tavolini o da asporto. Alcuni locali, nella lunga lista di «delicatessen», hanno anche aggiunto una novità: raffinati vassoi di pasticceria mignon [illegible]mifredda, [illegible] grande varietà di [illegible]ti, accostati sapientemente.

I laboratori per la produzione di gelati artigianali seguono una lunga tradizione di qualità. I centri di lavorazione [illegible] dotati di sofisticate macchinari, come il «Labotronic Dgt», fornito dalla «Occelli & Lisa» azienda di Borgo San Dalmazzo, che serve per la produzione [illegible] [illegible]molata» una golosità tra la granita [illegible] il sorbetto, a base di frutta, che si prepara utilizzando polpa gelata. Le attrezzature [illegible] fondamentali per la produzione di un buon gelato artigianale di qualità. Si tratta di un mercato in continua evoluzione tecnologica. Numerose le apparecchiature [illegible] controllo computerizzato, in grado di produrre gelato da un minimo di 2 chili ad un massimo 8 chili, per ciclo, adeguando automati[illegible] il raffreddamento; [illegible] questo modo [illegible] gusto della frutta, della crema, del cioccolato, restano perfetti [illegible] non assumono il sapore del ghiaccio. Tutte le fasi della lavorazione avvengono in un circuito chiuso per garantire la massima igiene. Un vantaggio apprezzato, soprattutto dagli esercizi più piccoli [illegible] situati in luoghi di turismo prevalentemente estivo, per i quali alla grande affluenza di clientela [illegible] tra giugno e settembre fanno seguito mesi di minor attività.

Oltre al «Labotronic», i gelatieri possono [illegible] [illegible] altre sofisticate apparecchiature per la lavorazione del gelato classi[illegible]. Per tornare alla «cremolata», prodotta con il «Labotronic Dtg», si tratta di un gusto [illegible] che [illegible] riscuotendo un notevole [illegible] soprattutto nel Sud Italia, dove sorbetti e granite sono molto richiesti.

Senza dubbio l'utilizzo [illegible] macchinari d'avanguardia ha consentito di migliorare e diffondere la produzione [illegible] gelato artigianale. Le [illegible] apparecchiature hanno permesso a molte gelaterie di avviare la produzione in proprio senza far più [illegible] di prodotti industriali che, anche [illegible] validi, rispetto al gelato artigianale [illegible] proprio un'altra cosa. E' giusto ricordare che [illegible] gelato artigianale, oltre che assolutamente sicuro dal punto di vista sanitario, [illegible] anche un prodotto ad alto valore nutritivo che può benissimo sostituire un pasto. Sono infatti molti gli impiegati o i liberi professionisti che durante la pausa pranzo, al piatto di pasta [illegible] alla pizza, preferiscono una coppa di gelato.

Di fronte ai «distinti» dei caffè e delle gelaterie [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta: sorbetti alla frutta, coppe con yogurt, mirtilli caldi, alla vaniglia [illegible] salsa [illegible] lamponi, spagnola, bounet, crema, gianduia, cioccolato bianco, nocciola, pistacchio, bacio, [illegible] Tra le novità il gusto allo zafferano o alle pesche con amaretti. I più affezionati clienti delle gelaterie restano però i bambini. Nei laboratori specializzeti vengono prodotti una miriade di gusti «combinati» quasi esclusivamente per loro: puffo, viola, paperino.

Per chi preferisce l'uso «domestico» [illegible] bisogna dimenticare che le gelaterie mettono a disposizioni dei clienti capaci contenitori termici. I laboratori di produzione hanno tutti un denominatore comune: lavorazione rigorosamente artigianale [illegible] prodotti genuini.

Il consumo di gelati è [illegible] notevole crescita: secondo una indagine di mercato realizzata nella scorsa stagione estiva nelle regioni del Nord Ovest d'Italia, l'87 per cento degli intervistati, ha dichiarato di mangiare almeno un gelato artigianale nell'arco di dodici mesi, l'ottanta per cento del campione ha inoltre precisato [illegible] essere disposto [illegible] spostarsi per acquista[illegible] un prodotto che lo soddisfa. Tra le specialità dei maestri gelatieri artigianali la produzione [illegible] gelati [illegible] frutta, o meglio di sorbetti, perché non c'è uso di latte ma solo di acqua e zucchero.

Chi [illegible] problemi [illegible] colesterolo, infine, può eventualmente concedersi, [illegible] esagerare si intende, [illegible] gelato di frutta. I maestri gelatieri ricordano inoltre [illegible] chi segue delle diete per il dimagrimento che in media cento grammi di gelato alla [illegible] forniscono [illegible] calorie che possono diventare [illegible] o 240 per i gelati più grassi come il gianduia. Insomma la ricchezza energetica del gelato, se da un lato mette in guardia che ha problemi di linea, dall'altro è lo rende indicato per sostituire un pasto.


GSM
OMNITEL
CUNEO

Soltanto in questi giorni si stanno risolvendo alcuni dei disagi causati dall'alluvione del 1994

Emergenza [illegible] e Cortemilia

Con i ponti si torna alla normalità dopo quattro anni

L'alluvione '94 ha lasciato ferite profonde [illegible] territorio, alcune non si sono [illegible] rimarginate, mentre per porre rimedio [illegible] altre ci [illegible] state polemiche, proteste e battaglie contro le lungaggini de[illegible] burocrazia.

Domenica è stata [illegible] giornata importante per Bastia [illegible] Cortemilia, due dei centri più colpiti dalle inondazioni di quattro anni fa.

Ieri a **Bastia Mondovì** non c'era più traffico, sulla [illegible] strada del Villero e neanche sul guado, che a giorni verrà smantellato. Le auto passano sul nuovo ponte di Isola: alcune veloci, mentre altri automobilisti procedono con incertezza, quasi stupiti che finalmente si torni ad attraversare [illegible] Tanaro.

[illegible] passati quasi quattro anni dall'alluvione del novembre '94, che ha abbattuto i due ponti della fondovalle nel territorio bastiese. [illegible] mezzogiorno di domenica il primo, quello di frazione Isola, è [illegible] nuovo agibile. Per quello di Bonde bisognerà attendere la metà del mese di settembre.

L'inaugurazione del viadotto si è svolta di fronte a tutto il paese, con il sindaco Francesco [illegible]ca e l'ingegner Ranaudo dell'Anas a tagliare, insieme, il nastro tricolore. Rocca non ha nascosto la propria commozione: «Sono finiti le proteste, i giorni di isolamento, la rabbia per essere [illegible] dimenticati».

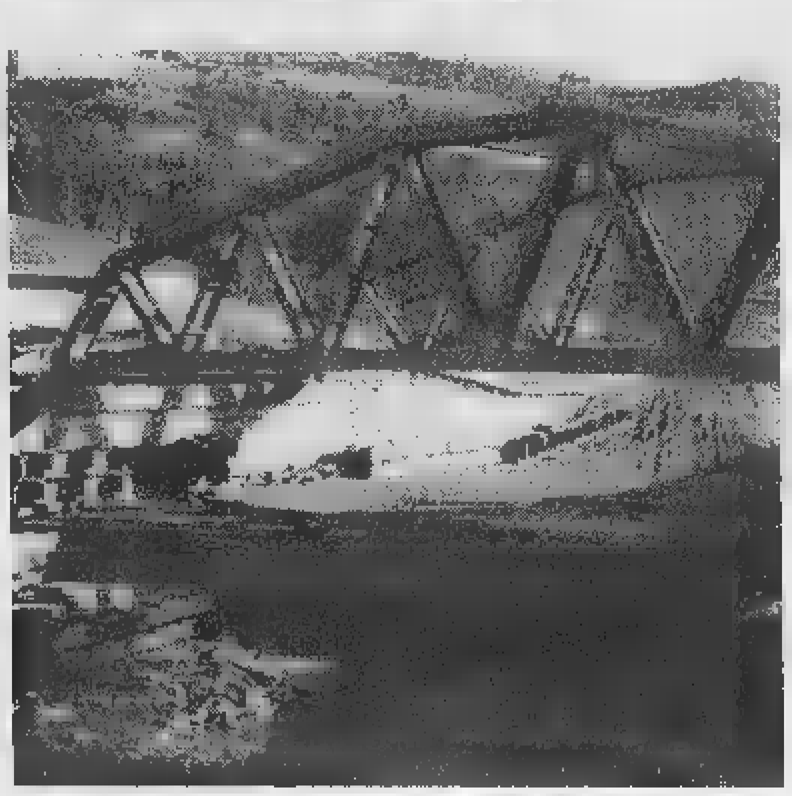
Per gli oltre quattrocento abitanti delle frazioni Pieve, Doglio, Bruceto e Piazze di Cortemilia è finita un'emergenza durata quasi quattro anni. E' stato aperto al traffico il nuovo ponte della Pieve, sulla strada provinciale che collega Cortemilia a Serole, nell'Astigiano. La struttura, interamente metallica [illegible] ad un'unica campata, sostituisce il vecchio viadotto abbattuto dalle acque in piena del torrente Uzzone.

I ritardi nella ricostruzione della struttura erano stati al centro di proteste da parte degli abitanti delle quattro frazioni che sorgono sulla sponda destra dell'Uzzone, il cui unico collegamento con il concentrico era rappresentato da un guado più volte spazzato via dai temporali. Il sindaco Giancarlo Veglio, protagonista di due digiuni contro i ritardi del dopo-alluvione, [illegible] il parroco di San Pantaleo, don Oberto Bernardino, avevano chiesto all'ufficio tecnico della Provincia di intervenire sull'impresa per accelerare [illegible] tempi. [r. a.]

BENEDIZIONE SUL TANARO



LA CAMPATA [illegible]



Nuova udienza ad Alba

Ex [illegible] sotto processo [illegible] molestie

ALBA. Riprende stamane in tribunale (ore 10) il processo all'ex-direttore generale dell'Asl 18, Ezio Agostinucci (67 anni). E' accusato di molestie sessuali nei confronti di [illegible] donne, tutte dipendenti dell'Asl: tre si sono costituire parte civile. I fatti si riferiscono agli anni '91-94 quando Agostinucci era direttore sanitario dell'ospedale San Lazzaro [illegible] '96-97 quando era direttore generale dell'Azienda sanitaria.

Nella prima udienza del pro[illegible] svoltasi il 18 giugno il pubblico ministero Riccardo Ghio [illegible] illustrato brevemente i fatti di molestia a sfondo [illegible]suale contestati al manager. Quindi sono stati sentiti i primi dei 37 testimoni citati di cui [illegible] dall'accusa e i restanti dalla difesa. [g. f.]

Da ieri corsi a Narzole

Al [illegible] si fa ginnastica [illegible]

NARZOLE. Hanno preso il via ieri, nell'area degli impianti sportivi «Victor» in località Chiabotti, i corsi di «acquagim», una novità che abbina ai benefici della piscina quelli della palestra. «In pratica si impara a fare ginnastica in acqua - spiegano gli istruttori del centro gestito dalla famiglia Dellatorre -. E' un modo piacevole per tenersi in forma [illegible] eccessivo dispendio di energie».

Amanti di «fitness» [illegible] «body building» possono scegliere tra corsi collettivi e individuali, da prenotare nell'orario di apertura degli impianti (tutti i giorni [illegible] 10 alle 19). A disposizione di chi vuol nuotare al «Victor» ci sono due piscine, un solarium, campi da calcetto e ping-pong, giochi per bambini; è [illegible] anche il dehor del bar. [g. n.]

Entro l'autunno

Il [illegible] legge»

[illegible] Entro l'autunno tutti gli edifici comunali del centro saranno bonificati delle componenti che, contenendo amianto, vanno ritenute «fuori legge» per ragioni sanitarie. Cominciata [illegible] lo smantellamento della copertura del Palazzetto dello sport, l'operazione proseguirà nella palestra di via Monte Grappa per estendersi poi ad altre due scuole. «Abbiamo g[illegible] appaltato i lavori - dice il sindaco Franco Guida -. Per il Comune è uno sforzo finanziario notevole, ma abbiamo deciso di accelerare i tempi». La rimozione [illegible] materiali in Eternit si svolge con procedure complesse e onerose: gli edifici devono essere «disabitati» [illegible] i vicini sono invitati a tenere chiuse le finestre quando gli operai sono al lavoro. [g. n.]

Il «colpo» a Murazzano

[illegible] misero bottino per il rapinatore all'ufficio postale

MURAZZANO. Un bottino misero (sembra poche migliaia di lire, ma la cifra esatta non è stata uficializzata). Il rapinatore che ieri mattina, poco dopo le 12,30, ha fatto il «colpo» all'ufficio postale di Murazzano si è allontanato con una refurtiva sicuramente inferiore alle sue aspettative. L'uomo, armato e con il viso scoperto, ha intimato al personale [illegible] consegnargli il d[illegible] custodito. Poi è scappato, a bordi di un'auto.

Subito è scattato il piano «antirapina» dei carabinieri della stazione di Murazzano e della centrale operativa della Compagnia [illegible] Fossano. Sono stati istituiti posti di blocco sulle principali strade che dalla Langa scendono verso la pianura. Le ricerche sono continuate tutto il giorno. [p. s.]

IN BREVE

Saliceto

Genovese si è inc[illegible] all'auto del sindaco

Dall'alluvione del '94 sulla sua villa pende un'ordinanza [illegible] sgombero. Dopo anni di attesa, Giorgio Galletto, 50 anni, abitante a Genova, ma abituato a trascorrere lunghi periodi nel paese della Valle Bormida, ha detto basta. Sabato, poco dopo le 9, si è recato davanti al municipio e si è incatenato all'automobile del sindaco Silvano Prandi. Il primo cittadino [illegible] in strada per cercare di risolvere la situazione, ma non è riuscito a convincerlo ad aprire il lucchetto. Dopo qualche ora, sempre controllato dai carabinieri, Galletto ha rinunciato [illegible] bloccare la macchina del sindaco, ma si è spostato [illegible] qualche metro per andarsi a incatenare alla [illegible] vettura. Quando i militari hanno fatto intervenire l'ambulanza del Centro d'Igiene Mentale l'uomo si è liberato ed è scappato. [p. s.]

Santo Stefano Roero

Mentre è in giardino le rubano il portafogli

Un furto è stato compiuto in [illegible] di Milena Barbero in frazione Berteri. I ladri sono entrati in casa mentre la donna [illegible] in giardino [illegible] hanno portato via una borsetta con [illegible] mila lire e altri oggetti. [g. f.]

[illegible]anale

Ladri in [illegible] in un alloggio al quarto pi[illegible]

I ladri sono entrati nell'alloggio dell'operaio Ottavio Michele in piazza della Vittoria, al quarto piano, [illegible] hanno rubato un orologio, un cellulare [illegible] 300 mila lire. [g. f.]

Alba

Condannato per ricettazione [illegible] assegno rubato

Il pretore ha condannato Settimo Severi, [illegible] anni, abitante [illegible] Torino alla pena [illegible] tre mesi e quindici giorni di reclusione (senza condizionale) per ricettazione di un assegno proveniente da un furto. Il fatto era [illegible] accertato ad Alba nel '96. [g. f.]

Alba

Dici[illegible] ferito in [illegible] scontro in corso Europa

In [illegible] scontro tra due auto in corso Europa [illegible] rimasto ferito un ragazzo albese, D.M. [illegible] 17 anni, abitante in via Scaglione: guarirà in venti giorni. [g. f.]

[illegible]

[illegible] «Castello» [illegible] parla [illegible]i Mondiali di calcio

Il Rotary club [illegible] Alba ha programmato due appuntamenti al ristorante «Castello» di Santa Vittoria d'Alba. Stasera è ospite Bruno Bernardi de «La Stampa» che farà un bilancio dei «Campionati mondiali di calcio Francia '98». Martedì 21 luglio è in programma una degustazione di olio con Orazio Sappa, fondatore del Consorzio assaggiatori olio d'oliva, mentre il [illegible] luglio a ospitare l'iniziativa saranno i poderi Colla a San Rocco Seno d'Elvio. [l. f.]

[illegible]

Interrogazione sui loculi del cimitero

Il consigliere di opposizione Silvia Rava Meinardi ha presentato una interpellanza al sindaco per segnalare i disagi derivanti dall'impraticablità [illegible] corridoi che conducono ai loculi seminterrati del cimitero: quando piove, infatti, spesso si allagano. [g. f.]

Treiso

Il Consiglio approva bilancio da 380 [illegible]

[illegible] Consiglio comunale ha approvato all'unanimità [illegible] ordine del giorno [illegible] la proposta di legge che vorrebbe sulle etichette dei vini la dicitura «Nuoce alla salute». E' stato inoltre approvato il bilancio '97 che presenta un attivo di 380 milioni: sarà destinato, tra l'altro, all'asfaltatura di alcune strade. [g. f.]

Cherasco

Nuovo poster con i monumenti della città

Alla «Rassegna internazionale delle cento città d'arte italiane», che si è tenuta nei giorni scorsi a Ferrara, è stato presentato un nuovo poster che raffigura quattro dei più importanti monumenti di Cherasco: San Pietro, la Madonna del Popolo, l'Arco del Belvedere e il Museo «Adriani». [g. n.]

ECONOMICI

TORNITORE fresatore CNC cercasi urgentemente retribuzione adeguata alla capacità. Telefonare ore 8/18 allo 0172 85.989

[illegible] DI VASCO
Provincia di Cuneo

Avviso di pubblicazione e deposito del progetto definitivo di P.R.G.C.

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 19 gennaio 1998, avente ad oggetto "Esame e controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare di P.R.G.C.";
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 31/03/1998, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto all'"Adozione definitiva del Piano Regolatore Generale Comunale";
visto l'art. 15 della legge regionale 05 dicembre 1977, nr. 56 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che è stato adottato, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/1977 e s.m.i., il progetto definitivo [illegible] Piano Regolatore Generale Comunale;
che il sopra citato progetto definitivo, unitamente alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 2 del 19/01/1998 e n. 17 del 31/03/1998 ed agli altri documenti allegati, è depositato in libera visione presso la Segre[illegible] Comunale e per [illegible] all'Albo Pretorio per la durata di giorni [illegible] consecutivi, decorrenti dal 14 luglio 1998 e fino a tutto il 14 agosto 1998. Chiunque, nel periodo predetto, potrà prenderne visione secondo il se[illegible] orario: dal lunedì al venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 13.00; il sabato e [illegible] domenica: [illegible]lle ore 9.00 alle ore 10.00.
Il presente avviso viene reso pubblico con le modalità previste dall'art. 15 della L.R. 56/1977.

Monastero di Vasco, li 4 luglio 1998

F.to IL SINDACO
Appiano dott. Emilio

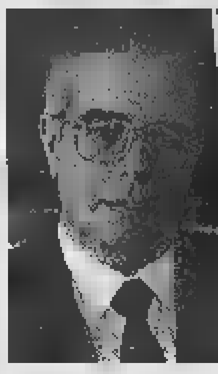


Il nuovo ateneo piemontese «Nord Orientale» nasce dopo 14 anni tutti in salita

Seconda Università, ci siamo

Firmato finalmente l'accordo ieri a Torino





Due protagonisti: a sinistra Enzo Ghigo, presidente [illegible] Regione, [illegible] destra il [illegible] torinese Rinaldo [illegible]

«La tripolarità è una scommessa che abbiamo vinto: in Italia nessuno l'aveva mai tentata»



Nella foto a destra il prorettore Ilario [illegible] «L'obiettivo è il miglioramento dell'offerta didattica»

TORINO. Adesso è proprio [illegible]ta. Ci [illegible] voluti 14 anni, tutti in salita, ma anche il Piemonte avrà un secondo ateneo: quello «Nord Orientale» che sperimenta, primo in Italia, la divisione su tre poli (Alessandria, Novara e Vercelli) delle sue facoltà.

L'accordo di programma, che sancisce diritti e doveri degli enti interessati è [illegible] sottoscritto ieri [illegible] Torino, nella sala della giunta regionale. Attorno al tavolo [illegible] firme, che a ben ragione si può definire storica, c'erano tutti i protagonisti: il presidente della Regione Ghigo, con gli assessori Leo e Cavallera, il rettore torinese Rinaldo Bertolino e il prorettore Ilario Viano, i rappresentanti delle [illegible] Province (i presidenti Paolo Cattaneo e Gilberto Valeri [illegible] Novara [illegible] Vercelli, e l'assessore Mara Scagni per Alessandria), il sindaco di Alessandria France[illegible] Calvo, gli assessori Mentigazzi [illegible] Vercelli [illegible] Domenico Ierace di Novara, il presidente della Camera di commercio alessandrina Franco Stradella. Mettere insieme, a luglio, [illegible] «star» [illegible] è stata impresa da poco, [illegible] [illegible] spesso ha ricordato il portavoce degli Enti locali, Valeri, «o adesso o mai più». Per poter garantire l'auto[illegible] del secondo ateneo fin dal prossimo accademico era infatti indispensabile pigiare sull'acceleratore.

Finalmente, [illegible]opo [illegible] discussioni, l'armonia è tornata ed ognuno si dice soddisfatto del risultato raggiunto. «Alla nuova università - ha esordito il rettore Bertolino - va il più cordiale, appassionato e sincero augurio affinchè [illegible]e accogliere il ricco patrimonio di tradizione culturale e di credibilità che l'ateneo di Torino [illegible] riuscito [illegible] conquistarsi in [illegible] anni di storia».

Gli ha fatto eco Viano: «Siamo sinceramente convinti che tra la [illegible] università [illegible] l'ateneo di Torino de[illegible] esserci una situazione di "complementarietà" al fine di perseguire il miglioramento dell'offerta didattica». Un idillio.

[illegible] a ricordare, seppure con diplomazia, la fatica dell'indipendenza ci ha pensato Valeri, delegato [illegible] rappresentare il punto [illegible] vista degli Enti locali. «Si conclude il lungo cammino iniziato nel 1984. La tripolarità, che non era mai stata tentata in Italia, è una scommessa vinta». Poi ha aggiunto: «La complementarietà va benissimo ora che abbiamo raggiunto l'autonomia e quindi pari dignità con Torino».

L'accordo stabilisce gli oneri che ogni [illegible] si assume per l'avvio [illegible] seconda Università, che conta 6.566 iscritti. Il Ministero si impegna per uno stanziamento straordinario [illegible] [illegible] miliardi [illegible] [illegible] la Regione erogherà 15 miliardi, ovvero 3 all'anno per il prossimo lustro. Una parte da l[illegible] la faranno anche gli enti locali: Provincia e Comune di Alessandria metteranno a disposizione un miliardo e mezzo e l'uso gratuito per 30 anni degli edifici che ospitano le facoltà di Scienze matematiche, fisiche [illegible] [illegible]li, Scienze politiche e Giurisprudenza. Vercelli, che ospiterà il Rettorato, offrirà alla «causa» 2 miliardi e [illegible] milioni, più l'usufrutto dei palazzi per le facoltà di Lettere, Filosofia e Lingue, e la sede per gli uffici direttivi. Infine il Comune e la Provincia di Novara non [illegible]ranno da meno, con uno stanziamento di [illegible] miliardi per Medicina, Economia e Farmacia.

Ora l'accordo sarà trasmesso al Ministero, che lo girerà subi[illegible] alle Commissioni di Camera [illegible] Senato, nonchè al Comitato regionale [illegible] controllo per i pareri definitivi: gli ultimi proforma, prima della firma di Berlinguer sotto il decreto.

[illegible] Belossi

I CORSI, LE CIFRE E I NOMI

[illegible] 2° [illegible]

VERCELLI

Sede del Rettorato (provvisoria): Camera di commercio. Facoltà di Lettere e Filosofia (comprede i corsi di laurea in Lettere Moderne e Classiche, Filosofia e Lingue e Letterature Straniere). Iscritti: 1161. Preside Mariantonietta Cerutti

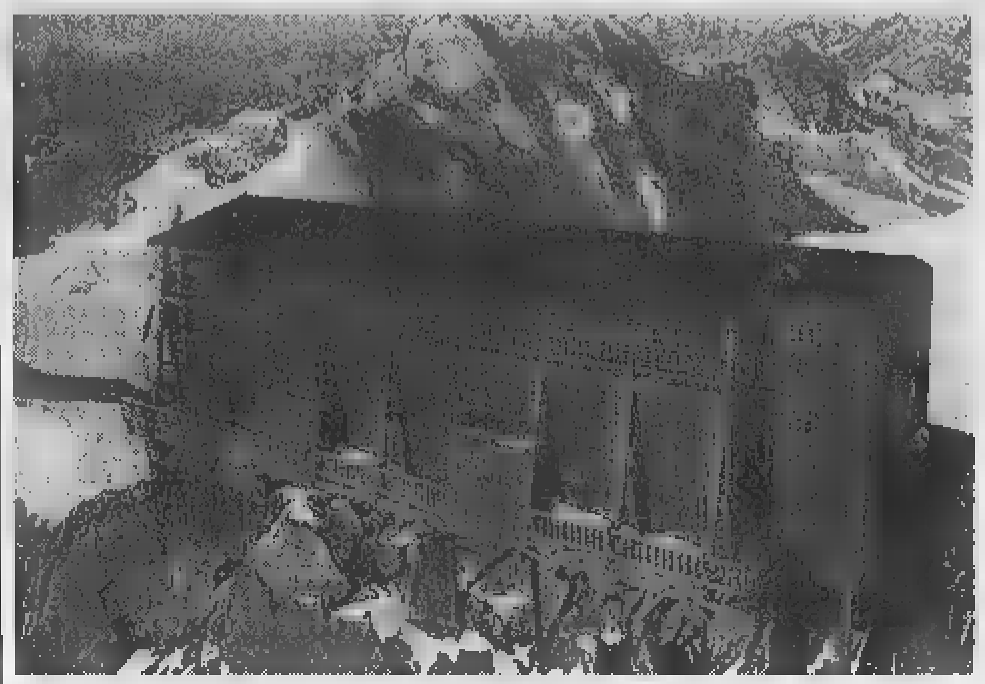
[illegible]

Facoltà di Medicina. Iscritti 429. Preside Ilario Viano. **Facoltà di Economia e Commercio**. Iscritti 1.280. Preside Roberto Caranta. **Facoltà di F[illegible]**. Iscritti 376. Coordinatore Aldo Martelli

[illegible]

Facoltà [illegible] [illegible] Matematiche, Fisiche e Naturali. Iscritti 910. Preside Mauro [illegible] (dal prossimo 1° novembre Giovanni Gaudino). [illegible] di Sc[illegible] [illegible] Iscritti 790. Preside Alberto Cassone. **Facoltà di Giurisprudenza**. Iscritti circa 1600. Preside Marta Bargis

Il pericolo per alpinisti e sciatori è l'edema polmonare



Nella foto il rifugio Regina Margherita, il più alto d'Europa (4559 metri): i test sugli ospiti, molti dei quali verranno effettuati durante il sonno, saranno eseguiti [illegible] sei ricercatori nel periodo compreso tra il 18 luglio e il 2 agosto

Attenti all'alta quota

Una serie di test sul Monte Rosa

VERUNO. Che [illegible] può [illegible]dere a chi va in alta quota? Per rispondere a questa domanda la Fondazione «Maugeri» di Veruno, l'Università californiana di [illegible] Diego [illegible] il Club Alpino Italiano [illegible] volontari disposti a sottoposti ad una serie di test. La ricerca verrà effettuata tra il 18 luglio ed il [illegible] agosto al rifugio Regina Margherita, sul Monte Rosa, il più alto d'Europa, a quota 4559 metri. Lo staff medico, composto da sei ricercatori, che resterà per due settimane al rifugio, è guidato dal dottor Claudio Donner, direttore dell'Istituto di Veruno. La ricerca si prefigge [illegible] studiare gli effetti del cosiddetto «mal di montagna» e dell'edema polmonare da alta quota: ai test verranno sottoposti tutti gli alpinisti che dal 17 luglio al due agosto saliranno al rifugio. «Gli ospiti [illegible] Regina Margherita - spiega [illegible] dottor Donner - [illegible] studiati a più riprese: all'arrivo a quota 4500 metri, dopo 24 [illegible] di permanenza e successivamente di ritorno a valle nei centri della Fondazione Maugeri [illegible] Varallo o di Veruno». Gli esami consisteranno in anamnesi cardiorespiratoria e farmacologica; esame clinico cardiorespiratorio; prove spirometriche; determinazione del fattore di transfer per il monossido di carbonio. Non [illegible] la prima volta che gli studiosi della Maugeri utilizzano un ambiente d'alta quota per studiare i meccanismi di adattamento dell'organismo alle condizioni estreme: «Nel [illegible] i ricercatori di Veruno si erano spinti fino ai 5050 metri del laboratorio piramide del Cnr [illegible] Lobuche, in Nepal, quasi ai piedi dell'Everest. I ricercatori si erano trattenuti per quattro settimane a quella quota, sottoponendosi a una lunga serie [illegible] test, buona parte dei quali effettuati durante il sonno per assicurare che nessuna influenza della volontà potesse alterarne i risultati».

Perchè [illegible] studio specifico sull'edema polmonare da alta quota? «Perchè rappresenta tuttora un pericolo per alpinisti, sciatori e persone che fanno trekking, con un [illegible] di mortalità annuale di circa venti unità, e con una incidenza nelle Alpi del 5,2%. Questo - sottolinea Donner - nonostante gli sforzi educativi mirati verso la prevenzione nonchè la diagnosi precoce e la terapia. Il numero crescente [illegible] vacanzieri che [illegible] recano a quote elevate significa che l'edema polmonare da alta quota continuerà a rappresentare un problema sanitario».

[illegible] Giordani

Stasera Manta ospita coreografie dell'Impresa Odile

Un balletto nel parco

L'acqua ispira dieci «quadri»

MANTA. Luci, suoni e danze stasera (ore 21) nel parco del castello, per l'ultimo appuntamento della [illegible] «Gli spazi immaginari 5», curata da Antidogma musica, Camerata Casella e Spazio arte Manta, con il Comune, Regione, Provincia.
Grazie alla disponibilità del Fai, proprietario del castello, si rinnova la suggestione offerta dal palcoscenico naturale dei grandi alberi che saranno la scenografia dove il gruppo di danza «Impresa Odile» interpreterà con le coreografie di Tiziana Ferro, dieci quadri, suggeriti da musiche di autori classici (Bach), [illegible] più spesso contemporanei, scelti [illegible] Antidogma.

Il tema unificante è l'acqua, suggerito, già in una precedente performance, dalle installazioni di Imberti realizzate nell'ambito del progetto del gruppo Cartiglio di Cuneo, che si ritroveranno nel parco. L'acqua qui ritorna nelle [illegible] varie dimensioni: dall'«Incubo acquatico» al «Viaggio dell'acqua».
Le musiche sono eseguite dal vivo dal Leonardo Boero al violino, mentre l'elettronica [illegible] curata da Ancuza Aprodu. Costumi [illegible] Osvaldo Montalbano. Il biglietto costa 7 mila lire. [v. p.]



I ballerini dell'Impresa Odile interpretano coreografie di Tiziana Ferro

Alla Scuola di Alto Perfezionamento

Saluzzo propone il teatro futurista

SALUZZO. Performance di teatro-musicale stasera, nel [illegible] della Scuola [illegible] Alto Perfezionamento che, alle 21,15, presenta, nell'ambito della rassegna estiva, «Vespe d'artificio» di Luigi Maio, un'«opera da camera» che - spiegano le note di regia - «raccoglie in una sorta di antologia gli esempi più divertenti ed emblematici del periodo futurista, un "collage" che accosta ai "Fuochi d'artificio" di Stravinskij le esilaranti sintesi petroliniane, alternano [illegible] tutto ai testi tratti dai manifesti di Marinetti, Russolo, Pratella».

Luigi Maio, inteprete nel ruolo di voce recitante, oltre che autore dell'opera, non è nuovo ad operazioni analoghe. Al pubblico saluzzese aveva già proposto «L'Histoire du soldat» sempre di Stravinskij: ora ritorna alle sue musiche per racconta la storia del Futurismo, periodo quanto mai ricco di spunti per le differenti forme di linguaggio artistico che il celebre Manifesto di Marinetti investì del compito di rivoluzionare gli schemi su cui fino allora poggiava l'arte del primo Novecento. Una ventata d'innovazione che toccò teatro, musica, arte figurativa, tutte intessute dell'espressione del movimento, tema principe su cui convergeva l'interesse dei Futuristi.
La musica [illegible] Stravinskij ne era per Marinetti, una delle [illegible] me espressioni [illegible] mostrerà stasera il poliedrico Luigi Maio, un «musicattore» capace di sintetizzare gesti, parole e note, con tocchi d'ironia e grande originalità. Maio sarà accompagnato al pianoforte da Enrico Grillotti. Ingresso libero. [v. p.]

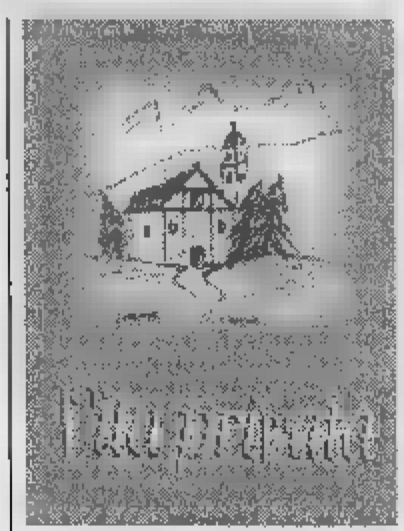


Il «musicattore» Luigi [illegible]

Alba e la Langa raccontate in [illegible] storia di famiglia

Un [illegible] secolo di storia attraverso fortune, sacrifici, sventure e memoria di una famiglia. Una «famiglia qualunque», con pregi, piccolezze, dolo[illegible] che ognuno può individuare nella propria. E' un libro ampiamente autobiografico quello realizzato da Luciana Bussetti Calzato, sessantatreenne di Alba, laureata in Scienze naturali a Torino, insegnante a Canelli e Nizza Monferrato. «Vita privata» il titolo edito da «Fabiano» (che [illegible] sede a Santo Stefano Belbo) e distribuito nelle principali librerie albesi ed astigiane.

La struttura [illegible] quella del ro[illegible] a racconti. Ogni capitolo un personaggio o un episodio specifico, determinante nel volgere [illegible] eventi [illegible] si [illegible] in Langa, tra la città di Alba, le sue borgate e colline, i paesi di quest'area di grande e radicate tradizioni. Protagonista del racconto è Anna che racconta la [illegible] famiglia; a partire dai nonni. Su di loro pochi precisi ricordi e una conclusione amara: la casa che avevano voluto arrivando ad indebitarsi «viene venduta e parte dei campi espropriata alle figlie dal Comune [illegible] Alba per edilizia popolare». Il libro [illegible] anche questo: un secolo di storia albese presentata a «flash» attraverso gli occhi di una donna. «Al 1° novembre si è [illegible] per andare al cimitero ma [illegible] novembre del '44, dal ponte sospeso [illegible] Pollenzo, rientrano in Alba città partigiana da 23 giorni ....». I balli nella «Tavernetta» dell'hotel Savona di Alba, l'impegno politico «duro per te che sei donna e neanche democristiana». Centossessanta pagine, di facile lettura, piacevoli, in alcuni tratti davvero originali. Un insieme che bene rispon[illegible] a quella considerazione iniziale del «tutto scorre».



Apre domani sera la pianista Laura Giordano nella sala della Società Operaia di Ormea

Il Festival delle Alpi Marittime propone un mese tra musica classica, lirica ed etnica

[illegible] Musica classica, etnica, lirica, teatro. Ritorna il «Festival delle Alpi Marittime», [illegible] un cartellone su cui compaiono dieci appuntamenti, da domani a giovedì 20 agosto.

La rassegna, promossa da Comune e Pro loco di Ormea, Provincia, Regione e Comunità montana alta val Tanaro Mon[illegible] Cevetta, sarà ospitata nell'auditorium della Società Operaia. Solo il concerto per organo in programma domenica 26 luglio, con il maestro Roberto Bertero, si svolgerà nella chiesa parrocchiale di San Martino, nella ricorrenza del centenario della sua costruzione.

La rassegna s'inizia al femminile con il recital pianistico, domani sera, alle 21,15, della cuneese Laura Giordano che recentemente ha compiuto diverse tournée all'esterno, fra cui una in Giappone. La Giordano proporrà un «Omaggio a Gershwin nel centenario della nascita».

Domenica 19 il soprano venezuelano Rosaura Longa, il tenore coreano Kim Hwa Jung e [illegible] pianista italiano Reddy Bobbio saranno impegnati in «Invito all'Operetta». Sabato 25 gli ormeesi applaudiranno un gradito ritorno: quello dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Sanremo, [illegible]retta da Fabiano Monica. Le soprano Anna Maria dell'Oste e Paola Sanguinetti, accompagnate dal Coro Polifonico Ambrosiano di Milano, canteranno il «Sogno di [illegible] notte di mezza estate» di Mendelssohn. La Sinfonica sanremese, diretta da Amedeo Monetti, sarà in concerto anche sabato 8 agosto, con [illegible] repertorio di «Divertimenti e serenate».

La rassegna ormeese s'incrocerà anche con la 22ª edizione del «Festenal: musica etnica europea», con un doppio appuntamento: martedì [illegible] luglio l'auditorium ospiterà il Coro della Valle di Ceriana («Canti della tradizione ligure») e martedì 4 agosto il «Corou de Berra» («Canti tradizionali italiani, francesi, provenzali»).

Il cartellone del «Festival delle Alpi Marittime» comprende inoltre la serata teatrale «Giacomo, la luna, pre... testi di... versi: la lettura di Leopardi nel bicentenario della nascita». Intepreti Paola Gassman, Ugo Pagliai, Carlo Rao (giovedì [illegible] luglio); il concerto [illegible] fisarmonica [illegible] il campione del mondo Sergio Scappini (domenica [illegible] agosto); il concerto della Ritmo Symphonic Orchestra di Reddy Bobbio (giovedì [illegible] agosto). Biglietto 10 mila lire. [p. s.]

[illegible]

Invito a teatro

Stasera prende il via la breve stagione teatrale estiva del paese, in piazza Garibaldi, sotto l'ala comunale. Da dieci anni l'appuntamento bargese costituisce un momento importante per offrire ai residenti e ai turisti, il piacere di assistere a spettacoli [illegible] diverso genere: dai classici alla musica e alla danza. Questa edizione si apre stasera (ore 21,30), con la paradossale commedia di Pirandello «L'uomo, [illegible] bestia e la virtù», allestita dalla compagnia «Il palcoscenico». Seguirà domani sera, uno spettacolo di cabaret con «Abbastante il duo»: titolo «Siamo caduti dal seggiolone». Un giallo in dodici quadri ,«Induzione omicida» [illegible] Pentecost, [illegible] in cartellone per giovedì [illegible] «Arteviva teatro». Chiuderà la rassegna, venerdì, «Canto d'antiche radici» presentato dall'«Accademia [illegible]sico-letteraria» con laude, novelle e sonetti del '200 e 300 che saranno proposte dagli artiori nel centro storico. Ingresso libero. [v. p.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	24
	71	70	68	54	50
CAGLIARI	15	28	42	43	23
	97	87	80	57	50
[illegible]	81	36	42	26	87
	106	82	74	58	49
[illegible]	1	39	51	38	79
	91	72	66	57	57
MILANO	47	32	58	24	56
	69	50	53	52	50
NAPOLI	32	39	72	89	66
	61	57	54	46	43
PALERMO	83	33	42	72	1
	108	60	57	56	55
ROMA	32	54	44	85	36
	71	64	61	57	54
TORINO	35	38	34	69	38
	87	86	83	74	72
VENEZIA	50	48	86	21	86
	69	65	65	57	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Firenze. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come [illegible] sistemi:

15- 8	15-9	15- 1	15-20	15-90;
15-25	15-16	15-18	15- 2	15-30;
15-89	15-30	15-24	15-27	15- 3;
15-48	15-88	15-65	15-32	15-35;
15-4	15-50	15-67	15-75	15-36;
15-40	15- 5	[illegible]	15-86	15-85.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 3 (4); Cagliari 86 (0); Firenze 73 (4); Genova 27; Milano 58 (0); Napoli 81 (2); Palermo 5 (4); Roma 51 (0); Torino 9 (1); Venezia 32.

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

28-10	28-30	28-12	51-20	51-50;
28-71	28-81	28-42	51-31	51-16;
28-22	28-40	28-54	51-52	51-60;
[illegible]	28-49	28-88	51-19	51-38;
28-20	28-30	51-10	51-30	51-16;
[illegible]	28-16	51-71	51-81	51-42;
[illegible]	28-60	51-22	51-40	51-54;
28-16	28-58	51-84	51-48	51-68.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3- 4	4-9-10	7-8-9;
2-5- 6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	5 - 15 - 20 - 35 - 40 - 45
	9 - 90 - 8 - 80 - 7 - 70
2 combinazioni	
L. 5600	23 - 75 - 4 - 2 - 89 - 5 - 88
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 18 - 63 - 44 - 51
224 combinazioni	- varianti = 17 - 34 - 50 - 84 - 81 - 60 - 73 - 20

[illegible] a [illegible] della Ricevitoria [illegible] 490 di [illegible] a Liliana Miola, via Viasa 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

[illegible]
FIAMMA. [illegible] 0171.693.554. CHIUSO PER [illegible].

CORSO. Tel. 0171.692.936 CHIUSO PER FERIE.

ITALIA. Tel. 0171.692.951. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]. Tel. 0171.631.771. CHIUSO.

CORTILE INT. GRANDIS (cinema all'aperto). [illegible] RIPOSO.

[illegible]
EDEN. [illegible] 0173.363.021. CHIUSO PER FERIE.

MONETTA. Tel. 0173.440.340. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0175.348.901. CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. 0171.262.211. OGGI RIPOSO.

[illegible]
IMPERO. Tel. 0172.412.317. CHIUSO PER FE[illegible].

VITTORIA. Tel. 0172.412.771. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
LUX. Tel. 0171.944.231. CHIUSO.

[illegible]
NUOVO. CHIUSO.

[illegible]
FERRINI. Tel. 0171.619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO LUX. Tel. 0171.211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0172.486.324. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
IRIS. Tel. 0171.916.393. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]
CORTILE [illegible] **CIVICO.** Telef. 0172.62.407. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

[illegible]
LUX. Tel. 0171.927.534. OGGI [illegible].

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174.47.898. **Tita**[illegible].

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Tre uomini e una gamba.**

[illegible]
ARISTON. Tel. 0174.391.31. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]**BY.** OGGI RIPOSO.

[illegible]
CIVICO. Tel. 0175.43.758. OGGI [illegible].

ITALIA. Tel. 0175.42.606. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
ROBURENT. OGGI RIPOSO.

[illegible]
AURORA. Tel. 0172.712.957. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
AMBROSIO MU[illegible] c.so V. Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L. A. Confidential.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. Sala 3: [illegible] **Mercury.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] tel. 581.71.90. **L'angolo** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Go for gold!**, con L. Rudolph, M. [illegible] Medeiros. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Gli impenitenti.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **East side story.** [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. CHIUSO PER [illegible].
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **American decadance.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,16; 18,25; 20,35; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 16,30; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Arizona Dream.** Or.: 19,45; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. CHIUSO PER FERIE.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Buffalo 66.** Or.: 20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 16 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
[illegible] v. Montebello [illegible] t. 817.10.48. **Strade perdute.** Viet. 18. Or.: 17,20; 19,50; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, [illegible]. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. [illegible] CHIUSO PER FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. [illegible] PER FERIE.
VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Boogie nights.** Viet. min. 14. Or.: 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21,15 a San Mauro Torinese, piazza dell'Abbazia concerto del Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Ca[illegible]. [illegible] **Solennelle** di G. Ros[illegible]. Solisti: E. Chayes soprano, M. Castellini mezzo, G. Fabbri tenore, F. Fettin basso. Ingresso [illegible] 12.000. Informazioni tel. 011-821.7742/43/26.
[illegible] **FIERE. Padiglione 1.** RIPOSO.

GIORNO E [illegible]

Boves

C'è il [illegible] Togni

Oggi e domani fa tappa, nell'area mercatale, il tendone del circo Togni. Lo spettacolo (ore 17 e 21) popone le clasiche attrazioni circensi: equilibristi, grandi illusioni, ballerine a cavallo, elefanti indiani e clown. Biglietti: palco 35 mila lire, poltrona 30 mila, tribuna 25 mila.

Genola

Musica nel dehor

Il Barçelona disco invita stasera a provare il «Barca dehors estate», spazio [illegible] le stelle dove si potrà ascoltare e ballare con i ritmi latino-americani e i revival anni Settanta e Ottanta del dj Silvio Cira. Inoltre si potranno assaggiare specialità di paninoteca.

Saluzzo

Tutto Nomadi

Al laghetto [illegible] ristorante «Pesci vivi» sulla strada statale [illegible] Pinerolo, domani [illegible] per «Musica sotto le stelle», [illegible] Nomadi con i «Sesto senso».

Cuneo

Principato al «Nuvolari»

Tom Principato con i [illegible] «Powerhouse» è atteso [illegible] (ore 22) al «Nuvolari libera tribù». Il chitarrista statunitense, che ha realizzato sette album da solista, ha anche affiancato grandi nomi fra cui Freddy King, Muddy Waters e Buddy Guy. Molto numerose anche le [illegible] presenze a festival americani e canadesi. Propone [illegible] il gruppo un repertorio di rock-blues. Ingresso libero.



Il chitarrista Tom Principato

Alba

Grazie signora Thatcher

Per la rassegna «Cortile animato» questa sera, nel Cortile della Maddalena, ore [illegible], sarà proiettato il film «Grazie signora Thatcher» di Mark Hermann [illegible] Ewan McGregor, Tara Fitzgerald. E' ambientato nello Yorkshire durante la lotta dei lavoratori delle miniere contro la politica economica [illegible]trice. Ingresso 5 mila lire.

Il bel tempo ha favorito la sfida sul percorso di 234 km

In 1300 sui colli di Coppi

Biasci vince la gran fondo ciclistica





Il podio della premiazione con i primi tre classificati e un attimo di relax prima della partenza. Sotto, da sinistra, il vittorioso arrivo di Simone Biasci ancora i protagonisti della [illegible] un esempio della folta partecipazione «rosa» e il traguardo volante con la caricatura di Paparelli dedicata a Totò [FOTOSERVIZIO BEDINO-CUNEO]









CUNEO. Il fatto più bello e tranquillizzante è stato il sole. Fra i concorrenti, ma soprattutto fra gli organizzatori, alla vigilia c'era timore: pioggia o neve in cima ai quattro Colli (la Bonette supera i 2800 metri) avrebbero potuto creare disagi. Invece, i quasi 1300 iscritti della «Fausto Coppi», sui 234 km del tracciato, hanno trovato le condizioni meteorologiche quasi ideali per la loro faticaccia.

Tutto bene per il [illegible] Simone Biasci, [illegible] professionista, 28 anni, arrivato per primo in piazza Galimberti alle 14 in punto (si [illegible] partiti alle 6,30); situazione «ok» anche per il resto della comitiva. Biasci, che ha fatto selezione sul Colle della Lombarda, si [illegible] presentato sotto lo striscione tutto solo. Dopo di lui altri tre ex «prof» e Fabrizio Mandrile, della «Cicli Giordano» Borgo San Dalmazzo. «E' una corsa dura, molto dura - ha detto Biasci pochi istanti dopo il trionfo -. Una prova prestigiosa, lo sarebbe comunque anche con qualche chilometro in meno».

Fra le cose meglio riuscite della «Fausto Coppi» '98 (che [illegible] anche il patrocinio di «Torino olimpica 2006»), il traguardo volante di San Rocco Castagnaretta, di fronte alla [illegible] «Ignazio Vian», dedicato a Totò e al suo celebre detto «Sono un uomo di mondo, ho fatto il militare a Cuneo». In palio l'iscrizione al singolare club degli «Uomini di mondo». Il passaggio era segnalato da una caricatura gigante del principe della risata realizzata da Danilo Paparelli.

Soddisfazione anche, almeno dai primi giudizi, per i rifornimenti. I consigli di Michele Pépino e la decisione di un forte potenziamento presa dagli organizzatori, hanno avuto effetto. Qualche cifra. Nei sette punti fissi e in quelli «volanti» disseminati sulle quattro salite, c'erano - fra gli altri - 30 chilogrammi di limoni, 250 di pompelmi, 4 mila panini, 2 mila merendine, 2 mila cioccolate, 1200 integratori, acqua a volontà. Ampia disponibilità anche al traguardo, con pasta, 120 chilogrammi di ragù, 30 [illegible] robiole, olio.

Alla premiazione sono intervenuti il sindaco Elio Rostagno, il presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore provinciale allo Sport Paola Dotta Rosso. Sui quattro colli, si assegnavano altrettanti Trofei. Riccardo Magnocavallo si è aggiudicato il «Trofeo Osella» sulla Maddalena, mentre il vincitore finale Biasci è passato per primo su Restefond, Bonette e Lombarda, aggiudicandosi i Trofei «Cinelli» (in piazza Galimberti c'erano anche le miss), «Torino 2006» e «Asics».

Lorenzo Tanaceto

[illegible] SPORT

Pallone elastico

Stefano Dogliotti di scena in Liguria

Stasera Stefano Dogliotti gioca a Pieve di Teco l'ultimo gara di recupero con Papone. Il match è ininfluente ai fini della classifica, che lo vede qualificato con Bellanti, Dotta, Vacchetto e [illegible] fratello Luca al girone scudetto, che scatterà già domeniva. Per l'ultima giornata della serie B, stasera alle 21 si gioca a Canale Gallarato-Terreno: una partita a rischio soprattutto per il capitano della «Adriano porfido-Roddinese». [r. air.]

Uisp

Società sportive e fisco Una riunione a Cuneo

Il salone Uisp di Cuneo ospita [illegible] alle 21 una riunione sulla normativa fiscale e statutaria per gli Enti non [illegible]ciali, Associazione e Circoli sportivi e ricreativi. [c. g.]

Calcio

Veglio di Cherasco [illegible] altre due semifinaliste

Stasera a Veglia [illegible] Cherasco si scelgono le altre due semifinaliste del «memorial Domenico Barbero» patrocinato [illegible] «La Stampa». Dalle 21, si sfidano «Caffè dell'arco» Cherasco-«La Fondiaria» Bra (entrambe han[illegible] 4 punti) e «Idraulica Balla[illegible] Vottignasco-«Giusto Bartello» Brà (a quota 1). [r. a.]

[illegible]

Cherasco, i risultati del Trofeo «Audi 4»

Al Golf club Cherasco, [illegible] coppia formata da Enrico Garlaschi e Mauro Bardelli, ha vinto il trofeo «Audi 4 Cup-Botto & Auto-Tanaro». Nella gara «Trofeo Nastro azzurro-Peroni», successi di Luca Vezza (netto) e Colin Briggs (lordo) nella Prima Categoria; Valerio De Maria (netto) e Ueli Schimdli (primo Senior) nella Seconda. Eugenio Dadone (netto) ed Elisa Clerici (prima Ladies) nella Terza Categoria. [r. a.]

In Provincia l'ipotesi di aumentare le licenze scatena opposizione e sindacati

«Mille taxi in più? Una follia»

La categoria è già in crisi

C'è polemica sul nuovo regolamento che la Provincia sta elaborando per dare indicazioni di massima ai Comuni circa [illegible] numero delle licenze taxi. L'opposizione di centrodestra (An, Cdu-Polo, Fi, Lega e Ccd) ha fatto filtrare la nuova formula che potrebbe essere applicata: in base ad essa le attuali 1520 licenze di Torino (troppe per una città in declino) potrebbero salire fino ad un massimo di 2235. Nell'intera area torin[illegible] da 1628 si salirebbe a 2433. I sindacati dei taxisti, che lamentano di non essere mai stati consultati sui criteri, ritengono i nuovi massimi [illegible]lutamente inaccettabili» e minacciano azioni pesanti per bloccare il nuovo regolamento.



In Provincia l'assessore ai Trasporti, Franco Campia, [illegible]nde a stemperare la polemica, precisando che si tratta di indicazioni [illegible] un minimo e un massimo» e che non è possibile costruire una formula precisa: «Non è il calcolo del cemento armato di un ponte», dice. Aggiunge: «Se il taxi fosse usato [illegible] oggi, 2235 sarebbero troppi, ma se mutassero le abitudini (e le tariffe) gli attuali 1520 sarebbero insufficienti. Si tratta [illegible] proseguire per gradi».

L'opposizione (Vignale, An, Cerchio, Cdu-Polo, Ferrero, Fi) ribatte che la nuova metodologia di calcolo (giustificata solo in rarissimi casi) è ispirata ad interessi di parte e chiama in causa, in questo sostenuta dai sindacati dei taxisti torinesi, il capogruppo del Ppi Paolo Ballesio, che al tempo della guerra dei [illegible] per l'aeroporto [illegible] appoggiato la cooperativa di Caselle (nel suo collegio elettorale). Ballesio getta acqua sul fuoco: «Non c'è ancora nulla di definito, stiamo [illegible] discutendo». E respinge l'accusa di [illegible] interessato alla «questione taxi».



Taxi in attesa di clienti. A fianco, Franco Campia, assessore provinciale ai Trasporti

L'assessore Ballesio «Pochi se l'utente cambia abitudini»

L'opposizione incalza: «Come farà una categoria già in crisi [illegible] reggere l'urto di 1100 possibili li[illegible] che rischieranno di gravitare, una volta fatta l'area metropolitana, tutte sul capoluogo? Già in passato furono fatti errori. Per Caselle dovemmo far modificare [illegible] regolamento sull'area aeroportuale ed intervenire nella stesura del regolamento-tipo provinciale. Ogni volta, in accordo con le organizzazioni [illegible] categoria, abbiamo costretto la maggioranza a tornare sulle sue scelte».

I sindacati dei taxisti, dicendosi «allibiti» sia dalle regole che emergono, sia dalla [illegible] conoscenza che avrebbero i funzionari [illegible] Provincia che si occupano della materia, hanno ricordato ieri, alla conferenza stampa delle minoran[illegible] di essere «in stato di crisi» dal '92, in attesa di «incentivi» dalla Regione [illegible] non di falsi nuovi posti di lavoro (cioè le licenze in più) dalla Provincia». Dicono che è «avvilente» far p[illegible] Torino come «sprovvista di servizi» per aumentare il coefficiente taxi, oppure dichiarare movimenti turistici inesistenti, come un milione di passaggi all'anno a Torino: «Cifra che si raggiunge solo se si tiene [illegible] degli extracomunitari e degli alberghi a ore», ha osservato ironicamente [illegible] sindacalista.

[illegible] Bialo

IL MALESSERE [illegible]



Sopra, Vincenzo Nazzaro, presidente della cooperativa Pronto Taxi 5737

«Altro che taxi driver Siamo artigiani che fanno fatica a guadagnarsi il p[illegible]»

«Noi, in attesa di clienti che non arrivano mai»

ORE e ore in attesa di una chiamata che non arriva mai. Di giorno e di notte, con gli occhi fissi sulla radio che gracchia per poche chiamate [illegible] servizio. E poi i soldi. Sempre pochi, e da qualche tempo anche sempre meno, perché il taxi, dico[illegible] Torino non lo prende quasi nessuno». «Perché - spiegano - siamo nella città dell'automobile, dove ogni famiglia ha almeno due o tre macchine e i mezzi pubblici funzionano abbastanza bene».

Altro che taxi driver. Altro che vite sull'asfalto passate a incontrare la gente più strana, andando incontro [illegible] mozzafiato [illegible] bellone che ti seducono men[illegible] le osservi dallo specchietto retrovisore. I taxisti di Torino sono ben altra cosa. I numeri dicono che sono in [illegible] mille 520 divisi più o meno così: 200 lavorano in modo autonomo, non fanno riferimento a nessuna compagnia di taxi e, importantissimo, non hanno la radio in auto. Quindi i clienti devono contattarli direttamente. Gli [illegible] sono divisi tra due cooperative: Pronto taxi che risponde al numero 57.37 e Radio taxi, 57.30. Quasi tutti i taxisti hanno un paio di idee fisse su questa mini rivoluzione che vorrebbe fare la Provincia. La prima: «Se cresce il numero di taxisti, a Torino ci sarà [illegible] rivolta perché già si lavora poco oggi, immaginarsi quando ci saranno 500 o 600 auto pubbliche in più». Secondo: «E' ora che i politici [illegible] smettano di dire che i taxisti sono [illegible] categoria ri[illegible] Siamo artigiani e facciamo i salti mortali per salvarci dalle spese».

Ed eccoli questi taxisti di Torino che, come dice il presidente [illegible] cooperativa Pronto taxi, 57.37, Vincenzo [illegible]: [illegible] auto comperate firmando cambiali e i conti in banca sempre in rosso». Molti sono arrivati al mestiere passando per altri lavori. Come Claudio Cibrario che, fino al '90, ha gestito un videonoleggio. Poi ha chiuso l'attività. E' andato a scuola guida per ottenere la patente pubblica, ha sostenuto un [illegible] alla Camera di commercio e finalmente ha ottenuto la licenza da taxista. «E adesso - dice - lavoro 12 ore [illegible] giorno per 5 giorni. Non c'è sabato, non c'è domenica. [illegible] sistemo nei posteggi consentiti e aspetto che la centrale [illegible] passi una chiamata...». E così [illegible] volte trascorrono ore prima di muoversi. Succede di giorno e succede di notte anche a chi è fermo davanti ad [illegible] discoteca. Lo racconta Roberto Giberti, taxista di notte, che l'altra sera è rimasto dall'1,45 alle 4,20 in attesa di un cliente nel parcheggio di piazza Bengasi. Ricorda: «Non potevo mica muovermi. [illegible] il primo della fila; cambiare zona avrebbe significato finire [illegible] posteggio dove prima di me c'e[illegible] altri colleghi». E così non resta che aspettare [illegible] chiamata dalla centrale [illegible] l'arrivo di un cliente. Allora si lavora. Costo della corsa 1280 lire al chilometro più 6 mila come primo scatto. Se si sale su un taxi dalle 22 alle 6 si pagano 4 mila lire in più; [illegible] giorni festivi (solo [illegible] 6 alle 22) si paga un supplemento fisso di 2 mila. E [illegible] mano che la macchina si muove il tassametro scatta. Se il mezzo si ferma ad un semaforo o ad un incrocio [illegible] la tariffa oraria che [illegible] 40 mila ogni 60 minuti. Sessanta secondi di sosta valgono 666 lire; centoventi, mille 332, e così via. «In un turno di lavoro [illegible] fanno al massimo 5 o sei [illegible] Con questo ritmo non c'è [illegible] diventare ricchi», puntalizza Vincenzo Nazzaro, presidente di Pronto taxi. Che aggiunge: «[illegible] ti va bene fai [illegible] viaggio lungo per il quale il cliente deve pagarti anche [illegible] ritorno (tariffa chilometrica doppia se si [illegible] fuori città). Se, invece, [illegible] male, fai poche corse e con p[illegible] di pochi minuti».

La fortuna dei taxisti, a Torino, si chiama sciopero dei mezzi pubblici. «Oppure temporale», dicono loro. Perché, spiegano: «Quando ci sono certi uragani la gente preferi[illegible] non uscire di casa con la propria auto e poi ci sono tanti mezzi in panne». [illegible] sperare in uno sciopero o in un uragano non basta. [illegible] allora fioriscono le convenzioni con le aziende, con gli ospedali, con privati. Tutto per fare qualche [illegible] in più. [illegible] se per strada vedono qualcuno che si sbraccia si fer[illegible] subito e lo caricano. [illegible]ralmente - dicono - solo se siamo liberi e se il cliente non ha già con[illegible] una cooperativa. Non [illegible] rubiamo il lavoro tra noi...». E il turismo? «Quasi inesistente», ribatte CLaudio Cibrario. E spiega: «Durante la Sindone l'incremento di corse è stato minimo; [illegible] categoria quasi non se n'è accorta».

Taxisti nel mirino. I clienti sovente li accusano, loro abbozzano, chiedono comprensione e spiegano. Costiamo troppo? «Se ci fosse meno traffico la spesa scenderebbe del [illegible] per [illegible]. E [illegible] le corsie preferenziali fossero libere potremmo abbassare ulteriormente i costi». Taxisti che «fanno i furbi» nei percorsi, allungandoli o rallentando la velocità? «Se i clienti li segnalano alle coooperative ci [illegible] punzioni serie per chi fa il furbo. E poi: allungare una [illegible] di uno o due minuti, per guadagnare mille 280 lire, è controproducente: si rischia di perdere un cliente in attesa». E poi, aggiungono, a Torino i taxi non sono più cari che altrove. Un esempio? Una corsa [illegible] 500 metri costa 6 mila e 600 lire. A Firenze, invece, c'è la corsa minima. Il primo scatto vale solo 4 mila e 300 lire, ma si paga sempre, come minimo, 7 mila lire.

Lodovico Poletto

CITTA' A CONFRONTO

	1° SCATTO	COSTO KM	NOTTURNO	FESTIVO	SOSTA ORARIA
TORINO	6000	1280	4000	2000	40.000
GENOVA	5000	1300	4000	4000	30.000
[illegible]	4300	1450	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	4200	[illegible]	4000	3000	34.000
ROMA	4500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	36.000
MILANO	3000	1200	[illegible]	2000	[illegible]

IN BREVE

Weekend [illegible] 8 [illegible]



CUNEO. E' drammatico il bilancio degli incidenti avvenuti tra sabato e ieri: [illegible] persone (6 i cuneesi) [illegible] morte in quattro scontri. L'ultimo è avvenuto ieri pomeriggio a Lombriasco : vittime Matteo Pairona, 16 anni, Elena Ghiberti, 15, e Valentina Tosatti, 15, tutti di Moretta. Erano diretti al centro estivo salesiano. In attesa del pullman, hanno accettato un passaggio sull'auto di un amico. La vettura si [illegible] schiantata contro un tir. Tre giovani [illegible] ricoverati a Torino. Domenica, in uno scontro a Tarantasca, sono morti due torinesi e un'infermiera di Barge. Le altre due vittime sono un pasticciere di Barge Aurelio Luciano, 43 anni (morto in moto a Bergamo) e un insegnante di Magliano Alfieri, Romano Slizza, 45, deceduto sulla Alba-Asti. Causa di tutti gli incidenti l'imprudenza e l'eccessiva velocità.

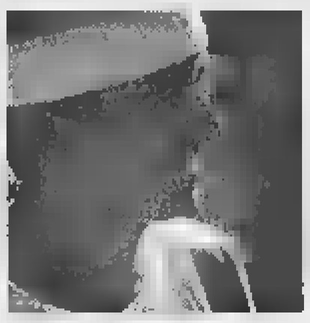
Appello dell'Avis «Donate [illegible] sangue»

NOVARA. Mancano almeno seicento sacche di sangue all'Antenna Trasfusionale di Borgomanero, e la situazione sta diventando seria anche a Novara: per questo il presidente della sezione Avis Giuseppe Bacchetta ha rivolto un appello ai consigli di fabbrica e ai dirigenti dei gruppi sportivi perché sensibilizzino le persone a donare sangue. Complessivamente [illegible] provincia [illegible] raccolgono [illegible] novemila sacche di sangue all'anno, mentre il fabbisogno è di almeno undicimila.

[illegible] «Gratta e [illegible]» miliardario a Imperia

IMPERIA. Un miliardo [illegible] il «Gratta e vinci»: a festeggiare è adesso il Ponente. Domenica una tabaccheria [illegible] piazza Calvi, di proprietà di Gabriele Ranoisio e Carla Bellini, a Imperia, ha ricevuto i ringraziamenti di un misterioso vincitore, che aveva «grattato» un biglietto di 2 mila lire, raggiungendo il «jack pot». Si è ricordato del locale in cui sabato aveva [illegible]quistato il tagliando, omaggiandolo con la fotocopia [illegible] biglietto [illegible] ironico («Grazie un miliardo»).

«Skyrunner» [illegible] campione [illegible] mondo



CERVINIA. Quarantadue chilometri [illegible] su roccia e ghiaccio, dai 2000 metri di Breuil-Cervinia agli oltre [illegible] mila del Breithorn e ritorno, in 4 ore 46 minuti [illegible] secondi. Un'eccezionale impresa atletica ha regalato [illegible] valdostano Bruno Brunod (nella foto), 36 anni, di Châtillon, il primo titolo di campione del mondo nella storia degli «skyrunners», i «corridori del cielo» che gareggiano in maratone ad alta quota.

La prova iridata si è svolta domenica a Cervinia. Ottime le prestazioni complessive degli italiani: al terzo posto, dietro al messicano Ricardo Mejia, si è piazzato il valdostano Jean Pellissier. E tra le donne, dietro alla campionessa francese Corinne Favre, ha ottenuto un secondo posto un'altra valdostana, Gloriana Pellissier. Terza Gisella Bendotti di Alagna.

Periti [illegible] livello europeo per il killer dei [illegible]

GENOVA. Periti di livello europeo per valutare le condizioni di Donato Bilancia, il serial killer della Liguria. Li sceglierà l'avvocato romano Nino Marazzita che ieri [illegible] avuto con il [illegible] assistito, nel [illegible]cere di Chiavari, [illegible] colloquio di quasi due ore (dalle 10 e un quarto alle 12). «Io devo arrivare ad una totale e completa ricostruzione della verità e ho trovato in lui una completa disponibilità [illegible] anche visitato da periti europei», ha detto il legale.

Biella, cade un'altra storica [illegible]

BIELLA. La città perderà un'altra delle sue famose ciminiere. La giunta e la commissione Edilizia hann[illegible] la di[illegible] Barbera ad abbattere l'alto fumaiolo della fornace che svetta al confine tra Biella e Ponderano. «Quando l'azienda ci ha posto il problema - spiega il [illegible] sindaco Diego Presa - . Abbiamo chiesto alcune stime per cercare di salvare la ciminiera, ma i preventivi hanno subito evidenziato degli alti costi di consolidamento (intorno [illegible] mezzo miliardo).

Il no [illegible] il Vercellese



VERCELLI. Le recenti dichiarazioni dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, che hanno «bocciato» la costruzione della Torino-Lione, a vantaggio [illegible] un collegamento Nord-Sud con la Svizzera, preoccupano anche la provincia di Vercelli sulla quale dovrebbe scorrere il tratto più lungo dell'Alta Velocità fra Torino e Milano. Il presidente dell'amministrazione provinciale, Gilberto Valeri, ha convocato per giovedì pomeriggio un incontro [illegible] tutti i sindaci dei paesi interessati. Il governo aveva infatti già approvato un progetto per le «interconnessioni» (in una [illegible] compresa tra Bianzè e Livorno Ferraris) fra l'attuale linea Torino-Milano e l'Alta Velocità. Ma adesso l'uscita [illegible] Cimoli rischia di mandare a monte anche questa operazione.

[illegible] Veronese in [illegible] di consiglio

ASTI. Camera di consiglio da sta[illegible] nel processo sull'omicidio di Lorena Veronese, 22 anni, [illegible]cisa nell'ottobre '96. La ragazza era scomparsa dopo essere andata ad un appuntamento di lavoro: a fissarlo, Mario Petrini, ex maresciallo, che aveva risposto ad una inserzione della giovane. L'accu[illegible] ha chiesto l'ergastolo. Ieri si sono concluse le arringhe dei difensori, Dapino e Zunino: prima che la [illegible] si ritiri, Petrini leggerà un memoriale.

Ansaldo, corteo [illegible] cassa integrazione

GENOVA. Un migliaio di lavoratori dell'Ansaldo è sceso in piazza ieri per protestare contro l'invio delle prime lettere di cassa integra[illegible] a tempo indefinito. Il corteo formatosi in corso Perrone si è poi diretto verso il centro cittadino. A surriscaldare gli animi ha contribuito anche la polemica innescata dalle dichiarazioni del presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, sulla contrapposizione fra gli interessi di Legnano e quelli [illegible] Genova.

[illegible] lavoratori Paglieri contro la strada della morte



[illegible] Blocco parziale della statale 10, alla periferia della città, ieri mattina per un paio d'ore dalle 7,30, da parte dei lavoratori della «Paglieri» (nella foto). La protesta è stata [illegible] dopo un incidente stradale mortale in cui è rimasto vittima un operaio di 43 anni, mentre entrava in fabbrica. Da 16 anni lavoratori, sindacati e direzione aziendale chiedono all'Anas [illegible] installare un semaforo. Quel [illegible] di rettilineo è pericoloso non solo per chi si immette nell'azienda [illegible] anche per chi, sceso dall'autobus, deve attraversare le due larghe corsie. Ogni richiesta però è caduta nel vuoto. L'azienda si era perfino detta disponibile a pagare parte dell'impianto e a spostare l'ingresso principale. Ieri [illegible] «tempestività» l'Anas ha tracciato una corsia di rallentamento. Oggi vertice in prefettura.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 14 Luglio 1998 [illegible] 33 — Genova, via Varese 2, tel. 010.565.716 / 010.532.272

Bloccato il casello di Sampierdarena e la Sopraelevata: oggi si ricomincia

Ansaldo, la rabbia in piazza

Mille operai e tecnici in corteo a Sestri

GENOVA. La base dell'Ansaldo non ci sta e protesta, con durezza e con disperazione: [illegible] bastano certo le blande assicurazioni di qualche dirigente geno[illegible] cui le cariche senza potere cominciano a stare troppo strette a calmarli. Gli stessi dirigenti sindacali ne sono pienamente consapevoli: si vuole fare di tutto per tornare al tavolo della trattativa a Roma, con il ministro Bersani che si sta adoperando perchè questo avvenga e perchè, come chiede senza mezzi termini la presidente della Provincia, Marta Vincenzi, occorre prima di tutto congelare le lettere [illegible] cassa integrazione [illegible] sgomberare il campo dal rischio [illegible] licenziamenti secchi. Ieri mattina, oltre un migliaio di operai e impiegati - ormai la g[illegible] coinvolge in stretta solidarietà anche i colletti bianchi e i dirigenti - hanno invaso Cornigliano e Sestri Ponente [illegible] hanno marciato sul casello autostradale di Sampierdarena, bloccandolo per qualche [illegible] [illegible] bloccando l'ac[illegible] alla Sopraelevata. La polizia stradale ha deviato il traffico sui caselli dell'estremo Ponente, oppure di Genova Est [illegible] di Nervi, evitando in extremis un blocco pauroso.

[illegible] nei prossimi giorni potrebbe accadere [illegible] peggio. Genova si sente offesa e ingannata [illegible] politica sprezzante dei vertici della Finmeccanica. Ad accendere gli animi nella scorsa giornata è stata una dichia[illegible] certamente improvvida, del presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, il quale ha insinuato che la scure dei vertici Iri sarebbe più drastica sull'Ansaldo [illegible] Legnano, rispetto all'Ansaldo di Genova, [illegible] motivi politici legati al diverso colore delle amministrazioni locali. Un'ipotesi smentita sdegnosamente dal presidente della Regione Liguria, Giancarlo Mori, il quale ha detto che non si deve speculare sulla sorte dei lavoratori di Genova [illegible] di Milano che [illegible] egualmente da tutelare.

Giovedì 16 dovrebbe svolgersi comunque un nuovo incotro [illegible] Roma, con il ministro, i dirigenti della Finmeccanica [illegible] con i sindacati delle tre confederazioni dei metalmeccanici. Il ministro ha annunciato, in seguito a un incontro co[illegible] i vertici sindaclai lombardi e con le rappresentanze sindaclai di Legnano, il massimo impegno per chiudere senza troppi danni [illegible] drammi la sentenza.

A Genova comunque non si intende cedere: nella giornata [illegible] oggi, per il terzo giorno consecutivo di protesta, i lavoratori di Campi e di Fegino bloccheranno l'ingresso di dirigenti e [illegible] negli stabilimenti. Inoltre [illegible] annunciato un [illegible] corteo che marcerà dal Ponente sino in centro e si fermerà sotto la Regione e sotto la direzione Ansaldo [illegible] Carignano. Anche il vicepresidente della giunta, Graziano Mazzarello, nel solco della linea già adottata da Marta Vincenzi, ha ribadito l'urgenza [illegible] la necessità di congela[illegible] tutti i provedimenti adottati dell'Ansaldo, prima di riprendere ogni trattativa. E ieri sera l'azienda ha comunicato al [illegible]nistro dell'Industria, Bersani, l'intenzione di sospendere l'invio dei provvedimenti di cassa integrazione e di [illegible] pronta [illegible] riprendere il confronto.

Paolo Lingua



La protesta della gente dell'Ansaldo: in città la rabbia è ormai palpabile

Acciaierie, forse si chiude

Vertice a Roma con il ministro Riva: smantello tutto in 20 mesi

GENOVA. Fumata - [illegible] il caso davvero di dirlo - (quasi) bianca dalla riunione clou romana [illegible] il ministro dell'industria Pier Luigi Bersani che ha discusso con il sindaco Giuseppe Pericu, [illegible] la presidente della provin[illegible] Marta Vincenzi e con i sindacati (alla pr[illegible] dei rappresentanti del gruppo Riva). E' stato raggiunto [illegible] sottoscritto un accordo di massima per la chiusura del reparto a caldo entro una ventina di mesi.

Queste le tappe del comples[illegible] iter: entro il 10 settembre il gruppo Riva presenterà alle istituzioni genovesi il piano in-



Il sindaco Giuseppe Pericu e la presidente della Provincia Marta Vincenzi hanno partecipato all'incontro con il ministro

dustriale. Entro il 10 ottobre si dovrà arrivare a siglare l'accordo di programma e i progetti che devono consentire il mantenimento di tutti gli attuali posti di lavoro. Entro il 30 ottobre, invece, sarà definita l'intera «disciplina urbanistica, ambientale [illegible] [illegible] Si presume che si dovrebbe mettere a punto una serie [illegible] passaggi che si dovrebbero chiudere in pochi mesi. Al termine di questa fase inizieranno le operazioni di spegnimento e di disattivazione dell'altoforno. In termini tecnici - è già stato stabilito - occorreranno almeno nove mesi. Per il sindaco Giuseppe Pericu «è stato fatto ancora un pas[illegible] avanti, forse decisivo per chiudere la complessa vicenda». Nel frattempo, gli enti locali provvederanno [illegible] recuperare i finanziamenti (legge Mattioli) per la bonifica dell'area. Soddisfatta anche l'assessore provinciale all'ambiente Rossella D'Acqui, che s'è dichiarata solo preoccupata dei tempi stretti per prendere tutte le decisioni. Molto soddisfatto il presidente della Regione, Giancarlo Mori. [p.l.]

IL CASO
LOTTA PER LA VITA

L'intervento il 21 giugno: sembrava riuscito, poi sono insorte gravi complicazioni

Operato d'appendicite, è in coma

Al Gaslini undicenne ricoverato in Rianimazione

GENOVA. E' stato operato di appendicite venti giorni fa, ma [illegible] 5 luglio è nel reparto di Rianimazione, in coma. E' accaduto all'ospedale pediatrico Gaslini: [illegible] ragazzino di 13 anni, genovese, nella notte di domenica 21 giugno era [illegible] operato d'urgenza nel reparto di chirurgia per una appendicite in fase acuta. Il paziente aveva superato bene l'intervento, la matti[illegible] successiva si era risvegliato dall'anestesia, av[illegible] conversato con i genitori e il quadro clinico sembrava seguire il decor[illegible] ordinario, ma alcuni giorni dopo sono sopravvenuti «gravi problemi» che ne hanno costretto [illegible] trasferimento in un altro reparto, questa volta medico, dell'ospedale.

Il ragazzo [illegible] stato sottoposto ad una serie di accertamenti [illegible] di terapie, ma le sue condizioni si [illegible] ulteriormente aggravate fino a quando, nove giorni fa, [illegible] entrato in coma. Il paziente è [illegible] quindi trasferito nel reparto di rianimazione. Le sue condizioni [illegible] gravissime. Anche ieri i suoi genitori [illegible] rimasti davanti [illegible] b[illegible] dentro il quale il figlio è sottoposto alla terapia intensiva e, superando i limiti di orario previsti, gli è stato [illegible] di restare in reparto fino alle 17. Poi la coppia ha abbandonato l'ospedale per ritornare questa mattina.

Intanto si tenta di ricostruire le cause dell'improvviso peggioramento [illegible] ragazzino, che aveva subìto un banale intervento di appendicite anche se in fase acuta. Sull'intera vicenda la direzione sanitaria mantiene il più stretto riserbo e non risulta che fino a ieri siano sta[illegible] avviate inchieste interne. I chirurghi dell'ospedale pediatrico aggiungono solo che «la relazione fra l'intervento [illegible] i gravi problemi successivi [illegible] discutibile». Sarebbe intervenuto un fattore esterno che ha provocato l'improvviso peggioramento. Sembra anche escluso [illegible] l'anestesia abbia [illegible] l'aggravamento del quadro clinico: [illegible] ragazzo, infatti, si [illegible] risvegliato regolarmente al termine dell'operazione e non sono state riscontrate complicazioni di tipo chirurgico. Insomma l'operazione si sarebbe svolta nel migliore dei modi.

Questa versione viene confermata dal fatto che il paziente, alla comparsa delle prime complicazioni, sia stato poi trasferito in un'altra divisione ma del settore medico, anche [illegible] la direzione sanitaria non ha voluto specificare di quale specialità. Quando il giovane paziente è entrato [illegible] stato necessario un secondo trasferimento nel reparto di terapia intensiva.

I genitori da dieci giorni non si allontanano [illegible] attimo dal capezzale [illegible] figlio e, secondo quanto hanno riferito ieri, nutrono forti speranze che le [illegible] condizioni migliorino nei prossimi giorni. Per il momento, però, la direzione sanitaria non si avventura in previsioni sul futuro decorso del quadro clinico.

«Non è la prima volta che accadono fatti del genere [illegible] banali interventi abbiano poi decorsi drammatici [illegible] imprevisti, arrivando talvolta fino al deces[illegible] del paziente. Un caso del genere, con esito peggiore, era accaduto alcuni anni fa quando un altro bimbo era stato operato d'urgenza per una appendicite in un altro ospedale genovese ma le [illegible] condizioni si erano aggravate e [illegible] successivo trasferimento all'ospedale pediatrico di Quarto, nonostante gli sforzi dei medici, non [illegible] riuscito [illegible] salvargli la vita. [m. c. c.]

CENTRO SOCIALE

Aggressione all'Inmensa

Due disc-jockey [illegible] stati aggrediti durante una [illegible] al mattino [illegible] domenica al centro sociale «Inmensa» di Genova. Nella notte fra sabato [illegible] domenica nel centro di via Colane erano in programma una serie di concerti che avrebbero dovuto chiudere la stagione, [illegible] proprio durante una di queste manifestazioni, alle 10,30, [illegible] scoppiata una violenta lite fra alcuni ragazzi [illegible] la coppia [illegible] dj, uno di Milano [illegible] il secondo di Novi Ligure. Qualcuno ha telefonato al 113 chiedendo anche l'intervento [illegible] una ambulanza. I due sono stati trasferiti al Celesia [illegible] medicati. La prognosi è di dieci giorni. Gli agenti hanno iniziato a perlustrare la zona e in un bar di Rivarolo hanno trovato cinque ragazzi completamente ubriachi, tre di loro corrispondevano alla descrizione degli aggressori fornita dai due disc jockeys che, nelle prossime ore, dovrebbero presentare una querela. [m. c. c.]

Prime perizie

Portuale ucciso Un fanalino non funzionava

GENOVA. Un'importante novità nell'inchiesta sulla morte di Gianluca Chiarini, il giovane portuale deceduto ai primi del maggio scorso in seguito a un incidente al terminal «Messi[illegible]». Le indagini della Asl hanno appurato che il fanalino di retromarcia del pesante mezzo che lo [illegible] schiacciato non funzionava. La notizia è stata comunicata al sostituto procuratore circondariale Lucia Vignale che coordina l'inchiesta sulla tragedia che aveva sconvolto la città. Anche le indagini del rappresentante la parte [illegible]vile sono giunte alla medesima conclusione. L'avvocato Emanuele Lamberti, ieri mattina, ha così consegnato il dossier dell'inchiesta privata, al sostituto Vignale. Finora sono stati [illegible] due avvisi di garanzia per due dipendenti della società «Messina». Lo stesso magistrato sta indagando anche sul secondo incidente mortale occorso, nei giorni scorsi, [illegible] un portuale della Culmv. [a. l.]

[illegible]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Risarcimento milionario a dipendente depresso

La società Ansaldo è stata condannata dai giudici del tribunale civile a risarcire 140 milioni di danno biologico [illegible] un suo ingegnere che aveva subìto [illegible] forte stress con susseguente depressione e addirittura un infarto perché, dopo [illegible] stato assunto nel 1980 per mansioni di alta dirigenza, era stato sottimpiegato. Per il «demansionamento» l'ingegnere aveva già ottenuto un risarcimento di 60 milioni più ora altri 140 per la depressione e l'infarto. [m. c. c.]

IMMIGRATI

[illegible] italiano che subaffittava ai clandestini

Alfredo B., [illegible] pregiudicato di 60 anni, è fra le prime vittime [illegible] [illegible] legge sull'immigrazione. L'uomo è [illegible] denunciato per aver subaffittato tre appartamenti a Prè, Quezzi e nel centro storico ad immigrati al costo mensile di un milione [illegible] 800 mila lire. Poco prima lui aveva stipulato un contratto vcon il proprietario degli alloggi dove pagava per ciascuna un canone di 600 mila lire. [m. c. c.]

[illegible]

L'in[illegible]sso dei Circoli nei Democratrici di sinistra

I Circoli liguri (Democratici per la Liguria) fondati dagli ex aderenti ad Alleanza Democratica, che oggi fanno riferimento all'onorevole [illegible]iorgio Benvenuto, entreranno a pieno titolo nei [illegible] Democrati[illegible] [illegible] Sinistra. Lo hanno annunciato, ieri, [illegible] coordinatore regionale Federico Patrone [illegible] l'ex membro della direzione nazionale di Ad, poi Ud, Gianfranco Conzi. [m. c. c.]

TEPPISTI

Messa a soqquadro [illegible] sede [illegible] Uil-pensionati

Sconosciuti [illegible]o entrati, la scorsa notte, nella sede provinciale di Genova della Uil-pensionati, mettendola a soqquadro. Da [illegible] primo sopralluogo non sarebbe sparito nulla. [m. c. c.]

Marchese e comunista «doc», è stato vicesindaco per il Pci nel 1975

Doria, oggi l'ultimo saluto

«Voglio essere sepolto nella terra, senza cerimonie»

GENOVA. Si svolgeranno questa mattina alle 9,45 all'ingres[illegible] del cimitero monumentale [illegible] Staglieno i funerali di Giorgio Doria, scomparso nella notte tra sabato [illegible] domenica nella sua casa di Albaro, all'età di [illegible] anni. Giorgio Doria soffriva da qualche anno per un gravissimo enfisema polmonare che lo costringeva in casa, condizionato dalla bombola a ossigeno.

Per questo era andato in pensione dall'Università: da tempo, aveva diradato ogni impegno pubblico, anche la presentazione di opere scientifiche da lui stesso curate. Agli amici, con un pizzico di autoironia, descriveva la sua condizione di vittima di quello che, certamente, è stato il suo unico vizio: il fumo; Giorgio Doria si concedeva, per concentrare la mente, anche 80 «gauloises» al giorno.

Negli ultimi [illegible] della sua vita, s'è [illegible] soprattutto alla lettura e allo studio, concentrando i suoi interessi sui temi della politica sociale e so-



Giorgio Doria ha chiesto [illegible] funerale senza cerimonie Oggi a Staglieno l'ultimo saluto

prattutto sull'evoluzione della situazione socio-economica nella seconda metà del XIX secolo.

Aveva aderito, sia [illegible] formalmente perchè non [illegible] nelle condizioni di salute di svolgere politica attiva, a Rifondazione Comunista: d'altro canto s'era staccato, via via, dal vecchio pci, dopo la rinuncia a candidarsi nel 1976. Avrebbe fatto volentieri - non lo nascondeva - il sindaco, ma il pci aveva preferito, per saldare i rapporti con il psi, la scelta di Fulvio Cerofolini. Ma tra Cerofolini e Doria c'era poco feeling: nel breve anno in cui avevano collaborato, s'era trattati con cortese freddezza.

In questo contesto, Giorgio Doria aveva sempre rifiutato le offerte di candidarsi, anche con l'assoluta sicurezza di essere eletto, al Senato alla Camera.

Aveva dichiarato apertamente, sempre, la [illegible] avversione alla «svolta della Bolognina» voluta [illegible] Achille Occhetto: gli era sembrata una resa, una rinuncia, un gesto di trasformismo.

Come era stato fortemente - qualche volta sarcasticamente - critico nei confronti di Occhetto, al tempo stesso [illegible] stato duro nei giudizi verso D'Alema. E' rimasto così, sostanzialmente critico nei confronti della borghesia e arroccato [illegible] lettura marxiana della storia e della politica. [illegible]a chiesto di es[illegible] sepolto nella nuda terra, [illegible] cerimonie: in un certo senso «more nobilium». [p. l.]

Due scioperi bloccheranno i trasporti in città

Oggi black-out del bus dalle 9,30 sino alle 14

GENOVA. Giornata dura per gli utenti dell'Amt. Questa mattina sono previsti due scioperi degli autisti. Il primo è stato proclamato dalle 9,30 alle 11,30, dai sindacati confederali Cgil, Cisl [illegible] Uil; il secondo, organizzato [illegible] sindacato autonomo della Faisa Cisal, inizierà alle 11 e terminerà alle 14. Si prevede quindi un blocco quasi totale dei trasporti in città nella tarda mattinata. L'ultima agitazione risale [illegible] otto giorni fa quando la Faisa proclamò un al[illegible] sciopero degli autisti di due ore: lo stesso giorno [illegible] scattato il piano traff[illegible] per [illegible] chiusura dell'accesso di via XX Settembre.

I sindacati confederali contestano i vertici dell'azienda che non avrebbero applicato completamente il contratto nazionale di lavoro del settore e per «l'attuale poltiica tariffaria che propone l'aumento del costo del biglietto e la riduzione temporale [illegible] documento stesso». Cgil, Cisl [illegible] Uil assicurano inoltre una attenta «vigilanza» affinchè il decreto 422 del 1997 sulla trasformazione dello stato sociale delle aziende di trasporto pubblico venga applicato dalla Regione con garanzie percise sulla sicurezza, sul mantenimenot dei posti di lavoro e sulla qualità del servizio agli utenti. Un secondo sciopero [illegible] già stato proclamato, sempre dai sindacati confederali, per il 24 luglio.

La Faisa Cisal, invece, con[illegible] la propria attenzione proprio sulle future scelte della Regione e questa mattina organizzerà un presidio di fronte agli uffici amministrativi di via Fieschi.

Il sindacato [illegible] teme che l'ingresso dei privati, anche nelle subconcessioni di alcune linee, possa ridurre la qualità del servizio, la sicurezza del trasporto e possa determinare [illegible] [illegible] riduzione dell'organico rispetto agli attuali 4000 dipendenti dell'azienda di via Montaldo. [m. c. c.]

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gheisi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Nuova della Marina*, via Bologna 75; *Baudoin*, c.so Armellini 20; *Galleria Mazzini*, gall. Mazzini 41; *Frascara*, via A. Doria 32; *Malonchi*, c.so Torino 75; *N.S. della Provvidenza*, p.zza Carnaia.

[illegible] **Fruttuoso-Marassi 8,30-20:** *Canevari*, via Canevari [illegible]

8,30-13 / 15-19,30: *Martinelli*, p.za [illegible] 28; *Popolare*, largo Merlo 285.

[illegible] **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto,** [illegible] **8,30-20:** *Quarto dei Mille*, via Pio [illegible] 183; *Comperi*, via Oberdan 69

8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Cadighiara*, [illegible] Posalunga.

Val Bisagno 8,30-21,30: *San Gottardo*, via Piacenza 221.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Rolando*, via G.B. Monti 23; *Levrero*, via Sampierdarena 187.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Sartori*, p.zza Pontedecimo 3.

8,30-12,30 / 15,30-20: *S. Francesco*, via Custo 32; *S. Rocco*, via Celesia 28.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *S. Pietro*, [illegible] Airaghi 38

8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Bocchiotti*, via Pegli 53.

SORI *Sori*, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO *Falqui*, via Roma 6, telefono 0185-74.155.

[illegible] *Antola*, via della Repubblica 97, telefono 0185-771.069.

[illegible] **MARGHERITA** *Pennino*, via Pescino 2, telefono 0185-287.077.

RAPALLO *Angloamericana*, [illegible] Matteotti 21, telefono 0185-50.554.

ZOAGLI *Vallera*, p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI *Dei Frati*, piazza Cavour 3, telefono 0185-309.819.

SESTRI LEVANTE *Internazionale*, largo Colombo 52, telefono 0185-41.024.

[illegible] *Marcone*, [illegible] Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** [illegible] 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020. [illegible]. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** [illegible]. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.368. [illegible]: tel. 700.917.

OSPEDALI

[illegible] **Martino:** tel. 5551; [illegible] tel. 59.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.381; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] **Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** [illegible] **guardia** [illegible] **si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[illegible] P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mer**[illegible] p. Terralba, v. del Campo, [illegible] Tortosa, S[illegible] Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. [illegible]**nerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Se[illegible] P., Certosa, p. Leonardo [illegible] Vinci, Sestri L.

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.308 - 54.508.

F.S. Informa 1478.88088 [illegible] 7-21. **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

Genova [illegible]: tel. 59681; Recco: [illegible] 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: [illegible] - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, [illegible] 50.317, 60.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.264, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

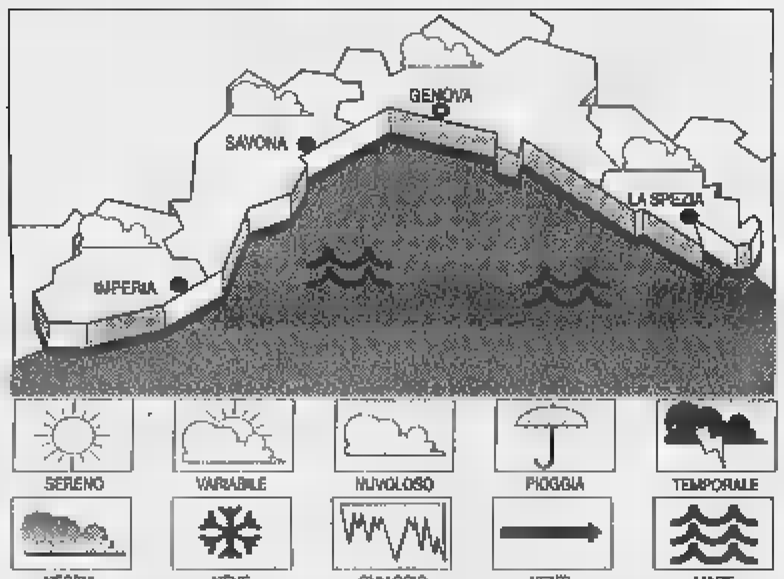
CAPITANERIE [illegible] PORTO

[illegible] telef. 267.451:
Santa Margherita: telef. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. [illegible] **Ligure:** tel. 467.141. [illegible]**nasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** [illegible]. 97.043. **San**[illegible] **d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Mode[illegible] instabilità in mattinata con schiarite alternate ad annuvolamenti associati [illegible] isolati temporali, rinforzo del vento, mare mosso, temperature stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Schiarite alternate a saltuari passaggi nuvolosi. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 23 °C; umidità rel. 85%; pioggia 0 mm; vento [illegible] Est-Sud Ovest, velocità 10-20 km/h. Cielo nuvoloso-foschia; mare mosso; pressione barometrica 1014 mb. (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max **25**	min **20**
Savona	max **24**	min **20**
Imperia	max **25**	min **21**

[illegible] A [illegible]
Max: **26**; min: **21**; temp. mare **24 °C**

Il **Sole** sorge alle 5,58 e tramonta alle 21,08. La **Luna** cala alle 11,14 e si leva alle 0,09 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

STASERA [illegible] CINEMA E A [illegible]

AMERICA - [illegible]. Tel. 010-595.91.46. **Bulletproof.** Or.: 20,45; 22,45.

[illegible] - [illegible]. Tel. 010-595.91.46. **Funny** [illegible] regia M. Haneke [illegible] Lothar, U. Muhe. Orario: 20,45; 22,45.

[illegible] 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-247.35.49. [illegible] ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-565.810. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX [illegible] **ANTICO** - [illegible]. Tel. 010-254.16.20. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Regia C. Thompson [illegible] R. Russo, R. Coltrane. Or.: 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX [illegible] - [illegible] 2. Tel. 010-254.16.20. **6 zampe di guai,** con C. Lambert, R. Anconina, P. Leroy, Beaulieu. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX [illegible] - **Sala** [illegible]. Tel. 010-254.16.20. **In & Out,** [illegible] F. Oz con Kelvin Kline, D. Reynolds. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] **ANTICO** - [illegible] 4. Tel. 010-254.16.20. **Romy e Michelle,** con M. Sorvino, L. Kudrow, J. Garofalo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.16.20. **Deep Impact,** regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. [illegible] 010-254.16.20. **L'angolo** [illegible] regia J. Avnet, con [illegible] Gere, B. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **PORTO ANTICO** - [illegible] 7. Tel. 010-254.16.20. **Tre** [illegible] **e una gamba,** regia M. Venier [illegible] Giovanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] - **Sala** [illegible]. Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX [illegible] - [illegible] Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] 1. Tel. 010-586.419. [illegible] **La porta** [illegible] regia di A. [illegible] con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-586.419. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Sab.-dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-561.691. CHIUSURA ESTIVA.

NUOVO CINEMA NETTUNO. Piazzale Con[illegible]. Fiera di Genova. **Ca**[illegible] **tremule,** regia P. Almodóvar con L. Rabal, F. [illegible].

OLIMPIA. Tel. 010-581.415, CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849, CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **D'ESSAI.** Tel. 010-314.141. **La vita** [illegible] regia R. Benigni, con [illegible] Braschi, R. Benigni. Or.: 17,30; 20,15; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO [illegible]**LO - Sala 1.** Tel. 010-582.451. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2.** CHIUSURA [illegible].

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. CHIUSURA [illegible].

VERDI. Tel. 010-582.137. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible] Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA - Villa Croce, via J. Ruffini tel. 010-570.23.48. [illegible] **e** [illegible], regia [illegible] Tarantino [illegible] P. Grier, [illegible] Forster, B. Fonda.

FRITZ [illegible] Tel. 010-219.758. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-505.936. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **Fuochi** [illegible] regia L. Pieraccioni con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Ore 21,30.

[illegible] Tel. 010-698.12.00. **Arancia meccanica,** regia S. Kubrick con M. McDowell, J. Marcus. Ore 21,30.

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Full Monty,** regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 20,30; 22,30; sab. - dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.36. CHIUSURA [illegible].

[illegible]. Tel. 0185-286.033. **L'ospite d'inverno,** regia A. Rickman c[illegible] P. Law, E. Thompson, S. [illegible]. Or.: 20,20; 22,20.

AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **Flubber** [illegible] **professore fra** [illegible] **nuvole,** regia L. Mayfield con R. Williams. Ore 21,30.

[illegible] Tel. 0185-507.81. **Tre uomini e una gamba,** regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,20.

CANTERO. Tel. 0185-363.274. CHIUSO PER [illegible] AL 17 LUGLIO.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. [illegible] regia [illegible] Gilbert con S. Frey, J. Law. Or.: 20,15; 22,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Deep Impact,** regia M. Leder con R. Duvall, T. Leo[illegible] V. Redgrave. Or.: 21,30.

[illegible]

[illegible] **FELICE.** Telefono 010-589.329 - 010-591.697. [illegible].

[illegible] - Teatro della [illegible] Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [illegible] - **S. Duse.** Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-839.589. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. **Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio...** Ore 21. L. 25.000; 18.000; 12.000.

A [illegible]

[illegible] **DEL MARE. Carne tremula.** Ore 21,45. L. 10.000; 8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. [illegible] **perdute.** V.M. 18. Or.: 20; 22,20. L. 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 2. Tel. 019-825.714. **Due mariti per un matrimonio.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Bulletproof.** [illegible] 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. [illegible] **e** [illegible] **rosse.** Or.: 15; 22,30. [illegible] 10.000; 7000; [illegible]

[illegible] Tel. 019-838.63.22. [illegible] **e** [illegible]. Or.: 21; [illegible]. Lire [illegible]0; 7000; 5000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Men in black.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible] 5000.

[illegible] 0182-640.427. **Codice Mercury.** [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **Arancia** [illegible]**canica.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible] **uomini e** [illegible] **gamba.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ASTRA. Tre uomini e una gamba. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible] Tel. 019-610.763. **Mr.** [illegible]. Ore 21,30. L. 8000; 6000.

TEATRO [illegible] - [illegible] **Campana.** Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - [illegible] **Agorà.** Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO [illegible] **(Sampierdarena).** RIPOSO.

TEATRO [illegible] Telefono 010-510.731. RIPOSO.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.976. [illegible] RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20,15; 22,30. L. 9000; 6000.

IMPERIA. Tel. 292.745. [illegible] **Bella.** Or.: 20,15; 22,30. L. 9000; rid. 6000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Titanic.** Spettacolo unico: ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30.

DIANESE. Tel. 495.930. Ore 20,30; 22,30: **Tre uomini e una gamba.** Ore 20,30; 22,40. L. 9000; rid. 6000.

[illegible] (estivo) via Aurelia 106. [illegible] (alle 21,15); [illegible] **e una gamba** (alle 23). L. 8000; rid. 5000.

[illegible] Tel. [illegible]. CHIUSO [illegible] FERIE.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] - [illegible] **1-2-3.** Tel. 506.060. CHIUSO PER [illegible].

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il collezionista.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. [illegible]

[illegible]. Tel. 507.070. **Full Monty.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Film vietato ai minori di** [illegible] Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; [illegible].

La rivista «Ciclismo» dedica un numero speciale

Il Tigullio scopre la bici per avere nuovi turisti

COGORNO. La Provincia lancia l'invito ad utilizzare la bicicletta tanto per un [illegible] turismo, quanto per abituare la gente ad un mezzo che dovrà prendere campo considerate le situazioni di intasamento delle strade di ogni località. L'obbiettivo principe dell'iniziativa, presentata ieri a San Salvatore dall'assessore provinciale allo sport Gualtiero Schiaffino, è quello della scoperta delle piste ciclabili esistenti e di itinerari d'interesse ambientale e paesaggistico che lancino il Tigullio e la Fontanabuona quali destinazioni di rilievo per cicloamatori. Veicolo della promozione è la rivista «Ciclismo», un mensile di [illegible] pagine interamente a colori diffuse in 60.000 copie, certamente il periodico del settore più diffuso e conosciuto in tutto il territorio nazionale.

Tre redattori della rivista per una settimana testeranno le piste ciclabili già aperte e quelle individuate e di prossima apertura a San Salvatore, Lavagna, Carasco e Chiavari. Attualmente tra i percorsi già percorribili e quelli in progetto i ciclisti avranno a disposizione oltre 10 chilometri di piste riservate e chiuse a qualunque tipo di traffico veicolare. Gualtiero Schiaffino ha ricordato che [illegible] si tratta solo di aprire al pubblico qualche pista che consenta di effettuare passeggiate in bicicletta, ma di mettere a contatto tra loro enti ed associazioni che abbiano a cuore un turismo



Il lungo Entella ospita una delle piste ciclabili già realizzate nel Tigullio

ecologico, suggestivo ed economico come quello ciclistico».

Leonardo Boriani, direttore della rivista Ciclismo, ha definito interessante il progetto. Da qualche tempo la rivista realizza reportage sugli itinerari ciclistici di maggiore interesse e sotto questo aspetto va vista la promozione dell'iniziativa. Il Tigullio, nel prossimo [illegible] di Ciclismo, avrà quattro pagine con le fotografie dei luoghi che i giornalisti-ciclisti avranno attraversato. Maria Teresa De Martini nell'occasione ha presentato la gara internazionale di fondo con mountain bike che si svolgerà dal 23 al [illegible] ottobre su un tracciato di 51 chilometri nei Comuni di Lorsica San Colombano e Orero. L'assessore del Comune di Cogorno Enrica Sommariva ha spiegato che la presentazione del progetto è avvenuta a San Salvatore perchè «il progetto è sovracomunale come lo è la basilica dei Fieschi». Per Giuseppe Sesto Rubino, presidente dell'Apt, si tratta di un nuovo modo di proporre la Liguria. [g. vi.]

L'episodio davanti alla Piscina dei Castelli, l'intervento dei vigili del fuoco

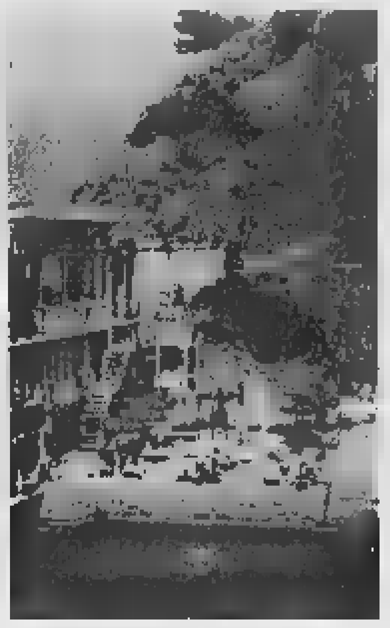
Drammatici soccorsi a Sestri

Recuperato turista caduto tra gli scogli

SESTRI LEVANTE. Il recupero di un turista caduto nella scogliera nei pressi della Piscina dei Castelli, ha rappresentato un banco di prova per gli operatori del 118 e i militi della Croce Verde di Sestri Levante.

Domenica pomeriggio un milanese di cinquant'anni, che si trovava sulla scogliera a picco sul mare, ha perso l'equilibrio ed è caduto qualche metro più in basso in una zona difficilmente raggiungibile. Alcune persone che si trovavano nelle vicinanze hanno dato l'allarme al 118 ed è iniziata l'operazione di recupero. Il turista era incastrato tra gli scogli e poteva avere qualche frattura interna. Sul posto è arrivato anche il medico di guardia e i vigili del fuoco di Chiavari.

Raggiungere l'uomo è [illegible] un'operazione molto difficoltosa ma il problema maggiore era quello di recuperarlo senza procurargli altri danni: qualsiasi movimento brusco poteva risultare dannoso in caso di fratture interne. L'infortunato non poteva neppure verificare se aveva rotture agli arti e interne perchè non riusciva a muoversi. La zona dove è caduto è suggestiva in fatto di panorama ma impervia. E' una scogliera a picco sul mare con rari punti di appiglio. E' stato deciso di utilizzare una barella «toboga» in dotazione ad ogni pubblica assistenza per casi di lesioni interne o appunto di recuperi difficoltosi. Con tutte le



La zona teatro dell'incidente

precauzioni che il caso richiedeva l'uomo è stato [illegible] sulla barella che poi è stata issata fino alla zona pianeggiante.

Una veloce [illegible] all'ospedale di Lavagna dove il turista è stato sottoposto a visita radiologica. Per sua fortuna nella caduta ha riportato solo un trauma cranico, di lieve entità, e alcune escoriazioni prodotte dall'urto negli scogli. Ancora una volta il servizio 118 ha operato con tempestività e sicurezza. I vigili del fuoco di Chiavari si sono rivelati indispensabili. [g. vi.]

[illegible]

[illegible]

Colpi di pistola, poi il ladro scappa

Un uomo che [illegible] rubando oggetti su un'auto parcheggiata in via Marsala, all'arrivo del proprietario ha esploso alcuni colpi di pistola. Il proprietario non si è intimorito e ha costretto il ladro ad uscire dall'auto: è seguita una colluttazione e la fuga precipitosa del ladruncolo. A [illegible] è rimasta l'arma, una pistola giocattolo.

SANTA [illegible]

[illegible] discoteche [illegible] campagna pro-latte

Dal Covo di Nord Est il 15 luglio partirà una campagna promossa dal Centro latte Tigullio per convincere i giovani a [illegible] latte anche nelle discoteche. L'iniziativa si svolgerà in sei tappe in altrettante discoteche con la conclusione al Rapa Nuit di Arenzano. Ha aderito l'Acquario di Genova che distribuirà gadget e alcuni biglietti ingresso alla struttura genovese.

[illegible]

Incendi, dichiarato lo [illegible] di pericolosità

Lo stato di «grave pericolosità» di incendi boschivi è stato decretato in Liguria. In base alle disposizioni impartite dal presidente della Regione Giancarlo Mori sulla base delle segnalazioni della Forestale sarà quindi vietato accendere fuochi, fumare e altre operazioni che possono costituire un rischio di incendio. Nei giorni scorsi la situazione incendi si era fatta critica nello spezzino con vari focolai a La Spezia, Borghetto Vara, Riccò del Golfo e Sarzana.

[illegible]

Un premio in Comune al turista fedele

Questa mattina nella sala consiliare viene premiato un turista che da [illegible] anni passa le vacanze a Lavagna. Il «premio fedeltà» a Angelo Pagani di Como viene consegnato dal sindaco Gabriella Mondello. Dal 1949 Pagani arriva a Lavagna sempre in Luglio e soggirna in albergo. Vengono anche premiati tennisti tedeschi che da anni effettuano scambi sportivi e turistici con il Circolo tennis Lavagna. [g. vi.]

Un imprenditore denuncia il caso, l'Authority smentisce: erano inadatti allo scopo

Porto, Genova perde altri due bacini

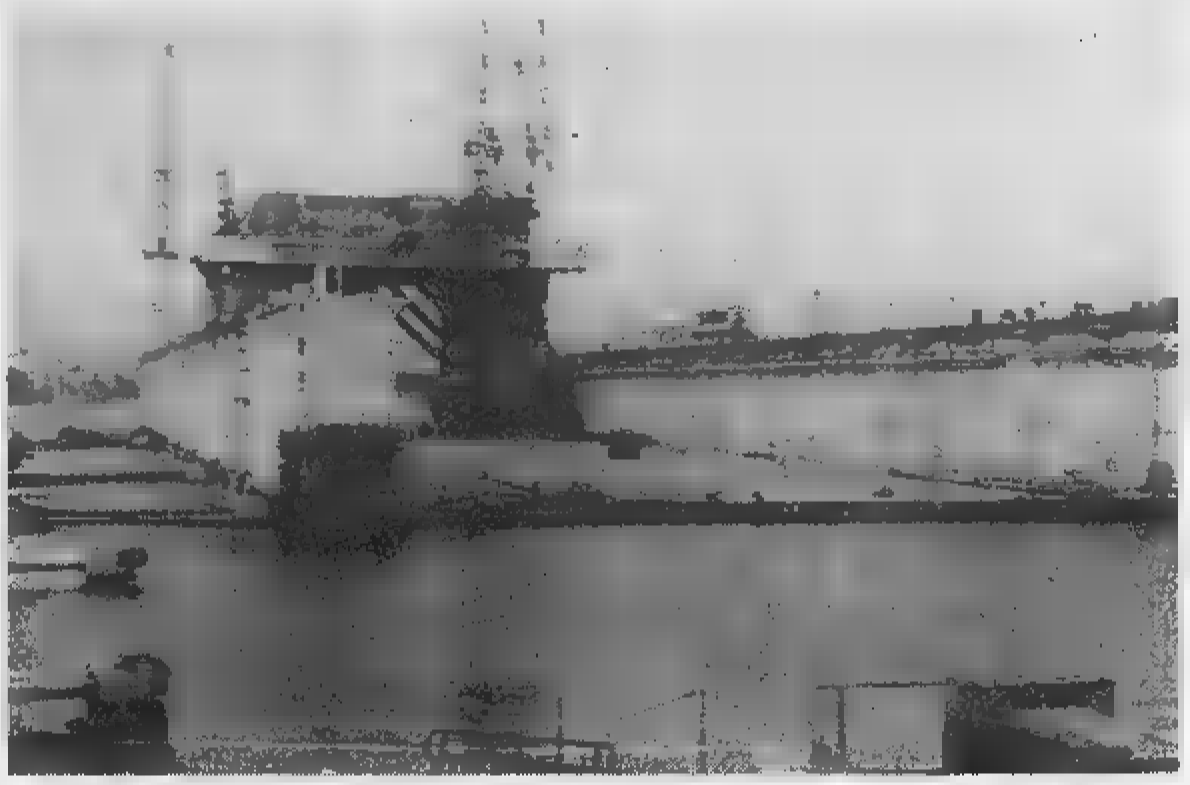
Non sono autorizzati a lavorare, sono stati venduti

GENOVA. E' scoppiata in porto una durissima polemica sul caso - [illegible] sommato singolare - di due bacini galleggianti di carenaggio, assai più piccoli di quello più celebre (e «super») venduto dal Porto a un imprenditore turco. I due bacini appartenevano alla società controllata da Alessandro Zamponi, un imprenditore che controlla grosso modo un centinaio di lavoratori del [illegible] delle riparazioni navali. Sono stati acquistati nel 1992: uno è di dimensioni maggiori (170 metri di lunghezza e una trentina di larghezza) il secondo, per natanti da diporti è di [illegible] 40 metri per 10. In realtà non [illegible] mai stati messi in funzione, perchè l'Autorità Portuale, dopo una disponibilità di massima ai tempi della presidenza di Rinaldo Magnani, non ha mai concesso l'autorizzazione a una collocazione nel bacino delle riparazioni navali delle due strutture.

«Abbiamo molte richieste - spiega Alessandro Zamponi - di lavoro, ma non possiamo soddisfarle. L'Autorità portuale ci ha negato, via via, ogni soluzione. Tutti [illegible] posti di lavoro e sviluppo imprenditoriale: anche il Superbacino in Turchia lavora a pieno ritmo. Sta risistemando le piattaforme della Snam, del gruppo Eni».

Gli operai mugugnano: «Siamo gli unici sconfitti». E così i due bacini nelle prossime settimane prenderanno la via del [illegible] per Algerisas in Spagna, il secondo per un porto della Nigeria.

Da parte dell'Autorità Portuale replica a sua volta il segretario generale, ingegnere Fabio Capocaccia: «Le cose non stanno proprio così. Non avremmo avuto alcun motivo per negare l'autorizzazione a sistemare o [illegible] attraccare in qualche zona del porto dei bacini di riparazione. In realtà, tralasciando il discorso del bacino più piccolo, tutte le relazioni tecniche fatte eseguire da specialisti del settore hanno negato la possibilità d'impiego del bacino maggiore. E' troppo stretto. Non ci stanno, secondo tutte le perizie, le navi da riparare. E' quindi francamente inutilizzabile. Dal momento che queste strutture non possono occupare abusivamente lo spazio portuale, non possiamo che rallegrarci con l'azienda per la vendita». Queste le due campane: ma chi avrà ragione? [p. l.]



Il Superbacino galleggiante di Genova fotografato in Turchia: è stato installato e sta lavorando a pieno ritmo

L'avvocato Marazzita ha parlato a lungo con Donato Bilancia

Serial killer, primo incontro «Ho rimorso per ciò che ho fatto»

GENOVA. «Dopo avere ucciso Giorgio Centanaro e i coniugi Parenti, ho avuto dentro di me come un enorme buco nero e [illegible] cosa mi sia accaduto». Così il serial killer Donato Bilancia ha spiegato la genesi dei suoi diciassette omicidi al nuovo difensore, l'avvocato romano Nino Marazzita che ieri mattina è andato a parlare con lui nel carcere di Chiavari.

Bilancia, per l'occasione, ha indossato una camicia fresca di bucato e stirata alla perfezione. E, alla fine dell'incontro ha regalato al penalista due caramelle alla nocciola. «Sarà la mia parcella» ha scherzato l'avvocato.

In seguito al forfait dei due avvocati genovesi, la difesa del serial killer è stata assunta da una settimana circa da Marazzita che ha processi celeberrimi alle spalle (come quello del «mostro» di Firenze o dell'omicidio di Pasolini) e altri altrettanto importanti che dovrà affrontare, come quello del pastore macedone che uccise due ragazze di Padova sui monti della Maiella.



L'avv. Marazzita ha incontrato Bilancia

Rimane ancora ufficialmente un mistero l'abbandono della difesa dei legali Enrico Franchini e Patrizia Franco. Indubbiamente, però, Donato Bilancia ha una personalità molto forte e questo può avere inciso sui rapporti con i suoi difensori.

Marazzita propone una linea difensiva che non si rifà a quella di Franchini sulla competenza della sola procura genovese. «Anche se si dovesso arrivare a più processi non sarebbe necessariamente un guaio perché vi sarebbero più perizie che approfondirebbero la sua psiche. Bilancia cerca una persona con cui aprirsi e parlare a lungo. Il suo [illegible] è certamente degno di psichiatri di chiarissima fama».

Il penalista ha anche aggiunto che il serial killer si pone contro quei giornali che negano il suo rimorso. «E' vero il contrario» gli ha detto Bilancia. Tanto che, ha ancora confidato al suo difensore, aveva tenuto, per [illegible] contro di sé, tre dei 50 proiettili di cui era in possesso e con cui aveva ucciso. Ma è stato arrestato prima. Ha anche soggiunto che per un [illegible] di seguito non ha quasi mai dormito. Questo anche perché un forte dolore alla colonna vertebrale, dovuto a un vecchio incidente d'auto, non lo lasciava in pace. [a. l.]

Valenziano provoca e l'assessore Profumo replica

Nuovo direttore turistico scontro tra Polo e Ulivo

GENOVA. Prosegue, inarrestabile, la polemica sulla nomina del nuovo direttore dell'Agenzia promozionale regionale per il turismo, voluta dall'assessore Maria Paola Profumo. Il vicepresidente del Consiglio regionale, Bruno Valenziano, aveva consegnato quattro mesi fa una busta chiusa presso uno studio notarile di Genova, con indicato il [illegible] di chi sarebbe [illegible] nominato. Valenziano, polemicamente, voleva dimostrare che prima ancora di discutere in Regione della questione della validità dell'Agenzia i giochi politici dell'Ulivo erano già fatti.

Ieri mattina la lettera è stata aperta ed è stato letto dinanzi a molti testimoni il nome di Alessandra Cattanei, la signora appartenente all'alta [illegible] genovese, esperta di problemi d'immagine, che è stata nominata pochi giorni fa.

«E' una trovata da Mago Coopperfield solo per far parlare - ha replicato l'assessore Maria Paola Profumo -. Ricordo soltanto che dal [illegible] si parla di questo progetto. La dottoressa Cattanei è una figura nota nel suo ambiente professionale ed è iscritta all'albo dei direttori generali. Tra l'altro ha già collaborato come consulente alla Regione, tanto è vero che chi ha giocato con il pronostico la [illegible] benissimo».

L'assessore Profumo ha «sfidato» a questo punto i consiglieri del Polo, che avevano [illegible] la nomina a suo tempo, a esprimere un giudizio completo e professionale sulla figura della dottoressa Alessandra Cattanei - che ha vissuto per lunghi anni a Milano, lavorando alle più importanti agenzie - e sulla sua professionalità. A questo punto, salvo ulteriori strascichi, si pensa che la diatriba sia chiusa: se ne riparlerà al momento dei risultati. [p. l.]

Dopo essersi creato una buona base di fiducia il truffatore è svanito con 300 milioni in gioielli

Il falso sceicco è scappato con il bottino

Alloggiava allo Splendido, ha fatto qualche spesa e poi il «colpo»

PORTOFINO. Se è vero che «l'abito non fa il monaco», a Portofino il solo termine «sceicco» ha aperto molte di quelle porte che solitamente varcano solo personaggi Vip. E' bastata un po' di fantasia, una buona dose di faccia tosta e il sedicente sceicco Al Saoul in due giorni ha fatto più danni dell'Arsenio Lupin che nel 1984 visitava le ville del borgo.

Il falso sceicco si è presentato alla reception dell'albergo Splendido, ha pagato con una manciata di milioni il pernottamento per due giorni e si è creato la base per la sua azione in una gioielleria appena aperta in Calata Marconi. Alla direttrice dello Splendido ha detto di avere dimenticato i documenti sullo yacht ormeggiato in rada. Figurarsi se la direttrice Michela Lazzera faceva obbiezioni: «Non si preoccupi, li porterà domani».

Lo «sceicco», accompagnato da una sinuosa signora, si è



Nella piazzetta di Portofino si commenta il colpo grosso del falso sceicco

concesso poi qualche spesuccia nella boutique Hermes, pagando regolarmnete il conto, circa 300 dollari. Poi l'azione che ricorda un film con Vittorio Gassman. I due sono entrati nella gioielleria Damiani e con tutta naturalezza hanno chiesto di vedere quello che c'era di più bello. Mentre la coppia sceglieva perle e gioielli, una commessa ha telefonato allo Splendido per avere referenze sullo sceicco. «Il principe è nostro ospite», è [illegible] la risposta che ha rassicurato i responsabili della gioielleria. E dall'albergo non poteva [illegible] risposta diversa: lo sceicco aveva pagato e poi aveva detto di avere lo yacht in rada.

Insomma i due pare non abbiano acquistato nulla anche se avevano detto [illegible] intenzionati ad una [illegible] di [illegible] miliardo, ma sono usciti dalla gioielleria con preziosi del valore di centinaia di milioni. La versione ufficiale parla di 150 milioni, ma c'è chi scomette che si tratti di oltre 300. Alla compagnia dei carabinieri di S. Margherita parlano di «furto con destrezza». La stessa tecnica pare sia stata adottata in un altro paradiso delle vacanze, Cortina D'Ampezzo dove si lamenta un furto di gioielli. La descrizione dello [illegible] corrisponde. [g. vi.]

Pagamenti in ritardo, convenzione scaduta: «E Amodeo neppure ci riceve»

Volontari, l'ora della protesta

Contestano l'Asl: sciopero dal 1° agosto?

SAVONA. Ambulanze chiuse nei garage? Attenzione alla protesta annunciata da Croce rossa e pubbliche assistenze savonesi: pronti a sospendere tutti i servizi (urgenze ovviamente escluse) a partire dal 1° agosto se l'Asl [illegible] pagherà i conti. Si tratta di fatture per 700-800 milioni, prestazioni eseguite dalle «croci» nei primi sei mesi del '98, e che l'azienda sanitaria, secondo una prassi purtroppo non nuova, tarda a rimborsare.

E questo è solo l'inizio. Per Cri e pubbliche assistenze l'«autunno caldo» quest'anno arriva in anticipo. Sono molti i gravi problemi dibattuti dal coordinamento che raggruppa croci e assistenze del comprensorio: il ruolo non riconosciuto del volontariato, la convenzione con la Regione scaduta da oltre [illegible] mesi nel silenzio di chi dovrebbe invece preoccuparsi di farla firmare, i tagli annunciati dal manager Amodeo, l'aggiornamento professionale e le attrezzature elettromedicali che l'Asl pretende da chi si occupa di assistenza e soccorso, ma che sono totalmente ignorate quando l'Asl per servizi analoghi si serve per esempio dei tassisti privati.

Ma c'è di più. Spiega il presidente del coordinamento delle «croci», Piero Bosio: «E' sconcertante anche il fatto che dai primi di aprile, quando cioè si è insediato a Savona, non è stato possibile avere un incontro con il nuovo direttore generale dell'Asl. Abbiamo presentato parecchie richieste di incontro [illegible] Amodeo finora non si è neppure degnato di risponderci». Tra le questioni che i volontari [illegible] soccorso mettono sul tappeto è sicuramente la [illegible] rilevante, ma tant'è.

«A volte i pazienti si lamentano dei servizi dimenticando che il nostro lavoro si regge sul volontariato - prosegue Bosio -. Un'attività svolta 24 ore al giorno senza compenso economico se [illegible] le offerte [illegible] cittadini, che vengono impiegate per acquistare mezzi e attrezzature, o dai rimborsi della Regione tramite l'Asl». Anzi, talvolta, i quattrini per le apparecchiature non provengono [illegible] da queste fonti. E' il caso dei 233 milioni che la Cri di Savona si accinge a spendere per acquistare nuovi ponti radio per le [illegible] ancora scoperte, specie nel Sassellese.

«Non dimentichiamo poi - conclude Piero Bosio - che dal 1° aprile l'Asl ha deciso di non rimborsare più i trasporti dei pazienti da domicilio a centri di terapia [illegible] ospedalieri. Meno male che le associazioni di volontariato hanno deciso di farli lo stesso gratuitamente. Questa però è [illegible] vergogna».

Paride Pasquino



I volontari delle «croci» savonesi hanno avuto [illegible] ruolo di primo piano nel ricercare una moderna organizzazione di primo soccorso

[illegible]

Nei boschi

Ex carabinieri contro piromani

SAVONA. I carabinieri in pensione contro i piromani. L'associazione che raduna gli ex militari dell'Arma collabora con la Forestale per la prevenzione degli incendi. I carabinieri in pensione incrementano quindi i gruppi di volontariato e le squadre di protezione civile che già da anni operano in provincia di Savona.

Spiegano all'associazione carabinieri: «Abbiamo formato una squadra di 20 volontari che a turno perlustreranno i boschi durante il fine settimana. I nostri associati hanno il compito di avvistare e segnalare gli incendi boschivi evidenziando il punto di partenza degli incendi. In questo modo le forze dell'ordine avranno a disposizione elementi preziosi per svolgere indagini e risalire ai responsabili dei roghi, sia dolosi, sia colposi».

Gli ex dell'Arma [illegible] gli entrati in azione, con [illegible] calendario di turni che li vede impegnati da Sassello a Pontinvrea, da Spotorno a Stella, da Albisola a Savona. [e. b.]

Loano, controlli dei vigili urbani nelle seconde case

Troppi turisti dell'Est negli alloggi in affitto

LOANO. Extracomunitari «semi-regolari». E' la nuova figura di turista che sembra emergere da alcuni controlli effettuati in questi giorni dalla polizia municipale di Loano. I vigili hanno infatti scovato alcuni turisti, tutti dei paesi dell'Est, ospitati in [illegible] in alloggi [illegible] privati. Non si tratta di venditori ambulanti ma di veri vacanzieri che, forse per contenere i costi delle [illegible] al mare, visti anche i prezzi praticati in certe seconde case, si ammassano in un unico appartamento. In questi alloggi non vengono rispettate le condizioni igieniche. I proprietari [illegible] all'oscuro di questo uso intensivo che viene fatto dei loro appartamenti? In diversi blitz la polizia municipale ha verificato una lunga serie di irregolarità. Oltre tutto la presenza degli stranieri dev'essere segnalata al Comune. I controlli sono solo all'inizio e potrebbero riservare altre sorprese. Loano è uno dei pochi comuni liguri in cui sono stati fatti anche controlli incrociati per verificare l'applicazione della legge regionale sulle seconde [illegible]

Si [illegible] di una regolamentazione, secondo molti mal fatta, che nessuno, o quasi, ha messo in pratica. Lo scopo è obbligare ad uscire allo scoperto chi è proprietario più di tre appartamenti. Un grande mondo «sommerso» con un giro di miliardi, in minima parte anche grazie ai turisti dell'Est. [a. r.]

[illegible]

Pietra, sventato un «colpo»

Al Malpasso quindici rimozioni Tentato furto di un'auto a Loano

[illegible] L. Furto sventato, pistola in pugno, dai vigili urbani di Pietra Ligure, due arresti per [illegible] furto a Loano, blitz contro i venditori extracomunitari abusivi a Finale, decine di rimozioni al Malpasso. Un fine settimana movimentato in Riviera. E i furti aumentano.

[illegible] L. L'allarme è scattato sabato notte in una villetta fra via Soccorso e via Pollupice. Gli inquilini del primo piano hanno sentito dei rumori sospetti. I vigili urbani Francesco Dominelli e Giuseppe Caccamo, pistola in pugno, sono penetrati nella [illegible] mettendo in fuga i ladri che erano certamente diretti al piano occupato da due anziani. Sempre a Pietra in un noto parrucchiere del centro, per l'ennesima volta, [illegible] «sparite» alcune riviste. Il fatto singolare è che il «ladro», quasi certamente un cliente, porta sempre via soltanto Playboy e Penthouse.

FINALE L. Nel fine settimana è toccato ai baschi verdi della Fi[illegible] intervenire per controllare ed allontanare un gruppo di venditori ambulanti abusivi del centro. Numerosa la merce sequestrata. I blitz, anche di polizia, vigili urbani e carabinieri, si ripetono con una certa frequenza [illegible] il fenomeno non cessa.

[illegible] Superlavoro domenica per [illegible] attrezzi [illegible] Malpasso. Solo al mattino in un paio d'ore [illegible] stati rimossi 15 mezzi. In spiaggia, malgrado la pioggia di domenica notte, alcune decine di piccole tende.

[illegible] Due giovani incensurati di Bra, sabato notte, hanno tentato di rubare una Fiat Uno in via Silvio Amico dopo aver forzato, danneggiandola, la portiera. Sono stati bloccati poco dopo dai carabinieri. Ieri mattina il fermo è [illegible] convalidato ma i due giovani sono stati subito scarcerati. Sempre a Loano, ieri poco prima di mezzogiorno, intervento dei vigili del f[illegible] per un'auto che ha preso fuoco. Si trattava di una Fiat Uno di proprietà di un sacerdote. Il fuoco è stato spento prima che dal vano motore si potesse estendere a tutta l'auto. [a. r.]

Venerdì progetto in Consiglio, sistemate anche piazza e viabilità

Varazze, 80 box sotterranei

Ecco i nuovi parcheggi in località Mola

[illegible] Ottanta posti auto interrati a Varazze. Se ne parlerà venerdì pomeriggio nel corso di una riunione straordinaria del Consiglio comunale, che il sindaco Giovanni Busso ha convocato per esaminare la [illegible] e il progetto preliminare.

Varazze cerca quindi di raggiungere un obiettivo che altri Comuni della [illegible] (e tra questi lo stesso capoluogo di Savona) non sono riusciti a fare. Il secondo dei tre punti inseriti all'ordine del giorno del Consiglio di venerdì (ore 18) riguarda infatti la convenzione stipulata dal Comune [illegible] la società Tecnoerrebi di Torino per la realiz[illegible] di un parcheggio pubblico e al sistemazione di un'a[illegible] pubblica attrezzata in località Mola. Proprio di fronte all'Hotel Savoy è prevista infatti la realizzazione di 80 box sotterranei e una sistemazione della piazza e della viabilità.

Spiega il sindaco Giovanni Busso: «Oltre ai posti auto sotterranei che verranno gestiti dalla Tecnoerrebi, è importante il fatto che la piazza sarà dotata non solo di zona verde ma anche di [illegible] di importanti servizi, tra i quali cito soltanto i campi da bocce di dimensioni regolamentari».

E ancora: «Non dimentichiamo inoltre che [illegible] realizzate anche importanti modifiche alla viabilità, soprattutto con l'eliminazione di un incrocio che crea una situazione di grande pericolo e che deve essere eliminata al più presto». Nel [illegible] della seduta il Consiglio sarà chiamato anche ad approvare il progetto preliminare. In seguito si inizierà anche la discussione sul nuovo regolamento del Consiglio. [p. p.]

[illegible]

Solo 7 mila iscrizioni

Un cacciatore ogni 11 ettari di terreno. Questa la «proporzione» decisa dalla Provincia per la prossima stagione venatoria. La Regione ha stabilito un indice minimo di un cacciatore ogni dieci ettari e la Provincia ha ampliato leggermente questo parametro. Per quanto riguarda l'ambito 1 i cacciatori iscritti [illegible] attualmente 2 mila 176 e sono ancora disponibili 351 posti, per l'ambito 2 gli iscritti sono [illegible] mila 399 e potranno essere accolti altri mille cacciatori, nell'ambito 3 gli iscritti oggi [illegible] 280 e i posti disponibili 1240, nell'ambito [illegible] 681 a fronte di altri 1473 posti. Nell'ambito [illegible] gli iscritti [illegible] sono 623 e potranno essere accolte altre 2 mila [illegible] richieste. Nel Comprensorio alpino, invece, [illegible] un cacciatore ogni 8 ettari e quindi i posti a disposizione sono inferiori. Per il momento gli iscritti alla [illegible] alpina sono 130 e restano a disposizione altri 238 posti. [e. b.]

Per sei anni al comando dei carabinieri nella caserma di via Brunenghi

E il maresciallo «lascia» Finale

Pisano in pensione, arriva il collega Salvatore Bruno



Il maresciallo Francesco Pisano

FINALE L. Franco Pisano la[illegible] domani, per raggiunti limiti età, il comando della [illegible] dei carabinieri di Finale Ligure. Al suo posto prenderà servizio un quarantenne, il maresciallo Salvatore Bruno, proveniente dal nucleo comando dei carabinieri di Albenga. Pisano resterà per tre anni «a disposizione dell'amministrazione in ausiliario» [illegible] di fatto conclude la sua carriera [illegible] l'Arma.

In questi sei anni di presenza a Finale non ha dovuto far fronte a particolari emergenze per quanto riguarda l'ordine pubblico. Pochi i gravi fatti di cronaca, fra i più clamorosi il delitto Ferrero. La [illegible] di Finale ha [illegible] vasta competenza territoriale che interessa anche località dell'entroterra come Orco Feglino, Calice Ligure e Rialto. La cittadina rivierasca è notoriamente fra le più tranquille del Ponente [illegible] se non mancano gli episodi di microcriminalità. La [illegible] piaga sono i furti in appartamento. Fra i problemi estivi quelli legati all'invasione pacifica, ma pericolosa per la viabilità, al Malpasso di Varigotti e la presenza di venditori abusivi, anche se in numero ridotto rispetto ad altre località.

Franco Pisano, originario di Castelsardo, prima di arrivare a Finale è stato al comando delle stazioni carabinieri di Savona, Varazze, Millesimo e Cairo Montenotte. Qui [illegible] arrivato come brigadiere. Nei primi anni della sua attività [illegible] l'Arma Pisano aveva girato mezza Italia; da Gaeta a Bolzano, da [illegible]rugia a Palermo. Si congeda con l'incarico di maresciallo aiuto sostituto ufficiale di pubblica sicurezza. Pisano vive nell'alloggio del comandante, nella caserma di via Brunenghi, con la moglie e i figli gemelli Monica e Mirko, laureandi in giurisprudenza. [a. r.]

ALASSIO

Dai «Bagni Italia» al Costanzo Show

ALASSIO. Dal trespolo dei bagni «Italia» al salotto del «Maurizio Costanzo Show». Giovanni Bado, 32 anni, titolare dello stabilimento balneare alassino, ha registrato ieri pomeriggio la sua partecipazione serale al famoso talk show televisivo di Canale 5. E' stato invitato alla trasmissione in rappresentanza dei «baywatch» in servizio sulle spiagge liguri.

Grazie ad un contatto via Internet dall'agenzia «Eccoci» di Albenga con la segreteria di produzione del programma, Giovanni Bado è risultato il personaggio del più interessante da invitare. Ha preso parte ad una puntata nella quale sotto i riflettori c'erano diversi bagnini in arrivo da altre spiagge d'Italia. Bagnini abituati alla sorveglianza del litorale, ai salvataggi in mare e soprattutto esposti all'avventura sotto l'ombrellone con la bella turista. Giovanni Bado si divide tra il mare e la montagna dove in inverno fa il maestro di sci. E' stato forse questo uno degli aspetti, oltre alla sua naturale simpatia, che hanno colpito la redazione del «Costanzo Show». Bado, già ufficiale dei carabinieri e giocatore di calcio (è stato per anni stopper nell'Albenga) già stato adocchiato dalle telecamere «Verissimo», il programma di Canale 5 condotto Cristina Parodi. [m. br.]

«STELLA CORTESIA»

Piace «La Stampa» a colazione

Offerta gratuitamente in molti hotel della Riviera



«La Stampa» può arrivare in camera o essere presa prima della colazione

SANREMO. giornale direttamente in albergo. E gratuitamente. Per sfogliarlo prima della colazione nei momenti di relax. E' il servizio che, anche quest'anno, offre La Stampa attra- «Stella cortesia», l'iniziativa che coinvolge un'ottantina di hotel della Riviera. nostri clienti gradiscono molto il servizio», sottolineano all'albergo Eden di Sanremo, e sulla stessa linea è la direzione del vicino Belsoggiorno Juana.

«Ormai è diventata una piacevole abitudine: al mattino, scendendo dalle camere, la prima cosa che fanno i nostri ospiti quella prendere una copia del giornale pacco che sistemiamo nei pressi sala colazione», dicono all'hotel Lungomare di Andora. In pratica, una stella in più che gli alberghi aderenti all'iniziativa aggiungono alla qualità del servizio. Una cortesia che si rinnova ogni mattina.

«Qualcuno preferisce riceverlo in camera, altri lo leggono all'ora della colazione. Tutti, comunque, soddisfatti», evidenziano all'hotel Ariston Montecarlo di Sanremo. «Il servizio funziona bene: le copie della Stampa arrivano regolarmente la mattina presto», dice Gianni Venuto, direttore del Nazionale Sanremo. [g. mi.]

LOANO

Flamenco spettacolo

LOANO. Saranno dedicati quest'anno al flamenco gli appuntamenti con «La danza nel Giardino Principe» di Loano. Si di «El Canto Nomada» del Tanzcompagnia Flamencos Route, il 21 luglio, Rocio Acosta e Miguel Angel de «La Danza Pung Cholam» della Compagnia di danza Jogoi Marup e «La danza classica indiana. Bharata Natyam» con Lilavati Kamala Devi (domenica 26). I biglietti (15-20 mila) prevendita alla civica biblioteca di Roma presso il Giardino di Loano. L'area estiva sarà inaugurata venerdì sera il «Festival cabaret». [a. r.]

LA STAMPA
Liguria estate
Martedì 14 Luglio 1998
SV IM LV 37

Il Festival del balletto affronta il tema della danza giovane

A Nervi va in scena Giselle

Unica recita alle 21,30 ai Parchi

GENOVA. Serate italiane in sta fase centrale del Festival del Balletto di Nervi. Archiviato lo spettacolo, certo non entusiasmante, di Enzo Cosimi («Eliogabalo», commissionato dalla manifestazione genovese), domani (Parchi, 21,30, unica recita) arriverà l'Accademia Nazionale di Danza diretta Margherita Parrilla.

Il programma preve «Giselle», musica Adam, coreografia di Coralli, Perrot Petipa, riprodotta da Zarko Prebil. gli interpreti, Fara Grieco, ex allieva della Scuola e prima ballerina al Teatro di Ginevra.

L'Accademia compie quest'anno cinquant'anni vita: è stata infatti fondata a Roma nel 1948 da Jia Ruskaja. due anni è affidata alla Parrilla che è riuscita a far riaprire il Teatro Verdura sull'Aventino utilizzandolo così per gli spettacoli dell'Accademia.



Margherita Parrilla due anni guida dell'Accademia Nazionale di Danza

Offrendo ospitalità Cosimi all'Accademia, il Festival ha evidentemente voluto affrontare problema della danza giovane dei giovani danzatori nel nostro Paese. Da un lato c'è l'oggettiva difficoltà da parte dei coreografi emergenti di trovare spazi e occasioni, per far conoscere i loro prodotti. L'idea commissionare ogni anno un lavoro ad un artista è dunque certamente lodevole anche se prova offerta da Cosimi non ci ha entusiasmato.

Dall'altra parte c'è la constatazione un del lavoro sempre più povero (ma questo vale anche per i musicisti, purtroppo) sicchè le offerte per i giovani allievi dell'Accademia (i migliori dei quali probabilmente vedremo all'opera mercoledì in un balletto arduo qual è «Giselle») arriveranno probabilmente solo dall'estero.

Durante la conferenza stampa di presentazione di Nervi, qualche settimana fa, alcune giovani danzatrici coreografe genovesi avevano giustamente sollevato il problema, auspicando una maggiore iniziativa da parte del Festival a favore delle forze locali. La formula non è facile trovare e il consulente artistico del Festival, Franco Bolletta, che da anni lavora con particolare attenzione alle giovani leve, ha promesso un intervento in tal senso.

Forse si potrebbe tornare a quanto si è fatto per molti anni in passato: spazi aperti o rassegne collaterali. Si realizzati ai Parchi, anche a Villa Gruber dove, tanto per citare qualche esempio, una decina d'anni fa arrivarono proprio Cosimi Preljocaj che venerdì sarà ospite del cartellone con la compagnia.

Roberto

Rokia Traorè

Al Festival Mediterraneo

Nuovo, doppio e ghiotto appuntamento, questa sera 21 nella Piazza delle Feste dell'Expo, il Festival Musicale del Mediterraneo organizzato Echo Art nel Porto Antico di Genova. In scena sono attesi Habib Koitè con il gruppo Bamade e Rokia Traorè, nuova regina della musica del Mali, considerata la Tracy Chapman.

Quella genovese questa sera sarà l'unica data italiana della cantante, fine come una gazzella bella come una statua. Scoperta da Alì Farka Tourè, la fama ha varcato i confini dell'Africa lo anno, quandò Rokia è stata premiata dall'Rfi African Discovery e giudicata l'artista-rivelazione del Festival di musica etnica di Angouleme, in Francia.

Domani sera sarà la volta delle musiche dal Maghreb con gli algerini Rai Kum e i marocchini Gnawas, in esclusiva al Festival del capoluogo ligure insieme a una manifestazione in svolgimento Milano.

L'ingresso ai concerti del Festival Musicale del Mediterraneo costa 15 mila lire. [m. b.]

Winwood, Puente e Sandovar a Immagine Jazz

Sanremo, ora i botti si fanno in musica

Da stasera a sabato 4 sere di grande musica all'Auditorium Alfano

SANREMO. Se i fuochi artificiali hanno degnamente aperto l'estate sanremese, stasera si continua con i «botti», ma in musica. Steve Winwood, Tito Puente e Arturo Sandovar infatti le star dell'11ª edizione di «Sanremo Immagine Jazz» che prende il via alle 21,30 all'Auditorium «Alfano» immerso nel verde di Parco Marsaglia, in Imperatrice.

Un concerto unico per i tre artisti di fama mondiale, riuniti sotto il titolo «Latin Crossings», progetto musicale nato lo scorso autunno e diventato una delle esibizioni più singolari della stagione jazzistica '98. Tastiere, timbales e tromba. Un terzetto perfetto quello Winwood-Puente-Sandoval, arricchito da una «All band» che riunisce professionsiti scuola statunitense latino-americana.

E le credenziali sono di tutto rispetto. Steve Winwood ha suonato con Eric Clapton, nei «Trafic» nei «Blind Faith», vincitore del Grammy con «Back in the Hig Life». Per Tito Puente è sufficiente ricordare «Oye como va» e «Para los rumberos» per avere subito voglia di ballare. Infine Arturo Sandoval, pluripremiato, magistrale interprete in grado di passare dal groove afro-cubano al bibop per approdare addirittura alla musica classica. Insomma; per gli appassionati vederli sullo stesso palcoscenico un'occasione da non perdere.

Ma «Sanremo Immagine Jazz», anche quest'anno proposta dalla «Publimod» di Angelo Esposito, assicura ancora molte soprese legate ai ritmi latini. La rassegna, sempre all'Auditorium «Alfano», prosegue infatti domani con «Manolin - el dico de la salsa», giovedì sera con «Gonzalo Rubalcaba's Jazz Trio», venerdì sera con «Ray Barretto and New World Spirit». Sabato 18 luglio l'appuntamento conclusivo è con il concerto, direttamente Cuba, dei «Los Van Van». Il biglietto, che per il gala di stasera costa 40 mila lire, per le altre serate fissato a 20 mila.

Giulio Gavino





Tito Puente (sopra) e Steve Winwood (a destra) daranno vita questa sera insieme Arturo Sandovar al concerto denominato Latin Crossing

3 idee per oggi

Alle 21, al campo sportivo, concerto dei Modena City Ramblers, gruppo emiliano di culto per i giovani.

PIETRA LIGURE. Premiata Forneria Marconi in concerto alle 21 al campo sportivo (ingresso libero).

Alle spalle di S. Bartolomeo «Bella di notte e racchia di giorno», il monologo di Luciana Littizzetto (ore 22).

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Ginnastica e relax a «Le Caravelle»

Piscine, toboga, scivoli e divertimento a Ceriale

[illegible] Chiusa l'avventura «mondiale» su maxischermo, gli appuntamenti in notturna con le partite di «Francia '98», nel parco acquatico «Le Caravelle» continua il divertimento. Tutti i giorni gli ospiti della mega-struttura hanno a disposizione scivoli, piscine e zone relax per passare ore piacevoli.

Ogni pomeriggio, dalle ore 15, ci si può tenere in forma con i corsi [illegible] «step» nell'Acquadance e le lezioni di «Aquagym» in programma nella piscina centrale. Attività ginniche che stanno riscuotendo molto suc[illegible] soprattutto tra le signore. Per le mamme esiste inoltre [illegible] servizio di baby-sitting dalle 12 alle 17,30. Un gruppo [illegible] maestre coinvolgeranno i bambini in giochi di società e attività acquatiche adatte per loro.

Con il tagliando pubblicato in questa pagina «Le caravelle» e La Stampa offrono [illegible] possibilità di divertirsi risparmiando. Ritagliando e presentando [illegible] coupon alla cassa del parco si potrà ottenere un ingresso omaggio per un bambino tra i 4 e i 12 anni accompagnato da un adulto pagante. E' valido il tagliando del giorno stesso [illegible] non [illegible] valide invece le fotocopie. Ci sono inoltre altri sconti disponibili per acquisti al bazar di Porta Soprana e per pasti consumati al self service.

Continua anche il gemellaggio promozionale di «Le caravelle» con le Grotte di Toirano e con l'Acquario [illegible] Genova: [illegible] tripla appetitosa offerta per gli ospiti. Sia in caso di bello che di cattivo tempo la scelta è ampia. I prezzi dei biglietti di ingresso nella struttura di Ceriale [illegible] rimasti gli stessi: gli adulti pagano [illegible] mila lire ed i bambini 18 mila. In concomitanza con le aperture serali del mercoledì [illegible] della domenica, l'ingresso d[illegible] le 17 costa 9 mila lire. E' stata riconfermata l'iniziativa varata lo scorso anno [illegible] favore dei residenti che possono quindi accedere al parco dopo l'orario di lavoro per luglio e agosto.

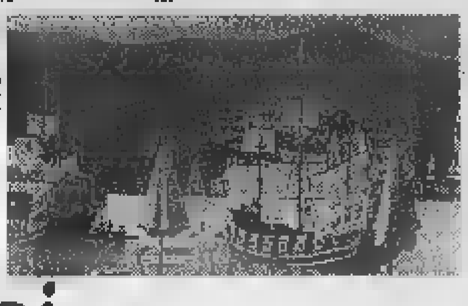
Massimo Boero



Ginnastica e divertimento al parco acquatico «Le caravelle» di Ceriale

LE CARAVELLE — MARTEDI' 14 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 [illegible] anni accompagnato [illegible] un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon alle casse del Parco.** La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.**

MARTEDI' 14 LUGLIO 1998

LA STAMPA — COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanza» sul Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo o cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del [illegible] per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare [illegible] il tagliando [illegible] giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al [illegible] quello [illegible] domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- *CONCA VERDE, via Alla Strà 27 - tel. 263.331*
- *LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973*
- *LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
- *DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
- *GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628*

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE — Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di £. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI. [illegible] VALIDO IL MARTEDI' [illegible] LUGLIO [illegible]

ACQUARIO DI GENOVA — Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di £. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*. COUPON VALIDO IL MARTEDI' 14 LUGLIO 1998

Non [illegible] valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno [illegible] simpatico omaggio.*

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA. MARTEDI' 14 LUGLIO 1998

MARTEDI' 14 LUGLIO 1998

Le meraviglie di



VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 6000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 [illegible] 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

MARTEDI' 14 LUGLIO [illegible]

COMUNE [illegible] SANREMO — AGENZIA ECCOCI — LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non [illegible] valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini ________	**Discoteche** ________
Dj ________	**Drink&Music** ________
Gelatai ________	**Gruppi musicali** ________
[illegible] ________	**Cubiste/i** ________

I coupon devono [illegible] inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

«Festa di frontiera» a Lavagna: cinque musicisti cubani tra i 60 e gli 80 anni

Modena Ramblers: non solo rock

La band è a Recco per il festival Goa-Boa



Pieraccioni: anteprima al Cineplex

LA NOTTE

Il «Decameron» a Forte Sperone, il cinema all'aperto alla Fiera del Mare e nel Parco di Villa Croce, la musica a Recco con i Modena City Ramblers in concerto al campo sportivo fra gli appuntamenti di oggi.

GENOVA. Al Forte Sperone (Righi), torna in [illegible] questa sera alle 21, lo spettacolo del Teatro della Tosse «Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decameron», di Tonino Conte e Sergio Maifredi, [illegible] di Emanuele Luzzati, costumi di Bruno Cereseto, con gli attori della compagnia. Biglietti lire 20 mila, soci e giovani 12 mila. Per raggiungere Forte Sperone [illegible] in servizio [illegible] Piazza Manin e dalla Funicolare della Zecca. Nell'area dolo spettacolo [illegible] in funzione bar, creperie e un mercatino [illegible] oggetti e gadget del Teatro della Tosse. L'intero percorso - lo spettacolo è itinerante, attraverso diversi spazi - dura circa tre ore.

Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle 21,30, «Carne tremula», di Pedro Almodovar, con Liberto Rabel, Francesca Neri e Angela Molina.

Posteggi gratuiti nell'ambito della struttura fieristica. Dalle 19,30, aperti bar e pizzeria. La rassegna cinematografica [illegible] organizzata dal Cineclub Lumière.

Al cinema all'aperto nel Museo d'Arte Contemporanea [illegible] Villa Croce, alle 21,30, Jackie Brown, di Quentin Tarantino.

[illegible] Trasferta recchese del Festival Itinerante [illegible] musica giovane e popolare «Goa-Boa» organizzato dallo Psyco Club.

Alle 21, al campo sportivo, concerto dei Modena City Ramblers, gruppo emiliano di culto che in otto anni di carriera ha percorso innumerevoli strade musicali lungo i diversi continenti, dalla musica celtica, ai ritmi latino-americani, al rock. Fanno parte [illegible] Modena City Ramblers Alberto Cottica (fisarmonica e voce), Francesco Moneti (violino e chitarra), Franco D'Aniello (tin whistle e flauto), Giovanni Rubbiani (chitarra, armonica e voce), Massimo Ghiacci (basso e voce), Massimo Giuntini (uileann pipe, bouzouki e banjo), Roberto Zeno (batteria e percussioni) e Stefano «Cisco» Bellotti (voce). Apriranno la serata i Valerie Alagare.



Festival «Goa-Boa»: I Modena City Ramblers protagonisti questa sera a Recco

Biglietti a lire 15 mila in prevendita da Box Office Ricordi, Feltrinelli, One Love, Music Box, Good Music di Chiavari e Pro Loco di Recco. 18 mila lire ai botteghini del campo sportivo.

LAVAGNA. [illegible] via XX Settembre, alle 21, a Lavagna, la Festa di Frontiera '98 ideata [illegible] Luciano Barbieri e Maurizio Venuto presenta un recital dei Vieja Trova Santiguerra, un prestigioso gruppo cubano di bolero, [illegible] e guaracha formato da cinque musicisti la cui età va dai 68 agli [illegible] anni, insieme ne totalizzano oltre quattrocento, ma la vitalità delle loro performance [illegible] davvero [illegible] età, [illegible] dimostrano i loro concerti in tutto il mondo.

[illegible] Concerto del grande bassista Giorgio Azzolini e del suo «Octet Plus one», alle 21,30, al Centro Allende della Pinetina, alla Spezia. Ingresso lire 10 mila.

[illegible] Serata cinematografica al Festival «Sconfinando», nel Fossato della Cittadella, alle 21, [illegible] la proiezione del film «Mamy Wata» (Dea delle acque), di Moustapha Diop, in versione originali in francese con sottotitoli in italiano. [m. b.]

Cineplex, un mare di trailer

Cinema: tre ore di anteprime da X Files al nuovo Pieraccioni

DA VEDERE

Ghiotta anteprima dei film della prossima stagione, compreso Leonardo Pieraccioni in stile western, oggi al Cineplex. Al Ducale prosegue la mostra [illegible] Aurelio Caminati, a Recco, «Magie d'estate» [illegible] la focaccia col formaggio.

GENOVA. Al Cineplex del Porto Antico, dalle [illegible] alle 20, presentazione dei trailers della prossima stagione cinematografica. L'ingresso alla manifestazione, promossa dall'Agis, è libero. Per oltre tre ore, sul grande schermo del Cineplex passeranno le anticipazioni sui film della 20th Century Fox (X Files, Doctor Dolittle, Ever after Cinderella, Something about Mary), di Academy (Tarzan, Incontri proibiti, La pazzia di Henry), Buena Vista (Armageddon, Sei giorni sette notti, L'uomo che sussurava ai cavalli, Mafia, Mulan), Cecchi Gori (Gallo Cedrone, Il mio West, di Leonardo Pieraccioni, La gabbianella e il gatto). I nuovi trailer saranno presentati anche da Medusa (Pleasantville, Il fantasma dell'Opera, Barbara, La leggenda del pianista sull'oceano, La cena), da Uip (The Truman show, Small Soldiers, Il Principe d'Egitto), dalla Warner Bros (La città degli angeli, Arma Letale 4, La spada magica, The Avengers Agenti speciali) e dalla Polygram (Elizabeth, Mickey Blue Eyes, The Borrowers).

Da vedere, nella Grande Nave Blu dell'Acquario due squali «bamboo» e un pesce chitarra. Per festeggiare i nuovi ospiti della vasca della Laguna malgascia.

Al Ducale, nell'Appartamento del Doge e nella Cappella Dogale, è aperta la grande mostra di Aurelio Caminati, da oltre quarant'anni fra i più attivi e interessanti protagonisti del panorama artistico italiano La mostra di Caminati, curata da Franco Sborgi, propone, per la prima volta, oltre 150 opere dell'artista, prevalentemente quadri, accanto a video di performance, terracotte e vetri. La mostra, aperta fino al 27 settembre, è aperta, dal martedì alla domanica dalle 15 alle 21.

[illegible] Prosegue nei ristoranti della cittadina della Riviera [illegible] Levante la rassegna «Magie d'estate», con la possibilità di gustare l'autentica focaccia col formaggio e un dessert a prezzo scontato (25 mila lire). Prezzi speciali anche per le bevande.

[illegible] A Villa San Giacomo, nel parco di Villa Durazzo, è in corso un'interessante mostra fotografica realizzata con le immagini dell'archivio dello scrittore e giornalista Vittorio G. Rossi di cui si celebra quest'anno il centenario della nascita.

La mostra, che resterà aperta fino al 26 luglio, è stata curata dal Photo Club Immagina Avis di Santa Margherita. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	45	50	24
	71	70	66	54	50
CAGLIARI	15	28	42	43	23
	97	87	60	57	50
FIRENZE	81	36	42	26	87
	106	82	74	68	49
GENOVA	1	39	51	38	79
	91	72	66	57	57
MILANO	47	32	56	24	86
	69	60	53	52	50
[illegible]	32	39	72	89	66
	61	57	54	46	43
PALERMO	83	33	42	72	1
	108	60	57	56	55
ROMA	32	84	44	85	38
	71	64	61	57	54
TORINO	35	36	34	69	36
	87	86	83	74	72
[illegible]	50	48	88	21	66
	69	65	65	57	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Firenze. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

15-8	15-9	15-1	[illegible]	15-90;
15-25	15-16	15-18	15-2	15-30;
[illegible]	15-30	15-24	15-27	15-3;
15-46	15-88	15-65	15-32	[illegible]-35;
15-4	15-60	15-87	15-75	15-38;
15-40	15-5	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (4); Cagliari 88 (0); Firenze 73 (4); Genova 27; Milano 58 (0); Napoli 81 (2); Palermo 5 (4); Roma 51 (0); Torino 8 (1); Venezia 32.

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

28-10	[illegible]	28-12	51-20	51-60;
28-71	28-81	28-42	51-31	51-18;
28-22	28-40	[illegible]	[illegible]	51-80;
28-84	28-45	[illegible]	51-19	51-38;
28-20	[illegible]	51-10	[illegible]	51-15;
28-51	28-16	51-71	51-81	51-42;
28-52	[illegible]	51-22	51-40	51-64;
28-18	[illegible]	51-84	51-48	51-86.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible] integrati

L. 1600	5 - 15 - 20 - 35 - 40 - 45
2 combinazioni	9 - 90 - 8 - 80 - 7 - 70
L. 5600	23 - 75 - 4 - 2 - 89 - 6 - 88
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 18 - 83 - 44 - 51
224 combinazioni	- varianti = 17 - 34 - 50 - 84 - 61 - 80 - 73 - 20

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [illegible] e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle [illegible] tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre [illegible] serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

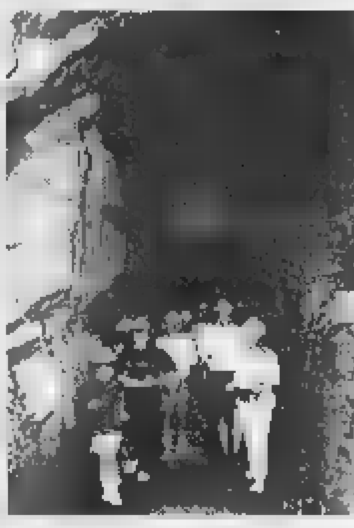
A Verzi si [illegible] lavorando alla sagra di domenica prossima: gastronomia «fai-da-te»

Orero, un'orchestra nell'antica cava

Sede suggestiva per il Festival di musica da camera

[illegible] Il secondo concerto del 6° Festival internazionale di musica da Camera, promosso e organizzato dalla Filarmonica «Città [illegible] Chiavari» si svolge domani sera in un teatro tanto insolito quanto suggestivo: l'antico «baracùn» delle cave di Isolona di Orero.

E' [illegible] proprio l'originalità del posto che ha determinato la scelta da parte degli organizzatori del festival. Emozioni quindi per il [illegible] in cui si svolge ed emozioni per il programma eseguito da un ensemble d'eccezione di livello internazionale: Alexander Janiczek (Salisburgo) al violino, Johan[illegible] Erkes (Monaco di Baviera) viola, quindi gli italiani Teodora Campagnaro al violoncello, Ubaldo Fioravanti contrabbasso, Corrado Giuffredi clarinetto, Alberto Guerra fagotto e Danilo Marchello, direttore del festival, [illegible] corno. Verranno eseguite musiche di Mozart, Schubert e Beethoven.



Il «baracun» della cava di Orero

Il «baracun», ossia l'antico laboratorio che conserva ancora le vecchie macchine dove venivano lavorati i blocchi [illegible] ardesia, è a fianco alla cava principale, una delle prime aperte nella valle di Orero attorno al 1870.

Per chi assisterà [illegible] concerto ci sarà la possibilità [illegible] visitare gli ampi spazi sotterranei scavati a colpi di piccone nel [illegible] di un secolo di attività. Ogni spazio è stato reso facilmente percorribile e suggestivamente illuminato per mettere in risalto [illegible] particolarità più interessanti. Le visite alle cave, possibili tutti i giorni escluso il lunedì [illegible] personale presente sul posto, si potranno fare anche prima e dopo il concerto fino alle 22,30.

La Fontanabuona questa settimana offre musica [illegible] pregio e [illegible] delle manifestazioni più originali dell'Appennino ligure: la festa della «carne in s'a ciappa», carne cotta su lastre di ardesia. Già si preparano [illegible] comitive e si organizzano i gruppi per prendere parte alla festa che si svolgerà domenica 19 nei boschi di Verzi. Questo prepararsi per tempo avviene perchè la sagra ha uno svolgimento del tutto particolare, con grande spazio alla spontaneità e l'iniziativa dei partecipanti che devono organizzarsi. I gruppi che intendono prendere parte alla sagra scelgono infatti uno dei «fuochi» già predisposti nel bosco e quindi fanno arrostire sulle lastre di ardesia carne, salsicce, polli [illegible] tutto aromatizzato con le erbe raccolte sulle balze vicine.

Le comitive arrivano nella prima mattinata e alle 12 viene dato «l'ordine di cottura»: tra le fronde dei castagni incominciano a levarsi fili di fumo e aromi invitanti, frutto di un rito che ha le radici proprio in Fontanabuona, patria dell'ardesia, pietra della fatica ma anche della festa. La giornata offre anche altri motivi di svago proposti dall'associazione «Giovani [illegible] Verzi» che porta avanti la tradizione della Calvarese, sempre pronta a collaborare.

Così ci saranno musiche, canti e giochi, una marcia nei boschi e [illegible] commedia dialettale all'aperto. Ma l'essenza della sagra sta nel rito della cottura della carne che si svolge in maniera gioiosa attorno ai «fuochi» fantasiosamente allestiti dalle comitive, ognuna delle quali elegge [illegible] «capofuoco», [illegible] sorta di direttore d'orchestra, di regista dell'allegria. [g. vi.]

In cartellone anche «Woody Allen Jazz Band», «Il maestro e Margherita», «Cappuccetto rosso»

Musica e teatro, ecco le sere di Arenzano

De Andrè, Paolo Hendel, i Sensasciou e gli attori di Cargo e Garage

GENOVA. Presentata ieri mattina con una conferenza [illegible]pa in Provincia, la quarta edizione [illegible] «Arenzano sere d'estate», promossa e organizzata dal Comune e dal Teatro Garage, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale genovese nel Parco Comunale e Piazza Nastrè. Due i filoni principali della programmazione [illegible]8: i concerti jazz e [illegible] musica leggera e il teatro comico. Di grande spicco i nomi in campo, dai Nomadi (domenica 26 luglio), a Fabrizio De Andrè (sabato 8 agosto), Paolo Hendel (sabato [illegible] luglio) a Cinzia Leone (saba[illegible] 1 agosto), ai Sensasciou (martedì 14 agosto).

Ad Arenzano si saranno anche diverse rappresentazioni teatrali all'aperto. Mercoledì 29 luglio i padroni di casa [illegible] Teatro Garage presenteranno lo spettacolo «Woody Allen Jazz Band», un allestimento tratto dai racconti [illegible] Woody Allen, per la [illegible] di Lorenzo Costa con Enrico Aretusi, Francesca Censi, Silvia Scarpottini, Roberto Tomaello, prodotto con il Comune di Arenzano. Venerdì 7 agosto sarà la volta [illegible] Teatro Cargo con «Il maestro e la Margherita», di Michail Bulgakov, per la regia di Laura Sicignano, con Eugenio Brisca, Paola Campos, Massimiliano Caretta, Riccardo Croci, Simona Fasano, Lucia Mascino, Marco Pasquinucci, Paolo Ricchi, Saba Salvemini, Maurizio Sguotti, Franco Testa. Scene e costumi [illegible] Laura Benzi, Maria Grazia Bisio, Paola Ratto.

Teatro in piazza anche all'indomani di Ferragosto, [illegible] il Testrino dell'Erba Matta che presenterà «Cappuccetto Rosso», con Daniele De Bernardi.

Al jazz, le sere d'estate di Arenzano dedicheranno due appuntamenti: sabato 18 e mercoledì 22 luglio [illegible] Barbara Schenone e Marco Cravero. Fra gli ospiti dell'estate nella cittadina del Ponente molto in[illegible] anche per i Sensasciou, portabandiera [illegible] trallallero genovese in versione ragamuffin e per le scorribande di Carcarlo Prevettoni, il [illegible]ager leader del movimento «Asfalto che ride» lanciato da Mai dire gol, diventato ormai un personaggio anche fuori dai teatri.

[illegible] dopo la serata al Parco dell'Acquasola, alla rassegna, sempre del Teatro Garage, «Ridere d'agosto ma anche prima», sabato 1 agosto arriverà ad Arenzano anche la bravissima Cinzia Leone, [illegible] al palco[illegible] dopo molti film e tanta televisione. La Leone presenterà «questo spazio non è in vendita», un testo molto ironico e divertente concepito [illegible] una conferenza a valanga in cui l'attrice mette in ridicolo le contraddizioni di [illegible] società che g[illegible] «mostri» sorridenti dall'identità confusa. [m. b.]



Fabrizio De Andrè si esibisce l'8 agosto

In arrivo tra gli altri Paola Gassman, Ugo Pagliai, Luciana Littizzetto

Portovenere, omaggio alla Donna

Arte, prosa, musica e cinema nella rassegna estiva

GENOVA. Si allarga l'universo femminile dell'estate a Portovenere, splendida località turistica dello Spezzino.

Non più solo Teatro Donna, ma anche musica, cinema, fotografia, pittura, incontri e tante sorprese per fare [illegible] «Porto Venere Donna» un evento unico nel panorama italiano.

Un palcoscenico di anticipazioni che il pubblico ritroverà poi durante l'anno in giro per l'italia.

Promossa con il sostegno dell'Azienda di Promozione Turistica delle Cinque Terre-Golfo dei Poeti, dal Comune, [illegible] il contributo della Regione Liguria e il Patrocinio del Ministero per le Pari Opportunità, la rassegna organizzata dall'agenzia «Dora in poi Teatro» con la direzione artistica [illegible] Oreste Valente, dopo un concerto del duo pianistico al Convento degli Olivetani, giovedì sera, lunedì prossimo debutterà con il teatro in Piazza San Pietro.

Ugo Pagliai e Paola Gassman, con Carlo Rao, saranno i protagonisti dello spettacolo «La verità, vi prego, sull'amore», in [illegible] in Piazza San Pietro, per la regia dello stesso Pagliai.

Sempre sul fronte teatrale, venerdì 25 luglio, debutterà in prima nazionale «Storia di Doro», di Donatella Musso, [illegible] Barbara Altissimo, Michela Cescon e Oreste Valente.

La rassegna teatrale di «Porto Venere Donna» - la manifestazione è stata presentata ieri mattina in Regione Liguria dall'assessore alla Cultura Maria Paola Profumo e da quello al Turismo di Portovenere Salvatore Calcagnini - continuerà poi con un omaggio ad Anna Magnani, «Anna verrà» (venerdì 31 luglio), lo show [illegible] Luciana Littizzetto «Recital» (sabato 1 agosto).

Venerdì 7 agosto Il Laboratorio Teatrale «Avvio al teatro» di Ivrea e Quinta Praticabile di Genova presenteranno «Porto Venere suite ...Shakespeare Night Dream», con la collaborazione di Carlo Croccolo.

Altri appuntamenti di Porto Venere Donna [illegible] mostra di pittura di Bruno Ceccobelli, autore del logo della manifestazione, l'anteprima nazionale dello spettacolo «Certe ultime lune», con Milly Cavenaghi e Claudio D'Amelio, per la regia di Oreste Valente (venerdì 14 agosto) e molte altri.

La rassegna vivrà la sua serata clou la notte del 10 agosto con la consegna del Premio Porto Venere Donna a una protagonista, al femminile naturalmente, della spettacolo.

La vincitrice si conoscerà fra qualche giorno, fra i nomi che circolano a Portovenere, quelli di Stefania Sandrelli e di Sandra Mondaini, entrambe in corsa [illegible] premio alla carriere. [m. b.]

Domani la gara di ritorno ■ Napoli, ma il nome della finalista si conosce già

Recco, addio ai sogni di gloria

Troppo forte il Posillipo: 13-9 a S. Anna

RECCO. Il Posillipo sembrava composto da marziani di fronte a un Recco che ha la testa altrove: i biancocelesti ieri sera hanno perso male la gara 1 delle semifinali, un 13-9 ancora troppo benevolo verso la formazione di Baldineti che per oltre tre tempi ha picchiato contro un muro (2-4 1-3 2-3 4-3) e si è fatta parecchio male. A 5.16 del [illegible] tempo i campioni d'Europa si sono trovati addirittura sul 10-3, da lì, in poi nonostante gli incitamenti a non mollare [illegible] Paolo De Crescenzo, hanno tirato i remi in barca attendendo solo la fine della gara.

Dispiace che davanti al pubblico delle grandi occasioni la squadra [illegible] Gu Baldineti [illegible] si sia «presentata»: [illegible] Recco aveva forse spremuto ogni energia p[illegible] battere la Roma nelle tre palpitanti gare della scorsa settimana, forse era pago dell'ingresso tra le migliori quattro [illegible] campionato, un biglietto per il ritorno nelle coppe europee della prossima stagione, fatto [illegible] che a parte una reazione dopo i primi due gol partenopei ha subito [illegible] supremazia dell'avversario [illegible] battere ciglio.

Ottocento persone erano pronte a gridare «Forza Recco», la gradinata Punta S.Anna [illegible] piena zeppa, c'era [illegible] sindaco Diena e tutti i vecchi campioni ad incitare la Pro Recco tornata grande. E' mancata la squadra [illegible] Gu Baldineti non riesce ad assolverla: «Sembrava che in [illegible] qua ci fosse una formazione Allievi, abbiamo mostrato un timore reverenziale verso i pur forti campioni d'Europa». Il Posillipo invece [illegible] «carico» e già proiettato verso le sfide con il Pescara per il titolo. Al pronti via degli arbitri Grosso e Bianchi, il primo troppo protagoni[illegible] [illegible] il secondo troppo poco, Postiglione e Galasso sorprendono Ferrari con due conclusioni vincenti. Il Recco [illegible] ancora ai festeggiamenti per la vittoria sulla Roma: Mangiante e Mora con treccioline rasta, Riccadonna ha un color giallo Biscardi, il tecnico Baldineti e altri tre giocatori sfoggiano un inedito orecchino. Pare riscuotersi con un gol di Gyongyoesi e un rigo[illegible] di Mangiante. La parità dura pochi secondi: Kasas e Franco Porzio in superiorità numerica ristabiliscono le distanze. Nel secondo tempo la musica non cambia: Gyongyoesi cerca [illegible] opporsi alla [illegible] rossoverde; Kasas, Silipo e Bencinvenga lo sommergono. All'inizio del terzo tempo diventa un tiro al bersaglio [illegible]ntro un Ferrari che più di tanto non può fare: Postiglione, Kasas e Giustolisi lo superano. Sul 10-3 a favore dei napoletani, Jelenic [illegible] per la prima e unica volta a [illegible] da centroboa. La rete [illegible] Ghibellini su rigore rende un po meno pesante il passivo. Nel quarto tempo si fa quasi esclusivamente dell'accademia: Gyongyoesi segna due gol da applausi, Mangiante e Cristilli (che chiude così una lunga e onorevole carriera) lo assecondano. Il Posillipo si accontenta delle reti di Silipo (su rigore), Franco Porzio e Bencinvenga.

La squadra campione d'Europa ha dimostrato di avere una difesa impenetrabile: il Recco ha realizzato solo quattro reti, pur usufruendo di dieci superiorità. Pochi errori anche in attacco: i rossoverdi [illegible] De Crescenzo hanno realizzato otto gol [illegible] dodici superiorità numeriche. Guardando alle percentuali del Recco nelle tre gare [illegible] la Roma [illegible] vede [illegible] la squadra di Baldineti abbia notevolmente peggiorato sia con l'uomo in più che con quello in meno.

Con questa batosta alle spalle non sarà semplice salvare il salvabile alla Scandone domani alle 19,30 (arbitri Picchetto e Petronilli). Sia Posillipo che Pe[illegible] (vincitrice a [illegible] per 13-11) hanno fretta di liberarsi delle antagoniste per regolare i tanti conti in sospeso nella sfida scudetto. Il Recco ha comunque il dovere di riscattare [illegible] brutta prova di ieri [illegible]: i rossoverdi potrebbero anche scendere dal «disco volante»...

Danilo Sanguineti



Per Jelenic un solo gol ieri sera nella gara di andata della semifinale

E' già mercato

Onofrietti lascia l'Athena Savona

SAVONA. Stagione appena terminata, tra gli applausi. Ma per la Rari è già tempo di grane: Raffaele Onofrietti ha le valigie pronte. Il giovane centroboa, di recente chiamato inNazionale A dal C.t. Rudic, è infatti certamente nel mirino della Roma e, si dice, anche di Florentia e Pro Recco.

Perché l'Athena rischia [illegible] perdere il primo pezzo pregiato dopo la «rifondazione»? Lo spiega il presidente Filippo Cuneo: «Onofrietti non è [illegible]tro, ma dell'Imperia. Lo ammetto: avremmo dovuto [illegible] di tutelarci prima, ma non ci siamo riusciti. Noi cercheremo ancora di convincere Onofrietti a restare a Savona, ma potrebbe [illegible] esser facile».

Gli fa eco, da Imperia, il presidente della Rari Nantes Isnardi, Silvio Todiere: «Noi abbiamo sempre seguito la volontà del giocatore. Lui è voluto rimanere all'Athena in tutti questi anni, e sempre in prestito. Così lo abbiamo rinnovato. Personalmente, sarei felice se la situazione non cambiasse anche perché da Savona per noi [illegible] arrivati buoni giocatori. Però anch'io so che la Roma lo vuole ad ogni costo, sempre in prestito, e forse [illegible] solo lei. Sì, [illegible] possibile che Raffaele parta. Ma ripeto: deciderà lui e solo lui».

Il centroboa pare peraltro vicinissimo a lasciarsi convincere [illegible] superclub della Capitale, uscito con le [illegible] rotte dai playoff di quest'anno, eliminato dal Recco. Non c'è più feeling tra la società e Max Ferretti, evidentemente, e si cerca un suo erede. Questo «giro» potreb[illegible] [illegible] teoria favorire [illegible] ritorno [illegible] Ferretti a Savona, [illegible] tutto dipenderà [illegible] richieste economiche del giocatore.

Roberto Baglietto

Affare difficile: intervista al «patron» della Reggiana

Dal Cin e la Sanremese «Chiariremo ogni cosa»

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

«Avevamo un progetto sulla Sanremese. Abbiamo fatto le nostre proposte che per ora, evidenteniente, non sono state accolte. Ma comunque vadano le cose, voglio che [illegible] questa vicenda non ci siano confusioni. Chiariremo fino in fondo ogni cosa».

Franco Dal Cin, il patron della Reggiana, vicepresidente della Lega Nazionale Professionisti, assurto a celebrità anni fa quando portò all'Udinese il grande Zico, ha rotto il lungo silenzio sulle trattative condotte per assumere il controllo della Sanremese, portate avanti finora, in prima persona, [illegible] [illegible] figlio Michele Dal Cin, team manager della stessa Reggiana.

«Siamo stati coinvolti nelle questioni legate alla Sanremese da Gian Maria Tinelli. - ha spiegato Dal Cin - Ci ha proposto una collaborazione. Eravamo interessati a mettere a disposizione la nostra esperienza in sinergia con la Reggiana, anche se ormai è ben difficile che si possa andare [illegible] in porto. Siamo decisamente in ritardo. [illegible] quel che mi preme far sapere è che volevamo venire a Sanremo non per fare affari. Noi volevamo collaborare con la società, con gli altri dirigenti, valorizzare dei giovani, allestire comunque una squadra competitiva. Gli interessi della Sanremese e quelli del nostro gruppo potevano coincidere. Se alla fine della stagione ci fossero [illegible] utili o perdite, ci saremmo accollati il 50% delle une o delle altre».

E' tutto tramontato? «Abbiamo mandato dei fax con le proposte. - conclude Dal Cin - e una risposta ufficiale non l'abbiamo ancora avuta, anche [illegible] mi sembra di capire che ormai ci sia poco spazio per arrivare ad un accordo. Se alla Sanremese hanno deciso per altre soluzioni, non ne facciamo certo un dramma. Anzi, personalmente faccio i migliori auguri per il futuro [illegible] società. Ma ripeto: voglio ci sia la massima chiarezza [illegible] nostra posizione. E faremo in modo che non ci siano confusioni».

Bruno [illegible]

Domani scade il termine

Scade domani il termine per presentare la fidejussione da 400 milioni [illegible] supporto dell'iscrizione in C2 della Sanremese. La documentazione [illegible] pronta presso una banca cittadina, ma mancano ancora le firme di chi garantirà. Saranno gli attuali soci che, in assemblea, si [illegible] impegnati a farsene carico? O nuovi gruppi o persone che potrebbero entrare in società nelle prossime ore?. Tramontata, sembra, l'ipotesi-Dal Cin, sono in corso riunioni e contatti per trovare alternative. Una sarebbe tuttora in piedi dopo che ne [illegible] tramontate altre (una condotta da Giorgio Marini, [illegible] [illegible] comunale). L'eventuale nuovo «stop» alle trattative avrebbe conseguenze disastrose. La Sanremese ha portato avanti comunque contatti per alcuni giocatori, che dovranno esser perfezionati una volta definito l'assetto del club: [illegible] dato per certo il terzino Luciano Dondo, classe '70, lo scorso [illegible] al Varese in C2. [b. m.]

Entella, niente ripescaggio

Secondo indiscrezioni «romane» i chiavaresi non hanno chance

Doccia fredda per Entella, Savona e Sarzanese, le tre società liguri che speravano nel ripescaggio nel Nazionale dilettanti. Sono soltanto voci ufficiose quelle provenienti dalla Federazione, ma i posti liberi in tutta Italia al momento sono uno, [illegible] due, [illegible] in [illegible] vi sono società che vantano maggiori diritti rispetto alle liguri appena retrocesse (Savona ed Entella) e alla perdente lo spareggio fuori regione (Sarzanese).

I nomi delle eventuali ripe[illegible] si [illegible] domani [illegible] al massimo giovedì, giorno invece decisivo per determinare i ripescaggi dalla Prima in Promozione, e così via a scendere.

Conferma il presidente della Figc ligure, Andrea Nicchiotti. «Giovedì esamineremo le domande, che sono numerosissime. Allo stato attuale delle cose prenderemo in esame solo quelle dalla Prima in Promozione, poiché non ci sono posti nella serie superiore, l'Eccellenza».

Per quanto [illegible] le tre società che puntano [illegible] Nazionale dilettanti, sempre seguendo indiscrezioni molto attendibili, l'unica veramente in regola dovrebbe essere l'Entella, poiché il Savona avrebbe presentato una domanda incompleta, e la Sar[illegible] pure.

Ma come detto, [illegible] ci [illegible] posti per società liguri. Il Cnd vedrà quindi ai nastri [illegible] partenza soltanto Imperia [illegible] Sestrese, ed ora la curiosità è vedere in quale girone verranno inserite. Tante le ipotesi: dalla peggiore, con squadre sarde, alla più tradizionale con piemontesi, lombarde ed emiliane.

Un girone praticamente fatto, salvo un paio di spostamenti: due liguri (Sestrese [illegible] Imperia); 10 piemontesi (Borgosesia, Casale, Cuneo, Derthona, Fossanese, Ivrea, Novese, Pinerolo, Sparta Novara e Valenzana), una valdostana (Valle d'Aosta), 4 lombarde (Cantalupo, Corbetta, Meda e Pavia) e una emiliana (Pavullese). [illegible] alternativa, le compagini toscane. [g. s.]

Al Trofeo Città di Sanremo vince Dermody, ma brilla la pattuglia locale

La Liguria ha il cavallo giusto

Una serie di ottime prove per i nostri specialisti

SANREMO. Ha vinto uno svizzero-irlandese (Eddy Dermody), ma i cavalieri e le amazzoni liguri sono stati protagonisti. Un bilancio positivo, per loro, quello del Concorso Ippico nazionale Trofeo Città [illegible] Sanremo, concluso dopo tre giorni intensi di gare, al campo del Solaro.

La gara più importante, la C6, [illegible] stata vinta dall'irlandese Eddy Dermody. Ma i venticinque «concorsi» in programma hanno regalato soddisfazioni ai liguri. Migliore performance in assoluto per Roberto Bollino, 39 anni, di Andora, tesserato per il Centro Ippico Loano e fresco campione ligure: ha ottenuto uno splendido quarto posto assoluto proprio nella categoria C6, valida per il Gran Premio, la gara sicuramente più difficile del torneo.

La moglie Tamara Anfosso, invece, ha chiuso con un ottavo posto in una C3 gara nella quale Monica Krumnkil, anch'ella del Centro Ippico Loano, ha ottenuto il quarto posto. Tra gli altri piazzamenti Elisabetta Siccardi (12 anni) ed Elena Siccar[illegible] (11 anni), due sorelle, si sono piazzate rispettivamente prime nelle garie di C1 e B4. Le sorelle Siccardi hanno poi vinto la staffetta (una «combinata» cavallo-pony) davanti alle sanremesi Manuela Bongiovanni e Valeria Di Matteo.

Ma la maggiore rivelazione è stato Diego Ginatta, diciannovenne di Pompeiana, tesserato per la Società Ippica Sanremo: l'allievo di Silvano Rozzio si è imposto in una C2 nella quale Rob[illegible] Olivieri, sua compagna di squadra, si è piazzata quarta; lo stesso Ginatta è poi giunto secondo in un'altra gara di C2 nella quale Giorgia Rozio si è piazzata terza ed ha centrato un altro significativo piazzamento d'onore in C1.

Tra i sanremesi bell'exploit di Veronica Barattero, che ha vinto la categoria riservata a Juniores e Young Riders; bene anche Stefania Zunino quinta in C3. La Società Ippica Genovese ha conquist[illegible] una vittoria con Federico Romanelli, medico trentaseienne, nella categori[illegible] riservata ai «giovani cavalli», mentre in categoria C1 Federico Formento ha conquistato un secondo e un quarto posto; bene anche Lara Tisalbo, con un quarto ed un quinto posto in C3.

In tribuna c'era anche una gloria dello sport italiano, Edoardo Mangiarotti, schermitore con all'attivo, nella sua carriera, ben 13 medaglie olimpiche (sei d'oro). Era a Sanremo a seguire le evoluzioni del nipote Davide Milani, in gara per il Circolo Ippico di Alessandria. La Rai-tv ha registrato la gara di C4 (stranamente non la più importante). La manderà in onda domani sera. [b. m.]

CANOTTAGGIO

Terzo posto ■ Lucerna, il sogno è il Mondiale

Con l'«otto» dell'Italia c'è il genovese Dodero

GENOVA. Una giornata indimenticabile per il canottaggio ligure: domenica sul lago di Lu[illegible], il Rotsee, da sempre «tempio» [illegible] sedile mobile, l'otto azzurro pesi leggeri (vogatori entro i 71 kg) ha conquistato il bronzo, superato solo da Inghilterra e Germania. Un risultato importantissimo: le regate del Rotsee erano l'ultimo test premondiale ed erano presenti tutti gli armi che si contenderanno la vittoria nella rassegna iridata che si terrà il mese prossimo a Colonia, in Germania.

Nell'equipaggio dell'otto azzurro spiccava Filippo Dodero, 21 [illegible] della Canottieri Elpis Sampierdarena, il primo genovese dopo oltre vent'anni a partecipare alla gara come componente della Nazionale. Dodero ha meritato la convocazione dopo una stagione di prestazioni ad alto livello. I tecnici azzurri hanno assemblato un team che punta alla medaglia nella gara più classica, quella dell'«otto»: con Dodero ci [illegible] Amarante, Manzo, Messina, Moncada, Girardoni, Albertini, Artico [illegible] il timoniere Cirillo.

In ambito regionale, la stagione estiva [illegible] canottaggio [illegible] sedile mobile è stata inaugurata dalla regata promozionale sul Lago di Osiglia, nell'entroterra di Savona. In evidenza Giovanni Chirico (Multedo), allenato da Giovanni Scotto, che ha vinto il singolo 720 Cadetti confermando le grandi capacità già emerse l'anno [illegible] [illegible] le vittorie all'Idroscalo di Milano, agli interregionali di Pisa e ai regionali. Quest'anno l'atleta aveva già ottenuto un ottimo 2° posto al «Festival dei Giovani» disputato a Ravenna, sempre nella categoria 720 cadetti. Sempre ad Osiglia, piazza d'onore per Mignanini (Canottieri Sanremo) e terzo posto per Minella della Canottieri Sampierdarenesi. [d. s.]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

Leggera lei, leggero tu.

In Provincia l'ipotesi di aumentare le licenze scatena opposizione e sindacati

«Mille taxi in più? Una follia»

La categoria è già in crisi





Taxi in attesa di clienti. A fianco, Franco Campia, [illegible] provinciale [illegible] Trasporti

C'è polemica sul nuovo regolamento che la Provincia [illegible] elaborando per dare indicazioni di massima ai Comuni circa il numero delle licenze taxi. L'opposizione di centrodestra (An, Cdu-Polo, Fi, Lega e Ccd) ha fatto filtrare [illegible] nuova formula che potrebbe [illegible] applicata: in base ad essa le attuali 1520 licenze [illegible] Torino (troppe per una città in declino) potrebbero salire fino [illegible] un massimo di 2235. Nell'intera [illegible] torinese da 1628 si salirebbe [illegible] 2433. I sindacati dei taxisti, che lamentano di non essere mai stati consultati sui criteri, ritengono i nuovi massimi «assolutamente inaccettabili» e minacciano azioni pesanti per bloccare il nuovo regolamento.

In Provincia l'assessore ai Trasporti, Franco Campia, tende a stemperare la polemica, precisando che si tratta di [illegible] [illegible] un minimo e un massimo» e che non è possibile costruire una formula precisa: «Non è il calcolo del cemento armato di un ponte», dice. Aggiunge: «Se il taxi fosse usato come oggi, 2235 sarebbero troppi, ma se mutassero le abitudini (e le tariffe) gli attuali 1520 sarebbero [illegible] insufficienti. Si tratta di proseguire per gradi».

L'opposizione (Vignale, An, Cerchio, Cdu-Polo, Ferrero, Fi) ribatte che la [illegible] metodologia di calcolo [illegible] (giustificata solo in rarissimi casi) è ispirata ad interessi di parte e chiama in causa, in questo sostenuta dai sindacati dei taxisti torinesi, il capogruppo del Ppi Paolo Ballesio, che al tempo della guerra dei taxi per l'aeroporto aveva appoggiato la cooperativa di Caselle (nel [illegible] collegio elettorale). Ballesio getta acqua sul fuoco: «Non c'è ancora nulla [illegible] definito, stiamo ancora discutendo». E respinge l'accusa di essere interessato alla «questione taxi».

L'assessore Ballesio «Pochi se l'utente cambia abitudini»

L'opposizione incalza: «Come farà una categoria già in crisi a reggere l'urto di 1100 possibili licenze che rischieranno di gravitare, una volta fatta l'area metropolitana, tutte sul capoluogo? Già in passato furono fatti errori. Per Caselle dovemmo far modificare il regolamento sull'area aeroportuale ed intervenire nella stesura del regolamento-tipo provinciale. Ogni volta, [illegible] accordo [illegible] le organizzazioni di categoria, abbiamo costretto la maggioranza a tornare sulle sue scelte».

I sindacati dei taxisti, dicendosi «allibiti» sia dalle regole che emergono, sia [illegible] [illegible] [illegible] che avrebbero i funzionari della Provincia che si occupano della materia, hanno ricordato ieri, alla conferenza stampa delle minoranze, di essere «in stato di crisi» dal '92, in attesa [illegible] «incentivi» dalla Regione «e [illegible] [illegible] falsi nuovi posti di lavoro (cioè le licenze in più) dalla Provincia». Dicono che [illegible] «avvilente» far p[illegible] Torino [illegible] «sprovvista di servizi» per aumentare il coefficiente taxi, oppure dichiarare movimenti turistici inesistenti, come un milione di passaggi all'anno a Torino: «Cifra che [illegible] raggiunge [illegible] [illegible] si tiene [illegible] degli extracomunitari [illegible] degli alberghi a ore», ha [illegible] ironicamente un sindacalista.

[illegible]

REPORTAGE

IL MALESSERE IN AUTO

«Noi, in attesa di clienti che non arrivano mai»



Sopra, Vincenzo Nazzaro, presidente della cooperativa Pronto Taxi 5737

«Altro che taxi driver Siamo artigiani che fanno fatica a guadagnarsi il pane»

ORE e ore in [illegible] [illegible] [illegible] chiamata che [illegible] arriva mai. Di giorno e di notte, con gli occhi fissi sulla radio che gracchia per poche chiamate di servizio. E poi i soldi. Sempre pochi, e da qualche tempo anche sempre meno, perché il taxi, dicono [illegible] «a Torino non lo prende quasi nessuno». «Perché - spiegano - siamo nella città dell'automobile, dove ogni famiglia ha almeno due o tre macchine e i mezzi pubblici funzionano abbastanza bene».

Altro che taxi driver. Altro che vite sull'asfalto passate a incontrare la gente più strana, andando incontro ad avventure mozzafiato con bellone che ti seducono [illegible] tre le osservi dallo specchietto retrovisore. I taxisti di Torino [illegible] ben altra cosa. I numeri dicono che sono in tutto mille 520 divisi più [illegible] meno così: 200 lavorano in modo autonomo, non fanno riferi[illegible] a nessuna compagnia di ta[illegible] e, importantissimo, non hanno la radio in auto. Quindi i clienti devono contattarli direttamente. [illegible] altri sono divisi tra due cooperative: Pronto taxi che risponde al numero 57.37 e Radio taxi, 57.30. Quasi tutti i taxisti hanno un paio di idee fisse su questa mini rivoluzione che vorrebbe fare la Provincia. La prima: «Se cresce il numero di taxisti, a Torino ci sarà una rivolta perché già si lavora poco oggi, immaginarsi quando ci saranno 500 o 600 auto pubbliche in più». Secondo: «E', ora che i politici [illegible] smettano di dire che i taxisti sono una categoria ricca. Siamo artigiani e facciamo i salti mortali per salvarci dalle spese».

Ed eccoli questi taxisti di Torino che, come dice il presidente della cooperativa Pronto taxi, 57.37, Vincenzo Nazzaro: [illegible] [illegible] comperate firmando cambiali e i [illegible] [illegible] banca sempre in rosso». Molti sono arrivati [illegible] mestiere passando per altri lavori. Come Claudio Cibrario che, fino al '90, ha gestito un videonoleggio. Poi ha chiuso l'attività. E' andato a scuola [illegible] guida per ottenere la patente pubblica, ha sostenuto un [illegible] alla Camera di commercio e finalmente ha ottenuto la licenza da taxista. «E adesso - dice - lavoro [illegible] ore [illegible] giorno [illegible] 5 giorni. [illegible] c'è sabato, non c'è domenica. Mi si[illegible] nei posteggi consentiti e aspetto che la centrale mi passi [illegible] chiamata...». [illegible] così a volte trascorrono ore prima [illegible] muoversi. Succede di giorno e succede di notte anche [illegible] chi è fermo davanti ad una discoteca. Lo racconta Roberto Giberti, taxista di notte, che l'altra sera è rimasto dall'1,45 alle 4,20 in attesa di un cliente nel parcheggio di piazza Bengasi. Ricorda: «Non potevo mica muovermi. Ero il primo della fila; cambiare zo[illegible] avrebbe significato finire in un posteggio dove prima di me c'erano altri colleghi». E così non re[illegible] [illegible] aspettare una chiamata dalla centrale o l'arrivo [illegible] un cliente. Allora si lavora. Costo della corsa 1280 lire al chilometro più 6 mila come primo scatto. Se si sale su un taxi dalle 22 alle 6 si pagano 4 mila lire in più; nei giorni festivi (solo dalle 6 alle 22) si paga un supplemento fisso di 2 mila. E [illegible] [illegible] che la macchina si muove il tassametro scatta. Se il mezzo si ferma ad un semaforo o ad un incrocio scatta la tariffa oraria che [illegible] [illegible] mila ogni 60 minuti. Sessanta secondi [illegible] sosta valgono 666 lire; centoventi, mille 332, [illegible] così via. «In un turno di lavoro si fanno al massimo 5 o sei [illegible] Con questo ritmo non c'è da di[illegible] ricchi», puntalizza Vincenzo Nazzaro, presidente di Pronto taxi. Che aggiunge: «Se ti [illegible] bene fai un viaggio lungo per il quale il cliente deve pagarti anche il [illegible] (tariffa chilometrica doppia [illegible] si [illegible] fuori città). Se, invece, ti va male, fai poche corse e con percorso di pochi minuti».

La fortuna dei taxisti, a Torino, [illegible] chiama sciopero dei mezzi pubblici. «Oppure temporale», dicono loro. Perché, spiegano: «Quando ci sono certi uragani [illegible] gente preferisce non uscire di casa con la propria auto e poi ci sono tanti mezzi in panne». Ma sperare in uno sciopero o in un uragano non basta. E allora fioriscono [illegible] convenzioni con le aziende, con gli ospedali, con privati. Tutto per fare qualche corsa in più. [illegible] se per strada vedo[illegible] qualcuno che si sbraccia [illegible] fermano subito e lo caricano. «Naturalmente - dicono - solo se [illegible] liberi e se il cliente non ha già contattato [illegible] cooperativa. Non ci rubiamo il lavoro tra noi...». [illegible] il turismo? «Quasi inesistente», ribatte Claudio Cibrario. E spiega: «Durante la Sindone l'incremento [illegible] [illegible] [illegible] stato minimo; la categoria quasi non [illegible] n'è accorta».

Taxisti nel mirino. I clienti sovente li accusano, loro abbozzano, chiedono comprensione e spiegano. Costiamo troppo? «Se ci fosse meno traffico la spesa scenderebbe del 30 per cento. E [illegible] le [illegible] preferenziali fossero libere potremmo abbassare ulteriormente i costi». Taxisti che «fanno i furbi» nei percorsi, allungandoli o rallentando la velocità? «Se i clienti li segnalano alle cooperative ci sono punzioni serie per chi fa il furbo. E poi: allungare una corsa [illegible] uno o due minuti, per guadagnare mille 280 lire, è controproducente: si rischia di perdere un cliente in attesa». E poi, aggiungono, a Torino i taxi [illegible] sono più cari che altrove. Un esempio? [illegible] corsa [illegible] 500 metri costa 6 mila e 600 lire. A Firenze, invece, c'è la [illegible] minima. Il primo scatto vale solo [illegible] mila e 300 lire, ma [illegible] paga sempre, [illegible] minimo, 7 mila lire.

[illegible]

CITTA' A CONFRONTO

	1° SCATTO	COSTO KM	NOTTURNO	FESTIVO	SOSTA ORARIA
TORINO	6000	1280	4000	2000	40.000
GENOVA	5000	1300	4000	4000	39.000
[illegible]	4300	1450	[illegible]	[illegible]	27.000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]000	3000	[illegible]
[illegible]	4500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]500
MILANO	[illegible]	1300	[illegible]	2000	[illegible].000



IN BREVE

[illegible]

[illegible] sangue [illegible] Cuneese: [illegible] morti



CUNEO. E' drammatico il bilancio degli incidenti avvenuti [illegible] sabato e ieri: 8 persone (6 i cuneesi) [illegible] [illegible] in quattro scontri. L'ultimo [illegible] avvenuto ieri pomeriggio [illegible] Lombriasco: vittime Matteo Pairona, [illegible] anni, Elena Ghiberti, 15, e Valentina Tosatti, 15, tutti di Moretta. Erano diretti [illegible] centro estivo salesiano. In attesa del pullman, hanno accettato un passaggio sull'auto di un amico. La vettura si è schiantata contro [illegible] tir. Tre giovani sono ricoverati a Torino. Domenica, in uno scontro a Tarantasca, [illegible] morti due torinesi e un'infermiera di Barge. Le altre due vittime sono [illegible] pasticciere [illegible] Barge Aurelio Luciano, 43 anni (morto in moto a Bergamo) e un insegnante di Magliano Alfieri, Romano Slizza, 45, deceduto sulla Alba-Asti. Causa di tutti gli incidenti l'imprudenza e l'eccessiva velocità.

Appello dell'Avis «Donate più sangue»

NOVARA. Mancano almeno seicento sacche di sangue all'Antenna Trasfusionale di Borgomanero, e la situazione sta diventando seria anche a Novara: per questo il presidente della sezione Avis Giuseppe Bacchetta ha rivolto [illegible] [illegible] ai consigli di fabbrica e ai dirigenti dei gruppi sportivi perché sensibilizzino [illegible] persone a donare sangue. Complessivamente in provincia si raccolgono circa novemila sacche di sangue all'anno, [illegible] [illegible] fabbisogno è di almeno undicimila.

Un «Gratta e vinci» miliardario a Imperia

IMPERIA. Un miliardo con il «Gratta e vinci»: a festeggiare [illegible] adesso il Ponente. Domenica una tabaccheria di piazza Calvi, di proprietà di Gabriele Ranoisio e Carlo Bellini, [illegible] Imperia, ha ricevuto i ringraziamenti [illegible] un misterioso vincitore, che aveva «grattato» un biglietto di 2 mila lire, raggiungendo il «jack pot». Si è ricordato del locale in cui sabato aveva acquistato il tagliando, omaggiandolo [illegible] la fotocopia [illegible] biglietto [illegible] un ironico («Grazie un miliardo»).

«Skyrunner» [illegible] campio[illegible] [illegible] mondo



CERVINIA. Quarantadue chilometri [illegible] [illegible] su roccia e ghiaccio, dai 2000 metri di Breuil-Cervinia agli oltre 4 mila del Breithorn e ritorno, in 4 ore 46 minuti [illegible] 46 secondi. Un'eccezionale impresa atletica ha regalato al valdostano Bruno Brunod (nella foto), [illegible] anni, di Châtillon, il primo titolo di campione del mondo nella storia degli «skyrunners», i «corridori del cielo» che gareggiano in maratone ad alta quota.

La prova iridata si è svolta domenica a Cervinia. Ottime le prestazioni complessive degli italiani: al terzo posto, dietro al messicano Ricardo Mejia, si è piazzato il valdostano Jean Pellissier. E tra le donne, dietro alla campionessa francese Corinne Favre, ha ottenuto un secondo posto un'altra valdostana, Gloriana Pellis[illegible]. Terza Gisella Bendotti di Alagna.

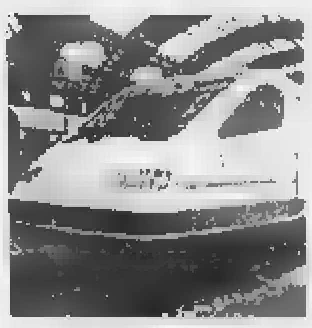
[illegible] di livello europeo per [illegible] [illegible] dei treni

GENOVA. Periti di livello europeo per valutare le condizioni [illegible] Donato Bilancia, il serial killer della Liguria. Li sceglierà l'avvocato romano Nino Marazzita che [illegible] ha avuto con il [illegible] assistito, nel car[illegible] di Chiavari, un colloquio [illegible] quasi due [illegible] (dalle 10 e [illegible] quarto alle 12). «Io devo arrivare ad una totale e completa ricostruzione della verità e ho trovato in lui una completa disponibilità ad essere anche visitato da periti europei», ha detto il legale.

Biella, [illegible] [illegible] storica ciminiera

BIELLA. La città perderà un'altra delle sue famose ciminiere. La giunta e la commissione Edilizia hanno autorizzato la ditta Barbera [illegible] abbattere l'alto fumaiolo della fornace che svetta al confine tra Biella e Ponderano. «Quando l'azienda ci ha posto il problema - spiega il vice sindaco Diego Presa - . Abbiamo chiesto alcune stime per cercare di salvare la ciminiera, ma i preventivi hanno subito evidenziato degli alti costi di consolidamento (intorno al [illegible] miliardo).

Il [illegible] [illegible] Velocità preoccupa [illegible] Vercellese



VERCELLI. Le recenti dichiarazioni dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, che hanno «bocciato» la costruzione della Torino-Lione, a vantaggio di un collegamento Nord-Sud con la Svizzera, preoccupano anche la provincia [illegible] Vercelli sulla quale dovrebbe [illegible] il tratto più lungo dell'Alta Velocità fra Torino [illegible] Milano. Il presidente dell'amministrazione provinciale, Gilberto Valeri, ha convocato per giovedì pomeriggio un incontro con tutti i sindaci dei paesi interessati. Il governo aveva infatti già approvato un progetto per la «interconnessione» (in una zona compresa [illegible] Bianzè e Livorno Ferraris) fra l'attuale linea Torino-Milano e l'Alta Velocità. Ma adesso l'uscita [illegible] Cimoli rischia di mandare a monte anche questa operazione.

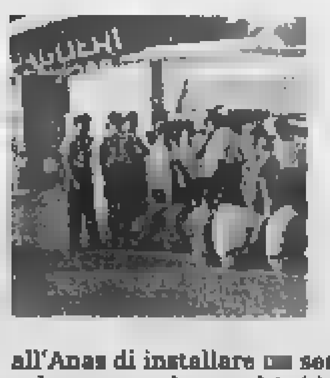
[illegible] Veronese in camera di consiglio

ASTI. Camera [illegible] consiglio da stamane nel processo sull'omicidio di Lorena Veronese, 22 anni, uccisa nell'ottobre '96. La ragazza [illegible] scomparsa dopo [illegible] andata ad [illegible] appuntamento di lavoro: a fissarlo, Mario Petrini, ex maresciallo, che aveva risposto ad una inserzione della giovane. L'accusa ha chiesto l'ergastolo. Ieri si sono concluse le arringhe dei difensori, Dapino e Zunino: prima che [illegible] corte si ritiri, Petrini leggerà un memoriale.

Ansaldo, corteo contro [illegible] cassa integrazione

GENOVA. Un migliaio di lavoratori dell'Ansaldo [illegible] in piazza ieri per protestare contro l'invio delle prime lettere di cassa integrazione a tempo indefinito. Il corteo formatosi [illegible] corso Perrone si è poi diretto verso il centro cittadino. A surriscaldare gli animi [illegible] contribuito anche la polemica innescata dalle dichiarazioni [illegible] presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, sulla contrapposizione fra gli interessi di Legnano e quelli di Genova.

Sit-in dei lavoratori Paglieri contro la [illegible] della morte



ALESSANDRIA. Blocco parziale della statale 10, alla periferia della città, ieri mattina per un paio d'ore dalle 7,30, da parte dei lavoratori della «Paglieri» (nella foto). La protesta è stata attuata dopo un incidente stradale mortale in cui è rimasto vittima un operaio di 43 anni, mentre entrava [illegible] fabbrica. Da 16 anni lavoratori, sindacati e direzione aziendale chiedono all'Anas di installare [illegible] semaforo. Quel tratto di rettilineo è pericoloso non solo per chi si immette nell'azienda ma anche per chi, sceso dall'autobus, deve attraversare le due larghe corsie. Ogni richiesta però [illegible] caduta nel vuoto. L'azienda si era perfino detta disponibile a pagare parte dell'impianto e [illegible] spostare l'ingresso principale. Ieri [illegible] «tempestività» l'Anas ha tracciato una corsia di rallentamento. Oggi vertice in prefettura.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

SANREMO

***** **Royal Hotel**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.
Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre. Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre. Piscina riscaldata con acqua di mare.

SANREMO

*** **Hotel Belsoggiorno Juana**
Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della [illegible]*

SANREMO

*** **Hotel Beau Rivage**
Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia. *Centralissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.*

LOANO

*** **Hotel Perelli**
Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

LOANO

*** **Hotel Londra**
Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663
Ristorante, bar, TV, telefono, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Vicinissimo al mare.*

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella minidiscoteca dell'hotel.

SANREMO

*** **Hotel Villa Sylva**
Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita.
Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

SANREMO

*** **Hotel Ariston Montecarlo**
Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata. Banchetti.

ARMA DI TAGGIA

**** **Hotel Vittoria**
Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43495-6-7
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalò, cabine, parcheggio coperto, minibus.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ALASSIO

*** **Hotel Ideale**
Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.
Centrale e vicino al mare.

SANREMO

**** **Grand Hotel Des Anglais**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840
Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Epoque".
È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della [illegible] ospitalità.

SANREMO

**** **Hotel Festival**
Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

SANREMO

*** **Hotel Franci's**
Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

ARMA DI TAGGIA

*** **Nuovo Hotel Diana**
Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531
Ristorante, TV, telefono, bar.
A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pulmann è proprio davanti all'hotel.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Roma**
Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.*

ALASSIO

*** **Hotel Tirreno**
Pass.to Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. *Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

ALASSIO

*** **Hotel Aida**
Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Servizio di colazione a buffet nel giardino.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 14 Luglio 1998 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Il tagliando è stato venduto in una tabaccheria di piazza Calvi

Imperia, vince un miliardo

Con biglietto del «Gratta e vinci»

IMPERIA. «Grazie un miliardo». E' il gioco di parole che si è concesso [illegible] misterioso acquirente di un biglietto del «Gratta e vinci»: domenica ha infilato la fotocopia del tagliando che gli ha fruttato un miliardo nella serranda della tabaccheria di piazza Calvi, dove lo ha [illegible] prato, corredandolo di ringraziamenti ironici. Grattando grattando, il «fortunello» ha trovato quattro farfalle uguali, assicurandosi così una cifra e nove zeri: il premio massimo per una spesa di 2 mila lire.

Chi può essere il neo miliardario baciato in fronte dalla dea bendata? Gabriele Ranoisio, [illegible] anni, [illegible] la moglie Carla Bellini, titolari della tabaccheria «in sciù Collegiu», vicino al Liceo classico, scuotono la testa: «Non [illegible] abbiamo proprio idea. L'unica "traccia" lasciata dal vincitore è la fotocopia che abbiamo trovato. E' fatta con il fax, e la accompagna una scritta dal tratto infantile». Una fotocopia che ora [illegible] esposta in bella vista. Risultato: boom di vendite dei «Gratta [illegible] vinci». Anche perchè questa tabaccheria porta bene. Già tre anni fa, agli esordi della lotteria istantanea, [illegible], un biglietto venduto qui [illegible] fruttato 100 milioni. Ricorda Ranoisio: «Il vincitore lo aveva scoperto davanti ai miei occhi: era di qui ma da allora non l'ho mai più visto». Che il miliardario sia già partito per un viaggio intorno al mondo?

Ieri, i commenti sulla vincita si sprecavano. La maggior parte, però, erano bonari: «Speriamo [illegible] che i soldi siano andati a qualcuno che ne aveva bisogno». [illegible] Ranoisio non può dimenticare di [illegible] avuto tra le mani, anche se per poco, il biglietto da un miliardo: «La nuova fornitura ero andata a prendarla io giovedì scorso».

Enrico [illegible]



Carla Bellini e Gabriele Ranoisio mostrano la fotocopia del biglietto da un miliardo

In campo i pazienti «esclusi» dal decreto-Bindi

I ricorsi al pretore per la cura Di Bella

SANREMO. Nuovi ricorsi al pretore sul Decreto Ministeriale 186 del 16 giugno che riguarda la cura Di Bella. A scendere in campo sono i pazienti «esclusi» dall'elenco di patologie che permettono di accedere ai costosissimi farmaci con [illegible] pagamento del ticket e tramite la farmacia dell'Usl. Gli ammalati decisi a presentare il ricorso urgente al pretore del lavoro di Sanremo (competente in materia di sanità) sono quelli che, decreto alla mano, si [illegible] visti negare l'accesso ai medicinali dal Polo Oncologico dell'Usl [illegible] Sanremo dove i medici hanno ricevuto dal ministero della Sanità e dalla Regione Liguria chiare disposizioni in materia [illegible] somministrazioni. E la [illegible] più assurda di tutta la vicenda [illegible] che tra i pazienti che chiedono legittimamente di essere curati e i medici che vogliono sottoporli alle terapie, ci siano tre pagine dattiloscritte firmate Rosy Bindi che non accettano deroghe.

I casi segnalati ieri mattina riguardano un uomo di Sanremo: «Sono affetto da un carcinoma polmonare - spiega - e mi sono sentito negare [illegible] cura perchè non ho "ancora" le metastasi». E poi c'è [illegible] donna di Vallecrosia: «Mi hanno trovato un carcinoma uterino con metastasi ossee e siccome ho più di tre mesi di vita non ho i requisiti per ottenere il farmaco».

L'Usl, intanto, ha chiesto di ribadire le condizioni cliniche legate alla normativa introdotta dal Decreto Legge: «La patologia da trattare d[illegible] rientrare tra quelle già oggetto di sperimentazione clinica. Malattie linfoproliferative: linfomi non Hodgkin ad istologia aggressiva o leucemia linfoide cronica; carcinoma mammario metastatico resistente ad ormonoterapia [illegible] chemioterapia; carcinoma polmonare non a piccole cellule metastatico; carcinoma colorettale in fase avanzata; carcinoma del pancreas esocrino; carcinoma squamoso del distretto cervico-facciale o dell'esofago metastatico; glioblastomi cerebrali; neoplasia in fase critica molto avanzata [illegible] diagnosi istologica [illegible] malattia neoplastica primitiva a carico di polmone non microcitoma, esofago, stomaco, pancreas, colecisti, fegato, colon-retto, vescica, collo e corpo dell'utero, ovaie, [illegible] presenza, in tutte le ipotesi considerate, di metastatizzazione diffusa e con aspettativa presunta [illegible] vita non superiore a tre mesi».

Il Polo Oncologico dell'Usl 1 Imperiese ha ribadito di attenersi scrupolosamente alle direttive. Una posizione indubbiamente scomoda [illegible] fronte a chi soffre [illegible] che adesso, ennesimo atto della «telenovela-Di Bella», è deciso ad andare dal pretore.

[g. ga.]

Ieri [illegible] Porto Maurizio

Esercitazione [illegible]

IMPERIA. Incendio a bordo della nave Alexandra, attraccata in Calata Anselmi a Porto Maurizio. Per fortuna non si è trattato di una vera emergenza ma di un'azione simulata, organizzata per un'esercitazione della Guardia costiera. L'allarme è scattato intorno alle 10,30, l'equipaggio ha avvertito il centralino della Capitaneria che c'era un incendio in uno dei locali. I marittimi si sono portati sulla stiva [illegible] hanno lasciato fare ai soccorritori, diretti dal sottotenente di vascello Danilo Manconi. Nel giro di pochi minuti, sulla [illegible]e, già teatro di un'esercitazione simile avvenuta l'anno scorso, si sono radunati [illegible] e vigili del fuoco, accorsi [illegible] Comando di via Delbecchi. L'operazione di spegnimento, che ha previsto [illegible]che il trasferimento in ospedale di un ferito, [illegible] durata una ventina di minuti. «Queste esercitazioni servono a tenerci pronti nel caso ci fosse [illegible] vera situazione [illegible] pericolo. E' una specie [illegible] allenamento», dicono alla Capitaneria.

[m. v.]

Ventimiglia piange un'altra vittima dell'eroina. Ora è caccia allo spacciatore

Una dose fatale: muore a 21 anni

Il cadavere trovato su un treno fermo in deposito

[illegible] Un [illegible] ferroviario teatro dell'ultimo dramma dell'eroina. E' in un anonimo scompartimento di un treno francese fermo in deposito che [illegible] morto un giovane di Ventimiglia, 21 anni appena. Il ragazzo, secondo la ricostruzione fatta dagli agenti della Polfer, dovrebbe [illegible] morto per overdose durante la scorsa notte. Lo hanno trovato gli agenti ieri mattina, durante uno dei controlli che vengono fatti nel parco lavaggio del Nervia per liberare i convogli di ospiti scomodi che là ci vanno per dormire: barboni, tossicomani, sbandati. Disteso per terra, il capo reclinato in modo scomposto, c'era il corpo di Domenico Cosentino, muratore abitante a Ventimiglia in via Gallardi, un passato contrassegnato dalla tragedia - perchè di esperienza tragica si tratta, sempre e in ogni caso - della tossicodipendenza.

Chissà se aveva sogni in testa Domenico [illegible] se tra questi c'era la libertà dalla schiavitù della «roba». Chi lo conosce dice che era un bravo ragazzo, ma anche uno dei tanti che [illegible] hanno saputo trovare appiglio [illegible]e [illegible] belle della vita, che pure esistono. La sua esistenza si è consumata tra [illegible] parete diroccata [illegible] un treno parcheggiato, rifugi occasionali dove consumare [illegible] orribile rito: la puntura [illegible] viaggio nei paradisi, o meglio, negli inferni artificiali.



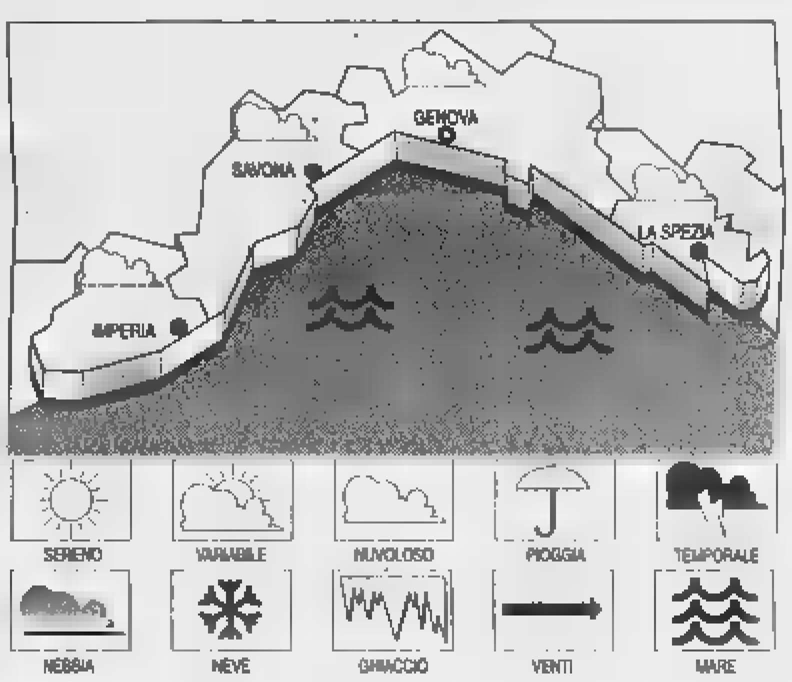
[illegible] vittima, Domenico Cosentino, 21 anni

L'ultimo buco, però, gli è stato fatale. L'ipotesi avanzata dagli investigatori è che Cosenti[illegible] sia morto dopo essersi iniettata una dose. Ci sono tracce evidenti, la più evidente il laccio emostatico. Sarà comunque l'autopsia a stabilire di [illegible] sia effettivamente morto il giovane. Era solo, ieri, quando si è infilato nel treno, o c'era qualcuno con lui? Magari lo spacciatore? [illegible] cosa, nell'eventualità che sia confermata l'ipotesi del buco, ha causato la morte del ragazzo? La troppa purezza della sostanza, che un fisico debilitato non è riuscito a sopportare, o una dose sporca, tagliata [illegible] sostanze nocive? Ecco gli interrogativi a cui polizia e [illegible]gistratura dovranno fornire risposte nelle prossime ore. La caccia al venditore di morte è scattata. Al vaglio ci [illegible] tutte le amicizie di Cosentino. Si dovrà scoprire con chi abbia trascorso le ultime [illegible] di vita, prima che una decisione disgraziata lo facesse salire su quel treno, squallido scenario per una morte in solitudine. Perchè, anche se ci fosse stato qualcuno con Domenico, [illegible] primi sintomi del malore fatale lo abbandonato.

Con quella dell'altra notte, salgono a sei le morti per overdose che si sono avute in poco meno di sei mesi. Un triste elenco in cui sono inseriti nomi di ragazzi [illegible] Taggia, Ospedaletti, Sanremo e Ventimiglia. L'ultimo, in ordine di tempo, [illegible] stato Emanuele Mamone, piastrellista di vent'anni, di Dolceacqua. La sua morte risale a marzo. All'epoca [illegible] parlato di eroina killer [illegible] le indagini non erano approdate a risultati. Ora l'ultima tragedia. A quando la parola fine allo stillicidio di giovani vite?

[d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PER OGGI. Mode[illegible] instabilità in mattinata con schiarite alternate ad annuvolamenti associati ad isolati temporali, rinforzo [illegible] vento, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Schiarite alternate e saltuari passaggi nuvolosi. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 23 °C; umidità rel. 85%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 10-20 km/h. C[illegible] nuvoloso-foschia; mare mosso; pressione barometrica 1014 mb. (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]

[illegible]	max 25	min 20
Savona	max 24	min 20
Imperia	max 25	min 21

[illegible] FA A IMPERIA

Max: 26; min: 21; temp. mare 24 °C

Il **Sole** sorge alle 5,58 e tramonta alle 21,08. La **Luna** cala alle 11,14 e si leva alle 0,09 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Caroselli [illegible] confine e rumorosi cortei [illegible] Cannes, Nizza, Mentone [illegible] nel Principato di Monaco

Mondiali, anche la Costa Azzurra in festa

Numerosi maxi-schermi nelle piazze per seguire la finale

MONACO. «Allez France». L'urlo è rimbalzato per [illegible] la Costa Azzurra. Domenica sera [illegible] fino a notte inoltrata, non appena l'arbitro Said Belqola ha dato il fischio finale di Francia-Brasile, decretando il trionfo [illegible] «bleu». La [illegible] ha diffuso in tutto il mondo l'entusiasmo degli Champs Elysées parigini, ma l'intera Francia, quindi anche la Costa Azzurra, è stata percorsa dal «virus» [illegible] tifo [illegible] del delirio. Dappertutto. [illegible] Cannes, dove la partitissima è [illegible] seguita [illegible] schermi giganti sistemati per la città; [illegible] Nizza dove almeno 8000 persone hanno vissuto le emozioni del match davanti al grande schermo di piazza Massena; a [illegible] dove ne era stato sistemato uno all'interno del Palais d'Europe. E, al fischio finale, quando il sogno della vigilia e[illegible] ormai realtà, quasi automaticamente è sca[illegible], il rito dei festeggiamenti: migliaia di perso[illegible] in strada, lunghe code [illegible] vetture [illegible] bandiere tricolori (quelle biancorossoblù naturalmente).



Anche in Costa Azzurra tifosi in delirio per la vittoria della Francia sul B[illegible]

Anche [illegible] Monaco, che proprio Francia non è, ma la cui squadra locale ha dato un contributo determinante [illegible] trionfo con Barthez, protagonista nella finalissima, Henry e Trezeguet [illegible] gli [illegible] Thuram e Petit.

[illegible] rito, quello [illegible] festeggiamenti, abbastanza nuovo per la Francia, in genere composta per il [illegible]tball. Ma già dopo i quarti di finale, eliminata l'Italia ai rigori, a Mentone, le feste erano arrivate fino alla frontiera con i primi inevitabili «sfottò» per gli italiani traditi dalla nazionale di Maldini.

Anche domenica sera ci [illegible] stati festeggiamenti al confine. Qualcuno, [illegible]zi, si è spinto fino a Ventimiglia, mentre a Sanre[illegible] e Bordighera auto francesi [illegible] passaggio esplodevano la loro gioia a colpi di clacson. [illegible] entusiasmo che si contrapponeva all'amara delusione dei brasiliani della Riviera (impegnati negli alberghi, sulle spiagge [illegible] in altre attività turistiche), che si erano dati appuntamento al Bar Elisabeth di Arma di Taggia per una festa, annunciata, che [illegible] c'è stata.

Per la Costa Azzurra è stata una festa storica. Basti pensare che il quotidiano locale «Nice-Matin» ha sottolineato che una simile festa popolare Nizza, antica città italiana, non l'aveva mai conosciuta «da quando, 128 anni fa, ultima fra le grandi città, [illegible] diventata francese».

Bruno Monticone

La Faisa-Cisal protesta contro il disegno di legge regionale sui trasporti

Oggi bus «a rischio» in Riviera

Indetto sciopero di quattro ore alla Rt

[illegible]

[illegible]

Porto, passaggio a [illegible] off limits per nuovi lavori

Dal 20, e fino alla fine [illegible] dicembre, il passaggio a livello della stazione di Porto Maurizio, proprio sotto la caserma dei carabinieri, rimarrà chiuso per lavori. Le Ferrovie dello Stato hanno previsto la riorganizzazione dell'area: verrà realizzato tra l'altro un collegamento tra il sottopasso e la stazione, e gli interventi [illegible] mirati a garantire maggiore sicurezza. Non mancheranno disagi per gli automobilisti, che non potranno abbreviare il percorso per raggiungere il Lungomare Vespucci. Dice il vice sindaco Rinaldo Paglieri: «Abbiamo [illegible]to una convenzione con le Fs: ci spetta un parcheggio [illegible] ritagliato nell'area a fianco del distributore di giornali. Vedremo in seguito [illegible] gestirlo». [m. v.]

[illegible]

Rumori causati dai motorini Le proteste [illegible] in aumento

Aumentano a Imperia le richieste perchè sia finalmente potenziata la lotta contro i rumori e contro i motociclisti indisciplinati: si lamenta che con l'arrivo dell'estate è aumentato il numero di chi viaggia [illegible] il motore truccato, mentre troppo spesso si assiste a sorpassi azzardati senza rispettare la li[illegible] di mezzeria. [b. v.]

TEATRO

A Imperia la prevendita di [illegible] inganni»

E' già iniziata la prevendita dei biglietti per la spettacolo teatrale che si svolgerà il prossimo 27 novembre al Teatro Ariston di Sanremo a favore dell'Unio[illegible] Italiana Ciechi. In quella circostanza la Compagnia teatrale «I Guitti» di Brescia presenteranno «Divertenti inganni». I biblietti [illegible] in vendita presso la Ditta Palcoscenico di Imperia a lire [illegible] mila per lo spettacolo pomeridiano e a lire 35 mila per quello serale. Per informazioni telefonare allo 0183-299101. [a. b.]

[illegible]

Gratuiti i corsi per estetiste Si tengono a Villa Scarsella

Sono aperte le iscrizioni per il corso gratuito di «Estetiste» che si svolgerà a Diano Marina nella sede di Villa Scarsella dove già la Provincia organizza i corsi di «Parrucchieri Unisex». [illegible] i docenti dianesi: «Questa nuova sezione è stata [illegible] possibile grazie anche alla sensibilità dimostrata dall'Amministrazione comunale di Diano Marina». Il nuovo corso di formazione professionale è stato previsto dal Centro di formazione «Pastore», dell'Amministrazione provinciale di Imperia. [b. v.]

IMPERIA. Corse «a rischio» in provincia: dalle 10 alle 14 di oggi, per uno sciopero regionale indetto dalla Faisa-Cisal, molti bus della Riviera Trasporti potrebbero non partire. I maggiori disagi sono previsti nell'estremo Ponente, visto che lo «zoccolo duro» della Federazione autonoma italiana sindacati autoferrotranvieri si trova a Ventimiglia.

Dal Ponente, inoltre, partirà [illegible] delegazione che parteciperà alla manifestazione prevista stamattina a Genova, per protestare contro il disegno di [illegible] regionale che rischia di penalizzare il [illegible] Contro il progetto della Regione, un mese fa si era già schierato il presidente della Rt, Claudio Scajola, che [illegible] commentato: «E' inaccettabile la presunzione del disegno di legge che ritiene [illegible] intervenire nei confronti degli Enti azionisti, con lo spirito dell'esproprio».

Lo stop di quattro ore dovrebbe incidere sui collegamenti tra le varie località della Riviera, [illegible] i mezzi dell'Amat, che assicura il servizio nelle varie [illegible] di Imperia, gireranno regolarmente. Spiega Maurizio Di Salvo, rappresentante imperiese della Faisa-Cisal: «Nel capoluogo l'agitazione riguarderà in maniera maggiore i dipendenti degli impianti fissi. Protestiamo per le nuove disposizioni sugli appalti, che rischiano di portare a uno smembramento dell'azienda».



Oggi dalle 10 alle 14 sciopero alla Rt: ci saranno ripercussioni sulle corse [illegible] bus

Aggiungono alla segreteria regionale: «Abbiamo presentato richieste di modifica all'as[illegible] ai Trasporti, ma [illegible] sono state recepite. Se non ci saranno modifiche, questa determinerà entro tre anni la trasformazione in Spa di tutte le aziende di trasporto liguri e, in seguito, la loro "privatizzazione". Inoltre, è prevista la "subconcessione" delle linee ai privati, che potranno vincere le gare d'appalto praticando prezzi stracciati e trarre profitti [illegible] investire nulla poichè otterranno i mezzi in "comodato d'uso gratuito" dalle aziende, che li hanno acquistati con denaro pubblico. Tutto questo, porterà inevitabilmente a licenziamenti a seguito degli esuberi di personale per il ridimensionamento dei servizi».

Oggi, dalle 11 alle 14, dipendenti [illegible] Rt parteciperanno alla manifestazione di protesta che alle 11,30 prevede un presidio sotto la sede della Regione.

[illegible] Ferrari

Unanime il Consiglio sul progetto, via anche al porto

San Bartolomeo, nasce una «city» con la chiesa

SAN [illegible] Una nuova chiesa [illegible] oratorio, sale per accogliere i giovani e campi di gioco saranno realizzati, a breve termine, a San Bartolomeo al Mare nell'area «San Bart» destinata a diventare, col tempo, la [illegible] «city» della località costiera. Ma non è questa l'unica importante novità che riguarda la cittadina turistica. A giorni è attesa infatti l'autorizzazione della Capitaneria di Porto di Imperia, che consentirà il pieno funzionamento della nuova struttura portuale, situata a ponente della foce del torrente Steria.

Chiesa. L'altra [illegible] la proposta della Curia Vescovile di Albenga di realizzare a San Bartolomeo al Mare una nuova chiesa e annessi servizi è [illegible] approvata all'unanimità dal Consiglio comunale. Maggioranza (dell'Ulivo) e opposizione hanno infatti adottato un'apposita variante al Piano regolatore cittadino che consentirà, a iter ultimato della pratica, di trasformare l'attuale progetto in una bellissima realtà.

Commenta soddisfatta il sindaco Rosanna Brun: «L'imponente struttura nascerà nel quartiere San Bart, in quella zona cioè che l'Amministrazione comunale ha intenzione di trasformare in centro autentico di San Bartolomeo. La nostra località oggi ha un'urbanistica tutta particolare, senza un nucleo storico, [illegible] una "city". Il nuovo complesso potrebbe



Il nuovo porticciolo accoglie 70 barche

rappresentare uno dei tanti tasselli che consentiranno di creare poco alla volta questo nucleo [illegible] il terreno in questione [illegible] vincolato dal Piano Regolatore a destinazione agricola. Per questo motivo abbiamo dovuto ricorrere alla variazione che sarà sottoposta, ma credo senza problemi, [illegible] autorità tutorie».

Aggiunge il sindaco Brun: «La chiesa, le sale eucaristiche, l'Oratorio, i campi di gioco per i giovani saranno realizzati tra la piscina comunale e la ferrovia. Quando i binari spariranno, tra qualche anno, l'intero complesso si troverà di fatto, prospiciente il Centro sociale "L'Incontro", concretizzando ancora di più il nostro disegno di realizzare in quella zona il vero [illegible] cittadino».

Porto. Oggi il porticciolo turistico di San Bartolomeo al Mare funziona in via provvisoria per dare ospitalità ad una settantina di imbarcazioni [illegible]e, diversamente, sarebbero costrette ad essere riportate a terra. [illegible] tra pochi giorni è attesa l'autorizzazione definitiva della Capitaneria di Porto che consentirà l'inizio della effettiva gestione del bacino.

Precisa il sindaco Rosanna Brun: «Siamo finalmente quasi giunti al traguardo. Appena la Capitaneria approverà le tariffe che abbiamo proposto potremo aprire le porte del nostro bacino portuale a tutti coloro che attendono da tempo questo evento. La struttura consentirà di accogliere 153 natanti. Di questi 15 posti saranno riservati, però, alle barche in transito e ai pescatori. [illegible] potranno [illegible]trare le imbarcazioni più lunghe di 15 metri. Il fondale è mediamente di due metri e mezzo di profondità. In questo momento le barche che abbiamo accolto per un problema di urgenza e di necessità sono tutte ospitate senza alcun compenso».

Angelo [illegible]

Ragazza imperiese aveva un coltello

Minaccia gli agenti subito il processo

[illegible] opposto resistenza agli agenti che stavano per portarla in questura.

Dal reggiseno ha tirato fuori un coltello, brandito con fare minaccioso. I poliziotti sono riusciti a disarmarla e ora M. B., 34 anni, abitante a Imperia, è in una cella di sicurezza. In attesa di [illegible] giudicata per direttissima.

Non può [illegible] portata in [illegible] perchè risulta gravemente malata. Così almeno ha disposto il pm a cui è affidato il [illegible]o, la dottoressa Chiara Venturi.

I fatti risalgono a ieri matti[illegible]. La donna era con un amico nel bar Garibaldi, in piazza Dante, a Oneglia. Secondo il racconto dei testimoni, avrebbe cominciato a disturbare gli avventori. E lo avrebbe fatto in modo pesante, tanto da costringere i titolari a chiamare il 113. E' intervenuta una volante.

Gli agenti hanno tentato di riportare alla ragione M. B., ma il tentativo di mediazione - cercavano di convincerla ad allontanarsi dal locale - ha avuto un effetto opposto. Si è innervosita e ha cominciato a insultare la pattuglia.

A questo punto, secondo la ricostruzione contenuta nei verbali dell'ufficio volanti, si sarebbe verificato il secondo, più grave episodio.

Dal reggiseno di [illegible] B., invitata a seguire le guardie in questura, è spuntato un coltello. La lama è stata fatta roteare pericolosamente davanti ai poliziotti, sorpresi dalla velocità della donna.

Passato l'attimo di esitazione, un agente le ha afferrato il polso, immobilizzandola e disarmandola. E' [illegible] arrestata per oltraggio, resistenza, porto abusivo di coltello e minacce. Per fortuna nessuno è rimasto ferito.

Il processo per direttissima potrebbe già svolgersi oggi, in pretura. Non è in carcere, M. B., ma nella cella di sicurezza della questura. Non può essere rinchiusa in prigione in quanto è malata e necessita di cure particolari. [m. v.]

Dal Bic-Liguria un'iniziativa per la formazione professionale

Un corso per imprenditori

Destinato a 14 disoccupati in provincia

IMPERIA. Per 14 disoccupati della provincia di Imperia si apre una possibilità in più per inserirsi nel mondo del lavoro. Il Centro Servizi per la creazione e l'innovazione d'Impresa, Bic Liguria, organizza, infatti, per il prossimo autunno, un corso di formazione professionale, finanziato dalla Provincia di Imperia, destinato esclusivamente ai giovani disoccupati che desiderino iniziare un'attività imprenditoriale.

Con un'idea imprenditoriale da sviluppare e la frequenza [illegible] corso, i partecipanti potranno ottenere un aiuto di oltre 3 milioni per [illegible] l'impresa e [illegible] rimborso spese fino a un milione.

Dice il responsabile del «Bic Liguria», Franco Laurent: «Il corso durerà [illegible] e si svolgerà nei locali del Centro Enaip di Imperia. La partecipazione è completamente gratuita».

Il corso è a [illegible] chiuso ed è destinato a 14 disoccupati. La frequenza alle lezioni permette di acquisire le necessarie conoscenze sulla costituzione e gestione di una piccola impresa e di valutare la fattibilità economica e di mercato dei progetti d'impresa [illegible] partecipanti.

Aggiunge Laurent: «Si [illegible] di un corso che favorisce l'autoimprenditorialità dei partecipanti e che fornirà strumenti di carattere motivazionale e operativo».

L'orario delle lezioni è fissato in otto ore giornaliere per [illegible] giorni alla settimana. Complessivamente si dovranno seguire [illegible] ore di lezione, più 20 ore complessive [illegible] Il numero massimo di ore di as[illegible] è di 44. Il titolo di studio richiesto è il diploma di scuola media superiore. [a. b.]

[illegible]

Le graduatorie dei maestri

Il Provveditorato agli studi di Imperia ha [illegible] le nuove graduatorie provvisorie degli insegnanti elementari aspiranti ai posti di sostegno per alunni portatori di handicap e realizzate perchè le precedenti erano andate esaurite. Ecco i nomi degli aspiranti al posto di sostegno «Handicappati udito»: 1° Raffaella Santaniello, 2° Patrizia Murineddu, 3° [illegible]ria Pia Palanga, 4° Graziella Sangiorgio, 5° Simona Costanza. La graduatoria degli «Handicappati vista» è identica a quella degli «Handicappati udito». Invece la graduatoria «Handicappati psicofisici» risulta la seguente: 1° Raffaella Santaniello, [illegible] Patrizia Murineddu, 3° Maria Lina Protano, 4° Maria Pia Palanga, 5° Graziella Sangiorgio, 6° Lucia Debernardi, 7° Simona Costanza. Dice al riguardo il Provveditore Giovanni Zagarella: «Contro le graduatorie ciascun interessato può pres[illegible] ricorso in opposizione in carta libera indirizzato al Provveditore per motivi attinenti [illegible]a posizione in graduatoria dei singoli». [a. b.]

«Troppe restrizioni»

La Federcaccia è critica con la Regione

[illegible] Troppe restrizioni, e le associazioni venatorie si ribellano. Secondo la Federazione italiana della caccia (sezione di Imperia), le decisioni della regione in ambito faunistico, penalizzerebbero gli appassionati. «Ci impediscono di proseguire un progetto che mira a un corretto equilibrio faunistico - sbotta Matteo Anfossi, presidente regionale dell'associazione - L'equilibrio è messo in pericolo dall'eccessivo numero di camosci presenti sul territorio».

Ma le critiche [illegible] si limitano al problema dei [illegible] Ancora Anfossi: «E' [illegible] la limitazione a dieci tordi come abbattimento massimo giornaliero nel periodo invernale. Si [illegible] di un numero che contrasta con la decisione di aumentare di 50 capi la quota di esemplari abbattibili durante l'intera stagione venatoria».

Venerdì si terrà a Genova in Regione una riunione con gli enti dei cacciatori per parlare di questi problemi. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Borgo Cappuccini perché «no» alla Festa

In riferimento alla lettera apparsa su La Stampa del 9 luglio precisiamo che il Circolo Borgo Cappuccini per quest'anno non ha inoltrato alcuna richiesta di autorizzazione e licenza per la Festa del Carmelo: si è deciso di sospendere i festeggiamenti, in quanto, per la passata edizione, abbiamo incontrato enormi difficoltà burocratiche, tecniche e lentezze amministrative. Saremo lieti, per la prossima estate, di riprendere i festeggiamenti se le autorizzazioni ci garantiranno maggior collaborazione e minori ostacoli.

Circolo Borgo Cappuccini, Imperia

Commercio a Imperia «Pochi aiuti a chi apre»

Colgo l'occasione dell'articolo su La Stampa del 7 luglio riguardo al problema del commercio a Imperia, per manife[illegible] la mia [illegible] riguardo al contegno di tutti [illegible] il benessere commerciale: non solo chiudono i negozi, mancano aiuti a chi deve aprire attività.

Da venti anni ho atteso il permesso comunale per aprire un centro commerciale in [illegible] a Porto Maurizio: in tutte le stazioni esiste, [illegible] noi [illegible] dobbiamo mai dare noia a nessuno. Nel '97 mi è stato accordato, e per allestirlo e dotarlo di apparecchiature adatte mi [illegible] indebitata [illegible] le banche.

Da due anni attendo il permesso comunale e ho già pagato la tassa di occupazione del suolo pubblico per esporre le cartoline. Ora aspetto che sia rifatto il marciapiedi, rovinato dalle auto che parcheggiano proprio di fronte. Ho fatto solleciti, ma invano. Da [illegible] anni consegno lotterie nazionali al Ponente Ligure, [illegible] un lavoro faticoso ma che faccio volentieri. [illegible] anni ho residenza a Imperia, ho sempre lavorato con passione e anche risolto problemi sociali, [illegible] l'ottenimento di fermate di treni a Porto, l'apertura di strade, il passaggio dei bus davanti alla stazione, l'apertura dell'ospedale di Costarainera. Tutto [illegible] continui appelli al Presidente della Repubblica: le mie onorificenze [illegible] il premio alle mie continue corse a Roma per pratiche che riguardavano la città di Imperia.

Ora, cercate di non creare difficoltà a chi vuole lavorare. Ho chiesto di nuovo al Presidente della Repubblica e al ministro Visco di [illegible] ricevuta, in qualunque modo, perchè devo esporre la [illegible] situazione commerciale del mio lavoro e sono certa che non sarò biasimata, perchè il mio lavoro è [illegible] stato onesto e desidero che finisca tale.

comm. Maria Condio, Imperia

All'ospedale il «grazie» dei parenti di [illegible]

A nome della cara Maddalena Caramello, ricoverata nella sezione neurologia dell'Ospedale di Imperia, esprimiamo la nostra riconoscenza a tutti gli addetti al reparto. L'ammalata è stata curata con competenza dai medici e seguita con premurosa assistenza dalle infermiere che erano parimenti gentili anche [illegible] noi parenti.

Famiglie Viale-Conti, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** [illegible] 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353 **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206 878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 505.050. [illegible]: 41.444. **Ventimiglia:** [illegible] ambul. veterinaria).

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.400. Ore 18-24.

Emergenza [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584. Torre, via Nazionale 13/a, tel. 293.825 - fax 207.025.

Sanremo: Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 316, tel. 530.088.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 286.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bado 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: Zagoreo, piazza [illegible] Tagg[illegible], tel. 475.138.

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. [illegible] t. 5361. **Bordighera:** t. 2761. [illegible] t. 91.524.

[illegible] nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554 400. **Guardia medica montana:** [illegible] 408.100. [illegible] or.: 9-12, [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.808; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Incontro con la Uil Bancari

Giovedì dalle [illegible] alle 22, in via Privata Gazzano (di fronte alla scuola edile), è previsto il secondo incontro organizzato [illegible] Uil Bancari per preparare gli interessati alle prove di selezione per le assunzioni alla Carige. Il terzo e ultimo incontro è il 4 settembre. [a. b.]

IMPERIA

Con il [illegible] a [illegible] del Rutor

Sabato 25 e domenica 26, organizzata dal Cai di Imperia, si svolgerà un'escursione a Testa [illegible] Rutor (quota 3.486), su ghiacciaio facile, in Val d'Aosta. Si andrà in auto da Imperia a La Thuile. [a. b.]

IMPERIA

[illegible] visita al centro di Oneglia

Organizzato dalla cooperativa «Liguria da Scoprire» domani si svolgerà un viaggio nel centro storico di Imperia. Si inizierà con la visita [illegible] Galleria degli Orti. Nei prossimi giorni, visite alle frazioni. Informazioni allo 0183-290.213. [a. b.]

IMPERIA

Ingresso gratis al Museo navale

E' aperto oggi a sabato, dalle 16 alle 19, in piazza Duomo a Imperia, il Museo navale. L'ingresso è libero. I gruppi devono prenotare. [a. b.]

BORDIGHERA

Collettiva alla Loggia

La Loggia ospita la mostra collettiva dei pittori Romano Aloigi, Roberto Sguanci, Duilio Tacchi ed Ennio Tortoli. E' aperta fino al 20. [d. bo.]

SANREMO

Viaggio nell'illustrazione

L'Antiquaria San Rocco di corso Nuvoloni [illegible] propone la mostra «Sanremo e Dintorni: un viaggio nell'illustrazione popolare». Rimane aperta fino al 1° agosto. [d. bo.]

[illegible]

Le specialità calabresi

Visite e degustazioni di specialità calabresi [illegible] Maison d'Italie. I locali sono in avenue Félix-Faure 4. [d. bo.]

L'appalto per il raddoppio dell'acquedotto: scambi di accuse tra Amat e Aamaie

Ora è «guerra» per il Roya bis

E l'azienda sanremese trova casa in via Armea

SANREMO. Esplode la «guerra» dell'acqua fra Sanremo e Imperia. Amat e Aamaie si scambiano accuse, dopo una lunga tregua. Tutto nasce dall'appalto per il raddoppio dell'acquedotto del Roya, saltato per il fallimento dell'impresa aggiudicatrice. [illegible] l'azienda [illegible] è impegnata anche su un altro fronte, quello per l'acquisto della nuova sede, individuata in un edificio da ultimare in via Armea.

[illegible] Lo scontro è sulle modalità da seguire per rimediare al mancato avvio dei lavori. L'Aamaie ha scelto la strada di un nuovo appalto, risolvendo il contratto con la Cogei di Roma, la ditta fallita, la quale aveva formato un'associazione temporanea d'impresa con la siciliana Sailem. L'Amat sembra invece insistere [illegible] possibilità di affidare [illegible] ditta, la genovese Gepco, l'opera da 50 miliardi (20 garantiti dall'azienda imperiese, 30 da quella sanremese). Per guadagnare tempo e scongiurare il rischio di [illegible] crisi idrica nel comprensorio imperiese.

«Per noi [illegible] impraticabile l'ipotesi della successione nel contratto d'appalto, prospettata in prima battuta dal curatore fallimentare della Cogei e della Sailem - dice Paolo Ferrari, presidente dell'Aamaie -. La soluzione più logica e trasparente è quella d'indire [illegible] appalto, riservandolo però a ditte specializzate nel settore, per evitare altre brutte sorprese. L'Amat continua a non essere del nostro parere e, quel che è peggio, cerca di farci passare per quelli che rallentano l'opera. Se il problema è l'aumento di fornitura al bacino imperiese, questo può essere facilmente superato in attesa del raddoppio del Roya. Abbiamo già la soluzi[illegible] boosters per portare la fornitura da 18 mila a 26 mila metri cubi al giorno. Costano 700 milioni e possono [illegible] installati in 3 mesi. Un'idea già illustrata da tempo all'Amat, che, stranamente, continua a non rispondere».


Paolo Ferrari, presidente dell'Aamaie

SEDE. E' una scelta travagliata quella che ha portato l'esecutivo dell'Aamaie a intavolare una trattativa per l'acquisto [illegible] stabile realizzato dalla Gefimar in via Armea. Circa 10 mila mq ai quali se ne aggiungono [illegible] esterni da utilizzare per parcheggi. Il primo obiettivo dell'azienda era un'area [illegible]nale a Borgo Tinasso, ma le pro[illegible] Circoscrizione (sarebbe stato sacrificato il [illegible]petto) hanno convinto la giunta a consigliare all'Aamaie un'alternativa, individuata in periferia. Ma l'operazione non si è ancora concretizzata: [illegible] offerta e richiesta c'è un margine di quasi un miliardo. L'Aamaie, che ha fatto ricorso a diverse perizie, non può spendere più di 14 miliardi. Il braccio di ferro dovrebbe comunque concludersi a breve con l'accordo.

«L'edificio dev'essere ultimato - spiega Ferrari -. Per noi sarebbe comunque la soluzione ideale: sono anni che l'azienda cerca una sede adatta per accorpare tutti i servizi [illegible] sparsi in più punti. [illegible] pensare che, a parte i problemi di coordinamento, per gli affitti l'Aamaie spende mezzo miliardo l'anno».

Gianni Micaletto

La polemica per gli scavi

Replica l'ufficio strade del Comune «Nessun ritardo per i permessi»

SANREMO. Botta e risposta nella polemica tra Aamaie e Comune per il ritardo con cui l'ufficio Viabilità avrebbe rilasciato autorizzazioni legate all'apertura di cantieri lungo le strade cittadine (lavori per acquedotto e impianti elettrici). «Ritardi che hanno provocato un ingiustificato disservizio per i cittadini», ha scritto il presidente Paolo Ferrari in una lettera indirizzata al sindaco, nella quale ha chiesto anche a gran voce l'istituzione di una commissione per coordinare i lavori dei vari enti».

Pronta la risposta del geom. Lorenzo Bongiovanni, responsabile dell'ufficio Viabilità, e dell'ingegnere capo Gianpaolo Trucchi: «Se i lavori sono di una certa entità, dalla data di arrivo della richiesta può trascorrere un periodo massimo di 30 giorni per il rilascio dell'autorizzazione. E se questa riguarda piccoli e medi interventi, il dipendente Aamaie che ogni mattina si pre[illegible] all'Ufficio ritira immediatamente il p[illegible] di manomissione del suolo pubblico, anche se i lavori interessano strade [illegible] asfaltate».

E ancora: «E' doveroso fare presente che varie problematiche derivano dal fatto che i ripristini definitivi lungo le strade urbane ed [illegible] non vengono quasi mai eseguiti, con un potenziale pericolo. Tutto ciò accade in particolare con il settore acqua dell'Aamaie, mentre con quello degli impianti elettrici esiste più collaborazione. E non se ne comprendono i motivi, trattandosi della stessa azienda».

[illegible] ieri Ferrari ha rincarato la dose: «Per la ristrutturazione dell'acquedotto in via Padre Semeria, il Comune ci ha chiesto di utilizzare una protezione in cemento armato quando dovremo chiudere lo [illegible]. Ma è una soluzione che fa lievitare i costi di circa 40 milioni, richiesta oltretutto a lavori iniziati, con problemi ben immaginabili di finanziamento». [g. mi.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

La Regione decreta l'allarme incendi, un numero verde

Allarme incendi in tutta la Liguria. Lo stato di «grave pericolosità» è stato decretato dalla Regione a firma del presidente Giancarlo Mori. Il provvedimento è [illegible] adottato in seguito alle segnalazioni del Corpo forestale dello Stato. E' quindi vietato accendere fuochi, fumare in [illegible] a rischio insieme ad altre operazioni dalle quali potrebbero scaturire roghi. Gli incendi boschivi possono essere segnalati tempestivamente telefonando gratuitamente al numero verde 167-807047. [m. c.]

GIUSTIZIA

Picchia la [illegible] di [illegible], fissata l'udienza preliminare

Davanti al giudice per aver spezzato un braccio all'anziana vicina di casa nell'ambito di una lite per questioni condominiali. Italo Casadei, 66 anni, proprietario di un alloggio ad Ospedaletti, dovrà comparire il [illegible] novembre di fronte al giudice le udienze preliminari Eduardo Bracco. Nella richiesta di rinvio a giudizio del pubblico ministero Antonello Racanelli Italo Casadei è accusato di violazione di domicilio, danneggiamenti, lesioni gravi e ingiurie. L'ipotesi di reato di [illegible] viene invece contestata a Nicoletta Amato, 40 anni, la moglie di Casadei. Ad avere la peggio nella lite scoppiata il [illegible] settembre dello [illegible] anno ad Ospedaletti era stata Maria Calzolari, di 75 anni. [g. ga.]

[illegible]

Sorpresi due giovani con dosi di marijuana

Due giovani sono stati segnalati alla Prefettura dai carabinieri per detenzione di marijuana. La coppia, intercettata da una pattuglia ad un posto di blocco in stato di evidente euforia, è stata trovata in possesso di modiche quantità di stupefacente. [g. ga.]

[illegible]

Oggi e domani su Raiuno speciale «Sanremo-Rock»

Due puntate dello speciale «Sanremo Rock Festival & Trend» vanno in onda oggi e domani, alle 23,45 su Raiuno. La rassegna si era si era svolta il 7, l'8 e il 9 maggio all'Ariston. Fra i protagonisti Gianluca Grignani, Irene Grandi e Alma Megretta. Il Festival [illegible] ne vinto dal gruppo Mr. Norton. [m. c.]

[illegible]

Contributo del Comune per gli anziani di Taggia

L'amministrazione comunale di Taggia ha stanziato 600 mila lire per sessantatre persone in difficili condizioni economiche. In tutto 37 milioni e 800 mila lire. Sono stati inoltri concessi due contributi di 415 mila lire che andranno a rifondere per metà la spesa sostenuta da due disabili per un soggiorno estivo montano di dieci giorni. [m. c.]

Oggi in tribunale la sentenza del processo alla «banda Marasco»

Narcotraffico Calabria-Riviera chieste condanne per 54 anni

SANREMO. Cinquantaquattro anni di reclusione. Questa la richiesta complessiva di condanne per la presunta «banda-Marasco», il gruppo di trafficanti di droga che secondo la Direzione distrettuale antimafia di Genova avrebbe coordinato a Vallecrosia, tra il dicembre '95 e l'autunno '96, una centrale di smistamento di [illegible] e cocaina provenienti dalla Calabria e dalla Costa Azzurra. La requisitoria del pubblico ministero Francesca Nanni, ieri in tribunale, è durata circa tre ore. Il magistrato ha ricostruito l'intera vicenda ripercorrendo le indagini, basate soprattutto su intercettazioni telefoniche, culminate nel '96 con un sequestro di droga.

Queste, in dettaglio, le richieste di condanna per i singoli imputati per i quali l'accusa ha tenuto conto [illegible] riduzione di un terzo della pena in quanto tutti avevano chiesto il rito abbreviato al momento del rinvio a giudizio: Domenico Marasco, di Vallecrosia, 17 anni e 4 mesi; Antoine Marasco, di Nizza, figlio di Domenico, [illegible] anni; Maria Immacolata Audino, di Vallecrosia, moglie di Domenico Marasco, 5 anni e [illegible] mesi; Giovanni Pellegrino, di Bordighera, 6 anni e [illegible] mesi; Michele Indaco, di Borghetto Santo Spirito, [illegible]; Gregorio Barone, di San Calogero (Catanzaro), 8 anni e 8 mesi. Il pm Nanni ha chiesto invece l'assoluzione di Carmelo Cedro, di Ventimiglia.

L'accusa ha ribadito la «gestione familiare» del traffico di droga, decine di chili di stupefacenti che sarebbero arrivate a Vallecrosia dalla Calabria e dalla Costa Azzurra per essere poi smerciate soprattutto in Riviera. Un'«associazione», per la Dda, che avrebbe potuto contare anche su validi addentellati a livello locale per lo spaccio al minuto dello stupefacente, comunque sempre ceduto in quantità intorno al mezzo chilo. Nel corso della perquisizione della casa dei Marasco gli investigatori avevano rinvenuto, nascosti in un'intercapedine, cento milioni in lire e franchi francesi che dovevano [illegible] utilizzati per il pagamento di una partita di droga.

Al termine della requisitoria del pm Francesca Nanni la parola è passata al collegio difensivo per le arringhe che sono continuate per tutto il pomeriggio. Un lavoro delicato, quello degli avvocati, legato a smontare soprattutto l'«ipotesi [illegible]ciativa del reato». Sul traffico di droga lo stesso Domenico Marasco, in una dichiarazione spontanea in apertura del processo, si era addossato le responsabilità affermando di essere stato costretto a trattare lo stupefacente per una serie di debiti che [illegible] in Costa Azzurra.

La corte presieduta da Aldo Bochicchio, giudici a latere Oronzo e Leopardi, dovrebbe riunirsi in camera di consiglio oggi ed emettere la sentenza nella tarda mattinata.

Rimane da chiarire il procedimento a carico di Giuseppe Cannizzaro, il «corriere» [illegible]brese la cui posizione è stata stralciata per gravi motivi di salute. [g. ga.]

Le pattuglie della polizia sono impegnate a far rispettare il Codice della strada

Scooter, scattano i posti di blocco

Decine di contravvenzioni e primi sequestri

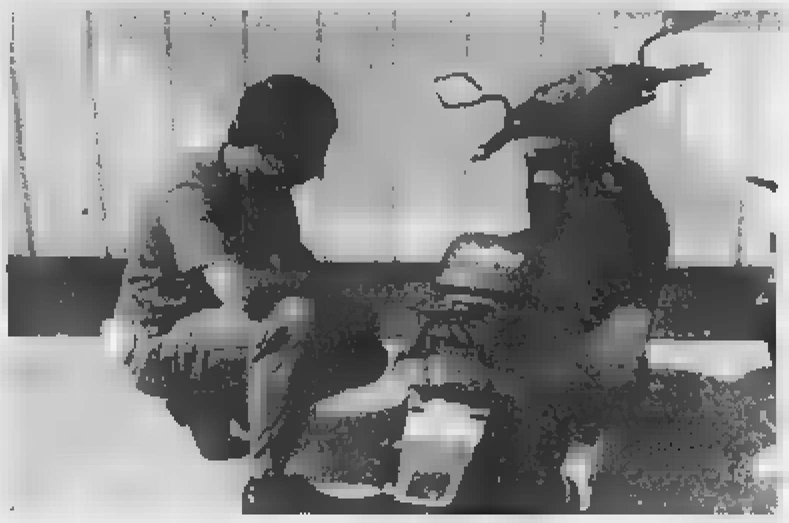
[illegible] Tempi duri per motociclisti e scooteristi. Ma solo per quelli che non rispettano gli articoli del codice della strada.

Il commissariato di polizia ha infatti previsto una serie di controlli mirati ad accertare [illegible] le infrazioni che, in questo inizio estate, sono state particolarmente numerose ed hanno portato a una miriade di incidenti, anche mortali, che hanno visto coinvolti moto e ciclomotori. Sinistri che nella quasi totalità dei casi non sono dipesi dalla casualità ma da fattori che, con un briciolo di prudenza o comunque rispettando il codice della strada, [illegible] sarebbero avvenuti.

Nella sola giornata di ieri sono stati contravvenzionati una ventina di proprietari mentre per un paio di scooter è scattato il procedimento di sequestro.

I controlli [illegible] attuati dalla polizia stradale e [illegible] ad alcuni precisi obiettivi. In primo luogo a fare osservare il limite di velocità: l'impropria confidenza con l'acceleratore è la causa dei guai peggiori. Quindi che gli utenti siano in due sui ciclomotori. Ciò perchè, fra l'altro, l'eccessivo peso allunga la frenata e rende più difficili le manovre di chi guida. Altra infrazione nel mirino è la mancanza di casco da parte dei mi[illegible]. Ci sono poi altri controlli, di tipo amministrativo. Vale a dire che i mezzi siano assicurati e che il bollo sia stato regolarmente versato. Ultimo tipo di controllo quello sull'emissione di rumori sopra il livello di decibel consentito. Un'infrazione spesso legata alla velocità che, in città, è regolamentata da precisi limiti. Le moto, a Sanremo, [illegible] giunge la bella stagione (ma c'è chi le usa tutto l'anno) rappresentano una autentica salvezza per districarsi nel traffico cittadino. Ma [illegible] troppi, quasi sempre giovani, ad approfittarne e a usare un mezzo che a volte presenta insidie. Da qui il gran numero di incidenti che, nella prima parte dell'estate, ha superato il livello di guardia.

C'è anche chi non prende volentieri lo scooter. Ma vi è costretto a [illegible] degli intasamenti che si registrano nelle strade e dalla cronica [illegible] di parcheggi. S[illegible] contare che fra le cause di molti incidenti concorre l'eccessivo traffico. Un cane che si morde la coda. Qualcosa, per frenare quanto sta avvenendo, potrebbe essere fatto anche dall'amministrazione comunale. Intanto i controlli «mirati» continuano. L'impressione è che proseguiranno in modo così massiccio e capillare fintanto che non si registrerà una decisa e confortante inversione di tendenza. [m. c.]


Posti di blocco per controllare il rispetto del codice da parte degli «scooteristi»

Per l'estate in arrivo anche tre tavoli di fair roulette e uno di black jack. Parla il direttore generale

Il casinò punta sulle slot: aperta nuova sala

Sistemate una cinquantina di macchinette al posto del ristorante

[illegible] Il casinò si affida alle slot-machines per incrementare gli introiti. E non potrebbe essere altrimenti, considerati i sempre più sostanziosi incassi garantiti dalle fameliche macchinette. Da ieri pomeriggio, ce ne sono in funzione una cinquantina in più, sistemate nella sala liberty del ristorante. [illegible] taglio del nastro, solo una semplice apertura, tenuto conto della provvisorietà del nuovo spazio riservato ai giochi.

Già, perchè dal 10 settembre la sala tornerà alla funzione di ristorante, in attesa che decolli il progetto per il nuovo Roof. Nessun [illegible] per cene e gala durante il periodo estivo: basta il Roof Garden ad assolvere egregiamente al compito.

La direzione della [illegible] da gioco ha pensato di capitalizzare al massimo il potenziale delle slot, utilizzando le ultime acquistate e sfruttando il locale ex night, comunque destinato in futuro a diventare una nuova sala da gioco permanente. Accadrà quando sarà pronto il Roof polivalente (il progetto è in fase di definizione), utilizzabile tanto in inverno quanto nella bella stagione.

«E' uno spazio che tornerà utile soprattutto nei momenti di massimo affollamento nella sala principale delle slot», dice Luciano Natta, direttore generale del casinò. E aggiunge: «Dal [illegible] in funzione (solo alla sera) anche tre tavoli di fair roulette e uno di black jack».

Ciò significa che fino a quella data alla sala potranno accedere anche i sanremesi, ai quali di recente è stato consentito di giocare alle slot, con una deroga al vecchio divieto d'ingresso al casinò, che resta valido per i giochi tradizionali. Dal 3 agosto al 10 settembre, lo spazio del ristorante sarà dunque accessibile solo ai non residenti.

Sono [illegible] installate anche delle telecamere per il controllo dell'attività di gioco.

L'apertura sarà pomeridiana, a differenza della sala principale che apre già alle 10, e dom[illegible] presto [illegible] sostituite una cinquantina di macchinette con modelli più moderni appena acquistati dalla casa da gioco. [g. mi.]


La nuova sala slot aperta ieri resterà in funzione sino al 10 settembre

Atti vandalici contro il farmacista Bella: danni al negozio e alla villa

Sanremese, dirigente nel mirino

Lanci di vernice, indagini del commissariato

SANREMO. Atto vandalico nell'ambito della «bagarre» societaria che sta interessando la Sanremese. Bersaglio dei teppisti il dottor Piergiorgio Bella, farmacista matuziano, detentore di una delle otto quote della società di corso Mazzini. I malviventi sono entrati in azione l'altra notte con lanci di palloncini pieni di vernice bianca. I «gavettoni alla pittura» sono andati a colpire la vetrina della farmacia di Bella, in corso Cavallotti, e la facciata della sua villa che si affaccia sul rettilineo de La Brezza, in salita Poggio. I danni [illegible] notevoli, soprattutto per quanto riguarda la residenza. Il farmacista ha denunciato ieri mattina l'accaduto al commissariato. Sarebbero in [illegible] una serie di indagini che, comunque, al momento non avrebbero portato all'individuazione dei responsabili.

E' lo [illegible] Bella a collegare gli atti [illegible] vicissitudini della Sanremese: «Non voglio dare colpe a [illegible] ma prima della fine del campionato ero stato insultato con alcune scritte allo stadio di dubbio gu[illegible]. Poi sono arrivate altri tipi di minacce. Adesso inizio ad essere preoccupato, soprattutto per la mia famiglia che si trova inspiegabilmente a vivere una situazione di disagio, sotto pressione. Credo che si tratti di [illegible] in relazione all'atteggiamento del gruppo societario al quale appartengo. Se [illegible] vendo la mia quota è perchè non mi è stata fatta alcuna offerta concreta, e non compro quelle di altri è perchè manca una situazione serena».

E il farmacista-dirigente insiste: «Se si è trattato di un avvertimento "mafioso" è importante che si rifletta sulla gravità del gesto. Si deve capire a quale punto siamo arrivati. Il contraddittorio civile non esiste più? Un conto sono le critiche e i cori allo stadio, un altro i danneggiamenti». Bella non si sbilancia in merito ad esecutori materiali ed eventuali mittenti dell'atto vandalico dell'altra notte anche se sostiene la correlazione al caso Sanremese: «Spero per il bene di tutti che la polizia faccia luce sull'epidosio. [illegible] lo auguro per il bene di tutti».

[illegible] questi teppisti, per di più, mi hanno [illegible] anche un danno notevole. Ho dovuto fare l'incredibile per poter aprire la farmacia in tempo e continuare a garantire un servizio ai clienti». E la villa? «Le chiazze di vernice non rappresentano un problema [illegible] per toglierle dovrò riverniciare l'intera facciata. Saranno milioni».

E l'attentato a Bella dell'altra notte si inserisce in quel contesto di attriti e tensioni che sta accompagnando la Sanremese verso la C2. Un biglietto da visita indegno. [g. ga.]

Ventimiglia: allarme del Comitato di quartiere per il degrado di alcune aree

A Nervia covi della malavita

«Usati come rifugio gli edifici abbandonati»

VENTIMIGLIA. Nervia chiede interventi urgenti contro la malavita, che ha trovato rifugio in edifici abbandonati. I recenti interventi dei carabinieri hanno ancora una volta riproposto drammaticamente il problema delle [illegible] degradate.

Sbotta il presidente del Comitato di quartiere, Italo Castelli: «Più volte ho denunciato lo stato di degrado delle aree dismesse di Nervia e lo stato di colpevole abbandono di altre [illegible] private [illegible] comunali. La popolazione, ma soprattutto i fequentatori degli uffici pubblici e i numerosi turisti o visitatori dei diversi siti culturali del nostro quartiere, [illegible] costretta [illegible] tollerare la [illegible] di aree particolarmente pregiate dal punto di vista culturale e ambientale, [illegible] quella archeologica, l'oasi faunistica [illegible] le spiagge, [illegible] altre molto degradate, come quelle dismesse dall'ex Gas e dello scalo ferroviario».



Il quartiere di Nervia combatte il degrado delle aree vicine alla zona culturale

Castelli aggiunge che, «a distanza di tanti anni [illegible] nonostante i numerosi solleciti, nessun serio provvedimento è stato adottato dagli enti competenti». E continua: «L'unico palliativo adottato è stata la recinzione di tutto il perimetro dell'ex scalo ferroviario. Questo, però, non ha impedito che all'interno dello stesso, favoriti anche dalla carenza di illuminazione pubblica, in quanto i fari delle Ferrovie sono ormai da tempo spenti, venissero commesse azioni delinquenziali che costituiscono rischio per la salute e l'incolumità non soltanto degli abitanti del quartiere, ma dell'intera collettività».

Castelli chiede di «restituire tranquillità e decorosità alla città [illegible] al nostro quartiere e consentire contemporaneamente un uso collettivo delle aree dismesse dell'ex scalo ferroviario [illegible] del gas». Chiede ancora di adottare «tutti i provvedimenti necessari per una definitiva sistemazione urbanistica ed ambientale delle aree». Prosegue: «Anche altre zone, sia di proprietà comunale, sia private, [illegible] causa dello stato di abbandono in cui [illegible] lasciate dai rispettivi proprietari, Comune di Ventimiglia compreso, contribuiscono al degrado igienico-ambientale di tutta [illegible] zona ed [illegible] loro pessimo stato costituisce pericolo sia per l'incolumità sia per la salute pubblica».

Il riferimento è all'area vi[illegible] al tunnel di via Scalo Merci, adibito a deposito di materiale ferroso arrugginito e altri rifiuti abbandonati. E ancora, alla scaletta di collegamento tra via Basso e l'Aurelia, accanto all'ospedale, perennemente invasa da materiali inerti depositati abusivamente.

Castelli rileva anche «il dissesto idro-geologico della collina di via Collasgarba e l'attuale condizione degli impianti fognari della stessa via, il cui malfunzionamento causa ad ogni pioggia ingenti danni a proprietà private e alle [illegible] culturali».

Daniela Borghi

«C'è troppo degrado»

Il presidente del Comitato di quartiere [illegible] Nervia, nella [illegible] lettera al sindaco Giorgio Valfrè, chiede un'attenzione particolare per l'area di via Lamboglia, nel comparto 2, destinata originariamente ad ospitare insediamenti abitativi, da anni [illegible] trova in uno «stato di colpevole abbandono». Precisa: «Le erbacce che disordinatamente si riproducono ed [illegible] materiale di [illegible] depositato abusivamente, oltre a deturpare l'intero quartiere, costituiscono pericolo per l'incolumità [illegible] salute di quanti frequentano la [illegible]. E ricorda che, più volte, gli abitanti della zona ed i numerosi frequentatori hanno avuto l'occasione di verificare che «individui sospetti non meglio identificati hanno utilizzato, anche nel recente passato, per scopi sconosciuti, una vecchia costruzione semi-diroccata che si trova al [illegible] dell'area». Castelli chiede se è possibile demolire, o obbligare alla demolizione, [illegible] quella «inutile costruzione, e costringere la proprietà [illegible] una pulizia di [illegible] l'area attorno, per restituire [illegible] quartiere ed alla città intera la decorosità e la tranquillità richieste». Il presidente conclude [illegible] lettera augurando buon lavoro al primo cittadino, rimanendo in [illegible] di una risposta (urgente e concreta) ai numerosi interrogativi. [d. bo.]

Aurelia pericolosa secondo i ciclisti: «Troppi incidenti»

Un gruppo [illegible] ciclisti [illegible] Bordighera segnala l'imprudenza di alcuni automobilisti che, sull'Aurelia, aprono le portiere delle proprie auto, dopo aver parcheggiato, [illegible] accertarsi dell'arrivo delle bici. I ciclisti chiedono una maggiore attenzione per evitare incidenti.

Viaggio in Sardegna, proiezione [illegible] filmato

Rientrati dalla Sardegna i cinquanta imperiesi che hanno partecipato ad un tour nell'isola organizzato dall'associazione culturale «Grazia Deledda» di Ventimiglia. Un film-reportage del viaggio potrà essere visto al «Circolo dei sardi», nella città di confine, dove verrà proiettato.

Mostre fotografiche [illegible] di pittura per «Diaporama»

Continua a Dolceacqua la 2a edizione della rassegna Diaporama Festival. Nel centro storico, oggi alle 21,30, mostre fotografiche sui «Sentieri d'acqua», a cura del Visionarium di Dolceacqua, «Fiori», «Le cose, il tempo, la natura» [illegible] «Olio [illegible] Vino», mostra di pittura di Pilè. Domani, in piazza Mauro, proiezione di video [illegible] ingresso a 5 mila lire.

Sabato [illegible] tradizionale festa [illegible] i lumini all'Arziglia

La tradizionale Festa con i lumini sul [illegible] dell'Arziglia di Bordighera sarà celebrata allo stabilimento La Capannina sabato 18 luglio, [illegible] termine di una grigliata (con serata danzante). Informazioni allo 0184-270792.

Il programma [illegible] contemporanea

La rivista «Pour Menton» realizzata dal Comune di Mentone e distribuita gratuitamente, per i mesi [illegible] luglio e agosto ricorda, fra le manifestazioni dell'estate, gli spettacoli di danza contemporanea. Sono in programma nei giardini della magnifica Villa Fontana Rosa, a Garavan, avenue Blasco Ibanez, alle 21,30 dei giorni 23, 24, 25 [illegible] 26 luglio. La coreografia sarà curata da Marie France Ceschel, alla chitarra spagnola, Philippe Loli.

[illegible] classico d'estate: partita [illegible] scapoli e ammogliati

La partita di calcio fra tennisti scapoli e ammogliati del Tennis Club Ventimiglia si svolgerà sabato, alle 19, sul campo di via Freccero. Per adesioni telefonare allo 0184-355224. [d. bo.]

Nuova «emigrazione»

In [illegible] in Francia

VENT[illegible]GLIA. I lavoratori italiani e i pensionati emigrati nella regione del Sud della Francia, sono stati l'argomento [illegible] un incontro, a Nizza, tra le delegazioni del Csi Liguria Paca e del Comites di Marsiglia.

Sono stati evidenziati i problemi relativi al nuovo fenomeno migratorio degli italiani ver[illegible] Francia [illegible] scarse cono[illegible] delle leggi e delle [illegible] che regolano la libera circolazione. Il primo problema da affrontare [illegible] quello relativo alla presenza consistente di pensionati: 61 mila, [illegible] cui il 40 per cento è residente nel Sud della Francia.

[illegible] è parlato anche dell'integrazione al minimo per i pensionati italiani residenti all'estero e della riforma del patronato e del [illegible] insediamento all'estero.

Le delegazioni hanno inoltre preso atto del fenomeno relativo alla migrazione sanitaria dovuta alle carenze italiane e contestualmente anche di quello relativo ai formulari «E 111» [illegible] «E 112».

I responsabili, infine hanno evidenziato quanto sia scarsa l'integrazione, quanto la cultura del Paese di origine e di quel[illegible] ospitante diventano complementari, mentre continua la pratica dell'assimilazione, [illegible] sia la cultura di origine lentamente viene meno. [d. bo.]

Protesta dei turisti

A Bordighera «[illegible] sul lungomare»

BORDIGHERA. «Orario più lungo e potenziamento dei servizi igienici».

La proposta arriva da un gruppo di frequentatori del lungomare, che [illegible] riferisce ai gabinetti del solettone del depuratore.

«Di sovente [illegible] guasti e in più l'orario è limitato alle 18, mentre sarebbe più logico che rimanessero aperti fino alla chiusura del parco giochi per bambini - dicono - Gli stessi servizi, inoltre, spesso non sono aperti, probabilmente perchè fuori uso».

Gli ospiti quasi quotidiani di Mondo bimbo, il parco giochi per i più piccoli che attira sempre più bambini sull'estremità a Ponente del lungomare Argentina, sollecitano l'Amministrazione affinchè vada incontro alle esigenze di bambini, genitori e nonni.

Evitando loro di dover rivolgersi ai bar vicini o ad arrangiarsi in altro modo. Nella stessa zona, un gruppo di cittadini segnala il problema parcheggio: «Sono tante le macchine che vengono posteggiate nelle corsie pedonali, rubando spazio anche al passaggio delle carrozzelle».

Tornando ai bagni pubblici, i cittadini evidenziano che sarebbe opportuno l'installazione di servizi igienici in tutto il lungomare. [d. bo.]

Bordighera: lo scafo del «Night Princesse» incastrato tra la rocce sarà recuperato oggi da un pontone

«Così lo yacht si è schiantato sulla scogliera»

Il drammatico incidente nel racconto di un testimone oculare

BORDIGHERA. «Ho visto arrivare una barca a velocità sostenuta, diretta [illegible] gli scogli. [illegible] sfiorato le [illegible] Capo Sant'Ampelio e, prima [illegible] che potessi rendermene conto, si è schiantata contro il molo».

Claudio Garelli, che ha assistito alla scena, è ancora incredulo: lo yacht «impazzito», che l'altro pomeriggio si è incastrato nella scogliera del Caranca, poteva provocare una strage. Soltanto per una fortunata coincidenza, in mare non c'era nessuno, neppure i sub che solitamente si immergono per ammirare il fondale marino.

[illegible] la giornata ventosa aveva scoraggiato gli appassionati della tintarella a stendersi al sole sulla scogliera. Altrimenti, oltre ai due feriti (gli occupanti della barca) l'incidente avrebbe potuto registrare un bilancio molto più pesante.

Molti bagnanti della frequentata spiaggia hanno [illegible]sistito allo schianto: sembrava che lo yacht potesse addirittura salire sul molo per finire di nuovo nell'acqua, dove stava facendo il bagno un gruppo di persone. Gli scogli del Caranca hanno però fermato la velocità della barca e salvato la vita a molta gente.

Ma resta la rabbia per la presunta dinamica dell'incidente: secondo gli inquirenti, infatti, i due stavano tranquillamente prendendo il sole, e c'era il pilota automatico quando la barca è cozzata sugli scogli.



Il «Night Princesse» incagliato sulla scogliera del Caranca: lo yacht [illegible] 47 tonnellate sarà recuperato probabilmente oggi

Ieri il «Night Princesse», lo yacht [illegible] 14 metri, 47 tonnellate, varato nel '95, del valore di circa un miliardo, battente bandiera inglese, [illegible] ancora incastrato nella scogliera. «Le operazioni di recupero non sono semplici: probabilmente si utilizzerà un pontone», dice Giacomo Denaro, il comandante del porto, che domenica è intervenuto immediatamente.

Era sul lungomare con Cosi[illegible] Biscardi, il comandante del cacciamine «Viareggio», in rada [illegible] Bordighera per la Festa della Marina, quando si è verificato l'incidente. Erano le ore 13 e le celebrazioni si [illegible] appena concluse. Biscardi ha fatto subito intervenire il gommone della nave militare con un infermiere a bordo.

Intanto stavano partendo per il salvataggio anche una motovedetta della Capitaneria di porto, i Vigili del fuoco di Ventimiglia e i bagnini degli stabilimenti Caranca, Sant'Ampelio [illegible] La Reserve. E, mentre si stava imbragando la barca agli scogli, è stato soccorso l'uomo, caduto [illegible]: il ferito più grave.

Dopo aver preso un forte colpo in [illegible] sugli scogli, Markus Tschuppert, 59 anni, svizzero [illegible] Lucerna, si [illegible] salvato dal rischio di essere schiacciato dalla barca andando a finire in [illegible] risacca tra due [illegible]. Lo hanno tirato [illegible] lo stesso Garelli, Aris Biancardi [illegible] Gianfranco Scuccato: perdeva sangue da un orecchio. Sotto choc, ha detto che erano in quattro a bordo. E' stato steso [illegible] una sdraio e trasportato al Pronto soccorso.

La donna, Esther Schnider Zbinden, 37 anni, non si poteva trasportare a terra: è salita sul gommone [illegible] al porto. Mentre si accertavano che sulla barca non ci fossero altri [illegible]upanti, i bagnanti, incuriositi, salivano sul molo: con il rischio che le funi che ancorano lo yacht cedessero, per scagliarsi su loro come pericolosissimi elastici. Gli operai del Comune hanno delimitato la zona con transenne e segnali.

Sono seguiti sopralluoghi per cercare la soluzione per recuperare la barca da parte di Osvaldo Tesorini della ditta di autogru [illegible] del responsabile di una società di immersioni. Il pontone non si poteva utilizzare subito per il forte vento. La barca è rimasta incastrata per tutta la notte e il giorno seguente, delimitata da panne galleggianti per evitare lo spargimento di nafta, olio o gasolio, in [illegible] di fuoriuscita. Del [illegible] recupero, si riparlerà oggi. [d. bo.]

ALASSIO

Dai «Bagni Italia» al Costanzo Show

ALASSIO. Dal trespolo dei bagni «Italia» al salotto [illegible] «Maurizio Costanzo Show». Giovanni Bado, 32 anni, titolare dello stabilimento balneare alassino, ha registrato ieri pomeriggio la sua partecipazio[illegible] serale al famoso talk show televisivo di Canale 5. E' stato invitato alla trasmissione in rappresentanza dei «baywatch» in servizio sulle spiagge liguri.

Grazie ad un contatto via Internet avuto dall'agenzia «Eccoci» di Albenga con la segreteria di produzione del programma, Giovanni Bado è risultato il personaggio del Ponente più interessante da invitare. Ha preso parte ad una puntata nella quale sotto i riflettori c'erano diversi bagnini in arrivo da altre spiagge d'Italia. Bagnini abituati alla sorveglianza del litorale, ai salvataggi in mare e soprattutto esposti all'avventura sotto l'ombrellone con la bella turista. Giovanni Bado [illegible] divide [illegible] e la montagna dove in inverno fa il maestro di sci. E' stato forse questo uno degli aspetti, oltre alla sua naturale simpatia, che hanno colpito la redazione del «Costanzo Show». Bado, già ufficiale dei carabinieri e giocatore di calcio (è stato per anni stopper nell'Albenga) era già stato adocchiato dalle telecamere di «Verissimo», il programma di Canale [illegible] condotto da Cristina Parodi. [m. br.]

Piace «La Stampa» a colazione

Offerta gratuitamente in molti hotel della Riviera



«La Stampa» può arrivare [illegible] camera o essere presa prima della colazione

SANREMO. Il giornale direttamente in albergo. E gratuitamente. Per sfogliarlo prima della colazione o nei momenti di relax. E' il servizio che, anche quest'anno, offre La Stampa attraverso «Stella cortesia», l'iniziativa che coinvolge un'ottantina di hotel della Riviera. «I nostri clienti gradiscono molto il servizio», sottolineano all'albergo Eden [illegible] Sanremo, e sulla stessa linea è la direzione del vicino Belsoggiorno Juana.

«Ormai è diventata una piacevole abitudine: al mattino, scendendo [illegible] camere, la prima [illegible]sa che fanno i nostri ospiti è quella [illegible] prendere una copia del giornale dal pacco che [illegible]amo nei pressi [illegible] sala colazione», dicono all'hotel Lungomare di Andora. In pratica, [illegible] una stella in più che gli alberghi aderenti all'iniziativa aggiungono alla qualità del servizio. Una cortesia che si rinnova ogni mattina.

«Qualcuno preferisce riceverlo in camera, altri lo leggono all'ora della colazione. Tutti, comunque, sono soddisfatti», evidenziano all'hotel Ariston Montecarlo di Sanremo. «Il servizio funziona bene: [illegible] copie della Stampa arrivano regolarmente la mattina presto», dice Gianni Venuto, direttore del Nazionale di Sanremo. [g. mi.]

LOANO

Flamenco spettacolo

LOANO. Saranno dedicati quest'anno al flamenco gli appuntamenti con «La danza nel Giardino del Principe» di Loano. Si tratta [illegible] «El Canto Nomada» del Tanzcompagnia Flamencos [illegible] Route, il 21 luglio, con Rocio Acosta e Miguel Angel e de «La Danza Pung Cho[illegible]» della Compagnia di danza Jogoi Marup e «La danza classica indiana, Bharata Natyam» con Lilavati Kamala Devi (domenica 26). I biglietti (16-20 mila) sono in prevendita alla civica biblioteca di [illegible] Roma e presso il Giardino di Loano. L'area estiva sarà inaugurata venerdì sera con il «Festival del cabaret». [a. r.]

Il Festival del balletto affronta il tema della danza giovane

A Nervi va in scena Giselle

Unica recita alle 21,30 ai Parchi



Margherita Parrilla è da due anni [illegible] guida dell'Accademia Nazionale di Danza

GENOVA. Serate italiane in questa fase centrale del Festival del Balletto di Nervi. Archiviato lo spettacolo, certo non entusiasmante, [illegible] Enzo Cosimi («Eliogabalo», commissionato dalla manifestazione genovese), domani (Parchi, ore 21,30, unica recita) arriverà l'Accademia Nazionale [illegible] Danza diretta da Margherita Parrilla.

Il programma prevede «Giselle», [illegible] di Adam, coreografia di Coralli, Perrot e Petipa, riprodotta da Zarko Prebil. Fra gli interpreti, Fara Grieco, [illegible] allieva della Scuola e prima ballerina al Teatro di Ginevra.

L'Accademia compie quest'anno cinquant'anni [illegible] vita: è stata infatti fondata a Roma nel 1948 da Jia Ruskaja. Da due anni [illegible] affidata [illegible] Parrilla che è riuscita a far riaprire il Teatro Verdure sull'Aventino utilizzandolo così per gli spettacoli dell'Accademia.

Offrendo ospitalità a Cosimi e all'Accademia, il Festival ha evidentemente voluto affrontare il problema della danza giovane e [illegible] giovani danzatori nel nostro Paese. Da un lato c'è l'oggettiva [illegible] da parte dei coreografi emergenti [illegible] trovare spazi e occasioni, per far conoscere i loro prodotti. L'idea [illegible] commissionare ogni anno un lavoro ad un artista [illegible] dunque certamente lodevole anche se la prova offerta [illegible] Cosimi non ci ha entusiasmato.

Dall'altra parte c'è [illegible] constatazione di un mercato del lavoro sempre più povero (ma questo vale [illegible]che per i musicisti, purtroppo) sicchè [illegible] offerte per i giovani allievi dell'Accademia (i migliori dei qu[illegible] probabilmente vedremo all'opera mercoledì in un balletto arduo qual è «Giselle») arriveranno probabilmente solo dall'estero.

Durante la conferenza stampa [illegible] presentazione di Nervi, qualche settimana fa, alcune giovani danzatrici e coreografe genovesi avevano giustamente sollevato il problema, auspicando una maggiore iniziativa da parte del Festival a favore delle forze [illegible]. La formula non è facile da trovare [illegible] e il consulente artistico del Festival, Franco Bolletta, che da anni lavora [illegible] particolare attenzione alle giovani leve, ha promesso un intervento in tal senso.

Forse si potrebbe tornare a quanto si è fatto per molti anni in passato: creare spazi aperti o rassegne collaterali. Si [illegible]o realizzati ai Parchi, ma anche a Villa Gruber dove, tanto per citare qualche esempio, una decina d'anni fa arrivarono proprio Cosimi e Preljocaj che venerdì sarà ospite [illegible] cartellone [illegible] la [illegible] compagnia.

Roberto [illegible]

Rokia Traorè

Al Festival Mediterraneo

GENOVA. Nuovo, doppio e ghiotto appuntamento, questa [illegible] alle 21 nella Piazza delle Feste dell'Expo, [illegible] il Festival Musicale del Mediterraneo organizzato da Echo Art nel Porto Antico di Genova. In scena sono attesi Habib Koitè con il gruppo Bamada e Rokia Traorè, [illegible] regina della musica del Mali, considerata la nuova Tracy Chapman.

Quella genovese di questa sera sarà l'unica data italiana della [illegible], fine [illegible] una gazzella e bella [illegible] una statua. Scoperta da Ali Farka Tourè, la sua fama ha varcato i confini dell'Africa lo scorso anno, quando Rokia è stata premiata dall'Rfi African Discovery e giudicata l'artista-rivelazione del Festival di musica etnica di Angouleme, in Francia.

Domani sera sarà la volta delle musiche dal Maghreb con gli algerini Rai Kum e i marocchini Gnawas, in esclusiva al Festival del capoluogo ligure insieme a una manifestazione in svolgimento a Milano.

L'ingresso ai concerti del Festival Musicale del Mediterraneo costa 15 mila lire. [m. b.]

Winwood, Puente e Sandovar a Immagine Jazz

Sanremo, ora i botti si fanno in musica

SANREMO. Se i fuochi artificiali hanno degnamente aperto l'estate sanremese, stasera si continua con i «botti», [illegible] in musica. Steve Winwood, Tito Puente e Arturo Sandovar sono infatti le star dell'11ª edizione [illegible] «Sanremo Immagine Jazz» che prende il via alle 21,30 all'Auditorium «Alfano» immerso nel verde di Parco Marsaglia, in corso Imperatrice.

Un concerto unico per i tre artisti [illegible] fama mondiale, riuniti sotto il titolo «Latin Crossings», progetto musicale nato lo scorso autunno e diventato [illegible] delle esibizioni più singolari della stagione jazzistica '98. Tastiere, timbales e tromba. Un terzetto perfetto quello Winwood-Puente-Sandoval, arricchito da [illegible] «All star band» che riunisce professionsiti di scuola statuni[illegible] e latino-americana.

E le credenziali sono di tutto rispetto. Steve Winwood ha suonato con Eric Clapton, nei «Trafic» e nei «Blind Faith», vincitore del Grammy con «Back in the Hig Life». Per Tito Puente è sufficiente ricordare «Oye como [illegible]» e «Para los rumberos» per avere subito voglia di ballare. Infine Arturo Sandoval, pluripremiato, magistrale interprete in grado di passare dal groove afro-cubano al bibop per approdare addirittura alla musica classica. Insomma, per gli appassionati vederli sullo stesso palcoscenico [illegible] un'occasione da non perdere.

[illegible] «Sanremo Immagine Jazz», anche quest'anno proposta dalla «Publimod» [illegible] Angelo Esposito, assicura ancora molte sorprese legate ai ritmi latini. La rassegna, sempre all'Auditorium «Alfano», prosegue infatti domani [illegible] «Manolin - el medi[illegible] de la salsa», giovedì sera con il «Gonzalo Rubalcaba's Jazz Trio», venerdì sera con «Ray Barretto and New World Spirit». Sabato 18 luglio l'appuntamento conclusivo è con il concerto, direttamente da Cuba, dei «Los Van Van». Il biglietto, che per il gala di stasera costa 40 mila lire, per le altre [illegible] è fissato a 20 mila.

Giulio Gavino



Tito Puente (sopra) e Steve Winwood (a destra) daranno vita [illegible] sera insieme con Arturo Sandovar al concerto denominato Latin Crossing

Da stasera a sabato 4 sere di grande musica all'Auditorium Alfano



3 idee per oggi

[illegible] Alle 21, al campo sportivo, concerto dei Modena City Ramblers, gruppo emiliano di culto per i giovani.

[illegible] Premiata Forneria Marconi [illegible] concerto alle 21 al campo sportivo (ingresso libero).

VILLA [illegible] Alle spalle di S. Bartolomeo «Bella di notte e racchia di giorno», il [illegible]nologo di Luciana Littizzetto (ore 22).

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Ginnastica e relax a «Le Caravelle»

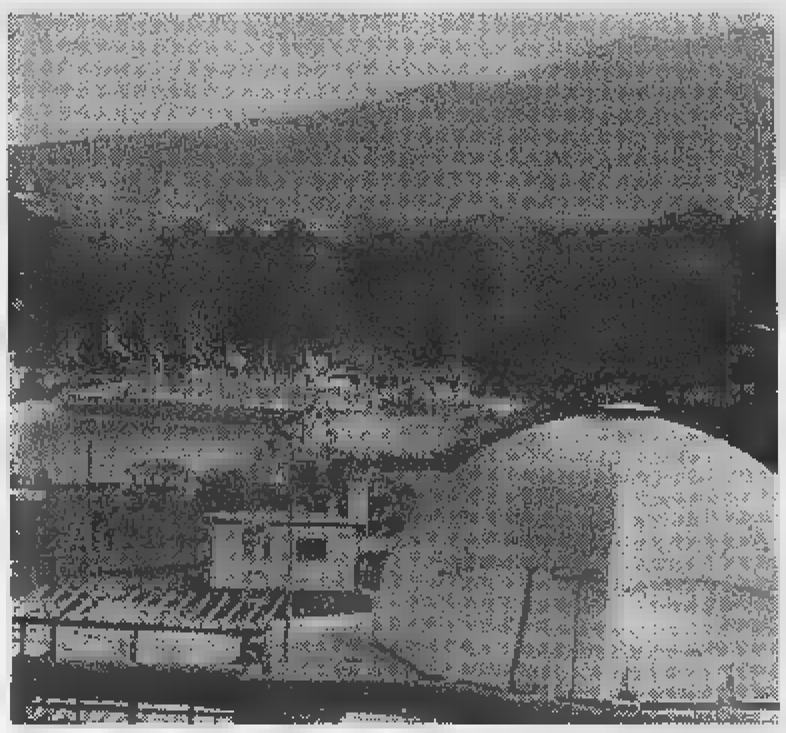
Piscine, toboga, scivoli e divertimento a Ceriale

CERIALE. Chiusa l'avventura «mondiale» su maxischermo, gli appuntamenti in notturna [illegible] le partite [illegible] «Francia '98», nel parco acquatico «Le Caravelle» continua il divertimento. Tutti i giorni gli ospiti della mega-struttura [illegible] a disposizione scivoli, piscine e zone relax per passare ore piacevoli.

Ogni pomeriggio, dalle [illegible] 15, ci si può tenere in forma con i corsi [illegible] «step» nell'Acquadance [illegible] le lezioni di «Aquagym» in programma nella piscina centrale. Attività ginniche che stanno riscuotendo molto successo soprattutto tra le signore. Per le mamme esiste inoltre un servizio [illegible] baby-sitting dalle 12 alle 17,30. Un gruppo [illegible] maestre coinvolgeranno i bambini in giochi di società [illegible] attività acquatiche adatte per loro.

Con il tagliando pubblicato [illegible] questa pagina «Le caravelle» e La Stampa offrono la possibilità di divertirsi risparmiando. Ritagliando [illegible] presentando il coupon alle [illegible] del parco si potrà ottenere un ingresso omaggio per un bambino tra i 4 e i 12 anni accompagnato da un adulto pagante. E' valido il tagliando del giorno [illegible] sono valide [illegible] le fotocopie. Ci sono inoltre altri sconti disponibili per acquisti al bazar di Porta Soprana e per pasti consumati [illegible] self service.

Continua anche il gemellaggio promozionale di «Le caravelle» con le Grotte di Toirano [illegible] con l'Acquario [illegible] Genova: [illegible] tripla appetitosa offerta per gli ospiti. Sia in caso [illegible] bello che di cattivo tempo la scelta è ampia. I prezzi dei biglietti di ingresso nella struttura di Ceriale [illegible] rimasti gli stessi: gli adulti pagano 25 mila lire ed i bambini 18 mila. In concomitanza con le aperture serali del mercoledì e della domenica, l'ingresso dopo le 17 costa 9 mila lire. E' stata riconfermata l'iniziativa varata lo scorso [illegible] a favore dei residenti che possono quindi accedere al parco dopo l'orario di lavoro per luglio [illegible] agosto.



Ginnastica e divertimento al parco acquatico «Le caravelle» di Ceriale

---

MARTEDI' 14 LUGLIO 1998

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755 CERIALE

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal [illegible] 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle [illegible] del Parco. [illegible] presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA** [illegible] **o al chiosco A FIGASSA** per ogni 20.0[illegible] di spesa **un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.**

MARTEDI' 14 LUGLIO 1998

LA STAMPA — COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 2000

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 8 alle 9, si ha diritto a un[illegible] gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle [illegible] alle 15,30, [illegible] diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanza» sul Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a [illegible] sconto di [illegible] lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo o cena in città:** con questo tagliando [illegible] ha diritto a uno sconto [illegible] per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una [illegible] quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- *CONCA VERDE, via Alle Strà 27 - tel. 263.331*
- *LA BARCACCIA, corso Colombo 45 - tel. 812.973*
- *LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
- *DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
- *GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628*

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padigl[illegible] del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

[illegible] D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MARTEDI' 14 LUGLIO [illegible]

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO [illegible] ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL MARTEDI' 14 LUGLIO [illegible]

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino [illegible] 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

ACQUARIO DI GENOVA — IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA. MARTEDI' 14 LUGLIO 1998

MARTEDI' 14 LUGLIO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

MARTEDI' 14 LUGLIO 1998

COMUNE [illegible] — AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

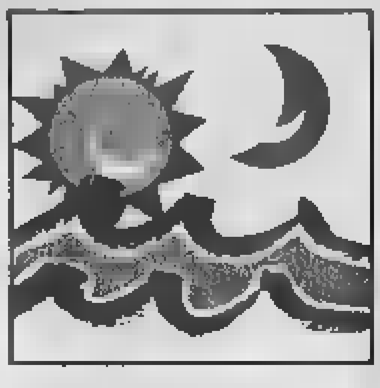
[illegible] tra i lettori sull'estate [illegible] Liguria.

Si può votare per [illegible] o più categorie, [illegible] sono valide le fotocopie. I [illegible] premiati [illegible] Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998.*

Bagni marini ______	Discoteche ______
Dj ______	Drink&Music ______
Gelatai ______	Gruppi musicali ______
Baristi ______	Cubiste/i ______

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.


CASH & CARRY
Pantamarket
PROSSIMA APERTURA
ARMA DI TAGGIA - Regione Periane - SVINCOLO AUTOSTRADALE
uscita Arma di Taggia
A10
Pantamarket
aurelia bis
ARMA DI TAGGIA
aurelia
FS
Sanremo
Imperia
Vicino alle tue esigenze
Ristoranti - Bar - Alimentari
Drogherie - Salumerie - Pizzerie
Alberghi - Mense - Comunità
CASH & CARRY
Pantamarket
ANCHE CON REPARTO:
PESCE FRESCO • CARNE FRESCA
ORTOFRUTTA • SURGELATI
LA VENDITA E' RISERVATA AI SOLI OPERATORI COMMERCIALI.
LA VENDITA A PRIVATI E' TASSATIVAMENTE ESCLUSA.
GLI OPERATORI SPROVVISTI DI TESSERA POTRANNO RICHIEDERLA ALL'INGRESSO
PRESENTANDO UN DOCUMENTO COMPROVANTE L'ATTIVITÀ



Anche il martedì sera ci sono proposte e idee per trascorrere ore all'insegna del divertimento. Luciana Littizzetto, appena vista in Tv in «Ciro - Il figlio di Target», è la simpatica protagonista del Festival di Villa Faraldi, mentre a Cervo partono i break-concerti. In Costa Azzurra si festeggia la Presa della Bastiglia.

Stasera, in piazza Dante, s'inaugurano i break-concerti, il ciclo che anticipa e accompagna il Festival cameristico. Alle 21,45 si esibiscono il violinista Francesco Snese e la pianista Sonia Iaconis, premiati al concorso internazionale «Rovere d'Oro» di San Bartolomeo. Ingresso libero.

Frazione Tovo accoglie «Bella di notte e racchia di giorno», il monologo di Luciana Littizzetto, personaggio ormai familiare ai telespettatori (ore 22). Sfileranno tutti i suoi personaggi: la «truzza» Minchia Sabbry, Mirella di Comunella e Libera Tutti, il maestro elementare gay Palomo, la cameriera Ciau Ciciu, l'assatanata Lolita. Ingresso lire mila, ridotto 15 mila.

IMPERIA Alle 21 continuano gli «Incontri» in piazza dell'Ol-



Luciana Littizzetto stasera è a Tovo

Oggi, il Club alpino e il Fotoclub di Imperia propongono proiezione di dispositive realizzate da Marco Re su «Alaska: il Paese degli orsi e dei cercatori d'oro». Ingresso libero. Alla Baia Saracena del Prino, «serata ceralacca».

«Balla, bevi e vinci» al Tatanka, sul lungomare. Al bar Tre Alberi musica live con Silvano e Marisa. Continua «Summer bay», con ballo e gastronomia alla Darsena.

Alle 21,30, nei giardini Sud Est, «Ditelo ai bimbi», il Teatro Carillon di Torino, una compagnia ispirata alla tradizione dei saltimbanchi. A Giacomo, la Compagnia stabile Città

Sanremo mette «Cun i soudi schèrsa!».

OSPEDALETTI In piazza San Giovanni, alle 21,30, cinema sotto le stelle.

Martedì delle donne alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina: ingresso gratuito per le rappresentanti del gentil sesso e spettacolo sexy ballerini.

DOLCEACQUA Alle 21, si replica nel centro storico «Quel profumo di mandarini», spettacolo tratto dal libro di racconti di Stefano Delfino: la voce recitante è quella di Silverio Pisu, alla chitarra Mariapina Roberti esegue brani di Tarrega, Villa Lobos, Leo Brower, Gaspar Sanz e Sojo.

MENTONE Per ricordare la Presa della Bastiglia, alle 18, corteo con la musica La Garde. Alle 21 ballo, alle 22 fuochi d'artificio alle Sablettes.

La «febbre latina» invade il Principato con «Tropicana», spettacolo ufficiale dell'Havana, ora di scena alla Salle des Etoiles dello Sporting Club.

Grande ballo con Jean Max e le sue tastiere, alle 21,30, in place Marius Otto a Cabbé: gratuita.

Il Festival del Jazz propone oggi, alle Ar di Cimiez ai Giardini i concerti di Bobby Bird, Michel Leeb e Gilbert Laroux. I biglietti costano 170 franchi. [d. bo.]

La serata: a Cervo via ai break-concerti, fuochi artificiali a Mentone

A Villa Faraldi una star di «Ciro»

Luciana Littizzetto, risate dalla tv al teatro

Whale watch al porto di Sanremo Ad Apricale i capolavori di Folon

DA VEDERE

Estate in Riviera non è soltanto spiaggia e shoppping, ma anche tanta voglia di uscire, per raggiungere nuovi posti: le possibilità in Riviera e nella vicina Francia.

SAN BARTOLOMEO Equilibrismo, lancio di coltelli e «incontri ravvicinati» con gli scorpioni: sul lungomare arriva la Compagnia di saltimbanchi «I trenta 3», con i fratelli Dannis e Francesco Cussadiè e la moglie di quest'ultimo, Sabrina Truffelli. L'appuntamento è alle 21,15. Sabrina si farà rinchiudere in una cassa di vetro insieme a 10 scorpioni velenosi. L'iniziativa fa parte del «Fraacheri Tour Estate '98».

Corse sui gokart, partite di calcetto, piscina con acquascivolo, bar karaoke e possibilità di navigare su Internet: sono alcune proposte del Bowling di Diano, la principale struttura per il divertimento della provincia, aperto a partire dal pomeriggio.

DIANO Sul Molo della chiesa c'è «Mondo bimbo», castelli gonfiabili, vasche piene di palline colorate e tanti giochi per i bimbi.

IN TAGGIA A Villa Boselli prosegue la mostra di Gianni Del Bue, dal titolo «Storie di ordinaria follia». Le opere dell'artista emiliano, che ha esposto in tutta Italia, si possono vedere dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Whale watching anche nella città dei fiori: la motonave Diana II salpa dal porto vecchio per mini crociere con pranzo a bordo alla scoperta di balene e delfini. Prenotazioni allo 0184-505.055.

Nell'ex chiesa anglicana c'è la mostra «Monet a Bordighera». «Mondo Bimbo» è all'estremità di Ponente del lungomare Argentina: tanti giochi per i più piccoli, dalla piscina piena di palline allo scivolo.

La mostra di Folon continua nel Castello della Lucertola, con manifesti, dipinti e sculture del grande artista belga.

MENTONE Visita guidata nei giardini di Maria Serena, appuntamento alle 10, in promenade Reine Astrid 21. Per visitare la città vecchia, invece, rendez-vous alle 14,30, sul sagrato di Saint-Michel.

Nella Salle des Expositions du Quai Albert Ier c'è l'esposizione Arte Naif Internazionale Colori e Poesie della Collezione Mass. «I pesci: illustrazioni scientifiche, disegni naturalistici e fantasie» è il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico.

Al Palm Beach c'è l'esposizione Les Antiquaires a Cannes, aperto dalle 15 alle 21. «Claudia, Federico e Alfred» è il titolo della esposizione di fotografie di Chiara Samugheo che si possono ammirare al Palais des Festivals. Per un viaggio negli anni d'Oro del cinema, con immagini di Claudia Cardinale, Federico Fellini e altre stelle del mondo della celluloide. [d. bo.]



A Cannes prosegue la mostra dedicata all'attrice Claudia Cardinale e altre

GIOCHIAMO AL

MASSIMI RITARDI

	17	48	45	50	24
	71	70	66	54	50
CAGLIARI	15	28	42	43	23
	97	87	80	57	50
FIRENZE	81	34	48	26	87
	106	82	74	58	49
GENOVA	1	38	81	38	79
	91	72	86	57	57
	47	32	54	24	56
	69	60	53	52	50
NAPOLI	32	36	72	89	86
	61	57	54	46	43
	83	33	42	72	1
	106	60	57	58	55
ROMA	32	54	44	85	36
	71	64	61	57	54
TORINO	36	36	34	89	38
	87	86	83	74	72
VENEZIA	58	48	88	[illegible]	84
	[illegible]	65	65	[illegible]	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-6	15-9	15- 1	15-20	15-80;
15-25	15-16	15-18	15- 2	15-30;
15-69	15-30	15-24	15-27	15- 3;
15-48	15-88	[illegible]	15-32	15-35;
[illegible]	15-60	[illegible]	15-75	15-36;
15-40	15- 5	15-60	15-86	15-85.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 3 (4); Cagliari 66 (0); Firenze 73 (4); Genova 27; Milano (0); Napoli 81 (2); Palermo 8 (4); Roma 51 (0); Torino 9 (1); Venezia 32.

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

[illegible]	[illegible]	[illegible]	51-20	51-50;
28-71	28-81	28-42	51-31	51-16;
28-22	28-40	28-54	51-52	51-60;
28-84	28-49	[illegible]	51-19	51-38;
28-20	28-30	51-10	51-30	51-15;
28-51	28-18	51-71	51-81	51-42;
28-62	28-60	51-22	51-40	51-54;
28-18	28-68	51-84	51-48	51-88.

Per cadenza le lunghette più in ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	8-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3- 4	4-9-10	7-8-9;
2-5- 6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 2 combinazioni	5 - 15 - 20 - 35 - 40 - 45 9 - 90 - 8 - 80 - 7 - 70
L. 5600 7 combinazioni	23 - 75 - 4 - 2 - 89 - 8 - 88
sistemistiche con	
L. 179.000 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 18 - 83 - 44 - 51 - varianti = 17 - 34 - 50 - 84 - 81 - 60 - 73 - 20

a cura della Ricevitoria n° 890 di Davide e Liliana via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-81-61 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Si prosegue domenica. E giovedì da Pieve parte «Alpi Marittime in concerto»

Ormea inaugura il Festival musicale

Domani si apre il ciclo con un omaggio a Gershwin

ORMEA. Musica fra vallate e montagne, a cavallo tra il Ponente e il Monregalese: questa settimana partono due importanti manifestazioni che abbracciano lo stesso territorio. Domani, a Ormea s'inaugura il 12° Festival delle Alpi Marittime, con un omaggio a Gershwin. Giovedì, a Pieve di Teco, l'Orchestra sinfonica di Sanremo apre invece «Alpi Marittime in concerto», che prevede una ventina di appuntamenti.

Domani, nella sala della Società operaia 1889, si celebra il centenario della nascita di George Gershwin con un concerto della pianista Laura Giordano. Lo spettacolo, con inizio alle 21, darà il «la» al Festival musicale delle Alpi Marittime, promosso dal Comune e molto seguito anche dai «vicini» della provincia di Imperia. La giovane concertista fa parte di varie formazioni cameristiche, fra cui il Duo Gershwin. Ha all'attivo esibizioni in Europa e America e quest'anno è già stato in tournée nei Paesi Arabi, in Giappone e a Bangkok. Il programma della serata prevede preludi e improvvisazioni e brani celeberrimi, tratti da «Un americano a Parigi», «Porgy and Bess» e «Rapsodia in blu». L'ingresso costa 5 mila lire.

Il Festival prosegue domenica sera, sempre alla Società operaia, con un «Invito all'Operetta». Alla ribalta il soprano venezuelano Rosaura Longa e il tenore coreano Ki Hwa Jung, accompagnati dal pianista sanremese Reddy Bobbio, che ha diretto varie orchestre locali e nel '91 è stato nominato Accademico culturale per la Musica. Il repertorio ci 15 brani da operette di Lombardo, Kalman, Lehar, Strauss, e fuori programma composizioni di Gershwin, Puccini e Rossini.

Pieve di Teco. La Collegiata di San Giovanni accoglie giovedì l'inaugurazione di «Alpi Marittime in concerto», rassegna a cura dell'Accademia dell'ambiente Coldinava e inserita nel ciclo di «Uno spettacolo per l'entroterra» della Provincia. Alle 21, è previsto il concerto della Sinfonica sanremese, diretta da Jean Bernard Matter. Saranno eseguite la Serenata in Do maggiore op. di Tchaikowsky e la Sinfonia n. 8 in Re maggiore op. 60 di Dvorak. Ingresso a 10 mila lire.

Matter, diplomato al Conservatorio di Parigi, ha i primi passi artistici nell'Opera di Nancy. In seguito ha diretto all'Opera di Halle ed è stato direttore assistente dell'Orchestra Filarmonica di Nizza. Guiderà la Philarmonique de Monaco.

Il ciclo proseguirà fino al 23 ottobre, con appuntamenti in Valle Arroscia, Valle Impero e a Ormea.

Enrico Ferrari

Incontri con la musica

Quest'anno l'obbiettivo è di offrire una ribalta a talenti locali, perchè suonino di fronte a un pubblico «rodato» da una tradizione consolidata: gli Incontri '98 con la Musica Classica prendono il via questa sera alle 21,30 sul sagrato della chiesa di San Tommaso con l'Ensemble orchestrale Alpi del e l'Ensemble di Guitares (solisti alla chitarra Claudio Passarotti e Federico Calzamiglia), che diretti da Giuseppe Dellavalle eseguiranno musiche di Mozart, Vivaldi e Haydn. A organizzare la rassegna il Comune e l'Associazione Ponte Grande, con la collaborazione di Provincia e Comunità Montana dell'Olivo. Gli altri appuntamenti di luglio: 19, Coro Polifonico Città di Ventimiglia; 24, duo Pier Luigi Maestri (flauto) e Nicola Giribaldi (pianoforte); 26, Paolo E. Ferrigato (flauto) e Manuel Merlo (chitarra), quest'ultimo inserito in «Uno spettacolo per l'entroterra». In agosto: il 2, recital del pianista Sandro Baldi, in decentramento dal Festival di Cervo; e il concerto dei vincitori del Rovere d'Oro di San Bartolomeo al Mare. [s. d.]

STASERA AL

Tel. 61.978. RIPOSO.

Tel. 63.871. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20,15; 22,30. L. 9000; 6000.

DANTE. Tel. 293.620. CHIUSO PER FERIE.

IMPERIA. Tel. 292.745. Or.: 20,15; 22,30. L. rid.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Titanic.** Spettacolo unico: ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **La vita è** Or.: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

Tel 20,30; 22,30: **Tre uomini e una gamba.** Ore 20,30; 22,40. L. 9000;

ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. (alle 21,15); **Tre uomini e una gamba** (alle 23). L. 8000; rid. 5000.

ARISTON. Tel. 506.060. CHIUSO PER FERIE.

Tel. PER FERIE.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 507.070. **sta.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Full Monty.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

Tel. 507.070. CHIUSO PER FERIE.

ORFEO. Telefono 682.333. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000;



Tel. 0182-640.263. **black.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Codice Mercury.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182-51.419. CHIUSO PER FERIE.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Arancia meccanica.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ASTRA. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.763. **Mr. Magoo.** Ore 21,30. L. 8000; 6000.

In Riviera prosegue la stagione dei concorsi: domani tocca alle fotomodelle

Vallecrosia, si elegge miss Cinema

Bellezze in passerella questa sera in via Roma

VALLECROSIA. Si apre con l'elezione di «Miss Cinema Italia Vallecrosia», la stagione delle reginette di bellezza nell'estremo Ponente ligure, che ha visto un prologo con l'elezione di Miss Battaglia di Fiori, la prima domenica di luglio, a Ventimiglia, nell'ambito della spettacolare e storica manifestazione. La prima miss dell'estate '98 è stata Raffaella Dieni di Roma, 17 anni.

Questa sera, nei giardini pubblici di via Roma, a Vallecrosia, un gruppo di belle ragazze che ha aderito al concorso nazionale, si sfiderà a colpi di fascino e simpatia. L'appuntamento è alle 21, e l'ingresso è libero. L'assessore Emidio Paolino ha pensato di arricchire il programma estivo delle manifestazioni «acquistando» questa serata di selezione nell'ambito di Miss Italia.

Ma il concorso di Enzo Mirigliani non è l'unico a darsi le bellezze della Riviera. Un'altra competizione, «Fotomodella dell'anno», sta raccogliendo consensi tra le ragazze, che vedono in questo concorso la possibilità di uno sbocco sull'affascinante mondo della moda.



Scatta la stagione delle miss in Riviera

Domani, alle 22, nel giardino del Pizzarò di Imperia, si terrà la prima selezione dell'estate, organizzata da Consuelo Benedetti, ex miss, ora sempre più dietro le quinte delle sfilate di moda e di bellezza.

La serata sarà animata dalla cantante Laura Campanelli di Sanremo e dal balletto della palestra Zeus di Sanremo. Presenterà Emanuele Trotti, bordelettiere di «La sai l'ultima?».

Sarà eletta anche Miss Fotomodella Fitness Center: la palestra di Camporosso Mare di Walter Vinci ha messo a disposizione un abbonamento per una bellezza «sportiva». Le ragazze sfileranno con gli abiti di Punto Caldo di Bordighera.

Venerdì la seconda selezione, nella piazza di Ventimiglia, e sabato sera altra tappa, questa volta allo «Sporting Tiro a Volo» di Sanremo. [d. bo.]

Pallanuoto: la Rari in difficoltà, il giocatore è di proprietà dell'Imperia

L'Athena perde Onofrietti

Il giovane centroboa, appena entrato nel giro azzurro, è vicino all'accordo [illegible] la Roma Cuneo: «Cercherò di convincerlo a restare, [illegible] sarà dura». Todiere: «Deciderà Raffaele»

SAVONA. Stagione [illegible]ppena terminata, tra gli applausi. Ma per la Rari è già tempo di grane: Raffaele Onofrietti ha le valigie pronte. Il giovane centroboa, di recente chiamato in Nazionale A dal C.t. Rudic, è [illegible] certamente nel mirino [illegible] Roma e, si dice, anche di Florentia e Pro Recco.

Perché l'Athena rischia di perdere il primo pezzo pregiato dopo la «rifondazione»? Lo spiega il presidente Filippo Cuneo: «Onofrietti non [illegible] nostro, ma dell'Imperia. Lo [illegible] [illegible] dovuto cercare [illegible] tutelarci prima, ma non ci siamo riusciti. Noi cercheremo ancora [illegible] convincere Onofrietti a restare a Savona, [illegible] potrebbe non esser facile».

Gli fa eco, da Imperia, il presidente della Rari Nantes Isnardi, Silvio Todiere: [illegible] abbiamo sempre seguito la volontà del giocatore. Lui è voluto rimanere all'Athena in tutti questi anni, [illegible] sempre in prestito. Così [illegible] abbiamo rinnovato. Personalmente, sarei felice se [illegible] situazione non cambiasse anche perché da Savona per noi sono arrivati buoni giocatori. Però anch'io so che la Roma lo vuole ad ogni costo, sempre in prestito, [illegible] forse non solo lei. Sì, è possibile che Raffaele parta. [illegible] ripeto: deci[illegible] lui e solo lui».

Il centroboa pare peraltro vicinissimo a lasciarsi convincere dal superclub della Capitale, uscito con le ossa rotte dai playoff di quest'anno, eliminato dal Recco. Non c'è più feeling [illegible] la società e [illegible] Ferretti, evidentemente, e si cerca un suo erede. Questo «giro» potrebbe in teoria favorire un ritorno di Ferretti [illegible] Savona, [illegible] [illegible] dipenderà [illegible] richieste [illegible]miche del giocatore.

E' del resto, in fondo, lo stesso problema di Onofrietti: l'at[illegible] Rari non può permettersi salti nel buio sul piano [illegible]nomico. Osserva anche Cuneo: «Ci sono equilibri, in squadra e per la società, che [illegible] [illegible] alterati. [illegible] ci si può svenare per un giocatore, e poi non riuscire a trattare allo stesso modo gli altri. Certo, rimanessimo senza centroboa sarebbe un dramma, perché probabilmente dovremmo cercarlo all'estero sacrificando uno [illegible] fratelli Vicevic. [illegible] giocatori bravi e serissimi, che proprio [illegible] avrei alcuna intenzione di veder partire».


L'imperiese Onofrietti lascia [illegible] Savona

Subito guai dunque per l'Athena. Il nuovo giocattolo ricostruito da Mistrangelo ripartendo [illegible] viti [illegible] bulloni, potrebbe ritrovarsi immediatamente senza un pezzo determinante per funzionare bene. Di certo, la Rari rilancerà [illegible] Onofrietti: non vuol lasciarlo partire [illegible] prima aver fatto tutto quanto è nelle sue possibilità per convincerlo a restare. Tutte da scoprire, però, quali e quante siano queste possibilità.

E' evidente che lavorare tanto per far «cre[illegible]» questo [illegible] quell'elemento, e poi vederselo portar via non appena diventa appetibile, [illegible] una cappa di piombo sulle spalle della società e soprattutto del tecnico Claudio Mistrangelo. Il quale di situazioni così ne ha già vissute fin troppe, tanto che è rimasta impressa a molti una sua battuta di qualche tempo fa: «La Rari? Uno slogan: 'Stiamo lavorando per voi'». [illegible] già.

Roberto Baglietto

Recco, Posillipo troppo forte

Largo successo 13-9 [illegible] S. Anna Si salva solo Gyongyoesi, 4 gol

RECCO. Il Posillipo sembrava composto da marziani di fronte a un Recco che ha la testa altro[illegible]: i biancocelesti ieri sera hanno perso male la gara 1 delle semifinali, un 13-9 ancora troppo benevolo [illegible] la formazione di Baldineti che per oltre tre tempi ha picchiato contro un muro (2-4 1-3 2-3 4-3) [illegible] si [illegible] fatta parecchio male. A 5.16 [illegible] terzo tempo i [illegible]pioni d'Europa si sono trovati addirittura sul 10-3, da lì, in poi nonostante [illegible] incitamenti [illegible] non mollare di Paolo De Crescenzo, hanno tirato i remi in barca attendendo solo la fine della gara.

Dispiace che davanti al pubblico delle grandi occasioni la squadra di Gu Baldineti non [illegible] sia «presentata»: il Recco [illegible] forse spremuto ogni energia per battere la Roma nelle [illegible]re palpitanti [illegible] [illegible] scorsa settimana, forse era pago dell'ingresso tra [illegible] migliori quattro del [illegible]pionato, un biglietto per il ritorno nelle coppe europee della prossima stagione; fatto sta che a p[illegible] [illegible] reazione dopo i primi due gol partenopei [illegible] subito la supremazia dell'avversario senza battere ciglio.

Ottocento persone erano pronte a gridare «Forza Recco», la gradinata Punta S.Anna era piena zeppa, c'era [illegible] sindaco Diena [illegible] tutti i vecchi campioni [illegible] incitare la Pro Recco [illegible] [illegible]de. E' mancata la squadra e Gu Baldineti non riesce ad assolverla: «Sembrava che in acqua ci fosse una formazione Allievi, abbiamo mostrato un timore reverenziale verso [illegible] pur forti campioni d'Europa». Il Posillipo invece era «carico» e già proiettato [illegible] le sfide con il Pescara per il titolo. Al pronti via degli arbitri Grosso [illegible] Bianchi, il primo troppo protagonista e il secondo troppo poco, Postiglione e Galasso sorprendono Ferrari [illegible] due conclusioni vincenti. Il Recco è ancora ai festeggiamenti per la vittoria sulla [illegible]: Mangiante [illegible] Mora con treccioline rasta, Riccadonna ha un color giallo Biscardi, [illegible] tecni[illegible] Baldineti e altri tre giocatori sfoggiano un inedito orecchino. Pare riscuotersi con [illegible] gol di Gyongyoesi e un rigore di Mangiante. La parità dura pochi secondi: [illegible] [illegible] Franco Porzio in superiorità numerica ristabiliscono le distanze. Nel secondo tempo la musica non cambia: Gyongyoesi [illegible] di opporsi alla [illegible] rossoverde; Kasas, Silipo e Bencinvenga lo sommergono. All'inizio del terzo tempo diventa un tiro al bersaglio contro un Ferrari che più di [illegible] non può fare: Postiglione, Kasas e Giustolisi lo superano. Sul 10-3 a favore dei napoletani, Jelenic rie[illegible] per [illegible] prima [illegible] [illegible] volta [illegible] segnare [illegible] centroboa. La [illegible] [illegible] Ghibellini su rigore rende un po [illegible] pesante [illegible] passivo. Nel quarto tempo si fa quasi esclusivamente dell'accademia: Gyongyoesi segna due gol da applausi, Mangiante [illegible] Cristilli (che chiude così [illegible] lunga e onorevole carriera) lo assecondano. Il Posillipo [illegible] accontenta delle reti di Silipo (su rigore), Franco Porzio [illegible] Bencinvenga.

Ritorno con pochissime speranze di rivincita domani allo Scandone alle 19,30 (arbitri Picchetto e Petronilli). Sia Posillipo che Pescara (vincitrice a Firenze per 13-11) hanno fretta di liberarsi delle antagoniste per regolare i tanti conti in sospeso nella sfida scudetto. Il Recco ha comunque il dovere di riscattare la brutta prova di ieri sera: i rossoverdi potrebbero anche scendere dal «disco volante»... [d. s.]

Affare difficile: intervista al «patron» della Reggiana

Dal Cin e la Sanremese «Chiariremo ogni cosa»

SANREMO

«Avevamo un progetto sulla Sanremese. Abbiamo fatto le no[illegible] proposte che per ora, evidentemente, non sono state accolte. Ma comunque vadano le cose, voglio che [illegible] questa vicenda non ci siano confusioni. Chiariremo fino in fondo ogni cosa».

Franco Dal Cin, il patron della Reggiana, vicepresidente [illegible] Lega Nazionale Professionisti, assurto a celebrità anni fa quando portò all'Udinese il grande Zico, ha rotto il lungo silenzio sulle trattative condotte per assumere il controllo della Sanremese, portate avanti finora, in prima persona, da suo figlio Michele Dal Cin, team manager della stessa Reggiana.

«Siamo stati coinvolti nelle questioni legate alla Sanremese da Gian Maria Tinelli. - ha spiegato Dal Cin - Ci ha proposto [illegible] collaborazione. Eravamo interessati a mettere a disposizione la nostra esperienza in sinergia con la Reggiana, anche [illegible] ormai è ben difficile che si possa andare in porto. Siamo decisamente in ritardo. [illegible] quel che mi preme far sapere [illegible] che volevamo venire [illegible] Sanremo non per fare affari. Noi volevamo collaborare con la società, con gli altri dirigenti, valorizzare dei giovani, allestire comunque una squadra competitiva. Gli interessi della Sanremese e quelli del nostro gruppo potevano coincidere. [illegible] alla fine della stagione ci fossero stati utili o perdite, ci saremmo accollati il 50% delle une o delle altre».

E' tutto tramontato? «Abbia[illegible] mandato dei fax con le proposte. - conclude Dal Cin - e una risposta ufficiale non l'abbiamo ancora avuta, anche se mi sembra [illegible] capire che ormai ci sia poco spazio per [illegible] ad un accordo. Se alla Sanremese hanno deciso per altre soluzioni, non [illegible] facciamo certo un dramma. Anzi, personalmente faccio i migliori auguri per il futuro della società. Ma ripeto: voglio ci sia [illegible] massima chiarezza sulla nostra posizione. [illegible] faremo in modo che non ci siano confusioni».

Bruno Monticone

FIDEJUSSIONE

Domani scade il termine

Scade domani il termine per presentare la fidejussione da 400 milioni a supporto dell'iscrizione in C2 della Sanremese. La documentazione è pronta presso una banca cittadina, ma mancano ancora le firme di chi garantirà. Saranno gli attuali soci che, in assemblea, si erano impegnati a farsene carico? O nuovi gruppi o persone che potrebbero entrare in società nelle prossime ore?. Tramontata, sembra, l'ipotesi-Dal Cin, sono in corso riunioni e contatti per trovare alternative. Una sarebbe tuttora in piedi dopo che ne erano tramontate altre (una condotta [illegible] Giorgio Marini, ex assessore comunale). L'eventuale nuovo «stop» alle trattative avrebbe conseguenze disastrose. La Sanremese ha portato avanti comunque contatti per alcuni giocatori, che dovranno esser perfezionati una volta definito l'assetto del club: è dato per certo il terzino Luciano Dondo, classe '70, lo [illegible] anno al Varese in C2. [b. m.]

Drovandi re della montagna

Cicloamatori: l'alfiere del Riva ha staccato Ginestra nel finale

BORDIGHERA. Stefano Drovandi (Velo club Riva Ligure) ha conquistato il titolo provinciale della montagna Udace, svoltosi in prova unica [illegible] l'organizzazione del G.S. Bordigherauto C[illegible] su un percorso suggestivo che da Bordighera ha portato i corridori fino [illegible] Seborga dopo 14 chilometri di continua [illegible]

La corsa ha subito visto la netta supremazia [illegible] un gruppetto di atleti tra i quali Drovandi, Macrì [illegible] Ginestra, pronti [illegible] staccarsi dal gruppo [illegible] quasi settanta inseguitori, guidati da un irriducibile Michele Grillo. L'atleta della Ciclistica Ospedaletti ha provato ripetutamente a ricucire lo strappo, ma il drappello di [illegible] non ha rallentato il ritmo e a un chilometro dal traguardo l'eccellente Franco Macrì ha dovuto cedere la testa della [illegible] al duo Ginestra-Drovandi, scatenati alla ricerca del [illegible] Drovandi, più giovane dell'«aquila di Bussana» e in forma strepitosa, è riuscito a sopravanzare Ginestra di un centinaio [illegible] metri cogliendo il 21° successo stagionale e il titolo di campione della Montagna Udace.

Alle spalle del vincitore, l'inossidabile Flavio Ginestra (Team Ferraro) e quindi, nell'ordine, Franco Macrì (Olmo Bordighera), Mauro Spezia (Olmo Bordighera), Davide Punturiero (Team Ferraro), Yann Maulemmans (Olmo) e Vincenzo Lanzo (Bordigherauto).

Questi i campioni della montagna per le singole categorie. Debuttanti: Luca Mirabelli (Team Ferraro); cadetti: Stefano Drovandi (Riva Ligure); Junior: Franco Macrì (Olmo); Senior: Flavio Ginestra (Team Ferraro); Veterani: Vincenzo Lanzo (Bordigherauto); Gentlemen: Mauro Spezia (Olmo); Super Gentle[illegible] Giuseppe Lapini (Riva Ligure); Fascia A: Alessio Bruzzone (Grosso Sport); Fascia B: Giovanni Iride (Ospedaletti); Gran Sportivi: Rocco Oliva (Olmo); Società: Ciclistica Ospedaletti. [l. a.]

EQUITAZIONE

Al Trofeo Città [illegible] Sanremo vince Dermody, ma brilla la pattuglia locale

La Liguria ha il cavallo giusto

Una serie di ottime prove per i nostri specialisti

[illegible] [illegible] vinto uno svizzero-irlandese (Eddy Dermody), ma i cavalieri e le amaz[illegible] liguri sono stati protagonisti. Un bilancio positivo, per loro, quello del Concorso Ippico nazionale Trofeo Città di Sanremo, concluso dopo tre giorni intensi di gare, al campo del Solaro.

La gara più importante, la C6, è [illegible] vinta dall'irlandese Eddy Dermody. Ma i venticinque «concorsi» in porgramma hanno regal[illegible] soddisfazioni ai liguri. Migliore performance in assoluto per Roberto Bollino, 3[illegible] anni, di Andora, tesserato per il Centro Ippico Loano e fre[illegible] campione ligure: ha ottenuto uno splendido quart[illegible] posto assoluto proprio nella categoria C6, valida per il Gran Premio, la gara sicuramente più difficile del torneo.

La moglie Tamara Anfosso, invece, ha chiuso con un ottavo posto in una C3 gara nella quale Monica Krumnkil, anch'ella del Centro Ippico Loano, ha ottenuto il quarto posto. Tra gli altri piazzamenti Elisabetta Siccardi (12 anni) ed Elena Siccar[illegible] (1[illegible]) [illegible] due sorelle, si sono piazzate rispettivamente prime nelle garie di C1 [illegible] B4. Le sorelle Siccardi hanno poi vinto la staffetta (una «combinata» cavallo-pony) davanti alle [illegible]mesi Manuela Bongiovanni e Valeria Di Matteo.

Ma [illegible] maggiore rivelazione [illegible] stato Diego Ginatta, dicianno[illegible] [illegible] Pompeiana, tesserato per la Società Ippica Sanremo: l'allievo [illegible] Silvano Rozzio si è imposto in una C2 nella quale Roberta Olivieri, [illegible] compagna di squadra, si [illegible] piazzata quarta; lo [illegible] Ginatta è poi giunto secondo in un'altra gara [illegible] C2 nella quale Giorgia Rozio si [illegible] piazzata terza ed ha centrato un altro significativo piazza[illegible] d'onore in C1.

Tra i sanremesi bell'exploit [illegible] Veronica Barattero, che ha vinto [illegible] categoria riservata [illegible] Juniores e Young Riders; bene anche Stefania Zunino quinta in C3. La Società Ippica Genovese [illegible] conquistato una vittoria con Federico Romanelli, medico trentaseienne, nella categoria riservata ai «giovani cavalli», mentre in categoria C1 Federico Formento ha conquistato [illegible] secondo [illegible] [illegible] quarto posto; bene anche Lara Tisalbo, con un quarto ed un quinto posto in C3.

In tribuna c'era anche una gloria dello sport italiano, Edoardo Mangiarotti, schermi[illegible]re [illegible] all'attivo, nella sua carriera, ben 13 medaglie olimpiche (sei d'oro). Era a Sanremo a seguire le evoluzioni [illegible] nipote Davide Milani, in gara per il Circolo Ippico di Alessandria. La Rai-tv ha registrato la gara di C4 (stranamente non la più importante). La manderà in onda domani [illegible] [b. m.]

I primi movimenti

Per l'Ospedaletti arriva Limarelli parte Ciuffodoro

OSPEDALETTI. Limarelli dall'ex S. Bartolomeo all'Ospedaletti; Ciuffodoro dall'Ospedaletti al Ventimiglia. Sono i primi «colpi» [illegible] società arancione sul piccolo calciomercato provinciale. L'Ospedaletti si è assicurato il centrale Luca Limarelli: si era appena svincolato dall'Imperia che, nell'ultima stagione, lo aveva dato in prestito al S. Bartolomeo. Lo stesso Ospedaletti [illegible] poi ceduto l'attaccante Andrea Ciuffodoro al Ventimiglia che disputerà il campionato di Promozione. La società arancione sta lavorando per completare l'organico [illegible] mettere a disposizione dell'allenatore Giuseppe Ghio. [illegible] club starebbe trattando il portiere [illegible] della Sanremese, [illegible] [illegible] [illegible] Nioi in maglia biancazzurra, e sarebbe interessato anche a Fagioli, attaccante, ex promessa della Sanremese, rimasto fermo due stagioni per un grave infortunio. [b. m.]

ATLETICA LEGGERA

Stasera gran podismo

Ornella Ferrara è la madrina del Trofeo Bloise

RIVA LIGURE. Si disp[illegible] que[illegible] sera, con inizio alle 20, il 7° «Trofeo Francesco Bloise», tradizionale manifestazione podistica che vedrà in gara atleti di tutte le categorie dai Pulcini (sui [illegible] metri) fino ai senior-master (5 chilometri) passando per Esordienti, Ragazzi, Cadetti, Allievi [illegible] settore assoluto maschile [illegible] femminile. Gareggeranno su un tracciato [illegible] [illegible] sgombro dal traffico, come in pista. «Madrina» della serata sarà l'olimpionica Ornella Ferrara, temporaneamente lontana dalle [illegible] per la sua prossima maternità: in gara ci sarà [illegible] marito Corrado Bado, uno dei favoriti della [illegible] di questa sera. L'organizzazione tecnica verrà curata dall'A.S. Foce Sanremo un cui atleta, Luca Locatelli, è stato appena convocato, per la gara sui 1500, nella rappresentativa ligure per la sfida con la Toscana e l'Emilia a Sarzana. [b. m.]

In Provincia l'ipotesi di aumentare le licenze scatena opposizione e sindacati

«Mille taxi in più? [illegible]»

La categoria è già in crisi





Taxi in attesa di clienti. A fianco, Franco Campia, [illegible] provinciale [illegible] Trasporti

C'è polemica sul [illegible] regolamento che la Provincia sta elaborando per dare indicazioni di massima ai Comuni circa il numero delle licenze taxi. L'opposizione di centrodestra (An, Cdu-Polo, Fi, Lega e Ccd) ha fatto filtrare la nuova formula che potrebbe [illegible] applicata: in base ad essa le attuali 1520 licenze di Torino (troppe per una città [illegible] declino) potrebbero salire fino ad un massimo di 2235. Nell'intera area torinese [illegible] si salirebbe a 2433. I sindacati dei taxisti, che lamentano di non esse[illegible] mai stati consultati sui criteri, ritengono i nuovi massimi [illegible]lutamente inaccettabili [illegible] minacciano azioni pesanti per bloccare il nuovo regolamento.

In Provincia l'assessore ai Trasporti, Franco Campia, tende a stemperare la polemica, preci[illegible]do che si [illegible] di indicazioni «su [illegible] minimo [illegible] un massimo» [illegible] non è possibile costruire una formula precisa: «Non è il calcolo del cemento armato [illegible] un ponte», dice. Aggiunge: «Se il taxi fosse usato come oggi, 2235 sarebbero troppi, ma se mutassero le abitudini (e le tariffe) gli attuali 1520 sarebbero insufficienti. Si tratta di proseguire pe[illegible]

L'opposizione (Vignale, An, Cerchio, Cdu-Polo, Ferrero, Fi) ribatte che la nuova metodologia di calcolo (giustificata solo in rarissimi casi) è ispirata ad interessi di parte e chiama in [illegible] in questo sostenuta dai sindacati [illegible] taxisti torinesi, il capogruppo del Ppi Paolo Ballesio, che al tempo della guerra dei taxi per l'aeroporto aveva appoggiato la cooperativa [illegible] (nel suo collegio elettorale). Ballesio getta acqua sul fuoco: «Non c'è ancora nulla di definito, stiamo ancora discutendo». E respinge l'accusa di [illegible] interessato alla «questione taxi».

L'assessore Ballesio «Pochi [illegible] l'utente cambia abitudini»

L'opposizione incalza: «Come [illegible] una categoria già in crisi a reggere l'urto di 1100 possibili li[illegible] che rischieranno di gravitare, [illegible] volta fatta l'area metropolitana, tutte sul capoluogo? Già in passato furono fatti errori. Per Caselle dovemmo far modificare il regolamento sull'area aeroportuale ed intervenire nella stesura del regolamento-tipo provinciale. Ogni volta, in accordo con le organizzazioni di categoria, [illegible] costretto [illegible] maggioranza [illegible] tornare sulle [illegible] scelte».

I sindacati dei taxisti, dicendosi «allibiti» sia dalle regole che emergono, sia [illegible] scarsa conoscenza che avrebbero i funzionari della Provincia che si occupano della materia, hanno ricordato ieri, alla conferenza stampa delle minoranze, di essere «in stato di crisi» dal '92, in [illegible] di «incentivi» dalla Regione [illegible] non di falsi nuovi posti di lavoro (cioè [illegible] licenze in più) dalla Provincia». Dicono che è «avvilente» far passare Torino come «sprovvista di servizi» per aumentare il coefficiente taxi, oppure dichiarare movimenti turistici inesistenti, come un milione di passaggi all'anno a Torino: «Cifra che si raggiunge solo [illegible] si [illegible] conto degli extracomunitari e degli alberghi a ore», ha osservato ironi[illegible] [illegible] sindacalista.

[illegible] Bisio

REPORTAGE

IL [illegible] [illegible]

«Noi, in attesa di clienti che non arrivano mai»



Sopra, Vincenzo Nazzaro, presidente della cooperativa Pronto Taxi 5737

«Altro che taxi driver Siamo artigiani che fanno fatica a guadagnarsi il pane»

[illegible]	1° SCATTO	COSTO KM	NOTTURNO	FESTIVO	SOSTA ORARIA
TORINO	4000	1280	4000	2000	40.000
GENOVA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30.000
[illegible]	4300	1450	[illegible]	[illegible]	27.000
BOLOGNA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MILANO	[illegible]	1300	[illegible]	2000	[illegible]

ORE e ore in attesa di una chiamata che non arriva mai. Di giorno [illegible] di notte, con gli occhi fissi sulla radio che gracchia per poche chiamate di servizio. [illegible] poi i soldi. Sempre pochi, [illegible] da qualche tempo anche sempre meno, perché [illegible] taxi, dicono [illegible] Torino non lo prende quasi nessuno». «Perché - spiegano - siamo nella città dell'automobile, dove ogni famiglia ha almeno due o tre mac[illegible] i mezzi pubblici funzionano abbastanza bene».

Altro che taxi driver. Altro che vite sull'asfalto passate [illegible] incontrare la gente più strana, andando incontro ad [illegible] mozzafiato [illegible] bellone che ti seducono mentre le osservi dallo specchietto [illegible]trovisore. I taxisti di Torino sono ben altre [illegible] I numeri dicono che sono in tutto [illegible] 520 divisi più [illegible] meno così: 200 lavorano in modo autonomo, non fanno riferimento a nessuna compagnia di taxi e, importantissimo, non hanno la radio in auto. Quindi i clienti devono contattarli direttamente. Gli altri [illegible] divisi tra due cooperative: Pronto taxi che risponde al numero 57.37 e Radio taxi, 57.30. Quasi tutti i taxisti hanno un paio di idee fisse su questa mini rivoluzione che vorrebbe fare la Provincia. La prima: «Se [illegible] il numero di taxisti, a Torino ci sarà una rivolta perché già si lavora poco oggi, immaginarsi quando [illegible] 500 o 600 auto pubbliche in più». Secondo: «E' ora che i politici la smettano di dire che i taxisti sono una categoria ricca. Siamo artigiani o facciamo i salti mortali per salvarci dalle spese».

Ed eccoli questi taxisti di Torino che, come dice il presidente della cooperativa Pronto taxi, 57.37, Vincenzo Nazzaro: «Hanno auto comperate firmando cambiali e i conti in banca sempre in [illegible]. Molti [illegible] arrivati al mestiere passando per altri lavori. Come Claudio Cibrario che, fino al '90, ha gestito un videonoleggio. Poi ha chiuso l'attività. E' andato [illegible] la guida per ottenere la patente pubblica, ha sostenuto un esame alla Camera di commercio e finalmente ha ottenuto la licenza da taxista. «E adesso - dice - lavoro 12 [illegible] al giorno per 5 giorni. [illegible] c'è sabato, non c'è domenica. Mi sistemo nei posteggi consentiti [illegible] aspetto che la centrale mi passi una chiamata...». E così a volte [illegible] ore prima di muoversi. Succede [illegible] giorno e succede [illegible] notte anche a chi è fermo davanti ad una discoteca. Lo racconta Roberto Giberti, taxista di notte, che l'altra sera [illegible] rimasto dall'1,45 alle 4,20 in attesa di [illegible] cliente nel parcheggio di piazza Bengasi. Ricorda: «Non potevo mica muovermi. Ero il primo della fila; cambiare zona avrebbe significato finire in un posteggio dove prima di me c'e[illegible] altri colleghi». E così [illegible] resta che aspettare [illegible] chiamata dalla centrale o l'arrivo di [illegible] cliente. Allora si lavora. Costo della [illegible] 1280 lire al chilometro più 6 mila come primo scatto. Se si sale su un taxi dalle 22 alle 6 si pagano 4 mila lire in più; nei giorni festivi (solo dalle 6 alle 22) si paga un supplemento fisso di [illegible] mila. E man mano [illegible] la macchina si muove il [illegible] [illegible]. Se il mezzo si ferma ad un semaforo o ad un incrocio scatta la tariffa oraria che è [illegible] mila ogni 60 minuti. Sessanta secondi di sosta valgono 666 lire; centoventi, mille 332, e così via. «In un turno [illegible] lavoro si fanno al massimo 5 o sei [illegible]. Con questo ritmo non c'è da diventare ricchi», puntalizza Vin[illegible] Nazzaro, presidente [illegible] Pronto taxi. Che aggiunge: «Se ti va bene fai un viaggio lungo per il quale il cliente deve pagarti anche il ritorno (tariffa chilometrica doppia [illegible] si [illegible] fuori città). Se, invece, ti va male, fai poche corse e [illegible] percorso di pochi minuti».

La fortuna dei taxisti, a Torino, si chiama sciopero dei mezzi pubblici. «Oppure temporale», dicono loro. Perché, spiegano: «Quando si [illegible] certi [illegible] la gente preferi[illegible] non uscire di casa con la propria auto e poi ci [illegible] tanti [illegible] in panne». [illegible] sperare in [illegible] sciopero o in un uragano [illegible] basta. E allora fioriscono le convenzioni con le aziende, con gli ospedali, [illegible] privati. Tutto per fare qualche [illegible] in più. [illegible] se per strada vedono qualcuno che si sbraccia si fer[illegible] subito [illegible] lo caricano. «Naturalmente - dicono - solo se siamo liberi [illegible] il cliente non ha già con[illegible] una cooperativa. Non ci rubiamo il lavoro tra noi...». E il turismo? «Quasi inesistente», ribatte CLaudio Cibrario. [illegible] spiega: «Durante la Sindone l'incremento di corse è stato minimo; la categoria quasi non [illegible] n'è accorta».

Taxisti nel mirino. I clienti sovente li accusano, loro abbozzano, chiedono comprensione e spiegano. Costiamo troppo? «Se ci fosse [illegible] traffico [illegible] spesa scenderebbe del 30 per [illegible]. E [illegible] le [illegible] preferenziali fossero libere potremmo abbassare ulteriormente i [illegible]. Taxisti che «fanno i furbi» nei percorsi, allungandoli o rallentando la velocità? «Se i clienti [illegible] segnalano alle coooperative [illegible] [illegible] punzioni serie per chi fa il furbo. E poi: allungare una [illegible] di [illegible] [illegible] due minuti, per guadagnare mille [illegible] lire, [illegible] controproducente: si rischia di perdere un cliente in attesa». E poi, aggiungono, [illegible] Torino i taxi non [illegible] più cari che altrove. Un esempio? Una corsa di 500 metri costa 6 mila [illegible] 600 lire. A Firenze, invece, c'è la cor[illegible] minima. Il primo scatto vale solo 4 mila e 300 lire, [illegible] si paga sempre, come minimo, 7 mila lire.

Lodovico [illegible]

IN BREVE

[illegible]TE LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] sangue [illegible]



CUNEO. E' drammatico il bilancio degli incidenti avvenuti tra sabato e ieri: 8 persone (6 i cuneesi) sono morte in quattro scontri. L'ultimo è [illegible] ieri pomeriggio [illegible] Lombriasco : vittime Matteo Pairona, 16 anni, Elena Ghiberti, 15, [illegible] Valentina Tosatti, 15, tutti [illegible] Moretta. Erano diretti al centro estivo salesiano. In attesa del pulman, hanno accettato un passaggio sull'auto di un amico. La vettura si è schiantata contro un tir. Tre giovani sono ricoverati a Torino. Domenica, in uno scontro a Tarantasca, sono morti due torinesi [illegible] un'infermiera di Barge. Le al[illegible] due vittime [illegible] un pasticciere di Barge Aurelio Luciano, 43 anni (morto in moto a Bergamo) [illegible] un insegnante di Magliano Alfieri, Romano Slizza, 45, deceduto sulla Alba-Asti. Causa di tutti gli incidenti l'imprudenza e l'eccessiva velocità.

Appello [illegible] «Donate più sangue»

NOVARA. Mancano almeno seicento sacche di sangue all'Antenna Trasfusionale di Borgomanero, [illegible] situazione sta diventando seria anche a Novara: per questo il presidente della sezione Avis Giuseppe Bacchetta ha rivolto [illegible] appello ai consigli di fabbrica e ai dirigenti dei gruppi sportivi perché sensibilizzino le persone a donare sangue. Complessivamente in provincia si raccolgono [illegible] novemila sacche di sangue all'anno, mentre il fabbisogno è di almeno undicimila.

Un «[illegible] e vinci» miliardario [illegible] Imperia

IMPERIA. Un miliardo con il «Gratta e vinci»: a festeggiare è adesso il Ponente. Domenica una tabaccheria di piazza Calvi, di proprietà [illegible] Gabriele Ranoisio [illegible] Carla Bellini, a Imperia, ha ricevuto i ringraziamenti di un misterioso vincitore, che aveva «grattato» [illegible] biglietto di 2 mila lire, raggiungendo il «jack pot». Si [illegible] ricordato del locale in cui sabato [illegible] acquistato il tagliando, omaggiandolo con la fotocopia del biglietto e un ironico («Grazie un miliardo»).

«Skyrunner» [illegible] campione [illegible] mondo



[illegible] Quarantadue chilometri di [illegible] su roccia [illegible] ghiaccio, dai 2000 metri di Breuil-Cervinia agli oltre 4 mila del Breithorn e ritorno, in 4 ore 46 minuti [illegible] 46 secondi. Un'eccezionale impresa atletica ha regalato al valdostano Bruno Brunod (nella foto), [illegible] anni, di Châtillon, il primo titolo [illegible] campione del mondo nella storia degli «skyrunners», i «corridori del cielo» che gareggiano in maratone ad alta quota.

La prova iridata [illegible] [illegible] svolta domenica a Cervinia. Ottime le prestazioni complessive degli italiani: al terzo posto, dietro al messi[illegible] Ricardo Mejia, si [illegible] piazzato il valdostano Jean Pellissier. [illegible] tra le donne, dietro alla campionessa francese Corinne Favre, ha ottenuto un secondo posto un'altra valdostana, Gloriana Pellissier. Terza Gisella Bendotti di Alagna.

[illegible] di [illegible] europeo per il killer dei treni

GENOVA. Periti di livello europeo per valutare le condizioni di Donato Bilancia, [illegible] serial killer [illegible] Liguria. Li sceglierà l'avvocato romano [illegible] Marazzita che ieri ha avuto [illegible] il [illegible] assistito, nel [illegible]cere di Chiavari, [illegible] colloquio di quasi due [illegible] (dalle 10 e un quarto alle 12). «Io devo arrivare ad una totale [illegible] completa ricostruzione della verità e ho trovato in lui [illegible] completa disponibilità [illegible] essere anche visitato [illegible] periti europei», ha detto [illegible] legale.

Biella, cade [illegible] storica ci[illegible]

BIELLA. La città perderà un'altra delle sue famose ciminiere. La giunta [illegible] [illegible] [illegible] Edilizia hanno autorizzato la ditta Barbera ad abbattere l'alto fumaiolo della fornace che svetta al confine tra Biella e Ponderano. «Quando l'azienda [illegible] ha posto il problema - spiega il vice sindaco Diego Presa - . Abbiamo chiesto alcune stime per cercare di salvare la ciminiera, ma i preventivi hanno subito evidenziato degli [illegible] costi di consolidamento (intorno al mezzo miliardo).

[illegible] no [illegible] preoccupa il [illegible]



VERCELLI. Le recenti dichiarazioni dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, che hanno «bocciato» la costruzione della Torino-Lione, a vantaggio di un collegamento Nord-Sud con la Svizzera, preoccupano anche la provincia di Vercelli sulla quale dovrebbe scorrere il tratto più lungo dell'Alta Velocità fra Torino e Milano. Il presidente dell'amministrazione provinciale, Gilberto Valeri, ha convocato per giovedì pomeriggio un incontro con tutti i sindaci dei paesi interessati. Il governo aveva infatti già approvato un progetto per la «interconnessione» (in una zona compresa tra Bianzè e Livorno Ferraris) fra l'attuale linea Torino-Milano e l'Alta Velocità. Ma adesso l'uscita di Cimoli rischia [illegible] mandare [illegible] monte anche questa operazione.

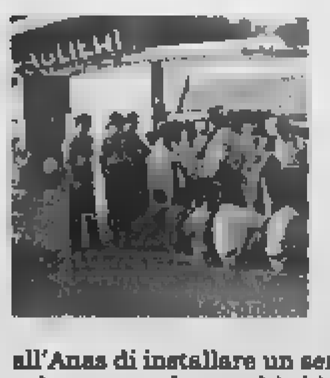
Omicidio [illegible] in camera [illegible] consiglio

ASTI. Camera di consiglio da sta[illegible] nel processo sull'omicidio di Lorena Veronese, 22 anni, uc[illegible] nell'ottobre '96. La ragazza era scomparsa dopo [illegible] andata ad un appuntamento di lavoro: a fissarlo, Mario Petrini, ex maresciallo, che aveva risposto ad una inserzione della giovane. L'accusa ha chiesto l'ergastolo. Ieri si sono concluse le arringhe dei difensori, Dapino e Zunino: prima che la [illegible] si ritiri, Petrini leggerà [illegible] memoriale.

Ansaldo, corteo contro la cassa integrazione

GENOVA. Un migliaio di lavoratori dell'Ansaldo è sceso in piazza ieri per protestare contro l'invio delle prime lettere di [illegible] integrazione a tempo indefinito. Il corteo formatosi in [illegible] Perrone si è poi diretto [illegible] il centro cittadino. A surriscaldare gli animi ha contribuito anche la polemica innescata dalle dichiarazioni del presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, sulla contrapposizione fra gli interessi di Legnano [illegible] quelli di Genova.

[illegible] Paglieri contro [illegible]



ALESSANDRIA. Blocco parziale della statale 10, [illegible] periferia della città, ieri mattina per un paio d'ore dalle 7,30, da parte dei lavoratori della «Paglieri» (nella foto). La protesta è stata attuata dopo un incidente stradale mortale in cui è rimasto vittima un operaio di [illegible] anni, [illegible] entrava in fabbrica. Da 16 anni lavoratori, sindacati e direzione aziendale chiedono all'Anas di installare un semaforo. Quel tratto di rettilineo è pericoloso non solo per chi si immette nell'azienda ma anche per chi, sceso dall'autobus, deve [illegible] le due larghe corsie. Ogni richiesta però è caduta nel vuoto. L'azienda si era perfino detta disponibile a pagare parte dell'impianto e a spostare l'ingresso principale. Ieri con «tempestività» l'Anas ha tracciato una corsia di rallentamento. Oggi vertice in prefettura.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 14 Luglio 1998 33 — red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Stasera sul Priamar la musica madrigalistica

Negozi aperti e idee riaccendono la città

Come sei bella Savona

SABATO scorso, sabato sera di [illegible] estate a Savona. Cominciamo dalle festa delle Fornaci. Complessini, negozi aperti, bagni pieni zeppi: [illegible] Barbadoro c'è pure l'orchestra. Vieni verso il Prolungamento e quasi fatichi a percorrere tra la folla la passerella sul Letimbro, poi ecco i fari della piscina di corso Colombo, illuminata per i campionati italiani giovanili di nuoto sincronizzato.

E ancora tanti bar aperti in città, piazza del Popolo compresa, e il [illegible] della darsena e dei suoi locali, [illegible] cui già tanto si è detto. Si finisce, com'è doveroso, con la novità della stagione, il Priamar, finalmente restituito (e ci mancherebbe altro, [illegible] quello che costa) ai cittadini savonesi.

Iniziative spesso affidate ai commercianti e alle loro espressioni spontanee, più che alle associazioni di categoria vere e proprie. Gente che ha voglia di lavorare per la propria piccola azienda e per la città (che è poi la stessa cosa), gente [illegible] grilli per la testa che non fa chiacchiere e rischia di tasca propria. Complimenti.

E' già un'altra Savona, anche se tanto, il più tanto, resta da fare. Ma [illegible] sulla strada giusta, se solo gli amministratori asseconderanno queste buone energie, tenendo lontani burocrazia e impedimenti di vario genere.

Come sei bella Savona, in un'estate finalmente degna di questo nome, che ti fa migliore delle stelle della Riviera. E adesso, appuntamento al 25 luglio per i fuochi artificiali organizzati dal Comitato ViviSavona, dal Comune e dalla Stampa.

[illegible]

SAVONA. Centinaia di giovani ogni giorno (e ogni notte) nel [illegible] del Priamar [illegible] per incanto la stessa fortezza finalmente entra nel [illegible] dei savonesi. E, per l'orgoglio del sindaco Ruggeri, viene addirittura immortalata [illegible] schede telefoniche canadesi. Diciamolo. La città forse sta compiendo una svolta per acquisire l'agognata dimensione turistica. Piccoli passi che i savonesi - che mostrano di avere fame di happening, di eventi - seguono con entusiasmo.

Sabato sera a Savona era come in Riviera. Quasi una piccola Nizza. I negozi aperti alle Fornaci, le bancarelle, le orchestrine, i tamburi [illegible] cinque ragazzi tedeschi che sembravano brasiliani nella grande festa organizzata per tre [illegible] dall'Associazione operatori economici del quartiere. E poi tanta gente sulla passeggiata e negli stabilimenti balneari fino al Priamar, autentico cuore pulsante di quest'estate savonese.

Gli organizzatori di «Priamar 2000» stanno vincendo la loro sfida, offrendo servizi e divertimenti, unendo musica classica alla dance. Stasera ad esempio per il ciclo degli «Incontri musicali in Pinacoteca» organizzati da «Savona Consort» con inizio alle 21 è in programma una conferenza-audizione dedicata a madrigali, danze, sonate italiane del '500 e '600. Ingresso libero. Tra gli appuntamenti di questa settimana attesa per il concerto di Enrico Musiani in programma giovedì alle [illegible] (preceduto da un'esibizione della Fratellanza Ginnastica Savonese) e con ingresso fissato a 10 mila lire.

«La Stampa» continua ad accompagnare l'evento dell'estate con una serie di iniziative pubblicate con apposito tagliando e che consentono di vedersi applicati speciali sconti e riduzioni per le diverse strutture site intorno alla Fortezza.

In particolare i lettori de «La Stampa» possono continuare ad utilizzare il tagliando che offre quattro possibilità: una colazione gratuita, una bevanda gratuita, uno sconto sulla tessera mensile che Priamar 2000 mette a disposizione di chi fruisce della fortezza e infine uno sconto nei 5 ristoranti cittadini convenzionati. La fortezza è aperta 24 [illegible] 24. Il [illegible] di [illegible] sanitaria garantito da Cri, Croce Bianca e Croce Verde di Albisola [p. p.]



Una delle attrazioni [illegible] Priamar

Ieri [illegible] transazione a sorpresa per il recupero dell'ospedale

Vecchio S. Paolo: accordo

Comune-Asl, via a una nuova società

[illegible] Accordo fra Comune e Asl sul vecchio San Paolo. Il sindaco Carlo Ruggeri e il direttore generale Davide Amodeo hanno [illegible] di voler risolvere la vertenza sull'ex ospedale [illegible] transazione, senza attendere l'esito della [illegible] avviata in tribunale. Una mossa a sorpresa che annulla le decisioni in precedenza assunte da Gervasio e Cuneo.

«E' bastato un incontro per evidenziare la [illegible] volontà di risolvere la vicenda in tempi brevi - [illegible] Ruggeri -. Possiamo anticipare la decisione del tribunale ed evitare anche la prosecuzione del contenzioso con una transazione. Quest'ipotesi del resto [illegible] già stata presa in esame dal commissario prefettizio Norelli». Aggiunge il direttore dell'Asl Amodeo: «Esamineremo varie ipotesi tecniche che ci consentiranno di ristrutturare e alienare parti dell'immobile senza doverne



Il sindaco Ruggeri ha raggiunto un accordo [illegible] il manager dell'Asl Amodeo per il S. Paolo

accertare la proprietà. Per esempio Comune e Asl potrebbero dar vita a una società in cui i due enti avranno come capitale il bene immobile. Dal vecchio [illegible] Paolo Comune e Asl potranno ricavare spazi in cui [illegible] sistemati uffici e servizi. Dal vecchio ospedale Comune e Asl potranno anche introiti derivanti dalla vendita dei locali a privati o altri enti pubblici».

Amodeo e Ruggeri sembrano aver superato la prudenza e i dubbi che avevano indotto Cuneo e Gervasio a rivolgersi alla magistratura. «Un immobile di notevoli proporzioni in stato di abbandono rappresenta uno scandalo e [illegible] porre rimedio al più presto - [illegible] Amodeo - e con Ruggeri abbiamo intenzione di porre fine alla vicenda entro l'anno». Un ruolo decisivo in questa vicenda l'ha svolto il presidente [illegible] Camera di commercio Pietro Picciocchi, che ha fornito a Ruggeri e Amodeo il testo del vecchio accordo siglato da Norelli e Fracassi.

Ruggeri ha inoltre incontrato i rappresentanti di Camera di commercio e Authority portuale per decidere il futuro utilizzo dei locali. La Camera di commercio sisteremà nel vecchio San Paolo solo gli uffici mentre l'Authority vi trasferirà anche la sede di rappresentanza.

Ermanno Branca

Carisa

Gli enti locali attaccano Ricci

SAVONA. Comune, Provincia e Camera [illegible] commercio «tagliano i ponti» [illegible] la Carisa. I tre enti ieri hanno emesso un duro comunicato in cui contestano [illegible] modo di operare della Fondazione della banca che domani dovrebbe sancire l'annullamento del contratto con Banca Toscana.

Nella lettera aperta al presidente della Fondazione Gianfranco Ricci, il sindaco Ruggeri, il presidente della Camera di commercio Picciocchi e il presidente della Provincia Garassini sostengono: «Nelle scorse settimane abbiamo cercato ogni possibile intesa per concorrere alle decisioni di straordinaria amministrazione che la Fondazione dovrà assumere, ferma restando la sua autonomia. Decisioni che necessitano di ampia considerazione e supporto per [illegible] patrimonio comune della collettività savonese. Nostro malgrado dobbiamo registrare che tale responsabile iniziativa non ha alcuna possibilità di prosecuzione ma viene invece considerata come indebita ingerenza. Per questo, Comune, Provincia e Camera di commercio ritengono doveroso dichiarare la loro completa estraneità rispetto alle presenti e future decisioni che [illegible] Fondazione vorrà assumere». Proseguono Ruggeri, Garassini e Picciocchi: «Vogliamo anche comunicare che assumeremo ogni utile iniziativa per superare il persistente isolamento [illegible] Fondazione anche rispetto alle categorie economiche e alle organizzazioni sociali. Un isolamento che ha prodotto oltre alla perdita della serenità necessaria per la trasparente assunzione di decisioni importanti anche problemi giudiziari, con danno della stessa immagine, [illegible] della Fondazione, [illegible] della Carisa spa. Ci adopereremo in modo che possa [illegible] superato il problema del mancato coinvolgimento oltreché degli enti anche della realtà economica, sociale, culturale in modo che ogni decisione venga assunta con trasparenza». [e. b.]

Il nuovo difensore ha parlato a lungo in carcere con il «serial killer» della Liguria

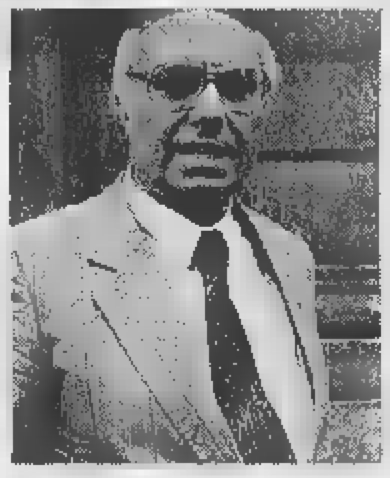
Bilancia si «confessa» con Marazzita

«Ho rimorso per ciò che ho fatto, non ho dormito per mesi»

GENOVA. «Dopo [illegible] ucciso Giorgio Centanaro e i coniugi Parenti, ho avuto dentro di me come un [illegible] buco nero e non so cosa mi sia accaduto». Così il serial killer Donato Bilancia ha spiegato la genesi dei suoi diciassette omicidi al nuovo difensore, l'avvocato romano Nino Marazzita che ieri mattina è andato a parlare con lui nel carcere di Chiavari.

Bilancia, per l'occasione, ha indossato una camicia fresca di bucato e stirata alla perfezione. E, alla fine dell'incontro ha regalato [illegible] penalista due caramelle alla nocciola. «Sarà la mia parcella» ha scherzato l'avvocato. In seguito al forfait dei due avvocati genovesi, la difesa del killer [illegible] circa da Marazzita.

Rimane [illegible] mistero l'abbandono della difesa dei legali Enrico Franchini e Patrizia Franco. Indubbiamente, però, Donato Bilancia ha una personalità forte e può avere inciso sui rapporti con i suoi difensori.



L'avv. Marazzita ha incontrato Bilancia

Marazzita propone una linea difensiva che non si rifà a quella di Franchini sulla competenza della [illegible] procura genovese. «Anche [illegible] si dovesse [illegible] più processi non sarebbe necessariamente un guaio perché vi sarebbero più perizie che approfondirebbero la sua psiche. Bilancia cerca una persona con cui aprirsi e parlare a lungo. Il suo caso è certamente degno di psichiatri di chiarissima fama».

Il penalista ha anche aggiunto che il serial killer si pone contro quei giornali che negano il suo rimorso. «E' vero il contrario» gli ha detto Bilancia. Tanto che, ha ancora confidato al suo difensore, aveva tenuto, per usare contro [illegible] sé, tre dei 50 proiettili. Ma era stato arrestato prima. Ha anche sognato che per un [illegible] di [illegible] non ha quasi mai dormito. [a. l.]

FURTI

Derubati nel sonno

Ladri sempre più audaci, [illegible] città. Nella notte, fra sabato e domenica, arrampicandosi sul tubo della grondaia, sono entrati in un appartamento di [illegible] Poggi mentre i proprietari dormivano. Hanno razziato denaro e anelli d'oro e [illegible] scappati. Si [illegible] ripetuti [illegible] via Niella. Questa volta hanno forzato la [illegible] della porta e sono entrati nell'alloggio senza che il proprietario, che stava dormendo, si accorgesse di nulla. Nel week-end i «soliti ignoti» hanno svaligiato anche [illegible] casa in via Untoria. Continuano i furti di moto (domenica sono sparite due Honda a Bergeggi e Torre del [illegible] e una Vespa 125 in piazza dei Consoli) e di auto: in lungomare Matteotti i ladri si sono impadroniti di [illegible] Ford Escort parcheggiata davanti alla Lega Navale. Ad Albisola, in [illegible] Casarino, [illegible] banda di albanesi che tentava di svaligiare in alloggio sono [illegible] un fuga dall'arrivo dei carabinieri. [c. v.]

Ieri in pretura, al centro una storia di droga

Falso in un rapporto maresciallo condannato

SAVONA. Un ex maresciallo di una stazione della Riviera, R. A., è [illegible] condannato ieri mattina dal tribunale (presidente Vittorio Frascherelli, pm Alberto Landolfi) a sei [illegible] di carcere con la condizionale per falso. Era [illegible] di aver [illegible] falsamente in un rapporto inviato alla autorità giudiziaria e alla Usl che un giovane, S. R. (deceduto anni dopo per un'overdose da eroina), faceva uso di sostanze stupefacenti.

La vicenda risaliva al dicembre 1985. Il maresciallo era di pattuglia con altri carabinieri e fermò un gruppo di ragazzi, uno dei quali, visti i militari, si liberò di una dose di hashish, gettandola sotto una macchina; il gesto non passò inosservato, i ragazzi furono fermati e identificati.

Nei giorni successivi partì un rapporto diretto a questura, procura della Repubblica e Usl in cui si segnalava che i giovani fermati erano «dediti all'uso di stupefacenti» e, in particolare, riferendosi a S. R., che lui stesso aveva ammesso di fare uso di droga.

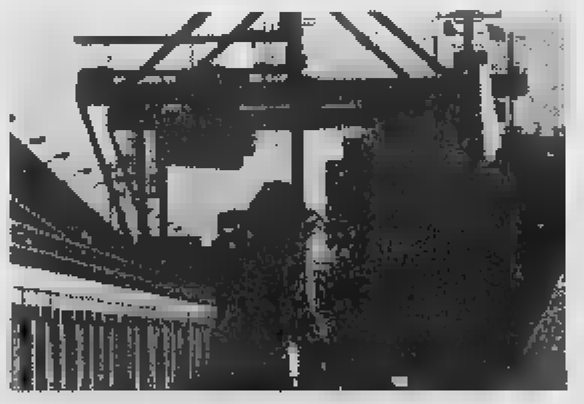
Il padre del giovane, a [illegible] volta maresciallo [illegible] carabinieri (ora in pensione), volle andare a fondo della vicenda; il figlio continuava a negare non solo di no[illegible] aver mai fatto uso di stupefacenti ma anche di averlo confessato, con decisione, ai carabinieri.

L'uomo, a questo punto, sentì anche gli amici del figlio che confermarono il racconto del ragazzo. Provò allora a contattare il collega, chiedendogli di approfondire le indagini. [illegible] non ottenne alcun risultato.

Scattò una denuncia per falso contro il maresciallo. Ieri pomeriggio il processo; il pm Landolfi aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato. Il Tribunale invece [illegible] condannato R. A. a sei mesi, disponendo inoltre che, dal rapporto, venga cancellata la frase che attribuì al giovane un'autoconfessione. Mai avvenuta. [m. nu.]

Scivola al buio sulla banchina bagnata di pioggia

Turista annega in mare mentre cerca il traghetto



La notte e la pioggia hanno trasformato il porto in una trappola mortale per [illegible] turista

[illegible] Un turista francese di 82 anni è morto annegato ieri notte nel porto di Vado mentre cercava di raggiungere il traghetto per la Corsica. Michel Totaro, originario di Aurore (Bastia), avrebbe dovuto imbarcarsi su una delle navi della Corsica Ferries, ma il buio e il [illegible] zona d'imbarco gli hanno fatto perdere l'orientamento.

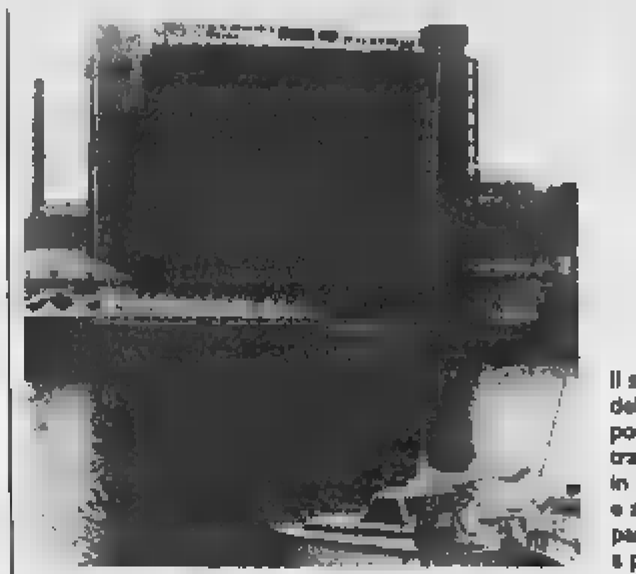
Dopo aver vagato sui pontili, l'anziano corso si è avvicinato al Reefer Terminal, dove attraccano i carichi di frutta. Pioggia e stanchezza gli sono stati fatali ed è scivolato [illegible] mare. I marinai di una bananiera ancorata nei pressi hanno assistito alla tragedia e dato immediatamente l'allarme. Sono arrivati i Vigili del fuoco di Savona e un'automedica dell'ospedale San Paolo. In un primo momento si è sperato di poter rianimare l'anziano turista, ma, dopo avergli praticato anche il massaggio cardiaco, i sanitari hanno dovuto arrendersi.

Viabilità: il Comune progetta di ripristinare il doppio [illegible] in via Famagosta

Ponte-mobile, lungo rodaggio

Le iniziative per favorire l'uso dell'autosilo

SAVONA. L'autosilo [illegible] clienti. In attesa che venga finalmente collaudato il ponte pedonale sulla vecchia darsena, la Zust Ambrosetti sta raggiungendo accordi [illegible] residenti, commercianti [illegible] diportisti per garantire il successo commerciale dell'iniziativa. Nel frattempo continuano le modifiche alla viabilità decise dalla nuova giunta: dopo piazza del Popolo a pagamento e l'abolizione della rotatoria di piazza Mameli, l'assessore Casaccia intende ripristinare [illegible] doppio senso di marcia in via Famagosta.



Il silo della zona portuale trasformato in moderno e ampio parcheggio a pagamento

PONTE. Il ponte pedonale alla Torretta [illegible] ancora parzialmente inagibile. I problemi tecnici sinora hanno impedito il collaudo: «Ogni volta che mettiamo in funzione il meccanismo si evidenziano nuovi problemi - sostiene l'architetto Bricarello della Zust -. [illegible] avevamo già [illegible] in preventivo questo periodo di rodaggio dal momento che nel ponte sono state impiegate tecnologie particolarmente sofisticate. Ora speriamo di ottenere il collaudo [illegible] anche il via libera amministrativo del Comune». La giunta di Palazzo Sisto deve infatti ancora approvare il regolamento che disciplina l'apertura del ponte.

[illegible] Il sindaco Ruggeri ha incontrato i dirigenti di Savona Car Park, la società formata da Zust Ambrosetti [illegible] Aci per la gestione [illegible] silos delle auto: «Il Comune intende facilitare la fruizione collettiva dell'autosilo. Siamo quindi favorevoli alla stipula di convenzioni fra Savona Car Park e categorie di lavoratori o di utenti». La società del silos ha già proposto tariffe agevolate per i lavoratori pendolari, i residenti, i diportisti, i crocieristi. Sono previste anche facilitazioni per i clienti dei negozi del centro storico [illegible] per coloro che hanno necessità di parcheggiare nell'autosilo di [illegible] o nel fine settimana.

[illegible] L'assessore al Traffico Piero Casaccia ha ricevuto una delegazione di abitanti [illegible] via Visca per il doppio [illegible] di marcia di via Famagosta. «E' probabile che si possa tornare alla vecchia viabilità - afferma Casaccia -. [illegible] prima bisognerà trovare parcheggi in cui sistemare le auto che oggi vengono posteggiate in via Famagosta».

PIAZZA DEL [illegible] Il parcheggio diventerà a pagamento entro fine anno. Lo ha ribadito il sindaco Ruggeri: «Non possiamo mantenere un'area [illegible] sosta gratuita in centro che attrae il traffico da tutto il comprensorio». [e. b.]

«Cima Montà» è esaurita

Diciotto mesi di autonomia e dopo scatterà l'emergenza

SAVONA. La discarica di Cima Montà ha solo 18 mesi di autonomia. Lo ha annunciato [illegible] presidente uscente dell'Ata Gianfranco Gaiotti, evidenziando la necessità di avviare al più presto un impianto per lo smaltimento dei rifiuti.

«La discarica comunale - sostiene Gaiotti - è [illegible] agli sgoccioli. Dobbiamo quindi ipotizzare soluzioni alternative perchè lo smaltimento dei rifiuti in altre discariche costa il doppio rispetto alle spese che dobbiamo [illegible] a Cima Montà. Si tratta quindi di avviare un impianto per lo smaltimento dei rifiuti. Per questo abbiamo costituito una società con la [illegible] di Vado. La nuova società, denominata Sata, dovrà gestire innanzitutto la raccolta differenziata dei rifiuti [illegible] in seguito l'impianto di smaltimento di cui non è [illegible] ancora individuata la tipologia».

Si parla tutta di un sistema di disidratazione dei rifiuti [illegible] di un impianto di compostaggio che potrebbero sorgere accanto al depuratore di via Caravaggio. In questo modo verrebbe [illegible] pletato il progetto avviato oltre 15 anni fa dall'amministrazione Scardaoni.

Il presidente dell'Ata Gaiotti e il direttore Piero Pirola hanno inoltre illustrato alcune modifiche del servizio di spazza[illegible] «La novità più importante consiste nel fatto che abbiamo diviso la città in 4 [illegible] principali affidate [illegible] un responsabile. Si tratta di un operatore che oltre a effettuare lo spazzamento [illegible] strade coordina anche l'attività [illegible] colleghi [illegible] riceve le segnalazioni degli abitanti, delle Circoscrizioni». Nei prossimi giorni, intanto, il sindaco Ruggeri dovrebbe scegliere il nuovo presidente dell'Ata e non è esclusa una riconferma di Gaiotti. L'ex sindaco Gervasio sottolinea: «Mi auguro che [illegible] riconfermato Gaiotti [illegible] modo da garantire continuità all'azione intrapresa con profitto». [e. b.]

Notte [illegible] Santuario senza soccorsi

Si perde nel bosco dopo una caduta

SAVONA. Un giovane di 28 anni ha passato [illegible] notte nei boschi [illegible] Maschio, [illegible] lontano [illegible] Statale per il Piemonte. Andrea Steffanina, [illegible] anni, abitante in via Moizo, domenica pomeriggio era in [illegible] al motorino, quando è rimasto in panne.

Ha deciso di rincasare a piedi e, per far prima, ha pensato bene [illegible] tagliare nei boschi. [illegible] cammin facendo è scivolato in un ritano, procurandosi una brutta lesione ai legamenti del ginocchio.

Incapace di proseguire, ha urlato e chiesto aiuto, [illegible] nessuno [illegible] ha sentito. Così è stato costretto a dormire all' addiaccio.

Ieri mattina, finalmente, [illegible] passante ha sentito i suoi lamenti e ha dato l' all[illegible] E subito sono scattate le operazioni di soccorso (rese difficoltose dalla [illegible] impervia) che hanno mobilitato una squadra [illegible] vigili [illegible] fuoco della [illegible] di via Nizza, i militi della Croce Rossa e, come succede sempre nei casi di emergenza, l'automedicale [illegible] un medico [illegible] un infermiere del [illegible] Paolo.

Dopo un'ora, i pompieri [illegible] riusciti a trovare Andrea Steffanina che [illegible] stato poi trasportato all'ospedale San Paolo. Le condizioni del giovane sono apparse complessivamente buone, nonostante la notte passata all'addiaccio. Unico problema la lesione ai legamenti del ginocchio conseguenza della caduta. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

TRASPORTI

[illegible] 24 luglio sciopero di Acts e Sar

Rinviato al 24 luglio lo sciopero di Acts e Sar previsto oggi. I sindacati hanno [illegible] una proroga nelle trattative agli enti locali per raggiungere un'in[illegible] sui finanziamenti destinati alle aziende di trasporto. [e. b.]

[illegible] S.

Vigili sequestrano nei negozi confezioni [illegible] mascarpone

Per ordine del Ministero della Sanità la polizia municipale di Albisola ha compiuto nei negozi [illegible] serie di sequestri di confezioni di mascarpone [illegible] una [illegible] marca. Sono lotti segnalati per la possibile presenza di batteri della salmonellosi. [p. p.]

[illegible]

Tamponamento sulla [illegible] 10 ferite sette persone

Sette feriti, fra i quali una bambina di [illegible] anni. Sono il bilancio [illegible] tamponamento avvenuto ieri sulla A 10, fra Celle e Albisola, che ha coinvolto [illegible] auto. Le prognosi variano da 7 a 15 giorni. L'autostrada è rimasta bloccata quasi due ore. [c. v.]

[illegible]

[illegible] di artiglieria rinvenuto in località Pero

Un proiettile [illegible] artiglieria, risalente alla seconda guerra mondiale, è stato rinvenuto ieri pomeriggio in località [illegible] a Va[illegible] dagli operai di un cantiere. Il residuato bellico sarà [illegible] [illegible]perato oggi da una squadra di artificieri. [c. v.]

[illegible]

Anziana cade in [illegible] è soccorsa [illegible] vigili

Intervento dei vigili urbani, ieri mattina, in via Camogli a Varazze per [illegible] una pensionata di 86 anni, Maria Novelli, che era caduta in casa. L'anziana donna si era fratturata il femore e non riusciva più a rialzarsi. [c. v.]

PRETURA

Alloggi [illegible] abitabilità [illegible] persone a giudizio

Ventidue abitanti del quartiere della Fontanassa dal pretore per rispondere dell'accusa di [illegible] alloggiato in appartamenti senza la dichiarazione di abitabilità del Comune. [c. v.]

POLIZIA

Volantinaggio dei «Siulp» [illegible] alla prefettura

Il «Siulp», sindacato unitario di polizia, ha organizzato per oggi un volantinaggio davanti a prefettura, questura, Ipercoop e Poste centrali. L'iniziativa vuole portare l'attenzione «sul clima [illegible] continua tensione in cui operano i poliziotti». [c. v.]

Il nome affidato [illegible] notaio quattro mesi fa

Valenziano «indovina» nuovo direttore Apt

GENOVA. L'11 febbraio scorso il vicepresidente del Consiglio regionale, Ernesto Bruno Valenziano (Forza Italia), aveva consegnato ad un notaio [illegible] busta [illegible] il nome di chi riteneva [illegible] sarebbe stato nominato [illegible]rettore generale dell'Agenzia regionale per la promozione turistica. Ieri mattina, davanti ai giornalisti, il notaio Francesco Felis ha aperto quella busta ed il nome contenuto è quello [illegible] Alessandra Cattanei, indicata dalla Giunta regionale alla guida dell'Apt il [illegible] giugno [illegible], cioè quattro mesi dopo l' inizia[illegible] di Valenziano. «E' un'ulteriore conferma di come questa Agenzia sia [illegible] carrozzone e un doppione per giunta molto one[illegible] - ha detto Valenziano -. Sembrerebbe sia stato creato apposta per sistemare qualcuno». La battaglia politica [illegible] FI sull'Apt [illegible] iniziata fin dalle prime discussioni in Consiglio e aveva raggiunto il culmine alla Commissione Nomine.

I partiti del Polo hanno parlato di «lottizzazione», giudicando l' esperienza professionale di Cattanei non sufficiente per affrontare il nuovo incarico. Replica l'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo.

«E' una trovata da mago Copperfield, non per fare ma per [illegible] dire - ha [illegible] l'assessore -. Si parla dell'Apt dal 1995 e la dottoressa Cattanei non [illegible] una sconosciuta, ma [illegible] professionista iscritta all'albo dei direttori generali che ha già collabo[illegible] con la Regione per diverse iniziative». Infine An ha proposto la Commissione d'inchiesta regionale sulla corruzione: [illegible] la proposta di An per indagare sui «fenomeni che hanno riguardato responsabili pubblici e amministrativi nonchè imprese pubbliche e private nei loro reciproci rapporti». La proposta [illegible] istituzione della Commissione, che ricalca quella avanzata dal Polo [illegible] Parlamento, dovrebbe durare tutta la legislatura e avrebbe lo scopo di «approfondire e chiarire alcuni fatti del passato» e di «prevenire ulteriori abusi e violazioni [illegible] norme penali ed amministrative». [Ansa]

Varazze: Cascella stroncato da malore in casa

E' morto l'ex gestore del dancing Nautilus

[illegible] E' morto Antonio Cascella, 71 anni, ex gestore del dancing Nautilus di Varazze. Ieri mattina, l'uomo è stato trovato cadavere nell'appartamento di via Genova 121/4. I vicini di casa non lo vedevano da un paio di giorni, ma a dare l'allarme è stata la donna delle pulizie che, trovata la porta di [illegible]gresso chiusa dall'interno, ha provato invano a [illegible] il campanello. Si è preoccupata e ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Quando i soccorritori [illegible] entrati nell'alloggio (sono intervenuti anche i militi [illegible] Croce Rossa) per l'uomo, riverso sul pavimento del corridoio fra il bagno e la cucina, non c'era più nulla da fare. Secondo il medico legale, il decesso risalirebbe a un paio di giorni prima. Il nome di Antonio Cascella era legato indissolubilmente al dancing Nautilus. Un locale noto per [illegible] stato punto di riferimento per i «tiratardi» rivieraschi e non. Un locale concepito come luogo d'incontro dove ballare, ma anche per fare conoscenze e chiacchierare in atmosfere soft.



Antonio Cascella del dancing Nautilus

Un [illegible] fa il passaggio del complesso Nautilus a un'altra società e l'abbandono del dancing. Per Antonio Cascella era stato un duro colpo. «Come veder morire un figlio di vent'anni» [illegible] detto. [c. v.]

Ordine della Regione

L'intera Liguria zona a rischio per gli incendi

[illegible] Lo [illegible] di «grave pericolosità» di incendi boschivi decretato in Liguria. In base alle disposizioni impartite dal presidente della Regione Giancarlo Mori sulla base delle segnalazioni della Forestale, sarà quindi vietato accendere fuochi, fumare nelle [illegible] boschive o comunque tenere comportamenti che possano [illegible] pericolo. La Regione teme che si possano sviluppare incendi per comportamenti colposi. In particolare le prescrizioni riguardano i contadini che non potranno bruciare sterpaglie ma anche i turisti che nelle [illegible] pic-nic non potranno accendere fuochi all'aperto.

L'allarme è scattato in seguito ai numerosi incendi scoppiati soprattutto nel Levante. Nei giorni scorsi la situazione incendi si [illegible] fatta critica nello spezzino con focolai a La Spezia, Borghetto Vara e Sarzana. La Regione ricorda che eventuali incendi boschivi possono essere tempestivamente segnalati telefonando al numero «verde» 167-807047. [e. b.]

Stadio inagibile

Sopralluogo per i lavori al Bacigalupo

SAVONA. Incontro fra il Comune e il Savona Calcio per il [illegible]galupo. Ieri mattina i dirigenti della società hanno avviato il dialogo con l'assessore allo Sport, Massimo Zunino. Al centro dei colloqui soprattutto la ristrutturazione dell'impianto. La Commissione di vigilanza della prefettura ha infatti [illegible]chiarato inagibile lo stadio presentando un lungo elenco di interventi che il Comune non potrà più rinviare. [illegible] vicenda [illegible] sta interessando anche la magistratura. In seguito a un esposto la procura della Repubblica presso la pretura ha infatti avviato un'inchiesta. Ora [illegible] Comune attende un [illegible] [illegible]pralluogo della Commissione di vigilanza per concordare gli interventi indispensabili per garantire l'agibilità dello stadio. Fra i lavori richiesti dalla prefettura figura il rifacimento della recinzione, la sistemazione [illegible] delle ringhiere, dei setti di separazione e dei servizi igienici per il pubblico. Il Comune dovrebbe stanziare [illegible] minimo 300 milioni. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Le opere pubbliche e il rilancio di Savona

Il rilancio di Savona passa attra[illegible] gli investimenti in opere pubbliche. Questo a nostro avviso [illegible] quanto emerge dal «caso» legato alla ristrutturazione della vecchia darsena. Grazie a questi importanti lavori si è dato un volto nuovo alla città. Per questo esprimiamo [illegible] plauso e [illegible] senti[illegible] ringraziamento all'Autorità Portuale, al suo presidente Giuseppe Sciutto, al segretario generale Rino Canavese, [illegible] a tutti quanti hanno contribuito a far ri[illegible] questo pezzo di città così importante e caratteristico.

Nonostante le critiche e gli attacchi anche pesanti, i pubblici esercizi hanno creduto in questa [illegible] anche quando la situazione [illegible] diversa da oggi. Si sono sobbarcati anni di sacrifici [illegible] attesa del rilancio che sta iniziando ora. Hanno investito in strutture ed ampliato i servizi offerti ai turisti e ai savonesi. Non [illegible] il [illegible] come pretendeva la precedente Amministrazione comunale, [illegible] aumentare [illegible] numero degli [illegible] cizi presenti nella zona (già ora ben 22 licenze). Bastava soltanto attendere qualche mese per i permessi burocratici, e consentire alle imprese di poter dare il via agli investimenti. Se le amministrazioni pubbliche investono in lavori pubblici, il comparto dei bar e ristoranti non si tira indietro. Ci vogliono però azioni congiunte e [illegible] solo unilaterali. [illegible] aziende possono migliorare le proprie strutture [illegible] solo in un contesto urbanistico più ampio. Non possono intervenire sugli [illegible]azi pubblici che sono poi in de[illegible]nitiva quelli che danno la prima immagine. Insieme all'immagine ci vogliono anche i contenuti. Spetta a tutti gli enti interessati al settore [illegible] insieme le strade giuste da percorrere e le tipologie di turisti da contattare formulando loro delle offerte personalizzate che a seconda delle loro passioni, dei loro interessi culturali, artistici, ambientali, p[illegible] andare [illegible] mare all'ambiente, alla cultura, dalla buona tavola al divertimento. E' auspicabile che non ci si fermi alla darsena vecchia [illegible] che [illegible] vada avanti nella città. Magari a piccoli passi [illegible] sempre avanti tenendo in debito conto le istan[illegible] dei savonesi.

Ad esempio nel caso della ristrutturazione della passeggiata a [illegible] Savona, avendo demolito la ringhiera con basamento in cemento, che rappresentava [illegible] unica, lunga panchina, luogo di [illegible] e [illegible] incontro per la gente, si [illegible] perso un pezzo di tradizione. Chiediamo [illegible] nuova giunta so[illegible] di verificare la possibilità di ripristinarla al più presto.

Pasquale Tripodoro,
presidente della Federazione pubblici esercizi di Savona

Spettacoli per bimbi Un [illegible] da Alassio

Siamo un gruppo di mamme, residenti e non, che vogliono ringraziare, al termine della rassegna di cartoni animati, il Comune e l'Istituto Salesiano di Alassio per la bella riuscita delle serate. Sono volate con gioia dei nostri bimbi. Ed un particolare saluto agli attori (crediamo [illegible] Compagnia Senzatetto di Alassio) che tanto ci hanno divertiti con le loro favole, oltre a fermarsi alla fine per fare conoscenza dei bambini. Peccato che le ferie siano finite...

Seguono 5 firme, Alassio

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [illegible] la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.888 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.888 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.888 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde [illegible].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 019-829.949.
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 019-861.923.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 148, tel. [illegible]

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, [illegible] Italia 153, tel. 019-827.202.
Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Sant'Ambrogio, via L. Da Vinci 56, tel. 645.164.
[illegible]
Degli Ingauni, [illegible] Dalmazia 11, tel. 52.216.
ALBISSOLA MARINA
[illegible], via Bigliati 24, tel. [illegible].618.
[illegible]SOLA SUPERIORE
Albi3, via Saettone 76, tel. 489.242.
[illegible]TO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
[illegible]
Mancelli, via Roma 75, tel. 019-503.856.
CERIALE
Neri, via Aurelia 146, tel. 931.[illegible]
[illegible]
Asdrelli, via Fiume 2 (Borgo), tel. 890.623.
LOANO
San Giovanni, [illegible] 151, [illegible] 677.171.
[illegible]
Ciglioli, piazza Italia 87, tel. 584.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019-748.936.
SPOTORNO
Cibrini, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
VADO LIGURE
Mezzacra, via Aurelia 135, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.290.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] LUGLIO

NATI. Nessuno.
[illegible]I. Nessuno.
[illegible] Giovanni Amato, 78 anni, Savona, via Paganini. I [illegible]erali si svolgeranno questa mattina alle 10 [illegible] chiesa delle Fornaci. Umberto Nori, 70 anni, Genova, via Sant'Alberto. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Giacomo Traman, [illegible] anni, Savona, [illegible] Cimavalle. Trasporto [illegible] questa mattina alle 9. Giacomo Ghigliazza, [illegible] anni, Cogoleto, via 12 Ottobre. Trasporto diretto questa mattina alle 10. [illegible] Mancinelli, 49 anni, Genova, via Verzano. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Luigi Delfino, 85 anni, Varazze, via [illegible]. Trasporto diretto questa m[illegible]na alle 9.

ATTIVITA' [illegible]
Nuovo orario [illegible] pinacoteca civica che [illegible] a sabato [illegible] aperta dalle 8,30 [illegible] 12,30. Per il periodo estivo è inoltre prevista l'apertura serale al giovedì, [illegible]nerdì e sabato [illegible] 18,30 alle 23,30. La pinacoteca organizza inoltre i notturni dell'arte, con incontri musicali, madrigali, danze e sonate fra il 1500 e il 1600. Il primo appuntamento [illegible] per questa [illegible] alle 21. L'ingresso ai «notturni dell'arte» è gratuito.

DA NON PERDERE

[illegible]

Sindacato e legge Bassanini

Oggi con inizio alle 10 nella Sala Rossa è in programma un convegno organizzato dalla sezione pubblico impiego della Uil dedicato alle nuove disposizioni della legge Bassanini che regolamenteranno proprio il ruolo del sindacato nel settore. Interverrà il segretario confederale Antonio Fuccillo. [p. p.]

[illegible]

Tre mostre per il mare

«Per il mare». Tre mostre, da domani, nelle sale del Kursaal di Loano. I titoli sono «L'uomo, l'arte, il mare», «Mare Forza 10» e «La devozione e il mare»: dalle 20 alle 23 sino al 30 ago[illegible] [a. r.]

SPOTORNO

La biblioteca cambia sede

Nuova sede per la civica biblioteca «Camillo Sbarbaro» di Spotorno. La struttura letteraria [illegible] inaugurata sabato prossimo, [illegible] 18, nei locali di via Aurelia 119. [a. r.]

Pagamenti in ritardo, convenzione scaduta: «E Amodeo neppure ci riceve»

Volontari, l'ora della protesta

Contestano l'Asl: sciopero dal 1° agosto?

SAVONA. Ambulanze chiuse nei garage? Attenzione alla protesta annunciata da Croce rossa e pubbliche [illegible] [illegible]si: pronti [illegible] sospendere [illegible]tti i servizi (urgenze ovviamente escluse) a partire [illegible] 1° agosto [illegible] l'Asl non pagherà i conti. Si tratta [illegible] fatture per 700-800 milioni, prestazioni eseguite dalle «croci» nei primi sei mesi del '98, e che l'azienda sanitaria, secondo una prassi purtroppo non nuova, tarda a [illegible] borsare.

[illegible] questo è solo l'inizio. Per Cri e pubbliche assistenze l'«autunno caldo» quest'anno arriva in anticipo. Sono molti i gravi problemi dibattuti [illegible] coordinamento [illegible] raggruppa croci e assistenze del comprensorio: il ruolo non riconosciuto del volontariato, la convenzio[illegible] con la Regione scaduta da oltre [illegible] mesi nel silenzio di chi dovrebbe invece preoccuparsi [illegible] farla firmare, i tagli annunciati dal manager Amodeo, l'aggiornamento professionale e le attrezzature elettromedicali che l'Asl pretende da chi si occupa di assistenza [illegible] soccorso, ma che [illegible] totalmente ignorate quando l'Asl per servizi analoghi si serve per esempio dei tassisti privati.

[illegible] c'è di più. Spiega il presidente del coordinamento delle «croci», Piero Bosio: «E' sconcertante anche il fatto che dai primi di aprile, quando cioè si è insediato a Savona, non è stato possibile [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il nuovo direttore generale dell'Asl. Abbiamo presentato parecchie richieste di incontro [illegible] Amodeo finora non si [illegible] neppure degnato di risponderci». Tra le questioni che i volontari del [illegible] mettono sul tappeto è sicuramente la [illegible] rilevante, ma tant'è.

[illegible] volte i pazienti [illegible] lamentano dei servizi dimenticando che il nostro lavoro si regge sul volontariato - prosegue Bosio -. Un'attività svolta [illegible] ore al giorno senza compenso [illegible]mico se non le offerte dei cittadini, che vengono impiegate per acquistare mezzi e attrezzature, o dai rimborsi della Regione tramite le Asl». Anzi, talvolta, i quattrini per le apparecchiature non provengono nemmeno da queste fonti. E' il caso dei 233 milioni che la Cri di Savona si accinge a spendere per [illegible]cquistare nuovi ponti radio per le [illegible] [illegible] scoperte, specie nel Sassellese.

«Non dimentichiamo poi - conclude Piero Bosio - che dal 1° aprile l'Asl ha deciso [illegible] non rimborsare più i trasporti [illegible] pazienti da domicilio a centri di terapia non ospedalieri. Meno male che le associazioni di volontariato hanno deciso di farli lo stesso gratuitamente. Questa però è una vergogna».

Paride Pasquino



I volontari delle «croci» savonesi hanno avuto un ruolo di primo piano nel ricercare una moderna organizzazione di primo soccorso

[illegible]

Ex carabinieri contro piromani

SAVONA. [illegible] carabinieri in pensione contro i piromani. L'associazione che raduna gli e[illegible] militari dell'Arma collabora con la Forestale per la prevenzione degli incendi. [illegible] carabinieri in pensione incrementano quindi [illegible] gruppi [illegible] volontariato [illegible] le squadre [illegible] protezione civile che già da anni operano in provincia di Savona.

Spiegano all'associazione carabinieri: «Abbiamo formato [illegible] squadra di 20 volontari che a turno perlustreranno i boschi durante il fine settimana. I nostri associati hanno il compito di avvistare [illegible] segnalare gli incendi boschivi evidenziando il punto di partenza degli incendi. In questo modo le forze dell'ordine avranno a disposizione elementi preziosi per svolgere indagini e risalire ai responsabili dei roghi, sia dolosi, sia colposi».

Gli ex dell'Arma so[illegible] già entrati in azione, con un calendario di turni che li vede impegnati da Sassello [illegible] Pontinvrea, da Spotorno a Stella, da Albisola a Savona. [e. b.]

Loano, controlli dei vigili urbani nelle seconde case

Troppi turisti dell'Est negli alloggi in affitto

LOANO. Extracomunitari «semi-regolari». E' la nuova figura di turista che sembra emergere da alcuni controlli effettuati in questi giorni dalla polizia municipale di Loano. I vigili hanno infatti [illegible] alcuni turisti, tutti dei paesi dell'Est, ospitati in sovrannumero in alloggi di privati. Non si tratta di venditori ambulanti ma di veri vacanzieri che, forse per contenere i costi delle [illegible] al mare, visti anche i prezzi praticati in certe seconde case, si ammas[illegible] in [illegible] unico appartamento. In questi alloggi [illegible] vengo[illegible] rispettate le condizioni igieniche. I proprietari [illegible] all'oscuro di questo uso intensivo che viene fatto dei loro appartamenti? In diversi blitz la polizia municipale ha verificato una lunga serie [illegible] irregolarità. Oltre tutto la presenza degli stranieri dev'essere segnalata al Comune. I controlli sono solo all'inizio e potrebbero riservare altre sorprese. Loano [illegible] uno dei pochi comuni liguri in cui [illegible] [illegible] fatti anche controlli incrociati per verificare l'applicazione della legge regionale sulle seconde [illegible]

Si tratta di una regolamentazione, secondo molti mai fatta, che nessuno, o quasi, ha [illegible] in pratica. Lo scopo [illegible] obbligare ad uscire allo scoperto chi è proprietario più di tre appartamenti. U[illegible] grande mondo «som[illegible] [illegible] un giro di miliardi, in minima parte anche grazie ai turisti dell'Est. [a. r.]

Pietra, sventato un «colpo»

Al Malpasso quindici rimozioni Tentato furto di un'auto a Loano

PIETRA L. Furto sventato, pistola in pugno, dai vigili urbani di Pietra Ligure, due arresti per tentato furto [illegible] Loano, blitz contro i venditori extracomunitari abusivi [illegible] Finale, decine di rimozioni al Malpasso. Un fine settimana movimentato in Riviera. E i furti aumentano.

[illegible] L. L'allarme è scattato sabato notte in una villetta fra via Soccorso e via Pollupice. Gli inquilini del primo piano hanno sentito dei rumori sospetti. I vigili urbani Francesco Dominelli e Giuseppe Caccamo, pistola in pugno, [illegible] penetrati nella casa mettendo in fuga i ladri che [illegible] certamente diretti al piano occupato da due anziani. Sempre a Pietra in [illegible] noto parrucchiere del centro, per l'[illegible] volta, sono «sparite» alcune riviste. Il fatto singolare [illegible] che il «ladro», quasi certamente un cliente, porta sempre via soltanto Playboy e Penthouse.

[illegible] [illegible] Nel fine settimana è toccato ai baschi verdi della Finanza intervenire per controllare ed allontanare un gruppo di venditori ambulanti abusivi dal centro. Numerosa la merce sequestrata. I blitz, anche di polizia, vigili urbani e carabinieri, si ripetono con una [illegible] frequenza ma il fenomeno non [illegible]

MALPASSO. Superlavoro domeni[illegible] per il carro attrezzi al Malpasso. Solo al mattino in un paio d'ore [illegible] stati [illegible] 15 mezzi. In spiaggia, malgrado la pioggia di domenica notte, alcune decine di piccole tende.

[illegible] Due giovani incensurati di Bra, sabato notte, hanno tentato di rubare una Fiat Uno in via Silvio Amico dopo [illegible] forzato, danneggiandola, la portiera. Sono stati bloccati poco dopo dai carabinieri. Ieri mattina [illegible] fermo è stato convalidato ma i due giovani sono stati subito scarcerati. Sempre a Loano, ieri poco prima di mezzogiorno, intervento dei vigili del fuoco per un'auto che ha preso fuoco. Si trattava di [illegible] Fiat Uno [illegible] proprietà di [illegible] sacerdote. Il fuoco è stato spento prima che dal vano motore si potesse estendere a tutta l'auto. [a. r.]

Venerdì progetto in Consiglio, sistemate anche piazza e viabilità

Varazze, 80 box sotterranei

Ecco i nuovi parcheggi in località Mola

VARAZZE. Ottanta posti auto interrati a Varazze. Se [illegible] parlerà venerdì pomeriggio nel [illegible] di una riunione straordinaria del Consiglio comunale, che il sindaco Giovanni [illegible] [illegible] convocato per esaminare la convenzione [illegible] il progetto preliminare.

Varazze cerca quindi di raggiungere un obiettivo che altri Comuni [illegible] [illegible] (e tra questi lo stesso capoluogo di Savona) non sono riusciti [illegible] fare. Il secondo dei tre punti inseriti all'ordine del giorno del Consiglio di venerdì (ore 18) riguarda infatti la convenzione stipulata dal Comune [illegible] la società Tecnoerrebi [illegible] Torino per la realizzazione [illegible] un parcheggio pubblico e al sistemazione di un'area pubblica attrezzata in località Mola. Proprio di fronte all'Hotel Savoy è prevista infatti la realizzazione [illegible] 80 box sotterranei [illegible] una sistemazione della piazza e della viabilità.

Spiega il sindaco Giovanni [illegible]o: «Oltre ai posti auto sotterranei che [illegible] gestiti dalla Tecnoerrebi, è importante il fatto che la piazza sarà dotata non solo di zona verde ma anche di [illegible] serie di importanti servizi, tra i quali cito soltanto i [illegible]pi da bocce [illegible] dimensioni regolamentari».

E ancora: «Non dimentichiamo inoltre che verranno realizzate anche importanti modifiche alla viabilità, soprattutto con l'eliminazione di un incrocio che crea una situazione di grande pericolo [illegible] che deve es[illegible] eliminata al più presto». Nel corso della seduta il Consiglio sarà chiamato anche ad approvare il progetto preliminare. In seguito si inizierà anche [illegible] discusione sul [illegible] regola[illegible] [illegible] Consiglio. [p. p.]

[illegible]

Solo 7 mila iscrizioni

Un cacciatore ogni 11 ettari [illegible] terreno. Questa la «proporzione» decisa dalla Provincia per la prossima stagione venatoria. La Regione [illegible] stabilito [illegible] indice minimo di un cacciatore ogni dieci ettari e la Provincia ha ampliato leggermente questo parametro. Per quanto riguarda l'ambito 1 i cacciatori iscritti sono attualmente [illegible] mila 176 [illegible] sono [illegible] disponibili 351 posti, per l'ambito 2 gli iscritti [illegible] 2 mila 399 e potranno [illegible] accolti altri mille [illegible]atori, nell'ambito 3 gli iscritti oggi sono 260 [illegible] i [illegible]ti disponibili 1240, nell'ambito 4 681 a fronte di altri 1473 posti. Nell'ambito 5 gli iscritti per ora [illegible] [illegible] e potranno essere accolte altre [illegible] mila 86 richieste. Nel Comprensorio alpino, invece, viene ammesso un cacciatore ogni [illegible] ettari [illegible] quindi i posti a disposizione sono inferiori. Per il momento gli iscritti alla zona alpina sono 130 e [illegible] [illegible] disposizione altri [illegible] [illegible]sti. [e. b.]

Per sei anni al comando dei carabinieri nella caserma di via Brunenghi

E il maresciallo «lascia» Finale

Pisano in pensione, arriva il collega Salvatore Bruno



Il maresciallo Francesco Pisano

[illegible] L. Franco Pisano lascia domani, per raggiunti limiti età, [illegible] comando della caserma [illegible] carabinieri di Finale Ligure. Al suo posto prenderà servizio un quarantenne, il maresciallo Salvatore Bruno, proveniente [illegible] nucleo comando [illegible] carabinieri di Albenga. Pisano resterà per tre anni «a disposizione dell'amministrazione in ausiliario» ma di fatto conclude la sua carriera con l'Arma.

In questi sei anni di presenza a Finale non ha dovuto far fron[illegible] [illegible] particolari [illegible]rgeuze per quanto riguarda l'ordine pubblico. Pochi i gravi fatti di cronaca, fra i più clamorosi il delitto Ferrero. La [illegible] [illegible] Finale ha una [illegible] competenza territoriale che interessa anche località dell'entroterra come Orco Feglino, Calice Ligure e Rialto. [illegible] cittadina rivierasca [illegible] notoriamente fra le più tranquille del Ponente anche se non [illegible] gli episodi [illegible] microcriminalità. La vera piaga [illegible] [illegible] furti in appartamento. Fra i problemi estivi quelli legati all'invasione pacifica, ma pericolosa per la viabilità, [illegible] Malpas[illegible] di Varigotti e la presenza di venditori abusivi, anche se in [illegible] ridotto rispetto ad altre località.

Franco Pisano, originario di Castelsardo, prima di arrivare a Finale è stato al comando delle stazioni carabinieri di Savona, Varazze, Millesimo [illegible] Cairo Montenotte. Qui era arrivato come brigadiere. Nei primi anni della sua attività con l'Arma Pisano aveva girato mezza Italia: [illegible] Gaeta a Bolzano, da Perugia a Palermo. Si congeda [illegible] l'incarico di maresciallo aiuto sostituto ufficiale di pubblica sicurezza. Pisano vive nell'alloggio del comandante, nella caserma di via Brunenghi, con la moglie e i figli gemelli Monica e Mirko, laureandi in giurisprudenza. [a. r.]

Ad Albenga «rinasce» la politica

Viveri ora divide i «Democratici»

ALBENGA. «L'obiettivo delle unificazioni delle diverse componenti della sinistra è un elemento strategico, fondamentale anche per la crescita dell'Ulivo». A parlare è il comitato direttivo della sezione locale dei Ds «Riva» che in un comunicato stampa valuta positivamente il processo politico che ha portato alla nascita dei Democratici di Sinistra. Anche nel contesto albenganese «è positivo che sia iniziato un processo di unificazione della sinistra che deve comunque [illegible] ora compiere il suo percorso. La situazione politica è particolare ed il processo di riaggregazione più complesso che altrove».

Hanno scritto i Ds: «Pesa sui rapporti politici locali lo stato di paralisi della città, da oltre 7 [illegible] senza sindaco [illegible] giunta, [illegible] un commissario prefettizio per l'ordinaria amministrazione. E' una situazione ormai insostenibile che [illegible] un enorme danno ai cittadini». E ancora: «La paralisi amministrativa, il blocco degli investimenti, l'isolamento politico [illegible] le difficoltà nei rapporti con le altre istituzioni non sono certo le [illegible] di cui Albenga ha bisogno. Da questa situazione non si intravvede un'uscita in tempi brevi».

Il discorso dei responsabili della sezione si sofferma poi sul partito di Angelo Viveri. «Alternativa democratica, con la sua adesione al Partito Laburista è entrata a far parte, a pieno titolo dei Democratici della sinistra. Questo impone che ragioni da [illegible] come una forza politica [illegible] solo locale, ma come un pezzo della sinistra di governo che sa mettere al primo posto gli interessi della gente. L'ipotesi di sbloccare la situazione creando le condizioni per andare a [illegible] elezioni deve essere seriamente valutata».

Giovedì prossimo il gruppo consiliare di Ad e [illegible] organizzerà un incontro in sala Ester Siccardi (ore 21) [illegible] variante al prg, piano territoriale della costa, porto e sviluppo turistico del comprensorio. Relatori: Fabio Morchio, Claudio Buscaglia e Angelo Viveri. [m. br.]

Ad Alassio

La Lega «sposa» la «Lega Sud»

ALASSIO. La Lega Nord, passati in rassegna i movimenti indipendentisti «extranazionali», con i quali ha solidarizzato e festeggiato, getta ora un ponte con il Sud. L'occasione sarà offerta dalla tradizionale «Festa padana» a base di politica, musica, spettacoli e giochi, che si svolgerà il 16 agosto.

La «Lega nord» si gemellerà [illegible] la «Lega Sud». O meglio la «Padania» del leader nordista Umberto Bossi incontrerà la «Ausonia» del leader sudista Gianfranco Vestuto [illegible] parco San Rocco. La festa per la fratellanza dei popoli quest'anno si giocherà «in casa». «Ci hanno sempre accusato di essere razzisti e [illegible] avercela con il Sud e con i meridionali. Abbiamo intenzione di dimostrare che non è così», ha spiegato Aldo De Michelis, uno dei più attivi esponenti della Lega Nord alassina.

Per l'edizione 1998 della «Festa padana» di Ferragosto è previsto, anche se non ci sono ancora conferme, l'arrivo ad Alassio del parlamentare leghista Giancarlo Pagliarini. Per la «Lega Sud» presenzierà lo stesso leader Vestuto assieme ad altri due rappresentanti. Ha proseguito [illegible] Michelis: «Quest'anno al posto del comizio [illegible] terrà [illegible] più probabilità un dibattito su [illegible] eliminare la mediazione di Roma nelle due realtà del Nord e del Sud. La Festa padana non sarà [illegible] festa comunale ma [illegible] circoscrizione. Saranno interessati infatti i comuni [illegible] Alassio, Laigueglia, Andora, Stellanello e Testico. Come al solito nell'auditorium Simonetti di parco San Rocco ci saranno musica, giochi e l'elezione della miss». [m. br.]

Oggi riunione a Savona sul progetto per il trasferimento agli Alti Fondali

Funivie, a rischio i 70 miliardi

Il finanziamento potrebbe finire a Vado

CAIRO M. Giorni decisivi per il futuro delle Funivie. Stasera alle 18 in Comunea Savona si riunisce la II Commissione consiliare. All'ordine del giorno la richiesta del consigliere Ulivi di conoscere le previsioni dello spostamento della Società Funiviaria agli Alti Fondali.

La riunione, [illegible] cui saranno presenti, oltre alle organizzazioni sindacali, il sindaco, il presidente dell'Autorità Portuale e quello della Società Funivie, assume un importante significato anche a fronte delle dure critiche per gli atteggiamenti assunti proprio dall'Autorità portuale [illegible] dalla [illegible] amministrazione comunale savonese, mosse, nei giorni scorsi, dai lavoratori delle Funivie.

Spiega, il delegato Rsu, Galiardo: «Lo stanziamento, da parte del ministero, dei 70 miliardi inerenti al progetto Alti Fondali si è realizzato proprio grazie all'impegno assunto dagli enti locali [illegible] dall'Autorità portuale. Un accordo per [illegible] progetto che, dato per scontato, ora, a pochi giorni dal pronunciamento, programmato per il 25, del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, sembra essere messo in dubbio proprio dai soggetti che si erano impegnati a concretizzarlo». Per i lavoratori delle Funivie, infatti, «quella che [illegible] si sia trovato [illegible] partner privato disposto ad investire i 60 miliardi necessari a completare il progetto che prevede un investimento complessivo di 120 miliardi, è solo una scusa», così come strumentale [illegible] «il dimenticarsi che un soggetto interessato c'è, [illegible] sono [illegible] stesse Funivie, disposte ad intervenire [illegible] 15 miliardi».

Prende allora sempre più corpo il sospetto che «pur di non perdere i 70 miliardi, si stia pensando [illegible] un'escamotage per dirottarli verso altri progetti, tipo il potenziamento degli impianti per lo sbarco di rinfuse del Terminal di Vado, nonostante la consapevolezza che rinunciando al progetto Alti Fondali si compromette il rilancio delle Funivie». [m. ca.]



La F[illegible] S. Giuseppe

ACNA DI CENGIO

I «pap test» sono [illegible] ritardo?

«Da cinque anni sto aspettando che l'Asl mi convochi per effettuare il pap test e gli esami previsti dal protocollo d'intesa del 1987 [illegible] ha lavorato a contatto [illegible] le [illegible] aromatiche». E' infuriato Venio Poni, ex dipendente Acna, nominato portavoce da una quindicina di lavoratori in pensione nelle [illegible] stesse condizioni. [illegible] monitoraggio della salute dei lavoratori in pensione - continua Poni - era stato concordato fra l'azienda [illegible] l'Asl, [illegible] a tutt'oggi, nonostante svariate telefonate agli uffici dell'Asl, non ho ottenuto alcuna risposta». Un'accusa che coglie di sorpresa la dottoressa Oreste, dirigente dell'Asl responsabile del servizio: «Non mi risulta ci siano lavoratori in pensione nelle condizioni lamentate dal signor Poni. Premettendo che, nonostante la lettera d'invito, [illegible] stati moltissimi i lavoratori che [illegible] hanno sentito la necessità di sottoporsi ai test, secondo i nostri elenchi, gli unici lavoratori non ancora monitorati sono quelli andati in pensione quest'anno». [illegible] il sospetto che quegli elenchi non siano completi [illegible] esterna lo stesso Venio, anche se in fabbrica lo escludono, ricordando, fra l'altro, come «il protocollo d'intesa sulla salute dei lavoratori, concordato nel 1987, e ripreso dopo il caso dei "referti nascosti" [illegible] precorso i tempi in materia di salute e prevenzione». [m. ca.]

Ragazzo a Cosseria

[illegible]

COSSERIA. Ruba una moto, non si ferma ad un posto di blocco e durante l'inseguimento cade a terra e viene acciuffato. E' accaduto a [illegible] ragazzo di 17 anni, residente a Torino. Il minorenne, incensurato, si è impossessato di una «Honda Cbr 900» in una località della Riviera ligure. Poi, in sella lla maximoto ha raggiunto la Val Bormida.

Ma nei pressi di Altare, il ragazzo è incappato in un posto di blocco della Polstrada di Carcare. All'«alt» degli agenti, il diciassettenne non si è fermato e a tutta velocità ha proseguito lungo la statale. E' scattato l'inseguimento conclusi a Montecala dove il ladro [illegible] caduto ferendosi leggermente. [l. b.]

[illegible] colpi [illegible] Millesimo

[illegible] ha svaligiato [illegible]

MILLESIMO. Due furti in poche ore, nel centro di Millesimo. I ladri, forse gli stessi, in entrambi i casi si sono introdotti nelle abitazioni approfittando dell'assenza dei proprietari forzando le porte di ingresso. Poi, si sono impossessati di preziosi, ori e denaro per un valore complessivo di alcuni milioni. A dare l'allarme sono stati i proprietari al momento del [illegible] rientro a casa. L'accaduto [illegible] subito stato segnalato ai carabinieri. Immediatamente sono scattati i controlli in paese e in tutta la Val Bormida, che hanno visti impegnati anche i carabinieri [illegible] nucleo operativo e radiomobile di Cairo per risalire agli autori dei due furti, ma per ora senza esito. [l. b.]

Disagi in Val Bormida

Telefonini muti in [illegible] per [illegible]

CENGIO. Telefonini in tilt, l'altra sera, in alcuni paesi della Val Bormida. Ad avere la peggio sono stati, [illegible] particolare, gli utenti [illegible] Cengio e Millesimo. I loro cellulari, infatti, a partire dalle 22,30 [illegible] sino a notte inoltrata, [illegible] rimasti letteralmente «muti», creando comprensibili disagi e proteste. Disagi che hanno interessato sia gli utenti Tim sia quelli Omnitel. Ieri dalla Tim hanno fatto sapere che il disguido «non è [illegible] determina[illegible] da guasti o da altri motivi di carattere tecnico, ma con ogni probabilità [illegible] un sovraccarico di rete». Intanto, [illegible] Dego, Piana Crixia e Murialdo per i telefonini si è sempre in attesa dell'installazione di ponti-radio. [l. b.]

[illegible]

CENGIO

Il ministro dell'ambiente risponde sul «caso Acna»

Oggi pomeriggio, a Roma, il ministro all'Ambiente, Ronchi, risponderà sul [illegible] Acna. Al centro delle richieste soprattutto il problema della bonifica del sito, già al centro di numerose interpellanze da parte dei parlamentari liguri. [m. ca.]

[illegible]

Confermate in appello le pene ad Avantaggiato

Sono [illegible] confermate in appello [illegible] pene a 3 [illegible] e sei [illegible] per Giuseppe Lemma, 48 anni e Ciro Avantaggiato, 53 anni, di Borghetto. I due erano accusati di traffico di hashish. Avevano importato droga in un Tir carico di lavatrici scoperto dalla Finanza. [a. r.]

[illegible]

Accusata di estorsione ieri assolta una barista

Assolta perchè il fatto non sussiste. Si è concluso così il processo a Maria P., 50 anni, di Millesimo, che [illegible] imputata [illegible] estorsione e danneggiamento nei confronti dell'ex amante. Questi aveva interrotto la relazione e la donna pretendeva la restituzione dei soldi che gli [illegible] dato per la ristrutturazione della [illegible] casa. Una vicenda che si è poi decisamente ridimensionata. [c. v.]

[illegible]

La [illegible] «primula [illegible] ora è di nuovo in [illegible]

Ancora un arresto per Tiziana G., la madre di Altare che la scorsa settimana era «evasa» dagli arresti domiciliari per portare alla spiaggia il [illegible] di [illegible] anni. Ieri mattina, la donna è nuovamente uscita di casa e al ritorno ha trovato ad attenderla i carabinieri che l'hanno arrestata. [c. v.]

ALASSIO

Dai «Bagni Italia» al Costanzo Show

ALASSIO. Dal trespolo dei bagni «Italia» al salotto del «Maurizio Costanzo Show». Giovanni Bado, 32 anni, titolare dello stabilimento balneare alassino, ha registrato ieri pomeriggio la sua partecipazione serale al famoso talk show televisivo di Canale 5. E' stato invitato alla trasmissione in rappresentanza dei «baywatch» in servizio sulle spiagge liguri.

Grazie ad un contatto via Internet avùto dall'agenzia «Eccoci» [illegible] Albenga con la segreteria di produzione del programma, Giovanni Bado è risultato il personaggio del Ponente più interessante da invitare. Ha preso parte ad una puntata [illegible] nella quale sotto i riflettori c'erano diversi bagnini in arrivo da altre spiagge d'Italia. Bagnini abituati alla sorveglianza del litorale, ai salvataggi in mare e soprattutto esposti all'avventura sotto l'ombrellone con la bella turista. Giovanni Bado si divide tra il mare e la montagna dove in inverno fa il maestro di sci. E' stato forse questo uno degli aspetti, oltre alla sua naturale simpatia, che hanno colpito la redazione [illegible] «Costanzo Show». Bado, già ufficiale [illegible] rabinieri e gi[illegible] calcio (è [illegible] per anni stopper nell'Albenga) era già stato adocchiato dalle telecamere di «Verissimo», [illegible] programma di Canale 5 cond[illegible] da Cristina Parodi. [m. br.]

«STELLA CORTESIA»

Piace «La Stampa» a colazione

Offerta gratuitamente in molti hotel della Riviera



«La Stampa» può arrivare in camera o essere presa prima della colazione

SANREMO. Il giornale direttamente in albergo. E gratuitamente. Per sfogliarlo prima [illegible] colazione o nei [illegible]ti di relax. E' il servizio che, anche quest'anno, offre La Stampa attraverso «Stella cortesia», l'iniziativa che [illegible] un'ottantina di hotel della Riviera. «I nostri clienti gradiscono molto il servizio», sottolineano all'albergo Eden [illegible] Sanremo, [illegible] sulla stessa linea è la direzione del vicino Balsoggiorno Juana.

«Ormai è diventata una piacevole abitudine: al mattino, [illegible]scendendo dalle camere, la prima co[illegible] che f[illegible] i nostri ospiti è quella di prendere una copia [illegible] giornale dal pacco che sistemia[illegible] pressi della sala colazione», dicono all'hotel Lungomare di Andora. In pratica, [illegible] una stella in più che gli alberghi aderenti all'iniziative aggiungono [illegible] qualità del servizio. Una cortesia che si [illegible] ogni mattina.

«Qualcuno preferisce riceverlo in camera, altri lo leggono all'ora della colazione. Tutti, comunque, [illegible] soddisfatti», evidenziano all'hotel Ariston Montecarlo di Sanremo. «Il servizio funziona bene: le copie della Stampa arrivano regolarmente la mattina presto», dice Gianni Venuto, direttore dal Nazionale di Sanremo. [g. mi.]

LOANO

Flamenco spettacolo

LOANO. Saranno dedicati quest'anno al flamenco gli appuntamenti con «La danza nel Giardino [illegible] Principe» di Loano. Si tratta di «El Canto Nomada» del Tanzcompagnia Flamencos en Route, il 21 luglio, [illegible] Rocio Acosta e Miguel Angel [illegible] de «La Danza Pung Cholam» della Compagnia di danza Jogoi Marup [illegible] «La danza classica indiana. Bharata Natyam» con Lilavati Kamala Devi (domenica 26). I biglietti (15-20 mila) [illegible] in prevendita alla civica biblioteca di corso Roma e presso il Giardino di Loano. L'area estiva sarà inaugurata venerdì [illegible] con il «Festival [illegible] cabaret». [a. r.]

LA STAMPA
Liguria estate
Martedì 14 Luglio 1998
SV IM LV 37

Il Festival del balletto affronta il tema della danza giovane

A Nervi va in scena Giselle

Unica recita alle 21,30 ai Parchi



Margherita Parrilla è da due anni alla guida dell'Accademia Nazionale di Danza

GENOVA. Serate italiane in questa fase centrale del Festival del Balletto [illegible] Nervi. Archiviato lo spettacolo, certo non [illegible]iasmante, [illegible] Enzo Cosimi («Eliogabalo», commissionato dalla manifestazione genovese), domani (Parchi, ore 21,30, unica recita) arriverà l'Accademia Nazionale di Danza diretta da Margherita Parrilla.

Il programma prevede «Giselle», musica di Adam, coreografia di Coralli, Perrot e Petipa, riprodotta da Zarko Prebil. Fra gli interpreti, [illegible] Grieco, ex allieva della Scuola [illegible] prima ballerina [illegible] Teatro di Ginevra.

L'Accademia [illegible]ie quest'anno cinquant'anni di vita: è [illegible] infatti fondata [illegible] Roma nel [illegible] da Jia Ruskaja. Da due anni è affidata alla Parrilla che è riuscita a far riaprire il Teatro Verdura sull'Aventino utilizzandolo così per gli spettacoli dell'Accademia.

Offrendo ospitalità [illegible] Cosimi e all'Accademia, il Festival ha evidentemente voluto affrontare il problema della danza giovane [illegible] dei giovani danzatori nel nostro Paese. Da un lato c'è l'oggettiva difficoltà da parte [illegible] coreografi emergenti di trovare spazi [illegible] occasioni, per far [illegible] i loro prodotti. L'idea di commissionare ogni anno un lavoro ad un artista è dunque certamente lodevole anche se la prova offerta [illegible] Cosimi non ci ha entusiasmato.

Dall'altra parte c'è la constatazione [illegible] un mercato del lavoro sempre più povero (ma questo vale [illegible]che per i musicisti, purtroppo) sicchè le offerte per i gio[illegible] allievi dell'Accademia (i migliori dei quali probabilmente vedremo all'opera mercoledì [illegible] ballatto arduo qual è «Giselle») arriveranno probabilmente solo dall'estero.

Durante la conferenza stampa di presentazione [illegible] Nervi, qualche settimana fa, alcune giovani danzatrici e coreografe genovesi avevano giustamente sollevato il problema, auspicando una maggiore iniziativa da parte del Festival a favore delle forze locali. La formula non è facile da trovare e il consulente artistico del Festival, Franco Bolletta, che da anni lavora con particolare attenzione alle giovani leve, ha promesso un intervento in tal senso.

Forse [illegible] potrebbe tornare a quanto si è fatto per molti anni in passato: creare spazi aperti o rassegne collaterali. Si sono realizzati ai Parchi, [illegible] anche a Villa Gruber dove, tanto per citare qualche esempio, una decina d'anni fa arrivarono proprio Cosimi e Preljocai [illegible] venerdì sarà ospite del cartellone con la sua compagnia.

Roberto Iovino

Rokia Traorè

Al Festival Mediterraneo

GENOVA. Nuovo, doppio [illegible] ghiotto appuntamento, questa [illegible] alle 21 nella Pia[illegible] delle Feste dell'Expo, [illegible]n il Festival Musicale del Mediteranneo organizzato da Echo Art nel Porto Antico di Genova. In scena [illegible] attesi Habib Koitè con il gruppo Bamada e Rokia Traorè, nuova regina della musica del Mali, considerata la nuova Tracy Chapman.

Quella genovese di questa se[illegible] sarà l'unica data italiana della cantante, fine [illegible] una gazzella [illegible] bella come una statua. Scoperta da Alì Farka Tourè, la sua fama ha varcato i confini dell'Africa lo scorso anno, quando Rokia è stata premiata dall'Rfi African Discovery [illegible] giudicata l'artista-rivelazione del Festival di musica etnica di Angouleme, in Francia.

Domani [illegible]ra sarà la volta delle musiche dal Meghreb con gli algerini Rai Kum e i marocchini Gnewas, in esclusiva al Festival del capoluogo ligure insieme a una manifestazione in svolgimento [illegible] Milano.

L'ingresso ai concerti del Festival Musicale del Mediterraneo costa 15 mila lire. [m. b.]

Winwood, Puente e Sandovar a Immagine Jazz

Sanremo, ora i botti si fanno in musica

Da stasera a sabato 4 sere di grande musica all'Auditorium Alfano





Tito Puente (sopra) e Steve Winwood (a destra) daranno vita questa sera insieme [illegible] Arturo Sandovar al concerto denominato Latin Crossing

[illegible] Se i fuochi artificiali hanno degnamente aperto l'estate sanremese, stasera si continua [illegible] i «botti», [illegible] in musica. Steve Winwood, Tito Puente e Arturo Sandovar sono infatti le star dell'11ª edizione di «Sanremo Immagine Jazz» che prende il via alle 21,30 all'Auditorium «Alfano» immerso nel verde di Parco Marsaglia, in corso Imperatrice.

Un concerto unico per i tre artisti di fama mondiale, riuniti sotto il titolo «Latin Crossings», progetto musicale nato lo scorso autunno e diventato una delle esibizioni più singolari della stagione jazzistica '98. Tastiere, timbales [illegible] tromba. Un terzetto perfetto quello Winwood-Puente-Sandoval, arricchito da una «All star band» che riunisce professionisti di scuola statunitense [illegible] latino-americana.

E le credenziali sono di tutto rispetto. Steve Winwood ha suonato [illegible] Eric Clapton, nei «Trafic» [illegible] nei «Blind Faith», vincitore del Grammy con «Back in the Hig Life». Per Tito Puente è sufficiente ricordare «Oye como [illegible] [illegible] «Para los rumberos» per avere subito voglia di ballare. Infine Arturo Sandoval, pluripremiato, magistrale interprete in grado di passare dal groove afro-cubano al bibop per approdare addirittura alla musica classica. Insomma, per gli appassionati vederli sullo stesso palcoscenico è un'occa[illegible] da non perdere.

[illegible] «Sanremo Immagine Jazz», anche quest'anno proposta dalla «Publimod» di Angelo Esposito, assicura ancora molte sopresa legate ai ritmi latini. La rassegna, sempre all'Auditorium «Alfano», prosegue infatti domani con «Manolin - el medico de la salsa», giovedì sera [illegible] il «Gonzalo Rubalcaba's Jazz Trio», venerdì sera con «Ray Barretto and New World Spirit». Sabato 18 luglio l'appuntamento conclusivo è con il concerto, direttamente da Cuba, dei «Los Van Van». Il biglietto, che per il gala di stasera costa 40 mila lire, per le altre serate [illegible] fissato [illegible] 20 mila.

Giulio Gavino

3 idee per oggi

[illegible] Alle 21, al campo sportivo, concerto dei Modena City Ramblers, gruppo emiliano di culto per i giovani.

[illegible] Premiata Forneria Marconi in concerto alle 21 al campo sportivo (ingresso libero).

[illegible] Alle spalle [illegible] S. Bartolomeo «Bella di notte e racchia di giorno», il monologo di Luciana Littizzetto (ore 22).

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Ginnastica e relax a «Le Caravelle»

Piscine, toboga, scivoli e divertimento a Ceriale

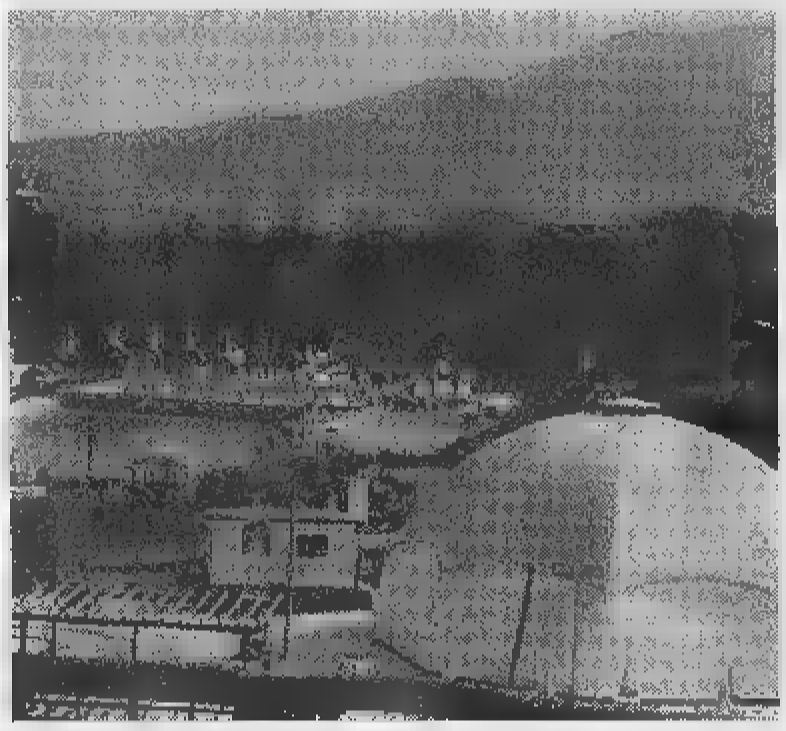
CERIALE. Chiusa l'avventura «mondiale» su maxischermo, gli appuntamenti in notturna con le partite di «Francia '98», nel parco acquatico «Le Caravelle» continua il divertimento. Tutti i giorni gli ospiti della mega-struttura hanno disposizione scivoli, piscine e relax per passare ore piacevoli.

Ogni pomeriggio, dalle ore 15, ci si può tenere in forma con i corsi «step» nell'Acquadance le lezioni di «Aquagym» in programma nella piscina centrale. Attività ginniche che stanno riscuotendo molto successo sopratutto tra signore. Per le esiste inoltre un servizio di baby-sitting dalle 12 alle 17,30. Un gruppo di maestre coinvolgeranno i bambini in giochi di società attività acquatiche adatte loro.

Con il tagliando pubblicato in questa pagina «Le caravelle» e La Stampa offrono la possibilità di divertirsi risparmiando. Ritagliando presentando il coupon alla cassa del parco si potrà ottenere un ingresso omaggio per bambino tra 4 e i 12 anni accompagnato da un adulto pagante. E' valido il tagliando del giorno stesso e non sono valide invece le fotocopie. Ci sono inoltre altri sconti disponibili per acquisti al bazar di Porta Soprana e per pasti consumati self service.

Continua anche il gemellaggio promozionale di «Le caravelle» le Grotte di Toirano e l'Acquario di Genova: una tripla appetitosa offerta per ospiti. Sia in caso di bello che di cattivo tempo la scelta è ampia. I prezzi dei biglietti di ingresso nella struttura di Ceriale sono rimasti gli stessi: gli adulti pagano 25 mila lire ed i bambini 18 mila. In concomitanza con le aperture serali mercoledì della domenica, l'ingresso dopo le 17 costa 9 mila lire. E' stata riconfermata l'iniziativa varata lo scorso anno favore dei residenti che possono quindi accedere al parco dopo l'orario di lavoro per luglio e agosto.

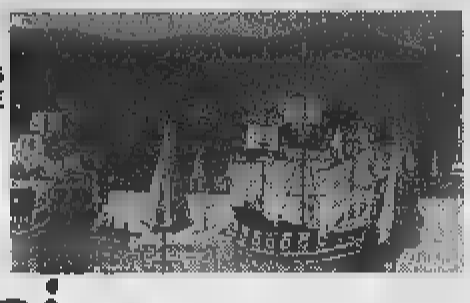
Massimo



Ginnastica e divertimento al parco acquatico «Le caravelle» di Ceriale

LE CARAVELLE MARTEDI' 14 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA** per ogni 20.000 lire di spesa **un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.**

MARTEDI' 14 LUGLIO 1998

LA STAMPA COMUNE

PRIAMAR 2000
by
RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 12 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanza» sul Priamar:** questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo o cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- *CONCA VERDE, via Alla Strà 27 - tel. 263.331*
- *LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973*
- *LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 816.051*
- *DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
- *GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.828*

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare delle Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

MARTEDI' 14 LUGLIO 1998

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

BIGLIETTO ADULTI E RAGAZZI*

COUPON

MARTEDI' 14 LUGLIO 1998

Non valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno simpatico omaggio.*

ACQUARIO DI GENOVA — IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

MARTEDI' 1998

MARTEDI' 14 LUGLIO 1998

Le meraviglie di



VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

14 LUGLIO 1998

OSCAR del MARE 98

COMUNE DI ECCOCI

LA STAMPA

Referendum tra i lettori Liguria.

può votare per una o più categorie, non valide le fotocopie. I vincitori verrano premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998.*

Bagni marini ______	**Discoteche** ______
Dj ______	**Drink&Music** ______
Gelatai ______	**Gruppi musicali** ______
Baristi ______	**Cubiste/i** ______

I coupon devono inviati consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

Jazz da Pilade [illegible] Finalmarina, il cabaret dei «Cavalli marci» allo Sporting

La Pfm live stasera a Pietra

La storia del pop italiano al campo sportivo

Pfm in concerto a Pietra Ligure, «Tribute to [illegible] Blakey» jazz da Pilade a Finalmarina, i «Cavalli Marci» in diretta a Radio Onda Ligure e in serata allo Sporting di Finale, «Colpo di scena», cabaret [illegible] Max Pisu ad Andora, musica latina [illegible] La Suerte di Laigueglia. Queste le notte.

VARAZZE. Liscio e revival al dancing Boschetto. Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

ALBISSOLA M. Musica al Flamen[illegible] Tuttifrutti.

SAVONA. Il Pirata biano bar con Louis. Piano bar Al Baretto. Discoteca «Fenomena» al bagni Sant'Antonio. Domani al Sen[illegible] «Frank Pollero live».

MILLESIMO. Ritrovo giovane [illegible] Nico's.

[illegible] Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.

COSSERIA. [illegible] domani al The Killer's Inn rassegna live.

[illegible] L. «Tribute to Art Blakey» con Calcagno e Di Tozzi da Pilade: ripropoirranno [illegible] repertorio hard pop in quartetto con «rischiose» improvvisazioni. Allo Sporting le risate garantite con i nuovi «Cavalli Marci» e la dance con [illegible] Repetto dj. I «Cavalli Marci» [illegible] in diretta in «show radio» a Onda Ligure alle [illegible] con Paolo Allara. Discobar al Baquito.

BORGIO. Domani inaugurazione [illegible] «Nettuno» on the beach.

[illegible] L. Premiata Forneria Marconi in concerto alle 21 al campo sportivo (ingresso libero). Piano bar [illegible] i «Non solo cover» all'Airone. Ritrovi giovani allo Wave, da Stagnaro e da In e Out.

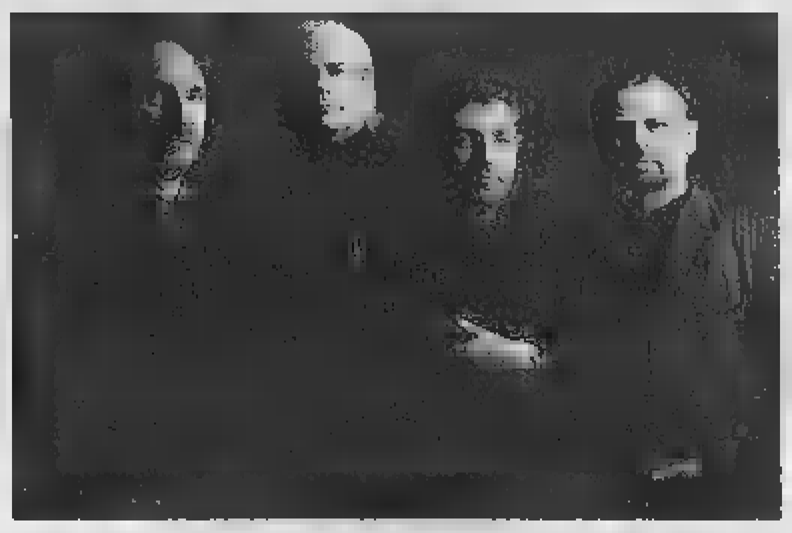
LOANO. Lap dance al Planet Tapatapa. Karaoke e ritrovo al Poseidon. Dancing [illegible] il Franco Orsi Duo [illegible] Saitta. Slot machine a premi al «Cristal Palace». Revival tutte le sere al Manhattan Inn. Musica dal vivo ai bagni Florida e, [illegible] settimana a [illegible]azione, in un'altra decina di locali pubblici del cen[illegible]. Messaggeria Metropolis al Calderone d[illegible] Dagda.

[illegible] I grandi successi dell'estate all'Oasi di Bastia [illegible] Pacci e Durando Dj.

ALASSIO. Discodinner al pub-ristorante Le Vele. Musica dal vi[illegible] Rizzo [illegible] Rizzo all'osteria Mezzaluna e al Cabaret Music Bar.

[illegible] Martedì latino americano con maestri di ballo (sala sopra) e discoteca commerciale (sotto) a La Suerte con le piste [illegible] ballo che si affacciano sul [illegible].

[illegible] «Barrio Liguria» con fe[illegible] latina, salsa, merengue, mambo, brasil al Bit Belov[illegible]. Ritrovi alla Casa del Priore e al Caffè [illegible] Mar. [a. r.]



La Premiata Forneria Marconi questa sera allo stadio di Pietra Ligure

Il «Festival degli interpreti»

Ecco i tre finalisti della Liguria per il concorso in onore di «Mimì»

ALASSIO. Dalla due-giorni di finale regionale sul palco [illegible] «Boccaccio Club» di Alassio alla finalissima di piazza San Michele ad Albenga (15 luglio). Sono tre, [illegible] 24 partecipanti, i promossi [illegible] Festival degli interpreti «Voci nuove per Mimì», organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune. Si tratta dell'albenganese Giulia Ciarlo, 18 anni, che ha cantato «Natural Woman» di Celine Dion, di Rosario «Kiuto» Plumeri, [illegible] anni, di Ortovero, intreprete dell'inedito «Opinionisti convinti» [illegible] di Massimiliano Marzano, 25 anni, [illegible] Valleggia, impegnato nell'esecuzione vocale [illegible] «Amo, t'amo, ti amo» di Lionel Ritchie. E' stato alto il livello delle 24 performance anche [illegible] la giuria ha potuto promuovere solo i tre concorrenti.

Per loro arriva adesso la prova più difficile, quella della finale nazionale di mercoledì. [illegible] esibiranno assieme ad altri 13 selezionati in giro per l'Italia. Tre gli ospiti d'eccezione che faranno parte della giuria: Andrea Mingardi, Franco Fasano e Costa. «Siamo soddisfatti di come stanno andando le cose. Anche quest'anno avremo un cast importante. Dobbiamo ringraziare per la collaborazione il "Mercatone del mobile" di Valleggia [illegible] l'agenzia "Marino" di Albenga», hanno detto gli organizzatori. [m. br.]



A Mia Martini è dedicato il concorso per Voci Nuove

L'orchestra di Sanremo apre il ciclo

Musica sinfonica ad Albissola Mare

[illegible] M. Primo appun[illegible] l'edizione '98 di «Palcoscenico Albissola '98», la tradizione rassegna estiva che unisce teatro e musica.

Si parte [illegible] il concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta [illegible] maestro Jean Bernard Matter. Inizio alle 21,30.

L'Orchestra sinfonica di San[illegible] [illegible] uno degli ensemble più noti [illegible] vanta una ricchissima attività concertistica che negli ultimi anni ha riguardato le principali piazze Liguri. Rifondata nel secondo dopoguerra per merito soprattutto del compianto maestro Carlo Farina, che ne fu direttore artistico e direttore stabile dal 1953 fino alla prematura scomparsa nel 1980, l'orchestra si [illegible] distinta, oltre che nel repertorio tradizionale, anche nell'esecuzione di opere nuove in prima assoluta. Il concerto, [illegible] del resto tutta la rassegna si terrà in piazza della Concordia, trasformata per l'occasione in elegante teatro all'aperto.

Il programma della serata prevede l'esecuzione dela sinfonia nº 6 in [illegible] maggiore op. 60 [illegible] Antonin Dvorak e [illegible] Serenata in do maggiore op. 48 oer orchestra d'archi di Piotr Ilic Tchaikowsky.

L'orchestra sinfonica di Sanremo sarà per l'occasione diretta dal maestro francese Jean Bernard Matter. Originario di Metz, [illegible] studiato giovanissimo pianoforte, poi fagotto e la musicologia. Nel 1981 si è diplo[illegible] fagotto e in accompagnamento al pianoforte al Conservatorio nazionale superiore di Parigi. E' stato poi scritturato dall'Opera di Nancy in Lorena dove ha diretto le prime produzioni operistiche.

Dopo una lunga gavetta attraverso le principali formazioni filarmoniche e operistiche [illegible] Francia e importanti collaborazioni con orchestre sinfoniche slovacche e brasiliane, dal 1994 al '96 è stato direttore assistente dell'Orchestra filarmonica [illegible] Nizza con la quale ha diretto «Carmenmania», balletto di Antoine Duharnel.

Attualmente è assistente [illegible] Gary Bertini all'Opera di Parigi, nella stagione '97-'98 è stato nuovamente invitato [illegible] dirigere l'orchestra nazionale dell'Ile-de-France, la Sinfonica di Sanremo, la Filarmonica di Lorena e l'Orchestra nazionale dei Paesi della Loira. Prossimamente Jean Bernard Matter dirigerà anche l'Orchestra filarmonica di Monte-Carlo [illegible] concerti di musica moderna.

L'appuntamento, lo ricordiamo, [illegible] per questa sera con inizio alle 21,30. Il servizio di biglietteria [illegible] effettuerà stasera, [illegible] partire dalle [illegible] in via Colombo all'ingresso del teatro. Il costo del biglietto è [illegible] 15 mila lire (intero) e di 10 mila per i ridotti.

Prossimo appuntamento giovedì con il teatrino dell'erba Matta che presenta «Cappuccetto Rosso». [p. p.]

Mercatino a Loano, anguriata in spiaggia [illegible] Pietra Ligure

Albenga, operetta in piazza

Spotorno, musica etnica a Monticello

Operetta in piazza ad Albenga, musica etnica al parco Monticello di Spotorno, concerto jazz all'aperto nel [illegible]tro di Noli, castelli di sabbia a Loano. Queste le manifestazioni.

[illegible] Musica, poesia [illegible] storia a cura dell'associazione «U Campanin Russu» alle 21 nel Chiostro di San Domenico.

[illegible] Alle 21 al parco Castello «La Leggenda dei colori» messa in [illegible] dalla compagni[illegible] dei ragazzi «I Faraoni».

SPOTO[illegible] «An Comunn Mor», ensemble celtico, alle 21 per la rassegna «Etnia Immaginaria» al Parco Monticello con ingresso libero. I musicisti sono Edoardo Romano, Fabrizio Pilo, Claudio [illegible] Angelis [illegible] Alessandro Bersezio. Luna Park in località Serra.

NOLI. «Da Broadway al Cotton Club», concerto con la Uniteline Jazz Orchestra in via Suor Letizia dalle 21: presenti 15 musicisti. Nella prima parte saranno proposte melodie di Gershwin, nella seconda brani Anni '20 e '30. Mostra [illegible] transfert fotografici nella sala consigliare con «Noli: realtà [illegible] trasposizione» opere di Roberto Croce.

[illegible] L. Concerto della banda Maria Pia alle 21 in largo Castelli. Passeggiate guidate nel Finalese a cura di Amnesty International: ritrovo alle 17,30 di fronte alla Piaggio Aeronautica, rientro alle 21.

BORGIO V. Arazzi e collages di Lidia Barillà da «Bestento» in piazza Sant'Agostino.

[illegible] L. Anguriata a cura dei Bagni marini. Luna park nell'area verde di viale Riviera. Mercatino sul lungomare.

[illegible] «Architetti [illegible] erba», concorso per costruzioni [illegible] sabbia, dalle 15, nelle spiagge cittadine. Le premiazioni domani alle 16,30 in zona Pine[illegible]. Mercatino dalle 20 alle 24 in piazza Rocca. Luna park nell'area adiacente il palasport. Al Kursaal la nuova rassegna fotografica «Bambini [illegible] mondo» promossa dal Tucano Viaggi Ricerca.

[illegible] «Una serata da Chez Maxim» [illegible] la Compagnia Magia dell'Operetta, alle 21,30, in piazza San Michele.

[illegible] Mostra d'arte grafica [illegible] Goya a Picasso, [illegible] Dalì a Warhol» al Centro So[illegible].

ALASSIO. «Voci nuove per il Borgo», gara canora per dilettanti in piazza Arenella a cura del Comitato di Borgo Coscia.

ANDORA. «Paraxo '98», arte contemporanea. [a. r.]



Mercatini e [illegible] da vedere nelle città della Riviera

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	17	48	45	50	24
	71	70	68	54	50
[illegible]	15	28	[illegible]	[illegible]	23
	97	67	60	57	50
[illegible]	81	36	42	26	87
	106	82	74	58	49
[illegible]	7	39	61	38	78
	91	72	66	57	57
[illegible]	47	32	58	24	55
	69	60	53	52	50
NAPOLI	32	30	72	65	66
	61	57	54	46	43
PALERMO	83	33	42	72	1
	106	60	57	56	55
[illegible]	32	54	44	85	36
	71	64	61	57	54
[illegible]	35	38	34	69	39
	87	88	83	74	72
VENEZIA	80	46	80	21	66
	69	65	65	57	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul [illegible] 15 [illegible] Firenze. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

15-8	15-9	15-1	15-20	15-80;
15-25	15-16	15-18	15-2	15-30;
15-89	15-30	15-24	15-27	15-3;
15-48	15-88	15-65	15-32	15-36;
15-4	15-50	15-87	15-75	15-38;
15-40	15-5	[illegible]	15-86	15-85.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 3 (4); Cagliari 88 (0); Firenze 73 (4); Genova 27; Milano 58 (0); Napoli 81 (2); Palermo 5 (4); Roma 51 (0); Torino 9 (1); Venezia 32.

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] Palermo:

28-10	28-30	28-12	51-20	51-50;
[illegible]	28-81	[illegible]	51-31	51-16;
28-22	28-40	28-54	51-52	51-60;
[illegible]	28-49	[illegible]	51-19	51-38;
28-20	28-30	51-10	51-30	51-15;
[illegible]	28-16	51-71	51-61	51-42;
28-52	28-60	51-22	51-40	51-54;
28-18	28-56	51-84	51-48	51-88.

[illegible] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 2 combinazioni	5 - 15 - 20 - 35 - 40 - 45 9 - 80 - 8 - 80 - 7 - 70
L. 5600 7 combinazioni	23 - 75 - 4 - 2 - 89 - 8 - 66
[illegible] con basi	
L. 179.000 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 18 - 53 - 44 - 51 - varianti = 17 - 34 - 50 - 84 - 81 - 60 - 73 - 20

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, [illegible]nno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino [illegible] 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre [illegible] serie [illegible] al 9 [illegible] il 90 (Decina 0).

Domani ad Albissola

[illegible] per l'Academy [illegible]

ALBISSOLA M. Cresce l'attesa per il primo dei tre concerti lirici che per [illegible] secondo anno la «Renata Scotto Opera Academy» organizza ad Albissola Marina nello splendido scenario di Villa Faraggiana.

L'appuntamento è per domani sera, [illegible] inizio alle 21,15 per un'iniziativa che anche quest'anno si avvale, tra gli altri, del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Domani sera, nel primo dei tre concerti in programma entro [illegible] fine del [illegible] di luglio, si esibiranno la cantante soprano Paula Scalera accompagnata al pianoforte dal [illegible] Vincent Scalera. Il recital prevede un programma [illegible] musiche di Rossini, Donizetti, Meyerbeer, Johann Strauss e Lehar.

Biglietti a [illegible] mila; prevendite da Charleston (Savona), Il Disco (Finale Ligure) [illegible] Casa del disco (Alassio). Gli altri concerti sono previsti sempre a Villa Faraggiana domenica 26 luglio e venerdì 31 luglio con i cantanti della prima Master class [illegible] renata Scotto. [p. p.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]
ARENA DEL MARE. Carne [illegible]. Ore 21,45. L. 10.000; 6000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Strade perdute.** V.M. 18. Or.: 20; 22,20. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. [illegible] **matrimonio.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. [illegible]. Ore 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]LLY. Tel. 019-850.570. [illegible] **rosso.** Or.: 15; [illegible]. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-638.63.22. **Romeo e Giulietta.** Or.: 21; 23. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Men in black.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible] 0182-51.419. CHIUSO PER FERIE.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Arancia meccanica.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
ARENA VITTORIA. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

[illegible]
ASTRA. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR. Tel. [illegible]. [illegible] Ore 21,30. L. 8000; 6000.

[illegible]
ARDA. Tel. 019.504.234. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
ARENA CHIONA. Tel. 019-29.10. **Deep Impact.** Ore 21,30. L. 9000; 7000.

[illegible] Tel. 019-592.910. **La [illegible] di ferro.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]
CORALLO. [illegible]. Ore 21. Lire 8000; [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. [illegible] Ore 20,30: **La sirenetta.** Ore 22,30: **L'angolo rosso.** Lire 10.000; 6000.

[illegible]
[illegible] **Mr. Bean.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

[illegible]
TEATRO DI SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ARISTON. **La maschera di ferro.** Ore 21,30. L. 8000; 6000.

ASTRO. [illegible] di **Charlie.** Ore 21,30. L. 8000; [illegible].

[illegible]
VERDI 1. [illegible]. 019-97.249. **Full Monty.** Or.: 21,15; 23. Lire 11.000; [illegible].

VERDI 2. Tel. 019-97.249. [illegible]. Or.: 21,30. Lire 11.000; 8000.

[illegible]
ROMA. **La maschera di ferro.** Ore 21. L. 8000; 6000.

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice, tel. 010-589.329 - 591.697: riposo.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 010-247.07.93: Forte Sperone. Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decameron, ore 21. Lire 25.000; 18.000; 12.000.
ARENZANO - Arena Estiva Italia: Fuochi d'artificio.
PEGLI - Arena Estiva Eden, tel. 698.12.00: Arancia meccanica.
NERVI - [illegible], tel. 320.25.64: Full Monty.

[illegible]

[illegible]
CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI [illegible].

CENTRALE. [illegible]. 53.871. [illegible] **cambiato.** Or.: 20,15; 22,30. L. 9000; 5000.

DANTE. Tel. 293.620. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] Tel. 292.745. **Romeo [illegible]** Or.: 20,15; 22,30. L. 9000; rid. [illegible]

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0164-43.440. **Titanic.** Spettacolo unico: ore 21,15.

[illegible]
[illegible] Tel. 495.930. Ore 20,30; 22,30: **Tre uomini [illegible] gamba.** Ore 20,30; 22,40. L. 9000; rid. [illegible].

[illegible]
ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. **Anastasia** (alle 21,15); **Tre uomini e una gamba** (alle 23). L. 8000; rid. 5000.

Ecco il programma

[illegible] di Celle Ligure

CELLE L. Cabaret, musica classica e l'appuntamento annuale [illegible] il Busker's Festival [illegible] gli ingredienti dell'estate di Celle Ligure. Giovedì appuntamento con la musica classica [illegible] il duo pianistico Alberto tecchiati [illegible] Alessandra Fabio nell'oratorio du San Michele Arcangelo nell'ambito [illegible] rassegna organizzata dall'Associazione culturale Corelli.

Doppio appuntamento con il cabaret all'aperto (pista [illegible] pattinaggio-zona Convento). Il 27 luglio si esibirà Luciana Littizzetto mentre [illegible] 3 agosto toccherà a Simona Guarino. Sullo stesso palco ma il 1°, 2 [illegible] 29 agosto appuntamenti con il jazz (Trio Molinari-Alessi-Dorier), la musica strumentale (Ars lyrica) e l'animazione (Celle Folk). A cavallo tra luglio e agosto tre serata con [illegible] nelle piazze per il «Busker's festival» tutto basato sulla musica tradizionale e etnica. [p. p.]

Osemont e Eleutheros

[illegible]

ALBISSOLA M. Tre appuntamenti [illegible] l'arte in questi giorni ad Albissola Marina. Proseguirà fino alla fine di luglio nello spazio espositivo della galleria Osemont [illegible] mostra personale dell'artista [illegible] Martelli, un grande ritorno [illegible] 14 opere [illegible] grande suggestione. La rassegna è completata da una grande ceramica (90 per [illegible] che rimarrà al [illegible] d'arte contemporanea [illegible] ceramica del Comune di Albissola. L'opera ha il titolo di «Icona libera in un'area bianca». Contemporaneamente è in corso alla galleria Eleutheros [illegible] via Colombo 23 la mostra antologica di [illegible] Galleano, che si concluderà giovedì. La nota scultrice e ceramista, scomparsa quasi un anno fa, rivi[illegible] in questa angologica voluta e a lei dedicata non solo dai familiari ma anche dagli amici che, soprattutto negli anni '60 hanno diviso con lei l'avventura artistica albissolese. [p. p.]

Pallanuoto: la Rari in difficoltà, il giocatore è di proprietà dell'Imperia

L'Athena perde Onofrietti

Il giovane centroboa, appena entrato nel giro azzurro, è vicino all'accordo con la Roma Cuneo: «Cercherò di convincerlo a restare, [illegible] sarà dura». Todiere: «Deciderà Raffaele»



Onofrietti con la calottina del Savona

SAVONA. Stagione appena terminata, tra gli applausi. Ma per la Rari è già tempo di grane: Raffaele Onofrietti ha le valigie pronte. Il giovane centroboa, di recente chiamato in Nazionale A dal C.t. Rudic, è infatti certamente nel mirino della Roma e, si dice, anche di Florentia e Pro Recco.

Perché l'Athena rischia di perdere il primo pezzo pregiato dopo la «rifondazione»? Lo spiega il presidente Filippo Cuneo: «Onofrietti non [illegible] nostro, ma dell'Imperia. Lo ammetto: [illegible] dovuto [illegible] di tutelarci prima, ma non ci siamo riusciti. Noi cercheremo ancora di convincere Onofrietti a resta[illegible] [illegible] Savona, [illegible] potrebbe non esser facile».

Gli fa eco, da Imperia, il presidente della Rari Nantes Isnardi, Silvio Todiere: [illegible] abbiamo sempre seguito la volontà del giocatore. Lui è voluto rimanere all'Athena in tutti questi anni, e sempre in prestito. Così lo abbiamo rinnovato. Personalmente, sarei felice se la situazione non cambiasse anche perché da Savona per noi sono arrivati buoni giocatori. Però anch'io so che la Roma lo vuole ad ogni costo, sempre in prestito, [illegible] forse non solo lei. Sì, è possibile che Raffaele parta. Ma ripeto: deciderà lui e solo lui».

Il centroboa pare peraltro vicinissimo a lasciarsi convincere dal superclub della Capitale, uscito con le ossa rotte dai playoff di quest'anno, eliminato dal Recco. Non c'è più feeling [illegible] la società [illegible] Max Ferretti, evidentemente, [illegible] si cerca un suo ere[illegible] Questo «giro» potrebbe in teoria favorire un ritorno di Ferretti [illegible] Savona, ma tutto dipenderà dalle richieste economiche del giocatore.

E' del resto, in fondo, lo stesso problema di Onofrietti: l'attuale Rari non può permettersi salti nel buio sul piano economico. Osserva anche Cuneo: «Ci sono equilibri, in squadra [illegible] per la società, che non vanno [illegible]. Non ci si può [illegible] per un giocatore, e poi non riuscire [illegible] trattare allo stesso modo gli altri. Certo, rimanessimo senza centroboa sarebbe [illegible] dramma, perché probabilmente dovrem[illegible] cercarlo all'estero sacrificando [illegible] [illegible] fratelli Vicevic. Due giocatori bravi e serissimi, che proprio non avrei alcuna intenzione [illegible] veder partire».

Subito guai dunque per l'Athena. Il nuovo giocattolo ricostruito da Mistrangelo ripartendo da viti e bulloni, potrebbe ritrovarsi immediatamente senza [illegible] pezzo determinante per funzionare bene. Di certo, la Rari rilancerà con Onofrietti: non vuol lasciarlo partire senza prima aver fatto tutto quanto è nelle sue possibilità per convincerlo a [illegible]. Tutte da scopri[illegible] però, [illegible]li e quante siano queste possibilità.

E' evidente che lavorare tanto per far [illegible] questo o quell'elemento, e poi vederselo portar via non [illegible] [illegible]venta appetibile, è una cappa di piombo sulle spalle della società [illegible] soprattutto del tecnico Claudio Mistrangelo. Il quale di situazioni così [illegible] ha già vissute fin troppo, tanto che è rimasta impressa [illegible] [illegible] sua battuta di qualche tempo fa: «La Rari? Uno slogan: 'Stiamo lavorando per voi'». [illegible] già.

Roberto [illegible]

Recco, Posillipo troppo forte

Largo successo 13-9 a S. Anna
Si salva solo Gyongyoesi, 4 gol

RECCO. Il Posillipo sembrava composto da marziani [illegible] fronte a un Recco [illegible] ha la [illegible] altrove: i biancocelesti ieri sera hanno perso male la gara 1 delle semifinali, un 13-9 ancora troppo benevolo verso la formazione [illegible] Baldineti che per oltre tre tempi ha picchiato contro un [illegible] (2-4 1-3 2-3 4-3) e si è fatta parecchio male. A 5.16 del terzo tempo i campioni d'Europa si sono trovati addirittura sul 10-3, da lì, in poi nonostante gli incitamenti a [illegible] mollare di Paolo De Crescenzo, hanno tirato i remi in barca attendendo solo la fine della gara.

Dispiace che davanti al pubblico delle grandi occasioni la squadra di Gu Baldineti [illegible] si sia «presentata»: il Recco aveva forse spremuto ogni energia per battere la [illegible] nelle tre palpitanti gare della [illegible] settimana, forse era pago dell'ingresso tra le migliori quattro del campionato, un biglietto per il ritor[illegible] nelle coppe europee della prossima stagione, fatto sta che a parte [illegible] reazione dopo i primi due gol partenopei ha subito la supremazia dell'avversario [illegible] battere ciglio.

Ottocento persone erano pronte [illegible] gridare «Forza Recco», la gradinata Punta S.Anna era piena zeppa, c'era il sindaco Diena e [illegible] i vecchi campioni ad incitare la Pro Recco tornata grande. E' mancata la squadra e Gu Baldineti non riesce ad [illegible]solverla: «Sembrava che in acqua ci fosse una formazione Allievi: abbiamo mostrato un timore reverenziale verso i pur forti campioni d'Europa». Il Posillipo invece [illegible] «carico» [illegible] già proiettato verso le sfide con il Pescara per il titolo. Al pronti via degli arbitri Grosso [illegible] Bianchi, il primo troppo protagonista e il secondo troppo poco, Postiglione e Galasso sorprendono Ferrari [illegible] due conclusioni vincenti. Il Recco [illegible] [illegible] [illegible] festeggiamenti per la vittoria sulla Roma: Mangiante [illegible] Mora con treccioline rasta, Riccadonna ha un color giallo Biscardi, il tecnico Baldineti e altri tre giocatori sfoggiano un inedito orecchino. Pare riscuotersi con un gol di Gyongyoesi e un rigore [illegible] Mangiante. La parità dura pochi secondi: [illegible] [illegible] Franco Porzio in superiorità numerica ristabili[illegible] le distanze. Nel secondo tempo la musica [illegible] cambia: Gyongyoesi cerca di opporsi alla [illegible] rossoverde; Kasas, Silipo e Bencivenga lo sommergono. All'inizio del terzo tempo diventa un tiro al bersaglio contro un Ferrari che più di tanto non può fare: Postiglione, Kasas [illegible] Giustolisi lo superano. Sul 10-3 a fa[illegible] dei napoletani, Jelenic riesce per la prima e unica volta [illegible] segnare da centroboa. La rete di Ghibellini su rigore rende un po [illegible] pesante il passivo. Nel quarto tempo si fa quasi esclusivamente dell'accademia: Gyongyoesi segna due gol da applausi, Mangiante e Cristilli (che chiude così [illegible] lunga [illegible] [illegible]vole carriera) lo assecondano. Il Posillipo si accontenta delle reti di Silipo (su rigore), Franco Porzio e Bencivenga.

Ritorno c[illegible] pochissime speranze [illegible] rivincita domani allo Scandone [illegible] 19,30 (arbitri Picchetto e Petronilli). Sia Posillipo che Pescara (vincitrice a Firenze per 13-11) hanno fretta di liberarsi delle antagoniste per regolare i tanti conti in sospeso nella sfida scudetto. Il Recco ha comunque il dovere [illegible] riscattare la brutta prova di ieri sera: i rossoverdi potrebbero anche scendere dal «disco volante»... [d. s.]

Affare difficile: intervista al «patron» della Reggiana

Dal Cin e la Sanremese «Chiariremo ogni cosa»

NOSTRO SERVIZIO

«Avevamo un progetto sulla Sanremese. Abbiamo fatto le nostre proposte che per ora, evidentemente, non sono state accolte. [illegible] comunque vadano le cose, voglio che su questa vicenda non ci siano confusi[illegible]. Chiariremo fino in fondo ogni cosa».

Franco Dal Cin, il patron della Reggiana, vicepresidente della Lega Nazionale Professionisti, assurto [illegible] celebrità anni fa quando portò all'Udinese il grande Zico, ha rotto il lungo silenzio sulle trattative condotte per [illegible] il controllo della Sanremese, portate avanti finora, in prima persona, da suo figlio Michele Dal Cin, team manager della [illegible] Reggiana.

«Siamo stati coinvolti nelle questioni legate alla Sanremese da Gian Maria Tinelli, - ha spiegato Dal Cin - Ci ha proposto una collaborazione. Eravamo interessati a mettere [illegible] disposizione la nostra esperienza in sinergia con la Reggiana, anche [illegible] ormai è ben difficile che si possa andare in porto. Siamo decisamente in ritardo. Ma quel che mi preme far sapere è che volevamo venire a Sanremo [illegible] per fare affari. Noi volevamo collaborare con la società, con gli altri dirigenti, valorizzare dei giovani, allestire comunque una squadra competitiva. Gli interessi della Sanremese [illegible] quelli del [illegible] gruppo potevano coincidere. Se alla fine della stagione ci fossero stati utili o perdite, ci saremmo accollati il 50% delle une [illegible] delle altre».

E' tutto tramontato? «Abbia[illegible] mandato dei fax [illegible] le proposte - conclude Dal Cin - [illegible] una risposta ufficiale non l'abbiamo ancora avuta, anche se mi sembra di capire che ormai ci sia poco spazio per arrivare ad un accordo. Se alla Sanremese hanno deciso per altre soluzioni, non ne facciamo certo un dramma. Anzi, personalmente faccio i migliori auguri per il futuro della società. Ma ripeto: voglio [illegible] sia la massima chiare[illegible] sulla nostra posizione. E faremo in modo che non ci [illegible] confusioni».

[illegible]

Domani scade il termine

Scade domani il termine per presentare la fidejussione da 400 milioni a supporto dell'iscrizione in C2 della Sanremese. La documentazione [illegible] pronta presso una banca cittadina, ma [illegible] ancora le firme di chi garantirà. Saranno gli attuali soci che, in assemblea, si era impegnati [illegible] farsene carico? [illegible] nuovi gruppi o persone che potrebbero entrare in società nelle prossime ore?. Tramontata, sembra, l'ipotesi-Dal Cin, sono in corso riunioni e contatti per trovare alternative. Una sarebbe tuttora in piedi dopo che ne erano tramontate altre (una condotta da Giorgio Marini, ex assessore comunale). L'eventuale nuovo «stop» alle trattative avrebbe conseguenze disastrose. La Sanremese ha portato avanti comunque contatti per alcuni giocatori, che dovranno es[illegible] perfezionati una volta definito l'assetto del club: è dato per certo il terzino Luciano Dondo, classe '70, lo [illegible] [illegible] al Varese in C2. [b. m.]

Savona, niente ripescaggio

Secondo indiscrezioni «romane» i biancoblù non hanno speranze

Doccia fredda per Entella, Savona e Sarzanese, le tre società liguri che speravano nel ripescaggio nel Nazionale dilettanti. So[illegible] soltanto voci ufficiose quelle provenienti dalla Federazione, ma i posti liberi in tutta Italia al momento sono uno, [illegible] due, e in corsa vi [illegible] società che vantano maggiori diritti rispetto alle liguri appena retrocesse (Savona ed Entella) [illegible] alla perdente lo spareggio fuori regione (Sarzanese).

I nomi delle eventuali ripe[illegible] si conosceranno domani o al massimo giovedì, giorno invece decisivo p[illegible] determinare i ripescaggi dalla Prima in Promozione, e così via [illegible] scendere.

Conferma il presidente [illegible] Figc ligure, Andrea Nicchiotti. «Giovedì esamineremo le domande, che [illegible] numerosissima. Allo stato attuale delle [illegible] prenderemo in [illegible] solo quelle dalla Prima in Promozione, poiché [illegible] ci [illegible] posti nella [illegible] superiore, l'Eccellenza».

Per quanto [illegible] le tre società che puntano al Nazionale dilettanti, sempre seguendo indiscrezioni molto attendibili, l'unica veramente in regola dovrebbe essere l'Entella, poiché il Savona avrebbe presentato una domanda incompleta, e la Sarzanese pure.

Ma come detto, non ci sono posti per società liguri. Il Cnd vedrà quindi [illegible] nastri di parten[illegible] soltanto Imperia [illegible] Sestrese, ed ora la curiosità è vedere in quale girone verranno inserite. Tante le ipotesi: dalla peggiore, [illegible] squadre sarde, alla più tradizionale con piemontesi, lombarde ed emiliane.

Un girone praticamente fatto, salvo un paio di spostamenti: due liguri (Sestrese [illegible] Imperia); 10 piemontesi (Borgosesia, Casale, Cuneo, Derthona, Fossanese, Ivrea, Novese, Pinerolo, Sparta Novara [illegible] Valenzana), una valdostana (Valle d'Aosta), 4 lombarde (Cantalupo, Corbetta, Meda [illegible] Pavia) e una emiliana (Pavullese). In alternativa, le compagini toscane. [g. s.]

ROTELLISTICA

La Marziano campionessa continentale Junior

I pattini di Simona volano sulla cima dell'Europa

NOSTRO SERVIZIO



Simona Marziano, campionessa europea

E' riuscita [illegible] battere la forte con[illegible]za, soprattutto francese, e [illegible] salire sul gradino più alto [illegible] podio nei Campionati europei di pattinaggio velocità, riservati agli Juniores, [illegible] conclusi domenica [illegible] Lisbona.

Varazzina, 17 [illegible] compiuti, [illegible] ben dodici dedicati a migliorarsi, giorno dopo giorno, in questa specialità: Simona Marziano è una delle «stelle» di questo sport che, grazie anche alle nuove strutture (ultima quella del Velodromo di Andora, dove il pattinaggio a rotelle si alterna al ciclismo) sta catturando [illegible] pre più appassionati.

Certo è difficile poter [illegible] all'altezza di Simona che, raggiunta telefonicamente (rientrerà in Italia soltanto oggi), esprime tutta la sua soddisfazione: «Sognavo in un bel risultato, ma sapevo che prendere la medaglia d'oro era difficile. Già dall'elenco [illegible] partenti era intuibile il valore delle avversarie. Poi invece le cose sono andate bene. In finale ho [illegible] una grinta pazzesca che mi ha permesso di ottenere questo splendido risultato».

Il che corona tanti sacrifici compiuti in questi anni, dove soltanto lo studio ha trovato spazio tra un allenamento e l'altro. I risultati comunque [illegible]no buoni anche [illegible] scuola (la [illegible]ano frequenta il Liceo Scientifico): «Anche [illegible] quest'anno - [illegible]ginge - [illegible] saltato tante lezioni per i tanti impegni con la Nazionale. Anche la nostra disciplina infatti propone appuntamenti a getto continuo».

Simona vuol tributare [illegible] omaggio a Luigi Caviglia, il suo allenatore: entrambi difendono i colori della Team Races Piacenza, società nella quale Simona ha avuto numerose soddisfazioni: «Ma io [illegible] spesso a Varazze, la mia città. Qui ho amici che si informano dei miei risultati. Spero con questo risultato di aver incrementato l'interesse verso questa specialità».

Lo sport moderno [illegible] rapidamente le tappe: qualche giorno per gioire di un'impresa e poi via, al lavoro, per altri [illegible]portanti obiettivi: tra un paio di settimane prenderanno il via i raduni della Nazionale e Simona sarà sempre punto di riferimento per la compagine Juniores.

«Ma adesso voglio prendermi un momento di calma - prosegue Simona - e godermi qualche giorno di vacanza. La vittoria continentale mi ha dato carica e sono si[illegible] adesso di potermi comportare bene anche nei prossimi importanti appuntamenti. Anche se ovviamente adesso tutti cercheranno di battermi». Ma lei certo non si spaventa, consapevole [illegible] essere un autentico talento di questo sport: ed i tecnici sanno bene che Simona è un grande investi[illegible] per il futuro.

Guglielmo Olivero

In notturna a Savona

Entrano nel vivo Memorial Ruffino e «Stereopiù»

Calato il sipario sui Mondiali, gli appassionati «nostrani» tornano ad interessarsi del calcio di casa nostra che, in queste settimane, vive su interessanti tornei.

Come il «Memorial Ruffino» organizzato dall'Athena Savona e dal Legino Calcio. Particolarmente spettacolare è stato [illegible] confronto giocato sabato [illegible] Autocarrozzeria Del Buono e Bossarino Srl terminato 3-3. Incontro con continui colpi di scena e che ha visto in Prestia, dell'Autocarrozzeria Del Buono, grande protagonista considerato che ha [illegible] a segno tutti e tre i gol. La squadra, [illegible] [illegible] favorite, [illegible] all[illegible] da [illegible] mentre Lisena (che in questi giorni è molto nominato nel mercato estivo) segue le vicende della Bossarino che invece ha segnato con Salomone, Deimani e Carlini. La Carisa invece si è imposta (3-2) sullo S.M.A.E.S. grazie ad una doppietta di Carini ed al gol di Freccero.

Entra nel vivo anche il tor[illegible] «Stereo Più» organizzato dallo Speranza: tre gli incontri, prima del riposo per le finali Mondiali, sotto osservazione. L'Impresa Giardini si è affermata (2-1) sulla Pizzeria La Taverna [illegible] andando in gol con Ganora e Lonetto mentre per gli sconfitti la rete è opera di Guglielmi. La compagine di Al Frutteto invece [illegible] è imposta (6-2) sulla C.A.S.C. avendo in Smiglio, autore di ben quattro gol, il protagonista della partita. [illegible] altre reti sono invece state realizzate da Astaldi e Atzeni. Combattuto il confronto tra Ri[illegible] Galeone [illegible] Galotto Ponteggi terminato 4-3 per i primi che sono andati in gol con Raco, [illegible] di due reti, Branciforti [illegible] Pugliese. Stasera riflettori pun[illegible]tati anche [illegible] «Torneo Città [illegible] Albenga» con gli incontri in programma al «Riva». [g. o.]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

Leggera lei, leggero tu.

In Provincia l'ipotesi di aumentare le licenze scatena opposizione e sindacati

«Mille taxi in più? Una follia»

La categoria è già in crisi

C'è polemica sul nuovo regolamento che la Provincia sta elaborando per dare indicazioni di massima [illegible] ai Comuni circa il numero delle licenze taxi. L'opposizione di centrodestra (An, Cdu-Polo, Fi, Lega e Ccd) ha fatto filtrare la nuova formula che potrebbe essere applicata: in base ad essa le attuali 1520 licenze di Torino (troppe per una città in declino) potrebbero salire fino ad un massimo di 2235. Nell'intera area torinese da 1628 si salirebbe a 2433. I sindacati dei taxisti, che lamentano di non essere mai stati consultati sui criteri, ritengono i nuovi massimi «assolutamente inaccettabili» e minacciano azioni pesanti per bloccare il nuovo regolamento.



In Provincia l'assessore ai Trasporti, Franco Campia, tende a stemperare la polemica, precisando che si tratta di indicazioni «su un minimo e un massimo» e che non è possibile costruire una formula precisa: «Non è il calcolo del cemento armato di un ponte», dice. Aggiunge: «Se il taxi fosse usato come oggi, 2235 sarebbero troppi, ma se mutassero le abitudini (e le tariffe) gli attuali 1520 sarebbero insufficienti. Si tratta di proseguire per gradi».

L'opposizione (Vignale, An, Cerchio, Cdu-Polo, [illegible], Fi) ribatte che la nuova metodologia [illegible] calcolo (giustificata solo in rarissimi casi) è ispirata ad interessi di parte e chiama in causa, in questo sostegno [illegible] dai sindacati dei taxisti torinesi, il capogruppo del Ppi Paolo Ballesio, che al tempo della guerra dei taxi per l'aeroporto aveva appoggiato la cooperativa di Caselle (nel suo collegio elettorale). Ballesio getta acqua sul fuoco: «Non c'è ancora nulla [illegible] definito, stiamo ancora discutendo». E respinge l'accusa di essere interessato alla «questione taxi».



Taxi in [illegible] di clienti. A fianco, Franco Campia, assessore provinciale [illegible] Trasporti

L'assessore Ballesio «Pochi se l'utente cambia abitudini»

L'opposizione incalza: «Come farà una categoria già in crisi a reggere l'urto [illegible] 1100 possibili licenze che rischieranno di gravitare, una volta fatta l'area metropolitana, [illegible] sul capoluogo? Già in passato furono fatti [illegible]ri. Per Caselle dovemmo far modificare il regolamento sull'area aeroportuale ed intervenire nella [illegible] del regolamento-tipo provinciale. Ogni volta, in accordo con le organizzazioni [illegible] categoria, abbiamo costretto la maggioranza a tornare sulle sue scelte».

I sindacati dei taxisti, dicendosi «allibiti» [illegible] dalle regole che [illegible]gono, sia dalla scarsa conoscenza che avrebbero i funzionari della Provincia che si occupano della materia, hanno ricordato ieri, alla conferenza stampa delle minoranze, di essere «in stato di crisi» dal '92, in [illegible] di «incentivi» dalla Regione «e non di falsi nuovi posti di lavoro (cioè [illegible] licenze in più) dalla Provincia». Dicono che è «avvilente» far passare Torino come «sprovvista di servizi» per aumen[illegible] [illegible] coefficiente taxi, oppure dichiarare movimenti turistici inesistenti, come un milione di passaggi all'anno a Torino: «Cifra che si raggiunge solo se si [illegible] conto degli extracomunitari e degli alberghi a ore», ha osservato ironicamente un sindacalista.

Gianni Bisio

[illegible]

[illegible]

«Noi, in attesa di clienti che non arrivano mai»



Sopra, Vincenzo Nazzaro, presidente della cooperativa Pronto Taxi 5737

«Altro che taxi driver Siamo artigiani che fanno fatica a guadagnarsi [illegible] pane»

CITTA' A CONFRONTO

	1° SCATTO	COSTO KM	NOTTURNO	FESTIVO	SOSTA ORARIA
TORINO	6000	1250	4000	2000	40.000
GENOVA	5000	1300	4000	4000	30.000
[illegible]	4300	1450	[illegible]	[illegible]	27.000
BOLOGNA	4700	[illegible]	6000	3000	[illegible]
[illegible]	4500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	36.000
MILANO	[illegible]	1300	[illegible]	2000	[illegible]

ORE e ore in [illegible] [illegible] [illegible] chiamata [illegible] non arriva mai. [illegible] giorno e di notte, con gli occhi fissi sulla radio che gracchia per poche chiamate di servizio. E poi i soldi. Sempre pochi, e da qualche tempo anche sempre meno, perché il taxi, dicono «a Torino non lo prende quasi nessuno». «Perché - spiegano - siamo nella città dell'automobile, dove ogni famiglia ha almeno due o tre macchine e i mezzi pubblici funzionano abbastanza bene».

Altro che taxi driver. Altro che vite sull'asfalto passate a incontrare [illegible] gente più strana, andando incontro ad avventure mozzafiato [illegible] bellone che ti seducono [illegible] tre [illegible] osservi dallo specchietto retrovisore. I taxisti di Torino [illegible] ben altra [illegible] I numeri dicono che sono in tutto mille 520 divisi più o meno così: [illegible] lavorano in modo autonomo, non fanno riferimento a nessuna compagnia di taxi [illegible] e importantissimo, non hanno la radio in auto. Quindi i clienti devono contattarli direttamente. Gli altri sono divisi tra due cooperative: Pronto taxi che risponde al numero 57.37 e Radio taxi, 57.30. Quasi tutti i taxisti hanno un paio di idee fisse [illegible] questa mini rivoluzione che vorrebbe fare la Provincia. La prima: «Se cresce il numero di taxisti, a Torino ci sarà una rivolta perché già si lavora poco oggi, immaginarsi quando ci [illegible] [illegible] a 600 [illegible] pubbliche in più». Secondo: «E' ora che i politici la smettano di dire che i taxisti sono [illegible] categoria ricca. Siamo artigiani e facciamo i salti mortali per salvarci dalle spese».

Ed eccoli questi taxisti di Torino che, [illegible] dice il presidente della cooperativa Pronto taxi, 57.37, Vincenzo Nazzaro: [illegible] [illegible] comperate firmando cambiali e i conti in banca sempre in [illegible]. Molti [illegible] arrivati al mestiere passando per altri lavori. Come Claudio Cibrario che, fino al '90, ha gestito un videonoleggio. Poi ha chiuso l'attività. E' andato a scuola guida per ottenere [illegible] patente pubblica, ha sostenuto un esame alla Camera di commercio e finalmente [illegible] ha ottenuto la licenza da taxista. «E adesso - dice - lavoro 12 [illegible] al giorno per 5 giorni. Non c'è sabato, non c'è domenica. Mi [illegible] [illegible] ai posteggi consentiti e aspetto che la centrale [illegible] passi [illegible] chiamata...». E così a volte trascorrono [illegible] prima di muoversi. Succede di giorno e succede di notte anche a chi è fermo davanti ad una discoteca. Lo racconta Roberto Giberti, [illegible] di notte, che l'altra [illegible] è rimasto dall'1,45 [illegible] 4,20 in attesa di un cliente nel parcheggio di piazza Bengasi. Ricorda: «Non potevo mica muovermi. Ero il primo della fila; cambiare [illegible] avrebbe significato finire in un posteggio dove prima di me c'erano [illegible] altri colleghi». E così non resta che aspettare [illegible] chiamata dalla centrale o l'arrivo di un cliente. Allora si lavora. Costo della corsa [illegible] lire al chilometro più 6 mila come primo scatto. Se si sale su un taxi dalle 22 alle 6 si pagano 4 mila lire in più; nei giorni festivi (solo dalle 6 alle 22) si paga un supplemento fisso di [illegible] mila. E man mano che la macchina si muove il [illegible] [illegible] [illegible] il mezzo si ferma ad un semaforo o ad un incrocio scatta la tariffa oraria che [illegible] 40 mila [illegible] [illegible] minuti. Sessanta secondi di sosta valgono [illegible] lire; centoventi, mille 332, e così via. «In un turno [illegible] lavoro [illegible] fanno al massimo 5 o sei [illegible]. Con questo ritmo non c'è da diventare ricchi», puntalizza Vincenzo Nazzaro, presidente di Pronto [illegible]. Che aggiunge: «Se ti va bene fai [illegible] viaggio lungo per il quale il cliente deve pagarti anche il ritorno (tariffa chilometrica doppia se si [illegible] fuori città). Se, invece, ti va male, fai poche [illegible] e con percorso [illegible] pochi minuti».

La fortuna dei taxisti, a Torino, [illegible] chiama sciopero dei mezzi pubblici. «Oppure temporale», dicono loro. Perché, spiegano: «Quando ci [illegible] certi uragani la gente preferisce [illegible] non uscire di casa con la propria auto e poi [illegible] tanti mezzi in panne». Ma sperare in uno sciopero o in un uragano [illegible] basta. E allora fioriscono le convenzioni con le aziende, con gli ospedali, con privati. Tutto per fare qualche corsa in più. E se per strada vedono qualcuno che si sbraccia si fermano subito e lo caricano. «Naturalmente - dicono - solo se siamo liberi e se il cliente non ha già contattato [illegible] cooperativa. Non ci rubiamo il lavoro [illegible] noi...». E il turismo? «Quasi inesistente», ribatte CLaudio Cibrario. E spiega: «Durante [illegible] Sindone l'incremento di corse è stato minimo; [illegible] categoria quasi [illegible] se n'è accorta».

Taxisti nel mirino. I clienti [illegible]vente li accusano, loro abbozzano, chiedono comprensione e spiegano. Costiamo troppo? «Se ci fosse meno traffico la spesa scenderebbe del 30 per cento. E se le corsie preferenziali fossero libere potremmo abbassare ulteriormente i costi». Taxisti che «fanno i furbi» nei percorsi, allungandoli o rallentando la velocità? «Se i clienti li [illegible]gnalano alle cooperative ci sono punzioni serie per chi fa il furbo. E poi: allungare [illegible] corsa di uno o due minuti, per guadagnare mille [illegible] lire, è controproducente: si rischia di perdere un cliente in attesa». E poi, aggiungono, a Torino i taxi non sono più cari che altrove. Un esempio? Una corsa [illegible] 500 metri [illegible] costa 6 mila e 600 lire. A Firenze, invece, c'è la [illegible] minima. Il primo scatto vale solo 4 mila e 300 lire, ma si paga sempre, [illegible] minimo, 7 mila lire.

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] sangue nel [illegible] 8 morti



CUNEO. E' drammatico il bilancio degli incidenti avvenuti tra sabato e ieri: [illegible] persone (6 i cuneesi) sono morte in quattro scontri. L'ultimo è avvenuto ieri pomeriggio a Lombriasco: vittime Matteo Pairona, 16 anni, Elena Ghiberti, 15, e Valentina Tosatti, 15, tutti [illegible] Moretta. Erano diretti al centro estivo salesiano. In attesa del pullman, hanno accettato un passaggio sull'auto di un amico. La vettura si è schiantata contro un tir. Tre giovani sono ricoverati a Torino. Domenica, in uno scontro a Tarantasca, sono morti [illegible] torinesi e un'infermiera [illegible] Barge. Le altre due vittime [illegible] un pasticciere [illegible] Barge Aurelio Luciano, 43 anni (morto in moto a Bergamo) e un insegnante di Magliano Alfieri, Romano Slizza, 45, deceduto sulla Alba-Asti. Causa di tutti gli incidenti l'imprudenza e l'eccessiva velocità.

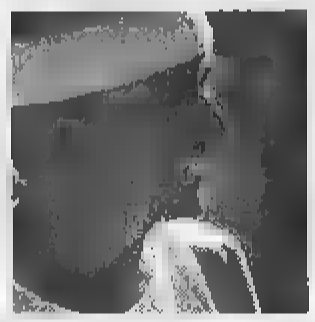
Appello dell'[illegible] «Donate più sangue»

[illegible] Mancano almeno seicento sacche di [illegible] all'Antenna Trasfusionale di Borgomanero, e la situazione sta diventando seria anche a Novara: per questo il presidente della sezione Avis Giuseppe Bacchetta ha rivolto un appello ai consigli di fabbrica e ai dirigenti dei gruppi sportivi perché sensibilizzino le persone a donare sangue. Complessivamente in provincia si raccolgono circa novemila sacche di sangue all'anno, mentre il fabbisogno è di almeno undicimila.

Un «[illegible] e vinci» [illegible] a Imperia

IMPERIA. Un miliardo con il «Gratta e vinci»: a festeggiare è adesso il Ponente. Domenica [illegible] tabaccheria di piazza Calvi, di proprietà di Gabriele Ranoisio e Carla Bellini, a Imperia, ha ricevuto i ringraziamenti di un misterioso vincitore, che aveva «grattato» un biglietto di 2 mila lire, raggiungendo il «jack pot». Si è ricordato del locale in cui sabato aveva acquistato il tagliando, omaggiandolo con la fotocopia del biglietto e un ironico («Grazie [illegible] miliardo»).

«Skyrunner» valdostano [illegible] [illegible] mondo



CERVINIA. Quarantadue chilometri di corsa [illegible] roccia e ghiaccio, dai 2000 metri [illegible] Breuil-Cervinia agli oltre 4 mila del Breithorn e ritorno, in 4 [illegible] 46 minuti e 46 secondi. Un'eccezionale impresa atletica ha regalato [illegible] valdostano Bruno Brunod (nella foto), 36 anni, di Châtillon, il primo titolo di campione del mondo nella storia degli «skyrunners», i «corridori del cielo» che gareggiano in maratone ad alta quota.

La prova iridata si è svolta domenica a Cervinia. Ottime le prestazioni complessive degli italiani: al terzo posto, dietro al messicano Ricardo Mejia, si è piazzato il valdostano Jean Pellissier. E tra le donne, dietro alla campionessa francese Corinne Favre, ha ottenuto un secondo posto un'altra valdostana, Gloriana Pellissier. Terza Gisella Bendotti di Alagna.

[illegible] di livello europeo per il killer [illegible]

GENOVA. Periti [illegible] livello europeo per valutare le condizioni di Donato Bilancia, il serial killer della Liguria. Li sceglierà l'avvocato romano Nino Marazzita che ieri ha avuto con il suo assistito, nel carcere di Chiavari, un colloquio di quasi due ore (dalle 10 e un quarto alle 12). «Io devo arrivare ad una totale e completa ricostruzione della verità e ho trovato in lui una completa disponibilità ad essere anche visitato da periti europei», ha detto il legale.

Biella, [illegible] ciminiera

[illegible] La città perderà un'altra delle [illegible] famose ciminiere. La giunta e la commissione Edilizia h[illegible] [illegible] la ditta Barbera ad abbattere l'alto fumaiolo della fornace che svetta al confine tra Biella e Ponderano. «Quando l'azienda ci ha posto il problema - spiega il vice sindaco Diego Presa -. Abbiamo chiesto alcune stime per cercare di salvare la ciminiera, ma i preventivi hanno subito evidenziato degli alti costi di consolidamento (intorno al mezzo miliardo).

Il [illegible] preoccupa il [illegible]



VERCELLI. Le recenti dichiarazioni dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, che hanno «bocciato» la costruzione della Torino-Lione, a vantaggio di [illegible] collegamento Nord-Sud con la Svizzera, preoccupano anche la provincia di Vercelli sulla quale dovrebbe scorrere il tratto più lungo dell'Alta Velocità fra Torino e Milano. Il presidente dell'amministrazione provinciale, Gilberto Valeri, ha convocato per giovedì pomeriggio un incontro con tutti i sindaci dei paesi interessati. Il governo aveva infatti già approvato un progetto per la «interconnessione» (in una zona compresa tra Bianzè e Livorno Ferraris) fra l'attuale linea Torino-Milano e l'Alta Velocità. Ma adesso l'uscita [illegible] Cimoli rischia [illegible] mandare a monte anche questa operazione.

Omicidio Veronese [illegible] camera [illegible] consiglio

ASTI. Camera di consiglio da stamane nel processo sull'omicidio di Lorena Veronese, [illegible] anni, uccisa nell'ottobre '96. La ragazza era scomparsa dopo essere andata ad un appuntamento di lavoro: a fissarlo, Mario Petrini, ex maresciallo, che [illegible] risposto ad [illegible] [illegible] della giovane. L'accusa ha chiesto l'ergastolo. Ieri si sono concluse le [illegible]ghe dei difensori, Dapino e Zunino: prima che la corte si ritiri, Petrini leggerà un memoriale.

Ansaldo, corteo contro la [illegible] integrazione

GENOVA. Un migliaio di lavoratori dell'Ansaldo è sceso in piazza ieri per protestare contro l'invio delle prime lettere di cassa integrazione a tempo indefinito. Il corteo formatosi in [illegible] Perrone si è poi diretto verso il [illegible] cittadino. A surriscaldare gli animi ha contribuito anche la polemica innescata dalle dichiarazioni del presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, sulla contrapposizione [illegible] gli interessi [illegible] Legnano e quelli [illegible] Genova.

Sit-in dei lavoratori Paglieri [illegible] la strada [illegible] [illegible]



ALESSANDRIA. Blocco parziale della statale 10, alla periferia della città, ieri mattina per un paio d'ore dalle 7,30, da parte dei lavoratori della «Paglieri» (nella foto). La protesta è stata [illegible] dopo [illegible] incidente stradale mortale in cui è rimasto vittima un operaio di 43 anni, mentre [illegible] in fabbrica. Da 16 anni lavoratori, sindacati e direzione aziendale chiedono all'Anas di installare un semaforo. Quel tratto di rettilineo è pericoloso [illegible] solo per chi si immette nell'azienda ma anche per chi, [illegible] dall'autobus, deve attraversare le due larghe corsie. Ogni richiesta però è caduta nel vuoto. L'azienda si era perfino detta disponibile a pagare parte dell'impianto e a spostare l'ingresso principale. Ieri con «tempestività» l'Anas ha tracciato una corsia [illegible] rallentamento. Oggi vertice in prefettura.

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

SANREMO
★★★★★ **Royal Hotel**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.
Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre. Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre. Piscina riscaldata con acqua di mare.

SANREMO
★★★ **Hotel Belsoggiorno Juana**
Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

SANREMO
★★★ **Hotel Beau Rivage**
Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia.
Centralissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.

LOANO
★★★ **Hotel Perelli**
Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

LOANO
★★★ **Hotel Londra**
Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663
Ristorante, bar, TV, telefono, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Vicinissimo al mare.*

LOANO
★★★ **Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

SANREMO
★★★ **Hotel Villa Sylva**
Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita.
Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

SANREMO
★★★ **Hotel Ariston Montecarlo**
Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata. Banchetti.

ARMA DI TAGGIA
★★★★ **Hotel Vittoria**
Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43495-6-7
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalò, cabine, parcheggio coperto, minibus.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ALASSIO
★★★ **Hotel Ideale**
Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.
Centrale e vicino al mare.

SANREMO
★★★★ **Grand Hotel Des Anglais**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840
Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Epoque".
È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.

SANREMO
★★★★ **Hotel Festival**
Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

SANREMO
★★★ **Hotel Franci's**
Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

ARMA DI TAGGIA
★★★ **Nuovo Hotel Diana**
Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531
Ristorante, TV, telefono, bar.
A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pulmann è proprio davanti all'hotel.

ARMA DI TAGGIA
★★★ **Hotel Roma**
Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.*

ALASSIO
★★★ **Hotel Tirreno**
Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. *Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

ALASSIO
★★★ **Hotel Aida**
Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Servizio di colazione a buffet nel giardino.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 14 Luglio 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 — NO 33

Riserve esaurite a Borgomanero e dall'Avis parte l'appello. Per Novara invii dall'Ossola

Mancano donatori di sangue, è allarme

Un «sos» a fabbriche e palestre

BORGOMANERO. Emergenza sangue nella zona di Borgomanero. E' l'Avis a segnalarla. Il presidente locale dei donatori si rivolge, attraverso fabbriche e palestre, a lavoratori e sportivi per fronteggiare la situazione. A Novara grazie al «prestito» di sangue dall'Ossola, per il momento non c'è allarme. Ma l'invecchiamento della popolazione incide negativamente sulle disponibilità.

La segnalazione della mancanza di sangue è partita nei giorni scorsi da Giuseppe Bacchetta, presidente della sovracomunale Avis di Borgomanero che raggruppa i volontari di 15 centri: «Da qualche [illegible] le riserve garantite [illegible] duemila donatori, che l'anno [illegible] hanno dato [illegible] mila 997 sacche di sangue, sono esaurite. L'antenna trasfusionale di Borgomanero - dice Bacchetta - deve far fronte [illegible] ospedale cittadino, ad Arona, Galliate e al Centro Medico di Veruno. Mancano, a questo punto, circa 600 sacche di sangue non reperibili fra i donatori delle nostre sezioni. E' emergenza. Abbiamo bisogno di nuovi donatori». Bacchetta lancia l'idea: «Perchè non raccogliere sangue nelle fabbriche e nelle palestre, dove stentiamo a trovare nuovi donatori? Il mio appello è rivolto ai dirigenti sportivi e ai consigli di fabbrica».

A Novara la situazione non è migliore per quanto riguarda il deficit di sangue ma finora, lo riferisce la dottoressa Maria Vacchini dell'Ospedale Maggiore, l'emergenza è stata tamponata [illegible] «prestiti ossolani»: «In estate c'è un calo fisiologico di donatori ma abbiamo fronteggiato il problema col supporto delle sacche che arrivano dal [illegible]tro di D[illegible]dossola. Il periodo critico sarà comunque quello di agosto».

Secondo le statistiche Avis, a Novara mancano circa duemila sacche di sangue l'anno: l'afflusso di donazioni, comprese quelle del centro mobile, arriva a circa 9 mila sacche contro un fabbisogno di 11 mila.

[illegible] elemento [illegible] sottovalutare - precisano all'Avis [illegible] Novara - è l'aumento dell'età media dei residenti. In città c'è un invecchiamento degli abitanti e questo spiega la flessione nelle donazioni».

Un problema particolare è quello della donazione di piastrine attestata sul centinaio di unità annue: «Occorre un'ora e mezza per donare le piastrine - osserva la dottoressa Vacchini - e in questo tipo di donazione, che esige più tempo e volontà, le donne sono più coraggiose e presenti». Situazione positiva [illegible] il plasma, [illegible] cui donazioni superano le 500 unità [illegible], perchè può essere congelato e conservato. Con le ferie la situazione è destinata a peggiorare: «Per questo - dice Bacchetta - [illegible] bisogno aspettare che il vicino o una persone [illegible] famiglia abbia bisogno di sangue: occorre donarlo subito».

[illegible] SAN[illegible]		
NOVARA	2.884	unità
[illegible]	[illegible]	unità
Fabbisogno annuo	[illegible]	unità
Iscritti Avis [illegible]	2.000	
Iscritti Borgomanero	[illegible]	

Marcello Giordani

Vco autosufficiente

In 6 mila assicurano plasma ed emoderivati



Un socio dell'Avis durante la donazione di sangue al centro [illegible] Novara

VERBANIA. I centri trasfusionali di Verbania e Domodossola [illegible] soffrono della [illegible] plasma. Anzi, sono in condizioni di far fronte adeguatamente alle diverse richieste di sangue provenienti sia dal territorio [illegible] Vco sia da altre regioni italiane.

La conferma giunge dai medici responsabili dei centri, dottor Maurizio Lanteri a Verbania e dottor Raffaele Borsotti a Domodossola.

L'ottimo stato di salute dei due centri trasfusionali della provincia si deve certamente alla solidarietà dei circa 6 mila donatori facenti capo alle di[illegible] sedi Avis sparse [illegible] territorio. Le maggiori richieste [illegible] plasma che durante la stagione estiva giungono sia a Verbania sia a Domodossola, possono es[illegible] soddisfatte grazie alla produzione media mensile, in ciascuno dei due centri, [illegible] oltre 150 sacche [illegible] emoderivati.

Da Verbania il sangue viene destinato al circuito cittadino, ad Omegna, Torino, Piemonte e talvolta anche in Lombardia. Da Domo invece le sacche di plasma raggiungono prevalentemente il Novarese e gran par[illegible] della Sardegna. [s. r.]

Non sopportava che la giovane (32 anni) lo avesse abbandonato per un altro. L'aggressione in strada

Ha ucciso la ex convivente di Pisano, catturato

Il delitto nel Varesotto, la donna è stata aggredita a coltellate

PISANO. E' stato arrestato l'uomo che sabato pomeriggio, a Cavaria (nel Varesotto) ha ucciso a coltellate la giovane [illegible] convivente originaria di Pisano. Gli inquirenti, che hanno operato anche con l'aiuto di unità cinofile, non escludevano che Pasquale Daniele, questo il nome dell'assassino, 41 anni, di origine calabrese, potesse nascondersi in qualche paese del Vergante, sapendo che la donna uccisa, Eva Pasolini, di 32 anni, [illegible] stata a lungo residente a Pisano. L'uomo, che quando [illegible] fuggito indossava pantaloni corti e canottiera, è rimasto invece nascosto per due giorni nei boschi di Cassano Magnago, trovando rifugio nel capannone di una ditta che a[illegible] interrotto l'attività per il fine settimana. I carabinieri lo hanno sorpreso ieri, intorno a mezzogiorno. L'uomo, allo stremo delle forze, non ho opposto resistenza. Un delitto passionale. Pur vivendo da tempo lontano [illegible] ex convivente, Pasquale Daniele non aveva accettato che la donna, madre di suo figlio Davide, di due anni e mezzo, stesse per rifarsi una vita e andasse ad abitare con un altro a Cassa[illegible] Magnago. Sabato scorso Eva [illegible] stata raggiunta a Golasecca dai genitori [illegible] padre Oreste era andata successivamente Cavaria, dove abitava il marito. Doveva ritirare dei documenti ed alcuni effetti personali: i due si [illegible] già [illegible]titi, [illegible] d'accordo, o forse l'uomo l'aveva avvicinata con l'inganno. Quando Pasquale Daniele ha visto il rivale seduto sulla Opel davanti al cancello, [illegible] stato colto da un raptus: ha estratto il pugnale e h'ha puntato minacciosamente verso Eva, la quale lo ha sfidato urlando: «Ammazzami». Ormai fuori di sè, l'uomo ha ripetutamente colpito alla schiena l'ex convivente che [illegible] stramazzata ed è deceduta dopo pochi istanti. L'assassino è quindi fuggito, tenendo ancora in mano il pugnale insanguinato. Indagini e ricerche [illegible] subito scattate. La [illegible] circostante [illegible] luogo del delitto era stata setacciata anche [illegible] l'aiuto di un elicottero. Il pugnale [illegible] stato trovato domenica. Le ricerche si [illegible] quindi spostate [illegible] Cavaria a Golasecca, a breve distanza da Sesto Calende, ed erano state poi estese anche alle colline del Lago Maggiore. Un elicottero aveva sorvolato alcuni paesi del Vergante, mentre le «gazzelle» dei carabinieri [illegible] effettuato a più riprese dei controlli a Pisano e Colazza. I genitori della donna uccisa, Oreste Pasolini e Rosina Aldi, abitano infatti nella parte collinare [illegible] Pisano. C'era anche da considerare il fatto che il piccolo Davide [illegible] preso in custodia proprio dai nonni. Forse Pasquale Daniele avrebbe potuto [illegible]giungere Pisano per riprendersi il figlioletto. Dubbi angosciosi che si sono dissolti solo quando l'uomo è stato arrestato. Stremato dalla fame, sconvolto dal rimorso di [illegible] distrutto la vita di Eva, la [illegible] e anche quella di [illegible] bimbo innocente.

Sandro Bottelli



Pasquale Daniele, l'omicida

LA VITTIMA

Una vita difficile

Eva Pasolini, [illegible] vita molto difficile. La cronaca si era già occupata di lei. Anni fa viveva con un aronese, poi lui morì, tragicamente. Un'altra volta cercò di raggiungere la [illegible] a Cinisello Balsamo e scoprì che l'anziana donna era stata accoltellata. La pensionata è sopravvissuta ed ora vive a Pisano, [illegible] Poggio dei tigli, con i genitori [illegible] Eva: il padre Oreste e la madre Rosina Aldi, sorella di Alberto, ex sindaco di Colazza. Una esistenza difficile, segnata anche da esperienze personali drammatiche. La nascita di Davide, che [illegible] ancora della perdita [illegible] sembrava aver aperto per [illegible] vita nuova. Ma [illegible] Pasquale Daniele era tornato il buio dei giorni peggiori ed Eva, questa volta decise davvero a ricominciare da capo, aveva detto basta. Sarebbe andata a vivere a Cassano Magnago con un giovane della sua età e naturalmente con il piccolo Davide. Il marito l'ha uccisa a pugnalate. [s. bott.]



Novara, s'infittiscono le voci sulle aggregazioni. Entro fine luglio probabile decisione

Passaggio a Nord-Ovest, ipotesi per la Bpn

Accordo con un'altra popolare? Anche il sindaco lo vedrebbe bene

NOVARA. C'è un passaggio a Nord-Ovest per la Banca Popolare di Novara? E' una delle ipotesi che circolava ancora ieri sul futuro partner dell'alleanza fra Bpn e un altro istituto di credito. Inutile tentare di saperne di più. Il presidente Siro Lombardini, da oggi assente per un breve periodo di riposo, sta tuttavia stringendo i tempi. [illegible] non [illegible] escluso che dalle prossime [illegible] sedute [illegible] consiglio d'amministrazione (il 22 e il 28 luglio) possano scaturire le prime indicazioni precise sul possibile partner dell'alleanza. Al momento la rosa dei papabili pretendenti sembra ristretta a cinque-sei banche e tra queste non è [illegible] caduta l'ipotesi Banca Popolare di Milano.

L'area delle popolari (Lombardini è presidente dell'Associazione italiana) sembrerebbe un terreno fertile per eventuali aggregazioni, molto vicine ai modelli che l'economista ha più volte rappresentato. Una specie di maxi-fusione fra popolari, tale da costituire un pool forte per la gestione di servizi, senza snaturare l'identità [illegible] ciascuna.

Ed è proprio l'autonomia la chiave della scelta sulla quale stanno lavorando Lombardini e i due amministratori delegati, Luigi Capuano e Alberto Costantini. Una pregiudiziale che il presidente ha sempre anteposto a ogni ipotesi di trattativa, assicurando i novaresi che «la banca non si tocca». Nel settembre [illegible] scorso anno furono gli amministratori comunali e quelli della Provincia ad approvare due ordini del giorno per «l'indipendenza della banca». [illegible] oggi, alla vigilia della conclusione delle trattive, il sindaco Gianni Correnti: «Con la caduta delle barriere [illegible] banca deve darsi un profilo [illegible]ropeo e quindi è giusto che anche la Bpn pensi ad aggregazioni. Il compito di un sindaco è di badare che le scelte non vadano a penalizzare i dipendenti, che a Novara sono 1700. Pertanto un irrobustimento della banca a due condizioni: che non perda la sua identità e il controllo. Lombardini ha sempre garantito che [illegible] Bpn è [illegible] cooperativa e tale resterà. La scelta? Penso che potrebbe avvenire fra banche omologhe, ad esempio fra popolari».

La Milano?

«In quel caso credo che non ci sarebbero ostacoli per mantenere entrambe le proprie iden[illegible] a rafforzare operazioni commerciali in maniera sinergica. Ma le notizie le apprendo anch'io dai giornali. Sono certo che entro fine luglio ci sarà una conclusione e che il presidente mi informerà». [g. f. q.]



Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare Novara. A sin. il sindaco Gianni Correnti

Nuove rotte da sperimentare, l'assessore provinciale chiede: «Subito anche i monitoraggi»

«Sono indispensabili i test sul rumore»

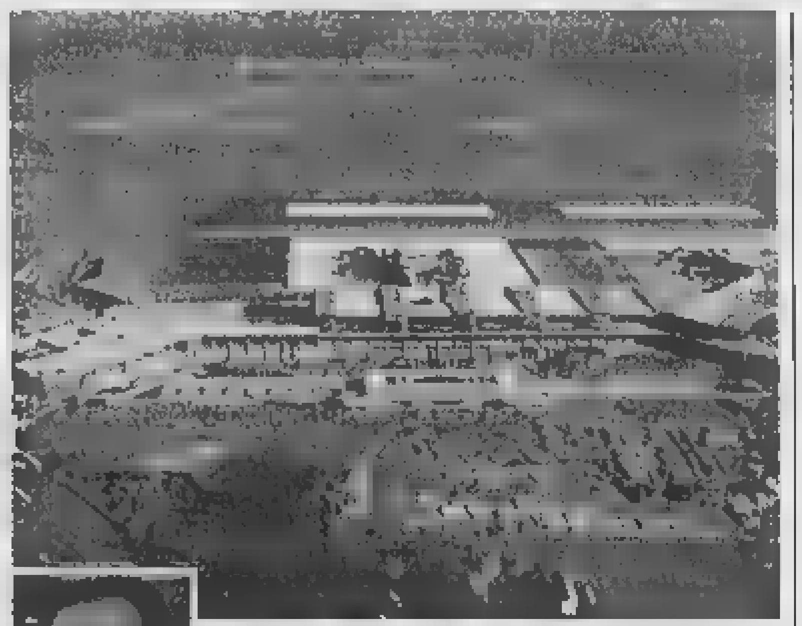
Malpensa 2000, cautela e attesa dopo l'incontro a Roma

NOVARA. L'assessore provinciale Franco Paracchini invita alla pazienza e alla cautela: «Soltanto i monitoraggi e le sperimentazioni possono confermare la validità delle rotte di Malpensa 2000, ridisegnate, [illegible] i danni [illegible] limitati». Il tecnico incaricato dalla Provincia, Giacomo Ardizio, teme la «spavalderia del Comitato urbanistico lombardo». Il sindaco di Varallo Pombia, Stefano Boggio, è arrabbiato: «Il paese e Cascinetta saranno tartassate. Protesteremo ancora».

Malpensa [illegible] tiene banco. Dai vertici sui trasporti europei al più piccolo Consiglio comunale dell'Ovest Ticino non passa settimana senza che si discuta su tutto quanto riguarda il nuovo scalo. Dista [illegible] venti chilometri dal Novarese. Ieri Paracchini ha ribadito le priorità del Coordinamento enti locali: «L'esito dell'incontro di venerdì al Ministero dei Trasporti a Roma è tutto da valutare. Non sarebbe corretto parlare di successo [illegible] ma nemmeno [illegible] delusioni. L'unico modo per conoscere le conseguenze delle rotte [illegible] territori è l'avvio, in settembre, del monitoraggio ambientale e la sperimentazione. Va sottolineato che l'inaugurazione al [illegible] ottobre non è ancora certa, viste le recentissime polemiche a livello internazionale. Un'apertura completa e graduale non sposta il [illegible] obiettivo».

Con la sperimentazione delle nuove rotte, che non sorvolerebbero i centri abitati e sarebbero suddivise al cinquanta per cento fra Piemonte e Lombardia, Paracchini auspica che partano subito i monitoraggi: «Dovremo disporre di centraline di rilevamento per il monitoraggio 'sotto traccia', cioè proprio dove il rumore si farà sentire in modo più marcato». L'ingegner Ardizio si augura che nuovi incontri a Roma possano dare ancora più peso alle istanze del Coordinamento vista la «spavalderia» [illegible] Cuv. Paracchini corregge: «Parlerei [illegible] maggior confidenza con gli interlocutori di Sea, Enav, Ministero. Accade perchè il Cuv è partito molto prima di noi con un impegno concreto sulle rotte e contro i danni ambientali. [illegible] abbiamo recuperato terreno, ai tavoli che contano ci siamo».

Maria Paola [illegible]





Sopra, lo scalo di Malpensa [illegible] A sinistra l'assessore provinciale ai Trasporti Franco Paracchini

«Attenti ai danni della luce»

L'appello dal gruppo di astrofili ed è partita [illegible] raccolta di firme

NOVARA. Aumenta l'inquinamento luminoso notturno nei cieli del Novarese. A lanciare l'allarme è l'Associazione provinciale astrofili novaresi, [illegible] sodalizio formato dagli appassionati di astronomia che ha sede in località «MotZiflon» di Suno. L'associazione di recente ha attivato una sezione di studio su questo tipo di inquinamento.

«Nessun provvedimento legislativo in Piemonte e in Italia tende a limitare le emissioni luminose incontrollate nel cielo - dice Silvano Minuto -. Paradossalmente quando si parla di inquinamento luminoso la gente [illegible] subito che l'obiettivo è di spegnere le luci. Noi sosteniamo invece che l'illuminazione notturna sia indispensabile a patto che abbia [illegible] orientamento diretto al terreno. Ciò consentirebbe anche una gestione della illuminazione pubblica più economica».

Attorno alla cupola dell'osservatorio astronomico è [illegible] registrato un impressionante raddoppio della luminosità di fondo a causa dell'entrata in funzione delle torri-faro dell'aeroporto della Malpensa: «Illuminare con intensità che supera una decina di volte quella delle [illegible] operatorie è incomprensibile, soprattutto [illegible] il fascio luminoso appare in buona parte rivolto al cielo - aggiunge il presidente dell'Apan, Vittorio Sacco -. Le luci della Malpensa [illegible] anche quelle della tangenziale di Novara [illegible] visibili a chilometri di distanza. Oltre ad impedire le osservazioni astronomiche contribuiscono a danneggiare l'ecosistema, alterando il rapporto tra predatori notturni e prede. Basterebbe orientare meglio le lampade [illegible] il terreno e in alcuni casi adottare semplici schermature». Per indurre la Regione a legiferare in materia è stata attivata una raccolta di firme. Chi non ha paura della notte buia e vuole difendere lo scintillio delle stelle oltre ai bioritmi degli animali, può firmare nelle sedi di Legambiente, ProNatura, Wwf e Lipu. [r. l.]

IN BREVE

Borgomanero

Oggi l'autopsia sull'operaio morto alla «Cerutti»

Verrà eseguita questa mattina all'ospedale Ss.Trinità l'autopsia sulla salma di Giuseppe Salpietro, l'operaio di 37 anni di Ameno, rimasto schiacciato da uno stampo per gru mentre stava lavorando alla «Cerutti Spa» di Borgomanero. [m. g.]

Novara

Consulta [illegible] più servizi per gli immigrati

La Consulta provinciale sull'immigrazione sollecita più servizi per gli stranieri. A partire da corsi di lingua italiana e iniziative per salvaguardare la cultura dei Paesi d'origine. A Comune e Provincia si chiede di attivare un centro di seconda accoglienza, individuato nel centro sociale di viale Giulio Cesare «adeguatamente ristrutturato», e avviare un'adeguata politica della casa. Si invita anche Asl e Ospedale ad attuare «concrete scelte strutturali che garantiscano l'accesso ai servizi sanitari degli immigrati, compresi quelli presenti in maniera irregolare». [c. bo.]

Oleggio

Pista motoristica, minoranza delusa dalla giunta

Approvato a maggioranza il conto consuntivo '97, così [illegible] le variazioni di bilancio. Il dibattito fra maggioranza e opposizioni è stato serrato sia su questi punti sia sui verbali delle sedute precedenti portati in approvazione. I gruppi di minoranza non hanno ritenuto soddisfacenti le risposte della giunta alle interpellanze che riguardavano la pista motoristica (la realizzazione è a cura di un privato in località Carlona) e un cantiere in via Marconi. [r. s.]

[illegible]

Attivati da Telecom nuovi servizi telefonici

Nuove centrali telefoniche elettroniche installate da Telecom Italia hanno rimpiazzato le vecchie strutture elettromeccaniche a Barengo, Recetto e Massino Visconti nel Novarese e ad Arizzano e Trontano nel Vco. L'innovazione tecnica permette ora l'avviso ed il trasferimento di chiamata, la conversazione a tre, la telelettura del contatore e la segreteria telefonica centralizzata. [r. l.]

Nebbiuno

Club del Buonumore [illegible] il poeta [illegible] Grisoni

Il Club del buonumore, che ha sede al Bar Torino di Nebbiuno, gestito da Tino e Maria Rosa Manni, ha premiato quest'anno un personaggio molto singolare. E' Aldo Grisoni, meglio conosciuto come il «poeta della pace e dell'amore». Grisoni, terminata l'attività di portalettere prima ad Arona e poi a Ghevio di Meina, si trova ora alla Casa di riposo Taglietti di Nebbiuno. Alla festicciola hanno presenziato anche il sindaco Carlo Baranzini e il parroco don Luigi Tonachini. [s. b.]

E' di Terdobbiate

[illegible]

CASSOLNOVO. Per ben otto mesi, secondo l'accusa, tempestò di telefonate ad ogni ora del giorno e della [illegible] l'ex convivente del [illegible] fidanzato, Maria Grazia Crivellari, 45 anni, residente a Cassolnovo in via Carlo Alberto 9, insultandola con epiteti irripetibili. Ma la vittima riconobbe dall'altro capo del filo la voce di Giovanna Giolo, 32 anni, abitante a Terdobbiate in via Marconi 6. L'aveva conosciuta tempo addietro per motivi di lavoro e poi lei aveva stretto una relazione con il suo convivente.

Esasperata dalle continue contumelie telefoniche, si decise a sporgere querela e il caso è stato così rievocato davanti al pretore di Vigevano Roberto De Vincenzi. Ieri mattina è arrivata la sentenza: Giovanna Giolo è stata condannata a 20 giorni di reclusione, sostituiti con una multa di un milione e mezzo. In più dovrà pagare le spese processuali e risarcire alla «rivale» con tre milioni di danni morali e 670 mila lire di spese legali. [c. br.]

Domani sera, ore 18

Agroalimentare Cinquant'anni nel Novarese

NOVARA. Mezzo secolo di agroalimentare a Novara, nella sua provincia e nella provincia del Verbano Cusio Ossola. A questo tema l'Unione interprovinciale Agricoltori ha dedicato un volume di 190 pagine, che sarà presentato domani sera, alle 18, nella sala convegni dell'Est Sesia in via Negroni 7. La manifestazione sarà introdotta da Giuseppe Ferraris, presidnete dell'Unione, la proluzione sarà svolta da Giorgio Marinone, che ha fortemente voluto il volume.

Parleranno il sindaco Gianni Correnti, il presidente dell'Amministraizone provinciale Paolo Cattaneo e il presidente della Camera di Commercio, Alberto Macchi.

Illustrerà il volume il giornalista Enrico Villa che ha progettato e coordinato l'opera, con l'impostazione grafica di Simona Novella. Gli autori sono Giorgio Marinone, Dorino Tuniz, Sergio Baratti, Giuseppe Martelli, e i giornalisti Luciano Lombardi, Gianfranco Quaglia e Magda Rosso. [r. s.]

Dopo un positivo rodaggio Asl 13, questura e farmacisti siglano l'accordo definitivo

La «volante» consegna le medicine

Servizio notturno degli agenti per anziani e disabili

NOVARA. Esperimento riuscito. E adesso il servizio diventa definitivo: la «volante» della Polizia porta le medicine a chi di notte [illegible] può uscire di casa. Dopo qualche mese di «rodaggio» la questura, l'Associazione provinciale titolari di farmacia e l'Asl 13 hanno confermato l'accordo siglato in primavera [illegible] l'intervento dell'assessorato all'Assistenza del Comune di Novara e l'Ordine dei farmacisti.

La consegna tramite gli [illegible] ti di Polizia di Stato è possibile tutte le notti dalle 21,30 alle 8,45 (l'orario coincide con il turno di reperibilità delle farmacie) per gli anziani soli di oltre i 65 anni, i disabili e chi non ha la possibilità di muoversi in modo autonomo o [illegible] aiutato subito da parenti, vicini e amici.

La richiesta d'intervento urgente deve partire dal medico di guardia: visita il paziente, prescrive la ricetta [illegible] e poi, se ritiene che il malato rientri nelle categorie per cui è stato istituito il servizio, chiama il «113».

Il centralino della Polizia si mette in contatto con la volante già operante sul territorio comunale. Gli agenti, quindi, s'incaricano della consegna: ritirano la ricetta, vanno in farmacia, ritornano con le medicine e lo scontrino e poi, ricevuti i soldi, dal malato, eseguono il pagamento.

Le farmacie di turno si sono impegnate a non esigere il diritto addizionale stabilito per le ore notturne. Le medicine costeranno, cioè, come durante il giorno.

Il servizio è già operante da qualche mese. E il bilancio per quest'anomala «operazione» di polizia è nettamente positivo. Le chiamate non [illegible] numerose (e questo indica la serietà di chi esegue la richiesta che deve essere limitata a casi di effettiva urgenza) ma sempre determinanti per l'ammalato che ha potuto curarsi subito senza attendere il mattino successivo. [b. c.]



La «volante» [illegible] servizio durante la notte in città può essere chiamata dal medico di guardia per la consegna dei medicinali urgenti a anziani e disabili

Oggi a Oleggio

[illegible]

NOVARA. Dopo la Global March, manifestazione internazionale contro lo sfruttamento del lavoro minorile che si è conclusa di recente a Ginevra, proseguono le iniziative a carattere locale per mantenere viva l'attenzione sul fenomeno che ha dimensioni mondiali.

A Oleggio oggi pomeriggio si svolge un incontro d'informazione con dibattito. E' organizzato da Filtea Cgil, Filat Cisl e Uilta Uil, le organizzazioni sindacali che riuniscono i lavoratori del settore tessile. Dalle 14,30 a Villa Trolliet verrà presentata la campagna di sensibilizzazione promossa dalla categoria nazionale e che s'intitola «Contro il lavoro nero e minorile». I lavori s'inizieranno con la proiezione di un video sulla situazione dei minori costretti a lavorare negli anni dell'infanzia, anni che i coetanei più fortunati dedicano allo studio e al gioco. L'iniziativa si concluderà con una tavola rotonda su «Lo sfruttamento del lavoro infantile nel mondo: realtà, cause, proposte». [m. p. e.]

LETTERE AL GIORNALE

Molti pericoli sulla [illegible] lago

Troppi sono i punti pericolosi sulla statale 34 del Lago Maggiore. Le opere che interessano questa strada nulla hanno a che fare con la genialità di coloro che hanno legato il loro nome a un manufatto che ha fatto epoca. Si direbbero, in linguaggio semplice, tacconate, [illegible] per esempio il lungo lavorio, di qualche anno fa, attorno alle due curve, strettamente contigue, al Nizzolino di Cannobio. Lì proprio si è sbizzarrita la tecnica del paradosso. Un vero slalom a porte strette con due accessi a imbuto dove, anche per mancanza di visuale, è drammatico incrociare chi viaggia in [illegible] contrario, con attimi da cardiopalma se questi è un tir o una roulotte. Tutti si domandano come un progettista possa [illegible] opere del genere e come chi sovrintende a tali opere possa avallarle.

Romano Bava, Verbania

Centro commerciale e il no di An

Come amministra i novaresi il sindaco Correnti? Siamo alle solite, dopo [illegible] impegnato circa 15 miliardi per comprare due edifici (Casa della Porta e un altro sito in viale Manzoni) da adibire a nuovo tribunale, dopo avere deliberato il costosissimo trasferimento del municipio da Palazzo Cavino al cosiddetto «Dock» di viale Manzoni, ecco pronto un altro provvedimento adottato [illegible] favore dei novaresi: la realizzazione del centro commerciale di San Martino!

Motiviamo il giudizio negativo che i consiglieri di An hanno espresso in tutte le sedi. [illegible] una colata di [illegible] e catrame a pochi metri dal torrente Agogna ed il Magistrato del Po, autorità competente, non si è ancora espresso... Consiglieri e assessori dove siete?

Tra 11 mesi scadranno i termini di autorizzazione regionale concessa dalla giunta di centrosinistra nel '95, come potrà [illegible] realizzato questo [illegible] stro» in così poco tempo e poter, si [illegible] tra gli addetti ai lavori, battere il 1° scontrino?

Le opere di urbanizzazione, cioè i lavori che si dovranno realizzare a contorno dell'opera (collegamenti viari, fognatura, illuminazione, ecc.) dovranno [illegible] completate ancora prima. La variante di piano regolatore prevede tempi lunghi di approvazione da parte degli enti competenti (Provincia e Regione) e si intendono propedeutici alla posa della prima pietra.

L'impatto sul traffico e l'inquinamento della zona sarà devastante. Tutti i quartieri, indipendentemente dalla maggioranza [illegible] di governo, hanno espresso parere negativo.

Le associazioni dei commercianti, seppure con atteggiamenti diversi, hanno protestato in modo eccezionale.

I commercianti, dopo la stangata del decreto «Bersani» che ha azzerato in un battito di ciglia il valore [illegible] «licenza», subiranno un danno economico notevolissimo e, così, molti verranno espulsi dal mercato del lavoro con scarsissime possibilità di reinserirsi. Una simile pervicacia di favorire pochi, pochissimi, a danno di molti ci preoccupa e ci scandalizza.

I consiglieri di An
Gianni Mancuso,
Gabriello Gilardoni
e Giuseppe Policaro, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible]
EMERGENZA SANITARIA

[illegible]: tel. 118

[illegible]

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; [illegible] tel. 0324.46.600; **Galliate:** tel. 0321 [illegible]; **Oleggio:** tel. 0321. 93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.689; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 865.[illegible]; **Stresa:** tel. 0323.33.380; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. [illegible] tel. 0323.406.000-556.000-55.81.81/squadra med. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322. 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324. 83.188; Volontari di P.A. [illegible] tel. 0321.82.05.80; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanze [illegible] Vergante: 0322.28.01 17.

FARMACIE

A NOVARA: *Omeopatica Chiarera*, lg. Cavour, 4 tel. 0321.61.22.80 (apertura 8,45-20,15 continuato; ore 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 0321.45.27.81 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro [illegible]. di ricette mediche urgenti.

Briona: *Dessilani*, via Stazione, 3 tel. [illegible].
[illegible]: *Venanzi Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321.86.06.59.
[illegible] *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322.21.91.[illegible].
Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331.97.23.68.
Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. 0322.85.033.
Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. 0322.25.51.25.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323.52.258.
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323.92.50.94.
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323.60.132.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324.24.22.18.
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. 0324.86.690.
Varzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324.89.178.

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel. 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.[illegible]; [illegible] 0324.46.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47, **Omegna:** tel. 0323. 8651.11; **Stresa:** tel. 0323. 31.844; [illegible] **(Pallanza):** tel. 0323.54.13.18.

DA NON PERDERE

[illegible]

I 200 anni di Antonelli

Sarà ricordato stasera a Maggiora l'architetto Alessandro Antonelli, in occasione del secondo centenario della nascita. L'amministrazione comunale e gli organizzatori del palio danno appuntamento alle 20,30 al campo comunale di viale Dante. [m. g.]

[illegible]

In piazza a Gozzano

Si intitola «Festinpiazza» la manifestazione in programma oggi pomeriggio alle 15 a Gozzano in piazza Matteotti; ci saranno musica, giochi, danze ed animazione per tutti i bambini. Organizza l'assessorato alla cultura. [m. g.]

Film

Nicholson a Casale

Appuntamento con il cinema all'aperto [illegible] a Casale Corte Cerro, nella palestra [illegible] scuole elementari: alle 21,45, nell'ambito di «Cinegirando '98», verrà proiettato «Qualcosa è cambiato», di James Brooks. [m. g.]

[illegible]

Camminata [illegible] rioni

Prenderanno il via questa sera a Momo i festeggiamenti abbinati al palio dei rioni. L'organizzazione è affidata al comitato Pro Palio. Il primo appuntamento è previsto alle ore [illegible] la camminata di sei chilometri che toccherà i cinque rioni di Momo. Alle 21 seguirà poi la gara di briscola tra i rioni. [r. l.]

Novara, la Provincia discute la localizzazione degli impianti di smaltimento

«Lavori in corso» per la discarica

All'esame dei Comuni il piano dei siti idonei

NOVARA. «Lavori in corso» per la nuova discarica. Il piano dei siti idonei della Provincia [illegible] pronto [illegible] sono cominciate le consultazioni con tutti i Comuni. La relazione tecnica redatta dall'ingegner Fausto Borgini individua le [illegible] adatte per una [illegible] di smaltimento dei rifiuti [illegible] per un impianto tecnologico di trattamento dell'immondizia.

Sono idonei alcuni siti nei comuni di Agrate Conturbia [illegible] Divignano, Pombia, Nibbiola, Granozzo e Vespolate. Hanno vincoli che però non escludono del tutto la possibilità di realizzare una discarica [illegible]: Cressa (parte di Bovaglino di Sopra), Pogno-San Maurizio d'Opaglio (Sazza), Cureggio (fornace cascine Enea), Maggiora (pista motoclub Aquile Azzurre) Ghemme (cascine Strona), Mezzomerico-Marano (cava confinante con la fonderia Colombo), Barengo (discarica Cavaglià [illegible] depressione [illegible]rale a Nord [illegible] vasca), [illegible] (tra Invorio [illegible] Ghevio), Ghemme (ditta Sirtis).



I Comuni del Novarese discutono il piano che identifica i siti idonei a una discarica

Non possono [illegible] considerati, invece, i territori di Cameri (località cascine Argine), Cressa (una parte di Bovalino di Sopra), Cavagliano di Bellinzago e Romagnano (località strada di San Germano), Borgomanero (ex cava tra Gozzano e Santa Croce), Borgoticino (ex cava Falasco), Briona, Trecate-Cerano, Novara (cava della Bicocca), Garbagna, Nibbiola [illegible] Granozzo (parte dell'area della cascina Brignona).

Un impianto di smaltimento potrebbe trovare posto nei comuni di Castelletto, Borgo Ticino, Agrate Conturbia [illegible] Comignago, Granozzo (parte della località cascina Brignona). Sono escluse le strutture delle ditte Doria di Briona, Fulinet di Boca, Ballarini [illegible] Novara, Agrinord di San Nazzaro, Brissio di Romentino, Granozzo (in parte).

Altre 18 aziende in tutta la provincia hanno vincoli superabili: [illegible] trovano nei centri [illegible] Casalvolone, San Pietro, Caltignaga, Borgomanero, Tornaco, Cameri, Novara, Fontaneto, Varallo Pombia, Ghemme, Cressa, Trecate, Bellinzago.

Il piano è nato da una lettura incrociata del piano dei siti [illegible] idonei della Provincia [illegible] dei progetti storicamente proposti [illegible] pubblici e privati. A queste [illegible] adatte agli impianti, però, [illegible] aggiungono altre indicate come proponibili ma non identificate [illegible] siti nel primo piano voluto da palazzo Natta.

«Questo è un progetto ancora aperto - puntualizza subito Paolo Cattaneo, presidente della Provincia -: la Giunta ha solo preso atto della [illegible] consegna da parte [illegible] tecnico ma [illegible] l'ha ancora adottato. Adesso tocca ai Comuni far presente osservazioni, critiche e proposte».

Ieri e lunedì scorso si sono incontrati [illegible] l'assessore all'Ambiente [illegible] palazzo Natta, Enrico Marone, i centri del Basso e Medio Novarese. Lunedì alle 18 al municipio di Arona sarà la volta dell'Alto Vergante [illegible] dei laghi, il 27 alle 18 in Provincia a Novara si riuniscono i comuni dell'Ovest Ticino e Est Sesia.

«Si tratta di [illegible] screening preliminare - conferma l'ingegner Borgini -: la Provincia fa un'indicazione plurima dei siti idonei poi i Consorzi [illegible] una graduatoria [illegible] decideranno. L'ultima parola spetta a loro».

[illegible] Cottavoz

«Stop ai miasmi»

La protesta parte da [illegible] frazione

BORGOMANERO. Fioccano le proteste nella frazione di San Marco [illegible] depuratore. L'impianto per [illegible] filtraggio delle acque reflue, che scarica nel torrente Agogna, emana miasmi insopportabili. Oltre [illegible] cittadini hanno firmato una petizione inviata ai responsabili del Consorzio (di cui fanno parte i Comuni di Borgomanero, Briga Novarese, Gargallo, Soriso, Gozzano e Pogno) e ai sindaci di Briga [illegible] Borgomanero.

«Sono stato avvertito - dice Pier Luigi Pastore, sindaco di Borgomanero - del problema. Faremo in modo che si eliminino al più presto le [illegible] L'inconveniente, secondo un'ipotesi avanzata dallo stesso Consorzio, potrebbe essere causato dall'immissione di liquami [illegible] sostanze che non dovrebbero finire nel depuratore. Quest'ultimo, [illegible]pre secondo il Consorzio, funziona in modo regolare. Venerdì alle 21 all'oratorio di San Marco si terrà un incontro fra la popolazione, i sindaci di Borgomanero e Briga [illegible] i responsabili del Consorzio. [m. g.]

IN BREVE

Stresa

Appello a V[illegible] contro la gara di motonautica

[illegible] «appello disperato» del Circolo Verbano [illegible] Legambiente al ministro Walter Veltroni è l'ultimo sviluppo della polemica sulla [illegible]sputa del Gran Premio Italia in-shore di motonautica [illegible] programma a Stresa [illegible] luglio. «Certa di interpretare il pensiero di tantissimi cittadini, abitanti del lago, villeggianti, turisti - scrive la responsabile del Circolo, Amelia Alberti -, mi rivolgo a lei per supplicarla di impedire lo svolgimento di questa manifestazione nel golfo Borromeo. Stresa [illegible] le isole del Verbano non [illegible] certo «valori locali» e mi auguro che tali argomenti possano indurla ad intervenire, sapendo della sua attenzione ai valori ambientali e culturali del "bene Italia"». [s. r.]

Verbania

Rosso «virtuale» nel bilancio '97 di ConSer Vco

Il bilancio 1997 del ConSer Vco (l'azienda consortile che gestisce il forno inceneritore di Mergozzo, trasporti pubblici ed altre attività) evidenzia un giro d'affari di 19 miliardi ed una perdita complessiva di 380 milioni. Essa [illegible] generata in larga misura dall'au[illegible] della tariffa della discarica ove vengono smaltiti i rifiuti eccedenti la potenzialità del forno, nonostante la quantità inviata alla discarica stessa sia diminuita rispetto al [illegible] da 15.000 a 11.000 tonnellate. «La perdita d'esercizio - [illegible] il presidente Claudio Zanotti - è comunque da considerarsi solo virtuale, poichè l'azienda attende ancora [illegible] milioni di contributo regionale ordinario per il settore trasporto pubblico». [s. r.]

Baveno

Moroni presenta all'Europa il distretto casalinghi

Le realtà produttive del Verbano, con particolare riferimento al settore dei casalinghi, [illegible] state illustrate a Bruxelles dal presidente della Camera di Commercio del Vco, Giuseppe Moroni, a rappresentanti della Commissione europea ed esponenti del [illegible]do economico-finanziario. L'intervento [illegible] avvenuto nell'ambito del seminario sul tema «I distretti industriali in Piemonte: un modello europeo di successo», tenutosi presso la sede dell'Unionca[illegible] Piemonte nella capitale belga. [s. r.]

Arizzano

Odontotecnico condannato per [illegible]

Il pretore Renato Poschi ha condannato [illegible] due mesi di reclusione, sostituiti con 4 milioni e mezzo di ammenda (medesima richiesta del pm Bertoli) l'odontotecnico Umberto Ricci, 55 anni, di Arizzano. Doveva rispondere [illegible] esercizio abusivo della professione odontoiatrica. Avrebbe praticato autonomamente nel suo studio di Pallanza [illegible] dentistiche a più persone senza l'assistenza del responsabile medico. Il suo rinvio [illegible] giudizio era stato richiesto dal procuratore capo Antonio Simone. [a. r.]

Sulla Voltri-Sempione e sulle statali

Rientro dal weekend fra code e incidenti

BORGOMANERO. Code all'ingresso dell'autostrada Voltri-Sempione e numerosi incidenti in tutta la zona, nella giornata di domenica. Il rientro dei gitanti lombardi e delle province di Alessandria [illegible] Asti, che hanno affollato i laghi e l'Ossola, [illegible] posticipato alla serata, precisamente nelle ore seguenti la finale dei Mondiali. Fra le 22,30 [illegible] le 23,30, all'entrata dei caselli di Borgomanero, Fontaneto d'Agogna [illegible] alla barriera di Arona, si sono formate lunghe code di auto.

Numerosi gli incidenti che si sono verificati nella [illegible]. Nessuno, fortunatamente, con conseguenze drammatiche. Il più particolare ha coinvolto un gruppo [illegible] cicloturisti lombardi che la mattina di domenica si sono urtati mentre stavano percorrendo la statale 32 a Varallo Pombia: per due di loro, R.M., 57 anni, e P.L., 42 anni, entrambi di Castano Primo, l'escursione [illegible] terminata all'ospedale: il secondo [illegible] riportato ferite guaribili in quaranta giorni. Un mese di prognosi per [illegible] turista svizzero, Z.H, 39 anni, di Berna, finito fuori strada a Bellinzago con la Vespa: mentre percorreva la statale [illegible] sbandato finendo in un prato. Spettacolare incidente a Borgomanero in via Matteotti dove si sono scontrate tre auto: è rimasta ferita A.E., 29 anni, [illegible] Cavallirio, portata al Pronto Soccorso. Tre feriti in un incidente accaduto a Oleggio, anche questo rilevato dalla Stradale di Borgomanero: in via Valsesia si sono scontrate una Dedra e una Tipo e hanno riportato lesioni T.V., 29 anni, e O.A., 28 anni, di Oleggio, e B.M., [illegible] anni, [illegible] Bellinzago. [m. g.]

Venerdì sera s'iniziano le conferenze

Incontri a Nebbiuno su servizi e salute

NEBBIUNO. Dai servizi socioassistenziali alle attività creative. L'amministrazione comunale [illegible] Nebbiuno, in collaborazione con [illegible] Parrocchia San Giorgio e l'associazione «Famiglia Fossenese del Cucù», organizza una serie di conferenze di interesse generale e tre corsi-laboratorio.

Le conferenze si terranno nel salone parrocchiale di Nebbiuno dalle 21. Si inizia venerdì 17 luglio con «Il servizio socio-assistenziale nel Vergante, assistenza domiciliare [illegible] assistenza domiciliare integrata»; il 24 luglio si parlerà di «Interventi per minori, affidamento familiare e adozione»; infine il 31 luglio l'argomento sarà «Le patologie più comuni, conoscere i sintomi per prevenire le complicanze».

Il laboratorio di cucina si terrà invece alla frazione di Fosseno, in piazza del Muratore, nella «cucina» che [illegible] stata allestita dalla Famiglia del Cucù. Il corso si articolerà in sei incontri di due [illegible] ciascuno, dalle 9,30 alle 11,30, nei giorni 18 [illegible] luglio, 1, [illegible] 11 [illegible] 18 agosto. Condurrà [illegible] Graziano Tinti.

«Composizioni [illegible] fiori secchi [illegible] pasta al sale» [illegible] tema del secondo laboratorio, articolato in cinque incontri della durata [illegible] due ore ciascuno, dalle 14 alle 16, dei giorni 16, 23 e 30 luglio, [illegible] e 13 agosto. Sede del corso la scuola elementare di Nebbiuno, conduce Cristina Merlo. Infine il laboratorio di cartonaggio, condotto da Alessandra [illegible] Benedetti alle scuole elementari di Nebbiuno. Cinque incontri, dalle 15 alle 17, nei giorni 22 e 29 luglio, 5, 12 e 19 agosto. [s. bot.]

Gravellona, euforia al Caffè della Piazza



Un cliente si congratula con Antonio Ambrosino, da due mesi titolare del Caffè della Piazza con annessa ricevitoria dove un ignoto giocatore (o forse un gruppo di amici) ha realizzato la vincita milionaria con un sistema precompilato da 22.400 lire

Vince mezzo miliardo con il Superenalotto

GRAVELLONA TOCE. «Colpo grosso» al Superenalotto messo a segno dai [illegible]ti, fortunati, «ignoti» nella ricevitoria Caffè della Piazza in piazza Vittorio Veneto. Uno o più giocatori hanno totalizzato tre «5», quindici «4» e dieci «3» per complessivi [illegible] milioni e 919.600 lire grazie ad un sistema precompilato [illegible] costo [illegible] 22.400 lire.

La vincita [illegible] stata accolta con euforia [illegible] titolari del bar, Antonio Ambrosino e la moglie Silvia, che da soli due mesi hanno avviato la loro attività. «E' un buon segno - commenta Ambrosino - [illegible] adesso che si [illegible] sparsa la notizia della vincita multimilionaria [illegible] clienti dovrebbero accorrere [illegible] frotte. Speriamo che la fortuna si fermi [illegible] un po'». Intanto, come da prassi, è scattata la caccia [illegible] neo milionari o al neo super fortunato. Come [illegible] nessuno sa chi possa o possano essere. «Non credo sia uno dei nostri abituali clienti - aggiunge Ambrosino - ma in questi casi [illegible] sempre difficile ricordare chi possa aver giocato quel tipo di schedina». Tra i clienti del bar c'è allegria mista [illegible]d una comprensibile agitazione. Sguardi indagatori cercano di scoprire [illegible] qualcuno, con [illegible] frase o con un atteggiamento inconsueto, possa eventualmente tradirsi e quindi scoprirsi come il possibile vincitore. [a. r.]

Problemi del traffico al centro di [illegible] riunione in Comune

Senso unico nel mirino dei negozianti di Verbania

VERBANIA. Problemi del traffico ed altre questioni rilevanti per l'attività commerciale in città sono stati argomento di un confronto svoltosi presso la sede municipale fra [illegible]a delegazione della Associazione Commercianti - Confcommercio e il sindaco Aldo Reschigna con [illegible] suoi collaboratori.

Al centro dell'attenzione è stata la recente istituzione [illegible] senso unico [illegible] via Vittorio Veneto da Villa Taranto a Villa Giulia: un provvedimento che molti negozianti, soprattutto di Pallanza, non riescono proprio [illegible] accettare.

«I nostri associati - dichiara il segretario dell'AsCom, Silvano Brichetto - contestano questo [illegible] unico sia per gli intasamenti che [illegible] produce [illegible] l'asse [illegible] viale Azari, sia per le ricadute negative sulla loro attività».



Si discute ancora del senso unico di via Vittorio Veneto da Villa Taranto a Villa Giulia

Al riguardo sono state per[illegible] chieste precisazioni sulla durata dell'esperimento: «Il sindaco - aggiunge Brichetto - [illegible] ha ribadito che l'intervento è provvisorio e che entro la fine del prossimo mese di settembre la stessa amministrazione promuoverà [illegible] ulteriore confronto [illegible] i commercianti per discutere congiuntamente gli esiti di questo nuovo assetto del traffico tra Intra e Pallanza». La delegazione p[illegible] all'incontro ha pure chiesto agli amministratori [illegible] migliore segnaletica stradale nella frazione di Pallanza per facilitare ai turisti il raggiungimento di Vi[illegible] Taranto ed [illegible] più razionale organizzazione dei parcheggi. In particolare, nelle [illegible] [illegible] sosta a ridosso del centro storico si raccomanda di disporre dei cartelli di istruzione scritti nelle principali lingue europee, per consentire [illegible] agevole utilizzo dei parcometri da parte degli ospiti della città.

Un altro [illegible] sul tappeto, del quale da tempo si discute, è stato lo spostamento del mercato che si svolge ogni venerdì a Pallanza, da largo Tonolli ove esso è allestito attualmente in piazza Garibaldi.

Sia negozianti che ambulanti hanno dichiarato a più riprese di essere interessati alla nuova collocazione [illegible] anche [illegible] questo riguardo il sindaco ha fornito precise assicurazioni. «L'argomento - afferma Reschigna - sarà tra quelli trattati in via prioritaria [illegible] livello amministrativo. Di esso si occuperà con precedenza assoluta il nuovo assessore al commercio, per valutare ogni implicazione dello spostamento [illegible] giungere il più presto possibile ad una definizione del problema».

Sergio [illegible]

C'è dialogo fra Lega Nord e sinistra sul Vco

«Lombardia? Meglio provincia autonoma»

DRUOGNO. Dove va la provincia del Vco? Resta in Piemonte [illegible] passa [illegible] Lombardia? Ora l'enigma non [illegible] più tanto assillan[illegible] visto che l'obiettivo principale diventa un altro: la sua trasformazione in provincia autonoma. E' l'indirizzo chiaro uscito dal dibattito dell'altra sera [illegible] Druogno, alla festa della Lega Nord ossolana dove gli esponenti del Carroccio [illegible] [illegible] trovati d'accordo [illegible] due interlocutori [illegible] sinistra quali l'ex parlamentare del Pci Gianni Motetta e il consigliere provinciale Guido Biazzi.

Il titolo interrogativo dato al dibattito («Vco provincia autonoma lombarda?») perde parte dell'interesse circa il passaggio alla Regione Lombarda ma trova nuova linfa per far diventare il Vco come le province di Trento e Bolzano.

Proprio il senatore leghista, Marco Preioni, ha avanzato [illegible] proposta di legge di iniziativa popolare per il Vco, cavalcando quella analoga presentata per le province di Bergamo [illegible] Belluno: «E' ora che [illegible] Vco si gestisca il 60 per cento dei tributi e possa godere [illegible] molte competenze oggi date alle Regioni. Per fare tutto ciò occorre modificare [illegible] Costituzione».

Una proposta che secondo Gilberto Oneto, ministro della Padania, [illegible] incontro alla volontà della gente». «Già diverse province lombarde chiedono l'autonomia - rimarca Oneto -: vogliono lasciarsi alle spalle [illegible] sudditanza romana. Chiedere di diventare lombardi [illegible] come chiedere di cambiar cella in prigione perché Piemonte [illegible] Lombardia [illegible] province [illegible]

Che l'autonomia sia la strada [illegible] percorrere lo hanno ribadito due uomini [illegible] sinistra [illegible] Motetta [illegible] Biazzi. «Abbiamo voluto che [illegible] Vco fosse una provinciadi tipo nuovo, l'inizio di un processo di autogoverno locale viste le esigenze particolari del territorio. L'autonomia era già nel Dna della nuova provincia» ha detto Motetta dando alla Lega il merito di «aver creato la coscienza del federalismo». Motetta ha invece bocciato il ventilato passaggio del Vco alla Lombardia: «Non mi interessa cambiare il colore sulla carta geografica, é più importante avere l'autonomia che ci sleghi da una regione Torinocentrica».

«Il moltiplicarsi [illegible] queste proposte é positivo - ha detto Biazzi -, [illegible] federalismo non é più cancellabile nel dialogo avviato nel Paese. Mi spiace solo che [illegible] consiglio provinciale del Vco sia stato assente nel rivendicare l'autonomia. Per questo ho proposto di creare un gruppo di lavoro per lo statuto speciale che permetta di aprire [illegible] confronto [illegible] la Regione Piemonte. Non dobbiamo essere [illegible]ti sul dibattito per la distribuzione dei poteri prevista dalla legge Bassanini».

[illegible]

L'ambasciatore d'Israele e il delegato palestinese si sono incontrati per firmare un accordo

A Verbania l'abbraccio della pace

Testimoni il sindaco Reschigna e autorità provinciali

VERBANIA. «Noi rappresentanti dei nostri Popoli in Italia, desideriamo esprimere qui la nostra volontà di vivere fianco a fianco in pace, nel rispetto reciproco, nella sicurezza [illegible] nella cooperazione economica e culturale». Così recita l'inizio del documento - intitolato 'Vivere fianco a fianco' - sottoscritto domenica mattina nella sede provinciale di Villa San Remigio, dal delegato generale palestinese Nemer Hammad [illegible] dall'ambasciatore d'Israele Yehuda Millo. Testimoni e garanti dell'abbraccio tra i due diplomatici sono stati il sindaco di Verbania Aldo Reschigna, i sindaci di Omegna e Domodossola, Teresio Piazza [illegible] Mariano Cattrini, oltre ai ministri degli Affari Economici dell'ambasciata di Norvegia, il console generale aggiunto statunitense, Desireè Millikan e il console generale della Federazione Russa, Tsaria Scevaz.

La firma dell'accordo - resa possibile dalle iniziative [illegible]ell'associazione pesarese 'Concerto per [illegible] Pace' presieduta da



Gianna Corsini Montulatici - è avvenuta tra gli applausi del prefetto Vittorio Balestra, [illegible] presidente [illegible] Provincia Giu[illegible] Ravasio, di amministratori pubblici locali, regionali e parlamentari del Vco. Il protocollo della giornata - protetto da imponenti misure di sicurezza predisposte dal questore Baranello - ha preso il [illegible] alle 10 con il ricevimento di delegazioni ed ospiti in prefettura. Subito dopo la storica firma nella suggestiva cornice della sede provinciale. [a. r.]

Incontro per la pace domenica mattina nella sede provinciale di Villa San Remigio

Iniziativa presentata a Omegna

Expotour, vetrina per due province

[illegible] Quattro settimane per far [illegible] ai turisti italiani e stranieri le bellezze delle province [illegible] Novara e del Verbano Cusio Ossola. Sull'esempio di quanto già avviene all'estero, le Aptl del Lago d'Orta e della Provincia di Novara, le Aptl dell'Ossola e del Lago Maggiore e di Mergozzo, hanno lanciato «Expo Tours '98», uno spazio espositivo ricavato all'interno del Centro Commerciale di Omegna in cui vengono presentate le ricchezze del territorio. Il progetto, patrocinato dalle due province e dall'Evaet ed organizzato dall'Agenzia Lo Studio di Gravellona Toce, è stato presentato ieri mattina. «Una scelta non ca[illegible] quella del capoluogo cusiano - dice Sandro Porzio, presidente dell'Evaet - in quanto il lago d'Orta è al centro delle due province [illegible] è, oltre che meta di turisti, luogo di passaggio di notevole importanza». Un [illegible] [illegible] insomma per fa[illegible] promozione turistica. Dice infatti Elena Bertolini di «Lo Studio»: «L'iniziativa è per certi aspetti innovativa: non è il turista che va alla ri[illegible] dell'informazione, ma siamo noi che andiamo nei luoghi dove si trova il turista proponendogli il prodotto». Il luogo ideale, dove prima poi tutti passano, è il supermercato. Ecco spiegata la scelta del Centro Commerciale dove da [illegible], e sino all'8 Agosto, ognuna delle quattro settima[illegible] verrà dedicata ad una specifica zona. Questa settimana è di scena il Cusio, seguirà l'Ossola dal 20 al 25 luglio, dal 27 Luglio al 1° agosto la rassegna ospiterà il Novarese e dal [illegible] all'8 agosto la vetrina sarà per i laghi Maggiore e Mergozzo. [v. a.]

Il nuovo ateneo piemontese «Nord Orientale» nasce dopo 14 anni tutti in salita

Seconda Università, ci siamo

Firmato finalmente l'accordo ieri a Torino

[illegible] Adesso [illegible] proprio fatta. Ci sono voluti 14 anni, tutti in salita, ma anche il Piemonte avrà [illegible] secondo ateneo: quello «Nord Orientale» che sperimenta, primo in Italia, la divisione su tre poli (Alessandria, Novara e Vercelli) delle [illegible] facoltà.

L'accordo di programma, che sancisce diritti [illegible] doveri degli enti interessati [illegible] sottoscritto ieri a Torino, nella sala della giunta regionale. Attorno al tavolo della firma, che [illegible] ben ragione si può definire storica, c'erano tutti i protagonisti: il presidente della Regione Ghigo, con gli assessori Leo e Cava[illegible]ra, il rettore torinese Rinaldo Bertolino e il prorettore Ilario Viano, i rappresentanti d[illegible] Province (i presidenti Paolo Cattaneo e Gilberto Valeri per Novara e Vercelli, e l'assessore Mara Scagni per Alessandria), il sindaco di Alessandria Francesca Calvo, gli assessori Mentigazzi di Vercelli [illegible] Domenico Ierace [illegible] Novara, [illegible] presidente della Camera [illegible] commercio alessandrina Franco Stradella. Mettere insieme, a luglio, tante «star» non è stata impresa [illegible] poco, ma, come spesso ha ricordato il portavoce degli Enti locali, Valeri, «o adesso o mai più». Per poter garantire l'autonomia del secondo ateneo fin dal prossimo accademico era infatti indispensabile pigiare sull'acceleratore.

Finalmente, dopo tante discussioni, l'armonia [illegible] tornata ed ognuno si dice soddisfatto del risultato raggiunto. «Alla nuova università - ha esordito il [illegible] Bertolino - va [illegible] più cordiale, appassionato e sincero augurio affinchè sappia [illegible]cogliere il ricco patrimonio di tradizione culturale e [illegible] credibilità che l'ateneo di Torino è riuscito [illegible] conquistarsi in 500 anni di storia».





Due protagonisti: a sinistra Enzo Ghigo, presidente della Regione, e a destra il rettore torinese [illegible] Bertolino



Nella foto a destra il prorettore Ilario Viano: «L'obiettivo è il miglioramento dell'offerta didattica»

«La tripolarità è [illegible] scommessa che abbiamo vinto: in Italia nessuno l'aveva mai tentata»

Gli ha fatto eco Viano: «Sia[illegible] sinceramente convinti che tra la nuova università e l'ateneo di Torino debba esserci una situazione di "complementarietà" al fine di perseguire [illegible] miglioramento dell'offerta didattica». Un idillio.

[illegible] a ricordare, seppure [illegible] diplomazia, la fatica dell'indipendenza ci ha pensato Valeri, delegato a rappresentare il punto [illegible] vista degli Enti locali. «Si conclude il lungo cammino iniziato nel 1984. La tripolarità, che non era [illegible] [illegible] ten[illegible] in Italia, è una scommessa vinta». Poi ha aggiunto: «La complementarietà va benissimo ora che abbiamo raggiunto l'autonomia e quindi pari dignità con Torino».

L'accordo stabilisce gli oneri che ogni ente si assume per l'avvio della seconda Università, che conta 6.566 iscritti. Il Ministero si impegna per [illegible] stanziamento straordinario di 6 miliardi [illegible] mezzo; la Regione erogherà 16 miliardi, [illegible] all'anno per il prossimo lustro. Una parte da leone la faranno anche gli enti locali: Provincia e Comune di Alessandria metteranno a disposizione un miliardo e mezzo e l'uso gratuito per 30 anni degli edifici che ospitano le facoltà di Scienze matematiche, fisiche [illegible] naturali, Scienze politiche e Giurisprudenza. Vercelli, che ospiterà il Rettorato, offrirà alla «causa» 2 miliardi e 300 milioni, più l'usufrutto dei palazzi per le facoltà [illegible] Lettere, Filosofia [illegible] Lingue, [illegible] sede per gli uffici direttivi. Infine il Comune e la Provincia di Novara non saranno da meno, con uno stanziamento di 5 miliardi per Medicina, Economia [illegible] Farmacia.

Ora l'accordo sarà trasmesso al Ministero, che lo girerà subito alle Commissioni di Camera e Senato, nonchè [illegible] Comitato regionale di controllo per i pareri definitivi: gli ultimi proforma, prima della firma di Berlinguer sotto [illegible] decreto.

Donata Belossi

I CORSI, LE CIFRE E I [illegible] [illegible] 2° [illegible]

VERCELLI

Sede [illegible] Rettorato (provvisoria): Camera di commercio. Facoltà di Lettere e Filosofia (comprede i corsi di laurea in [illegible] Moderne e Classiche, Filosofia e Lingue e Letterature Straniere). Iscritti: 1181. Preside Mariantonietta Cerutti

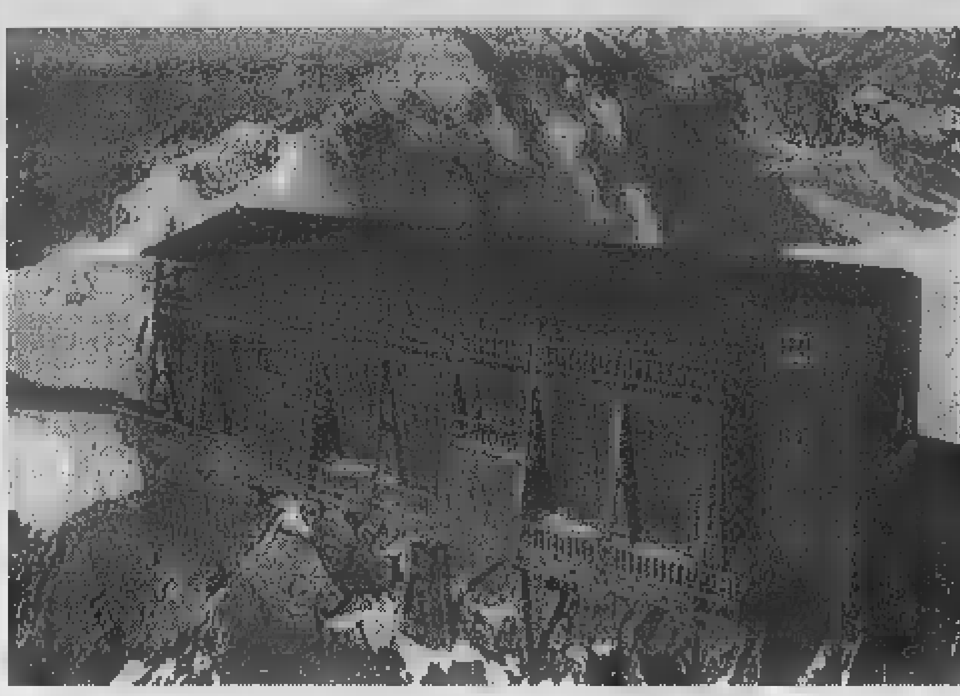
[illegible]

Facoltà [illegible] [illegible]. Iscritti [illegible]. Preside [illegible] Viano. [illegible] di **Economia e Commercio**. Iscritti 1.280. Preside Roberto Caranta. **Facoltà di Farmacia**. Iscritti [illegible]. Coordinatore [illegible] Martelli

ALESSANDRIA

Facoltà [illegible] Scienze Matematiche, [illegible] [illegible]. Iscritti [illegible]. Preside Mauro Dardo (dal [illegible] 1° novembre Giovanni Gaudino). **Facoltà [illegible] Scienze Politiche**. Iscritti 790. [illegible] Alberto Cassone. **Facoltà di Giurisprudenza**. Iscritti circa 1600. Preside Marta Bargis

Il pericolo per alpinisti e sciatori è l'edema polmonare



[illegible] Nella foto il rifugio Regina Margherita, il più alto d'Europa (4559 metri): i test sugli ospiti, molti dei quali verranno effettuati durante il sonno, saranno eseguiti da sei ricercatori nel periodo compreso tra il 18 luglio e il 2 agosto

Attenti all'alta quota

Una serie di test sul Monte Rosa

VERUNO. Che cosa può succedere a chi va [illegible] alta quota? Per rispondere a questa domanda la Fondazione «Maugeri» di Veruno, l'Università californiana di San Diego ed il Club Alpino Italiano [illegible] volontari [illegible]sposti a sottoposti ad una serie [illegible] test. La ricerca verrà effettuata tra il [illegible] luglio ed [illegible] [illegible] ago[illegible] al rifugio Regina Margherita, sul Monte Rosa, il più alto d'Europa, a quota 4559 metri. Lo staff medico, composto da [illegible] ricercatori, che resterà per due settimane al rifugio, è guidato [illegible] dottor Claudio Donner, direttore dell'Istituto di Veruno. La ricerca si prefigge di studiare gli effetti del cosiddetto «mal di montagna» [illegible] dell'edema polmonare da alta quota: ai test verranno sottoposti tutti gli alpinisti che dal 17 luglio al due agosto saliranno al rifugio. «Gli ospiti del Regina Margherita - spiega il dottor Donner - [illegible] studiati [illegible] più riprese: all'arrivo [illegible] quota 4500 metri, dopo 24 ore di permanenza e successivamente di ritorno [illegible] valle nei centri della Fondazione Maugeri di Varallo [illegible] [illegible] Veruno». Gli esami consisteranno in anamnesi cardiorespiratoria e farmacologica; esame clinico cardiorespiratorio; prove spirometriche; determinazione del fattore [illegible] transfer per il monossido [illegible] carbonio. Non [illegible] la prima volta che gli studiosi della Maugeri utilizzano un ambiente d'alta quota per studiare i meccanismi di adattamento dell'organismo alle condizioni estreme: «Nel 1992 i ricercatori di Veruno si erano spinti fino ai [illegible] metri [illegible] laboratorio piramide del Car [illegible] Lobuche, in Nepal, quasi [illegible] piedi dell'Everest. I ricercatori si erano trattenuti per quattro settimane a quella quota, sottoponendosi a una lunga serie di test, buona parte dei quali effettuati durante il sonno per assicurare che [illegible]suna influenza della volontà potesse alterarne i risultati».

Perchè uno studio specifico sull'edema polmonare [illegible] alta quota? «Perchè rappresenta tuttora un pericolo per alpinisti, sciatori e persone che fanno trekking, [illegible] un tasso di [illegible]talità annuale di circa venti unità, e con una incidenza nelle Alpi del 5,2%. Questo - sottolinea Donner - nonostante gli sforzi educativi mirati [illegible] la prevenzione nonchè la diagnosi precoce e la terapia. Il numero crescente di vacanzieri che si recano a quote elevate significa che l'edema polmonare da alta quota continuerà [illegible] rappresentare un problema sanitario».

Marcello Giordani





Concerto d'epilogo per il 1° Festival Umberto Giordano, riconoscimenti anche da casa Sonzogno

A Mirella Freni le chiavi di villa Fedora

Baveno premia la cantante e il musicologo Morini

BAVENO. «Un dì all'azzurro spazio» è il titolo dello spettacolo dedicato ■ poesia e musica, dramma e melodramma che stasera alle 21,30, sotto il tendone allestito nel p■ ■ Villa Fedora, conclude il 1° Festival Umberto Giordano.

Protagonisti della serata, assieme all'attore Edoardo Siravo che reciterà testi da cui furono tratte alcune delle opere più famose, sono il tenore Jorge Elias, il baritono Massimiliano Gagliardo ■ la pianista Paola Molinari, impegnati in un programma ■ musiche ■ Giord■ Mascagni, Leoncavallo, Thomas, Massenet, Gounod. L'allestimento scenografico è di Sebastiano Romano.

La serata comprende altri due importanti appuntamenti ■ collegati alla rassegna per premiare artisti che abbiano particolarmente contribuito alla valorizzazione dell'opera di Giordano. Infatti il sindaco Paolo Marchioni consegna il «Premio città ■ Baveno», simboleggiato dalla «Chiave d'oro di Villa Fedora», al soprano Mirella Freni. La motivazione è legata ■ fatto che ■ grande artista ha inserito nel proprio repertorio «Fedora» ■ «Madame Sans-Gène», offrendone interpretazioni eccellenti ■ dando così un impulso decisivo al rilancio nel mondo del grande compositore foggiano.

Dalla Casa Musicale Sonzogno, che insieme al Comune ■ al presidente della Nuova Polifonica Ambrosiana, Alberto Smeraldi, ha promosso ■ Festival, viene invece assegnato il premio per una personalità distin■ nella divulgazione dell'opera ■ della personalità giordaniana. Ne viene insignito Mario Morini, autorevole studioso, tra i massimi conoscitori del periodo storico, artistico, culturale ■ cavallo fra Ottocento ■ Novecento, con particolare riferimento al verismo in musica e agli autori della «Giovane scuola italiana».

In precedenza un altro pre■ speciale ■ stato consegnato alla memoria di Gianandrea Gavazzeni, cittadino onorario di Baveno, cultore appassionato del melodramma verista ■ straordinario direttore delle opere giordaniane.

Concluso i concerti, resta aperta ■ Villa Fedora la mostra «Umberto Giordano: le stanze della memoria», che sarà possibile visitare ogni giorno fino al 23 agosto con ingresso gratuito. Tra gli ideatori del festival si respira aria di piena soddisfa■ «Abbiamo dato vita alla manifestazione musicale di maggior prestigio che quest'anno si svolge sul Lago Maggiore - commenta il sindaco Paolo Marchioni -, tenuto conto che ■ resta orfano delle Settimane musicali di Stresa. Il programma scelto ha fatto presa su un vasto pubblico ■ anche questo ha contribuito ■ successo».

«Si è registrata una convergenza di interessi - aggiunge Smeraldi - che ha facilitato l'attuazione del progetto. In una zona ideale, è nato un appuntamento destinato a ripetersi nel tempo, come unica iniziativa nel nostro Paese dedicata esclusivamente alla musica del periodo tra Ottocento e Novecento ■ quindi in grado ■ catalizzare l'interesse di un grande numero di appassionati».

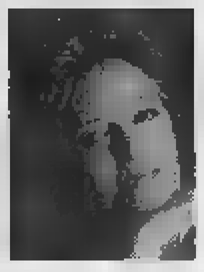
Sergio ■



A lato, il soprano **Mirella Freni**



A sinistra, l'indimenticabile direttore d'orchestra **Gianandrea Gavazzeni**, bavenese onorario





Sopra, l'attore **Edoardo Siravo**





La pianista ■ **Molinari**, qui a fianco il baritono **Massimiliano Gagliardo** e, a destra, il tenore **Jorge Elias**

A Pallanza

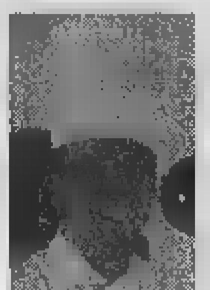
Suona il Duo «Joachim»

VERBANIA. Prosegue a Villa Giulia sul lungolago di Pallanza la stagione concertistica promossa dall'assessorato alla cultura. Stasera alle 21 l'appuntamento è con il Duo Joachim, composto da Silvana Dolce, violino ■ Luisella Germano, pianoforte La formazione è impegnata in un repertorio di ■siche tzigane che riscuote ovunque generali consensi. In settimana il programma serale di Villa Giulia domani proporrà anche Esynoes - Musica Kle■ giovedì un concerto jazz con il trio Lorenzo Erra, Nicola Muresu ■ Nicola Stranieri. Inoltre, sempre ■ Pallanza ma nelle sale di Palazzo Viani-Visconti, domani alle 21,15 ■ Antonio Ballista ad esibirsi al pianoforte nell'ambito di Lago Maggiore Musica ■. [s. r.]

Finestra sull'Ossola fra cucina e cultura

DIMMI come mangi e ti dirò chi sei, recita l'antico proverbio. Sergio Bartolucci fa molto di più: dice anche da dove si viene ■ dove si va. Con il libro «Una finestra sull'Ossola e la sua cucina», lo chef di Domodossola da tempo apprezzato anche ■ ricercatore gastronomico, propone infatti un viaggio ■ valli che di ciascuna esplora tradizioni culinarie assieme alla storia ■ alla cultura. E con una breve appendice Bartolucci traccia anche un quadro ■ miele, formaggi locali ■ vino ossolano, raccontando del recupero del «prunent» e altre felici sperimentazioni. Asse portante dell'opera restano comunque le ricette: suddivise per valle, sono oltre 110. Ingredienti, dosi e metodo di preparazione vengono spiegati con scrupolo ■ semplicità. Si va dai rinomati gnocchi di ■ ■ stegne (Domo ■ dintorni) ■ zuppa dei pastori e al cinghiale ai frutti di bosco (Antrona), dal 'milleck ris' e dalla ■pre in ci■ (valle Anzasca) agli asparagi con fontazza stagionata della valle Antigorio. E ancora: la Fonduta di Bettelmatt di Formazza, il risotto di funghi e mirtilli (Bognanco), la «Cuchela» (Divedro), gli uccelletti al ginerpro (Ossola inferiore), Runditte e capretto doc della valle Vigezzo.

Fra gli apprezzamenti già ricevuti dal volume, c'è un'effi■ contributo offerto da Kurt Imhof, presidente dell'Unione Svizzera delle Scuole alberghiere ■ di ristorazione: «L'euforia degli anni '80 nel campo ■ 'nouvelle cuisine' ci ha portati a concludere che la miglior cucina può spesso ■ gustata là dove prodotti nostrani vengono preparati ■ serviti con amore». [p. ben.]



Lo chef **Sergio Bartolucci**, titolare dell'hotel Eurossola a Domo e autore del nuovo ricettario valligiano

UNA ■ ■ E ■
di Sergio Bartolucci
Edito in proprio, ■
Pagine 206, con illustrazioni
Prezzo: 30 mila lire

Verbania
In due al Pigalle

Fabio e Marcella ■ dalle 22,30 ■ pianobar «Pigalle», in piazza Garibaldi ■ Verbania. Eseguiranno le covers più conosciute, dal revival alle hits attuali. [r. l.]

Danze al «Gilda»

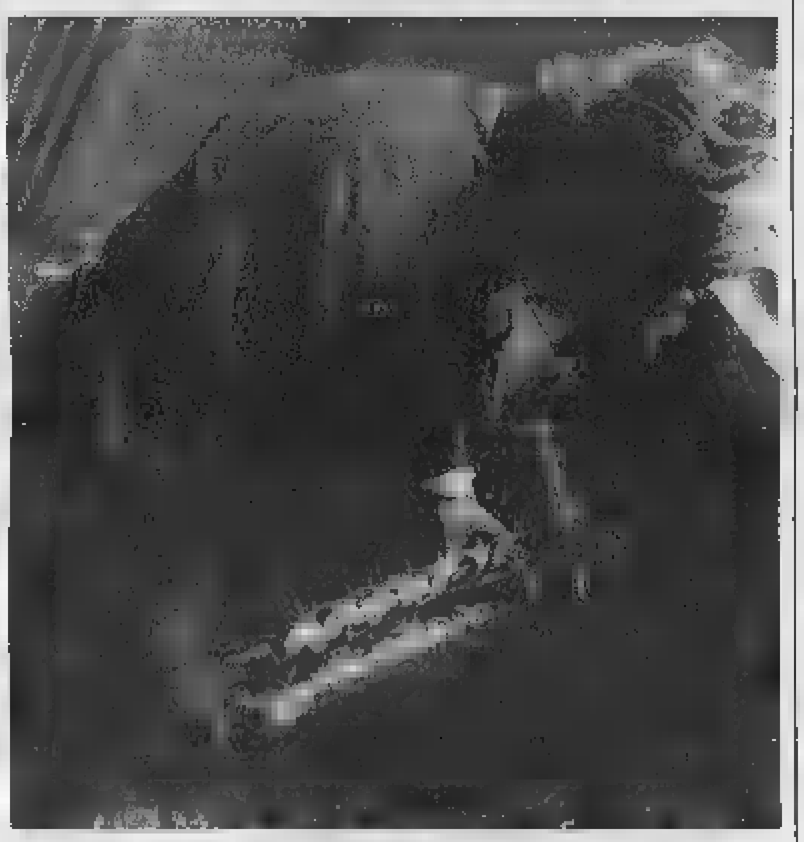
Si balla dalle 23 di ■ alla discoteca «G■ ■ Castelletto Ticino nelle piste interne ■ nel giardi■ estivo: revival, commerciale e latino-americano. [m. p.]

Gratis al concerto

Per tutta la settimana «Puntoradio '96» regala ogni pomeriggio due biglietti omaggio validi per il concerto dei mitici Doors, che hanno ricominciato ■ suonare assieme, sabato 25 luglio al parco ■ Castello ■ Vigevano. Basterà comporre lo 0321/627698 ogni giorno verso le 16,05. [m. p.]

Novara
«Jackall» al Broletto

Il thriller «The Jackall», con Richard Gere e Bruce Willis, viene proiettato ■ ■ cinema all'aperto nel cortile del Broletto. Dalle 21,45. [m. p.]



■ in mostra «Gli Ottoni» di Maurizio Tosi

PETTENASCO. Sassofoni e flauti sono capaci di regalare emozioni anche restando muti. Succede a «Gli Ottoni», ■ mostra del fotoreporter novarese Maurizio Tosi, allestita alla casa medievale di Pettenasco ■ dedicata alla produzione di strumenti musicali di Quarna. La rassegna, aperta sino al 26 Luglio, è visitabile in orario 15-18 (feriali), sabato e festivi anche dalle 10 alle 12. [v. a.]

GIOCHIAMO ■

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	24
	71	70	66	54	50
CAGLIARI	16	28	42	43	23
	97	87	80	57	50
FIRENZE	81	36	42	26	87
	106	82	74	58	49
GENOVA	1	39	51	38	79
	91	72	66	57	57
MILANO	47	32	58	24	55
	69	60	53	52	50
NAPOLI	32	30	72	69	86
	[illegible]	57	54	46	43
PALERMO	53	33	42	72	1
	108	[illegible]	[illegible]	56	55
ROMA	32	54	44	85	36
	71	64	61	57	54
TORINO	35	36	34	69	30
	87	86	83	74	72
VENEZIA	59	48	80	21	88
	69	65	65	57	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati ■ ■ 15 di Firenze. Ecco le ■ coppie ■ cui puntare. Il gioco va programmato per almeno ■ settimane consecutive come gli altri sistemi:

15- 8 15-9 15- 1 15-20 15-90;
■ 15-16 15-18 15- 2 15-30;
■ 15-30 15-24 15-27 15- 3;
15-48 15-88 15-65 15-32 15-35;
15-4 15-50 15-87 15-75 15-36;
15-40 15- 5 15-60 ■ 15-85.

■ **mature.** Sono ambate in ■ d'uscita, ■ tra parentesi ■ la presunta scadenza in settimana:
Bari ■ (4); Cagliari 88 (0); Firenze 73 (4); Genova 27; Milano 58 (0); Napoli 81 (2); Palermo 5 (4); Roma 51 (0); Torino 9 (1); Venezia 32.

Per questa estrazione il computer ■ consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota ■ Palermo:

28-10 ■ 28-12 51-20 51-50;
28-71 ■ 28-42 51-31 51-16;
28-22 28-40 28-54 51-52 51-60;
28-84 28-49 28-88 51-19 51-38;
28-20 28-30 51-10 51-30 51-15;
28-51 28-16 51-71 ■ 51-42;
28-62 28-60 51-22 51-40 51-54;
28-19 28-58 51-84 51-48 51-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 8-3-4;
2-3- 4 4-9-10 7-8-9;
2-5- 6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	5 - 15 - 20 - 35 - 40 - 45
	9 - 90 - 6 - 80 - 7 - 70
2 combinazioni	
L. 5600	23 - 75 - 4 - 2 - 89 - 6 - 88
7 combinazioni	

■ sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 18 - 63 - 44 - 51
224 combinazioni	- varianti = 17 - 34 - 50 - 84 - 81 - 60 - 73 - 20

Statistiche a cura ■ Ricevitoria ■ ■ di ■ e ■ Miola, via Viana 27, ■

STASERA AL CINEMA

■
VIP. ■ 0321.625.688. CHIUSURA ESTIVA.

■. Telef. 0321.474.625. ■ ESTIVA.

FARAGGIANA. Tel. 0321.627.676. ■ ESTIVA.

■. Tel. 0321.624.158. ■ ESTIVA.

■ Tel. 0321.623.395. CHIUSURA ESTIVA.

CORTILE ■ (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (in caso ■ maltempo ■ cinema Faraggiana). **The ■**, con Richard Gere. Or.: 21,45 (sp. cortile ore 21). L. 10.000; 8000.

S. ■ Tel. 0321-465.484. **■ Impact.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; mar.7000

■
S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

■
CORTILE SAN CARLO (all'aperto) (in caso di maltempo all'interno del cinema). **La parola amore esiste**, di Mimmo Calopresti. Or.: 21,30. Lire 8000; 5000.

■
VANDONI. CHIUSURA ESTIVA.

■
MODERNO. ■ 0322.82.151. **Romeo ■ Giulietta**. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. fer. 7000; 5000.

■ (all'aperto). Tel. 0322-817.41. (in caso di maltempo all'interno). Rassegna: **Wilde**, di Brian Gilbert. Ore 21,45 (spett. unico). Lire 8000; ■.

PICCOLO. Tel. 0322-81.741. CHIUSURA ■

■
■ Tel. 0348-51.06.829. RIPOSO.

■
CORSO - ■ Corso. ■ ■ 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

■ - ■ Corsino. Informazioni su ■ telef. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324.242.046. Inf. ■ segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. ■ segr. ■ CHIUSURA ESTIVA.

■
■ Tel. 0163-840.201. CHIUSURA ESTIVA.

■
CINE TEATRO. ■ 0321-91.183. ■

■
CINEMA ■ Tel. 0323-61.459. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO. CHIUSURA ESTIVA.

■
S. PELLICO. Inform. ■ prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

■
ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli ■ numero di segr. tel. 0323-401.840. ■ ESTIVA.

■ All'aperto (cortile scuola media Cadorna), in caso di maltempo al Vip. ■ ■. Ore 21,45.

SOCIALE ■. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-40.19.40. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE ■. Tel. 0323-501.964. Informazioni e orari ■ segreteria telefonica. CHIUSO ■ LAVORI.

■ SALE DI ■

ADUA 200 c. G. ■ 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO ■
■ **MULTISALA** c.so V. Emanuele ■ 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angelo rosso**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L.A. Confidential**. ■: 16,30; 19,40; 22,30. Sala 3: ■ **Mercury**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo ■** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, ■. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Go for gold!**, con L. Rudolph, M. De Medeiros. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **■ Inspenitenti**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **East side story**. Or.: ■ 17,40; 19,20; 21; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO via Gollo 6, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.
■ ■ Gramsci 9, ■ 542.422. **■ decadence.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il grande Lebowski**. Or.: 16,15; 18,25; ■ 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
■ **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Qualcosa è ■**. Or.: 16,30; 20,05; ■
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **■no**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Arizona Dream.** Or.: 19,45; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,20; 22,30.
ETOILE v■ Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING via Po 21, tel. ■. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Buffalo 66**. Or.: 20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Or.: 15,45; 21.
■ **UNO** v. ■ 5, t. ■ ■ **perdute**. Vet. ■ Or.: 17,20; 19,50; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 6124173. CHIUSO ■
■ ■ ■ Pomba 7, tel. 612.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO ■
■ 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Boogie nights.** Vet. min. ■ Or.: ■.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **L'oggetto del mio desiderio.** Vet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

■

TEATRO REGIO. Ore 21,15 a San Mauro Torinese, piazza dell'Abbazia concerto del Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni. **Petite Messe Solennelle** di G. Rossini. Solisti: E. Chayes soprano, M. Castellani mezzo, G. Fabbri tenore, F. Felrin basso. Ingresso lire 12.000. Informazioni tel. 011-821.7742/43/25.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

LE TRAME DEI ■

THE JACKAL. Azione. Bruce Willis è lo sciacallo, un killer abile nei travestimenti assoldato ■ ■ russa per uccidere ■ personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre a ■ ex militante dell'Ira (Richard Gere) ■ ■ conosce.
DEEP ■ Fantascienza. Un'enorme cometa ■ ■ per ■ sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un grup■ di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.
WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom ■ Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere inglese Oscar Wilde. Nel ruolo del protagonista, Stephen Fry («Gli amici di Peter», «Un pesce di ■ Wanda»).
DONNIE BRASCO. Azione. Il mafioso Al Pacino introduce nella «famiglia» un gio■ ■ ■ ■ ■ un poliziotto ■trato. Questo nuovo film del versatile regista inglese Mike Newell («Quattro matrimoni e un funerale») rievoca una storia realmente accaduta.
IL MATRIMONIO ■ MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a ■ unirsi ■ matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).
FULL ■ Commedia. Film ■no, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo ■ spogliarello.
ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e narra la leggenda della Gran Duchessa Anastasia.
CONTACT. Fantascienza. Jodie Foster ■ ■ tenace ricercatrice americana che prosegue, fra lo scetticismo generale, ■ ricerche sull'esistenza di intelligenze extraterrestri.
■ UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico ■ trio Aldo, Giovanni e Giacomo, ■ per il televisivo «Mai dire goal», descrive ■ viaggio dei protagonisti ■ Nord al Sud.
L'UOMO DELLA PIOGGIA. Giudiziario. ■ best seller di John Grisham, la storia di ■ avvocato idealista che si oppone al potente e ■ ■ legale di una compagnia di assicurazioni. Lui ■ l'astro nascente Matt Damon, dirige Francis ■ Coppola.
■ ANNI ■ TIBET. Avventuroso. Il ■ kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il ■ ■ rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer. ■ ■ avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale ■ Brad Pitt.
SOLDATO JANE. Avventura. Demi Moore sogna di entrare a far parte del corpo ■ciale Navy Seals ed è disposta a tutto pur di riuscire nel suo ambizioso intento. Dirige Ridley Scott.
AIR FORCE ■ Azione. Harrison Ford impersona il presidente degli Stati Uniti preso in ostaggio sul suo aereo, assieme alla famiglia e allo staff, da un gruppo ■ terroristi. Nel ruolo del loro capo, Gary Ol■. Dirige Wolfgang Petersen («Nel ■ ■ mirino»).

Sci nautico, la stellina di Omegna migliora per ben due volte il primato italiano di figure





Protagonista della seconda prova di Coppa Campioni di sci nautico è stata la diciottenne omegnese **Federica Primatesta**, (qui a sinistra) che a Ravenna ha battuto per ben due volte il record italiano di figure. A fianco, **Andrea «Bubu» Alessi** che ha gareggiato condizionato da un infortunio

Federica, una donna da record

Tutto cusiano il podio femminile di slalom

[illegible] Due record in due giorni e lo sci nautico scopre [illegible] stella. Protagonista della seconda prova di Coppa Campioni di sci nautico di discipline classiche [illegible] stata la diciottenne omegnese Federica Primatesta, già campionessa europea juniores di figure, che a Ravenna ha battuto per ben due volte il record italiano di figure.

La Primatesta [illegible] dalle prove di sabato era riuscita a battere il record italiano, detenuto dalla cortinese, ma omegnese di adozione, Marina Mosti, portandolo a [illegible] punti. Domenica però in gara la ragazzina di Omegna, portacolori [illegible] Sci Nautico Cusio, ha battuto se stessa ed ha portato il record tricolore di figure a 7060 punti a conclusione di un emozionan[illegible] testa a testa [illegible] Marina Mosti e con la greca Andriopoulou: poche centinaia [illegible] punti la separano ormai dal record europeo che i tecnici giudicano alla sua portata.

A rendere possibile la performance di Federica Primatesta è stata anche la doppia sequenza di salti mortali che gli sono valsi vittoria e punteggio record. «Non pensavo [illegible] poter superare già in questa fase iniziale di stagione il muro dei 7000 punti - ha detto Federica Primatesta - certo che questo risultato mi dà la carica psicologica giusta in [illegible]a degli Europei». Adesso l'obiettivo della diciottenne di Omegna è quello di battere il record europeo, 7940 punti, detenuto dalla bielorussa Ameljaanchik e che resiste dal lontano 1984! Un record che tra poco più di un mese, gli Europei si svolgeranno il 14 e 15 agosto a Kamenz, in Germania, potrebbe [illegible] abbattuto proprio dall'italiana. Sempre nelle figure entusiasmante è [illegible] anche la lotta tra Andrea Alessi, che ha vinto con 9250 punti e Piero Gervesi, giunto secondo, ma che ha stabilito il suo nuovo limite personale con 8830 punti; [illegible] si è classificato invece Riva. Tutto cusiano [illegible] podio femminile dello slalom. Sul gradino più alto è salita la biondissima Irene Reinstaller, altoatesina [illegible] di adozione, oltre che [illegible] colore sportivo, che [illegible] imposta con [illegible] boe ed 11 metri, precedendo la gravellonese Elisabetta Galli e la cortinese, [illegible] anch'essa omegnese di adozione, Marina Mosti. Marina Mosti si è presa però [illegible] bella rivincita nel sal[illegible] e con un balzo di [illegible] metri n[illegible] solo ha vinto ma si [illegible] lasciata [illegible] spalle la greca Andriopoulo e l'austriaca Unterholzner, distaccandole di un'eternità. Cattive notizie sul fronte del salto maschile. Dopo [illegible] andato bene nelle prove, in finale è mancato Andrea Alessi, [illegible] una volta acciaccato da problemi fisici, che [illegible] hanno relegato al settimo posto. La vittoria è andata al tedesco Wild che comunque [illegible] ha superato la prestazione ottenuta dall'omegnese durante le prove. Tutto tedesco il podio del salto [illegible] gli austriaci Vouk e Abammer secondo e terzo.

Vincenzo Amato

SPORT FLASH

Calcio

Leva giovanile per Esordienti del Novara Calcio

Il Novara Calcio ha deciso di svolgere un'attività promozionale per giovani calciatori, partecipando [illegible] una propria squadra al Campionato federale riservato [illegible] categoria «Esordienti» nella stagione '98-'99. Sarà quindi lanciata una leva giovanile (in programma il 27 agosto) per ragazzi nati dal primo gennaio '86 al dicembre '87 allo stadio «Piola». [m. p.]

Beach volley

Pozzato-Colombo da domani al [illegible] Tour

Una coppia novarese alle qualificazioni per il tabellone finale della tappa italiana del World Tour di beach volley, al via da domani a Lignano Sabbiadoro. Sono Gian Luca Pozzato, del Volley Novara, e Giorgio Colombo, ex Pavic e Novara. Un'esperienza interessante [illegible] ottimo livello, che i due atleti cercheranno di onorare [illegible] meglio, magari conquistando qualche risultato prestigioso. [m. p.]

[illegible]

[illegible] Bogogno il trofeo «Insieme sul green»

[illegible] disputato al Circolo Golf [illegible] Bogogno il trofeo «Insieme sul green» valido per il circuito di gare sponsorizzato dalla Deutsche Bank Leasing e riservato, con [illegible] speciale classifica, agli operatori commercialisti. In questa particolare [illegible]goria si è affermato Sergio Meffei, del Circolo Versilia, davanti al bolognese Gianfranco Grossi e ad Alberto Dessy, [illegible] Arenzano. In seconda categoria successo [illegible] Fabrizio Baudo, del circolo di Bogogno, davanti ad Edoardo Caravati ed Aldo De Giorgi. Nella categoria «amici e soci» il primo posto [illegible] andato ad Angelo Giazzi davanti [illegible] Anna Gattinoni e Fabio Figari. [m. g.]

Podismo

[illegible]ba d'oro, in [illegible] «su e giù [illegible] il Vergante»

A Ghevio di Meina, gara valida per [illegible] Gamba d'oro, in [illegible] per la classica «Su e giù per [illegible] Vergante». Virginio Boin, davvero [illegible] una marcia in più, [illegible] giunto primo al traguardo della Fortezza precedendo Nicola Bovio e Paolo Valente. Tra le donne la novità Loretta Giarda prima davanti a Mara Dellavecchia e Antonietta Baronchelli. [s. b.]

Volley

Gym Borgomanero al Festival del Sole di Riccione

Il Gym Volley Borgomanero ha rappresentato il Piemonte alla 4ª edizione del Festival del Sole a Riccione. Alla manifestazione han[illegible] preso parte oltre 3 mila atleti; la rappresentativa borgomanerese [illegible] composta da Ingrid Arosio, Ilaria Bertaggia, Marta Fontana, Jessica Giromini, Daniela Leone, Francesca Leone, Elisa Mora, Elisa Pastore, Ilaria Uccheddu e Serena Vinzio. [m. g.]

VELA

A Ispra [illegible] varesino domina la terza prova della Super Coppa

Nava, è sua la rotta giusta

Asso 2000 a 3 minuti dal record del '91

ISPRA. Grande successo di pre[illegible] [illegible]lle acque del Lago Maggiore p[illegible] la tredicesima edizio[illegible] della «Regata sulla rotta dei Mazzarditi», organizzata dal Circolo della Vela di Ispra. Quasi cento imbarcazioni (94, per la precisione) hanno gareggiato sul tratto Ispra-Castelli [illegible] Cannero-Oggebbio, per aggiudicarsi la terza prova della Super Coppa del Lago Maggiore.

La vittoria è andata all'Asso 2000 Erif [illegible] Tiziano Nava [illegible] ha rischiato di sgretolare il record [illegible] nel '91 da «Dandy», arrendendosi per tre soli minuti (5 ore, 21' e 4").

Subito dopo la partenza, Nava ha lasciato la compagnia facendo il vuoto dietro di sè. Alla boa naturale dei Castelli di Cannero, alle spalle di Asso 2000 spunta lo svizzero Family Five, inseguito dal Melges «Paola», Cassiodoro e i due «Ufo».

Nel gruppo Crociera, alla boa di Oggebbio vira per primo Sirilassi di Fadda, tallonato dalla [illegible] Umana», Polaris, Onda Verde, Betiar e Teti.

Nel rientro verso Ispra, però, rallenta l'andatura Family Five e «Paola», timonata da Gianfranco Negri, passa al comando tagliando il traguardo seconda.

Da segnalare che il trofeo biennale alla memoria di Luciano Telaxin è stato vinto da «Onda Verde» di Cortese. Sabato prossimo a Laveno si terrà la 28ª «Crociera del Verbano», quarta e ultima prova, con l'assegnazione [illegible] Super Coppa '98. [m. p.]

Ecco i risultati finali della «Mazzarditi» con le prime tre posizioni per classe:

- **Speciale:** Asso 2000 Erif; Cassi[illegible]oro; Stant'Ufo.
- **Regata A:** Paola Autohelm; Family [illegible] Dica 33.
- **Regata B:** Pappi; Woopy; Dolphine One.
- **Regata C:** Vietata ai Minori; Mrs Penny; Spray.
- **Regata D:** Occhi Blu; Centro Vela Uno; Mik.
- **Crociera A:** Sirilassi; Louise; Boh Più.
- **Crociera B:** Ondaverde; Betiar; Lexend.
- **Crociera C:** La Barca Umana; Polaris; Distinti Saluti.
- **Crociera D:** Teti; Pepe e Sale; Anser.
- **[illegible]:** Gilda; Qual buon vento; Pocazontas.
- **Surprise:** Orion; Manola; Frilvam Valentine.
- **[illegible]** Diva; Spugna; Taz-Incas.
- **[illegible] 22:** Random; Penny's Web; Emozioni.




Grande battaglia nelle acque del Lago Maggiore per conquistare la prestigiosa Super Coppa del Verbano. Nel riquadro il forte velista di Luino Tiziano Nava

CICLISMO

Le gare del weekend

[illegible] e [illegible] campioni della provincia

CASTELLETTO TICINO. Con il Gran Premio Imit si [illegible] concluso il Giro della Provincia riservato [illegible] Esordienti. Vincitori dell'ulti[illegible] tappa sono stati Marco Depetris (Anpi Sport Valenza) tra gli '85 e Ivan Santoromita (Arcisate) per gli '84. Dopo le 4 prove hanno vinto il titolo di campione provinciale Gennaro Castelluzzo (Galliatese) per i nati del '85 e Gianpaolo Zambon (Velo Club Cameri) per i nati del '84.

Fulvio Ruggiero (Sassi Katoxyn) si è intanto imposto nella terza tappa del Giro [illegible]lla Provincia per Allievi, disputatosi a Pieve Vergonte per l'organizzazione del GS Vco. I partenti sono stati 62.

Ruggiero, che ha percorso 76 km alla media [illegible] 36,625 km/ora, ha preceduto Gianluca Massaro (Rostese), Cristian Marinuccio (Pedale Biellese), Simone Grattarola (Pedale Acquese) e Marco Bini (Pedale Canellese). [s. b.]

[illegible]

Azzurri secondi in [illegible]

[illegible] [illegible] che va ai play off

NOVARA. La Chimec Novara [illegible] l'assalto alla capolista Fossano e vede sfumare le chances di promozione. Gli azzurri, nella penultima di serie B, sono stati battuti al «Provinis» per 15-7 e 11-8. I cuneesi portano a cinque le partite di vantaggio sul roster di Roberto Rugni, aggiudicandosi matematicamente la partecipazione ai play off. Alla Chimec, comunque, va l'onore delle armi per essere riuscita a condurre in porto un [illegible] campionato, con un secondo posto che va ben oltre le più rosee previsioni. E' stata posata, insomma, una prima pietra per la [illegible]struzione e grazie anche all'arrivo dello sponsor, la Chimec, il futuro non è più così incerto.

[illegible] purtroppo [illegible] riesce a frenare la caduta è invece il Softball Novara, che ha incassato l'ennesima doppia sconfitta e [illegible] spalancarsi il baratro retrocessione. [m. p.]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

Leggera lei, leggero tu.

In Provincia l'ipotesi di aumentare le licenze scatena opposizione e sindacati

«Mille taxi in più? Una follia»

La categoria è già in crisi

C'è polemica sul nuovo regolamento [illegible] la Provincia [illegible] elaborando per dare indicazioni di massima ai Comuni circa [illegible] numero delle licenze taxi. L'opposizione di centrodestra (An, Cdu-Polo, Fi, Lega e Ccd) ha fatto filtrare la nuova formula che potrebbe essere applicata: in base ad [illegible] le attuali 1520 licenze [illegible] Torino (troppe per una città in declino) potrebbero salire fino ad un massimo di 2235. Nell'intera area torinese da 1628 si salirebbe [illegible] 2433. I sindacati dei taxisti, che lamentano di non essere mai stati consultati sui criteri, ritengono i nuovi massimi «assolutamente inaccettabili» e minacciano azioni pesanti per bloccare il nuovo regolamento.

In Provincia l'assessore [illegible] Trasporti, Franco Campia, tende a stemperare la polemica, precisando che si tratta di indicazioni [illegible] un minimo e un massimo [illegible] che non è possibile costruire una formula precisa: [illegible] è il calcolo del cemento armato di un ponte», dice. Aggiunge: «Se il taxi fosse usato come oggi, 2235 sarebbero troppi, [illegible] mutassero le abitudini (e [illegible] tariffe) gli attuali 1520 sarebbero insufficienti. [illegible] tratta di proseguire per gradi».

L'opposizione (Vignale, An, Cerchio, Cdu-Polo, Ferrero, Fi) ribatte che la nuova metodologia di calcolo (giustificata solo in rarissimi casi) è ispirata ad interessi di parte e chiama in causa, in questo sostenuta dai sindacati dei taxisti torinesi, il capogruppo del Ppi Paolo Ballesio, che al tempo della guerra dei taxi per l'aeroporto [illegible] appoggiato la cooperativa di Caselle (nel suo collegio elettorale). Ballesio getta acqua sul fuoco: «Non c'è ancora [illegible] di definito, stiamo ancora discutendo». [illegible] respinge l'accusa di [illegible] interessato alla «questione taxi».

L'opposizione incalza: «Come farà [illegible] categoria già [illegible] crisi a reggere l'urto di 1100 possibili licenze che rischieranno di gravitare, una volta fatta l'area metropolitana, tutte sul capoluogo? Già in passato furono fatti errori. Per Caselle dovemmo far modificare il regolamento sull'area aeroportuale ed intervenire nella [illegible] del regolamento-tipo provinciale. Ogni volta, in accordo [illegible] le organizzazioni di categoria, abbiamo [illegible] la maggioranza a tornare sulle [illegible] scelte».

I sindacati dei taxisti, dicendosi «allibiti» sia dalle regole che [illegible] gono, sia dalla scarsa conoscenza che avrebbero i funzionari della Provincia che si occupano della materia, hanno ricordato ieri, alla conferenza stampa delle minoranze, di essere «in stato di crisi» dal '92, in [illegible] di «incentivi» dalla Regione «e non di falsi nuovi posti di lavoro (cioè le licenze in più) dalla Provincia». Dicono che è «avvilente» far passare Torino come «sprovvista di servizi» per aumentare il coefficiente taxi, oppure dichiarare movimenti turistici [illegible] sistenti, come [illegible] milione [illegible] passaggi all'anno a Torino: «Cifra che si raggiunge solo [illegible] si ti[illegible] conto degli extracomunitari e degli alberghi [illegible] ore», ha osservato ironicamente un sindacalista.





Taxi in attesa di clienti. A fianco, Franco Campia, assessore provinciale ai Trasporti

L'assessore Ballesio «Pochi se l'utente cambia abitudini»

[illegible]

REPORTAGE

IL [illegible]

«Noi, in attesa di clienti che non arrivano mai»



Sopra, Vincenzo Nazzaro, presidente della cooperativa Pronto Taxi 5737

«Altro che taxi driver Siamo artigiani che fanno fatica a guadagnarsi [illegible] pane»

CITTA' A CONFRONTO

	1° SCATTO	COSTO KM	NOTTURNO	FESTIVO	SOSTA ORARIA
TORINO	6000	1280	4000	2000	40.000
GENOVA	[illegible]	1300	4000	4000	30.000
[illegible]	4300	1450	[illegible]	[illegible]	27.000
BOLOGNA	4700	[illegible]	5000	3000	[illegible]
ROMA	4500	[illegible]	5000	[illegible]	36.000
MILANO	[illegible]	1200	[illegible]	2000	[illegible].000

ORE e [illegible] attesa di [illegible] chiamata che non arriva mai. Di giorno e di notte, [illegible] gli occhi fissi sulla radio che gracchia per poche chiamate di servizio. E poi i soldi. Sempre pochi, e [illegible] qualche tempo anche sempre [illegible] perché il taxi, dicono «a Torino non lo prende quasi nessuno». «Perché - spiegano - siamo nella città dell'automobile, dove ogni famiglia ha almeno due [illegible] macchine e i mezzi pubblici funzionano abbastanza bene».

Altro che taxi driver. Altro che vite sull'asfalto passate a incontrare la gente più strana, andando incontro ad avventure mozzafiato con bellone che ti seducono mentre le osservi dallo specchietto retrovisore. I taxisti di Torino sono ben altra [illegible]. I numeri dicono che sono in tutto mille [illegible] divisi più o meno così: 200 lavorano in modo autonomo, non fanno riferimento a [illegible] compagnia di taxi e, importantissimo, [illegible] hanno la radio in auto. Quindi i clienti devono [illegible] contattarli direttamente. Gli altri sono divisi tra due cooperative: Pronto taxi che risponde al numero 57.37 e Radio taxi, 57.30.

Quasi tutti i taxisti hanno un paio [illegible] idee fisse su qu[illegible] mini rivoluzione che vorrebbe fare la Provincia. La prima: «Se cresce il numero di taxisti, a Torino ci sarà una rivolta perché già [illegible] lavora poco oggi, immaginarsi quando ci saranno 500 [illegible] auto pubbliche [illegible] più». Secondo: «E' ora che i politici la smettano di dire che i taxisti sono una categoria ricca. [illegible] artigiani e facciamo i salti mortali per salvarci dalle spese».

Ed eccoli questi taxisti di Torino che, [illegible] dice il presidente della cooperativa Pronto taxi, 57.37, Vincenzo Nazzaro: «Hanno auto comperate firmando cambiali e i conti in banca sempre in [illegible]. Molti sono arrivati al mestiere passando per altri lavori. Come Claudio Cibrario che, fino al '90, ha gestito un videonoleggio. Poi ha chiuso l'attività. E' andato a [illegible] la guida per ottenere la patente pubblica, ha sostenuto un esame alla Camera [illegible] commercio e finalmente ha ottenuto la licenza da taxista. [illegible] adesso - dice - lavoro 12 ore [illegible] giorno per 6 giorni. [illegible] c'è sabato, non c'è domenica. Mi si[illegible] nei posteggi consentiti a aspetto che la centrale mi passi una chiamata...». E così a volte trascorrono ore prima [illegible] si. Succede di giorno e succede [illegible] notte anche a chi è fermo davanti ad una discoteca. Lo racconta Roberto Giberti, taxista [illegible] notte, che l'altra sera è rimasto dall'1,45 alle 4,20 in attesa di [illegible] cliente nel parcheggio di piazza Bengasi. Ricorda: «Non potevo [illegible] muovermi. Ero il primo della fila; cambiare zona avrebbe significato finire in un posteggio dove prima di me c'erano altri colleghi». E così [illegible] resta che aspettare una chiamata dalla centrale o l'arrivo di un cliente. Allora si lavora. Costo della corsa 1280 lire al chilometro più 6 mila come primo scatto. Se si sale su un taxi dalle 22 alle 6 si pagano [illegible] mila lire in più; nei giorni festivi (solo dalle [illegible] alle 22) si paga un supplemento fisso [illegible] 2 mila. E man [illegible] che la macchina si muove il tassametro scatta. Se il mezzo si ferma ad un semaforo o ad un incrocio scatta la tariffa oraria che [illegible] mila ogni [illegible] minuti. Sessanta secondi [illegible] sosta valgono 666 lire; centoventi, mille 332, e così via. «In un turno di lavoro si fanno al massimo 5 [illegible] sei corse. Con questo ritmo non c'è da diventare ricchi», puntualizza Vincenzo Nazzaro, presidente di Pronto Taxi. Che aggiunge: «Se [illegible] va bene fai un viaggio lungo per il quale il cliente deve pagarti anche il ritorno (tariffa chilometrica doppia [illegible] esce fuori città). Se, invece, ti [illegible] male, fai poche corse e con percorso di pochi minuti».

La fortuna dei taxisti, a Torino, si chiama sciopero dei [illegible] pubblici. «Oppure temporale», dicono loro. Perché, spiegano: «Quando ci [illegible] certi uragani la gente preferisce non uscire di [illegible] la propria auto e poi si sono tanti mezzi [illegible] panne. [illegible] sperare in uno sciopero [illegible] un uragano non basta. E allora fioriscono le convenzioni con [illegible] aziende, [illegible] gli ospedali, [illegible] privati. Tutto per fare qualche corsa in più. [illegible] se per strada vedono qualcuno che si sbraccia si fermano subito e lo caricano. «Naturalmente - dicono - solo [illegible] siamo liberi e se il cliente [illegible] ha già con[illegible] una cooperativa. Non ci rubiamo il lavoro tra noi...». [illegible] il turismo? «Quasi inesistente», ribatte Claudio Cibrario. E spiega: «Durante la Sindone l'incremento [illegible] corse è stato minimo; la categoria quasi non [illegible] n'è accorta».

Taxisti nel mirino. I clienti sovente li accusano, loro abbozzano, chiedono comprensione e spiegano. Costiamo troppo? «Se ci fosse meno traffico la spesa scenderebbe del 30 per cento. E [illegible] le corsie preferenziali fossero libere potremmo abbassare ulteriormente i costi». Taxisti che «fanno i furbi» nei percorsi, allungandoli o rallentando [illegible] velocità? «Se i clienti li segnalano alle cooperative ci sono punzioni serie per chi fa il furbo. [illegible] poi: allungare [illegible] corsa [illegible] uno o due minuti, per guadagnare mille [illegible] lire, [illegible] controproducente: [illegible] rischia di perdere un cliente in attesa». E poi, aggiungono, a Torino i taxi non sono più [illegible] che altrove. Un esempio? Una corsa di 500 metri costa 6 mila [illegible] 600 lire. A Firenze, invece, c'è la corsa minima. Il primo scatto vale solo 4 mila [illegible] 300 lire, ma si paga sempre, come minimo, 7 mila lire.

Lodovico Poletto

IN BREVE

[illegible]

[illegible] sangue [illegible] Cuneese: 8 [illegible]



CUNEO. E' drammatico il bilancio degli incidenti avvenuti tra sabato e ieri: [illegible] persone (6 i cuneesi) sono morte in quattro scontri. L'ultimo è avvenuto ieri pomeriggio [illegible] Lombriasco: vittime Matteo Pairona, 16 anni, Elena Ghiberti, 15, e Valentina Tosatti, 15, tutti di Moretta. Erano diretti [illegible] centro estivo salesiano. In [illegible] del pullman, hanno accettato un passaggio sull'auto di [illegible] amico. La vettura si [illegible] schiantata contro un tir. Tre giovani sono ricoverati [illegible] Torino. Domenica, in uno scontro a Tarantasca, [illegible] morti due torinesi e un'infermiera [illegible] Barge. Le altre due vittime sono un pasticciere di Barge Aurelio Luciano, 43 [illegible] (morto in moto [illegible] Bergamo) [illegible] un insegnante di Magliano Alfieri, Romano Slizza, 45, deceduto sulla Alba-Asti. Causa di tutti gli incidenti l'imprudenza e l'eccessiva velocità.

Appello [illegible] «Do[illegible] più [illegible]

NOVARA. Mancano almeno [illegible] cento sacche di sangue all'Antenna Trasfusionale di Borgomanero, e la situazione sta diventando seria anche a Novara: per questo [illegible] presidente della sezione Avis Giuseppe Bacchetta ha rivolto un appello ai consigli di fabbrica e [illegible] dirigenti dei gruppi sportivi perché sensibilizzino le persone a donare sangue. Complessivamente in provincia si raccolgono circa novemila sacche di sangue all'anno, mentre il fabbisogno è di almeno undicimila.

Un «Gratta e [illegible]» [illegible] Imperia

IMPERIA. Un miliardo con [illegible] «Gratta e vinci»: a festeggiare è adesso il Ponente. Domenica una tabaccheria di piazza Calvi, di proprietà di Gabriele Ranoisio [illegible] Carla Bellini, a Imperia, ha ricevuto i ringraziamenti di un misterioso vincitore, che aveva «grattato» un biglietto di 2 mila lire, raggiungendo il «jack pot». Si [illegible] ricordato del locale in cui sabato aveva acquistato il tagliando, omaggiandolo con [illegible] fotocopia del biglietto [illegible] un ironico («Grazie [illegible] miliardo»).

«Skyrunner» valdostano campione del mondo



CERVINIA. Quarantadue chilometri di [illegible] roccia e ghiaccio, dai 2000 metri di Breuil-Cervinia agli oltre 4 mila del Breithorn [illegible] ritorno, in 4 ore 46 minuti [illegible] 46 secondi. Un'eccezionale impresa atletica ha regalato al valdostano Bruno Brunod (nella foto), 36 anni, di Châtillon, il primo titolo [illegible] campione del mondo nella storia degli «skyrunners», i «corridori del cielo» che gareggiano in maratone ad alta quota.

La prova iridata [illegible] è svolta domenica a Cervinia. Ottime le prestazioni complessive degli italiani: al terzo posto, dietro al messicano Ricardo Mejia, si è piazzato il valdostano Jean Pellissier. E tra le donne, dietro alla campionessa francese Corinne Favre, ha ottenuto un secondo posto un'altra valdostana, Gloriana Pellissier. Terza Gisella Bendotti di Alagna.

[illegible] livello europeo per il [illegible]

GENOVA. Periti di livello europeo per valutare le condizioni di Donato Bilancia, il serial killer della Liguria. Li sceglierà l'avvocato romano Nino Marazzita che ieri ha [illegible] con il suo assistito, nel carcere [illegible] Chiavari, un colloquio di quasi due [illegible] (dalle [illegible] a un quarto alle 12). «Io devo arrivare ad una totale [illegible] completa ricostruzione della verità e ho trovato in lui una completa disponibilità ad [illegible] anche visitato da periti europei», ha detto il legale.

Biella, cade un'altra [illegible]

BIELLA. La città perderà un'altra delle [illegible] famose ciminiere. La giunta [illegible] la commissione Edilizia hanno autorizzato la ditta Barbera ad abbattere l'alto fumaiolo della fornace che svetta [illegible] confine tra Biella [illegible] Ponderano. «Quando l'azienda ci ha posto il problema - spiega il vice sindaco Diego Presa - . Abbiamo chiesto alcune stime per cercare di salvare la ciminiera, ma i preventivi hanno subito evidenziato degli alti costi di consolidamento (intorno al [illegible] miliardo).

Il no [illegible] preoccupa il Vercellese



VERCELLI. Le recenti dichiarazioni dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, che hanno «bocciato» la costruzione della Torino-Lione, a vantaggio [illegible] un collegamento Nord-Sud [illegible] la Svizzera, preoccupano anche la provincia di Vercelli sulla quale dovrebbe scorrere il tratto più lungo dell'Alta Velocità fra Torino e Milano. Il presidente dell'amministrazione provinciale, Gilberto Valeri, ha convocato per giovedì pomeriggio un incontro con tutti i sindaci dei paesi interessati. Il governo aveva infatti già approvato un progetto per le «interconnessioni» (in una zona compresa tra Bianzè e Livorno Ferraris) fra l'attuale linea Torino-Milano e l'Alta Velocità. Ma adesso l'uscita [illegible] Cimoli rischia di mandare a monte anche questa operazione.

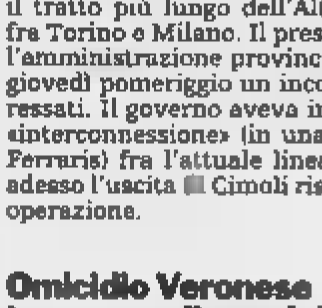
Omicidio Veronese [illegible] di consiglio

ASTI. Camera di consiglio da stamane nel processo sull'omicidio di Lorena Veronese, 22 anni, uccisa nell'ottobre '96. La ragazza era scomparsa dopo [illegible] andata ad un appuntamento di lavoro: a fissarlo, Mario Petrini, ex maresciallo, che aveva risposto ad [illegible] inserzione della giovane. L'accusa [illegible] ha chiesto l'ergastolo. Ieri [illegible] sono concluse le arringhe dei difensori, Dapino e Zunino: prima che la corte si ritiri, Petrini leggerà un memoriale.

Ansaldo, corteo contro la [illegible] integrazione

GENOVA. Un migliaio [illegible] lavoratori dell'Ansaldo è [illegible] in piazza ieri per protestare contro l'invio delle prime lettere di cassa integrazione [illegible] tempo indefinito. Il corteo formatosi in [illegible] Perrone si è poi diretto verso il centro cittadino. A surriscaldare gli animi ha contribuito anche la polemica innescata dalle dichiarazioni [illegible] presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, sulla contrapposizione fra gli interessi di Legnano e quelli di Genova.

Sit-in dei lavoratori Paglieri contro la strada della morte



ALESSANDRIA. Blocco parziale della statale 10, alla periferia d[illegible] città, ieri mattina per un paio d'ore dalle 7,30. [illegible] parte dei lavoratori della «Paglieri» (nella foto). La protesta [illegible] stata attuata dopo un incidente stradale mortale in cui [illegible] rimasto vittima un operaio di 43 anni, mentre entrava in fabbrica. Da 16 anni lavoratori, sindacati e direzione aziendale chiedono all'Anas di installare un semaforo. Quel tratto di rettilineo [illegible] pericoloso non solo per chi si immette nell'azienda ma anche per chi, sceso dall'autobus, deve [illegible] le due larghe corsie. Ogni richiesta però è caduta nel vuoto. L'azienda si era perfino detta disponibile a pagare parte dell'impianto [illegible] spostare l'ingresso principale. Ieri con «tempestività» l'Anas ha tracciato una corsia di rallentamento. Oggi vertice in prefettura.

LA [illegible]
VERCELLI
E VALSESIA

La sede provvisoria degli uffici alla Camera di commercio

Rettorato, via al progetto

Si ristrutturano gli «ex Diciotto»



Gli ultimi 2 piani della Camera di commercio accoglieranno subito il Rettorato

[illegible] Adesso [illegible] ora di stappare lo champagne per festeggiare la nascita del secondo ateneo piemontese. Ieri infatti, a Torino, tutti gli «attori» che hanno lavorato [illegible] questi ultimi 14 [illegible] attorno al progetto dell'Università tripolare hanno firmato l'accordo definitivo. Ora sarà spedito [illegible] Roma, ed entro l'estate Alessandria, Novara [illegible] Vercelli inizieranno la loro avventura di sedi universitarie autonome. Vercelli, che conta nelle facoltà di Lettere, Filosofia e Lingue quasi 1200 iscritti, avrà anche l'onore di ospitare il rettorato. All'inizio gli uffici saranno sistemati negli ultimi due piani della Camera di Commercio, [illegible] attesa che vengano recuperati gli [illegible] Diciotto», nell'area del vecchio ospedale.

La Provincia e il Comune si impegnano a finanziare per i prossimi 5 anni le spese relative all'affitto dei locali (mezzo miliardo), [illegible] contemporaneamente mettono [illegible] disposizione gratuita dell'università le ex camere mortuarie per le sede definitiva.

Gilberto Valeri per la Provincia e il [illegible] Gabriele Bagnasco per il Comune, oltre a contribuire in denaro, cederanno parte dei propri beni immobili per i prossimi trent'anni. L'amministrazione provinciale offre Palazzo Tartara, i locali in piazza Roma, l'ex Ospedaletto [illegible] la propria parte dei Diciotto. Il Comune invece metterà a disposizione parte dell'area conventuale del Sant'Andrea, l'ex Farmacia (previa acquisizione dei 400 metri quadrati dell'Asl 11), la Manica delle donne, e la propria metà degli Ex Diciotto.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino si è già impegnata, [illegible] la Provincia, a ristrutturare il vecchio obitorio trasformandolo negli uffici del Rettorato. [d. b.]

[illegible] SERVIZIO A PAG. [illegible]



Gli «ex Diciotto», ormai un rudere, saranno ristrutturati dalla Fondazione Crt

LA STORIA

Oltre 20 anni di attesa

VERCELLI. Cesare Andreoli, il primario di Ginecologia [illegible] Ostetricia, che fin dai lontani Anni Settanta si battè per avere la facoltà di Medicina, oggi sarebbe contento. Vercelli [illegible] ha [illegible] Medicina (che è andata a Novara), ma Lettere e Filosofia e il Rettorato possono bastare ad una città che non sempre ha creduto al Secondo Ateneo [illegible] Piemonte Orientale. Tramontato il «sogno» del primario, nel 1984 spuntò all'orizzonte la possibilità di costruire con Novara ed Alessandria un'università tripolare. Oggi, 14 anni dopo, la vittoria che è il frutto di un lungo braccio di ferro, di tante mediazioni e di molto coraggio. Insieme alle facoltà umanistiche, Vercelli ospita, [illegible] è giusto ricordarlo, anche Ingegneria, che, legata al Politecnico, [illegible] crescendo per iscritti e qualità didattica. [d. b.]

[illegible]

[illegible]

Anche Vercelli contro Cimoli

Il presidente della Provincia, preoccupato dalle dichiarazioni dell'amministratore delegato delle Ferrovie Cimoli che ha «bocciato» l'Alta Velocità, p[illegible] al contrattacco. Valeri, [illegible] ha convocato una riuni[illegible] i sindaci interessati dal progetto, spiega il perchè del suo appoggio alla Tav: la Provincia aveva proposto di creare un'interconnessione a Santhià con la linea tradizionale Torino-Milano, ritenendola di grande importan[illegible] per il [illegible]

A PAG. [illegible]

[illegible]alcio

La Pro inaugurerà la serie dei ritiri

Sarà la Pro, mercoledì [illegible] luglio, ad aprire la serie dei raduni. I bianchi si ritroveranno al Piola, dove resteranno due giorni. Poi il clan vercellese si trasferirà [illegible] Torre Pellice per sostenere la preparazione. Il rientro [illegible] fissato per domenica [illegible] agosto. Venerdì 24 l'adunata suonerà per la matricola Borgosesia: i granata [illegible] sempre hanno scelto di restare nel centro valsesiano per iniziare la prima storica stagione in C2. [illegible]

L'INTERVISTA

LA [illegible]



Ma chi vuole averla deve riportarmi tutte le opere sacre rubate

«In dono c'è piazza Libertà»

Sono sicuro che il Papa mi scriverà

[illegible]

UNA piazza in cambio di un portale, [illegible] via per una statuetta... E' [illegible], sindaco Buonanno? «Per ora niente reazioni ufficiali, ma l'opinione pubblica è divertita».

Ancora [illegible] volta quindi, ha colto nel segno: ha fatto parlare di sé e del suo Comune. Ma davvero crede che promettere l'intitolazione [illegible] una strada possa indurre qualcuno a svelare notizie importanti per [illegible] ritrovamento [illegible] oggetti sacri trafugati?

«Io ci credo, [illegible] anche la gente è d'accordo: mi dicono che è una bella idea, che potrebbe ot[illegible] i suoi frutti. D'altra par[illegible] non tutti corrono dietro ai soldi: le ricompense in denaro [illegible] comuni, questa invece è [illegible] pensata originale e il benefattore resterebbe per sempre nella storia [illegible] Serravalle».

Però l'offerta deve essere interessante; [illegible] si può mettere [illegible] palio una via di periferia: la sua giunta sarebbe disposta a cambiar nome a corso Matteotti?

«Metto a disposizione piazza Libertà, che è la più importante. Ma chi la vuole, p[illegible] averla, deve permetterci di ritrovare tutto: le porte della chiesa di Bornate, la statuetta di Sant'Euseo e il portale di Naula».

C'è chi sostiene [illegible] sia [illegible] strategia studiata nei mini[illegible] dettagli: lei [illegible] già ritrovato il bottino e ha fatto questa proposta per potersi intitolare una via del centro...

«Giusto, non ci avevo pensato: non starebbe male "Piazza Buonanno"».

[illegible] indirizzato lettere all'Arcivescovo e al Papa: ha già ricevuto risposte?

«Sono state spedite soltanto sabato, quindi arriveranno a destinazione in questi giorni... Il Papa? Non ho dubbi che mi scriverà...».

E segnalazioni per il ritrova[illegible] ne [illegible] arrivate?

«Purtroppo [illegible]

Dunque ha ragione chi sostiene che sia l'ennesima trovata pubblicitaria...

«Gli oggetti rubati non appartengono [illegible] Comune ma alla Chiesa. Nonostante questo credo che si debba collaborare tutti con le forze dell'ordine per far luce sul caso. E qualunque contributo [illegible] ben accetto. Io il mio l'ho portato, chi critica provi a fare di meglio. E poi, [illegible] convinto che funzionerà». [i. fo.]

Il sindaco di Serravalle Buonanno promette di intitolare la piazza a chi consentirà il recupero [illegible] opere sacre trafugate in passato. A destra la chiesa di Sant'Euseo dove sono stati compiuti dei furti



A Cervinia la valsesiana sale sul podio

Mondiali skyrunner Bendotti è terza

[illegible] E' tornata [illegible] casa [illegible] una medaglia di bronzo, e con la conferma che è ancora una delle migliori [illegible] livello internazionale. Gisella Bendotti, tesserata per il Gsa Valsesia, è giunta terza a Cervinia alla pri[illegible] edizione dei Campionati mondiali di skyrunner, la maratona in altura.

Centinaia di atleti provenien[illegible] ogni parte del globo si sono sfidati sui tradizionali 42 chilometri ad un'altitudin[illegible] inferiore ai duemila metri e con punte a quota quattromila. Una competizione [illegible] che ha messo in risalto le grandi doti della Bendotti, alla quale è sfuggito l'argento per pochissi[illegible]. Addirittura fino a sei chilometri dall'arrivo [illegible] ancora da sola alle spalle della francese Corinne Favre (vincitrice con il tempo di [illegible] ore [illegible] minuti [illegible] 46 secondi), poi nel finale è stata superata [illegible] «padrona di casa», la valdostana Gloriana Pellissier che fermando l[illegible]tri sul tempo [illegible] 30' 58" ha preceduto di [illegible] secondi la maestra di sci valsesiana.



[illegible] Bendotti corre per il Gsa Valsesia

Il giorno prima si era invece disputata una gara internazionale [illegible] chilometro in salita, ovvero un percorso di circa 2,5 km con mille metri di dislivello. In questo caso il secondo posto è andato a un biellese, Paolo Coda (alfiere del Gsa Pollone), battuto soltando dal campione di corsa in montagna Marco De Gasperi.

Nella classifica assoluta maschile spicca anche il dodicesimo posto del borgosesiano Carlo Chiara. [i. fo.]

Vertice di sindaci sul no dell'amministratore Fs al progetto Torino-Lione

Tav, anche Vercelli contro Cimoli

Valeri: non possiamo perdere l'occasione

[illegible]. Le dichiarazioni dell'amministratore delegato delle Ferrovie Giancarlo Cimoli, che ha «bocciato» il collegamento Torino-Lione, preoccupano anche gli amministratori di Vercelli. Se il progetto Tav non dovesse infatti decollare salterebbe anche il piano di «interconnessione», fra la linea normale Torino-Milano e l'Alta Velocità, individuato dalla Provincia e dai Comuni interessati prima a Santhià e successivamente in un [illegible] fra Livorno Ferraris e Bianzè. «Un progetto - spiega il presidente della Provincia Gilberto Valeri - di importanza strategica per il Vercellese tra l'altro già approvato dal governo, nonostante lo scetticismo della Regione e delle altre Province piemontesi».

E proprio per giovedì pomeriggio, Valeri ha convocato, in Provincia, una riunione con i sindaci di Santhià, Tronzano, Bianzè, Livorno Ferraris, Borgo d'Ale, Cigliano e Alice Castello.

Vediamo di riassumere i termini della vicenda, partendo dal clamore suscitato l'altro giorno dalle dichiarazioni di Cimoli. Il governo aveva sempre appoggiato la decisione di raddoppiare, in galleria, il valico italo-francese del Frejus, ritenendo la nuova linea Tav Torino-Lione di importanza strategica per i collegamenti ferroviari Est-Ovest in Europa. Ma ecco che, all'improvviso, durante la Conferenza nazionale dei trasporti, Cimoli esce allo scoperto dichiarando che le Ferrovie non considerano più prioritario questo progetto, sostenendo invece la necessità [illegible] investire sul valico italo-svizzero del Gottardo. Non appena la notizia arriva in Piemonte, a Torino si scatenano tutti, dal sindaco Castellani alla presidente della Provincia Bresso, al presidente della Regione Ghigo. Polo e Ulivo uniti nel tiro, ad alzo zero, contro l'amministratore delegato Fs.



Ma ci sono contraccolpi anche per il Vercellese. Spiega il presidente della Provincia Valeri: «Riuscendo a mettere d'accordo anche la componente Verde della maggioranza, avevamo proposto di creare un'interconnessione tra la linea Tav, che io preferirei definire Alta Capacità, più che Alta Velocità, e i binari tradizionali della Torino-Milano. In un primo tempo, l'interconnessione, che abbiamo chiamato Vercellese Ovest e che si collegherà con il Novarese Est, era stata individuata a Santhià, poi la scelta, concordata con tutti i sindaci interessati, è caduta sul tratto Bianzè-Livorno».

Valeri spiega che l'interconnessione, su cui far transitare soprattutto i treni [illegible], sgravando l'autostrada Torino-Milano, servirà anche il Biellese e la Valsesia e produrrà anche risultati indotti, ad esempio l'elettrificazione del treno per Alessandria nel tratto Vercelli-Casale. Ecco perchè è importante che non passi la linea-Cimoli. [e. d. m.]



Il presidente della Provincia Valeri si unisce al coro delle proteste contro le dichiarazioni di Cimoli (sotto).



Il grazie di padre Enrico alla città

«Il Pontefice colpito dal calore di Vercelli»

Ieri una riunione in Seminario Arrivano video e foto dell'evento

VERCELLI. Ieri in Seminario, l'arcivescovo Enrico Masseroni ha voluto attorno a sè tutti i vercellesi che hanno in qualche modo contribuito a accogliere [illegible] carità» del Papa e a fare del 23 maggio una d[illegible] storica per la città.

Insieme al vicario generale, monsignor Giuseppe Versaldi, padre Enrico ha dato il benvenuto ai due assessori regionali Giampiero Leo e Giovanni Bodo, al presidente della Provincia Valeri e all'assessore Orsolano, al presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli, Dario Casalini, ai responsabili delle associazioni culturali, di categoria e [illegible] volontariato, enti, cooperative, aziende industriali e commerciali, e ai giornalisti: [illegible] cinquantina [illegible] p[illegible] [illegible] quali l'arcivescovo ha voluto regalare il [illegible] bianco e giallo con l'effigie del Santo Padre sullo sfondo del Sant'Andrea e un rosario.

«La diocesi di Vercelli - ha annunciato il [illegible] - ha consegnato [illegible] le offerte ricevute, oltre 400 milioni, perchè Giovanni Paolo II possa continuare ed aiutare i Paesi poveri del Sud del mondo».

[illegible] di sicuro il Santo Padre sarà abituato ad accoglienze più generose. Ha invece continuato il vescovo: «Il suo segretario, il vescovo Stanislao, mi ha assicurato che il Papa è [illegible] colpito dal calore del tutto particolare di Vercelli».



Padre Masseroni ha accolto il gruppo di vercellesi che [illegible] contribuito a rendere storica la giornata del [illegible] maggio

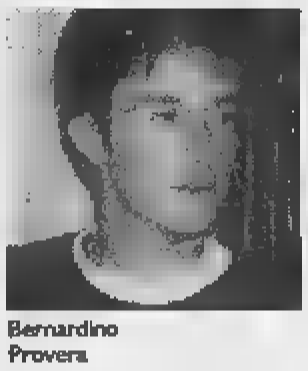
Quindi padre Enrico ha ricordato il proprio fratello missionario in Burundi. «[illegible] per testimonianza diretta che per molti Stati africani gli unici aiuti concreti arrivano [illegible] Santo Padre».

Ma se Vercelli è rimasta in qualche modo nel cuore di Giovanni Paolo II, anche i vercellesi non scordano l'avvenimento storico, che per un giorno l'ha resa capitale della cristianità. Per la festa di Sant'Eusebio sarà pronto il video con le riprese della visita del Pontefice e molte [illegible] già le prenotazioni. E ancora: la White Star pubblicherà il volume fotografico dedicato al Papa a Vercelli. [illegible] quindi anticipato padre Enrico: «Per la città di Eu[illegible] e di don Secondo Pollo [illegible] sta preparando un altro evento, che da 50 anni non si ripete: la Missione nella città per il Duemila». [d. b.]

Studente-record a San Germano

Il «genio» Bernardino Diploma internazionale e un punteggio record

SAN GERMANO. Il «piccolo» genio di San Germano, Bernardino Provera, è tornato a casa e si è fatto grande. Bernardino, 19 anni, ha vinto due anni fa la prestigiosa borsa di studio del «Mondo Unito», superando un'agguerrita concorrenza: 32 posti in palio per oltre [illegible] domande. Così, nel '96, è passato dal liceo Classico di Vercelli al College internazionale di Duino, dove ha completato gli studi superiori. Qualche giorno fa ha ottenuto il «baccalaureat», il diploma internazionale [illegible] gli aprirà le porte alle università più selettive del mondo. E l'ha ottenuto a modo [illegible] cioè [illegible] «enfant prodige», [illegible] la votazione di 43/42, un punto in più del massimo previsto. Lo racconta la sua mamma, Valeria Codebò, combattuta tra un giustificatissimo orgoglio e il timore di incorrere nella censura di Bernardino, modesto e per niente incline a parlare di sè. Epperò come fare a tacere una votazione che è la più brillante in Italia, insieme a quella di [illegible] studentessa pugliese? Intanto tre università straniere hanno sollecitato l'iscrizione [illegible] giovane sangermanese, ma Bernardino pare deciso a [illegible] in Italia per studiare Economia alla «Bocconi». [d. b.]



Bernardino Provera

Lo anticipa Franco Casalino

«[illegible] un accordo con l'Ulivo per il '99 [illegible] correrà da solo»

VERCELLI. Il nostro servizio della settimana scorsa su toto-sindaco e toto-presidente della Provincia (a dieci mesi dalle elezioni) ha provocato parecchie reazioni. E' intervenuto innanzitutto il segretario provinciale di Rifondazione comunista, Franco Casalino, per dire che i comunisti non sono affatto intenzionati ad appoggiare eventuali «liste civiche». «Dialogheremo [illegible] l'Ulivo - dice Casalino - e se non giungeremo ad un accordo, faremo una lista tutta nostra [illegible] un nostro candidato». Tramonta dunque l'ipotesi di un collegamento diretto ed esclusivo Verdi-comunisti qualora Bagnasco [illegible] dovesse più essere ricandidato dall'Ulivo.

[illegible] attenti (e ben informati) fanno notare che Bagnasco (di recente proposto nel Comitato regionale dell'Ulivo) potrebbe ottenere la seconda *nomination* proprio per un accordo nazionale dell'Ulivo, se si decidesse di puntare sui sindaci uscenti: e Bagnasco è uno dei pochi sindaci verdi in un capoluogo di provincia. Resta il fatto che, in città, le tensioni [illegible] diessini e sindaco sono all'ordine del giorno (vedi il caso Atena) la minoranza. [e. d. m.]



Il segretario provinciale di Rifondazione, Franco Casalino

Antiche lampade a braccio in via dei Mercati e presto i ciottoli in via S. Ugolina

Piazza dei Pesci, riaperto il cantiere

Ma non è ancora arrivata la pavimentazione

VERCELLI. E' stato riaperto ieri mattina, secondo quanto ci aveva garantito l'assessore Giancarlo Boglietti, il cantiere di piazza dei Pesci. Ma gli operai dell'impresa aggiudicataria hanno potuto fare ben poco perchè non erano ancora arrivati [illegible] i mattoni per la posa dei sestini nè le lastre.

Commenta l'assessore Boglietti: «Il sindaco è stato chiaro: i nostri uffici non hanno autorizzato nessuna sospensione dei lavori, e noi pretendiamo che tutte le opere [illegible] completate entro il 24 agosto. Non accetteremo alcun tipo di spiegazione e faremo applicare il contratto di appalto».

Boglietti, [illegible] Bagnasco, è dunque categorico: entro il [illegible] agosto piazza dei Pesci dovrà essere completata secondo il bellissimo progetto che dovrebbe trasformarla in un vero «salotto». L'augurio di tutti è che si riesca davvero a portarla a termine i lavori entro la data prevista per dare modo ai commercianti e agli abitanti della zona, penalizzati da un'estenuante serie di cantieri, di riappropriarsi almeno di questa bella piazzetta.

C'è da osservare che, nel frattempo, l'Aasm sta andando avanti tutta con i suoi lavori in via Gioberti (utilizzando anche la stessa impresa che è all'opera in piazza dei Pesci) e che il presidente della Municipalizzata [illegible] Giorgio Gaietta [illegible] mantenendo le promesse: ad esempio (su richiesta dei negozianti di via dei Mercati) le lampade antiche a braccio sono arrivate anche in quella stradina, una delle più colpite a [illegible] dei continui «lavori in [illegible] proprio per il sempre più problematico passaggio della gente.

A proposito di altri lavori Aasm nel centro storico, in vicolo Santa Caterina sono incominciate le opere di preparazione del sottofondo per la nuova pavimentazione in ciottoli. E si lavora anche in periferia (vie Trento, Tripoli, Testi e Cadore) per fogne, acqua e illuminazione. [d. b.]



Ecco come si presentava piazza dei Pesci [illegible] mattina. Sono tornati gli operai però, mancando i mattoni, hanno potuto fare [illegible] poco (FOTO GREPPI)

LETTERE AL GIORNALE

Via Derna, erbacce sul marciapiede

Il marciapiede in via Derna, da piazza Camana all'imbocco con via Massaua, è stato risistemato da poco (nuova pavimentazione, nuova illuminazione) eppure sono già spuntate rigogliose le erbacce. Sono così persistenti le piante infestanti, oppure si poteva intervenire meglio al momento della posa delle piastrelle?

Un pedone, Vercelli

[illegible] multe [illegible]

Non sono tra i sostenitori delle multe a tutti i costi, anzi. Vorrei però segnalare come molti ciclisti tengano comportamenti, non solo non previsti dal Codice della strada, ma anche pericolosi. Ad esempio, molti sfrecciano contromano lungo le strade del centro storico, [illegible] stringendo gli automobilisti a brusche frenate (mi è capitato l'altro giorno in via Lavini). Altri invece percorrono viale Garibaldi, nelle corsie pedonali, pedalando a razzo e a discapito dei bambini o degli anziani che invece vorrebbero camminare in [illegible] pace.

Vercelli ha un problema di base, è vero: la mancanza di piste ciclabili, segnalata anche da un'altra lettrice. [illegible] una città che fatica a [illegible] i posteggi è sicuramente un problema secondario, ma da non dimenticare. Se vogliamo un centro storico a misura d'uomo, diamo anche ai vercellesi il modo per viverlo bene.

Lettera firmata, Vercelli

Statua di Cavour Un grazie al Lions

Un grazie, [illegible] un semplice cittadino, al Lions club che restaura il monumento a Cavour. La statua al centro della Ztl, che ha suscitato tante discussioni per un possibile trasloco, resta pur sempre un emblema [illegible] piazza. Meglio [illegible] scritte ed erbacce. Grazie.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Il n[illegible] [illegible] fax è 0161/257.009. Non si accettano scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **[illegible]nara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso [illegible]gnasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO [illegible]

[illegible] S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. [illegible] (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** [illegible] (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle ore 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via [illegible] 68 (Isola), tel. (0161) 215.090.

Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianella*, via Castello 4, tel. (0161) 312.469.

[illegible]: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. (0161) 49.637.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via [illegible] 106, tel. (015) 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible]le 7/A, tel. (0163) 71.198.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **[illegible]nara:** telefono (0163) 822.975.

[illegible] E [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) [illegible] 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible] (0161) 257.140-41.212; [illegible] telefono (0161) 929.263; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; [illegible] telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Patronali

«Ma le gambe!»

In occasione della festa patronale di Crova, il ristorante apre alle 19,30. Oggi ultimo giorno. Alle 21 serata danzante e settima edizione della «Sfilata di gambe maschili». Ricchi premi in palio.

Attività di club

Le riunioni al Rotary

Questa sera alle 19,30 si svolgerà una riunione non conviviale del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea.

Domani, [illegible] riunione del Rotary Club Vercelli. Sempre al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli.

Escursioni

Con il Cai in Val Vogna

La sezione del Club Alpino di Varallo organizza per domenica un'escursione guidata in Val Vogna.

Per informazioni e prenotazioni ci si potrà rivolgere alla segreteria dello [illegible] Cai varallese. Il telefono è 0163. 51.530. [g.bar.]

La settimana meteo

Tempo incerto e perturbazioni dall'Atlantico

VERCELLI. Dopo le correnti relativamente fresche che hanno reso l'aria meno afosa, «la settimana inizia con una perturbazione temporalesca, proveniente dal Nord dell'Atlantico, [illegible] interesserà la provincia», [illegible] Orazio Scanzio direttore dell'Osservatorio meteorologico di Oropa. Vediamo in dettaglio.

Oggi, inizialmente tempo incerto [illegible] nuvolosità variabile, ampie schiarite nel corso della giornata. Temperature in diminuzione. Domani [illegible] o poco nuvoloso, con formazioni cumuliformi nel pomeriggio. Temperature [illegible] in aumento. Giovedì sereno e poco nuvoloso. Sviluppo di nuvolosità sull'arco alpino nel pomeriggio. Temperature stazionarie. Venerdì inizialmente sereno e poco nuvoloso. Nella giornata, aumento della nuvolosità con possibili precipitazioni in serata e nelle prime ore di sabato. Domenica torna il bel tempo.

CRESCENTINO

Con De Marco e Sellaro

In Consiglio i Progressisti per l'Ulivo

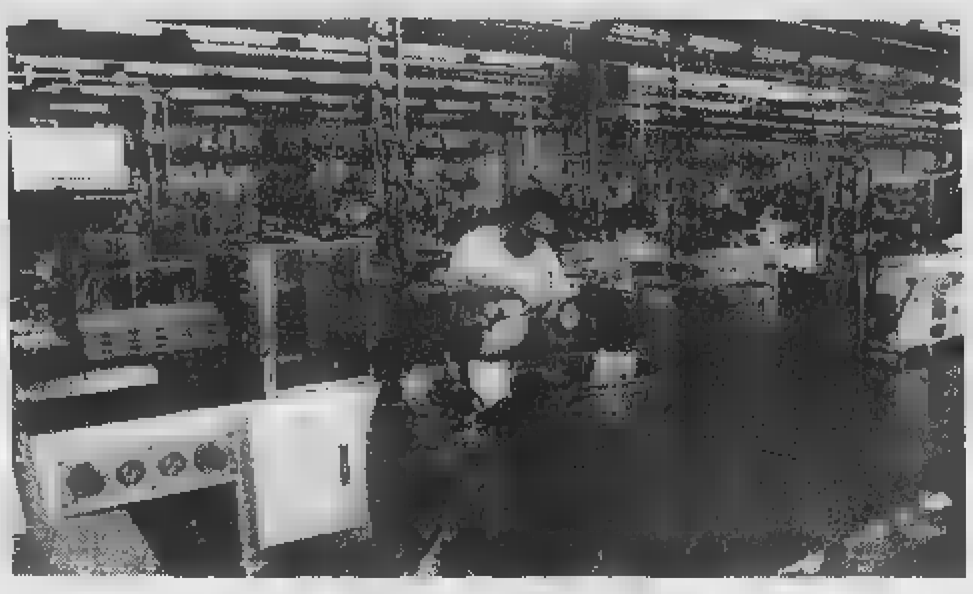
CRESCENTINO. Una nuova alleanza in Consiglio. L'esponente di minoranza Angelo De Marco, ex capogruppo eletto nelle file di Forza Italia, ora aderente a «L'Italia dei valori» per la raccolta firme, e l'assessore [illegible] Verdi Salvatore Sellaro annunciano la nascita dei «Progressisti per l'Ulivo». La nuova formazione sarà comunicata al sindaco [illegible] richiesta di ufficializzare la notizia nella prossima riunione consiliare.

«A settembre - spiegano De Marco e Sellaro - presenteremo simbolo e lista civica per le am[illegible]ve '99 e per le elezioni provinciali: una lista che raccoglie verdi, indipendenti di sinistra, pensionati, ambientalisti e simpatizzanti e aderenti alle ideologie di [illegible] Pietro». Ma che cosa avverrà ora alle votazioni in Consiglio? «Esprimeremo il nostro voto e pensiero individualmente e secondo coscienza, come prima dell'alleanza». [r. s.]

Reso noto il calendario delle ferie nelle principali aziende del Vercellese

In vacanza da sabato 25 luglio

La prima a chiudere è la Scet di Crova



E' stato ufficializzato il calendario delle ferie nelle industrie del Vercellese In genere la data preferita è quella del primo agosto

VERCELLI. Sono già stati messi [illegible] punto i calendari di chiusura, almeno per quanto riguarda le maggiori realtà [illegible] territorio provinciale per i settori chimico [illegible] metalmeccanico. Saranno alcuni stabilimenti metalmeccanici, quest'anno, [illegible] primi a chiudere per consentire ai dipendenti di fruire delle vacanze estive: primo fra tutti lo stabilimento **Scet di Crova**, in cui la[illegible] un'ottantina [illegible] persone, che bloccherà la produzione dal 25 luglio al 18 agosto. A [illegible], ma la settimana successiva, cioè dal 31 luglio al 30 agosto, chiuderà la Yo[illegible] [illegible] di Prarolo in cui attualmente la[illegible] circa [illegible] persone.

Sempre per quanto riguarda il settore metalmeccanico, dal 1° al 24 agosto fermerà la produzione lo stabilimento **Sambonet** di Vercelli (110 dipendenti circa) mentre alla **Magliola** di Santhià i 270 lavorato[illegible] andranno in vacanza dal pri[illegible] al 28 agosto. La data del 1° agosto [illegible] inizio delle ferie sarà rispettata anche dai 320 dipendenti della **Cerutti**, che però dovranno rientrare [illegible] 25.

Per lo più gli altri stabilimenti, sia metalmeccanici sia chimici, chiuderanno [illegible] partire dal [illegible] agosto. Questa la situazione per i chimici: alla **Rieter automotive** [illegible] Santhià, la [illegible] Keller, i 270 dipendenti faranno vacanza dal 3 al 24, con esclusione ovviamente di una squadra che curerà i necessari lavori di manutenzione; alla Tmi del capoluogo i 330 dipendenti staranno [illegible] [illegible] tutti indistintamente dal [illegible] al 17 agosto, [illegible] una parte di lavoratori farà [illegible] la settimana precedente [illegible] un'altra quella successiva.

Alla **Pirelli** di Livorno Ferraris, in cui i circa 180 dipendenti sono tuttora interessati a turno alla cassa integrazione ordinaria, la chiusura totale [illegible] stata fissata per il periodo dall'8 al 23 agosto: anche in questo [illegible] [illegible] parte delle maestranze farà vacanza la settimana precedente, e l'altra in quella successiva. Alla Sorin di Saluggia, [illegible] i suoi 1200 dipendenti circa, i reparti «Cardio» e «Bellco» chiuderanno i battenti dal [illegible] al 28 agosto, mentre per la «Diagnostica», i «Radiofarmaci» ed i «Servizi», che proseguiranno l'attività ma su scala ridotta, le vacanze verranno fruite [illegible] il sistema detto «a scorrimento».

Nel comparto metalmeccanico, alla **Teksid** di Crescentino (1750 dipendenti circa) i turni prevedono [illegible] dal 3 al [illegible] agosto per 1100 persone mentre le restanti 650 dovranno «accontentarsi» di una settimana in meno e potranno riposarsi dal 10 al 28 agosto. Alla **Gkn Italcardano**, sempre di Crescentino, i 310 lavoratori andranno in [illegible] divisi in due gruppi: uno starà [illegible] casa dal 3 al 24 agosto, l'altro dal 10 al [illegible] dello stesso [illegible]. Infine, i laminatoi dello stabilimento Sa[illegible] di Carisio, in cui lavorano complessivamente circa 120 persone, resteranno fermi per tutti dal 3 [illegible] 30 agosto.

Qualche problema particolare, che dovrà avere per forza sviluppi alla ripresa, affiora nel settore chimico [illegible] riguarda soprattutto la Pirelli di Livorno.

Spiega il segretario della Fulc-Cgil Renzo Maso: «Speria[illegible] che al rientro i problemi di Telecom siano risolti, altrimenti il mercato interno continuerà a restare fermo con i lavoratori in [illegible] integrazione».

Walter Camurati

Per 500 milioni

Trino, via ai cantieri alla Robella

TRINO. Alla frazione Robella si sono aperti i cantieri per realiz[illegible] opere pubbliche per un importo di circa mezzo miliardo. Con un po' di ritardo rispetto all'assegnazione dell'appalto, la ditta ha iniziato i lavori per il secondo lotto [illegible] fognature nelle vie Don Fausone, Ariosto [illegible] Italia. Per le prime due strade, si tratta di fare nuovi allacci alla dorsale principale, in quanto le fognature non esistono, per via Italia invece bisogna cambiare le tubature esistenti.

Con il rifacimento della rete fognaria, verranno realizzati anche altri interventi. Ad esempio mentre si rompe il [illegible] verranno anche sistemate le tubature dell'acquedotto. Dopodichè, [illegible] via Italia, [illegible] costruiti marciapiedi nuovi dove non ci [illegible] e sistemati quelli esistenti che sono rovinati. Infine, l'appalto prevede che la ditta proceda [illegible] l'asfaltatura del viale che porta al cimitero. L'amministrazione ha comunque già approvato anche il progetto preliminare del 3° lotto delle fognature (300 milioni), [illegible] la conseguente risistemazione delle strade. La durata prevista dei lavori per il secondo lotto [illegible] intorno ai 6 mesi.

Alla Robella, entro fine anno, dovrebbe partire anche il progetto [illegible] depuratore. «Siamo [illegible] attesa - spiega Ivano Ferrarotti, consigliere delegato ai problemi della frazione -, dell'atto di acquisto dei terreni: [illegible] progetto [illegible] già pronto». [r. co.]

IN [illegible]

Vercelli

Concorso in Provincia [illegible] un funzionario

La Provincia assume, attraverso un concorso, un funzionario amministrativo contabile (con ottava qualifica funzionale) destinato ad occuparsi di tutela ambientale. Il termine per la presentazione delle domande è il 29 luglio, mentre tra i requisiti indispensabili c'è il possesso del diploma di laurea in giurisprudenza. Il bando di concorso e il fac-simile di domanda si possono ritirare alla sede della Provincia, in via San Cristoforo 3. [illegible] informazioni e chiarimenti, gli uffici sono [illegible] disposizione il lunedì [illegible] giovedì, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,15; il venerdì dalle 9 [illegible] 12 (telefono 0161/590.228 e 590.247). [d. b.]

Vercelli

«Vota il quadro», domenica la premiazione



Verranno premiati domenica pomeriggio i vincitori del referendum «Vota il quadro», organizzato da La Stampa, [illegible] Confesercenti [illegible] Famija Varsleisa e la sponsorizzazione di Fincom, la finanziaria della Confesercenti. L'appuntamento è alle 17,30, nella sede della Famija Varsleisa, in via Vallotti: ai dieci pittori più votati tra i partecipanti alla mostra abbinata alla Fiera di maggio (eccoli tutti nella foto scattata da Renato Greppi) verranno consegnate le targhe de La Stampa, mentre all'artista primo classificato andrà anche un premio in buoni-acquisto da ottocentomila, offerto da Fincom. [d. b.]

[illegible]

Incidente [illegible] alla «Fermi», feriti [illegible] coniugi

Una famiglia di Saluggia è rimasta coinvolta, per fortuna senza gravi conseguenze, in un incidente accaduto ieri pomeriggio sulla strada statale 31. La Punto che trasportava Giovanni Daga [illegible] la moglie Jole Mele, entrambi di 73 anni, e la figlia Maria Raffaella Daga, di 42 anni, è uscita di strada nei pressi della centrale «Fer[illegible]». La famiglia di Saluggia [illegible] stata immediatamente soccorsa: Giovanni Daga e Iole Mele hanno riportato ferite lievi. [r. co.]

Gattinara

Gran Traversata, oggi il percorso inaugurale

Oggi si svolgerà la camminata inaugurale della Gran Traversata del Biellese (Gtb), un percorso escursionistico con trekking che si snoda attraverso duecento chilometri sulla la provincia di Biella e sui territori delle province di Torino e Vercelli. La partenza è [illegible] Masserano alle 8,30. Passaggi a Brusnengo, Castelletto Villa di Roasio, Villa del Bosco, Lozzolo e, lungo la «strada delle vigne», arrivo a Gattinara (bivio via Monte Bianco-via della Torre), [illegible] le 17. Per domani è invece prevista una tappa per raggiungere Borgosesia. [g.bar.]

Vercelli

L'Ufficio assistenza «trasloca» [illegible] il portico

L'Ufficio assistenza del Comune ha traslocato, anche [illegible] di pochi metri. Dall'ingresso di via Vallotti, personale e sportelli diretti da Luciana Berruto sono infatti passati [illegible] il portico [illegible] piazza Municipio. «E' una sistemazione più funzionale [illegible] più in vista» ha commentato l'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa, che ricorda anche gli orari dell'ufficio-filtro: tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12, chi ne ha la necessità qui può incontrare le assistenti sociali [illegible] discutere con loro i problemi. [d. b.]

Moncrivello, si chiama Jolanda

Associazione per i beni storici

[illegible] Un'associazione [illegible] con lo scopo di promuovere studi e ricerche, anche a livello universitario, su Moncrivello non poteva essere intitolata ad altri che al suo personaggio storico più famoso: a quella principessa Jolanda di Francia vedova del beato Amedeo IX duca [illegible] Savoia, che proprio [illegible] castello medievale [illegible] Moncrivello aveva eletto a propria dimora preferita [illegible] dal quale progettò (dicono [illegible] l'intervento del grande Leonardo da Vinci) la costruzione del Naviglio d'Ivrea. L'associazione culturale «Duchessa Jolanda», costituita nei giorni scorsi con regolare rògito notarile [illegible] «Onlus, organizzazione [illegible] lucrativa di utilità sociale», ha la [illegible] sede nel castello ed è presieduta dal penalista Piero Alberto mentre l'attuale castellana, [illegible] dietologa Elda Viletto de Francisco, [illegible] cura la segreteria.

Del direttivo fanno parte nomi insigni di studiosi e di esperti [illegible] quello di Ann Patricia Janega Pellerey, della Fondazione Agnelli [illegible] consulente dell'Onu, canadese d'origine e moncrivellese d'adozione; del sindaco di Alice Castello Angelo Bresciani tecnico di edilizia; e [illegible] geologo Carlo Velasco. «Il nostro paese - commenta l'avvocato Alberto - ha una storia ricchissima [illegible] racchiude un'alta concentrazione di beni culturali dal rilevante interesse storico e artistico, come le [illegible] otto chiese tra le quali spicca la parrocchiale di Sant'Eusebio con le sue tavole cinquecentesche, ma questo patrimonio non è conosciuto nè valorizzato: ci ripromettiamo [illegible] farlo grazie appunto alla nuova associazione». [w. ca.]

Un ristoratore di Collobiano

Seppelliva tutti i rifiuti

[illegible] Aveva escogitato un sistema comodo e, soprattutto, poco [illegible] per eliminare i rifiuti del ristorante e dell'annessa piscina: scavare una bella buca nel terreno, seppellirvi la porcheria [illegible] poi ricoprire la buca con del terriccio misto [illegible] fogliame. Però gli [illegible] andata male: gli agenti [illegible] polizia provinciale del «Nucleo vigilanza ecologica» lo hanno sorpreso in flagrante, e lo hanno indagato per violazione delle norme relative alla gestione dei rifiuti.

La pena prevista per questo reato, [illegible] natura contravvenzionale, [illegible] da [illegible] minimo di [illegible] mesi a un massimo di 1 anno di arresto, e da 5 a 50 milioni di ammenda. [illegible] fatto è avvenuto lunedì della settimana scorsa, ma [illegible] ne è avuta notizia solo [illegible] pomeriggio con un comunicato diramato dall'Ufficio stampa della Provincia. L'indagato, del quale non sono state rese note le generalità, risulterebbe [illegible] il contitolare di un «Centro polisportivo» operante nel territorio del Comune [illegible] Collobiano.

Stando all'accusa i rifiuti venivano scaricati dentro le buche appositamente scavate [illegible] [illegible] pala meccanica nel terreno di un boschetto [illegible] poche decine di metri dal greto del torrente Cervo, [illegible] poi ricoperti [illegible] terriccio misto [illegible] fogliame: data la loro qualità, i rifiuti interrati in questo modo sarebbero da definire «speciali» e, come tali, soggetti ad una particolare disciplina per [illegible] loro smaltimento.

Ora il sindaco Massimo Francese intimerà con un'ordinanza la bonifica dell'area. [w. ca.]

Buone rese per ettaro, qualità inferiore

Un'annata così così per orzo e frumento

[illegible] Notizie buone [illegible] cattive sul fronte delle colture «asciutte» nelle province di Vercelli [illegible] Biella. Solo da pochi giorni si [illegible] concluse le operazioni di raccolta del frumento e dell'orzo e già [illegible] può fare un primo, provvisorio, bilancio.

Sono andate bene le produzioni di questi due cereali, con [illegible] unitarie ad ettaro in aumento rispetto allo [illegible] anno, grazie all'andamento climatico quasi sempre favorevole, se si escludono i forti temporali proprio a ridosso della raccolta. Specialmente per l'orzo erano 4 o [illegible] anni che non si vedevano raccolti [illegible] in qu[illegible] campagna: la resa media, dove è stato risparmiato dalle violenti grandinate di giugno, si assesta [illegible] 65 e 70 quintali per ettaro. Un po' più in basso si colloca il frumento, [illegible] produzioni medie [illegible] 60/63 quintali per [illegible]

Il dato negativo è rappresentato dalla qualità del prodotto, inferiore alla media. Frumento e orzo «pesano» meno, cioè hanno un peso specifico basso, che ne riduce la resa negli utilizzi alimentari e industriali.

In calo le superfici destinate a coltura di cereali atunno-vernini nelle nostre [illegible]. In provincia di Vercelli l'orzo occupa [illegible] ettari contro quasi 900 del '96, il frumento [illegible] [illegible] da 2.600 ettari coltivati a soli 1.500. Meno vistoso il ridimensionamento nel Biellese, che mantiene una superficie seminata di 800 ettari equamente suddivisi tra frumento [illegible] orzo, contro gli [illegible] del primo [illegible] i 600 [illegible] secondo nell'annata '96.

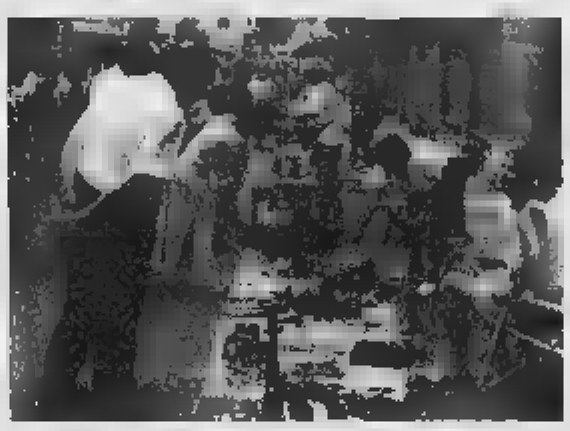
Nonostante una buona campagna agraria Carlo Ferrero, direttore dell'Associazione produttori cerealicoli piemontesi, non si abbandona all'entusia[illegible]: [illegible] risultato produttivo di quest'annata ci riporta in [illegible] fascia di resa appena sopra la media per questi prodotti. D'altronde bastava poco, perchè [illegible] veniva da due campagne [illegible]cutive di produzioni pessime. [illegible] poi c'è il mercato che già dall'inizio parte con scarsa richiesta. E' difficile prevedere per i prossimi 2-3 mesi una ripresa dei consumi, forse occorrerà attendere fine anno».

Una contrazione dei prezzi a ridosso della mistitura, quando l'afflusso di merce sul mercato [illegible] elevato, c'è sempre stata, ma [illegible] prime quotazioni non lasciano ben sperare. Sulla piazza di Vercelli hanno fatto registrare 24.700 lire al quintale per il frumento panificabile di prima qualità e 24.000 per la seconda qualità, quando lo scorso anno i prezzi di inizio campagna era[illegible] [illegible] di 30.000 per la prima [illegible] di [illegible] per la seconda. Simile la situazione dell'orzo, quotato 21.800 al quintale il prodotto con peso specifico minore di 60 (contro le 25.500 del '97) e 22.500 con peso specifico maggiore di [illegible] (nel '97 si spuntava[illegible] 27.000 al quintale). [e. s.]

Tra le idee vincenti la riapertura delle antiche botteghe in centro storico

Alpàa, è un debutto da record

Varallo, subito un «boom» di presenze alla fiera



L'Alpàa di Varallo in questa edizione conta di superare il tetto delle centomila presenze [illegible]

VARALLO. Record all'Alpàa: [illegible] negli ultimi anni era accaduto che la due giorni di apertura ottenesse [illegible] [illegible] così marcato di presenze. Sabato sera [illegible] domenica pomeriggio parcheggiare a poche centinaia di metri dal centro era praticamente impossibile e tra gli stand si [illegible] registrato in continuazione il tutto esaurito. Ha [illegible] sicuro influito il bel tempo, [illegible] questo risultato gratifica comunque gli organizzatori che anche quest'anno hanno saputo mettere a punto un programma particolarmente interessante.

«Come probabilmente [illegible] prevedibile - racconta il presidente dell'Alpàa Natalino Gilardi - tutti hanno apprezzato la zona nuova, quella delle contrade del [illegible] storico, dove sono state riaperte le vecchie botteghe. La proposta [illegible] piaciuta molto ed a noi non può che far piacere».

[illegible] [illegible] maltempo non si metterà di [illegible] il record delle centomila presenze potrebbe tranquillamente essere battu[illegible]. Su questo punto però, Gilardi non si sbilancia. «Sabato [illegible] domenica c'era tanta gente, è vero, ma non possiamo fare stime. Essendo tutto gratuito non [illegible] staccano biglietti, e ingressi che portano all'area della fiera ce ne sono tanti. Fare conteggi precisi è quindi molto difficile, se non impossibile».

Il termometro migliore dunque è sempre quello del mercato. E fino a quando gli standisti si dicono [illegible]sfatti è perché la fiera è affollata e gli [illegible] aumentano. [i. fo.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 40

Per la prima volta nella storia del «Lana». Il costo verrà contenuto tra le 5 e le 10 mila lire

«In Europa non ci sono corse gratuite»

Gubernati spiega perché il Rally sarà a pagamento

BIELLA. Gli appassionati di automobilismo mettano mano [illegible] portafoglio: la prossima edizione del Rally della Lana quasi sicuramente finirà agli archivi [illegible] la prima «a pagamento». L'intenzione degli organizzatori è certa: l'unico dubbio, come assicura «patron» Meme Gubernati, è quello di «riuscire a trovare in tempo una ventina di persone fidate, che possano occuparsi di denaro e tagliandi. [illegible] il progetto è delineato [illegible] completo, anche per quanto riguarda i risvolti burocratici».

[illegible] pratica, per assistere alle prime due prove [illegible]ciali (Bossola e Andrate), si dovrà pagare il biglietto. Il costo non sarà esorbitante, tra le [illegible] le 10 mila lire. In cambio è garantito l'ingresso in zone panoramiche che possono assicurare un'ottima visuale del passaggio dei bolidi.

[illegible] ci saranno tribune ma abbiamo individuato [illegible] più che adatte - dice Gubernati -. Questo è comunque un gesto di cortesia nei confronti degli appassionati biellesi, perchè nel resto d'Europa si paga per [illegible] nella prova senza posti privilegiati. Il biglietto d'ingresso è [illegible] tempo una realtà in questi tutti i rally: il Rac inglese ad esempio, poi in Belgio, in Francia, Spagna, Germania, Repubblica Ceca. In Italia [illegible] si limita agli slalom ed alla corse in salita (tranne che alla Biella-Oropa), ma per assicurare un futuro [illegible] questo tipo di manifestazioni ci [illegible] dovrà adeguare molto in fretta. E non [illegible] vero che, come si dice sovente, "se costa la gente non viene". Ricordo che nell'82, per il "rally sulla neve" [illegible] Bielmonte, abbiamo avuto 3.500 paganti».

Anche nell'88 il Lana aveva proposto una prova a pagamento, [illegible] si trattava [illegible] «speciale spettacolo» organizzata all'autodromo di Monza. Quest'anno si pensava ad [illegible] qual[illegible] di simile ripetendo l'esordio dell'anno [illegible] all'aeroporto di Cerrione, ma non è stato possibile [illegible] della riasfaltatura della pista di atterraggio, appena completata: i [illegible]lidi la rovinerebbero. E così ecco proposta la «prima» assoluta [illegible] due prove in linea [illegible] biglietto d'ingresso.

Intanto [illegible] stato completato [illegible] cast dello spettacolo in programma giovedì 23 al palazzetto, trasformato in «villaggio rally». Madrina della serata Federica Panicucci, poi Corona (star [illegible] disco-dance), il cabarettista Alberto Patrucco ed altri ancora: 20 mila lire per 3 ore di divertimento. [d. p.]



L'anno [illegible] migliaia di appassionati [illegible] seguito la prova in aeroporto

Oggi sfilano le auto d'epoca

Un «amarcord» del Panathlon al circolo Lancia di Verrone

BIELLA. Dai bolidi moderni alle vetture che hanno fatto la storia dell'automobilismo sportivo. Il Panathlon del presidente Ugo Muzio propone oggi un appuntamento [illegible] prestigio al circolo «Lancia» di Verrone, dove un gruppo di appassionati metterà in mostra i loro gioielli [illegible] quattro [illegible] un tempo [illegible] stati frecce imbattibili [illegible] molti circuiti. Ma l'invito [illegible] stato esteso anche [illegible] molti «driver» biellesi che parcheggeranno la loro vettura nel piazzale della Lancia.

Per alcuni è prevista anche un'esibizione con qualche giro di [illegible] pista improvvisata. Accanto alle auto storiche vi saranno pure motocicletta d'epoca.

Gli organizzatori (in prima fila i soci del Panathlon Roberto Anselmetti, Ezio Bricarello, Massimo Tarello [illegible] Silvio Ubertino), hanno invitato an[illegible] un [illegible] di eccezione: per l'automobilismo ci saranno Emilio Giletti, Sergio Mantovani e Silvio Ubertino, tutti [illegible] piloti di Formula 1, mentre per il motociclismo (sarà infatti rappresentato anche il mondo delle due ruote) il «padrino» sarà Umberto Massetti, per due volte campione [illegible]diale.

In serata, a conclusione della mostra, [illegible] previsto un [illegible]vegno dal tema «Amarcord di piloti e motori». Come moderatore [illegible] presente Paolo Conti, giornalista e redattore capo della rivista «Legend bike», [illegible] della riviste dedicata all'affascinante settore. [d. p.]



Il presidente Ugo Muzio

Trattative per tenere la fabbrica

«Bellia, lavoro a Pettinengo»

[illegible] Non [illegible] può più essere accordo con la Bellia, se l'azienda non spiegherà prima nei dettagli come, dove e con quali prospettive verranno avviate le iniziative imprenditoriali che dovranno garantire un minimo di mantenimento dell'occupazione in vista della chiusura dello stabilimento di Pettinengo. E' stata questa la premessa de[illegible] organizzazioni sindacali nell'incontro [illegible] ieri all'Unione industriale.

Un altro punto fermo del sindacato è la richiesta che comunque venga privilegiato Pettinengo per i nuovi insedia[illegible]. L'azienda si è detta disponibile a trattare, ma per ora non ha fornito ulteriori informazioni. La sua posizione resta quella iniziale: chiusura dello stabilimento [illegible] Pettinengo entro la fine dell'anno, mobilità per i 110 dipendenti e trattative con due aziende terziste per continuare [illegible] zona l'attività di tessitura e confezione che cesseranno a Pettinengo, con conseguente possibilità di impiego per una sessantina di dipendenti.

Intanto la vertenza Bellia è diventata un [illegible] politico. I primi [illegible] cavalcare la chiusura dello stabilimento [illegible] Pettinengo e il conseguente calo occupazionale sono stati gli esponenti di An che hanno da [illegible] lato espresso solidarietà al sindaco [illegible] Pettinengo e dall'altro lanciato bordate fortissime contro i sindacati, accusati [illegible] aver sempre «compreso» l'azienda dimenticando il dovere di difendere i lavoratori.

La polemica accesa da An fa perno sull'impegno politico di Angelo Pavia, l'ex titolare [illegible] Bellia, che è stato vicepresidente «ulivista» della prima amministrazione della nuova provincia di Biella.

Ieri, poco prima che si aprisse all'Unione industriale la seconda fase del confronto fra sindacati e impresa, le segreterie provinciali dei tre sindacati tessili hanno diramato un durissimo comunicato stampa che replica ad Allenaza nazionale, accusandola [illegible] occuparsi della Bellia e dei problemi dei lavoratori solo in clima di campagna elettorale. [m. p.]



Il sindacalista Osvaldo Boglietti

LA FESTA DELLE GUARDIE FORESTALI



L'incontro annuale del Corpo si è svolto a San Giovanni

[illegible] Una cerimonia semplice, nella suggesti[illegible] cornice del santuario di San Giovanni d'Andorno, [illegible] caratterizzato l'incontro annuale del Corpo forestale dello Stato. Dopo polizia, carabinieri, guardia [illegible] finanza, anche i forestali hanno festeggiato il patrono, San Giovanni Gualberto da Vallombrosa. Alla cerimonia (nella foto il gruppo sulla scalinata del santuario), sono intervenuti il prefetto, i coordinatori provinciale e regionale delle guardie forestali, il vice questore, i comandanti provinciali dei carabinieri e della guardia di finanza, i funzionari del servizio forestazione della Regione, [illegible] sindaco [illegible] Campiglia. La funzione [illegible] è [illegible] concelebrata da monsignor Marchi, vicario generale della Diocesi e dal rettore del santuario, don Saino. [f. p.]

Centinaia di villeggianti anche al lago di Viverone. «Sosta selvaggia» nella Bursch

In montagna l'assedio dei turisti

Dalla Serra alla Valsessera domenica da record

[illegible] Il Gran premio [illegible] Formula 1 e la finale dei Mondiali hanno tenuto molta gente davanti al video, ma nelle località turistiche del Biellese l'affluenza [illegible] stata comunque elevata in questo fine settimana.

Alle molte migliaia di biellesi amanti della tradizionale gita fuori porta, si sono aggiunti numerosi turisti stranieri e quelli abituali provenienti dalla Lombardia [illegible] dalle vicine province di Torino e Vercelli, alla ricerca [illegible] un angolo tranquillo e fresco, preferibilmente tra prati e boschi, lungo i torrenti e sulle spiagge viveronesi (torinesi [illegible] ve[illegible]i in particolare).

I centri gettonati [illegible] stati Oropa (il Santuario, soprattutto per motivi religiosi, [illegible] i rifugi hanno fatto registrare un afflusso rilevante, grazie anche alla pubblicità data alla presenza del vecchio trenino nel prato dell'Oca e alla ristrutturazione del rifugio Savoia), il Santuario di San Giovanni [illegible] Andorno (una presenza quasi esclusivamente religiosa, anche legata alla ripresa di RaiUno della messa domenicale), l'intera Valle Cervo (Piedicavallo, Campiglia, San Paolo Cervo e Rosazza le tappe preferite). Proprio in valle Cervo si [illegible] registrati i problemi [illegible] sempre, legati ai parcheggi. «Sosta selvaggia» lungo la provinciale ha creato [illegible] pochi ingorghi e lamentele, malgrado i tanti divieti e [illegible] presenza [illegible] alcuni vigili urbani che hanno distribuito [illegible] contravvenzioni ai più indisciplinati, soprattutto all'interno dei centri abitati.

Problemi di traffico anche a Viverone, nonostante la presenza di ben 5 parcheggi per un totale di duemila posti auto. Tutto esaurito anche nella nuova [illegible] da pic-nic del centro lacustre, grazie anche alla possibilità di accedervi con l'auto, al costo [illegible] sole 3 mila lire (stesso costo per 24 ore in tutti gli altri parcheggi, peraltro custoditi e sempre superaffollati dal mattino alla sera a scapito del ricambio).

Nessun problema invece nel traffico nautico sul lago: «la presenza dei carabinieri che vigilano su tutto [illegible] lago ha portato ordine e, di conseguenza, più tranquillità e sicurezza per tutti, bagnanti compresi» [illegible] l'opinione dei viveronesi.

Ma l'assalto della gente in fuga dal caldo dei centri abitati di pianura non ha riguardato solo Oropa, Viverone e la Valle Cervo. Molti i turisti domenicali che hanno affollato la Panora[illegible] Zegna e il resto della Valsessera, la Valle dell'Elvo e i centri della Serra (tutto esaurito da Zimone a Magnano e Sala, da Graglia Santuario a San Carlo, da Donato [illegible] Croce Serra, fino ad Andrate). Dappertutto aree attrezzate esaurite già dalle prime ore. [f. p.]



Un'immagine significativa di Oropa, [illegible] di migliaia di turisti ogni estate

Il sindaco Silvio Aiassa: «I terreni possono essere utilizzati solo per attività agricole»

Campo da golf a Cavaglià, stop al progetto

Il Comune blocca i lavori, ma i proprietari si rivolgono al Tar



La zona interessata dal progetto per la costruzione di un campo per il golf

CAVAGLIA'. Il progetto per un campo da golf si trasforma un un «contenzioso» tra la società promotrice e l'amministrazione. E' [illegible] per oggi la senten[illegible] [illegible] Tar che dovrà risolvere la «battaglia» giuridica sorta tra il Comune [illegible] società Fininfor, collegata con la proprietà dell'hotel Green Park, il noto locale [illegible] due passi dallo svincolo dell'autostrada.

Il gruppo [illegible] già partito con i primi lavori per trasformare dei prati circostanti l'albergo [illegible] «green». Ma non appena sono state siste[illegible] anche le prime «buche», l'amministrazione [illegible] Cavaglià è intervenuta bloccando l'operazione.

«Il nostro "stop" è stato imposto perchè, nel piano regolatore, quei prati sono destinati ad esclusivo uso agricolo - dice il sindaco Silvio Aiassa -. Aprendo un campo da golf, è chiaro [illegible] la destinazione originaria viene modificata in strutture per il tempo libero».

A questo punto [illegible] scattata la reazione della società Fininform, che ha impugnato il bloc[illegible] dei lavori facendo ricorso al Tar.

«Aspettiamo la risposta dei giudici: credo proprio che sarà questione di poco. Altro non sono in grado di dire», conclude il primo cittadino.

Non è comunque la prima volta che un progetto per un [illegible] da golf crea finisce sulla scrivania di un giudice. Seppure per altri motivi che nulla hanno a che fare con il caso di Cavaglià, (si era in piena epoca Tangentopoli), era proprio stato un campo da golf a Lessona a far scattare l'inchiesta della magistratura. Tutto si era risolto con un nulla di fatto e, una volta «liberata» dal peso dell'indagine giudiziaria, l'iniziativa aveva suscitato l'interesse anche di un gruppo di investitori giapponesi. [w. d. b.]

E a Pralungo, su iniziativa della Pro loco, manifestazione con il Fondo

Ponderano, i 20 anni dei Rioni

Due giorni di festa per l'attività del Comitato

PONDERANO. Alla fine degli anni Settanta le prime manifestazioni organizzate dal [illegible]tato dei Rioni ponderanesi, poi le iniziative si sono moltiplicate ed hanno fatto presa in paese. Ora il Comitato dei rioni festeggia il ventennale di fondazione [illegible] due appuntamenti [illegible] fine settimana.

Sabato alle 21, al centro sociale di via Mazzini, serata danzante aperta a tutto il pae[illegible] Domenica, alle 20, cena sociale e proiezioni [illegible] [illegible]ati «storici» delle passate manifestazioni del Palio dei rioni (prenotazioni dal giornalaio di piazza Garibaldi).

Donne e salute, donne e moda, donne e motori è il tema degli appuntamenti in programma venerdì, [illegible]ato e domenica a **Pralungo**, su iniziativa della Pro loco. Per donna e salute è in programma una relazione dal Fondo Tempia: verranno illustrati i risultati dell'attività di prevenzione, con la presentazione dei futuri programmi. Seguirà una spaghettata con intrattenimentgo musicale su iniziativa degli amici di «Tutti insieme per la vita».

[illegible] giorno successivo, [illegible] 19, cena campagnola con sfilate [illegible] moda, dalle 22. Domenica [illegible] scena «Donne e motori», primo tour delle valli biellese riservato alla mitica 500 Fiat. La partenza [illegible] alle 10,30. Dalle 13 pranz[illegible] ed esposizione dei modelli Fiat. Cena e per concludere «Rally & music». [r. mo.]



Le iniziative del comitato dei Rioni sono molto seguite a Ponderano

Il nuovo ateneo piemontese «Nord Orientale» [illegible] dopo 14 anni tutti in salita

Seconda Università, ci siamo

Firmato finalmente l'accordo ieri a Torino

TORINO. Adesso è proprio fatta. Ci sono voluti 14 anni, tutti in salita, ma anche il Piemonte avrà un secondo ateneo: quello «Nord Orientale» che sperimenta, primo in Italia, la divisione su tre poli (Alessandria, Novara e Vercelli) delle sue facoltà.

L'accordo di programma, che sancisce diritti e doveri degli enti interessati è stato sottoscritto ieri a Torino, nella sala della giunta regionale. Attorno al tavolo della firma, che a ben ragione si può definire storica, c'erano tutti i protagonisti: il presidente della Regione Ghigo, con gli assessori Leo e Cavallera, il rettore torinese Rinaldo Bertolino e [illegible] prorettore Ilario Viano, i rappresentanti delle tre Province (i presidenti Paolo Cattaneo e Gilberto Valeri per Novara e Vercelli, [illegible] l'assessore Mara Scagni per Alessandria), il sindaco di Alessandria Francesca Calvo, gli assessori Mentigazzi [illegible] Vercelli [illegible] Domenico Ierace di Novara, il presidente della Camera di commercio alessandrina Franco Stradella. Mettere insieme, a luglio, tante «star» non è stata impresa da poco, ma, come spesso ha ricordato il portavoce degli Enti locali, Valeri, «o adesso o mai più». Per poter garantire l'autonomia del secondo ateneo fin dal prossimo accademico era infatti indispensabile pigiare sull'acceleratore.

Finalmente, dopo tante discussioni, l'armonia è tornata ed ognuno si dice soddisfatto del risultato raggiunto. «Alla nuova università - ha esordito [illegible] rettore Bertolino - va il più cordiale, appassionato e sincero augurio affinchè sappia accogliere il ricco patrimonio di tradizione culturale e di credibilità che l'ateneo [illegible] Torino è riuscito [illegible] conquistarsi in 500 anni di storia».





Due protagonisti: a sinistra **Enzo Ghigo**, presidente della Regione, e a destra il rettore torinese **Rinaldo Bertolino**

«La tripolarità è [illegible] scommessa che abbiamo vinto: [illegible] Italia nessuno l'aveva [illegible] tentata»



Nella foto a destra [illegible] prorettore **Ilario Viano**: «L'obiettivo è il miglioramento dell'offerta didattica»

Gli ha fatto [illegible] Viano: «Siamo sinceramente convinti che tra [illegible] nuova università e l'ateneo di Torino debba [illegible] una situazione di "complementarietà" al fine di perseguire il miglioramento dell'offerta didattica». Un idillio.

Ma a ricordare, seppure con diplomazia, la fatica dell'indipendenza ci ha pensato Valeri, delegato [illegible] rappresentare il punto [illegible] vista degli Enti locali. «Si conclude il lungo cammino iniziato nel 1984. La tripolarità, che non era mai stata tentata in Italia, è [illegible] [illegible] vinta». Poi ha aggiunto: «La complementarietà va benissimo ora che abbiamo raggiunto l'autonomia e quindi pari dignità con Torino».

L'accordo stabilisce gli oneri che ogni ente si [illegible] per l'avvio della seconda Università, che conta 6.566 iscritti. Il Ministero si impegna per [illegible] stanziamento straordinario di 6 miliardi [illegible] mezzo; la Regione erogherà 15 miliardi, ovvero 3 all'anno per il prossimo lustro. Una parte da leone la faranno anche gli enti locali: Provincia e Comune di Alessandria metteranno a disposizione [illegible] miliardo e mezzo e l'uso gratuito per 30 anni degli edifici che ospitano le facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Scienze politiche [illegible] Giurisprudenza. Vercelli, che ospiterà il Rettorato, offrirà alla [illegible] [illegible] miliardi [illegible] 300 milioni, più l'usufrutto dei palazzi per [illegible] facoltà di Lettere, Filosofia [illegible] Lingue, e la sede per gli uffici direttivi. Infine il Comune e la Provincia di Novara non saranno da meno, con uno stanziamento di 5 miliardi per Medicina, Economia e Farmacia.

Ora l'accordo sarà trasmesso al Ministero, che lo girerà subito alle Commissioni [illegible] Camera [illegible] Senato, nonchè [illegible] Comitato regionale di controllo per i pareri definitivi: gli ultimi proforma, prima della firma di Berlinguer sotto il de[illegible].

Donata Belossi

I CORSI, [illegible] E I NOMI [illegible] 2ª [illegible]

[illegible]

Sede del Rettorato (provvisoria): Camera di commercio. [illegible] di Lettere e Filosofia (comprende i corsi di laurea in Lettere Moderne e Classiche, [illegible]ofia e Lingue e Letterature Straniere). Iscritti 1181. Preside Mariantonietta Cerutti

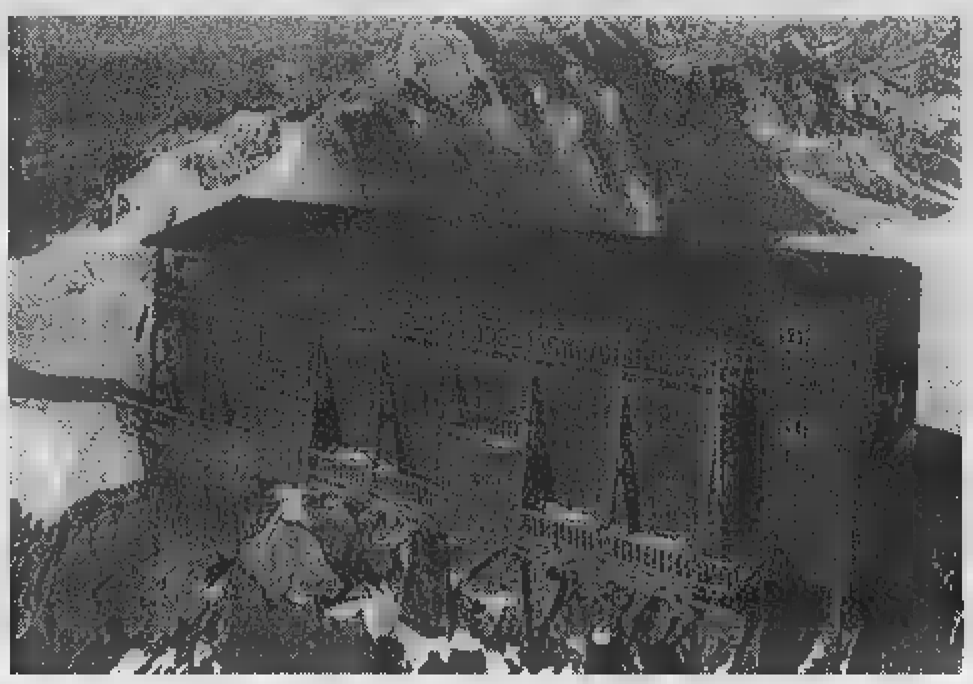
[illegible]

[illegible] [illegible]. Iscritti 429. Preside Ilario Viano. **Facoltà di Economia e Commercio.** Iscritti 1.280. Preside Roberto Caranta. [illegible] **Farmacia.** Iscritti 376. Coordinatore Aldo Martelli

[illegible]

[illegible] **di Scienze Matematiche, Fisiche e [illegible]rali.** Iscritti [illegible]. Preside Mauro Dardo (dal prossimo 1º novembre Giovanni Gaudino). **Facoltà di Scienze** [illegible]. [illegible] 790. Preside Alberto Cassone. **Facoltà di Giurisprudenza.** Iscritti circa 1600. Preside Marta Bargis

Il pericolo per alpinisti [illegible] sciatori è l'edema polmonare



Nella foto [illegible] rifugio Regina Margherita, il più alto d'Europa (4559 metri): i test sugli ospiti, molti dei quali verranno effettuati durante il sonno, saranno eseguiti da sei ricercatori nel periodo compreso [illegible] il 18 luglio e il 2 agosto

Attenti all'alta quota

Una serie di test sul Monte Rosa

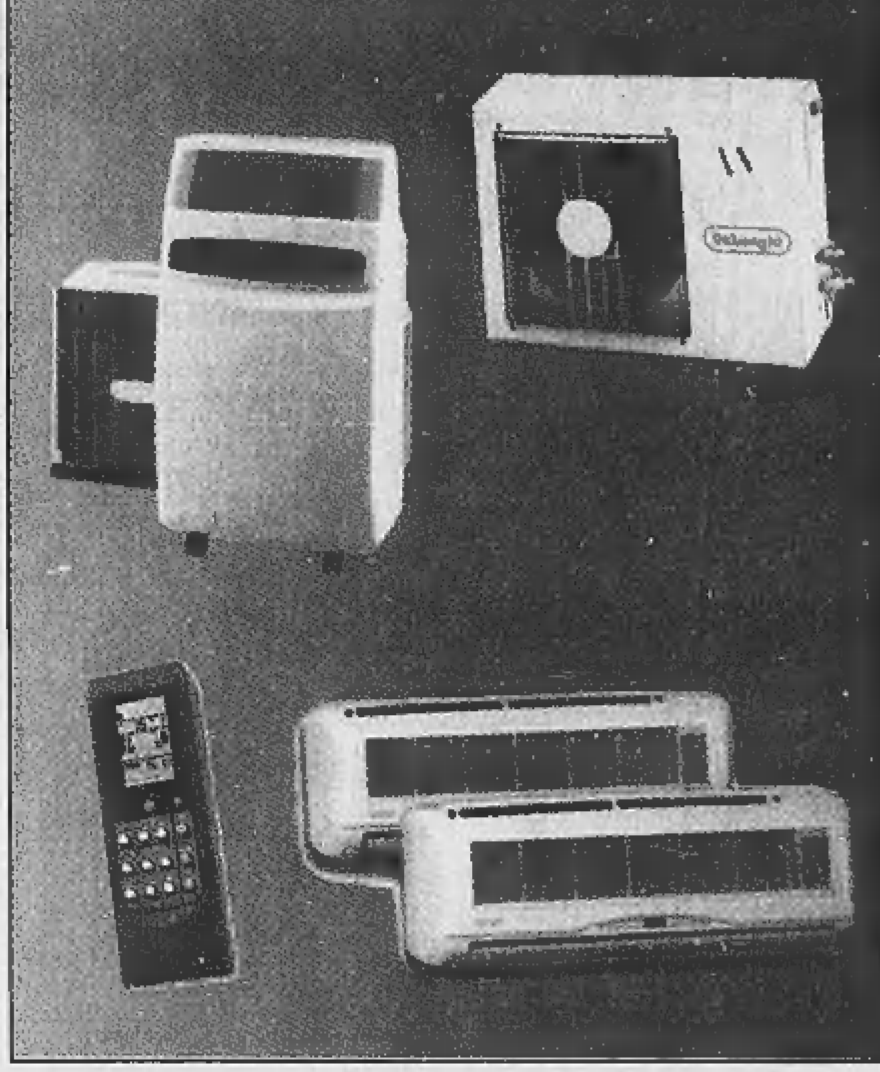
VERUNO. Che cosa può succedere a chi va in alta quota? Per rispondere a questa domanda la Fondazione «Maugeri» di Veruno, l'Università californiana [illegible] San Diego ed [illegible] Club Alpino Italiano cercano volontari disposti a sottoposti ad una serie di test. La ricerca verrà effettuata tra il 18 luglio ed il 2 ago[illegible] al rifugio Regina Margherita, sul Monte Rosa, il più alto d'Europa, a quota 4559 metri. Lo staff medico, composto da sei ricercatori, che resterà per due settimane al rifugio, è guidato dal dottor Claudio Donner, direttore dell'Istituto di Veruno. La ricerca si prefigge di studiare g[illegible] effetti del cosiddetto «mal di montagna» e dell'edema polmonare da alta quota: ai test verranno sottoposti tutti gli alpinisti che, dal 17 luglio al due agosto saliranno al rifugio. «Gli ospiti [illegible] Regina Margherita - spiega il dottor Donner - verranno studiati a più riprese: all'arrivo a quota 4500 metri, dopo 24 [illegible] [illegible] permanenza [illegible] successivamente di ritorno [illegible] valle nei centri [illegible] Fondazione Maugeri di Varallo o di Veruno». Gli esami consisteranno in [illegible] cardiorespiratoria e farmacologica; esame clinico cardiorespiratorio; prove spirometriche; determinazione del fattore di transfer per il monossido di carbonio. Non [illegible] la prima volta che gli studiosi della Maugeri utilizzano un ambiente d'alta quota per studiare i meccanismi di adattamento dell'organismo alle condizioni estreme: «Nel 1992 i ricercatori di Veruno si erano spinti fino ai 5050 metri del laboratorio piramide del Cnr a Lobuche, in Nepal, quasi ai piedi dell'Everest. I ricercatori si erano trattenuti per quattro settimane a quella quota, sottoponendosi a [illegible] lunga serie di test, buona parte dei quali effettuati durante il [illegible] per assicurare che nessuna influenza della volontà potesse alterarne i risultati».

Perchè uno studio specifico sull'edema polmonare da alta quota? «Perchè rappresenta [illegible] un pericolo per alpinisti, sciatori e persone che fanno trekking, con un tasso di mortalità annuale di circa venti unità, e con una incidenza nelle Alpi del 5,2%. Questo - sottolinea Donner - nonostante gli sforzi educativi mirati verso la prevenzione nonchè la diagnosi precoce e la terapia. Il numero crescente di vacanzieri che si recano a quote elevate significa che l'edema polmonare da alta quota continuerà a rappresentare un problema sanitario».

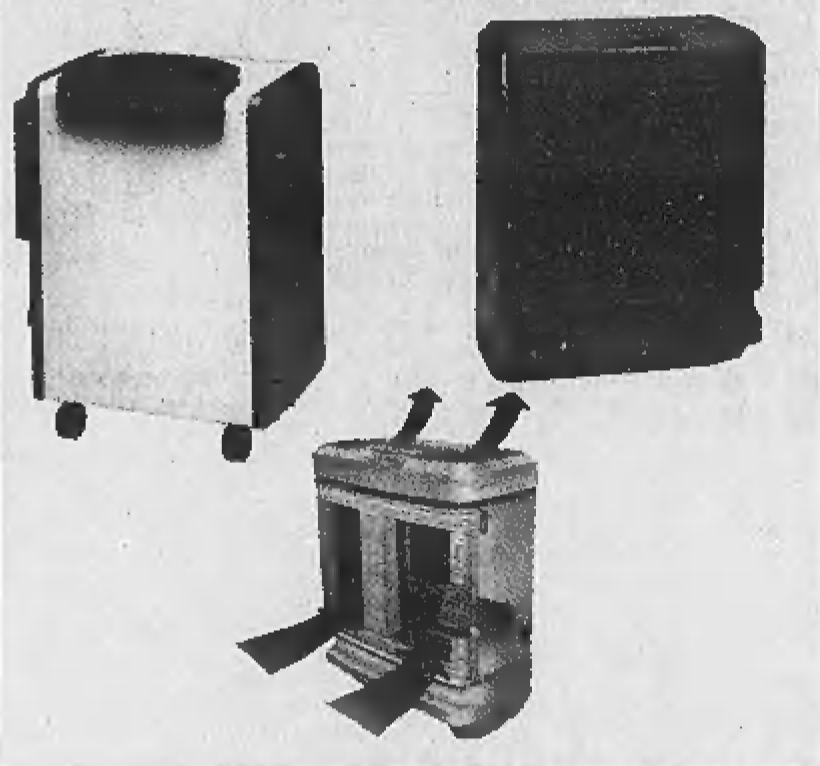
Marcello Giordani

IL FREDDO

CONDIZIONATORI

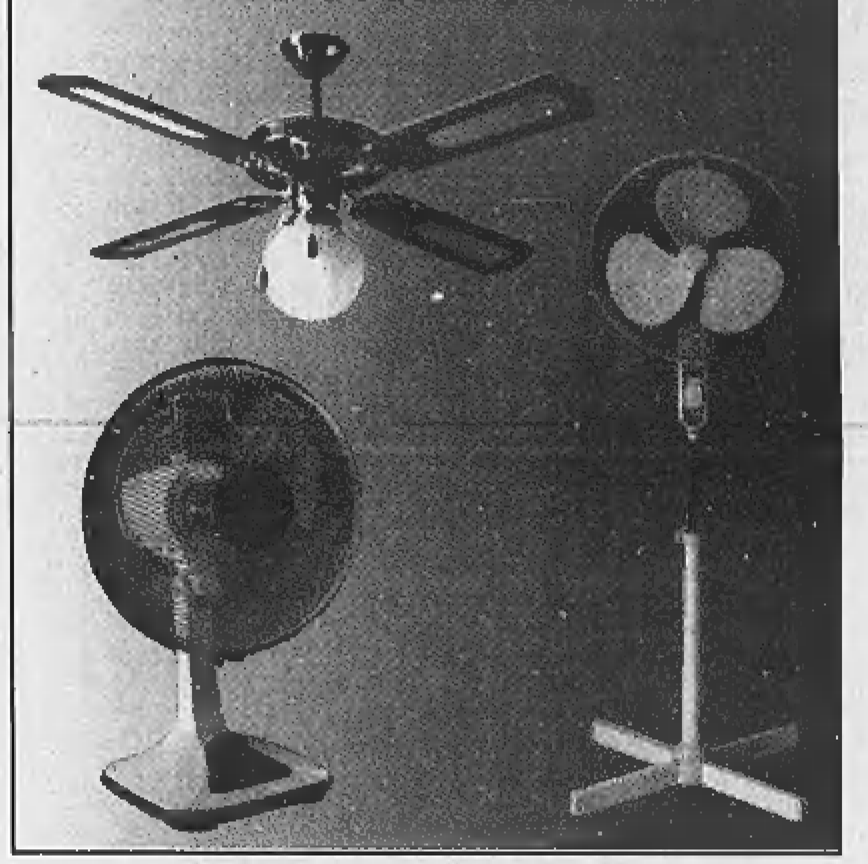


DEUMIDIFICATORI e PURIFICATORI



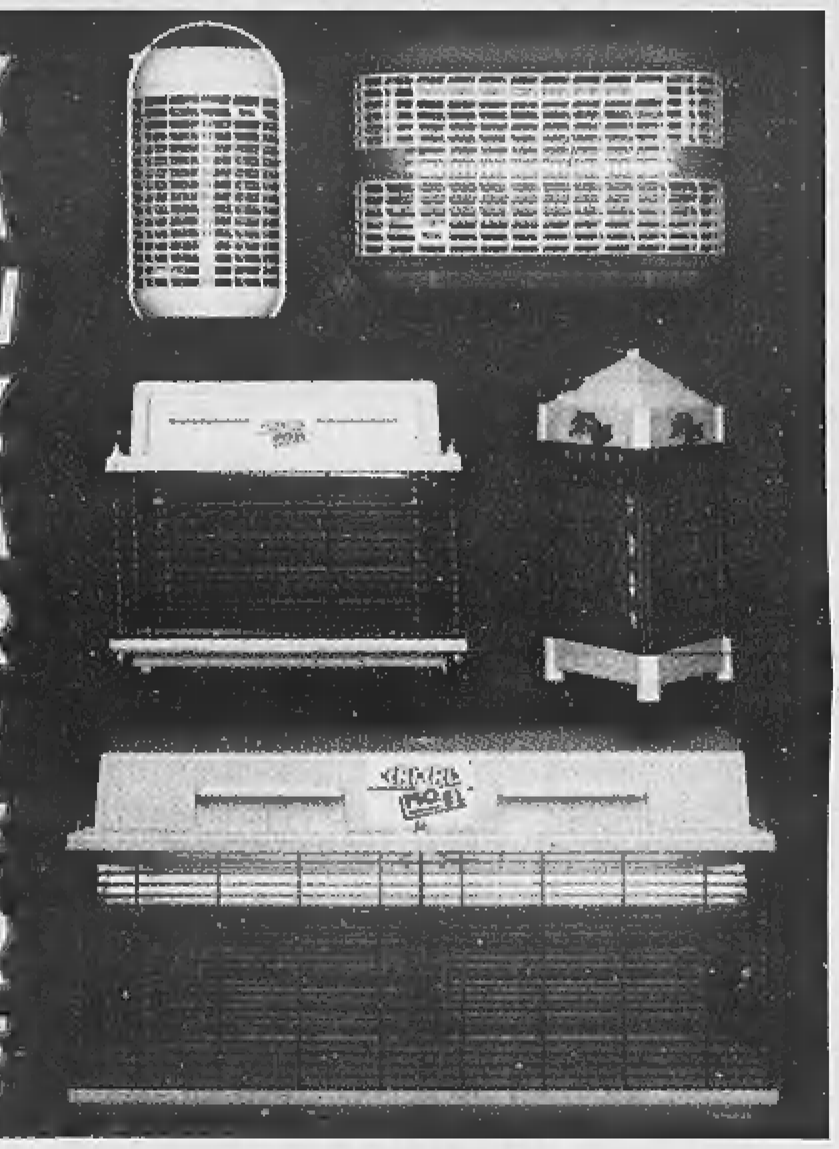
UNA PIACEVOLE ESTATE

VENTILATORI



MO'EL
ROWENTA
IMETEC
ORIEME
DE LONGHI
REX
ARGO

ZANZARIERE



PAGAMENTI RATEALI

LISTE NOZZE

• 8.200 MQ DI ESPOSIZIONE • LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI • CONSULENTI ALLA VENDITA SPECIALIZZATI • CONSEGNA A DOMICILIO SU APPUNTAMENTO CON RITIRO USATO • ACCESSORI ORIGINALI • GESTIONE LISTE NOZZE A COMPUTER • CONFEZIONI REGALO • TECNICI PER INSTALLAZIONE SATELLITI • AUTORADIO • TELEFONI • FALEGNAMI, IDRAULICI, ELETTRICISTI PER INSTALLAZIONE ARREDAMENTI • INCASSO • CONDIZIONATORI • RISCALDAMENTO • ILLUMINAZIONE • INGEGNERI INFORMATICI PER CONSULENZE E CORSI DI BASE • ASSISTENZA TECNICA E LABORATORI DI RIPARAZIONE INTERNI •

COMPRI OGGI LA 1° RATA DOPO 3 MESI

SCAVOLINI A BIELLA

Panasonic Amico Shop

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

CENTRO AUTORIZZATO TELE +

MONDADORI carrier INFORMATICA

il contatto

GRUPPO electronic market

21 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

SONY

VOBIS MICROCOMPUTER

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. (015) 2522744 - Fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
INTERNET www.htb.it/emarket.html

P PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

PAGAMENTI RATEALI Finconsumo

Varallo, questa sera il cantante e la sua band sul palco di piazza Vittorio

Mingardi, una notte di soul

Non solo cover per il concerto all'Alpàa

VARALLO. Sarà Andrea Mingardi con una formazione di venticinque elementi a presentarsi questa sera (l'inizio è per le 21) sul grande palco di piazza Vittorio, per una delle fantasmagoriche serate confezionate dall'Alpàa varallese.

«Vietate assolutamente le basi: Andrea - hanno spiegato alla Sony Music, presentando il suo tour - suonerà per tre ore su uno stage gremito di musicisti che picchiano, sudano e soffiano sul serio. L'etichetta è Village Big Band. Diretta da Sandro Comini, con la partecipazione di Maurizio Tirelli alle tastiere (da sempre suo alter ego, con il quale ha scritto valanghe di canzoni) e con Emanuela Cortesi e Linda Wesley ai cori, la "V.B.B." è una testa di ponte tra Duke Ellington e Prince, tra Don Costa e Quincy Jones. Il gruppo porta in giro la voglia e la voce del cantante, quasi per dimostrare che lui ha un grande "futuro alle spalle"».

Il tour musicale *mingardiano* resta ispirato al suo ultimo album che contiene, tra i quattordici brani, un paio di inediti ed il meglio della sua produzione, andando a ritroso nel tempo: da «Canto per te», ovvero il brano sanremese di quest'anno, ad «Amare, amare», da «200 milioni di posti» scritto da Jovanotti a «Con un amico vicino» di Mattone, fino ad una cover di Waits che lo stesso cantante ha rivestito di liriche in italiano e arraggiamenti diversi insieme a Lucio Dalla; trasformando «Time» in «Va bene... cominciamo».



Andrea Mingardi (nella foto di Greppi durante una recente intervista a Radio City) questa sera suonerà con i 25 musicisti della Village Big Band

E Mingardi in concerto si sposta dal cantautorato alle rivisitazioni, per dimostrare la sua affezione per il soul, il rock and roll, il funky ed il rhythm and blues di buona memoria. «It's Now Or Never», che già il caro e vecchio Elvis tradusse da «O sole mio», diventa un'occasione per ispirazioni che ricordano da vicino la ritmica di Otis Redding. E così via di questo passo.

Diamo ora un'occhiata alla scaletta dell'Alpàa. Dopo Mingardi, domani c'è lo show di Ron con una tappa del tour «Stelle». Giovedì ci sarà la performance di Paola Turci, che abbiamo appena visto al Festivalbar, interprete della canzone «Fammi battere il cuore».

L'entrata è sempre gratuita.

Giovanni Barberis

Stasera a Biella

Monologhi di Benni in piazza

BIELLA. Proseguono in centro gli appuntamenti serali con «Vivibiella», la manifestazione ideata dall'assessorato alla Cultura per vivacizzare via Italia. Questa sera (alle 21, in piazza Fiume), il ruolo di animatori è affidato ai ragazzi dell'«Esattocontrario», una compagnia di ex allievi del Teatro Patatrac e il titolo dello spettacolo è «Gran caffè Esattocontrario n° 1». Numero 1 perchè la compagnia tornerà in via Italia la sera del 24.

L'appuntamento odierno ruota attorno ai più noti lavori di Stefano Benni: gli attori si cimenteranno su monologhi tratti da «Bar Sport» o da «Il bar sotto il mare» e indosseranno costumi ispirati alla parte che interpretano. Non solo: per coinvolgere maggiormente il pubblico, si muoveranno tra il palco di piazza Fiume e via Italia. In scena Pier Paolo Gonnelli, Elena Cecconello, Emanuela Petit, Claudia De Stefanis, Tiziana Fusaro, Veronica Morellini e Annalisa Canova.

Come detto, «Esattocontrario» sarà nuovamente impegnato la prossima settimana con altri monologhi, tratti da autori vari. [d. sa.]

Gran cabaret domani su Quartarete

La Piazza sotto «Mentite Spoglie»

VERCELLI. «Piazza Grande», il contenitore tv tra musica e cabaret che Quartarete Nord propone in questa estate tropicalvercellese, andrà in onda anche domani sera, alle 20,45, come da consolidato copione.

A resistere alle torride ondate di caldo prima di scappare al mare, sono i presentatori Gigi Rista e Monica, mentre la direzione musicale è sempre affidata al cantante Santino Rocchetti, che oltre a scegliere l'orchestra che farà da colonna sonora (domani sera sarà una sorpresa che verrà rivelata soltanto all'ultimo minuto), si esibirà in uno dei brani che ha inciso nei suoi recenti album.

Ezio Borgogna, ormai specializzato nei «bla bla» con gli organizzatori di sagre, feste ed animazioni sul territorio vercellese, pure questa volta conversarà in studio con i responsabili di associazioni che in estate stanno programmando le loro attività festaiole.

Se non ci saranno spostamenti di palinsesto dell'ultimo momento, nel settore cabarettistico si ripresenteranno al pubblico televisivo, «a grande richiesta» dopo l'exploit delle prime puntate della trasmissione che vede la regia di Paolo Ignetti, le Mentite Spoglie, che aggiungono come guest star nei loro ranghi, in questo caso senza spoglie mentite, l'attrice Daniela Airoldi.



L'attrice Daniela Airoldi è ospite, con le Mentite Spoglie, di «Piazza Grande»

Daniela Airoldi è ormai da considerarsi una vercellese, almeno d'adozione, proprio perchè fa parte del cast di «Polvere di riso», l'organizzazione che in città sta preparando con il Comune la seconda edizione del «Concorso nazionale di cabaret». A proposito: chi vuole iscriversi al concorso dovrà farlo entro il primo di agosto, inviando la richiesta alla «base» di via Galileo Ferraris 77 (0161.219.757). [g. bar.]

CLASSICA

Premi a tre italiani

Musica a Scopello tutti i vincitori del nuovo concorso

SCOPELLO. Questi sono i risultati del primo concorso internazionale di musica «Comune di Scopello» riservato a giovani strumentisti e conclusosi domenica. L'organizzazione era del Comune, con l'Associazione Valsesia Musica e Scopello Cultura.

La giuria ha assegnato i premi ad Anna Fedorova ed Aleksandr Chugai (Ucraina) ed Yuta Murakami (Giappone) per le sezioni piano; al violoncellista Giorgio Casati (Italia) per la sezione archi; al flautista Simone Sommerhaleder (Svizzera) ed al sassofonista Alessandro Buzzoni (Italia) per le sezioni fiati. La stessa commissione ha designato i vincitori assoluti: per la sezione piano, Kostantin Travniski (Ucraina); per la sezione archi, il violoncellista Andrea Favalessa (Italia); per la sezione fiati, il trombettista Giuliano Sommerhalder (Svizzera) e per la sezione fisa Milorad Marinkovic (ex Jugoslavia). Al termine del concorso si sono esibiti i vincitori e le giovani promesse della Valsesia. [g. bar.]

«VERDI», UN CONCERTO SOTTO LE STELLE



La banda questa sera al Chiostro, ospite di «Biella estate»

BIELLA. E a San Sebastiano arriva la banda «Verdi» per un concerto sotto le stelle: stasera infatti il complesso bandistico cittadino terrà banco al Chiostro nell'ambito della rassegna di «Biella estate». L'appuntamento è alle 21,15; in caso di cattivo tempo nessun problema, il concerto si trasferisce di pochi metri, nella basilica di San Sebastiano. Per l'apertura della serata la banda «Verdi» si affida ad una composizione di Lehàr, il cui titolo è particolarmente evocativo: «Explosive march»; di seguito «Il Trionfo», una marcia sinfonica di Pirola e quindi «L'inno delle nazioni», una composizione verdiana. Dal «Boris Godunov» di Musorgskij, ecco «Coronation scene» e a chiudere la prima parte del concerto ancora Verdi, con un «Valzer in Fa maggiore». La banda, pescando nel suo vasto repertorio, offrirà di Holst la «Prima suite in Mi bemolle maggiore» e a concludere la serata due selezioni tratte da Offenbach e Gershwin. [f. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	45	50	24
	71	70	66	54	50
CAGLIARI	15	28	42	43	23
	97	87	80	57	50
FIRENZE	81	36	42	26	87
	106	82	74	58	49
GENOVA	1	39	51	36	79
	91	72	66	57	57
MILANO	47	32	88	24	55
	69	60	53	52	50
NAPOLI	32	30	72	69	66
	61	57	54	46	43
PALERMO	53	33	42	72	1
	108	60	57	56	55
ROMA	32	64	44	85	36
	71	64	61	57	54
TORINO	35	36	34	69	38
	87	86	83	74	72
VENEZIA	50	48	80	21	66
	69	65	65	57	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-6 15-8 15-1 15-20 15-90; 15-25 15-16 15-18 15-2 15-30; 15-89 15-30 15-24 15-27 15-3; 15-48 15-66 15-65 15-32 15-35; 15-4 15-50 15-87 15-75 15-38; 15-40 15-5 15-60 15-88 15-85.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 3 (4); Cagliari 88 (0); Firenze 73 (4); Genova 27; Milano 58 (0); Napoli 61 (2); Palermo 5 (4); Roma 51 (0); Torino 9 (1); Venezia 32.

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

28-10 28-30 28-12 51-20 51-50; 28-71 28-81 28-42 51-31 51-16; 28-22 28-40 28-54 51-52 51-60; 28-84 28-49 28-68 51-19 51-36; 28-20 28-30 51-10 51-30 51-15; 28-51 28-16 51-71 51-81 51-42; 28-62 28-60 51-22 51-40 51-54; 28-18 28-58 51-84 51-48 51-88.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3 3-6-7 5-2-3; 1-4-5 3-8-9 6-7-8; 1-6-7 3-10-1 6-9-10; 1-8-9 4-5-6 6-1-2; 1-9-10 4-7-8 6-3-4; 2-3-4 4-9-10 7-8-9; 2-5-6 4-1-2 7-10-1; 2-7-8 5-6-7 7-2-3; 2-9-10 5-8-9 7-4-5; 3-4-5 5-10-1 8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 5 - 15 - 20 - 35 - 40 - 45 / 9 - 90 - 8 - 80 - 7 - 70
2 combinazioni

L. 5600 — 23 - 75 - 4 - 2 - 89 - 6 - 88
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prose 1 a 1 = 15 - 83 - 44 - 51
224 combinazioni — varianti = 17 - 34 - 50 - 84 - 81 - 60 - 73 - 20

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 430 di Davide e Liliana Miola, via Vianna 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA
CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.
MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.
ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.
SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. (0163) 22.696. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

GIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSO.

OCCHIEPPO
IL PRIMAVERA. Tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

CRESTAVALLE
PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Tel. (0161) 828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI
ASTRA. Inf. or. tel (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. **Harry a pezzi.** Orario apertura: 21,45. Lire 8000.
NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.
PRINCIPE. Inf. orari tel. (0161) 259.047. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.
VIOTTI. Inf. orari tel. (0161) 250.845. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.
BELVEDERE DOLCY. Informazioni orari: tel. (0161) 215.018. CHIUSO.
LUX. Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.
TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.
TEATRO CIVICO. Inf.: tel. 0161.255.544. CHIUSO.
DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L. A. Confidential.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. Sala 3: **Cadillac Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Go for gold!**, con L. Rudolph, M. De Medeiros. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Gli impenitenti.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **East side story.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **American decadence.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 16,30; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.76.42. **Il destino.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Arizona Dream.** Or.: 19,45; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.383. **The Full Monty.** Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Buffalo 66.** Or.: 20; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.130. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Strade perdute.** Viet. 18. Or.: 17,20; 19,50; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 4: **Funny games.** Or.: 10,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO PER FERIE.
VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Boogie nights.** Viet. min. 14. Or.: 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21,15 a San Mauro Torinese, piazza dell'Abbazia concerto del Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni. **Petite Messe Solennelle** di G. Rossini. Solisti: E. Chayes soprano, M. Castellini mezzo, G. Fabbri tenore, F. Feltrin basso. Ingresso lire 12.000. Informazioni tel. 011-821.7742/43/28.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Tricerro

Folk con la Erre City

Alle 21 di venerdì, alla festa patronale tricerrese, aprirà le danze la Erre City Folk. Canta Giampiero Ausano. Sabato sera si danzerà con gli Evergreen, in occasione della prima sagra della «Elix pomatia», lumache in tutte le salse (apertura ristorante alle 19,30). Domenica ci sarà in concerto la Tina Pica Band (ore 22).

Salussola

Due concerti di classica

Il Comune ha organizzato «Salussolarte», due concerti in programma sabato 18 e sabato 24 nella chiesa parrocchiale dell'Assunta. Il primo appuntamento, alle 21,15 e ad ingresso libero, è con il coro polifonico «Ars Cantandi», che proporrà pagine di Bach, Haendel, Pachelbel, Arcadelt. Il 25 si esibirà invece il «Baroque Brass Ensemble».

Valle Mosso

Foto e dipinti in mostra

S'intitola «Espressione libera» ed è una mostra collettiva di pittura e fotografia organizzata dall'amministrazione comunale: l'inaugurazione è fissata per venerdì alle 20,30, nella sala del centro sociale di via Salla 22. Espongono Roberto Caccia, Daniela Gioia, Ermanno Pizzato, Carla Tumelero e Tino Zegna. La mostra è aperta sabato dalle 16 alle 23, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23, lunedì dalle 20 alle 23 e martedì dalle 20 alle 23.

Santhià

Al Beverly Hills

Giovedì sera (ore 21,30) suonerà al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi, l'orchestra di Santino Rocchetti con Gianfeola.

Vercelli

I film all'Astra

Questa sera è in programma, all'estivo dell'Astra, il film «Harry a pezzi»; giovedì «Boogie night» e venerdì «In & Out». Prezzo 8 mila, apertura 21,45, inizio della proiezione 22,10.

Vinzaglio

«Giuditta» vi aspetta

La band di Gilgamesh-Astoria Remake attende i fans di Giuditta, domani sera dopo le 22 (ma anche ogni venerdì e sabato sera), nel nuovo discobar (all'Eden, strada dei Cairoli 596).

Biella

Barbara Cola al Chiostro

Barbara Cola in concerto: è la proposta di «Biella estate» per domani sera al Chiostro di San Sebastiano. L'appuntamento è alle 21.

La Biellese si ritrova il giorno dopo i bianchi. Poi venerdì 24 tocca al Borgosesia





Fissate le date del girone di Coppa: si gioca il 23, 26 e 30 agosto, il 9 e 23 settembre

Sta per iniziare una nuova stagione e ad aprire la serie dei ritiri saranno i club di C2. **La Biellese** si ritroverà il 23 luglio mentre il giorno prima toccherà **alla Pro.** Poi sarà la volta del Borgo

Vacanze agli sgoccioli per i club di C2 e dopo tanto parlare il calcio giocato sta per rientrare prepotentemente in scena.

La Pro «apre» i ritiri

I bianchi si radunano il 22

La Pro apre la stagione dei ritiri. E' fissata per il pomeriggio di mercoledì 22 luglio il raduno delle bianche casacche. Per le 16 vecchi e nuovi dovranno trovarsi nella sede di via Massaua dove ad attenderli ci saranno il presidente Ottavio Trucco e i suoi fidi Nino Prunelli e Chiaffredo «Freddie» Gallo. Oltre, naturalmente, a mister Motta.

Il programma del clan vercellese è in fase di stesura definitiva, soprattutto per quanto riguarda la lista dei convocati (potrebbero aggiungersi i soliti nomi dell'ultimo momento) e delle amichevoli (ne è stata fissata una e ... mezza).

La Pro edizione '98-'99 dunque si ritroverà il pomeriggio di mercoledì 22 luglio al «Piola» dove alle 17 avverrà la presentazione ufficiale a tifosi e giornalisti. Quindi Motta darà l'ordine della prima sgambata. Il clan bianco resterà a Vercelli giovedì e venerdì alternando l'allenamento a test e visite mediche. Quindi sabato 25 alle 9 la truppa bicciolana partirà per il ritiro di Torre Pellice dove alloggerà all'hotel du Parc sino al pomeriggio di domenica 9 agosto. Dopo un giorno e mezzo di libera uscita la Pro martedì 11 agosto riprenderà la preparazione al campo Belvedere.

Amichevoli. Per il momento è certa quella della sera del 4 agosto a Luserna con il Cuneo mentre è da stabilire la data del test con l'Astrea a Cairo Montenotte (i romani saranno in ritiro nella località savonese).

Partitelle varie saranno organizzate sul posto mentre un'altra uscita con una squadra da definire, è fissata per venerdì 14 agosto.

Il 23 luglio tocca alla Biellese. Vigliano sarà come sempre la base logistica dei primi due giorni di preparazione dei bianconeri. Poi la Biellese dal 27 luglio al 13 agosto trasferirà armi e bagagli al solito hotel La Selva di Netro con allenamenti al campo di Donato.

Per il momento il programma del clan laniero prevede soltanto due amichevoli: sabato 8 agosto alle 17 a Suno contro i «lupi» novaresi e a Borgomanero la vigilia di Ferragosto. Questo match potrebbe anche saltare se si dovesse dar vita a un triangolare con Torino e Varese. Ipotesi però difficile da realizzare in quanto al La Marmora sono in corso dei lavori nelle tribune B e C. «Di certo non saranno molte le partite - spiega il ds Turotti -. Il nostro mister non vuole tante amichevoli».

E il giorno dopo adunata del Borgo. In verità i granata, uno per volta e su appuntamento, saranno a Borgo già il 20 e 21 luglio per sostenere i classici test psico-fisici. Però la preparazione vera e propria prenderà il via venerdì 24 luglio alle 9.30. Come sempre il Borgo si allenerà in sede (alloggerà all'hotel Garden) e mister Domenicali ha previsto due blocchi di sedute: il primo al 7 agosto (l'8 e il 9 saranno di libera uscita), il secondo dal 10 al 13. In alto mare il calendario delle partite: di sicuro i granata il 29 affronteranno la Dufour (non è certo se si giocherà a Roccapietra o a Borgosesia). Per il resto si vedrà nei prossimi giorni.

Le date di Coppa e campionato. Ieri la Lega ha ufficializzato le date dei cinque turni di Coppa e di avvio del torneo. Nel primo caso si scenderà in campo le domeniche 23 e 30 agosto, i mercoledì 26 agosto, 9 e 23 settembre.

Per quanto riguarda il campionato la partenza è fissata per il 6 settembre. [r. eyn.]

Presidente Perino, dubbi sul coach

Palbi, l'addio di Paolo Mosca





Paolo Mosca (a sinistra) e al suo fianco **Andrea Perino**, *neo presidente*

BIELLA. Dopo aver guidato la Pallamano Biella per ventiquattro anni, Paolo Mosca passa la mano. «Avevo già preso questa decisione l'anno scorso, ma ho finito per rinviarla di altri dodici mesi - dice Mosca -. In questi cinque lustri ho contribuito a portare la pallamano biellese da zero sino alla serie A2 facendo il presidente, l'allenatore, il direttore sportivo e anche lo sponsor. Se nel Biellese la pallamano avesse smosso maggiori entusiasmi saremmo forse approdati più in alto. Ora però ho deciso di farmi da parte e dedicarmi a tempo pieno al settore giovanile».

L'esperienza di Paolo Mosca, che è anche tecnico federale, potrebbe non solo rinvigorire il vivaio della Palbi ma creare a Biella un centro su cui indirizzare i giovani talenti sparsi in varie parti del Piemonte.

La Pallamano Biella, dopo la retrocessione in serie B, dovrà quindi programmare per la prima volta il proprio futuro senza l'apporto diretto di quello che, per anni, è stato il suo uomo-guida. E' questo il principale problema che verrà affrontato nel consiglio della società che si terrà a fine mese.

La presidenza passerà ad Andrea Perino, che per anni è stato uno dei giocatori di spicco della squadra. Al suo fianco rimarrà il direttore sportivo Luigi Petaccia, uno degli artefici delle promozioni in serie B e A2. Un gradito ritorno riguarda la conduzione tecnica. Gianluca Bernardini, attuale segretario della sezione biellese del Coni e già allenatore della Palbi cinque stagioni fa, potrebbe tornare sulla panchina biancoblù.

«Mi ha fatto molto piacere essere stato contattato dai miei ex giocatori - dice Bernardini -. Mi è stato offerto un incarico molto importante ma per ora siamo ancora in una fase interlocutoria. La mia disponibilità c'è ma a determinate condizioni. Per programmare il futuro della Palbi occorre la più ampia collaborazione di tutto il gruppo dirigenziale e un particolare impegno verso il settore giovanile. Solo con un vivaio in grado di produrre giocatori di valore, come lo sono stati per la società Perino, Thiebat, Magliola e Castello per citarne solo alcuni, la Palbi potrà tornare sul palcoscenico nazionale».

Sarà proprio il «gruppo storico» della Palbi rappresentato da Thiebat, Bagatin, Battù, Damo, Santoro, Magliola e dal presidente-giocatore Perino, a costituire l'ossatura della squadra che affronterà la serie B.

A questi vanno aggiunti i fratelli Corradino, ormai perfettamente inseriti a Biella e Maschera, Liati, Crocco e Scandroglio che però devono ancora confermare la loro presenza. L'unico partente certo è Hodzic in quanto non può, per disposizioni federali, giocare in B.

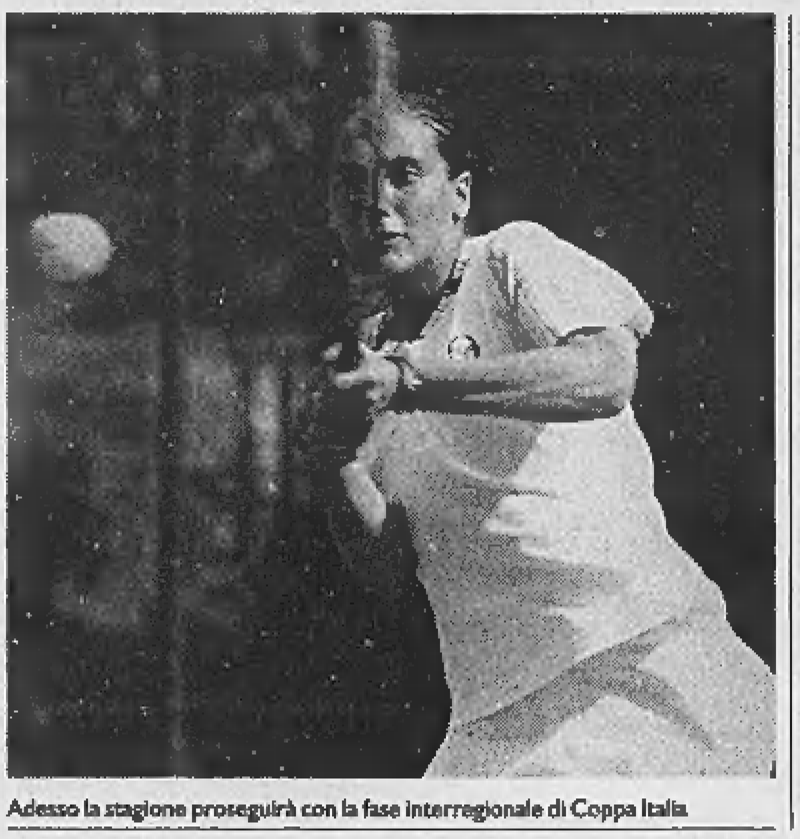
Walter De Biasio

TENNIS

Giulianati e Pinto si sono aggiudicate a Pinerolo la Coppa Italia «nc» edizione '98

Alla Pro rosa il titolo piemontese

Sconfitto al tie break il doppio del Barberis



Adesso la stagione proseguirà con la fase interregionale di Coppa Italia

VERCELLI. Racchette d'oro. Il team femminile dell'At Pro Vercelli ha conquistato il titolo regionale di Coppa Italia «nc». Un risultato storico per la formazione bicciolana che la scorsa stagione aveva solo sfiorato l'impresa.

Ultima formazione ad arrendersi alla Pro il Barberis Alessandria, degna rivale delle vercellesi, sconfitto 2-1. Com'era avvenuto nei quarti il punto decisivo è arrivato nel doppio di spareggio: Rita Pinto e Rossella Giulianati non hanno tradito la fiducia dei tecnici, superando in tre set Cuccato-Negro. Un match tutto in rimonta, comunque, se è vero che le alessandrine avevano chiuso 6-3 il set d'apertura. Nel secondo parziale, però, la coppia della Pro riusciva a riequilibrare la situazione (6-4) prima d'aggiudicarsi in un drammatico tie break l'ultimo e decisivo set, dimostrando oltre alle doti tecniche calma e freddezza, caratteristiche indispensabili per centrare prestigiosi traguardi.

Nella due giorni di Pinerolo la formazione del capitano non giocatori Vicky Kulcsar ha perso un solo incontro: quello d'apertura della finale quando la Pinto cedeva in tre set (4-6, 6-0, 6-2) alla Ceccato. Pronta la reazione di Rossella Giulianati che con un secco 6-3, 6-3 superava la Rosti rimettendo in parità il match.

Senza storia, invece, la semifinale contro il Casale. L'At Pro Vercelli aveva già liquidato la pratica monferrina al termine dei due singolari. Ancora una volta a firmare il successo Pinto-Giulianati, incontenibili per Patti e Gabba. Oltre allo «scettro» piemontese le vercellesi si sono qualificate al tabellone nazionale che, in settembre, segnerà la ripresa dell'attività in Coppa Italia. Ai nastri di partenza anche l'under 14 (Michela Trada, Linda Ruffa e Sara Moiso) che aveva anticipato di qualche settimana l'exploit regionale delle «nc».

Disco rosso per il Tc Biella, sconfitto dal Piazzano ed escluso dalla final four, in programma da sabato sui campi di via Liguria. [p. m. f.]

GINNASTICA

Inizia domani ai mondiali di Mosca l'avventura dei due juniores vercellesi

Caldera e Pozzo vanno in pedana

Con la prova a squadre, venerdì l'individuale



Dario Caldera (a sinistra) ed **Enrico Pozzo** sono a Mosca per i mondiali juniores

VERCELLI. E' cominciata l'avventura mondiale per Enrico Pozzo e Dario Caldera che, da ieri, sono al villaggio olimpico di Mosca (lo stesso che ospitò i protagonisti dei Giochi dell'80) per i campionati del mondo juniores di ginnastica artistica.

I due portacolori della Libertas saranno impegnati a partire da domani pomeriggio, quando è prevista la prova a squadre. Oltre a Pozzo e Caldera difenderanno i colori azzurri Salvatore Parisi dell'Etruria e Matteo Morandi dell'Arcore.

La gara d'esordio servirà tra l'altro per l'ingresso all'individuale in programma venerdì. Alla finale parteciperanno i primi ventiquattro ginnasti che dovranno cimentarsi in tutti gli attrezzi. Sarà dunque indispensabile presentarsi all'esordio al top della condizione per non chiudere anticipatamente la kermesse iridata.

Sabato conclusione con le finali di specialità, altro appuntamento nel quale i ginnasti vercellesi potrebbero ritagliarsi diverse soddisfazioni: Enrico Pozzo punta al volteggio e cavallo con maniglia (esercizio che gli è fruttato il quarto posto agli europei), mentre Dario Caldera affida le proprie chances alle parallele e agli anelli.

Dopo i mondiali, comunque, Pozzo e Caldera resteranno nell'ex Unione Sovietica per un collegiale d'allenamento di un paio di settimane a Minsk in Bielorussia. [p. m. f.]

BEACH VOLLEY

Al Circolo Csain

Viverone, sabato il terzo torneo «Lac Soleil»

VIVERONE. Ancora un appuntamento in provincia con il beach volley, disciplina quanto mai di moda nei mesi estivi. Dopo il torneo organizzato dal Green Volley a Vercelli toccherà all'associazione «Csain» di Viverone che, per sabato, propone la terza edizione del trofeo «Lac Soleil».

La formula a tabellone unico offrirà l'opportunità a ogni formazione di disputare almeno due incontri. Il torneo verrà disputato su due campi regolamentari al Circolo Csain. Oltre ai premi in denaro, medaglie e coppe verranno messe in palio tessere stagionali per centro sportivo e la piscina. Il costo di partecipazione per ogni coppia è di 40 mila lire, comprensivo d'iscrizione e ingresso al club.

Le adesione sono già aperte: per ogni ulteriore informazione basterà telefonare allo 0161 - 98.168, tutti i giorni dalle 11 alle 19. [p. m. f.]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.



Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.